COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 77. SABATO 20 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306. ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661, FAX 06 486039, 06 484885. MILANO, P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381. CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,30; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,00; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,30; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996); COMMERCIALI 765 (1.481.247); SABATO 867 (1.678.746); RIC. PERS. IL VENERDÌ 638 (1.235.340); VENERDÌ + SABATO 867 (1.678.746); VENERDÌ + DOMENICA 791 (1.531.590); FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747); NECROLOGI 8,25 (15.974); LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006); PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DOPO LE POLEMICHE

SICUREZZA L'EUROPA CI GUARDA

Il problema della sicurezza per le strade e nelle case, rispetto alla criminalità diffusa, non si risolve solo minacciando pene più severe che poi non si riescono ad applicare, perché non si scoprono i colpevoli o perché i processi non finiscono mai. La polemica sul pacchetto sicurezza ha dunque degli aspetti certamente fondati, ma vorrei sottolinearne uno meno «italiano» e meno conosciuto. Quella polemica rischia di farci dimenticare che, dopo le sfide della moneta unica e della politica per l'occupazione, l'Europa è di fronte ad un'altra sfida impegnativa: costruire lo «spazio di libertà, sicurezza e giustizia» europeo, l'obiettivo oggi più significativo del trattato di Amsterdam.

Sono tre sfide strettamente connesse. Non è pensabile uno sviluppo della politica economica e dell'occupazione, senza una politica comune della sicurezza. E quest'ultima è condizionata a sua volta dall'economia e dalla solidarietà.

Per averne conferma, si pensi al dramma dell'immigrazione clandestina. E' illusorio pensare di risolverlo solo in chiave nazionale o di sicurezza esterna delle frontiere, magari attraverso una polizia europea a guardia di esse, se contemporaneamente non lo si affronta in un'ottica europea di solidarietà umanitaria e finanziaria.

Naturalmente la regolamentazione dei flussi, l'accoglienza e l'integrazione devono andare di pari passo con la garanzia di legalità e sicurezza sul territorio soprattutto urbano, in un'ottica egualmente europea: per evitare il traffico di esseri umani e la creazione di risorse per la criminalità; ma anche per evitare razzismo e intolleranza, sfruttamento di lavoro nero, emarginazione.

Ancora, si pensi alla criminalità organizzata e finanziaria, alla corruzione, al riciclaggio. E' illusorio pensare di affrontarli solo in chiave nazionale o di repressione: oltre alla cooperazione giudiziaria e di polizia fra i vari Paesi, occorre pensare da subito ad armonizzare le loro legislazioni e, in prospettiva, a creare un vero e proprio diritto europeo. Ed occorre pensare ad una politica europea di prevenzione: attraverso regole comuni di trasparenza, un funzionamento uniforme della giustizia civile, condizioni istituzionali omogenee per un mercato senza frontiere.

E' questo il significato dello «spazio di libertà, sicurezza e giustizia» europeo: tre valori fra loro interdipendenti, perché non v'è libertà senza sicurezza; e non può esistere sicurezza senza giustizia.

Le difficoltà sono tante: la separazione fra competenze comunitarie e cooperazione intergovernativa; l'esigenza di unanimità nelle decisioni del Consiglio; la poca incisività, sino ad ora, del controllo e dell'impulso parlamentare, sia europeo che nazionale; la lontananza dalle forze politiche e sociali o dalla società civile.

Cercare di risolvere questi problemi è un programma concreto per l'Europa, oltretutto in parte già avviato. L'alternativa di continuare con gli egoismi nazionali e di non passare dalle parole ai fatti, è anche quella di dover rinunciare, prima o dopo, all'Europa della moneta: e non è un'alternativa da poco, per le sorti dell'Italia e della sua sicurezza interna, che tanto e giustamente ci preoccupa.

Giovanni Maria Flick

INTERVISTA A DILIBERTO

«La sicurezza è un valore per la sinistra»

Giovanni Bianconi A PAGINA 13

Appello del premier. Ancora giù l'economia. Inflazione in lieve rialzo

D'Alema: è ora di investire

Voci di scalata a Comit e Mediobanca

MODENA. Massimo D'Alema parla con i piccoli imprenditori e ritorna al tema della «stessa barca» sulla quale devono viaggiare imprenditori e governo che vogliano «scegliere e non subire il futuro». Il suo è un appello: «E' ora di investire, le condizioni ci sono. Dovete aiutarci». Ed ha offerto un paragone «velico»: «Se affondiamo non è detto che Soldini venga a salvarci, certamente non ci salveranno i vicini». L'appello cade in un momento delicato: i dati dell'economia confermano una minore crescita nel '99, un minor introito fiscale nel '98 ed un lieve incremento dell'inflazione. Sul fronte della finanza, archiviato il progetto Comit-Banca di Roma, continuano insistenti le voci di scalate e nuove aggregazioni bancarie, fino a far prevedere un vero terremoto. Al centro c'è ancora Mediobanca, insieme a Comit sempre appetita da Unicredito, mentre Imi e San Paolo guardano con attenzione alla Banca di Roma.

Bertone, Ippolito, Lepri, Sacchi e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

ACCORDI E CONTESE

MEDIASET-KIRCH: NASCE LA PRIMA TV EUROPEA

Patto da 2 mila miliardi
Un'audience potenziale da 200 milioni di utenti per film, serial e pubblicità

Armando Zeni A PAGINA 17

«GUERRA DI FRANCIA» PER CONQUISTARE GUCCI

Pinault: compro il 40% e anche Yves Saint Laurent
Arnault risponde: io voglio il cento per cento

Enrico Benedetto A PAGINA 16

Metalmeccanici, è rottura

Stop alla trattativa sul contratto Proclamate sei ore di sciopero

ROMA. Al termine di un confronto durato sei ore, tra sindacati e Federmeccanica, si è interrotta ieri la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro. L'assemblea dei delegati di Fiom-Fim-Uilm, che si è riunita subito dopo, ha proclamato altre sei ore di sciopero da attuare entro il 13 aprile e ha convocato nella stessa data a Bologna l'assemblea dei delegati. Scartata invece l'ipotesi di indire subito uno sciopero generale per il 15 aprile.

Le premesse sembravano positive. I sindacati avevano confermato la volontà di proseguire senza sosta nella ricerca di ragionevoli soluzioni e anche Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica, aveva dichiarato: «Sono ottimista sulla conclusione della vertenza, non sulla rapidità della chiusura. Peraltro, non sono stato mai pessimista perché credo ci sia la possibilità di fare il contratto nell'ambito di una compatibilità complessiva».

Poi le cose sono cambiate. I sindacati comunque non drammatizzano e dicono che l'interruzione lascia la porta aperta alla ripresa del confronto purché Federmeccanica faccia un passo avanti; e, per il momento, esclude la possibilità di un intervento conciliatore del governo.

Fossi A PAG. 19

IRAN

APERTURA DI ISRAELE AL PRESIDENTE KHATAMI

Il governo Netanyahu «Seguiamo con interesse le proposte di riforme ma aspettiamo gesti concreti sul processo di pace e sulla lotta al terrorismo»

Maurizio Molinari A PAGINA 18

IN EDICOLA

DOMANI CON LA STAMPA C'E' TUTTOAFFARI

Ritorna domani il supplemento con migliaia di annunci gratuiti «Tuttoaffari» propone anche servizi sui flipper che arredano la casa, sui segreti dell'oro e su come svecchiare il pc

Incontro a Palazzo Chigi, sì alla candidatura

Prodi sceglie Bruxelles «Un mandato pieno»

ROMA. Dopo cinque mesi di assenza, Romano Prodi è tornato a Palazzo Chigi per un decisivo faccia a faccia con Massimo D'Alema che ha dato il segnale di una ritrovata compattezza della maggioranza: il Professore ha infatti accettato la candidatura ufficiale alla guida della commissione europea. Certo, Prodi ha posto come condizione che il mandato europeo sia «pieno», cioè di cinque anni e non un mandato-ponte di due anni. E inoltre ha detto che il «treno» dei Democratici a metà aprile partirà comunque. Ma intanto l'accordo con D'Alema c'è. E lo conferma la sicurezza con cui il premier ha illustrato alla Confindustria la strategia italiana: la candidatura di Prodi è presa in considerazione perché avanzata da un Paese più influente e rispettato. Una prima conferma: il premier olandese Wim Kok rinuncia a candidarsi, «per fortuna - dice - ci sono candidati ottimi come Prodi».

Coccarelli, Magri, Manacorda, Martini e Passarini ALLE PAGINE 6 E 7

PAR CONDICIO

ITALIANI ALLE URNE SENZA REGOLE TV

Ritorna il timore di un far-west nelle campagne per il referendum le europee e le amministrative

Ainis e Tortello A PAGINA 9

CLINTON: DOBBIAMO ATTACCARE LA SERBIA

Gli americani lasciano Belgrado

Precipita la crisi in Kosovo. Fallita la conferenza di pace, ieri sera è arrivato l'avvertimento di Clinton: «Il presidente jugoslavo Milosevic è l'unico ostacolo alla pace», ha detto il Presidente americano, «gli Usa sono pronti ad agire con la Nato, ogni esitazione nell'attaccare la Serbia corrisponderebbe a una licenza di uccidere». «Se non agissimo - ha aggiunto Clinton - ci sarebbero altri massacri». A Belgrado, l'ambasciata italiana ha reso noto che tra oggi e domani il personale «non necessario» se ne andrà. Lo stesso annuncio era già arrivato dalle rappresentanze di Usa, Gran Bretagna, Germania e altri Paesi occidentali, mentre gli osservatori Osce lasciano il Kosovo (nella foto, i figli di alcuni dipendenti dell'ambasciata americana a Belgrado si preparano alla partenza).

Benedetto, di Robilant e Zaccaria A PAG. 5

IL PM EUROPEO

UN ESEMPIO INGLESE PER DI PIETRO

LONDRA

DALL'INGHILTERRA di Tony Blair cartolina per il senatore Antonio Di Pietro. Vuole il Pm europeo? Si accontenti delle leggi e dei giudici di Sua Maestà e legga la mesta storia di Fiona Jones, 42 anni, bionda e sconosciuta parlamentare laburista del Lincollshire. Fino a ieri mattina. Fino a quando la Corte di Nottingham, dopo cinque ore di meditazioni, ha stabilito che è quantomeno bugiarda. Per la campagna elettorale del '97 aveva dichiarato che il budget previsto di 25 milioni di lire non era stato superato, solo poco più di 23. E invece, come un Di Pietro, il procuratore Paul Mann ne ha accertati quasi il doppio, 48 milioni.

La condanna più severa, per un parlamentare, è perdere il posto: cacciata, indegna. La condanna più singolare sono le cento ore di lavoro ai servizi sociali, pulire le strade, assistere i malati: un vero servizio alla collettività. E così ha deciso la Corte di Nottingham, Fiona Jones non è più parlamentare e andrà ad occuparsi dei bisognosi. I laburisti di Tony Blair non hanno fatto una piega: «Siamo ovviamente dispiaciuti - ha commentato il portavoce -, ma accettiamo la decisione della Corte e ci prepareremo per le nuove elezioni a Newark». La reazione della signora Jones è davvero inglese: «Esprimo il mio rammarico».

E' che Fiona Jones, anche lei, è stata rovinata dallo «spin-doctor», il consigliere, che in questo caso è l'arzillo Des Wicher, 74 anni. «Lui - ha ricostruito il procuratore Mann - le diceva spendi, spendi, spendi e lei lo ha fatto». La difesa è stata pasticciona: scusateci, avevamo sbagliato i conti, ma il tetto del budget è stato superato di appena un milione e rotti. Il Di Pietro di Nottingham non ha creduto ai due e si è messo ad indagare.

La Corte è stata anche clemente, perché il procuratore Mann ne aveva scoperte di belle. Ad esempio un finanziamento da Colin Macleod, il presidente dei conservatori di Newark. Oppure le spese per la propaganda elettorale via telefono. O ancora la Toyota rossa che Fiona Jones ha avuto prima in affitto e dopo l'elezione in gentile omaggio. Per Whicher solo due milioni di multa. Per la bionda laburista cento giorni ai servizi sociali e la cacciata dal Parlamento. Adesso è famosa. Per una bugia da 48 milioni.

Giovanni Cerruti

Iniziativa del Fai coinvolge oggi e domani 230 luoghi in tutta la Penisola

L'Italia espone i tesori nascosti

Visite guidate a monumenti, musei e piazze da riscoprire

ROMA. Torna per il settimo anno la «Giornata Fai di primavera» e si apre l'altra Italia, non solo quella dei monumenti normalmente chiusi, ma dei monumenti poco conosciuti e trascurati (e questa è una novità). Per esempio in una regione tutta rinascimento come la Toscana si va alla scoperta di un secolo dimenticato, il Settecento.

Oggi (ma in molti casi anche domani), in oltre 110 fra città grandi e piccole, borghi o paesi di campagna, circa 230 monumenti (30 più dell'anno scorso) si apriranno al pubblico e gratuitamente. Saranno 2500 volontari del Fai (Fondo ambiente italiano) ad organizzare le visite come apprendisti ciceroni, e a vigilare sui beni.

Nella lista dei tesori ci sono ville e palazzi privati; chiese e conventi; edifici sedi di amministrazioni pubbliche, banche, «contenitori storici» trasformati in caserme.

Altarocca A PAG. 14

GIACOMO DACQUINO
SE QUESTO È AMORE
Conoscersi meglio per imparare a farsi amare

Gettiamo la maschera per vincere le nostre debolezze.
http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI

In calendario agitazioni per treni, aerei e navi

Trasporti a singhiozzo Una settimana di disagi

ROMA. Si preannuncia un fine mese di disagi per chi viaggia. Gli scioperi interessano gli addetti nei vari settori dei trasporti, ma saranno venerdì 26 e sabato 27 i giorni neri. Le agitazioni cominciano oggi alle 12 con dieci ore di blocco dei dipendenti della Vitrociset, la società che si occupa della manutenzione delle apparecchiature per il controllo aereo. Dalle 21 di lunedì alla stessa ora di martedì non lavoreranno gli iscritti all'Unione capistazione, martedì toccherà ai lavoratori portuali e giovedì agli assistenti al volo di Venezia. Venerdì i disagi colpiranno dalle 9 alle 17 chi viaggia in treno e dalle 12 alle 16 chi deve prendere un aereo da o verso Catania. Dalle 10 alle 14 di sabato, infine, sciopero degli assistenti di volo, dalle 6 alle 10 del personale della società Vitrociset e dalle 9 alle 17 dei ferrovieri di Fisast Cisas.

SERVIZIO A PAGINA 15

Il grande cinema di Stanley Kubrick è in edicola
da Arancia Meccanica a 2001 Odissea nello spazio
ogni videocassetta a 17.900 lire
L'occasione colta

Il premier: «Siamo solo apprendisti liberali, ma non vedo in giro gente migliore di noi»

«Cari industriali, siamo sulla stessa barca»

D'Alema: «Non affondateci con il qualunquismo»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre quarti d'ora con un solo, debolissimo applauso a scena aperta, a premiare un mezzo affondo contro il Polo: «Il governo ha questa idea del cambiamento: mettere insieme modernizzazione e solidarietà sociale. Se la sinistra non ce la farà, verranno altri a modernizzare con sistemi più bruschi. Noi come liberali siamo soltanto apprendisti, ma non è che in giro ci siano tanti campioni del liberismo. Gli atti parlamentari sono pubblici: basta consultare le carte per capire che di forze più liberali del nostro insufficiente liberismo non ce ne sono...». Tre quarti d'ora con un tiepido applauso alla fine, quando Massimo D'Alema ritorna al tema della «stessa barca» sulla quale devono viaggiare imprenditori e governo che vogliano «scegliere e non subire il futuro». Una barca «da non affondare con il qualunquismo. Anche perché non è detto che arrivi Soldini a salvarci. E di sicuro non ci salveranno i nostri vicini...».

Il presidente del Consiglio chiude così, con la solita metafora da velista, la prima giornata del convegno della Confindustria, in una fiera di Modena presidiata dai metalmeccanici senza contratto. Un intervento dai toni cordiali, ma dai contenuti netti: il governo guarda avanti, «fatica come Sisifo», «percorre i crinali del coraggio politico». D'Alema, a Modena, lo ripete più volte, quasi a completare l'invito lanciato alle imprese da Palazzo Chigi: «Le condizioni per rischiare ci sono», aveva detto in mattinata, dopo la firma dei protocolli aggiuntivi che rendono operativi i contratti d'area a Manfredonia.

D'Alema affronta la platea industriale, più scettica che ostile, con la tattica dello *stop and go*. Enuncia i meriti del suo «governo coraggioso». Ammette subito che non sono ancora sufficienti. Ma poi conclude dicendo che senza quegli sforzi, senza quelle conquiste da «apprendisti liberali», i traguardi sarebbero impossibili da raggiungere. Qualche esempio? Il risanamento dei conti pubblici, «che da solo non basta», ma che è diventato «un comportamento politico irreversibile anche per quelli che seguiranno». La stabilità finanziaria, «che è solo una premessa, e che di per sé non alimenta una nuova strategia di sviluppo. Ma senza aver debellato l'inflazione e l'alto costo del denaro, non sarebbe possibile neppure parlare di sviluppo...». Le liberalizzazioni, «che sono ancora parziali, ma che non ci sarebbero state affatto se il governo non avesse avuto il coraggio di prescindere da qualche parere sindacale o parlamentare». I ritardi, «di cui il governo si fa carico. Ma deve scontrarsi con un reticolo procedurale complesso. Noi vogliamo cambiare le regole. Vogliamo dare una spallata, ma se non lo facciamo rispettando le procedure, basta un Tar per bloccare le nostre spallate...».

Il premier raccoglie le punture che gli arrivano da Carlo Callieri o da Marco Trochetti Provera. Accuse di inefficienza rivolte al sistema politico, lento e arrugginito. Le ascolta in prima fila, con gli occhiali appoggiati sul naso e l'aria perplessa. Quando è il suo turno di salire sul palco, le respinge. «Pensare che a un'imprenditoria sana, competente, all'altezza delle sfide, si contrappongano una politica vecchia, una pubblica amministrazione inefficiente e un sindacato ottuso, è una visione sbagliata del Paese», attacca. Cambiare, in politica, è faticoso. Specialmente alla vigilia di un periodo duro come quello che si annuncia: «Le prossime settimane saranno turbolente - dice D'Alema -. Referendum, elezioni per il Quirinale, Europee, sono momenti che spingono i partiti a privilegiare le proprie identità piuttosto che lo spirito di coalizione. *Competition is competition*, è stato autorevolmente ricordato. Ma le competizioni passano, e io spero che ne esca rafforzata la cultura della stabilità». L'obiettivo è il cambiamento, anche attraverso il referendum «uno stimolo senza il quale le spinte verso l'innovazione si sarebbero perse nei labirinti parlamentari...».

Noi ci stiamo provando, insiste il premier, mentre qualcuno dei duemila imprenditori seduti in platea esce dalla sala prima della fine: «Voi dovete aiutarci - conclude D'Alema -. La lotta tra il vecchio e il nuovo, tra innovazione e conservazione, attraversa diversi settori della società, a volte passa persino all'interno di noi stessi. Nel mondo politico e sindacale ci sono mutamenti di mentalità e di comportamenti che non vanno sottovalutati, perché senza di quelli il sistema delle imprese non avrebbe potuto compiere i passi in avanti che ha compiuto». D'altra parte, aggiunge sollevando un altro piccolo applauso, «nel nostro Paese la cultura liberale ha avuto sempre poco corso, anche nel mondo delle imprese».

Guido Tiberga

«Il governo vuole mettere insieme modernizzazione e solidarietà sociale»

«Non è detto che arrivi Soldini a salvarci. Di sicuro non ci salveranno i nostri vicini...»

Il presidente del Consiglio
Massimo D'Alema

Imprenditori preoccupati

«Signori politici, dovete fare di più per la nostra economia»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Si comincia con una confessione un po' amara. «Ci sentiamo spesso soli», fa presente Luca Cordero di Montezemolo che in qualità di presidente degli industriali di Modena, oltre che di numero uno della Ferrari, è il padrone di casa. Questo senso di solitudine, per Montezemolo, affiora quando si affrontano le difficoltà burocratiche, quando si assiste ai ritardi per le infrastrutture, quando le istituzioni sono «un interlocutore lontano, indifferente».

Ma ieri a Modena il governo è a portata di mano: quattro ore dopo l'apertura del convegno da parte di Montezemolo, tocca al presidente del Consiglio Massimo D'Alema parlare. Così gli interventi dal palco e i commenti in platea danno corpo a un lungo messaggio per il capo del governo che, in diretta, prende conoscenza delle ansie degli imprenditori e, soprattutto, del diffuso scetticismo sulle prospettive economiche.

Dice il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, che va al microfono subito prima di D'Alema: «Voglio fare un augurio: che questo governo, in cui ci sono persone di qualità, senza dover prendere parte per l'una o l'altra fazione politica, abbia il coraggio di affrontare in tempi brevi i nodi del Paese e gli eventuali ostacoli che impediscono di scioglierli». D'Alema sembra recepire: oltre a fare la lista delle realizzazioni, elenca gli ostacoli quotidiani. E invita: «Aiutiamoci, stiamo sulla stessa barca». Prudente, prudentissima, la platea formata da duemila e settecento imprenditori non concede molto all'ospite: nessun fischio, ma pochi e sbrigativi applausi. Il primo dopo ventinove minuti di discorso (durato tre quarti d'ora). Insomma, un convegno tiepido verso il governo: niente ostilità, nessun grande abbraccio. Trapela una certa sfiducia: «Signori politici, il prezzo pagato per i mancati interventi strutturali ha portato in Europa un Paese vivo, ma stanco e senza vigore».

Per D'Alema la giornata della «visita» alla Confindustria non è propizia. Ha alimentato il malumore il ridimensionamento in mattinata delle previsioni di crescita, ormai scontato ma adesso ufficiale: l'economia italiana, secondo il ministero del Tesoro, aumenterà solo dell'1,5% invece del 2,5% finora stimato. «E' morta la speranza, questa è una cosa bruttissima», commenta sconsolato Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi Confindustria. Guidi avverte che ora «ci vuole qualcosa che cambi nei mercati perché gli imprenditori risentano la voglia di fare, di investire».

Guidi è stato fra i primi, in queste settimane, a far presente che le imprese vanno più volentieri all'estero. «Se ci sono le condizioni per investire, gli investimenti si fanno e se non sono stati fatti fino ad ora evidentemente è perché non ci sono state le condizioni», osserva Tronchetti. In sostanza ricorda che gli investimenti vanno dove conviene.

Si spera nel rilancio. Si scommette sul momento in cui l'economia Italia tornerà a correre. «Mi auguro una ripresa della crescita economica tra maggio e giugno» dice Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria. Ma il direttore generale Innocenzo Cipolletta non nasconde il rischio per l'Italia «anche di andare sotto» l'1,5% previsto. E rimprovera al governo «la tendenza a pensare di aver già fatto tutto, patto sociale, finanziaria; ma se le cose non vanno bene, il governo deve essere impegnato a continuare la sua azione».

Un'azione che D'Alema difende poi con puntiglio. E il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, parla degli incentivi alle imprese da semplificare, facendoli scendere «da oltre 45 a non più di cinque o sei». Il sottosegretario alla presidenza, Franco Bassanini, assicura che «64 provvedimenti dei 24) previsti dal patto sociale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione sono già stati resi esecutivi dal governo». E si rimette alla clemenza della platea: «Se questi provvedimenti sono pochi o molti non lo so. Certo li abbiamo adottati in due mesi».

Roberto Ippolito

RAPPORTO

I CONTI DEL TESORO

Allarme costo-lavoro E' cresciuto di mezzo punto

Il ministro dell'Economia
Carlo Azeglio Ciampi

L'inflazione scende: 1,3%

Ma le imprese sono meno competitive

ROMA

IL costo della vita non dovrebbe crescere più dell'1,3% nella media di quest'anno: abbassando il precedente traguardo per l'inflazione, che era all'1,5% il governo completa il quadro di tutti i nuovi numeri sull'economia '99. Un minor aumento dei prezzi sarà, come di consueto avviene, il rovescio della medaglia della bassa crescita; e la notizia avrà probabilmente un peso sui rinnovi contrattuali in corso. Le altre cifre chiave dei due documenti diffusi ieri dal Tesoro - relazione di cassa e aggiornamento della relazione previsionale - erano già trapelate: crescita +1,5%, deficit pubblico al 2,4%, anziché 2%, del prodotto lordo.

Sembra poca la differenza tra l'1,3% e l'1,5%, ma ormai all'interno della zona euro la competizione è fatta di questi decimali. E per l'appunto nella sua analisi il Tesoro riconosce che alcune preoccupazioni degli industriali sono fondate. Nel '98, si legge nell'aggiornamento della previsionale, «il differenziale di inflazione con i Paesi più virtuosi è tornato ad allargarsi; secondo stime della Banca centrale europea, il costo del lavoro nell'industria manifatturiera «si è ridotto dell'1,9% nell'insieme dell'area euro, mentre in Italia è cresciuto di circa mezzo punto». Insomma c'è stata una «perdita di competitività delle imprese» italiane.

Occorre dunque fare di più per contenere costi e prezzi. Quanto ai costi il governo ritiene di aver già fatto molto con gli sgravi contributivi previsti dalla legge finanziaria '99 prima e dal patto sociale poi; quanto ai prezzi, gli aumenti derivanti dalla *carbon tax*, la nuova imposta ecologica sui combustibili, e alcune revisioni tariffarie, dovrebbero essere compensati da «una sempre maggiore concorrenzialità dei mercati» attraverso misure di liberalizzazione. Il documento del Tesoro ricorda tra l'altro che proprio a causa del calo dell'inflazione nel '98 «per il terzo anno consecutivo il potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti è risultato in aumento» sia pure lieve.

Ma la preoccupazione numero uno resta la bassa crescita. E' passata appena una decina di giorni da quando il ministro Carlo Azeglio Ciampi, ascoltati i suoi collaboratori, scelse per la previsione di crescita la cifra più pessimistica, l'1,5%, tra quelle che gli erano state proposte; e già, con l'arrivo degli ultimi dati, diventa dubbio che all'1,5% si arrivi. Così si è espresso ieri il Cnel, dove siedono rappresentanti di tutte le forze sociali. «L'Italia ha bisogno di migliorare durante l'anno per arrivare all'1,5%» nota Ignazio Visco, che come capo economista dell'Ocse dirige uno dei più informati osservatori mondiali.

Ciampi ha confermato ieri che per rilanciare le costruzioni il governo abbasserà l'Iva nel settore edilizio, grazie alla nuova deroga approvata a Bruxelles su proposta del commissario Mario Monti (l'aliquota dovrebbe scendere dal 20% al 10%). Altre misure troveranno posto nella legge finanziaria per l'anno 2000; il documento programmatico triennale («Dpef») che la imposterà non sarà rinviato, garantisce il ministro; «ingorgo istituzionale» o no, la scadenza del 15 maggio verrà rispettata.

Di solito una crescita economica lenta come quella attuale dell'Italia, secondo gli economisti, non produce alcun aumento dell'occupazione. Nel '98 invece si sono registrati 110.000 nuovi posti di lavoro e nell'analisi del Tesoro se ne creeranno circa 90.000 nuovi (+0,4%) nel '99: il merito sarebbe delle «politiche volte a stimolare gli investimenti nelle aree depresse e ad ampliare e migliorare gli strumenti di flessibilità».

La crescita lenta, come è normale, peggiorerà i conti dello Stato. Piaceranno poco alla Banca centrale europea le nuove cifre del Tesoro: oltre all'obiettivo di deficit per il '99 si ridimensionano altri due indicatori tecnici che a Francoforte vengono seguiti con molta attenzione: il «saldo primario» (differenza tra entrate e spese tolti gli interessi sul debito) sarà in attivo per il 4,5% del prodotto lordo, anziché del 5,5% come promesso finora; e il debito accumulato scenderà solo al 116,9% anziché al 114,6%, dal 118,7% di fine '98.

Stefano Lepri

CIAMPI

Nuovo «patto» nel Chietino

CHIETI. Il patto territoriale Sangro-Aventino è stato tenuto a battesimo dal Ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, ieri mattina, all'Istituto Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (Chieti), dove il patto ha la sua sede. Il patto, che raggruppa 160 progetti, è stato approvato e finanziato con cento miliardi dal Cipe il 9 luglio del 1998 su proposta del Ministro Carlo Azeglio Ciampi.

E' parte integrante del «Programma Multiregionale Patti» approvato il 28 dicembre 1998 dalla Commissione Europea. L'importo approvato consente investimenti produttivi per 200-250 miliardi e una ricaduta occupazionale di 1200 posti di lavoro (di cui 800-900 di nuovi posti e 300-400 di consolidamento di posti attualmente precari).

«I giovani senza lavoro delusi e preoccupati»

Il Papa chiede più impegno contro la disoccupazione

CITTA' DEL VATICANO. Combattere la disoccupazione giovanile. Questo il compito principale che Giovanni Paolo II ha affidato a politici e amministratori, parlando ieri in occasione della festa di San Giuseppe, patrono dei lavoratori. «Per molti giovani - ha ricordato a 8000 operai, autisti e tecnici delle aziende municipalizzate di Roma - la mancanza di occupazione crea situazioni di preoccupazione e talora di profonda delusione». Una situazione lacerante e che, soprattutto se è protratta nel tempo, «diventa pericolosa e insopportabile».

Il Papa ha denunciato il permanere di ritardi nell'affrontare il problema, che di fatto preclude ai giovani «la via per l'assunzione di una diretta responsabilità nella società, costringendoli spesso a ritardare la formazione di una famiglia». Un discorso forte e al contempo inusuale, per il riferimento a problemi come il disagio esistenziale sui luoghi di lavoro, che il Papa ha rivolto al sindaco di Roma Francesco Rutelli ed ai dipendenti delle aziende municipalizzate, presenti nell'aula Paolo VI.

Un atteggiamento falso e fuorviante porta spesso il lavoratore a chiudersi nel proprio individualismo. «A volte, infatti - ha continuato Papa Wojtyla -, il lavoro, sia per l'organizzazione dei turni che per la determinazione degli orari e delle scadenze, provoca sensazioni di disagio». Ma non è tutto: «Può succedere pure che alcuni, ammaliati dalla prospettiva della promozione arrivino a falsare il proprio rapporto con i colleghi. Viene meno, allora - ha osservato il Pontefice - la solidarietà, e alla sincerità e amicizia delle reciproche relazioni si sostituiscono il sospetto e la critica». [Agi]

Il Patto sociale

Ecco la SuperDit 1770 miliardi per l'occupazione

ROMA. Tasse dimezzate sui nuovi investimenti (la cosiddetta «SuperDit»), 1.770 miliardi per l'occupazione, via libera ai lavori per la Salerno-Reggio Calabria e la Pedemontana veneta. Da ieri, con la pubblicazione del relativo decreto-legge, sono in vigore alcune delle principali misure previste dal Patto sociale e contenute nel disegno di legge collegato alla Finanziaria 1999, ancora in discussione in Parlamento. La «SuperDit» offre uno sconto di 18 punti percentuali sull'Irpeg, riducendola al 19%, sugli utili reinvestiti nell'acquisto di beni strumentali, senza distinzioni tra Nord e Sud, e tra imprese grandi e piccole. Potrà così essere utilizzata da grandi società ma anche da commercianti e artigiani. Lo sconto varrà per il biennio 1999-2000 e mette sul piatto della ripresa quattromila miliardi. [Ansa]

Il leader popolare

Marini: nel 2001 le modifiche alle pensioni

MODENA. La data del 2001 non si tocca, per Franco Marini, segretario del ppi, intervenuto al convegno della piccola industria in corso a Modena. Sarà quello il momento della verifica dei risultati ottenuti dalla riforma del sistema pensionistico. In polemica con il segretario della uil, Pietro Larizza, Marini tuttavia aggiunge che, in quella data «non sarà più possibile mantenere una situazione per cui, in Italia, è possibile andare in pensione a 57 anni di età, quando in Europa si andrà tra i 65 ed i 67». «Per questo - ha concluso Marini - dico al governo che il problema dovrà essere affrontato». C'è stata subito una replica del ministro Antonio Bassolino, che ha partecipato alla stessa tavola rotonda: «Cercare di monitorare l'andamento della spesa nel rispetto dei tempi è dovere di tutti», ha detto. «Su questo argomento - ha aggiunto - bisogna muoversi con serietà da parte di tutti»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.430. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 252052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 420080, fax 06 4201169.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-232383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3699 del 8/12/1998
La tiratura di venerdì 19 marzo 1999 è stata di 510.262 copie

E' guerra aperta in Borsa sulle banche. Imi e San Paolo guardano alla Banca di Roma

Voci di scalata su Comit e Mediobanca

Unicredit ha pronta un'Ops. Cuccia va da Maranghi

MILANO. Il giorno dopo il consiglio della Comit che ha messo in soffitta il progetto di matrimonio con Bancaroma, e ha deciso di guardarsi intorno a tutto campo, le onde lunghe dello strappo colpiscono in più direzioni.

In Borsa, dove i titoli bancari sono in effervescenza, l'azione Comit guadagna un altro 3,11% sulla scommessa che Unicredit stia per lanciare un'offerta amichevole di scambio sulla prima delle ex Bin. Intanto i giornalisti appostati fuori dal Palazzo delle Stelline per il convegno «Lavoro e carriere '99» intercettano il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia e l'amministratore delegato di Generali, Gianfranco Gutty, che escono da una lunga visita a casa Maranghi.

Come leggere questo incontro a tre? Un *summit* per decidere il da farsi sulla Comit ribelle? La necessità di predisporre le difese contro quei progetti di Opa su Mediobanca che da qualche tempo sono al centro di *rumors* sia in Italia che all'estero, e che ieri hanno fatto ancora lievitare il titolo di via Filodrammatici del 4%? Forse. Altri, viceversa, collegano la visita alle dimissioni minacciate dall'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi dopo il fallimento del progetto a lui tanto caro delle nozze Comit-Bancaroma (che tra l'altro potrebbe far tornare d'attualità la fusione Mediobanca-Comit).

Cuccia e Gutty, insomma, sarebbero corsi a rinsa di Maranghi per convincerlo a rinunciare al proposito. Sia come sia, la carne al fuoco per Mediobanca è moltissima, i problemi da discutere non si contano. Di colpo, la più celebre banca d'affari italiana è al centro di una tempesta che rischia di mandare a gambe all'aria tutti quegli equilibri di cui per anni è stata garante.

Non a caso, in questi giorni, sempre a Piazza Affari si scommette su un attacco imminente al gruppo Compart-Montedison, altra creatura prediletta. Insomma sono ore di ansia a Milano, che ingigantiscono ogni avvenimento.

Come è successo sempre ieri quando si è saputo della convocazione a piazza Cordusio del comitato esecutivo delle Generali, subito interpretata come una mossa per studiare nuove strategie difensive della Galassia.

Niente di tutto questo. L'esecutivo, che si è riunito al gran completo sotto la presidenza di Antoine Bernheim, era già fissato da giorni con il compito di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria di fine aprile, che dovrebbe vedere anche l'ingresso in consiglio del presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen. Ma nel frattempo quante scintille in Borsa, dove Generali è cresciuta dell'1,41%.

Tra le mille voci, l'ipotesi più concreta è il lancio da parte di Unicredit di un'offerta pubblica di scambio sulla Comit, alla quale l'amministratore delegato Alessandro Profumo sta lavorano da qualche settimana, in perfetto accordo con i suoi maggiori azionisti: le fondazioni Cariverona, Crt e Cassamarca. I vertici Unicredit erano ieri in Bankitalia per chiedere al Governatore l'autorizzazione ad aprire colloqui formali con Comit. Una autorizzazione che Antonio Fazio, grande fautore della fusione Comit-Bancaroma, starebbe per accordare sebbene a malincuore conde evitare minacce più temibili, come Opa straniere sulla Comit stessa.

Non è dunque impossibile che tra oggi, domani o lunedì, al più tardi martedì, l'offerta di Unicredit a Comit venga formalizzata. E difatti fonti bancarie anomine ma qualificate hanno ieri confermato alla Reuters che «decisioni in tal senso potrebbero essere prese in questo fine settimana». Se poi Comit accetterà l'avance, è materia per ora oscura. In ogni caso l'offerta Unicredit avrà il merito di costringere i grandi azionisti della banca di piazza Scala a mettersi intorno al tavolo per discutere del futuro dell'istituto che, dalla privatizzazione in poi (e si tratta di ben cinque anni) è sempre stata tenuta sotto stretta tutela da Mediobanca, che le consentiva solo operazioni di dimensioni modeste.

Anche sul fronte torinese il week-end potrebbe presentare delle sorprese. Si parla con insistenza di un consiglio straordinario del San Paolo-Imi convocato d'urgenza nelle prossime ore. Tema all'ordine del giorno: una grande alleanza. Partner prescelto: la Banca di Roma. Dopo il naufragio del matrimonio con Comit, e soprattutto dopo l'operazione Anb Amro-Antonveneta che ha portato nelle casse dell'istituto capitolino ben 4000 miliardi di liquidità, Bancaroma può guardare a più ampi orizzonti. Lo hanno del resto ripetuto in questi giorni sia il presidente della Fondazione Emanuele Emmanuele, che lo stesso presidente dell'istituto, Cesare Geronzi.

Valeria Sacchi

LE FORZE IN CAMPO, COSA PUO' CAMBIARE

MEDIOBANCA SOTTO ATTACCO
Un incontro a sorpresa tra Enrico Cuccia, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi e il consigliere (nonché vicepresidente delle Generali e della Comit) Gianfranco Gutty ha dato corpo alle ipotesi che vedono l'istituto di via Filodrammatici impegnato a difendersi da un assalto, forse imminente. Le banche che detengono il 25% del capitale, ovvero la metà della quota stretta in un patto di sindacato, sembrano fuori orbita. Ma c'è anche chi pensa a una fusione Mediobanca-Comit

UNICREDIT SCALA COMIT
E' una delle ipotesi che sembra prendere corpo. Tra oggi e domani il gigante guidato da Alessandro Profumo (Unicredit nata dalla fusione tra Credit, Cariverona, Banca Crt e altre, ha un attivo di 297 mila miliardi contro i 210 mila della Comit) potrebbe lanciare un'Ops contro la Comit dando vita a un colosso di dimensioni europee

IMI-SANPAOLO SPOSANO BANCAROMA
E' la terza ipotesi dopo l'abbandono dei progetti di intesa tra la Comit e la Banca di Roma, che ha appena siglato una alleanza con gli olandesi dell'Abn Amro. A credere nell'intesa è il Credit Suisse, pronto a entrare nella compagine, mentre interessato al megaaccordo c'è anche il Banco di Santander. Anche qui nascerebbe un maxipolo europeo

Generali

Capitale verso maxi-aumento

MILANO. Le Generali ampliano il «board» e il candidato numero uno al nuovo ingresso è la Commerzbank di Martin Kohlhaussen, l'istituto bancario tedesco con il quale il Leone triestino ha concluso nei mesi scorsi un importante accordo azionario. E, secondo fonti bancarie, la reciprocità al massimo livello dei nuovi consiglieri dovrebbe essere rispettata: se nel Consiglio di Commerzbank è entrato Gianfranco Gutty, vicepresidente e amministratore delegato, in quello delle Generali dovrebbe trovare il suo posto il presidente Martin Kohlhaussen, peraltro già membro del Consiglio Generale della compagnia assicurativa. Commerzbank ha il 2,5% di Generali e salirà al 5%, la stessa quota di Trieste nell'azienda bancaria di Francoforte.

Gutty

Ieri il consiglio di amministrazione che ha seguito il comitato esecutivo, oltre all'ampliamento del numero dei consiglieri ed all'integrazione del Consiglio, ha deciso di convocare l'assemblea in sede ordinaria e straordinaria per il 28 aprile (29 e 30 rispettivamente in seconda e terza convocazione). In sede ordinaria, l'assemblea è convocata per deliberare sul bilancio del 98 nonché sull'acquisto di azioni proprie da inserire nei fondi pensione aperti, nei fondi interni e nelle gestioni separate della compagnia, oltre che a deliberare sull'assetto del cda.

In sede straordinaria, dovrà decidere sull'estensione della delega al Consiglio ad aumentare il capitale fino al 30 aprile 2004 nonché ad attribuirgli la facoltà di aumentare il capitale mediante assegnazioni individuali di azioni ai dipendenti: si tratta di 1,25 miliardi di nuovi titoli da 2000 lire l'uno, 5 milioni dei quali destinati ai dipendenti.

La delega originaria aveva scadenza a giugno 2003 e all'assemblea viene ora chiesto un cambiamento solo temporale. La delega valeva per aumenti di capitale fino a 2500 miliardi di valore nominale, utilizzata solo parzialmente lo scorso anno (circa 290 miliardi di valore nominale, 4 mila miliardi di mezzi freschi raccolti in occasione dell'operazione Anb. **[r. e. s.]**

RETROSCENA

BANKITALIA STA A GUARDARE

DOTTOR Rondelli, di questi tempi è molto indaffarato...». Lui, sorridendo, interrompe la conversazione con il professor Ruozi, preside della Bocconi e replica così: «Guardi che con il professore stavo parlando di cose serie, ovvero dei problemi economici del Piccolo Teatro, non di quel che pensa lei...».

E' giovedì sera, il 18 di marzo, per i milanesi la prima delle cinque giornate della rivoluzione del '48. Da poche ore, da quando la Comit ha lasciato ufficialmente cadere l'esclusiva delle trattative con la Banca di Roma, anche per le banche è iniziato, in un certo senso, il '48. Poco prima, in mattinata, il «Financial Times» aveva lanciato una provocazione dal sapore profetico: Mediobanca non è a prova di scalata. Anzi. Ormai le ex Bin vanno per la loro strada e privano via Filodrammatici di «quella barriera formidabile che l'ha messa al riparo dagli estranei».

Chissà se Lucio Rondelli ha sorriso leggendo le righe acuminate del «Financial». La sua agenda del 19 marzo, seconda giornata della rivoluzione, prevede una sua missione romana in Banca d'Italia. Ma che ci è andata a fare una delegazione di Unicredito da Fazio? Il tam tam di Piazza Affari corre rapido: nel fine settimana Unicredito lancerà un'offerta sulla Comit. Per ora mancano i particolari dell'operazione. Si sa, però, che si tratterà di un'offerta pubblica di scambio, che non avrà, nelle intenzioni di Unicredito, carattere ostile. Infine, che a partecipare all'operazione è stato invitato il Monte Paschi (ma non si conosce la risposta).

La notizia ha il sapore di un terremoto. Un matrimonio tra Comit e Unicredito darebbe vita a un colosso bancario di grandi dimensioni e di ambizioni ancor maggiori, come vuole del resto il governatore Fazio, sgomento di fronte all'avanzata degli stranieri sul fronte del credito. E basta ripensare alle parole di Profumo («Societé Générale è un partner strategico, Allianz no») per capire che in piazza Cordusio pensano ad una grande alleanza europea che faccia perno sull'asse con le Generali sul fronte assicurativo, sul patto di ferro con Commerzbank e con Paribas (a sua volte sposa promessa di Société Générale), sulla formidabile rete di sportelli che copre l'intero Nord Italia.

Enrico Cuccia con Vincenzo Maranghi amministratore delegato di Mediobanca e (a fianco) Alessandro Profumo con il presidente Comit, Luigi Lucchini

Il Quarantotto del credito

La guerra investe il «Salotto buono»

Spunta anche Trieste dietro il superpatto tra Comit e Unicredit

E Via Filodrammatici senza le tre «Bin» si scopre vulnerabile

Ma la notizia esplosiva, probabilmente, è un'altra. Unicredito più Comit vuol dire un azionista forte, il 15% abbondante, in Mediobanca. Ma un azionista, soprattutto assai meno remissivo e timido di quelli che hanno accolto il verbo di Enrico Cuccia e dei suoi scudieri. Nella nuova banca, infatti, in attesa delle dismissioni di quote (per ora sospese), i soci di maggioranza relativa saranno le Fondazioni: quella di Verona, la Crt e la Cassa Marca. E non è un mistero che via Filodrammatici nutra alcuna stima per queste istituzioni, troppo «politiche» per i gusti del grande centauro.

Ma la grande madre del capitalismo italiano, stavolta, sembra troppo debole per reagire. In Borsa volano i titoli di via Filodrammatici, a conferma che alle profezie del «Financial Times» qualcuno ci crede. Ma, soprattutto, dalle barricate del listino i franchi tiratori sparano sulle province dell'impero: continua il volo della Compart. Soprattutto, però, mani forti stanno accumulando pacchetti imponenti di Rdp. A quando l'assalto a suon di Opa? C'è chi giura che è questione di settimane, non di mesi...

In un quadro del genere è meglio far buon viso a cattiva sorte per evitare guai peggiori. Non è questa una delle lezioni di Enrico Cuccia, capace di proteggere per lunghi anni il capitalismo privato sotto le bandiere del grande azionista Iri? La rivoluzione, del resto, ormai corre per la Penisola. Inutile attendere per ora l'arrivo di Radetsky. L'altra voce (o qualcosa di più) che corre nella comunità degli affari è l'improvvisa riunione, sempre in questo weekend storico, dei soci forti di Imi-San Paolo. All'ordine del giorno, stavolta, ci sarebbe il fidanzamento con Banca di Roma. In vista, insomma, ci sarebbe un secondo polo forte per la finanza italiana, con i giusti collegamenti internazionali e l'ambizione di recitare un ruolo davvero globale.

La carne al fuoco, stavolta, è davvero tanta. Difficile pensare che tutto si risolva in un nuovo rinvio e, peggio, in tanto fumo. Anche perché i tiratori appostati sulle barricate telematiche sono a caccia di nuove prede. Tra queste, ultima indiscrezione, potrebbe esserci la Popolare di Verona, potente e ricca, protetta finora dallo status di Popolare. Troppo poco in tempi di finanza globale. Anche perché, prevede lo statuto, i dipendenti azionisti non possono votare in assemblea. Una preda così...

Ugo Bertone

INTERVISTA

IL RAIDER DI MONTECARLO

«L'Italia? Tutta scalabile»

Parla il «banchiere» di Giribaldi

Luigi Giribaldi il raider che ha scalato la Snia

«A fine anno la mappa della Borsa sarà tutta diversa. Per Telecom siamo ancora sotto il 2%»

MONTECARLO SOCIETA' scalabili? Mi creda, adesso ce ne sono tante». E se lo dice lui, bisogna crederci perchè Sergio Casillo, direttore generale della Banque de Gothard di Montecarlo, è uno che se ne intende. Proprio Casillo, infatti, ha accompagnato passo dopo passo la scalata silenziosa di Luigi Giribaldi alla Snia... «Giribaldi - replica lui - ha dimostrato a tutti che ormai per controllare una società occorre la maggioranza o quasi». E adesso? «Mi creda, in Borsa sta maturando qualcosa di grosso. E più di questo non mi sento di dire».

Non è facile superare il muro di riservatezza della Banque de Gothard, monegasca di nazionalità, svizzera di proprietà. Ma ieri, per l'istituto, era una giornata speciale, da festeggiare alla presenza del principe Ranieri, della principessa Carolina e del fratello Alberto. In soli cinque anni la banca è diventata la terza azienda di credito del Principato, con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Niente male per questa boutique della finanza con 95 dipendenti che opera, in pratica, 24 ore su 24. Se Giribaldi o un altro cliente di pari importanza alle dieci di sera vuol operare su Wall Street troverà sempre l'operatore pronto ad agire in tempo reale.

Una parte di questi profitti d'oro, mezzo miliardo di lire, sono finiti nelle mani della Principessa Carolina che li girerà alla «Fondazione Grace». Le commissioni dei fondi di investimento serviranno così a finanziare l'istituto Necker di Parigi, specializzato nelle ricerche sulle malattie infantili. E chi l'ha detto che la speculazione finanziaria non sappia essere «politicamente corretta».

Ma le scalate? Dopo la Snia niente? Non avete alcun ruolo in Telecom?

«Nella Borsa italiana, ma anche in quella francese le possibilità non mancano. Il '99 ci ha già offerto sorprese incredibili. Ma la mia impressione è che, a fine anno, la mappa della Borsa italiana sarà molto diversa. Per Telecom non abbiamo fatto segnalazioni alla Consob. Quindi siamo sotto il 2 per cento... ».

Ma nelle grandi battaglie del '99 un ruolo ce l'avrete pure voi...

«Mentirei se dicessi che operiamo solo per Giribaldi. Abbiamo altri clienti, ovviamente. Ma non posso dire di più»

Ma qual è il ruolo di una banca come la vostra al fianco di uno scalatore? Ci riveli qualche segreto del mestiere...

«Bisogna saper scovare, senza dare nell'occhio, i pacchi importanti parcheggiati tra privati e istituzioni. Bisogna saper assistere il cliente dal punto di vista tecnico, fiscale, giuridico e avvertire lo scalatore dei vari trannelli».

E voi? Non pensate ad acquisizioni in Italia?

«Il nostro nuovo proprietario, la Swiss Life, sta guardando con attenzione al mercato italiano. Che noi conosciamo bene...».

[u.b.]

L'Espresso

Lavori in corso. Di inglese.

L'Espresso + 11° CD-Rom + 10° VHS + fascicolo a L. 24.900.
Oppure L'Espresso + 10° VHS + fascicolo a L. 12.900.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il Presidente sudafricano garante: i due libici entro il 6 aprile saranno a disposizione per il processo

«Consegnerò gli imputati di Lockerbie»

Promessa di Gheddafi dopo l'incontro con Mandela

La dichiarazione nel Parlamento di Tripoli, al suo fianco il principe ereditario saudita

Ma non è stato chiarito dove i presunti autori della strage sconteranno l'eventuale pena

Gheddafi con Mandela: al centro Abdul Aziz. Nella foto in alto, Abdel al-Mengrahi e Lamen Khalifa Fhimah

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I due libici imputati per la strage di Lockerbie saranno consegnati «non oltre il 6 aprile» affinché un tribunale scozzese li possa processare in Olanda. Lo ha detto ieri pubblicamente Nelson Mandela, dopo una giornata di colloqui con il colonnello Gheddafi, e nessuno sa se si tratta davvero della volta buona o se siamo di fronte a un'altro di quegli episodi così frequenti nell'ultimo periodo in cui i due sono sembrati sul punto di essere consegnati e poi non se n'è fatto nulla. Di diverso questa volta c'è la dichiarazione pubblica (e quindi la messa in gioco del suo prestigio) del Presidente del Sud Africa, che assieme al re Fahd dell'Arabia Saudita si è adoperato molto per arrivare a una soluzione di questa vicenda (furono loro a escogitare la formula del processo in Olanda con un tribunale scozzese).

Le parole di Mandela, pronunciate ieri davanti al Parlamento libico con a fianco Bandar bin Abdul Aziz, il principe ereditario saudita, sono state: «E' con grande ammirazione per il popolo libico che oggi annuncio al mondo che la Libia ha deciso di scrivere al segretario generale delle Nazioni Unite per annunciargli la data precisa della consegna all'Olanda dei due cittadini libici». La data non si conosce ma sarà «il 6 aprile o prima». Poco dopo, sempre durante la seduta speciale del Parlamento, ha parlato lo stesso Gheddafi. «Se il re saudita Fahd e il Presidente Mandela mi chiedono di mettere questa questione nelle loro mani - ha detto - non sarebbe ragionevole da parte mia porre condizioni», e a quelle parole Mandela e il principe Bandar sono andati ad abbracciarlo.

In teoria, dunque, la prossima notizia dovrebbe essere l'arrivo della lettera di Gheddafi a Kofi Annan in cui la data precisa della consegna dei due - Abdel Basset Ali Mohamed al-Mengrahi e Lamen Khalifa Fhimah, accusati di aver messo la bomba in un aereo Pan Am che nel 1988 esplose nel cielo di Lockerbie uccidendo tutte le 270 persone a bordo - verrà annunciata. Quella lettera, visto il termine ultimo del 6 aprile annunciato da Mandela, dovrebbe arrivare al Palazzo di Vetro di New York nei prossimi quindici giorni.

A sbloccare la situazione sono state, a quanto pare, le ulteriori «garanzie» che Mandela e il principe Bardan hanno portato a Gheddafi, e cioè che il processo contro quei due uomini non sarà volto ad accusare il governo libico, che non appena i due metteranno piede in Olanda le sanzioni contro la Libia decise nel 1992 verranno sospese e che dopo 90 giorni saranno annullate definitivamente dal Consiglio di Sicurezza. E qui c'è già un problema. I due uomini - è sempre stato detto da Stati Uniti e Inghilterra - erano e sono membri dei servizi segreti libici. Come processarli per strage evitando di parlare del loro possibile «mandante»?

Ma di problema ce n'è anche un altro. Le volte precedenti, ciò che ha finito per bloccare la consegna dei due è sempre stato il mancato accordo su «dove» loro sconteranno la pena se condannati (in Scozia visto che il tribunale sarà scozzese, in Olanda dove il processo si svolgerà o addirittura in Libia?). Stavolta di quel problema non si è parlato proprio, e nessuno sa se la ragione è che un accordo è stato trovato ma si è preferito non dirlo o se si è sorvolato su questo dettaglio, non precisamente secondario.

Forse per questo, forse per via dell'esperienza, a Londra e Washington la reazione all'annuncio di Nelson Mandela è stata molto cauta. Robert Cook, ministro degli Esteri britannico, dice di essersi sentito «molto incoraggiato» da ciò che il Presidente del Sud Africa ha detto, ma anche che «non tirerò nessun sospiro di sollievo finché i due non atterreranno in Olanda». E quanto al dipartimento di Stato, la parola dominante fra i suoi funzionari è «scetticismo». Il vero momento finale, ha detto uno di loro, «sarà quello in cui i due appariranno in Olanda per essere processati».

Franco Pantarelli

STARR

Voleva incriminare Hillary

NEW YORK. Hickman Ewing, uno dei più stretti collaboratori del magistrato indipendente Kenneth Starr, arrivò a stilare una bozza per l'incriminazione di Hillary Clinton nel 1996, ma poi decise di non farne niente: lo ha rivelato lo stesso Ewing nel corso del processo contro la ex partner dei Clinton, Susan McDougal. Ewing era il «vice» di Starr nell'inchiesta Whitewater: per suo conto guidava il «braccio» dell'inchiesta in Arkansas sulle presunte irregolarità nelle speculazioni immobiliari dei Clinton. Nella sua testimonianza non ha precisato la natura dell'incriminazione. Ma ha ammesso che decise di stilarla «perché la first lady, nella sua deposizione, era caduta in contraddizione» con cose dette da lei in precedenti interrogatori. «Ha detto 50 volte: non ricordo», ha testimoniato Ewing aggiungendo di avere forti dubbi sulla «sincerità della first lady» e che «lo stesso si può dire» di Clinton. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 MARZO 1999

Bouajaj Achraf; **Casorelli** Nicholas Mauro; **Chu Atala** Alessio Gonzalo; **Cristina** Lorenzo; **Crolle** Carlotta; **De Laurentis** Marco; **Dezza** Samuele; **Falchi** Stefano Bruno; **Fortuna** Samuel; **Freni** Martina; **Giovara** Alice; **Giustetto** Jacopo; **Lanfranco** Roberta; **Levi** Chiara; **Lorenzo** Federica; **Massa** Simone; **Mastantuono** Daniel; **Mastrogiovanni** Giuliano; **Manduni** Giorgia; **Moscato** Grazia; **Panaio** Alessia; **Rapagnà** Maria Elisabetta; **Reale** Simone; **Saavedra** Cagliari Abel; **Saverino** Omar; **Tessarin** Daniele; **Tulumello** Luca; **Ughetto** Giuseppe; **Vigna** Beatrice; **Zanotto** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 17 MARZO 1999

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Enrio** Pierina Elisa ved. **Bocca**, anni 90, casa di cura Villa Maria Pia nata a Torino; **Manotti** Umberto, a. 64, casa di cura Fornaca nato a Torino.

Negli Ospedali: **Rossi** Loriana in **Baldi Caprorili**, anni 61, Martini, nata a Pistoia; **Negro** Francesco, a. 77, Molinette, nato a Castagneto Po (TO); **Tubito** Vittorio Emanuele Michele, a. 62, Maria Vittoria, nato a Miglionico (MT); **Currò** Antonio, a. 66, Gradenigo, nato a Messina; **Micel** Ivana in **Magliano**, a. 69, Molinette, nata a Vicarano Mainardo (FE); **Bertolino** Giulio, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Lusema S. Giovanni (TO); **Fringuello** Giuseppe, a. 59, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a S. Demetrio Corone (CS); **Mascarello** Mario Giuseppe Domenico, a. 56, Cottolengo nato a La Morra (CN); **Genre** Frida ved. **Croveri**, a. 64, San Vito, nata a Perrero (TO); **Di Gloria** Michela ved. **Di Gloria**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Pietraperzia (EN); **Tacchi** Dono Rino, a. 87, Martini, nato a Firenze; **Lettezzano** Margherita in **Strocco**, a. 69, Martini nata a Torino; **Bussone**, Giustina in **Giachetto**, a. 72, Amedeo di Savoia, nata a S. Gillio (TO); **Mazzarello** Maria Grazia, a. 35, Molinette, nata a Ovada (AL); **Moschini** Gilmo, a. 83, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Taglio di Po (RO); **Rodi** Teresa Elisabetta in **Romano**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Cannitò (RC); **Graniero** Serafina in **Monaco**, a. 74, Martini, nata a Lacedonia (AV).

Presso residenza: **Bonifacio** Maria ved. **Leo**, anni 78, via Giacomo Dina 52/14, nata a Francavilla Fontana (BR); **Strona** Ester ved. **Terrani**, a. 82, corso Rosselli 91/B/5, nata a Chiusa di S. Michele (TO); **Ecosse** Giovanni Battista, a. 95, via Michele Coppino 72, nato a Cavatore (AL).

Presso Medicina Legale: **Carosso** Josiane Arletto ved. **Basso**, anni 64, nata a Ginevra (Svizzera); **Carlomagno** Domenico Antonio, a. 72, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Milan** Vincenzo, a. 60, nato a Venaria Reale (TO).

Nati 30 - Morti 22

NATI REGISTRATI IL 18 MARZO 1999

Bertaglia Federico; **Bel** Eva; **Botta** Simona; **Canto** Samuel; **Cicchiello** Luca; **Coco** Christian; **Colaneri** Lorenzo; **Cremonini** Enrico; **Crotto** Francesca; **Cugliari** Giulia; **Dembech** Simone; **Di Franco** Eleonora; **Doretto** Nicole; **Graziani** Sofia; **Mainardi** Virginia; **Mesiano** Gianluca; **Naimo** Federico; **Nasso** Leonardo; **Navarra** Francesca; **Palrotti** Carlotta; **Parrinello** Stefano; **Posti** Dennis Michele; **Renacco** Camilla; **Scivetti** Gabriele; **Tivano** Chiara; **Zito** Kiran.

MORTI REGISTRATI IL 18 MARZO 1999

Negli ospedali: **Dell'Antonio** Giorgina, anni 86, Giovanni Bosco, nata a Pola; **Scansetti** Giovanni, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a Casale Monferrato (AL); **Rocca** Giuseppe, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Pavese** Augusta Massimina Piera in **Amelotti**, a. 43, Molinette, nata a Torino; **Lupano** Carlo, a. 78, Martini, nato a Casale Monferrato (AL); **Croci** Carolina ved. **Poggio**, a. 89, Molinette, nata a Milano; **Brondi** Aldo Luigi, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Castelnuovo Scrivia (AL); **Valiante** Ugo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Manchester (GRAN BRETAGNA); **Bacolla** Flavio, anni 82, Molinette, nato a Banari (SS); **Coregliano** Ida ved. **Giacomo Rossi**, a. 91, Martini, nata a Catanzaro; **Tringali** Rosario, a. 82, Maria Vittoria, nato a Augusta (SR); **Perlino** Giuseppe, a. 69, Maria Vittoria, nato a Torino; **Celi** Giuseppa ved. **Buttari**, a. 74, Martini, nata a Mezzojuso (PA); **Mandese** Angelo, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Eboli (SA); **Pausl** Maria in **Cechet**, a. 75, Koelliker, nata a Lucinico Ora Gorizia; **Bono** Mario, a. 55, Mauriziano Umberto I, nato a Racconigi (CN); **Mangini** Antonio, a. 83, Molinette, nato a Conversano (BA); **Baldin** Serafina, a. 83, Molinette, nata a Monselice (PD); **Riotto** Antonio, a. 72, Maria Vittoria, nato a Gioia Tauro (RC).

Presso residenza: **Natalicchio** Donata ved. Maglione, a. 87, corso Grosseto 90/12, nata a Cerignola (FG); **Mizia** Giovanna ved. Fossa, a. 84, via Lomie 26, nata a Cerano (NO); **Cona** Ivana in Frattini, a. 49, corso Duca degli Abruzzi 4, nata a Torino; **Pavoni** Bruno, a. 76, via E. Bava 20, nato a Caprino Veronese (VR); **Vicesimo** Adelina ved. **Cerruti**, a. 89, via L. Capriolo 56, nata a Portacomaro (AT); **Fassola** Albertina in **Subotto**, a. 84, Lungopo Antonelli 189, nata a Torino; **Simionato** Alessandro, a. 84, corso Quintino Sella 92, nato a Torino; **Maeri** Giuseppina in **Di Leo**, a. 28, via Monte Cimone 15, nata a Locri (RC); **De Ricci** Maria Angela, a. 74, via O. Assarotti 4, nata a Pocapaglia (CN); **Piumatti** Agnese ved. De Marco, a. 91, via G. Saccarelli 6, nata a Bra (CN); **Viotti** Maria Margherita, a. 101, corso Galileo Ferraris 2 C, nata a Torino; **Barmann** Dieter Peter Christian, a. 60, via G. C. Cavalli 38, nato a Augsburg (GERMANIA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Binda** Ida Germana, a. 91, Istituto Suore Canonichesse di corso A. Picco 104, nata a Bosisio Parini (CO).

Presso Medicina Legale: **Ravallese** Italo, a. 52, nato a Torre Annunziata (NA).

Nati 26 - Morti 34

E' mancato il

CAVALIERE

Giovanni Giacomino

Capitano di Artiglieria

Ne danno il triste annuncio la figlia Marisa con Roberto, il fratello Carlo con Mariuccia. I funerali avranno luogo sabato 20 marzo con partenza alle ore 14 dall'ospedale civile S. Croce di Cuneo per il cimitero di Pinerolo ove giungerà alle ore 15.30 circa. Un particolare ringraziamento alla famiglia Borgiganni per averlo seguito affettuosamente.

— Cuneo, 19 marzo 1999.

Ester, Renato e Daniela Balma sono affettuosamente vicini.

Guido, Egle, e Chicca partecipano con tanto affetto.

Per la perdita di

Giovanni Giacomino

sono affettuosamente vicini a Marisa e Roberto: Piergiorgio, Giuliana; Ornella, Renato; Massimiliano, Piera, Giorgio, Graziella, Renzo, Elisa; mamma Idalia; Carmine, Clara, Mauro, Piero, Giorgio, Alba, Michele, Piero.

— Torino, 20 marzo 1999.

E' mancato il

dott. Giorgio Mazza

Lo annunciano la moglie e i figli. Funerale oggi pomeriggio ore 15 Chiesa cattolica di Angrogna.

— Torre Pellice, 19 marzo 1999.

Ciao GIORGIO ti ricorderemo sempre. Zora Aldo Sergio Gabriella Brizio, Mirella Albedo Crosoanni.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Settimio Trave

anni 72

L'annunciano moglie, figli, nuore, fratello, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia frazione Fornaci di Beinasco.

— Beinasco, 20 marzo 1999.

E' mancata

Elena Pasquali ved. Garrone

Lo annunciano i figli Sergio ed Eliana con le rispettive famiglie, il fratello Luigi, amici e parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 10 parrocchia Santi Angeli Custodi. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 marzo 1999.

Le famiglie Clapero, Simoncini e Zoppi partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Angela Dughera ved. Felisso

Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo con la moglie Felicita, i nipoti Marco con Silvia e il piccolo Stefano, Paola con Moreno, i nipoti Giovanna e Michelangelo, parenti tutti. Il rosario sarà recitato sabato 20 marzo ore 17 nella Congregazione Santo Natale, corso Francia 164. Funerali lunedì 22 marzo ore 8,15 nella parrocchia San Donato, via San Donato 21.

— Torino, 19 marzo 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bianco ved. Colla

Lo annunciano la figlia Anna Maria e il genero Mario Gallo, un ringraziamento alla signora Ornella che l'ha assistita amorevolmente.

— Torino, 19 marzo 1999.

Adalgisa e Ottavio Massari
Lucia e Baldino Trivero
Maria e Piero Delfino
Marisa e Laura Montabone
partecipano al dolore di Elvio per la perdita della mamma

Carmen Peuto

— Settimo Torinese, 19 marzo 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti e dipendenti tutti del Lanificio ing. Loro Piana & C. Spa partecipano al lutto che ha colpito la Crespi Spa per la perdita del signor

Carlo Crespi

— Quarona, 19 marzo 1999.

Sergio e Pier Luigi Loro Piana con le loro famiglie partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Carlo Crespi

— Quarona, 19 marzo 1999.

Arduino Vallorello partecipa commosso al dolore della famiglia Crespi per la perdita del signor

Carlo Crespi

— Quarona, 19 marzo 1999.

SANPAOLO IMI S.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Domenico Amparore

funzionario dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, 19 marzo 1999.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Alpignano

Ne danno il triste annuncio la figlia Carla col marito Antonio Visentin, sorella Maria, cognata Vergilia, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,45 nella parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1999.

E' mancato

Dieter Peter Christian Bärmann

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Bianca, i figli Eva, Marlene, Irene e Diego Lorenz. Le ceneri saranno trasferite a Madrid (Spagna).

— Torino, 17 marzo 1999.

Improvvisamente è mancato

Italo Ravallese

A funerali avvenuti con immenso dolore lo annunciano la moglie Micaela con Filippo la mamma fratelli sorelle cognati parenti tutti.

— Torino, 20 marzo 1999.

Sono affettuosamente vicini a Micaela e Filippo gli zii

Alfredo e Laura, Luciano e Mila, Ester e Gino, Rosita e Grazia; i cugini: Manuela e Nico, Henry e Wilma, Michela e Cristina, Raffaella e Peter, Fedela e Roberto, Donatella e Mario, Riccardo e Cecilia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Micaela Filippo e familiari Ezio Rosanna Bianalo Franca Eliana e figli.

Aldalia di Torino partecipa al lutto delle famiglie Ravallese e Vaioso per la scomparsa del caro ITALO.

Cristianamente è mancato

Luigi Gili Fivela

anni 82

Addolorati l'annunciano la moglie Albertina, Liliana con i figli Corrado, Ugo e nonna Lauretta, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 marzo 1999 ore 15 parrocchia di Courmayeur. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Courmayeur, 19 marzo 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Mentre dei conforti religiosi sale al cielo certa che Dio la accolga per la sua grande bontà

Costanza Mussini in Pia (Tinina)

Addolorati lo annunciano il marito Domenico e i figli Nando e Joli con le loro famiglie. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 20 marzo 1999.

Impiegati e Maestranze impresa Coesit partecipano commossi al lutto della famiglia Pia.

Tommaso, Agostino, Piero Arlotto ed Alessandro Merla sono vicini alla famiglia dell'ing. Fernando Pia in questo triste momento.

Soci e Dirigenti del Consorzio Cubit partecipano al lutto dell'ing. Fernando Pia.

Amministratori e Dipendenti dell'impresa Costruzioni Generali Edilquattro Spa partecipano al dolore dell'ing. Fernando Pia per la scomparsa della MAMMA.

Gloria e Giacomo Cumino esprimono affettuosi sentimenti di vicina partecipazione al vostro dolore.

Antonella, Marco e Mario Cavagnero sono vicini a Nando partecipando al suo dolore.

Nando, con affetto ti siamo vicini nel dolore per la perdita della tua cara MAMMA. Paola e Renato Bono.

La famiglia Bellada partecipa al dolore dell'ingegner Fernando.

Marcella Lucchitta con Marisa e famiglia vicine ai famigliari ricordano con affetto la cara COSTANZA.

Amministratori e collaboratori della Colas Spa partecipano al lutto dell'ing. Fernando Pia per la perdita della cara MAMMA.

Carlo Tribaudino e famiglia partecipano al dolore che ha colpito l'amico Nando Pia per la perdita della MAMMA.

Adele e Giusy profondamente addolorate per la perdita della sorella

Tinina Mussini in Pia

si uniscono al dolore del cognato Domenico e dei figli Nando e Joly.

— Torino, 20 marzo 1999.

Bice D'Elia con Giorgio Massimo Germana e famiglie per la perdita della sorella TININA si stringe commossa con profondo dolore a Domenico e famiglia.

Bice Bausone Lerti con il figlio Pino e Maria Rosa piange addolorata l'amatissimo fratello

dott. Ernesto Bausone

— Torino, 19 marzo 1999.

E' mancata

Anna Maria Graneris in Coppola

Lo annunciano: marito, figlia, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 10 parrocchia SS. Nome di Maria.

— Torino, 18 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1998 — 1999

Marinella Guarnero

Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori. Mamma e papà Roberto e Ivana con Luca e Michela. La S. Messa domenica 21 ore 10 parrocchia S. Giacomo - via D. Chiesa (TO).

1993 — 1999

Luigia Vignola

Sempre nel cuore e nella mente.

1993 — 1999

Claretta Grosso

Rimpianto e tanta tristezza. Mamma e Briciola.

1993 — 1999

Bianca Siddi

Ricordiamo una mamma meravigliosa. La tua famiglia. S. Messa lunedì 24 ore 18 parrocchia della Crocetta.

1969 — 1999

Giustina Chiantor Palestro

Sei sempre nei nostri cuori.

Fallita la conferenza di Parigi, Usa e Nato verso l'intervento militare: «Ma sarà una missione pericolosa»

Clinton: in Kosovo è ora di agire

«Esitare equivarrebbe alla licenza di uccidere»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gli albanesi del Kosovo hanno accettato gli accordi proposti da noi ieri, nonostante i massacri e nonostante i 40.000 soldati serbi nel Kosovo o in marcia verso il Kosovo. L'unico ostacolo alla pace è ora il presidente serbo Milosevic, al quale è stato detto di firmare gli accordi o affrontare il nostro attacco aereo. Noi siamo impegnati, con i nostri alleati della Nato, a mantenere questa posizione. Mi rendo conto che un'azione militare è rischiosa e che i serbi dispongono di un efficace sistema di difesa antiaerea. Non voglio un altro conflitto e non volgio che nessun altro muoia. Ma il rischio maggiore che in questo momento si corre è quello dell'inazione». In sostanza, l'America è pronta e intende spingere con gli alleati della Nato perché si passi ai bombardamenti, o almeno così pare.

Nella conferenza stampa di ieri sera, il presidente Clinton ha detto che Milosevic, questa volta, dovrebbe prendere sul serio la minaccia. Perché? «Perché in Bosnia alla fine abbiamo fatto ciò che avevamo detto». All'accusa di essere forse un po' precipitoso, Clinton ha risposto: «La Serbia sta ammassando le truppe. Odio pensare che dovremmo vedere molti altri bambini massacrati prima di fare quella che secondo me è la cosa giusta».

Era da un anno che Clinton non teneva una conferenza stampa in piena regola alla Casa Bianca. Ma ieri il Presidente è tornato ad affrontare i giornalisti con un obbiettivo chiaro: preparare gli americani a una campagna di bombardamenti contro la Serbia che rischia di essere molto più pericolosa dei raid contro l'Iraq.

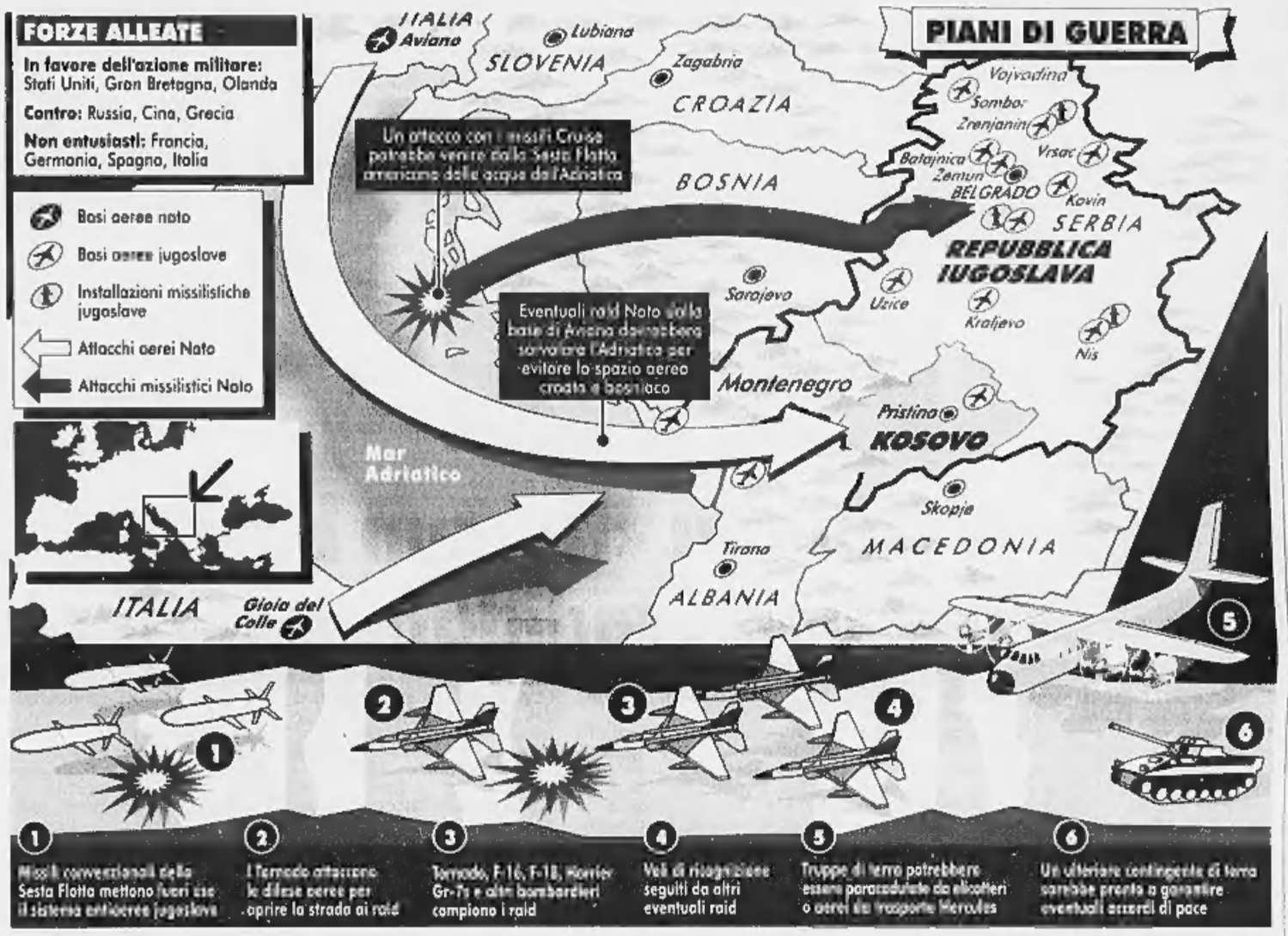
Prima di parlare direttamente agli americani, Clinton aveva ricevuto in mattinata alla Casa Bianca i vertici del Congresso per spiegare «perché dovremo bombardare Milosevic se non firmerà l'accordo di pace».

Ma l'incontro con i congressmen e la successiva conferenza stampa hanno dissipato solo in parte le perplessità che l'escalation contro la Serbia continua a suscitare, specie nei ranghi repubblicani. Il segretario di Stato Madeleine Albright si era già riunita a porte chiuse giovedì con la leadership del Congresso per spiegare che l'azione militare diventava inevitabile non foss'altro che per salvare la credibilità della Nato. Ma l'intervento della Albright non aveva soddisfatto i congressmen, la cui preoccupazione è cresciuta dopo che il Pentagono ha messo in guardia contro i pericoli di un'azione militare per i soldati americani. Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, il generale Michael Ryan, ha spiegato che le difese aeree della Serbia sono molto più efficaci di quelle irachene e che la perdita di aerei Nato è «altamente probabile». E il comandante dei marines, il generale Charles Krulak: «Sarà una situazione tremendamente pericolosa. E qual è, poi, l'obiettivo finale? Quanto dureranno i bombardamenti? E fino a che punto i nostri alleati rimarranno al nostro fianco?».

A complicare il quadro si è inserita anche la visita del premier russo Evghenji Primakov, che sarà a Washington da martedì a venerdì prossimi. I russi rimangono contrari a un'azione della Nato e alcune fonti dell'Amministrazione escludono che un attacco possa essere lanciato quando Primakov sarà negli Stati Uniti. Anzi, una delle ipotesi in circolazione ieri era che proprio la visita di Primakov potrebbe servire agli americani per tentare ancora una volta di imbarcare i russi anche al prezzo di concedere un'ultima chance a Milosevic.

Andrea di Robilant

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ieri durante la conferenza stampa sul Kosovo. «La lezione che abbiamo imparato dagli orrori in Bosnia ci deve spingere ad agire. Se non agiamo ci saranno altri massacri».



La diplomazia s'arrende

Chirac: impossibile convincere Milosevic

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Allacciate le cinture». E' un'amara boutade, quella che si concede il mediatore Usa Christopher Hill sciogliendo la Conferenza di Parigi. Quasi un sinistro epitaffio. A Rambouillet e - per i tempi supplementari - nella capitale francese, l'Europa voleva che decollasse la pace. Invece rollano i bombardieri Nato. La delegazione kosovara si eclissa quasi alla chetichella dopo la conferenza stampa di chiusura. L'atmofera è da addio. Eppure sarebbe un «au revoir». Qualora Belgrado accettasse in extremis il piano di pace su cui ancora ieri mattina il supernegoziatore Milutinovic eccepiva definendo le sue 82 pagine «documento albanese» con suggeritori Usa», Parigi accoglierà la controfirma serba. Ma solo Mosca vuole illudersi.

Dirigendosi in Belgio per un rendez-vous lampo con i vertici Nato, la delegazione kosovara testimonia che la parola è alle armi. Da Bruxelles, in effetti, l'Alleanza - finora taciturna - diviene loquace. E alle minacce virtuali ne seguono altre, meno pro forma. Il comandante supremo Wesley Clark accusa Belgrado per la «catastrofe umanitaria» in corso nel Kosovo dopo le offensive serbe. «Ancora un minuscolo passo, e dovremo interveniire» dice. E qualora Milosevic non avesse compreso, puntualizza: «Non si tratterà d'una bomba o due». Azione a tappeto, dunque, secondo il modello iracheno. Che Belgrado lo sappia. «La durezza e l'intensità della nostra azione dipenderanno solo da Milosevic» conclude il gen. Clark.

Un giudizio analogo, ma in lessico non bellicista, lo esprimeva ieri mattina Jacques Chirac reduce da un incontro con il neocancelliere tedesco Schroeder. Bonn e Parigi si dicono concordi nell'attribuire lo stallo negoziale e la colpa di eventuali rappresaglie militari allo storico leader serbo. «Il tempo incalza» ripete la diplomazia transalpina. Però l'atteso ultimatum non arriverà. Si moltiplicano voci contradditorie. Al massimo 5 giorni. O solo 24 ore, con attacco Nato ipotizzabile per stasera.

Gli indizi allarmistici non mancano. Washington sfolla i suoi uomini dal Kosovo. E in ordine sparso la imita Londra, Bruxelles, Vienna e - ultima - Parigi. Anche l'Osce fa le valigie. E' una partenza drammatica, per le popolazioni kosovare. I suoi 1400 uomini costituivano l'unica, esile intercapedine tra forze serbe e uck. Se dalla guerriglia in conflitto evolvesse verso uno scontro totale, il bilancio diverrebbe ancor più sanguinoso. E le minacce serbe «alla prima bomba occidentale, annienteremo i terroristi Uck» fanno temere nuove carneficine.

Belgrado si arrocca in difesa. Hashim Thaçi e altri membri del gruppo albanese volano a Washington, ma solo un mesto ritorno a casa attende i serbi. Due speranze, tuttavia, li sorreggono. La prima si chiama Eugeni Primakov. Atteso mercoledì negli States, il ministro degli Esteri moscovita costituisce una vera linea Maginot per Belgrado. Milosevic si augura che per evitare una seria crisi russo-americana, la Casa Bianca rinvii l'azione. Poi si vedrà. In fondo, Belgrado ha fin dall'inizio assunto una tattica dilatoria, persuasa che il tempo lavori per lei. Seconda risorsa, l'Onu. La Repubblica federale yugoslava si appella solennemente al Palazzo di Vetro, affinché scongiuri - dissociandosene in anticipo - qualsiasi voglia iniziativa unilaterale. Kofi Annan dovrebbe redarguire Washington, ordinandole lo stop. Anche se lo facesse, tuttavia, Clinton - Saddam docet - non si piegherà. La pace agonizza. E tenerla per settimane sotto la tenda ad ossigeno in Francia non si può dire ne abbia rafforzato le chances.

Enrico Benedetto

REPORTAGE

IN ATTESA DELLA TEMPESTA

«Pristina addio. Abbiamo fallito»

Walker e i suoi 1400 osservatori fanno le valigie

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono dispiaciuto, frustrato, di fronte a noi vedo il rischio di una violenza immane... Spero solo che a pagarne il prezzo non sia la gente comune»: in uffici che paiono un alveare, William Walker commenta melanconico il proprio fallimento e la definitiva sconfitta di un'idea di pacificazione.

La missione disarmata toglie le tende, 1400 osservatori dell'Osce lasciano in tutta fretta il Kosovo. «Non è un annuncio indiretto dell'intervento Nato - recita la posizione ufficiale - solo l'effetto di condizioni di sicurezza precipitate in pochi giorni». L'evacuazione s'inizierà alle sei di stamani, direzione Skoplje. I serbi dicono che non la intralceranno.

Nel palazzone che avrebbe dovuto simboleggiare l'instaurarsi di un potere nuovo, sovranazionale, pacifico, mediatorio, adesso falangi di impiegati corrono e bestemmiano, ingorgano di fogli i tritadocumenti, distruggono tutte le carte che non potranno portar via.

Qualcuno domanda: tu rimani? Potrei lasciarti una valigia con le mie cose? Sai, possiamo partire con quindici chili di bagaglio al massimo e non credo che torneremo mai. Più che un'evacuazione precauzionale, questa sembra una fuga: quale disonorevole fine per una missione che avrebbe dovuto condurre alla pace attraverso l'informazione, l'investigazione, il semplice e terribile strumento della verità.

Eppure Walker, generale americano mai veramente entrato nel ruolo del diplomatico, continua a sostenere che le cose sono andate bene, che qualche risultato si è raggiunto: «Abbiamo fatto tutto quel che potevamo accettando il ruolo di osservatori disarmati, muovendoci sempre nell'ambito di prerogative molto ristrette... Questa missione escludeva l'uso della forza, ha segnato l'ultima chance di una soluzione pacifica: ora siamo nella fase in cui muovere questo processo richiederà sforzi molto più robusti».

Sono circa quattrocento gli aerei della Nato che si apprestano a mettere in atto il «robusto sforzo»: più di quarantamila i soldati jugoslavi che in Kosovo aspettano le incursioni per scatenare furiose rappresaglie.

Il bilancio dovrebbe far rabbrividire, e forse sarebbe proprio questo il momento di pensare a come sarebbero andate le cose se l'Osce avesse svolto un ruolo di osservatore obiettivo.

Tutto è precipitato in meno di cinque mesi, non appena si è compreso che la missione era spaccata in due (alla guida americani e inglesi, sotto, tutti gli altri) e che i suoi stessi capi la pensavano in maniera opposta. Walker sempre più sbilanciato in atteggiamenti antiserbi, premature condanne, giudizi privi di riscontri, mentre il suo vice, il francese Keller, esprimeva ogni volta posizioni diverse con risultati spesso in bilico fra l'irritante e il grottesco.

I commenti sulla strage di Racak, nel gennaio scorso, avevano segnato il punto di rottura, con il decreto d'espulsione di Walker poi congelato dal governo di Belgrado. Adesso questa autoespulsione di massa sembra pesare anche sul morale del capo.

«Oltre al dispiacere e alla frustrazione - continua Walker - provo una certa ansietà per la gente che ci lasciamo alle spalle. Penso alle 1500 persone che hanno collaborato con noi, vorrei poterle portar via tutte, ma non è possibile. Mi spiace davvero: credo che anche per la popolazione la presenza di quelle auto color arancione e di quegli osservatori sul terreno abbia costituito un conforto. Adesso, spero che tutti si rendano conto di quanto la situazione si sia fatta grave...».

Se ne rendono conto, signor generale. Basta percorrere la lunga strada invasa dalle neve e percorsa solo da pullman, che dalla Metohja taglia in due il Kosovo, punteggiata da blindati e postazioni militari, sventrata dal transito di chissà quante coppie di cingoli.

Basta parlare con qualsiasi kosovaro, serbo o albanese che sia: tutti lividi di paura, e per una volta d'accordo nel prevedere le conseguenze di un bombardamento della Nato. Giovane interprete albanese: «L'Osce se ne va e ci lascia in balia dei serbi. La Nato bombarda e quelli si vendicano su di noi. Ci sarà una strage...».

Giovane interprete serba: «Io abito in un palazzo a maggioranza albanese. Se la Nato bombarda e l'esercito reagisce, poi gli albanesi se la prenderanno con noi...».

Un anno e mezzo di polemiche, sei mesi di osservazione e «verifica» internazionale per giungere a questo risultato: il Kosovo abbandonato a se stesso, esposto alle conseguenze di incursioni Nato che qui scateneranno la legge della giungla, senza più freno alcuno.

Alla fine del prossimo grande massacro i serbi appariranno ancora più cattivi, e il mondo potrà punirli con animo più leggero. I guerriglieri dell'Uck saranno in difficoltà, e per l'Occidente l'imbazzante partnership con quanti appena sei mesi fa definiva «terroristi», potrà risolversi più agevolmente.

La necessità di «liberatori» sarà ancora più pressante: può anche trattarsi di alta strategia. Ma resta da capire come i grandi autori di questa trama pensino di controllare ciò che intanto accadrà fra i villaggi, le colline e le foreste di questa disperata regione.

La neve, dall'altra notte, sta bloccando le attività militari, anche se il più sembra fatto. Esercito e polizia jugoslavi sono schierati lungo la direttrice Nord-Sud, ai confini con Macedonia e Albania, lungo la dorsale d'Occidente che sui monti della Cicavica nasconde le principali basi «terroriste».

Mentre a Parigi si discuteva del nulla, l'esercito ha condotto la più massiccia fase di «pulizia» (etnica, tattica, prebellica) mai vista da queste parti. Interi villaggi bruciano, l'area militarmente più a rischio è ripulita, le solite colonne di profughi s'incrociano su poveri trattori senza saper bene dove dirigersi.

Se mai «catastrofe umanitaria» si è annunciata, questi in Kosovo sono i giorni della vigilia. La partenza dell'Osce e di centinaia di operatori umanitari lascia i profughi al loro destino. A Belgrado intanto si svuotano le ambasciate. Tra oggi e domani, tutto il personale «non necessario» della rappresentanza italiana e degli uffici commerciali lasceranno «temporaneamente» la Jugoslavia. Così faranno anche gli uomini a Belgrado dei Paesi dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica. Entro questa sera gli ultimi addetti della sede diplomatica americana rimasti, una ventina, saranno fuori dalla Jugoslavia. Inghilterra e Belgio invitano i propri cittadini all'evacuazione.

Un giornale ha fotografato l'ultimo graffito apparso sulla Knez Mihajlova. Si sforza d'essere scanzonato, dice: «Insomma, bombardate o no? Io devo cambiare i vetri di casa...». Meglio aspettare qualche giorno, caro signore.

Giuseppe Zaccaria

Inizia lo sgombero delle ambasciate Tra oggi e domenica gli italiani «non necessari» sono invitati a lasciare la Jugoslavia

L'esercito serbo brucia decine di villaggi per sgomberare il campo nel caso di intervento delle truppe occidentali

La missione Osce lascia Pristina e uno degli uomini dello staff chiude con un lucchetto il cancello di quello che per cinque mesi è stato il quartier generale della Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa

Aumenta il contributo in base agli accordi per il bilancio comunitario dal 2002: ma a Bonn non basta

L'Europa ci costerà mille miliardi in più

Nella corsa all'Ue si ritira l'olandese Kok: tifo per Prodi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silvio Berlusconi probabilmente non sarà contento lo stesso, ma quella che definisce la «rottamazione» di Romano Prodi, dovrebbe costare all'Italia la metà dei 2000 miliardi di cui parla. L'aumento del contributo italiano al bilancio comunitario, che scatterà probabilmente nel 2002, si stabilizzerà infatti a 1000 miliardi l'anno. Questo, almeno, è quanto prevede l'intesa raggiunta mercoledì a Roma dal Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e da Massimo D'Alema. Un'intesa importante per il complesso puzzle politico-finanziario che i leader dei Quindici dovranno mettere insieme mercoledì e giovedì prossimo a Berlino.

Ma soprattutto Palazzo Chigi nega che quei 1000 miliardi siano il prezzo pagato dall'Italia per vedere Prodi alla guida della Commissione europea, come ieri sosteneva anche il Financial Times. «Non esiste alcun collegamento tra la soluzione della crisi della Commissione e le questioni aperte dell'Agenda 2000 - afferma un comunicato della Presidenza del Consiglio - e l'ipotesi di uno scambio appartiene solo a scenari fantasiosi e strumentali». In effetti il negoziato sui contributi dei Quindici al bilancio dell'Ue è avviato da tempo e la necessità di un accordo destinato soprattutto a sanare la posizione di «grandi pagatori» di Germania, Austria, Olanda e Svezia è ben anteriore alla crisi scoppiata lunedì a Bruxelles. Ma il sacrificio italiano potrebbe non ridursi a questo, dato che la Germania sta pensando anche di far pagare ad alcuni Paesi - tra cui il nostro - il «rimborso» che ogni anno la Gran Bretagna ottiene dai suoi partner. Se il progetto tedesco passasse, Roma potrebbe trovarsi a staccare un altro assegno di circa 800 miliardi l'anno.

I mille miliardi l'anno che l'Italia dovrà sborsare in più, sono il frutto di un compromesso che nasce dalla richiesta tedesca di diminuire il suo saldo netto negativo, visto che nel '97 Bonn ha versato alle casse comunitarie 22 mila miliardi più di quanto abbia ricevuto dall'Ue. Per ridurre questo squilibrio la stragrande maggioranza degli Stati membri (contro sono solo Italia e Belgio) ha trovato una prima soluzione proprio nel modificare la base per il calcolo dei contributi al bilancio Ue, che oggi si basano sia sul Pnl di ogni Stato, sia su quanto esso raccoglie attraverso l'Iva. Il sistema, si sostiene, andrebbe cambiato abolendo appunto la contribuzione basata sull'Iva e riconducendola tutta al Pnl. In questo caso l'Italia sarebbe sfavorita per 2000 miliardi l'anno, soprattutto perchè la maggiore propensione al risparmio - l'Iva si calcola sui consumi - del nostro Paese e l'alta evasione fiscale, hanno contribuito finora a rendere il gettito Iva relativamente «leggero».

Il compromesso tra D'Alema e Schroeder limita invece al 50% il passaggio dei contributi dall'Iva al Pnl, dimezzando quindi l'esborso aggiuntivo per l'Italia, e introduce anche l'idea per il futuro - dopo il 2006 - il finanziare l'Ue con una vera e propria imposta. Potrebbe trattarsi di una tassa sull'energia, come propone D'Alema, ma anche di una imposta sui redditi da capitale a cui pensa il Belgio. Ma in ogni caso se ne parlerà tra anni.

Il sacrificio italiano da 1000 miliardi frutterà comunque poco alla Germania, alleggerendo i suoi conti di circa 400 miliardi l'anno, mentre Schroeder punta a risparmiare tra i tremila e i quattromila miliardi. Per raggiungere il suo obiettivo a Berlino il Cancelliere ha varie strade, compresa quella del «cofinanziamento» della politica agricola a cui si oppongono però i francesi. L'ultima carta dei tedeschi potrà riguardare allora il cosiddetto «rimborso» che dal 1982 Londra ottiene dai suoi partner: nel 1997 lo sconto alla Gran Bretagna è stato di 5500 miliardi. Se Bonn vorrà andare contro Londra proporrà un meccanismo per cui qualsiasi Stato abbia un saldo netto negativo superiore allo 0,6% del Pil - è il suo caso - abbia diritto a un rimborso automatico di due terzi di quel che ha speso. Se invece Schroeder vorrà rinsaldare l'asse con Tony Blair chiederà di mantenere lo sconto alla Gran Bretagna, ma addossandone la maggior parte del peso su quei Paesi ricchi che oggi ricevono più di quanto paghino, cioè Francia, Italia, Belgio e Danimarca. Una mossa che potrebbe appunto costarci altri 800 miliardi l'anno.

Francesco Manacorda

SANTER

Il presidente uscente in lista in Lussemburgo

BRUXELLES. Wim Kok si chiama fuori dalla corsa per la presidenza della Commissione europea: «Quando dico che non sono un candidato - ha detto il premier olandese in una conferenza stampa al termine della riunione settimanale del suo governo - vuol dire che non lo sono. E' il momento di concentrarsi su quelli che sono i veri candidati e, per fortuna, con l'ex-presidente del consiglio italiano Romano Prodi ne abbiamo uno molto buono».

Intanto il presidente della Commissione europea dimissionaria, Jacques Santer, ha annunciato che si presenterà il 13 giugno alle elezioni europee come capolista del Partito cristiano sociale lussemburghese (PSC). Questo lo sospende automaticamente dal ruolo di presidente della Commissione Ue, aprendo la strada a una presidenza ad interim dell'attuale vicepresidente anziano Sir Leon Brittan. Ad annunciare la sua candidatura ieri sera una trasmissione televisiva, è stato il premier lussemburghese Jean-Claude Junker indicando che «il comitato nazionale del PCS aveva designato capolista Santer per le elezioni europee». Santer ha già accettato, secondo una nota diffusa ieri sera a Bruxelles dalla Commissione europea, aggiungendo: «Spero di proseguire l'impegno europeo che mi ha sempre caratterizzato».

A sinistra il sotto segretario Marco Minniti. Accanto Jacques Santer e il premier olandese Wim Kok

INTERVISTA

IL BRACCIO DESTRO DI D'ALEMA

Minniti: «Nessun baratto E' una candidatura forte»

ROMA

ECCOLA qua la notizia: "Romano Prodi accetta la candidatura europea". E' uscita sulle agenzie in quest'istante, ore 18 e 10». Marco Minniti scruta il monitor piazzato alla destra della sua monumentale scrivania a Palazzo Chigi, la stessa dove un tempo poggiava i gomiti Benito Mussolini. Legge a voce alta la dichiarazione del Professore di Bologna, e con l'aria tranquilla di chi già sapeva tutto commenta: «Prodi ha fatto la scelta giusta nell'interesse del Paese».

Nell'interesse del Paese, e non solo. In questo modo forse riuscirete a spedire in Europa un concorrente politico...

«(Senza batter ciglio) Ma è possibile che non riusciamo mai a sganciarci da un'ottica tutta italiana? Possibile che non si vada oltre questi discorsi piccini?».

Eppure questo sospetto circola da quando Prodi con Di Pietro ha messo su una lista per le europee che potrebbe rubar voti ai Ds.

«Sbagliato. Perché la sua disponibilità a candidarsi è molto più antica. Risale a quando lui era ancora a Palazzo Chigi».

Ne è proprio sicuro?

«Eccome se lo ricordo. Ogni volta che si ragionava in prospettiva, Prodi era molto drastico nell'escludere per sé altri incarichi. Solo sulla presidenza Ue mostrava una certa disponibilità. Perché Prodi ha la statura dell'uomo di Stato, sensibile prima d'ogni altra cosa agli interessi nazionali. E sa perfettamente che si tratterebbe di un successo della massima rilevanza per il nostro Paese».

Che però finirebbe per allontanarlo da Di Pietro e dai sindaci. E' così?

«E' evidente che, a quel punto, una volta investito da un compito così importante, qualcosa cambierebbe anche nel rapporto tra Prodi e il suo movimento. Il vincolo di appartenenza non si spezzerebbe, ma nemmeno sarebbe più lo stesso».

Da presidente della Commissione, potrebbe andare in tivù a chiedere voti per l'Asinello?

«(Ridendo) Non mi trascinerà in questa casistica. Sono valutazioni che si possono fare solo nel momento in cui si assume l'incarico. E io non voglio vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Vedo ancora parecchie incognite. C'è una discussione a livello internazionale, tanti punti di vista da conciliare, non è una partita facile...».

Pessimista?

«No. Anzi, vedo crescere la consapevolezza che occorre, per la Commissione Ue, una soluzione rapida e autorevole. Rapida nel senso che va adottata tempestivamente».

E autorevole?

«Autorevole significa no a una formula transitoria. Bisogna garantire alla nuova Commissione europea almeno il percorso dei prossimi cinque anni. Così la pensa il cancelliere tedesco Schroeder. Idem per il premier britannico Blair. Il fatto che oggi a Parigi si sia registrata una concordia di valutazioni tra Schroeder e il presidente Chirac fa pensare che su questa linea ci sia intesa anche con la Francia».

Se Prodi affonda, avete dei candidati di riserva?

«Lui è il candidato più forte. Non vedo quale altro italiano potrebbe farcela».

Berlusconi vi attacca perché il governo non ha consultato l'opposizione...

«Lo so che il premier spagnolo Aznar è uomo del centrodestra, proprio come Berlusconi. Ma messo di fronte alla candidatura del socialista Solana, Aznar l'ha considerata una risorsa della Spagna. Anche Prodi andrebbe visto come una risorsa dell'Italia. Non vorrei che da noi si reagisse invece in modo un po' provinciale».

Il Cavaliere accusa: per ottenere il sì dei tedeschi a Prodi, pagheremo 2 mila miliardi di conguaglio all'Ue...

«Sono cifre già ufficialmente smentite».

Il britannico Financial Times parla di mille miliardi. Falso anche questo?

«Respingo nella maniera più assoluta qualunque rapporto tra i fondi comunitari e la partita per la presidenza. La verità è che oggi l'Italia ha prestigio e credibilità in Europa. Sta anche qui la forza della nostra candidatura».

Quindi non è vero che avete promesso 1000 miliardi a Schroeder?

«C'è stato un passo avanti nel negoziato su Agenda 2000. Quando la trattativa sarà conclusa, si vedrà chi ci ha guadagnato e chi ci ha rimesso. Nel primo round, quello sulla politica agricola, abbiamo portato a casa 600 mila tonnellate in più di produzione annua per le quote latte, oltre a un sostanziale riconoscimento sulla politica vinicola, dove in passato venivamo regolarmente bastonati».

Prodi non ci costerà una tombola, insomma...

«Anche se ci costasse, la presidenza italiana sarebbe un vantaggio per il nostro Paese».

Qualcuno invece sostiene che, per effetto dei trattati di Amsterdam, la nuova Commissione avrà pochi poteri.

«E' tutto il contrario. Dopo la moneta unica si apre a livello europeo una fase costituente, quella che ci dovrà portare verso un'Europa più unita sul piano politico e istituzionale. Una fase impegnativa al massimo».

I giornali britannici temono che Prodi, per le sue baruffe con D'Alema, sia politicamente incontrollabile, una mina vagante per l'Europa.

«D'Alema e Prodi sono espressione dello stesso centro-sinistra che ieri ha portato l'Italia all'appuntamento della moneta unica e oggi lancia la sfida della presidenza Ue. Lo sa bene Tony Blair, che non ha esitato a considerare Prodi il più adatto per la guida europea».

Chi sarà l'altro commissario italiano, se Prodi ce la fa? Monti, la Bonino?

«Se, se, se... Se mia nonna avesse avuto le ruote sarebbe stata un tram. Prima cerchiamo di portare a casa la presidenza Ue, poi dei commissari se ne parlerà».

Ugo Magri

«Non è un mezzo per allontanarlo dall'Asinello Certo, nel caso di investitura il vincolo con il suo movimento non si spezzerebbe ma non sarebbe più lo stesso»

«Berlusconi dice che il sì tedesco costerà all'Italia duemila miliardi? Alla fine della trattativa con l'Ue vedremo chi perde e chi ci guadagna Sulle quote latte abbiamo incassato»

LA NOTA ROMANA

DUE TRENI IN PARTENZA

IL presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha scelto la giornata di ieri per rendere ufficiale la candidatura italiana di Romano Prodi alla presidenza della Commissione europea. E, un paio d'ore dopo l'incontro con D'Alema, Prodi, che aveva lasciato Palazzo Chigi in silenzio, ha rilasciato una dichiarazione per confermare la sua disponibilità ad accettare la nomina ponendo una serie di condizioni, tra le quali la garanzia che si tratti di un «mandato pieno», cioè di cinque anni. La decisione di D'Alema di impegnarsi ufficialmente sul nome di Prodi proprio ieri ha fatto pensare che notizie incoraggianti provenienti da Parigi, dove Gerhard Schroeder ha incontrato Jacques Chirac e Lionel Jospin, lo avessero spinto a esporsi. Perfino i prodiani più fedeli e più legati al progetto dell'Asinello ammettono adesso che una nomina europea di Prodi è a questo punto «molto probabile». Ma restano dei problemi.

QUEL MALEDETTO IMBROGLIO. Il comunicato ufficiale emesso dalla presidenza del Consiglio dopo l'incontro D'Alema-Prodi fa semplicemente riferimento alla «proposta che l'on. Prodi sia designato, da parte dei capi di Stato e di governo dell'Unione, quale nuovo presidente della Commissione». Più tardi Prodi ha precisato che «non si tirerà indietro» se «tutti i Paesi saranno concordi e se l'incarico sarà dato in modo non temporaneo, non provvisorio, non condizionato, e se sarà possibile avere un forte programma europeo». D'Alema si è poi affrettato a definire «giusta» l'osservazione di Prodi a proposito di un mandato pieno, al quale il comunicato - forse per ragioni di opportunità diplomatica - non faceva alcun accenno. La dissonanza fa pensare che Prodi mantenga ancora qualche riserva. Questo non sarebbe significativo se la questione non fosse davvero complicata. In teoria sarebbe facile unificare gli otto mesi di mandato che restano a questa commissione con i cinque anni della successiva, ma in pratica ci sono due problemi: tra la fine del mandato interrotto e l'inizio del successivo ci saranno nuove elezioni che potrebbero cambiare il volto del Parlamento europeo; questo stesso Parlamento, per l'entrata in vigore del trattato di Amsterdam, avrà poteri di ratifica del presidente della Commissione che prima non aveva. E' complicato risolvere in fretta questo pasticcio. Qualcosa potrebbe andare storto soprattutto se nel frattempo trapelasse che Prodi non è un candidato convinto.

IL FERROVIERE. E c'è un problema di tempi. Ieri Prodi ha detto: «Se il treno per Bruxelles partirà non lo so, certamente il 15 aprile partirà il treno con i Democratici per l'Ulivo». E ha aggiunto: «Quel giorno non potrò essere presidente di commissione perché non è materialmente possibile». Non sembra sia così: materialmente sarebbe possibile. Se ne deduce: a) che Prodi sarà sul treno, cioè impegnato in campagna; b) che preferirebbe tempi lunghi per la sua nomina, proprio per essere libero di impegnarsi con l'Asinello. Ieri Walter Veltroni ha riconosciuto che «nessuno può chiedere a Prodi di non avere idee politiche e di non manifestarle». «Naturalmente non nella forma di una partecipazione diretta alle elezioni», ha precisato. Come dire: fai pure qualche comizio, ma non candidarti. Ma D'Alema - a quanto si è saputo - ha chiesto a Prodi di rinunciare a ogni impegno politico italiano, ricevendone un netto rifiuto. Prodi, in realtà, si spinge anche oltre Veltroni: se dopo Pasqua non sarà già presidente, si candiderà e correrà per essere eletto, salvo poi dimettersi nel caso nel frattempo intervenga la nomina. E questo susciterà qualche polemica.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

Il premier: rinunci alla campagna elettorale. La replica: forse è un modo per togliermi dal gioco

L'ex premier Romano Prodi con Massimo D'Alema. A destra in alto Silvio Berlusconi, sotto Jacques Chirac. In basso Gerhard Schroeder e Giuliano Amato

CHI E' L'EX PREMIER
Nato a Scandiano (Reggio Emilia) il **9 agosto 1939**
Sposato con Flavia Franzoni
Due figli
Laurea in Economia e Commercio all'Università di Bologna
Specializzazione negli Usa e a Londra
Incaricato di Economia e Politica Industriale all'Università di Bologna
Nel **1978** ministro dell'Industria nel governo Andreotti
Nel **1981** fonda Nomisma
Dal **1982** al **1989** presidente dell'Iri (ci ritorna nel **1993** per un anno)
Nel **1996** diventa leader dell'Ulivo
Il **18 maggio 1996** diventa premier
Il **9 ottobre 1998** viene sfiduciato dalla Camera
Il **5 febbraio 1999** fonda il nuovo gruppo politico «I Democratici», con Di Pietro e i sindaci

BERLUSCONI

«Mi aspettavo di essere almeno consultato» Veltroni risponde «Lui non lo fece quando nominò Bonino e Monti»

CHIRAC

Prima dell'incontro di Palazzo Chigi il presidente del Consiglio ha contattato il Capo dell'Eliseo

Prodi ha detto sì: lo faccio per l'Italia

Dopo un vertice con D'Alema: ma voglio un mandato pieno

ROMA

BIZZARRA è la vita. Cinque mesi dopo il suo addio a Palazzo Chigi, Romano Prodi attraversa di nuovo il cancello del potere, ma pochi attimi prima di annunciare al suo detestato successore che è disponibile a lasciare l'Italia, ecco che davanti agli occhi del Professore si presenta una scena a suo modo emozionante. I dipendenti di Palazzo Chigi, in cortile per una manifestazione sindacale, appena lo vedono, iniziano ad applaudire: prima uno, poi gli altri, quasi tutti. Proprio come quel 21 ottobre di un anno fa, con i funzionari affacciati dalle finestre, una scena da film di Pupi Avati. Ora quell'istantanea si ripete, Prodi sorride, deglutisce con un filo di emozione e poi sale da D'Alema. Per spiegargli che, di fatto, è pronto a rinunciare a nuovi applausi, a ogni proposito di rivincita domestica.

E' iniziato così questo 19 marzo, questo San Giuseppe del 1999 che potrebbe cambiare il corso della politica italiana. Alla fine Romano Prodi ha accettato, sia pure con riserva, la candidatura europea («Sono disponibile per un mandato pieno») e ora il governo italiano potrà trattare con maggiore forza; Massimo D'Alema, Walter Veltroni si sono affrettati a ricoprire Prodi di complimenti di ogni genere e persino Franco Marini è arrivato a dire che «Prodi ha ragione a chiedere un mandato pieno». Il ministro per le Riforme Amato aveva già telefonato al Professore per convincerlo ad accettare. E la giornata si è consumata con una riunione a casa Rutelli: una lunga, faticosa chiacchierata del vertice democratico con Prodi per decidere il futuro dell'asinello nel caso in cui il suo «padrone» emigrasse a Bruxelles. Alla fine non si è deciso nulla, nella speranza (non confessabile) dei prodiani che l'operazione-Ue salti o, quanto meno, slitti a giugno. Ma almeno una cosa gli (eventuali) orfani di Prodi l'hanno portata a casa: il Professore ha promesso ai suoi di «partecipare alla campagna elettorale» e questa promessa è il frutto dell'unica scintilla che ha segnato il colloquio tra D'Alema e Prodi.

Anche perché, al di là delle apparenze, dei peana per Prodi, è stata una giornata costellata di asprezze. Il sipario si apre alle 12,35 nel piano nobile di palazzo Chigi. Massimo D'Alema riceve Prodi nel suo studio e tra i due si consuma una stretta di mano un po' faticosa, a dispetto dei reciproci sorrisi e delle domande di rito («Come stai?»). Poi chiuse le porte, si arriva al dunque. Il colloquio non dura molto, ma quei 55 minuti sono più che sufficienti per chiarirsi. D'Alema, dopo aver raccontato a Prodi a che punto sono le trattative per la presidenza della Commissione, chiede al Professore la disponibilità formale ad accettare la candidatura: «Se al vertice di Berlino si deciderà di iniziare la selezione dei candidati, l'Italia può fare il tuo nome?». Il presidente del Consiglio fa capire che con l'accettazione della candidatura, Prodi farebbe meglio a scendere dall'asinello, prendere le distanze dal movimento che ha fondato. Il Professore risponde che sì la sua disponibilità a correre per Bruxelles c'è eccome. A patto però che l'incarico non sia «temporaneo», in sostanza che duri cinque anni; che non ci siano «condizionamenti» e la sua nomina sia accolta «senza riserve» dagli alleati europei. D'Alema annuisce, perché sa che molti dei leader europei sono ben disposti. E in serata, D'Alema lo dirà chiaramente: «Un mandato di cinque anni? Mi sembra una posizione giusta e mi pare che questa posizione sia condivisa dagli altri capi europei». Ma Prodi resiste sull'addio alla politica attiva, non promette a D'Alema di scendere dall'asinello. Certo, su un punto il presidente del Consiglio ottiene soddisfazione: se Prodi sarà eletto Presidente della Commissione europea prima della presentazione delle liste per le Europee, a quel punto il Professore non entrerà in lista.

Alle 13,30 i due possono congedarsi con una nuova stretta di mano. Poco dopo D'Alema si sente telefonicamente con il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac, che non sembra porre veti alla candidatura italiana e ha incontrato il Cancelliere tedesco Schroeder a Parigi. Ma intanto Prodi può ancora annunciare di avere sciolto la sua riserva: ha promesso ai suoi di riferire prima a loro e soltanto dopo potrà annunciare al «mondo» la propria disponibilità. L'appuntamento è a casa del sindaco di Roma, una bella villetta all'Eur dove all'ora di pranzo confluiscono oltre a Prodi, anche il suo braccio destro Arturo Parisi, i «dipietrini» Willer Bordon ed Elio Veltri, Antonio Maccanico, Gianni Rivera, la prodiana Marina Magistrelli. E Tonino? Di Pietro, come spesso è accaduto in queste settimane, è altrove. Ma guai a far dietrologie, avverte Bordon, il custode del buon nome di Di Pietro: «E' a Pescara per una manifestazione di raccolta firme».

E nel pranzo-chiacchierata in casa Rutelli i pochi convenuti cercano di capire cosa accadrà nel caso in cui Prodi fosse effettivamente nominato «presidente europeo». Potrà essere candidato nelle liste dei democratici? Potrà partecipare almeno alla campagna elettorale? Prodi assicura: «Il nostro treno partirà, perché il 15 aprile, data della partenza, è tecnicamente impossibile che io sia stato già nominato...». Il treno, con Prodi dentro, partirà ma quando sarà costretto a fermarsi? E' sempre il Professore a rassicurare i suoi: «La procedura non è ancora cominciata, ci sono mille problemi da superare...». Alla fine, la decisione è presa: Prodi presidente si esporrà in campagna elettorale, ma non potrà essere candidato. E a fine giornata, prima di salire sul treno che lo riporta a Bologna, il Professore confidava ai suoi: «Capisco che tutto questo può essere un sistema per tagliarmi fuori dalle vicende politiche italiane, ma io ho posto le mie condizioni e per senso del dovere nei confronti del paese, ho risposto alla chiamata».

Anche per Massimo D'Alema una gran giornata. Certo, per il prestigio di una eventuale Presidenza italiana. Ma soprattutto sul piano interno, il vantaggio è evidente. Prodi, con una partecipazione *soft* alla campagna elettorale, potrà aiutare l'asinello, ma il giorno dopo la sua nomina, il Professore esce da ogni competizione, non potrà correre né per Palazzo Chigi, né per il Quirinale. Una prospettiva intrigante che non fa perdere equilibrio al presidente del Consiglio. «Avvertiamo che l'ipotesi di una candidatura italiana viene presa in considerazione, certamente non solo per le alte qualità personali di Prodi, ma anche perché viene da un Paese in grado di avere un peso che in passato non aveva». E al Polo che protesta per non essere stato consultato, replica Walter Veltroni: «Io non ricordo che Berlusconi ci consultò quando nominò Monti e la Bonino».

Fabio Martini

VELTRONI

«Diventerà il Delors italiano»

ROMA. «La casa del centro-sinistra, per come si sta trasformando il Ppe, è il partito socialista europeo che oggi è una casa sufficientemente larga da poter ospitare anche chi viene da percorsi diversi». Così, in una intervista al mensile cattolico «Il Regno», Walter Veltroni disegna la prospettiva su cui lavorare dal 14 giugno per ricostruire l'Ulivo. E a Prodi dice: «Perché mai tu non dovresti essere il Delors italiano?». «Il 14 giugno per il sistema politico italiano si porrà il problema di un'evoluzione - sostiene Veltroni - in cui c'è un solo "must", che è l'appartenenza trasnazionale». Da parte sua il Ppe sta subendo una «forte trasformazione», per l'ingresso di Forza Italia, gollisti, conservatori e «per la diversa natura politica di Azar, che di questo schieramento è il leader». Il nuovo Ppe è «quanto di più contrastante con la tradizione di Adenauer». In tal senso l'invito fatto a Prodi a febbraio di schierarsi con il Ppe, «non era una battuta». «L'ho detto - spiega il segretario dei Ds - immaginando che quello sia il luogo nel quale tutti ci ritroviamo, la famiglia della sinistra, perché è la famiglia laburista, la famiglia di tante esperienze che stanno rinnovandosi. [Ansa]

L'OFFERTA DI D'ALEMA

«Nel corso del cordiale colloquio a Palazzo Chigi ho illustrato i termini delle consultazioni dell'altro giorno con il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, presidente di turno del Consiglio europeo. Ho ribadito di aver sottolineato con il Cancelliere la necessità di risolvere rapidamente la crisi della Commissione europea, e ho confermato, a nome del governo italiano, la proposta che l'onorevole Prodi sia designato, da parte dei capi di Stato e di governo dell'Unione, quale nuovo presidente della Commissione»

LA RISPOSTA DI PRODI

«E' stata una giornata molto importante. D'Alema ha ribadito che al vertice di Berlino, se ci sarà una decisione di cominciare la selezione per il presidente della Commissione europea, l'Italia farà il mio nome. Ed io ho risposto che se tutti i 15 Paesi saranno concordi, perché ci sono mille problemi e mille diversità, e se l'incarico sarà dato in modo non temporaneo, non provvisorio, non condizionato, e se sarà possibile avere un forte programma europeo, certamente non mi tirerò indietro rispetto alle responsabilità»

SCHROEDER

Un vertice a Parigi «Con Chirac siamo già d'accordo Ma nomi non ne faccio»

AMATO

«Ho telefonato a Romano e gli ho detto "vacci" Forse questa è la volta buona»

Così diessini e popolari intendono liberarsi del Professore

La «rimozione» europea

ROMA

I sondaggi di Mannheimer (con i Democratici oltre il dieci per cento) e la rapidità delle adesioni all'asinello; la messa in crisi dei ds a Bologna e i malcelati propositi di vendetta personale; il probabile trascinamento anti-partito del referendum e l'oggettiva brutalità del progetto: «Terremotare tutto».

Per valutare a pieno la candidatura europea di Prodi - e ancora di più quel che molti qui a Roma ne ricaverebbero - vale forse la pena di rivolgersi alla saggezza degli antichi. C'è una massima latina, in effetti, uno scaltro motto che da tempo immemorabile consente al potere di sopravvivere senza far ricorso alla spada o al veleno. Se gli va bene, D'Alema, Marini e gli altri lo potranno incidere in lettere d'oro sugli stemmi - del resto piuttosto mutevoli negli ultimi tempi - dei loro partiti: «*promoveatur ut amoveatur*».

Letteralmente - e riferito a Prodi: «Sia promosso affinché si possa allontanarlo». Nell'immaginario del Palazzo Bruxelles resta lontana, nonostante tutto. *Promoveatur*, dunque. Il congiuntivo esortativo evoca un comando superiore o, come in questo caso, una qualche forma di direzione collettiva. Il latino, secondo il Lessico Universale Italiano della Treccani, è di origine non classica e fa pensare a un qualche uso curiale.

Discreto, quindi, e al tempo stesso risoluto: *ut amoveatur*. E tuttavia questo esonero non deve risultare come tale. Lo stesso Prodi, comprensibilmente, cercherà di allontanare da sé l'ombra di un raggiro da corte papalina. Ma quale rimozione, vogliamo scherzare? L'Europa è importante, l'Europa è il futuro e voi continuate a pensare che tutto vive tra i caffè della buvette di Montecitorio...

Ed è anche vero. A parte il dentista della Cresson, che un po' ha precipitato la situazione, la candidatura europea di Prodi ha buone e nobili ragioni. Tante, del resto, quante ne hanno gli alleati-avversari di Prodi di mettere in pratica l'antica sentenza, «sbolognando - come è stato scritto in questi giorni - il bolognese» e di conseguenza recuperandone un supplemento di tranquillità: meno voti persi alle elezioni, meno nervosismi nei loro partiti, un candidato di meno per il Quirinale.

Il leader del Ppi Franco Marini

Nell'immaginario del Palazzo Bruxelles resta lontana

Indubbia e storicamente documentabile è infatti l'efficacia del *promoveatur ut amoveatur*, pratica incruenta e a volte perfino indolore non a caso in uso all'interno di organismi particolarmente delicati e complessi quali la Curia, la Rai, i giornali, la magistratura, le Forze armate, le forze dell'ordine, della sicurezza e l'alta burocrazia. Il potere, insomma. Il massimo della capacità, dal punto di vista di chi intende levarsi di torno qualcuno, consiste nel riuscire a convincerlo che sta facendo un affare, che i vantaggi vanno ben al di là del pennacchio, della poltrona o della carica, per lo più onorifica.

Togliatti, per dire, non ci cascò. Richiesto da Stalin di mollare la guida del pci per andare a Mosca come coordinatore del Cominform, rispose picche. Ora, sarebbe del tutto ingiusto omologare i vari casi per farli tornare in un'unica classificazione, ma certo anche in politica l'applicazione del *promoveatur* sembra estesa.

Fatto sta che a un certo punto Fanfani, avversario dei dorotei, andò a New York come presidente dell'Onu; così come Antonio Giolitti, che alla metà degli Anni Settanta era ancora l'anti-Craxi, andò a Bruxelles come commissario Cee. Lo stesso Craxi, dopo il mancato ritorno a Palazzo Chigi, cominciò a girare il mondo per l'Onu: esperienza di cui restano anche delle foto con casco blu in testa e sorriso che tradiva tutta la consapevolezza di un avanzamento così prestigioso da richiamare l'imminente giubilazione.

Va da sé che Prodi non è Craxi, né l'Europa sembra un premio di consolazione. Ma certe frasette latine è sempre bene tenerle a mente. *Promoveatur ut amoveatur* è una di queste. Ce ne sarà magari un'altra se la candidatura non dovesse andare in porto. E un'altra, di sicuro, per farcela andare.

Filippo Ceccarelli

Il tour italiano

Segni: cerco di rinnovare il centrodestra

BENEVENTO. «Come Di Pietro cerca di rinnovare il centro-sinistra così io cerco di rinnovare il centro destra». E' quanto ha dichiarato Mario Segni presentando a Benevento il comitato referendario a favore del maggioritario. Segni, nel preannunciare l'inizio della sua campagna referendaria, ha detto che «non è solo Rutelli ad essere le 100 città. Da oggi anch'io insieme agli amici ne visiterò tante, sicuramente più di cento». Una marcia per l'Italia che prevede appunto quasi cento iniziative e che si concluderà di nuovo a Roma due giorni prima del voto. La prima tappa era a Benevento e Caserta. Stamattina Segni sarà all'apertura ufficiale della campagna referendaria insieme agli altri membri del comitato promotore, tra cui Luigi Abete, Achille Occhetto, Antonio Di Pietro, Antonio Martino, Giuseppe Basini, Ferdinando Adornato, Augusto Barbera, Willer Bordon, Claudio Petruccioli. [Ansa]

Rimini, al congresso di Rifondazione respinta l'idea di Veltroni di presentarsi insieme alle comunali

Bertinotti, linea dura con i Ds

E a Cofferati: il lavoro interessa anche a noi

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Dal congresso di Rifondazione, dove si alternano gli interventi, e il leader della minoranza trotskista Marco Ferrando esorta a rompere con il centrosinistra anche nella gestione locale, inventando così «l'opposizione fotocopia», Fausto Bertinotti chiude la giornata protestando con Zaccaria e Celli; il servizio del Tg3 da Rimini va in onda in coda al telegiornale, «paghiamo così il non aver partecipato alla lottizzazione della Rai». Intanto, in onda c'è Ciampi, dice che c'è speranza che l'occupazione riparta. Il superministro dell'economia ha risposto alle accuse che Bertinotti ha rivolto alla concertazione dicendo che «non è cogestione». E Bertinotti non ci sta: «La concertazione è peggio della cogestione. Perché questa, nella lunga esperienza tedesca del dopoguerra, coniugava il conflitto sindacale con le pratiche gestionali delle grandi aziende. La concertazione, invece, opera a livello macroeconomico, e fissa compatibilità generali penalizzanti per i lavoratori, e che ingabbiano il sindacato». Poi tocca a Walter Veltroni. Il segretario diessino, accolto al congresso rifondarolo da qualche moderato fischio, ha spiegato che Bertinotti gli sembra prigioniero di una «estremizzazione ideologica», poiché «propone una linea da partito comunista di un'altra realtà». Che certamente «il centrosinistra cerca le convergenze più ampie, anche con il Polo, sulla candidatura del capo dello Stato, e dunque, perché no, anche con Rifondazione». Bertinotti si rivede la dichiarazione in moviola, in uno studio televisivo, e commenta «Avete notato? ha detto centro-sinistra e non Ulivo, perché senza l'udr, lui la maggioranza non l'avrebbe». Veltroni ha valutato che «con i giudizi negativi che Bertinotti ha dato sulla politica del governo, economica e sociale, è ben difficile immaginare che possa rientrare nella maggioranza», e purtuttavia «le cose sono diverse per le amministrative, dove vi siano scenari diversi». Bertinotti ascolta la frase in differita, si china verso il video come per capire meglio, poi si distende sulla sedia e gongola: «Mi pare perfetto, ha proprio ragione. Dal suo punto di vista, naturalmente». Già ieri, i gelidi commenti di D'Alema, e quelli accorati ma negativi di Mussi e Salvi, avevano suscitato contentezza nell'entourage del segretario, perché a Rifondazione sono compatti: la linea è opposizione, opposizione dura.

Ma il clou della giornata di ieri è stato l'arrivo di Sergio Cofferati. All'inizio, sono state strette di mano e grandi sorrisi, come si conviene tra due persone che hanno trascorso ai vertici della Cgil parte importante delle proprie vite. Bertinotti è sceso dal palco congressuale, Cofferati si è alzato dalla prima fila di platea, dov'era giunto da poco, accolto con freddezza dai delegati. Caro Fausto, capisco che tu voglia rompere politicamente con noi, ma devi proprio fare questi comitati di scopo, devi proprio metterti ad organizzare tu gli scioperi? Caro Sergio, che piacere vederti, ricordati che lo sciopero è un diritto individuale, che sono i lavoratori a decidere. Ancora sorrisi, altra stretta di mano. E sarà poi il responsabile del settore Lavoro di Rifondazione, Franco Giordano, a ricordare al leader della Cgil che i «comitati di scopo», ovvero forze rifondarole che operano scavalcando a sinistra il sindacato, sono attivi, eccome: hanno condotto una lotta all'Enel di Civitavecchia. Ma Sergio Cofferati fa davvero il «cinese»: prima svicola, una cosa è un partito, una cosa è un sindacato, c'è spazio per tutti, siamo forme di rappresentanza legittima e diversa. Poi, messo alle strette dalle domande dei giornalisti, risponde: «La battaglia politica, la rottura di cui parla Bertinotti è legittima, ma è inaccettabile che vi sia una forma sindacale a cavallo tra il sindacato e altre forme di rappresentanza». Bertinotti non si lascia sfuggire l'occasione: «Evidentemente, Cofferati ed io abbiamo una diversa concezione del rapporto tra la politica e la società. Se non si occupa del lavoro e delle condizioni del lavoro, di cosa si deve occupare la politica, oggi?».

Antonella Rampino

CARDINALE

In lista alle europee?

ROMA. «Sì, è vero: il partito mi ha chiesto di candidarmi alle elezioni europee del prossimo 13 giugno»: lo ha detto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, nel corso di un'intervista concessa ieri all'emittente radiofonica *Rtl 102,5*.

Cardinale ha poi proseguito: «Io sono ministro della Repubblica nel governo D'Alema, ma sono anche un uomo di partito e se gli amici di Milano, Bergamo, Brescia o Torino mi chiedessero di candidarmi nella circoscrizione Nord-Ovest non potrei che dire: eccomi sono pronto».

«Per me sarebbe più comoda una candidatura nelle isole, tuttavia la scelta di candidarmi al Nord sarebbe una testimonianza dell'impegno a fare dell'Udr un partito nazionale». [Agi]

La Cgil: non rubare il ruolo al sindacato
La replica: non posso ignorare l'economia

FUORI DAL CORO

La sinistra ossessionata

OCCUPANDOMI dei possibili candidati alla successione a Scalfaro, mi sono reso conto di due cose che già mi erano abbastanza chiare, e che ora lo sono di più.

La prima è che la decapitazione e anzi l'annichilimento in un pantano di vergogna del partito socialista italiano, della sua storia, della sua nobiltà (delle sue vergogne si è parlato fino ed oltre la nausea) ha provocato la totale necrosi dei caratteri vitali di una vera sinistra moderna, europea, laica, brillante, riformista, coraggiosa. Il tentativo dei post-comunisti (folgorati dal liberalismo, comicamente alleati con i neo-comunisti controfolgorati dal castrismo-zapatismo) di travestirsi da socialisti, da liberali e persino da campioni dell'atlantismo, più che grottesco e algido come un clone da laboratorio, è un tentativo sterile: un mulo figlio di un cavallo e di un somaro, senza offesa per i simboli equini, che non produce materiale genetico proprio, ma soltanto una ossessione: l'ossessione di sembrare sempre dannatamente responsabili, in una maniera paralizzante e vuota di qualsiasi risorsa ironica, timorosa di mostrare attraverso i buchi e le logorature un molto austero vuoto di idee, di progetti, di autonomia intellettuale. Verrebbe da dire: avete ammazzato il partito socialista coprendolo di concime, e adesso scoprite che quella parte dell'anima vitale della società e della politica non si rianima né con le sedute spiritiche, né con quelle teatrali.

La seconda cosa di cui come cronista prendo mestamente nota, è la marcia trionfante del conformismo, che pure non era mai mancato: un conformismo che accompagna la necrosi e che dilaga sui mezzi di comunicazione e nei discorsi delle sinistre. Le destre, come ognun vede, tutto sono da noi tranne che destre: manca in Italia persino l'ombra di un partito conservatore per l'ottima ragione che non c'è nulla da conservare, ma tutto ci sarebbe da rifare. E dunque se una divisione ideale fosse idealmente possibile, quella sarebbe la divisione fra chi vuole davvero riformare radicalmente il Paese (un Paese che non tira, che non produce, che non si riproduce, che non legge, che non insegna e non impara) e chi invece cerca di conservare l'apparenza. Ed è in questa noiosissima commedia dei travestimenti che si sente dolere la gamba amputata, l'arto che non c'è più, quella riserva di anticonformismo, di ribellismo occidentale che era l'area socialista, mentre sale al suo massimo livello il conformismo di massa che spinge al galoppo verso l'opportunismo. Un opportunismo sincero e automatico come non se ne vedeva e sentiva dai tempi del cupo menefreghismo amorfo degli ultimi Anni Trenta, l'epoca informe e volgare dei telefoni bianchi. Oggi, che siamo il Paese con più telefonini al mondo, possiamo parlare con orgoglio dell'era dei telefonini che per fortuna sono anche di sinistra dopo un primo ostracismo degli adoratori puri del fax. Quel che si vede, sedendo sui rami alti dell'albero, è dunque una piena di conformismo che avvolge tutto, dalla questione dell'immigrazione a quella della criminalità, ma più di tutto devasta e distrugge i contenuti dellla scuola, di una pubblica istruzione azzerata, preoccupata soltanto di essere politicamente correttissima, cioè inibita, esente da fibrillazioni, con un elettroencefalogramma accademico quasi piatto, fra disaffezioni e corporazioni, incapace di produrre ricerca, salvo quella che permette di soccorrere i vincitori nel faticoso momento del trionfo. E' così che il Paese ci sembra inclinare verso la forma-Stato di una enorme sala corse in cui nessuno corre davvero, ma tutti scommettono in un gigantesco e universale superenalotto.

Paolo Guzzanti

Le candidature

«No» di Lippi e del pretore Guariniello

TORINO. Nella ridda di voci sulle possibili candidature a Torino per le Europee ieri hanno negato di voler scendere in campo il pretore Raffaele Guariniello, corteggiato dai Verdi, e l'ex tecnico juventino Marcello Lippi, nome caro ai Ds. «Sono onorato dal fatto che qualcuno pensi a una mia candidatura per le elezioni europee, ma non posso abbandonare le molte inchieste che ho in corso», ha precisato il magistrato Guariniello. Sorpreso, ma non interessato anche Marcello Lippi: «Non mi candido alle elezioni europee - ha risposto -, nessuno me l'ha proposto, nemmeno Walter Veltroni nella chiacchierata tra amici che abbiamo avuto recentemente». Il nome di Lippi era circolato nel capoluogo piemontese a proposito di un possibile inserimento nella lista di Ds in una delle circoscrizioni per il parlamento europeo, come personalità di prestigio nel nord-ovest, per contrastare le candidature di altri due noti sportivi, Franco Baresi e Giampiero Boniperti in Forza Italia. [r. i.]

Buontempo (An)

«Elefantino un triplice omicidio»

Buontempo

ANCONA. Per An e il centro destra costituire in questo momento una lista dell'Elefantino sarebbe un «triplice omicidio». Lo ha detto l'onorevole Teodoro Buontempo, presentando a Senigallia il movimento «Fronte degli italiani». «Non so se il dibattito di questi giorni su una possibile lista dell'Elefante sia reale o virtuale - ha sottolineato -, ma di certo con una lista del genere è concreto il rischio di calpestare tre distinte identità. Quella del Msi, che ancora esiste in An, quella stessa di Alleanza nazionale e quella del Polo per le Libertà». Buontempo conclude: «Partire con una lista dell'Elefantino oggi equivarrebbe ad un vero e proprio triplice omicidio, che di sicuro non gioverebbe a nessuno». [Ansa]

Per Datamedia

Polo in testa e Forza Italia primo partito

ROMA. Buone notizie per Silvio Berlusconi dall'ultimo sondaggio elettorale di Datamedia, Forza Italia si confermerebbe primo partito con il 25,1% dei voti mentre il Polo con il 42,4% distanzierebbe l'alleanza di centrosinistra al Governo, al 37,8%; il restante venti per cento si dividerebbe tra Lega nord (8,1% più lo 0,9% della Liga veneta), Rifondazione (8%), Pannella (1,3%), Fiamma (0,3%) e liste minori. Nella quota proporzionale, il primato di Fi (25,1%) sarebbe insidiato dai Ds (17,5%) e da An (16,3%), mentre la nuova formazione politica dei Democratici esordirebbe con un confortante 11,5%. Nel Polo, al Ccd andrebbe un misero 1%, come agli altri partiti del centrosinistra: 2,5% Ppi, 2% Verdi, 1,5% socialisti dello Sdi, 1,5% Udr, 0,8% Dini e 0,5% Comunisti di Cossutta. Gli indecisi sono ancora una quota consistente, il 36,4%, oltre un terzo del campione, ma si arriva al 50,3% con quelli che dichiarano di votare scheda bianca o nulla e chi non risponde. [Adnkronos]

Di Pietro

«Referendum Cambiamo o si affonda»

Di Pietro

PESCARA. «Il referendum è un patrimonio di tutti, ed è bene che tutti siano responsabili e responsabilizzati il 18 aprile, perché ci si gioca la possibilità di un cambiamento vero o di affondare», ha detto ieri a Pescara il senatore Di Pietro, che ha aggiunto una nota polemica verso chi voleva appropriarsi del Referendum: «Mi riferisco, per esempio, - ha spiegato - all'on. Casini, il quale non sa che io ho il vecchio vizio dei computer e il suo nome non è nè tra quelli che hanno raccolto le firme, né tra quelli che hanno firmato. Casini - ha concluso - è soltanto uno che vuole salire in groppa ad un asinello che ha tra le tante caratteristiche di essere paziente, umile, determinato, ma anche di scalciare». [Agi]

Dal Csm

«Assolto» il giudice Salvini

ROMA. Si è concluso con l'assoluzione il processo disciplinare a carico del giudice di Milano Guido Salvini, titolare dell'inchiesta sui movimenti eversivi coinvolti nella strage di piazza Fontana. La sentenza è stata emessa dalla sezione disciplinare del Csm, dinnanzi a cui il magistrato era stato chiamato a rispondere di violazione dei propri doveri, negligenza e trascuratezza per comportamenti tenuti durante la sua inchiesta. Il rappresentante dell'accusa in aula aveva chiesto la sanzione della censura. A promuovere l'azione disciplinare era stato nel '97 l'allora Pg della Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca (ora presidente della Suprema Corte). Dal Pg Salvini era stato chiamato a rispondere di più contestazioni, contenute in nove capi di incolpazione. Alcune delle accuse erano state oggetto anche di indagini penali, concluse tutte con l'archiviazione per il magistrato. Salvini ha poi negato di aver polemizzato con i familiari delle vittime di Bologna, spiegando di essersi limitato a scrivere assieme alla collega Pradella una lettera di rettifica alle «affermazioni gratuite e lesive dei legali Calvi e Giampaolo».

Alle elezioni europee con il sistema proporzionale, la propaganda si annuncia «calda»

Italia alle urne senza la par condicio tv

C'è timore del «far west» in assenza di regole per la campagna elettorale

C'era una volta la *par condicio*. Dal 1995, è la prima volta che l'Italia va alle urne senza una legge che regoli la propaganda elettorale. E non si tratta di «tornata» parziale, ma di appuntamento che interessa tutti gli elettori: le elezioni europee, per le quali fra l'altro si torna a votare col sistema proporzionale. Il contestato provvedimento assunto quattro anni fa dal governo di Lamberto Dini è stato archiviato dall'esecutivo guidato da Romano Prodi. Puntava ad assicurare pari spazi in Tg e talk show ai due schieramenti, ma oggi quelle norme sarebbero comunque venute meno, in presenza d'un diverso sistema d'elezione, in cui ogni partito chiede agli elettori il voto per sè e non a sostegno dell'area politica di riferimento.

Torna il *far west*? E' difficile ritenere possibile che, alla vigilia del voto europeo e dell'ingorgo elettorale alle porte, il governo o le Camere possano approvare un provvedimento ad hoc. Arduo (ma necessario) si presenta anche il compito dell'Autorità garante per le telecomunicazioni. Ce la farà il professor Enzo Cheli a definire rapidamente un regolamento in vista della nuova campagna elettorale?

Nel '95, dopo l'esperienza delle politiche dell'anno precedente che portò a Palazzo Chigi il centrodestra guidato da Silvio Berlusconi, non fu una passeggiata nemmeno per Lamberto Dini. Di fronte alla bozza della *par condicio* c'era chi urlava alla «censura» e chi voleva molto di più. «Non abbiamo che da guadagnarci», commentava ironico il Cavaliere. Ma la sua Fininvest era di diverso avviso: «Inciderà pesantemente sulla libertà di espressione garantita dalla Carta costituzionale». E l'ex ministro Cesare Previti tuonava: «Qui, qualcuno ha perso la testa». Alfredo Biondi, già Guardasigilli: «E' un'operazione chirurgica di castrazione per garantire la castità elettorale».

Sull'altro fronte, Leopoldo Elia (ppi), presidente emerito della Corte Costituzionale: «Il decreto è necessario, urgente, perfettibile in alcune disposizioni troppo timide».

Il decreto Dini reiterato 7 volte ma è decaduto col governo Prodi

Nel '95 D'Alema disse: temo che queste norme non servano a nulla

Più distaccato si mostrava, allora, Massimo D'Alema, numero uno di Botteghe Oscure e di un Pds che sosteneva l'esecutivo Dini: «Il primo elemento serio di *par condicio* è la disoccupazione della Rai che è stata occupata dai partiti di governo. Altrimenti, la *par condicio* rischia di essere soltanto un regolamento su cui si devono muovere i conduttori Tv e temo che non serva a nulla».

Come assicurare parità di condizioni durante la prossima (e imminente) campagna elettorale? Saranno lo «stile» degli uomini politici e l'imparzialità degli operatori dell'informazione a dettare le norme per l'uso dei «media», evitando interventi d'autorità in una materia così delicata come quella che concerne il diritto di informare e di essere informati?

Commentò, a suo tempo, Sergio Romano: «Il decreto Dini è paradossalmente buono proprio perchè è troppo brutto per non essere provvisorio». Smentendo i luoghi comuni («In Italia non vi è nulla di più definitivo dei provvedimenti provvisori»), quelle norme non sono più in vigore. Ma, alla vigilia, di due importanti chiamate alle urne (le elezioni europee del 13 giugno e le amministrative parziali per Province e Comuni) stabilire qualche regola sarà pure necessario. L'aveva promessa il governo Prodi, dopo che sette fumate nere alle Camere non erano servite a trasformare in legge il decreto Dini. Ma non se n'è fatto nulla.

Mario Tortello

Qui accanto il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
A sinistra il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ANALISI

Mettiamoci una pezza

PAR condicio: chi se ne ricorda? Eppure con le elezioni che bussano alla porta c'è il pericolo che ci torni bruscamente sotto il muso e che, a quel punto, sia troppo tardi per rimediare alla frittata. La par condicio fu varata per decreto all'epoca del governo Dini (nel marzo del 1995), e da allora in poi ci accompagnò per oltre un anno fino alle politiche vinte dall'Ulivo, innescando un diluvio di polemiche tra le forze politiche, d'interventi e reprimende e multe del Garante (300 milioni al Tg4 di Fede), di pronunce giudiziarie (al punto da scomodare, e per due volte nel giro di due mesi, anche il tribunale costituzionale). Tempi lontani, tempi di proibizionismo e paradossi. Basti pensare che la scure di quella normativa s'abbatteva non soltanto sui conduttori di *talk shows* e sui loro ospiti, ma perfino sul pubblico in sala (che doveva essere selezionato attentamente almeno ventiquattr'ore prima), e perfino su chi per avventura telefonasse in diretta durante una trasmissione televisiva o radiofonica. Tanto che in Rai fu necessario designare un'«unità di garanzia» guidata da Jader Jacobelli, che cronometrò alla mano divise il tempo televisivo per 17, quanti erano i partiti accreditati; dovesse farlo oggi, con cinquanta e più partiti a dividersi la scena, più che di un cronometro avrebbe bisogno d'un computer.

Enzo Cheli

Ma sì, diciamocelo: era un'esagerazione. Ma non era esagerata invece l'esigenza che a suo tempo diede la stura a quella disciplina. Perché adesso che ne siamo orfani, a garantirci contro i rischi d'una competizione politica sleale ci rimane unicamente la legge sulle campagne elettorali. Quella approvata in fretta e furia nel dicembre del 1993, mentre la legislatura esalava l'ultimo respiro: una legge generica, parziale, ed anche un po' incoerente. Come peraltro a suo tempo aveva dimostrato il *far west* televisivo andato in onda alla vigilia delle politiche del 1994. E che sarebbe stato impedito viceversa se anche in Italia avessimo dovuto fare i conti con i rigori della legislazione inglese, o di quella francese. Ecco perché a fronteggiare l'emergenza il decreto sulla *par condicio* venne reiterato sette volte, senza che le Camere provvedessero tuttavia a convertirlo in una legge. Finché il governo Prodi non lo lasciò cadere, pur promettendo una nuova regolamentazione: che naturalmente non è mai intervenuta, così come giace dimenticata in Parlamento la proposta legislativa che sempre in quei giorni formulò Boato.

Con quali risultati? Per esempio che rimane in piedi una disciplina disorganica a seconda del tipo d'elezioni cui siamo chiamati: in tempi di «ingorgo istituzionale», e proprio mentre tutti reclamano a gran voce un *election day* all'americana, non è un difetto da poco. O ancora con la conseguenza che le sanzioni previste dalla legge sono a tutt'oggi modeste e di tardiva applicazione. Che inoltre manca un esplicito divieto per la pubblicità denigratoria, quella che tende a mettere in ridicolo l'avversario di turno (ma forse almeno a questo dovremmo abituarci, dato che pure gli *spot* commerciali ormai possono ben essere spietati con la concorrenza, dopo la riforma introdotta martedì scorso dal Giurì per la pubblicità). E infine che c'è una zona franca per quanto concerne i referendum, dove ciascuno fa come gli pare.

Nel mentre che ci avviamo a grandi passi verso un triplice appuntamento elettorale (il referendum di Segni e Di Pietro, le amministrative, le europee), e per la prima volta dopo anni torniamo a votare all'insegna del proporzionale (succederà alle elezioni per il Parlamento europeo fissate il 13 giugno), sarebbe forse il caso di metterci una pezza. Altrimenti vorrà dire che siamo riusciti a liberarci dai troppi vincoli della vecchia *par condicio*, ma soltanto per precipitare a capofitto nell'*impar condicio*.

Michele Ainis

Un fronte trasversale di parlamentari denuncia «manovre di vertice» per scegliere il candidato al Colle

La rivolta dei nuovi peones

«Per il Quirinale saremo noi a decidere»

A sinistra Giangiacomo Migone
Qui accanto Antonio Martino

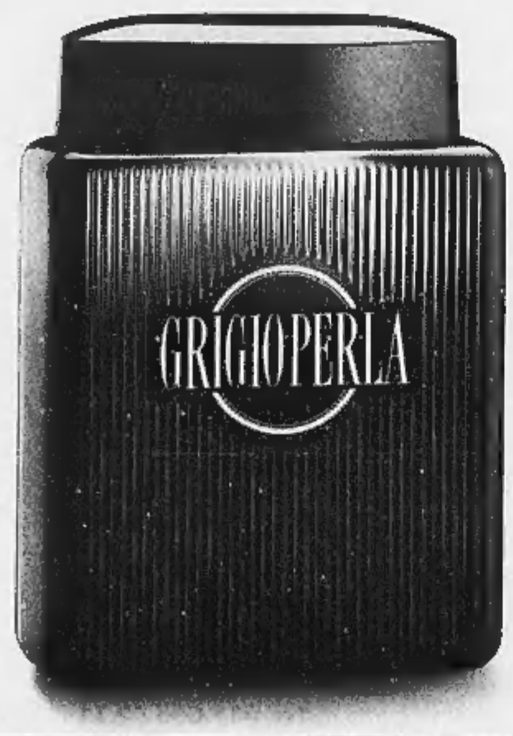
ROMA. Giangiacomo Migone, Ds, presidente della Commissione Esteri del Senato: «Questi contatti di vertice per il Quirinale, questi conciliaboli nelle segrete stanze, mi sembrano un po' ingenui. Me lo diceva l'altro giorno Giulio Andreotti: alla fine sono decisivi i parlamentari, non gli accordi tra i leader. Qui invece ci stanno proprio snobbando». Antonio Martino, Forza Italia: «Tutto accade di nascosto, in segreto. Tutti hanno l'impudenza di chiamarsi "Democratici", tout-court o "di sinistra"; per loro la democrazia va bene, purché il popolo non rompa le scatole». Marco Taradash, Forza Italia, che raccoglie firme per chiedere «trasparenza e dibattito alla luce del sole»: «Anche i capi dell'attuale opposizione si stanno comportando come i segretari di partito della prima Repubblica». Ancora Martino: «Ho manifestato a Silvio Berlusconi il mio dissenso sul suo metodo». Felice Besostri, Ds: «Cambiamo le regole, formalizziamo le candidature per il Quirinale, richiediamo l'accettazione dei candidati. Ho contato gli omonimi dei papabili: in Italia ci sono venti Mancino Nicola, due Bonino Emma, due Amato Giuliano, centinaia di Russo Rosa. Chi ci garantisce di aver eletto quello giusto?».

La partenza della corsa al Colle non è piaciuta a molti parlamentari. Peones e presidenti di commissione, bastiancontrari ed ex ministri, destri e sinistri si sentono trascurati dai leader e dalla loro diplomazia segreta. Francesca Scopelliti (Forza Italia) ha raccolto il consenso di 30 senatori sul suo documento per la *glasnost*: tra chi chiede chiarezza ai segretari di partito c'è anche la suocera di uno di loro, la senatrice Franca Prisco D'Alessandro, madre di Flavia Prisco Veltroni. E per il 7 aprile il comitato boniniano «Fuori i nomi», guidato da Giulio Tremonti, Giovanni Negri e Gianfranco Pasquino, ha convocato un'assemblea di grandi elettori, presieduta dal presidente emerito della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello.

«Circolano voci sull'esito di colloqui tra capi della maggioranza e dell'opposizione che mi sembrano improponibili - spiega Migone -: come se i segretari di partito potessero fare organigrammi, ad esempio assegnando a tavolino la presidenza del Senato al Polo. Tutto può accadere, ma si ricordino che devono fare i conti con noi, i parlamentari. Ricordo un'assemblea di grandi elettori del pds, alla Sala della Lupa della Camera, sette anni fa. Si parla della candidatura di Giuliano Vassalli. Si alza un delegato regionale, uno che nessuno aveva mai visto o sentito nominare, e dice: "Io Vassalli non lo voto". Nessuno, né il segretario Occhetto, né il capogruppo alla Camera D'Alema, né il capo dei senatori Chiaromonte, osò replicare. E poiché sono i parlamentari a decidere, è tempo di cominciare a discutere almeno l'identikit del nuovo Presidente. Quando si deve assumere un commesso si stabilisce se dev'essere alto o basso, maschio o femmina, laureato o diplomato. Non vorrei suonasse irriguardoso, ma mi pare che a maggior ragione il ragionamento valga per il Capo dello Stato. Ricordate il patto della crostata? Allora molti parlamentari manifestarono il loro disaccordo. D'Alema ironizzò su quello che gli pareva un "auto-appello". Era invece un avvertimento».

«Il prossimo Presidente sarà il primo designato da un Parlamento eletto con il maggioritario, quindi da deputati e senatori che devono rispondere ai loro elettori - argomenta Taradash -. Dobbiamo chiedere ai candidati di spiegare come farebbero il Presidente; ad esempio, in che modo si comporterebbero in caso di ribaltone. Come Scalfaro, restando fedele al proporzionalismo, e cercando un'altra maggioranza? O rispettando lo spirito del maggioritario, e sciogliendo le Camere?». Come Taradash, anche Martino non ha apprezzato l'approccio dei leader del Polo alla battaglia per il Quirinale: «Ho manifestato a Silvio Berlusconi il mio dissenso - rivela l'ex ministro degli Esteri -. Anziché chiedere alla maggioranza una rosa di nomi, avremmo dovuto rivendicare il Quirinale per noi, visto che loro hanno già tutto il resto. Di fronte a un rifiuto, avremmo potuto scegliere un uomo dello schieramento opposto, purché fosse il più lontano possibile dal nostro elettorato, e in grado di spaccare le sinistre».

Aldo Cazzullo



GRIGIOPERLA

PROFUMO

MORRIS - PARMA - 0521/552111

Gerusalemme però mette in guardia l'Europa: è un errore gareggiare a chi dà più fiducia a Khatami

Israele apre al nuovo Iran

«Ma vogliamo vedere gesti concreti»

ROMA. Lo Stato di Israele guarda «con grande interesse» al nuovo corso politico del presidente Mohammad Khatami in Iran, spera in un «suo rafforzamento» ma aspetta «gesti concreti» dal governo di Teheran su processo di pace in Medio Oriente e lotta al terrorismo.

Questo il messaggio che Gerusalemme ha trasmesso a Roma, e quindi all'Unione Europea, durante due giorni di incontri avuti a Palazzo Chigi e Farnesina da Yoav Biran, vice segretario generale del ministero degli Esteri israeliano responsabile per il processo di pace ed il Medio Oriente. La visita di Biran in Italia era in programma da tempo ma la coincidenza con il recente arrivo a Roma di Khatami ha offerto l'occasione ad Israele per far conoscere al governo D'Alema la propria opinione sull'Iran, maturata con gran discrezione dietro le quinte dall'indomani dell'elezione di Khatami.

Prima di ripartire, Yoav Biran ha riassunto a *La Stampa* quattro punti fermi dell'approccio a Khatami. Primo: «Speriamo e vogliamo un Iran stabile e prospero, attivo ed impegnato in favore della pace nella regione, seguiamo con grande interesse gli sviluppi interni e i positivi intenti di riforma del presidente Khatami, che speriamo si rafforzi». Secondo: «Non abbiamo nulla contro l'Islam e crediamo che il popolo iraniano abbia il diritto di scegliersi il sistema di governo più adatto alla sua identità».

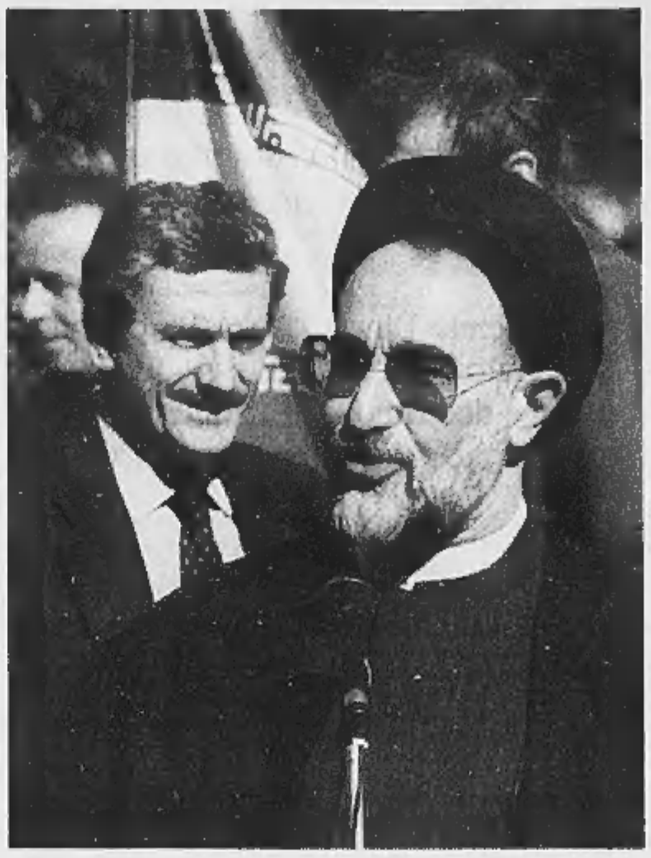
Terzo: «Israele non ha nulla contro l'Iran, i nostri popoli non sono nemici e *non* c'è alcun interesse che mette in conflitto i nostri paesi». Quarto: «Giudichiamo l'Iran in base alle dichiarazioni ed ai fatti concreti perché riteniamo che le sue scelte sul processo di pace e sul terrorismo non siano affatto confortanti».

Se dall'elezione di Khatami (maggio 1997) in poi il governo israeliano non aveva più attaccato direttamente l'Iran in quanto Stato, ora, grazie alle parole di Biran, arrivano le spiegazioni di questa scelta: Israele non considera Khatami un nemico, guarda alle sue riforme e tende con gran cautela la mano sperando in «gesti concreti».

«Ma rischia di essere controproducente - sottolinea l'alto diplomatico, ex ambasciatore a Londra - la scelta dei paesi europei di gareggiare per chi apre prima o chi di più a Khatami se non vengono posti sul tavolo temi assai concreti che minacciano la stabilità della nostra regione: il riarmo convenzionale e non convenzionale; il sostegno al terrorismo; l'opposizione al processo di pace». L'Italia e l'Europa, confermano altre fonti diplomatiche occidentali, possono aiutare l'inizio di una nuova fase di rapporti fra Iran e Israele ma «devono parlare con Teheran di problemi reali», come il sostegno attivo agli Hezbollah in Libano. La posizione iraniana, ribadita dal ministro degli Esteri Kemal Kharrazi a Roma, di neutralità sul Medio Oriente basata sulla formula «né sostegno né opposizione per un processo di pace che non condividiamo» non convince gli israeliani, che ricordano «gli attacchi contro il "traditore" Arafat dopo l'accordo a Wye Plantation» e ritengono una grave minaccia per gli equilibri regionali la prossima realizzazione del prototipo di «un missile con 4000 chilometri di gittata».

Se i colloqui di Biran con i diplomatici italiani sull'Iran sono stati ricchi di novità da entrambe le parti, sul processo di pace non sono mancate le frizioni a cominciare dalla dichiarazione di indipendenza dei palestinesi. I ministri degli Esteri europei potrebbero approvare al vertice di Berlino della prossima settimana un documento che «include» la possibilità della proclamazione dello Stato palestinese (annunciata da Arafat per il 4 maggio) e che stabilirà quasi certamente un ultimatum: se entro un periodo di tempo prestabilito Israele ed Anp non avranno terminato i negoziati, l'Ue riconoscerà lo Stato palestinese. Per Israele questo significherebbe «incoraggiare Arafat a smettere di negoziare» e confermerebbe «la scelta dell'Europa di essere unilaterale sul processo di pace, auto-emarginandosi da qualsiasi ruolo di mediazione». Biran ha poi ribadito il fermo rifiuto per la dichiarazione Ue che definisce Gerusalemme un «corpo separato», riproponendo una formulazione antecedente alla nascita stessa di Israele. Le ultime parole sono per l'Italia: «I nostri rapporti bilaterali sono molto buoni ed apprezziamo il contributo dei vostri soldati ai contingenti di pace presenti a Hebron, nel Sinai e in Libano».

Maurizio Molinari



Il presidente iraniano Mohammad Khatami (sullo sfondo Massimo D'Alema), parla con i giornalisti nel parco di Villa Madama il 10 marzo nel corso della visita a Roma. Nelle altre foto (da sin.) il ministro degli Esteri di Teheran Kemal Kharrazi e Benjamin Netanyahu

PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA

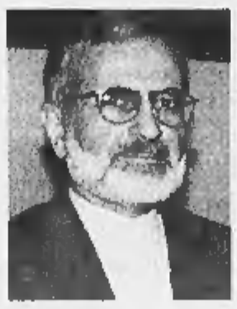
Confine saudita forzato da 18 mila iracheni

RIAD. Guidati da un rappresentante del governo di Baghdad, 18 mila iracheni hanno varcato di forza il confine dell'Arabia Saudita per recarsi in pellegrinaggio alla Mecca. Un convoglio di circa 400 tra camion e autobus, carichi di fedeli, in maggioranza donne e anziani, ha attraversato la frontiera senza fermarsi al check-point saudita e ha proseguito fino alla città di Arar, poco al di là. Qui i pellegrini si sono sparpagliati nelle strade, gridando «Allah Akbar», mentre le autorità locali hanno raccolto i loro passaporti per i necessari controlli.

Con quest'azione, il regime di Saddam Hussein probabilmente ha inteso premere sulle autorità saudite perchè allentino le restrizioni imposte al pellegrinaggio degli iracheni, che devono sottoporsi a controlli e attendere lungamente il visto di ingresso. Questo, tuttavia, non può essere rifiutato poiché il governo di Riad, come custode dei luoghi santi islamici, ha il dovere religioso di permettere a tutti i musulmani del mondo di adempiere all'obbligo del pellegrinaggio prescritto dal Corano.

[Agi]

L'inviato di Netanyahu a Roma «I nostri popoli non sono nemici speriamo che vincano le riforme»



Nessuno rivendica, la pista più probabile porta al conflitto ceceno

La piazza del mercato centrale di Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia del Nord, dopo lo scoppio della bomba nascosta in un sacco di patate. I poliziotti esaminano il luogo alla ricerca di indizi che possano far risalire ai responsabili

Ossezia, strage al mercato

Bomba a Vladikavkaz: 60 vittime

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terrificante attentato alla bomba (dieci chili di tritolo nascosti in un sacco di patate) nello capitale dell'Ossezia del Nord, Vladikavkaz. 60 morti e 101 feriti il bilancio provvisorio. Che potrebbe ancora crescere, perché l'ordigno è stato collocato nel bel mezzo del mercato centrale ed è stato fatto esplodere nell'ora di punta, le 11,40 locali. L'obiettivo era fare il massimo possibile di morti, ed è stato raggiunto. Rivendicazioni, nessuna. Ieri il capo dell'FSB, Putin, è partito d'urgenza verso il Caucaso del Nord, insieme al ministro degli Interni Stepashin, ma sarà difficile, come al solito, trovare i colpevoli. L'unico ad aver tentato una valutazione è stato ieri il ministro per la Politica delle nazionalità, Ramazan Abdulatipov. Per eliminare dal campo delle supposizioni almeno un'ipotesi: quella di una vendetta degli ingusci (musulmani) contro gli osseti (cristiani ortodossi).

Tra le due repubbliche cova da sei anni una guerra, a tratti sorda, a tratti sanguinosa, per il controllo di una zona di territorio, Prigorodny, da cui gli ingusci furono espulsi con la forza nel 1992. Allora gli scontri provocarono oltre 500 morti, poi il potere centrale riuscì a domare l'incendio. Senza però riuscire a spegnerlo. Decine di migliaia di ingusci hanno perduto case e averi e premono per riconquistarli. Proprio l'altro ieri a Nazran, capitale dell'Inguscetia, una manifestazione di massa aveva riportato l'attenzione pubblica sul problema delle terre perdute. I terroristi hanno colto l'occasione per scaricare sul conflitto tra Nazran e Vladikavkaz la responsabilità della bomba, ma sono in molti a dubitare che sia davvero una bomba inguscia. Tutti gli occhi sono puntati sulla Cecenia, il vero focolaio di disordine per tutta la regione del Caucaso del Nord. Dove Mosca ha ormai perduto quasi tutte le leve d'influenza, dopo la sanguinosa sconfitta patita nel 1996.

Dalla Cecenia, ormai trasformata in terra di nessuno, in preda al caos, alle bande dei capi guerrieri, escono ed entrano, attraverso incerte frontiere amministrative, merci e uomini di ogni specie, spie e provocatori, armi, droga, estremismo islamico. Che sta velocemente contagiando le repubbliche vicine. Prima vittima il Daghestan, ormai frantumato in microconflitti religiosi ed etnici che stanno degradando in guerra civile.

Sull'altro lato c'è l'Inguscetia, di cui s'è detto. Più a Sud la Kabardino-Balkaria. Diversi gradi di insofferenza verso Mosca. Ma a Grozny il primo problema di Mosca, costretta qualche settimana fa a subire l'ultimo affronto, con il rapimento del rappresentante del ministero degli Interni addirittura dentro l'aeroporto della capitale cecena. E, quel ch'è peggio, nemmeno il presidente ceceno Maskhadov sembra più in grado di controllare gli eventi all'interno della repubblica.

E' evidente che chi ha progettato l'attentato punta a incrementare tutte le tensioni e a destabilizzare l'intero Caucaso del Nord, approfittando della debolezza del potere centrale. Mosca, alle prese con una crisi economica e sociale drammatica, sta affondando nell'ultimo scandalo in ordine di tempo, che tocca direttamente la famiglia presidenziale. In queste condizioni è del tutto logico che le forze centrifughe, sia criminali che nazionalistiche ed estremiste-religiose, si affrettino ad approfittarne.

Quello di Vladikavkaz è l'attentato terroristico di gran lunga più micidiale di tutti gli anni post-sovietici. E' un segnale di particolare gravità, non soltanto per il tremendo bilancio di vittime. Il fatto è che la Russia era rimasta fino ad ora quasi miracolosamente indenne da una strategia terroristica. Anche questo sta finendo e le forze che puntano a destabilizzare il paese stanno modificando le loro strategie. Che non è detto si fermino ai confini del Caucaso.

Giulietto Chiesa

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Mozione del Parlamento catalano sulle incursioni dell'aviazione legionaria in cui perirono 2500 civili

«Italia, chiedi scusa»

Per le bombe del '38 su Barcellona

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

A sessant'anni dalla fine della guerra civile '36-'39, vinta dal golpista Francisco Franco grazie al decisivo e massiccio intervento di uomini e [redacted] dei suoi alleati Mussolini e Hitler, la Commissione di politica culturale del Parlamento regionale catalano ha approvato una mozione in cui si chiede alle Camere italiane di chiedere scusa per i terrificanti [redacted] tristemente noti bombardamenti aerei fascisti su Barcellona durante quel conflitto fratricida. Le incursioni a tappeto dell'«Aviazione Legionaria», soprattutto quello del marzo del '38, causarono 2500 morti tra la popolazione civile.

La clamorosa mozione, la prima rivolta ad un'Alta Istituzione di uno Stato estero, non ha neppure precedenti nella storia della Camera regionale [redacted] scavalca alla torera sia il presidente regionale Jordi Pujol [redacted] il governo di Madrid. Presentata dal «Partit de la Indipendencia» (Pi, estremisti di sinistra nella giunta che governa il capoluogo catalano), la risoluzione è stata votata da tutti i partiti con la sola eccezione dei popolari del premier Aznar, che si sono astenuti. Dice testualmente: «Il *Parlament de Catalunya* chiede al Parlamento italiano di chiedere scusa per la partecipazione degli aviatori italiani nei bombardamenti di massa sulla città di Barcellona nel periodo '36-'39».

Il partito ha preso spunto da un'analoga iniziativa del '96 presentata nel Bundestag tedesco da socialisti e verdi, in cui si sollecitava il governo Kohl [redacted] chiedere ufficialmente scusa per il bombardamento nazista, dell'aprile '36, effettuato dalla famigerata «Legione Condor» sulla cittadina basca [redacted] Guernica. L'incursione, la prima contro la popolazione civile della storia, uccise 1645 persone. Vi parteciparono - secondo documenti ufficiali italiani in possesso dell'Associazione culturale basca «Gerediaga Elkartea», gli ordini di bombardamenti rinvenuti negli archivi romani della nostra Aeronautica - anche [redacted] apparecchi del 2° Gruppo Savoia della 280ª Squadriglia di stanza [redacted] Soria.

L'iniziativa della sinistra tedesca [redacted] passò per l'opposizione [redacted] del governo di Bonn ma il Presidente della Repubblica Roman Herzog, per il 60° anniversario della strage, inviò una lettera alla cittadina immortalata dal celeberrimo quadro «Guernica» di Picasso. La lesse l'ambasciatore Wegener. Scriveva Herzog: «Vi rivolgo il mio messaggio di dolore e condoglianze. Assumo quel passato e riconosco la colpa dei piloti tedeschi. Vi offro la mano aperta in segno di riconciliazione». I baschi apprezzarono molto quelle parole riparatorie.

«L'indiscriminato bombardamento italiano di Barcellona del marzo '36 provocò la morte di 1000 civili - scrive lo storico inglese Paul Preston nel suo "Franco: a Biografy" -. Il rappresentante del Vaticano in Spagna, mons. Antoniuti, implorò a Franco di fare qualcosa per fermare le incursioni. E il "Caudillo" chiese [redacted] Mussolini di farla finita con i [redacted] ordini diretti agli aviatori italiani di stanza a Majorca».

Il «Parlament» invierà anche a tutti i nostri gruppi parlamentari un dossier che sta preparando [redacted] Comune di Barcellona in cui si ricordano i fatti. Con un documentario, «Obiettivo Barcellona» che include testimonianze degli aviatori fascisti. «Esigiamo una riparazione», sostiene Xavier Bosch del Pi. Ma il popolare Escartin ribatte: «E' meglio metterci una pietra sopra. Dovremmo pretendere le scuse dei francesi per i danni inflitti da Napoleone? E poi le attuali Istituzioni italiane non hanno niente a che fare con quelle della "Guerra Civil"».

Gian Antonio Orighi

[redacted]

«E' [redacted] anacronismo senza senso»

ROMA. «Un anacronismo» per Rosario Villari, «una cosa senza senso» per Sergio Romano: così gli storici giudicano la richiesta [redacted] scuse al Parlamento italiano da parte del «Parlament» della Catalogna per i bombardamenti di Barcellona. «Come [redacted] possono chiedere le scuse all'Italia repubblicana [redacted] oggi che non ha [redacted] responsabilità?», [redacted] chiede Romano. Gli fa eco Villari: «Non abbiamo nulla a che fare con l'Italia di allora». Villari sottolinea che «l'Italia si è battuta contro il fascismo e quindi ha già combattuto i responsabili di questi bombardamenti di cui oggi si chiede anacronisticamente conto. Mi sembra una cosa fuori dal tempo». Sergio Romano aggiunge: «Non mi risulta che l'Italia abbia chiesto alla Slovenia o alla Croazia le [redacted] per le foibe, anche perché quei paesi avrebbero avuto tutto il diritto di rispondere che loro non avevano nessuna colpa». [Ansa]

Un bombardiere «Savoia Marchetti S.79» dell'aviazione legionaria italiana in azione in Spagna

Fondi neri francesi

Giallo sul dossier Chirac

PARIGI. Colpo di scena in Francia. Il procuratore della Repubblica di Nanterre ha formalmente smentito ieri sera le informazioni che erano state diffuse nel pomeriggio a Parigi da organi di stampa, secondo le quali il giudice istruttore Patrick Desmure sarebbe stato autorizzato ad allargare la [redacted] inchiesta sugli impieghi fittizi all'Rpr (il partito neogollista del presidente della Repubblica, in quegli anni sindaco di Parigi) a un documento firmato dal presidente della Repubblica, Jacques Chirac.

L'informazione, ripresa dalle principali radio [redacted] dalla tv via cavo LCI, era stata diffusa inizialmente dall'agenzia AFP, che poco dopo l'ha ritirata perché «contenente errori». Una mezz'ora dopo, è giunta - sempre attraverso l'agenzia francese - la smentita del procuratore.

In un comunicato, la presidenza della Repubblica francese ha espresso «il suo stupore», annunciando che chiederà al governo «di aprire un'inchiesta presso la procura di Nanterre e l'agenzia France-Presse» per appurare in quali circostanze sia stata diffusa la «falsa informazione sulla decisione della procura di Nanterre».

Le agenzie avevano parlato di fonti attendibili, che avevano ottenuto conferma alla Procura. Secondo queste voci, [redacted] procuratore della Repubblica francese di Nanterre aveva esteso il potere di indagine del giudice istruttore Patrick Desmure a un documento firmato nel 1993 dal capo dello Stato, Jacques Chirac. Si tratterebbe di una lettera, con la quale Chirac chiedeva ai servizi del Comune l'avanzamento in carriera di un'impiegata, che in realtà sembra fosse dipendente del partito.

Il documento avrebbe potuto avviare nuove procedure giudiziarie, coinvolgendo nello scandalo anche Jacques Chirac. Che comunque, in quanto presidente della Repubblica, può essere giudicato soltanto davanti all'Alta corte di giustizia. [Ansa]

Mussolini durante la guerra civile inviò in soccorso di Franco 710 aerei

L'epopea dei «pipistrelli»

IL primo ponte [redacted] della storia fu improvvisato, nell'estate 1936, inizio della guerra civile di Spagna, da una decina di «Savoia Marchetti 81» inviati da Mussolini [redacted] soccorso [redacted] Franco: dal 7 al 15 agosto partendo dalla base di Nador, presso Melilla, in Marocco, dov'erano atterrati da pochi giorni, gli aerei italiani scortarono attraverso lo Stretto i convogli degli insorti nazionalisti che trasportavano dall'Africa alla Spagna [redacted] uomini del «Tercio», circa 1200 marocchini, [redacted] batterie da montagna e un'ingente quantità di materiale bellico.

Ma già dall'indomani i «Savoia Marchetti 81», che erano allora i migliori trimotori del mondo e che per via della linea delle loro ali gli spagnoli avevano subito battezzato «pipistrelli» cominciarono le missioni e fra i primi obiettivi vi furono le postazioni repubblicane di Merida, [redacted] Estremadura, nel Sud del Paese, e - a Nord - il porto di Barcellona. I «pipistrelli», con una velocità di 340 chilometri l'ora e in grado di trasportare oltre due tonnellate di esplosivo, vennero ben presto affiancati dai «Savoia Marchetti 79», che risulteranno i migliori aerei della classe, dai «Fiat BR-20», da squadriglie di caccia «Fiat CR-32», che i franchisti chiamavano «chirri» e dai «Fiat G-50», più tardi impiegati nella battaglia di Madrid. Nel complesso la regia aeronautica, che durante la guerra civile prese il nome [redacted] «Aviazione Legionaria» e [redacted] comandata dal generale Ruggero Bonomi, fu presente in Spagna con una forza di 710 aerei e se le cifre della pubblicistica fascista di allora sono esatte mise fuori combattimento 903 aerei repubblicani contro una perdita di soli 86 velivoli: il pilota italiano Arrighi - pseudonimo dietro il quale si nascondeva l'ufficiale di rotta Adriano Mantelli - stabilì [redacted] record [redacted] vittorie personali abbattendo col suo «chirri» 23 aerei avversari.

Benito Mussolini

Tuttavia, fin dalle sue prime fasi, la guerra aerea in Spagna ebbe una fisionomia essenzialmente tattica e la mantenne fin all'ultimo. Formazioni aeree italiane attaccarono il campo trincerato di Oyarzu, sventarono un colpo di mano conto Cordoba, distrussero impianti ferroviari e militari a Badajoz, Almeria, Toledo, Palma di Maiorca, Navalmoral, il porto e l'aeroporto di Malaga. Forse Barcellona, dopo Madrid, Valencia e Teruel, fu la città che subì i più pesanti bombardamenti aerei, almeno 20 nel solo mese di gennaio 1939, alla vigilia di cadere in mano franchista. Le distruzioni e i lutti furono enormi; decine di palazzi, tutti i moli del porto, i grandi depositi di carburante «Campsa» e oltre 60 piroscafi affondati: sotto le ondate dei «Savoia Marchetti» [redacted] numero imprecisato di civili, profughi dalla Catalogna invasa, persero la vita, [redacted] sacrificio che fino ad oggi è stato ignorato sia da parte italiana che spagnola.

Giuseppe Mayda

I Concessionari Lancia rendono marzo irripetibile.

Sul vostro usato*
supervalutazione
di L. 2.000.000
rispetto al listino di
Quattroruote

e in più

grazie a Formula,
Lancia Y
può essere vostra
con sole L. 197.000
al mese.**

E con Formula Lancia Y avrete per due anni:
TORO — assicurazione furto e incendio totali
TOP ASSISTANCE — assistenza garantita
ASSISTANCE — soccorso stradale 24 ore su 24.

FORMULA

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia
del Piemonte e Valle d' Aosta. Valida fino al 31 marzo.

Lancia Il Granturismo

I magistrati di Palermo, nella vicenda Denaro, si sarebbero accontentati di coincidenze marginali

La Cassazione boccia Brusca

Dubbi dei giudici sulla sua credibilità

LEVANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Essere «per antonomasia» il killer preferito da Toto Riina capo di Cosa Nostra, non è elemento sufficiente a fondare condanne e motivazioni di una sentenza. Lo ha stabilito la Cassazione con una sentenza che è stata massimata, rinviando al giudice di merito il processo in cui come esecutore di un delitto di 18 anni sono imputati Giovanni Brusca come killer e Riina come mandante. E' stato Brusca ad accusare il capo della mafia. L'assassinio è quello di Francesco Denaro, un boss trapanese ucciso nel lido di Marinello a Marsala il 30 luglio del 1981.

La Cassazione si è occupata incidentalmente soltanto di una delle decine di processi in cui Brusca è coinvolto e soltanto in relazione ad essa ha espresso un punto di vista che costringe il giudice di merito a un puntuale riscontro di quanto il neopentito sostiene.

Quella che la Corte suprema non condivide è dunque un'argomentazione fondata sul «criterio antonomastico». «Brusca - sottolinea l'estensore della sentenza - è il killer di mafia per antonomasia. Riina è il capo assoluto della mafia in Sicilia e ogni delitto in cui sono implicati i killer di mafia può, ivi, dipendere dalla sua decisione». L'impraticabilità per il giudice di merito di basarsi esclusivamente su elementi «antonomastici», che finiscono per costituire quelli che poi sono definibili teoremi, viene così motivata dalla Cassazione: «Brusca è in carcere imputato di delitti, ciascuno dei quali implica massime pene e il suo futuro è nel suo contributo alla giustizia, è anche ipotizzabile, nel caso, la domanda se qualcosa costi a Brusca, chiamato in causa per la sua qualità indiscussa, convenire di avere proprio lui ucciso anche taluno di cui sia non identificato l'assassino materiale da oltre 15 anni».

Ma la credibilità specifica, si può - si potrebbe obbiettare - di Brusca risalta dalla constatazione che mentre addita Riina come mandante si autoaccusa, attirandosi una nuova condanna come esecutore materiale del delitto. Anche su questo punto la Cassazione dissente, osservando: «E' necessario stabilire cosa importi a Brusca di implicare nel reato persone che sono già sotto processo, a maggior ragione se tutto questo lo può dire semplicemente riferendosi al mandato di Riina, per ragioni che solo Riina potrebbe spiegare e che probabilmente non spiegherà mai». Le doglianze della Suprema Corte non si concludono nel riproporre la forte questione del ruolo dei pentiti e di come valutarne le dichiarazioni. Le critiche della Cassazione in questo caso si estendono anche a una formazione della prova che sembra partendo da quei «criteri antonomastici» che nella decisione sono il bersaglio principale accetta quelle tesi dei pentiti che ben si incastrano in un generale pre-giudizio sedimentato nella processualistica per delitti di mafia, espellendo altri pentiti le cui dichiarazioni non sono in sintonia, anzi, finiscono per collidere.

Così la Cassazione chiede al giudice di merito perché abbia dato credito alla testimonianza di Brusca e Antonino Patti altro pentito, scartando come inattendibile quella di Carlo Zicchitella (anch'egli collaboratore della giustizia), accontentandosi di coincidenze marginali.

La decisione della Cassazione riporta all'attenzione il tormentato iter del riconoscimento del pentimento di «Giovanni Brusca», giunto al traguardo il 9 gennaio scorso quando i vertici delle procure di Palermo Caltanissetta e Firenze esaminarono definitivamente a Roma negli uffici della Direzione Nazionale Antimafia alla presenza del procuratore nazionale Pier Luigi Vigna la posizione del boss di San Giuseppe Jato «Pur mesidurando ancora perplessità in ordine al contesto politico-mafioso del 1992-1993».

Quel giorno di fatto venne acceso il disco verde per l'ingresso di Brusca nel programma di protezione riservato ai pentiti e tuttavia attende ancora il sì definitivo dalla Commissione centrale presso il ministero della Giustizia. Un iter, comunque, dove essere ben chiaro, la sentenza della Cassazione non è chiamata ad incidere.

Arrestato il 20 maggio del 1996 in una villa ad Agrigento Brusca finora ha collezionato due condanne a trent'anni (una per il delitto del bambino Giuseppe Di Matteo) e una all'ergastolo per concorso nell'omicidio dell'esattore Ignazio Salvo.

Il sospetto è che si accusi e autoaccusi «perché il suo futuro è nel contributo che darà alla giustizia» Un pentimento tormentato

Giovanni Brusca, uno dei più feroci killer di mafia

Palermo, catturato alcune ore dopo. Polemici i magistrati e il capo della mobile: strumenti inadeguati

Fuggo prima che arrivi la condanna dell'arresto

Giovane condannato per un duplice delitto beffa chi doveva sorvegliarlo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia ha catturato ieri alle 18,30 a Palermo Giuseppe Mandalà, un marittimo di 33 anni, condannato per duplice omicidio che dieci giorni fa aveva beffato gli agenti che lo pedinavano, fuggendo. Condannato a 26 anni, era libero in attesa del pronunciamento della Cassazione atteso fra due mesi. La fuga ha riacceso le polemiche, rendendo per l'ennesima volta attuale la questione sull'opportunità di trattenere o meno in carcere gli imputati di gravi reati in attesa del giudizio definitivo.

Accusato di aver assassinato l'11 giugno 1991 con sette colpi di pistola l'amico Angelo Calabrese e la moglie di questi Germana Cardella che per qualche tempo aveva avuto una relazione con lui prima di tornare dal marito, Mandalà fu catturato tre anni e mezzo dopo a Malta dove era latitante. A inchiodare il marittimo fu la bimba della coppia, di neanche 3 anni, terrorizzata testimone del delitto. Padre e madre erano andati a prelevarla all'asilo. «E' stato zio Giuseppe, cattivo, buu, buu», disse la bambina interrogata con ogni cautela dopo il filtro di psicologi esperti di casi relativi all'infanzia. Condannato in primo grado a 26 anni, Mandalà fu assolto in appello, ma la Cassazione annullò la sentenza e al termine di un nuovo processo in corte d'assise e d'appello il verdetto fu nuovamente di condanna a 26 anni (fu esclusa la premeditazione). Pur pronunciandosi per la colpevolezza dell'imputato, però, i giudici bocciarono la richiesta di arresto avanzata dal sostituto procuratore generale Alberto Di Pisa. A loro parere non era necessario che Mandalà attendesse in cella la decisione della Cassazione. Così il marittimo ebbe imposto soltanto l'obbligo di risiedere a Palermo e di firmare ogni giorno in commissariato di polizia.

La stessa mattina del 9 marzo in cui la Cassazione si pronunciò sul nuovo arresto, dando ragione al rappresentante della pubblica accusa, tuttavia, Mandalà seminò i poliziotti a spari. E quando alle 13 la Cassazione rese nota la decisione, Mandalà già da due ore aveva seminato i poliziotti entrando nel negozio «Cristal regalis» davanti al porto peschereccio della Cala ai margini del centro storico ed era sparito dal retrobottega.

Alberto Di Pisa ieri, prima ancora dell'arresto, ha commentato la fuga senza nascondere tutto il suo disappunto. «Ho allertato la polizia con fax e telefonate - ha detto - e mi sono tenuto in contatto con la Cassazione per avere in tempo reale la notizia della decisione. Poi quando questa è arrivata l'ordine di cattura è scattato immediatamente, ma Giuseppe Mandalà era tornato latitante come lo era stato per oltre tre anni a Malta con documenti falsi». Di Pisa è stato polemico con la corte d'assise e d'appello che aveva concesso all'imputato la libertà: «Era inserito nell'organizzazione mafiosa perché lavorava con i Vernengo e gli elementi per valutare come assai concreto un pericolo di fuga c'erano tutti». Anche il capo della squadra mobile Guido Marino ha trovato motivi per polemizzare. «E' accaduto quello che accade quando lo strumento normativo è palesemente inadeguato - ha rilevato - e non si riesce a trovare come bloccare con una misura restrittiva uno che probabilmente sarà di nuovo condannato a 26 anni. Non avevamo alcun titolo per bloccarlo ed è vero solo in parte che Mandalà ha eluso la sorveglianza della polizia». Secondo Marino, «un buon numero di latitanti sono tali appunto per casi come questo». [a. r.]

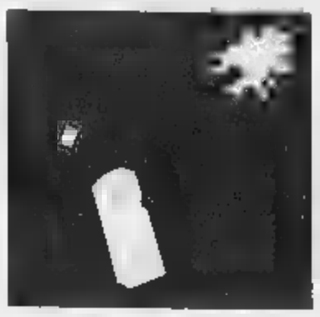
Mafia e corruzione

Dell'Utri «Nuove prove a mio favore»

MILANO. «Demolirò gli atti processuali alla radice, porterò prove nuove a sostegno della mia difesa, documentali e testimoniali. Ma non posso dire quali, altrimenti me le inquinano...». Lo ha detto l'onorevole Marcello Dell'Utri ieri a Milano parlando dell'audizione del prossimo 6 aprile davanti alla giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, che deve decidere sulla richiesta di arresto inoltrata dai magistrati di Palermo. «Ho chiesto il rinvio dell'audizione - ha detto Dell'Utri - perché ho bisogno di difendermi bene e di leggere le carte e per questo ci vuole tempo. Farò rilevare l'inconsistenza, anzi la falsità di queste accuse. Poi dirò ai colleghi: "Giudicate voi". Mi fido più dei colleghi parlamentari che dei pm di Palermo, che hanno costruito un castello di cose inconsistenti (e lo dimostrerò) al solo scopo di complicare le cose».

Dell'Utri

Secondo Dell'Utri c'è un tentativo di spaventare i testimoni. In un ristorante di Milano, in base alle accuse dei magistrati palermitani, sarebbe avvenuto un incontro tra il parlamentare di Forza Italia ed esponenti mafiosi. «Non sono mai stato in quel ristorante - ha detto Dell'Utri - e il proprietario stesso lo ha detto, nei giorni scorsi ai giornali. Ma il giorno dopo queste sue affermazioni, si è visto piombare nel ristorante Guardia di Finanza, Dia, polizia, è stato assalito da un'orda di funzionari, si è visto sequestrare i libri contabili, agende... Sono da medioevo. Questo per me è un testimone, lo citerò, ma adesso è terrorizzato. Come fa un cittadino normale a difendersi in queste condizioni?». Dell'Utri si è infine detto d'accordo con le considerazioni del relatore in Giunta Filippo Bersolli (An) sulla competenza territoriale dei giudici di Palermo. «La competenza di Palermo - ha detto l'esponente di Forza Italia - non esiste per nessuno dei fatti che mi vengono contestati». [r. cri.]



Dubbi pure tra i magistrati, Borrelli il più critico: non è necessario inasprire le pene

Il pacchetto criminalità spacca la maggioranza

Anche Ds e Comunisti perplessi, i Verdi minacciano la crisi

DALLA REDAZIONE

Anche la sinistra è apparsa perplessa ieri sul pacchetto sicurezza a punto dal ministro di Grazia e Giustizia e compagno di partito Oliviero Diliberto insieme al ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino. Le critiche giungono da più parti e i Verdi arrivano a minacciare la crisi.

Il coordinatore della sinistra dei Ds Giorgio Mele ha giudicato l'inasprimento delle pene per i reati legati alla microcriminalità «del tutto inefficace» perché bisogna invece «aumentare la vigilanza, tentare di far venire meno le ragioni sociali che determinano comportamenti criminali e non ricorrere la destra sul terreno pericoloso del pugno di ferro». Il capogruppo dei deputati dei Comunisti Unitari Tullio Grimaldi avverte che «vi sono elementi di preoccupazione in merito all'uso di polizia ed esercito. Il fatto che la polizia giudiziaria possa agire autonomamente senza riferire al magistrato va valutato con molta attenzione, questo non era previsto nemmeno nel codice del 1930».

Ma le critiche più severe vengono dai Verdi che annunciano una dura opposizione al provvedimento, fino a minacciare la crisi. «E' veramente deludente - dice il responsabile Giustizia Luigi Saraceni - che il primo governo di centrosinistra insegua strumenti che sono patrimonio della destra più retriva, come facevano i vecchi governi Dc». E' un ddl Stato polizia, tuona Paolo Cento.

Valdo Spini, presidente della commissione Difesa della Camera, sottolinea che «la collaborazione del Parlamento per usare le forze armate non è mai mancata per cui non capisco questo problema di saltare l'autorizzazione parlamentare, vorrei capire meglio». Si annuncia difficile dunque l'iter parlamentare del provvedimento attraverso i due rami del Parlamento tanto da indurre il vicepresidente del Senato, Ersilia Salvato, a dichiarare che «sotto il peso di numerose e circostanziate critiche avanzate da più parti sembra si stia già sfaldando il pacchetto-criminalità e questo è un bene».

Molte le voci che si sono levate contro il pacchetto criminalità anche al di fuori della maggioranza Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione Comunista, ritiene «gravissimo e inquietante» l'ipotesi dell'utilizzo dell'esercito in funzione ordine pubblico al di fuori del controllo del Parlamento. Bertinotti chiede al Parlamento «un soprassalto d'orgoglio», respingendo misure che lo ridurrebbero «semplicemente a cassa di risonanza dell'esecutivo». Se queste sono le posizioni della sinistra, nella giornata di ieri si sono andate creando strane ed inconsuete alleanze. Così, Maurizio Gasparri, An, componente della commissione Difesa della Camera, ha definito «condivisibile» la posizione del presidente della commissione, Valdo Spini, e chiede che la commissione discuta la materia da mercoledì prossimo. Gasparri non manca di sottolineare come sull'impiego delle forze armate per il controllo del territorio «registriamo un andamento schizofrenico delle forze del centrosinistra. Ci sono visioni contraddittorie che lasciano sconcertati».

Fra le forze d'opposizione soltanto il Ccd utilizza toni diversi. «Io le valuto positivamente - afferma il segretario del movimento Pierferdinando Casini - non sono uno di quegli esponenti dell'opposizione che dicono sempre che il governo sbaglia anche quando fa le cose che potremmo volere noi». Anche nel mondo della magistratura il provvedimento suscita molte perplessità. Il presidente dell'Associazione Magistrati Antonio Martone ha parlato di un provvedimento che presenta «luci ed ombre». Due, a suo avviso, i principali aspetti negativi. «Innalzare le pene mi sembra sia un'iniziativa destinata a rimanere fine a se stessa. Piuttosto mi preoccuperei di rendere più effettiva e più certa una condanna che sempre viene scontata. Un'altra lacuna del testo sta nella disciplina della reiterazione del reato. Chi commette un furto in casa per la prima volta non può essere punito con una pena uguale a quella inflitta a chi ha già rubato». Le nuove norme bocciate anche dal neoprocuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli che si augura che «davanti al Parlamento la materia venga ridiscussa», data la sua «scarsa utilità». «Inutile» è anche l'aggettivo utilizzato da Mario Almerighi, leader storico della corrente Movimenti Riuniti ed ex pretore d'assalto per commentare l'aumento di pene previsto dal pacchetto, bocciando nel complesso il provvedimento perché «non affronta realmente i problemi».

> Il capogruppo dei Cu alla Camera: «Neanche il codice del 1930 dava tanta autonomia alla polizia giudiziaria» Cento: «Disegno da Stato di polizia» Bertinotti: «Inquietante l'uso dell'esercito»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«La sicurezza, un valore per la sinistra»

Diliberto: doveroso dare risposte a chi chiede protezione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ministro Diliberto, il pacchetto anticrimine governo ha un sapore più di destra che di sinistra. Neanche un po' di imbarazzo, per un comunista come lei?

«Veramente a destra ci accusano di aver varato misure blande e poco efficaci».

E a sinistra di aver proposto leggi liberticide.

«Alcuni pezzi della sinistra, non tutta. E mi chiedo se chi usa certe espressioni sappia davvero che cosa siano le leggi liberticide e quello di cui stiamo parlando. Mi piacerebbe anche sapere dov'erano, questi signori, quando la destra è scesa in piazza con lo slogan 'tolleranza zero' e solo la ministra Jervolino eravamo lì a difendere i principi del garantismo. Noi stiamo governando il Paese, e abbiamo il dovere di dare risposte anche in tema di sicurezza, un valore che dev'essere patrimonio della sinistra, non della destra».

Sono passate appena ventiquattr'ore da quando il governo D'Alema ha confezionato il «pacchetto anticrimine», e le reazioni negative si sprecano. Tra i politici i no da maggioranza e opposizione, storcono la bocca i magistrati e persino qualche investigatore. Ma il problema, per il Guardasigilli comunista «che il rosso ce l'ha nel cuore», come disse il giorno del insediamento, è soprattutto a sinistra.

Diliberto è venuto a Milano per parlare di cooperazione nella lotta alle mafie straniere e però, a lavori conclusi, l'attenzione torna sul «pacchetto» della discordia. Nella sala del consiglio comunale, mentre a Linate l'aspetta un per Roma, il Guardasigilli risponde alle domande parando colpi e cercando di far capire che proprio grazie al contributo dei suoi uffici le nuove misure varate dal governo si sono mantenute - a sentire dire - dentro i confini del garantismo e dello Stato di diritto.

Il senatore diessino Calvi parla di proposte illusorie e passi indietro di almeno dieci anni. Che cosa replica?

«Il senatore Calvi appartiene ai ds, partito che ha presentato un proprio pacchetto molto più repressivo rispetto a quello varato dal governo. Lì addirittura si proponeva di far andare in carcere gente dopo due sentenze di condanna, senza aspettare il giudizio della Cassazione».

Molti altri, a sinistra, si sono scagliati contro le vostre proposte.

«Ma dov'era questa sinistra quando io sono andato in televisione a difendere l'abolizione dell'ergastolo in piena emeregnza? Quante voci si sono levate per difendere quella posizione? Ecco ci si può svegliare solo quando il governo di centro-sinistra fa certe come se compito della sinistra fosse solo quello di criticare il governo. Noi abbiamo il dovere di dare risposte a chi chiede maggiore sicurezza; dobbiamo garantire i diritti di tutti, e la è diritto che va assicurato insieme alle garanzie, trovando il punto di un difficile equilibrio».

Come siete riusciti, secondo lei?

«Attraverso un insieme di proposte di natura sostanziale e procedurale, che si tengono insieme. Quando di fronte all'arresto in flagranza si prevede la custodia cautelare di quindici giorni e il giudizio per direttissima, si realizza l'effettività della pena, e viene meno quel senso d'allarme provocato dal rivedere in circolazione una persona arrestata il giorno prima».

E le garanzie dove sono?

«Nel fatto che non è stato ripristinato il fermo di polizia, come qualche giornale aveva falsamente anticipato. Il fermo lo dispone sempre l'autorità giudiziaria».

Proprio lei a gennaio, in piena emergenza per gli omicidi di Milano, disse che contro la micro-criminalità non servono pene più severe. Oggi la pensa diversamente?

«Innanzitutto contrariamente usare il termine micro-criminalità, perché dubito che chi subisce uno scippo o un furto in casa si senta una micro-vittima. Meglio parlare di criminalità diffusa...».

Va bene, ma sull'aumento pene ha cambiato idea?

«No. L'aumento delle pene,di per sé, non serve a far diminuire il numero dei reati, ma qui siamo di fronte a una situazione diversa. Noi non abbiamo innalzato le pene, ma creato due nuove figure criminose: la violazione di domicilio sottrazione di cose e l'assimilazione dello scippo alla rapina. Con l'aggravante generale, ad esempio, per chi colpisce le persone anziane. Quindi non siamo di fronte a semplici aumenti di pena, ma alla qualificazione di fatti come tipi di reato; non perché c'è l'emergenza, ma perché è cambiata la società in cui viviamo».

Lei ha anche sostenuto che bisogna svuotare le carceri, ma con le vostre proposte c'è il rischio che tornino a riempirsi...

«Che le carceri debbano essere svuotate non c'è alcun dubbio, ma attraverso la depenalizzazione di quei reati cosiddetti bagatellari che non creano allarme sociale. Per tutta una di reati bisogna sviluppare al massimo le pene alternative, ma non c'è contraddizione tra questa posizione e ritenere che in una società come quella attuale bisogna adeguare alcuni tipi di reato».

Molte critiche riguardano la possibilità di impiego dell'esercito atto amministrativo. Non teme i rischi di un'arma del genere mano a un governo diverso da quello di cui fa parte?

«No, perché nel provvedimento c'è scritto esplicitamente che l'esercito può essere usato solo nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata. E' un simile impiego, già sperimentato passato, non c'è stato richiesto da pericolosi estremisti di destra, ma dai procuratori antimafia più impegnati in prima linea».

Ministro, visti i contrasti nella maggioranza c'è la concreta possibilità che il vostro pacchetto venga modificato Parlamento, o addirittura non si trasformi mai in legge. Che succederà in quel caso?

«Noi abbiamo fatto le nostre proposte, come andrà a finire non lo sa nessuno. Vedremo. Ogni giorno ha la sua pena, soprattutto per chi si occupa di giustizia, e preoccuparsi oggi di quel che accadrà Parlamento mi sembra eccessivo».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, a sinistra, un'immagine dei soldati impegnati nell'operazione «Vespri siciliani» contro la mafia

> «A chi tra i Ds ci accusa di aver varato norme liberticide ricordo che il loro piano era più repressivo L'uso dell'esercito? Ci è stato chiesto dai magistrati antimafia»

«Rischio Marche»

Il pm: è preda di nuove mafie

ANCONA. Procuratore Fausto Angelucci, la Direzione Distrettuale Antimafia di cui è a capo nelle Marche, ha evidenziato in questi ultimi tempi la presenza di cosche straniere nel territorio di sua competenza?

«Sì, la criminalità organizzata albanese sta prendendo campo. L'ipotesi investigativa è sempre più convalidata dalle indagini. Gli albanesi hanno disgregato la criminalità locale, prendendone il posto in particolare per il controllo e lo sfruttamento della prostituzione, ma ancor di più per il traffico di stupefacenti, su tutta la zona adriatica».

In che modo gli albanesi sono entrati in possesso del territorio?

«Attenzione, non tutte le Marche sono sotto il controllo di queste cosche straniere. Questa è una regione che confina, per usare un termine geografico, con l'ex Albania, e i criminali quel Paese sono arrivati da noi grazie agli sbarchi clandestini. La loro organizzazione sta montando, diventano ogni giorno più potenti. A mio avviso sono i più feroci criminali. Ma anche intelligenti: hanno scalzato le bande locali senza spargimento di sangue».

Sono gli albanesi, dunque, a controllare il traffico di droga?

«Secondo le nostre ipotesi sono loro. Si sono imposti nel territorio e adesso hanno il predominio, grazie al fatto che vendono la droga a prezzi concorrenziali».

E la prostituzione?

«Riescono a far entrare clandestinamente nel nostro Paese le donne, costrette a prostituirsi. Chi si ribella a questa condizione viene picchiata a sangue. Diverse ragazze subiscono la frattura delle braccia o delle gambe, e per non denunciare l'aggressore rinunciano alle cure mediche degli ospedali».

Le Marche come crocevia di traffici illegali?

«No. Sono però convinto che dal porto di Ancona, uno dei più grandi d'Italia, passano le armi provenienti dall'estero, droga o sigarette di contrabbando. Merce che viene poi distribuita nelle regioni d'Italia».

E i controlli alla frontiera?

«Ogni giorno migliaia di camion transitano al porto. Si pensi ai ritardi, o agli inconvenienti che potrebbero derivare per gli automobilisti se si dovesse controllare uno per uno ogni tir che sbarca in Italia. I controlli comunque ci sono e gli investigatori riescono a bloccare numerose spedizioni di sigarette di contrabbando o di droga».

Sulle Marche stanno per piovere migliaia di miliardi di finanziamenti pubblici per i danni provocati dal sisma. Le cosche mafiose possono essere attratte questo gigantesco affare edilizio?

«Siamo molto attenti e preparati ad evitare che possano essere infiltrate mafiose nelle imprese che dovranno realizzare i lavori. Stiamo predisponendo controlli sulle gare d'appalto, per accertare che tutto si svolga regolarmente. Si verificheranno le imprese aggiudicatarie dei lavori, anche i subappaltatori».

Questa regione può essere considerata un'isola felice?

«Intanto le Marche non sono un'isola, ma una fetta del territorio nazionale, la felicità, poi, bisogna capire cos'è. Questa terra è piena di persone laboriose e collaborative. I night della costa pagano tutti il pizzo, ma la gente è pronta a denunciare, collabora con la giustizia».

«A me avrebbero gridato al golpe»

ROMA. Silvio Berlusconi boccia in blocco il pacchetto anticriminalità varato governo («E' buona soltanto l'intenzione») e in particolare definisce «assurdo e pericoloso» affidare all'esecutivo la decisione di utilizzare eventualmente l'esercito per ragioni di ordine pubblico. Il leader ha osservato che se questa misura l'avesse presa il suo governo «certamente alcuni settori avrebbero gridato al golpe. Berlusconi ha quindi annunciato che l'opposizione «contrasterà questa decisione assurda». Berlusconi ha detto che il governo «finalmente si è accorto che c'è un allarme dei cittadini per quanto riguarda la sicurezza», però, a suo giudizio, il rimedio individuato dal governo non è quello giusto. [Ansa]

«Al Parlamento l'ultima parola»

La Jervolino: ma abbiamo difeso i cittadini

Il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino: «Il pacchetto è una moderna interpretazione del concetto di difesa della Patria: la difesa è dentro dei cittadini alla sicurezza»

. «Ogni legge è perfettibile, in questo caso credo si possa parlare di meri provvedimenti liberticidi o propagandistici». Difende a spada tratta i provvedimenti proposti dal governo in tema di sicurezza il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino ma rimanda al Parlamento la decisione definitiva «che sarà la sintesi alta del meglio delle varie posizioni». Cala il sipario sul convegno dedicato alle mafie 'transnazionali' e si impennano le polemiche sul pacchetto anticriminalità appena varato dal governo. Una contraddizione solo apparente, visto che in molti, durante la due giorni milanese organizzata dalla Commissione antimafia, hanno posto l'accento sul fatto che la macro-criminalità, le eco-mafie, i trafficanti di droga di esseri umani, si combattono partendo dalla lotta alla microcriminalità, meglio a quella che nel convegno voluto presidente della Commissione, Ottaviano Del Turco, è stata più precisamente definita come 'criminalità diffusa'.

Così ai microfoni Palazzo Marino, prima il Guardasigilli Oliviero Diliberto e poi il ministro degli Interni, Jervolino, si alternano per difendere le proposte del governo tese a colpire più duramente reati fino a poco tempo considerati minori come scippi e furti in appartamento. «La nostra - dice il ministro Jervolino - è semmai un'operazione prima culturale che giuridica. Avere ad esempio indicato nel furto in abitazione, un reato che viola il rapporto umano di una persona il proprio ambiente, un reato contro la persona è prima di tutto un'operazione culturale».

Che c'entra però innalzare le pene per gli scippatori con la problematica delle mafie? «Parlare di criminalità diffusa - risponde il ministro - non significa non avere a mente il problema della macrocriminalità. Ma la lotta in difesa della sicurezza personale fa scattare nei cittadini maggiore fiducia e aiuta a combattere i sistemi criminali più complessi». Secondo Jervolino «è evidente che non mancheranno le polemiche, in un paese vivace come l'Italia. Ma è questo che spaventa».

Riferendosi quindi ai commenti politici e al commento del procuratore Borrelli, il ministro risponde: «Borrelli parlava di sconcerto. Forse un po' di sconcerto l'ho avuto anch'io ma non più di tanto. L'importante è che il tema venga affrontato serenità, posizioni pregiudiziali, in nome davvero della sicurezza dei cittadini. Il dibattito in Parlamento sarà il vero banco di prova in cui si misurerà che ha davvero a il tema della sicurezza dei cittadini e chi invece lo usa soltanto a fini strumentali». Quanto alle accuse di militarizzazione del territorio per il ministro «questo provvedimento ha di elaborare un quadro armonico di norme, non c'è nulla di episodico. Non è dunque, come qualcuno ha detto, un provvedimento che porta alla militarizzazione del territorio. Semmai è una moderna interpretazione del concetto di difesa della Patria: la difesa del diritto dei cittadini alla sicurezza».

Soddisfatto dei provvedimenti governativi si dice anche Ottaviano Del Turco, il quale si riserva comunque di ricordare come al di là dell'innalzamento delle pene «ciò che conta è la loro certezza». Secondo Del Turco per combattere la criminalità in arrivo dall'Est è necessario perfezionare il coordinamento tra le forze dell'ordine e ricercare soluzioni con i partner europei e dei paesi di origine del fenomeno migratorio. Soprattutto è indispensabile non abbassare la guardia puntando sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Tema quest'ultimo affrontato in mattinata con una tavola rotonda cui hanno partecipato i direttori dei principali giornali italiani. Del Turco infine è intervenuto nella polemica immigrati sollevata tra il sindaco Gabriele Albertini e il segretario della Cgil Sergio Cofferati: «Voglio dire ad Albertini che non avrei mai accettato di portare la commissione antimafia in sala come questa avessi avuto anche solo il sospetto che fosse un razzista. Ecco anch'io convinto che la differenziazione nei trattamenti, applicata sulla base delle etnie e delle nazionalità, alla fine non funziona e finisce per produrre quei risultati di cui parlava Cofferati».

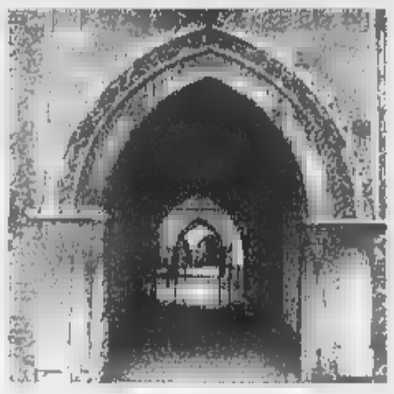
Paolo Colonnello

Oggi e domani per la «Giornata di Primavera» promossa dal Fai, studenti faranno da ciceroni

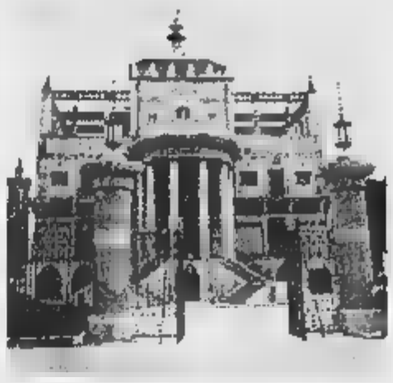
QUATTRO TESORI DA SCOPRIRE

[illegible] DOMENICO [illegible] Risale al 1326. Pregevole la pala della «Madonna con Figlio tra San Domenico e Santa Margherita», opera del Moncalvo, nella cappella del Rosario. Anche le pale di «San Pietro Martire ai piedi del Crocifisso» e della «Madonna [illegible] Bambino tra i SS. Giovanni Battista e Lucia» sono attribuite alla scuola del Moncalvo

DUOMO [illegible] Si potrà [illegible] l'intero isolato [illegible] Duomo che comprende la chiesa settecentesca di Francesco Gallo (1662-1750) dedicata a San Donato, la Sala Capitolare [illegible] Sacrestia dei Canonici, la Sacrestia del Duomo, due manichette trasverse per la residenza [illegible] sacrestano. Vi è inoltre una lunga ala a lato della via che porta al Belvedere, dove è ospitata la biblioteca



[illegible] E' [illegible] palazzo quattrocentesco. Particolare [illegible] sala [illegible] di affreschi riproducenti i giochi dell'epoca della società milanese: la palla, i tarocchi, la danza. [illegible] tratta del più alto ciclo pittorico di affreschi profani del cosiddetto «gotico internazionale», costituendo uno dei pochi documenti di quel raffinato periodo, l'inizio del Rinascimento



LA PALAZZINA [illegible] L'edificio, che è stato costruito [illegible] Parco della Favorita, detiene il primato di chiusura, tra tutti i [illegible]: trent'anni. E' l'esotica palazzina che ospitò Ferdinando IV di Borbone durante l'esilio in Sicilia. Per informazioni sugli orari e sulle visite telefonare allo 0141-72 73 74. Il [illegible] è valido per tutta Italia

L'Italia riapre i monumenti vietati

In 110 città, 230 «bellezze» da riscoprire

MILANO. Un piccolo esercito di tremila persone si mobilita oggi e domani lungo l'Italia davanti a palazzi, giardini, piazze, chiese, monti e golfi, per guidare chiunque lo chieda alla scoperta di tante bellezze chiuse, nascoste, dimenticate o insidiate, nelle città e nei paesini più sperduti: il piccolo esercito è formato dai volontari del Fondo per l'ambiente italiano (Fai), insieme con molti studenti-ciceroni delle medie inferiori e superiori, ma anche dell'università e persino delle elementari. E i monumenti interessati a questa Giornata di primavera, com'è chiamata l'iniziativa del Fai, sono 230, sparsi in 110 luoghi, o diventano, al di là del loro numero, quasi dei simboli, dei fuochi accesi per suscitare nuova attenzione su questa benedetta ricchezza d'arte e di paesaggio che troppo spesso stenta a uscire dal letargo, dall'abbandono e dallo sfregio. L'Italia dei cento campanili si coordina in questo campo, diventa un accenno di sistema anche per una più intelligente ed efficace politica turistica.

E' la settima volta che il Fai organizza la sua Giornata di primavera: nel '93 i visitatori furono 50 mila, l'anno scorso sono stati quasi 900 mila. Un successo. Il Fai si dà da fare, è nato 24 anni fa «per agire», come ricorda il suo presidente Giulia Maria Crespi. E' un po' il nostro National Trust, la centenaria istituzione inglese che tutela e valorizza tanti patrimoni storici e artistici. Il Fai quest'anno punta a 35 mila iscritti e con la Giornata di primavera vuol farsi conoscere ancora di più, realizzando un programma concreto di educazione diffusa: dicono al Fai che il bello, l'arte, va visto da vicino, va toccato, goduto in prima persona, direttamente, prima ancora di apprenderlo dai libri. Il bello come dimensione naturale. L'essenziale è cominciare a conoscerlo, a riconoscerlo. «Si difende ciò che si ama, e si ama ciò che si conosce», dice Giulia Maria Crespi.

Qualche esempio di luoghi raggiungibili ed esplorabili in questo weekend, grazie anche alla collaborazione di Regioni, Comuni e soprintendenze. Salerno e Bari abbracciano un unico motivo conduttore, si dedicano insieme alla civiltà normanna coordinando musei e vari complessi architettonici: fu proprio mille anni fa che i Normanni iniziarono la loro penetrazione nel Sud. La Toscana si organizza tutt'intera su «Un secolo dimenticato, il Settecento». A Firenze in particolare si può finalmente penetrare nell'appartamento al piano terreno di Palazzo Pitti, sontuosa dimora del principe Ferdinando decorata da Sebastiano Ricci: è di norma occupata da uffici pubblici. E qui c'è una novità: quest'anno sono visitabili anche edifici e luoghi che ospitano caserme, uffici amministrativi pubblici e studi privati. Così a Bologna il Demanio Militare apre le porte di due caserme: una è l'ex convento di Santa Maria dei Servi ed è imponente e molto bello, con due chiostri cinquecenteschi e affreschi di pregio. Sempre in Toscana, si può fra l'altro ammirare a Prato il Convitto Cicognini, uno dei maggiori collegi dei gesuiti in Italia, dove studiò D'Annunzio.

Alcuni Comuni hanno organizzato anch'essi percorsi unitari, tali da coinvolgere a volte un'intera città. E' il caso di Chieri (Torino), che ha scelto «I siti conventuali e le confraternite»: nella chiesa di San Domenico si vedranno ad esempio gli importanti cicli di affreschi, fra cui quelli del Moncalvo; e nella chiesa di San Filippo ecco le pale d'altare, gli stucchi del Sommazzo, la cantoria e pure i confessionali, firmati dal Riva. Ed è il caso di Mondovì (Cuneo), che privilegia «Un itinerario tra Rinascimento e Barocco» in dieci luoghi, dalla sinagoga ricca di arredi e decorazioni al Duomo, a una serie di chiese con notevoli tesori artistici, al Belvedere. Ed è da apprezzare lo slancio con cui il borgo di Montanaro (Torino) ha organizzato la visita ai suoi monumenti principali, come la torre romanica della Pieve di Santa Maria d'Isola e lo straordinario organo monumentale della chiesa parrocchiale, un organo con 2700 canne, 60 registri, voce umana di 16 piedi e 15 putti con tromba in «chamade» (unico in Italia). Si aprono luoghi inaccessibili per vari motivi. Dopo decenni di restauri si può vedere a Torino, nel Palazzo Reale, l'appartamento del re a piano terreno, che si affaccia sulla piazza, con un impianto architettonico di metà Seicento. A Milano è ammessi di nuovo in Arcivescovado (lunghissime code, l'anno scorso) e poi in Palazzo Borromeo, a Palermo nella Palazzina Cinese, ispirata all'esotismo romantico, all'interno del parco della Favorita, e a Ravenna in Palazzo Rasponi delle Teste.

Da ricordare la scelta di Cagliari: un itinerario su per il monte chiamato Sella del Diavolo, da cui si spazia, con curioso equilibrio di nomi, sul Golfo degli Angeli. Un esempio che mostra come l'interesse del Fai e della sua Giornata di primavera investe anche il paesaggio, di cui attualmente sono responsabili per lo più Regioni ed enti locali, molto spesso tutt'altro che irreprensibili.

Mobilitati tremila volontari dell'arte Cagliari sceglie il paesaggio del Golfo degli Angeli

Claudio Altarocca

Un sondaggio tra 980 turiste straniere che hanno dato i voti al fascino

E' romano il [illegible] più sexy

Battuti napoletani e palermitani, in ascesa i torinesi

ROMA. Una donna straniera su tre - tra quelle già venute una o più volte in Italia - ritiene il «maschio» di Roma il più virile e sexy d'Italia. Batte gli «uomini latini» per eccellenza: napoletani e palermitani. Un uomo cortese e galante, ma soprattutto un uomo elegante, curato nel vestire e attento ai dettagli: questo l'uomo «eroticuse» per il terzo millennio che emerge dal sondaggio promosso da Eredi Pisanò (la maison di moda che veste tra gli altri il Principe Felipe di Spagna) e il principe Michele di Grecia, [illegible] 980 turiste straniere, tra i 25 e i 50 anni. Dunque il 34% delle straniere intervistate non ha dubbi: sono i romani ad essere i più sexy e affascinanti perché «sanno unire una curata eleganza alla capacità di corteggiare con stile ed educazione». Seguono i napoletani (26%) un tempo campioni indiscussi di seduzione: per le turiste «hanno uno sguardo profondo ed un calore mediterraneo veramente seducente». Al terzo posto i freddi abitanti di Milano (19%) che piacciono alle straniere perché «con il gentil sesso hanno un approccio veramente europeo e raffinato». Il «maschio siciliano» slitta al quarto posto, perdendo insieme all'uomo partenopeo, il podio della virilità e della seduzione: l'uomo di Palermo piace al 10% delle turiste straniere per «la sua capacità di unire alla virilità anche una irruenta galanteria latina». In ascesa gli uomini di Torino, che a sorpresa si aggiudicano l'8% delle preferenze delle turiste straniere in tema di seduzione: i loro modi distaccati e nordici [illegible] scondono grandi capacità amatoriali. Infine sexy [illegible] anche fiorentini e bolognesi. Ma l'italiano piace proprio perché accanto allo stile, alla simpatia e all'eleganza è ricco di gesti e [illegible] comportamenti tutt'altro che impeccabili. Proprio quei piccoli tic, quegli atteggiamenti talvolta visti [illegible] difetti, quei gesti inconsci che vengono invece visti dalle straniere [illegible] «segni di perfetta seduzione». Così il 25% delle turiste intervistate adora vedere l'italiano «che si aggiusta i boxer mentre cammina», mentre il 19% trova estremamente interessante «il tipico fischio italiota di apprezzamento del fascino femminile». Il 17% si lascia colpire ancora «dal-l'occhiolino ammiccante», mentre il 15% è affascinato dalla «gestualità delle mani quasi eccessiva ma molto sexy». [Agi]

Firenze: suicida dalla cupola del duomo

FIRENZE. Laureata a pieni voti in Scienze politiche, [illegible] ancora [illegible] un lavoro e affetta da una forte depressione che l'aveva già portata una volta sull'orlo del suicidio. Questi alcuni tratti, rivelati dalla polizia, degli ultimi anni vita di A.N., la giovane di 32 anni, che ieri si è suicidata gettandosi dalla balaustra del Duomo di Firenze mentre la chiesa era affollata di turisti.

Allergie: nuovi pollini viaggiano in aereo

ROMA. E' allarme allergie intorno agli scali di Milano Malpensa, Linate e Fiumicino. Stanno aumentando in maniera vertiginosa i casi di allergia grave ad una pianta finora sconosciuta in Italia, ma presente in America: l'Ambrosia. Lo rivela Alberto Venuti, allergologo dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Roma: «L'Ambrosia è [illegible] polline del Ragweed, pianta americana selvatica. Gli aerei ne trasportano [illegible] polline e lo pianta è ora cresciuta attorno [illegible] due aeroporti della Lombardia e vicino a quello di Fiumicino. Crea violente crisi d'asma, rinite e problemi respiratori».

Italiana scompare in [illegible]a: uccisa?

ROMA. «Mia madre è stata uccisa in albergo e qualcuno ha occultato il cadavere». Alberto Villa loncia da Arusha, in Tanzania, una pesante accusa circa la sorte di Giovanna Bellotto, l'anestesista vicentina scomparsa l'8 marzo dal Lake Hotel Manyara durante [illegible] viaggio organizzato dalla società Alpitour. [illegible]a non vuole dire di più, «qui è difficile parlare, gli interessi economici che girano intorno al turismo sono troppo importanti. E poi restare è diventato pericoloso. Al mio rientro dirò cosa ho scoperto».

[illegible]ere: Piccard oggi [illegible] traguardo

GINEVRA. Lo svizzero Bertrand Piccard dovrebbe completare la storica prima volta della circumnavigazione del globo in mongolfiera oggi verso le 13 italiane. Lo ha detto il direttore del volo Alan Noble a Ginevra: «Se Piccard e il co-pilota britannico Brian Jones saranno in buona forma potrebbero atterrare oggi [illegible] Mauritania».

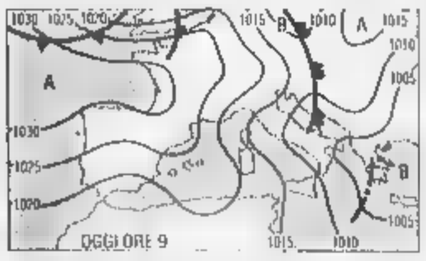
Dà fuoco al padre che gli nega la dose

CAGLIARI. E' stato trasferito al Centro Grandi Ustionati del Sant'Eugenio di Roma Giuseppe Manca, il pensionato vittima del figlio tossicodipendente che gli aveva dato fuoco dopo che [illegible] genitore gli aveva rifiutato il denaro per acquistare droga. L'uomo è stato operato e ora è in gravissime condizioni.

[c. g.]

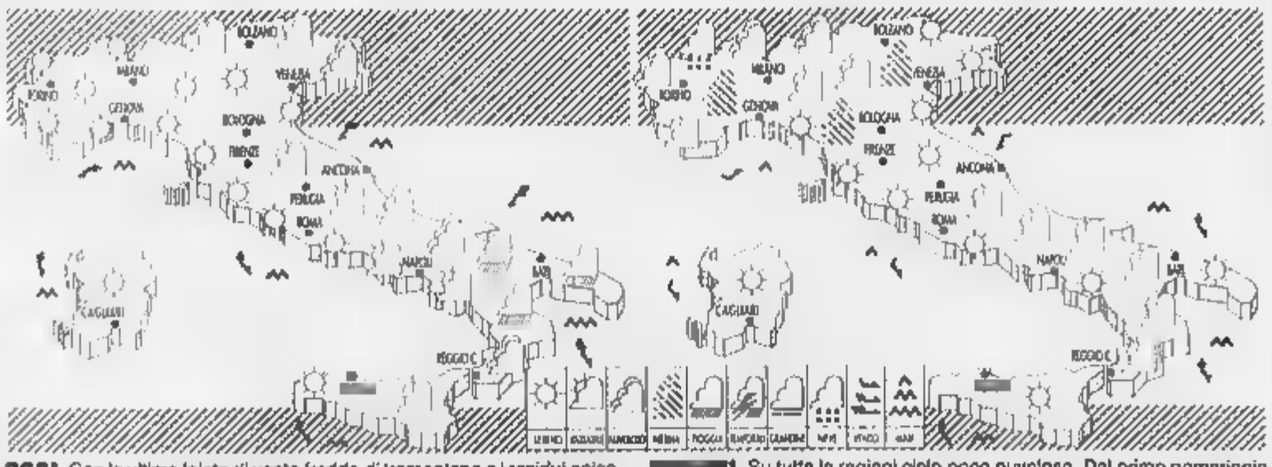
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



PIOGGIA ALL'ORIZZONTE. Cambia la circolazione atmosferica e alle correnti di aria fredda dall'Est si vanno sostituendo quelle più temperate provenienti da Nord-Ovest. Le temperature invertiranno la loro tendenza, ma le condizioni del tempo sono avviate verso un nuovo peggioramento.

Tendenza per domenica. Su gran parte della penisola si avranno annuvolamenti a tratti anche intensi, specialmente al Centro e sul Nord-Est, con piogge che potranno assumere anche caratt[illegible] temporalesco. Nevicate sulle Alpi centro orientali. Dal pomeriggio possibili schiarite sul Nord-Est.



OGGI. Con le ultime folate di vento freddo di tramontana e i residui episodi di maltempo al Sud, si conclude l'inverso astronomico. Nel contempo al Nord e [illegible] Centro inizia l'azione mitigatrice dell'aria atlantica con le sue velature nuvolose di scarso rilievo. In aumento le temperature.

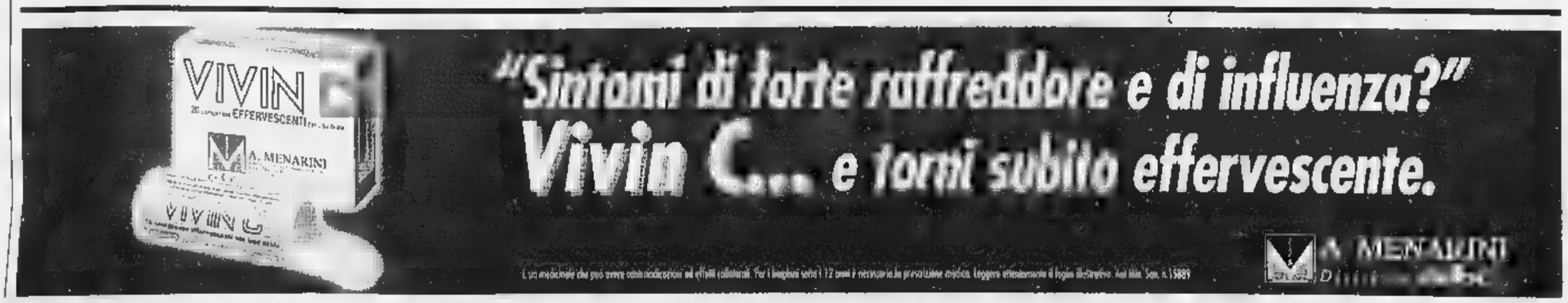
DOMANI. Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso. Dal primo pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sul Nord-Ovest, dove in serata si avranno delle nevicate sulle zone alpine e qualche pioggia sulla Liguria. Temperature in aumento nei valori diurni al Centro-Sud. Foschie diffuse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	15	Bologna	0	13	Bari	6	10
Bolzano	0	17	Firenze	3	12	Napoli	3	11
Verona	[illegible]	12	Pisa	-3	13	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	14	Ancona	7	11	S.M. Leuca	6	10
Venezia	0	12	Perugia	4	8	R. Calabria	10	12
Milano	0	15	Pescara	4	9	Palermo	7	11
Torino	-1	14	L'Aquila	-1	9	Catania	8	14
Cuneo	-1	13	Roma Urbe	5	13	Messina	7	11
Genova	7	17	Roma Ciamp	5	12	Alghero	-2	14
Imperia	7	13	Campobasso	-1	2	Cagliari	0	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	6	11	[illegible]			
Atene	7	13	[illegible]			
Bangkok	26	37	sereno			
Berlino	-1	10	pioggia			
Bruxelles	3	12	pioggia			
Bucarest	0	6	neve			
Budapest	0	7	sereno			
Buenos Aires	17	23	pioggia			
Copenaghen	1	8	n.p.			
Dublino	3	12	pioggia			
Francoforte	-2	11	pioggia			
Gerusalemme	13	26	sereno			
Ginevra	3	12	pioggia			
Helsinki	1	3	neve			
Johannesburg	11	24	nuvoloso			
Il Cairo	21	32	sereno			
Istanbul	7	9	pioggia			
Lisbona	13	22	sereno			
Londra	[illegible]	13	nuvoloso			
Los Angeles	9	19	nuvoloso			
Madrid	3	20	sereno			
Montreal	0	6	neve			
Mosca	-1	6	neve			
New York	4	21	nuvoloso			
Nizza	6	13	sereno			
Parigi	3	14	pioggia			
Pechino	[illegible]	11	nevo			
Praga	[illegible]	9	pioggia			
Rio de Janeiro	23	30	nuvoloso			
Sofia	-3	-1	neve			
Sydney	22	25	nuvoloso			
Tokyo	15	19	pioggia			
Varsavia	-4	7	sereno			
Vienna	-5	8	pioggia			



Sperimentata a Milano una tecnica che blocca il virus nei soggetti sieropositivi

Un «autovaccino» contro l'Aids

I ricercatori: così fermiamo l'interferone alfa
Speranze anche da un'altra terapia italiana

Si potrebbe chiamare «autovaccino» la tecnica di prevenzione messa a punto da un gruppo di ricercatori milanesi dell'ospedale Maggiore e che ha lo scopo di bloccare lo sviluppo dell'Aids nei pazienti già sieropositivi. «E' una tecnica molto particolare - spiega l'ematologo Alessandro Gringeri, coordinatore della ricerca - perché normalmente le vaccinazioni vengono eseguite contro qualcosa di estraneo al nostro organismo. Invece, in questo caso, il vaccino è contro qualcosa di fisiologico, di normalmente prodotto dal corpo umano».

Questo prodotto fisiologico si chiama «interferone alfa» ed è una proteina che ha normalmente la funzione di indurre meccanismi di risposta immunitaria contro i virus che ci aggrediscono. Normalmente, perché [illegible] nei soggetti sieropositivi avviene il contrario: l'interferone alfa è prodotto in una quantità talmente esorbitante (in pratica - dice Gringeri - l'organismo ne è allagato») che porta alla paralisi delle cellule immunitarie.

Questo fa sì che non ci siano ostacoli allo sviluppo della malattia: «L'organismo non riesce a impedire l'aggressione dell'agente esterno e contemporaneamente non è in grado di sostituire le cellule uccise dal virus. Il nostro corpo - spiega ancora Gringeri - riesce a riprodurre le proprie cellule in meno di un mese; un organismo colpito dal virus dell'Aids è incapace di farlo».

Partendo dall'analisi sul ruolo dell'interferone, i ricercatori milanesi hanno messo a punto un vaccino che [illegible] impedisce la produzione di questa proteina, ne modula la quantità in modo che possa tornare ad avere il suo naturale effetto positivo. La sperimentazione della cura, condotta su 240 pazienti - metà in Italia e metà in Belgio e Israele - ha dato risultati più che incoraggianti. Tenendo anche conto che, in un terzo dei casi, l'immunoterapia è stata utilizzata da sola, senza l'ausilio di cure farmacologiche.

«Ed è un fattore importantissimo - dice Gringeri - perché non possiamo dimenticare che il 95 per cento dei soggetti sieropositivi nel mondo vive nei Paesi in via di sviluppo, dove le terapie farmacologiche sono praticamente impossibili». Costose, complicate, mentre una vaccinazione «può essere più facilmente praticabile. Lo scopo della nostra ricerca è quello di impedire il passaggio dalla sieropositività all'Aids conclamato. E' una battaglia che in Occidente sta già dando buoni risultati, ma nel resto del mondo l'Aids resta un flagello».

La pratica di immunoterapia dovrebbe dare ancora migliori risultati se si riuscirà ad associare due vaccini, quello contro l'interferone alfa e quello - ancora in una fase preliminare - contro la proteina tat, anch'essa causa della paralisi immunitaria nei sieropositivi: «Se l'organismo è allagato da interferone - spiega Gringeri - una metafora - la proteina tat è il rubinetto da cui può uscire».

Studi complessi, condotti in collaborazione con esperti mondiali (e tra questi Max Gallo, scopritore del virus Hiv), che possono aprire vie di cura anche in altri campi, non solo contro l'Aids. Conclude Gringeri: «Per la prima volta siamo riusciti a creare un vaccino contro un elemento non estraneo al nostro organismo. Ma [illegible] diverse le patologie prodotte da una sovrapproduzione di qualche proteina, ad esempio le allergie. E' quindi un filone di ricerca da seguire». [s. mar.]

Nuove speranze contro l'Aids grazie ai risultati di una sperimentazione condotta all'Ospedale Maggiore di Milano. Il vaccino utilizzato [illegible] 240 pazienti ha bloccato il passaggio dalla sieropositività alla malattia conclamata

Ancona, il primario di ortopedia: per quel bimbo si perde tempo prezioso

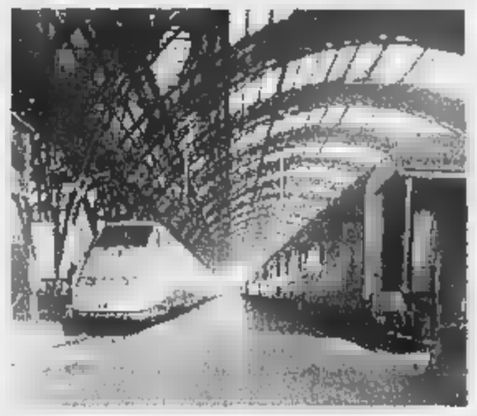
«Marco non farà altra chemio»

La mamma: quella cura lo fa stare troppo male

ANCONA. Marco, il bambino malato di osteosarcoma al femore destro, non farà per ora la chemioterapia. «Marco non è mai stato tanto bene come adesso, non vogliamo farlo soffrire con un altro ciclo [illegible] chemioterapia: già ne ha fatti sei, e si sa quali sono gli effetti sugli adulti, figuriamoci su un bambino. E poi continua a fare le sue cure omeopatiche, che, se è vero che non lo guariscono, certo lo aiutano» ha detto ieri la mamma del bambino. E lo hanno ribadito i difensori della famiglia, che ha deciso di aspettare l'esito dell'udienza in Corte d'Appello, fissata per giovedì, sul reclamo presentato dall'avvocato Marina Magistrelli contro la decisione del Tribunale di ripristinare la patria potestà ai genitori del bambino nominando però, nel contempo, un curatore speciale il cui parere è vincolante per le scelte cliniche. Il professor Riccardo Cellerino, l'oncologo al quale è stato affidato l'incarico, non avrebbe per ora formalizzato alcun atto e pertanto nessun provvedimento forzoso dovrebbe essere preso per la tutela salute del piccolo. Il 25 marzo la Corte d'Appello di Ancona, vista l'urgenza del caso, potrebbe emettere un decreto in giornata, o comunque in pochissimi giorni.

Ieri il professor Vittorio Ciuffoletti, primario del reparto di ortopedia dell'ospedale di Ancona, in un'intervista al Tg1, ha ribadito i motivi che l'hanno spinto a rivolgersi al tribunale. «Quando abbiamo telefonato a casa del bambino per comunicare la diagnosi di tumore altamente maligno, una parente, mi pare una cognata, ha risposto che il bambino era stato condotto dai suoi genitori [illegible] Germania presso un professore famoso a fare delle cure. Ho creduto mio dovere informare il tribunale perché secondo me si stava perdendo del tempo prezioso per la vita del bambino». [j. p.]

Il calendario delle astensioni



Si preannunciano tempi difficili da [illegible] a fine mese per chi deve viaggiare: gli scioperi interessano treni, aerei e traghetti. Venerdì e sabato prossimi i giorni più difficili

Scioperi, fine marzo nero per treni, aerei e navi

Le agitazioni concentrate in 6 giorni
Venerdì e sabato le date peggiori

ROMA. Treni e aerei a singhiozzo, fermo dei lavoratori dei porti: si preannunciano dieci giorni di passione da oggi alla fine di marzo per chi deve viaggiare, a causa degli scioperi degli addetti nei vari settori dei trasporti. Venerdì 26 sarà il giorno «nero» per le ferrovie, sabato 27 saranno coinvolti nelle agitazioni sia i treni sia il traffico aereo. Ecco il calendario delle agitazioni.

OGGI. Per dieci ore, dalle 12 fino alle 22, si fermano i dipendenti della Vitrociset, la società che si occupa della manutenzione delle apparecchiature per il controllo aereo. L'astensione dal lavoro è stata proclamata da Fiom, Fim e Uilm.

[illegible] **22.** Comincia alle 21 lo sciopero di ventiquattr'ore nelle Ferrovie proclamato dall'Uics (Unione capistazione). Si fermano anche i controllori di volo del Crav milanese per uno sciopero proclamato dall'Anpcat.

MARTEDI' 23. Prosegue fino alle 21 lo sciopero dei capistazione aderenti all'Uics. Scioperano per l'intera giornata i lavoratori portuali. L'astensione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali Filt, Fit e Uilt.

GIOVEDI' 25. Gli assistenti al volo del centro di controllo di Venezia aderenti alla Lacta scioperano dalle 12 alle 16.

VENERDI' 26. Sciopero di otto ore dei ferrovieri, dalle 9 alle 17, per una protesta indetta da Fit-Cisl, Uil-Uil, Comu, Fisafs Cisal, Sma Confsal, Fisu, Ugl. Dalle 12 alle 16 si fermano invece gli assistenti al volo di Catania, aderenti a Cisl, Uil, Lacta, Anpcat, Cilt-Av.

SABATO 27. Si fermano per quattro ore, dalle 10 alle 14, gli assistenti di volo per lo sciopero nel settore aereo proclamato da Ugl e Sacta. Si ferma per quattro ore, dalle 6 alle 10, il personale della società Vitrociset per un'astensione proclamata da Fim, Fiom, Uil e Rsu aeroporti. Sciopero anche nelle Fs per un'astensione dei ferrovieri indetta da Fisast Cisas dalle 9 alle 17. [r. cri.]

Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono Wind e il tuo telefonino Wind parlano gratis tra loro fino al 31 maggio '99.

Solo Wind vi offre i vantaggi della convergenza fra la telefonia fissa e la telefonia mobile. Questo vuol dire che solo con il servizio "Noi Wind" le telefonate fra il vostro telefono di casa "Noi Wind" e [illegible] due vostri telefonini "Noi Wind" vi costeranno solo 5 lire al secondo IVA inclusa, [illegible] scatti alla risposta, senza canone [illegible] senza costi aggiuntivi. E per chi prova subito questo esclusivo servizio, fino al 31 maggio tutte le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il 159

www.wind.it

WIND

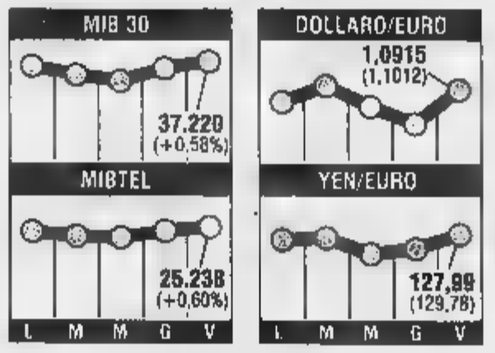
Ti conviene parlare con noi.

* La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia *

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso [illegible] due abbonamenti di rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

Poste, le pensioni a casa

Stop alle code chilometriche agli sportelli postali per pagare le bollette o per ritirare la pensione. D'ora in poi sarà infatti possibile la domiciliazione gratuita delle bollette e l'accredito della pensione su conto corrente postale. Lo comunicano le Poste italiane informando che i correntisti postali potranno chiedere all' ente l'addebito sul proprio conto corrente delle bollette di gas, acqua, luce e telefono. Basterà compilare un modulo con il quale l'utente delega le Poste al pagamento, autorizzando l'addebito sul proprio conto nel giorno della scadenza della bolletta. Il correntista riceverà a casa propria i regolari tagliandi- avviso delle aziende erogatrici con la dicitura «da addebitare in conto corrente postale» e potrà quindi controllare l'esattezza degli importi dovuti. Il servizio - comunica la nota delle Poste - è completamente gratuito. Niente più file e meno rischi anche per i pensionati. Ai titolari di pensioni Inps, le Poste propongono la nuova formula «Pensionati e accreditati» che consente di versare la pensione su un libretto di risparmio o su conto corrente postale.



Mediocredito verso i privati

Il Tesoro sta concludendo la trattativa per la cessione del 53 per cento del Credito Industriale Sardo e conferma che, entro l'anno, avvierà la privatizzazione del Mediocredito Centrale e delle quote residue in Telecom Italia, Banco di Napoli e Imi. E' quanto si evince dalla Relazione sull'andamento dell'economia nel 1998 e aggiornamento delle previsioni per il 1999, presentata dal ministro del Tesoro. «E' nella fase conclusiva - dice la relazione - la cessione, per trattativa diretta, della partecipazione detenuta dal Tesoro nel Credito Industriale Sardo, pari al 53 per cento ed è in corso di realizzazione la cessione per offerta pubblica della quota detenuta dal Tesoro in Meliorbanca, pari al 7,2 per cento. E' allo studio inoltre - conferma il Tesoro - l'avvio della privatizzazione del Mediocredito Centrale e la cessione di quote residue detenute dal Tesoro in Telecom Italia, nel Banco di Napoli e nell'Imi».

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 20 Marzo 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il gruppo leader della grande distribuzione francese investe 5000 miliardi sulla griffe fiorentina

Pinault con Gucci nella guerra della moda

Acquisito il 40%. Vuitton risponde lanciando un'Opa totale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «cavaliere bianco» che Gucci cercava da mesi per opporsi al raider Bernard Arnault, ha infine un nome: François Pinault. Le sue armi? Cinquemila miliardi che mette nella Gucci, conquistandone il 40%. Ma Domenico De Sole non ha nulla da temere. Rimarrà sulla tolda del marchio ormai italo-francese, come peraltro lo stilista Tom Ford, cui Gucci deve una bella ripresa per immagine e successo commerciale.

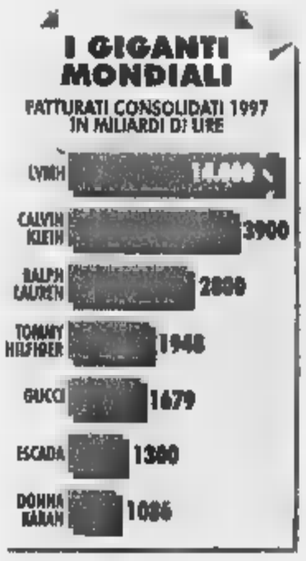
Matrimonio consensuale, in somma, dove interesse non esclude passione. Lanciandosi nella moda, il vulcanico finanziere transalpino vuol fare di Gucci la sua nave ammiraglia. Ma sarà in buona compagnia: monsieur Pinault ne approfitta per comprarsi il gruppo Ysl. Yves Saint-Laurent accoglie con sollievo l'iniziativa. E il suo amico, socio nonché sponsor finanziario - Pierre Bergè - se ne rallegra pubblicamente. Un venerdì nero in somma per Arnault, che Parigi battezza volentieri «il papa del Lusso».

Da ieri, lo fronteggia l'inatteso antipapa François I. Che a parole nega di voler entrare in collisione totale (i due si conoscono da tempo, complici affari in comune), ma la smentita non può cancellare l'evidenza: allo scontro sull'asse Parigi-Milano-Firenze, si direbbe subentri una guerra franco-francese. Dopo le banche, la moda. E se Artémis (il gruppo Pinault) lancia sul tavolo un pacco di miliardi, in poche ore Lvmh ribatte con mezzi doviziosi. Nel pomeriggio, Bernard Arnault contrattacchera annunciando l'opa su Gucci al 100 per cento. Ne ignoriamo l'ammontare. Ma per essere concorrenziale, richiederà un esborso monstre.

Lui che voleva introdursi con il minimo indispensabile - se non surrettiziamente - nel sancta sanctorum Gucci, rischia grosso. E all'incertezza economica possiamo aggiungere quella d'una battaglia giudiziaria complessa e tuttora in corso. Non poteva, Bernard Arnault, che ritirarsi (dura lex per un raider) o contrattaccare. Attraverso l'aumento di capitale che il suo avversario propone, il 34,4 % Lvmh in Gucci scivolerebbe verso un pressoché innocuo 20,6 %. E la «maison» Arnault non ama immobilizzare quattrini: vuole che l'investimento le garantisca il comando. Malgrado la mitologia greca la consacri Dea della Caccia, Artémis parrebbe invece ricercare il compromesso. Afferma De Sole, che non celava ieri mattina il sollievo nè l'ottimismo: «Ora possiamo guardare il futuro in maniera tranquilla. Con le nuove risorse, potremo catalizzare altri marchi di lusso». Espansione, dunque. Il direttore creativo Tom Ford conferma le rosee prospettive. «Sono entusiasta: c'incamminiamo verso un forte gruppo multimarca». Le primizie già si vedono: Dopo un giro di valzer con Pinault, Yves Saint-Laurent rientrerebbe nel portafoglio Gucci. L'ha pagata diecimila miliardi, e gliela cederebbe senza asigere plusvalenze. La triangolazione rafforzerà ambedue. Ma per Lvhm, multinazionale che a memoria d'uomo non falliva un solo obiettivo, lo schiaffo è duplice.

Bernard Arnault si batte per l'onore, e tuttavia conserva il sangue freddo. Affinché il suo attacco non lo dissangui per nulla, esige precise garanzie. Subordina quindi l'opa alla non operatività del piano avversario. Qualora Pinault dovesse realizzarlo accrescendo i capitali Gucci e con l'immissione Ysl, Lvmh non proseguirebbe un duello impari. Gli serve, in definitiva, lo scacco altrui. E cercherà di propiziarlo con ogni mezzo. Il suo atout? Gli azionisti minori Gucci. Arnault ritiene che, contrariamente alle loro aspettative, lo spettacolare ingresso Artémis sul campo di battaglia si guarderà bene dal remunerarne le azioni. «Finora la Gucci spiegava» osserva piccato Lvmh «come fosse auspicabile una cessione senza premi supplementari. Ma adesso capovolge il gioco». E' l'approccio diverso a giustificare la svolta. Pinault, che non definiremmo un cherubino della finanza, oggi sbarca in Gucci come patron rispettoso, relegando Lvmh nel ruolo da predatore. E tuttavia, si potrebbe obiettare che la sostanza non è troppo dissimile. Comunque finiscano le cose, Gucci ha smesso di essere una gloria italica.

Enrico Benedetto



François Pinault (a sinistra) con il presidente della Gucci, Domenico De Sole

Da povero boscaiolo bretone a Napoleone della finanza

L'UOMO più ricco di Francia ha un credo inossidabile: «Il miglior affare è quello che farò domani». Mai riposarsi sugli allori. «Rimango di vedetta ventiquattr'ore al giorno, faticoso ma paga» spiega François Pinault descrivendo un'«auri sacra fames» senza eguali nel grande capitalismo francese salvo che - guarda caso - per il rivale nel duello su Gucci, lo squalo-gentleman Bernard Arnault.

Il suo iter da self-made plurimiliardario (in franchi) è sin dal 1982 una vittoriosa e solitaria. Gli ostacoli non li conosce tranne che per sentito dire. «Può comperarsi un'azienda in minuti - dicono i collaboratori - e sbloccare diecimila miliardi per un'opa prima che tramonti il sole». Un solo scacco, a memoria d'uomo. E inflittogli dalla Ifil. La sua cordata per catturare Worms naufragò dopo la controffensiva Agf-famiglia Agnelli facendogli mordere la polvere.

Dicono che quell'insuccesso gli ferì il cuore, più che il portafoglio. Gli ricordava smacchi e umiliazioni antiche. Pinault non venne al mondo «con il cucchiaio d'oro in bocca» secondo la suggestiva espressione francese. La sua è una brutta anatroccolo story. Nasce bretone, e povero. A scuola i compagni lo beffano per la sua goffaggine e i panni dimessi. Pinault - classe 1936 - abbandonerà gli studi a sedici anni, rancoroso verso l'elitarismo e i «figli di papà». Il suo babbo faceva il contadino, e da ultimo la guardia forestale. Il caso - anzi, la nemesi - vuole che proprio dalle foreste il giovane Pinault ricavi il primo gruzzolo. Con 100 mila franchi del Crédit Lyonnais inizia a commerciare nel settore. Lo chiamano «monsieur Bois», signor Legno. Ma è un semplice esordio. Nel '70 trova sbocchi più redditizi. Compravendita di piccole imprese. Il grande balzo verso il ricchezza giungerà tuttavia solo con le operazioni borsistiche. Speculando con perizia sullo zucchero, moltiplica per 10 i talenti e una fuga strategica in extremis lo protegge dal crack '74.

En passant, coltiva le amicizie indispensabili per la carriera. Una in particolare: quella di Jacques Chirac. Tenaci e ambiziosi entrambi, li accomuna il debole per la «France profonde» e l'intellettualofobia. Eppure Pinault tramortirà la prima lanciandosi nella vendita per corrispondenza che uccide le botteghe di villaggio. Poi le affianca i grandi magazzini Printemps, sulla Rive Droite. Ed riaffacciarsi nel suo cursus honorum come inatteso benefattore il Crédit Lyonnais. Con i suoi junk bond, François Pinault si arricchirà più d'ogni altro speculatore sulla piazza francese. Il bottino è cospicuo: i bagagli Samsonite, il paradiso degli sciatori nel Colorado (Vail), calzaturifici, ristaurants...

Ma la sua bulimia non gli dà requie. Aggiudicandosi la Fnac - principale rete di librerie oltralpe - indi il settimanale «Le Point», François Pinault assapora la bella revanche culturale. Poi arrivano le partecipazioni nel colosso cementiero-televisivo Bouygues, e l'operazione Château Latour. L'ex monsieur Bois trucanna strapagandolo il più celebre grand cru francese: nondimeno ci guadagnerà sopra. Di Christie's, lo vedremo fare un sol boccone. Adesso tocca a Gucci.

E' piccolo, François Pinault, ha nordici occhi azzurri cui abbina regolarmente le camicie. Un inevitabile château, la villa a Saint-Tropez e le collezioni di Warhol completano il quadro. Dimenticavamo: permaloso come una diva, il creso francese pugna da eroe per scongiurare le «biografie non autorizzate». E i equilibrismi fiscali meriterebbero l'Oscar. Ma, finora, sembrerebbe ostinarsi a cadere in piedi.[e. bn.]

FRANÇOIS PINAULT

L'uomo che scala le cattedrali del lusso

ROMA. Bernard Arnault, figlio di un imprenditore edile di Lilla, è entrato nel mondo degli affari dopo aver studiato al prestigioso Polytechnique: dopo una parentesi americana nel settore immobiliare si è fatto conoscere con un'abile scalata a Dior e, da lì, al gruppo che si era creato con il matrimonio tra Louis Vuitton e Moet Hennessy. Finora non c'erano state occasioni di conflitto con Francois Pinault, l'altro big del mondo imprenditoriale francese, ma la griffe fiorentina Gucci ha fatto da detonatore. Arnault, che guida l'impero dei prodotti di lusso, da tempo masticava amaro all'idea che il suo collega in miliardi, generalmente dedito alla grande distribuzione, avesse avesse comprato la casa d'aste Christie's e il prestigioso Chateau Latour. Ma ora la vicenda Gucci equivale ad una dichiarazione di guerra che Arnault può ignorare, visto che l'attacco di Pinault nel settore dei prodotti di lusso potrebbe portare alla perdita di un polo rivale del suo gruppo. Sarebbe uno smacco cocente, tantopiù dopo il fallimento dell'operazione con cui l'imperatore del lusso avrebbe voluto convincere Guinness e GrandMet, due colossi mondiali delle bevande alcoliche, ad un matrimonio a tre. Impresa risoltasi con un fiasco, nonostante Arnault fosse importante azionista di entrambi i giganti di cui cercava l'alleanza.

Da Tokyo (+4,2%) a Francoforte (+1,71) un susseguirsi di segni positivi. Il Dow Jones sopra quota 10.000, poi scende

Wall Street trascina tutte le Borse, ma delude Clinton

In Piazza Affari (+0,60%) gli scambi record superano i quattro miliardi di euro

MILANO. Le premesse erano tutte positive e, dopo la chiusura di Wall Street giovedì, a un soffio dal mitico record dei 10.000 punti (toccato comunque nuovamente nel corso della seduta), i mercati internazionali non hanno smentito le attese, a incominciare dalle piazze del Far East asiatico, alle quali ha dato slancio l'ottima ripresa della Borsa di Tokyo (+4,2%), tanto più significativa se raffrontata al netto ribasso della vigilia (-3,4). A ruota è venuta Hong Kong con un balzo del 3,9%, seguita da Bangkok (+1,3%) e Singapore (+0,5%).

Secondo gli operatori continua l'interesse degli investitori stranieri per i titoli della Borsa giapponese, e ci si aspetta inoltre una rapida liquidazione dei crediti inesigibili che gravano sul sistema bancario, in seguito alla decisione del governo di una iniezione di fondi pubblici nelle 15 maggiori banche nazionali.

Dopo questo exploit in Oriente l'euforia, spostandosi con il sole, ha contagiato in modo più o meno marcato tutte le principali Borse europee. Nel Vecchio Continente la seduta borsistica è sviluppata gradualmente all'insegna del denaro per accelerare poi il passo nel pomeriggio, in sintonia con l'arrampicata dell'indice Dow Jones al nuovo record assoluto (10.085,31). A New York infatti sin dai primi minuti Wall Street ha preso il volo sicura oltre la soglia dei 10.000 punti, anche se nel prosieguo ha dovuto fare i conti con l'insufficiente flusso di acquisti e alcune vendite tecniche che fisiologicamente emergono quando vengono abbattute importanti barriere. Il mercato è apparso subito trainato dalla performance di alcuni titoli guida, come General Electric, attorno alla quale si è congelato un forte ottimismo stimolato dai dati sulle positive vendite all'estero. «Lo slancio di giovedì - sottolinea Barry Hyman, analista alla Ehrenkrantz King Nussbaum - ha costituito la migliore condizione per mettere il mercato sui binari dei 10 mila punti e per farcelo restare stabilmente.

Gli investitori sembrano molto ottimisti e denaro fresco sta affluendo a Wall Street».

Il successivo raffreddamento del listino newyorchese (il Dow Jones ha poi chiuso a 9903,55, deludendo Clinton che sperava di parlare della performance record di Wall Street alla conferenza stampa sul Kosowo) ha imposto una limatura ai guadagni anche in Europa. Ciò non ha impedito comunque una sequenza di chiusure positive da Francoforte (+1,71% a 5.099,48 il Dax), a Parigi (+1,61% a 4.219,65 il Cac-40), Amsterdam (+1,85% a 547,33 l'Aex) a Londra (+0,79% a 6.132,2 punti l'indice Ftse-100), fino a Madrid (+0, 34% a 10.073,70 l'Ibex-35) e Zurigo (+0,17% a 7.208,30 lo Smi).

Lo tenuta dell'indice statunitense ha permesso, in casa nostra, al Mibtel di chiudere in positivo, +0,60% a quota 25.238, con scambi record (4,21 miliardi euro) guidati da Eni, Telecom e Generali, mentre Mediobanca e Comit hanno infiammato la partita sui bancari. Un risultato modesto rispetto ai rimbalzi di Francoforte e Parigi, ma non bisogna dimenticare che Piazza Affari in fondo ha finito per pagare la maggior brillantezza della vigilia.

Il nostro resta comunque un mercato «tirato e ampiamente speculativo», dicono gli esperti, e sono queste le caratteristiche che hanno reso Piazza Affari volatile (nel finale) e reattiva agli stimoli esterni, in attesa di vedere smaltiti gli effetti delle scadenze tecniche, che saranno seguite lunedì dalla radicale revisione del paniere Mib30.

Francesco

L'IMPENNATA DEI LISTINI

TOKYO	+ 4,2	BANGKOK	+ 1,3
HONG KONG	+ 3,9	LONDRA	+ 0,79
AMSTERDAM	+ 1,85	MILANO	+ 0,60
FRANCOFORTE	+ 1,71	MADRID	+ 0,34
PARIGI	+ 1,61	ZURIGO	+ 0,17

Oggi in edicola
Bloomberg INVESTIMENTI
Come sfruttare dall'Italia il rialzo americano
TANTI MODI per guadagnare con WALL STREET
TUTTE LE MOSSE GIUSTE NELL'ANNO DEI PROMOTORI
IN OMAGGIO IL SECONDO FASCICOLO DEL LIBRO
Investire in hedge funds
DA BLOOMBERG PRESS, IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA
Il Settimanale di Informazione Finanziaria

Dal «matrimonio» che vale un milione di euro nasce una rete con un bacino di 200 milioni di spettatori

[redacted] onda [redacted] grande [redacted]

Fininvest si allea con Kirch e Al Waleed

Leo Kirch il magnate tedesco [redacted] pay-tv nuovo socio di Mediaset

MILANO. «Non [redacted] che il primo passo verso la realizzazione di una tv commerciale europea» sintetizza, con la giusta enfasi, Maurizio Carlotti, amministratore delegato di Mediaset, l'uo[redacted] che quando arrivò al vertice delle tv del Biscione disse subito: «Bisogna andare in Europa». Dunque, dopo [redacted] anno di trattative, la grande alleanza è [redacted] fatta: si salda l'asse tra Fininvest-Mediaset e il gruppo tedesco Kirch. Non c'è Rupert Murdoch e questo ormai si sapeva, visto che il magnate inglese - indispettito per gli stop incassati sia [redacted] Italia (Stream) che in Francia (Canal Plus) - mai e poi mai avrebbe acquistato azioni nel gruppo tedesco senza averne la gestione operativa.

Ma c'è, almeno per quanto riguarda la parte a monte (è [redacted] riorganizzazione societaria della Kirch Media) l'intervento del fi[redacted] saudita Al Waleed. Insomma, dai, dai e dai, il famoso progetto «Traviata» [redacted] arrivato al via, lasciando per fortuna per strada un nome che avrà anche natali operistici (tanto cari a Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset) ma che, almeno in italiano, avrebbe potuto avere un significato un po' equivoco.

Niente «Traviata», dunque. Ma alleanza forte, strategica, che serve a Leo Kirch, settantaduenne fondatore [redacted] un impero da 20 mila miliardi - che vanta una library [redacted] oltre 12 mila film e 58 mila [redacted] di programmi tv, che controlla Premiere tv, Taurus Film, il 40% del gruppo Springer, Prisma Ag (la società che gestisce i diritti tv dei mondiali di calcio del 2002) - di dare il via a una riorganizzazione che ricalca l'operazione «wave», onda, che portò le tv Fininvest in Borsa [redacted] la nascita di Mediaset.

Ebbene, in Kirch Media, destinato nei prossimi tre anni a essere messo sul mercato, entrano due nuovi azionisti: Fininvest [redacted] Al Waleed, entrambi (per ora) con un 3,19% del capitale e con un esborso dichiarato di 191,7 milioni [redacted] euro. Ma è già previsto che, quando la subholding tede[redacted] sarà quotata in Borsa, Fininvest posso esercitare un'opzione per aumentare significativamen[redacted] l'attuale 3,19%. Se l'ingresso di Berlusconi [redacted] dei sauditi nel capitale del gruppo tedesco è in qualche modo la fotocopia di quanto successo a suo tempo in Mediaset (di [redacted] Kirch [redacted] Al Waleed sono soci) e serve a ridisegnare la mappa di un gruppo bisognoso di capitali fu[redacted] tutto nelle mani di Kirch, più ambiziosa e proiettata nel futuro della comunicazione è l'operazione a valle.

Quella che ha per protagonisti alcuni gioiellini del gruppo Kirch e alcuni gioielli Mediaset per dar vita al «primo network televisivo europeo», bacino d'utenza: 200 milioni di telespettatori, aree di presenza: Italia, Germania e Spagna. In futuro si vedrà, almeno a dar credito alle parole di Carlotti che spera di «coinvolgere altri editori televisi[redacted] del continente e altre aziende leader nella comunicazione». Nomi ovviamente non vengono fatti ma certo [redacted] primo sforzo per «coinvolgere nuovi partner» sarà fatto nella Francia di Tf1 e Canal Plus, l'unica area televisiva importante (se si esclude la chiusissima Inghilterra) per ora non coinvolta: «ci verrà», staremo a vedere...

Per ora, tocca [redacted] Mediaset (che ha sborsato, oltre agli apporti societari, 194,5 milioni di euro) [redacted] Kirch Media tenere [redacted] battesimo, ognuna col 50%, la Nuova Holding Comune, punto di partenza di tutto rispetto (1.[redacted] miliardi il valore delle attività controllate) di questo primo network europeo. Presidente della Nuova Holding per i primi tre anni [redacted] Jan Mojto, amministratore delegato del gruppo Kirch, mentre Carlotti [redacted] sarà amministratore delegato e Giuliano Adreani, altro amministratore Mediaset, farà parte del Consiglio.

Debutto operativo previsto tra tre mesi, a giugno, quando saranno finite tutte le verifiche e tutti i complessi apporti societari da una parte [redacted] dall'altro. Ma quale sarà, alla fine, forma e contenuto del network? Vediamolo. Tre i settori controllati dalla Nuova Holding Comune: 1) l'Etn, European television network, il cuore televisivo del network; 2) la pubblicità; 3) la produzione, l'acquisto e la distribuzione di programmi tv e cinematografici.

In Etn verranno accorpati il 28,9% di Sat 1 e, entro fine 2000, anche il 28,9% di Gestevision Telecinco [redacted] di Publiespana con conferimenti identici dai due partner, mentre entro il giugno 2002 Mediaset potrà offrire a Etn una partecipazione (non inferiore al 28,9%) di una delle sue tre reti, forse di Rete 4. Nella divisione pubblicità Mediaset apporta esperienza più il 100% di Publieurope International e di Publieuros mentre Publitalia trasferirà know-out a Media1, concessionaria di Sat1. Infine la divisione produzione, dove Kirch ha la sua forza, conterà sul 100% di Betafilm e il 4% di New Regency (produttore Usa di *LA Confidential*), mentre Betafilm, Medusa film e Kirch Media costituiranno Beta Theatrical Motion Pictures per realizzare e acquistare prodotti cinematografici.

Armando Zeni

Fedele Confalonieri

L'IMPERO DI [redacted]

- Il [redacted] **Kirch**, che assieme a quello multimediale Bertelsmann domina [redacted] panorama tedesco, ha un valore stimato ufficiosamente in 10 miliardi di euro, [redacted] mila miliardi [redacted] lire.
- **Con [redacted] Ismaning** nei pressi di Monaco di Baviera, il gruppo si immedesima col [redacted] omonimo fondatore e presidente, lo schivo imprenditore bavarese Leo Kirch (72 anni) che non presenta in pubblico i [redacted] bilanci ma vanta una "library" di oltre 12 mila film e [redacted] mila ore di programmi televisivi.
- **Ristrutturatosi [redacted] gennaio [redacted]** in vista [redacted] lancio in Borsa, il gruppo controlla fra l'altro la società [redacted] gestione dei diritti televisivi dei Mondiali 2002 [redacted] 2006 (Prisma Ag), [redacted] maggiore pay-tv tedesca (Premiere, in [redacted] contrastata acquisizione) e un sostanzioso 40,5% del gruppo editoriale Axel Springer. [redacted] TaurusFilm, [redacted] maggiore delle [redacted] tre sub-holding, compare anche [redacted] quota pari all' 1,3% di Mediaset.

Il Financial Times: la poca aggressività può costare cara a Telecom

Gelo tra Bernabè e [redacted]

Stesso convegno, non si danno la mano

Franco Bernabè consigliere delegato Telecom

ROMA. Neppure una formale stretta di mano, giusto per la foto di rito, tra Franco Bernabè numero uno Telecom e Roberto Colaninno, omologo di Olivetti. L'aveva sollecitata Emma Bonino, Commissario europeo in persona, nel convegno romano sulle Ue che li vedeva entrambi in sala. [redacted] i due amministratori delegati non hanno ceduto alla tentazione del disgelo. Bernabè, che aveva appena concluso il suo intervento, si è alzato dal palco [redacted] se ne è andato, mentre Colaninno è rimasto seduto in prima fila.

Non [redacted] però mancate le frecciate a distanza, in mezzo [redacted] commenti e nuovi particolari sulla battaglia Telecom. Con Letizia Moratti che conferma [redacted] non aver rinunciato a Stream. Il Tesoro sempre più intenzionato a vendere la sua quota, insieme con quelle ancora detenute in Imi, Mediocredito, Banconapoli. E il sottosegretario Bassanini [redacted] ribadire che il governo [redacted] entrerà nella disputa, che il vero arbitro sarà il mercato.

Bernabè chiarisce al convegno che convocherà l'assemblea ordinaria e straordinaria prevista «entro il 16 aprile» solo 15 giorni prima, utilizzando i tempi ridotti previsti per una società sottoposta ad [redacted]. Poi [redacted] denuncia che chiama in causa il governo: in Italia, dice Bernabè, c'è una situazione di arretratezza nello sviluppo delle tecnologie e delle telecomunicazioni [redacted] il problema non [redacted] risolve a livello di soli investimenti [redacted] dipende da problemi di risorse finanziarie» e il governo dovrà promuovere un processo di alfabetizzazione: «La rivoluzione telematica in queste condizioni bisogna portarla con la gru, visto che molti italiani [redacted] utilizzano Internet perché non conoscono l'inglese».

Colaninno, invece, attacca: «Se un imprenditore fissa la sua strategia per difendere le posizioni raggiunte, non è un imprenditore» dice durante la tavola rotonda. Anche lui ha un appello per il governo ed è una richiesta di intervento: «Se non opera per rompere queste barriere non è un governo, non creerà mai posti di lavoro, anche se la tecnologia lo permettesse. la tecnologia è [redacted] strategia, [redacted] è lo sviluppo. Dobbiamo aver chiaro chi fa che cosa [redacted] non pretendere che altri risolvano i problemi».

E anche il Financial Times dà ragione all'aggressività Olivetti: Bernabè, scrive [redacted] quotidiano, potrebbe pentirsi di [redacted] scelto una linea meno aggressiva di Colaninno: l'offerta da 10 euro per azione «è improbabile possa tentare molti investitori, ma [redacted] Olivetti alza l'offerta, ad esempio del 20%, Bernabè potrebbe pagare [redacted] propria indulgenza».

[redacted] Financial scrive anche che Olivetti dovrà sopportare un [redacted] altissimo per l'offerta d'acquisto: circa 1,6 miliardi di euro (oltre 3 mila miliardi di lire), soltanto per commissioni, spese e interessi per un'operazione tra le più costose [redacted] lanciate e commissioni offerte tra le più aggre[redacted]. **[r. e. s.]**

Lancia con Pagine Italia la ricerca «a voce»

Omnitel, [redacted]
Esplodono i [redacted]

MILANO. Omnitel passa da una perdita di 140 miliardi a un utile [redacted] 781 miliardi dopo un incremento del 143% dei ricavi, pari a 4.464 miliardi. Il positivo andamento economico, fa rilevare una nota «ha consentito di raggiungere con un anno di anticipo il pareggio finanziario». Il cash flow netto (dopo gli investimenti e la variazione del capitale circolante) è positivo per 427 miliardi di lire (contro un risultato negativo di 313 miliardi).

Con un aumento di 3,7 milioni di nuovi clienti, ora pari a 6,19 milioni alla fine del '98, la quota di mercato è stata del 42,6%. Particolarmente soddisfacente - aggiunge la nota - è il tasso di disattivazione che [redacted] è attestato al 13,3%. «Nel 1999 - ha commentato l'amministratore delegato Silvio Scaglia - il lancio commerciale dei servizi Internet su piattaforma Wap [redacted] del servizio satellitare Globalstar contribuiranno fortemente all'ulteriore sviluppo del mercato della telefonia mobile».

Tornando [redacted] risultati esaminati dal consiglio, i ricavi da servizi sono aumentati del 156% a [redacted]. 840 miliardi, l'Ebitda (l'utile prima di oneri finanziari, tasse e ammortamenti) è stato positivo per 1.473 miliardi (contro 310) con un'incidenza sui ricavi da servizi del 38,4%. Omnitel continuerà [redacted] crescere, ha aggiunto Scaglia, e gli oltre 1.300 miliardi investiti lo scorso anno «sono un segno tangibile della fiducia che l'azienda ha nelle opportunità che deriveranno dal proprio posizionamento e dal mercato, cresciuto in questi anni grazie al contributo determinante di Omnitel».

Da ieri, Pagine Italia, la società del Gruppo Fininvest che edita Pagine Utili e Pagine Utili Affari, è legata a Omnitel da un accordo che punta a lanciare un innovativo servizio di talking pages d'Europa: prima dell'estate, chiamando un numero Omnitel e «navigando» con la sola [redacted], tutti gli italiani potranno apprendere, 24 ore su 24, sette giorni su sette, tutto quanto è contenuto sulle Pagine Utili in tema di hotel, ristoranti, negozi e pronto intervento.

[redacted]

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Estratto bando [redacted] gara

Si rende noto che [redacted] Amministrazione Comunale dovrà appaltare, mediante pubblico incanto i lavori di razionalizzazione, ampliamento o completamento rete distribuzione idrica e sistema di raccolta e smaltimento acque reflue - 3° stralcio esecutivo rete idrica per l'importo a base d'asta di L. 3.184.989.000. La gara sarà espletata il giorno ventidue del mese di aprile [redacted] ore 10.00. Le imprese interessate potranno presentare le offerte secondo le modalità previste nel bando di gara la cui copia integrale è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il capitolato speciale di appalto e i disegni di progetto sono visionabili presso l'ufficio tecnico del Comune appaltante tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato. Il bando integrale rimane affisso all'albo pretorio del Comune fino al giorno 22-4-99.

IL CAPO SETTORE
arch. Alfonso Alessi

[redacted] UNITÀ SANITARIA LOCALE - FG/3

Piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia

Avviso di rettifica di bando di gara

[illegible]

dott. Matteo Agostino Delle Vergini

[redacted] PER LA [redacted] DEL GIUBILEO S.p.A.

Avviso

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., P.zza Adriana 12 - 00193 Roma, rende noto che intende affidare in uso, per conto del Comune di Roma, [illegible] spazi pubblicitari da utilizzare per l'installazione di [illegible] Roma. [illegible]

dott. Ciro Dell'Acqua

REGIONE [redacted] DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165/272611 - fax 0165/31705

Estratto bando di pubblico incanto

[illegible]

[redacted]

Avviso esito di gara

Aggiudicazione relativa alla gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento della manutenzione per mesi 36 delle apparecchiature informatiche. Gara aggiudicata il 29/1/99. Delibera di aggiudicazione G.M. n. 115 del 2-3-99. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso sull'importo a base d'asta ex art. 5 legge 14/73. Ditta aggiudicataria: Siemens Informatica S.p.A. per l'importo complessivo di L. 71.910.000 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO [illegible]
Alfonso Di Bonito

La Sta[redacted] '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NEGRONI A TAVOLA.
LA BONTÀ SI SCATENA.

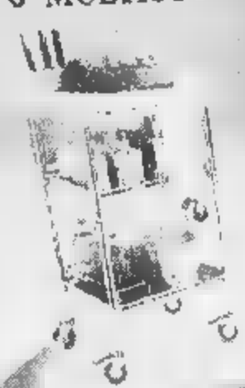
Salumi Negroni
Vuol dire Qualità!

PROSCIUTTO COTTO NEGRONI. NON ESISTE CHI RESISTE.

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

100 CARRELLI MULTIUSO



1000 Crociere
a bordo della Costa Victoria

LAVASTOVIGLIE
ARISTON, INDESIT,
REX o SMEG
a L. 99.000

FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO
fino a 16 mesi con
Agos Ducato

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Aut. Min. Ricr.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

Dalle prossime settimane troverete l'elenco dei rivenditori più vicini a voi, sui quotidiani locali.

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

Sistema Qualità Certificato-Ricono[illegible]

E-mail berloni@berloni.it
www.berloni.it

Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491

Per informazioni sul concorso pot[illegible]
(Beri [illegible] numero verde

Numero Verde 800-235966

Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00

Le parti si sono lasciate senza fissare un nuovo incontro, ma non c'è rottura

Uno stop per i metalmeccanici

Le trattative ieri si sono interrotte
Proclamate altre sei ore di sciopero

Da sinistra Andrea Pininfarina e (a fianco) il ministro del Lavoro Bassolino

ROMA. Ufficialmente «interrotta», ma non «rotta», la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoratori metalmeccanici. Al termine di un duro «match» durato otto ore, le delegazioni di Federmeccanica e dei sindacati si sono lasciate senza fissare la data di un nuovo incontro: e, al volo, l'assemblea dei delegati di Fiom-Fim-Uilm ha proclamato altre sei ore di sciopero da attuare entro il 13 aprile e convocato nella data a Bologna l'assemblea dei delegati per ulteriori iniziative. Scartata l'ipotesi di indire subito uno sciopero generale per il 15 aprile.

Il confronto è precipitato quasi all'improvviso nel tardo pomeriggio di ieri, quasi inaspettatamente, tanto più che fino a qualche ora prima - nonostante il perdurare di posizioni molto distanti - si erano incrociati segnali favorevoli e di maggiore disponibilità. I sindacati avevano confermato la volontà di proseguire senza sosta nella ricerca di ragionevoli soluzioni e perfino da Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica, da sempre schierato su una rigorosa linea di chiusura, era giunto un messaggio di chiaro ottimismo. «Stiamo trattando alacremente - aveva dichiarato a Modena, a margine dell'assemblea di Piccola Industria - e mi sembra già una novità. Rispetto a mesi e mesi in cui si è perso tempo, direi che in questo momento c'è un atteggiamento positivo delle parti». Poi, una nota di Pininfarina più alta: «Sono ottimista sulla conclusione della vertenza, non sulla rapidità della chiusura. Peraltro, non sono stato pessimista perché credo ci sia la possibilità di fare il contratto nell'ambito di una compatibilità complessiva. Noi abbiamo già fatto proposte significative sul fronte della flessibilità, che è materia di negoziato per noi molto importante».

Non a caso, anche nella comunicazione ai dirigenti di Federmeccanica, i sindacati parlano di «interruzione» e non di «rottura». L'interruzione, a loro avviso, lascia la porta aperta alla ripresa del confronto purché Federmeccanica faccia un passo avanti; e, per il momento, esclude la possibilità di un intervento conciliatore del governo. La parola «rottura», invece, viene interpretata come un fatto definitivo, che avrebbe consentito immediatamente al ministro del lavoro Bassolino di farsi carico della controversia e di procedere alla convocazione delle parti. Del resto, all'interpretazione dei sindacati si aggancia il direttore generale di Federmeccanica Michele Figurati per giudicare inopportuna in questo momento un'iniziativa del governo. «Non c'è stata - sostiene Figurati - una vera rottura. Dobbiamo utilizzare questa possibilità per riprendere il filo del confronto. Credo che si debba drammatizzare. Quanto alla possibilità di una mediazione da parte del governo, penso che ce ne siano le condizioni perché la trattativa è iniziata nella sostanza soltanto da un mese».

Quali, dunque, le ragioni che hanno fatto precipitare il negoziato? «L'atteggiamento della Federmeccanica è irragionevole», è l'accusa comune dei sindacati, ma la decisione di bloccare la trattativa è stata abbastanza sofferta all'interno dello stesso schieramento. «Continuo a pensare - dice Claudio Sabattini, leader della Fiom - che le parti debbano ancora trattare fra di loro per aprire un confronto vero sui problemi. Nulla è escluso: non chiediamo l'intervento del governo, ma è naturale che qualche altra forza si muova per risolvere la questione». Più agguerriti gli esponenti degli altri due sindacati confederali. «Valutazione negativa su tutti i punti», commenta Giorgio Caprioli, segretario generale della Fim. «La trattativa si è interrotta - spiega Luigi Angeletti, capo della Uilm - perché Federmeccanica ha continuato per cinque mesi a dire no alle nostre richieste». Durissimo Giuseppe Cavalitto della Fismic: «Nei 78 giorni di vuoto contrattuale ogni lavoratore ha già perso circa 200 mila lire e le imprese hanno risparmiato 305 miliardi».

Dal canto suo, Federmeccanica precisa dopo l'interruzione: l'aumento salariale deve essere compreso in 70 mila lire mensili (120 mila per i sindacati), inclusi tutti gli oneri economici derivanti dal contratto; a fronte di una maggiore flessibilità richiesta dalla competizione globale, è disponibile a discutere sull'effettivo utilizzo delle 104 ore di permesso già previste dal contratto; è decisa a proseguire il negoziato «nella prospettiva di un auspicato esito positivo».

Gian Carlo Fossi

Le Finanze hanno fissato il calendario per milioni di contribuenti

Sarà scaglionato il «740 lunare»

Previsto più tempo per il pagamento delle cartelle

ROMA. Le cartelle esattoriali sul 740 lunare potranno essere pagate fino al 19 giugno mentre per quelle relative al bollo auto ci sarà tempo fino a luglio. Il ministero delle Finanze ha deciso il calendario che consentirà il pagamento scaglionato degli oltre 15 milioni di cartelle esattoriali in arrivo (o già arrivate da gennaio) nelle case dei contribuenti italiani. L'obiettivo è quello di dare più tempo ai contribuenti per chiedere agli uffici fiscali, nel caso di errori del Fisco, di annullare la cartella.

A stabilire il calendario di pagamenti e una raffica di quattro decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. I provvedimenti stabiliscono date differenziate di pagamento a seconda del tipo di accertamento contenuto nella cartella e, nel dispositivo, affermano espressamente che «alcune delle predette iscrizioni a ruolo contenevano importo non dovuti dai contribuenti». Nessun rinvio è stato invece disposto per i circa 8,7 milioni di cartelle relative ai pagamenti di tributi comunali, che quindi scadono il 10 aprile e devono essere pagate entro il 18 dello stesso mese). Slittano dal 10 aprile al 10 giugno i termini (e il pagamento può essere fatto fino al 1° dello stesso mese) per le cartelle relative agli accertamenti sulla tassa per la partita Iva del 1996 e quella per i controlli sui 740 lunare e sulle altre dichiarazioni dei redditi relative al 1992.

Ancora più tempo è invece concesso ai contribuenti che riceveranno contestazioni relative al modello 102 (la certificazione relativa ai redditi da pensione che poteva essere integrata) relativa al 1992. Per loro la scadenza delle cartelle passa al 10 settembre (pagamento possibile fino al giorno 20 dello stesso mese). A questa data slitteranno inoltre anche gli accertamenti che - grazie ad una proroga prevista dalla finanziaria - saranno a ruolo fino al 31 maggio.

Nel '99 realistici 4700 miliardi di utile

Mincato: l'Eni preferisce lo shopping alle fusioni

«E' indispensabile sancire il principio della reciprocità sul mercato del gas»

MILANO. No a fusioni con altre società petrolifere, sì ad acquisizioni di altri gruppi. Questa la linea dell'Eni illustrata dall'amministratore delegato, Vittorio Mincato, in un incontro con gli analisti finanziari. «Per le nostre dimensioni - ha detto Mincato - io vedo operazioni di acquisizione, anche robuste, che tuttavia non pregiudichino la struttura dell'Eni». Inoltre sarebbero possibili anche accordi in particolari zone geografiche con altri operatori al fine di ridurre costi e ottenere tutte le sinergie possibili. «Tutto ciò che si può comprare a buon mercato ed è vicino a dove noi operiamo ci può interessare - ha spiegato l'amministratore delegato dell'Eni - è importante cogliere il momento e noi in casi di questo genere siamo molto rapidi, perché non abbiamo problemi di provvista».

Vittorio Mincato

Un'acquisizione possibile entro la fine dell'anno è quella di una quota in Gazprom, la società russa del settore energia. L'entità precisa del pacchetto Gazprom che sarà attribuita all'Eni non è ancora nota, ma si è già detto che l'investimento non supererà i 500 milioni di dollari.

E, parlando di soldi, Mincato ha ammesso che le previsioni di alcune banche d'affari sugli utili '99 dell'Eni non sono lontane dal vero: «In particolare - ha detto - non è una previsione fuori dalla grazia di Dio quella del Crédit Suisse First Boston che parla di una cifra di poco inferiore ai 4700 miliardi. Lo scorso settembre - ha poi spiegato - l'Eni ha predisposto il suo budget tenendo conto di un prezzo del petrolio di 13 dollari al barile, ma poi i conti sono stati rivisti con una previsione di 11 dollari».

Intanto l'Eni prevede di ridurre di 1350 miliardi nel quadriennio 1999-2002 i costi già tagliati per 280 miliardi nel '98. Tra gli altri dati, la rete distributiva verrà razionalizzata, con una riduzione dalle 9828 stazioni di servizio operanti nel '98 alle 8000 previste nel 2002, con una crescita parallela da un milione 475 mila a un milione 900 mila litri della media per stazione del carburante erogato.

E c'è anche in ballo la definizione di una joint venture con l'Enel: «Abbiamo intensificato i rapporti e identificato le centrali, a questo punto pensiamo che o si chiude l'operazione entro l'anno oppure si rimane amici come prima. Bisogna definire bene i valori ma questo lo si farà solo all'ultimo. Io spero di chiudere l'operazione ma potrebbe anche non succedere». Per il settore del gas, infine, è importantissima la condizione di reciprocità speculare dei mercati: «E' un principio che deve essere rivendicato: noi apriamo il nostro mercato ad altri Paesi, ma in Francia e Germania non riusciamo a posare un tubo ed ad avviare connessioni perché il sistema non ti difende».

[r. c. s.]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	
VALUTE UE		
Marco tedesco	990.09	1.9958
Franco belga	47.99	40.3399
Franchi lussemb.	47.99	40.3399
Fiorino olandese	1.9896	1.9896
Marco finlandese	256.29	6.5995
Lira irlandese	2458.62	0.7875
Franco francese	676.65	2.9507
Scellino austriaco	140.71	7.0760
Escudo portogh.	9.69	200.4870
	335.68	5.9455
ALTRE VALUTE		
	ottenuto	pretiosi
Dollaro USA	1773.95	1758.33
Yen giapponese	15.81	14.62
Franco svizzero	1202.1	1179.7
Sterlina	6.02	6.02

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.91		7.4315	7.4329
Corona svedese	218.63		8.5329	8.5346
Corona norvegese	229.10	228.56	8.4915	8.4750
Franco svizzero	1211.23	1207.66	1.5986	1.5975
Sterlina	2887.51	2864.30	0.6768	0.6760
Dollaro austral.	1118.25	1109.75	1.7214	1.7458
Dollaro canadese	1170.45	1157.50	1.6543	1.6721
VALUTE MINORI				
	ottenuto	pretiosi	ottenuto	pretiosi
Corona Ceca	57.93	56.97	37.5473	37.5995
Dollaro di Taiwan	59.56	58.45	31.6521	31.0721
Fiorino Ungherese	7.83	7.67	253.5400	254.4996
Lira Cipriota	3338.69	3338.51	0.5797	0.5800
Rand Sudafricano	285.17	281.78	6.7940	6.8715
Dollaro Singapore	1012	1006	1.9201	1.9213
Zloty Polacco	454.24	446.25	4.2527	4.3199

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 week	3.01	3.02
1 mese	3.01	3.03
2 mesi	3.01	3.04
3 mesi	3.02	3.03
4 mesi	3.01	3.04
5 mesi	3.02	3.03
6 mesi	3.02	3.03
7 mesi	3.02	3.03
8 mesi	3.02	3.03
9 mesi	3.03	3.04
10 mesi	3.03	3.04
11 mesi	3.03	3.04
12 mesi	3.03	3.04

QUOTAZIONI BOT

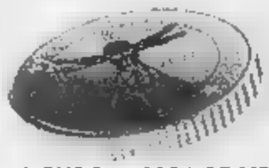
Scadenza	Denaro	Lettera	Rendim. %
15/04/99	23	99.785	3.815
15/05/99	53	99.590	3.813
15/06/99	84	99.390	3.869
15/07/99	114	99.196	3.865
14/08/99	145	98.995	3.913
15/09/99	176	98.800	3.915
15/10/99	206	98.597	3.924
15/11/99	237	98.398	3.954
15/12/99	267	98.203	3.963
14/01/00	297	97.999	3.971
15/02/00	329	97.799	3.969
15/03/00		97.598	3.968

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 547.17 (+1.78); Bruxelles (Bel 20) 3322.49 (+0.22); Francoforte (Dax) 5099.48 (+1.71); Hong Kong (Hang Seng) 11082.92 (+3.97); Londra (Ftse 100) 6183.20 (+0.80); Madrid (Ibex 35) 10073.70 (+0.34); Parigi (Cac 40) 4219.65 (+1.62); Sydney (Allord) 2984.50 (+0.57); Tokyo (Nikkei) 16378.78 (+4.20); Zurigo (Smi) 7208.30 (+0.18); New York (Dow Jones) 9903.55 (-0.94); (Nasdaq) 2421.32 (-1.69).

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0.910; B Pop.Ravenna 20.300; Caer 23 . Cr. Parma e Piacenza 1.440; Italia 1.060; Valtellina 04 124.000.
WARRANT: Sai risp 0.520; Valtellina 2001 4.300.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Ricevuto	Offerto	Var %
Autost. Meridionali	46000	25.1000	0.79
B. Pop. Intesa	131860		+0.15
B. Pop. Emilia	149991	77.6000	+2.67
B. Pop. Lugo-Varese	12199	6.3000	-1.56
B. Pop. Siracusa	30496	15.7500	0.00
B. Pop. Sondrio	27108	14.0000	
	16836		+3.57
Napoletana Gas	9093	4.6900	
Fiat	22973	11.4000	0.00
Fornara Fiord Milano	2808	1.4500	+2.84
Ifil priv	1568	0.8200	0.00
Italgas	771	0.4000	0.00
Bonaversa	70	0.0360	0.00
Bonaversa p	97	0.0500	
Banca Intesa		0.0775	
Bonaparte		0.5150	
B. Pop. Agrigento	18588		+3.05

FIB 30

Scadenza	Apert.	Denaro	Max	Min
Mar '99	37350	37328	37325	37350
Giu '99	37140	36976	36745	37650
Set '99	37540	36865	36765	37545

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-03-99	%
MIB	1067	+1.91
MIBTEL	25238	+0.60
MIB 30	37220	+0.58
MIDEX	27245	+0.83
STAR (Fixtrettin)	1202	+1.43
D.J Eurostoxx 50	3633	+1.50

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4.90
Prime rate ITA	5.87
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.00
Tasso di sconto USA	4.50
Tasso di sconto GIA	0.50
Fed funds	4.68

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rilevato in $ per oncia Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	19-03-99	18-03-99	EURO
Hong Kong		284.00	
Zurigo	283.70	282.60	259.9175
Londra	283.60	284.00	259.8259
Milano (Lire/gr.)	16343.00	16251.00	8.4404
New York	283.60	282.40	260.0091

RENDIMENTI ESTERI

Titolo quotato	%
USA 10 anni	5.10
USA 30 anni	5.49
GER 10 anni	3.91
FRA 10 anni	4.03
GIA 10 anni	1.66
GB 10 anni	ne 00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	122000 - 129999	63.0040 - 67.1396
Sterlina (rec.)	- 131001	64.6410 - 70.7356
Sterline (post 74)	123000 - 134000	63.5240 - 69.2060
Marengo Italiano	110000 - 115000	56.8100 - 59.3930
Marengo Svizzero	95000 - 110000	49.0670 - 57.8490
Marengo Francese	92999 - 107999	48.0300 - 55.7770
Marengo Belga	93000 - 107999	48.0340 - 55.7770
Marengo Austriaco	91701 - 107000	47.9660 - 55.2610
20 Marchi	122000 - 133000	63.0080 - 68.6490
10 Dollari (vecchi)	496000 - 540000	256.1492 - 278.9450
10 Dollari (recenti)	540001 - 545000	278.8970 - 334.6940
20 Dollari (vecchi)	715001 - 815000	369.0992 - 419.3300
20 Dollari (recenti)	719999 - 845000	402.8360 - 432.8240
4 Ducati Austria	264001 - 329000	136.3450 - 165.2600
100 Corone Austria	557001 - 575000	241.8443 - 271.1400
100 Pesos Cile	255000 - 280000	152.2550 - 165.5500
Krugerrand	312999 - 343000	264.8420 - 278.6870
Marengo Recenti	617001 - 645000	318.7350 - 333.1150

OBBLIGAZIONI DEL 19-03-99

Titolo	Ultimo	Var %	Denaro	Lettera	Rendim. %
CCT 1-3-96/01	101.51				
CCT 1-10-93/00	101.93				
CCT 1-10-96/03	101.91				
CCT 1-10-94/01	101.59				
CCT 1-10-96/04	101.51				
CCT 1-10-96/01	101.59				
CCT 1-10-96/03	101.44				
CCT 1-10-96/03	101.37				
CCT 1-10-96/04	101.33				
CCT 1-11-96/01	101.46				
CCT 1-11-96/03	101.42				
CCT 1-11-96/04	101.35				
CCT 1-11-96/01	101.59				
CCT 1-11-96/03	101.44				
CCT 1-11-96/04	101.40				

TITOLI DI STATO

Titolo	Ultimo	Var %	Denaro	Lettera	Rendim. %
BTP 15-9-96 9.5%	99.55				
BTP 15-10-96 9.5%	99.74				
BTP 15-11-96 9.5%	100.25				
BTP 15-12-96 9.5%	100.37				
BTP 15-1-97 9.5%	100.32				
BTP 15-2-96/97 9.5%	100.37				
BTP 15-3-96/97 9.5%	100.42				
BTP 15-4-96/97 9.5%	100.45				
BTP 15-5-96/97 9.5%	100.35				
BTP 15-6-96/97 9.5%	100.06				
BTP 15-7-96/97 9.5%	100.02				
BTP 15-8-96/97 9.5%	100.04				
BTP 15-9-96/97 9.5%	100.01				
BTP 15-10-96/97 9.5%	100.01				
BTP 15-11-96/97 9.5%	100.01				
BTP 15-12-96/97 9.5%	100.01				
BTP 15-1-97/98 9.5%	100.01				
BTP 15-2-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-3-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-4-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-5-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-6-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-7-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-8-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-9-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-10-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-11-96/98 9.5%	100.01				
BTP 15-12-96/98

© Disney

La Festa del papà passatela alla grande.

Questo week-end, provate la Nuova Mégane: vincete un soggiorno a Disneyland Paris

Il 19, 20 e 21 marzo, in ogni Concessionaria Renault, chi prova la Nuova Mégane può vincere un soggiorno a Disneyland® Paris e scoprire l'emozione di rimpicciolirsi con la nuova attrazione "Tesoro mi si è ristretto il pubblico".

Tesoro, mi si è ristretto il pubblico

Nelle Concessionarie Renault, la Festa del papà dura tutto il week-end. E la prova che la Nuova Renault Mégane vi tratta bene e sa prendersi cura di voi. Come? Offrendovi di serie il Sistema Renault di Protezione SRP, l'airbag conducente, gli airbag passeggero e laterali testa-torace e l'ABS a quattro captori. Ma c'è di più: Renault Mégane ha ottenuto il massimo punteggio nei crash-test frontali e laterali dell'EURO NCAP e, oltre a tanta sicurezza, vi dà anche la possibilità di scegliere fra quattro diversi modelli - berlina, Coach, Classic e Cabriolet - e quattro motorizzazioni: 1.4 16v da 95cv, 1.6 16v da 110cv, 1.9 dTi da 101cv e il nuovo 2.0 16v da 140cv a iniezione diretta. Come non bastasse, per trattarvi ancora meglio, la Nuova Mégane vi offre anche la possibilità di vincere un soggiorno di due giorni a Disneyland® Paris con tutta la famiglia (o con gli amici, se preferite) e scoprire così gli effetti multisensoriali della nuova attrazione "Tesoro, mi si è ristretto il pubblico". Visto? Nessun'altra auto sa prendersi così cura di voi: mettetela alla prova.

800-471471

Nuova Renault Mégane

Stay beautiful.

Vi aspettiamo venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 marzo.

AUTOVIP Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011/2680700
RABINO & C. C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 0121/376360
CF CAR Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125/230432
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125/251899
C.A.R. C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri, 41 - Torino - Tel. 011/6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011/3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011/6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011/6471057
Via Chieri, 120 - Carmagnola - Tel. 011/9721478

BERRUTO C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 011/9172684
Via Fiddella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161/834066
BEBO CAR C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 011/4035858
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 011/7804491
C.so Torino, 89/A - Ivrea - Tel. 0110/307706
BERRUTO M. & C. Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 011/9207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 011/4594223
CARDA MARIO Frazione Verretto, 62 - Chiaverano - Tel. 0125/498045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119/67168

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE
40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A TASSO 0

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

[redacted] FLASH

■ **ELF TAGLIERA' 2000 POSTI.** Il gruppo petrolifero Elf Aquitaine si appresta a tagliare 2000 posti di lavoro in due [redacted] nel settore della ricerca e produzione di idrocarburi. Lo riferisce il quotidiano Les Echos citando il numero uno del gruppo, Philippe Jaffré.

■ [redacted] I lavoratori del settore telecomunicazioni dell'Enel passeranno a Wind Spa. I sindacati di settore e le rappresentanze di Enel e Wind hanno raggiunto l'accordo per il passaggio dal primo aprile di 385 unità, mentre altri 300 lavoratori rimarranno all'Enel, utilizzati però in distacco presso Wind fino ad un massimo di 36 mesi. Ai lavoratori trasferiti verranno mantenute tutte le condizioni retributive attualmente presenti in Enel.

■ **PARMALAT, VOLANO LE [redacted]** «Nei primi due mesi del '99 il gruppo Parmalat ha registrato un andamento in linea [redacted] leggermente meglio del budget, a livello di volumi di vendite [redacted] al netto della svalutazione del real». Lo ha affermato il presidente, Calisto Tanzi, [redacted] margine dell'assemblea che ha deliberato un aumento di capitale per massimi [redacted] miliardi al servizio di [redacted] prestito obbligazionario convertibile.

■ [redacted] Pineider, lo storico marchio fiorentino che dal 1774 vanta [redacted] tradizione artigiana di biglietti da visita e cartoleria personalizzata, punta a piazza Affari per il 2000, quando prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Intanto raddoppia il capitale, [redacted] 10 [redacted] 20 miliardi, e annota utili e fatturato in forte aumento (raddoppiati gli ordini in Usa).

HONDA NAVIGATION SYSTEM
HONDA NAVIGATION SYSTEM
R
D
N
2
Il pilota automatico
per ora non è disponibile.
ACCORD
Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.
Accomodatevi nel mondo Accord. Un luogo dove la tecnologia Honda crea per voi divertimento ed emozione mai conosciuti. Qui, il comfort è molto più che una sensazione del corpo, è una carezza per la mente. Ogni dettaglio dell'abitacolo è stato concepito e realizzato con la più maniacale ricerca della perfezione Honda. E in questo mondo perfetto brillano alcune stelle che accompagnano la vostra serenità: il navigation system, l'impianto hi-fi Bose studiato apposta per l'abitacolo, l'entusiasmante cambio automatico - sequenziale o il climatizzatore con controllo elettronico della temperatura. E nell'attesa che i progettisti Honda realizzino anche il pilota automatico, venite a provare Accord nella più vicina Concessionaria. Scoprirete che nessuno può raccontarvi Accord meglio di se stessa.
800-888877
MOTORI 1.8 VTEC 2.0 VTEC 2.2 VTEC Type-R
POTENZA 136 cv 147 cv 212 cv
PREZZO*/000 da 38.800 da 40.700 57.900
PREZZO*euro da 20.038,53 da 21.019,80 29.902,85
Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupé.
HONDA
First man, then machine.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 132 23

SABATO 20 MARZO 1999

[illegible] CRISTIANA LODA [illegible]

I film di Stanley Kubrick possono aiutare quanti sono alla ricerca del [illegible] della vita». Lo scrive *Famiglia cristiana*: [illegible] film di Kubrick [illegible] approfondisce «la ricerca delle radici del male».

[illegible] LINDA TUTTO ESAURITO

I 4.000 biglietti per [illegible] concerto del 10 aprile in memoria di Linda McCartney, la moglie di Paul scomparsa l'anno scorso, [illegible] andati esauriti in 60 minuti nonostante il costo: da 68.000 a 200.000 lire.

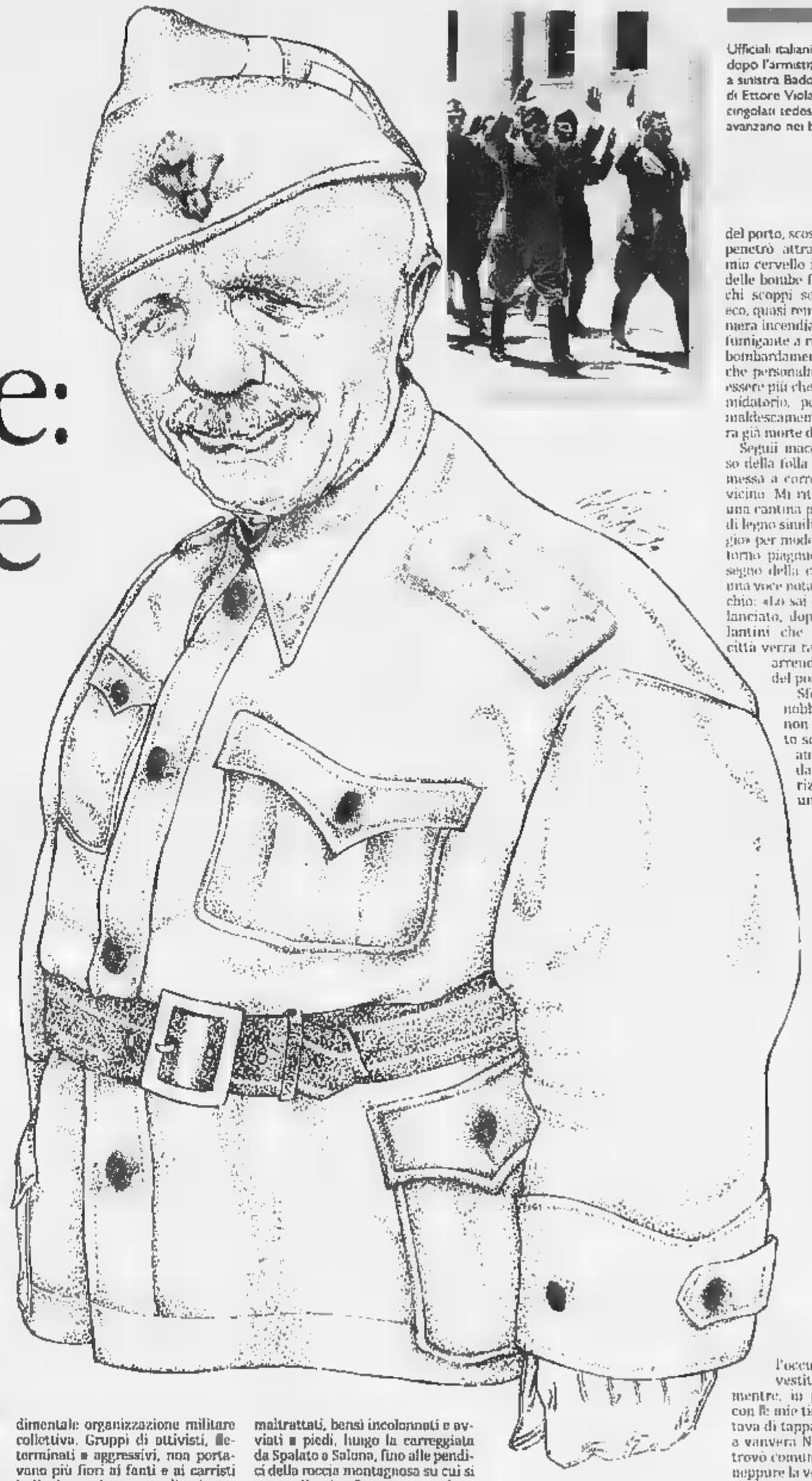
Spalato, gli alleati diventano nemici e migliaia di soldati italiani allo sbando sono abbandonati dagli alti ufficiali

All'armistizio esplode l'entusiasmo, ma presto si scatena la vendetta contro i fascisti

L'aviazione tedesca bombarda le nostre navi ancorate nei porti dalmati

8 SETTEMBRE 1943

Parola d'ordine: salvare la pelle



Ufficiali italiani [illegible] arrendono dopo l'armistizio dell'8 settembre; a sinistra Badoglio nel disegno di Ettore Viola, [illegible] basso cingolati tedeschi avanzano nei balcani

Il traumatico periodo badogliano, che iniziò in Italia il 25 luglio 1943 con [illegible] caduta del fascismo [illegible] toccò l'acme della confusione militare e morale con l'armistizio dell'8 settembre, ebbe una sua tremenda ripercussione nelle regioni balcaniche occupate. Da un giorno all'altro decine di migliaia di soldati italiani si trovarono allo sbando, privi di guida e di ordini, in [illegible] terra devastata dalla più feroce delle guerre civili europee, presidiata da imponenti forze germaniche in quasi tutte le zone non controllate dai partigiani: vale a dire due terzi dell'ex Jugoslavia. Le truppe del regio esercito in disfacimento, spesso vergognosamente abbandonate dagli alti ufficiali in fuga verso le [illegible] ste pugliesi, vennero a trovarsi sotto il tiro concentrico di eserciti e di bande ostili. I tedeschi da una parte, gli ustascia dall'altra, i guerriglieri comunisti dall'altra [illegible]: per i primi gli italiani erano traditori e quindi oggetto di vendetta; per i secondi erano predatori di terre croate [illegible] quindi bersaglio di rivincita nazionalistica; per i terzi una specie di arsenale in deriva e quindi preda da saccheggio o, in certi casi, da reclutamento per rafforzare [illegible] riarmare le dissanguate schiere partigiane. Divenuti paradossalmente nemici dell'ex alleato, e potenziali alleati dell'ex nemico, molti militari italiani [illegible] una disperata possibilità di sopravvivenza nell'arruolamento che certi comandanti guerriglieri gli offrivano, per modo di dire, cordialmente, e altri invece gl'imponevano brutalmente. Si formò così la Brigata Garibaldi che combatté con coraggio e lealtà, accanto ai partigiani titoisti, [illegible] alla fine della guerra.

Soprattutto in Dalmazia, e in particolare a Spalato, lo sfascio dell'8 settembre doveva [illegible] aspetti quanto mai drammatici e caotici. Gran parte dell'amministrazione civile italiana s'era già dissolta dopo il [illegible] luglio. Prefetto, funzionari, impiegati, con l'aggiunta di qualche generale, quasi tutti fuggiti. Decimata dal panico e dalle fughe anche grandissima parte della minoranza italiana autoctona, fra la quale [illegible] erano mancati fascisti e sciovinisti compromessi con gli aspetti peggiori dell'annessionismo militare. I miei, non compromessi col fascismo, non abbandonarono la città [illegible] la nostra fu una delle ultimissime famiglie spalatine di lingua [illegible] cultura italiane a restare indisturbata sul posto sino al termine della lunga notte bellica.

Avevo ormai sedici anni, [illegible] per la seconda volta potevo assistere [illegible] tracollo improvviso, completo, [illegible] una struttura statale sia pure posticcia [illegible] semicoloniale. Un primo tracollo, quello che in meno di due settimane aveva liquefatto la Jugoslavia monarchica, era ancora vivo nella mia [illegible]moria.

In [illegible] certo senso ero già vaccinato; s'erano già sviluppati [illegible] me gli anticorpi con cui fronteggiare, con una certa lucidità di spirito, gli agguati e i cataclismi storici. La sensazione di maturità accelerata, quasi di precoce senilità, che tale forzata assuefazione ai crolli totali produceva nel mio animo, era il tri[illegible] balzello che l'epoca imponeva alla mia perigliosa entrata nell'adolescenza. Avevo come l'impressione [illegible] procedere a tentoni, più che dentro la vita, sopra una landa minata da ordigni letali che da un momento all'altro avrebbero potuto disintegrarmi sul colpo. Bastava che mi guardassi attorno per capire ad ogni passo che la morte, simile ad un'ombra fedele, era la vera compagna della mia crescita [illegible] la maestra della [illegible] educazione sentimentale. Sapevo di essere anch'io, come i miei coetanei, un figlio della guerra. Sentivo che la mia presenza nel mondo aveva l'assen[illegible] di peso, la leggerezza mesta di [illegible] mezza vita precariamente sospesa sul vuoto. Capivo che l'unica mia scuola era quella che mi offriva allo sguardo visioni di collassi e mutamenti repentini, di folle in subbuglio, di sussulti e conflitti rivoluzionari che a ritmi sempre più serrati si susseguivano o sconvolgevano la terra in cui ero nato.

La notizia dell'armistizio [illegible] della resa italiana raggiunse nella tarda notte i principali centri costieri della Dalmazia. L'indomani [illegible] Spalato esplose in uno scoppio d'entusiasmo travolgente, rivelando il suo volto fino allora represso o seminascosto. Turbe di giovani patrioti anarcoidi, comunistoidi, frammisti a scalmanati teppisti sbucati [illegible] si sapeva da dove si riversarono in un assalto per metà allegro e metà minaccioso sui resti dell'esercito italiano disseminati per la città. Urlanti contro i tedeschi e gli ustascia, sventolanti tricolori jugoslavi [illegible] la stella rossa nel mezzo, ragazze e ragazze s'arrampicavano con mazzi di fiori sui carri armati e i blindati dell'ex armata d'occupazione: abbracciavano e nel contempo disarmavano i soldati che non sapevano cosa fare, a chi ubbidire, con chi o contro chi dirigersi. Giungevano frattanto da altre città notizie contrastanti e allarmanti. Correva [illegible] che reparti speciali della Divisione Prinz Eugen, formata da tedeschi del Banato e della Vojvodina, coadiuvati da truppe croate e da SS schipetare del Battaglione Scanderbeg, stessero assediando il presidio italiano di Ragusa. Poi le vociferazioni divennero certezza. Il generale Giuseppe Amico, comandante della Divisione Marche, dopo un disperato quanto vano tentativo di resistenza, era stato sopraffatto con [illegible] truppa dai tedeschi e giustiziato a Slano, lungo [illegible] litorale raguseo. Passati per le armi anche un centinaio di soldati che ne avevano seguito l'esempio nello scontro con gli ex alleati.

A Spalato la situazione andava precipitando e facendosi via via più incandescente e più dura. Dopo l'entusiasmo goliardico delle improvvisate bande giovanili stava prendendo corpo, sotto l'impulso di squadre comuniste addestrate alla guerriglia urbana, una [illegible] di rudimentale organizzazione militare collettiva. Gruppi di attivisti, [illegible] determinati [illegible] aggressivi, non portavano più fiori ai fanti e ai carristi italiani completamente disorientati, li disarmavano sbrigativamente, gli strappavano dalle [illegible] i fucili, dalle fondine le pistole, dagli autoblindo le mitragliatrici e le bombe a mano. Molti militari rimanevano scalzi, stupefatti, quasi denudati [illegible] mezzo alla strada, senza opporre la minima resistenza. La demoralizzazione della truppa, lasciata in balìa di se stessa dai comandanti svaniti, stava abbassandosi a livelli tali da conferire un valore prioritario alla pura sopravvivenza fisica. La parola d'ordine interiore era ormai una sola e ossessiva: salvare la pelle.

Ma non tutti ci riuscirono, la vendetta si abbatté in [illegible] implacabile [illegible] componenti della questura, [illegible] colpevole, negli anni ruggenti [illegible] repressione anticomunista, di [illegible] e assassinii efferati. Anche qui nessuno oppose resistenza. La sede della polizia italiana venne espugnata [illegible] saccheggiata [illegible] un castello di cartapesta. Tutti i suoi inquilini, oltre cento persone fra poliziotti, funzionari, impiegati, furono trucidati senza processo sul posto. All'arma dei carabinieri toccò invece [illegible] [illegible]e più umana e anche più onorevole: i militi [illegible] vennero né disarmati né maltrattati, bensì incolonnati e avviati [illegible] piedi, lungo la carreggiata da Spalato a Salona, fino alle pendici della roccia montagnosa su cui si ergeva l'antica fortezza [illegible]ziana di Clissa. Nell'assalto alla roccaforte, dove in attesa di rinforzi s'erano asserragliate alcune compagnie tedesche e ustascia, perirono nume[illegible] carabinieri; i sopravvissuti andarono a ingrossare le file della Brigata Garibaldi già in via di formazione.

Dopo quarantott'ore di spontaneismo dilagante, insieme anarchi[illegible] e massificato, con colonne di giovani inesperti avviati [illegible] macello di Clissa, [illegible] capi che i tedeschi non intendevano mollare la presa [illegible] Spalato. Era già il [illegible] settembre. Io ero uscito [illegible] casa per vedere da vicino quel che accadeva nelle piazze formicolanti di folla, nelle calli sudicie d'immondizia che nessuno spazzava più, lungo i moli del porto [illegible] [illegible] restavano [illegible] due torpediniere guaste e vuote della marina italiana. Stava per [illegible] il mezzogiorno, ma l'atmosfera [illegible] crepuscolare: [illegible] sole rossiccio, sfibrato, stentava ad aprirsi il varco tra i filamenti di [illegible] nuvolaglia ingrigita dallo scirocco. Il mare, cadaverico, evocava nella tinta e nell'immobilità [illegible] sterminata lastra metallica.

Tutto [illegible] un tratto udii nell'aria plumbea uno strano rumore. Una sorta di gorgoglio stento, [illegible] tempo stesso minaccioso e cupo, simile al tossicchiare all'alticcio di un gruppo d'ordigni invisibili. Poi, proprio dalla ragnatela nuvolosa che il sole malsano non riusciva a forare, ecco spuntare una dopo l'altra cinque sagome inconfondibili: cinque Stukas della Luftwaffe. Ogni velivolo, un secondo prima [illegible] comparire, si preannunciava con un delicato scintillio argenteo che per un attimo illuminava dall'interno la coltre translucida delle nubi. Subito dopo si [illegible]gliava nel grigiore del cielo la forma dura, nera, rapace [illegible] più temibile cacciabombardiere della seconda guerra mondiale.

Le cinque macchine volanti si allineavano in una retta ordinata sopra [illegible] carcasse arrugginite delle due torpediniere italiane; quindi, inclinando e puntando il muso aguzzo all'ingiù, si lanciarono uno ad uno in picchiata contro le navi sottostanti.

Il tossicchio stento di poc'anzi si mutò di colpo, quasi di sortilegio, scomponendosi e moltiplicandosi negli urli agghiaccianti di cinque sirene scatenate. L'urlio poi si fuse e riempì compatto tutta la conca del porto, scosse le mura delle case, penetrò attraverso i timpani nel mio cervello in fiamme. Il fragore delle bombe fu meno terrifico: pochi scoppi sordi, secchi, privi di eco, quasi remoti. Vidi una torpediniera incendiarsi e l'altra sbandare fumigante a ridosso del molo. Quel bombardamento aereo, il primo che personalmente subivo, voleva essere più che altro simbolico, intimidatorio, poiché colpiva maramaldescamente delle navi da guerra già morte da un pezzo.

Seguii macchinalmente l'impulso della folla che, impaurita, s'era messa a correre verso un edificio vicino. Mi ritrovai, schiacciato, in una cantina puntellata da sostegni di legno simili a palafitte: un «rifugio» per modo di dire. La gente intorno piagnucolava e si faceva il segno della croce. All'improvviso, una voce nota mi sussurrò all'orecchio: «Lo sai che gli Stukas hanno lanciato, dopo le bombe, dei volantini che annunciano che la città verrà rasa al suolo se [illegible] si arrenderà entro le quattro del pomeriggio?»

Sforzai gli occhi e riconobbi nella penombra, non senza stupore, il volto sorridente di un quasi amico che non vedevo da diverso tempo: Maurizio Fanelli. Figlio di una popolana croata e di un marinaio pugliese, scomparso presto chissà dove, Maurizio era cresciuto fra stenti e umiliazioni. Studi grami, collegio di seconda classe a Zara, cibi e indumenti da orfanotrofio: il tutto riscattato da letture ottuse di libri difficili.

Mi domandò a bruciapelo «E adesso dove ti prepari ad andare?» Io, che avevo due anni meno di lui, risposi molto naturalmente: «A casa. E tu?» Mi lasciò di stucco: «Io no. Appena usciremo da questa stupida cava, raggiungerò i comunisti e andrò con loro in montagna». Al che, quasi incredulo, esclamai: «Con i comunisti, proprio tu?»

Maurizio, difatti, era stato un fanatico giovane fascista durante gli anni dell'occupazione. Lo rivedevo vestito da avanguardista mentre, in puntigliosa polemica con le mie tirate antifasciste, tentava di tapparmi la bocca citando a vanvera Nietzsche e Sorel. Non trovò comunque [illegible] tempo, e forse neppure la voglia, di spiegarsi meglio. La gente già s'accalcava all'uscita. Lui ne profittò per salutarmi di corsa: «Addio, ora devo scappare. Se resterò vivo ci rivedremo». Ci saremmo rivisti vent'anni dopo [illegible] Zagabria dove, percorsa una spregiudicata carriera nei ranghi ideologici del partito, Maurizio era diventato il pioniere e il fondatore di una fra le prime stazioni televisive jugoslave.

Quel 10 settembre, dopo il bombardamento e l'inatteso incontro in cantina, doveva restare confitto come una pietra miliare nei miei ricordi giovanili. Tutto, nel vortice della guerra, mi era apparso di colpo cangiante e ignoto: uomini, situazioni, idee, destini. Il mezzo italiano Maurizio, smessa [illegible] camicia nera, ecco che s'affrettava a voltare pagina [illegible] fianco [illegible] comunisti slavi. E intanto gli italiani veri, i soldati che vagabondavano già laceri e stremati per la città assediata, andavano alla deriva verso l'inverno e la fame, la dissenteria, il tifo petecchiale, la rappresaglia tedesca. L'agonia civile dell'Italia lontana [illegible]va diventando per loro agonia fisica in una terra straniera [illegible] crudele.

Enzo Bettiza

DALL'ARRESTO DEL DUCE [illegible]

31 [illegible] 1943. Capitolazione tedesca a Stalingrado, circa 90 mila soldati tedeschi sopravvissuti vengono fatti prigionieri.
MARZO. Nell'Italia del Nord grandi scioperi operai contro [illegible] guerra e il fascismo.
[illegible] [illegible] Comincia il rastrellamento degli ultimi 50 mila sopravvissuti nel ghetto di Varsavia: un migliaio di combattenti ebrei [illegible] vita o una lotta accanita resistendo ai tedeschi per più di un mese.
[illegible] [illegible] Gli Alleati sbarcano in Sicilia e entrano a Palermo.
[illegible] LUGLIO. Il Gran Consiglio del Fascismo vota contro Mussolini per il ripristino delle prerogative della corona. Vittorio Emanuele III destituisce il Duce che viene arrestato; a capo del governo è chiamato il maresciallo Pietro Badoglio, che annuncia la prosecuzione della guerra.
3 SETTEMBRE. A Cassibile, in Sicilia, viene firmato l'armistizio fra l'Italia e gli Alleati. Le armate inglesi di Montgomery sbarcano in Calabria.
7 SETTEMBRE. Giunge segretamente a Roma il generale americano Taylor: deve concordare le modalità dello sbarco di truppe aviotrasportate alleate.
8 SETTEMBRE. Nelle prime ore del mattino il governo italiano si mette in contatto con l'alto comando alleato rifiutando l'offerta della divisione aviotrasportata e cercando di tenere ancora segreta la firma dell'armistizio. Ma gli Alleati minacciano rappresaglie. Alle 19,42 il maresciallo Badoglio dà l'annuncio alla radio.
8 - 11 SETTEMBRE. Le truppe tedesche in Italia [illegible] negli altri territori occupati disarmano le truppe italiane, abbandonate dai comandanti. Il re e Badoglio fuggono da Roma e si trasferiscono nel Sud. A Roma nasce il Comitato [illegible] Liberazione Nazionale. La capitale insorge [illegible] Porta San Paolo contro l'invasione delle truppe del maresciallo Kesselring; muoiono oltre 400 civili.

«Il mio amico Fanelli getta la camicia nera ed entra nelle brigate comuniste»

POLEMICA. Perché un deputato democratico chiede di spegnere le telecamere durante le sedute?

Una votazione alla Camera deputati. Nelle foto piccole, dall'alto, Furio Colombo, giornalista eletto nelle file dell'Ulivo, e Enrico Mentana, direttore del Tg5

Le accuse al Tg5: «Obiettivi sempre puntati a sinistra Votare per un collega presente occupato non è illegale»

Replica il direttore: «La regola è che non si vota per un altro Se si è sentito chiamato in causa vuol dire che ha la coda di paglia»

Non sparate sul «pianista»

Tv alla Camera, Colombo contro Mentana

COME è possibile che un giornalista come Furio Colombo, che ha raccontato per anni l'informazione e la democrazia americana agli italiani, chieda oggi di controllare la telecamera che riprende un dibattito in Parlamento? E' successo l'altro giorno, dopo che il Tg5, per denunciare lo scandalo dei «pianisti», aveva mandato in onda immagini di un deputato che votava per un collega assente. «Riprese faziose, usate per scopi politici - accusa Colombo -. Il Tg5 *sorveglia* solo i banchi della sinistra». «Un diritto democratico - ribatte il direttore del Tg5 Mentana -. L'aula è il luogo più pubblico d'Italia e la telecamera ci guarda dentro, come ha diritto qualsiasi cittadino».

Al centro del dibattito il testimone per eccellenza: l'occhio della telecamera. Un obiettivo che «come dice la parola - sostiene Mentana - non può che essere obbiettivo: riprende tutto. Poi noi selezioniamo le immagini più interessanti e le mandiamo in onda». Un obiettivo «fazioso», lamenta invece Colombo: «E' sempre e solo puntato sulla parte sinistra dell'aula». Replica Mentana. «Non è vero, infatti anche An ci ha criticati».

L'altro giorno, sentendosi perseguitato da quell'occhio meccanico, Colombo s'è arrabbiato, ha sollevato il problema con il presidente della Camera Violante e lo ricostruisce così ora: «Perché riprende sempre i nostri banchi? Non dà un'immagine generale e così impedisce al pubblico di sapere che i deputati del centrosinistra sono molto più presenti di quelli del centrodestra. Stando molte ore in aula, può capitare che si voti per la persona accanto, che magari si sta sgranchendo le gambe o soffiando il naso. Non è così grave». Colombo insiste: «Si vota a ritmi elevatissimi, come vuole il presidente Violante. Votare per una persona presente ma occupata non è illegale. Infatti i segretari d'aula (di destra e sinistra) non intervengono: *mentre potrebbero ritirare* la tessera *ai pianisti*».

Ma Mentana non ci sta: «La regola è che non si vota per un altro. E basta. Che sia assente o si stia soffiando il naso. Cade il numero legale? Ma se si chiama *legale* vorrà pur dire qualcosa, no? O lo vogliamo trasformare in *numero* illegale, con qualche trucchetto? Se al *referendum* manca il *quorum*, forse che Di Pietro e Segni mettono qualche scheda falsa nell'urna, solo perché sanno che un loro amico avrebbe voluto votare ma in quel momento non poteva?». Mentana sottolinea che la sua non è una mania. «In certi casi quello del *pianista* è un peccato veniale. Infatti lo abbiamo mandato in onda una sola volta, nel caso del voto sul finanziamento ai partiti... Non solo: non abbiamo detto di che partito era il *pianista*. Stiamo attenti: *il nostro pubblico è di destra e di sinistra e non vogliamo perdere un solo* telespettatore».

Colombo precisa di non essere intervenuto perché direttamente coinvolto. «Io sono sempre presente. Non ho mai votato per un altro e nessuno ha mai votato per me, altrimenti non sarei intervenuto sulla questione». «Ho la coda di paglia - replica Mentana - sennò non si sarebbe sentito chiamato in causa. Noi non l'abbiamo accusato di alcunché. Capisco lo stress di sentirsi sotto i riflettori. Lo capisco in un deputato qualsiasi, non in un ex giornalista che dovrebbe essere attento sia ai riflettori, sia al suo ruolo di parlamentare. Non può dire improvvisamente il contrario di quello che ha sempre pensato: l'informazione non può essere suddita della politica». «La ragione per cui ho parlato - spiega Colombo - è che *ero stato appena attaccato da An per un mio intervento, non politico, al Tg1*. Secondo la destra la mia presenza in video violava la *par condicio*. Ma il discorso non può valere solo per il Tg1, no? Anche perché quell'immagine del *pianista* è stata ripresa e strumentalizzata in modo elettorale, stampandola e trasformandola in manifestini».

L'immagine, è questa la posta in gioco. Un'immagine che ha potere di per sé, dice Colombo, che supera l'uso che ne fa il giornalista: «Mentana dice di non essere fazioso? Gli credo, e un buon giornalista, non faccio polemiche personali. Può darsi che non sia stato lui a dare alla telecamera l'istruzione di riprendere solo i banchi del centro sinistra. Siamo nel campo delle interpretazioni. Ma la politica la fanno i deputati in aula, non i cameramen». Tutto questione di obiettivo.

Raffaella Silipo

ICEBERG

ARRIVA in Italia il presidente cinese Jang Ze Min. Comincia la sua visita da Venezia, mitica città di Marco Polo. La Cina si sta allontanando dal mondo occidentale: legata dal mercato, respinta dalla politica e dal mancato rispetto dei diritti civili. Sarebbe un peccato che il viaggio che è cominciato da Venezia ai tempi di Marco Polo si interrompesse proprio alla vigilia del Duemila.

García Márquez legge il nuovo libro

Ana, la felicità di un'adultera

MADRID

GARCIA Márquez legge Garcia Márquez. E' un caso straordinario, forse unico, se pensiamo all'assoluto mutismo con cui lo scrittore ha sempre accompagnato l'uscita d'un nuovo libro. Ma questa volta, nella «Casa de las Americas», Gabo ha sorpreso tutti, leggendo il primo capitolo di *Ci vediamo in agosto*, un erotico che uscirà a dicembre. E' il racconto della prima avventura extraconiugale di Ana Magdalena, una indiana di anni, sposata da 13, che ogni estate, in agosto, visita la tomba della madre. «E' un esperimento letterario, cinque capitoli indipendenti l'uno dall'altro, ma che letti seguito pretendo siano un romanzo», ha rivelato Gabo prima d'inforcare gli occhiali. La lettura ha deliziato il pubblico accorso al convegno «La forza della creazione ibero-americana» organizzato dalla Società degli autori spagnoli. Tutti si aspettavano un intervento accademico. Invece, chiesto il silenzio, l'autore di *Cent'anni di solitudine* ha cominciato a leggere la storia di un abbordaggio poco comune.

Gabriel García Márquez

«Ana notò che c'erano più clienti del solito a quell'ora. Pensava che l'uomo del tavolino accanto non l'aveva guardata, ma quando lei lo guardò per la seconda volta dopo il primo sorso di gin lo sorprese mentre la fissava. Il mondo cambiò dal primo sorso. Si sentiva bene, allegra, capace di tutto, abbellita da quel cocktail di musica e alcol. Lui arrossì. Lei, invece, sostenne lo sguardo mentre lui fissava l'orologio da taschino, scrutò impaziente, guardando la porta. Allora lui le osservò direttamente. Lei gli sorrise invitante e lui la salutò piegando leggermente la testa. Lei si alzò, diresse verso il tavolo e lo abbordò con una stoccata da uomo.

«"Posso offrirle un sorso?". L'uomo rimase di stucco. "Sarebbe un onore", rispose. "Mi accontenterei che fosse un piacere", disse lei... Salì verso la sua stanza trascinata dal dolce turbamento che non aveva più provato dalla notte in cui perse la verginità. Non aspettò che l'invitato spingesse la porta fu lei che l'aprì dal di dentro quando lo sentì arrivare. Lei non gli concesse altro tempo nell'oscurità. Gli sfilò la cravatta, la camicia, e buttò tutto per terra. Montò su di lui fino all'anima e se lo divorò per se stessa, senza pensare a lui, fino a che entrambi rimasero sfiniti in un mare di sudore. Rimase sopra di lui, lottando contro i primi dubbi della coscienza, fino a quando si rese conto che lui non respirava bene nella posizione del missionario, sotto il peso del suo corpo. Allora cambiò posizione e si stese a pancia in su, al suo fianco. Lui rimase immobile fino a quando le chiese con il primo respiro: "Ma perché proprio io?".

«"Mi è sembrato molto maschio", rispose lei. "Detto da una donna come lei - fece lui - è un onore"... Improvvisamente Ana ebbe un pensiero brutale: per la prima volta, era stata a letto con un uomo che non era il suo. Si girò a guardarlo spaventata, ma lui non c'era. Non era neppure in bagno. Accese la luce della stanza e vide che non c'erano i vestiti di lui. Invece i suoi, che aveva gettato per terra, erano piegati e messi quasi con amore su di una sedia. Non sapeva nulla di lui, neppure il nome. Nelle pagine del libro sul comodino c'era un biglietto da 20 dollari».

Gian Antonio Orighi

AL GIORNALE

I padri vacillano davanti all'effimero. Cermis, la legge del più forte

Papà sbiaditi e fragili

Di papà ve ne sono pochi, di padri sempre meno. Per cui credo sia più onesto pensare il diciannove marzo come anniversario di qualcosa che c'era una volta e oggi non c'è più. Non sono di questo parere alcuni ricercatori del ministero degli Affari Sociali che ci propongono una campagna per insegnare ai papà come fare le pappe, come lavare i bambini, come fare la spesa al supermercato.

Magari fosse così facile! Qui si tratta di qualità, di spessore della paternità, e non solo della modalità di approccio. La paternità è ben altro. Esige scelte di valori e priorità radicalmente diverse dalle priorità e dai valori proposti dalla nostra società. La paternità e la maternità esigono appartenenza profonde, solide, uniche, genuine.

I matrimoni odierni e/o le convivenze strabenedette dalla società dei consumi fanno vacillare pericolosamente i rapporti definitivi.

La cultura dell'istintualità esaudita ha esaltato all'esasperazione gli innamoramenti adolescenziali dei coniugi, e buttato in terzo ordine le richieste esistenziali dei figli.

Tanti papà portano a spasso i figli, fanno loro il bagnetto, ma nel frattempo chiudono con la moglie per aprire ad altri partner, con la quasi stessa facilità con la quale hanno sposato la prima.

Torniamo a discutere sullo spessore dell'amore paterno. Gli adolescenti di oggi, lo affermano ormai anche i mostri sacri della psicologia, sono così sbandati, fragili e iconoclasti, perché hanno accanto a loro figure sbiadite di padri. Come faranno domani, essere a loro volta padri, quei figli, che hanno dovuto essere già padri dei loro padri, da giovani? L'esaltazione dell'edonismo non può convivere con l'oblatività, elemento determinante dell'amore. La cultura dell'effimero congiura fortemente contro le radici della famiglia. Remare contro è di pochi. Risulta molto più facile cambiare le apparenze della paternità che la sostanza.

Il 30% dei padri che accudiscono non sono padri migliori di coloro che non accudiscono. Attraversare con la carrozzina il pavimento della cucina non è come aiutare nostro figlio ad attraversare il mondo. Ed è questo che esigono i figli dai padri. Nel frattempo, oggi, ci giunge una bellissima notizia: uno psicolabile riprende a parlare alla vista del papà, dopo dieci anni di silenzio.

Gli è corso incontro lo ha abbracciato e ha sussurato: «Papà».

Dallo psicolabile, ci arriva, forse, l'appello più vero?

don **Antonio Mazzi**

Due «10» al liceo dell'on. Berlinguer

L'on. Berlinguer ha recentemente (*La Stampa* 11 marzo) invitato i professori a dare dei 10. Nel liceo classico «Azuni» di Sassari (dove l'onorevole ha studiato) miei professori avevano dato tale voto. Posso contraddirlo. In un breve giro d'anni, proprio due allievi di quello stesso liceo furono licenziati alla maturità con dei 10: il prof. Sergio Francioni nel 1940 con due 10 (in storia e filosofia) e nel 1945 il sottoscritto con un 10 in storia dell'arte.

Salvatore Rotta
Ordinario di Storia Moderna
Università di Genova

[illegible] vince l'a[illegible]

Siamo rimasti tutti profondamente indignati per la sentenza di assoluzione da parte della corte marziale americana del pilota dell'aereo che con comportamento irresponsabile causò la caduta della cabina della funivia del Cermis e la morte di 20 innocenti. Ma, a pensarci bene, il fatto non riveste i caratteri dell'eccezionalità. La decisione delle autorità americane è un paradigma dei mali del mondo: chi è ricco e potente se ne frega di tutti. Basa il comportamento a una «legge» esclusiva e privata che non sta scritta in nessun codice e che quasi sempre contrasta con la vera legalità. E non solo nei rapporti fra le nazioni.

All'interno della società quante volte i deboli, i poveri, gli indifesi costretti a subire le angherie striscianti dei potenti. E se talvolta capita che stanchi di sopportare chiedano la riparazione dei danni patiti, l'unica risposta che è una risata in faccia. Esattamente la stessa cosa hanno fatto gli Stati Uniti: una bella risata in faccia ai familiari delle vittime che chiedevano giustizia. E' forse troppo triste riconoscere che alle soglie del terzo millennio nel bel mezzo dell'età dei diritti per chi è forte vale soltanto una legge: la legge della prepotenza che regola i rapporti fra gli uomini e fra i popoli fin dalla notte dei tempi. Nel frattempo, niente di nuovo sotto il sole. Se l'aereo della tragedia fosse stato ghanese o marocchino le autorità italiane avrebbero ottenuto giustizia; ma con gli Stati Uniti bisogna parlare con il cappello in mano. La «sindrome di Fantozzi» dei deboli è un'arma in più per l'arroganza dei potenti.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Egregio Signor Del Buono, vorrei attirare la sua attenzione sul fatto che, si escludono gli argomenti opinabili di fede per i quali ognuno la pensa come vuole, se vengono pubblicate lettere attinenti alla matematica, concludendo che essa non è un'opinione (più che giusto), anche chi le pubblica oltre che l'estensore, se ne dovrebbe assumere la responsabile paternità prima di darle in pasto ai lettori notoriamente poco fondati in materia. Mi riferisco alla lettera Signor Moro che risulta matematicamente uno strazio non degno di pubblicazione...

dott. **Ronaldo Musso**, Sanremo

Un po' di confusione con i numeri

GENTILE dottore (in quale specialità?), mi dispiace che lei si risenta così. Ma le faccio notare che la rubrica in cui è apparsa l'opinione del Signor Musso non è la mia poiché *La Stampa* ha ben tre rubriche di corrispondenza a partire dalla gloriosa «Specchio dei tempi». Non mi sento, quindi, particolarmente toccato dalle sue reprimende: «Non ha infatti alcun significato per valutare correttamente l'età di una persona dire che essa è nata in un certo anno: al 31/12 avrà, infatti, non un anno se nata l'1/1 e zero anni se nata il 31/12. Se poi, come dice il nostro (unica cosa esatta) dell'anno 0 (ma ovviamente il 1° gennaio) dire le accettare che sia detto) che il Terzo Millennio inizierà il 2001 e cioè 2001 anni dopo (quando il bimillennio è di 2000 anni) sa di presa in giro anche per chi sapesse contare solo sulle dita. Sarebbe stato meglio pubblicare le mie osservazioni di qualche giorno prima (che accludo in fotocopia) la cui coerenza lascio al vostro illuminato giudizio. Saluti da vostro affezionato lettore...».

Gentile dottore. Lei asserisce, allo «Specchio dei tempi»: «Mi pare che sarebbe quasi ora di por fine alle fasulle affermazioni che il nuovo millennio avrebbe inizio il 1/1 2001. Premesso che in passato: a) non veniva utilizzato lo zero ma era ben chiaro il concetto di inizio (in principio Dio attuò la creazione, la nascita rappresentava l'inizio della vita di una persona, ecc. concetto che sanciva l'inesistenza dell'evento in tempo anteriore, b) le datazioni erano in prevalenza indicate con numeri ordinali che partivano ovviamente dall'inizio dell'evento; il primo anno di vita di X, il ventesimo anno di regno di Y...».

A questo punto, però gentile dottore, mi fermo. Infatti sto contravvenendo ai suoi ammonimenti riguardo alla responsabilità di chi pubblica cose su cui non è esperto. Mi scusi, dunque per la confusione. Ma un poco ne ha fatta anche lei. Dopotutto ho risposto a una lettera che aveva sbagliato indirizzo. Questa modesta rubrica è aperta alla collaborazione anche dei non laureati...

Oreste Del Buono

La prepotenza delle [illegible]

Fra i tanti soprusi di cui è vittima il cittadino, va incluso anche quello bancario. Poco più di un anno fa aprii un libretto di risparmio in una delle maggiori banche torinesi. Il saldo del libretto, nel corso dell'anno, è variato fra centomila lire e due milioni e mezzo, secondo l'andamento delle mie necessità: si sale di qualche centomila mesi buoni, si precipita di un milione se arriva il conto del dentista o qualcosa del genere. Capisco che sono cifre di cui alle banche non importa nulla, non posso farci niente se non miliardario.

Il fatto è che all'apertura del libretto è stato fissato un interesse del 2,5% lordo, col quale speravo di farmi una cenetta in pizzeria un'amica a fine anno, niente di più.

Ma l'interesse, del 2,5% al 29 gennaio 1998, è sceso al 2% al 1° aprile, all'1,5% al 1° maggio, all'1% al 10 luglio, allo 0,5% al 2 novembre, allo 0,375% al 1° gennaio 1999. Tutto questo senza nessuna comunicazione preventiva e, ovviamente, senza chiedere il mio parere.

Ma non basta. Al momento di avere quelle poche lire di interessi, scopro che non mi spetta nulla, perché quel poco è «compensato» dalle spese di conto. Spese di conto un libretto risparmio? Che novità è mai questa? Decido di estinguere il libretto, ovviamente, perché non mi va di essere preso in giro fino a quel punto. E qui un'altra sorpresa: i soldi non me li danno subito, devo prenotare l'estinzione, aspettare i loro conteggi... Mi domando: chi ci può difendere contro la prepotenza e l'arroganza delle banche?

Carlo Molinaro, Torino

Borse di studio in base al merito

Poiché, come tutti sanno, un ragazzo anche non molto brillante (che per esempio ha superato solo la metà degli esami universitari previsti dal piano di studi) purché figlio di due genitori evasori fiscali può concorrere all'assegnazione di borse di studio, sussidi monetari e ogni altra forma di previdenza (con successo tanto più garantito quanto maggiore è la quota di evasione fiscale famiglia), perché non studia la possibilità di concedere uguale opportunità anche al ragazzo bravo (che per esempio ha superato tutti gli esami universitari previsti dal piano di studi col massimo dei voti), il quale, per essere figlio di due genitori dipendenti statali e per ciò stesso notoriamente ultraricco, non ne ha sin qui mai avuto diritto? Si potrebbe, per esempio, istituire un certo numero di borse di studio da attribuire esclusivamente in base al merito, rimediando alla normativa nazionale e regionale, falsamente populista.

Sarro Colacino, Cosenza
scolac@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La sorprendente teoria di uno studioso inglese: nelle sue ripetizioni c'è un'eco primitiva

Beethoven, genio con la clava

«La Sesta e la Settima Sinfonia ispirate da una memoria arcaica»

LONDRA

HA Ha ma la, ha ma la, ha ma la, ha ma la. O le la, la la la». Questa nenia preistorica ancora cantata dalle parti della Terra del Fuoco avrebbe molte cose in comune con la Sesta Sinfonia di Beethoven. La quasi estinta tribù degli Yamana e l'immortale Ludwig van condividerebbero il fatto di aver costruito tutta la propria musica su cellule ritmiche simili. Ne è convinto un musicologo inglese, il quale azzarda che il compositore tedesco sia andato a pescare nelle sabbie della nostra memoria arcaica i ritmi della musica paleolitica, e che proprio questo ci attragga irresistibilmente a lui.

Sull'autorevole periodico *Musical Times*, Reginald Smith Brindle formula la sua teoria di «Beethoven primitivo», destinata ad essere definita, a seconda, affascinante o bislacca. Secondo lui, l'uso di semplici metri regolari, sviluppati da Beethoven in strutture di magnifica complessità, può essere ridotto a due sequenze metriche di base: per intenderci, quelle che ricorrono nel primo movimento della Sesta e del secondo movimento della Settima. La tesi è che Beethoven abbia sentito «un flebile moto del subconscio, il risveglio di un'arte creativa dinamica praticata dai suoi antenati». Ovvero, i *nostri* antenati.

L'immagine di un Ludwig con clava e zazzerona da intellettuale di Cro-Magnon è vagamente inquietante, e qualche altro musicologo comincia già ad agitarsi sulla sedia. Tutti sanno che la grande innovazione di Beethoven è stato il ritmo, eppure l'atto di fede più difficile che Smith Brindle chiede ai lettori è ipotizzare «un atto non deliberato da parte del compositore». Queste antiche cellule di memoria ritmica, che si sarebbero poi moltiplicate per generare creature prodigiose, sarebbero infatti «semplici e simili a quelle trovate nella musica primitiva».

Ma come possiamo pretendere di conoscere la musica paleolitica? Lo studioso nota che «esistono ancora comunità di razze primitive come i pigmei e i Dama in Africa, o, in America, gli eschimesi dell'Artico, i Selk'nam e gli Yamana delle estremità meridionali della Terra del Fuoco». Posto che ognuno di questi gruppi ha un più o meno sofisticato grado di sviluppo artistico, è proprio la musica degli Yamana che Smith Brindle trova più interessante, perché è tra le meno complesse e può far luce «sull'inizio della canzone senza parole».

La prima trascrizione della musica di questo popolo, «moderna controparte dell'uomo dell'età paleolitica», risale al 1832, quando due sbigottiti passeggeri della HMS Beagle furono trascinati dagli indigeni in un divertente ballo al suono di «ha ma la», eccetera. «I principali fattori musicali qui - nota Smith Brindle - sono l'uso di un metro regolare e la ripetizione di semplici ritmi con una base motorica dinamica. La ripetizione è assolutamente fondamentale nella canzone primitiva, e la sua forma più antica consiste nella ripetizione di un singolo disegno ritmico. E' proprio qui che colpisce il parallelo con Beethoven». Anche Ludwig van, prosegue Smith Brindle, ha concepito una forma di struttura musicale che dipende dalla ripetizione persistente di un numero minimo di cellule ritmiche». Nel primo movimento della Sesta, «la monotonia, come nella musica primitiva, è evitata con contrasti di volume e variazioni tonali. E' una mossa straordinariamente audace da parte di Beethoven. Nelle mani di un compositore diverso, il risultato sarebbe stato meccanico e scadente. Nel suo, è sublime».

Ecco, quindi, l'equazione dello studioso: se è vero che «in ognuno di noi è in parte riflessa l'intera storia del mondo», anche i prodotti della mente «riflettono tutto quello che abbiamo ereditato dai secoli passati attraverso la 'memoria subconscia', o 'istinto'». Dunque, la memoria subconscia di Beethoven riproducevo un qualche frammento del passato remoto che dà alla sua musica quella qualità 'primordiale', sono le nostre 'ereditate' che ci fanno rispondere così prontamente a questa eco di esperienze lontanissime».

Ma Jonathan Del Mar, tra i massimi esperti beethoveniani e curatore dell'acclamata edizione delle sinfonie usata da John Eliot Gardiner, frena: «Non si può negare tutto questo in blocco, e quello che Smith Brindle dice è una supposizione divertente, ma io resto molto dubbioso. Sono d'accordo che c'è qualcosa di primordiale in Beethoven, che deriva dalla sua dipendenza da cellule ritmiche sulle quali egli imprime inconfondibilmente la sua firma. Ma due più due, cioè quello che già conoscevamo, più un mezzo, cioè la faccenda della musica primitiva, non fa diciassette».

Per Del Mar, ipotizzare una «memoria ancestrale» è «lo stesso tipo di sciocchezze» con cui il mistificheggiante ex allenatore dell'Inghilterra, Glenn Hoddle, si è giocato il posto. Del Mar trova plausibile che la «primordialità» di Beethoven rimescoli qualcosa nei recessi più oscuri del nostro essere, ma avverte: «Se parliamo dei tamburi della giungla, io punto il dito non in direzione di Beethoven, ma verso la musica minimalista, che è cellule ritmiche non le organizza. Non mi pare che il collega vada molto oltre quel 'ha ma la, ha ma la'».

Maria Chiara Bonazzi

A destra, un graffito dell'età del Bronzo, trovato in una caverna svedese, che rappresenta un gruppo di suonatori. Sotto, Ludwig van Beethoven

«Tutta la sua musica è costruita su cellule ritmiche simili a quelle di una nenia tribale»

MUSICOLOGO O GENETISTA?

QUALE ritmo tribale ha ispirato i 26 colpi di timpano del *Così parlò Zarathustra* di Strauss? E l'ossessione ritmica del *Sacre du Printemps* di Stravinsky? Quando la musicologia pretende di diventare scienza e cerca anche lei, come la genetica, il protozoo unicellulare, il rischio è forte quanto il fascino. Esiste un grado zero del ritmo? L'iterazione di una stessa formula ritmica è frequente in tutte le musiche che assolvono a una funzione rituale, sacra o profana, e in tutte le civiltà questo fu il primo compito assegnato al suono.

La tesi di Smith Brindle rivela una diffusa tendenza dell'antropologia musicale che nega il primato europeo. La Ciaccona, prima di finire nelle mani di Bach, è in Centro America. Le «vie dei canti» si intersecano volentieri a da sempre, ma sono le differenze a entusiasmare, i processi di trasformazione del materiale di partenza indotti dalle diverse culture, non una piatta somiglianza, tutta da verificare.

Sandro Cappelletto

UN LIBRO AL GIORNO

Il professor Eligio torna a casa e trova il filo di oscuri delitti

PRELIO, *storia di oro e stricnina*: non fermatevi al titolo, insieme oscuro e effettistico (in Prelio, frazione di San Salvatore Monferrato, si è ossidato il ricordo di una antica battaglia, latinamente *proelium*); e non limitatevi al prologo, dove la memoria innamorata indugia su troppi nomi, per noi afoni, di luoghi e persone. Ma immergetevi con fiducia nella storia e ne sarete per più versi ripagati.

E' il primo romanzo di Elio Gioanola, professore universitario, autore di saggi corposi, tramati di psicologici affondi (su Pavese, Leopardi, Pirandello...). L'impronta autobiografica è evidente, anzi esibita, si svela nel ritorno di Eligio, studioso affermato e insoddisfatto, al paese natale per risuscitare gli echi di una musica smarrita. Sessant'anni suonati, «ha l'angoscia del tempo che passa tipica dei temperamenti un po' isterici e per questo, fin da giovanissimo, ha cominciato a sentirsi vecchio, per anticipare gli eventi». Ora che si trova alle strette della vecchiaia vera, è portato a compiere il cammino inverso, per esorcizzare nell'infanzia la paura di vivere. Quella che gli ha trasmesso forse una madre troppo giovane e spaventata di metterlo al mondo.

Ben poco è rimasto in Prelio del tempo delle origini, nemmeno gli odori forti del cibo e dello stallatico. Solo il dialetto, che va recuperando, come da un pozzo risorgivo, nella memoria di una centenaria. Ritroso e imbolsito appare Ginele, che è stato il compagno inseparabile della fanciullezza e quasi un'altra faccia di se (come rivela il suo nome, anagramma di Eligio, il quale rimanda a Elio, l'autore, e alle sue profonde radici in Prelio). Ginele, crescendo, è virato male, per eludere la vita vera ha scelto l'artificio peggiore, non i libri ma il denaro. È lasciato contagiare dalla febbre dell'oro che trova nella vicina, industriosa Valenza, il suo apogeo e che guasta l'antica civiltà contadina.

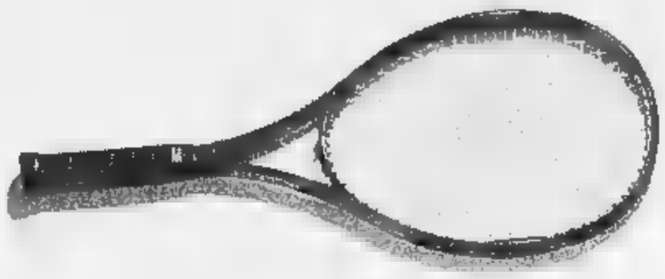
Il racconto, solcato di presagi, si inabissa nella rievocazione di atroci fatti di sangue. Una intera famiglia viene sterminata con la stricnina: fatale errore e inaudita malvagità? Al centro un processo che fece epoca sta. Secondo De Ambrogis, aspirante avvocato, podestà, eroe di guerra, bellone carezzato dalle donne, maniaco di esperimenti tossicologici. Si riprometteva dalle dubbie scoperte una svolta nella sua vita di fallito o ha voluto sacrificare la moglie e lo stesso figlioletto per sposare l'erede di un facoltoso fabbricante di biciclette? Condannato a una pena mite per mancanza di prove e per seminfermità mentale, anni dopo sembra comparire sulla scena di un altro efferato omicidio. Ma i due delitti resteranno insoluti, avvertiamo appena che è stato il fulgore dell'oro a generare quel nero. Chi sa e Giovanni, che si arrende infine all'inchiesta dell'amico, riscattando, insieme alla propria pavidità e complicità, la maledizione che grava su Prelio.

La figura materna che ossessiona un figlio malamato, il groviglio di passioni abiette che riverberano anche sugli onesti la loro luce torva. Si avverte in Gioanola la scoperta di se nei temi e nelle nevrosi di un autore che gli è sommamente caro, Carlo Emilio Gadda. Ma interamente suoi, nel dinamico intreccio di saggio, confessione e racconto sono il ritratto di un mondo e di un'epoca, il colore di perdute stagioni, il suono arcaico di bella lingua, la chiarità di un'alba sulla quale incombe la presenza dell'ombra.

Lorenzo Mondo

Elio Gioanola
Prelio, storia di oro e stricnina
Jaca Book
pagine 283, lire 28 000

www.renault.it



Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 36 mesi* o valutazione massima dell'usato di L. 6.000.000**.

Kangoo Express: finanziamento fino a 15 milioni a tasso zero in 48 mesi* o supervalutazione dell'usato fino a L. 2.500.000 rispetto alla quotazione Eurotax Blu**.

Chi lavora sa che ci sono alcuni interessi ai quali bisogna rinunciare. Se iniziate a lavorare con Renault Master e Kangoo Express, per esempio, dovrete dimenticare gli interessi finanziari. Oggi, infatti, potete avere Master o Kangoo Express con un finanziamento a tasso zero. Nel vostro tempo libero, invece, gli interessi aumenteranno: tennis, pesca, cinema o quello che più vi piace. Perché i veicoli commerciali Renault sono pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Master ha la soglia di carico più bassa della categoria e le porte posteriori che consentono un'apertura fino a 270°. Kangoo Express ha di serie le porte posteriori asimmetriche, il posto guida rialzato e, a richiesta, lo porta laterale scorrevole e il comodo giraffone telescopico. Vi accorgerete subito di come migliora la qualità del vostro lavoro. E persino quella del vostro stile tennistico.

Kangoo Express Master	1.2/1.4 BENZ., 1.9 DIESEL 2.5 DIESEL, 2.8 dTi	da L. 15.416.000 (€ 7.961,70)*** da L. 30.300.000 (€ 15.648,64)***

*Esempi di finanziamento Renault Master da L. 37.710.000 (€ 19.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa: anticipo L. 7.710.000, importo finanziato L. 30 rate da L. 833.300, TAN 0%, TAEG 0,54%. Renault Kangoo Express da L. 19.800.000 (€ 10.225,84) con IVA compresa e IPT esclusa: anticipo L. 4.800.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate da L. 312.500, TAN 0%, TAEG 0,83%. Spese dossier L. 2[illegible], imposta di bollo L. [illegible], approvazione [illegible]. Offerte valide fino al 30/6/1999. **Le offerte non sono cumulabili. ***IVA e messa su strada [illegible].

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT VEICOLI COMMERCIALI

L'attore da martedì su Raidue tornerà a vestire la tonaca del cappellano di Rebibbia

Dapporto, prete per sempre

«Basta col medico, scelgo don Marco»

Due momenti della fiction «Un prete tra di noi», che nella prima parte ha fatto registrare picchi d'ascolto altissimi

«Agli sceneggiatori ho posto una sola condizione: che il mio personaggio non s'innamori più»

ROMA. Per illustrare le capacità interpretative di Massimo Dapporto, il capo della fiction Rai Stefano Munafo s'è inventato un neologismo: «attore che esalta la macchina narrativa» nel senso che riesce a rendere credibile la sceneggiatura e non, come altri, a peggiorarla fino a cadere nel patetico.

Bene, migliorata dalla faccia normale e dai toni sommessi di Dapporto, torna su Raidue, da martedì prossimo, «Un prete tra noi», fiction drammatica su un sacerdote di oggi che ha scelto di fare il cappellano in carcere. Nata per Mediaset, ma ceduta dal produttore Manzotti alla tv pubblica, in cambio della altra fiction di Dapporto «Amico mio», la prima serie riuscì a fare 7 milioni di media a puntata, con quasi 9 milioni nella puntata finale, facendo entrare il suo protagonista nel novero ristretto dei telediv che fanno saltare in alto l'Auditel. Che sia medico o prete, non importa, Dapporto è umano, e questo basta. Accanto a lui, interpreti di questi nuovi sei episodi girati nel carcere romano di Rebibbia (firmati da Lodovico Gasparini e non più da Giorgio Capitani) Giovanna Ralli, Marina Tagliaferri, Julia Brendler, Mattia Sbragia. Una terza serie è già allo studio. Nel frattempo, ad aprile, per Mediaset, Massimo Dapporto comincia a girare «Ciao professore», una sorta di «Attimo fuggente» all'italiana, dove sono gli studenti a suscitare l'entusiasmo dell'insegnante e non viceversa. Poi sarà la volta di «Mio figlio ha settant'anni», storia di una adozione negata che finisce per provocare l'ingresso in famiglia di un anziano costretto alla solitudine. Intanto, a ribadire che Dapporto è una faccia della rete, Fraccaro ha deciso di replicare su Raidue «Mio padre è innocente», un melo televisivo andato in onda in prima visione su Raiuno.

Non è stanco di tanta tv, Dapporto?

«E perché? Lavoro da trent'anni: so che significa aspettare una proposta che non arriva. Avere offerte, e averne così numerose, può che lusingarmi».

Meglio affrontare personaggi nuovi o scavare nei vecchi, un episodio dietro l'altro?

«Dipende. "Amico mio" vorrei non farlo più. Il pediatra Magri, che pure è stato il primo ruolo a regalarmi una popolarità che non avevo mai avuto, è un personaggio esaurito. Don Marco al contrario vorrei portarlo avanti il più a lungo possibile».

Perché?

«Lo mia impressione è che il dottor Magri è un carattere senza sfaccettature: più di quanto abbiamo raccontato non si può. Per una nuova serie dovremmo aspettare che il piccolo Spillo cresca e si ripresenti da lui chiedendogli di aiutarlo a diventare un buon dottore. Don Marco, invece, è un uomo che si interroga, che cambia, che cresce, che patisce le tentazioni e supera i conflitti. Una sola cosa ho chiesto agli sceneggiatori: basta con gli innamoramenti perché un prete che passa da una donna a un'altra è una figura caricaturale. Mi hanno accontentato e, fosse per me ora lo seguirei fino a quando non diventa cardinale».

Senza paura di restarne prigioniero?

«Lo so. Molti attori, soprattutto i giovani, temono di non liberarsi più di un personaggio riuscito. Per conto mio, questa paura non ce l'ho: so per certo che posso entrare e uscire da un personaggio quando voglio. E poi questo Don Marco mi permette di tirar fuori certe parti di me...».

In che senso?

«Penso alla mia infanzia, alla mia educazione. Mio padre Carlo era un attore famoso, ma io ho avuto una famiglia tradizionale che mi ha insegnato a credere nei valori autentici».

Una famiglia religiosa?

«Ho studiato dalle suore prima e dai preti dopo. Ma questo non vuol dire. Alludo alla capacità di rispettare gli altri e rispondere alle loro esigenze. A Rebibbia mi ha molto impressionato il rapporto con i detenuti. E' tutta gente che s'è comportata malissimo nella società: ha commesso crimini, ha fatto errori irreparabili, ha ucciso. Eppure hanno conservato una ingenuità e una freschezza che mi sbalordivano. Si rivolgevano a me fossi un cappellano vero e tutti i camorristi, quando veniva a trovarli la famiglia, mi hanno chiesto di farmi fotografare con loro vestito da prete. E' curioso ciò che dico ma mi è come mi sentissi più protetto da furti e da aggressioni».

Simonetta Robiony

Su Italia 1 dal 23, orfano di Paolini

Torna «Ciro», tra gay e Signorina Buonasera

Presentano Bertolino e la Stefanenko Enrichi e Impacciatore tra le novità

MILANO. Dopo un anno torna Italia 1 «Ciro» (da martedì alle 23, per un totale di undici puntate). Non più «figlio di Target» come recitava il sottotitolo originale, e neanche l'altro papà, Gregorio Paolini, che è trasmigrato in Rai: con nuovi, interessanti inserimenti nel cast. Prima fra tutti Natasha Stefanenko, che il suo 1,85 senza tacchi uguaglia per statura l'altro svettante conduttore, Enrico Bertolino. «Lì dentro sarò la più quadrata, la più normale in una banda di pazzi», fa sapere lo showgirl degli Urali, amatissima dai comici italiani. «D'altra parte sono abituata, dopo aver lavorato con Paolo Rossi sono pronta a tutto».

Enrico Bertolino

Bertolino, invece, svela la struttura portante dello show: «Impersono il geometra Meneghetti, sponsor unico della trasmissione, che è fatta a sua immagine e somiglianza. Ha un fratello ciclotimico, impersonato da Leonardo Manera, che deve far lavorare per forza in cambio di qualche firma compiacente. E un debole professionale per Selen, la pornodiva, pure lei presente nel cast, che considera il suo spot vivente, lo specchietto per le allodole in grado di far aumentare l'audience».

Della banda fanno parte anche Barbara Enrichi, la sorella di Pieraccioni nel «Ciclone», Gianni Fantoni, quello che «faceva le facce» al «Tg delle vacanze», Sabrina Impacciatore, scampata prima del disastroso varo alla disgraziata «Crociera» di Gianni Boncompagni, e due comici superstiti dei disciolti Cavalli Marci, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.

Spiega Lucio Pellegrini, autore del programma: «Abbiamo messo insieme comici di formazione e origine diversa, l'ambizione di far quagliare una specie di compagnia di giro, flessibile, pronta a mille schemi diversi. In "Ciro" nuova formula, per esempio, torneranno gli sketch, grande tradizione della tivù italiana ingiustamente abbandonata. E credo che ci sarà da divertirsi».

Prime indiscrezioni sui personaggi e sui tormentoni: ci sarà una linea aerea demenziale, con Bertolino steward e Barbara Enrichi hostess, e un'aspirante Signorina Buonasera (la farà la Impacciatore) con un terribile difetto di pronuncia, praticamente una replica del famoso Albertone il Dentone di Sordi. Preparatevi anche a un Hannibal de Cannibal che parla la voce di Bruno Pizzul, a due televenditori siculi davvero poco per bene. E anche una carrellata ironica sui lavori di Montecitorio, con i parlamentari che si comportano come bambini indisciplinati.

Egle Santolini

PRI

Il film di Ferrara sgangherato e ben recitato

Asia Argento: nel film di Abel Ferrara è una ragazza addestrata da Dafoe alle arti erotiche con il compito di sedurre uno scienziato giapponese

L'angelo di Asia incastra Dafoe

TOKYO, New York, Berlino, Marrakech, Vienna: sono città identiche: «New Rose Hotel» di Abel Ferrara, tratto da un racconto cyberpunk di William Gibson, è tutto ambientato nella semioscurità dei bar notturni, nella luce scarsa e fosca di corridoi o stanze d'albergo, nella mancanza di definizione delle immagini video o girate alla video-maniera, nel buio di personalità alterate. E' un film romantico, turpe e irresistibile; raccontando un universo internazionale in cui si traffica in virus, in esseri umani e in defezioni di scienziati da una grande azienda all'altra, è pure molto sconnesso, impenetrabile, decostruito, confuso come può essere la realtà contemporanea.

Difficile da seguire se non si fa molta attenzione, ma si può tentare di sintetizzarne la vicenda. Due amici loschi, Christopher Walken che si trascina aggrappato al bastone perché gli hanno spezzato la schiena, Willem Dafoe sempre vestito di nero, si impegnano a procurare a un'industria genio giapponese, un genetista che vale miliardi. Lo scienziato non può essere conquistato coi soldi, è già ricchissimo, «ci vuole uno zuccherino, uno stimolo, un di più». I due offrono un milione di dollari a Asia Argento, ragazzina bella con un angelo dalle ali spalancate tatuato sulla pancia, perché lo, sottraendolo alla moglie e all'industria per cui lavora; dandole lezioni di sesso, Dafoe s'innamora follemente di lei. Ma la ragazza frega i suoi mandanti: informa l'industria proprietaria dello scienziato, che lascia compiersi il progetto per avere l'occasione di eliminare, insieme con il proprio genio traditore, tutti gli altri geni scientifici dell'industria rivale. Walken si uccide prima d'essere ucciso. Dafoe, aspettando di morire, ripercorre la sua storia con la ragazza: si ripetono dunque brani già visti precedentemente nel film, si fa insistente il sospetto d'una prosa in giro da parte del regista.

Sgangherato e affascinante, recitato bene, «New Rose Hotel» offre dettagli curiosi, interessanti: uno degli industriali giapponesi è Ryuichi Sakamoto; uno dei possibili clienti di Walken è John Lurie; una canzone è composta, oltre che da Abel Ferrara, da Harper Simon, figlio di Paul Simon; l'inevitabile scambio di battute sul sesso orale suona «Cosa cerchi?», «Il pompino perfetto»; la moglie dello scienziato è la sorella del co-montatore Jimmy Mol; il nome di Asia Argento, Sandii, è quello della cameriera nominata in una gran canzone di Bruce Springsteen.

Tornabuoni

NEW ROSE HOTEL
di Abel Ferrara
con Christopher Walken
Willem Dafoe, Asia Argento
Annabella Sciorra
Yoshitaka Amano
Thriller. Usa, 1998
Cinema **Lux** di Torino; **Pasquirolo** Milano; **Garden, Savoy** e **Trianon** di Roma.

«Patch Adams»

Con Williams sono risate terapeutiche

DIRE «Patch Adams» è dire Robin Williams; e quando si dice Robin Williams c'è bisogno di aggiungere altro? Resta da sapere quanto si è identificato nella sua interpretazione il vero Hunter Patch Adams, il medico di cui il film racconta la storia. Propugnatore del valore terapeutico della risata, il donchisciottesco dottore rischiò a suo tempo di non laurearsi per «eccessiva gaiezza»: ma se l'incarnazione di Williams fosse puntuale, come dedicare un pensiero di solidarietà a chi si è trovato a dover arginare nel contesto della realtà ospedaliera un tipo di vitale?

Autoricoveratosi nel '69 per una grave depressione, nell'ospedale Patch scopre la vocazione ad aiutare gli altri. Due anni dopo è un brillante studente della facoltà di medicina, dove il suo modo di fare trasgressivo delle regole e del principio di autorità gli guadagna l'ostilità dei baroni universitari, l'ammirazione dei colleghi idealisti e la riconoscenza dei pazienti di ogni età e ceto. Secondo Patch la cura migliore è l'amore. Entrare in sintonia con il singolo ammalato, considerarlo quanto individuo e non per la sua malattia, farlo ridere per potenziare il sistema immunitario, diminuire la sofferenza, accrescere la qualità della vita sia pur in prossimità della morte.

Basandosi su tale filosofia, Adams ha fondato una clinica che ancora esiste, il «Gesundheit Institute»; e nel '93 ha scritto un libro per spiegare il motivo di certe sue «terapie», quali travestirsi da pagliaccio, riempire una stanza di palloncini o una vasca da bagno di fettuccine. Un repertorio di pagliacciate che Williams esegue con l'esuberanza verbale e mimica di «Mrs. Doubtfire».

Alessandra Levantesi

PATCH ADAMS
di Tom Shadyac
con R. Williams, M. Potter
Produzione americana 1999
Commedia drammatica
Cinema: **Ambra, Etoile, Ideal Reposi** di Torino; **Ambasciatori Metropol, Odeon, San Carlo** di Milano; **Fiamma, Giulio Cesare Odeon, Lux, Delle Mimose Eurcine, Jolly, Alhambra** di Roma.

VIDEURO

GRUPPO GEI

Da Videuro scoprirai altre migliaia di incredibili offerte!

TV • VIDEO • HI-FI • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI • LISTE NOZZE

svendita totale

per rinnovo locali

a prezzi di assoluto realizzo

tv color

TV COLOR 4"	CASIO	LCD Presa A/V	L.	539.000	499.000
TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE LG		Scart Telecomando Program	L.	599.000	559.900
TV COLOR 14"	SINUDYNE	Scart Telecomando	L.	329.000	269.000
TV COLOR 14"	SELECO	Scart Telecomando Televideo	L.	385.000	299.000
TV COLOR 25"	LG	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	750.000	699.000
TV COLOR 25"	PANASONIC	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	850.000	799.000
TV COLOR 25"	SELECO	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	1.0[illegible]	759.000
TV COLOR 25"	TOSHIBA	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	859.000	789.000
TV COLOR 29"	TOSHIBA	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	1.049.000	845.000
TV COLOR 28"	PANASONIC	Scart Telec. Televideo Stereo 100Hz	L.	1.690.000	1.400.000
TV COLOR 29"	SELECO	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	1.259.000	890.000
TV COLOR 32"	PHILIPS	Scart Telecomando Televideo Stereo 16:9	L.	2.800.000	2.590.000
TV COLOR 34"	SINUDYNE	Scart Telec. Televideo Stereo	L.	1.549.000	1.496.000
TV COLOR 40"	TOSHIBA	Scart Telecomando Televideo Stereo Retroproiettore Mobile	L.	6.000.000	5.890.000

video registratori

VIDEOREGISTRATORI	PANASONIC	Long play Show View Telec.	L.	449.000	375.000
VIDEOREGISTRATORI	SELECO	4 testine Show View SP/LP Telec.	L.	449.000	359.000
VIDEOREGISTRATORI	SELECO	[illegible] Program. Telec.	L.	359.000	299.000
VIDEOREGISTRATORI	PANASONIC	6 testine Moviola SP/LP Show View Telecomando	L.	679.000	579.000
VIDEOREGISTRATORE	SINUDYNE	6 testine Moviola SP/LP Show View Telecomando	L.	599.000	[illegible]
VIDEOREGISTRATORE	TOMSON	6 testine Moviola SP/LP Show View Telecomando	L.	649.000	539.000
VIDEOREGISTRATORE	TOSHIBA	6 testine Moviola SP/LP Show View Ingresso A/V O.S.D. Audio Dubbing Telec.	L.	899.000	779.000
VIDEOREGISTRATORI	SONY 8 mm + VHS	6 testine Moviola SP/LP Telecomando	L.	3.490.000	2.990.000
VIDEOREGISTRATORI	SONY 8 mm + VHS	6 testine Moviola SP/LP Telecomando	L.	3.640.000	2.990.000

foto & videocamere

VIDEOCAMERA	CANON 8 mm	3 anni di garanzia Zoom 16x 320.000 pixel	L.	500.000	469.000
VIDEOCAMERA	JVC VHS/C	Zoom 22x 0,8 lux Grandangolare	L.	649.000	599.000
VIDEOCAMERA	JVC VHS/C	Monitor LCD 3" Zoom 22x 0,8 lux Grandangolare	L.	1.350.000	1.185.000
VIDEOCAMERA	CANON HI 8 mm Hi-Fi Stereo 3 anni di garanzia	Zoom 44x Stabilizzatore d'immagine	L.	1.260.000	1.149.000
VIDEOCAMERA	PANASONIC VHS/C	Monitor LCD 2,5" Zoom 42x Mirino a colori Telecomando	L.	944.000	910.000
VIDEOCAMERA	GRUNDIG Digitale	Monitor LCD 2,5" Zoom 200x Effetti digitali Telecomando	L.	2.390.000	2.390.000
VIDEOCAMERA	JVC Digitale	Monitor LCD 2,5" Zoom 200x Effetti digitali	L.	2.069.000	1.799.000
FOTOCAMERA	CANON REFLEX 28/80 - 1/2000 - AUTOFOCUS	1/8 sec. 4 programmi Full auto Flash Autoscatto	L.	690.000	641.000
FOTOCAMERA	CANON 32 mm	Compatta Flash Autoscatto	L.	75.000	69.000
FOTOCAMERA	NIKON 29 mm	Compatta Flash Codice DX	L.	109.000	99.000
FOTOCAMERA	OLYMPUS 38/70 - AUTOFOCUS	Compatta Flash antiocchi rossi Autoscatto	L.	339.000	269.000
FOTOCAMERA	YASHICA 30 mm	Compatta Flash autoscattante Autoscatto Kit regalo con custodia batterie e rullino	L.	89.000	59.000

audio & hi-fi

MICRO HI-FI	JVC	Piastra doppia CD Sinto RDS Telec.	L.	549.000	439.000
MINI HI-FI	JVC 50 W	Piastra di registrazione 3 CD Sinto Telecomando	L.	449.000	399.000
MINI HI-FI	SONY 100 W	Piastra di registrazione 3 CD Sinto Telecomando	L.	549.000	499.000
MINI HI-FI	SONY 160 W	Piastra di registrazione 3 CD Sinto Equalizzatore Telecomando	L.	699.000	645.000
MICRO HI-FI	TECHNICS 50 W	Piastra di registrazione CD Sinto RDS Equalizzatore Telecomando	L.	1.149.000	1.059.000
MINI HI-FI	PIONEER 100x2 W RMS	Doppia piastra di registrazione [illegible] Sinto RDS [illegible] Telecomando	L.	449.000	399.000
MINI HI-FI	PIONEER 100x2 W RMS	Doppia piastra di registrazione [illegible] Sinto RDS [illegible] Telec.	L.	449.000	399.000
COMPACT DISC PORTATILE	TENNIER		L.	129.000	49.000
COMPACT DISC PORTATILE	PANASONIC		L.	149.000	155.500
WALKMAN ECONOMICO	TENNIER		L.	12.900	9.900
WALKMAN	PANASONIC		L.	39.900	32.900
WALKMAN	PANASONIC	Digitale con display	L.	125.000	99.000
WALKMAN	TREVI	[illegible]	L.	34.900	29.900
RADIOREGISTRATORE	PANASONIC	Lett. CD 2 cassette 40W Telecomando	L.	329.000	265.000

auto radio

AUTORADIO	MAJESTIC 24 W	Digitale 18 memorie Frontalino asportabile blu e verde	L.	109.000	99.000
AUTORADIO	MAJESTIC 48 W	RDS Digitale 30 memorie Frontalino asportabile blu e verde Autoreverse	L.	169.000	159.000
AUTORADIO	PANASONIC 100 W	Digitale 20 memorie Frontalino asportabile Autoreverse Uscita Pre	L.	224.000	179.000
AUTORADIO	PIONEER 88 W	Digitale 24 memorie Frontalino asportabile Autoreverse Fader	L.	249.000	199.000
AUTORADIO	PIONEER 140 W	RDS Digitale 18 memorie Frontalino asportabile	L.	250.000	219.000
AUTORADIO	PIONEER 140 W	RDS Digitale 24 memorie Frontalino asportabile Autoreverse Ingresso CD	L.	599.000	419.000
AUTORADIO	PIONEER 160 W	RDS Digitale Servocomando Equalizzatore Frontalino asportabile	L.	330.000	279.000
AUTORADIO	PIONEER 160 W	RDS Digitale Ingresso CD Frontalino asportabile Autoreverse 2 uscite Pre	L.	590.000	559.000
AUTORADIO	TREVI 60 W	RDS Digitale 36 memorie Frontalino asportabile Autoreverse Fader	L.	149.000	119.000
AUTORADIO+CD	MAJESTIC 48 W	RDS Digitale 18 memorie Frontalino asportabile Autoreverse Fader 10 CD	L.	469.000	[illegible]
CARICATORE CD	[illegible]	6 CD Possibilità di collegamento 0/90°	L.	369.000	329.000

telefonia fissa e mobile

FAX	SIEMENS	Carta Riconoscimento automatico	L.	395.000	363.000
FAX	SIEMENS	Carta comune Copiatrice Riconoscimento automatico	L.	735.000	659.000
SEGRETERIA TELEFONICA SWATCH Digitale			L.	109.000	79.000
TELEFONO	BRONDI	Colori assortiti	L.	25.000	19.000
TELEFONO	BRONDI	A gondola Con tastiera luminosa	L.	45.000	21.000
TELEFONO	SWATCH	Twin phone	L.	99.000	75.000
CORDLESS	RONSON	900 MHz Omologato Display	L.	159.000	129.000
CORDLESS	SIEMENS	1.800 MHz Dect Con segreteria digitale	L.	425.000	349.000
CORDLESS	SIEMENS	1.800 MHz - Dect analogico	L.	309.000	292.000
WIND by MOTOROLA	M3788	Dual Band [illegible] Propagata con 100.000 lire di traffico	L.		450.000
WIND by NEC	DB7000	Dual Band [illegible] Propagata con 100.000 lire di traffico	L.		650.000
WIND by ERICSSON	5868	Dual Band [illegible]	L.		470.000
CELLULARE	SIEMENS	C10 GSM	L.		199.000
CELLULARE	SIEMENS	C25 DUAL BAND - Novità	L.		399.000
CELLULARE	MOTOROLA	STAR TAC GSM	L.		599.000

Tutti i cellulari sono originali italiani

computer

COMPUTER	DATA [illegible]	Proc. Pentium II MMX 400 MHz Intel HD 4,3 Gb [illegible] Sdram 64 Mb 100 MHz Case Middle tower Motherboard bus 100 MHz Scheda video agp Intel 740 8 Mb CD rom 32x, audio e casse Tastiera Windows, Mouse Sistema operativo Windows 98 con manuale e CD	L.	2.400.000	2.199.000
COMPUTER	PACKARD BELL	Proc. 340 MHz HD 4,3 Gb Ram 32 Mb CD rom 32x Scheda video 2x agp 4 Mb Sound on board Modem interno 56 k Broad and branded software	L.	1.749.000	1.649.000
COMPUTER	DATA ENTERPRISE	Proc. Pentium II MMX 450 MHz Intel HD 6,4 Gb [illegible] Sdram 64 Mb 100 MHz Case Middle tower Motherboard Intel bx 100 MHz Scheda video agp Intel 740 8 Mb CD rom 32x audio e casse Tastiera Windows Mouse Sistema operativo Windows 98 con manuale e CD 3 anni di garanzia a domicilio	L.	3.149.000	2.749.000
MONITOR 15"	PROVIEW	0,28 dot pitch risoluzione max 1280x1024	L.	349.000	294.900
SCANNER	CANON	300 dpi fino a 2400 porta parallela	L.	189.000	174.900
STAMPANTE	CANON	Risoluzione 720x1440 formato A3/A4	L.	649.000	579.900
ZIP	IOMEGA	Porta parallela	L.	269.000	229.900
CD ROM	LG 32x		L.	149.000	99.900
GIOCO PER PC	TOMB RAIDER III		L.	99.000	83.900
PROGRAMMA	MICROSOFT ENCARTA 99		L.	199.000	164.900
OCCHIALI SALVA LA VISTA			L.	149.000	139.000

refrigerazione

FRIGORIFERO	IGNIS	140 lt Bianco [illegible]	L.	319.000	259.000
FRIGORIFERO	REX	2 porte 185 lt Sbrinam. automatico	L.	629.000	539.000
FRIGORIFERO	IAR	2 porte Reversibile - 240 lt Sbrinam. automatico	L.	449.000	389.000
FRIGORIFERO	INDESIT	2 porte 230 lt Sbrinam. automatico	L.	464.000	411.600
CONGELATORE	GRANDE MARCA	Verticale 250 lt	L.	349.000	599.000
CONGELATORE	OCEAN	Orizzontale 312 lt Autonomia 45 h	L.	224.000	199.000
CONGELATORE	WHIRLPOOL	Orizzontale 265 lt Autonomia 31 h	L.	554.000	419.000
CONGELATORE	IAR	Orizzontale 310 lt 4 stelle	L.	449.000	329.000
CONGELATORE	REX	Verticale	L.	495.000	471.900

lavaggio & cottura

[illegible]	SANGIORGIO	5 kg 500 giri Mezzo carico Termostato separato 5 programmi Esclusione centrifuga	L.	309.000	[illegible]
LAVATRICE	SANGIORGIO	5 kg 400 giri Carica ext. Mezzo carico Termostato separato 16 programmi Esclusione centrifuga	L.	639.000	575.000
LAVATRICE	SANGIORGIO	5 kg 590 giri Esclusione centrifuga 15 programmi Termostato separato	L.	429.000	399.000
LAVATRICE	GRANDI MARCA	5 kg 500 giri Esclusione centrifuga 15 programmi Mezzo carico	L.	449.000	449.000
LAVATRICE	IAR	5 kg Economizzatore - Mezzo carico 400 giri 15 programmi Esclusione centrifuga	L.	449.000	399.000
LAVASTOVIGLIE	REX	8 coperti 6 progr. Sicurezza aquastop	L.	1.099.000	899.000
LAVASTOVIGLIE	GRANDE MARCA	12 coperti 6 programmi	L.	679.000	559.000
CUCINA	GRANDE MARCA	4 fuochi gas	L.	229.000	189.000
CUCINA	IAR	4 fuochi gas Bianca - Sicurezza sul forno	L.	389.000	299.000
CUCINA	SPLENDID	A legna Campagnola	L.	1.069.000	789.000
CUCINA	GRANDE MARCA	A legna e carbone In ghisa	L.	1.149.000	932.000
CUCINA	SPLENDID	A legna e carbone Colore panna	L.	1.230.000	1.007.000
CUCINA	SPLENDID	A legna e carbone 1.100 W	L.	1.449.000	1.315.000
FORNO A MICROONDE LG 25 lt		850 W Con grill	L.	409.000	381.000
FORNO A MICROONDE LG 19 lt		800 W - Multionda con timer manuale	L.	199.000	183.000

clima & ambiente

CONDIZIONATORI	GRANDI MARCA	Portatile con Split 8400 BTU	L.	1.599.000	1.395.000
CONDIZIONATORE	LG	Con Split	L.	1.099.000	899.000
PURIFICATORI D'ARIA	PHILIPS		L.	329.000	219.000
DEUMIDIFICATORI	DI LONGHI	10 lt	L.	349.000	585.000
DEUMIDIFICATORI	SPLENDID	12 lt Umidostato	L.	630.000	559.000
DEUMIDIFICATORI	SPLENDID	12 lt	L.	585.000	539.000
DEUMIDIFICATORI	SPLENDID	18 lt	L.	749.000	675.000
STUFA	DE LONGHI	Catalitica 3.000 W	L.	249.000	221.000
RADIATORE	GRANDE MARCA	Elettrico 6 elementi	L.	129.000	99.000
RADIATORE	DI LONGHI	Elettrico 6 elementi	L.	109.000	79.000
TERMOVENTILATORE GRANDI MARCA 2.000 W			L.	35.000	29.000
TERMOVENTILATORE DE LONGHI 2.000 W di potenza 1.000/2.000 W			L.	59.000	40.500
TERMOVENTILATORE GRANDE MARCA 1.000/2.000 W		Termostato Antifreddo	L.	59.000	54.000

liste nozze & casa

TORTIERA	KAISER	18 cm	L.	53.000	35.000
CESTINO	GOTTINGHEIN	Per grissini	L.	44.000	32.900
PORTA TOVAGLIOLI	SCARONI		L.	25.900	16.900
VASSOIO	ICM	Con cestino	L.	85.000	57.900
POSATE	ICM	Colorate 24 pezzi	L.	116.000	79.000
COPPETTE MACEDONIA ACCORNERO			L.	28.000	12.900
SERVIZIO TAZZE CAFFÈ FRIESLAND		12 pezzi	L.	242.000	160.000
SERVIZIO THE	FRIESLAND	9 pezzi	L.	260.000	99.000
BICCHIERE CALICE	ICM		L.	13.900	9.900
SERVIZIO PIATTI	ACCORNERO	40 pezzi	L.	580.000	499.000
PIATTI PER PIZZA	PARISCHI		L.	24.900	15.900
SERVIZIO CALICI	ROMY	18 pezzi	L.	53.000	39.000
BICCHIERI BLU	ACCORNERO		L.	13.900	7.900
BICCHIERI CRISTALLO ARNOLFO DI CAMBIO			L.	15.900	9.900
BICCHIERI GRAPPA	SPIEGELAU		L.	6.400	3.900
THERMOS COLORATI EMSA			L.	20.000	13.900
SERVIZIO POSATE	WMF	24 pezzi	L.	335.000	249.000
TEGAME	KAREN DI KAREN	20 cm	L.	54.000	65.000
CAFFETTIERE COLORATE GOTTINGHEIN		3 tazze	L.	110.000	75.000

PADELLE	TEFAL	20 cm	L.	38.000	25.000
PADELLE	TEFAL	30 cm	L.	50.000	39.000
BILANCIA	TEFAL	Da cucina Digitale	L.	84.000	79.000
BILANCIA	GRANDI MARCA	Pesapersone Digitale	L.	79.000	65.000
MASSAGGIATORE ANTICELLULITE PHILIPS			L.	269.000	225.000
IDROPULSORE + TERMOMETRO DIGITALE BRAUN			L.	109.000	89.000
EPILATORI	PHILIPS	Con massaggiatore anticellulite	L.	159.000	129.000
RASOIO	BRAUN	A rete Flex integral	L.	239.000	189.000
RASOIO	BRAUN	Ricaricabile Flex integral	L.	259.000	219.000
RASOIO	PHILIPS	[illegible]	L.	259.000	199.500
RASOIO	GRANDI MARCA	Doppio voltaggio Ricaricabile	L.	49.000	17.000
ASPIRAPOLVERE	BLACK&DECKER	Ricaricabile	L.	149.000	119.000
ASPIRAPOLVERE	BOSCH		L.	269.000	189.000
ASPIRAPOLVERE LG 1400 W		Indicatore sacchetto pieno Avvolgicavo	L.	139.000	116.000
BIDONE ASPIRATUTTO 1.100 W		[illegible]	L.	130.000	114.000
SCOPA ELETTRICA	ALPATEC	650 Watt [illegible]	L.	140.000	89.000
TOSTIERA	TEFAL		L.	69.000	59.000
FORNETTO ELETTRICO	MOULINEX		L.	169.000	169.000
FRIGGITRICE	MOULINEX	1.100 Watt	L.	139.000	85.000
GELATAIO CLASSIC	SIMAC		L.	349.000	299.000
GRATTUGGIA ELETTRICA MELICONI			L.	59.000	49.000
MACCHINA PER CAFFÈ	GAGGIA	Automatica	L.	869.000	699.000
MACCHINA PER CAPPUCCINO POLTI			L.	229.000	179.000
PASSAPOMODORO	ALA		L.	249.000	199.000
ROBOT DA CUCINA	MOULINEX		L.	279.000	239.000
ROBOT DA CUCINA	MOULINEX		L.	119.000	89.000
TOSTAPANE	MOULINEX		L.	49.000	39.000
MACCHINA PER PATATINE SOTTILI			L.	169.000	149.000
MINITRITATUTTO	MOULINEX		L.	69.000	55.600
LUCIDATRICE	[illegible] MARCA	3 tipi di spazzole	L.	154.000	146.000

INTERESSI zero fino a 24 mesi!

Approfitta della grande operazione Interessi Zero di Videuro. Sui prodotti contrassegnati dall'apposito segnaprezzo e per acquisti dalle 600.000 lire su elettrodomestici, Tv, video e Hi-fi.

NUOVO PARCHEGGIO GRATUITO VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBARCARO

1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Dopo piazza Rebaudengo, nel controviale 50 m dopo il distributore Esso

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

9.250 lire al giorno*.

Di serie non ha solo l'ABS, ma anche doppio airbag, piantone dello sterzo deformabile, sedili a sicurezza integrale, cinture con pretensionatore e limitatore della forza di ritenuta, cellula Tridion, crash box, sistema di controllo della trazione e della stabilità Trust, cambio Softip automatizzato sequenziale a 6 marce. Come detto, tutto di serie. E grazie al motore Suprex Mercedes-Benz 3 cilindri turbo compresso da 600 cc le emissioni sono ridotte al massimo. Vieni a provare la nuova City-Coupé. Ti aspettiamo. **smart Center, Via De Sanctis 32/A, 10142 Torino, Tel. 011.71 71 811 www.smart.com**

smart® reduce to the max.

*anticipo € 1.250.000, 23 rate mensili da € 232.000; prezzo chiavi in mano € 6.800.000; spese € 250.000 salvo approvazione della finanziaria.

TIVU' & TIVU'

Arriva sempre prima l'estate video La settimana prossima si cambia?

CHE momenti, per la televisione. L'estate arriva sempre prima. Quel periodo in cui i ragazzi sono in vacanza, gli adulti sono [redacted] ferie, il tempo è buono, e davanti al video si suppone che ci siano unicamente gli ammalati [redacted] gli anziani. Quindi, si riempiono i palinsesti di repliche e di film tv non impegnativi per l'ascolto e per la concorrenza. Come se gli ammalati e gli anziani non fossero [redacted] i più meritevoli di attenzione. Però adesso non è estate, non è Natale, non è neppure Pasqua. Siamo a metà marzo, un mese pieno di splendore produttivo. Ma il piccolo schermo è in letargo ugualmente, forse sta risentendo dei primi caldi, come molti telespettatori. Forse sta subendo l'ennesima ondata di influenza, come molti telespettatori. Forse non è, questo, uno dei periodi cruciali in cui vengono misurati gli ascolti ad uso dei pubblicitari, e tutte le reti tirano il fiato. Il video [redacted] è spento, com'è ovvio, ma sta marciando nella più molle routine. Ogni tanto qualche dibattito acceso da Gad Lerner, Emanuele Filiberto di Savoia da Michele Santoro a «Moby Dick» [redacted] Italia 1 (2 milioni e mezzo di telespettatori), dove si parla anche della cosiddetta candidatura di Emma Bonino alla presidenza della Repubblica; le seconde serate di Raitre, e Daniele Luttazzi che su Italia 1 procede [redacted] le dissacranti interviste di «Barracuda». Peccato che martedì non abbia chiesto conto all'onorevole Formigoni del suo voto di castità: [redacted] ha però convinto a dare un saggio della sua abilità di schermidore, lui quasi olimpionico in gioventù. Quattro milioni di persone per la curiosa replica della seconda puntata della prima serie delle «Ragazze di piazza di Spagna» e 5 milioni e 600 mila per Claudio Amendola ed Elena Sofia Ricci di «Squadra mobile scomparsi». Ci partecipa anche l'attore che, nella pubblicità delle Pagine Gialle, è sdraiato sull'amaca e fa le richieste più strane, soprattutto perché è raffigurato come un ladro. E fa un po' effetto vederlo poliziotto.

Ma la settimana prossima la povera inferma, cioè la tv, si dovrebbe rianimare: già ieri sera è ritornato «Taratatà», con Enrico Silvestrin ed il figlio di Gianni Morandi, reduce dal [redacted] al fianco del padre. Stasera tocca a Licia Colò che su Raitre vuole salvare il Pianeta Terra con «King Kong», poi si prepara [redacted] vortice [redacted] novità e di ritorni: la stessa Colò che raddoppia con un programma dedicato ai viaggi, «Alle falde del Kilimangiaro». Massimo Dapporto che reindossa gli abiti talari, un'ennesima puntata della Bibbia («Ester»), se non altro inedita, un varietà al debutto, «Gnu», in onda da lunedì nella seconda serata su Raitre: c'è Bruno Voglino, braccio destro di Angelo Guglielmi, che ripropone una squadra di comici nuovi. E [redacted] ne vedranno, di comici nuovi, anche [redacted] «Ciro» di Italia 1, da martedì 23, sempre in seconda serata, con Enrico Bertolino, il comico che cominciò facendo il leghista, [redacted] Natasha Stefanenko che prende il posto di Gaia De Laurentiis passata alla Rai. Insomma, qualche pietanza in più sta scaldando in forno. Le scopriremo vivendo, e facendo zapping. Senza pensarci, come sempre più spesso si fa con la tivù.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una tragedia della libertà

GERTRUD
1964, Raitre alle 0,35; dur. 119'

Ultimo capolavoro [redacted] ultimo film del maestro danese Carl Theodor Dreyer. Un film d'autore a tutti gli effetti che allora venne liquidato come «teatro filmato» ma che i giovani registi della «nouvelle vague» considerarono una pietra miliare del cinema. Una tragedia della liberazione che offre un ritratto femminile diverso rispetto alle opere precedenti: una donna non più oppressa né soffocata dalle regole socio-politiche ma neanche dagli altri, lontani e vicini. Tratto dalla pièce di Hjalmar Soderberg, «Gertrud» resta un film difficile (e forse impegnativo) ma comunque un quadro volutamente scarno, essenziale, che rifiuta il naturalismo. Stoccolma, primo Novecento: la cantante Gertrud decide di lasciare il marito, futuro ministro della Giustizia, per un giovane pianista volubile e vanesio ma...

IL VENDICATORE DI JESS IL [redacted]
1940, Tmc [redacted] 20,40; dur. 92'

Uno dei rari, ma riusciti, western di Fritz Lang, con Henry Fonda e Gene Tierney. Un western fuori dalle regole (del genere) che si trasforma in dramma sull'uomo comune di fronte al potere e al capitale. I responsabili della morte di Jesse James vengono graziati, ma [redacted] fratello Frank lascia i campi per inseguirli ovunque deciso a vendicarlo...

LA PASSIONE DI GIOVANNA D'ARCO
1928, Raitre alle 3,50; dur. 85'

Il celeberrimo capolavoro (muto) di Dreyer sulla pulzella d'Orleans interpretata magistralmente da Renée Falconetti. Il processo a Giovanna in un'unica giornata tra il palazzo di giustizia e la piazza del rogo.

UNA [redacted] IN [redacted]
1988, Canale 5 alle 16,05; dur. 113'

Gradevole commedia di Mike Nichols con Harrison Ford, Melanie Griffith e Sigourney Weaver. Tess, ambiziosa segretaria, si spaccia per la sua odiosa capufficio costretta a letto da una caduta sugli sci... dimostrandosi brava negli affari ma rubandole anche il fidanzato...

[redacted] L'EGIZIANO
1954, Rete 4 alle 20,35; dur. 140'

Classico dell'avventura storica di Michael Curtiz con Edmund Purdom e Victor Mature. 1300 a.C. il medico egiziano Sinuhe viene convolto in intrighi politici, mentre il faraone tenta la riforma religiosa.

[redacted] - LA [redacted]
1955, Raitre alle 6; dur. 124'

La parola, ovvero il verbo di Dio, è al centro di un dramma di Dreyer. Jutland, 1930: la vita dei tre fratelli Borgen viene profondamente segnata dalla relazione

Watt Radio — Dal 1° marzo vi [redacted] parlare con noi — WIND — [redacted] numeri: BEINASCO: [redacted] - TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Tutto quello che c'è da sapere prima di portare un capo in tintoria (*In famiglia*, Raidue, alle 7), da Vigorelli si parla del referendum del 18 aprile e delle ragioni del «no» (*Parlamento in*, Rete 4, alle 1,20), Federico Fazzuoli con [redacted] sindaco di Roma Rutelli nel parco archeologico dell'Appia Antica (*Made [redacted] Italy*, Raiuno, alle 14), Paolo Ferrari, Gianni Nazzaro e un gruppo di ex miss Italia ospiti di Simonetta Martone e Andrea Roncato (*Ventanni*, Raidue, alle 11,30).

[redacted]
Abitazioni dotate di televisione in Spagna: 11 milioni e 800 mila. Famiglie che ricevono il segnale della televisione digitale: 957 mila. Soltanto negli ultimi cinque mesi, la tivu digitale ha vissuto una grande espansione: la piattaforma Canal Satelite ha visto aumentare il numero dei suoi abbonati del 25,8 per cento, contro il +6,6 per cento della concorrente Via Digital. Il motivo della forte differenza di crescita tra i due operatori sta nell'esclusiva delle partite di calcio del campionato nazionale (in pay per view, fino al 2002) conquistata, dopo un anno di battaglie legali, da Canal Satelite. L'ultimo incontro Real Madrid-Barcellona, da solo, ha fruttato nel corso della settimana prima della partita undicimila nuovi abbonamenti, al ritmo di 1500 al giorno (contro una media quotidiana stagionale di 700).

[redacted]
Piero Angela non crede che un eventuale ingresso di operatori stranieri possa apportare un beneficio al mercato televisivo italiano. «Se il signor Murdoch vuole investire in Italia, non lo fa certo per migliorare [redacted] livello culturale degli italiani. Lo fa per guadagnare soldi e i soldi si guadagnano con lo sport e i film di cassetta. Non certo con la cultura».

[redacted]
Introduzione con cui Enrico Fletzer ha aperto *I cancelli della memoria*, un documentario intervista a Renato Curcio trasmesso mercoledì scorso: «*La fase della costruzione della coscienza, adesso, dalle nuove generazioni, è molto scollegata, in qualche modo un po' schizofrenica nel senso che fra il dire e il fare, il pensare e l'agire* in conseguenza manca un sistema neurale, [redacted] connettivo un po' manca per cui magari ci sono delle ottime intenzioni, una certa sensibilità però non riesce in qualche modo a strumentalizzarsi perché questo è un po' quello che spesso manca con una cultura secondo me in ebollizione però ha poca strumentazione in tal senso».

[redacted] E [redacted]
Da una settimana sono cominciate le riprese di *Nebbia in Val Padana*, la fiction per Raiuno in dodici episodi da cinquanta minuti programmata per l'autunno, protagonisti Cochi e Renato. Ogni puntata prenderà il via da Villa Morlacchi, residenza settecentesca di Brembate Sotto (Bergamo). Altre scene verranno girate in città, all'aeroporto di Orio al Serio e al centro commerciale OrioCenter.

[redacted]
«Basta lamentarsi della criminalità a Milano. Diciamo la verità: se non fosse per le aggressioni, a Milano non conosceresti nessuno» (Daniele Luttazzi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

[redacted] (Raiuno)

- 6.00 **Euronews** [5992846]
- 6.40 **Il cane [redacted] papà** Telefilm "Il Geraldo show" - "Un bacio lungo 30 anni" [4744750]
- 7.30 **La banda dello Zecchi-[redacted]** Varietà per ragazzi con A. Bellini e [redacted]. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano [redacted] Bologna "Mariele Ventre" [redacted] con la partecipazione [redacted] Topo Gigio di M. Perego. All'interno cartoni animali e telefilm [7343914]
- 10.00 **L'albero azzurro** [5551]
- 10.30 **L[redacted]** Conduce [redacted] Leofreddi [3965043]
- 10.45 **Una famiglia come tante** Telefilm "Confessioni" [5262339]
- 11.30 **Check up: salute e benessere** [redacted] L. Azzarili [4703223]
- 12.25 **Che tempo fa** [4613285]
- 12.30 **Tg1 flash** [61730]
- 13.30 **Telegiornale** [8402]
- 14.00 **Made in Italy** Rubrica condotta da F. Fazzuoli [2336010]
- 15.20 **Sette giorni in Parlamento** Attualità [9455653]
- 15.50 **Disney club** Varietà per ragazzi con F. Barberini, D. Coletti, G. Muciaccia. All'interno cartoni animati: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [4850933]
- 18.00 **Tg 1** [60620]
- 18.10 **A sua immagine** Le ragioni della speranza con suor E. Boselli [9877001]
- 18.30 **In bocca al lupo!** Gioco [23556]
- 19.30 **Che tempo fa** [846]
- 20.00 **Telegiornale** [90407]
- 20.35 **Rai sport notizie** [8907778]
- 20.40 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi, R. Power [16350310]
- 23.15 **Telegiornale** [4024117]
- 23.20 **Serata Tg1** [7104581]
- 0.10 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [8379537]
- 0.25 **Estrazioni del lotto** [1678792]
- 0.30 **Appuntamento al cinema** [4141005]
- 0.35 **Passaggio per il paradiso [redacted]** Film (1998) con J. Harris, M. Rigillo. Regia di A. Baiocco [7420112]
- 2.15 **Anima (1ª parte)** [3150006]
- 2.35 **Padre padrone** Film (dramm. 1977) [8017841]
- 4.25 **Anima (2ª parte)** [3100599]
- 5.05 **Helzacomic** [5100015]

[redacted] (Raidue)

- 7.00 **Tg2 mattina** (anche alle 8.00, 9.00, 10.00)
- 7.05 **In famiglia** Un programma di M. Guardi con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [2983561]
- [redacted] **Tg2 Mattina** Lis [5409198]
- 10.05 **Domani è un altro giorno** Rubrica di attualità a cura di A. D'Eusanio, G.M. Tavanti [5911407]
- 11.00 **I viaggi di giorni d'Europa** Attualità [4641]
- 11.30 **Anteprima Ventanni** [redacted] S. Martone [7730]
- 12.00 **Ventanni** Un programma di M. Guardi. Presenta S. Martone [68643]
- 13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [38020]
- 13.25 **Rai Sport Dribbling** Rubrica sportiva [1057223]
- 14.00 **Meteo** [29377]
- 14.05 **Avvenimenti: Viva Benigni! - (1ª parte)** [7049681]
- 16.00 **Millenium** Verso il 2000 Rubrica di attualità [6620556]
- 16.35 **Racconti di vita** Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [1687723]
- 18.15 **In viaggio con sereno variabile** di O. Bevilacqua [2678[redacted]]
- 19.00 **Meteo** [80778]
- 19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Jarod contro tutti" [710865]
- 20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Gilotti [271]
- 20.30 **Tg2 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [23814]
- 20.50 **Morire per vivere** Film-tv (thriller, 1998) con K. Eichhorn, [redacted], Rufus Deck. Regia di S. Rothemund [214627]
- 22.35 **Rai Sport** Speciale anticipi [4335952]
- [redacted].50 **Avvenimenti Viva Benigni!** Un programma di M. Giusti, P. Luciani, A. Rucci, F. Todini (2ª parte) [6003643]
- 0.25 **Tg2 Notte** [1676334]
- 0.30 **Pugilato: Campionato del mondo dei Pesi [redacted] Jr Cantatore-Wellyn** [6329247]
- 1.30 **Torino Rally: Città di Torino** [1604711]
- 2.00 **Laraichevedrai** [3402063]
- 2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica [redacted] attualità a cura di Gabriele La Porta [10298315]

RAITRE

- 7.00 **Rai educational** Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Mediateca [redacted] le scuole [3472681]
- 9.00 **Laraichevedrai** Rotocalco [redacted] settimanale a [redacted] di S. Palumbo. Con M. Leofreddi [34846]
- 9.15 **Il nemico ci ascolta** Film con S. Laurel, O. Hardy [8555827]
- 10.15 **Ciak... Animali in [redacted]** Documentari (Replica) [6025890]
- 12.00 **T3** Notiziario [2285]
- 12.30 **Fermata d'autobus** Un programma di R. Ripamonti. Presenta P. Franzelin. Regia [redacted] L. Tugnoli [1914]
- 13.00 **Okkupati** Un programma di R. Bonini [2043]
- 13.30 **Geo & [redacted] Scienze** Documentari a cura di [redacted]. Sagramola [6730]
- 14.00 **T3 regionale - Meteo** [47533]
- 14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [redacted] [772001]
- 14.50 **Rai sport Sabato sport** [2856805]
- [redacted] **Ciclismo** Milano-Sanremo [53372]
- 17.00 **Rugby** Italia-Galles [99310]
- 17.40 **Pallavolo maschile** Campionato Italiano Banca Marche-Treviso [1047407]
- 18.50 **Meteo** [8425575]
- 19.00 **T3** [47391]
- 19.35 **T3 regionale - Meteo** [402681]
- 20.00 **Art'è** Rubrica d'arte e cultura [63515]
- [redacted] **Friends** Telefilm [801662]
- [redacted] **King Kong: Un pianeta da salvare** Un programma di Gregorio Paolini, Cristoforo Gorno, Licia Colò, Giovanna Ciorciolini. Regia A. Franco [398409]
- 22.30 **T3** [40204]
- 22.45 **T3 regionale - [redacted]** [4554310]
- 22.55 **Harem** Talk-show presentato da C. Spaak con la collaborazione di A. Cogolo. [5784372]
- 24.00 **T3 - Meteo T3 Week-end** [65976]
- 0.35 **Fuori orario presenta i film: Gertrud (1964) - Due esseri (1944) - La passione di Giovanna D'Arco (1928)** [74450537]

[redacted] (Canale 5)

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [4766694]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [6337204]
- 8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [1422566]
- 10.05 **Vivere bene speciale medicina** Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [5540643]
- 10.35 **Affare fatto** Televendite [redacted] G. Mastrota [8187371]
- 10.55 **La famiglia Hogan** Telefilm "Medaglia d'onore" [5541372]
- 11.25 **I Robinson** Telefilm "Una tragedia americana" - "Il dentista novellista" [35541136]
- 12.30 **Nonno felice** Telefilm "L'arca di Noè" [7391]
- 13.00 **Tg5 Giorno** [3020]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [92730]
- 13.45 **Metropolitan** Settimanale d'informazione a cura del Tg5 [699204]
- 14.15 **Genitori cercasi** Film (comm. 1994) con B. Willis, D. Aykroyd, K. McGillis. Regia di Rob Reiner [2636049]
- 16.05 **Una donna in carriera** Film (comm., 1988) con H. Ford, S. Weaver, M. Griffith. Regia di M. Nichols [7066723]
- 18.30 **Passaparola** con C. Lippi, A. Mancini [92515]
- 20.00 **Tg5 Sera** [5204]
- 20.30 **Striscia [redacted] notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico [4575]
- 21.00 **La sai l'ultima** Varietà con G. Scotti, [redacted] Estrada [7066723]
- 23.30 **New York police department** Telefilm "Un atto decisivo" [73049]
- [redacted] **Nonsolomoda** [5420599]
- 1.00 **Tg 5 Notte** [5421228]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [5424315]
- 2.00 **Laboratorio 5** (R) [7239792]
- 3.45 **Vivere [redacted] Magazine** Replica [4870062]
- 5.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm

ITALIA 1

- 6.10 **Ocean girl** Telefilm [8464285]
- 6.40 **Cartoni animati** [7020594]
- 10.00 **Rally e racing** Rubrica sportiva [1440]
- 10.30 **Coppa [redacted] mondo di sci** Fondo 30 Km Freestyle Femminile [4501]
- 12.00 **Benny Hill Show** [49865]
- 12.20 **Studio sport** Rubrica sportiva [940750]
- [redacted].50 **Fatti e misfatti** con P. Liguori [157827]
- 13.00 **Studio Sport** Magazine [1662]
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animali [redacted] cavallo fiorito" [1049]
- 14.00 **Tempi moderni** con D. Bignardi [800198]
- 15.30 **Rapido Musicale** [redacted] P. Loreggian [1285]
- 16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [61620]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Questione di cuore" [19865]
- 18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [50597]
- 18.55 **Studio sport** Rubrica sportiva [5326403]
- 19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Tutti a Disneyland" - 2ª parte [3442]
- 19.30 **La tata** Telefilm "Nonna di picche nonna di denari" [6933]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi [68310]
- 20.45 **Walker, Texas ranger** Telefilm "Amici per la pelle" con C. Norris [577681]
- 22.30 **Highlander** Telefilm "Eroe per caso" [75407]
- 23.30 **Inviato speciale** [5223]
- 24.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva [9624]
- 0.30 **Studio sport** Rubrica sportiva [2940845]
- 1.10 **Sci Coppa del mondo** Fondo 50 Km Freestyle Maschile [6007421]
- 2.15 **Il divo della porta accanto** Film (comm., 1993) con D. Michel, M. Drainville. Regia di M. Poulette [6175112]
- 4.00 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e la casa dei veleni" con A. Roncato e G. Sammarchi [7473437]
- [redacted] **[redacted] amici di papà** Telefilm "Com'è difficile lasciarsi" - "Un giorno da oca" [38701156]

[redacted] (Rete 4)

- 6.00 **Un volto, due donne** Telenovela con Angelica Rivera [5006294]
- 6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [6272930]
- 7.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6649952]
- 8.10 **È primavera** Film (comm., 1949) con E. Verzi, M. Angioletti. Regia di R. Castellani [4609396]
- 10.00 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [91238]
- 11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [4084038]
- 11.40 **Forum** Rubrica [9406865]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3072]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [redacted] Trevisan [72875]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con [redacted]. Zimmer, R. Barnes [5570]
- 15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica [59914]
- 16.30 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica conduce A. Appiano [3184]
- 17.00 **Affetti speciali** conduce F. Folloni [44968]
- 18.00 **Es medicine a confronto** con D. Rosati [64952]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7140309]
- 19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Misteriose impronte digitali" con P. Falk - 2ª parte [8180059]
- 20.35 **Sinuhe l'egiziano** Film (avv., 1954) con V. Mature, J. Simmons. Regia di M. Curtiz [10164136]
- 23.15 **Squadra antiscippo** Film (pol., 1976) con T. Milian, M. R. Omaggio. Regia di B. Corbucci [2066466]
- 1.20 **Parlamento in** [7436315]
- 1.55 **Naturalmente su Rete 4** Replica [75082465]
- 2.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7066857]
- 2.50 **Es medicine a confronto** con D. Rosati (Replica) [3052696]
- 3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [redacted] prime pagine dei quotidiani [8007547]
- 3.30 **Popcorn '81** [8509024]
- 4.30 **L'adorabile intrusa** Film (comm., 1949) [redacted] L. Young, V. Johnson [7584315]

[redacted] (Tmc)

- 7.00 **Telefilm** [[redacted]]
- 8.00 **Telefilm** [5013488]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7851661]
- 9.00 **La furia umana** Film (dr., 1949) con J. Cagney, V. Mayo. Regia [redacted] R. Walsh [35662827]
- 11.45 **Specialmente [redacted]** Rubrica di attualità a cura di Diego Dalla Palma [1171940]
- 12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [745846]
- 13.00 **Il santo** Telefilm [21462]
- 14.00 **Duello di spie** Film-tv (dramm., 1955) con C. Wilde e M. Wilding. Regia J. Sturges [805402]
- 16.00 **Mcklusky metà [redacted] e metà odio** Film-tv (dramm., 1973) con B. Reynolds, B. Hopkins. Regia di J. Sargent [29659]
- 18.00 **Zap [redacted] tv** programma per ragazzi e bambini condotto da Alessandra Luna e Ettore Bassi, all'interno sarà trasmesso il cartone animato **Ranma** [8694462]
- 19.15 **Pianeta Terra** Documentario [884604]
- 20.10 **Tmc Sport** Tg sportivo [327594]
- [redacted] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco del mondo [1774402]
- 20.40 **Il vendicatore di Jess il bandito** Film (west., 1940) con H. Fonda, G. Tierney. Regia F. Lang [9472725]
- 22.25 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [1755440]
- 22.45 **La settimana [redacted] Montanelli** a cura di I. Montanelli [3253409]
- 23.00 **Calcio Liga spagnola** [37840]
- 1.00 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [1620773]
- 1.25 **Forza [redacted]ggiore** Film (dramm., 1989) con A. Balos, P. Bruel. Regia di P. Jolivet [18566792]
- 3.05 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore ventiquattro notizie di attualità e cronaca [38385421]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 16; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso, 7.33 Sportlandia, 8.[redacted] Inviato speciale; [redacted] Speciale agricoltura [redacted] ambiente, 10.02 La biblioteca ideale; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 Bolmare; 14.45 Uomini e camion; 16.05 Radiouno musica; 18.30 Campionato di pallanuoto; 19.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; 20.20 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; [redacted] 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Giocando; 11.50 Mezzogiorno con...; 14.00 Hit parade live show. All'interno "Palladium" presentano Paola e Chiara; 18.00 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice ad Alice"; 18.30 Antoprima; [redacted] Che lavoro fai?; 21.05 Suoni [redacted] ultrasuoni; 24.00 Underground Nation.
[redacted] Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
[redacted] Ouverture. La musica del mattino; 9.03 Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti, 12.45 Duo sul tre, 12.50 Concerto d'apertura; 14.04 "Sorella" originale radiofonico; [redacted] Le [redacted] del cuore; 15.00 Dossier; 15.10 Karateca; [redacted] Mediterraneo, 19.15 Il dramma di esistere; 19.45 [redacted] suite; 20.30 "Giulio Sabino" dramma in 3 atti di P. Giovannini. Musica di G. Sarti. Dal Teatro Alighieri di Ravenna; 23.00 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria

TMC2

- 10.00 **Coloradio giallo** la radio in diretta tv [76060440]
- 13.00 **Arrivano i nostri** [175339]
- 14.00 **Tg Flash** [443933]
- 14.05 **Coloradio-Proxima** [655776]
- 15.00 **Coloradio discoteque** [550785]
- 18.00 **[redacted]** radio in diretta tv [9001223]
- 18.30 **Coloradio rosso** [571594]
- 19.30 **Flash** [114643]
- 19.35 **Off Limits** [6050865]
- 20.40 **Finestra sul cielo 2** Film (dramm., 1978) [324643]
- 22.20 **Coloradio viola** la radio in diretta tv [8144759]
- 23.00 **Tmc2 sport** [259074]
- 23.10 **Tmc2 sport** Magazine [6163420]
- 23.30 **Play life** [958448]
- 24.00 **Coloradio viola** [401136]

TELE +

- [redacted] **giorni a settembre** Film (dramm., 1996) con A. Arkin, P. Cardoso [76937681]
- 10.15 **Maximum risk** Film (azione, 1997) con J. C. Van Damme, J. H. Anglade [7976440]
- 12.00 **Speciale Oscar 1999** [462136]
- 13.00 **Basket Nba** Una partita in differita [310391]
- 14.50 **Zona Mondo** Rubrica [463001]
- 15.30 **Calcio** Bundesliga [6844285]
- 17.30 **Calcio** premier league [58707007]
- 20.45 **Calcio** Presentazione Worthington Cup [244778]
- 21.00 **Il paziente inglese** Film (dramm., 1996) con R. Fiennes, J. Binoche [79110407]
- 23.45 **Ore piccole** Film (comm., 1997) [2154198]

TELE +

- 10.40 **La carica dei 101, questa volta la magia [redacted] vera** Film (comm., 1996) con S. Herek, G. Close [4868294]
- 12.20 **The arrival** Film (thriller, 1996) con L. Crouse, C. Sheen [8770204]
- 14.10 **Il santo** Film (avv., 1997) con V. Kilmer, E. Shue [8644901]
- 16.05 **Una donna molto speciale** Film (comm., 1996) con G. Rowlands, M. Tomei [1047952]
- 17.45 **Il ciclone** Film (comm., 1996) con L. Pieraccioni, L. Forteza [8852223]
- 19.20 **A tutto gas** Film (comm., 1997) con [redacted]. Carradine, J. E. Bonifant [4485020]
- [redacted]45 **Homicide** Telefilm [373653]
- 21.30 **Il senso dell'amore** Film (comm., 1996) con J. Aniston, M. Bahns [6749001]

MTV

- 10.00 **Mtv mix** [3064407]
- 12.00 **European Top 20** La classifica dei venti singoli più venduti in Europa [617440]
- 14.00 **Celebrity Death Match** [78461]
- 14.30 **Daria** [5665]
- 15.00 **Week in rock** [6394]
- 15.30 **Road Rules** [53701]
- 17.00 **Top selection** Le migliori video richieste pervenute a Select [900578]
- 19.00 **News e news** [2730]
- 19.30 **APT 2F** [1001]
- 20.00 **The Jenny McCarthy show** [M014]
- 20.30 **Hit list Italia** + [58339]
- 22.30 **Snowball** [7049]
- 23.00 **Stylissimo** [1020]
- 23.30 **Sex in the 90's** [7061]
- 24.00 **Simply the best** [58730]

GUIDA [redacted] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non [redacted] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Parla l'attore in corsa per la Statuetta con «Affliction» e protagonista della «Sottile linea rossa»

NICK NOLTE
L'altro soldato da salvare

MALIBU. «E' tutta questione di soldi, ora più che mai! No, non si può fare ciò che si vuole. Non si può seguire una propria idea. Non si può lavorare nell'industria cinematografica senza fare ciò che ti vogliono far fare». Nick Nolte - con una voce così rauca che sembra aver fumato 10 pacchetti di sigarette già prima di colazione - si accarezza nervosamente i capelli biondi. Esibisce la passione di un attore sovversivo e allo stesso tempo la gravità di un attore cinquantacinquenne che ha appena rifiutato un assegno da 6 milioni di dollari. Perché Nolte è uno dei pochi, se non l'unico dei grandi della sua generazione, ad aver osato tanto: ha detto «no» agli studios.

Tre anni fa, dopo una serie di film-cassetta, Nolte si è deciso «a tornare al vecchio modo di lavorare: mi ero stancato delle preoccupazioni economiche e di quanto pesassero ormai sulle mie decisioni. Mi ero stancato della stessa idea di successo. E se avessi fallito, beh, pazienza. Avrei sempre potuto vendere questa villa».

La sua residenza a Malibu è in puro stile hollywoodiano, con giganteschi candelabri, un affresco all'italiana dipinto sul soffitto e tanti sofà dai verdi e rossi violenti. Seduto su una poltrona, avvolto in una veste da camera, Nolte appare rilassato e allo stesso tempo pensieroso. Per lui è tutto cambiato. «Non ho più appuntamenti fissi, gente che mi pettina e mi trucca, assistenti e gente del genere. Alla fine anche le tue emozioni finiscono nelle loro mani».

Ciò che invece è positivo è il lavoro che Nolte ha svolto da quando ha voltato le spalle al «sistema». Il suo vanaglorioso e tormentato colonnello Tall nella «Sottile Linea Rossa» di Terence Malick è una delle interpretazioni più acclamate del film. E la sua riuscitissima interpretazione [redacted] un avvocato paranoico di provincia, Wade Whitehouse, in «Affliction» di Paul Schrader, gli ha guadagnato molti premi, oltre alla nomination all'Oscar (un onore che ha avuto solo un'altra volta per il suo ruolo nel «Principe delle Maree», nel 1991).

Fu alcuni anni fa che Nolte disse «no» a una parte che accettò solo in seguito e che oggi viene salutata come una delle miglio[redacted] della sua carriera. Schrader, regista e sceneggiatore di «Affliction», ricorda che «guadagnava da 5 a 6 milioni di dollari a film e che voleva almeno lo stesso compenso per il mio film. Anche se sapevo che non avrei potuto permettermelo, promisi che ci avrei provato. Ci sono voluti alcuni anni perché cambiasse idea sulla sua carriera e perché capisse che, se avesse voluto quella parte, avrebbe dovuto accontentarsi di una cifra inferiore». Dopo aver sofferto per quello che ha descritto come [redacted] spina nel cuore», causata - disse lui - dall'aver interpretato troppi film scadenti, Nolte a sorpresa accettò e addirittura aiutò Schrader a racimolare i soldi per il film.

E tuttavia continua a sostenere che i suoi dubbi non sono mai stati davvero monetari, semmai psicologici: sentiva una spontanea resistenza per quella parte. «Non riuscivo a convincermi che la vera sorgente della violenza è dentro di noi e che siamo noi a uccidere. Che siamo noi i killer. Continuavo a considerarmi come un buono». Nolte non si riferisce solo all'assassinio, ma alla morale «cane-mangia-cane» che corrode e domina la nostra cultura (e specialmente Hollywood).

Osservare Nolte sul set di «La Sottile Linea Rossa» è stato rivelatore. Era difficile distinguere l'uomo dall'attore, mentre si muoveva nella giungla australiana, gravato dal peso del suo personaggio. In certi momenti sembrava raggiungere l'intensità di un violinista alle prese con una sinfonia. «A volte - dice - non vuoi sbarazzarti più del tuo personaggio». Barbra Streisand, che l'ha diretto e ha recitato con lui nel «Principe delle Maree», ha lodato quel metodo così radicale: «Nick si immerge in un ruolo con una sorta di ferocia, senza preoccuparsi come potrà reagire il pubblico. E' davvero ammirevole. Nick è un uomo complesso, pieno di dolore, di rabbia, di dolcezza ed enormemente vulnerabile».

Per Nolte il diniego e la forza-guida del suo personaggio in «Affliction», Wade Whitehouse. «Nega [redacted] essere fuori posto, di e[redacted] stupido o di essere ridicolo. Nega anche di essere un assassino. Cerca disperatamente di considerarsi per bene e nega di rifiutare l'amore. E perché non dovrebbe? Non è mai stato amato».

«Nick vive attraverso quel personaggio», spiega Schrader. «Mi ha confessato che uno dei problemi era quello di non bere. In genere, quando interpretava un ruolo simile a questo, si metteva a bere tutto il tempo, ma stavolta non ha toccato un goccio, anche se il suo personaggio beve in continuazione». L'uomo Nolte ha combattuto a lungo per vincere i demoni di Wade Whitehouse.

Rachel Abramowitz
Copyright «Premiere»-«La Stampa»

Qui accanto Nick Nolte [redacted] basso Tom Hanks in «Salvate il soldato Ryan»

Oscar, la «famiglia» di Benigni
Il comico a Hollywood: 4 posti per trenta persone al seguito

LOS ANGELES. Chi è il personaggio più potente di Hollywood? Questa settimana lo scettro del potere passa temporaneamente nelle mani di Otto Spoerri e di Lisa Pierozzi.

Al primo fa Academy chiede di dimenticare per un po' il suo lavoro di revisore finanziari[redacted] e di occuparsi dell'assegnazione dei posti per la cerimonia di domenica, un compito quest'anno più complesso perché la cerimonia è spostata dallo Shrine Auditorium, che contiene seimila invitati, al Dorothy Chandler Pavilion, che non arriva [redacted] tremila. Significa che se Benigni ha quattro biglietti ed è arrivato con un seguito di 30 persone, le sue implorazioni finiscono sulla scrivania di Mr. Spoerri; che ognuno dei candidati si presenta a Spoerri con una storia diversa per convincerlo a fare un'eccezione. «Ne sento di tutti i colori, dalla mamma che sta morendo di cancro ai genitori che arrivano apposta dalla Nuova Zelanda. E una volta che do i biglietti [redacted] è finita, perché poi c'è il problema dei posti migliori e di come tenere lontani quelli che non [redacted] rivolgono la parola». E se poi dice no? «Minacce no, ma insulti tanti».

L'altra superpotente della settimana [redacted] Lisa Pierozzi, l'unica persona con il collega Greg Garrison che arriverà alla cerimonia sapendo già i nomi dei vincitori che verranno annunciati nel corso della serata, [redacted] anche [redacted] dato che non si conoscerà mai: chi ha perso per un soffio, chi non ha mai avuto alcuna speranza. Lo Pierozzi e Garrison [redacted] infatti i due partner, nella società di revisione dei conti Pricewaterhouse, che han[redacted] il compito del conteggio dei voti, un'operazione circondata da misure di segretezza da sicurezza [redacted]zionale. Sin da quando martedì arrivano le buste con il voto dei cinquemila membri della Academy, sei [redacted] della società ammucchiano i nomi di candidati in diverse pile sotto giuramento di non parlarne con nessuno. Poi [redacted] coppia Pierozzi-Garrison in una località segreta tira le somme finali. Domenica, poi, i due partono per la cerimonia [redacted] due auto diverse per percorsi alternativi. E ogni volta che viene data una statuetta, loro controllano il vincitore con il nome che appare nelle loro buste.

Anche per la Pierozzi a volte ci sono insulti e improperi. Se l'è presa con lei John Travolta, senza nomination anni fa per «Get Shorty»: «Contate di nuovo, ero veramente bravo in quel film», le disse allora. «E' vero, eri molto bravo - rispose - Ma non ti hanno candidato».

Lorenzo Soria

NOTIZIE [redacted]

NANNINI IN CONCERTO. Si terrà domani alle ore 19 in Piazza della Signoria, il concerto a Firenze di Gianna Nanni[redacted]. L'esibizione, la prima dopo tre anni di assenza dalle scene della cantante senese, sarà integralmente trasmesso via Internet. Per assistere collegarsi al sito «www.festainternet.it».

UN NUOVO REX. Rex, il cane lupo protagonista del telefilm «Il commissario Rex», è morto l'estate scorsa, ma lo [redacted] apprende soltanto [redacted]. Il cane che noi vediamo in tv nei nuovi episodi al fianco dell'attore Gedeon Burkhard (l'agente Brandtner) è un nuovo Rex, un lupo molto più giovane. A rivelare [redacted] notizia è il settimanale «Gente». «Ora il primo Rex riposa nel cimitero degli animali di Los Angeles», ha detto al settimanale Teresa Ann Miller, che lo aveva addestrato per diventare un attore.

Rex

[redacted] TV. Due puntate sui «Vangeli» e due sugli «Atti degli apostoli» completeranno il progetto della «Bibbia» tv della Lux Vide, la società di Ettore Bernabei. E' stato lo stesso Bernabei ad annunciare le prossime tappe, alla vigilia della presentazione di «Ester», l'ultimo episodio dell'Antico Testamento, in onda su Raiuno il 29 marzo.

RAI: FICTION SU MARIA JOSE. La storia di [redacted]ria Jose di Savoia vedova di Umberto II, ultimo re d'Italia, diventerà una fiction Rai [redacted] 4 puntate diretta da Carlo Lizzani. Figlia di Alberto I re di Belgio e di Elisabetta di Baviera, sposò nel 1930 Umberto di Savoia, figlio di Vittorio Emanuele III, con il quale salì al trono d'Italia il 9 maggio 19[redacted]. Per questo Maria Jose, oggi novantaduenne, è passata alla storia come «regina di maggio». Intanto, Dino De Laurentiis si appresta a coprodurre con gli Usa, sempre per la Rai, un «Orlando Furioso» diretto da Bruce Beresford («A spasso con Daisy»).

[redacted] Accompagnato dalla musica che più amava, dai suoi amici, dai suoi discepoli e dai suoi familiari, Yehudi Menuhin è stato seppellito ieri ai piedi dell'albero che aveva piantato nella «Yehudi Menuhin School» di Stoke d'Abernon, nell'Inghilterra meridionale.

OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.
Offerta Promozionale di Vendita
DAEWOO

Lanos
SE 3 porte

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 190.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
Lire 15.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.000.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPL*i* di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Lanos non riguarda solo la SE 3 porte: per tutte le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Nubira.

LANOS	SE		SE Plus		SX	
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
3 porte	19.454	17.400	22.277	19.900	24.193	22.200
5 porte	20.563	18.200	23.386	20.500	25.403	22.800
4 porte	21.209	18.200	24.092	20.500	26.109	22.800

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa in migliaia di lire

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile e disponibile in tutte le misure!

Scegliere bene... conviene.

una convenienza

tutta da scoprire!

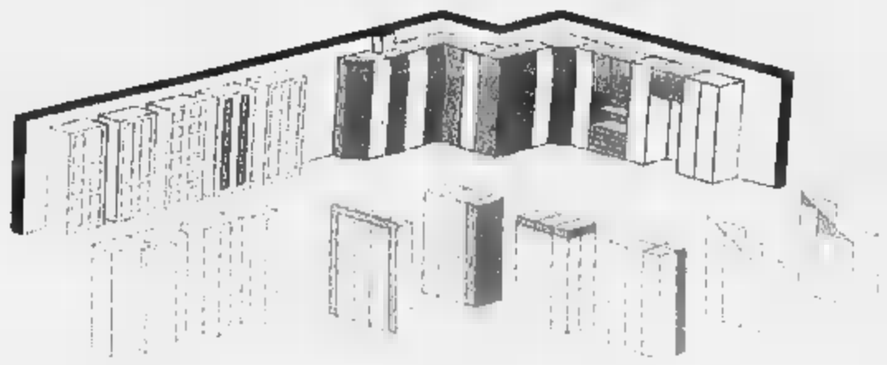
Con finanziamenti su misura, anche senza anticipo e...

con tutta la serietà

assomobili

L'armadio al centimetro

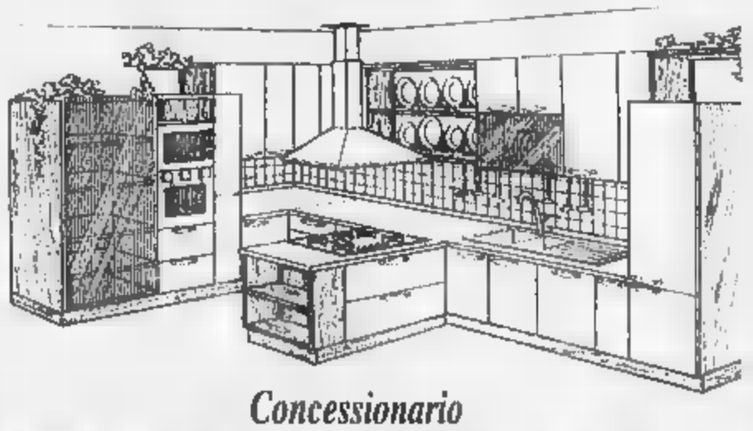
Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

MEMMINI BERLONI MISON'S

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.8334 - 011.958.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Parla l'attore in corsa per la Statuetta con «Affliction» e protagonista della «Sottile linea rossa»

NICK NOLTE

L'altro soldato da salvare

Qui accanto Nick Nolte in basso Tom Hanks in «Salvate il soldato Ryan»

MALIBU. «E' tutta questione di soldi, ora più che mai! No, non si può fare ciò che si vuole. Non si può seguire una propria idea. Non si può lavorare nell'industria cinematografica senza fare ciò che ti vogliono far fare». Nick Nolte - con una voce così rauca che sembra aver fumato 10 pacchetti di sigarette già prima di colazione - si accarezza nervosamente i capelli biondi. Esibisce la passione di un attore sovversivo e allo stesso tempo la gravità di un attore cinquantacinquenne che ha appena rifiutato un assegno da 5 milioni di dollari. Perché Nolte è uno dei pochi, se non l'unico dei grandi della sua generazione, ad aver osato tanto: ha detto «no» agli studios.

Tre anni fa, dopo una serie di film-cassetta, Nolte si è deciso «a tornare al vecchio modo di lavorare: mi ero stancato delle preoccupazioni economiche e di quanto pesassero ormai sulle mie decisioni. Mi ero stancato della stessa idea di successo. E se avessi fallito, beh, pazienza. Avrei sempre potuto vendere questa villa».

La sua residenza a Malibu è in puro stile hollywoodiano, con giganteschi candelabri, un affresco all'italiana dipinto sul soffitto e divani sofà dai verdi e rossi violenti. Seduto su una poltrona, avvolto in una veste da camera, Nolte appare rilassato e allo stesso tempo pensieroso. Per lui è tutto cambiato. «Non ho più appuntamenti fissi, gente che mi pettina e mi trucca, assistenti e gente del genere. Alla fine anche le tue emozioni finiscono nelle loro mani».

Ciò che invece è positivo è il lavoro che Nolte ha svolto da quando ha voltato le spalle al «sistema». Il suo *vanaglorioso* e tormentato colonnello Tall nella «Sottile Linea Rossa» di Terence Malick è una delle interpretazioni più acclamate del film. E la sua riuscitissima interpretazione di un avvocato paranoico di provincia, Wade Whitehouse, in «Affliction» di Paul Schrader, gli ha guadagnato molti premi, oltre alla nomination all'Oscar (un onore che ha avuto solo un'altra volta per il suo ruolo nel «Principe delle Maree», nel 1991).

Fu alcuni anni fa che Nolte disse «no» a una parte che accettò solo in seguito e che oggi viene salutata come una delle migliori della sua carriera. Schrader, regista e sceneggiatore di «Affliction», ricorda che «guadagnava da 5 a 6 milioni di dollari a film e che voleva almeno lo stesso compenso per il mio film. Anche se sapevo che non avrei potuto permetterumelo, promisi che ci avrei provato. Ci sono voluti alcuni anni perché cambiasse idea sulla sua carriera e perché capisse che, se avesse voluto quella parte, avrebbe dovuto accontentarsi di una cifra inferiore». Dopo aver sofferto per quello che ha descritto come «una spina nel cuore», causata - disse lui - dall'aver interpretato troppi film scadenti, Nolte a sorpresa accettò e addirittura aiutò Schrader a racimolare i soldi per il film.

E tuttavia continua a sostenere che i suoi dubbi non sono mai stati dovuti monsturi, seminti psicologici: sentivo una spontanea resistenza per quella parte. «Non riuscivo a convincermi che la vera sorgente della violenza è dentro di noi e che siamo noi a uccidere. Che siamo noi i killer. Continuavo a considerarmi come un buono». Nolte non si riferisce solo all'assassinio, ma alla morale «come-mangia-cane» che corrode e domina la nostra cultura (e specialmente Hollywood).

Osservare Nolte sul set di «La Sottile Linea Rossa» è stato rivelatore. Era difficile distinguere l'uomo dall'attore, mentre si muoveva nella giungla australiana, gravato dal peso del suo personaggio. In certi momenti sembrava raggiungere l'intensità di un violinista alle prese con una sinfonia. «A volte - dice - non vuoi sbarazzarti più del tuo personaggio». Barbra Streisand, che l'ha diretto e ha recitato con lui nel «Principe delle Maree», ha lodato qual metodo così radicale: «Nick si immerge in un ruolo con una sorta di ferocia, senza preoccuparsi come potrà reagire il pubblico. E' davvero ammirevole. Nick è un uomo complesso, pieno di dolore, di rabbia, di dolcezza ed enormemente vulnerabile».

Per Nolte il diniego e la forza-guida del suo personaggio in «Affliction», Wade Whitehouse. «Nega di essere fuori posto, di essere stupido o di essere ridicolo. Nega anche di essere un assassino. Cerca disperatamente di considerarsi per bene e nega di rifiutare l'amore. E perché non dovrebbe? Non è mai stato amato».

«Nick vive attraverso quel personaggio», spiega Schrader. «Mi ha confessato che uno dei problemi era quello di non bere. In genere, quando interpretavi un ruolo simile a questo, si metteva a bere tutto il tempo, ma stavolta non ha toccato un goccio, anche se il suo personaggio beve in continuazione. L'uomo Nolte ha combattuto a lungo per vincere i demoni di Wade Whitehouse.

Rachel Abramowitz
Copyright «Premiere»-«La Stampa»

Oscar, le famiglie di Benigni

Il comico a Hollywood: 4 posti per trenta persone al seguito

LOS ANGELES. Chi è il personaggio più potente di Hollywood? Questa settimana lo scettro del potere passa temporaneamente nelle mani di Otto Spoerri e di Lisa Pierozzi.

Al primo la Academy chiede di dimenticare per un po' il suo lavoro di revisore finanziario e di occuparsi dell'assegnazione dei posti per la cerimonia di domenica, un compito quest'anno più complesso perché la cerimonia è spostata dallo Shrine Auditorium, che contiene seimila invitati, al Dorothy Chandler Pavilion, che non arriva a tremila. Significa che se Benigni ha quattro biglietti ed è arrivato con un seguito di 30 persone, le sue implorazioni finiscono sulla scrivania di Mr. Spoerri; che ognuno dei candidati si presenta a Spoerri con una storia diversa per convincerlo a fare un'eccezione. «Ne sento di tutti i colori, dalla mamma che sta morendo di cancro ai genitori che arrivano apposta dalla Nuova Zelanda. E una volta che dò i biglietti non è finita, perché poi c'è il problema dei posti migliori e di tenere lontani quelli che non si rivolgono la parola». E se poi dice no? «Minacce no, ma insulti tanti».

L'altra superpotente della settimana è Lisa Pierozzi, l'unica persona con il collega Greg Garrison che arriverà alla cerimonia sapendo già i nomi dei vincitori che verranno annunciati nel corso della serata, e anche un dato che si conoscerà mai: chi ha perso per un soffio, chi non ha mai avuto alcuna speranza. La Pierozzi e Garrison sono infatti i due partner, nella società di revisione dei conti Pricewaterhouse, che hanno il compito del conteggio dei voti, un'operazione circondata da misure di segretezza da sicurezza nazionale. Sin da quando martedì arrivano le buste con il voto dei cinquemila membri della Academy, sei revisori della società ammucchiano i nomi di candidati in diverse pile sotto giuramento di non parlarne con nessuno. Poi la coppia Pierozzi-Garrison in una località segreta tira le somme finali. Domenica, poi, i due partono per la cerimonia con due auto diverse per percorsi alternativi. E ogni volta che viene data la statuetta, loro controllano il vincitore con il nome che appare nelle loro buste.

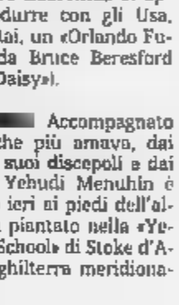
Anche per la Pierozzi a volte ci sono insulti e improperi. Se l'è presa con lei John Travolta, senza nomination anni fa per «Get Shorty»: «Contate di nuovo, è veramente bravo in quel film», le disse allora. «E' vero, era molto bravo - rispose - Ma non ti hanno candidato».

Lorenzo Soria

NOTIZIE FLASH

FIRENZE IN CONCERTO. Si terrà domani alle ore 19 in Piazza della Signoria, il concerto a Firenze di Gianna Nannini. L'esibizione, la prima dopo tre anni di assenza dalle scene della cantante senese sarà integralmente trasmesso via Internet. Per assistere collegarsi al sito «www.festainternet.it».

MORTO REX. Rex, il cane lupo protagonista del telefilm «Il commissario Rex», è morto l'estate scorsa, ma lo si apprende soltanto ora. Il cane che noi vediamo in tv nei nuovi episodi al fianco dell'attore Gedeon Burkhard (l'agente Brandtner) è un nuovo Rex, un lupo molto più giovane. A rivelare la notizia è il settimanale «Gente». «Ora il primo Rex riposa nel cimitero degli animali di Los Angeles», ha detto al settimanale Teresa Ann Miller, che lo aveva addestrato per diventare un attore.



Rex

BIBBIA IN TV. Due puntate sui «Vangeli» e due sugli «Atti degli apostoli» completeranno il progetto della «Bibbia» tv della Lux Vide, la società di Ettore Bernabei. E' stato lo stesso Bernabei ad annunciare le prossime tappe, alla vigilia della presentazione di «Ester», l'ultimo episodio dell'Antico Testamento, in onda su Raiuno il 29 marzo.

RAI: FICTION SU MARIA JOSE. La storia di Maria Jose di Savoia vedova di Umberto II, ultimo re d'Italia, diventerà una fiction Rai in 4 puntate diretta da Carlo Lizzani. Figlia di Alberto I re di Belgio e di Elisabetta di Baviera, sposò nel 1930 Umberto di Savoia, figlio di Vittorio Emanuele III, il quale salì al trono d'Italia il 9 maggio 1946. Per questo Maria Jose, oggi novantaduenne, è passata alla storia come «regina di maggio». Intanto, Dino De Laurentiis si appresta a coprodurre con gli Usa, sempre per la Rai, un «Orlando Furioso» diretto da Bruce Beresford («A spasso con Daisy»).

ADDIO A MENUHIN. Accompagnato dalla musica che più amava, dai suoi amici, dai suoi discepoli e dai suoi familiari, Yehudi Menuhin è stato seppellito ieri ai piedi dell'albero che aveva piantato nella «Yehudi Menuhin School» di Stoke d'Abernon, nell'Inghilterra meridionale.

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Lanos
SE 3 porte

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 190.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
Lire 15.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.000.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPLi di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Lanos non riguarda solo la SE 3 porte: per tutte le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Nubira.

	SE		SE Plus		SX	
Versioni	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
3 porte	19.354	17.400	22.377	19.900	24.193	22.200
5 porte	20.563	18.200	23.386	20.500	25.403	22.800
4 porte	21.269	18.200	24.092	20.500	26.109	22.800

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3P: PREZZO DI LISTINO ... ANTICIPO ... 24 RATE MENSILI DA ... SPESE ISTRUTTORIA PRATICA ... TAN ... TAEG ... SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN
** ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3P: PREZZO DI LISTINO ... ANTICIPO ... 48 RATE MENSILI DA ... SPESE ISTRUTTORIA PRATICA ... TAN 0,00 - TAEG 0,00 - SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN
*** OFFERTA ESCLUSIVA DA VALERE ESCLUSIVAMENTE PER L'IMMATRICOLAZIONE DEL MESE DI ... AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

OFFERTA DEI CONCESSIONARI DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

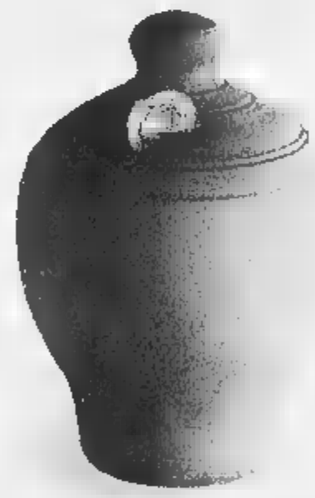
Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile e disponibile in tutte le misure!

Scegliere bene... conviene.

e una convenienza

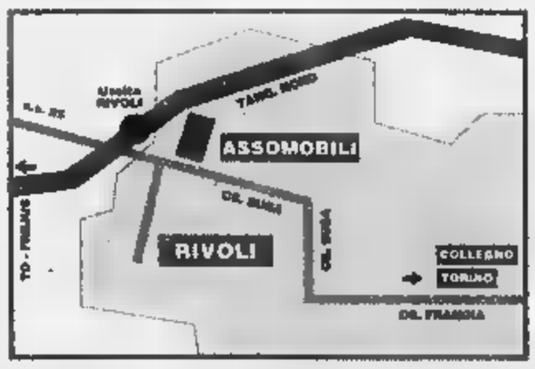


tutta da scoprire!

Con finanziamenti su misura, anche senza anticipo e...

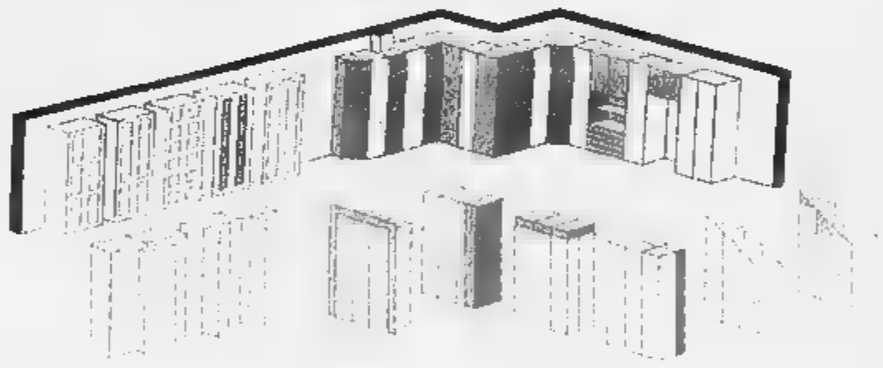
con tutta la serietà

assomobili



L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie ■ 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.

Concessionario

SCAVOLINI BERLONI [illegible]

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.958.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato: 9 - 19.30

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Fino ■ domani ■ Torino Esposizioni la grande rassegna del tempo libero

Expovacanze, fra salute e relax

Grandi eventi: il fitness e le cure termali

Continua, con grande successo di pubblico, Expovacanze il salone dedicato al tempo libero, alla salute e al benessere armonico. Oltre ai tradizionali espositori (agenti di viaggio, compagnie aeree, operatori turistici ecc.) sono presenti con sempre maggior rilievo le palestre.

Tanto che quest'anno Expovacanze dedica 10 mila metri quadrati al Fitness, cioè alla preparazione atletica mirata ad allenamenti specifici, per chi esercita una disciplina sportiva, ma anche al benessere fisico di tutti, a tutte le età, tutti i giorni.

Sono almeno 11 milioni le persone che «fanno ginnastica» in Italia. Di queste, almeno la metà sono iscritte in ottomila palestre e circoli.

Fitness Exhibition è la sezione specializzata realizzata a Expovacanze con la partecipazione di Nike Italy e Reebok. Le palestre torinesi allestiscono arene prova fra cui un ring destinato a ospitare (a cura di SAP) dimostrazioni quotidiane di Kick-boxing e Thaiboxe con Alfonso Sparro e, sul tatami, lezioni di arti marziali con gli istruttori di Marzial Sport oltre a uno stage di Tony Ligorio di Jet Kune Do.

Come fanno notare gli organizzatori, Fitness Exhibition è più da fare che da vedere. Nel padiglione 3B Polisnile organizza la Expoconvention con alcuni fra i migliori maestri del mondo: la mitica Angie Bunch (nella foto) che ha realizzato il programma Culture shock noto in tutto il mondo agli appassionati di hip hop. Le lezioni si inizieno alle 10,30. E ancora aerobica con il trio Masotti-Cristina-Orizzonte (il 21 alle 15,30) e sabato sera celebrazione dei dieci anni di step Reebok con Max Masotti e Giuseppe Orizzonte.

Molti degli italiani che vanno in palestra sono anche assidui frequentatori di terme: lo fanno non per motivi di salute ma per rigenerarsi. Altri invece, alle terme, trovano giovamento a tanti problemi di salute. In tutto sono ben 18 milioni le presenze nelle terme italiane: di queste almeno 5 milioni sono utenti stranieri.

Una sezione speciale di Expovacanze è dedicata a Thermae Salus con la partecipazione di consorzi ■ stabilimenti termali, alberghi, beauty farm, centri di talassoterapia ■ centri salute, tour operators specializzati, enti di promozione turistica a favore di località termali. Una parte dell'esposizione è dedicata alle attrezzature e agli impianti per stabilimenti termali e talassoterapici. Sono presenti le terme di: Sirmione, Bibione e Caorle, 21 centri dell'Emilia Romagna, Chianciano, Abano, Montegrotto, Bolzano, Sassari, Acqui e Lauretana oltre ad alcune rappresentanze straniere.

Il 21 marzo è in programma il convegno europeo «Terapie termali e talassoterapiche in dermatologia», organizzato dalla associazione Medica Italiana di Idroclimatologia, Talassologia e terapia fisica con il patrocinio della Provincia, dell'associazione di tecnica Idrotermale, dell'organizzazione mondiale del termalismo e la collaborazione dell'Associazione nazionale amici per la pelle. Le malattie della pelle sono sempre più frequenti ed è stato registrato un netto miglioramento nei pazienti che si sono serviti delle cure termali.

Il convegno incomincia alle 9,30 e si accede con il biglietto di ingresso. Intervengono esperti di livello internazionale.

Per le più indimenticabili vacanze al mare l'alternativa alla spiaggia è la barca

Seguendo la scia dei grandi navigatori

Le proposte di Veladoc, la scuola che insegna il vento

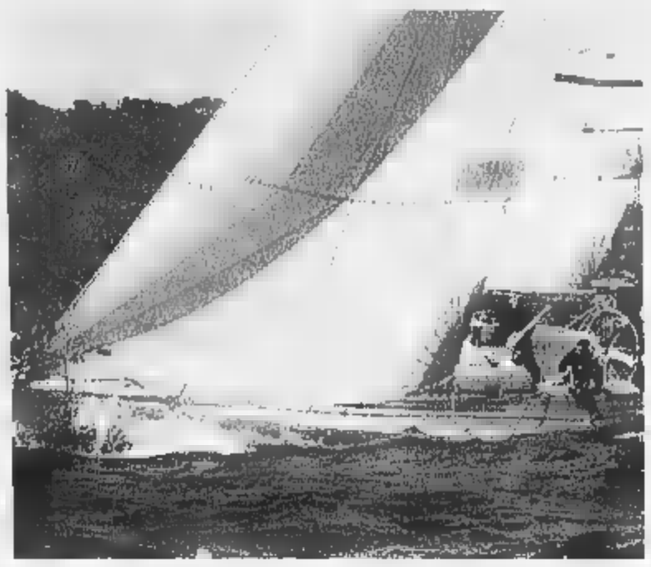
Mare? Sono tanti i modi per goderselo. Uno dei più questi, sicuramente è in barca: a vela, a motore, a remi o ■ gommone. A Expovacanze ci sono tante proposte per soggiorni in riva al mare; crociere e noleggio di imbarcazioni.

Chi preferisca vivere il mare in maniera assoluta potrebbe provare a frequentare il Circolo Veladoc. Una squadra di esperti lupi di mare è pronta a trasmettere a curiosi e appassionati tutti i segreti dell'arte marinaresca. Veladoc è nata da un'evoluzione della Cini, scuola di vela fondata da Nini Sanna (al timone nella foto) ed ha come obiettivo la promozione dello sport (partecipa a tante regate anche con un equipaggio esclusivamente femminile) e della vela d'altura. Per i neofiti il club ha predisposto un percorso didattico che comincia con le lezioni base, prosegue con quelle per marinaio e poi via via con le specializzazioni di navigatore, altura, regata equipaggio regata timoniere e istruttore.

Si possono concordare uscite durante i weekend oppure prenotare intere settimane a bordo delle barche della scuola facendo rotta verso la Corsica o la Costa Azzurra.

Le date dei corsi base che si svolgono a Sanremo sui Sintesi 30 sono: 24-25 aprile, 8-9 maggio; 22-23 maggio.

Chi invece ha già imparato può incominciare a perfezionare le proprie conoscenze con il corso marinaio a partire dal 15 maggio (prosegue d'estate in Corsica), fino a frequentare i corsi regata che spesso diventano anche occasione per divertenti vacanze (Roma per tutti; Trofeo Zegna, Giraglia, Mediterranean Trophy). Non mancano programmi per fare esperienze di navigazione oceanica. Naturalmente Veladoc non è soltanto una scuola.



Il Circolo offre anche crociere in Costa Azzurra a Pasqua e poi in Corsica, Sardegna, Croazia e Grecia. La flottiglia Veladoc naviga anche ai Caraibi (Antigua, Grenada, Venezuela).

A Expovacanze c'è anche uno stand fatto apposta per chi invece vuole diventare armatore, cioè possedere una barca o un gommone. Bimar, concessionaria per Torino e Piemonte della Rio, presenta una vasta scelta di prodotti per il diporto nautico. Gommoni delle marche più qualificate (Zodiac, Selva, Aquamar) con motori altrettanto prestigiosi (Selva, Mercury, Suzuki) e anche offerte speciali come il gommone da 185 centimetri con motore da 2,2 hp a 2 milioni 190 mila lire con Iva e libretto motore. E anche motoscafi (Rio, Ranieri, Aquamar). Un esempio di prezzi: il Walkaround di 7,60 m con motore Suzuki da 150 hp costa circa cinquanta milioni.

Ci sono anche tutti gli accessori per la sicurezza (zattere, cinture di salvataggio ecc) e l'orientamento (GPS, Antenne, Ecoscandagli, Log, accessori per motori e per lo scafo).

Al mare o ad attività legate ad esso sono dedicate due conferenze domenica 21 marzo nella sala B. Alle 10,30 «Attività subacquea dei corpi speciali della Marina Militare dal 1940 ai nostri giorni» relatore Athos Salvatori, presidente dell'Associazione Marinai d'Italia. Alle 15 Elio Gandola, incaricato dal governo egiziano di fondare il primo museo di Malacologia del Mar Rosso, parla del «curioso mondo delle conchiglie».

EXPOVACANZE 99 a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio fino al 21 marzo. Orario dalle 15 alle 24; il sabato e la domenica dalle 10 alle 24. Il biglietto di ingresso costa 12 mila lire (ridotto 9 mila). Informazioni telefono 167.22.60.48; http://www.portfolioitalia.com/expovacanze99

MAI GUIDATO UN SALOTTO A TRAZIONE INTEGRALE?

SPONSOR UFFICIALE 19-20 MARZO

14° RALLY CITTÀ di TORINO

Nuova Subaru Outback AWD: Due auto in una.

SUBARU I primi nel 4x4

SOCAR

I primi nel 4x4

Concessionaria per Torino ■ Provincia

vi invita alla prova su strada di tutta la gamma SUBARU

C.so Orbassano, 72 - TORINO - Tel. 011.318.08.10

■ Via Monginevro, 132/C - TORINO - Tel. 011.33.26.01

anche tu nel magico mondo del

- *Corsi di vela aperti ■ tutti: altura ■ regata*
- *Le vostre vacanze sui campi di regata più prestigiosi: Portofino, Porto Cervo, Punta Ala, Bocche di Bonifacio*
- *Periodi: tutto l'anno*
- *Imbarchi anche individuali*
- *Organizzazione di equipaggi da regata*

VELADOC SCUOLA VELA

18038 SANREMO - VIA GIUSTI 14
TEL. 0184.541.251 - 0335/6693997
FAX 0184.541.210
www.veladoc.it
E-mail: info@veladoc.it

■ Padiglione - Stand n° 25

NAUTICA BI-MAR

concessionario esclusivo presenta grande novità

GOMMONE MT. 1.85 + motore SUZUKI 2,2HP L. 1.980.000

XPA 185-215

OFFERTA

GOMMONE MT. 2.15 + motore SUZUKI 2,2HP L. 2.200.000

SS 24 - Km 11 - Torino-Pianezza - Tel. 011.415.60.60

IL GIRAMONDO

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (Pz. Statuto) - TORINO - Tel. 011.4732815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

Short track: Carta iridato

SOFIA. Ancora un exploit per Fabio Carta (foto), fuoriclasse dello short track. Ai Mondiali individuali di Sofia l'azzurro ha dominato la finale dei 1500 (tempo 2'27"533), precedendo i giapponesi Satoru Terao e Jia Jun Li. E' l'ennesima conferma per l'estroso pattinatore torinese, che in questo '99 ha già collezionato lunga serie successi. Il 21enne dei Velocisti Fiamma Torino infatti confermato campione europeo scorso gennaio in Germania dove era anche diventato primatista mondiale dei 1000 metri, poi il mese scorso ad Auronzo (Bl) si era laureato campione italiano, aggiudicandosi tutte e quattro le prove tricolori. Ieri, infine, Fabio Carta ha conquistato primo oro iridato per l'Italia, migliorando l'argento ai Mondiali '98 di Vienna che rappresentava il miglior risultato nella storia dello short track azzurro.

Agnelli, complimenti alla Juve

TORINO. C'era anche Giovanni Agnelli ieri al Comunale per commentare, insieme con i bianconeri, il sorteggio di Champions League. L'Avvocato si è complimentato per la qualificazione ottenuta ad Atene e si è informato sulla situazione degli infortunati. Zidane è il caso più preoccupante, ma anche su Peruzzi si addensano i dubbi: neppure lui giocherà contro la Roma e, per la squalifica di Rampulla, ci sarà porta De Sanctis. Assenti anche Pessotto e Esnaider. In attacco crescono le quotazioni di Fonseca.

Intanto il Torino si allena questa mattina Orbassano, poi avrà due giorni di vacanza approfittando della sosta del campionato di serie . La prossima settimana, il ds Pavarese dovrebbe incontrare il procuratore di Scarchilli per discutere il rinnovo del contratto, due o tre anni. E' sicuro, infine, che il Torino riscatterà Sassarini dal Bari.

OGGI IN TV

10,30	**Fondo.** 30 km tl femminile	Italia1
12,20	Studio sport	Italia1
13,25	Dribbling	Raidue
15,00	**Ciclismo.** Milano-Sanremo	Raitre
17,00	**Rugby.** Italia-Galles	Raitre
17,40	**Pallavolo.** Lube Mc-Sisley Tv	Raitre
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	**Calcio.** Liga spagnola	Tmc
0,30	**Pugilato.** Cantatore-Wallyn	Raidue
0,50	Italia1 sport	Italia1
1,10	**Fondo.** 50 km tl maschile	Italia1
1,30	**Rally.** Città di Torino	Raidue

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

LA STAMPA
SPORT
Sabato 20 Marzo 1999 29

Tutto ciò Computer
la catena italiana dell' informatica

Il tedesco Zabel cerca il tris consecutivo ma il trionfatore della Tirreno-Adriatico è il favorito numero uno

MILANO-SANREMO

Bartoli oggi spera nel vento per dar ragione ai bookmakers

DAL NOSTRO INVIATO

Arriva la Milano-Sanremo. Arriva il ciclismo. Finora abbiamo scherzato, abbiamo fatto finta di prendere sul serio i si di Bartoli Boogerd Rebellin, le volate di Cipollini, gli allunghi di Jalabert. Ma non erano altro che prove d'artista. Tutti avevano il chiodo fisso, tutti recitavano una parte per trovarsi pronti «quel giorno». Oggi. Anche chi è nascosto recitava la parte, Zabel ad esempio, che ha vinto le ultime due edizioni della Classicissima; recitava la parte di chi vuole arrivare a questo appuntamento mimetizzato e coperto.

Si ha un bel dire che è una corsa indecifrabile, una lotteria per la quale non val la pena sacrificare settimane di allenamento avendo pochissime garanzie di passare all'incasso. Ma a Sanremo sboccia il grande ciclismo, e questo intenso profumo inebria un po' tutti. In una così ricca di suspense condensato il fascino di uno sport duro, spettacolare, imprevedibile, spietato e insieme pieno di umanità. Certo, quando correva Merckx era problematico avventurarsi nei pronostici, vinse sette volte non c'era ancora la salita della Cipressa a stimolare i coraggiosi. Ora, soprattutto nelle corse di un giorno, squadre organizzate cercano di far catenaccio per portare in carrozza i velocisti a scannarsi nell'ultimo chilometro, i pochi arditi hanno la vita grama.

Come Michele Bartoli, esempio. Il totoscommesse lo dà favoritissimo 5, Rebellin e Zabel che sono indicati i migliori dopo lui sono «offerti» a 10. Ma Bartoli patirà fatalmente questa situazione, subirà un'attenzione speciale. Se la cabala vuole dire qualcosa, segnaliamo che correrà il numero 111, tre volte uno, insomma un bel viatico. I numeri dicono anche che nessun corridore ha mai vinto tre volte di seguito la Sanremo, e dunque sarebbe da scartare l'ipotesi Zabel, il tedesco che ha colpito in volata nel '97 e nel '98. Ma vatti a fidare numeri... Bartoli preferisce sperare in qualcosa di più concreto, il vento ad esempio. Se ci sarà vento, dice, la corsa sarà dura e non si presenteranno in ottanta, ai piedi della Cipressa. Dice ancora, Bartoli, che se finale farà parte di un gruppetto magrolino sparerà la sua volata; se ci sarà affollamento correrà per Zanini.

Cerca anche, Bartoli, altri appigli per trovare motivazioni. Ad esempio sappiamo che è un po' irritato con i media perché intravede un progetto strisciante di dipingere Pantani come Il Buono e lui, Michelino, come Il Cattivo. Qualunque sua dichiarazione viene guardata al microscopio, dilatata, secondo lui. In realtà non è così, forse la maggior comunicativa di Pantani sbilancia i rapporti con il mondo dell'informazione, ma ben venga anche questa motivazione, se servirà per vincere a chi ha il peso del pronostico addosso. Felice Gimondi, uno che ne intende, dice: «Se devo fare un nome solo sono obbligato a dire Bartoli. Se devo aggiungerne un altro paio dico Vandenbroucke e Boogerd».

Di Zabel, il tedesco che negli ultimi due anni con le sue poderose volate ha interrotto la lunga striscia di arrivi solitari o a piccoli gruppetti, parla poco. Ma chi si fida? Una gola profonda, un gregario cui non di appartine di chili, un di potenza che era mai entrata nell'èlite del fondo e che quest'anno è esplo- dominando quasi tutte le gare a tecnica classica. Quattro vittorie, due secondi posti, un terzo. Bravissima specie nelle prove corte, dove contano i muscoli.

Per contro Stefy ha al suo attivo due soli successi (quelli dei Mondiali), anche una lunga di piazzamenti. Alla fine, fatti i conti, la Martinsen è a quota punti 768, mentre l'italiana si trova 701. Tutto giocare all'ultima gara, oggi. La missione è di quelle durissime, quasi impossibili, degna di un James Bond cinematografico. La Belmondo è obbligata a vincere sulla pista di casa dell'avversaria, davanti al pubblico "nemico", sperando che la bella Bente non disputi la corsa della vita. Però la Martinsen ha due talloni d'Achille: nel pattinaggio è una mezza calzetta e le gare lunghe, come la 30 km, non fanno per lei

«La pista - dice l'azzurra - è tremenda. Un anello di 20 km e di 10. Non so quale sia peggio. C'è una salita di 1 km, sembra di andare sul Cervino. Ma questa Coppa mi è sempre sfuggita, ora voglio vincerla, almeno ci provo con tutte le mie forze. Purtroppo non ci sono tattiche che tengano: dovrò andare al massimo. Le russe sono mie amiche, ma per loro i primi posti significano anche franchi svizzeri premio, non butteranno nulla. Le uniche che mi possono aiutare sono le mie compagne di squadra, inserendosi posti alti della classifica».

La Belmondo non nasconde la sua antipatia per la norvegese. «Sino all'anno scorso - spiega - mi piaceva molto come atleta. Poi a Dobbiaco ha fatto delle strane dichiarazioni alla tivù: "La Belmondo, ha detto, chi è? Nel pattinaggio è brava, quando si tratta di passo alternato non la vedo proprio". Ebbene questa cosa non mi è andata giù, un ulteriore motivo per batterla. Ma ogni cosa dovrà andare alla perfezione, dalla scelta degli sci, alla distribuzione delle forze. Devo giocarmi il tutto per tutto. Prima della gara sarei anche disposta a ritirarmi dopo aver vinto la Coppa. Vi dirò qualcosa a finita».

Gli obiettivi di Stefy sono molti. Vincere la Coppa dopo piazzata tre volte seconda, due terza e una quarta. Ridurre le distanze da Manuela Di Centa che ha acchiappato la Sfera in due stagioni d'oro, nel 1994 e nel 1996. Bruciare allo sprint la Martinsen. Non è poco per una sola gara.

Cristiano Chiavegato

LE CURIOSITA'

E' di Merckx (7) il record delle vittorie

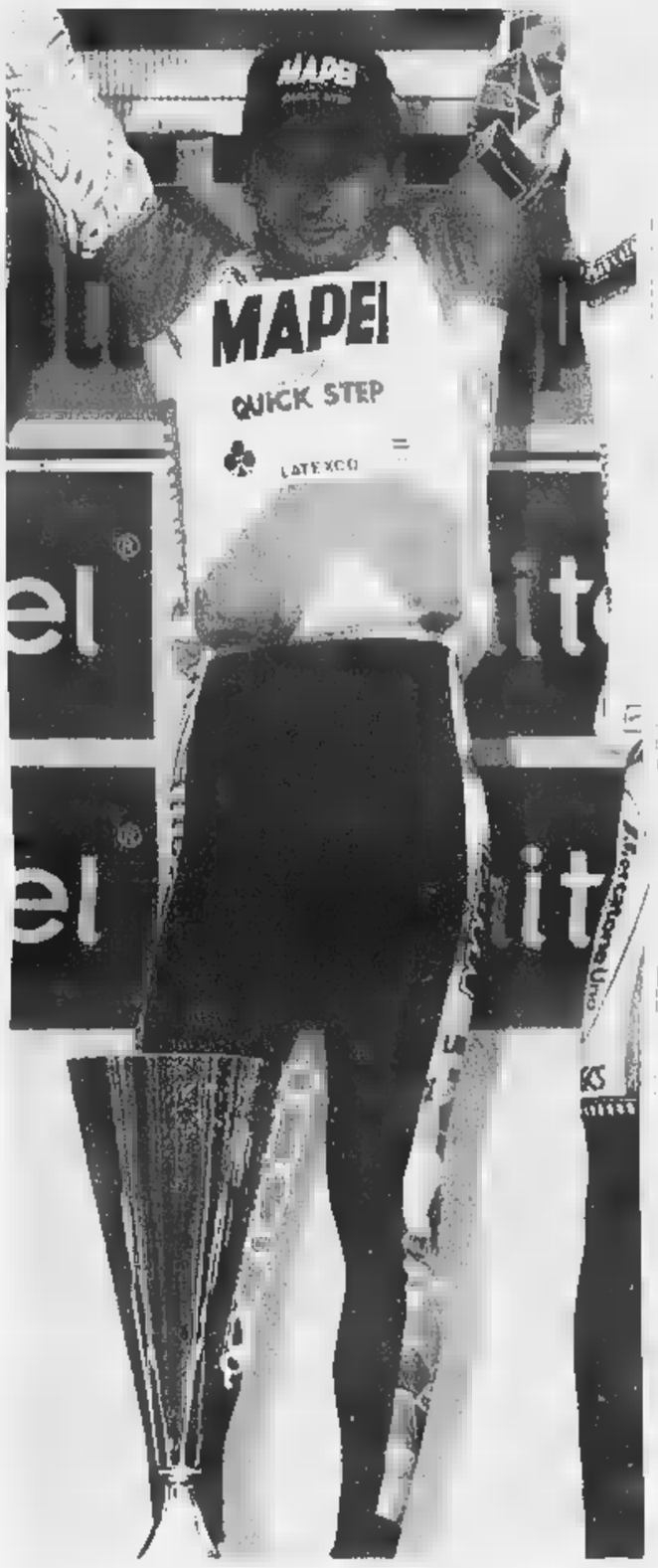
I numeri: 1 Zabel; 44 Jalabert; 48 Vandenbroucke; 91 Camenzind; 98 Svorada; Tchmil; 111 Bartoli; 118 Zanini; 121 Pantani; 122 Garzelli; 141 Boogerd; 161 Cipollini; 175 Rebellin; 188 Van Petegem; 192 Armstrong; 208 Vainsteins.

Blocco stradale: la minaccia a Voghera: 200 dipendenti della Cerestar, azienda chimica di Casei Gerola che rischia la chiusura, potrebbero bloccare per alcuni minuti corsa a Voghera.

Sanremo Rosa: parallelamente alla Milano-Sanremo si disputa oggi per la prima volta la gara femminile, chiamata «Primavera Rosa», da Varazze a Sanremo. In gara migliori atlete del mondo. Per l'Italia Bonanomi, Luperini e regine di Atlanta Pezzo e Belletti che si tuffano nelle gare su strada.

Albo d'oro: primo vincitore Breton (Fra) 1907; ultimi vent'anni: 1979 De Vlaeminck; 1980 Gavazzi; 1981 De Wolf; 1982 Gomez; 1983 Saronni; 1984 Moser; 1985 Kuiper; Kelly; 1987 Maechler; 1988 Fignon; 1989 Fignon; 1990 Bugno; 1991 Chiappucci; 1992 Kelly; 1993 Fondriest; 1994 Furlan; 1995 Jalabert; 1996 Colombo; 1997 Zabel; 1998 Zabel.

Le vittorie: quelle italiane sono 46. I plurivincitori: Girardengo 6, Bartali 4, Coppi 3, Belloni, Binda, Olmo, Petrucci. Vittorie straniere 43. I plurivincitori: Merckx (Bel) 7 (record assoluto), De Vlaeminck (Bel) 3, Poblet (Spa) 2, Kelly (Irl) 2, Fignon (Fra) 2, Zabel (Ger).



Michele Bartoli esultante dopo aver vinto mercoledì la Tirreno-Adriatico

La Belmondo si gioca tutto nella 30 km tecnica libera di Oslo che chiude la stagione: un'impresa quasi impossibile

Stefy: vinco la Coppa e magari mi ritiro

«La Martinsen non mi piace: un motivo in più per batterla»

Stefy Belmondo per conquistare la prima Coppa della sua carriera deve vincere sperando che Bente Martinsen non si piazzi tra le prime otto

DAL NOS INVIATO

SERVE SOLO IL

OSLO. Stefania Belmondo una sola possibilità: re e sperare che la Martinsen non si piazzi meglio che ottava. Il regolamento è chiaro. Gli atleti possono assommare tutti i risultati (2 dei Mondiali) meno uno che deve essere scartato. La norvegese è a quota 768, peggior punteggio 12. Se oggi fa meno elimina la gara e resta dove si trova. L'azzurra ne ha 701 e deve togliere 13 punti. Se arriva seconda ne prende . Fatti i conti, in questo caso, sarebbero alla pari a 768, ma Bente resterebbe leader per maggior numero di successi. La 30 km tl donne (ore 10) con Belmondo, Valbusa, Paruzzi, Confortola, Moroder, Saskia e Anne Santer e Kamenskaia; 50 km tl maschile (12,30) con Fauner, Valbusa, Maj, Piller Cottrer, Di Centa, Zorzi, B. Carrara, Filippa e Brogini. **[c. ch.]**

Ci sono trentamila lunghissimi metri da affrontare, con infinite insidie; salite tremende, discese vertiginose, una miriade di curve. E la neve che cambia in continuazione, calda per il sole, fredda all'ombra. Ma laggiù, subito dopo il traguardo, brilla Sfera di Cristallo. Per la quarta volta, dopo tre tentativi andati a male per soffio, Stefania Belmondo cerca di portare a la Coppa del Mondo di sci nordico. Appese al collo le due medaglie d'oro individuali e l'argento nella staffetta, ai campionati iridati di Ramsau, l'azzurra insegue un'altra gran impresa. Un'autentica magia, se ci riuscirà.

La sfida dello scricciolo Val Stura diretta, un alla leadership Bente Martinsen, ventiseienne norvegese che praticamente dall'inizio della stagione sta in vetta classifiche. Manco a dirlo la rivale bionda, i pelli corti, alta 173 per una sessan-

L'urna della Champions League ripropone per il terzo anno consecutivo una sfida esaltante

Juve, a Manchester col dubbio-Zidane

Fermo almeno 10 giorni

TORINO. All'Old Trafford senza Zidane. Come l'Inter affrontò il Manchester in casa sua senza Ronaldo, anche la Juve rischia di non avere in Inghilterra il proprio talento più famoso. L'infortunio al ginocchio è più serio del previsto: per guarire dalla distorsione che si è procurato ad Atene, il francese dovrà portare per 9-10 giorni un tutore che gli impedirà di allenarsi, se non per qualche esercizio in palestra. Dunque, nell'ipotesi migliore, a Zidane resterà una settimana per la rieducazione e per recuperare una forma accettabile. Potrebbe non bastare. Con questa incognita, la semifinale di Champions League si complica ulteriormente. Questa volta non ci sarà neppure Del Piero, che negli ultimi due anni aveva segnato i gol juventini all'Old Trafford. «Furono partite terribili - ricorda Di Livio -. La prima volta giocammo un primo tempo straordinario. Ma nella ripresa non ci fecero mai superare la metà campo. L'anno scorso fu peggio. Non mi ricordo una squadra che negli anni di Lippi ci abbia mandato in bambola come fece quella volta il Manchester». «Non so perché Ancelotti volesse proprio affrontare gli inglesi», aggiunge il centrocampista.

Lui ne avrebbe fatto a meno e così Inzaghi, che segnò al Manchester, a Torino, il gol che consentì alla Juve di entrare nei quarti della passata edizione: «Sono i più forti, avrei preferito evitarli». Inzaghi, in quella occasione, fu l'involontario protagonista di una polemica con Beckham. Aveva detto, per scherzo, che gli sarebbe piaciuto conoscere la sua fidanzata, Victoria, una delle Spice Girls, gruppo rock che spopola nel mondo. Ora che la signorina è diventata mamma, i pensieri degli juventini si sono fatti più casti. «Beckham probabilmente toccherà a me - dice Di Livio -. Sarà felice mia figlia, Alessia, che è una fans delle Spice, e spera che incontrassimo il Manchester: prima della partita dovrò chiedere per forza a Beckham che mi recuperi l'autografo di Victoria».

I commenti del dopo-sorteggio sono da sempre un dibattito sul nulla. Peruzzi spiega che l'importante era evitare il Bayern ma il commento più gettonato è di chi alza le spalle e dice: «Tanto, in una semifinale di Coppa sono tutte fortissime». Soltanto Ancelotti si era sbilanciato, a favore degli inglesi. «Può darsi che Bayern e Dinamo siano più deboli, ma questa è una partita che solletica il palato dei tifosi e il loro entusiasmo si riverserà sui giocatori - sostiene l'allenatore -. Sarà un confronto di grande effetto e mi piace l'idea che ci giocheremo la qualificazione a Torino. Sarà importante arrivarci senza l'obbligo di recuperare una situazione pesante».

Secondo il tecnico juventino, il Manchester ha con «Yorke e Cole una delle coppie d'attacco migliori del mondo e in difesa mi sembra fortissimo Stam: non è veloce ma la velocità non è fondamentale per un difensore. Comunque, ho detto a Inzaghi che non lo guarderò in faccia se non segna almeno un gol». Ancelotti ha azzeccato il pronostico. Tuttavia sarà più importante che indovini la strategia e per questo spedirà domenico lo sua «spia», Luigi La Sala, a visionare i «diavoli rossi» contro l'Everton e lo rimanderà in Inghilterra, ma a Londra, per la partita con il Wimbledon alla vigilia di Pasqua. La Sala è l'uomo cui il Carletto affida tutte le relazioni sugli avversari. Non ha mai giocato al calcio, però ha ottenuto il patentino di allenatore tra i dilettanti ed è un vecchio amico del tecnico bianconero. «Siamo andati insieme allo stadio per anni e vediamo il calcio allo stesso modo: magari lo vediamo nel modo sbagliato ma almeno è lo stesso». C'è qualche preoccupazione invece per gli hooligans a Torino. «Ma disponiamo di notevole esperienza internazionale, sapremo evitare il problema», ha detto Romy Gai, direttore del marketing juventino.

Marco Ansaldo

IL 4-4-2 DEL MANCHESTER UNITED

La distorsione al ginocchio sinistro subita ad Atene è più grave del previsto: Zidane dovrà portare per 9-10 giorni un tutore che gli impedirà di allenarsi

Ecco i Red Devils

Pressing e fasce coperte per battere gli inglesi

Delle quattro semifinaliste, il Manchester United è la squadra che ha commesso e subito meno falli. Coltiva una manovra ariosa, tecnicamente pregevole - tutto il contrario degli stereotipi anglosassoni - si affida a un'organizzazione solida, ma elastica: 4-4-2 in fase difensiva, 2-4-4 in fase d'attacco. Le punte, Yorke e Cole, sono torri atipiche, nel senso che non fanno soltanto le torri: si allargano, anche, per favorire gli inserimenti dei centrocampisti (Scholes). E' un'orchestra, lo United, fondata sulle ali: a destra Beckham, a sinistra Giggs (non al massimo). Contro l'Inter, all'andata, decisero i cross di Beckham e la testa di Yorke.

Il Deschamps di Ferguson è Roy Keane, ma nessuno, tanto meno Scholes, può competere con Zidane: che guaio, per Ancelotti, una sua eventuale assenza. La Maginot, protetta ai lati dall'agile Gary Neville e dal compassato Irwin, l'anello debole, può contare su uno Schmeichel strepitoso (meno che nei rinvii di piede), e sulla scorza gladiatoria dei due centrali, Stam e Berg (o Johnsen). Con l'Inter, hanno trovato avversari a misura della loro accetta: Zamorano, Ventola, il Ronaldo minore è questo scorcio. Altra musica, Inzaghi: ammesso che riesca a sopravvivere ai selvaggi corpo a corpo, la sua rapidità e il fiuto potrebbero orientare la sfida, sempre che la squadra arrivi a stuzzicarne l'appetito.

Il Manchester ricorre di rado alla tattica del fuori-gioco, e, se aggredito, finisce lo smarrire la bussola, come è successo nei secondi tempi di Old Trafford e San Siro.

Rispetto a Lucescu, Carlo Ancelotti può disporre, in teoria, di una difesa più affidabile. Per venire a capo del Manchester, la Juventus dovrà blindare le fasce e votarsi a un pressing martellante. L'Inter ha sfiorato l'impresa: è questa la traccia da seguire.

Roberto Beccantini

La Lazio evita Vialli e va a Mosca

Sollievo Uefa: niente derby Parma-Bologna

COSI' LE SEMIFINALI

6-20 APRILE:
COPPA UEFA
Atletico Madrid-**PARMA**
Olympique Marsiglia-**BOLOGNA**

7-21 APRILE:
CHAMPIONS LEAGUE
Manchester United-**JUVENTUS**
Dinamo Kiev-Bayern Monaco

8-22 APRILE:
COPPA COPPE
Chelsea-Maiorca
Lokomotiv Mosca-**LAZIO**

GINEVRA. E' andato bene il sorteggio per le italiane ancora in lizza per la Coppa Coppe (Lazio) e l'Uefa (Parma e Bologna): i romani hanno evitato il temuto scontro con il Chelsea di Vialli, Zola e Di Matteo; le emiliane hanno scongiurato il pericolo-derby.

In casa laziale c'è un moderato ottimismo. Il Lokomotiv Mosca da affrontare prima in trasferta, forse anticipando al mercoledì se russi e Uefa accetteranno la richiesta biancoceleste, non fa paura più di tanto. «E' un buon sorteggio - dice Eriksson -. Gli svantaggi sono il viaggio lungo e il calendario in campionato che è difficile». Lo svedese giovedì aveva mandato Grip a visionare i russi in Israele. «Mi ha detto che sono forti fisicamente e che hanno un ottimo portiere, Nigmatolin».

Sul fronte Parma, ride Malesani: l'unica cosa che si augurava era di giocare il ritorno al Tardini, il tecnico ha grande rispetto dell'Atletico Madrid, compagine nella quale si vede ancora la mano di Sacchi, soprattutto in difesa». L'accoppiamento con l'Atletico innesca piacevoli ricordi: già nel '93 il Parma lo eliminò andando poi a vincere la Coppa Coppe. Mazzone, invece, è contento a metà. «Era meglio l'Atletico ed era peggio il Parma: va bene il Marsiglia. Il Bologna, comunque, fra le 4 è la cenerentola: vediamo se riusciamo a trovare la scarpetta».

La Lega ha deciso: a parità di punti, spareggi per i posti in Europa

Diritti tv, trovato l'accordo dopo due anni di battaglie

MILANO. L'assemblea generale delle società di calcio ha finalmente approvato il nuovo regolamento sulla gestione dei diritti tv e stabilito che tutti i posti che hanno rilevanza Uefa (partecipazione a Champions League e Coppa Uefa) e che vedano due o più squadre a pari merito in classifica verranno assegnati con spareggi di andata e ritorno.

Ci sono voluti due anni di discussioni, con scontri e rischi di rotture tra grandi e piccoli club, per arrivare a un'intesa che riconosce la soggettività dei diritti tv a ogni singola società e salvaguarda la mutualità sulla quale si è retto finora la Lega «evitando così - ha fatto rilevare il presidente Carraro - il caos che è scoppiato in Inghilterra, Germania e Spagna dove la serie A si è staccata dalla B».

In sostanza, i diritti criptati sono di spettanza delle singole società che li gestiscono direttamente. Alla sorella ospitata andrà il 18% del ricavato di ogni partita. Per quelli in chiaro ogni società delegherà la Lega per una cessione unitaria degli «highlights» del campionato e dei turni eliminatori di Coppa Italia. Alle società di B viene garantito un minimo di incasso di 200 miliardi a stagione comprensivo degli introiti del Totocalcio e degli altri giochi. Il resto, circa 600 miliardi, andrà alla serie A con modalità di spartizione che prevedono un fisso uguale per tutti del 75% e il restante 25% in quote inversamente proporzionali agli introiti individuali. «Questo accordo - precisa Carraro - vale per 6 anni e se non si troverà l'intesa generale per una modifica verrà prorogato automaticamente di altri 3. Una garanzia in più per le piccole società che possono stare tranquille fino al 2009».

Per Franco Carraro, presidente della Lega, «l'accordo è una garanzia per i club più piccoli»

Il nuovo accordo sarà trasmesso entro oggi all'Antitrust per l'approvazione definitiva che dovrebbe arrivare entro metà maggio. Nel frattempo la Lega, appena avrà ricevuto le deleghe di ciascuna società, inizierà a preparare il bando per la cessione dei diritti in chiaro e a occuparsi di altri problemi sportivi. Per prima cosa vuole contestare la proposta della commissione Uefa di rivoluzionare i titoli sportivi delle teste di serie riconoscendo alle singole società solo quelli acquisiti direttamente senza tener conto del valore dei campionati nazionali. Per il Milan, non disputando coppe da tempo, avrebbe alcun merito. Accordo, invece, sulla decisione Uefa che ha stabilito che qualora le finaliste della Coppa Italia siano già qualificate per l'Europa allo Uefa venga promossa, dopo spareggio, una delle semifinaliste. Anche per le posizioni di accesso alla Champions League ci saranno spareggi per le squadre a pari punti. In caso di parità a 3 o più squadre, varrà anche la classifica avulsa.

Nino Sormani

Inter, nuovo colpo di scena

Sorpresa: Ronaldo ieri è partito per Rio de Janeiro

MILANO. Dopo aver annunciato «giocherò tutte le partite», Ronaldo ieri mattina aveva chiesto a Lucescu di non impiegarlo domani con la Samp. Soffre al ginocchio destro e necessita di cure. Ma è colpo di scena, sintomo del malessere che coinvolge il campione e l'Inter: Ronaldo, a sorpresa, è partito per il Brasile. La società gli ha dato l'ok. S'è imbarcato a Malpensa sul volo Varig per Rio de Janeiro, tornerà a Milano mercoledì e giovedì dovrebbe allenarsi con la squadra, che nel frattempo avrà goduto dei 3 giorni di riposo fissati ieri. Ronaldo dovrebbe giocare sabato 3 aprile contro la Fiorentina.

SPORT FLASH

■ **LUNEDI'** Lunedì il ct Zoff diramerà l'elenco dei convocati per le sfide con Danimarca (27 a Copenaghen) e Bielorussia (31 ad Ancona). Assenti Peruzzi e Albertini, rientrano Toldo, Serena, Di Biagio, Di Matteo e Inzaghi. Ventola e Zambrotta alla Under. Probabile elenco. Buffon, Toldo; Panucci, Cannavaro, Nesta, Maldini, Torricelli, Iuliano, M. Serena; D. Boggio, Di Biagio, Di Matteo, Cois, Di Francesco, Fuser, Bachini, Giannichedda; Vieri, Inzaghi, R. Boggio, Chiesa e Totti.

■ **SERIE C,** E' finito 0-0 l'anticipo della 27ª giornata di serie C2 girone A fra Pro Vercelli e Viareggio, giocato ieri.

■ **TENNIS, IN DAVIS SENZA GAUDENZI.** Bertolucci ha varato l'Italia che affronterà la Svizzera dal 2 al 4 aprile a Neuchatel. Non c'è Gaudenzi, al suo posto debutterà Tieleman. Confermati Nargiso, Pozzi e Sanguinetti.

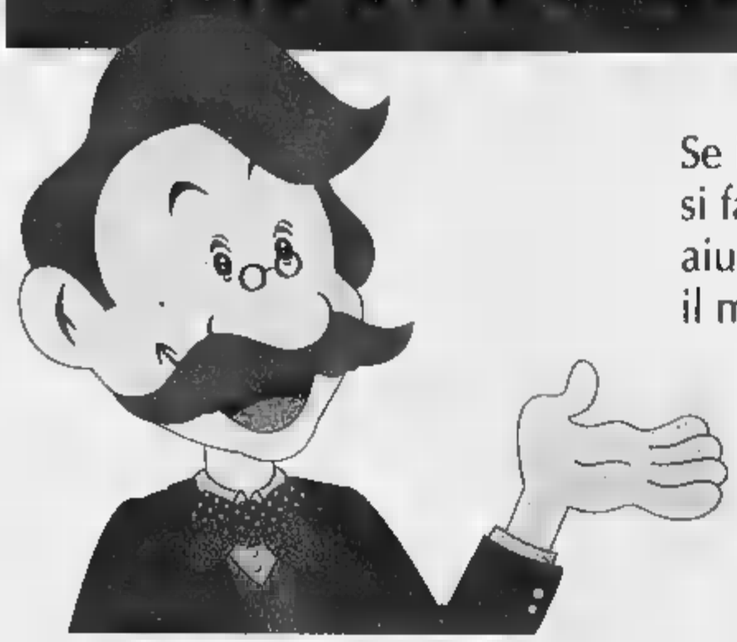
■ **DOPING,** Il ciclista Riis, indagato per l'assunzione di Epo, è stato interrogato per 5 ore a Ferrara, nella caserma dei Carabinieri.

■ **TROFEO LANCIA.** Comincia oggi a Margara (Al) il 22° Trofeo Lancia che si concluderà il 10-13 settembre al Golf Club Versilia dopo 5 prove.

■ **VOLLEY E** Volley, A1: h. 15,15 (differita Rai3 dalle 17,30) Lube Mc-Sisley Tv. Basket, A2: h. 20,30 Scavolini Ps-Fila Bi.

■ **CORSA TRIS.** A Padova, trotto, combinazione vincente: 4-17-5; ai 7896 vincitori vanno lire 473.800 ciascuno.

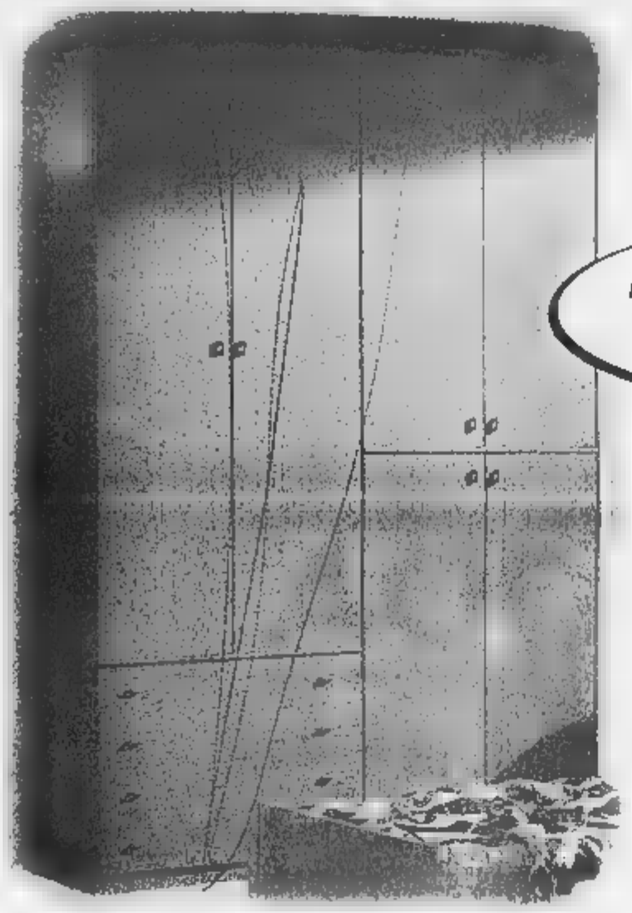
"MARITO, EMERGENZA! IL NOSTRO ARMADIO CROLLA, LA CUCINA È UN RUDERE E QUEL VECCHIO DIVANO LO ODIO. CHE FARE?"



Se in casa la situazione si fa difficile, fatevi aiutare da Cascella, il mobiliere di famiglia: un gentiluomo d'altri tempi che vi risolverà il problema subito e in modo **molto, molto conveniente**.

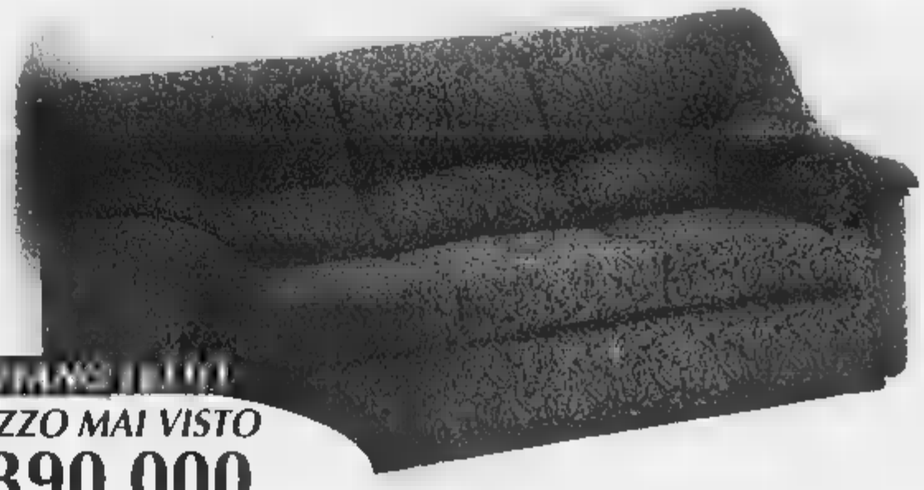
Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000



NOVITÀ
PREZZO ECCEZIONALE
L. 590.000 IVA

Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico



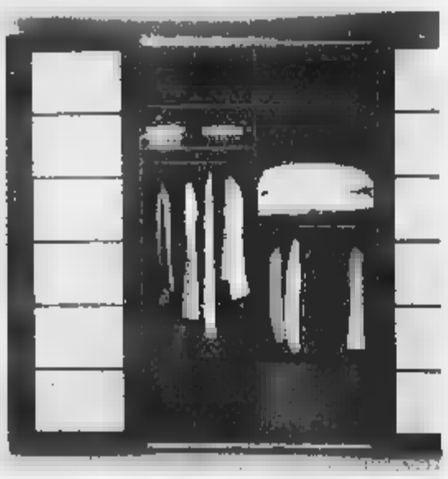
CAVALLINO SERVICE - TORINO

PREZZO MAI VISTO
L. 390.000 IVA

Divano letto 2 posti, completamente sfoderabile, struttura in legno

Cascella anticipa i tempi: grande anteprima sulle collezioni novità
Da Cascella trovate fin d'ora tutte le nuove collezioni di mobili e cucine che le migliori Aziende italiane stanno producendo per l'anno appena iniziato. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano: niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da 790.000 lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi
Cascella sta per aprire un nuovo Centro



dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.

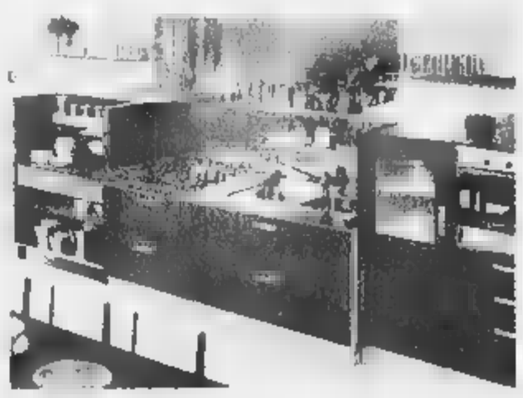
Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più e lo avrai subito, in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente gustarvi un caffè o un drink offerti da Cascella ovviamente e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE · Veneta Cucine · florida cucine · LETTI BONTEMPI

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

WELL COMM TORINO

Collezione
Primavera
Estate.

TENTAZIONI DI MODA.

SCARPE & SCARPE
TUTTO AI TUOI PIEDI

A [redacted] - Dal 31 marzo ci trasferiamo al Centro Commerciale "I Giardini" in via Lamarmora.
A Quart (AO) - Località Amerique, n.147 - Aperto tutte le domeniche.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, [redacted]**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Leinì: via Torino, 71
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
BIELLA: via Italia, 50
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
[redacted] Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

MILANO: via Lorenteggio / Redaelli, 2/a
LEGNANO: C. Comm. "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, C. Comm. "Il Castello"
PAVIA: Parona, C. Comm. "Parona"
[redacted] **Stezzano,** Parco Commerciale "Città Convenienza"
Orio al Serio, C. Comm. "Orio Center"
[redacted] Chiari, C. Comm. "Italmark"
COMO: Cantù, C. Comm. "Cantù 2000"

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, C. Comm. "Piave"
Marcon, C. Comm. "Valecenter"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, C. Comm. "Il Faro"
UDINE: Cassacco, C. Comm. "Alpe Adria"

TOSCANA

[redacted] Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Il boemo sul campo della Juve, dopo le polemiche che hanno avvelenato la stagione

Arriva Zeman, il Nemico

Ma da quando perde fa meno paura

Zdenek Zeman, allenatore della Roma

TORINO. Qui non lo ▬. Domani, al Delle Alpi, il pomeriggio di Zeman sarà ritmato da un rosario vietato ai minori, perché nessuno ▬ ▮ boemo senza nervi interpreta nell'immaginario juventino il «cattivo». Non è ▮ cattivo che ■ teme ▬ rispetto. E' il nemico che ferisce ▬ le parole. Con l'imperturbabile ironia. Per questo lo odiano.

In un anno, Zeman ha accusato la Juve di essere troppo amica degli arbitri e troppo abituata alla creatina. «La creatina fa male? Non lo dica a me, ma a chi ne somministra 20 grammi al giorno quando uno studio del Coni sostiene che ne basta già ▬ per alterare gli equilibri del fisico». La commissione medica del Cio ha sconfessato questa tesi ■ la creatina, in realtà, non è stata inclusa neppure nell'ultimo elenco delle sostanze dopanti. Ma Zeman non ■ bada. Non ha mai mutato idea su quanto ▬ntribuì a creare con l'intervista estiva all'*Espresso*, in cui denunciava l'abuso dei farmaci.

Da allora è questa la seconda volta che viene a Torino. La prima fu ▮ 12 agosto. Arrivò su una Bmw granata davanti all'ufficio del giudice Guariniello, rimase a colloquio per un'ora e mezzo, spargendo nel verbale i propri interrogativi sulla sorprendente crescita muscolare di Del Piero, di Vialli e anche di un interista, che da quanto si vide dopo doveva essere Ronaldo. Ora torna, sul pullman della Roma. Le polemiche ▬ si sono mai spente.

Appena si smorzano i toni, Zeman le rinfocola. C'è ancora lui dietro la teoria del complotto, scatenata dal presidente Sensi dopo il rigore inesistente fischiato contro la Roma ■ Udine. Colpevole è il sistema ■ al centro del sistema c'è la Juve, che deve far pagare al boemo i suoi attacchi.

«La realtà - dice Di Livio, che nella Roma è cresciuto - è che loro sono nervosi: stanno fuori da tutto mentre la Lazio può vincere lo scudetto e la Coppa delle Coppe. Non è facile vivere in città, con questo clima. E allora sembra che il mondo ti sia nemi▬. Io penso che ▬ tutte le polemiche che ha scatenato in questi mesi, dal doping all'attacco agli arbitri, la Roma sia diventata antipatica: la gente, alla lunga, si stanca di chi piange sempre ■ su tutto».

La figura ■ Zeman certamente non aiuta a recuperare le simpatie, sebbene l'uomo abbia ironia e coraggio. «La Juve che ho amato e di ▬ ero tifoso aveva uno stile - dichiarò prima del match di andata -. Oggi non se ne parla, forse perché ▬ si sa più cosa ▬: anche ▬ Boniperti era una squadra di potere, ma il potere in ■ non è odioso, dipende da come lo ■ esercita».

La distanza di Zeman dalle nuova Juve è sempre totale. Soltanto Ferrara cercò di ridurla, quando negli spogliatoi dell'Olimpico lo cercò per dirgli il fatto ▬ e farglielo capire con le mani. Anche in quella occasione fu il boemo a spifferarlo. «E' successa una cosa ■ ▬ è meglio che ▬ parli». Così tutti se ▬ occuparono e nessuno si preoccupò delle smentite di Ferrara. Cosa potrà accadere al Delle Alpi? Certamente non si firmerà la pace. Le ferite bruciano ancora.

«E chi lo sa se ci incontreremo per dargli la mano?» dice Di Livio, quasi che gli spogliatoi dello stadio di Torino fossero grandi, caotici e affollati come il porto di Rotterdam. L'assenza di Lippi e l'arrivo di Ancelotti, cui non è mai dispiaciuto il calcio di Zeman (e forse neppure il personaggio), non hanno mutato il clima e le tensioni. Mancano soltanto le battute di Lippi che all'andata stava ▬ tribuna, squalificato, con Bettega che ne trasmetteva in campo gli ordini per radio, ■ domani vedrà la partita in pay-per-view. Con il boemo ingaggiò una guerra dialettica. Da Viareggio è più difficile.

«Una cosa su cui sbagliammo fu replicare alle sue accuse dicendo che non poteva parlare perché non aveva mai vinto niente. In effetti non c'entrava per nulla», ha dichiarato recentemente Del Piero. «Non c'entrava nulla - replica un altro juventino - ma sul fatto che Zeman è un perdente non ci siamo sbagliati. Guardi che ▬ sta facendo alla Roma quest'anno».

Marco Ansaldo

Gli emiliani unica squadra a cui il bomber non ha mai segnato

Batistuta contro il tabù Piacenza per rilanciare la corsa-scudetto

Dopo Trapattoni anche Batistuta (a lato) scuote i compagni perché credano ancora nello scudetto

FIRENZE. Guai a chi non ci crede. Potrebbe finire sotto i fulmini di Trapattoni e, da ieri, anche sotto quelli di Batistuta. Straordinario esempio di tandem, quello viola: il tecnico striglia ■ quando tenne di strizzare troppo i propri giocatori passa il testimone al freddo argentino, uno che taglia più di un bisturi. In questa settimana un po' tutti i viola sembrano volersi affidare ad un nume tutelare, magari Edmundo, che rientra e giocherà contro il Piacenza promettendo finalmente grande impegno, oppure Recoba, l'uomo dai tocchi di cachemire che potrebbe fermare anche ■ Lazio, dopo la Fiorentina. Batigol, invece, prende a picconate i possibili salvatori della patria e mette con la faccia al vento tutti i suoi compagni. «Solo degli imbecilli potrebbero pensare di mollare ■ presa proprio adesso, in piena lotta scudetto. Se soltanto mi sfiorasse l'idea che nella Fiorentina sono i giocatori ad accusare la pressione del momento e la preoccupazione ■ non farcela, allora ne ▬ andrei subito in vacanza. E' proprio questa tensione ■ rendere bello il calcio. Con il Piacenza dobbiamo vincere, non a parole ma con i fatti. C'è una sola cosa che non vorrei vedere: una Fiorentina senza cuore. Peggio che a Venezia non potremmo giocare, quindi dimostriamo di saper fare molto meglio».

Un Batistuta chirurgico, che ignora letteralmente Edmundo: «Dite che sembra motivato? Chiedetelo a lui - aggiunge l'argentino -. Di sicuro troverà un ambiente solidale in cui tutti cercheranno di darsi una mano a vicenda, perché le partite non ■ vincono giocando in dieci o in nove ...». Batigol ▬ parla nemmeno di Recoba: «La Fiorentina deve vincere senza sperare nei favori altrui». E si dimentica persino di non aver mai segnato al Piacenza, caso più unico che raro. Poi Batistuta sorride davanti a ▬ vecchio guerriero, suo prussiano avversario: «Vierchowod sa nascondere l'età come nessun altro. Un giocatore che ho stimato più di ogni altro, che picchia e accetta i colpi ma a fine gara ti stringe la mano».

■ bomber viola ha poi una battuta per Oliveira, distrutto da una stagione di fiele e fischiato da una parte del pubblico: «Forse si dimentica di quanto sia importante per schierare un attacco a due punte più un trequartista a centrocampo». Infine Batistuta lancia il più importante dei suoi messaggi, un invito inequivocabile a pubblico e dirigenza: «Io non mi muoverò più da Firenze, neppure se non ci dovesse riuscire la corsa verso lo scudetto. Non andrei via perché qui c'è ■ mia seconda casa e sono nati i miei tre figli, ma anche perché credo nella Fiorentina, specialmente adesso che c'è Trapattoni. Lui sa come si costruiscono le squadre vincenti. Se lo avessimo seguito in tutto e per tutto, dimostrando la sua grinta, lo scudetto sarebbe nelle nostre mani». Invece la Fiorentina deve recuperare su una Lazio sempre più sola: «Ma ▬n sarà facile nemmeno per loro».

E' l'ultima frase di Batistuta, l'ultima sfida. La squadra viola seguirà lui e Trapattoni? Avrà la forza di rilanciarsi? Intanto è certo che rientrerà Edmundo, quindi il tecnico avrà a disposizione l'intero ▬. Non gli accadeva da mesi.

Alessandro Rialti

La Lega Nord vuole sfidare il Lubiana

Piovani sarà il capitano della Nazionale Padana

L'attaccante: «Ci credo; squalifiche? Assurdo, lo faccio per beneficenza»

Gianpiero Piovani

Finora avevano scherzato. Tre amichevoli giocate ricorrendo a una selezione di dilettanti, rinforzata da un solo professionista, Giampiero Piovani del Piacenza. Tre partite per ribadire anche su ▬ campo di calcio la volontà di esistere, di costituire un'entità a parte. Tre sfide che avevano fatto discutere. Qualcuno aveva sorriso, qualche altro, invece, si era preoccupato. La Padania sportiva adesso vuol cominciare a fare sul serio e ■ sta organizzando per varare una formazione di prestigio pescando tra i «big» più fedeli al Carroccio, ■ quanto pare decisi a venire allo scoperto, a manifestare la propria fede. «Abbiamo intenzione di fare una Nazionale vera, capace di dare spettacolo - garantisce il senatore Franco Tirelli, presidente di Sport Padania -. A fine giugno, a Lecco, sfideremo ■ amichevole i professionisti sloveni dell'Olimpic Lubiana e con noi ci saranno parecchi calciatori che militano in serie A e B».

I nomi? Top secret, per il momento. L'unico sicuro, naturalmente è Giampiero Piovani da Orzinuovi, bresciano quasi 31enne, sportivo padano della primissima ora, tanto solerte nell'aderire alle iniziative della Lega da essersi guadagnato per l'imminente occasione di gala l'incarico di «portabandiera». Piovani ha 14 stagioni di calcio professionistico alle spalle. Se si eccettua la «anacchina» di un'annata a Cagliari in C1, la sua carriera fa impogliare Rossi: tre campionati e un pezzo a Brescia, uno ■ Parma e la bellezza di nove consecutivi a Piacenza, dove si sta facendo rispettare anche quest'anno (18 presenze e 4 gol all'attivo).

«Mi▬ vado fiero anche della partita che nello scorso giugno ho giocato in Savoia con la rappresentativa padana - attorna Piovani -. Sia ben chi▬: io non sono assolutamente razzista e non voglio nemmeno vedere l'Italia divisa. Figuratevi che nel Piacenza i miei migliori amici sono meridionali. Però, tifo per il federalismo e sono pronto a fare qualsiasi cosa per difendere la mia terra».

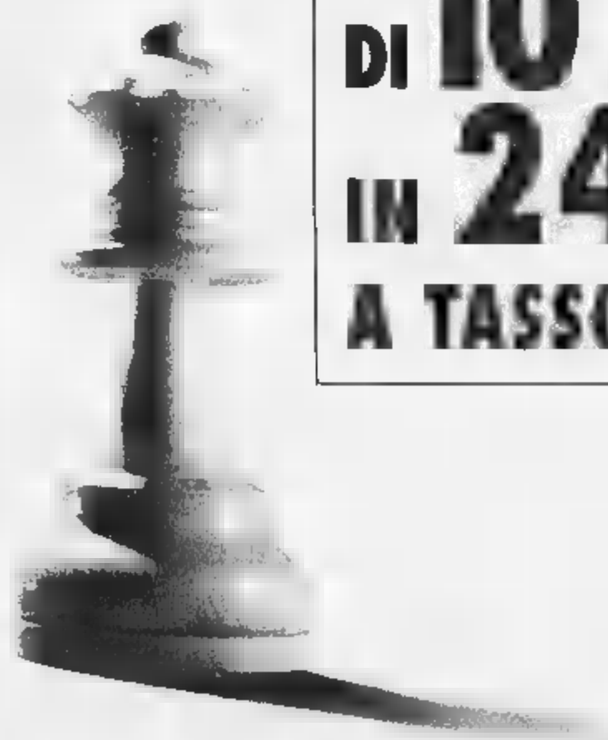
Pare che a Lecco non sarà più solo a vestire ■ maglia padana. «In Francia con me c'erano solo ragazzi di Eccellenza o Promozione, al massimo del campionato interregionale». Ora so che finalmente si unirà▬ altri colleghi di A e ■. Anche gente importante ve lo assicuro: i nomi, però non li posso ancora dire. Con la pubblicità che ne verrebbe fuori, potrebbero cambiare idea. Mi sembra una cosa bella. Il incasso della partita sarà devoluto in beneficenza».

Non vi fermerà nemmeno la minaccia, già preannunciata, di una squalifica da parte della Federazione? «Vi giuro sperare che non si arrivi a tanto anche perché il calcio ha problemi ben più importanti da risolvere. Certo che un anno-sì ci farebbe quantomeno riflettere. Ma che male c'è a giocare un'amichevole, per di più a scopo benefico? E poi la rappresentativa padana è già stata in campo tre volte e non è successo nulla ...■, ma a Lecco pare che farete sul serio. Dove volete arrivare? «Non chiedetelo a me. Io non faccio il politico e non ho nessuna intenzione di diventarlo, anche se qualcuno mi ha già accreditato inesistenti candidature qua e là. La mia vita è il calcio e anche quando smetterò rimarrò in questo ambiente, magari allenando i ragazzini. L'impegno per la Padania? E' la mia terra, lo ripeto. La amo e sono disposto a fare di tutto per aiutarla».

Roberto Condio

LA REGINA DELLA CITTÀ DÀ SCACCO AL PREZZO.

SEICENTO YOUNG
13 MILIONI
IPT esclusa.



FINANZIAMENTO*
DI 10 MILIONI
IN 24 MESI
A TASSO ZERO

Fate una mossa vincente: passate a Fiat Seicento Young entro il 31 marzo. Le Concessionarie Fiat hanno in serbo per voi un esclusivo finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*. Così, con soli 3 milioni di anticipo, partite subito in vantaggio. FIAT

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata: 24 mesi. N. 24 versamenti mensili da L. 416.667. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bollo. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,47%. Salvo approvazione SAVA.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 0665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231474; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 548511; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CA[redacted]E MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso [redacted] 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** [redacted] Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. [redacted], [redacted] via Don Minzoni 46, t. 561192-573088; **GENOVA,** via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cer[redacted] 13, t. 913839; **IMPERIA,** via [redacted] 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 07, t. 314185; [redacted] via [redacted] Bonino 15/c, t. [redacted]; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** [redacted] Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4028011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a [redacted] **S.p.A., corso [redacted] d'Azeglio 60 - [redacted] Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto antici[redacted] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI [redacted] PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

[redacted] **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,8[illegible] (L. 1.649)
tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutte [redacted] categorie valuto finanziamenti mutui qualsiasi importo. Modulfin tel. 051 780 134

A tutte le categorie valuto finanziamenti - mutui qualsiasi importo. Modulfin tel. 051 780 134

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio Network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Siamo disponibili per le cessione negozi già avviati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011/542 [redacted] Dott. Borruggio.

[redacted] cedo causa pensionamento oreficeria - orologeria avviatissima sicurezza massima, 15 anni attività. Contattate al fax 00337/920 53582

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] assume battilastra, verniciatori ed apprendista carrozziere. Tel. 011/650 8992 - 011/668 7290

AZIENDA pianalto cerca fresatori CNC assiste modellatori percorsi utensili. Tel. 011/052 053

CARTOTECNICA Rivalta San Mauro assume addetto fustellatore su platine, massima esperienza. Tel. 011/898 5230

CERCASI elettricista impianti industriali possibilmente con esperienza su macchinari di lavorazione materie plastiche. Scrivere a: Codas srl - Torino casella postale 1252

CERCASI fresatore V livello con esperienza nel settore stampi termoplastici conoscenza controllo numerico. Tel. 011/900 9816

CERCASI fresatori CNC selca 3045, V livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959 5064

ELETTRICISTA V livello manutenzione impianti esperienza e reperibilità notturna assunzione. Scrivere: Publikompass 8509 - 10100 Torino

IDROCENTRO Spa frigotermosanitari ricerca, per propria filiale di Rivoli, un banconista/magazziniere qualificato. Inviare curriculum al fax 011/959 1614.

PRIMARIA azienda costruzione stampi industriali ricerca aggiustatore stampista per stampi di pressofusione alluminio con esperienza pluriennale. Tel. 011/957 5006

[redacted] PUBBLICI [redacted]

AL.GE ricerca abile venditore/trice pavimenti, rivestimenti, sanitari per Filiale di Torino, via Marsoni 16. Inviare curriculum via fax allo 011/582 8077

ALGE [redacted] Room Settimo [redacted] re arredo bagno ricerca abile venditore/trice per sala mostra. Inviare curriculum via fax allo 011/895 [redacted]

IMPIEGATI

[redacted] Viaggi prossima apertura [redacted] Saluzzese ricerca Direttore T[redacted]. Telefonare ore serali allo 0172/911[redacted]

IMPIEGATA/O, [redacted] industria cerca per ufficio officina possibilmente già pratica fabbisogni registrazione ore operai. [redacted] Windows 95, Excel, Access Word Inviare curriculum fax 011/962 5833

IMPORTANTE hotel centro cong[redacted] [redacted]nguese [redacted] con urgenza addetti al servizio ricevimento indispensabile conoscenza lingua straniera [redacted] esperienza. Telefonare 0125/443 41 - fax 0125/493.13.

RAGIONIERA/E maschi/e 32enne con esperienza cercasi part-time tempo determinato sino al 31.12.99. Iscritta [redacted] camento. Zona nord Torino. Tel. 011/384 790

SOCIETA' leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume personale [redacted] proprio sede [redacted] Torino [redacted] cui: [redacted] responsabile commerciale organizzativa 27/35 anni, [redacted] assistente alle clienti [redacted] estetiche giorniche [redacted] anni, una consulente vendite in sede 25/35 anni, una economa dietista 23/28 anni. Richiedesi ottima presenza, cultura, dia[redacted], forte spirito commerciale [redacted] attitudine ai [redacted] umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali [redacted] provvigioni. Telefonare dalle ore 13,30 [redacted] 18,30 al 011/315.7314.

STUDIO commerciale cerca ragioniera/e esperta/o contabilità ordinaria e semplificata sistema Osra. Telefonare 0347 258 1080 - 0335 [redacted] 975

[redacted] commercialista assume impiegata/o esperta/o adempimenti fiscali, dichiarazioni redditi, [redacted], contabilità semplificata e ordinaria, proveniente da stesso settore con provata capacità e referenze. Tel. 0347/756 5706 ore ufficio

STU[redacted] professionale cerca ragioniere/a esperto/a contabilità bilanci, adempimenti fiscali. Scrivere Publikompass 5328 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA stampaggio [redacted] a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/959 3040.

[redacted] meccanico per stampi [redacted] miera conoscenza Cad - Cam 3 D assumiamo. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

ELETTRONICO 24/27enne cerca OrCAD società leader sistemi di CAE per progettazione elettronica da inserire nell'organico dell'assistenza tecnica telefonica e formazione clienti. Richiedesi buona didattica, buona conoscenza inglese parlato. Tel. 011/437 1551

FOTOLITO cerca operatore MAC con esperienza nel scritturo economia [illegible]. Scrivere: Publikompass 55 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi informatici operante in Piemonte ricerca Sistemisti, analisti e programmatori che abbiano maturato esperienza nelle architetture client/server e intranet/extranet, ovvero in alcuni dei seguenti ambiti: UNIX, C, Windows NT; SQL server MVS DB2 ottima conoscenza LOTUS Notes. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino

STUDIO tecnico [redacted] disegnatore progettista di prodotto in termoplastica con conoscenza sistemi CAD - preferenza per Catia. Inviare curriculum presso centro servizi via Cavour, 20 - 10026 Santena (TO)

TECNICO stampaggio termoplastici [redacted] azienda per sede sita in Settimo cercasi. Tel. solo pomeriggio 011/895 1920

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata possibilmente fissa. Telefonare ufficio 011 516 522

COLLABORATRICE domestica età superiore 40 anni referenziata cercasi fissa per famiglia in Collegno. Tel. 0339 017.7875

FAMIGLIA di Monaco di Baviera zona centrale cerca ragazza italiana alla pari per bambina di 6 anni indispensabile conoscenza lingua tedesca. Disponibilità per un [redacted]. Tel. 0049-89-338 [redacted] serali - Fax 0049-89-340 29542

[redacted] E PART TIME

[redacted] Discovery [redacted] giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito per ineoperti. Tel. [redacted]

[redacted] spettacolo seleziona volti nuovi, modelle/i, bambini per produzione moda pubblicità, no corsi. Telefonare n° verde gratuito 167/516 974.

[redacted]

[redacted] Europea ricerca due brillanti collaboratori per servizio propria clientela in TO - NO - VA. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno £. 5.00.000 mensili. Per informazioni telefonare uno uffici al numero verde 1670/149 23.

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni consultero ambosessi laureati diplomati candidati professione consulente finanziario assicurativo. Previsti corsi formazione. Supporti tecnici, risorse adeguate, rimborsi spese, affiancamenti piano carriera, patrocinio portafoglio. Telefonare 011 749 2380

AGENZIA rappresentanza leader nel settore articoli sportivi cerca collaboratore. Tel. 011/997 [redacted] 86 ufficio

[redacted] commerciale veneta ricerca agenti per zone libere settore bigiotteria in argento [redacted] 0348/225 0171.

[redacted] farmaceutica nazionale operante nel settore immunoallergologico ricerca informatore medico scientifico per zone Piemonte. Richiedesi esperienza e/o laurea in facoltà scientifiche. Inviare curriculum: Elsa Consulting s.r.l. - via dei Benedettini 12, 20146 Milano.

[redacted] leader prodotti largo consumo ritorbolia presso industrie artigiani [redacted] collaboratori interessati alla vendita, lavoro [redacted] residenza. Offro fisso mensile provvigioni al di sopra della media. Telefonare 0332 265 370 ore ufficio.

[redacted] orafa ricerca agenti di commercio per le provincie Torino, Asti, Cuneo, Regione Valle d'Aosta e regione Liguria. Portafoglio clienti consolidato, Enasarco, richiesta istruzione media superiore, età massima 35 anni, preferibile esperienza nel settore. Contatti via fax 0331 200 363

[redacted] produttrice [redacted] [redacted] bar ristoranti cerca venditori automuniti [redacted] Cu[redacted] [redacted] fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel 02 215 1370.

AZIENDA [redacted] [redacted] vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per le zone di Imperia, Montecarlo, Nizza, Cannes. Richiedesi: perfetta conoscenza della lin[redacted] francese. Offresi: [redacted] diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a Intermeat - casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734.050.

DITTA operante settore macchine e [redacted] dosi per pulizia industriale cerca agenti, fisso più provvigioni Tel. 011.317.6904.

[redacted] [redacted] [redacted] addetti/e vendita residenti Torino, Cuneo, [redacted], [redacted] 1200mila più provvigioni. Tel/fax 011/324.2213.

HIGHTEL azienda in forte sviluppo, nel [redacted] informatica e telecomunicazioni per aziende, seleziona per le zone di Torino, Vercelli, Biella, Novara e provincie A) 4 giovani di età non superiore ai 28 anni da avviare all'attività di agente, preferibilmente diplomati/e con buone capacità di comunicazione e spiccate attitudini alla vendita. B) 2 giovani diplomati/e da avviare all'attività di agente/consulente impiantistica telefonia [illegible] C) 1 giovane diplomato/a in elettronica o informatica, preferibilmente con esperienza nella vendita di SW gestionali [redacted] aziende, da inserire come tecnico commerciale nella divisione informatica. Si offrono rimborsi spese, formazione, affiancamento e serie opportunità di guadagno e crescita professionale. Contattare se interessati [illegible] Tel. 011/517.8827, fax 011/518.4905

IMPORTANTE Azienda operante [redacted] [redacted] re farmacie ed erboristerie seleziona agenti mono-plurimandatari, per le zone: Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Cerca g[redacted]vani professionisti massimo 35 anni, forte motivazione, grande serietà. Offriamo: corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese ed interessanti provvigioni. [redacted] 02 660.14743.

PUNTO [redacted] catena alberghiera nazionale, ricerca giovani diplomati/e disponibili a muoversi nelle zone Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per la promozione della propria attività. Inviare curriculum a mezzo fax 045/820 7168

TECNOCASA affiliato studio Settimo sas seleziona 1 diplomato/a laureato/a [redacted] fornire e medesimo per professione agente immobiliare, settore residenziale e industriale. Tel 011.897,1394/8 - 011.000 0493

PR[redacted] [redacted]

SOCIETA' [redacted] consulenza finanziaria [redacted] ante nel settore mutui cerca diplomato/a laureato/a max [redacted] anni per inserimento proprio organico. Fisso mensile. Tel. 011/433 7234.

[redacted] [redacted]

SI ricercano Atlesi informatori professionali fisioterapisti e massofisioterapisti qualificati per strutture nel Cuneese. Contattare 0121/785 449

LAVORO DOMANDE

[redacted] [redacted] ESERCIZI

[redacted] secondo livello conoscenza cucina Piemontese [redacted] internazionale offresi. Tel 0123/340 478

[redacted] libera impegni familiari offresi come commessa o coll massima serietà e referenze. Tel 0368/714 0818

IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa 27enne - 7 anni di esperienza libera subito esperta prima nota - gestione e contatti clienti/fornitori banche conti correnti - cassa - pagamenti - fatture bolle - uso PC - centralino - dattilografia - disbrigo pratiche varie e lavori d'ufficio Tel 011/601.4354 - 0347/8154402

RAGIONIERA cerca lavoro presso aziende part-time o tempo pieno Tel. 011.385.5258.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità offresi part-time. Scrivere C. I. AA4398152 - F. P. 10040 Villarbasse

RAGIONIERE esperto contabilità generale, Iva, bilanci, pratico computer, AS 400, PC, Excel, offresi. Tel 0347/484.3485.

RESPONSABILE sicurezza DL 626 esperto impiantistica industriale abilitato DL 494, disponibile a trasferte, esamina proposte Tel 0335/451 440

RESPONSABILE vendite, organizzazione, coordinamento, controllo, laureato scienze economiche 53enne, pluriennale esperienza commerciale, piccola media grande azienda, offresi. Disponibile trasferimento. Tel. 011/747.764.

29ENNE perito elettronico nove anni di esperienza esamina proposte anche se provenienti dal altro settore Tel. 011/885 2863

[redacted] DOMESTICO [redacted] SITTER

CONIUGI piemontesi referenziati [redacted] anni si offrono come custodi nel vercellese/novarese/biellese. Tel. 0321/390 230 - 0330/200 512

[redacted] esperto, referenziato offresi assistenza anziani o/e malati. Telefonare ore pasti 011.433 5489 - 011 744 996

[redacted] Filippina [redacted] lavoro [redacted] collaboratrice domestica tutto il giorno o part-time Tel 0338/925 3481

LAVORI [redacted] E [redacted] TIME

35ENNE referenziata con esperienza offresi lavoro part-time impiegata o commessa Tel. 011/260.894 ufficio - 011/242.0071 serali.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] del lavoro rileverebbe clientela in [redacted] Chivasso Torino, esperienza ventennale. Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] [redacted]

[redacted] [redacted] S. Maurizio ingresso camera tinello cucinino bagno affitta 5° piano [redacted]. Tel. 011/43.591.

CROCETTA corso Duca mq 220, 6 vani salone cucina servizi terrazzo mq 30, box. Studio Campana 595.601.

VENDO villa adiacente a Cavoretto esclusivamente a privato. Tel. 0335/819.6330.

VIA Sismonda privato vende appartamento signorile mq 130. Tel. 011/771.3103.

TORINO PROVINCIA

CHIERI (pressi) libere 2 [redacted] attigue mq 110, mq 90, cortile £ [redacted].000. Studio Audi [redacted] 1/812.5222.

FROSCASCO (TO) vendesi villa di ampie dimensioni in zona panoramica con circostante terreno. Rif. 16. Tel. 0121/794.506.

GASSINO elegante villa, giardino, finiture di pregio, appena ultimata, mq 320 £ 820.000.000. [redacted]. 011/960.1665 - 0348/518.0169.

[redacted] Montanaro in villa dell' 800 con parco completamente ristrutturata vendo prestigioso appartamento di mq 150 termoautonomo 2 garage [redacted]rio auto. Tel. 011/919.3006.

[redacted] vende [redacted] libera con giardino nel canavese, zona residenziale. Tel. 011/988.3918.

[redacted] ultima villa signorile su 2 piani al mansarda con belvedere, eventuali permute. Tel 011/959.1711.

SAN Benigno Canavese palazzina 4 alloggi di 3 camere salone cucina servizi autorimesse,mansarde. L. 1600mila al mq. Tel. 011/254.020.

SAN MAURO zona collinare [redacted] vende villa ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permute. Tel. 011.822.1842.

[redacted] **1.700,** comprensorio [redacted] co [redacted] Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario Immobiliare. Tel. 0122 811.343.

VILLA indipendente di mq [redacted], [redacted] a Pianezza, con terreno, [redacted] a tavernetta. [redacted] 011/780 2382.

[redacted] unifamiliare [redacted] a Caselette con giardino, box, tavernetta, ottime rifiniture Tel. 011/780.2382

PIEMONTE

[redacted] colline panoramiche Monferrato, in [redacted] agreste veramente incontaminato, vendesi splendida fattoria. Caratteristico cascinale completamente ristrutturato su 2 piani, composto: ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 [redacted] letto, [redacted] servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso a corpo unico, recintato e con strada privata, mq 25.000 [redacted] campi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta L. 650 milioni. Tel. 0383 929 02.

[redacted] occasionissima [redacted] [redacted] compromesso, £ [redacted] all' atto, £ 51.000.000 di mutuo (3,75%) appartamento in rustico restaurato e terreno. Tel. 011/286 [illegible]34

VALLE D'AOSTA

SEMON Torgnon alloggio [redacted] autonomo [redacted] pranzo bagno [redacted] camere giardino box £ 210.000.000 [redacted] 3,75%. Tel. 0165/45.933 - 0335/879.9883

SEMON Torgnon stupendi alloggi autonomi [redacted] [redacted] valli Gran Paradiso skilift [redacted] [redacted], [redacted] 0165/45.933 - 0335/879.9883.

LIGURIA

BALZIROSSI giardini Hambury villa sul mare 2 piani 150 mq più 150 mq terrazzi tre camere living cucina tavernetta 3 bagni servizi dependance ospiti garage giardino 700 mq clima unico vista eccezionale tutela ambientale ultimo Eden privato vende. Tel. 011/756.644.

BORDIGHERA nuovo lussuoso panoramico grande bilocale con terrazzo, box. In nuova costruzione . Tel. 02/527.5459 - 0335/828 1591.

CASETTA seconda abitazione con giardi[redacted] [redacted] monte L. 145milioni [redacted] L.240milioni lungo mutuo Tel. 010 251.3197-serali 0185 [redacted]

CERIALE (SV) zona residenziale signorile vicinanza mare vendesi appartamento soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, garage. Tel. 0523/838.831.

SAN REMO inizio corso Inglesi pressi Casinò sala 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato termoautonomo £ 380.000.000. Gabetti 0184/591.810.

COSTA AZZURRA

BIOT-VILLAGE villette in complesso con golf tennis piscina: mono/bi/trilocali vista mozzafiato. Da investimento. Tel. 00377/977.07357.

MONTECARLO [redacted], [redacted] terrazza, cantina, parking L. 160milioni svendo. Tel. 0143 79.906 - 0033 612.779040.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento e reddito. [redacted] 00377/977.073.57.

[redacted] [redacted] minuti Porto stupendo bi[redacted] a reddito [redacted] garantito, da non perdere. Spesa ridotta £ 170.000.000. Eurolnvest 0033/493.282300.

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più [redacted] trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore [redacted] [redacted] a 100 mt. Direttamente [redacted] impresa. Tel. 0033/611509506.

ESTERO

SVIZZERA
presso la località di Verbier vendesi in villa [redacted] appartamento di [redacted] mq. ed [redacted] monolocale di 60 mq., terrazza, un garage, cantina, terreno. Ipoteca bancaria a disposizione. Si valutano tutte le proposte. Fax 0041 27 785 15 21.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] tangenziale capannone mq [redacted]00 ampio [redacted] uffici servizi, pronto luglio. Tel. 0339/346.3387.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine [redacted] 70, via Maria Ausiliatrice ang[redacted] [redacted]so Principe Oddone. Telefonare [redacted] 1/561.3943.

BOX AUTO

[redacted] Peschiera n° [redacted] box per [redacted] auto adatto anche magazzino vendesi per cessione attività. Tel. 0338/585 3735.

TERRENI

OULX vendesi terreno costruibile mq 2800 con Peg approvato. Tel. 0339/390.2800.

[redacted]

TORINO CITTA'

GABETTI informa. Cerca urgentemente 3 camere cucina piano medio zona Nizza Mill[redacted] definizione immediata. Telefonare 011/515.0796 Sig.a Melissano.

[redacted]

CERCASI per acquisto alloggio di 3/4 vani doppi servizi in Sanremo, Imperia e Bordighera. Tel. 011/599 843.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A.A.PRIVATO [redacted] in Torino [redacted] commerciale in vendita libero o occupato, esclusivamente via Roma o limitrofe. Tel. 0335.283.733.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a referenziati [redacted]loggio via Cigliani-corso Verona, camera cucina abitabile, bagno, ingresso.Termo autonomo. Tel. 011/561.9058 ore ufficio.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico: grande salone quattro camere cucina biservizi box uso foresteria. Tel 0337.217.507.

VALENTINO (via Canova) [redacted]tto alloggio signorile di salone [redacted] camere, cucina, bagno. Studio Veglia 011/530.547.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO settimana Pasqua [redacted] £ [redacted], bilocale [redacted] 350.000, trilocale £ 400.000 Agenzia L'Orizzonte 0182/950.707.

[redacted] [redacted]

CAGNES Ippodromo Nizza affittasi da aprile/settembre prestigioso signorile appartamento immerso nel verde di grande parco, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, 100 mt mare. Tel. 011/985.1744.

[redacted] UFFICI [redacted]

CAPANNONE industriale [redacted] mq [redacted]ne condizioni fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare allo 011/557.4449

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 380 mq. Ristrutturato a norme. Multiuso. Tel. [redacted] - 011/389.392.

PRIVATO [redacted] [redacted]ne industriale mq [redacted], Fornace di Beinasco. Tel. 011/611.571.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in Torino alloggio in zona decorosa di 1/2 camere piano alto. Tel. 0348/444.9886.

AUTOVEICOLI

A. [redacted]STA autove[redacted] max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, [redacted]goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, epmure. Corso Monca[redacted] 310, Torino. [redacted], 011/661.1370 - 0335/619.2718.

[redacted] [redacted]e usate massima [redacted] [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

[redacted] acquista con [redacted] immediata auto fuoristrada e furgoni max serie[redacted]. Corso Umbria [redacted] To. [redacted] 0[redacted].

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni [redacted] max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Lux 1 [redacted] [redacted]. [redacted] mt. 150 [redacted] camere [redacted]gno TV, [redacted] completa Pasqua £ 70[redacted] - £. 50.000.

ALASSIO hotel Mignon vicino [redacted] scelta menu [redacted] pesce [redacted] buffet, sconto [redacted]ini prezzi s[redacted] fino 15 giugno Tel. 0182/640.776

[redacted] Rimini, Bellariva - Hotel [redacted] [redacted] Prato tel. 0541 372.629. Moderno, riscaldato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione [redacted] 180 mila

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted] [redacted] **SOCIATE E AUTORIZZATE.** [redacted] conosza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vin[redacted]lio Torino. Tel. 011/561.1[redacted]

46ENNE celibe impiegato altezza 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile massimo 42enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5325 - [redacted] Torino

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011/334.832 acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera [redacted], Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. [redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/850.2212.

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

Elizabeth Arden

NUOVO
SMARTWEAR
Makeup SPF 15

[redacted] [redacted] al 27 marzo,
Elizabeth Arden ti [redacted] a scoprire il nuovo Makeup Smartwear. Un visagista [redacted] tua disposizone per un consiglio personalizzato [redacted] per presentarti tutte le novità Elizabeth Arden.

Prenota il tuo appuntamento con il visagista Elizabeth Arden in esclusiva presso la Profumeria Douglas [redacted] Torino in [redacted] Roma 95, telefonando al numero 011 5629267.

Douglas Card,
il nuovo pass della bellezza

Regali di classe, numerosi servizi ed altre sorprese che [redacted] profumerie Douglas riservano ai loro clienti con la nuova Card.

Numero Verde 167-710900

L'informazione 24 ore su 24, [redacted] il servizio Douglas Card.

Douglas come in and find out

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

C.SO GROSSETO, 318

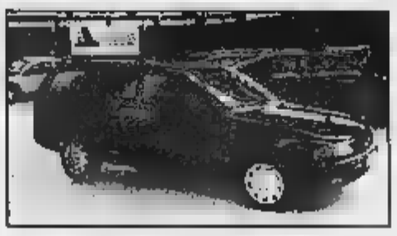
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO

USATO A PREZZI DA INGROSSO

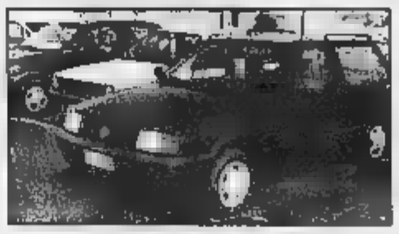
FINANZIAMENTO €UROTASSO AL 2,9%

FORD KA
01/'97 - Km 45.000 - climatizz. - servost. - radio - 2 airbag
L. 12.900.000

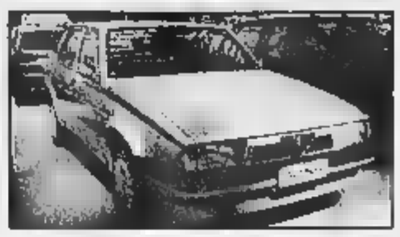
ALFA ROMEO 146 1.6ie CAT
'96 - azzurro met. - pochi Km - clima - servo - radio
L. 14.900.000



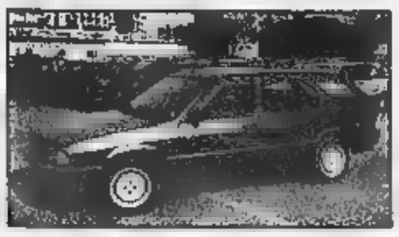
OPEL ASTRA SW 1.8 CAT 16V
'96 - km 52.000 - climatizz. - tetto apribile
L. 16.900.000



VW POLO 1.050 CL CAT
2/'93 - unico prop. - revisionata 03/'99
L. 7.200.000

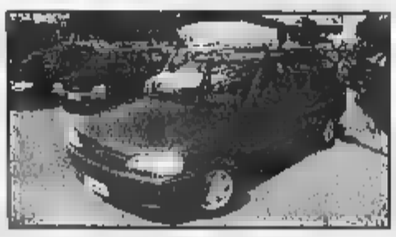


ALFA [redacted] 75 cc 1.8ie
unico prop. - [redacted]
L. 4.200.000

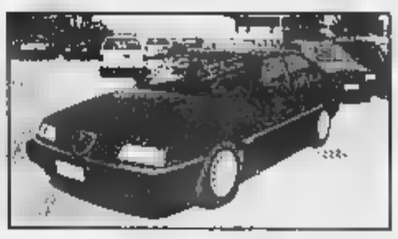


ALFA [redacted] SW 1.3 CAT
versione sport wagon - 10/'94 - unico prop. - pochi Km
L. 6.900.000

[redacted] VECTRA 2.0 CD 4P.
'96 - unico proprietario - full optional - pochi Km
L. 20.900.000

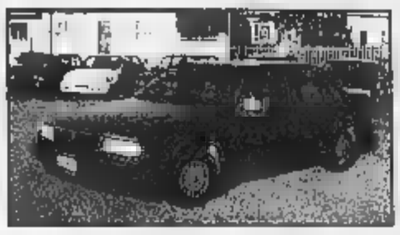


FORD ESCORT 1.8 SW
'97 - rosso met. - tetto aprib. - motore nuovo in garanzia
L. 9.900.000



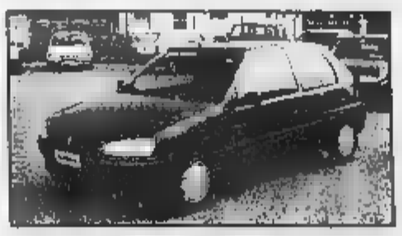
ALFA [redacted] 164 2.0i V6 TURBO [redacted]
imm. 06/'94 - climatiz. - servos. - cerchi lega - ABS - airbag - fendi
Interessante L. 19.900.000

SUZUKI VITARA SX 1.6
[redacted]
L. 24.700.000 - [redacted]



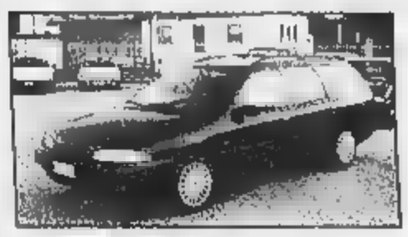
[redacted] [redacted]
11/'88 - climatizzatore - ABS - ripulita
L. 2.900.000

FIAT TEMPRA 1.8 SW
'92 - climatizzatore - ABS
L. 9.500.000



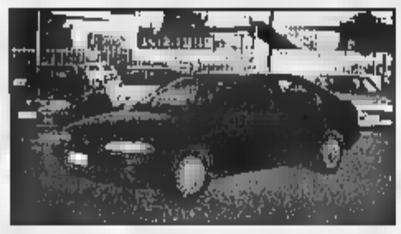
PEUGEOT 106 3p.
'97 - unico proprietario - Km 24.000
L. 10.900.000

FIAT BRAVA 1.4i 12V CAT 5x 5p.
imm. nov. '96 - servo - mett. - fendi - unico proprietario
L. 14.500.000



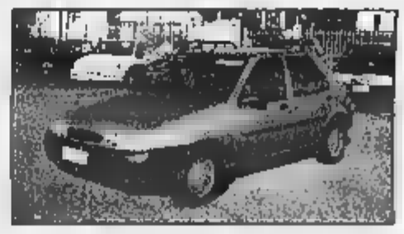
FORD M[redacted]
11/'95 - pochi Km - [redacted] - unico prop. - clima - ABS, [redacted] - cerchi lega
L. 18.900.000

INNOCENTI ELBA 1.6ie
'96 - unico proprietario - pochi Km
L. 9.300.000

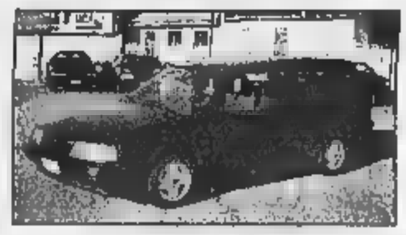


FORD MONDEO GHIA 5p.
'93 - clima - ABS/TCS - revisionata 03/'99
L. 9.700.000

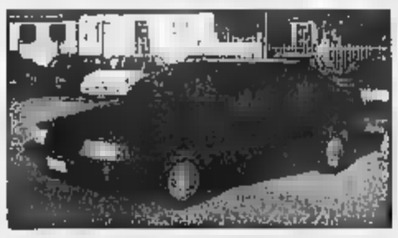
OPEL CALIBRA 2.0i 16V
'96 - unico prop. - Km 12.000 - clima - ABS - [redacted]
L. 23.900.000



[redacted] [redacted] [redacted] 5p.
'97 - unico prop. - full optional - [redacted] - ABS/TCS - [redacted]
L. 15.900.000



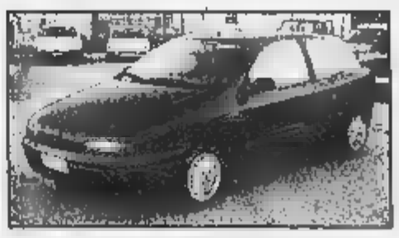
FIAT TEMPRA 1.6 HSD CAT
[redacted]
L. 13.900.000



FIAT [redacted] 1.6ie [redacted]
10/'92 - accessori di serie
L. 5.900.000

FIAT PUNTO 75 ELX cc 1.2
'94 - unico proprietario - revisionata 02/'99
L. 9.900.000

FIAT UNO 1.0 [redacted] 5p. CAT
02/'94 - unico proprietario
L. 5.900.000



FIAT BRAVO 1.6 SX
'97 - Km 12.000 - unico [redacted] - [redacted] - servo - [redacted]
L. 18.900.000

[redacted] COUPE' TURBO PLUS
'94 - [redacted] - pochi Km
L. 17.900.000

[redacted]D FIESTA 1.3
10/'95 - unico propr. - clima - [redacted] - doppio airbag
L. 8.900.000

FIAT TIPO 1.4 3p.
03/'94 - 36.000 Km. - revisionata 02/'99
L. 5.900.000

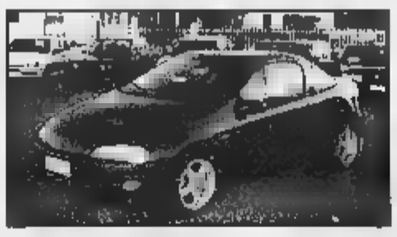
FORD FIESTA 1.3 3p.
10/'94 - unico propr. - [redacted] - fendinebbia
L. 8.200.000

LANCIA DEDRA
11/'89 - clima - servo - revisionata 09/'98
L. 2.900.000

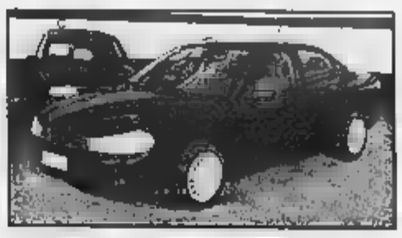
FIAT [redacted] 1.000 [redacted] CAT
12/'95 - [redacted] - pochi Km
L. 3.900.000

FORD [redacted] [redacted]D SW GHIA
10/'94 - unico prop. - clima - [redacted] - servosterzo
L. 15.500.000

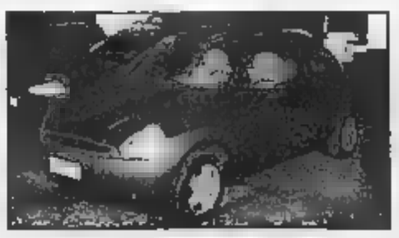
FORD FIESTA 5p.
05/'91 - unico prop. - vetri elett. - chius. centrali
L. 4.900.000



OPEL TIGRA 1.4 16V
12/'97 - unico prop. - Km 25.000 - airbag - clima - radio - servo
L. 17.500.000



FORD MONDEO BERLINA GHIA 4p. cc 1.8
10/'98 - Km 7.000 - 4 airbag - clima aut. - ABS - comandi volante - vedi post. stop - fendi - 4 vetri elett. **AFFARE**



FORD KA 1.3 CAT
01/'97 - unico proprietario - 2 airbag - vetri elett. - chius. centr.
L. 11.900.000

Authos®

DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739 53 53

fiat GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

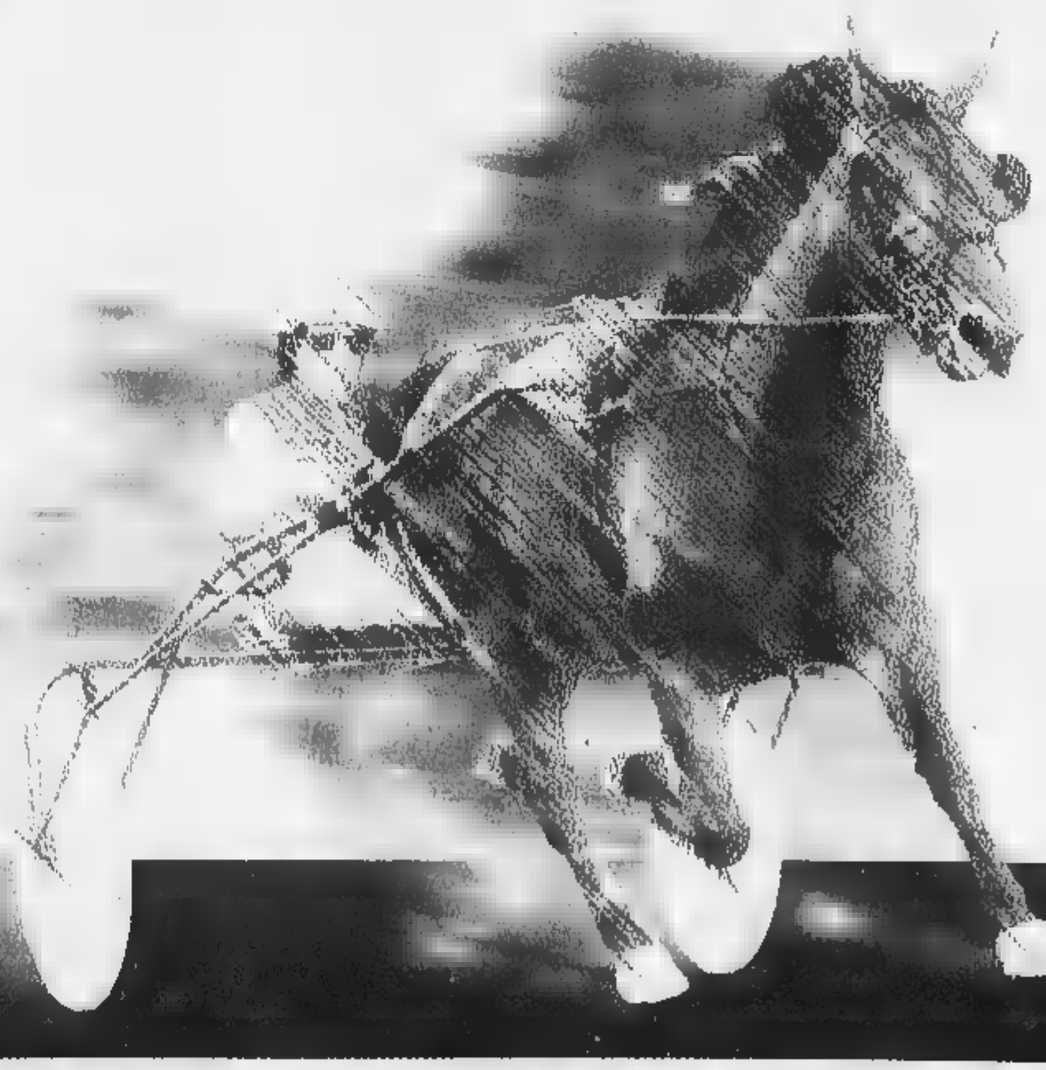
DOMENICA 21 MARZO 1999 ORE 14,30
IPPODROMO DEL TROTTO

GRAN PREMIO
COSTA AZZURRA

IV TROFEO

Le MERIDIEN LINGOTTO

1	MAYBE TOMORROW	Pollini Arnaldo
2	LOUISE LAUKKO	Kontio Jorma
3	UNIFORZ	Guzzinati Giuseppe
4	DIAMOND CIRCLE	Bellei Enrico
5	NO NONSENSE WOMAN	Biasuzzi Maurizio
6	SOMOLLI SILVIO	Minnucci Giampaolo
7	ATTENTION FLAMINGO	Gubellini Pietro
8	CALL ME	Guzzinati Vittorio
9	TAKE CHANCES	Locqueneux Dominique



L'Ippica corre con asics

IPPODROMI DI TORINO

TANGEZIALE SUD USCITA DEBOUCHÉ INGRESSO L. 7.000

RAGAZZI FINO A 14 ANNI GRATUITO INFORMAZIONI: 011.962.39.05

Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

EMPORIO AURORA
LEI • LUI
LA MODA [illegible]TE
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Sequestrate in un'azienda alla Pellerina migliaia di bottiglie con etichette di una ditta inesistente

Dall'olio l'ultima frode ai torinesi

L'«extravergine d'oliva» era invece di semi

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per [illegible] altro non è reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, [illegible] l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva. Possibile? Certo, basta cambiare colore al prodotto con coloranti di origine naturale, così quel liquido giallo [illegible] diventa quasi verde. Come l'olio extravergine.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il [illegible] di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta [illegible] le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un [illegible], è arrivata ad una svolta con il sequestro di un [illegible] olio adulterato: 3 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. Ma il viaggio è finito nella caserma di via Zino Zini. I militari del capitano Pellegrino hanno messo i sigilli all'intero carico. Poi [illegible] andati allo stabilimento. In un macchinario usato per etichettare le bottiglie c'erano ancora scritte di olio «Pagliazzi» e hanno sequestrato anche quelle, insieme ad altre 150 mila etichette di marche di olio diverse. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari si sono confidati e, a verbale, hanno ammesso ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi...». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La merce che [illegible] Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». Alla Fi[illegible] storcono [illegible] naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Ligu[illegible] [illegible] rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta [illegible] avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi. Potrebbero scattare dei sequestri anche oltre le Alpi. Vincenzo Sgambellone, intanto, insiste con la [illegible] tesi di innocenza. «E' da 40 anni che siamo sul [illegible] - dice - e [illegible] avevamo mai avuto problemi. Questa è davvero una brutta vicenda, che rischia di rovinarci». Intanto, però il negozio annesso all'oleificio continua [illegible] rimanere aperto. Tra scatole di prodotti conservati ci sono anche centinaia di bottiglie di olio extravergine. La Finanza ha fatto controllare pure quel prodotto, venduto con il nome di «Olio Unico». E' perfetto: vero succo di spremitura di olive.

Lodovico Poletto

Uno dei titolari **Vincenzo Sgambellone** e una delle bottiglie con l'etichetta «Olio extravergine [illegible] oliva»

Truffe, una storia infinita

I vigili: controllate le scadenze

L'ultimo grosso sequestro [illegible] prodotti alimentari risale al dicembre di due anni fa. I vigili del nucleo commercio sequestrarono da alcuni negozi e bancarelle dei mercati centinaia di confezioni di alici che non erano altro che sarde di seconda scelta. Scoprirono che quei barattoli erano stati confezionati a Palermo. Venne interessata la procura, ci furono alcune denunce a piede libero.

Una storia che passò quasi in sordina, tanto sono le truffe alimentari nelle quali al consumatore, ogni giorno, può capitare di imbattersi. Così tante che il nucleo della polizia commerciale e amministrativa dei vigili urbani ha preparato, in anni di lavoro, una casistica dei raggiri che si verificano con maggior frequenza. Eccola.

Al primo posto c'è la modifica della data di scadenza del prodotto. «Viene fatto per non sprecare i preconfezionati rimasti invenduti oltre il termine ultimo» spiega Claudio Diambri, ufficiale dei vigili, comandante del nucleo commercio. «I prodotti finiscono sui mercati di periferia o in negozi con molta clientela; scoprire i raggiri non è facile, bisogna controllare bene le scritte stampate sulle confezioni».

La sede della ditta «Olearia Sud» in Lungo Dora Liguria che vendeva all'ingrosso e al minuto. A fianco, una partita della merce che stava per essere messa sul mercato e bloccata dalla Guardia di Finanza

Al secondo posto c'è la frode di qualità. Tipica quella dei formaggi. Il Parmigiano, ad esempio. Le forme che non passano i controlli di qualità (ma sono ugualmente commestibili) e non potrebbero fregiarsi del marchio vengono contrassegnate con una « X ». «Capita - spiegano i vigili - che si possano trovare in commercio, vendute allo stesso prezzo del Parmigiano di qualità. Anche questa è una frode. Il danno per il consumatore consiste nell'aver acquistato un prodotto per un altro, che ha [illegible] valore nutrizionale e pagandolo molto più del dovuto».

Il terzo tipo di frode (che non danneggia il consumatore) riguarda la provenienza dell'alimento. «Tutti questi casi - spiega Claudio Diambri - vengono classificati come frodi in commercio: si è cioè truffato il consumatore vendendogli merce diversa da quella che avrebbe voluto comperare. Le pene per questo tipo di reati sono, tutto sommato, lievi».

L'olio di semi di girasole (colorato con «verdone», un tipo di colorante naturale e non dannoso per la salute) mentre dunque nei casi meno gravi di adulterazioni alimentari. Intanto la merce sequestrata in lungo Dora Liguria (le 3600 bottiglie di olio, le etichette e altre vasche d'olio che c'erano nello stabilimento) è adesso a disposizione del pm Antonio Rinaudo, che coordina l'inchiesta. E alla Finanza spiegano che l'indagine è tutt'altro che conclusa. Dall'analisi dei documenti contabili gli investigatori vogliono capire la dimensione del fenomeno e se, oltre all'azienda già individuata, ne esistono altre che utilizzano lo stesso sistema per conquistarsi fette di mercato. «La massiccia presenza di oli provenienti dalla Tunisia e venduti a prezzi decisamente inferiori rispetto alle produzioni italiane - spiegano alla Gdf - potrebbe aver convinto altri oleifici a tentare la stessa strada. Il consumatore non attento può essere facilmente tratto in inganno, utilizzando offerte commerciali fasulle».

Una bottiglia di olio extravergine d'oliva, venduta a 5 mila e 600 lire, è già un affare in quanto, di solito, costa per lo meno il doppio. «Ma stavolta - sussurrano gli investigatori - c'era addirittura chi, per invogliare all'acquisto la clientela, ne vendeva due per 10 mila lire».

[l. pol.]

L'ASSESSORE

Sanità

Tra disastri e eccellenze

Da una settimana, la sanità pubblica piemontese è sulle prime pagine dei quotidiani. Si è parlato di interventi eccezionali, ma anche di casi drammatici e problemi cronici come le terapie sbagliate. Ne parliamo con l'assessore regionale, D'Ambrosio. [illegible] A PAG. 34

LA CASA

Marocchino

Arrivate tre offerte

Dopo l'Sos del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «nessuno affitta alla famiglia di un operaio marocchino» - ieri sono arrivate le prime offerte. E il presidente della San Vincenzo annuncia: «Denunceremo chi discrimina gli immigrati». **M. T. Martinengo A PAG. 35**

LINGOTTO

Musica

Le spiegazioni di Cazzola

Alfredo Cazzola, il manager bolognese proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega perché ha rinunciato ad organizzare il Salone della Musica, e annuncia che il Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale non ci sarà. **G. Favro A PAG. 35**

VIOLENZA

Bambina

Pedofilo arrestato

Ha seguito madre e figlia di 8 anni, mentre rincasavano e le ha aggredite nel buio del portone. Tenendo a bada la donna sotto la minaccia di una bottiglia, ha incominciato a palpeggiare la bimba. Alle grida della madre è fuggito. E' stato arrestato **G. Bramardo A PAG. [illegible]**

[illegible] CONGRESSO [illegible]
CONVEGNO NAZIONALE
Le innovazioni apportate dall'avvio dell'EURO: nuove frontiere per i consumatori
Sabato [illegible] marzo 1999 - ore 9-13
TORINO INCONTRA - Sala Giolitti
Via Nino Costa 8 - Torino
Ingresso libero
In collaborazione con:
Con il patrocinio di:
Per informazioni:
Città di Torino

Tra 2 anni [illegible] aperti 80 spazi verdi agibili anche sabato e domenica

«Cortile sicuro» nelle materne

Aree attrezzate e senza insidie per i piccoli

Torino sta per arricchirsi di ottanta nuovi giardini. Aree verdi moderne e attrezzate, ma soprattutto prive di quelle insidie che rappresentano l'incubo di tutti i genitori: dalle siringhe usate che occhieggiano nell'erba alla sabbia ridotta a una toilette per cani sino agli sconosciuti di cui non ci si può fidare.

Dove nasceranno queste isole felici? Semplice: nei cortili delle scuole materne gestite dal Comune, e saranno riservate agli allievi delle stesse. Grazie ai fondi della legge Turco e all'iniziativa congiunta dell'assessore all'Istruzione Paola Pozzi e di quello al Verde pubblico Gianni Vernetti, presto questi 80 spazi - che al momento per la maggior parte delle ore giornaliere restano inutilizzati - verranno completamente rimessi a nuovo e dotati di giochi per bambini a prova di sicurezza.

Ma la novità più importante è che la loro gestione sarà affidata ad una cooperativa o «associazione ludica» (come la chiamano gli addetti ai lavori) che non solo si occuperà della manutenzione costante degli spazi verdi e delle strutture, ma vigilerà e intratterrà anche gli alunni di quella scuola i quali potranno così giocare tutto il pomeriggio fra le tranquille pareti del proprio istituto.

«Siamo molto soddisfatti di poter realizzare questa iniziativa grazie [illegible] al contributo dei fondi previsti dalla legge [illegible] - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - sia a quelli in par[illegible] destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Questi spazi delle [illegible] 80 materne erano davvero sprecati: [illegible] certa che tutti i genitori [illegible] molto contenti del fatto che d'ora in poi i propri figli potranno giocare in un luogo sicuro e pulito».

Un'altra significativa novità riguarda l'orario di questi cortili-giardino: secondo quanto anticipato dal Comune i cancelli delle scuole resteranno aperti anche nelle ore pre-serali, ma soprattutto il sabato e la domenica, quando tutta la famiglia è libera dagli impegni lavorativi e può permettersi di accompagnare il bambino a giocare con gli amichetti.

Il fatto che entro i prossimi due anni (questo è il tempo tecnico di trasformazione) la città si arricchirà di 80 [illegible] giardini non esclude il fatto che per migliorare quelli già esistenti sotto la Mole non si faccia nulla: anche quest'anno l'assessorato all'Ambiente ha messo a bilancio 15 miliardi per migliorare il verde pubblico e dotare le [illegible] già esistenti di nuovi giochi per bambini più confortevoli e sicuri. Non basteranno di sicuro - com'è facile immaginare - ma è già qualcosa.

[e. min.]

SABATO 20 MARZO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO TOSCO VANS
Ore 17,00 - [illegible] CORSA - metri 2.000 - L. 27.500.000
Jar contro la Viscontessa!

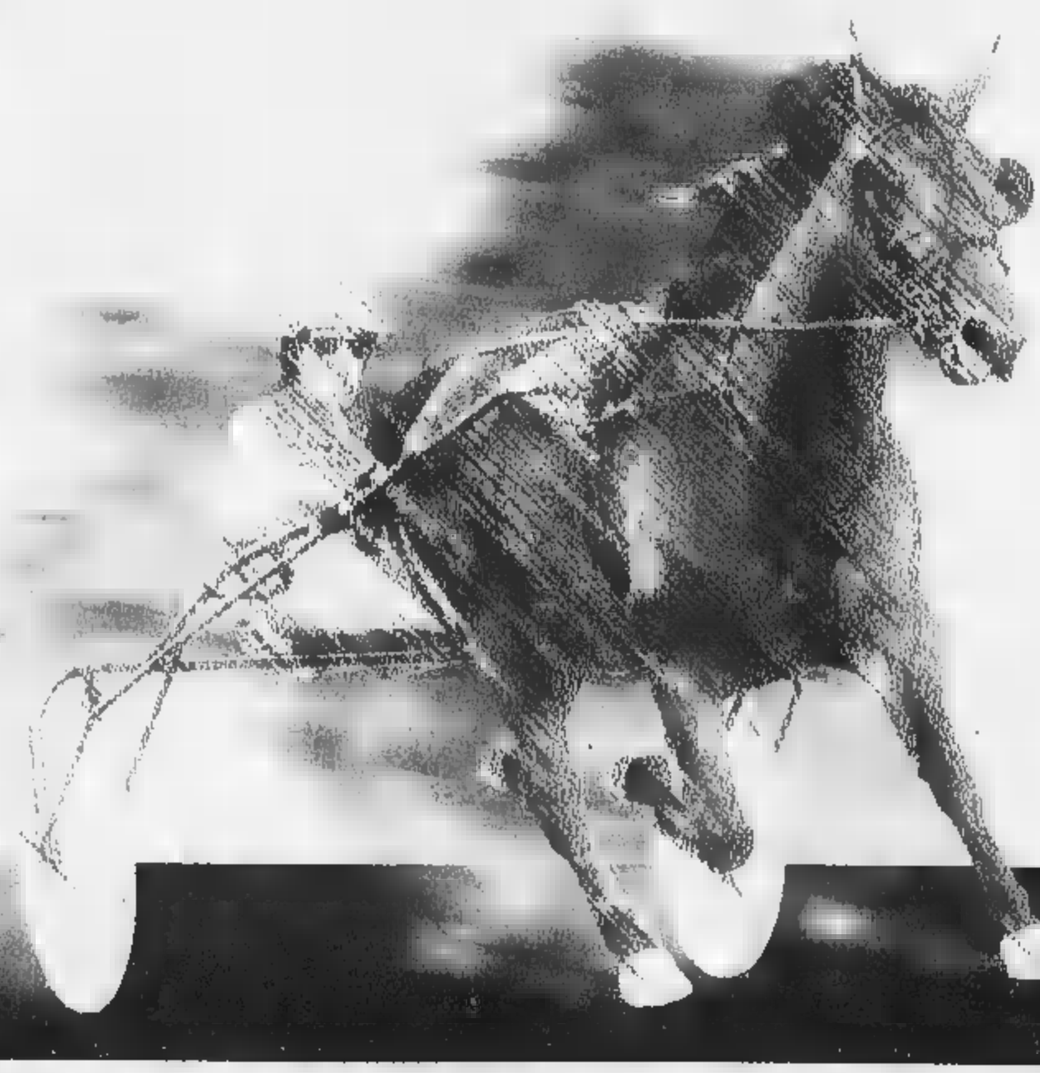
1	ANGEL'S VOICE	kg. 54	L. Maniezzi
2	CIRCLE IN THE [illegible]	kg. 54	M. Demuro
3	[illegible] PARK	kg. 54	M. Latorre
4	[illegible]	kg. 54	Fern. Jovine
5	OVERTOP	kg. 54	L. Sorrentino
6	[illegible]	kg. 54	G. Forte
7	[illegible]	kg. 54	G. Bietolini
8	SOLEIL TROMPEUR	kg. 54	M. Planard
9	VISCOUMTESS BRAVE	kg. 53	G. Marcelli

I favoriti del nostro giornale: 4 - 9 - 7
Prossima Riunione di [illegible]
Domenica 21 marzo ore 14,30 G.P. COSTA AZZURRA
[illegible] L. [illegible]

DOMENICA 21 MARZO 1999 ORE 14,30
IPPODROMO DEL TROTTO

GRAN PREMIO
COSTA AZZURRA
IV TROFEO
Le MERIDIEN
LINGOTTO

1	MAYBE TOMORROW	Pollini Arnaldo
2	LOUISE LAUKKO	Kontio Jorma
3	UNIFORZ	Guzzinati Giuseppe
4	DIAMOND CIRCLE	Bellei Enrico
5	NO NONSENSE WOMAN	Biasuzzi Maurizio
6	SOMOLLI SILVIO	Minnucci Giampaolo
7	ATTENTION FLAMINGO	Gubellini Pietro
8	CALL ME	Guzzinati Vittorio
9	TAKE CHANCES	Locqueneux Dominique



L'Ippica corre con asics

IPPODROMI DI TORINO

TANGEZIALE SUD USCITA DEBOUCHÉ INGRESSO L. 7.000
RAGAZZI FINO A 14 ANNI GRATUITO INFORMAZIONI: 011.962.39.05

EDICOLE LA STAMPA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

EMPORIO AURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Sequestrate in un'azienda alla Pellerina migliaia di bottiglie con etichette di una ditta inesistente

Dall'olio l'ultima frode ai torinesi

L'«extravergine d'oliva» era invece di semi

Gli esperti dicono che si tratta di sofisticazione alimentare, di frode in commercio. Vendere un prodotto per un altro non è reato così grave si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla finanza è commercializzare olio di di girasole con etichetta olio extravergine di oliva. Possibile? Certo, basta cambiare colore al prodotto con coloranti di origine naturale, così quel liquido giallo oro diventa quasi verde. Come l'olio extravergine.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 11 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. Ma il viaggio è finito nella caserma di via Zino Zini. I militari del capitano Pellegrino hanno messo i sigilli all'intero carico. Poi sono andati allo stabilimento. In un macchinario usato per etichettare le bottiglie c'erano ancora scritte di olio «Pagliazzi» e hanno sequestrato anche quelle, insieme ad altre 150 mila etichette di marche di olio diverse. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari si sono confidati e, a verbale, hanno ammesso ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato mi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda ha mai trattato. La merce che la Finanza ha sequestrato era di un altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta va avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi. Potrebbero scattare dei sequestri anche oltre le Alpi. Vincenzo Sgambellone, intanto, insiste con la tesi di innocenza. «E' da 40 anni che siamo sul mercato - dice - e non avevamo mai avuto problemi. Questa è davvero una brutta vicenda, che rischia di rovinarci». Intanto, però il negozio annesso all'oleificio continua a rimanere aperto. Tra scatole di prodotti conservati ci sono anche centinaia di bottiglie di olio extravergine. La Finanza ha fatto controllare pure quel prodotto, venduto con il nome di «Olio Unico». E' perfetto: vero succo di spremitura di olive.

Lodovico Poletto

Uno dei titolari **Vincenzo Sgambellone** e una delle bottiglie con l'etichetta «Olio extravergine di oliva»

Truffe, una storia infinita

I vigili: controllate le scadenze

L'ultimo grosso sequestro di prodotti alimentari risale al dicembre di due anni fa. I vigili del nucleo commercio sequestrarono da alcuni negozi e bancarelle dei mercati centinaia di confezioni di alici che non erano altro che sarde di seconda scelta. Scoprirono che quei barattoli erano stati confezionati a Palermo. Venne interessata la procura, ci furono alcune denunce a piede libero.

Una storia che passò quasi in sordina, tante le truffe alimentari nelle quali al consumatore, ogni giorno, può capitare di imbattersi. Così tante che il nucleo della polizia commerciale e amministrativa dei vigili urbani ha preparato, in anni di lavoro, una casistica dei raggiri che si verificano con maggior frequenza. Eccola.

Al primo posto c'è la modifica della data di scadenza del prodotto. «Viene fatto per non sprecare i preconfezionati rimasti invenduti entro il termine ultimo» spiega Claudio Diambri, ufficiale dei vigili, comandante del nucleo commercio. «I prodotti finiscono nei mercati di periferia e in negozi con molta clientela; scoprire i raggiri non è facile, bisogna controllare bene le scritte stampate sulle confezioni».

Al secondo posto c'è la frode di qualità. Tipica quella dei formaggi. Il Parmigiano, ad esempio. Le forme che non passano i controlli di qualità (ma sono ugualmente commestibili) e non potrebbero fregiarsi del marchio vengono contrassegnate con una « X ». «Capita - spiegano i vigili - che si possano trovare in commercio, vendute allo stesso prezzo del Parmigiano di qualità. Anche questa è una frode. Il danno per il consumatore consiste nell'aver acquistato un prodotto per un altro, che ha meno valore nutrizionale e pagandolo molto più del dovuto».

Il terzo tipo di frode (che non danneggia il consumatore) riguarda la provenienza dell'alimento. «Tutti questi casi - spiega Claudio Diambri - vengono classificati come frodi in commercio: si è cioè truffato il consumatore vendendogli merce diversa da quella che avrebbe voluto comperare. Le pene per questo tipo di reati sono, tutto sommato, lievi».

L'olio di semi di girasole (colorato con «verdone», un tipo di colorante naturale e non dannoso per la salute) rientra dunque nei casi meno gravi di adulterazioni alimentari. Intanto la merce sequestrata in lungo Dora Liguria (le 3600 bottiglie di olio, le etichette e altre vasche d'olio che c'erano nello stabilimento) e adesso a disposizione del pm Antonio Rinaudo, che coordina l'inchiesta. E alla Finanza spiegano che l'indagine è tutt'altro che conclusa. Dall'analisi dei documenti contabili gli investigatori vogliono capire la dimensione del fenomeno e se, oltre all'azienda già individuata, ne esistono altre che utilizzano lo stesso sistema per conquistarsi fette di mercato. «La massiccia presenza di oli provenienti dalla Tunisia e venduti a prezzi decisamente inferiori rispetto alle produzioni italiane - spiegano alla GdF - potrebbe aver convinto altri oleifici a tentare la stessa strada. Il consumatore non attento può essere facilmente tratto in inganno, utilizzando offerte commerciali fasulle».

Una bottiglia di olio extravergine d'oliva, venduta a 5 mila e 600 lire, è già un affare in quanto, di solito, costa per lo meno il doppio. «Ma stavolta - sussurrano gli investigatori - c'era addirittura chi, per invogliare all'acquisto la clientela, ne vendeva due per 10 mila lire».

[l. pol.]

La sede della ditta «Olearia Sud» in Lungo Dora Liguria che vendeva all'ingrosso e al minuto. A fianco, una partita della merce che per essere messa sul mercato e bloccata dalla Guardia di Finanza

L'ASSESSORE

Sanità

Tra disastri e eccellenze

Da una settimana, la sanità pubblica piemontese è sulle prime pagine dei quotidiani. Si è parlato di interventi eccezionali, ma anche di casi drammatici e problemi cronici come terapie sbagliate. Ne parliamo con l'assessore regionale, D'Ambrosio. SERVIZIO A PAG. 34

LA CASA

Marocchino

Arrivate tre offerte

Dopo l'Sos del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «nessuno affitta alla famiglia di un operaio marocchino» - ieri sono arrivate le prime offerte. E il presidente della San Vincenzo annuncia: «Denunceremo chi discrimina gli immigrati». M. T. Martinengo A PAG. 35

LINGOTTO

Musica

Le spiegazioni di Cazzola

Alfredo Cazzola, il manager bolognese proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega perché ha rinunciato ad organizzare il Salone della Musica, e annuncia che il Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale non ci sarà. G. Favro A PAG. 35

VIOLENZA

Bambino

Pedofilo arrestato

Ha seguito madre e figlia di 8 anni, mentre rincasavano e le ha aggredite nel buio del portone. Temendo a bada la donna sotto la minaccia di una bottiglia, ha incominciato a palpeggiare la bimba. Alle grida della madre è fuggito. E' stato arrestato. G. Bramardo A PAG. 35

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE
CONVEGNO NAZIONALE
Le innovazioni apportate dall'avvio dell'EURO: nuove frontiere per i consumatori
Sabato 20 marzo 1999 - ore 9-13
TORINO INCONTRA - Sala Giolitti
Via Nino Costa 8 - Torino
Ingresso libero
In collaborazione con: La Stampa
Con il patrocinio di: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea
Per informazioni Federconsumatori Piemonte
Città di Torino

Tra 2 anni saranno aperti 80 spazi verdi agibili anche sabato e domenica

«Cortile sicuro» nelle materne

Aree attrezzate e senza insidie per i piccoli

Torino sta per arricchirsi di ottanta nuovi giardini. Aree verdi moderne e attrezzate, soprattutto prive di quelle insidie che rappresentano l'incubo di tutti i genitori: dalle siringhe che occhieggiano nell'erba alla sabbia ridotta a una toilette per cani sino agli sconosciuti di cui non ci si può fidare.

Dove nasceranno queste isole felici? Semplice: nei cortili delle scuole materne gestite dal Comune, e saranno riservate agli allievi delle stesse. Grazie ai fondi della legge Turco e all'iniziativa congiunta dell'assessore all'Istruzione Paola Pozzi e di quello al Verde pubblico Gianni Vernetti, presto questi 80 spazi - che al momento per la maggior parte delle ore giornaliere restano inutilizzati - saranno completamente rimessi a nuovo e dotati di giochi per bambini e prova di sicurezza.

Ma la novità più importante è che la loro gestione sarà affidata ad una cooperativa e «associazioni ludica» (come la chiamano gli addetti ai lavori) che non solo si occuperà della manutenzione costante degli spazi verdi e delle strutture, ma vigilerà e intratterrà anche gli alunni di quella scuola i quali potranno così giocare tutto il pomeriggio fra le tranquille pareti del proprio istituto.

«Siamo molto soddisfatti di poter realizzare questa iniziativa grazie sia al contributo dei fondi previsti dalla legge 285 - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - sia a quelli in parte destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Questi spazi delle nostre 80 materne erano davvero sprecati: sono certa che tutti i genitori saranno molto contenti del fatto che d'ora in poi i propri figli potranno giocare in luogo sicuro e pulito».

Un'altra significativa novità riguarda l'orario di questi cortili-giardino: secondo quanto anticipato dal Comune i cancelli delle scuole resteranno aperti anche nelle ore pre-serali, ma soprattutto il sabato e la domenica, quando tutta la famiglia è libera dagli impegni lavorativi e può permettersi di accompagnare il bambino a giocare con gli amichetti.

Il fatto che entro i prossimi due anni (questo è il tempo tecnico di trasformazione) la città si arricchirà di 80 nuovi giardini non esclude il fatto per migliorare quelli già esistenti sotto Mole non si faccia nulla: anche quest'anno l'assessorato all'Ambiente ha messo in bilancio 15 miliardi per migliorare il verde pubblico e dotare le aree già esistenti di nuovi giochi per bambini più confortevoli e sicuri. Non basteranno di sicuro - com'è facile immaginare - ma è già qualcosa.

[e. min.]

SABATO 20 DALLE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO TORCO YANG
Ore 17,00 - 6 CORSA - metri 2.000 - L. 27.500.000
Jar contro la Viscontessa!

1	ANGEL'S	kg. 54	L. Maniezzi
2	CIRCLE IN THE	kg. 54	M. Demuro
3	GLACIER	kg. 54	M. Latorre
4		kg. 54	Fern. Jovine
5	OVERTOP	kg. 54	L. Sorrentino
6	RICHELIEU	kg. 54	G. Forte
7	SECRET	kg. 54	G. Bietolini
8	SOLEIL	kg. 54	M. Planard
9	VISCOUMTESS	kg. 53	G. Marcelli

I favoriti del nostro giornale: 4 - 9 - 7
Prossima Riunione di corse:
Domenica ore 14,30 G.P. COSTA AZZURRA

Interventi e cure d'avanguardia ma anche morti dimenticati e flebo sbagliate: parla chi tutela la nostra salute

«La mia sanità, tra eccellenze e disastri»

La settimana più lunga dell'assessore D'Ambrosio

IL [redacted]

[redacted]
Il '98 si chiude con il record europeo di trapianti di fegato: cento nel reparto delle Molinette di Mauro Salizzoni (foto).

PRONTO SOCCORSO
Le Molinette avranno un nuovo pronto soccorso di medicina. Lo annuncia il 5 gennaio il direttore Luigi Odasso.

PELLE ARTIFICIALE
Eccezionale intervento, il 21 gennaio, all'ospedale Regina Margherita: i medici utilizzano, per una ragazzina di 14 anni ustionata, pelle artificiale che sarà poi sostituita da quella vera rigenerata.

FERTILITA' SALVA
Il 30 gennaio e al Maria Vittoria si toglie il tumore al collo dell'utero salvando la fertilità. Il professor Tigellio Gargiulo (foto) estirpa il cancro senza incidere col bisturi, ma utilizzando la tec[redacted] della laparoscopia.

UNA VITA MIGLIORE
Il 12 febbraio le Molinette annunciano di aver sperimentato, per la prima volta al mondo nel reparto del prof. Alberto Sartoris, una nuova tecnica operatoria per rendere migliore la vita ai malati di tumore alla gola. Si trapianta un pezzo di intestino per ricostruire le funzioni faringhe e digestive.

Salizzoni

[redacted]
Alle Molinette una ragazza vive grazie a un «doppio cuore». All'argomento, malato il cardiochirurgo Michele Di Summa affianca, il 14 febbraio, un'altra pompa, mentre il cuore viene sopperendo un'infezione virale.

LA [redacted]
La Regione punta sulla prevenzione del cancro attraverso l'alimentazione. «Mangiate come mangiate» Cento medici dal 20 febbraio osservano da vicino 5000 pazienti per insegnar loro a nutrirsi con saggezza.

BASTA BISTURI
All'ospedale per «tappare» un buco nel cuore che collega i due ventricoli, il professor Gianni Cinotti, utilizza, il primo marzo, una protesi inserita con un catetere attraverso una piccola incisione. Intanto il cardiochirurgo Piero Abruzzese salva un altro bimbo trapiantandogli una vena «prestata» dalla madre.

Gargiulo

[redacted] CITOPLASMA
Il 2 marzo nasce a Torino Alessandro, il primo bambino in Europa messo al mondo con una tecnica d'avanguardia della fecondazione assistita sviluppata dal dottor Alessandro Di Gregorio: consiste nel trasferimento di citoplasma da una madre fertile a una sterile.

AL LINGOTTO
Dalle Molinette l'annuncio, l'11 marzo, che la Clinica odontoiatrica dell'Università si trasferirà al Lingotto.

GAMBE RIATTACCATE
Il 15 marzo l'équipe di microchirurgia del Cto riattacca le gambe a un uomo di 40 anni finito sotto il treno.

Da una settimana, la sanità pubblica piemontese [redacted] sulle prime pagine dei quotidiani. Si è parlato di interventi eccezionali, ma anche di casi drammatici e problemi cronici come terapie sbagliate o come l'incubo delle liste d'attesa interminabili per esami di routine. Non solo si torna a parlare di deficit miliardari delle aziende ospedaliere e delle strutture territoriali, ma ora [redacted] profila anche [redacted] pericolo che alcuni centri debbano ridimensionare il numero di posti letto e l'offerta [redacted] servizi per contenere i costi.

Facciamo il punto della situazione assieme all'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio. Che [redacted] bisogna cambiare? Come controllare gli sprechi? E quale futuro per gli ospedali piccoli e medi?

CHE sanità è una sanità che offre ai cittadini malati interventi di altissimo livello, ma che [redacted] li sottopone a flebo sbagliate, forse mortali, o li dimentica per mesi, defunti, nel parco dell'ospedale?

«E' una sanità che fa i conti con tanti problemi, tante insidie, tante difficoltà, ma che cerca di progredire, di trovare un equilibrio: cammina, ma qualche volta inciampa. E che non può colpire davvero chi sbaglia. Migliorare costa fatica e noi stiamo faticando, le prospettive per essere migliori ci sono, tenendo sempre d'occhio i bilanci, che spesso sono ostacolo difficilmente superabile».

Colpire chi sbaglia. Lo chiede la gente. Perché non si può fare?

«Vi ricordate la vicenda dell'impiegata che non effettuava le prenotazioni perché non aveva l'agenda? Le sarebbe bastato annotarle su un foglio, anziché rimandare i pazienti a casa e farli ritornare allo sportello. Era un fatto grave, che denunciava scarsa attenzione per il cittadino. L'ho spostata da quel posto, l'ho allontanata da un lavoro che la metteva a contatto col pubblico. Ma mi è costata una fatica notevole, avevo contro persino i sindacati».

Un passo indietro, assessore. Si parla di un buco di 1550 miliardi nella sanità piemontese. Come lo spiega?

«Ad esempio è colpa dei ricoveri che non dovrebbero essere fatti. Per intenderci, di quelli legati a esami che possono benissimo essere effettuati in ambulatorio senza bisogno di occupare [redacted] letto. C'è qualche direttore generale che è arrivato al [redacted] per cento di ricoveri non appropriati. A Torre Pellice, addirittura, cento ricoveri su cento potremmo definirli inutili».

Perché questi dirigenti non pagano di persona?

«Io credo che nell'attuale sanità tutti non possono fare tutto. E i primi a recepirlo devono essere proprio i direttori generali. Questo creerà delle difficoltà, ma la riduzione dei costi non deve e[redacted] fatta con l'aumento della produzione per incassare i soldi dalla Regione e coprire i bilanci. I costi vanno ridotti facendo tagli appropriati».

Assessore, ci risponda: perché non vengono presi provvedimenti contro i direttori che sforano le spese?

«C'è il direttore eccellente per la contabilità, chi eccelle per il rapporto con gli operatori, chi ha capacità comunicative particolari. Nessuno può concentrare in sé tutte queste qualità».

Dunque li giustifica? Non ricorda che la Cgil ha chiesto le sue dimissioni proprio per aver promosso Odasso alla guida delle Molinette malgrado abbia lasciato il Sant'Anna con un buco di circa 60 miliardi?

«Non giustifico nessuno. Al contrario: se un direttore generale sbaglia dovrebbe essere punito».

Vuol dire che chi non ha vigilato sull'abuso dei ricoveri impropri sarà rimosso?

«D'ora in poi, con la piena entrata in vigore del contratto privatistico, se sbaglia se ne andrà a casa. La Regione pagherà soltanto le prestazioni appropriate».

Tornando alle Molinette. Il direttore generale annuncia assunzioni per 1200 persone, 28 nuovi dipartimenti, chiede 1200 miliardi lire togliendo così risorse economiche alle altre Asl. Assessore, ma chi governa la sanità piemontese?

«L'assessorato, non certo le Molinette. La sanità è stata troppo Torino-centrica. La nuova gestione vuole fare una programmazione a livello regionale. Favorire il cittadino cercando di fargli trovare tutti i servizi [redacted] più vicino possibile [redacted] casa».

Ma allora perché si parla di tagli di posti letto [redacted] di riduzione dei servizi per alcuni ospedali [redacted] aziende territoriali?

«Non possiamo tenere aperta una ostetricia con meno di 400 parti l'anno. Ma non possiamo neppure concentrare tutte le operazioni di cataratta all'Oftalmico. E, soprattutto, bisogna equiparare i costi. Non [redacted] possibile che per uno stesso intervento si spendano 3 milioni in un ospedale e 7 in un altro. Non parliamo di chiusure, ma di razionalizzazione».

A proposito: qual è il futuro del Martini?

«Ci sarà un taglio delle risorse finanziarie per una decina di miliardi: significa una riduzione dei posti letto e probabilmente qualche nuova funzione prevista non partirà».

E che cosa succederà al San Giovanni Antica Sede?

«Quest'ospedale rientra nel "Polo oncologico piemontese". Dovrà specializzarsi nella cura del tumore alla mammella e all'intestino. Il che dovrebbe permettere la conservazione degli attuali posti letto».

E l'Oftalmico?

«Necessita di una riorganizzazione totale. Ridurremo il numero dei posti letto e, gradualmente, il personale. Ciò che più conta è il pronto soccorso».

Parliamo della situazione fuori Torino, assessore. A Moncalieri non sarebbe stato meglio costruire un nuovo ospedale anziché ristrutturare quello nel centro storico?

«Sarebbe stato opportuno realizzare un unico grande ospedale per Moncalieri, Chieri e Carmagnola. Ma c'è un problema. Nelle altre Regioni si chiude e si accorpa senza grandi difficoltà: in Toscana ne sono spariti 28, otto nel Veneto, e in Friuli ne hanno realizzato uno al posto di 4. In Piemonte questo sembra impossibile perché insorgono tutti. Cittadini e sindaci».

Ma allora che senso ha dare l'autorizzazione per un nuovo ospedale realizzato dai francesi a Santena, tra Chieri e Moncalieri?

«Quell'ospedale non aprirà, malgrado le pressioni trasversali perché [redacted] io apro Santena devo chiudere Moncalieri. Oggi come oggi, dunque, vi dico "no"».

Lasciamo da parte i grandi progetti, assessore. Parliamo dei piccoli problemi quotidiani che però gettano ombre sulla sanità pubblica. Torino è stata bocciata [redacted] igiene da un'indagine del Movimento consumatori. E [redacted] sono strutture di pronto soccorso dove le ambulanze non possono entrare, perché lo spazio è poco. Che cosa risponde?

«Non c'è nulla da fare [redacted] la forma-mentis nel pubblico è sbagliata. Non bastano corsi di formazione. Se la carta igienica nei bagni manca, bisogna metterla. Ma io penso che [redacted] vorranno una o due generazioni per cambiare mentalità».

> «Chi sbaglia deve essere punito Con il contratto privatistico si privilegerà il rapporto di fiducia e potremo mandarlo via»

Due immagini dell'assessore **Antonio D'Ambrosio** durante l'intervista

> «Siamo stati troppo Torino-centrici Stiamo lavorando perché il cittadino possa trovare tutti i servizi il più vicino possibile a casa»

SERVIZI A CURA DI
Marco Accossato, Angelo Conti e Maurizio Tropeano

[redacted]

Diminuiscono i donatori di organi

I donatori d'organo sono in calo e le liste d' attesa per i trapianti si allungano, [redacted]anto che all'ospedale Molinette i medici sono sempre più spesso costretti a rifiutare di accogliere nuovi pazienti in lista: rischierebbero di morire prima di poter accedere al trapianto. L'allarme è stato lanciato ieri mattina dal direttore del centro di riferimento regionale per i trapianti, Sergio Curtoni, durante la presentazione della Giornata nazionale della donazione e [redacted]el trapianto, in programma il 21 marzo. «In Italia e in Piemonte - ha detto Curtoni - si sta verificando un preoccupante aumento del numero di rifiuti al trapianto: potremmo salvare molte vite, ma siamo costretti a limitare il numero [redacted] di trapianti a causa dell'indisponibilità degli organi». In Piemonte l'attività complessiva di trapianto ha subito nel '98 una flessione, non seguendo più la linea di [redacted]rescita degli anni precedenti. In particolare, sono calati i trapianti di cuore e polmone, mentre si è osservato un lieve aumento dei trapianti di rene e fegato. Per contrastare la tendenza, ha spiegato il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, medici e amministratori stanno lavorando alla costruzione di una «Rete dei trapianti», che prevede, fra l' altro, l' avvio di un servizio di aiuto psicologico.

IL MALE

[redacted]
Il 18 gennaio il procuratore Guariniello presenta i primi dati dell'inchiesta sulla legionella in corsia: c'è dappertutto, [redacted] nostri ospedali. E sono a rischio soprattutto i pazienti immunodepressi.

«NO[redacted]
A metà febbraio, per cinque giorni, un padre e la figlia di 13 anni passano da un ospedale all'altro, da [redacted] medico all'altro, e anche attraverso «118» [redacted] «5747», per trovare qualcuno che faccia un'iniezione di penicillina alla ragazza. «Troppo pericoloso, c'è rischio di shock anafilattico, e poi non è compito nostro».

Definis

OBITORIO [redacted]
Il 21 febbraio, la figlia di [redacted] paziente morto al Martini racconta: «Hanno dipinto i soffitti senza proteggere le bare». Ma non basta: ci sono [redacted] sacchi di immondizia lasciati nei corridoi davanti [redacted] la porta delle camere mortuarie, scato[redacted] ammucchiati di farmaci e flebo che [redacted] stare in frigo. I parenti che pregano accanto al [redacted] parente possono vedere le barelle appena arrivate dal reparto [redacted] i morti coperti solo [redacted] parte dal lenzuolo.

GUERRA FRA DIRETTORI
A fine febbraio è guerra fra direttori generali delle due principali aziende ospedaliere torinesi. Rissone (Asl4) accusa Odasso (Molinette): «Spendi troppo per il tuo ospedale, a [redacted] restano [redacted] briciole». E la Cgil accusa Odasso di [redacted] lasciato un «buco» da 70 miliardi al Sant'Anna-Regina Margherita. «[redacted] io devo tagliare su tutto», si lamenta Gianluigi Boveri, successore di Odasso.

Gallesio

TROPPI RICOVERI
Il 27 febbraio l'assessore D'Ambrosio denuncia: «Un ricovero su 4, in Piemonte, è improprio: si sprecano 800 milioni l'anno per 250 mila ricoveri su 900 che non dovrebbero essere fatti».

SCARSA IGIENE
Il 9 marzo un'inchiesta [redacted] «Salutest», periodico del Movimento difesa consumatori, boccia l'igiene negli ospedali: la pulizia delle toilette in pronto soccorso, in particolare, è allarmante. E poi problemi per le sale d'attesa, l'accesso in ospedale, la [redacted] segnaletica.

LA FLEBO [redacted]
Il 12 marzo la direzione delle Molinette denuncia che nel reparto di Ematologia è stata fatta una fleboclisi sbagliata a Silvana Delinis (foto) reduce da un trapianto di midollo e deceduta.

[redacted] A [redacted]
D'Ambrosio denuncia: «Dobbiamo ridimensionare tre ospedali, i fondi per tutti non bastano». Ci mancano 350 miliardi, e altri 400 miliardi di disavanzo sono già previsti per il prossimo triennio.

IL [redacted]
Il 18 [redacted] al San Luigi di Orbassano trovano cadavere nel parco di Luigi Gallesio (foto), 71 anni, scomparso dal reparto [redacted] Pneumologia a Natale.

In anticipo sull'apertura
della sala campionari,
proponiamo una vendita
di prodotti [redacted] alta qualità
a prezzi incredibili.
Plaids [redacted] coperte in lana,
cachemire, cammello, lama,
alpaca, piumini d'oca.
[redacted]asi, broccati, damaschi,
velluti, cretonne, gobelin e lini.
Fiandre, cotoni, tendaggi.
Tele unite in tutte le altezze.

COMO SELEZIONE

Punto vendita ... Esposizione campionari ...

Specchio dei tempi

«Mi hanno rubato i documenti, alla Motorizzazione non accettano l'autocertificazione» - «Il Comune rivende a sei milioni il loculo pagato [redacted] milione» - «Salvate quella bocciofila!» - «Sulle piste di sci»

Una lettrice ci scrive:

«Munita di denuncia presentata al Commissariato che dichiara la mia mancanza di documenti poiché derubata del portafoglio, vado alla Motorizzazione per ottenere il permesso di circolazione provvisorio. Alla mia domanda, l'impiegato mi chiede un documento. Faccio notare che è specificato chiaramente nella denuncia che ne sono priva. Mi risponde di andare prima a fare la carta di identità. Faccio presente che per averla occorrono minimo 15 giorni, e che al commissariato mi hanno consigliato di attendere almeno 3-4 settimane prima di richiedere nuovi documenti nel caso venissero ritrovati quelli persi.

«Mi dice: [redacted] venga con due testimoni muniti di documenti. Torno il giorno dopo con i testimoni e finalmente ottengo il permesso. Nel frattempo [redacted] provveduto a rifare la carta di identità che a tutt'oggi non ho ancora ricevuto.

«Ad evitare viaggi a vuoto e perdita di tempo mia [redacted] di altre persone, cosa dovrò fare quando mi recherò nuovamente allo sportello per [redacted] rinnovo del permesso? [redacted] per la richiesta di una nuova patente? Se l'autocertificazione presso questi uffici è usata già dal 1997, come dichiarato dal direttore, come [redacted] spiega questo atteggiamento? Perché [redacted] si presta mai attenzione al cittadino e lo si costringe a perdere tempo e [redacted] risolvere tanti problemi soltanto perché chi è dietro uno sportello può sempre decidere senza ascoltare la voce del buon senso?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 23 febbraio dopo molti giorni [redacted] sofferenza [redacted] spegne mia madre (86 anni), ancora addolorati ci dobbiamo occupare delle pratiche per la sepoltura quindi contattiamo un'agenzia funebre e con stupore ci accorgiamo che è sempre più un lusso [redacted] morire. Ma la cosa che ci lascia increduli e allibiti è questa.

«Sei anni or sono ed esattamente nel febbraio 1993 è morto mio padre, quindi abbiamo acquistato un loculo al prezzo di tre milioni circa. Adesso per mettere di nuovo finalmente vicini i miei genitori abbiamo acquistato 2 loculi vicini al prezzo di 6.400.000 ciascuno quindi lasciamo libero il 1° loculo. Il Comune ci rimborserà il 30% del prezzo [redacted] allora, cioè circa 900.000 lire. Però questo loculo sarà rivenduto [redacted] 6.400.000!».

Teresa Caponetto

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovanotto di circa 80 anni e vorrei intervenire sull'articolo: "Una nuova città sulle ex acciaierie". Sono nato e vissuto in questa zona e l'amo quasi [redacted] la mia stessa vita al punto che se fossi costretto a trasferirmi penso che morirei di nostalgia.

«Molto è cambiato dai tempi della mia infanzia quando facevo il bagno in Dora e al posto di corso Potenza c'erano solo campi: ci sono però ancora ricordi della mia (e non solo mia) gioventù, ad esempio la scuola Margherita di Savoia, sui quali banchi studiai io, i miei figli ed ora i miei nipoti, che sarebbe un peccato demolire per costruire edifici moderni.

«In questa ampia zona, nel tratto tra via Nole e via Thouar, c'è una bocciofila, la Paracchi, luogo di ritrovo [redacted] svago mio e dei miei amici coetanei. Ci hanno detto che dovremo andare via, perché? Alla nostra età è difficile cambiare abitudini, zona e poi è così bello, mentre giochiamo a bocce e a carte, sentire le grida festose dei bimbi che studiano in quella che fu la nostra scuola.

«Signori architetti, nel vostro progetto del grande parco non potete lasciare anche questa piccola società sportiva che ci permette di trascorrere serenamente [redacted] in compagnia i nostri ultimi anni di vita? Grazie anche a nome di tutti gli altri pensionati. Sarebbe veramente un grande regalo per persone che hanno lavorato tutta una vita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A Sestriere si è ridotto nella stagione in corso il personale addetto alla prevenzione, e al soccorso, sulle piste di sci, [redacted] 15 unità, da 40 persone a 25, sostituendoli con volontari della Croce Verde.

«I soccorritori lasciati [redacted] casa, ed in possesso di tutte le abilitazioni ottenute a proprie spese, per esercitare la professione, quale aiuto ricevono dai "volontari" della Croce Verde.

«Volontari che dal lunedì al venerdì svolgono le loro remunerate professioni [redacted] impegnano poi così il loro tempo libero.

«Sarebbe auspicabile che tale opera di volontariato la svolgessero verso chi ne ha veramente bisogno, anziani, carcerati, malati terminali, extracomunitari ecc., non sulle piste [redacted] sci, togliendo posti di lavoro a giovani che in montagna vivono [redacted] vogliono rimanerci».

Enzo Marcuzzi

Un'agenzia immobiliare e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli extracomunitari»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare in mezzo a una strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco [redacted] Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna [redacted]itta agli extracomunitari. E neanche l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, [redacted] moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'ennesimo «affare» [redacted] danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire al mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al gior[redacted]. Tutti sono episodi [redacted] razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, come la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad essere discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo [redacted]o di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i «non si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo alla magistratura i fenomeni di intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli come gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

La San Vincenzo «Denunceremo alla magistratura tutti gli episodi d'intolleranza»

«Il governo combatte i clandestini»

Il ministro Turco agli studenti di Palazzo Nuovo Tranfaglia annuncia: presto un corso sull'Islam

Il ministro Turco all'Università, a fianco, Massimiliano Orlandi

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti.

Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta di un inedito corso regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni destinate ad aumentare l'intolleranza verso gli extracomunitari. Rischio da non sottovalutare, secondo la Turco, attenta ai disagi delle fasce più deboli della popolazione, in particolare gli anziani, alle prese con una microcriminalità sempre più spietata: «Servono percorsi agevolati per le vittime. Gli anziani che hanno subito aggressioni, ad esempio, non dovrebbero recarsi in Questura per la denuncia, ma essere contattati dagli uffici: formalizzerò la proposta».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di [redacted] Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e consumo dei profughi oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». [ale. mon.]

In Piemonte

Alla Uilm tesserati in aumento

Soddisfazione nella Uilm piemontese per l'andamento del tesseramento, negli ultimi quattro anni gli iscritti sono sempre aumentati e il segretario Giorgio Rossetto dice: «La Uilm si colloca ora, per numero di tesserati e di delegati in fabbrica, a Torino, al secondo posto tra la Fiom e la Fim». Il segretario organizzativo, Attilio Capuano, precisa: «Tra il '96 e il '98 gli iscritti sono aumentati di 590 unità a Torino e di 899 unità in Piemonte». La Uilm a fine '98 aveva 12.521 iscritti a Torino e 17.372 in Piemonte. Da un campione di aziende torinesi grandi e medie risulta che per le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) la Uilm si colloca al secondo posto con 85 delegati. Rossetto: «E' finalmente finito e non solo per noi il periodo difficile conseguente alle ristrutturazioni».

Al direttivo di ieri mattina è intervenuto anche il futuro segretario generale, Antonio Regazzi, che nel merito delle differenti posizioni tra Fim-Fiom e Uilm nella trattativa per il contratto precisa: «Ci sono sono sfumature diverse, come sempre nelle trattative importanti, ma continueremo unitariamente il negoziato e unitariamente lo porteremo a conclusione».

Rossetto aggiunge: «Sull'intervento del governo ci sono due opposti estremismi: la Fiom che dice guai, la Fim che lo invoca. Noi riteniamo che il governo debba invitare sindacati e Federmeccanica ad uscire da questa impasse: ma deve anche dire alle imprese che senza il contratto i 1000 miliardi previsti non ci saranno». [m. cas.]

«Abbiamo gridato, nessuno è venuto in aiuto». Ma i carabinieri arrestano il pedofilo mentre sta scappando

Ha cercato di violentare una bambina di 8 anni

L'aggredisce nell'androne di casa, dopo aver minacciato la mamma

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una casa ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale su minore. Articolo 609 del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche un particolare inquietante, [redacted] cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi [redacted] 22. Sara (la chiameremo così) è una bambina bionda, capelli lunghi, grandi occhioni scuri. Sta tornando a casa con la mamma, per mano, dopo la serata trascorsa dai nonni. Papà non c'è ancora, trattenuto da impegni di lavoro. Madre e figlia arrivano davanti al portone del palazzo. C'è un uomo, vestito in modo trascurato. Nella penombra non si vede, ma tiene una bottiglia in mano. Sara sente la mano della mamma che la stringe, per invitarla ad accelerare il passo. La donna infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche [redacted] sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede a[redacted], non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. La centrale dei carabinieri capisce la gravità della situazione e non perde un istante. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Non è ubriaco, sa benissimo cosa ha fatto. E non vuole dare nessuna spiegazione. Mentre l'auto dei carabinieri se ne va, mamma e figlia si abbracciano e cercano di tranquillizzarsi a vicenda. Un incubo finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di 8 anni?

Giacomo Bramardo

CONDANNATO

Uccise l'amico a colpi di pietra

Quattordici anni di carcere: è la condanna inflitta dalla Corte d'Assise d'appello di Milano a Luca Albano, 27 anni, accusato di avere ucciso a colpi [redacted] pietra, nel luglio '93, il coetaneo Giovanni Abbruzzino. Il processo è approdato a Milano dopo che due sentenze dei giudici torinesi erano state annullate dalla Cassazione per «uso scorretto dei criteri indiziari». Storia complicata. Il carrozziere Abbruzzino fu raggiunto da 5 colpi di pistola dalle parti di piazza Sofia e poi finito a colpi di pietra sul greto di un torrente dalla parti di Gassino. Non è stato Albano ad ucciderlo, [redacted] sarebbe responsabile di una specie di concorso morale. Si sarebbe trovato sul posto e non lo avrebbe aiutato. All'origine del delitto, forse, questioni [redacted] droga. In assise Albano venne condannato a 18 anni di carcere, poi confermati in appello. Il verdetto venne cancellato dalla Cassazione. Nuovo processo e condanna a 15 anni di carcere. Ancora un annullamento in Cassazione. Ieri nuova condanna: la Corte ha accolto le argomentazioni del pg Laura Bertolè Viale e delle parti civili Gianantonio Conte e Cerza Icardi, che hanno ottenuto anche il risarcimento dei danni.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Lasciateci organizzare le fiere»

Cazzola: non faccio concorrenza agli enti pubblici

Alfredo Cazzola ha avuto [redacted] incontro [redacted] chiarimento con il presidente della Regione Ghigo

Salta anche l'atteso ritorno della rassegna del veicolo industriale

«L'unico interesse che ho, è che [redacted] Torino [redacted] svolgano delle fiere e che si faccia[redacted] al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non [redacted] interessa organizzare manifestazioni nè con gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e [redacted] chiudere in un cassetto il marchio del Salone della Musica, [redacted] la Fondazio[redacted] voleva farlo lei».

Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse [redacted] Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi [redacted] parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, [redacted] vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato il rischio di avere due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non [redacted] svolgerà il Salone [redacted] veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi [redacted] Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» [redacted] Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazio[redacted] ha alzato gli scudi, annunciando [redacted] fiera musicale in concorrenza con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa parecchio che, a sei mesi dal Salone, nessuno [redacted] stia [redacted] lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi era scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse no. Ora tutto torna come prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo [redacted] privato che curi la parte commerciale assumendosi [redacted] rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali». [redacted] Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso concesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
10126 TORINO

60° CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA
SABATO 20 MARZO
AL PATIO DISCOTECA
Eleggerete Ragazza in GambiSSime
BERLONI
NON È DOVUTA ALCUNA TASSA DI ISCRIZIONE
C.so Moncalieri 346/14 - Torino - Tel. 6614841

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

CHIAPELLO
GRANDE ARTIGIANE
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I due accusati: avevamo spiegato agli organizzatori i pericoli della gara

Caso Pantani, l'ira dei vigili

«Impossibili i controlli»

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, stando a questa deposizione, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto, da Pino a corso Casale, presentava numerosi incroci ed era quasi impossibile sbarrarli tutti. Per questo consigliammo, invano, di seguire il vecchio percorso».

E gli imputati? Gremo e Novarese non ci stanno a pagare per tutti. E fuori dell'aula si sfogano con i cronisti: «Noi potevamo starcene tranquilli in piazzale Marco Aurelio, come ci era stato ordinato. E invece, per un eccesso di zelo, siamo andati a cercarci grane. Abbiamo visto che quell'incrocio con strada comunale del Crosto era più pericoloso e abbiamo pensato di presidiarlo». Ma perché poi hanno fatto segno all'automobilista, a Paolo Righetti, che poteva passare? Spiegano i vigili, che sono assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume: «Abbiamo visto alcune macchine private scendere dal Pino, e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché qualcuno, forse un motociclista della stradale, ci ha fatto cenno, come dire che era tutto finito». Imputato al processo è anche l'automobilista Righetti (assistito dagli avvocati Obert e Mucil). Ma la sua posizione sembra alleggerirsi sempre di più. Era alla guida del suo Nissan Pajero quel 16 ottobre'95 quando imboccò corso Chieri verso il Pino, mentre il Pirata e altri atleti erano in coda alla [redacted] e si sarebbero schiantati poi contro il suo fuoristrada. Pantani è parte civile con gli avvocati Feno e Radaelli. Un nodo centrale del processo sarà proprio il suo risarcimento e chi dovrà pagarlo. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, [redacted] ha dubbi: «Non tocca a noi, [redacted] al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile con altri testi.

INCHIESTA PROCURA [redacted]

Centri occupati: chi paga?

Chi paga la luce, l'acqua e il telefono nei centri sociali? In p[redacted] è stata aperta un'indagine per capire a chi sono intestati i contratti. Per questo, agenti della Digos hanno acquisito documenti all'Enel e alla Telecom. Pare che non tutti i contratti risultino disdetti dalle precedenti utenze (Comune e Provincia). Sulla questione è tornata ieri Alleanza nazionale in un comunicato. Dopo aver denunciato l'occupazione di una ex scuola, in via Capuana, An scrive: «Non ci è stato ancora dimostrato che non sono i cittadini a offrire i servizi di acqua, luce e gas a queste isole di illegalità».

Marco Pantani dopo la caduta lungo la strada del Pino fu costretto a una lunga inattività e ora chiede i danni

Marco Di Muro, disoccupato è residente a Rivarolo ma in realtà da qualche tempo è senza fissa dimora

Smascherato dalle impronte digitali

Rapinatore è preso dopo l'ultimo colpo

Lo hanno smascherato attraverso le impronte digitali. Per la polizia avrebbe tentato tre rapine, tutte e negozianti, a Torino e a Chieri; una sola riuscita. Lo ha fermato la polizia, l'altra sera, poco dopo l'ultimo assalto. E' Marco Di Muro, 26 anni, residente a Rivarolo, in realtà senza fissa dimora.

Cronaca del suo fermo. Le 18,30 di giovedì. Un giovane entra in una lavanderia di via Oslavia. I testimoni raccontano: «Impugnava una pistola, forse giocattolo. Si è messo ad urlare, voleva i soldi, ha minacciato di sparare». Il bandito è fuggito su una Uno bianca. Otto minuti dopo un secondo allarme. Un bandito minaccia la titolare di una merceria, in strada Mongrando. Poi fugge al volante di una Uno bianca. Dalla questura, intanto, è già stato dato l'allarme. E la Uno bianca è intercettata in corso Belgio. A bordo c'è Marco Di Muro. Lui fornisce un nome diverso e mostra una patente falsificata. Verrà identificato attraverso le impronte digitali. Poi si è scoperto che la stessa auto e lo stesso giovane avrebbero compiuto un'altra rapina a Chieri, in una cartoleria.

Bilanci, da lunedì maratona ad ostacoli

Riparte la battaglia sulle unioni di fatto

Seduta a rischio per il numero legale dopo la spaccatura nel centro-sinistra

Maratona «ad ostacoli», da lunedì, in una Sala Rossa municipale impegnata per 4 giorni (fino a giovedì) nella discussione dei bilanci, oltre che del Comune, delle aziende speciali (Atm e Amiat), delle farmacie e della Galleria d'Arte moderna. Ad ostacoli, perché, prima della relazione dell'assessore agli affari economici, Stefano Alberione, il Consiglio discuterà un'interpellanza generale sugli effetti dei campi magnetici intorno ai ripetitori per le telecomunicazioni, e, in serata, sarà nuovamente chiamato ad esprimersi sulla mozione del sindaco sottoscritta da Ds, Comunisti italiani, Alleanza per Torino, e Socialisti, sulle unioni di fatto.

Argomento, quest'ultimo, sul quale non si capisce che [redacted] potrà accadere di diverso rispetto a lunedì scorso, quando sei esponenti di maggioranza (Verdi, Rc, il Ds Marzano) e tutto il Polo, abbandonando l'aula, fecero mancare il numero legale. Se si ripeterà il copione mancherà nuovamente il numero legale, perché i sostenitori del documento sono 25, uno in meno rispetto ai 26 consiglieri su 51 in grado di rendere valido il voto.

Comunque, dopodomani alle 15, prima della seduta, il sindaco Valentino Castellani, presenti gli assessori Alberione e Paolo Peveraro, riunirà i capigruppo di maggioranza. Probabilmente, non solo per il bilancio, ma anche per sciogliere il nodo delle convivenze di fatto.

Altro ostacolo potrebbe nascere quando verrà esaminato e discusso il preventivo Amiat. L'azienda per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ieri, su richiesta di alcuni gruppi della maggioranza, ha corretto le dichiarazioni allegate al bilancio, facendovi sparire la cifra di 300 miliardi ipotizzati per l'impianto di termodistruzione dei combustibili derivati da rifiuti.

La variazione sarà approvata martedì in giunta. Ma su di essa [redacted] mancano le divergenze nel centro sinistra. Michele Paolino (Alleanza per Torino), per esempio, lamenta che il problema, sollevato in commissione, non è stato approfondito all'interno della coalizione. Precisa: «Hanno fatto togliere l'indicazione dei 300 miliardi che rappresentano l'investimento complessivo per tre anni, ma non gli 88 miliardi della prima tranche del 1999. E' tuttavia tempo di smetterla: [redacted] si può far finta che l'impianto di distruzione termica dei rifiuti non esiste». Ribatte il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «L'argomento [redacted] stato affrontato in mesi di dibattito, adesso l'Amiat deve attenersi al piano comunale recentemente approvato in Sala Rossa. Noi non vorremmo che, al contrario, si continuasse ad alimentare l'ipotesi di dover realizzare un mega-inceneritore, che sfuggirebbe a qualsiasi controllo».

L'assessore Stefano Alberione

Difficoltà, quindi, sulla quattro [redacted] dei bilanci. Alle quali dovrebbero aggiungersi decine di emendamenti presentati dall'opposizione, una trentina dalla sola Forza Italia.

Giuseppe Sangiorgio

IN [redacted]

■ [redacted] Secondo l'Amma agli scioperi proclamati da Fim-Fiom-Uilm tra l'8 e il 18 marzo per il rinnovo del contratto han[redacted] partecipato - [redacted] un campione di aziende associate con 28.485 operai e impiegati - 6.428 lavoratori, pari [redacted] 22,57%.

■ [redacted] La 5ª Lega Fiom ha comunicato che [redacted] sciopero per [redacted] contratto agli Enti centrali di [redacted] rafiori «ha avuto successo con [redacted] significativo incremento di partecipanti al corteo interno» e un'assemblea alla porta 7.

■ [redacted] Oggi, ore 10,30, cortile della caserma Cernaia, cerimonia di giuramento degli allievi carabinieri del 223° corso, intitolato alla memoria del maresciallo Sebastiano D'Imme.

■ [redacted] Oggi, ore 9,30, al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, 7° congresso regionale «Ripensare la cooperazione per crescere in un mercato libero ed in una società solidale».

■ **CONTRO I** [redacted] Il partito Umanista invita gli abitanti della zona di via Nizza 352, dove la Tele[redacted] innalzando un ripetitore, a esporre un lenzuolo bianco al balcone e a recarsi oggi, ore 15,30, in [redacted] Passo Buole a firmare una petizione contro il ripetitore.

■ [redacted] Le opere di abbattimento [redacted] potatura delle alberate che costeggiano [redacted] rotonda di Stupinigi e la [redacted] 23 si sono concluse. Le strade [redacted] riaperte.

■ [redacted] Con il titolo «Obbedienza fiscale e disobbedienza all'Europa?» [redacted] svolge oggi, [redacted] 9-13, all'Unione Industriale, via Fanti 17, una tavola rotonda, organizzata dal Centro studi distrettuale dei Lions di Torino.

■ **INPS-CSI PIEMONTE.** E' stata firmata ieri mattina la convenzione relativa allo scambio automatizzato di dati [redacted] informazioni. L'Inps potrà ottenere i dati aggiornati dei soggetti aventi titolo alle prestazioni previdenziali e assistenziali, mentre i Comuni potranno accedere alle situazioni di previdenza e lavoro dei cittadini.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete si possa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità [redacted] la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande [redacted] presentate entro il 31 marzo o il 30 settembre.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione [redacted] assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione [redacted] la Provincia di Torino.

Con la «Festa dell'aria» promossa da Comune e Legambiente

Una domenica senza l'auto

La Ztl chiusa al traffico dalle 9 alle 18
Pedalata collettiva sulle piste ciclabili

Una giornata senza smog: auto chiuse nei garage, il centro invaso da biciclette, pedoni e ragazzi coi pattini. Il sogno di qualunque assessore all'Ambiente sta per avverarsi, a Torino come in altre 400 città italiane, grazie alla «Festa dell'aria '99»: iniziativa promossa dalle amministrazioni insieme con Legambiente e prevista dalle 9 alle 17 di domani.

Il fitto programma di avvenimenti è stato presentato ieri dall'assessore allo Sviluppo sostenibile Gianni Vernetti, accompagnato dai rappresentanti delle associazioni coinvolte nell'ecologica kermesse. Per la prima volta sono stati forniti dati e previsioni strategiche del programma anti-smog elaborato dal Comune. A cominciare dalle tanto criticate piste ciclabili (secondo l'assessore, invece, risultano «molto frequentate») che entro un anno si estenderanno per nuovi 70 chilometri, sino ad arrivare all'annuncio più atteso: la diminuzione del 40 per cento delle sostanze inquinanti presenti nell'aria. Dati confortanti, accompagnati da una novità: presto, in Comune, a razionalizzare lo spostamento dei suoi 14 mila dipendenti, arriverà il «Mobility manager». «Questo signore dovrà organizzare come dice il nome stesso, la mobilità dei dipendenti, cercando naturalmente di far risparmiare energia e quindi abbattere ulteriormente l'inquinamento» ha spiegato Vernetti.

Ma torniamo al programma della giornata di domani. Tutta la Ztl verrà chiusa al traffico dalle 9 alle 18, mentre piazza San Carlo sarà vietata alle auto fino alle 18. Piazze e strade solitamente soffocate dal traffico si trasformeranno in spazi in cui giocare, passeggiare e correre in libertà. Ma la «Festa dell'aria» fornirà soprattutto l'occasione a chi non le ha ancora provate, di scoprire quelle piste ciclabili che a Torino già formano un circuito lungo 80 chilometri che si snoda nel centro storico. L'associazione «Bici e dintorni» guiderà una pedalata collettiva con partenza alle 9,30 da quattro punti raduno: corso Tazzoli angolo corso Agnelli, piazza Sofia angolo corso Taranto, corso Brunelleschi angolo corso Francia, via Borgaro angolo via Cesalpino. I partecipanti si ritroveranno in piazza San Carlo alle ore 11. Ma le iniziative non finiscono qui: alle 9,30, da piazza San Carlo angolo via Maria Vittoria, partirà la corsa-passeggiata «Corritalia '99» (di cui pubblichiamo nella cartina il percorso) che sarà arricchita da spettacoli di strada e misura per i bambini. In via Roma, dalle ore 10 alle ore 13 sono previste esibizioni di skate-board e percorsi a ostacoli con pattinaggio a rotelle. Dalle 14,30 alle 18, in piazza San Carlo andrà in scena l'animazione sportiva: mini-volley, mini-basket, esibizioni di arti marziali, spettacoli di musica e danze folkloristiche, trampolieri e sbandieratori. Per tutto il giorno, infine, sarà possibile noleggiare gratis le biciclette della Città messe a disposizione dal Comune.

Emanuela Minucci

I NUMERI DELL'OPERAZIONE ANTI-SMOG

NUOVE AREE PEDONALI	76.000 mq
PISTE CICLABILI ATTUALI	Km
PISTE CICLABILI (ENTRO IL 2000)	150 Km
CORSIE PREFERENZIALI	62 Km
RIDUZIONE MONOSSIDO DI CARBONIO	34%
RIDUZIONE BIOSSIDO DI AZOTO	32%
PULLMAN ECOLOGICI (ENTRO FINE 1999)	300
PIAZZE PEDONALIZZATE	8
VEICOLI ELETTRICI CIRCOLA	300
AUTOBUS A IDROGENO (ENTRO IL 2000)	1 prototipo
TETTI FOTO-VOLTAICI	2000 mq

«Preferisco correre per le europee»

Costa: non mi candido con il Polo in Provincia

«No» di Raffaele Costa alla proposta di Forza Italia di candidarsi alla presidenza della Provincia in concorrenza con la Ds, Mercedes Bresso. La ricerca del Polo, dunque, continua. «Non ho motivi - dice il deputato - per ricandidarmi a una carica istituzionale torinese, come è avvenuto due anni fa per l'elezione del sindaco. Inoltre aspiro a scendere in lizza per l'Europa».

Forza Italia insiste, e il coordinatore cittadino Scanderebech, spera ancora di strappare un «sì» all'ultimo momento. Tra gli «azzurri» circolano sondaggi dai quali risulta che il Polo, con la candidatura Costa, «stravincerebbe». Oltre i confini di Forza Italia c'è un altro esponente del centro che aspira, senza farne mistero, a diventare l'anti-Bresso: è il consigliere provinciale Beppe Cerchio. Nome che compare anche fra i candidati del Polo nelle primarie indette da An, che oggi ripropone i propri banchetti nei principali mercati e piazze di città e provincia.

Voci, infine, sulle possibili candidature per il Parlamento di Strasburgo del magistrato Raffaele Guariniello per i Verdi e di Marcello Lippi per i Ds. Ma entrambi ieri hanno ringraziato e rifiutato.

Denunciato dipendente comunale

Intascava i quattrini del ticket d'ingresso

Lucrava sugli ingressi in piscina: non staccava i ticket, ma faceva pagare il prezzo pieno. E i soldi finivano dritti nelle sue tasche. I vigili del nucleo di polizia giudiziaria lo hanno scoperto e denunciato per peculato. D.P., dipendente comunale, è stato immediatamente trasferito ad altro incarico. Appena l'inchiesta sarà conclusa la Corte dei conti potrebbe rivalersi su di lui e chiedere la restituzione delle somme di denaro che si è trattenuto.

L'indagine è iniziata in seguito ad alcune segnalazioni giunte in municipio da parte di cittadini: «Sono andato alla piscina Colletta, ho pagato ma non hanno dato il biglietto d'ingresso. Perché?». Sono partiti i controlli. Qualche giorno fa i vigili si sono presentati al botteghino e scoperto che nel locale c'erano 11 persone senza biglietto. D.P. messo alle strette (ha rischiato anche l'arresto) ha confessato ogni cosa. L'indagine è appena partita. Le altre piscine comunali saranno ispezionate nelle prossime settimane per scongiurare irregolarità.

Oggi e domani si potranno visitare a Chieri e in città

La Sala Capitolare con il grande crocefisso (nella foto da sinistra) della Chiesa di San Domenico a Chieri oggi e domani saranno visibili grazie al Fondo per l'Ambiente Italiano

I tesori nascosti dell'arte aprono le porte con il Fai

Settima «Giornata Fai di primavera», tra oggi e domani. Con il tradizionale benvenuto del Fondo per l'Ambiente Italiano concentrato su tesori d'arte e di storia dimenticati, poco conosciuti o normalmente non visitabili perché privati. Sullo sfondo: castelli, monasteri, chiese e palazzi - nascosti da generazioni. Con i battenti, improvvisamente aperti sulla nuova luce di marzo per condividere un'offerta di meraviglia che in Piemonte si sviscera tra centri cittadini oggi «minori» ma grandi un tempo, da Mondovì e Monta-naro a Vercelli. Prascorsano e Carpignano.

La delegazione Fai di Torino ha riunito nella sua scelta l'Appartamento del Re, sigillato da 38 anni a Palazzo Reale, e la caserma Bergia di piazza Carlina: il settecentesco «Collegio delle provincie» dove nel 1814 nacque il Corpo dei Carabinieri.

Completerà la terna di proposte un suggestivo itinerario articolato tra «Siti conventuali e confraternite», nel centro storico di Chieri. Con le sue contrade strette a cerchi concentrici intorno alla rocca dove la chiesa di San Michele ricopre le rovine del castrum originario, ricordando le gloriose del «Libero Comune» che nel 1300 superava Torino per grandezza e popolazione. Tra le quattro tappe scelte dal Fai a Chieri per una camminata tra medioevo e barocco (orario 9,30-12,30, 14,30-18) la chiesa conventuale di San Domenico. Con il suo lungo portale sormontato da trifora, l'affresco gotico della «Madonna del latte», i dipinti del Moncalvo, la Sala Capitolare dominata da un monumentale Crocefisso ligneo dalla storia spinta e controversa.

Al suo fianco la chiesa secentesca di San Filippo con i confessionali-capolavoro di Giuseppe Antonio Reva, oppure la chiesa barocca di San Bernardino costruita dalla Confraternita del Santissimo Nome di Gesù, che domina piazza Cavour con la sua cupola ricostruita dal Vittone. E per finire la confraternita di San Guglielmo, che riflette la storia chierese sin dal 1300.

Facile immaginare che, per i torinesi, la «Giornata» del Fondo per l'Ambiente Italiano avrà una luce insieme nuova ed antica. Dal fascino degli Appartamenti di Palazzo Reale, dove gli ori tornano a brillare nelle sete di saloni strappati gradualmente al buio, sino al richiamo di Chieri, sulla collina che per generazioni ha festeggiato il ritorno della primavera sub alpina. Dove oggi le fioritura offerte per l'occasione dall'Ascom con decori di primule nei toni arancio, verde e bianco del Fai, inquadrano un clima di festa condiviso dall'intera cittadina. Pronta a fare la sua parte con un'adesione che coinvolto tutti dall'Amministrazione locale ai ragazzi delle medie ed i giovani volontari del gruppo «Carrefour Potentia», incaricati di far gli onori di casa.

Tra le alternative raccolte in una serie di mostre collaterali gli arazzi d'arte di Silvia Heyden, il ripristino di ordini e telai che nel medioevo resero grande l'Università chierese del Fustagno oppure i documenti dell'Archivio storico (Compreso il Libro Rosso notarile che accompagnò la nascita del Comune e il Catasto più antico d'Italia, inaugurato qui nel 1253. In sottofondo, il concerto di musica classica in programma oggi alle 18 in Comune, oppure le musiche barocche che risuoneranno nel tardo pomeriggio di domani a San Bernardino.

[l. r.]

Tra San Giorgio, San Giusto e Cuceglio: i «patiti» dilapidavano lo stipendio

Nuovo [redacted] i videopoker

Denunciate quattordici persone

[redacted] GIORGIO. Dicono che qualcuno era arrivato a spendere più di un milione in una volta sola. E le voci, insieme alle segnalazioni raccolte tra i bar e le strade [redacted] San Giorgio, San Giusto e Cuceglio [redacted] Canavese dai carabinieri durante i giorni dell'indagine, raccontano di famiglie disperate, in alcuni casi sull'orlo del fallimento. «Tutta colpa di [redacted] maledetti aggeggi», dice [redacted] delle tante persone che si sono rivolte ai militari dell'Arma dopo che il marito o [redacted] figlio, davanti alle slot del videopoker o alle roulette elettroniche a due passi dalla macchina del caffè nel bar sottocasa, avevano dilapidato una piccola fortuna. Segnalazioni e testimonianze che hanno fatto scattare l'indagine dei militari e che ha portato, in questi ultimi due giorni, alla denuncia di 14 persone. Il reato contestato è esercizio di gioco d'azzardo in un locale pubblico. Quattro dei denunciati sono i titolari di due locali: Roberto Golinelli, 40 [redacted] e la moglie Simona Sconocchia, [redacted] anni, che gestiscono il bar «Kyllia 113» [redacted] via XXV Aprile [redacted] San Giusto e Carlo Acotto, 47 anni con la moglie Anna Maria Ninno, 45 anni, gestori del circolo «Arci» di via Roma, 2 a Cuceglio. Sul tavolo del magistrato sono finiti anche i nomi di una decina di frequentatori dei due locali (tra loro pure qualche disoccupato), responsabili, secondo gli inquirenti, d'aver scambiato i ticket (buoni consumazione), ottenuti dalla vincita, in denaro. Infine sono state sequestrate 4 slot e 250 mila lire.

Un fenomeno che si è diffuso a macchia d'olio quello dei videopoker, facili da trovare nei bar, ma anche negli angoli più nascosti di alcuni ristoranti. Il sistema è lo stesso delle slot dei casinò: l'unica differenza è che la vincita (il jackpot, se la macchinetta è [redacted] modificata, può raggiunge anche i due, tre milioni) viene pagata in buoni consumazione anziché in denaro. Con una puntata minima, anche solo 2 mila lire, si possono vincere ticket per un valore cinque volte superiore. Ma chi gioca cifre elevate e vince, il più delle volte chiederebbe il cambio in dena[redacted]. *Ed è proprio da questo fatto che è scattata l'indagi*[redacted] *dei carabinieri nei confronti dei due locali.* E dalle testimonianze di gente disperata: «Mio figlio si sta mangiando lo stipendio davanti a quelle macchine infernali, fate qualcosa». Un'indagine durata diversi giorni che ha portato a scoprire un giro d'affari di diversi milioni. Nega tutto Anna Maria Ninno, una [redacted]elle persone denunciate: «Tutte storie: chi vinceva poteva scalare il prezzo di [redacted] che [redacted] consumato. E poi in giro è pieno di locali che usano queste macchinette, perché han colpito noi?». Il lavoro di carabinieri, (che hanno chiesto l'appoggio di polizia e guardia di Finanza) proseguirà a tappeto [redacted] tutto il territorio. Nel mirino sarebbero già finiti, infatti, diversi altri locali.

Giampiero Maggio

[redacted]

Per la bomba al marocchino

E' del tutto incapace [redacted] intendere e di volere Paolo Sofi, 28 anni, di Chieri, lo studente accusato di avere spedito, nel luglio '97, un pacco-bomba ad un compagno di studi marocchino. Così ha concluso [redacted] perito nominato dal tribunale, Enzo Bosco. Sofi è stato assolto. Ma per il perito il giovane è [redacted] pericoloso e i giudici hanno stabilito che dovrà essere ricoverato [redacted] un manicomio giudiziario. Per [redacted] Sofi, assistito dall'avvocato Anna Rosa Oddone, [redacted] a casa, in cura presso il servizio [redacted] Igiene mentale di Chieri. E [redacted]bra che le sue condizioni stiano migliorando. La vittima mancata è Mohamed Mejimi, 31 anni, consulente informatico, che si era costituito parte civile [redacted] gli avvocati Schera e Pellerino.

Una macchinetta [redacted] il videopoker

Sugli orari protesta delle opposizioni

Caselle, [redacted]

CASELLE. «Caselle non è Montecitorio». E' [redacted] coro di proteste quello dei qua[redacted] gruppi di opposizio[redacted], che si sono visti recapitare la convocazione del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio. Tre intere giornate di lavoro, a partire dalle [redacted] del mattino di lunedì prossimo. «E' una [redacted] che non sta né [redacted] cielo né in terra - commenta il capogruppo di "Impegno e trasparenza" Davide Aimonetto -, forse il sindaco ha dimenticato che tra i consiglieri ci [redacted] persone che hanno impegni di lavoro e che non potranno partecipare se non per qualche [redacted]. E poi, è proprio il caso di dirlo, andiamo ad approvare il bilancio di una piccola città di provincia, [redacted] dell'intera nazione!». Infuriati anche gli altri rappresentanti dell'opposizione che giudicano la decisione [redacted] un vero e proprio atto di forza in spregio alla democrazia. «Neppure i cittadini in quegli orari potranno partecipare - dice Giorgio Aghemo della lista civica -. L'obiettivo della maggioranza sembra quello di voler far passare inosservato un documento che porterà aggravi di tasse [redacted] nessun beneficio per lo sviluppo della città».

Sulle difficoltà finanziarie del Comune, non ha mai fatto mistero l'assessore alle Finanze Giuseppe Musci. «Per quest'anno riusciamo ancora [redacted] chiudere - ha detto [redacted] di[redacted] -, ma l'anno prossimo [redacted] non si sbloccherà [redacted] piano regolatore e attività produttive [redacted] verranno ad investire sul nostro territorio, [redacted] situazione [redacted] farà davvero critica».

E ora come risponde alle [redacted] di [redacted] democraticità e rispetto per i consiglieri, l'amministrazione guidata da Giovanni Rosito? «Non vedo nulla di strano - risponde Musci -. D'altra parte non si poteva fare diversamente viste [redacted] di ostruzionismo che c'era[redacted] arrivate dalla minoranza». **[n. ber.]**

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted]. Principio d'incendio ieri notte, verso le 2, in una dit[redacted] produttrice di vernici, la I.V.P., [redacted] via Vittime di Bologna 6, [redacted] None. Per cause accidentali un macchinario è stato avvolto dalle fiamme. Un operaio, Gian Luca Miano, 26 anni, residente a Nichelino, [redacted] via Cacciatori 21, è rimasto leggermente intossicato dalle esalazioni.

■ **CESANA,** [redacted] Due squadre del distaccamento dei vigili del fuoco di Susa e tre [redacted] volontari dei comuni di Oulx, Susa e Salbertrand ieri pomeriggio hanno lavorato dalle [redacted] 16 alle 19 per bloccare un vasto incendio boschivo partito dalla periferia della frazione Bousson di Cesana. [redacted] fiamme si erano spinte per oltre trecento metri verso la strada che porta al Sestriere.

■ **PINEROLO, FURTO.** I carabinieri ie[redacted] hanno arrestato Mario Failla 38 anni abitante in via Giovanni XXIII. L'uomo è stato bloccato dai militari poco dopo che [redacted] rubato nel negozio di parrucchiere di corso Piave 40. In [redacted] aveva an[redacted] il bottino: 250 mila lire.

■ **CUMIANA,** [redacted]. Una giovane donna croata di 22 anni Vicmira Durde è stata arrestata dai carabinieri a Cumiana in via Ferrero. La donna poco prima [redacted] entrata nell'alloggio di Adelmo Paciglio in cor[redacted] Vittorio Veneto [redacted] e da un [redacted]setto aveva prelevato 450 mila lire.

■ **COAZZE, GARA** [redacted]. Il comitato per i cento [redacted] dello sci in Val Sangone è stato costretto ad annullare [redacted] gara [redacted] della mancan[redacted] di neve pervista per domani sul monte Rubinet e Aquila.

■ [redacted] **ANZIANI.** Il gruppo anziani [redacted] Avigliana festeggia oggi il 20° anniversario di fondazione.

■ **LANZO,** [redacted] La riabilitazione del malato cardiovascolare. Affronterà questo tema il convegno che si terrà oggi nella sala conferenze dell'ospedale Mauriziano di Lanzo dalle 9 alle 15. Durante i lavori sono previsti una decina di [redacted]terventi di esperti.

■ [redacted] Don Alberto Chiadò, di 38 anni, farà il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di San Carlo oggi alle 16. Don Alberto, che proviene da Volpiano, sostituirà don Ester Rolando.

■ **USSEGLIO,** [redacted] Gare [redacted] notturna sugli sci questa sera [redacted] Usseglio. Possono partecipare tutti i nati e residenti in Val di Lanzo e tutti gli [redacted] club. Informazioni allo 0123/83.731.

Incidente stradale

Grave [redacted] travolto [redacted] auto a Moncalieri

MONCALIERI. Grave incidente ieri pomeriggio, poco dopo le 14, in strada Revigliasco, [redacted] Moncalieri. Una Ford Escort dopo aver travolto un ciclista sul ciglio della strada, ha invaso la corsia opposta e si è schiantata frontalmente contro una Polo, diretta verso il centro di Moncalieri. Due i feriti: il ciclista, di cui non si conosce ancora l'identità poiché al momento dell'incidente non aveva con sé documenti, è stato trasportato con l'elicottero del 118 al Cto e ricoverato in prognosi riservata per politrauma. [redacted] conducente della Polo, Carla Bonino, di 20 anni, residente a Pecetto, in strada Rosero 43, è stata portata all'ospedale Santa Croce. *Le sue condizioni non* [redacted] *comunque preoccupanti.* Illeso, ma sotto choc, l'uomo alla guida della Ford, Giacomo Canavese, 36 anni, medico, abitante a Chi[redacted]ri, in via Madonna della Scala 60.

Caprie, petizione

«Crepe [redacted] quella [redacted]

CAPRIE. 66 residenti del comune di Caprie in bassa Valsusa hanno inviato alla Procura della Repubblica ed al Prefetto una petizione di protesta contro le [redacted] che vengono fatte nella cava Rotunno: «E' [redacted] di finirla, le nostre case sono piene di crepe». La protesta degli abitanti di Caprie era già partita molti anni fa e nel 1991 era stata istituita anche una «commissione cava» che dovrebbe vigilare sull'impatto dell'attività estrattiva. «Alcune settimane fa la potenza di una mina ha provocato la rottura di due piastrelle sotto i [redacted] stessi piedi» afferma Rita Brunetto, promotrice della protesta. Il [redacted] sindaco Daniele Maffiodo precisa «la commissione di controllo si è già riunita ed è stato aumentato il numero dei sismografi nelle case lesionate». I residenti hanno chiesto la convocazione di un consiglio comunale aperto.

Coppia di Carignano

[redacted]

CONDOVE. Una coppia di Carignano è stata arrestata dai carabinieri della stazione di Condove: hanno cercato di entrare nell'abitazione [redacted] un anziana pensionata per rubare. Si tratta [redacted] Vittorio Bresciani, 38 anni, residente in via Balbo Luigia e Ottavia Bianchi, 38 anni, abitante nello stesso comune in strada Orbassano, entrambi avrebbero già precedenti per reati contro il patrimonio. Ieri alle 18 stavano per salire al secondo piano di una [redacted] in via Conte Verde, 40 [redacted] entrare nell'alloggio di Ilda Schiari, pensionata di 86 anni. Una vicina di casa si è però accorta dei movimenti sospetti della coppia ed ha dato all'allarme ad [redacted] pattuglia di [redacted]binieri che stava transitando in strada. I due sono subito fuggiti su una Fiat Punto ma sono stati [redacted]guiti e bloccati dai militari di Condove.

«Società aperta»

[redacted] Torino [redacted]

Il professor Giuliano Urbani, [redacted] ministro, deputato di Forza Italia [redacted] ordinario [redacted] Scienza della politica all'Università Bocconi di Milano, ha aperto ieri il ciclo [redacted] sette incontri (si concluderà il 12 maggio) alla Scuola di Liberalismo di via Cosmo, sede dell'Associazione «Società aperta». L'onorevole Urbani ha svolto la propria lezione sul tema «Liberalismo e istituzioni politiche». Al suo fianco lo stato maggiore piemontese di Forza Italia, oltre agli organizzatori dell'iniziativa.

La prossima relazione, il 31 [redacted], sarà tenuta dal professor Petroni dell'Università di Bologna, quindi il 21 aprile dal prof. Bognetti, il 28 aprile dal prof. Bassani, il [redacted] maggio dal prof. Monti Bragadin e il 12 maggio dal professor Galli.

Problemi del lavoro

[redacted] e [redacted]

RIVOLI. Il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, [redacted] Mercedes Bresso, Barbara Tibaldi e l'assessore di Rivoli, Salmasi, ha incontrato i lavoratori della Fisia la cui proprietà ha deciso di chiudere lo stabilimento di Cascine Vica [redacted] concentrare [redacted] produzione [redacted] Genova [redacted] trasferimento di gran parte dei 48 dipendenti a partire dal 29 marzo. Morgando, la Provincia e il Comune di Rivoli hanno assicurato che interpellerà l'azienda prospettando [redacted] possibilità di spostare [redacted] termine del 29 marzo.

Nell'incontro [redacted] Provincia ha illustrato un documento redatto con i Comuni dell'area di Carmagnola in cui [redacted] manifesta preoccupazione per [redacted] Teksid: [redacted] la fine della rottamazione e l'esaurirsi della commessa General Motors l'azienda denuncia un esubero di 250-300 addetti».

Info Seat: 167-877444 | www.seat.com

Dietro una grande emozione
c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta la bellezza è [redacted] forma [redacted] espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte [redacted] sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del [redacted] frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di [redacted] motori della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio. **Nuova Seat Toledo da L. 30.541.000* - [redacted] 15.773,21*.**

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa

Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.

SEAT

DI VIESTO Sì
Concessionaria Seat.
Corso Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011.640.75.77

DI VIESTO Più
Concessionaria Seat.
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie per Torino e Provincia.

Le risposte dell'aziende alle segnalazioni dei lettori

L'Amiat: questo l'impegno per una città più pulita

Ancora spazio alle risposte che [redacted] giungono da parte dell'Amiat, l'azienda di raccolta rifiuti, alle segnalazioni [redacted] «La Mia Città». Ci scusiamo con i lettori [redacted] tempi di attesa per la pubblicazione, in parte causati anche da problemi di spazio, considerando l'alto afflusso di telefonate, fax [redacted] lettere [redacted] conti[redacted] ad arrivare.

[redacted] Il 5 gennaio Giuseppe Grosso aveva segnalato «l'autentica vergogna [redacted] cui si presenta alla vista del pubblico, sempre numeroso, il marciapiedi del Teatro Nuovo sul lato di via Petrarca, ristrutturato di recente». Ed ecco una buona notizia: «La situazione è stata risanata e [redacted] tenuta sotto controllo».

MIRAFIORI SUD. Sempre il 5 gennaio, abbiamo dato conto della guerra personale del signor Rappazzo con le erbacce, a partire da quelle che invadono corso Orbassano alla biforcazione con [redacted] settembrini, corso Unione Sovietica e i marciapiedi adiacenti alla Fiat Mirafiori. Purtroppo «il proliferare di erbe infestanti è relativo ad aree private su cui l'Amiat non ha competenza. Inoltre la pulizia dei marciapiedi perimetrali compete all'insediamento industriale Fiat Mirafiori».

CORSO [redacted] Soddisfazione [redacted] quadrato per i residenti di Vanchiglietta, uniti il [redacted] gennaio nel chiedere maggior pulizia ed una ristrutturazione decente dei tombini, che fanno acqua da tutte le parti. Risponde l'Amiat, con encomiabile fair-play: «I nostri controlli hanno in effetti rilevato una pulizia insufficiente. Provvederemo [redacted] garantire una reale efficacia degli interventi trisettimanali di nettezza urbana».

CORSO [redacted] Il 25 gennaio, Maria Pia Arosio si era sfogata per «i troppi rumori dei mezzi dell'Amiat, che effettuano passaggi sin oltre la mezzanotte». Ma è un'accusa che l'Amiat ricusa con fermezza. «Ci spiace smentire quanto affermato dalla gentile lettrice: l'Amiat non effettua raccolta rifiuti in [redacted] notturno nella [redacted] zona».

VIA [redacted] «Perché è stato rimosso il contenitore della palstica all'angolo con via Monte Rosa?». Il contenitore indicato dalla signora Caterina Marengo il 25 gennaio «è stato spostato per non intralciare la viabilità». Ma c'è rimedio. «La lettrice ha [redacted] disposizione un cassonetto a pochi metri dal precedente, in via Spontini angolo via Montanaro».

VIA ASINARI. Giuseppe Pavan esprimeva [redacted] 24 gennaio la nostalgia per gli operatori ecologici che da qualche tempo hanno disertato la [redacted] strada. Dall'Amiat, una puntualizzazione che equivale [redacted] una scusa e un'offerta di pace. «I nostri operatori non hanno mai "abbandonato" via Asinari. Abbiamo però verificato che la pulizia lascia a desiderare in alcuni punti della via. Ci impegneremo a tenere sotto controllo la situazione».

STRESA. Chiedeva il 24 gennaio il signor Bernardi: cosa [redacted] aspetta per ridisegnare gli spazi riservati ai cassonetti, nelle zone che hanno subito i lavori per il teleriscaldamento? Non si aspetta più niente, giura l'Amiat. «Nel corso dell'anno provvederemo a ripristinare le strisciature intorno ai cassonetti in tutta la città».

CORSO TASSONI

Un [redacted] fino al 24 aprile

Dal 22 marzo al 24 aprile l'Atm comunica che saranno eseguiti lavori di rinnovo dei binari tranviari in **corso Tassoni**, nel tratto fra via Nicola Fabrizi e via Cibrario. Durante gli interventi saranno sospese le svolte a sinistra dal controviale est di corso Tassoni per via Cibrario e dal controviale ovest del corso per via Migliara. Inoltre, da martedì [redacted] aprile alle ore 14 di mercoledì 7 verrà chiusa la carreggiata centrale di corso Tassoni, nel solito tratto, mentre il 12 e il 13 aprile sarà impedita la svolta [redacted] via Fabrizi per chi arriva dal corso.

VIA BOLOGNA

I lavori termineranno [redacted]

Da lunedì fino al [redacted] giugno l'Atm procederà al rinnovo dei binari tranviari anche in **via Bologna**, nel tratto fra lungo Dora Firenze e largo Brescia. Sono previste due fasi, dell'intervento: da lunedì al 9 maggio da lungo Dora Firenze a via Parma; dal 10 maggio al 26 giugno da via Parma a largo Brescia. Non sono previste limitazioni alla circolazione, salvo l'obbligo di svoltare a destra in via Bologna per chi arriva da via Parma. In via Bologna sarà istituito il divieto di fermata nei tratti interessati dai lavori.

Tra le associazioni di inquilini e di proprietari sulle fasce basse di reddito

Affitti [redacted], trattativa al via

Sconti Irpef ai proprietari e riduzione dell'Ici

Partirà la prossima settimana la trattativa tra associazioni degli inquilini, [redacted] proprietari di immobili e Comune per arrivare a un accordo sul cosidettó «secondo canale», quel canone di affitto cioè riservato alle famiglie meno abbienti e incentivato per legge. Ai proprietari che aderiranno al secondo canale la legge accorda un forte sgravio fiscale sull'Irpef (dal 15 al 40 per cento sull'imponibile) [redacted] demanda ai Comuni la possibilità di ridurre l'Ici. La giunta del Comune di Tori[redacted] ha già deciso di portare l'Ici del secondo canale al 4,5 per mille - anziché il 6 per mille - e di aumentarla al 9 per le case sfitte senza valide ragioni da oltre due anni.

Ieri, in un convegno organizzato dal Sunia a Torinoincontra, si è discusso della riforma delle locazioni con particolare attenzione proprio al canone sociale. E' stato anche annunciato che al Piemonte andranno tra i 24 e i 35 miliardi dei 600 stanziati dal governo per il Fondo sociale. C'è però già l'impegno di Comune e Regione di integrare questa dotazione. [redacted] fondo sociale [redacted] a aiutare le famiglie a reddito basso a pagare l'affitto.

[redacted] segretario del Sunia, Andrea Parvopasso, ha ricordato che negli ultimi anni è «cresciuta una nuova forma di povertà che ha costretto a essere "morose" [redacted] fascia di famiglie che fino a un paio di anni prima poteva pagare l'affitto». Ha detto: «Di ciò sono responsabili il non attenuarsi della crisi economica e l'aumento dei canoni a seguito dei patti in deroga. Il combinarsi di queste due situazioni rende impossibile per una famiglia monoreddito pagare le 6-700 mila lire [redacted] un canone in deroga».

Proprio per queste fascie - che spesso però hanno redditi troppo al[redacted] per concorrere ai bandi di edilizia pubblica che d'altronde n[redacted] riesce comunque a dare una casa tutti coloro che ne hanno bisogno - è stato pensato il secondo canale. Il segretario nazionale del Sunia, Luigi Pallotta, valuta che - tra sgravi fiscali e riduzione del tempo del contratto a soli tre anni - il canone potrebbe scendere [redacted] per cento rispetto a quello di mercato.

Nella trattativa che sta per iniziarsi le parti dovranno - utilizzando [redacted] ha detto l'assessore comunale Viano le zone omogenee emerse da uno studio affidato al Politecnico - stablire per ogni tipo di appartamento (in base allo stato manutentivo, all'età, alla presenza o meno di riscaldamento, ascensore, al numero di metri quadrati) un canone indicativo.

Nel convegno si è anche ricorda[redacted] il sempre acuto problema degli sfratti che a Torino sono circa 3 mila. La proroga scadrà [redacted] giugno e entro il [redacted] luglio gli inquilini potranno presentare istanza al Pretore per ottenere una proroga ulteriore fino a 18 mesi per casi gravissimi. Finora gli sfratti delle fascie deboli erano stati trattati - impedendo anche l'esplodere del conflitto sociale - dalle commissioni prefettizie che ora non esistono più. Anche per dare un tetto alle persone che avranno [redacted] sfratto esecutivo è molto importante - sottolineano i sindacati inquilini - che si attivi rapidamente [redacted] secondo [redacted]nale.

Marina Cassi

Denuncia dell'europarlamentare Luigi Florio

«Cambio in Euro carissimo [redacted] è colpa [redacted]»

Cambio valute in Euro sotto accusa. L'europarlamentare Luigi Florio critica il sistema creditizio che adotta «comportamenti ingiustificati, che gonfiano gli utili ma allontanano la gente dall'idea dell'Europa unita». Spiega Florio: «La normativa europea stabilisce che la [redacted] delle singole valute in euro deve avvenire a costo zero. Poichè dal primo gennaio le valute dei Paesi dell'area euro costituiscono di fatto sottosistemi della nuova moneta europea, la stessa regola dovrebbe applicarsi alla conversione tra valute europee. Questo però non avviene, anzi gli istituti di credito ricaricano [redacted] cambi tra valute europee le commissioni che non possono più applicare alle transazioni in euro». Per questo, l'europodeputato chiede al presidnete dell'Abi, l'associazione della banche, Maurizio Sella, di far [redacted] quellla che definisce «l'indegna speculazione degli istituti di credito sul cambio delle valute europee». Nel cambio, afferma Florio, le banche si sono trattenute oltre il sei per cento del valore.

UNA VIA, UNA STORIA

L'eroica popolana che salvò Nizza

Via **Caterina Segurana** è la quinta a destra [redacted] Casale, e lo collega a via Asti, nella circoscrizione 8.

Via Caterina Segurana è dedicata alla coraggiosa popolana di Nizza marittima che, [redacted] dicono ancora in Riviera, «gliela fece vedere ai Turchi». Accadde il 15 agosto del 1543. Nizza, allora porto sabaudo, era assediata da francesi e saraceni, uniti nell'«empia alleanza», perchè le truppe del cristianissimo Re di Francia Francesco I combattevano a fianco degli infedeli del sultano Solimano III. L'armata francese, con 2500 uomini, cercava di forzare le difesa di Nizza da terra, mentre dal mare giungevano 200 navi saracene, fra le quali quelle del feroce pirata Barbarossa, sotto la guida di Caireddin Pascià. Le truppe sabaude resistevano già da 22 giorni, quando a Ferragosto i turchi riuscirono ad aprire una breccia sul bastione. Era l'occasione che attendevano e si slanciarono all'assalto. I nizzardi li respinsero due volte.

I saraceni di Barbarossa allora giurarono agli assediati che, se non si fossero subito arresi, al terzo assalto avrebbero cercato di prendere quanti più prigionieri possibile, per farli morire in modo crudele. La minaccia seminò il panico. Ci fu chi tentò di abbandonare il posto di combattimento, ma [redacted] vergognò quando al terzo assalto vide slanciarsi sugli spalti una figura femminile: Caterina Segurana. Raccolta una scure, si slanciò impavida contro i turchi che già varcavano i parapetti degli spalti. Con un fendente rovesciò un alfiere saraceno, mentre cercava di issare la sua bandiera sulle mura di Nizza. L'esempio rincuorò i nizzardi che contrattaccarono e respinsero il nemico.

Dell'episodio non esistono documenti, salvo una radicata tradizione orale. Descrive Caterina come una donna energica, ma non bella. La chiamavano la «Maufacia», cioè la «malfatta». Non aveva però l'abitudine di nascondersi, né di vergognarsi, a detta di un'altra versione dell'episodio, più picaresca. Racconta che Segurana alla vista dei compatrioti pavidi abbia gridato. «Vergognatevi, ve la fate nei calzoni, ma non fate come voi». Quindi, si narra, «alzate le gonne sulle teste degli infedeli che scalavano le mura, li irrorò con spruzzo e con sprezzo.»

Maurizio Lupo

[redacted]

LE FARMACIE

[redacted]. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; [redacted] Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/a; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; [redacted] Nizza 65; [redacted] Sacchi 4. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted]
Venaria, [redacted] Leonardo [redacted] Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
INFORMAZ[redacted]
011/65.90.100

[redacted]

GLI [redacted]

Internet Fiesta

Stamattina la scuola media Baretti aprirà le porte a genitori, parenti, insegnanti per presentare le attività didattiche basate su Inter[redacted] e per illustrare le nuove tecnologie. Si tratta della «Internet Fiesta», iniziativa europea appoggiata anche dal ministero della Pubblic Istruzione, che approda in Italia tramite Webscuola (http: webscuola.tin.it).

Internet Api

Sul nuovo sito dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie, che [redacted] trova all'indirizzo www.api.torino.it, è stata attivata una «Guida al web per le aziende», creata per aiutare le imprese ad utilizzare meglio Internet.

Via Sospello

Da mercoledì 24 marzo la sede dell'anagrafe di via Sospello 129 potrà provvedere, precisa un comunicato del Comune, al rilascio delle carte di identità.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 20 Marzo

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: riduzioni locali per foschie dense. Venti deboli da Nord

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

TEMP[redacted]

MASSIMA	13,9
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	11,5 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	14	MINIMA	0,4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	18,9	MINIMA	6,2

OGGI

IL SOLE: [redacted] alle [redacted] 6 e 34 minuti, [redacted] alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 21 minuti, cala alle ore 22 e 6 minuti

Luna piena [redacted] marzo ore [redacted]
Ultimo quarto 10 marzo [redacted] 10
Luna nuova 17 marzo ore 20
Primo quarto 24 marzo [redacted] 11
Luna piena [redacted] marzo ore 24

[redacted] occorr[redacted] 178 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[redacted] riconoscibile come la stella [redacted] luminosa della sera

MARTE: al telescopio si [redacted] la Luna [redacted] piena

[redacted] tramonta quasi esattamente in direzione [redacted] Ovest [redacted] minuti dopo il Sole

[redacted] continua ad apparire luminoso come la stella Betelgeuse

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 22, Venere passa 2°,6 a Nord di Saturno. Per noi la congiunzione è osservabile alcune ore prima.

[redacted]

IL [redacted]

[redacted]

L'espansione verso [redacted] Europa dell'anticiclone delle Azzorre favorisce [redacted] di deboli perturbazioni atlantiche delle quali [redacted] transiterà sulla nostra penisola nella giornata [redacted] domenica. Al suo seguito annuvolamenti e precipitazioni [redacted] interesseranno la Valle d'Aosta ed Ossola

[redacted] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con isolata nuvolosità pomeridiana [redacted] rilievi [redacted] confine. Temp. in lieve aumento sia le massime che le minime. Venti moderati da NW. Zero T. intorno a 1700 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temp. [redacted]nime in ribasso e [redacted] in aumento. Venti moderati da NW [redacted] incremento di notte. Zero T. a 1500 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Inizialmente giornata serena o poco nuvolosa con incremento della nuvolosità nel [redacted] della giornata con possibili precipitazioni nevose oltre 100 m. Temp. staz. Venti deboli da N in incremento di notte. Zero T. intorno a 1200 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo [redacted] o poco nuvoloso. Nuvolosità sporadica in serata [redacted] rilievi. Venti deboli da SW. Temp. stazionaria. Mari calmi.

■ RIVIERA [redacted] PONENTE (Savona - Imperia). Giornata generalmente serena o poco nuvolosa con scarsa nuvolosità per lo più sulle zone di confine. Temp. stazionaria ma in moderato aumento. Venti deboli da W-SW.

■ TORINESE E VERCELLESE. Abbastanza soleggiato con leggera velatura del cielo specie sui rilievi. Probabile incremento della nuvolosità pomendiana. Temp. con lieve aumento. Venti moderati in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione di sereno su tutte le colline al[redacted] fino al tardo pomeriggio per probabile nuv. [redacted] e sottile. Temp. [redacted] con min. [redacted] ribasso e massime in rialzo. Venti deboli [redacted] brezza.

■ LAGHI [redacted] BIELLESE. Cielo generalmente sereno con probabile nuvolosità in incremento durante il [redacted] della giornata [redacted] rilievi alpini. Temp. stazionarie [redacted] valori stagionali. Venti [redacted] e moderati [redacted] brezza nelle valli e sui laghi.

[redacted] PER FINE [redacted]

Ancora condizioni di variabilità su tutta la penisola in seguito al transito della perturbazioni atlantiche provenienti da NW. Mentre i [redacted] alpini ed appenninici saranno interessati [redacted] deboli precipitazioni anche nevose, le temperature subiranno [redacted] moderato abbassamento. Sul Nord del Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] Ossola, residue nevicate saranno possibili intorno ai 1000 m, con un cielo parzialmente nuvoloso in pianura. [A cura di Giorgio Minetti]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatri[redacted] a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **[redacted] e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; [redacted] 160; [redacted] 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.65; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caafio** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216.

[redacted] **Alma** (Alzheimer) 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina centro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22 165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aspice** (epilessia) 31.80.523; [redacted] (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza [redacted]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [redacted] 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narvalli** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima [redacted]. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

NOVARA

ARRIVANO, arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novare[redacted] sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e a cavallo di un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte [redacted] comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Charzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliete.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, [redacted] suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il ver[redacted] voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare [redacted] con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta [redacted] dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, ful[redacted] della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella sera: [redacted] lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su [redacted] le cronache dell'epoca ci dicono che [redacted] appoggiato, affranto, [redacted] re: si porta addos[redacted] il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su [redacted] parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, [redacted] un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politicia risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone [redacted] spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di [redacted] nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», con Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini: mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica [redacted] marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi [redacted] costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Gianfranco Quaglia

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

Nino Castelnuovo [redacted] abiti talari [redacted] Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei [redacted]»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperto fino al [redacted] marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa [redacted] Casale. Si può visitare la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento otte[redacted]e la medaglia d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro [redacted]unicipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. [r. sa.]

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La sua costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del [redacted]stero perchè l'esterno [redacted] in matto[redacted] a vista [redacted] non bianco. Ispira pa[redacted] la nuova chiesa di Bose ora che [redacted] finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi [redacted] entra e a chi la vede da lontano e magari non l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, [redacted] la polemica [redacted] attecchì [redacted] i lavori continuarono.

La chiesa rispetta [redacted] concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande casa per tutta la frazione», [redacted] capace di contenere un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco scavo e la terra [redacted] trasformata in collinetta su cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid vinisti?».

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

[redacted] proprio [redacted] fratellanza universale la spinta [redacted] diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità [redacted] Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perchè ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma il grande complesso che ospita [redacted] sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente [redacted] economia e commercio all'Università [redacted] Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi [redacted] perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare [redacted] luogo povero, in disparte, una «casa in comune». Vien[redacted] scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, [redacted] ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo [redacted] trova [redacted] solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre [redacted] in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni [redacted] il [redacted] Biella, ma queste [redacted] sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le [redacted] cadenti.

Nel '72 ci [redacted] una decina [redacted] membri fissi ed Enzo stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione [redacted] definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegri[redacted] Eugenio Costa, [redacted] pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti [redacted] il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre [redacted] lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo [redacted] membro della commissione pastorale vocazionale [redacted] da quest'anno fratel Goffredo tiene il [redacted] di teologia spirituale in seminario.

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e so[redacted] disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» [redacted] indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto [redacted] messaggio di Bose si amplia con tre «fraternità», [redacted]sia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una [redacted] sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed [redacted] ad Ostuni (Puglia).

Daniela Sandigliano

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Al Conservatorio serata al femminile: cantanti e autrici

Quando la dotta musica ha protagoniste le donne

La nona odizione di «**Le donne nella musica**» si svolge stasera alle 21 in Conservatorio, a cura di Valentina Amati. L'iniziativa, nell'ambito delle pari opportunità, ha l'appoggio di Regione, Provincia e Comune. La serata è tutta al femminile, dalle interpreti alle autrici delle musiche. Le prime sono le cantanti di «La Nuova Arca - Accademia della Voce di Torino» diretta da Wally Salio, che [illegible]no al fianco alcune pianiste altrettanto rigorosamente donne.

Fra le autrici spiccano nomi illustri, da Clara Wieck, moglie di Schumann, a Fanny Hensel, sorella [illegible] Mendelssohn. E poi un'altra moglie illustre ma vivida anch'essa di luce propria, Alma Mahler. Altri Lieder e pagine pianistiche porteranno la firma della Szymanowska, [illegible] Augusta Holmes, Johanna Kinkel, Mainvielle e Le Beat, Matilde Capuis e Luise Rechardt, Barbara Giuranna, le cantanti-compositrici Isabella Colbran e Maria Malibran.

Questa collaborazione tra «Le Donne nella Musica» e «La nuova Arca - Accademia della Voce» fornisce a Torino un'opportunità in più per valorizzare il talento artistico di giovani cantanti liriche. Il concerto di questa sera vede impegnati i soprani Giannina Beretta, Maria Grazia Nobili, Elena Bakanova, Virginia Bagatelli, Ethel Onnis, Elena Colombatto, Elide Scarlata. Al pianoforte siederanno Ilaria Schettini, Valentina Foddanu e Sonia Franzese.

Ed è una donna anche l'eroina che da quasi 150 anni fa piangere le platee liriche di tutto il mondo, cioè Violetta. La protagonista della «**Traviata**» rivivrà stasera alle 21 e domani alle 16 la sua disperata storia d'amore al Teatro Cardinal Massaia (via Massaia 104), dove l'opera viene rappresentata dalla Società Culturale Francesco Tamagno. Nella parte si alternano, in questi due giorni, Maria Cristina Berardo e Daniela Pilotto, mentre nel ruolo di Alfredo Germont ci sarà Danilo Formaggia (che sostituisce Franco Bertol, Giorgio Germont sarà Paolo Lovera; gli altri interpreti: Anna Marchesano, Wilma Ferrante, Mario Gaudino, Cosimo Arpino, Michele Piccirillo, Ugo Bonafede, Valfango Del Linz, Leonardo Falcone, Patrizio Oreti. L'Orchestra e il Coro sono della Società Tamagno, con la direzione di Luigi Canestro e la regia di Angelica Frassetto; la parte coreografica, ideata da Resy Braida, è assicurata dal Corpo di Ballo Scuola Mamadance.

Anche l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16 ha la sua proposta per oggi alle 20,45, con due operine - «**La serva padrona**» di Pergolesi e «**Bastiano e Bastiana**» [illegible] Mozart - che pongono in primo piano la donna come furba o simpatica calcolatrice. Nella prima Serpina ordisce trame per sposare il burbe[illegible]e ricco) padrone Uberto; nella seconda Bastiana si finge innamorata di un altro per indurre Bastiano a sposarla. Interpreti, con Diego Mingolla al pianoforte: Francesca Incardona, Renato Novara, Simone Del Savio, Erica Pittoni, Gianmarco Sabato, Massimo Contori.

Leonardo [illegible]

Domani feste all'aperto, in alcune zone traffico deviato

Giochi, trampoli e danze per salutare la primavera

Benvenuta primavera: la festeggiano iniziative all'aperto e rassegne vacanziere.

CORSO VITTORIO. L'evento di domani coinvolgerà il tratto tra corso G. Ferraris e piazza Carlo Felice poi, corso Matteotti [illegible] XX Settembre e corso G. Ferraris; [illegible] G. Ferraris tra i corsi Matteotti e Vittorio. Sotto i portici ci saranno aquiloni; davanti ai portoni, i progetti originali dei caseggiati; sui totem, la storia di questo tratto di città dal Settecento ad oggi; nei cortili, antichi mestieri, mentre attori in abiti d'epoca, reciteranno vicende di lontana memoria.

[illegible] Oggi e domani (ore 10-19) in oltre 200 piazze italiane la Lega Anti Vivisezione distribuisce [illegible] con sorpresa animalista: [illegible] Garibaldi angolo corso Polestro, piazze San Carlo e Castello con 15 mila lire [illegible] sostiene l'abolizione degli allevamenti delle galline in minuscole gabbie.

VIE FIORI E VANDALISMO. Anche qui, domani si farà festa con, al mattino, giocolieri e trampolieri; nel pomeriggio, banda e danze caraibiche.

PIAZZA CHIRONI. Domenica in borgata Parella «Festa di primavera», moto e auto d'epoca, disegni dei bimbi delle elementari, banda [illegible] Piossasco, gruppi folk con trampolieri e zampognari, mercatini delle pulci. La piazza sarà chiusa alle auto mentre [illegible] bus 65 barrato, (ore 9-19) in entrambe le direzioni verrà deviato: da via A. di Bernezzo angolo corso Monte Grappa proseguirà per corso Monte Grappa, [illegible] Fabrizi, corso Svizzera, via Medici da dove riprenderà il tragitto normale.

CORSO CINCINNATO. «Festa di Primavera» domenica tra corso Toscana e via Val della Torre: alle [illegible] aprirà il mercato; alle 10, concerto della banda con parata; [illegible] 10,30, show delle majorettes di Venaria. Dalle 14,30 musiche, balli, trampolieri e sbandieratori di Grugliasco.

NEGOZI [illegible] Domani [illegible] potrà fare shopping in via Rossini e via XX Settembre.

[illegible] In piazza Madama Cristina domani (dalle 15,30) festa con banda e majorettes, torte, balli, musica e fiori. A cura del Comitato per la ristrutturazione dell'ospedale Evangelico Valdese.

[illegible] Ultimi due giorni per la rassegna di Torino Esposizioni: apre alle 10 e chiude alle 24. Oggi, giornata dedicata al mondo arabo con lezioni di danza del ventre, degustazioni, performance a tema, conferenza (ore 15) sulla cultura arabo islamica. Domani, kermesse latino-americana. Ingresso 12 mila; 9 mila i ridotti.

FIERA DI [illegible] Ultimo weekend della tradizionale campionaria a Palazzo del Lavoro a cui è stata affiancata la rassegna «Natura e Benessere». Alle 17,30 e 21, defilé di abiti da sposa, domani, ore 15,30, il nefrologo Giovanni Valle parlerà di chirurgia estetica. Orario: 15-23,30. Ingresso libero. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI
Qua e là

INCONTRI

[illegible] **PANNUNZIO.** Alle 17 [illegible] Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/f, tavola rotonda su «La terza riforma sanitaria» Ne discutono Giuseppe Galanzino, Carmine Macchione, Fran[illegible] Macrì e Giulio Titta.

ARTI [illegible] Alle 20,30 nello spa[illegible] artistico «S-Nè Candebù», in via Moris 8, serata dedicata all'arte e [illegible] la poesia con gli ospiti Dano Farinelli, scultore, e Ermanno Eandi, poeta Informazioni allo 0330[illegible] 06 21

INIZIATIVE

[illegible] Alle 15,30 all'ingresso del Museo [illegible] Antichità, [illegible] via XX Settembre 88, appuntamento per la visita guidata organizzata da «Itinerama» legata al tema «L'uomo preistorico e la sua vita quotidiana» Biglietto 8 mila lire, visita 10 mila. Informazioni allo 011 434 79 54

[illegible] Dalle 9 alle 19,30 [illegible] centro storico di Grugliasco [illegible] in programma la manifestazione «Il mondo con noi», con l'allestimento [illegible] un mercatino multietnico [illegible] prodotti biologici e naturali, l'animazione del Csv «Il giro del mondo in 80 giochi», l'esibizione della Banda musicale di Grugliasco e del gruppo [illegible] dino Wayra.

I [illegible] Stasera al Circolo Arci «Nawroz», in piazza Campanella 23/5, [illegible] festeggia l'inizio della primavera che coincide con il Capodanno kurdo Il programma prevede alle 20,30 cena tipica kurda alle 22,30 musica dal vivo e danze folkloristi[illegible] [illegible] il gruppo «Garmian» Informazioni allo 011/713 710

BAHA'I. Domani alle 18 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, si svolgerà il «Capodanno Baha'i» con l'esibizione del Coro Baha'i di Mantova E' organizzato dall'Assemblea Baha'i di Torino in collaborazio[illegible] con la Circoscrizione 6

A VILLA SASSI. Domani a Villa Sassi l'associazione Stilema festeggia il primo giorno [illegible] primavera Alle 16,30 incontro dedicato al tema «Dove, come, quando [illegible] perché coltivare, riconoscere, raccogliere e usare le erbe aromatiche», dalle 18,30 alle 19,30 brindisi (gratuito) per l'inaugurazione della serra e alle 20 buffet con piatti preparati naturalmente alle [illegible] (su prenotazione, telefono 011/562 42 59)

PER CHIOMI. Domani, dalle 10, nel piazzale dell'ex mercato [illegible] bestiame a Moncalieri, prima rassegna canofila dell'«Associazione Cinopolis» è aperta a cani di tutte le razze [illegible] meticci Tel 0368/20 55 96

A CERES. Domani Festa di Primave[illegible] della Pro Loco [illegible] 12 in piazza Municipio «polenta concia» e concerto del Corpo musicale alpino Poi danze occitane [illegible] gruppo [illegible] Balme

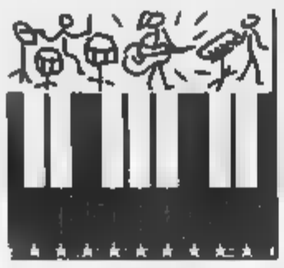
[illegible]

[illegible] **PITTRICE.** Si conclude il 22 marzo allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, la mostra della pittrice pittore Laurence Couto E' aperta dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20

FOTOGRAFIA. Al Circolo della Stampa-Sporting, [illegible] Giovanni Agnelli 45, si chiude domani la mostra fotografica di Teknotre con 60 immagini eseguite da 16 autori

[illegible]

[illegible] **DI SALE.** Primo incontro oggi dalle 14,30 [illegible] 17,30 all'Associazio[illegible] Pedagogica Steineriana in via Giordano Bruno 3, il corso per imparare a modellare la pasta di sale Telefono 011/31877.08



IL CONCERTO

Watson, compositore istantaneo della generazione post-Parker suona jazz di puro oro liquido

C'[illegible] uno stabile nel cuore di Madonna di Campagna, in quel tratto di viale tra via Stradella e la parrocchia omonima, che promette «Smart Arts, Technology, Entertainment». Nelle sue passate incarnazioni è stato un cinema di seconda visione e una (pare) rissosa discoteca di borgata, ora l'insegna lo annuncia «Supermarket» specializzato in assortito arti sonore. Da questo mese è un nuovo responsabile della programmazione, Renato Striglia, impegnato a cesellare il cartellone, dal martedì al sabato, di boi nomi della musica «di qualità», dal rock di tendenza alla canzone d'autore, fino alla «Smart Art» in quanto tale. L'aggettivo suggerisce eleganza, magari di quella scaltrita e assai à la page come i visionari psychobilly postsovietici «Leningrad Cowboys», di scena martedì 23. Ma c'è posto, al di fuori di festival e rassegne continuative, per concerti di grande jazz. Giovedì c'era una nutrita schiera di intenditori a riempire la platea. Comodamente assisi ai tavolini si meritavano la succulenta rappresentazione elargita da Bobby Watson e il suo Horizon Quintet. Per molti il sax contralto, nel bop come nel rhythm and blues, è il sovrano delle ance, incoronato da interpreti leggendari da Charlie Parker a King Curtis. In fugno a Bobby e nell'acustica scintillante del locale i riffs dilatati e piangenti fanno uscire puro oro, liquido e «cool», accattivante, dalla campana dello strumento. Watson e di Kansas City come Parker. Appartiene alla generazione successiva, ed ha percorso sentieri più sicuri e definiti, laureandosi nella disciplina prediletta di «compositore istantaneo» e fertile ispiratore di tendenze oltre i confini territoriali del jazz. Il museo della sua città conserva «Love Remains» come uno dei cento dischi più belli della storia del jazz, ma il quintetto semiacustico «Horizon» non è davvero un pezzo d'antiquariato. Elastica e creativa, seducente nelle ballads come la recente «Looking In Your Eyes» composta dal pianista Orrin Evans per il nuovissimo cd «Quiet As It's Kept» e maliziosa nelle scansioni funky dei tempi più nervosi, la formazione accentua la genialità del leader nel[illegible] estetica. Dal chitarrista Gregg Skaff, in odore di Kenny Burrell, al batterista Ronnie Burrage, il corretto senso della tradizione serve a delineare un gruove attualissimo, stimolante e immediatamente comprensibile per il pubblico. Il locale, attrezzato con sistemi di diffusione sonora definiti «state of the art», rende merito agli artisti ospitati, un lodevole caso di corrispondenza tra contenitore e contenuto Fuori, si può approfittare del parcheggio antistante che nelle ore diurne è pertinenza di [illegible] supermercato vero.

Bobby Watson, [illegible] contralto

Il sax contralto guida gli Horizon quintetto semiacustico

Fassio

[illegible]
Supermarket, viale Madonna di Campagna 1
tel. 011/259.450. Prossimo appuntamento «Leningrad Cowboys» martedì 23 marzo

Stasera dall'1 alle 4 la Bein in palcoscenico

Una nottata teatrale ascoltando Rebecca

Diversi appuntamenti teatrali per il fine settimana.

AGNELLI. Questa notte dall'1 alle 4, seconda serata [illegible] «Torino [illegible] dorme», serie dedicata ai nottambuli. Il programma che Assemblea Teatro propone per tirar mattina in platea è variegato. Apre la serata l'attrice Gisella Bein che presenta «Il mio nome è Rebecca Soler» da un racconto inedito di Eduardo Mendicutti. Seguiranno le incursioni cabarettistiche di Pietro Del Vecchio e il concerto degli astigiani Cattivo Esempio. Ancora comicità con il Duo Pavesino (Guido Ruffa e Luca Domenicali), Luca Fagioli, Monica Fantini e Stefano Del Laccio. Inoltre, consigli per la lettura a cura di Paolo Verri e proiezione di video di David Sylvian e degli spagnoli Radio Tarifa.

Gisella Bein all'Agnelli

[illegible] Stasera dalle 21,30, match a squadre sul palcoscenico con la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale (biglietti a 20mila lire). Sempre nel teatro di piazza Massaua, domani alle 16, si festeggiano i 25 anni della Compagnia Zanni Teatro con una recita di «Tavarich» di Jacques Deval per la regia di Giulio Graglia.

CHIVASSO. Nell'aula magna [illegible] Liceo Newton (via Paleologi 22), oggi alle 21, Attori & Cantori in «Il comportamento ridisegnato», ovvero «Una drammaturgia d'attore dalla pittura di Egon Schiele», di e [illegible] Claudia Contin e Ferruccio Merisi. «Illustrazioni» pittorico-teatrali, tra richiami musicali da Strauss a Aubry e citazioni da Artaud a Ungaretti.

[illegible] Stasera al Palazzo delle Feste, di scena il Teatro delle Dieci, diretto da Massimo Scaglione, con l'allestimento dei due atti unici vincitori del «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte»: «El Serv» di Bianca Dorato e «Neut ed tormenta» [illegible] Remigio Bertolino.

MATTEOTTI. Nella sala [illegible] Moncalieri (via Matteotti 1, biglietti a 10mila lire), per la serie «Terza età. A teatro con tè e biscotti», Torino Teatro propone «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti: regia di Luca Ghibaudi. Tra farsa e «telefoni bianchi», ritratto canzonatorio del mondo altoborghese.

TEATROSFERA. Nei locali di via Fiochetto 15, prosegue oggi, dalle 14, il workshop dell'attore Domenico Castaldo dedicato al lavoro su «Antigone» del «Laboratorio permanente di ricerca sull'arte dell'attore». In programma domani dalle 15, un dibattito.

[illegible] Al Perempruner di Grugliasco, sino a domani (ore 21) Viartisti Teatro in «Il cerchio del gesso del Caucaso». Oggi e domani alle 20,45 allo Juvarra, «Ubu 'u pazz» di Alfonso Santagata. All'Araldo, per «Teatrointre», oggi alle 20,30 e domani alle 16,30, I Pupi di Stac in «L'orco e la strega». Stasera alle 21 al Monterosa, la Compagnia «Carlo S.» in «Achille Ciabotto, medico condotto». All'Espace di via Mantova, oggi e domani alle 21,30, Ulla Alasjärvi in «Cleopatra, ultima regina tolemaica». [si. fr.]

Show per Divine

Danza, assolo della Murgi al Garybaldi

Rebecca Murgi, questa sera (alle 21) e domani pomeriggio (alle 16,30) è di scena al **Garybaldi Teatro** (via Garibaldi 4, tel. 011.897.08.31) per la rassegna Divine con il suo assolo «Magnum Miracolum» Avvicinatasi alla danza tramite le prime esperienze di ginnastica artistica e poi importanti impegni professionali e artistici fuori Italia, Rebecca Murgi, ancorchè giovane, appartiene all'ultima generazione di danzatrici e coreografe italiane. Il suo percorso passa attraverso l'assolo. «Magnum Miracolum», il suo primo lavoro creato nel 1995, è una meditazione danzata sul miracolo dell'essere umano. La Murgi procede con gesti angolosi e spezzati, contrasti, contraddizioni, ironia, fanno parte del suo bagaglio e del suo linguaggio coreografico.

Recentemente si è messa alla prova con «Physis», una coreografia per più danzatori dove ha tentato (prova molto difficile) di mescolare danza, ginnastica e arti marziali a musica eseguita dal vivo. [ac. tr.]

Per il novilunio

Lo chef propone curiose specialità alla moda dei Celti

La tavola si ispira a eventi e celebrazioni del passato. Accade al ristorante «Villa Somis», dove questa sera dalle 21 si festeggerà il novilunio [illegible] prima[illegible] **alla maniera celtica.** L'iniziativa, ideata da Guido Barosio, Roberto Bracco e Franco Bergamino, è inclusa in una serie di serate a tema che proseguirà in aprile [illegible] una «cena dei Templari». Lo spunto è offerto dalle tradizioni storico-gastronomiche, come questa festa del novilunio, con cena a lume di candela ispirata sia ad antiche ricette che a testi letter[illegible] sui Celti e ritmata su musiche [illegible] tema. Dopo «l'aperitivo gaelico» [illegible] passerà alla schiacciata di formaggi [illegible] pecora [illegible] alla gallina bollita nella birra. Seguiranno farrotto con [illegible] erbe, cinghiale agrodolce e dessert celtico. [illegible] tutto, realizzato dallo chef Davide Damiano, è accompagnato da birra e vino fruttato (80mila lire, tel. 011/661.46.26).

Hotel Ambasciatori

Tra le cartoline la numismatica e i francobolli

Due giorni [illegible] scambi [illegible] di contrattazioni per gli appassionati del collezionismo: all'**Hotel Ambasciatori** (corso Vittorio Emanuele 104) oggi e domani si tiene il convegno annuale dell'Associazione Piemontese Amici della Cartolina (Apac), dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Cartoline: ricercate quelle d'epoca, che illustrano lontani aspetti [illegible] costume soprattutto della città, rivelando [illegible] l'immagine i mutamenti che si sono avuti nella struttura urbana, ma suscitano interesse anche le più recenti, come quelle appena stampate per celebrare i 50 della scomparsa del Toro nella catastrofe aerea di Superga nel '49, cartoline firmate da Brovarone, La filatelia e la numismatica sono altri due settori [illegible] convegno che, annualmente, vede buone contrattazioni. E rivivono una bella stagione pure le figurine e i santini. [r. ross.]

MUSICA dove

[illegible] PICCOLO REGIO
Un grande trio, tre fuoriclasse [illegible] jazz: il pianista Paul Bley, il batterista Paul Motian [illegible] il bassista Gary Peacock sono stasera al Piccolo Regio (ore 21, biglietti [illegible] 25 e [illegible] mila lire) per la rassegna «Linguaggi Jazz».

[illegible] [illegible]
Veterani dell'hardcore newyorkese, gli Inside sono in concerto [illegible] e «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23). Al Csa «Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22,30) suonano stasera Terzo Stato e Cliffordiers, mentre all'«Askatasuna» (corso Regina 47, [illegible] 22) c'è [illegible] ska core [illegible] Lemon Yellow Sun.

IN [illegible]
[illegible] cantante jazz Amanda Carr [illegible] [illegible] teatro Comunale di San Giorgio Canavese (ore 21) [illegible] pagnata dal trio di Luigi Martinale.

Gli Amici di Roland suonano al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22); gli Angeli sono al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, [illegible] 22).

Segnaliamo inoltre gli Hollywood Killerz al «Poison Apple» di Quagliuzzo (via Provinciale 31, ore 22); il rock di Ricky Portera [illegible] «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Cangnano 62, [illegible] 22); il power metal dei White Skull [illegible] «Mwoc» di Trana (via Sangano 2, [illegible] 22).

[illegible]
Ricordate i Gufi? Di quel mitico quartetto che «fondò» il cabaret moderno in Italia, Nanni Svampa rappresenta[illegible] il versante più eversivo, [illegible] surreale: [illegible] gli anni, Svampa non ha perso la carica, e torna stasera, con [illegible] canzoni e i suoi monologhi al vetriolo, per [illegible] spettacolo al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21,15).

[illegible] [illegible]
Tra i concerti di stasera a Torino, segnaliamo i Gipsy Eyes al «Locale» (via Giulio 17/c, [illegible] 22); i Radio Days al «Magazzino di Gilgamesh» [illegible] Moncenisio 16/b, [illegible] 22); la Special Guest Band all'«Xo» (via Po 46, ore [illegible]); gli Anthurea al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22); il Mario Poletti Soul [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); il folk degli Equinoxe al «Café Neruda» (via [illegible] chino 18/g, ore 22); infine, musiche e [illegible] curde al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, [illegible] 22).

DOVE andiamo

[illegible] [illegible]
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento della tragedia lirica di Gaetano Donizetti «Maria Stuarda» per la regia di Jonathan Miller. Sul podio, Evelino Pido Maestro del coro, Bruno Casoni Il sipario si alza alle 20,30

[illegible] [illegible]
Apre i battenti questa sera a Borgaro, in via Italia 45, il cinema Italia Comunale: il campione d'incassi «Così è [illegible] vita» [illegible] Aldo, Giovanni e Gia[illegible] il film scelto per l'inaugurazione. Doppio spettacolo alle ore 20,30 e 22,30.

[illegible] **ROBBE-GRILLET**
Sono due i film in cartellone [illegible] al Massimo Tre, [illegible] Montebello 6, per la retrospettiva dedicata ad Alain Robbe-Grillet: alle 16,30 e 22,30 viene proposto in versione originale «L'Eden [illegible] après», alle 18,30 e 20,30 «Trans Europ Express». Ingresso a 7 mila lire.

[illegible]
Fitto [illegible] appuntamenti [illegible] il cabaret, com'è del resto consuetudine, il [illegible] bato sera in città e provincia.

Al Cab 41, ad esempio, si ride con Vincent in «Un imbecille in più». S'inizia alle 22 il locale è in via Fratelli Carle 41

«Ce l'ho!» è il titolo della performance di Cesare Gallarini in programma questa sera al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis. Si comincia alle 22

La rassegna «Ostriche & Cabaret» propone questa sera al Caffè Ghersi, via Trapoli 37, lo spettacolo del cabarettista romano Fabrizio Bernardini dal titolo «Sesso, droga e...». S'inizia alle 22

Cambio di programma nel fine settimana dell'Arnold Pub di Moncalieri (strada Baravida 7/4): [illegible] posto [illegible] Simone Schettini c'è Enzo Fischietti. [illegible] suo show comincia [illegible] 22,30.

Pippo Romano, Abbastante Il Duo [illegible] Marco Bertone sono i mattatori del sabato sera all'insegna del cabaret a «La Cricca del Ghigno» di Caluso (via Vittorio Veneto 2), è per la rassegna «Comunque anormali», s'inizia [illegible] 22. I biglietti costano 15 mila lire.

Per «Donna [illegible] Cabaret», appuntamento questa sera all'Officina della Magia di Moncalieri (via del Rivo 13) [illegible] [illegible] performance comica di Marisa [illegible]. S'inizia alle [illegible].

Sci, nuovo trionfo nei campionati italiani Children a Sappada

Un SuperG targato Torino

Vittoria ex aequo per Ostengo e Olivero
E sul podio sale anche Demaria (3°)

Giù il cappello. Nessuno si aspettava che la giornata conclusiva dei Campionati italiani Children di Sappada proponesse un podio targato Torino e provincia. E invece è accaduto nel superG Ragazzi (classi 1986-87): merito di Stefano Ostengo (Sestriere) e Gianluca Olivero (Pragelato), addirittura primi a pari merito, e di Riccardo Demaria (Lanzo).

Un bilancio trionfale quello del Comitato Alpi Occidentali: quattro ori, due argenti e due bronzi, meglio anche del Trentino Alto Adige, da sempre regione faro dello sci alpino. Peccato che ieri il gigante Allievi abbia visto uscire di scena sia Marzia Allois che Camilla Alfieri, due tra le favorite della vigilia: assurdo però lagnarsene troppo. Del magico trio che ieri ha dominato la scena, Stefano Ostengo era l'unico a non essere ancora andato a medaglia: nei giorni precedenti Olivero si era infatti imposto in slalom, Demaria aveva conquistato l'argento in gigante.

E che una buona stella abbia accompagnato gli atleti del Comitato AOC in questi Campionati è testimoniato dal fatto che il giovane pinerolese, concittadino di Olivero, abbia centrato il bersaglio grosso nella gara che meno gli si addice: «Preferisco le discipline tecniche - conferma lo stesso Ostengo, allievo di Maurizio Cantele e ammiratore di Bernard Moier -, ma qui sono saltato in slalom e ho chiuso al sesto posto in gigante. Mi è andata bene e sono contento». Studente di seconda media, scia da quando aveva due anni e mezzo, ama giocare a tennis e andare a pesca con il nonno. Grazie a lui e a Olivero, Pinerolo diventa almeno per un giorno capitale dello sci giovanile nazionale. Il Piemonte pare invece aver intrapreso la strada giusta: Francesca Bronsino è diventata azzurra quest'anno, tra qualche settimana potrebbe toccare a Beatrice Boglio ricevere la tanto sospirata comunicazione, Alexandra Coletti è la migliore nata nell'83 in circolazione (ieri ha battuto in superG Alessandra Merlin in una gara Fis Giovani disputata a Bardonecchia) e verrà presa in considerazione alla fine della prossima stagione. Dopo di che toccherà a qualcuno dei tanti piccoli «diavoli» che in questi giorni hanno fatto di Sappada terra di conquista.

Domenico Latagliata

Gianluca Olivero e Stefano Ostengo felici dopo la vittoria in SuperG

Pallavolo, al palaRuffini (ore 18)

Kappa all'esame del Sav Bergamo

Il momento della verità è arrivato. La Kappa affronta stasera alle 18 (Parco Ruffini) il Sav Bergamo che segue i cussini in classifica dopo aver battuto martedì sera 3-0 il Rodengo Saiano. Per i torinesi è un match decisivo nella [illegible] alla A2 dopo il ko di sabato contro la Bre Cuneo. «Abbiamo analizzato [illegible] sconfitta di sabato - racconta il coach Berruto - [illegible]ata contro una squadra che contro di noi rie[illegible] a giocare bene. Allo fine, comunque, credo che dovremo ringraziare Cuneo che, come già è successo all'andata, è stata decisiva nel farci tornare con i piedi per terra. Affronteremo così [illegible] prossime gare con la massima concentrazione».

L'antagonista di oggi è invece un avversario che si gioca molte delle possibilità [illegible] salire [illegible] A2. La Sav è team esperto che negli ultimi anni, sempre più o meno con lo stesso sestetto, ha navigato [illegible] quartieri alti della terza serie. «La Sav gioca a memoria - spiega [illegible]ra Berruto -. Messa bene in campo, sbaglia pochissimo. Inoltre è una compagine di carattere ed è in grado di esaltarsi».

Per i torinesi buone notizie dall'infermeria: Montagnani ha quasi completamente riassorbito i problemi al tendine della caviglia sinistra, Gallia e Perono hanno smaltito l'affaticamento emerso durante la sfida con Cuneo. Lo spettacolo è assicurato. **[p. f.]**

SPORT FLASH

■ **CALCIO, ANTICIPO.** Si gioca oggi (ore 15, [illegible] Ferraris, Viller Perosa), l'anticipo del campionato [illegible] Eccellenza (gir. [illegible] Cumiana-Moncalieri.

■ **[illegible] In A, [illegible] Torino ospita il Bologna (ore 15, Parco Vizille, Venaria). [illegible] granata sono state dichiarate sconfitte (2-0 a tavolino) per non essersi presentate sabato in Sardegna contro la Torres.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Nella 4ª giornata della Golden League, stracittadina tra Blacks e Tigers Torino (h. 21, Campo Cenisia di [illegible]. Cesana).

■ **SCI, [illegible] FISI.** Risultati gigante, a Bardonecchia. Junior: 1. S. Bettoli, 2. Cavallo, [illegible]. Craveri. Femminile: 1. D. Miscione, 2. Sangalli, 3. Bertolina. Masch.: 1. L. Vettore, 2. Menghini, 3. Ceccanti. Snowboard: 1. M. Costa, 2. Costa, 3. Mariconda.

■ **[illegible] H. 15.** L'Hockey Torino organizza un torneo per Under 15, dedicato a Gabriele Belforte, scomparso nel '98 in un incidente d'auto. Sei [illegible] formazioni: Lugano, Nizza, Courmaosta, Varese, Valpellice e Torino. Tutte le gare al Palaghiaccio di Pinerolo. Eliminatorie oggi (h 17,30), finali domani, dalle 9.

■ **BASKET, GARE DI OGGI.** Femm., B: Palmar To-Mariano Co (21; Ruffini); Infostrada Ivrea-Conad Cossato (21; v. Dora Baltea). Masch., [illegible]: Extratour Carmagnola-Posal S.S. Giovanni (h 21, v. Roma). C2: Snai Moncalieri-Galvagno (18,30; v. Einaudi 12). D: Susasport-Novara [illegible] (20; c. Couvert 21); Sanfilippo Leumann-Druentina (20, p. Nerudal; Agnelli To-Valenza (20; v. Rubino 63); Ags To-Vigliano Bi (18,30; v. Tiziano 39).

■ **VOLLEY, [illegible] Masch., B2: Body System Pinerolo-Di Nova Mi (h 21; v. Rochis 22); S. Anna S. Mauro-Giletti Ponzone (21; v. Speranza 40). Femm., [illegible]: Cepi Rivoli-Belgioioso Pv (17,30; Ugo Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-Reale Mutua Venaria (21; v. Prever, Ciriè).

■ **PER I [illegible]** Tre milioni: è la somma raccolta nella serata [illegible] calcio-basket tra Sendel Collegno (B2 di basket) e Torino Calcio. La cifra devoluta alla nazionale di basket per disabili mentali in vista della partecipazione [illegible] Mondiali [illegible] Usa.

RALLY

E' in pieno svolgimento il 14° «Città di Torino»

Sfida Travaglia-Deila

Sorpresa: Longhi subito fuori gara

E' in pieno svolgimento il 14° Rally Città di Torino. Ieri durante le verifiche tecniche, tutti i piloti erano concordi nel confermare l'incertezza del risultato. A cominciare dal campione in carica Travaglia: «Anche se ho avuto la possibilità di guidare a lungo la Peugeot 306 Maxi - ha spiegato il trentino - resta l'incognita degli avversari. Al Sanremo ero tranquillo, qui si comincia a fare sul serio».

Un po' teso Deila, suo compagno di squadra: «Ho provato la 306 in questi giorni e mi sembra molto diversa da quella che avevo guidato nel Rally della Lana. Mi occorreranno almeno un paio di gare per poterla sfruttare al meglio». Il più preoccupato di tutti appariva Longhi con la Mégane: «Partiamo con l'incognita della competitività nei confronti delle Peugeot, ma sappiamo già che sono in arrivo modifiche e ci faremo valere».

Dubbi più che legittimi i suoi, visto che sin dalla prima prova, la «speciale spettacolo» ha riservato un colpo di scena per lui. La sua Renault Mégane, infatti, dopo aver tagliato il traguardo al comando si è ammutolita: motore rotto e addio rally.

Al comando si trova per il momento Travaglia con la Peugeot 306 Maxi, che precede Deila. Terzo posto per Felice Re, Renault Clio, 2'57"8, in quarta posizione il torinese Luca Cantamessa, Renault Clio 2'58"6. **[r. v.]**

CALCIO

Primavera: Samp al Ruffini, bianconeri a Como

Toro e Juve al bivio

Se vincono, superano il turno

Terz'ultimo turno del campionato Primavera, prima parte: il Torino ospita al Ruffini (ore 15) la Sampdoria, la Juventus è impegnata in trasferta con il Como. Potrebbe essere la giornata della qualificazione matematica alla seconda fase per le due torinesi, visto che passano il turno le prime quattro e la classifica vede il tranquillo Bologna a quota 40, seguito da Torino (36) Juve (33), Piacenza (31), Como (28), Cremonese (27) e Parma (26). Juventus e Parma hanno una partita in meno, che recupereranno martedì. Se i granata conquisteranno i tre punti saranno già qualificati, così come la Juventus che allontanerebbe [illegible] Como a 8 punti.

Sala dovrà rinunciare a Lazzeri (infortunato) ma avrà a disposizione i fuoriquota Crippa e Sommese. In attacco rientra Semioli che farà coppia con Lazzaro. Crippa sarà impiegato da centrale a centrocampo con Grauso, mentre Sommese farà l'esterno a sinistra.

Due squalificati, invece, per il tecnico bianconero Gasperini: sono il difensore Bracco e l'attaccante Gasbarroni. In porta Pergolizzi che poi si unirà alla prima squadra per andare in panchina al Delle Alpi contro la Roma. Gasperini per ottenere la qualificazione anticipata si affida al tridente Scalli-Andorno-Rigoni. Il tecnico teme il Como: «Non sarà facile: per loro è l'ultima possibilità per agganciarsi al quartetto di testa». **[a. ben.]**

IPPICA

Prima corsa alle 14,30

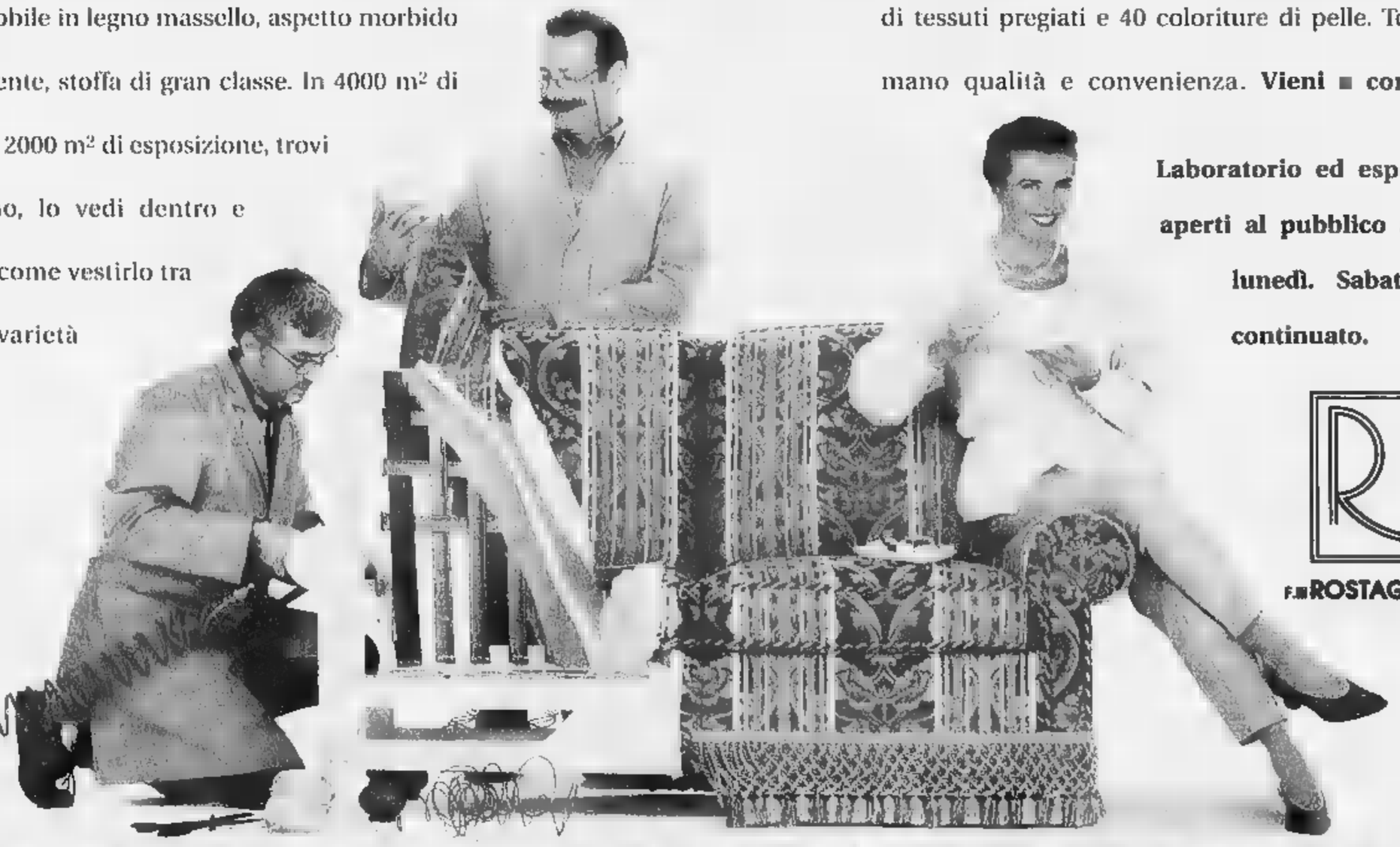
Galoppo a Vinovo Jar [illegible] premio Tosco

Vigilia del GP Costa Azzurra che raccoglierà domani a Vinovo nove fra i migliori trottatori d'Europa. Il calendario, per oggi, propone invece un pomeriggio di galoppo imperniato sul Premio Tosco, un doppio chilometro per anziani: il pronostico è sottile, anche se Jar ha ampiamente i titoli migliori.

I favoriti (inizio 14,30). 1. Fuoco d'Artificio, St. Magnus, Ziza Ruja. II. Duros, Winmas, Classic Suite. III. Cheap and Chip, Seattle Prank, Moch. IV. Fratelli Grim, Kaolack, Nebbiuno. V. Cyrostelle, Armenian Rose, Fellini. VI. Jar, Secret Learn Circe in the Sand. VII. Osman Bay, Diamond Night, Boro Bora. VIII. Quartè, Venerdì, Nicky Dancer, Iris Blond, Pio River.

Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

Cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio e 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità e convenienza. **Vieni ■ conoscerli!**



Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.

F.lli ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

REPOSI 1 2 3 4
MULTISALA

ERBA

KING

eliseo

L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.

PK publikompass
10126 TORINO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

LUX

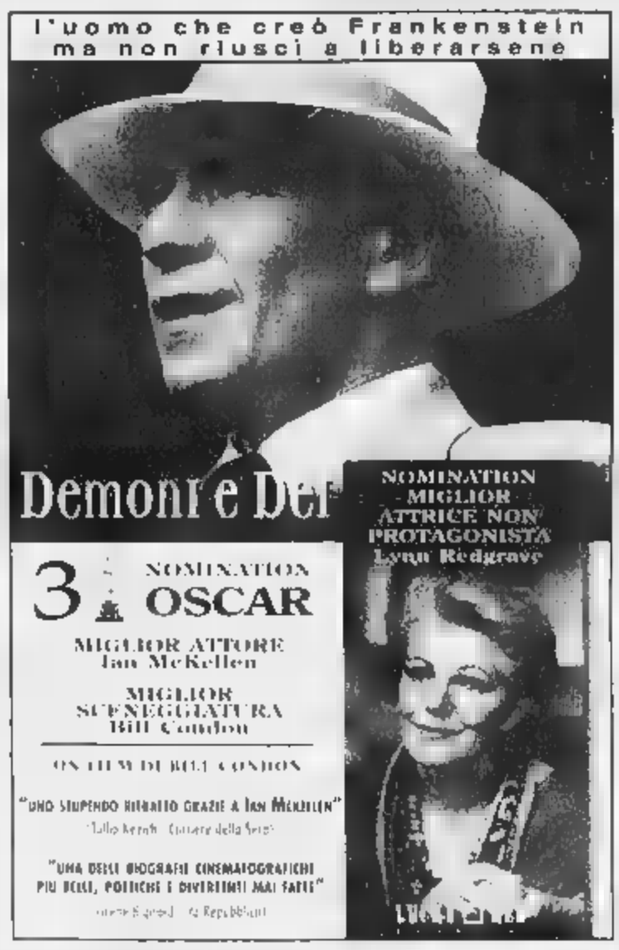
Una guerra tra multinazionali.
Un genio giapponese.
Una squillo prende lezioni di sesso per sedurlo.

VIETATO MINORI 14 ANNI

REPOSI 1 2 3 4

"Ironia e asprezza per un film divertente che lascia il segno..." (La Repubblica)

AMBROSIO e CENTRALE 1



IL FIGLIO CHE TUTTE LE MAMME VORREBBERO AVERE!!!

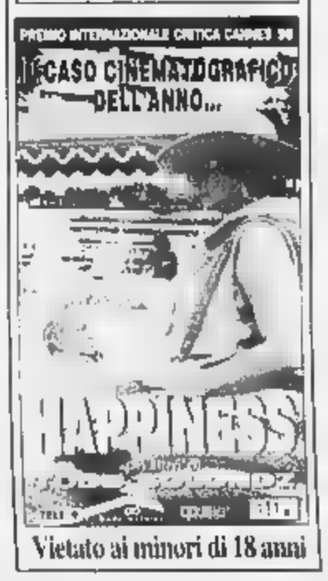
acqua - CAPITOL
FARO

DORIA DUE GIARDINI

SNCCI

OLIMPIA

"SUPERBO" (Time)
"Il caso cinematografico dell'anno"
(La Repubblica)



Vietato ai minori di 18 anni

TROFEO sparco

PATROCINIO CITTÀ DI TORINO
AUTOMOBILE CLUB TORINO
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE
PATROCINIO PROVINCIA DI TORINO

14° RALLY CITTÀ di TORINO

CAMPIONATO ITALIANO 2 RUOTE MOTRICI • CAMPIONATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

19 - 20 - 21 MARZO 1999

PROVE SPETTACOLO FRONTE STADIO DELLE ALPI
VENERDI' ORE 20 SABATO ORE 14

"COPPA RENAULT" CONCESSIONARI DI TORINO.

AUTOMIP CAR GRUPPO MARELLO
Via Botticelli, 86 C.so Principe Oddone, 30 Via Galluppi, 5

Specchio
DELLA STAMPA

L'enigma Mussolini.
L'altare e la polvere.

Da sabato 27 marzo.
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom
a soli 19.900 lire.
(Acquisto facoltativo)

Per Win 95 e Mac

Specchio. Prima riflette..poi parla.

TEATRI

Conservatorio ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA": Martedì 23 marzo 1999 avrà luogo il nono concerto della Stagione 1998/1999. In programma: "Il Duo nella musica da camera". Musiche di Paganini, Molino e Giuliani. Marco Corsini, violino, Carlo Mascilli Migliorini, chitarra. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA tel. 4477171. Stasera grande festa con La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià Il Salotto del Liscio 0161 935243. Questa sera orchestra spettacolo Luca Canali a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare ore 20,30 cena vini inclusi lire 25.000 prenotare 0336 8275329/0161 967103.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Band.
DUE RITMI Danze San Gillio 9889978-9840293. Questa sera ore 21 orch. Orchestra del Cuore.
DU PARC: "Giardino Reale" 011 5215675. Ore 21 Tommaso e Chessy.
FEMINABAR v. Pomba 7 tel. 011 8127305 Oggi [illegible] 17,45 alle 22 [illegible] 23,45.
FRENZY Ivrea 0125 230 064. Ballo liscio orch. I Messaggeri.
GARDEN Danze 6?? ore 15 21 [illegible].
LA LUCCIOLA: [illegible] 15 21 [illegible].
LE ROI: Ore 21 [illegible].
MITHO DANCING: ore 21 orchestra [illegible].
PATIO DI INVIDIA 661 4841. Ore 22,30.
PIPER [illegible] tel. 011 9803402 ore 21 orch. Filadelfia.
TANGO Sala Danza. Ore 21 1,30.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacolo ore 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 562 6666.

GALLERIE E [redacted]

ARTE CLUB [illegible]
DAVICO: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: [illegible]
MANINI ARTE: A. Massari [illegible]
PIRRA: Guido Massaro [illegible] "Boris Lavrenko".
SALA DELLE ARTI: Collegno. "Omaggio di terra" [illegible] Castellamonte. Dal 12 al 21 marzo, orario 17-19,30, domenica 10-12 e 16-19.
SANT'AGOSTINO [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Angelo Malinverni.
CARLINA: Francesca Casorati personale.
CENASCO: [illegible]
MICRO: Roberto Bertola.
NARCISO: [illegible]

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ

ARLECCHINO

CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR tra cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE Tom Hanks
• MIGLIOR REGIA Steven Spielberg
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

REPOSI

AMBROSIO - CIAK
IDEAL - REPOSI MULTISALA

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

KONG

CRISTALLO

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta, Telefilm; [redacted] Tg9; 20.30 [redacted]more in soffitta, Telefilm; 21.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Va[redacted]; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema, 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica [redacted] cinema.

TELECITY
12.55 Telecity [redacted]; 14.50 Sette e vinci, Attualità; 15.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 16.10 Telecity per voi, 17.20 Poliziotto a quattro zampe TF; 17.55 La grande vallata, TF, 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati. 20.40 **Vamos a matar companeros**, Film, 23.00 **Delitto [redacted] silenzio**, Film, 0.55 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expò, 18.00 Fun Tv, 19.30 Cartoni animati, 21.00 Tutto Toro, 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò, 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news, 14.30 Aggiudicato a ..., 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana, 21.00 Cuneo-Torino, Andata e ritorno. 21.30 Quello grande grande cinema. [redacted] **Film** (1° tempo); 22.45 Tg Magazine; 23.00 **Film** (2° tempo), 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg magazine; 1.30 Supersix motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le [redacted] della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu dal mercà, 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 Il pomofioro; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; [redacted].00 Le auto della settimana.

TE[redacted]
9.30 Tg time, 12.00 Golmania; 12.50 Auto [redacted]; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Cartomanzia, 19.20 Time sette, 20.30 No[redacted] Juke box, 22.20 Time sette, [redacted] Il mercatino, 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Scenoggiato; 12.00 Telegiornale, 12.30 Cantaitalia; 13.00Se domani verrà, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario, 20.30 Film, 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 T-Time Rubrica; 18.30 Aquabike; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale, 20.05 Cover, Rubrica; 20.30 **Il segreto di Alaxina**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **Alien Predator**, Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 21.10 Tennis - Tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Gol mania; 13.00 Tg; 13.30 Ita[redacted]ssima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Vienna: Doc.; 20.30 **Cane arrabbiato**, Film; 22.30 Sexy, 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[redacted].P.
7.30 Week-end al cinema; 12.00 **Il passo del carnefice**, Film, 15.00 Teleshopping, 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Cristiani oggi, Rubrica; 20.30 Questo grande grande cinema; 20.40 Donne in carriera, Telefilm, 21.00 **La notte della lunga pa[redacted]**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programma per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv, 19.00 Auto d'oggi, 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Campania, Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Golmania; [redacted].00 Documentario, 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II, 13.30 Terra nostra; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.40 **Au hazard Balthazar**, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario, 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni[redacted]; 13.30 Terra nostra; 16.15 Gli infiltrati, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 **Au hazard Balthazar**, Film, 22.30 Documentario. 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). [redacted].30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Comiche di Olivor e Hardy; 21.00 Movement house; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche [redacted] 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 18.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo. 8.30 Documentario. 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina. TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Teresa Taffoo**, Film.

VI[redacted]RD
[redacted] The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm, 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm: 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 [redacted] d'oggi; 20.30 **I guappi**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; [redacted].05 Club telescommesse; 23 [redacted] Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

ETOILE

VALENTINO

ERBA

...un cast di attori di talento assemblati come è raro che accada in un colpo solo...
(Roberto Nepoti - "La Repubblica")

...un "noir" che ha l'aria di volersi candidare fin da subito come film di CULTO.
(Tullio Kezich - "Corriere della Sera")

CHARLIE CHAPLIN 1

Candidato a
7 PREMI OSCAR
Vincitore del CÉSAR
miglior film straniero

VITTORIA

adua - eliseo
NAZIONALE - ROMANO

Il coraggio non mi manca,
è la paura che mi frega!

MASSIMO 1

Trionfa il film che incanta l'Italia

"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale"
(La Repubblica)

MASSIMO 2

"È il miglior film straniero dell'anno"
National Board Review

BERLINO 1998
ORSO D'ORO MIGLIOR FILM
ORSO D'ARGENTO
MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE
CENTRAL DO BRASIL

EMPIRE E OLIMPIA

Un inarrestabile thriller

CHARLIE CHAPLIN 2

Un thriller mozzafiato al ritmo di un videogioco.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per [redacted]: diventa amico di [redacted] scrittore, che troverà [redacted]

[redacted]. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins). [redacted] all'apparenza insospettabile. [Empire, Olimpia 1]

[redacted] CITTA'. Commedia. Dopo il [redacted] precedente, ritorna [redacted] scene il porcellino [redacted]. la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. [redacted]

BAGNOMARIA. Comico. Nel suo esordio alla regia Panariello ripropone i personaggi televisivi che l'hanno reso popolare [Valentino 2]

[redacted] A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio [redacted]: storia della numerosa famiglia Mundy e delle sue vicissitudini. [Due Giardini]

[redacted] BACI BAMBOLE E BASTARDI. Com[redacted]. Tre amici nel paesaggio hight-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, coca, donne compiacenti [Reposi 1]

BUG'S [redacted]. Cartoon. La [redacted] di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Eliseo Rosso]

CENTRAL DO [redacted]. Drammatico. Il film di Walter Salles descrive il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna alla ricerca del padre. [Massimo 2]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. [Ambrosio 3, Centrale]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [King]

LA FAME E LA [redacted]. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Adua 400, [redacted] 2, Eliseo Grande, Romano]

LA [redacted] DI [redacted] NON PIANGE [redacted]. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. [Erba 1]

IL FUGGITIVO [redacted] IMPOSSI[redacted]. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di [redacted] film di successo, da «Casablanca» a «Intrigo internazionale», [redacted] «Braveheart» a «Titanic». [redacted]

IL GIOCATORE. Drammatico. Nel nuovo film di John Dahl il nuovo divo di Hollywood Matt Damon interpreta uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. [Eliseo Blu]

HAPPINESS. Drammatico. Solondz [redacted] ne un puzzle di alienazioni incrociate: tra i personaggi, una scrittrice depressa, un padre di famiglia pedofilo. [Olimpia 2]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta [redacted] uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth). [redacted] 2]

LUCIGNOLO. Commedia. Le vicende [redacted] Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera [Adua [redacted] Capitol, Faro]

[redacted] Commedia drammatica. Un rapporto difficile [redacted] e Jackie al centro del contendere, l'ex marito della se[redacted] (Ed Harris) e i suoi figli. Le due protagoniste sono Susan Sarandon e Julia Roberts. [Valentino 1]

[redacted] ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, [redacted] da un [redacted] di [redacted] Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. [Lux]

PADRONA [redacted] DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione [redacted] bella cortigiana Veronica Franco, [redacted] e [redacted] duttrice, nel '500. [Chaplin 1]

PATCH ADAMS. Comico. In questo campio[redacted] d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi piccoli pazienti. [Ambrosio 1, Ciak, Reposi 2, [redacted]

PAYBACK. Azione. [redacted] Gibson è un malvivente che vuole recuperare [redacted] soldi che gli sono stati sottratti. [Vittoria]

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono [redacted] per recuperare una misteriosa valigetta. [Reposi 5]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, in [redacted] per gli Oscar. [Arlecchino]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra [redacted] fine '500. [Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]

[redacted] ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone [redacted] sercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. [Doria, [redacted] Giardini]

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo [redacted] polizia è sulle tracce di [redacted] giustiziere solitario e «tecnologico». Chaplin 2]

[redacted] VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente [redacted] Schlomo s'inventa [redacted] falso treno di deportati. [Massimo 1]

[redacted] PRESENTO [redacted] BLACK. Commedia [redacted]. [redacted] di Parrish [redacted] dei media, irrompe un giovane [redacted]. E' la Morte. [Cristallo]

LA [redacted] E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni in corsa [redacted] Oscar: l'Olocausto [redacted] chiave tragicomica. [Nazionale 2]

SANTAGATA ALLO JUVARRA

Vita di «Ubu 'u pazz» nella famiglia cattiva e schiava della tv

E' fatale che uno spettacolo intitolato «Ubu 'u pazz» venga inserito in una rassegna dedicata alla Follia a Teatro. Molto meno prevedibile è la creazione che Alfonso Santagata presenta fino [redacted] 20 agli spettatori dello Juvarra: un allestimento che prende le mosse da Alfred Jarry, lo sregolatissi[redacted] inventore [redacted] maschera del père Ubu e della patafisi[redacted] (cioè della scienza [redacted] tutte le scienze), per inoltrarsi in un terreno tutto suo, per raccontarci un'altra storia, nel cui nucleo si afferma che la stirpe degli Ubu è immortale.

E chi può dire il contrario? Fino a quando esisterà [redacted] malefatta crudele, finché saremo costretti a subire gli effetti dell'avidità più rapace, dovremo ammettere l'esistenza di Ubu. Santagata [redacted] lo presenta [redacted] nostri giorni, tra radio e televisione, in una famigliola che sembra formata da replicanti sporchi brutti e cattivi, eccessivi come in [redacted] fumetto, fragorosi [redacted] in una farsa, tutti dediti all'assassinio di re, regine e principini, tutti razziatori di beni altrui, tutti rattristabili se muore il gatto di casa, alle cui spoglie vengono resi omaggi regali.

E' interessante vedere come Santagata «impagina» que[redacted] racconto doverosamente triviale e violento. Lo inserisce in un rettangolo metallico sulle [redacted] pareti si aprono e si chiudono a ghigliottina pertugi e passaggi, utili anche ad incorniciare una faccia, a trasformarla in un bersaglio. Si ottiene, così, una specie di gioco a scacchi la cui posta è la crudeltà assoluta, che fa apparire risibile e quasi fanciullesco l'elenco delle atrocità diffuso dai telegiornali. Ma la spinta eversiva dello spettacolo gradualmente s'attenua. Nella ripetizione degli eccessi ubueschi, la tensione inevitabilmente s'allenta e, in assenza di ulteriori scatti della fantasia, s'adagia su se stessa. Resta la felicità dell'impianto generale, così come lascia un segno ruvidamente plebeo l'interpretazione dello stesso Santagata e dei suoi compagni di palcoscenico, Giuseppe Battiston, Chiara Di Stefano, Dario Panettieri e Massimiliano Speziani, tutti molto applauditi dal folto pubblico della prima.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDI[redacted]

●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini Viet. min [redacted]. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 12.000 ●●●

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 011-856 521. **[redacted] e la sete** di e con A. Albanese [redacted]: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40 Ingr 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel 011-547 007. **Patch Adams** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. S. Hoffman. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 ingr. 12.000; an[redacted], cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr 12.000, anziani 6000. cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel 011-547 007 **Demoni e dei**. di B. Condon con I. McKellen, L. Redgrave, L. Davidovich. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 011-581 71.90 **Salvate il soldato Ryan**. con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon V. M. 14. Or.: 15,45, 18,55; 22,05 Ingr. 12.000; rid. mil rag. 8000 ●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 011-540.605. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet 14. Ingr. 12.000 ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110 **Demoni e dei**, regia di Bill Condon con Ian McKellen, Lynn Redgrave. Or.. 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Padrona del suo destino**, di M. Herskovitz con C. McCormack, R. Sewell. Or.: 15,45, 18; 20,20, 22,30 Ingr. 12.000. ●

[redacted] [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tokyo Eyes** di J. P. Limosin, con S. Takeuchi, Yoshikawa, T. Sugimoto. [redacted]: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30 Ingr 12.000 ●●●

CIAK [redacted] G. Cesare 105, [redacted] 011-232 029 **[redacted] Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000 ●●

CRISTALLO via Goito 5, tel 011-650.71.00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani Or. 15, 18,35; 22,10 Ingr 12.000, rid mil rag. 8000 ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel 011-542 422 **La [redacted]**, di T. Malick con N. [redacted]. G. Clooney. S. Penn. Or. 15,30, 18,45, 22 Ingr [redacted], rid mil rag 8000, anziani 5000 ●●●●

DUE GIARDINI - [redacted] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327 2214 **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, E. Cusack Or.. 15,30, 19, 22,15 Ingr. 12.000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011-327.2214 **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke Or 15, 16,55, [redacted], 20,40. 22,30 Ingr 12.000 ●●

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel 011-447 5241 **La fame e [redacted] sete** di e con A. Albanese [redacted]. 15,10, 17, [redacted], 20,40, [redacted] Ingr [redacted]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447 52.41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ing. 12.000 [redacted]

ELISEO ROSSO p. [redacted], tel 011-447 52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, [redacted]. [redacted] 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30 Ingr 12.000. [redacted]

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Arlington road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000, Aiace 9000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey Or. 19,30, 22,30 Ingr 12.000 ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54.47. **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Ch. Penn, M. Ro[redacted]. R. Arquette, R. Zellwegger [redacted] 21 Ingr 12.000 ●●●

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel 011-530 353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40 Ingr. 12.000, rid mil rag 8000, anziani 5000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini Viet min 14 Or 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr 12.000, rid 9000, anziani 6000 ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011-385 20 57 **[redacted] speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 011-521 43 15 **Patch Adams** regia di Tom Shadyac con Robin Williams, Monica Potter, Daniel London Or. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 12.000, rid. mil. rag. 8000 ●●

[redacted] via Po 21, 011-812.59.96. **Elizabeth**, regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rhys, C. Eccleston. Or [redacted]; 17,30, 20; 22,30 Ingr 12.000, Aiace 9000 ●●●

KING via [redacted] Teresa 5, t. 011-534 614 **Babe va in città** cartone animato, di G. Miller, con James Cromwell, M. Szubansky, Or. 16, 18, 20, 22 Ingr 12.000; Aiace 9000 [redacted]

LUX Galleria San Federico, [redacted] 011-541.283 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Asia Argento V. M 14 Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid mil rag 8000, anziani 5000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 817 1046 **Train de vie** Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 [redacted] 2. **[redacted] do [redacted]** Or [redacted], 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 12.000, Aiace 9000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011-812 4173 **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **La fame e la sete** di e con A. Albanese [redacted] 15, 16.55, 18.50, 20,45, 22,40 Ingr 12.000 [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel 011-532 448 **Arlington Road** di Mark Pellington, con [redacted] Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak Or 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011-532 448 **Happiness**, [redacted] T. Solondz [redacted] Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara V. M. 18 Or 15 17.30, 20, 22,30 Ingr 12.000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400 **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Drazan, con S. Penn, K. Spacey Or 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac [redacted] Williams Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011-531.400 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15; 17,30, 20. 22.30. Ingr 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531 400 **Analisi di un delitto** regia di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr. Tom Berenger. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011-53 71.00 **Ronin** regia di John Frankenheimer con Robert De Niro. Or 15,30, 17.50; 20,10, 22,30 Ingr 12.000 ●●

ROMANO [redacted] Subalpina, tel 011-562 01.45 **La fame e la [redacted]** di e con A. Albanese Or 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40. Ingr 12.000 ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011-819 01 50 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid mil rag Aiace 8000. ●●●

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00 **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon Or 15.15, 17,45, 20, 22,30 Ingr 12.000, rid 8000 ●●

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00 **Bagnomaria** di e con G. Panariello Or 16 30, 18.30; 20.30, 22.40 Ingr 12.000, rid [redacted] ●●

[redacted] via Roma 336 tel 011-562 17 89 **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello Or. 15 50, [redacted], 20.20, 22.35 Ingr 12.000, rid mil rag 8000. [redacted] ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A t. 612 136 Ore 20,30-22,30 **[redacted] e [redacted]** di [redacted]. Giovanni & Giacomo Ingr L 6000 Rid e Aiace L [redacted] Abb a 2 film L 10 000

[illegible] v. Nizza 56, t. 011 668 7668. **[redacted] posta per te** con Tom Hanks e Meg Ryan Or 16, 18, 20, 22.15

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011 433 7474 Domani **Forza venite gente**. Compagnia della Foresta L 13 000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817 9373 **La gab[redacted] e il gatto**, ore 18.15 **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan Or 18, 20.15, 22.30 L. 8000, rid 6000

LANTERI c. G. Cesare 50, t. 011 284 134 Oggi **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo Or 15 17 19 21 10

[redacted] v. Brandizzo 65, tel 011 284 028 t. 21/3, ore 15 17 19 21 e a 22/3, ore 21 **La gabbianella e il gatto** di E. D'Alò [redacted] 6000 [redacted] 6000 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel 011 522 4279 **La maschera di Zorro** con Antonio Banderas, Antony Hopkins Ore 21 Domani ore 15, 17.30

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Tel 011-562.12 93. **La cognata di Rocco** con Rocco Siffredi Ap. [redacted] 14,30 ult. 22,30 [redacted] lun. a ven. int. 8000, rid 7000, anziani 50[redacted].

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr da L. 10.000 a L. 30.000 Ingr [redacted] min 18 or. film 16-21 Ore spett 17,30, 22,30

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Tel 011-484 621 Prima visione **Donne tuttofare**, con Dalila Fenali ap. 10,30, ult. 22.30 Festivi ap. 14.30 ult 22.[redacted]

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011-521 23 85 **La cognata di mia sorella - [redacted] 2010**, con Angelica [redacted] - Jessica Rizzo Apertura non stop ore 10.30 ultimo ore 24, fest 14,30 ult 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011-655 334 **Le ragazze del secondo canale**, [redacted] Baby Pozzi - Manya Apertura feriali 10,30, ult 22 30, festivi 14,30, ult 22.30

[redacted] P. Tommaso 6, Tel 011-650 54 70. Prima visione. **Le perversioni della mia signora**. G. Massaro Ap 10,30 oggi spett. [redacted] vivo dalle 16,30 alle 3.30 con Janette La Douce

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436 2092 **Perversi e soddi[redacted]** con Sara Young Ap ore 15 ult 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011-487 765 **Gole profonde**, con Simona Valli, Christopher Clark Ap. 15, ult 22.30 Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011-696.36.17 **Il sapore di Senona** con Yves Baillant - Simona Valle Ap. ore 15 ult 22,30 Da lunedì a venerdì ingr [redacted], rid [redacted] anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 [redacted] 011-749 2907 Prima visione **Triplo gioco con coppie viziose**, di Marzio Tangeri con Antonella Del Lago Ap ore [redacted] ult ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, t. 011-562 33 23 Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Il Fumetto** (aperta fino a 30/03/99)

[redacted], D. Orione 5, tel 011/336 698 Il 26-27-28/3 '99 ore 21 Ass. Amici del 1. Stabile pres. Gruppo Aracne in **Sogno di una notte di mezza estate** Inf e pren 1 011/336 698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alfredo Arci/SantiBogarti Teatro, Rassegna «Per uomini soli» - 26 e 27/3 **Stella Stella** Il 26/3 [illegible] gratuita di **Capoeira** Tel 011/645 740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011 817 1046 tram 15 **[redacted] apres** di A. Robbe-Grillet (v. o.) Or 16,30, 22,30 **Trans Europ Express** di A. Robbe-Grillet (v. o.) Or. 18,30. 20,30 Ingr L 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24 03. **Babe va in città**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633 pom. **Il bug's life**; sera **La fame e la sete**

BORGARO TORINESE
ITALIA: **Così è la vita**

[redacted]
NARCISO 0122 49 249: **Patch Adams**

CARMAGNOLA
[redacted] DIGI: **Lucignolo**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 pom **A Bug's life**; sera **La figlia di un soldato non piange mai**

CESANA TORINESE
E. [redacted]O: pom **Il Bug's life**; sera **La figlia di un soldato non piange mai**

CHIERI
SPLENDOR 011 942 18 01 **Arlington Road - L'inganno**
UNIVERSAL 011 941 18 67 **Patch Adams**

[redacted]
[redacted] **Il giocatore**
MODERNO: **Lucignolo**
POLITEAMA: **Patch Adams**

CIRIE'
NUOVO: **La fame e la sete**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Lucignolo**
REGINA UNO: **Patch Adams**
REGINA DUE: **Shakespeare in love**
STAZIONE: **La fame e la sete**
[redacted] LUCE: **La vita è bella**

CONDOVE
[redacted]SE: **Così [redacted] vita**

CUORGNE'
[redacted] **La fame e la sete**

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59 23: **Attacco al potere.**

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: non [redacted] nuto
BOARO: **Shakespeare in love**
[redacted]. **La sottile linea ro[redacted]**

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098 non perv

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 238 **Shake[redacted]**

[redacted]
LUMIERE: **Patch Adams**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted] 905 **Shakespeare in love**
[redacted]. ITALIA 500: **Patch Adams**

RIVOLI
[redacted] 011 [redacted] 67 60 **La fame e la sete**

SAUZE D'OULX
SAYON[redacted] **La fame e la sete**

SESTRIERE
FRAITEVE: pom **Incantesimo del lago 3**; sera **La fame e la sete**

SUSA
CENISIO 0122 622 686 **Lucignolo**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096 non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122 **Shakespeare in love**
AMBRA DUE 0124 617 122 **Babe va in città**

VINOVO
AUDITORIUM: **C'[redacted] posta per te**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **[redacted] Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (T. Regione 1). E. Pido direttore. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30) [redacted] 011/8815241-242

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Ore 10.30 **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante.** Balletto ns. scuola [redacted] 21.15 **Bley, peacock, motian trio.** Concerto jazz con Paul Bley pianoforte, Gary Peacock contrabbasso, Paul Montian batteria. Biglietti esauriti. Inf e prev Centro Jazz Torino Tel. 011/884477

[redacted]. Via Casalborgone 16/1. Stasera ore 20.45 la Comp. Alfa Lirica-Debutto presenta le operine **La serva padrona e Bastiano e Bastiana**. Domani ore 16 per teatro bambini la Comp. Marionette Grilli presenta **Gulliver... il viaggio.** Si prenota per l'Opera Lirica **Carmen** del 27 e 28/3. Per inf. e pren. tel 011/8193529

[redacted] Solferino 2, tel. 562 38 00. Oggi ore 15.30 e ore 20.45, domani ore 15.30 Dsr 85 e Francesco Bellomo presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **P[redacted] Broadway** di Woody Allen regia Enrico Maria Lamanna. Ultime 3 repliche. Inf e bigl tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 15

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà» Oggi ore 20.30, domani ore 16.30 i Pupi di Stac presentano **L'orco e la strega**. Biglietti L. 6500 [illegible] ore 16-18.30 tel. 011 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 la Comp. G. Mauri/Teatro Eliseo presentano **Enrico IV** di L. Pirandello regia di M. Scaparro con Glauco Mauri. Biglietteria Tst via Roma 49 orario 12-16 lun riposo Tel 011 517 6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 tel 011-669 60 34. Ore 21 Premiata Ditta in **Buio in sala**. Dal 22 al 24/3 **California [redacted] men**. Il 25/3 ore 21 **Concerto Avion Travel** Inf e prev lun-sab 10-13 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel 011-661 54 47. Dal 23 al 28/3 Pino Quartullo e Chiara Noschese in **Quando eravamo repressi**. Orario biglietteria feriali 9-13 15-22 festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel e fax 011-530 238. La Compagnia Marionette Lupi domenica ore 15 in **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si possono prenotare per scuole o gruppi repliche dello spettacolo o rappresentaz. con i Pupi Siciliani (tel. presso il Teatro

CONSERVATORIO «G. V[redacted]». Inf tel 011 544523-5175188. Orchestra Filarmonica di To[redacted] - Stagione sinfonica 98-99. Il 29 e 30/3 ore 21 concerto dedicato a Lucia Valentini Terrani. 28/3 ore 18 Prova Generale posto unico L 15.000 Inf e pren tel 4360691-4361340. Accademia corale «Stefano Tempia» il 23/3 9° concerto della Stagione 98.99. Il Duo nella musica da camera. Musiche di Paganini [redacted] e Giuliani. Bigl. 20.000

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 011-532 087 [redacted] 20,45 per **Follia a Teatro** Comp. Katzenmacher in **Ubu 'u pazz** da Alfred Jarry di e con Alfonso Santagata. Inf 011 540 675 [redacted] 16 alle 19). Café Procope ore 22.30 Dj Moreno. Inf 011/540675 (dalle [redacted] alle 19)

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00. Stasera ore 20.45 Maria Serrano Comp. Flamenca Alhama [redacted] di George Bizet A. Andrade J. Requena con Marin. Da 23 al 26 a Gennaro Cannavacciuolo G. Franzoni **Il bacio della donna ragno** M. Puig regia Angelo Savelli

[redacted]. Via P. Sarpi 111 tel 619 73 51 Inseito **Torino non dorme** spettacoli dall'una alle quattro di notte. Per inf. Assemblea Teatro tel 011-6192351 (dalle 23 in poi)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. 20.3 ore 21.30 **L.I.I.T.** Match di improvvisazione teatrale. Lire 20.000, 18.000, 15.000. Il 27.3 ore 21 Rass. danza Contemp. **Colori** Comp. Afonica danza di [illegible]. Dal 25/3 al 28/3 **Gli occhi della notte** Comp. Lo Zodiaco Inf e pren 011 7795803 (da lun. al sab. 10-13 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel 257 881. Ore 21 Società Culturale Artisti Lirici Torinesi Tamagno presenta **La traviata** di G. Verdi su libretto di F. M. Piave Ingr L. 20.000 e [redacted] L. 18.000 Inf e pren ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel 284 028. Oggi ore 21 conclusione della rassegna teatro piemontese «Tuttodandere» con la Compagnia Teatral Caria S. in **Achille Ciabotto Medico Condotto** 2 atti di Amendola e Corbucci. Prev e pren ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Tor. **Divine 99** - marzo maggio ore 21 Rebecca Murga in **Magnum Miracolum** e a seguire ore 22.30 Maria Grazia Cominciale e Valentina Diana ne **L'Incontro** regia Andrea Collavino Inf e pren tel 011-897 1746 - 897 0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, tel. 011-787 117. Accademia Accademia d'arte - Laboratorio di ricerca sulla performance d'arte, rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino. **Attività [redacted] sperimentazione e didattica teatrale nelle scuole dell'obbligo a Torino e provincia.** [redacted] Stalker Teatro 011-787117 - 786946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri Domenica 21/3 **Non ti conosco più**. Tre atti di A. De Benedetti Ass. Culturale Torino Teatro. Rassegna Teatro per la Terza età, a cura di New Age Ore 16.30 Posto [redacted] Lire 10.000

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER Piazza Matteotti 39. Oggi ore 21 e domenica 21 ore 16 Vartob Teatro presenta **Studio da «Il cer[redacted] il gesso del [redacted]»** di B. Brecht. Regia di Pietra Selva Nicolicchia. Int. L 20.000 rid. L. 15.000. Informaz. e pren. 011 [redacted]28.

MUSEI E MOSTRE

(Tel. 167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra. «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.. da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889) Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì, 13,30-19, domenica chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
[redacted] DI SUPERGA E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083) Orario: 10-12; 15-17. Venerdì [redacted].
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. [redacted],30-13,50.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Info. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. [redacted] gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Er[redacted] come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or., lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra. «Duane Michals». Fino al 4 aprile
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì [redacted] 15,30-17; sab. 9,30-11; [redacted] 15,30 collezioni permanenti. Mostra: «Fondazione De Fornaris - Costruire una [redacted]». Domenica 10-11,30-17
GALLERIA [redacted] ([redacted] Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897) Or. da martedì a venerdì 10-17; [redacted] e [redacted]menica [redacted] 10-19, primo e terzo g[redacted] del mese dalle ore 10 alle [redacted]; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regi[redacted] installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]RETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia [redacted], telefono 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521 22 51). Orario. martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì [redacted].
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario. 8,30-12,30; 14.30-18. Festivi 14.30-18. Lunedì chiuso
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino [redacted] - [redacted] Monte Cappuccini, telefono 011 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video Montagna «Kayak Islanda». Fino al 21/3. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011 562.1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Dom. dalle 9 alle 12.30 Lun. chiuso.
[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32) Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì
[redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cer[redacted], telefono 011 560 34 061 - 562.92.23). Orario, tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefono [redacted] (dal lunedì al venerdì) 011.884.432
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR[redacted] (Bricherasio 8, tel 011 541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432 30.80). Ingresso libero tutti i giorni 11-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso
MUSEO Pi[illegible] (via Guicciardini 7, telefono 011 546 [illegible] giorni 9-19; lunedì chiuso.
[redacted] STORIA NATURALE [redacted] BO[redacted] (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066) Domenica dalle 14,30-18,30 Feriali scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese
[redacted] DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, telefono 011 358.1220) Orario 10-16,20; lunedì chiuso
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03.11) Mostra «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Orario lunedì a sabato 10-12,30 Domenica 15-[redacted]
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) Pren visite guidate [redacted] (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436 1455) Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA [redacted] BELLE [redacted] ([redacted] Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE [redacted] (viale Crivelli 11 (Valentino), tel. 011.669.25.45). Or.: tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivo 10-12.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO
SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
PUNTA SU PUNTO, con un finanziamento di L. 15.000.000 a TASSO ZERO. in 36 mesi
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/385.[redacted]

LA STAMPA

ANNO 133. N. 77. SABATO 20 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111 FAX 011 655306. ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661 FAX 06 [redacted] 06 48486. [redacted] PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02 7[redacted] FAX 02 780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 5630[redacted] FAX 011 5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 30[redacted] ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421 www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 + ANCHE IL «CORRIERE»; ESTERO: AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25 (€ [redacted]); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); [redacted] D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA [redacted]; [redacted] LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA [redacted]; MESSICO N$ 10; NORVEGIA [redacted] 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,87); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; [redacted] 15; [redacted] FRS 2,60; CANTON TICINO FRS 2,50; UNGHERIA HUF 250; [redacted] $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA [redacted] SPA 20123 [redacted], VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490. 10126 [redacted] C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 665211, FAX [redacted]. TARIFFE: MODULO MM 45X30. TARIFFE IN EURO (IN LIRE FRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996); COMMERCIALI 765 (1.481.247); SABATO 867 (1.678.746); RIC. PERS. IL VE[redacted] 638 (1.235.340); VENERDÌ + SABATO 867 (1.678.746); VENERDÌ + DOMENICA 791 (1.531.580); FINANZIARIE LEGALI 663 (1.283.747); NECROLOGIE 8,25 (15.974); LA PAROLA FAMIGLIA 6,45 (12.489); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIÙ IVA. IL GIORNALE [redacted] SEZIONE

DOPO LE POLEMICHE

SICUREZZA L'EUROPA CI GUARDA

Il problema della sicurezza per le strade e nelle case, rispetto alla criminalità diffusa, [redacted] si risolve solo minacciando pene più severe che poi non si [redacted] ad applicare, perchè non si scoprono i colpevoli o perchè i processi non finiscono mai. La polemica sul pacchetto sicurezza ha dunque degli aspetti certamente fondati, ma vorrei sottolinearne uno meno «italiano» e meno conosciuto. Quella polemica rischia di farci dimenticare che, dopo le sfide della moneta unica e della politica per l'occupazione, l'Europa è di fronte ad un'altra sfida impegnativa: costruire lo «spazio di libertà, sicurezza e giustizia» europeo, l'obiettivo oggi più significativo del trattato di Amsterdam.

Sono tre sfide strettamente connesse. Non è pensabile uno sviluppo della politica economica e dell'occupazione, senza una politica comune della sicurezza. E quest'ultima è condizionata a sua volta dall'economia e dalla solidarietà.

Per averne conferma, si pensi al dramma dell'immigrazione clandestina. E' illusorio pensare di risolverlo solo in chiave nazionale o di sicurezza esterna delle frontiere, magari attraverso una polizia europea a guardia di esse, se contemporaneamente non lo si affronta in un'ottica europea di solidarietà [redacted] e finanziaria.

Naturalmente la regolamentazione dei flussi, l'accoglienza e l'integrazione devono andare di pari passo con la garanzia di legalità e sicurezza sul territorio soprattutto urbano, in un'ottica egualmente europea: per evitare il traffico di esseri umani e la creazione di risorse per la criminalità; [redacted] anche per evitare razzismo e intolleranza, sfruttamento di lavoro nero, emarginazione.

Ancora, si pensi alla criminalità organizzata e finanziaria, alla corruzione, al riciclaggio. E' illusorio pensare di affrontarli solo in chiave nazionale o di repressione: oltre alla cooperazione giudiziaria e di polizia fra i vari Paesi, occorre pensare da subito ad armonizzare le loro legislazioni e, in prospettiva, a creare [redacted] vero e proprio diritto europeo. Ed occorre pensare ad una politica europea di prevenzione: attraverso regole comuni di trasparenza, un funzionamento uniforme della giustizia civile, condizioni istituzionali omogenee per un mercato senza frontiere.

E' questo il significato dello «spazio di libertà, sicurezza e giustizia» europeo: tre valori fra loro interdipendenti, perché non v'è libertà senza sicurezza; e non può esistere sicurezza senza giustizia.

Le difficoltà sono tante: la separazione fra competenze comunitarie e cooperazione intergovernativa; l'esigenza di unanimità nelle decisioni del Consiglio; la poca incisività, sino ad ora, del controllo e dell'impulso parlamentare, sia europeo che nazionale; la lontananza dalle forze politiche e sociali o dalla società civile.

Cercare di risolvere questi problemi è un programma concreto per l'Europa, oltretutto in parte già avviato. L'alternativa di continuare con gli egoismi nazionali e di [redacted] passare dalle parole ai fatti, è anche quella di dover rinunciare, prima o dopo, all'Europa della moneta: e [redacted] è un'alternativa da poco, per le [redacted] dell'Italia e della sua sicurezza interna, che tanto e giustamente ci preoccupa.

Giovanni Maria Flick

[redacted] A DILIBERTO

«La sicurezza è un valore per la sinistra»

Giovanni Bianconi A PAGINA 13

Appello del premier. Ancora giù l'economia. Inflazione in lieve rialzo

D'Alema: è ora di investire

Voci di scalata a Comit e Mediobanca

ACCORDI E CONTESE

[redacted] NASCE [redacted] TV [redacted]

Patto da 2 mila miliardi Un'audience potenziale da 200 milioni di utenti per film, serial e pubblicità

Armando [redacted] A PAGINA 17

[redacted]

Pinault: compro il 40% e anche Yves Saint Laurent Arnault risponde: io voglio il cento per cento

Enrico Benedetto [redacted] 16

[redacted]. Massimo D'Alema parla [redacted] i piccoli imprenditori e ritorna al tema della «stessa barca» sulla quale devono viaggiare imprenditori e governo che vogliano «scegliere e [redacted] subire il futuro». Il suo è [redacted] appello: «E' [redacted] di investire, le condizioni [redacted] [redacted]. Dovete aiutarci». Ed ha offerto [redacted] paragone «velico»: «Se affondiamo non è detto che Soldini venga a salvarci, certamente non ci salveranno i vicini». L'appello cade in un momento delicato: i dati dell'economia confermano una [redacted] crescita nel '99, un minor introito fiscale nel '98 ed un lieve incremento dell'inflazione. Sul fronte della finanza, archiviato il progetto Comit-Banca di Roma, conti[redacted] insistenti le voci di scalate e nuove aggregazioni bancarie, fino a far prevedere un vero terremoto. Al centro c'è [redacted] Mediobanca, insieme a Comit sempre appetita da Unicredito, mentre Imi e San Paolo guardano [redacted] attenzione alla Banca di Roma.

[redacted] Ippolito, Lepri, Sacchi e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

Metalmeccanici, è rottura

Stop alla trattativa sul contratto Proclamate sei ore di sciopero

ROMA. Al termine di un [redacted] fronto durato sei ore, tra sindacati e Federmeccanica, si è interrotta ieri la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro. L'assemblea dei delegati di Fiom-Fim-Uilm, che si è riunita subito dopo, ha proclamato altre [redacted] ore di sciopero da attuare entro il 13 aprile e ha convocato nella stessa data a Bologna l'assemblea dei delegati. Scartata invece l'ipotesi [redacted] indire subito [redacted] sciopero generale per il 15 aprile.

Le premesse sembravano positive. I sindacati avevano confermato la volontà [redacted] proseguire senza sosta nella ricerca di ragionevoli soluzioni e anche Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica, aveva dichiarato: «Sono ottimista sulla conclusione della vertenza, non sulla rapidità della chiusura. Peraltro, [redacted] sono stato mai pessimista perché credo ci sia la possibilità di fare il contratto nell'ambito di una compatibilità complessiva».

Poi le cose sono cambiate. I sindacati comunque non drammatizzano e dicono che l'interruzione lascia la porta aperta alla ripresa del confronto purché Federmeccanica faccia un passo avanti; e, per il momento, esclude la possibilità di un intervento conciliatore del governo.

Fossi A PAG. 19

[redacted] DI [redacted] AL [redacted] KHATAMI

Il governo Netanyahu «Seguiamo con interesse le proposte di riforme ma aspettiamo gesti concreti sul processo di pace e sulla lotta al terrorismo»

Maurizio Molinari A PAGINA [redacted]

[redacted] DEL [redacted]

L'8 settembre 1943 la parola d'ordine è salvare la pelle A Spalato, dopo l'armistizio esplode l'entusiasmo, ma presto si scatenano le vendette

A PAGINA 23

Incontro a Palazzo Chigi, sì alla candidatura

Prodi sceglie Bruxelles «Un mandato pieno»

PAR CONDICIO

[redacted] ALLE [redacted] TV

Ritorna il timore di un far-west nelle campagne per il referendum le europee e le amministrative

[redacted] e Tortello A PAGINA 9

ROMA. Dopo cinque mesi di assenza, Romano Prodi è tornato a Palazzo Chigi per un decisivo faccia a faccia con Massimo D'Alema che ha dato il segnale di una ritrovata compattezza della maggioranza: il Professore ha infatti accettato la candidatura ufficiale alla guida della commissione europea. Certo, Prodi ha posto come condizione che il mandato europeo sia «pieno», cioè di cinque anni e non un mandato-ponte di due anni. Il inoltre ha detto che il «treno» dei Democratici a metà aprile partirà comunque. Ma intanto l'accordo con D'Alema c'è. E lo conferma la sicurezza [redacted] il premier ha illustrato alla Confindustria la strategia italiana: la candidatura di Prodi è presa in considerazione perchè avanzata da un Paese più influente e rispettato. Una prima conferma: il premier olandese Wim Kok rinuncia a candidarsi, «per fortuna - dice - ci sono candidati ottimi come Prodi».

Ceccarelli, Magri, Macacorda, [redacted] e Passarini ALLE PAGINE 5 E 7

CLINTON: DOBBIAMO ATTACCARE LA SERBIA

Gli americani [redacted] Belgrado Precipita la crisi in Kosovo. Fallita la conferenza di pace, ieri sera è arrivato l'avvertimento di Clinton. «Il presidente jugoslavo Milosevic è l'unico ostacolo alla pace», ha detto il Presidente americano, «gli Usa sono pronti ad agire con la Nato, ogni esitazione nell'attaccare la Serbia corrisponderebbe a una licenza di uccidere». «Se non agissimo - ha aggiunto Clinton - ci sar[redacted] altri massacri». A Belgrado, l'ambasciata italiana ha reso noto che tra oggi e domani il personale «non [redacted] se ne andrà. Lo [redacted] annuncio era già arrivato dalle rappresentanze di Usa, Gran Bretagna, Germania e altri Paesi occidentali, mentre gli osservatori Osce lasciano il Kosovo (nella foto, i figli di alcuni dipendenti dell'ambasciata americana a Belgrado si preparano alla partenza).

Benedetto, di Robilant e Zaccaria A PAG. 1

IL PM EUROPEO

UN ESEMPIO INGLESE PER DI PIETRO

LONDRA

DALL'INGHILTERRA di Tony Blair cartolina per il senatore Antonio Di Pietro. Vuole il Pm europeo? Si accontenti delle leggi e dei giudici di Sua Maestà e legga la mesta [redacted] di Fiona Jones, 42 anni, bionda e sconosciuta parlamentare laburista del Lincolnshire. Fino a ieri mattina. Fino a quando la Corte di Nottingham, dopo cinque ore di meditazioni, ha stabilito che è quantomeno bugiarda. Per la campagna elettorale del '97 aveva dichiarato che il budget previsto di 25 milioni di lire non era stato superato, solo poco più di 23. E invece, come [redacted] Di Pietro, il procuratore Paul Mann ne ha accertati quasi il doppio, 48 milioni.

La condanna più severa, per un parlamentare, è perdere il posto: cacciata, indegna. La condanna più singolare sono le cento ore di lavoro ai servizi sociali, pulire le strade, assistere i malati: un vero servizio alla collettività. E così ha deciso la Corte di Nottingham, Fiona Jones non è più parlamentare e andrà ad occuparsi dei bisognosi. I laburisti di Tony Blair non hanno fatto una piega: «Siamo ovviamente dispiaciuti - ha commentato il portavoce -, ma accettiamo la decisione della Corte e ci prepareremo per le nuove elezioni a Newark». La reazione della signora Jones è davvero inglese: «Esprimo il mio rammarico».

E' che Fiona Jones, anche lei, è stata rovinata dallo «spin-doctor», il consigliere, che in questo caso è l'arzillo Des Wicher, 74 anni. «Lui - ha ricostruito il procuratore Mann - le diceva spendi, spendi, spendi e lei lo ha fatto». La difesa è stata pasticciona: scusateci, avevamo sbagliato i conti, ma il tetto del budget è stato superato di appena un milione e rotti. Il Di Pietro di Nottingham non ha creduto [redacted] due e [redacted] messo ad indagare.

La Corte è stata anche clemente, perché il procuratore Mann ne aveva scoperte di belle. Ad esempio un finanziamento da Colin Macleod, il presidente dei conservatori di Newark. Oppure le spese per la propaganda elettorale via telefono, [redacted] ancora la Toyota rossa che Fiona Jones ha avuto prima in affitto e dopo l'elezione in gentile omaggio. Per Whicher solo due milioni di multa. Per la [redacted]da laburista cento giorni ai servizi sociali e la cacciata dal Parlamento. Adesso è famosa. Per una bugia [redacted] milioni.

Giovanni Cerruti

Iniziativa del Fai coinvolge oggi e domani 230 luoghi in tutta la Penisola

L'Italia espone i tesori nascosti

Visite guidate a monumenti, musei e piazze da riscoprire

ROMA. Torna per il settimo anno la «Giornata Fai di primavera» e si apre l'altra Italia, non solo quella dei monumenti normalmente chiusi, ma dei monumenti poco conosciuti e trascurati (e questa è [redacted] novità). Per esempio in una regione tutta rinascimento come la Toscana si va alla scoperta di un secolo dimenticato, il Settecento.

Oggi (ma in molti casi anche domani), in oltre 110 fra città grandi e piccole, borghi o paesi di campagna, circa 230 monumenti (30 più dell'anno scorso) si apriranno al pubblico e gratuitamente. Saranno 2.500 volontari del Fai (Fondo ambiente italiano) ad organizzare le visite come apprendisti ciceroni, e vigilare [redacted] beni.

Nella lista dei tesori ci sono ville e palazzi privati; chiese e conventi; edifici sedi di amministrazioni pubbliche, banche, «contenitori storici» trasformati in caserme.

[redacted] A PAG. 14

GIACOMO DACQUINO

SE QUESTO È AMORE

Conoscersi meglio per imparare a farsi [redacted]

[redacted] *la maschera per vincere le nostre debolezze.*

http://www.mondadori.com/libri

MONDADORI

In calendario agitazioni per treni, aerei e navi

Trasporti a singhiozzo Una settimana di disagi

ROMA. Il preannuncia un fine mese di disagi per chi viaggia. Gli scioperi interessano gli addetti nei vari settori dei trasporti, ma saranno venerdì 26 e sabato 27 i giorni neri. Le agitazioni cominciano oggi alle 12 con dieci ore di blocco dei dipendenti della Vitrociset, la società che si occupa della manutenzione delle apparecchiature per il controllo aereo. Dalle 21 di lunedì alla stessa [redacted] di martedì non lavoreranno gli iscritti all'Unione capistazione, martedì toccherà ai lavoratori portuali e giovedì agli assistenti al volo di Venezia. Venerdì i disagi colpiranno dalle [redacted] alle 17 chi viaggia in treno e dalle 12 alle 16 chi deve prendere un aereo da o verso Catania. Dalle 10 alle 14 di sabato, infine, sciopero degli assistenti [redacted] volo, dalle 6 alle 10 del personale della [redacted]cietà Vitrociset e dalle [redacted] alle 17 dei ferrovieri di Fisast Cisas.

[redacted] A PAGINA 15

Gerusalemme però mette in guardia l'Europa: è un errore gareggiare a chi dà più fiducia a Khatami

Israele apre al nuovo Iran

«Ma vogliamo vedere gesti concreti»

ROMA. Lo Stato di Israele guarda con grande interesse al nuovo corso politico del presidente Mohammad Khatami in Iran, spera in un «suo rafforzamento» ma aspetta «gesti concreti» dal governo di Teheran su processo di pace in Medio Oriente e lotta al terrorismo.

Questo il messaggio che Gerusalemme ha trasmesso a Roma, e quindi all'Unione Europea, durante due giorni di incontri avuti a Palazzo Chigi e Farnesina da Yoav Biran, vice segretario generale del ministero degli Esteri israeliano responsabile per il processo di pace ed il Medio Oriente. La visita di Biran in Italia era in programma da tempo ma la coincidenza con il recente arrivo a Roma di Khatami ha offerto l'occasione ad Israele per far conoscere al governo D'Alema la propria opinione sull'Iran, maturata con gran discrezione dietro le quinte dall'indomani dell'elezione di Khatami.

Prima di ripartire, Yoav Biran ha riassunto a *La Stampa* quattro punti fermi dell'approccio a Khatami. Primo: «Speriamo e vogliamo un Iran stabile e prospero, attivo ed impegnato in favore della pace nella regione, seguiamo con grande interesse gli sviluppi interni e i positivi intenti di riforma del presidente Khatami, che speriamo si rafforzi». Secondo: «Non abbiamo nulla contro l'Islam e crediamo che il popolo iraniano abbia il diritto di scegliersi il sistema di governo più adatto alla sua identità». Terzo: «Israele non ha nulla contro l'Iran, i nostri popoli non sono nemici e non c'è alcun interesse che metta in conflitto i nostri paesi». Quarto: «Giudichiamo l'Iran in base alle dichiarazioni ed ai fatti concreti perché riteniamo che le sue scelte sul processo di pace e sul terrorismo non siano affatto confortanti».

Se dall'elezione di Khatami (maggio 1997) in poi il governo israeliano non aveva più attaccato direttamente l'Iran in quanto Stato, ora, grazie alle parole di Biran, arrivano le spiegazioni di questa scelta: Israele non considera Khatami un nemico, guarda alle sue riforme e tende con gran cautela la mano sperando in «gesti concreti».

Con quest'azione, il regime di Saddam Hussein probabilmente ha inteso premere sulle autorità saudite perchè allentino le restrizioni imposte al pellegrinaggio degli iracheni, che devono sottoporsi a controlli e attendere lungamente il visto di ingresso. Questo, tuttavia, non può essere rifiutato poichè il governo di Riad, come custode dei luoghi santi islamici, ha il dovere religioso di permettere a tutti i musulmani del mondo di adempiere all'obbligo del pellegrinaggio prescritto dal Corano.
(Agi)

PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA

Confine saudita forzato da 18 mila iracheni

RIAD. Guidati da un rappresentante del governo di Baghdad, 18 mila iracheni hanno varcato di forza il confine dell'Arabia Saudita per recarsi in pellegrinaggio alla Mecca. Un convoglio di circa 400 tra camion e autobus, carichi di fedeli, in maggioranza donne e anziani, ha attraversato la frontiera senza fermarsi al check-point saudita e ha proseguito fino alla città di Arar, poco al di là. Qui i pellegrini si sono sparpagliati nelle strade, gridando «Allah Akbar», mentre le autorità locali hanno raccolto i loro passaporti per i necessari controlli.

Il presidente iraniano Mohammad Khatami (sullo sfondo Massimo D'Alema), parla con i giornalisti nel parco di Villa Madama il ■ marzo nel corso della visita a Roma. Nelle altre foto (da sin.) il ministro degli Esteri di Teheran Kemal Kharrazi e Benjamin Netanyahu

L'inviato di Netanyahu a Roma «I nostri popoli non sono nemici speriamo che vincano le riforme»

«Ma rischia di essere controproducente - sottolinea l'alto diplomatico, ex ambasciatore a Londra - la scelta dei paesi europei di gareggiare per chi apre prima e chi di più a Khatami se non vengono posti sul tavolo temi concreti che minacciano la stabilità della nostra regione: il riarmo convenzionale e non convenzionale; il sostegno al terrorismo; l'opposizione al processo di pace». L'Italia e l'Europa, confermano altre fonti diplomatiche occidentali, possono aiutare l'inizio di una nuova fase di rapporti fra Iran e Israele ma «devono parlare con Teheran di problemi reali», come il sostegno attivo agli Hezbollah in Libano. La posizione iraniena, ribadita dal ministro degli Esteri Kemal Kharrazi a Roma, di neutralità sul Medio Oriente basata sulla formula «né sostegno né opposizione per il processo di pace che non condividiamo» non convince gli israeliani, che ricordano «gli attacchi contro il "traditore" Arafat dopo l'accordo a Wye Plantation» e ritengono una grave minaccia per gli equilibri regionali la prossima realizzazione del prototipo di «un missile con 4000 chilometri di gittata».

Se i colloqui di Biran con i diplomatici italiani sull'Iran hanno fatto ricchi di novità da entrambe le parti, sul processo di pace non sono mancate le frizioni a cominciare dalla dichiarazione di indipendenza dei palestinesi. I ministri degli Esteri europei potrebbero approvare al vertice di Berlino della prossima settimana un documento che «include» la possibilità della proclamazione dello stato palestinese annunciata da Arafat per il 4 maggio) e che stabilirà quasi certamente un ultimatum: se entro un periodo di tempo prestabilito Israele ed Anp avranno terminato i negoziati, l'Ue riconoscerà lo Stato palestinese. Per Israele questo significherebbe «incoraggiare Arafat a smettere di negoziare» e confermerebbe «la scelta dell'Europa di essere unilaterale sul processo di pace, auto-emarginandosi da qualsiasi ruolo di mediazione». Biran ha poi ribadito il fermo rifiuto per la dichiarazione Ue che definisce Gerusalemme un «corpo separato», riproponendo una formulazione antecedente alla nascita stessa di Israele. Le ultime parole sono per l'Italia: «I nostri rapporti bilaterali sono molto buoni ed apprezziamo il contributo dei vostri soldati nei contingenti di pace presenti a Hebron, nel Sinai e in Libano».

Maurizio Molinari

Nessuno rivendica, la pista più probabile porta al conflitto ceceno

La piazza del mercato centrale di Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia del Nord, dopo lo scoppio della bomba nascosta in un sacco di patate. I poliziotti il luogo alla ricerca di indizi che possano far risalire ai responsabili

Ossezia, strage al mercato

Bomba a Vladikavkaz: 60 vittime

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terrificante attentato alla bomba (dieci chili di tritolo nascosti in un sacco di patate) nella capitale dell'Ossezia del Nord, Vladikavkaz. 60 morti e 101 feriti il bilancio provvisorio. Che potrebbe ancora crescere, perché l'ordigno è stato collocato nel bel mezzo del mercato centrale ed è stato fatto esplodere nell'ora di punta, le 11,40 locali. L'obiettivo era fare il massimo possibile di morti, ed è stato raggiunto. Rivendicazioni, nessuna. Ieri il capo dell'FSB, Putin, è partito d'urgenza verso il Caucaso del Nord, insieme al ministro degli Interni Stepashin, ma sarà difficile, come al solito, trovare i colpevoli. L'unico ad aver tentato una valutazione è stato ieri il ministro per la Politica delle nazionalità, Ramazan Abdulatipov. Per eliminare dal campo delle supposizioni almeno un'ipotesi: quella di una vendetta degli ingusci (musulmani) contro gli ossezi (cristiani ortodossi).

Tra le due repubbliche cova da sei anni una guerra, a tratti sorda, a tratti sanguinosa, per il controllo di una zona di territorio, Prigorodny, da cui gli ingusci furono espulsi con la forza nel 1992. Allora gli scontri provocarono oltre 500 morti, poi il potere centrale riuscì a domare l'incendio. Senza però riuscire a spegnerlo. Decine di migliaia di ingusci hanno perduto case e averi e premono per riconquistarli. Proprio l'altro ieri a Nazran, capitale dell'Inguscetia, una manifestazione di massa aveva riportato l'attenzione pubblica sul problema delle terre perdute. I terroristi hanno colto l'occasione per scaricare sul conflitto tra Nazran e Vladikavkaz la responsabilità della bomba, ma sono in molti a dubitare che sia davvero una bomba inguscia. Tutti gli occhi sono puntati sulla Cecenia, il vero focolaio di disordine per tutta la regione del Caucaso del Nord. Dove Mosca ha ormai perduto quasi tutte le leve d'influenza, dopo la sanguinosa sconfitta patita nel 1996.

Il presidente ceceno Maskhadov

Dalla Cecenia, ormai trasformata in terra di nessuno, in preda al caos, alle bande dei capi guerrieri, escono ed entrano, attraverso incerte frontiere amministrative, merci e uomini di ogni specie, spie e provocatori, armi, droga, estremismo islamico. Che sta velocemente contagiando le repubbliche vicine. Prima vittima il Daghestan, ormai frantumato in microconflitti religiosi ed etnici che stanno degradando in guerra civile.

Sull'altro lato c'è l'Inguscetia, di cui s'è detto. Più a Sud la Kabardino-Balkaria. Diversi gradi di insofferenza verso Mosca. Ma è Grozny il primo problema di Mosca, costretta qualche settimana fa a subire l'ultimo affronto, con il rapimento del rappresentante del ministero degli Interni addirittura dentro l'aeroporto della capitale cecena. E, quel ch'è peggio, nemmeno il presidente ceceno Maskhadov sembra più in grado di controllare gli eventi all'interno della repubblica.

E' evidente che chi ha progettato l'attentato punta a incrementare tutte le tensioni e a destabilizzare l'intero Caucaso del Nord, approfittando della debolezza del potere centrale. Mosca, alle prese con una crisi economica e sociale drammatica, sta affondando nell'ultimo scandalo in ordine di tempo, che tocca direttamente la famiglia presidenziale. In queste condizioni è del tutto logico che le forze centrifughe, sia criminali che nazionalistiche ad estremistereligiose, si offrettino ad approfittarne.

Quello di Vladikavkaz è l'attentato terroristico di gran lunga più micidiale di tutti gli anni post-sovietici. E' un segnale di particolare gravità, non soltanto per il tremendo bilancio di vittime. Il fatto è che la Russia era rimasto fino ad ora quasi miracolosamente indenne da una strategia terroristica. Anche questo sta finendo e le forze che puntano a destabilizzare il paese stanno modificando le loro strategie. Che non è detto si fermino ai confini del Caucaso.

Giulietto Chiesa

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 35 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 33
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Sperimentata a Milano una tecnica che blocca il virus nei soggetti sieropositivi

Un «autovaccino» contro l'Aids

I ricercatori: così fermiamo l'interferone alfa
Speranze anche da un'altra terapia italiana

MILANO. Si potrebbe chiamare «autovaccino» la tecnica di prevenzione a punto da gruppo di ricercatori milanesi dell'ospedale Maggiore e che ha lo scopo di bloccare lo sviluppo dell'Aids nei pazienti già sieropositivi. «E' una tecnica molto particolare - spiega l'ematologo Alessandro Gringeri, coordinatore della ricerca - perché normalmente le vaccinazioni vengono eseguite contro qualcosa di estraneo al nostro organismo. Invece, in questo caso, il vaccino è contro qualcosa di fisiologico, di normalmente prodotto dal corpo umano».

Questo prodotto fisiologico si chiama «interferone alfa» ed è una proteina che ha normalmente la funzione di indurre nismi di risposta immunitaria contro i virus che ci aggrediscono. Normalmente, perché invece nei soggetti sieropositivi avviene il contrario: l'interferone alfa è prodotto in una quantità talmente esorbitante («in pratica - dice Gringeri - l'organismo ne è allagato») che porta alla paralisi delle cellule immunitarie.

Questo fa sì che non siano ostacoli allo sviluppo della malattia: «L'organismo non riesce a impedire l'aggressione dell'agente esterno e contemporaneamente non è in grado di sostituire le cellule uccise dal virus. Il nostro corpo - spiega ancora Gringeri - riesce a riprodurre le proprie cellule meno di un mese; un organismo colpito dal virus dell'Aids è incapace di farlo».

Partendo dall'analisi sul ruolo dell'interferone, i ricercatori milanesi hanno messo a punto un vaccino che non impedisce la produzione di questa proteina, ma ne modula la quantità in modo che possa tornare ad avere il suo naturale effetto positivo. La sperimentazione della cura, condotta su 240 pazienti - metà in Italia e metà in Belgio e Israele - ha dato risultati più che incoraggianti. Tenendo anche che, in terzo dei casi, l'immunoterapia è stata utilizzata da sola, senza l'ausilio di cure farmacologiche.

«Ed è un fattore importantissimo - dice Gringeri - perché non possiamo dimenticare che il 95 per cento dei soggetti sieropositivi nel mondo vive nei Paesi in via di sviluppo, dove le terapie farsono praticamente impossibili». Costose, complicate, mentre una vaccinazione «può essere più facilmente praticabile. Lo scopo della nostra ricerca è quello di impedire il passaggio dalla sieropositività all'Aids conclamato. E' una battaglia che in Occidente sta già dando buoni risultati, ma nel resto del mondo l'Aids resta un flagello».

La pratica di immunoterapia dovrebbe dare ancora migliori risultati se si riusciranno ad associare due vaccini, quello contro l'interferone alfa e quello - ancora in una fase preliminare - contro la proteina tat, anch'essa causa della paralisi immunitaria nei sieropositivi: «Se l'organismo è allagato da interferone - spiega Gringeri con una metafora - la proteina tat è il rubinetto da cui può uscire».

Studi complessi, condotti in collaborazione con esperti mondiali (e tra questi Max Gallo, scopritore del virus Hiv), che possono aprire vie di cura anche in altri campi, solo contro l'Aids. Conclude Gringeri: «Per prima volta siamo riusciti a creare un vaccino contro un elemento estraneo al nostro organismo. Ma sono diverse le patologie prodotte da una sovrapproduzione di qualche proteina, ad esempio le allergie. E' quindi filone di ricerca da seguire». [s. mar.]

Nuove speranze contro l'Aids grazie ai risultati sperimentazione condotta all'Ospedale Maggiore di Milano. Il vaccino utilizzato su 240 pazienti ha bloccato il passaggio dalla sieropositività alla malattia conclamata

Ancona, il primario di ortopedia: per quel bimbo si perde tempo prezioso

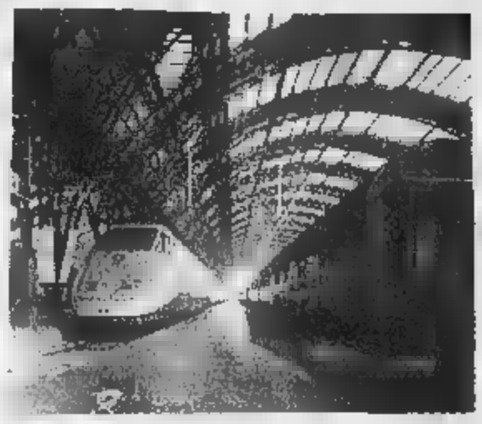
«Marco non farà altra chemio»

La mamma: quella cura lo fa stare troppo male

ANCO Marco, il bambino malato di osteosarcoma al femore destro, non farà per ora la chemioterapia. «Marco non è mai stato tanto bene come adesso, vogliamo farlo soffrire con un altro ciclo di chemioterapia: già ne ha fatti sei, e si sa quali gli effetti sugli adulti, figuriamoci su un bambino. E poi continua a fare le cure omeopatiche, che, se è vero che non lo guariscono, certo lo aiutano» ha detto ieri la ma bambino. E lo hanno ribadito i difensori della famiglia, che ha deciso di aspettare l'esito dell'udienza in Corte d'Appello, fissata per giovedì, sul reclamo presentato dall'avvocato Marina Magistrelli contro la decisione del Tribunale di ripristinare la patria potestà ai genitori del bambino nominando però, nel contempo, un curatore speciale parere è vincolante per le scelte cliniche. Il professor Riccardo Cellerino, l'oncologo al quale è stato affidato l'incarico, non avrebbe per ora formalizzato alcun atto e pertanto nessun provvedimento dovrebbe essere preso per la tutela salute del piccolo. Il 25 marzo la Corte d'Appello di Ancona, vista l'urgenza del potrebbe emettere un decreto giornata, comunque in pochissimi giorni.

Ieri il professor Vittorio Ciaffoletti, primario del reparto di ortopedia dell'ospedale di Ancona, in un'intervista al Tg1, ha ribadito i motivi che l'hanno spinto a rivolgersi al tribunale. «Quando abbiamo telefonato a casa del bambino per comunicare la diagnosi di tumore altamente maligno, parente, mi pare una cognata, ha risposto che il bambino era stato condotto dai suoi genitori in Germania presso un professore famoso a fare delle cure. Ho creduto mio dovere informare il tribunale perché secondo me si stava perdendo del tempo prezioso per la vita del bambino». [j. p.]

Il calendario delle astensioni



preannunciano tempi difficili da oggi a fine mese per chi deve viaggiare: gli scioperi interessano treni, aerei e traghetti. Venerdì e sabato prossimi i giorni più difficili

Scioperi, fine marzo nero per treni, aerei e navi

Le agitazioni concentrate in 6 giorni
Venerdì e sabato le date peggiori

ROMA. Treni e aerei a singhiozzo, fermo dei lavoratori dei porti: si preannunciano dieci giorni di passione da oggi alla fine di marzo per chi deve viaggiare, a causa degli scioperi degli addetti nei vari settori dei trasporti. Venerdì 26 sarà il giorno «nero» per le ferrovie, sabato 27 saranno coinvolti nelle agitazioni sia i treni sia il traffico aereo. Ecco il calendario delle agitazioni

OGGI. Per dieci ore, dalle 12 fino alle 22, si fermano i dipendenti della Vitrociset, la società che si occupa della manutenzione delle apparecchiature per il controllo aereo. L'astensione dal lavoro è stata proclamata da Fiom, Fim e Uilm.

22. Comincia alle 21 lo sciopero di ventiquattr'ore nelle Ferrovie proclamato dall'Uics (Unione capistazione). Si fermano anche i controllori di volo del Crav milanese per uno sciopero proclamato dall'Anpcat.

23. Prosegue fino alle 21 lo sciopero dei capistazione aderenti all'Uics. Scioperano per l'intera giornata i lavoratori portuali; l'astensione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali Filt, Fit e Uilt.

GIOVEDI' 25. Gli assistenti al volo del centro di controllo di Venezia aderenti alla Lieta sciopera dalle 12 alle 16

VENERDI' 26. Sciopero di otto ore dei ferrovieri, dalle 9 alle 17, per una protesta indetta da Fit-Cisl, Uil-Uil, Comu Fisats Cisal, Sma Confsal, Fitu, Ugl. Dalle 12 alle 16 si fermano invece gli assistenti al volo di Catania, aderenti a Cisl, Uil, Lieta, Anpcat, Cila-Av

SABATO 27. Si fermano per quattro ore, dalle 10 alle 14, gli assistenti di volo per lo sciopero nel settore aereo proclamato da Ugl e Sacta. Si ferma per quattro ore, dalle 6 alle 10, il personale della società Vitrociset per un'agitazione proclamata da Fim, Fiom, Uil e Rsu aeroporti. Sciopero anche nelle Fs per un'astensione dei ferrovieri indetta da Fisast Cisas dalle 9 alle 17. [r. cri.]

EURO Spin

la Pasqua che Conviene!

PANCETTA CUBETTI gr. 200 al kg. 7.900 ~~2.280~~ 1.580

RHUM HIGUANA 5 ANNI ml. 700 al lt. 11.257 ~~9.780~~ 7.880

"DON JEREZ" gr. 250 al kg. 15.920 3.980

CIUFFETTI RICOTTA/SPINACI MULINI" gr. 250 al kg. 7.120 ~~2.180~~ 1.780

SACCO ECORICARICA "DEXAL" kg. 3,5 ~~5.980~~ 4.980

TORTELLINI SUPERFINI PROSCIUTTO "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 6.560 ~~4.250~~ 3.280

LASAGNE UOVO PER PASTICCIO "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 2.760 ~~1.950~~ 1.380

OFFERTA VALIDA dal 22 marzo al 3 aprile 1999

SURGELATI

SECCHIELLO CIOCCOLATO AL BACIO CREMA VAR. CACAO PANNA VAR. AMARENA SORBETTO LIMONE STRACCIATELLA FIORDILATTE MERINGATO AL FRUTTI DI BOSCO gr. 500 al kg 7.980 ~~5.500~~ 3.990

CHELE DI GRANCHIO gr. 250 al kg. 15.960 ~~4.990~~ 3.990

DI PESCE gr. 600 al kg. 8.317 ~~6.490~~ 4.990

CODE GAMBERO gr. 500 al kg. 21.960 ~~12.980~~ 10.980

PREP. PER RISOTTO SPAGHETTI gr. 300 al kg. 9.167 ~~3.750~~ 2.750

PISELLI DOLCI gr. 1.000 ~~2.990~~ 2.390

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Le parti si sono lasciate senza fissare un nuovo incontro, ma non c'è rottura

Uno stop per i metalmeccanici

Le trattative ieri si sono interrotte
Proclamate altre sei ore di sciopero

Da sinistra Andrea Pininfarina e (a fianco) il ministro del Lavoro Bassolino

ROMA. Si è ufficialmente «interrotta», ma non «rotta», la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoratori metalmeccanici. Al termine di un duro «match» durato sei ore, le delegazioni di Federmeccanica e dei sindacati si sono lasciate senza fissare la data di un nuovo incontro; e, al volo, l'assemblea dei delegati di Fiom-Fim-Uilm ha proclamato altre sei ore di sciopero da attuare entro il 13 aprile e convocato nella stessa data a Bologna l'assemblea dei delegati per ulteriori iniziative. Scartata l'ipotesi di indire subito uno sciopero generale per il 15 aprile.

Il confronto è precipitato quasi all'improvviso nel tardo pomeriggio di ieri, quasi inaspettatamente, tanto più che fino a qualche ora prima - nonostante il perdurare di posizioni molto distanti - si erano incrociati segnali favorevoli e di maggiore disponibilità. I sindacati avevano confermato la volontà di proseguire senza sosta nella ricerca di ragionevoli soluzioni e persino da Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica, da sempre schierato su una rigorosa linea di chiusura, era giunto un messaggio di chiaro ottimismo. «Sto trattando alacremente - aveva dichiarato a Modena, a margine dell'assemblea di Piccola Industria - e mi sembra già una novità. Rispetto a mesi e mesi in cui si è perso tempo, direi che in questo momento c'è un atteggiamento positivo delle parti». Poi, una nota di Pininfarina ancora più alta: «Sono ottimista sulla conclusione della vertenza, non sulla rapidità della chiusura. Peraltro, non sono stato mai pessimista perché credo ci sia la possibilità di fare il contratto nell'ambito di una compatibilità complessiva. Noi abbiamo già fatto proposte significative sul fronte della flessibilità, che è materia di negoziato per noi molto importante».

Non a caso, anche nella comunicazione ai dirigenti di Federmeccanica, i sindacati parlano di «interruzione» e non di «rottura». L'interruzione, a loro avviso, lascia la porta aperta alla ripresa del confronto purché Federmeccanica faccia un passo avanti; e, per il momento, esclude la possibilità di un intervento conciliatore del governo. La parola «rottura», invece, viene interpretata come un fatto definitivo, che avrebbe consentito immediatamente al ministro del lavoro Bassolino di farsi carico della controversia e di procedere alla convocazione delle parti. Del resto, all'interpretazione dei sindacati si aggancia il direttore generale di Federmeccanica Michele Figurati per giudicare inopportuna in questo momento un'iniziativa del governo. «Non c'è stato - sostiene Figurati - una vera rottura. Dobbiamo utilizzare questa possibilità per riprendere il filo del confronto. Credo che non si debba drammatizzare. Quanto alla possibilità di una mediazione da parte del governo, penso che non ne siano le condizioni perché la trattativa è iniziata nella sostanza soltanto da un mese».

Quali, dunque, le ragioni che hanno fatto precipitare il negoziato? «L'atteggiamento della Federmeccanica è irragionevole», è l'accusa comune dei sindacati, e la decisione di bloccare la trattativa è stata abbastanza sofferta all'interno dello stesso schieramento. «Continuo a pensare - dice Claudio Sabattini, leader della Fiom - che le parti debbano ancora trattare fra di loro per aprire un confronto vero sui problemi. Nulla è escluso: noi non chiediamo l'intervento del governo, ma è naturale che qualche altra forza si muova per risolvere la questione». Più agguerriti gli esponenti degli altri due sindacati confederali. «Valutazione negativa su tutti i punti», commenta Giorgio Caprioli, segretario generale della Fim. «La trattativa si è interrotta - spiega Luigi Angeletti, capo della Uilm - perché Federmeccanica ha continuato per cinque mesi a dire no alle nostre richieste». Durissimo Giuseppe Cavalitto della Fismic: «Nei 78 giorni di vuoto contrattuale ogni lavoratore ha già perso circa 200 mila lire e le imprese hanno risparmiato 305 miliardi».

Dal canto suo, Federmeccanica precisa dopo l'interruzione: l'aumento salariale deve essere compreso in 70 mila lire mensili (120 mila per i sindacati), inclusi tutti gli oneri economici derivanti dal contratto; a fronte di una maggiore flessibilità richiesta dalla competizione globale, è disponibile a discutere sull'effettivo utilizzo delle 104 ore di permesso già previste dal contratto; è decisa a proseguire il negoziato «nella prospettiva di auspicato esito positivo».

Gian Carlo Fossi

FISCO PAZZO

Le Finanze hanno fissato il calendario per milioni di contribuenti

Sarà scaglionato il «740 lunare»

Previsto più tempo per il pagamento delle cartelle

ROMA. Le cartelle esattoriali sul 740 lunare potranno essere pagate fino al 10 giugno mentre per quelle relative al bollo auto ci sarà tempo fino a luglio. Il ministero delle Finanze ha deciso il calendario che consente il pagamento scaglionato degli oltre 15 milioni di cartelle esattoriali in arrivo (o già arrivate da gennaio) nelle case dei contribuenti italiani. L'obiettivo è quello di dare più tempo ai contribuenti per chiedere agli uffici fiscali, nel caso di errori del Fisco, di annullare la cartella.

A stabilire il nuovo calendario di pagamenti è una raffica di quattro decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. I provvedimenti stabiliscono date differenziate di pagamento a seconda del tipo di accertamento contenuto nella cartella e, nel dispositivo, affermano espressamente che «alcune delle predette iscrizioni a ruolo contenevano importo non dovuti dai contribuenti». Nessun rinvio è stato invece disposto per i circa 8,7 milioni di cartelle relative ai pagamenti di tributi comunali, che quindi scadono il 10 aprile e devono essere pagate entro il 18 dello stesso mese). Slittano dal 10 aprile al 10 giugno i termini (e il pagamento può essere fatto fino al 19 dello stesso mese) per le cartelle relative agli accertamenti sulla tassa per la partita Iva del 1996 e quelle per i controlli sui 740 lunare e sulle altre dichiarazioni dei redditi relative al 1992.

Ancora più tempo è invece concesso ai contribuenti che riceveranno contestazioni relative al modello 102 (la certificazione relativa ai redditi da pensione che poteva essere integrata) relativa al 1992. Per loro la scadenza delle cartelle passa al 10 settembre con pagamento possibile fino al giorno 20 dello stesso mese. A questa data slitteranno inoltre anche gli accertamenti che - grazie ad una proroga prevista dalla finanziaria - saranno a ruolo fino al 31 maggio.

Nel '99 realistici 4700 miliardi di utile

Mincato: l'Eni preferisce lo shopping alle fusioni

«E' indispensabile sancire il principio della reciprocità sul mercato del gas»

MILANO. No a fusioni con altre società petrolifere, sì ad acquisizioni di altri gruppi. Questa la linea dell'Eni illustrata dall'amministratore delegato, Vittorio Mincato, in un incontro con gli analisti finanziari. «Per le nostre dimensioni - ha detto Mincato - io vedo operazioni di acquisizione, anche robuste, che tuttavia pregiudichino la struttura dell'Eni». Inoltre sarebbero possibili anche accordi in particolari zone geografiche con altri operatori al fine di ridurre costi e tutte le sinergie possibili. «Tutto ciò che si può comprare a buon mercato ed è vicino a dove noi operiamo ci può interessare - ha spiegato l'amministratore delegato dell'Eni - è importante cogliere il momento e noi in casi di questo genere siamo molti rapidi, perché abbiamo problemi di provvista».

Vittorio Mincato

Un'acquisizione possibile entro la fine dell'anno è quella di una quota in Gazprom, la società del settore energia. L'entità precisa del pacchetto Gazprom che sarà attribuita all'Eni non è ancora nota, ma si è già detto che l'investimento non supererà i 500 milioni di dollari.

E, parlando di soldi, Mincato ha ammesso che le previsioni di alcune banche d'affari sugli utili '99 dell'Eni sono lontane dal vero: «In particolare - ha detto - non è una previsione fuori dalla grazia di Dio quella del Crédit Suisse First Boston che parla di una cifra di poco inferiore ai 4700 miliardi. Lo settembre - ha poi spiegato - l'Eni ha predisposto il suo budget tenendo conto di un prezzo del petrolio di 13 dollari al barile, ma poi i conti sono stati rivisti con una previsione di 11 dollari».

Intanto l'Eni prevede di ridurre di 1350 miliardi nel quadriennio 1999-2002 i costi già tagliati per 280 miliardi nel '98. Tra gli altri dati, la rete distributiva verrà razionalizzata, con una riduzione dalle stazioni servizio operanti nel '98 alle previste nel 2002, crescita parallela da un milione 475 mila a un milione 900 mila litri media per stazione del carburante erogato.

E c'è anche in ballo la definizione di una joint venture con l'Enel: «Abbiamo intensificato i rapporti e identificato le centrali, a questo punto pensiamo che o si chiude l'operazione entro l'anno oppure si rimane amici come prima. Bisogna definire bene i valori ma questo lo si farà solo all'ultimo. Io spero di chiudere l'operazione ma potrebbe anche non succedere». Per il settore del gas, infine, è importantissima la condizione di reciprocità speculare dei mercati: «E'un principio che deve essere rivendicato: noi apriamo il nostro mercato ad altri Paesi, ma in Francia e Germania non riusciamo a posare un tubo ed ad avviare connessioni perché il sistema non ti difende».

[r. e. s.]

Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono Wind e il tuo telefonino Wind parlano gratis tra loro fino al 31 maggio '99.

Solo Wind vi offre i vantaggi della convergenza fra la telefonia fissa e la telefonia mobile. Questo vuol dire che solo con il servizio "Noi Wind" le telefonate fra il vostro telefono di casa "Noi Wind" e uno o due vostri telefonini "Noi Wind" vi costeranno solo 1 lire al secondo IVA inclusa, scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi. E per chi prova subito questo esclusivo servizio, fino al 31 maggio, tutte le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il 159

www.wind.it

WIND

Ti conviene parlare con noi.

• La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.•

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso di due abbonamenti di rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, il resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming altro operatore mobile, tre al del piano telefonico Wind prescelto.

L'urna della Champions League ripropone per il terzo anno consecutivo una sfida esaltante

Juve, a Manchester col dubbio-Zidane

Fermo almeno 10 giorni

TORINO. All'Old Trafford senza Zidane. Come l'Inter affrontò il Manchester in casa [redacted] Ronaldo, anche [redacted] Juve rischia di [redacted] in Inghilterra [redacted] proprio talento più famoso. L'infortunio al ginocchio è più serio del previsto: per guarire dalla distorsione che si è procurato ad Atene, il francese dovrà portare per 9-10 giorni un tuto[redacted] che [redacted] impedirà di allenarsi, [redacted] per qualche esercizio in palestra. Dunque, nell'ipotesi migliore, a Zidane resterà una settimana per la rieducazione e per recuperare una forma accettabile. Potrebbe non bastare. Con questa incognita, la semifinale di Champions League si complica ulteriormente. Questa volta non [redacted] sarà neppure Del Piero, che negli ultimi due anni aveva segnato i gol juventini all'Old Trafford. «Furono partite terribili - ricorda Di Livio -. La prima volta giocammo [redacted] primo tempo straordinario. Ma nella ripresa non ci fecero mai superare la metà campo. L'anno scorso fu peggio. Non mi ricordo una squadra che negli anni di Lippi [redacted] abbia mandato [redacted] bambola come f[redacted] quella volta il Manchester». «Non [redacted] perché Ancelotti volesse proprio affrontare gli inglesi», aggiunge il centrocampista.

Lui ne avrebbe fatto a meno e così Inzaghi, che segnò al Manchester, a Torino, il gol che consentì alla Juve di entrare nei quarti della passata edizione: «Sono i più forti, avrei preferito evitarli». Inzaghi, in quella oc[redacted], fu l'involontario protagonista di una polemica con Beckham. Aveva detto, per scherzo, che gli sarebbe piaciuto conoscere la [redacted] fidanzata, Victoria, una delle Spice Girls, il gruppo rock che spopola nel mondo. Ora che la signorina è diventata mamma, i pensieri degli juventini si sono fatti più casti. «Beckham probabilmente toccherà a me - dice Di Livio -. Sarà felice mia figlia, Alessia, che è una fans delle Spice, e sperava che incontrassimo il Manchester: prima della partita dovrò chied[redacted] per forza a Beckham che mi recuperi l'autografo [redacted] Victoria».

I commenti [redacted] dopo-sorteggio sono da sempre [redacted] dibattito sul nulla. Peruzzi spiega che l'importante era evitare il Bayern ma il commento più gettonato è di chi alza le spalle e dice: «Tanto, in [redacted] semifinale di Coppa sono tutte fortissime». Soltanto Ancelotti si era sbilanciato, a favore degli inglesi. «Può darsi che Bayern e Dinamo siano più deboli, ma questa [redacted] una partita che solletica il palato dei tifosi e il loro entusiasmo si riverserà sui giocatori - sostiene l'allenatore -. Sarà un confronto di grande effetto e mi piace l'idea che ci giocheremo la qualificazione a Torino. Sarà importante arrivarci senza l'obbligo di recuperare una situazione pesante».

S[redacted]do il tecnico juventino, [redacted] Manchester ha con «Yorke e Cole una delle coppie d'attacco migliori del mondo e in difesa mi sembra fortissimo Stam: non [redacted] veloce ma [redacted] velocità [redacted] è fondamentale per [redacted] difensore. Comunque, ho detto a Inzaghi che non [redacted] guarderò in faccia se non segna almeno un gol». Ancelotti ha azzeccato il pronostico. Tuttavia sarà più importante che indovini la strategia e per questo spedirà domenica la sua «spia», Luigi La Sala, a visionare i «diavoli rossi» contro l'Everton e lo rimanderà in Inghilterra, ma a Londra, per la partita con il Wimbledon alla vigilia di Pasqua. La Sala è l'uomo cui il Carletto affida tutte le relazioni sugli avversari. Non ha mai giocato al calcio, però ha ottenuto il patentino di allenatore tra i dilettanti ed è un vecchio amico del tecnico bianconero. «Siamo andati insieme allo stadio per anni [redacted] vediamo il calcio allo [redacted] modo: magari lo vediamo nel modo sbagliato ma almeno è lo stesso». C'è qualche preoccupazione invece per gli hooligans [redacted] Torino. «[redacted] disponiamo di notevole esperienza internazionale, sapremo evitare il problema», ha detto Romy Gai, direttore del marketing juventino.

Marco Ansaldo

IL 4-4-2 DEL MANCHESTER UNITED

La distorsione al ginocchio sinistro subita ad Atene è più seria del previsto: Zidane dovrà portare per 9-10 giorni un tutore che gli impedirà di allenarsi

Ecco i Red Devils

Pressing e fasce coperte per battere gli inglesi

Delle quattro semifinaliste, il Manchester United è la squadra che ha commesso e subito meno falli. Coltiva una manovra ariosa, tecnicamente pregevole - tutto il contrario degli stereotipi anglosassoni - si affida a un'organizzazione solida, [redacted] elastica. 4-4-2 in fase difensiva, 2-4-4 in fase d'attacco. Le punte, Yorke e Cole, sono torri atipiche, nel senso che non fanno soltanto le torri: si allargano, anche, per favorire gli inserimenti dei centrocampisti (Scholes). E' un'orchestra, lo United, fondata sulle ali: a destra Beckham, a sinistra Giggs (non al massimo). Contro l'Inter, all'andata, decisero i cross di Beckham e la testa di Yorke.

Il Deschamps di Ferguson è Roy Keane, ma nessuno, tanto meno Scholes, può competere con Zidane: che guaio, per Ancelotti, una sua eventuale assenza. La Maginot, protetta ai lati dall'agile Gary Neville e dal compassato Irwin, l'anello debole, può contare su uno Schmeichel strepitoso (meno che nei rinvii di piede), e sulla scorza gladiatoria dei due centrali, Stam e Berg (o Johnsen). Con l'Inter, hanno trovato avversari a misura della loro accetta: Zamorano, Ventola, il Ronaldo minore di questo scorcio. Altra musica, Inzaghi: ammesso che riesca a sopravvivere ai selvaggi corpo a corpo, la sua rapidità e il suo fiuto potrebbero orientare la sfida, sempre che la squadra arrivi [redacted] stuzzicarne l'appetito.

Il Manchester ricorre di rado alla tattica del fuori-gioco, e, se aggredito, finisce con lo smarrire la bussola, come è successo nei secondi tempi di Old Trafford e San Siro.

Rispetto a Lucescu, Carlo Ancelotti può disporre, in teoria, di una difesa più affidabile. Per venire a capo del Manchester, la Juventus dovrà blindare le fasce e votarsi a un pressing martellante. L'Inter ha sfiorato l'impresa: è questa la traccia da seguire.

Roberto Beccantini

La Lazio evita Vialli e va a Mosca

Sollievo Uefa: niente derby Parma-Bologna

COSI' LE SEMIFINALI

6-20 APRILE:
COPPA UEFA
Atletico Madrid-**PARMA**
Olympique Marsiglia-**BOLOGNA**

7-21 APRILE:
CHAMPIONS LEAGUE
Manchester United-**JUVENTUS**
Dinamo Kiev-Bayern Monaco

8-22 APRILE:
COPPA COPPE
Chelsea-Maiorca
Lokomotiv Mosca-**LAZIO**

GINEVRA. E' andato bene il sorteggio per le italiane ancora in lizza per la Coppa Coppe (Lazio) e l'Uefa (Parma e Bologna): i romani hanno evitato il temuto scontro con il Chelsea di Vialli, Zola e Di Matteo; le emiliane hanno scongiurato il pericolo-derby.

In casa laziale c'è un moderato ottimismo. Il Lokomotiv Mosca da affrontare prima in trasferta, forse anticipando al mercoledì se russi e Uefa accetteranno la richiesta biancoceleste, [redacted] fa paura più di tanto. «E' un buon sorteggio - dice Eriksson -. Gli svantaggi sono il viaggio lungo [redacted] il calendario in campionato che è difficile». Lo svedese giovedì aveva mandato Grip a visionare i russi [redacted] Israele. «Mi ha detto che sono forti fisicamente e che hanno un ottimo portiere, Nigmatolin».

Sul fronte Parma, ride Malesani: l'unica cosa che si augurava era di gi[redacted]re il ritorno al Tardini. Il tecnico ha grande rispetto dell'Atletico Madrid, compagine nella quale «si vede ancora la mano di Sacchi, soprattutto in difesa». L'accoppiamento con l'Atletico innesca piacevoli ricordi: già nel '93 il Parma lo eliminò andando poi a vincere la Coppa Coppe. Mazzone, invece, è contento a metà. «Era meglio l'Atletico ed era peggio [redacted] Parma: va bene il Marsiglia. Il mio Bologna, comunque, fra le 4 è la cenerentola: vediamo se riusciamo a trovare la scarpetta».

La Lega ha deciso: a parità di punti, spareggi per i posti in Europa

Diritti tv, trovato l'accordo dopo due anni di battaglie

MILANO. L'assemblea generale delle società di calcio ha finalmente approvato il nuovo regolamento sulla gestione dei diritti tv e stabilito che tutti i posti che hanno rile[redacted] Uefa (partecipazione a Champions League e Coppa Uefa) e che vedono due o più squadre [redacted] pari merito [redacted] classifica verranno assegnati con spareggi di andata e ritorno.

Ci [redacted] voluti due anni [redacted] discussioni, con scontri e rischi di rotture tra grandi e piccoli club, per arrivare a un'intesa che riconosce la soggettività dei diritti tv a ogni singola società e salvaguarda la mutualità sulla quale [redacted] è retta finora la Lega «evitando così - ha fatto rilevare [redacted] presidente Carraro - [redacted] caos che è scoppiato in Inghilterra, Germania e [redacted]pagna dove la [redacted]erie A si è staccata dalla B».

In sostanza, i diritti criptati sono di spettanza delle singole società che li gestiscono direttamente. Alla società osp[redacted] andrà il 18% del ricavato di ogni partita. Per quelli in chiaro ogni società delegherà la Lega per una cessione unitaria degli «highlights» del campionato e dei turni eliminatori di Coppa Italia. Alle società di B [redacted] garantito [redacted] minimo di in[redacted] di [redacted] miliardi a stagi[redacted]sivo degli introiti del Totocalcio e degli altri giochi. Il resto, circa 600 miliardi, andrà alla serie A con modalità di spartizione che prevedono un fisso uguale per tutti del 75% e il [redacted] 25% [redacted] quote inversamente proporzionali agli [redacted]ti individuali. «Questo accordo - precisa Carraro - vale per 6 anni e se non si troverà l'intesa generale per [redacted] modifica verrà prorogato automaticamente [redacted] altri 3. Una garanzia in più per [redacted] piccole società che possono stare tranquille fino al [redacted].

Per Franco Carraro, presidente di Lega, «l'accordo è una garanzia per i club più piccoli»

Il nuovo accordo sarà trasmesso [redacted] oggi all'Antitrust per l'approvazione definitiva che dovrebbe arrivare entro metà maggio. Nel frattempo la Lega, appena avrà ricevuto le deleghe di ciascuna società, inizierà [redacted] preparare il bando per la cessione dei diritti in chiaro e a occuparsi di altri problemi sportivi. Per prima [redacted] vuole contestare la proposta della commissione Uefa di rivoluzionare i titoli sportivi delle teste di serie riconoscendo alle singole [redacted] solo quelli acquisiti direttamente senza tener conto del valore dei campionati nazionali. Per cui il Milan, [redacted] disputando coppe da tempo, non avrebbe alcun merito. Accordo, invece, sulla decisione Uefa che ha stabilito che qualora le finaliste della Coppa Italia siano già qualificate per l'Europa alla Uefa venga promossa, dopo spareggio, una delle semifinaliste. Anche per le posizioni di accesso alla Champions League ci saranno spa[redacted]ggi per le squadre a pari punti. In caso di parità a 3 [redacted] più squadre, varrà anche la classifica avulsa.

Nino [redacted]

Potrà tornare allo stadio

Ultrà piacentino graziato per aver aiutato poliziotto

PIACENZA. Sei ultras del Piacenza hanno salvato da una difficile situazione un assistente della scuola di Polizia piacentina, [redacted] prese con [redacted] rissa tra cinque extracomunitari. Come «premio», uno dei tifosi ha ottenuto dal questore Adamo Gulì l'annullamento della diffida ad entrare allo stadio, preclusogli da mesi per la sua partecipazione a incidenti al termine di una partita. Il poliziotto era intervenuto per sedare una rissa tra nordafricani, ma si [redacted] trovato in difficoltà. A quel punto sono arrivati i sei ultras, due dei quali già noti all'agente per motivi di servizio, che gli hanno offerto aiuto.

SPORT [redacted]

■ [redacted] LI [redacted] Lunedì il ct Zoff diramerà l'elenco dei convocati per le sfide con Danimarca (27 [redacted] Copenaghen) e Bielorussia (31 ad Ancona). Assenti Peruzzi e Albertini, rientrano Toldo, Serena, Di Biagio, Di Matteo e Inzaghi. Ventola e Zambrotta alla Under. Probabile elenco. Buff[redacted] Told[redacted] Panucci, Cannavaro, Nesta, Maldini, To[redacted]lli, I[redacted] M. Serena; D. Baggio, Di Biagio, Di Matteo, Cois, Di Francesco, Fuser, Bachini, Giannichedda; Vieri, Inzaghi, R. Baggio, Chiesa e Totti.

■ **INTER, RONALDO DA' FORFAIT.** Il brasiliano non sarà convocato per la gara con la Samp: continuerà il lavoro specifico col fisioterapista di fiducia.

■ **TENNIS, IN DAVIS SENZA GAUDENZI.** Bertolucci ha varato l'Italia che affronterà la Svizzera dal 2 al 4 aprile a Neuchatel. Non c'è Gaudenzi, al suo posto debutterà Tieleman. Confermati Nargiso, Pozzi e Sanguinetti.

■ **DOPING, RIIS INTERROGATO.** Il ciclista Riis, indagato per l'assunzione di Epo, è stato interrogato per 5 ore [redacted] Ferrara, nella caserma dei Carabinieri.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA.** Comincia oggi a Margara (Al) il 22° Trofeo Lancia che si concluderà il 10-13 settebre al Golf Club Versilia dopo 42 prove.

■ **VOLLEY E BASKET, ANTICIPI.** Volley, A1: h. 16,15 (differita su Rai3 dalle 17,30) Lube Mc-Sisley Tv. Basket, A2: h. 20,30 Scavolini Pa-Fila Bi.

■ **CORSA TRIS.** A Padova, trotto, combinazione vincente: 4-17-6; ai 7896 vincitori vanno lire 473.800 ciascuno.

LA SCELTA CHE VALE NEL TEMPO.

·STONE HAVEN·

MADE IN ITALY

UN MARCHIO INTERNAZIONALE. UN SUCCESSO ITALIANO.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione Stone Haven - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - tel 0575/42811 · http://www.calzaturificiosoldini.it [redacted]

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO

ALCUNI ESEMPI:

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
COLOMBA BAULI
O COLOMBA
MELEGATTI
O LA GRAN
COLOMBA
MAINA
kg 1

4.500
EURO 2.32
£ 4.600 al kg

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
UOVO
CLOWN
NICHOL'S
g 220

7.500
EURO 3.87
£ 34.091 al kg

DAL 15 MARZO AL 4 APRILE

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO AI NUOVI SOCI. FOTO NON IMPEGNATIVE. FOTO ALLE LEGGI FISCALI E DI FOTO

PROT. N. Z/4/78961/98 del 08/12/1998 scade il 31/12/1999.
C.M. G/16370 del 03/12/1998 scade il 31/12/1999.

Nuove idee anche nei coordinati e nell'intimo di due negozi specializzati

Una sposa da «dolce stil novo»

Abiti romantici oppure morbidi e lineari

E' un evento straordinario, quello del «sì», e straordinaria deve tutta la cerimonia. In questa regia del grande giorno, la scelta degli abiti deve essere studiata e coordinata per tempo. L'«Atelier degli sposi» in piazza Lamarmora 7b a Ivrea (tel. 0125/498.67) e «La sposa» di Indipendenza 6-8 a Rivarolo Canavese (tel. 0124/293.52) sono due centri collegati e specializzati in abiti di per lei e lui e in abiti da cerimonia in genere. Prestigiose le firme dei vestiti già confezionati affiancati dai modelli esclusivi disegnati dalla creatività della giovane stilista Antonella Mosca Zonca, coadiuvata dalla sorella Cristina che opera in qualità di responsabile marketing. Antonella si dedica con competenza e passione a questo settore e aggiorna continuamente la collezione di abiti a seconda delle tendenze della moda e, ovviamente, esigenze delle clienti. Insieme alla sorella Cristina, che è anche modella, propone per la sposa della primavera un ritorno al «Dolce Stil Novo», con un abito di ispirazione medievale, in macramé panne-marrone. Per chi preferisce uno stile più moderno non mancano le proposte abiti lineari, giovanili, dal taglio svelto e scivolato.

Naturalmente accessori e intimo devono essere coordinati «L'Atelier degli sposi» e da «La sposa» si trova un ampio assortimento per una mise armoniosa. Anche per lui la scelta è varia: abiti classici e sobri, rivisitati secondo gli ultimi dettami della moda, con grande attenzione ai dettagli. Per quanto riguarda i colori, predominano sempre il blu, il nero e il grigio e, per l'estate, si affacciano anche le tinte chiare. I due negozi inoltre hanno valide proposte anche per le damigelle e per le prime comunioni.

In primo piano anche maquillage, acconciatura e il bouquet porta fortuna

Belle e in forma smagliante per il sì

Massaggi benefici e tonificanti per il viso e il corpo

Belle all'appuntamento più importante. Se c'è momento in cui si deve fantastiche quello proprio il giorno del matrimonio. Quindi non bisogna trascurare nessun particolare: dall'acconciatura al trucco, dal rilassato al corpo tonificato, la futura sposa deve trovare il tempo per potersi dedicare po' a stessa ritrovarsi così nella sua forma migliore. Ecco qualche suggerimento per il look.

Lo «Studio Estetica V.M.» di Maurizio Vigliani, in via Palestro 19 a Ivrea (tel. 0125/40.289) si prende cura del corpo e del viso una competenza professionalità riconosciuta da tutta la sua clientela. Per il corpo si possono seguire massaggi riducenti e tonificanti, linfodrenaggio manuale, elettrostimolazione e bendaggi caldi e freddi. Quelli caldi, grazie al beneficio degli appositi sali, hanno potere drenante e sciolgono il liquido in eccesso nei tessuti, quindi sono molto efficaci sotto il profilo snellente. Quelli freddi sono tonificanti e molto validi soprattutto con l'arrivo dei primi caldi.

Nel salone di Maurizio Vigliani si trovano inoltre tutti i prodotti delle Terme di Salsomaggiore: dai fanghi ai sali iodobromici, dai sali termali (molto indicati per l'idromassaggio) all'acqua madre, ricchissima di sali, che sgorga direttamente dai pozzi.

Per il viso, invece, sono disponibili i trattamenti con l'acido glicolico o con l'acido ialuronico per nutrire e tonificare soprattutto i tessuti rilassati. Inoltre, per eliminare gli inestetismi dell'acne, che affliggono soprattutto le giovanissime, sono predisposti specifici trattamenti. In collaborazione con il Salone Linuccia acconciature, vengono eseguiti maquillage personalizzati con particolare attenzione alle cerimonie.

Un capitolo a parte merita il discorso salute e benessere. Nel salone estetica si può utilizzare il bagno turco l'acqua madre di Salsomaggiore, che rilassa e garantisce ottimi risultati anche per le inalazioni, oppure ottenere un po' di abbronzatura grazie al solarium (con lettino ad alta pressione e trifacciali). Inoltre, c'è la possibilità di richiedere anche massaggi sportivi: Maurizio Vigliani è infatti anche massaggiatore ufficiale della squadra di basket di Ivrea ed quindi in grado di risolvere qualsiasi problema che richieda il suo intervento.

Per quanto riguarda le acconciature, «Elle» di via Pietro Crotta 120 a Cascinette d'Ivrea (tel. 0125/616.496) è un indirizzo prezioso per le giovani spose. Così la titolare riassume il suo modo di intendere la sposa oggi: «Romantica, sognatrice, semplice o sofisticata. In una parola: sposa. Grafismi d'autore per la donna che predilige linee decise, lunari e volitive chiocche movimento per far esaltare le bellezze. Trasparenti e cristalline anche le nuances del make-up».

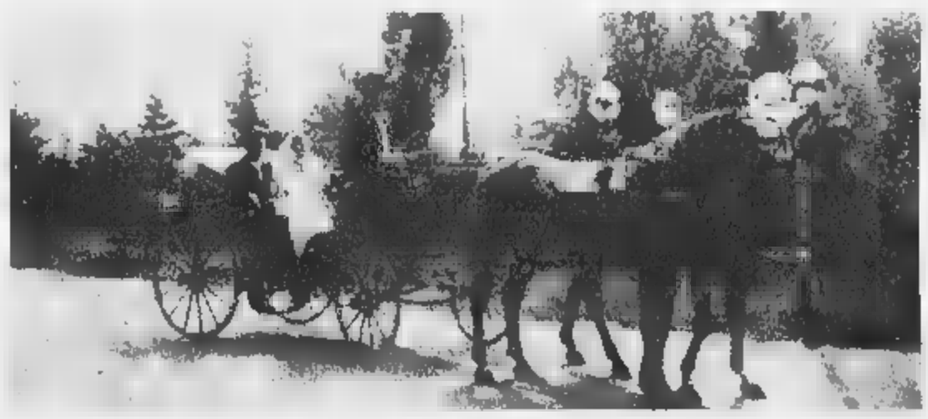
Nella mise del giorno più importante particolare da non trascurare è il bouquet e, nella scenografia della cerimonia, l'addobbo floreale. Il negozio «Florissimo» di corso Vercelli 62 a Ivrea (tel. 0125/617.992) prepara bouquet personalizzati a seconda dei gusti e delle esigenze, dai più classici ai più originali e fantasiosi. Nel negozio sono anche disponibili dei modelli fatti seccare appositamente per consentire alle clienti di potersi orientare in questa scelta. Vengono altresì realizzati addobbi di ogni tipo per la chiesa o il municipio, per il ristorante o l'auto degli sposi.

FLORISSIMO
faxiflora
- Corso Vercelli, 62 - Tel. 0125 617992 - Cell. 0347 8588624

Elle
ACCONCIATURE
DI BERTASSO Daniela
CASCINETTE D'IVREA - Via Pietro Crotta, 120 - Tel. 0125 616496

MOBILI
ieulia
IVREA - Via San Ulderico, 6
Tel. 0125 40102 - 0125 48642
Qualità
Servizio nel
Progetto per
la Vostra
Casa

Matrimoni e cerimonie
con carrozze e cavalli



SCUDERIA REDINI LUNGHE

RIVAROLO - Corso V. Veneto, 9
Tel. 0124 28815

Abiti esclusivi delle più note firme italiane per la Sposa, Sposo, Cerimonia, Comunione e damigelle
L'atelier Degli Sposi
IVREA
Piazza Lamarmora 7/b
Tel. 0125.49667

la SPOSA
RIVAROLO C.SE
C.so Indipendenza, 6-8
Tel. 0124.29352
Sartoria interna per la confezione di modelli personalizzati e su misura firmati Antonella

ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI
STUDIO ESTETICA
VM
SALUTE E BELLEZZA
FINALMENTE !
FANGHI
BAGNI AI SALI JODOBROMICI
ED ACQUA MADRE PER
TRATTAMENTI ANTICELLULITE
CENTRO CONVENZIONATO CON
terme®
SALSOMAGGIORE
PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI
IVREA - VIA PALESTRO, 19 (1° PIANO) - TEL. 40289

Primavera a RIVAROLO

DOMENICA 21 MARZO 1999

"FESTA DEI BAMBINI"

con base spaziale gonfiabile,
artisti sui trampoli, maghi, palloncini
presso **PASTICCERIA LA BAITA** dalle ore 14,30
con simpatiche sorprese a tutti i bambini

DOMENICA 28 MARZO 1999

1ª Rassegna Commerciale di Primavera

nelle vie della Città

Dalle ore 9 alle ore 19 mercato cittadino
ed apertura straordinaria dei negozi.
In piazza Litisetto saranno presenti i produttori
locali all'insegna delle vecchie tradizioni
della "Piazza del Burro" (in piemontese).
Esibizione di complessi musicali e
gruppi folcloristici itineranti.
Organizzato da ASCOM di Rivarolo
col patrocinio della Città di Rivarolo.

Nel parco del Castello Malgrà:
2ª esposizione Regionale Canina
organizzata dal Gruppo Cinofilo
"Il Castello e dalla Pro Loco"

Driver
Pneumatici & Assistenza

A RIVAROLO CANAVESE
BRESCIANO G. e C.
Tel. 0124 29803

ABBIAMO TAGLIATO I PREZZI !!

SU PNEUMATICI PER AUTO E FUORISTRADA

Pirelli - Yokohama - Michelin
Ceat - Courier

PAGAMENTI RATEALI SENZA IN SEDE - BANCOMAT - CARTA ALPHA

---

dal 20 Marzo

MERLO
RIVAROLO C.SE

GRANDE SVENDITA

MOBILI moderni e classici delle migliori aziende

SCONTI
fino al 70%

Aut. Com. Rich

Aperto la Domenica pomeriggio

Corso Indipendenza, 17 **RIVAROLO**

Un Mondo di Dolcezza

pasticceria
La Baita

Rivarolo
Domenica
21 Marzo
dalle ore 14,30

La pasticceria La Baita festeggia il
PRIMO ANNIVERSARIO
con una strepitosa

"FESTA DEI BAMBINI"

Base spaziale gonfiabile
Palloncini
Artisti sui trampoli

in Omaggio
un Uovo di Pasqua
(A tutti i bambini con meno di 10 anni)

ELETTROMECCANICA E.S.M. RIVAROLO

Causa trasferimento locali
Via Micono, 17 - Tel. 0124 424851

Grande SVENDITA
su tutta la gamma di elettroutensili

SCONTI fino al 45%

Alcune tra le nostre migliori offerte:

SMERIGLIATRICE
£. 85.000*

AVVITATORE
MAKITA 6019 DWE con batteria + lampada
MAKITA ML 702 in OMAGGIO
£. 199.000*

MARTELLO ROTATIVO
MAKITA NR 3520 completo di 2 scalpelli + trapano MAKITA NP 2042 in OMAGGIO
£. 990.000*

*Fino ad esaurimento scorte - Prezzi Iva escusa

Tra San Giorgio, San Giusto e Cuceglio: denunciate quattordici persone

Nuovo blitz contro i videopoker

Qualcuno avrebbe dilapidato lo stipendio
I baristi dicono: lo fanno in tutti i locali

Una [redacted] macchinette [redacted] videopoker sotto accusa installate in bar e circoli

SAN GIORGIO. Dicono che qualcuno era arrivato a spendere più di un milione in [redacted] volta sola. E le voci, insieme alle segnalazioni raccolte tra i bar e le strade di San Giorgio, San Giusto [redacted] Cuceglio in Canavese dai carabinieri durante i giorni dell' indagine, raccontano di famiglie disperate, [redacted] alcuni ca[redacted] sull'orlo del fallimento. «Tutta colpa di quei maledetti aggeggi», dice una delle tante persone che si sono rivolte ai militari dell'Arma dopo che il marito o il figlio, davanti alle slot del videopoker o alle roulette elettroniche a due pas[redacted] dalla macchina del caffè [redacted] bar sottocasa, avevano dilapidato una piccola fortuna. Segnalazioni [redacted] testimonianze che hanno fatto scattare l'indagine dei militari [redacted] che ha portato, [redacted] questi ultimi due giorni, alla denuncia di 14 persone.

Il reato contestato è esercizio [redacted] gioco d'azzardo [redacted] un locale pubblico. Quattro dei denunciati sono i titolari di due locali: Roberto Golinelli, [redacted] anni e la moglie Simona Sconocchia, [redacted] anni, che gestisco[redacted] [redacted] bar «Kyllia 113» [redacted] via XXV Aprile a San Giusto e Carlo Acotto, 47 anni [redacted] la moglie Anna Maria Ninno, 45 anni, gestori del circolo «Arci» di via Roma, 2 a Cuceglio. Sul tavolo del magistrato sono finiti anche i nomi di una decina di frequentatori dei due locali (tra loro pure qualche disoccupato), responsabili, secondo gli inquirenti, d'aver scambiato i ticket (buoni consumazione), ottenuti dalla vincita, in denaro. Infine sono state sequestrate quattro slot e 250 mila lire.

Un fenomeno che si è diffuso a macchia d'olio quello dei videopoker, facili da trovare nei bar, ma anche negli angoli più nascosti di alcuni ristoranti. Il sistema è lo stesso delle slot dei casinò: l'unica differenza è che [redacted] vincita (il jackpot, se la macchinetta è stata modificata, può raggiunge anche i due, tre milioni) viene pagata in buoni [redacted]umazione anziché in denaro. Con una puntata minima, anche solo 2 mila lire, si possono vincere ticket per un valore cinque volte superiore. Ma chi gioca cifre elevate e vince, il più [redacted] volte chiederebbe il cambio in denaro. Ed è proprio da questo fatto che è scattata l'indagine dei carabinieri nei confronti dei [redacted] locali.

E [redacted] testimonianze di gente disperata: «Mio figlio si sta mangiando lo stipendio davanti a quelle macchine infernali, fate qualcosa». Un'indagine durata di[redacted]i giorni che ha portato a scoprire un giro d'affari di diversi milioni. Nega tutto Anna Maria Ninno, una delle persone denunciate: «Tutte storie: chi [redacted] poteva scalare il prezzo di ciò che [redacted] aveva consumato. E poi [redacted] giro è [redacted] pieno di locali che usano queste macchinette, perché han colpito noi?». Il lavoro di carabinieri, (che hanno chiesto l'appoggio di poli[redacted] e guardia di Finanza) proseguirà a tappeto su tutto il territorio. Nel mirino sarebbero g[redacted] finiti, infatti, diversi altri locali.

Giampiero Maggio

Ivrea, denunce per i ladri in corsia

L'ospedale di Ivrea, la [redacted] struttura sanitaria del Canavese, è al centro di polemiche per i furti subiti dai pazienti in corsia

[redacted] l'ospedale

IVREA. Portafogli, catenine, anelli spariti dai cassetti [redacted] dai tavolini dei reparti dell'ospedale. Ma anche borse, telefonini, «badge» di riconoscimento, volatilizzati [redacted] un attimo. Sono almeno una decina le denunce di furto che arrivano dall'ospedale di Ivrea, piovute sul tavolo del vicequestore, Maurizio Varalda nelle ultime settimane. L'ultima, un paio di giorni fa, quando a una paziente è stato rubato il cellulare.

Furti compiuti nelle camere dei pazienti del nosocomio, ma anche nelle salette riservate al personale. Colpi portati a termine di giorno, durante l'orario di visita, ma anche di notte, quando può sfuggire al personale la presenza di qualcuno che nei corridoi dell'ospedale in quel momento non dovrebbe circolare. Ogni ocasione è buo[redacted] per i ladri. Approfittano della facilità di intrufolarsi nelle stanze.

I controlli sono resi complicati perché nei reparti, oltre alle stanze di degenza, ci sono anche gli ambulatori. Ed è un gioco da ragazzi, per chi ha brutte intenzioni, giustificare la propria presenza fuori dall'orario consentito. E' sufficiente dire che ci si trova lì per una visita specialistica e il gioco è fatto. «Possiamo solo immaginare chi commette questi furti - sostiene il direttore sanitario, Clemente Ponzetti -: i nomi sono sempre quelli di qualche sbandato che ciclicamente [redacted] prova». Dall'ospedale chiedono più controlli: fino a un po' di tempo fa nel «gabbiotto» del posto di polizia (aperto nel '95) c'era un agente e questo, anche se non era molto, garantiva un minimo di tranquillità ma per carenza di organici è stato chiuso. «Da qualche giorno il vicequestore ha mandato [redacted] ospedale un agente per controllare la situazione - continua Ponzetti - ma per il momento si è visto pochissime volte». E aggiunge: «Ci rendiamo conto della difficoltà ma non bisogna trascurare nemmeno questi episodi che ciclicamente [redacted] colpiscono». Intanto il vicequestore invita i pazienti ad osservare alcune regole per limitare i rischi: «Non abbandonate nulla sopra i comodini e se vi allontanate portate con voi portafogli e gioielli». [redacted] conclude: «Se poi qualcuno nota delle presenze sospette, deve chiamare immediatamente il 113». [gp. mag.]

[redacted]

■ MERCENASCO, [redacted] I ladri [redacted] sono introdotti nella sua abitazione e gli hanno portato via una pistola, una carabina ad aria compressa, cartucce e caricatori. Ma lui, d[redacted] aver denunciato il furto ai carabinieri è [redacted] sua volta denunciato. E' successo ieri a Roberto Pejla Bessolo, 29 anni, residente a Mercenasco in via Cernaia, 1. Motivo?: non aveva mai denunciato [redacted] possesso della pistola Beretta calibro 22 e della carabina ad aria compressa che i ladri gli hanno portato via. Le armi, infatti, appartenevano al padre, deceduto nel giugno scorso e il ragazzo ignorava il fatto che pistola e carabina non fossero state mai denunciate.

■ IVREA, PROCESSO. Guerra di periti sul processo in Pretura a Ivrea che vede alla sbarra Elio Laurenti (difeso dall'avvocato Bertone), [redacted] anni, di Agliè, accusato di omicidio colposo. Laurenti, nel dicembre del '98 era stato protagonista di un inciden[redacted] stradale in cui aveva perso la vita, qualche giorno dopo, un ex commercialista di Agliè, Salvatore Russo 74 anni. Durante le varie udienze si erano scontrate le diverse tesi dei periti: e la stessa cosa era successa l'altro ieri. Il pretore Tiseo ha quindi disposto la nomina di un altro tecnico per un'ulteriore perizia.

■ [redacted] INCENDIO. Incendio l'altra notte al «Campo di Tiro a Volo» a Baldissero Canavese. Forse per un cortocircuito, il prefabbricato in legno con dentro il bar, l'armeria per la pulizia delle armi, computer, tavoli, attrezzi, è andato completamente divorato dalle fiamme. «E' un disastro - commenta Luciano Gina, vice presidente dell'associazione che raggruppa un'ottantina di appassionati di tiro al piattello -: i danni ammontano [redacted] almeno 200 milioni».

■ IVREA, [redacted] Lunedì 22 marzo, si svolgerà il terzo concorso enogastronomico «Canavese in tavola», indetto dall'Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana. Dalle 8.30, nel Centro Prat di Corso Vercelli 138, otto scuole alberghiere italiane e tre francesi si sfideranno preparando piatti della cultura culinaria locale, accompagnati da DOC della zona.

E' chiuso il locale usato dagli alunni

Chiaverano, scatta la [redacted]

CHIAVERANO. E' polemica a Chiaverano dopo la chiusura del locale dell'ex asilo «Tonino» (giudicato non più a norma), utilizzato come mensa, fino a poco tempo fa, da una novantina di bambini delle scuole ele[redacted]. Protestano i genitori e i consiglieri d'opposizione: «Ora i bambini mangiano nel salone della scuola elementare, in un posto vicino ai servizi igienici. In questo modo, poi, è stato tolto loro l'unico spazio per le attività ricreative, tant'è che in caso di maltempo sono costretti a rimanere in aula». E ancora: «Questa amministrazione non ha fatto altro che chiudere locali», dicono i consiglieri Maurizio Fiorentini e Giuseppe Binel. Replica Patrizia Poggi, assessore all'Istruzione di Chia[redacted]: «E' stata costituita [redacted] commissione, di cui faranno parte amministratori, genitori [redacted] insegnanti per trovare una soluzione che accontenti tutti».

Oggi in tribunale per evitare il fallimento

Incontro [redacted]

IVREA. Giornata decisiva quella [redacted] per il futuro di Op Computer. A mezzogiorno, infatti, il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi, i giudici Cecilia Marino e Antonio De Marchi, il commercialista Salvatore Bellassai e l'avvocato Giancarlo Guarini, incontreranno i vertici della Olivetti, guidati da Corrado Ariaudo, quelli della Op Computers con in testa l'amministratore delegato Roberto Schisano e, nelle vesti di socio di maggioranza dell'azienda di Scarmagno, Edward Gottesman. Si deciderà, probabilmente già in questa occasione, il futuro dell'azienda: cioè se ci sono i margini per l'amministrazione controllata, oppure se sarà necessario aprire la procedura fallimentare. Molto dipenderà, comunque, dalle decisioni di Gottesman: solo se accetterà di ridurre la sua quota societaria dall'80 al 30% si potrebbe facilitare l'amministrazione controllata.

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] Oggi e domani, com'è consuetudine, il Fondo per l'Ambiente Italiano celebra la sua «Giornata di Primavera». La delegazione canavesana del Fai ha scelto di proporre la visita a Montanaro, definito «borgo da intenditore»: vi [redacted] possono ammirare le chiese barocche di Santa Marta, di Santa Maria Assunta e di Santa [redacted] Loreto, oltre all'antica pieve di Santa Maria d'Isola; il castello, già proprietà dell'abbazia di Fruttuaria, [redacted] la sua torre della Zecca; il settecentesco Palazzo Bricha, attuale sede municipale. Le visite guidate hanno luogo dalle 10 alle [redacted]. Altro percorso proposto dal Fai è quello alla scoperta dei [redacted] dell'Alto Canavese, di cui [redacted] possono ammirare affreschi nelle chiese della Madonna del Carmine a Prascorsano e di San Grato a Conischio.

Amanda Carr

[redacted] Alle 21, al teatro comunale di San Giorgio, la celebre cantante jazz [redacted] Amanda Carr si esibisce accompagnata dal trio di Luigi Marginale. La serata la vedrà affiancare, ai brani del suo nuovo disco «Carr-toons», celebri standard jazz e della tradizione americana. Il biglietto co[redacted] 15 mila lire.

[redacted] STORICHE. Inizia alle 15, con le verifiche nella piazza del Comune di San Colombano Belmonte, il «Raduno di Primavera», gara [redacted] regolarità [redacted]vata alle auto sportive storiche e da collezione. Le partenze delle vetture, per la gara vera e propria, avrà inizio domani alle [redacted]. Le prove speciali si svolgeranno lungo le strade delle diverse comunità montane dell'Alto Canavese. Premiazioni a San Colombano, intorno alle 16.30. Per informazioni telefonare allo 0124/651563.

[redacted] Nell'ambito dell'iniziativa «Illustra Gozzano, autore di fiabe» lanciata dal centro «Gianni Rodari», alle 21 nel salone pluriuso dell'ex Mulino di Cascine di Romano il gruppo Tragala di Pinerolo presenta uno spettacolo teatrale dal titolo «Nevina e Fiordaprile».

INFANZIA ARABA. Secondo appuntamento cinematografico, curato dal Centro Arabo Italiano del Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone e dal Centro Documentazione Pace di Ivrea, per «conoscere i ragazzi arabi attraverso il cinema». All'Abcinema [redacted] Ivrea viene proiettato il film «Touchia» del regista algerino Mohamed Rachid Benhadj. Spettacoli alle 10 (per [redacted] scuole) [redacted] alle 16 (per tutti). Ingresso libero. Informazioni allo 0125/48516.

IL [redacted] Tra gli ultimi carnevali canavesani, quello [redacted] Brosso in Valchiusella. Alle 15 al padiglione si svolge un pomeriggio di giochi e ani[redacted] per tutti i bambini; alle 20.30 vengono presentati, [redacted] municipio, la Castellana e il Rivoltoso, che poi sfilano per [redacted] pa[redacted] alla luce delle fiaccole [redacted] aprono [redacted] ballo in maschera condotto dall'orchestra di Tino e gli Amici. Anche ad Andrate si comincia, n[redacted] pomeriggio, con [redacted] festa per i più piccoli; alle 20.30 in municipio c'è il passaggio dei poteri [redacted] sindaco al Generale, seguito [redacted] presentazione della Mugnaia, dalla fiaccolata [redacted] dalla serata con i Silver Men.

[redacted] Alle 22.30 sono in concerto, alla birreria Bar Sport di Tavagnasco, i B.B.& S., gruppo funky [redacted]ul. La «B[redacted]amini» di località Salamia ad Andrate ospita, [redacted] gli Only Stones. Al pub «John Kennedy» di Salassa è di scena il folk irlandese dei Filid. E al Poison Apple [redacted] Quagliuzzo [redacted] glam rock con gli Hollywood Killerz.

[redacted]BILEO. Il professor Paolo de Benedetti, uno dei massimi studiosi italiani di ebraismo, tiene una conferenza alle 15 alla [redacted] «Beato Warmondo» di via Warmondo Arborio a Ivrea. Il tema dell'incontro, aperto a tutti, è «L'anno giubilare [redacted] Sacra Scrittura».

IN SCENA. Alle 21, a villa San Giuseppe di Rivarolo, la Compagnia teatrale Sangiorgese presenta la commedia «Beive e volé... an ciel».

DISCOTECA. Si balla, al salone pluriuso di località Piantagrant a Settimo Vittone, con la discoteca Midnight Express.

BACHECA DEI GIOVANI. Premiazione, alle 17.30 in sala Santa Marta a Ivrea, del concorso [redacted]a bacheca per i giovani» indetto [redacted] Informagiovani. Al vincitore - l'artista che ha realizzato il miglior modello di bacheca da appendere in spazi come le scuole, i centri di aggregazione, le vie, le piazze di Ivrea e dei paesi del circondario - andrà un premio di 600 mila lire. La prima bacheca sarà consegnata al sindaco di Ivrea, Fio[redacted] Grijuela, che presenzierà alla cerimonia.

Domani «Old Bureau»

Ivrea, in mostra 80 anni d'oggetti usati negli uffici

IVREA. Domani, dalle 10 alle 18, il Parco Montefiorito, [redacted] Via delle Miniere 1, ospiterà la mostra «Old Bureau». Sessanta collezionisti, provenienti da tutta Italia, vi esporrano cancelleria, documenti [redacted] ogni genere di oggetti che hanno circolato negli uffici negli ultimi ottanta anni fa. Oltre, naturalmente, a macchine per scrivere e da calcolo, e ai più recenti personal computer. L'ingresso è libero. Domani sarà possibile visi[redacted] anche [redacted] mostra sulla grafica della Olivetti «Un mare di [redacted]», ospitata nella vicina villetta Casana. Intanto, gli organizzatori [redacted]nunciano che la sua apertura sarà prolungata sino al 31 aprile. Un mese [redacted] più del previsto, quindi. «Una decisione - spiega Eugenio Pacchioli, direttore dell'Archivio Storico Olivetti - dettata da [redacted] affluenza di pubblico decisamente superiore al previsto».

Rotary, sottoscrizione

[redacted] per il [redacted] di [redacted]

CUORGNE'. Un «Centro di aggregazione per disabili afasici e/o aprassici». E' [redacted] progetto lanciato dal Rotary Club Cuorgnè e Canavese che ha individuato nell'acquisto di un «Fiat Ducato» il primo obiettivo dell'iniziativa. Spiega il presidente del Rotary, Vittorio Cinotto. «Si tratta di dotare il nascente centro [redacted] un mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili in carrozzella. Purtroppo anche nella nostra zona sta crescendo il numero [redacted] pazienti che a seguito di malattia o traumi manifestano postumi invalidanti sia a livello motorio che cerebrale». Il Rotary ha lanciato una sottoscrizione per raggiungere [redacted] 50 milioni. Le offerte vanno inviate esclusivamente al comitato di Rivarolo della Croce Rossa Italiana, sul conto corrente bancario 218776/41 presso l'agenzia di Rivarolo della Cassa di Risparmio di Torino.

Radio Dimensione Suono [redacted]
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 147-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted] 118
[redacted] 58201030
[redacted]
[redacted] 5510
[redacted] 5875322
[redacted] 4867 5980-7705 5583
[redacted] 490883-3054343
[redacted] (zone, diurni) 228941
[redacted] 6820825
[redacted] 167298299
[redacted] 5800040
[redacted]
[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto intervento) 67691
[redacted] (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320802
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Filologi della musica in concerto

MUSICISTI filologi sono Anner Bylsma (violoncello) e Malcolm Bilson (fortepiano), protagonisti da decenni nel campo dell'esecuzione secondo criteri filologici su strumenti d'epoca. Insieme questi due campioni della filologia ci offrono una lettura nuova e stimolante [redacted] «Sonate per violoncello e pianoforte» [redacted] Beethoven al Teatro Olimpico domani mattina alle ore 11. Molti [redacted] continuano pervicacemente a collegare la filologia e i musicisti che ne seguono i dettami a seriosità se non addirittura a noia. La lettura di alcune righe di un recente scritto intitolato «Schizzo autobiografico di Anner Bylsma (1934...)» potrebbe forse insinuare in qualcuno il dubbio che anche i filologi possano [redacted] del tutto sprovvisti di sense of humor. Figlio di un musicista, Bylsma è cresciuto circondato dalla musica. Suo padre, un uomo gentile e paziente, primo trombone dell'Orchestra Filarmonica dell'Aja, scriveva, arrangiava, componeva, dirigeva, [redacted] la viola e insegnava. La passione del padre per la musica lasciò poco spazio a tutto il resto - la musa è una dama esigente - e l'infatuazione paterna si è trasferita nel figli rendendolo il grande violoncellista che conosciamo. Un'opera fondamentale ha svolto nel [redacted] di quasi un quarto di secolo Malcolm Bilson per la diffusione del fortepiano sia con recital, concerti e tournées sia con una serie di imponenti lavori discografici (su [redacted] spiccano tre grandi progetti mozartiani). *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 67101
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.228033
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229088
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted] 167.803020
[redacted] 5295080
[redacted] 182
[redacted]
[redacted] 46954444
[redacted] 167 431784
[redacted]
FS informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento [redacted]
[redacted]
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino [redacted]
[redacted]

TEATRI

[redacted] 06574441 via Potjarma 610. La [redacted] regia F. Giorgini. Alle 9.30.

[redacted] 068416057 v. Taro, 14/b. Tutte [redacted] alle 10.00 [redacted] con Ironia e satira [redacted] i secoli. Alle ore 11.30 [redacted] Nella Sala B alle 11.00 [redacted] i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

[redacted] 065874167 v della Penitenza, 33. Sala A: [redacted] (prima) di L. Pirandello Alle 21.15. Sala B: [redacted] di P. Ridley, regia di M. Farau. Alle 21.

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti, 5 [redacted] con la Compagnia dell'Allelmi e attori ospite a sorpresa. Alle 22.30.

[redacted] 065750827 v. S. Saba, 24. [redacted] di Norman Krasna. Alle 20.45. Martedì [redacted] (prima) di P. Galli. Alle 21

[redacted] 066879419 p.za di Montevecchio 5. Poesie e musica con Enzo Samaritani. Alle 22.

[redacted] 06604601/21 l.go di Torre Argentina, 52. [redacted] di E. De Filippo. Alle 20.30

[redacted] 065898111 via Natale del Grande, 27 [redacted] di Luigi Ferrara, con Nadia [redacted], regia di M. Mandolini. Alle 21.

[redacted] 066381058 via dell'Argilla, 10. Per la Rassegna Teatro e Ragazzi [redacted] di I. Moroni. Alle 17

ARTE SPETTACOLO [redacted] Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) [redacted] di H. Hesse, di e con D. Valmaggi [redacted].

[redacted] 065894875 [redacted] Sant'Apollonia, 11/A. La comp. di Mario [redacted] di Ricci [redacted] Forte. Alle 21.

[redacted] 06465498 v. Merulana, 244. [redacted] di N.J. Crisp, con Giancarlo Zanetti, Roberto Alpi, Isabel Russinova. Alle 16.30 (abb. 15D - 1° sabato diurno) e alle 21 [redacted] - 1° sabato serale)

[redacted] via del Babuino, 159. [redacted] di e con G. Funari. [redacted] Carpi, Proveni, Svampa. Alle 21.30.

CENTRO CULTURALE [redacted] 064815602 Via Degli artisti, 37/A. [redacted] e con B. Boero, E. Cherici. Ingresso libero. Spettacolo unico alle 17.30.

[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] di H. Fle[redacted]. Alle 20.30. [redacted] (prima) con il trio La Gaffe. Alle [redacted].

[redacted] 067004932 v. [redacted] d'Africa, 5/A [redacted] di A. Vannucci. Alle 22. [redacted] D'Onghia. Alle 20.30

[redacted] 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Donatella Zapelloni in [redacted] testo e regia di D. Zapelloni. Alle 21. Tutte le domeniche [redacted] di Gianni Rodari. Alle 16.

[redacted]01-2 v. Galvani 69. [redacted] di C. Taranto, A. Avallone con A. Avallone, G. Lopez. Alle 17.30 e 21.

[redacted] 068845853 v. Taro 33/A. [redacted] scritto e diretto da F. Sciolè. Alle 21. [redacted] Alle 22.30. Tutti i lunedì "Serate di cabaret" con il trio La Gaffe. Alle 21.30.

[redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. F. Reggiani in [redacted] di P.T. Cruciani. Alle 20.45

[redacted] 066871639 v. di Grottapinta, [redacted] Max Giusti in [redacted] con [redacted] Lucarelli; regia di M. Terenzi. Alle 22.30

[redacted] 06687 1639 v. di Grottapinta, 18. L. Savino in [redacted] Regia di C. Grimaldi. Alle 21.

[redacted] 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì [redacted] di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

[redacted] 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: [redacted] Alle 21.

[redacted] 066784380 v. [redacted] Teatro Marcello, 4. [redacted] di J. Morano. Alle 17 e 21

[redacted] 0644233649, via Forlì, 43. [redacted] Marsiglia in [redacted] con R. Santoro. Regia [redacted] Nicotra. Alle 17 e 21

[redacted] 068308735 v. dei Filippini, [redacted] di [redacted] di Jean Anouilh. Con S. [redacted].

[redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] di R. W. Fassbinder. Alle 21.30.

[redacted] 06683087 35 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] di Paola Mammini. Alle 21.30

[redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[redacted] 065744034 v. N. Zabaglia, 42. [redacted] i sonetti di G.G. Belli. Alle 21

[redacted] 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Premio Aguzzano Ass. Cult. Il Teatrone presenta [redacted] di A. Campanile. [redacted] 20.45. Giovedì 25 [redacted] (prima) di U. Betti, regia di R. Claveri. Alle 20.45.

[redacted] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. [redacted] di e con Caterina Casini. Alle 21.

[redacted] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). [redacted] di P.G. [redacted] De Giorgio. Alle 21

[redacted] v. Nazionale 183/E. [redacted] di B. Brecht con Pino Micol, Giuseppe Cederna. Alle 16.30 (G3 - P3) e alle 20.45 (C3)

[redacted] 064885095 v. Nazionale, 183. [redacted] di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (Turno 62)

[redacted] 066794585 v. delle Vergini, 7. [redacted] di T. Bernhard, con G. Tedeschi, M. Laszlo. Alle ore 20.45 (SS/A).

[redacted] 0668803794 v. del Teatro Anna. [redacted] di Goffredo Parise, con S. Guzzanti. Alle 20.45

[redacted] 065082511 piazza Euclide, 34/A. [redacted] di V. Boffoli. Alle 21.

[redacted] 066795496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Martedì [redacted] con G. O'Brein e S. Cammariere. A cura di R. Siclari. Alle 21

[redacted] 0678347348 v. Camilla [redacted]. L'ass. cult. l'Archimandrita Teatro Clandestino presentano [redacted]. Alle 21.

[redacted]6372294 v. delle Fornaci, 37. [redacted] di H. [redacted], con E. Nazzari, R. Polizzi Carbonelli, [redacted] Borgogni, F. D'Avino, R. Attias, M. Cattani, regia J. Zulosta. Alle 21

[redacted] 066607513 v. R. Leoncavallo, 16. [redacted] Scaccia in [redacted] con E. Sala e il balletto di Renato Greco. Alle 21.

[redacted] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) [redacted] di G. Mosca e G. Purpi, regia di L. Alessandri. Alle 21 [redacted] dei Tanaliberitutti. Alle 22.30.

[redacted] 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. [redacted] di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

[redacted] 065881021 v. G. Carini 72/78. [redacted] di Thomas Bernhard. Regia di Tito Piscitelli. Alle 21 [redacted] (prima) di M. Canevacci [redacted]

[redacted] 068416057 v. Taro 14. [redacted] di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

[redacted] 065668682 v. Capo d'Africa, 6. [redacted] con I. Ghione e F. Grillo, scene di L. Verga. Ingresso libero. Alle 21.30

[redacted] 0648731641 l.go [redacted] di e con Dino Verde, Ric e Gian, regia di Don Lurio. Alle 19.30 e 22.30.

[redacted] 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 [redacted] Alle 10.30 (per le scuole) e 21. Domani [redacted] per la Rassegna Fiabe e Biscottini. Età dai 3 ai 10 anni. Alle 17.

[redacted] v.lo del Campanile 14. [redacted] di Kaufman e Hart. Alle 21.

[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14. [redacted] di G. Axelrod. Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino. Alle 17 e 21.

[redacted] 065139405 via G. Cavacchi, 15. [redacted] attori e figure del Teatri Comunicanti. Alle 16.30.

[redacted] 063234890 p. G. [redacted], 17. [redacted] con la regia del Gospel. Alle 17 e 21.

[redacted] 06520725 piazzale Clodio. [redacted] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M. Carlora, R. Fusco. Regia S. Marconi [redacted].

[redacted] SALA A [redacted] v. G. Borsi, 20. [redacted] con M. A. Monti, G. Al[redacted]. Alle [redacted] (Turno 51)

[redacted] v. Napoleone III, 4/E [redacted] concorso nazionale [redacted]" cabaret Under 35

[redacted] 063219891 [redacted] con E. Marconi, A. Pietrantoni. Regia di M. Gazzo. Alle 21

[redacted] 0639740503 v. degli Scipioni 98 [redacted] di Eduardo Scarpetta, con F. Gravina, C. Giova, S. Sileri. Alle 17.30 e 21.

[redacted] S. Chiara, [redacted] regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Martino, M. Paiani, L. Greco. Alle 17 e 21.

[redacted] 06487063 via Porta S. Giovanni, 10 [redacted] di D. Fo, con M. Pirovano. Alle 21

[redacted] 065757488 v. Rubattino, 5. [redacted] scritto e diretto da F. Tosto. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: [redacted] di e con M. Falaguasta. Alle 17.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. [redacted] Teatro: [redacted] di Ammendola e Pistoia con lo sbandato. Alle 21.

[redacted] 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] di Castellacci e Pingitore, con D. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 19 e 22

[redacted] 064200711 [redacted] 129 [redacted] con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

[redacted] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. Il collettivo Isabella Morra presenta [redacted] di N. Marcelli. Regia di S. Scalfi. Alle 21.15.

[redacted] 0630311335 v. Cassia, 871 [redacted] regia di G. Sisti. Con Paolo Lombardi, Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 20 e 22.30.

[redacted] Piazza Narzioni. [redacted] di V. Scarpetta. Regia di Paolo Savini. Alle 21

[redacted] 066872690 v. della Penitenza, 3. [redacted] di J.C. de Brisville. Alle 21

[redacted] v. Carlo della Rocca 6/a. [redacted] di Chiara Casarico. Alle 21.

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata, 159/a. [redacted] testo e regia di G. Benedetti. Alle 21.

TEATRO DELLA VILLA 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). [redacted] di e con S. Reggi. Alle 20.45.

TEATRO LA [redacted] 065817413 v. G. Zanazzo 1 [redacted] Il mistero [redacted] viaggio [redacted]. Regia e coreografia di N. Citarella, A. Galli. Alle 21

[redacted] v. Innocenzo X, 2. [redacted] di M. Paccariè, P. Paccariè. Alle 21.

TEATRO SETTE 064236382 v. Benevento, 23. [redacted] di Sam Fayad. Regia Maurizio Castè. Alle 21

[redacted] 30 [redacted] con F. Calderoni, F. D'Agostino, M. Mandolini - [redacted] corto teatrale con A. Alessandro. Alle 21

[redacted] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Dosto & Jevsky in [redacted] regia di P. Ferrara. Alle 21 (su prenotazione). Domani [redacted] (prima) regia di S. [redacted]. Alle 17.

[redacted] 0658805890 via degli Acquasparta, 16. [redacted] Pirandello: La Compagnia Gloria-babbi Teatro presenta [redacted] con E. Durso, A. di Casa, F. parravidino. Alle 21. Mise in spazio [redacted]. Alle 22.30.

[redacted] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in [redacted] di P. Castellacci. Alle 21 e 23

[redacted] 06574 0170 P.za S.M. Liberatrice, [redacted] con V. Chaplin, J.B. Thierree. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

[redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Domani presso il teatro Olimpico (P.za G. Da Fabriano, 17). Tutte le sonate per violoncello e fortepiano eseguite in due concerti da Anner Bylsma e Malcolm Bilson. Alle 11

[redacted] 0632817347 via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da Wolfgang Sawallisch. In programma Strauss e Dvořák, con la partecipazione del cornista Radovan Vlatkovic. Alle 19 (abbonamento turno D)

[redacted] via Uffizi 11. Domani presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista M. Nosetti. Musiche di Liszt, Lemare, Vierne, Howells, Nielsen, Paolar. Alle 18.30.

ARTE SPETTACOLO [redacted] 06687 4982 via Pallacorda, 11/A. Presso la chiesa anglicana (via [redacted] Babuino, 153). Musiche dell'antica Roma e i suoi misteri. Eseguite dall'Ensemble Synaulia. Alle 21 (ultima replica)

[redacted] 0644252208 via Gualtieri, 17. Lunedì 22 presso la Sala Accademica "Noi dell'Arts" concerti da camera con il Trio Chitarristico Romano. [redacted] Vivaldi, Fuarè, Falla, Milhaud. Ingresso libero. Alle 20.30.

[redacted] 065742141 circ. [redacted] 195. Presso la Chiesa Santa Galla (Circ. [redacted] 195) terzo concerto per la Quaresima, organista R. Poleggi. Ingresso [redacted] Alle 21

[redacted] 066363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Presso la Sala Campi concerto del duo [redacted] Varesini al pianoforte e P.J. Hamilton al flauto. Musiche di Bach, Beethoven. Ingresso libero. Alle 17.30.

[redacted] 06354521 38. Domani presso la Chiesa Santa Maria in Montesanto (P.za del Popolo) concerto con la Corale Nova Armonia diretta da Ida Maini. Alle 12

[redacted] 067158644- [redacted] Domani [redacted] l'Auditorium San [redacted] (via [redacted] Salesiani, 9) [redacted] lirico con musiche di autori vari. Alle 17

[redacted] 06479094 via E. Gianturco 41. Rappresentazione integrale de "La Traviata" con Park Mija, S. Benvenuto, Oh Seung Yong. Al pianoforte il M° A. [redacted] Musiche di Verdi. Alle 20.30

[redacted] 0670491977-270318 via [redacted] 2. Selezione dall'Opera "La forza del destino" di [redacted] A cura di P. Diotallevi. Ingresso libero. Alle 17.15. Concerto della M° Paola Diotallevi. Alle 17.30

[redacted] 16 Via Paolo VI, 29. Domani [redacted] Sant'Ignazio (piazza Sant'Ignazio) L'Our Lady of Lourdes Church Choir terrà un concerto con musiche di Bingen, Mozart, Fauré, Tcherepnin. Alle 21.

[redacted] 06765443 via Gioppone, 10. Presso la chiesa San Paolo dentro le mura [redacted] di G. Puccini. Alle 20.30.

[redacted] Info.: [redacted]. Presso l'Accademia di Francia - Villa Medici (V.le Trinità dei Monti, 1) per il XXXI Festival Internazionale di Clavicembalo: concerto di Gustav Leonardt. Musiche di Coupesin, Froberger, Weckmann. Alle 21

[redacted] 0679840165 via Leonardi 120. Domani presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.za Marcello, [redacted]) "Le ore dell'organo" musiche di Bach, Couperin, Franck, Alain. Organista [redacted] Zito. Ingresso [redacted] Alle 19

[redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Domani presso il [redacted] Canonica (Viale P. Canonica - Piazza di Siena) I° Concerto della Rassegna Musicaconita "Non solo tosti" sospiri e languori della Belle Epoque. Mezzosoprano Rosanna Rossoni, pianista Claudio Anguillara. Alle 12

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 [redacted] Flaminio 50. Presso l'Aula Magna IUC dell'Università La Sapienza concerto di Constantin Lifschitz (pianoforte). Musiche di Bach, Byrd, Mozart, Beethoven, [redacted] Chopin. Alle 17.30

[redacted] 0664462732 via Romania, 32. "Omaggio a George Gershwin" nel centenario della [redacted] concerto con il pianista M. Chiappinelli, il soprano I. Piccin, pianista accomp. [redacted] Carradori. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Domani presso la Sala [redacted] (piazza Campitelli), con[redacted] straordinario [redacted] musica jazz [redacted] con South Eugene Hig Scool - The [redacted] Singer diretta [redacted] Jim Steinberger. Alle [redacted]

[redacted] ACILIA [redacted] via L. Antonelli, 1. Presso la Chiesa di S. Leonardo (Acilia) concerto dei cori: Sudthwest U.S.A. Touring Choir e Coro Polifonico di Acilia. Ingresso libero. Alle 18.30

[redacted] presso la Chiesa S. Prassede all'Esquilino (via S. Prassede 9/A tel. 064882456) [redacted] di musica sacra dell'organista M° Antonio Alessandri. Dirige il M° Mario Lupi. Ingresso libero [redacted] 17.

[redacted] presso la Basilica di Santa Sabina (piazza Pietro d'Illiria) concerto con il Coro [redacted] Cappella Giulia della Basilica di S. Pietro, il coro dell'Accademia Filarmonica Romana e l'Orchestra Sinfonica del Festival di Pa[redacted], ed il soprano Maria Dragoni. Direttore [redacted] Coline. Musiche di Mozart. Alle 20.30. Domani e lunedì presso [redacted] di Sant'Eustachio in Campo [redacted] "La divina commedia. L'inferno" di Dante Alighieri. Voce recitante [redacted] Maestosi [redacted] di Cantiga [redacted] Santa Maria. Alle 20.30

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. [redacted] l'Euromusica Master Series (abb. 8) presenta il concerto di G. Sandor al pianoforte. [redacted] di [redacted] Chopin, Liszt, Schubert D760. Alle 21

[redacted] ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792, via di Torre Rossa, 21. Domani messa in canto gregoriano e Polifonia presso la Chiesa (angolo P.za di Villa Carpegna) "Parish Mass of St. Paul" di J. Rottura - "Tantum Ergo" [redacted] Refice, con quartetto formato da studenti [redacted] l'Istituto [redacted] 10.30

[redacted] 064882114 v. Nazionale, 183. Lunedì 22 concerto Jazz Band della Eliseo Big Band diretto da F. Vittorini. Alle 20.45

TEATRO FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del [redacted], 15. La piccola lirica [redacted] in 75 minuti, con i soprani G. e R. Milanesi, il tenore A. Caroletti e il baritono G. Melis. Regia di R. Siclari. Alle 21

PREVENDITE

[redacted] piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-5894290-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13[redacted] 19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. [redacted] 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale [redacted] consegna a domicilio tel. [redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro. Roma" [redacted] legno e bronzo prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio.

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Sentire - identità [redacted] minite nella [redacted] Fino al 16 aprile.

[redacted] DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 12-18. £ 5.000. "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, e G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile.

[redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile.

[redacted] via del Pozzetto, 123 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile.

ART CENTER ACEA [redacted] Ostiense [redacted] tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

[redacted] viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000 [redacted]. "Creature del [redacted] millennio - I nuovi meccanici" di Paolo Buggiani. Dal 21 marzo al 21 aprile.

[redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: [redacted] ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe. Dal 23 marzo al 13 settembre

[redacted] piazza di Spagna, 31 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

[redacted] via della Pace, 5 tel. [redacted] Orario: [redacted] ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni [redacted] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Dal 24 marzo al 27 giugno

[redacted] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[redacted] (Galleria Comunale [redacted] Moderna) via Cagliari, 29 tel. [redacted]742[redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: [redacted] domenica ore 9-17. £ [redacted] Visite guidate £ 6.000

GALLERIA [redacted] piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Giovani artisti madrileni" tendenze attuali [redacted] giovane Spagna. Fino al [redacted] aprile

GALLERIA COLONNA piazza Colonna, tel. [redacted] Orario: [redacted] i giorni ore 10-21. £ 12.000. "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile.

ISTITUTO POLACCO DI ROMA [redacted] Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch, [redacted] e gli allievi" opere dell'Accademia di [redacted] Arti di Cracovia. Dal 23 marzo al 23 aprile

[redacted] corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. 06688004[redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20. "Bethlemm Gulfi" esposizione di oltre 20 opere in legno. Fino al 28 marzo. "Allegorie ed altre storie" tre pittori impegnati sul tema dell'esistenza umana. Fino al 10 aprile.

[redacted] viale Vaticano, tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted] L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito.

[redacted] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17 [redacted] "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli [redacted] si sono evoluti. Permanente.

[redacted] piazza Agnelli, 10 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al [redacted] di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [redacted].

[redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [redacted] tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000

[redacted] via dell'Gonfalone, [redacted] tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4 [redacted]

[redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[redacted] lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: [redacted] 9-20 [redacted]

[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti" collezioni per scoprire la cultura dell'Oceania.

[redacted] via XX Settembre, 94 tel. 0647613317. Orario [redacted] venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[redacted] Tasso, 145 tel. [redacted] Orario: [redacted] venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-[redacted] domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare, 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000

[redacted] Quattro Fontane, 13 [redacted] 147882211. Visite guidate tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino [redacted] 9 maggio

[redacted] DELLE [redacted] via [redacted] tel. [redacted]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi - L'altra faccia [redacted] Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Cento progetti per Centocelle" fino al 25 marzo. "Ambienti sensibili" [redacted] dedicata [redacted] Gruppo Azzurro [redacted] opera [redacted] settore [redacted] produzione [redacted] ricerca contemporanea. Fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Dal 24 marzo al [redacted] LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del [redacted]. Fino al 24 [redacted]

[redacted] largo di Villa Peretti, 1 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [redacted] Visite guidate

PALAZZO [redacted] via del Corso, 418 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco [redacted] Michetti" [redacted] antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

FARMACIE DI NOTTE

[redacted]
[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/a in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted] delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[redacted]: viale Europa 76, viale [redacted] del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [redacted] 14; via Etruria [redacted] Tuscolana 462; via Appia [redacted] 213; via Acqua Bullicante [redacted]; [redacted] via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167, via Prisciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Gonnaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i [redacted] 9.00-23.00.

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [redacted] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] via di Monte Testaccio, [redacted] tel. 065823876. Alle [redacted] concerto con le cover dei Genova.

[redacted] via Dalli, 9 (Prati) [redacted]742171. [redacted] 22.30 concerto di musica jazz con Ole Jorgensen.

[redacted] viale G. Mazzola, [redacted] (Ostiense) tel. [redacted]. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci musica. A disposizione [redacted] clienti cinque postazioni multimediali. Un chiosco di spigolatura [redacted], birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[redacted] via [redacted] Commercio, 36 (Ostiense) tel. [redacted]. Alle 21 serata disco organizzata da Radio Rock con i dj Prince Faster, Paolo Mazzetto, Annarella e Cristiano. In [redacted] Red River: "Black Time Party".

[redacted] Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21.30 musica dal vivo con [redacted] e le selezioni del dj Massimiliano Liberati.

[redacted] via Anagnina, 468 [redacted] 0679848343. Alle 20.30 cabaret. A seguire selezione commerciali, anni '70-'80, groove e funky.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana con il gruppo Berimbau, show di mulata, animazione di Colombo e Claudinha, le selezioni [redacted] Colimba.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. [redacted] 22 concerto jazz con Zappatelli - Bru - Gatto.

[redacted] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) [redacted]. Alle [redacted] concerto dei Prodotti Speciali.

[redacted] via [redacted], 77 tel. [redacted]. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAFFÈ CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, [redacted] 065745019. Alle 22 "Bala & Dance" doppia discoteca con i ritmi latini proposti da Renato Santos e Danilo.

CAFFÈ [redacted] via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto dei [redacted]

[redacted] via Lorena, 11 [redacted] tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto dell[redacted] Surya Lab.

[redacted] via Annia [redacted] (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Riccardo Fassi e Rosario Giuliani.

[redacted] via dei Reti, 25 tel. 0347/8148544. Alle 22 concerto rock con gli Union Free.

[redacted] via [redacted] tel. 065581239. Alle 21.30 musica latinoamericana con i Los [redacted]

[redacted] via dei Magazzini Generali, [redacted] 065758045. Alle 22.30 concerto dei Sarsenet.

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati) tel. [redacted]. Alle 22 concerto rock con gli After Eas.

[redacted] via Crescenzo, [redacted] tel. [redacted]. Alle 21.30 concertoblues con la band dei Più Bastard che Blues.

[redacted] via Galvani, 69, [redacted] 06575 7200. Alle 22 concerto jazz con Michael Supnik Traditional Trio.

[redacted] via dei Reti 30/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto dei Just For Funky.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, [redacted]. Alle 23.30 si balla in sala grande [redacted] dai dj Alfredo [redacted] Polli.

[redacted] via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

[redacted] via Casilina km 49,000 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto funky dei Jupiter's Moon.

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) [redacted] 065783145. Alle 22 "La febbre del sabato sera" con le selezioni musicali del dj Alex Moretti.

[redacted] vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. [redacted]. Alle 23 concerto rock con I Cisco Fantasma.

[redacted] piazza San Giovanni, 6 - Marino. Tel. [redacted]. Alle 22 [redacted] degli Ugly in the Morning.

[redacted] piazza Antonio Meucci 4 [redacted], tel. 0655300742. Alle [redacted] concerto pop con Nuts.

[redacted], 271, [redacted] 064747686. Alle 21 concerto dei Modern City Ramblers e dello [redacted]

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 (testaccio) tel. 065754632. Alle 22.30 "Tutta colpa dei Monni" serata di cabaret con Max & Francesca Monni

[redacted] via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. [redacted]. Alle 22.30 "Fiesta Caliente" con le selezioni del dj Valter Confortini.

[redacted] via Germanico 26 (Prati), tel. [redacted]. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra

[redacted] via [redacted], 13 (Ostiense) tel. 0657287338. Dalle 20.30 festa con le selezioni musicali del dj Enzo El Charro.

[redacted] via Flaminia 172 (stazione di Monte Sud), tel. [redacted]. Alle 22 concerto pop con [redacted]

[redacted] piazza Campo dè Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un [redacted] del centro storico.

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [redacted]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

[redacted] via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub arredato su due piani in perfetto stile [redacted]

[redacted] lungotevere Testaccio [redacted]. Alle 21 concerto dei Los [redacted]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore [redacted] «Toy Story», la storia di una serie di in- [redacted] in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
(Atlantic 6, Broadway 3, [redacted]laxy Mar[redacted], Missouri 3, Rouge et Noir, Tristar Blu, Warner Village 2 e 14)

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a [redacted] un libro qui diventa amico di [redacted] scrittore. [redacted] rinvenirà cadavere.
(Apollo, [redacted] 2, Warner Village 2)

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra su[redacted] numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini
(Fiamma 2, Madison 2)

[redacted] BACI BAMBOLE [redacted]. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, [redacted] storia di tre amici che «vivono» Hollywood
([redacted] 2, [redacted] In, Greenwich 3, Lux 3, Odeon 2)

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film [redacted] Bill Condon basato [redacted] ultimi anni di vita
(Alcazar, Eden, Quattro Fontane 2)

FACE. Drammatico. [redacted] banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino [redacted] complici.
(Doria 3)

IL FUGGITIVO DELLA [redacted]. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi anni.
(Antares 2, Doria 1, Galaxy Venere, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 16)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi
(Academy Hall, Ambassade 3, Atlantic 3, Capitol, Capranica, Excelsior 2, [redacted]laxy Mercurio, Gregory, Paris, Reale 2, Warner Village 17)

L'IMPOSTORE. Giallo. [redacted] prostituta viene uccisa, la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
(Doria 1, Galaxy Marte, Savoy 3, Tristar Verde)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO [redacted] PIANGE. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia
(Archimede, Atlantic 4, Augustus 1, Excelsior 3, Greenwich 2, Quattro Fontane 1, Quirinetta)

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, [redacted]nta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
(Sala Umberto)

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
(Rivoli)

LA SOTTILE L[redacted] ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di [redacted] plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
(America, Antares 1, [redacted] Cesare 2, Madison 3, Savoy 1 e 4, Trianon 4, Tristar Blu, Warner Village 5)

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera
(Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Doria 2, Empire 1 e 2, Galaxy Saturno, Missouri 1, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village 9)

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Niccolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi: le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse
(Cinema Lucky Blu)

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento
(Admiral, Atlantic 5, Madison 1, Warner Village 13)

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
(Barberini 3, Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village 4 e 10)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo & Giulietta», s'innamora
(Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, [redacted]bassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Sisto, Warner Village 1 e 11)

[redacted] PARADIS. Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film di Pintilie descrive il sogno d'amore di una cameriera, promessa sposa del suo padrone, e di un guardiano di maiali.
(Mignon 1)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
(Greenwich 1, Lux 2, Odeon 3, Savoy 3, Trianon 5)

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il simpatico porcellino va in città

FILM per bambini con animali parlanti, molto aggraziato, divertente, educativo («un cuore buono e generoso può salvare molte vite»), seguito del fortunato e premiato «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (1995). Il piccolo suino che, per bizzarre circostanze della vita, s'era specializzato come «maiale da pastore» capace quanto un cane di star dietro a un gregge di pecore, stavolta insieme con la padrona si trasferisce in una città «tutta fumetto e niente arrosto», dove corre ogni rischio e riporta ogni vittoria. Compagni d'avventura sono cani, scimmie, un bulldog, un mastino napoletano, molti gatti, due pecore, un'oca, un orango, un trio di topi canterini che evocano belle canzoni del passato e scandiscono il racconto d'una voce narrante. Luogo dell'avventura è un albergo su un canale, dove vivono clandestinamente numerosi animali e dove gli accalappiacani danno loro la [redacted]cia, con l'inganno, con la forza e con una crudeltà che simboleggia tutte le persecuzioni ai danni degli animali. La forma aiutata dall'elettronica è molto ingegnosa; il contenuto morale mette l'accento soprattutto sul coraggio e sulla bontà del protagonista. Come il precedente, il film è tratto da un romanzo di Dick King-Smith, «The Sheep-Pig».

[redacted] VA [redacted] CITTA'
di George Miller
con Magda Szubanski, James Cromwell, Mary Stein.
Coproduzione Usa/Inghilterra/Australia, [redacted].
(Lux 4, Madison 3, Maestoso 2, Missouri 2, Warner 6)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] del [redacted] destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Demoni e [redacted] di Bill Condon, con Ian McKellen, Brendan Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 [redacted] 0666012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.20-17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare [redacted] love** di John Madden. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Road** di Mark Pellington, [redacted] con Jeff Bridges, Tim Robbins. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, [redacted] Matt Damon. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
La sottile linea rossa di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario [redacted] 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13[redacted]

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
[redacted] di un [redacted] di Rowdy Herrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede 71 [redacted] 063242508
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
[redacted] Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John [redacted] con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **[redacted] suo destino** [redacted] Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]** di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. [redacted]
Sala 2 **Bugie, baci, [redacted] e bastardi** di Anthony Drazan. Orario 10.30-12.50-15.20-17.45-20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di B. Helgeland. Orario 10-12.14-16.18.05-20.10-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 10.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. [redacted]
Il giocatore-Rounders [redacted] John [redacted]; con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12[redacted]

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni, con N. Braschi [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted] Capodanno di Marco Risi (VM14). Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington [redacted] di Mark Pellington, [redacted] Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15 - Villa Borghese tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 15.20-17.00-18.30 L. [redacted] di Lars Von Trier. Orario 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019. Sala 1 **Shakespeare in love** di 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Patch Adams** di 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Arlington Road** di 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000 Sala 4 **Salvate il soldato Ryan** di [redacted] 18.50-22.00 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il fuggitivo [redacted] impossibile** [redacted] Proft. Orario 16.00-18.10 [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Face** di Antonia Bird. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Brendan Fraser. Orario 16.10-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Stoppani 7 tel. 068070245
Shakespeare [redacted] di John Madden, [redacted] con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] 2
viale [illegible] 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 [redacted] 066876125
[redacted] fame e la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt [redacted] tel. 065910986
Sala 1 **[redacted] in [redacted]** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, [redacted] Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
La [redacted] e [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [redacted] Dahl, con Matt Damon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] piange mai** di James Ivory. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]5
[redacted]go di Carlos Saura, con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] a Lughnasa**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.00-16.45-18.40 L. 13.000 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Saturno **Lucignolo** [redacted] Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Mercurio **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Venere **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Giove **[redacted] e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
viale Trastevere 246 tel. 065812848
New Rose Hotel di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Nomentana 43 [redacted] 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05-18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare, 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 14.45-18.40-22.00 L. [redacted]
Sala 3 **Shakespeare in [redacted]** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20-19.50-22.30 L. [redacted]

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602
[redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia di un [redacted] non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson. Orario 15.40-17.55-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole e bastardi** di Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. [redacted]
Il gi[redacted] John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.20-17.40-20 [redacted]-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Bene[redacted] Marcello 1 tel. 06[redacted]8326
[redacted] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **[redacted] in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hinano Yoshikawa, Tetta Sugimoto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano [redacted] Bella, [redacted] tel. 0644232190
Sala 1 **Shakespeare [redacted]** di John Madden; con Gwyneth [redacted] Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con [redacted] Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732
[redacted] per lavori

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, [redacted] e bastardi** di Anthony Drazan, con Sean Penn, K. Spacey. Orario 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] va in [redacted]** di George Miller, con M. Szubanski, J. Cromwell. Orario 15.15-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con R. Williams. Orario 14.30-17.40-18.50-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 6 **Tokyo [redacted]** di Jean Pierre Limosin, con Hinano Yoshikawa. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON
via Chiabrera 121 [redacted] 065417926
Sala 1 **[redacted] del suo destino** di Marshall Herskovitz, [redacted] Catherine McCormick. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Babe [redacted] in [redacted]** di George Miller. Orario 15.00-16.45-18.30-20.15 L. 12.000 **La[redacted] linea [redacted]** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 22.00 L. 12.000
Sala 4 **[redacted]** di Chris Columbus, con Julia [redacted], Susan Sarandon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] va in [redacted]** di George Miller. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Arlington [redacted]** di Mark [redacted]lington, con Jeff Bridges. Orario 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
[redacted] Il soldato Ryan di Ste- [redacted] Spielberg, con Tom [redacted] Orario 15.00-18.40-22.00 L. 13.000

[redacted]
via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] Paradis** di Lucian Pintilie, con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 17.30-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Babe [redacted] in [redacted]** di George Miller [redacted] 15.15-17.00-18.45 L. 12.000 **Analisi di un delitto** Orario 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 **Velvet [redacted]** di [redacted] Haynes. Orario 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via [redacted] 36 tel. 067810271
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Sala A **Central do [redacted]** di Walter Salles; [redacted] Fernanda Montenegro. Orario [redacted] 10-20.20-22 [redacted]
Sala B **Rapina a [redacted]** Stanley Kubrick. Orario 16.45-18.45-20.40 L. 8.000 **Il portiere di notte** di Liliana Cavani. Orario 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
West Beyrouth di Ziad Doueiri; con Rami Doueiri, Mohamed Chamas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario 14.30-16.40-18.50-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
[redacted] **Bugie, [redacted]** di Anthony Drazan; con [redacted] Penn. Orario 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski. Orario 15.45-17.40-20.30-22.40 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted]** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Vicolo del Piede, 19 tel. [redacted]
[redacted] VO [redacted] Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La figlia di un [redacted] non piange [redacted]** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] e Dei** di [redacted] Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di Francois Ozon, con Evelyne Dandry. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Chris Columbus, con Susan Sarandon. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Nazionale 190 tel. [redacted]4882653
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
[redacted] Minghetti 4 tel. [redacted]
La figlia di un [redacted] piange mai VO di James Ivory. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. [redacted]
[redacted] in [redacted] di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
viale Somalia 109 tel. 0686205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, [redacted] Thandie Newton, David Thewlis. Orario 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. [redacted]
A [redacted] life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]LA TRONI
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
[redacted] e [redacted] sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
[redacted] Mercede 50 tel. 0667[redacted].
La noia di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted]** di [redacted] Proft. Orario 16.00-18.00-20.00 L. 13.000 **La [redacted] rossa** di Terrence Malick. Orario 22.00 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Abel Ferrara, con Cristopher [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** Orario: 16.30 L. 13.000 **Train de vie**. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
[redacted] in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
[redacted] fame e [redacted] sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 [redacted].
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000.
Sala 2 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Cristopher Walken. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La [redacted] linea rossa** di Terrence Malick. Orario 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 5 **Train de vie** di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[redacted]
S blu **A Bug's life-[redacted]** Orario 15.00-17.00 L. 13.000 **La [redacted]** Orario 19.10-22.20 L. 13.000
S rossa **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
S verde **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

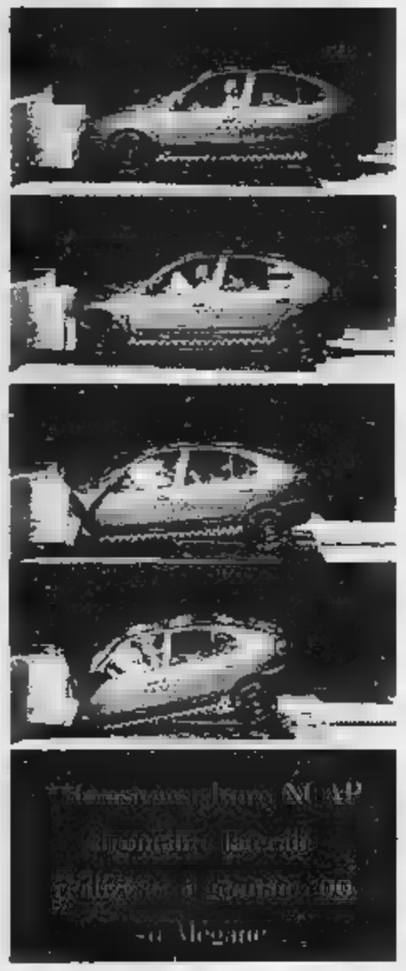
WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 13.30-16.00-18.30-21.10-23.45 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 13.50-15.50-17.55 L. 14.000 **Analisi di [redacted]** Orario. 20.10-22.20-0.30 L. 14.000
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 13.40-16.20-18.50-21.20-0.05 L. 14.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland, con M. Gibson, Gregg Henry. Orario 12.05-14.30-16.50-19.10-21.30-23.55 L. 14.000
Sala 5 **[redacted] linea [redacted]** di Terence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 14.10-17.40-21.00-0.20 L. [redacted]
Sala 6 **[redacted] va in [redacted]** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40-0.50 L. 14.000
Sala 7 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 12.15-14.40-17.10-19.40-22.10-0.40 L. 14.000
Sala 8 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con [redacted] Williams, Monica Potter. Orario 12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-1.00 L. [redacted]
Sala 9 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, [redacted] M. Ceccherini, C. Gerini. Orario 12.10-14.20-16.30-18.40-20.50-23.00-1.10 L. [redacted]
Sala 10 **Payback** di B. Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario 13.25-15.45-18.05-20.25-22.45-1.05 L. 14.000
Sala 11 **Shakespeare in love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.05-16.45-19.25-22.05-0.45 L. 14.000
Sala 12 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario 12.35-14.35-16.35-18.35-20.35-22.35-0.35 L. 14.000
Sala [redacted] **[redacted] suo [redacted]** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 13.45-16.05-18.25-20.55-23.20 L. 14.000
Sala 14 **A Bug's life - Megaminimondo** di John [redacted] Orario 13.05-15.05-17.05 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario 19.15-21.45-0.10 L. 14.000
Sala 15 **[redacted] Il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario [redacted] 14.25-17.45-21.05-0.25 L. 14.000
Sala 16 **Il fuggitivo della missione [redacted]le** di Pat Proft, con L. Nielsen. Orario 12.25-14.15-16.15-18.15-20.05-21.55-23.50 L. 14.000
Sala 17 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario 12.20-14.45-17.15-19.45-22.15-0.55 L. 14.000
Sala 18 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 13.55-16.25-19.05-21.35-24.00 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] via F. Redi 1/A tel. 064402719 [redacted] Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
ASS. LA[redacted]TO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B [redacted] Orario 16.30-[redacted]20.30-22.30. Sala C [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.
[redacted] via degli Scipioni, 82 [redacted] 0639737161 [redacted] con tessera. Sala Lumiere [redacted] Orario [redacted] 16.00 [redacted] Orario 18[redacted] [redacted] 20.30 [redacted] Orario [redacted] Sala Chaplin [redacted] Orario 16.30-18.30 [redacted] Orario 20.00-22.30
[redacted] 24[redacted] 066554210 L. 7.000 [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted] viale delle Provincie [redacted] tel. [redacted] L. 7.000 [redacted] Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted] BOSCO via P. Valerio, 63 tel. [redacted] L. 5.000 **Così è la vita** Orario: 16-18
[redacted] Forte degli Acilii, 6/9 tel. [redacted] L. 10.000 [redacted] Orario: 20.30-22.30.
[redacted] CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 Sala 1 [redacted] e Las Vegas VO Orario: 1[redacted]-18.15-20.25-22.35. Sala 2 [redacted] VO [redacted] 16.20-19.20-22.20.
POLI[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 0632[redacted] Ingr. con tessera. L. 6.000 [redacted] Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] via G. Reni, 2 tel. 063236588. L. 8.000. [redacted] Orario 16.00-19.15-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Trattatevi bene.



● Di serie: ABS a quattro captori con ripartitore elettronico della frenata, airbag conducente, passeggero e laterali testa-torace.

● Quattro modelli: berlina, Coach, Classic, Cabriolet.

● Quattro motorizzazioni: 1.4 16v da 95 cv, 1.6 16v da 110 cv, 1.9 dTi da 100 cv e il nuovo 2.0 16v da 140 cv a iniezione diretta.

● Da L. 26.900.000 (€ 13.892,09)*

NUOVA MÉGANE: L'AUTO PIÙ SICURA NELLA SUA CATEGORIA**.

*Prezzo chiavi in mano IPT, esclusi.

Nuova Renault Mégane
Stay beautiful.

Venite a provarla SABATO 20 e DOMENICA 21 MARZO

CONCESSIONARIA RENAULT

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. 0143489495 - Tel. Ass. Ricambi 0143489496

RENAULT
IL PIACERE DA VIVERE

BUONA PASQUA
AFFARI D'ORO
ALCUNI ESEMPI:
MAINA
Melegatti
COLOMBA
Bauli
LA COLOMBA
[redacted] I TITOLARI [redacted]
CARTA BENNET CLUB
COLOMBA BAULI
O [redacted]
MELEGATTI
[redacted]
COLOMBA
[redacted]
kg 1
4.500 EURO 2.
£ 4.500 al kg
Club
PER I TITOLARI DELLA
CARTA BENNET CLUB
UOVO
CLOWN
NICHOL'S
g 220
7.500 EURO 3.87
£ 34.091 al kg
Club
DAL 15 MARZO AL 4 APRILE
DOMENICA APERTI 9.00-13.00 14.30-20.00
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
GRATIS. RIMBORSO
DEL PER
CASELLO A
bennet
UN MONDO DI BENE
Club
UN MONDO DI BENE
TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O FICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO
PROT. N. 2/4/78851/98 del 26/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 6/18370 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999.

A TORTONA

DAL 20 MARZO AL 10 APRILE

IPERAMA

COME TU LI VUOI, ANCHE CON TANTO RISPARMIO.

Cameretta "QUICK" in melaminico color noce composta da:
armadio 2 ante + 2 cassetti, L80xH185xP53 cm,
scrittoio + alzata L90xH185xP53 cm, letto ■ comodino **L. 398.000**

Armadio 2 ante
in melaminico
color noce,
1 tubo appendiabiti,
1 ripiano
cm L80xH185xP53

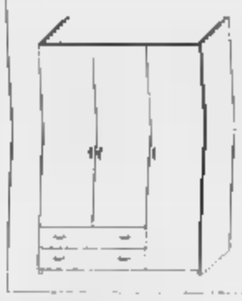
L.159.000

Armadio 2 ante
scorrevoli
in melaminico
color noce,
1 tubo appendiabiti
+ 1 ripiano
cm L90xH185xP58

L.198.000

Armadio 2 ante
scorrevoli,
in melaminico,
color noce,
1 divisorio centrale
+ 2 tubi appendiabiti,
2 ripiani
cm L134xH185xP58

L. 285.000



Armadio 3 ante
e 2 cassetti
in melaminico
color ciliegio,
2 tubi appendiabiti,
1 ripiano piccolo
cm L120xH185xP53

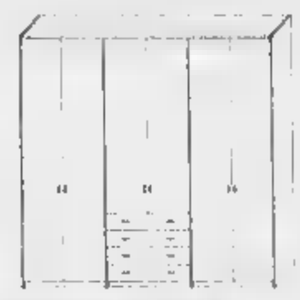
L. 297.000

rmadio 3 ante
■ cassetti in melaminico
olor noce, 3 ripiani piccoli
1 tubo appendiabiti
m L135xH230xP60

L. 498.000

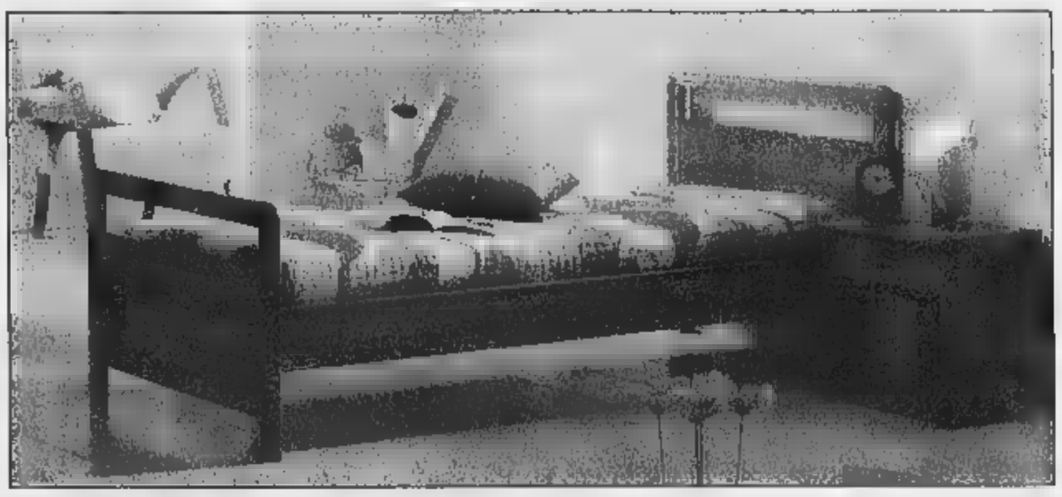
Armadio 4 ante
e 4 cassetti in melaminico
color ciliegio, 1 ripiano interno
+ 3 tubi appendiabiti
cm L180xH253xP60

L. 695.000



madio ■ ante
4 cassetti in melaminico
lor noce, 2 ripiani interni
5 tubi appendiabiti
n L270xP60xH253

L. 960.000



Letto singolo
in melaminico
color noce
cm L86xP200

L. 189.000

Comò 4 cassetti
in melaminico
color noce
cm L90xH72xP54

L. 230.000

Scrittoio
con 1 cassetto
in melaminico
color noce,
cm L90xH72xP54

L. 99.000

IPERAMA PRONTOARREDO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 15.00 - 20.00

DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

RATEALE Agos Italfinco

CONSEGNE A DOMICILIO

Comodino
1 cassetto
in melaminico,
color noce
cm L40xH47xP35,5

L. 59.000

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Aria aperta

ECCO ALCUNI ESEMPI...

OFFERTE VALIDE DAL 22 MARZO AL 18 APRILE

Salotto Midollino composto da: divano, 2 poltrone e tavolino ovale — **L. 299.000**

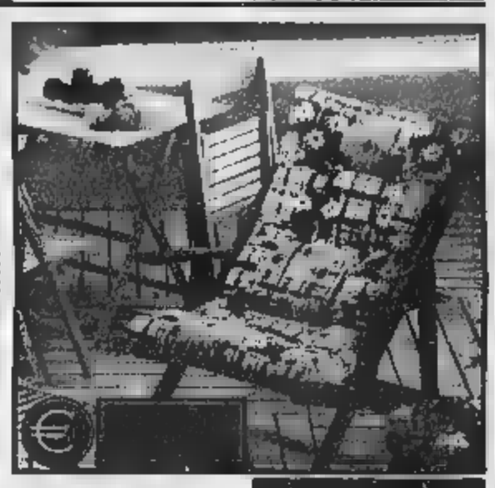
Panchina in ghisa e legno L 125 cm Peso 37 Kg circa — **L. 68.000**

ombrellone 8 stecche tessuto in t.n.t. Int Ø cm 180 — **L. 9.900**

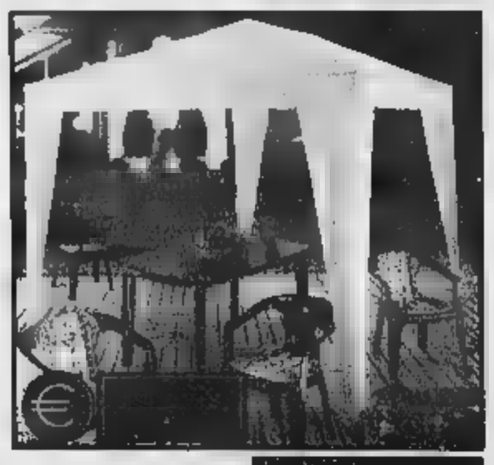
ombrellone in alluminio Ø cm 300 — **L. 69.000**

Sedia pieghevole in legno esotico — **L. 59.900**

Carrello portavivande in legno esotico — **L. 119.000**



Poltrona sdraio in pino imbottita 3 posizioni — **L. 59.900**

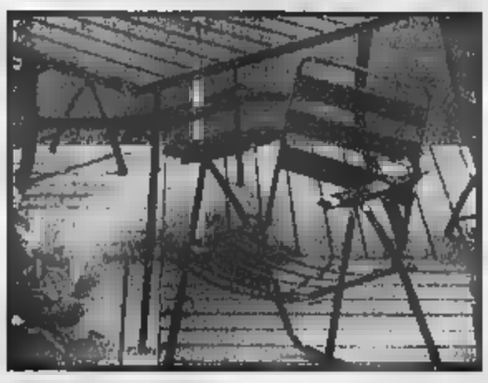


Gazebo in Pee impermeabile m 3x2 — **L. 34.500**

Bicicletta da corsa cerchi con copertoncini, cambio Shimano 300, 14 velocità Mod. 622 BIANCHI — **L. 490.000**

Carbonella Kg 5 circa — **L. 6.900**

Barbecue Mod. 6000 SANDRIGARDEN — **L. 75.900**



Tavolo ottagonale pieghevole in legno esotico Ø 120 — **L. 149.000**

Gazebo m 3x2 Mod. Pn4 STILLIAC — **L. 112.900**

Tavolo in ferro rettangolare cm 80x162x77 I FUORI CASA — **L. 139.000**

Poltrona in ferro con braccioli Mod. Flappy I FUORI CASA — **L. 29.900**

Tavolo in resina Ø cm 90 PROGARDEN — **L. 12.900**

Dondolo schienale e seduta in rete cm 130x50 cuscini e tetto in colore Mod. Top I FUORI CASA — **L. 199.000**

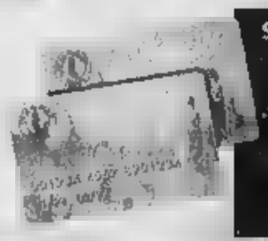
Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6-8-10 MESI

Numero Verde
800-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

[illegible] CAMBIARE IDEA, E SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI [illegible] ACQUISTATO, LO RIPORTO ENTRO OTTO [illegible] NEL [illegible] IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, [illegible] VERRA' [illegible] O, [illegible] PREFERISCO, [illegible]



Se non sei ancora titolare di Carta Vantaggi o Vantaggi Plus richiedile [illegible] sconti e facilitazioni ti attendono.

S. Leoni - MacGraphi Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

53ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

La Cantina Sociale del Monferrato è nata nel 1950 e con i suoi 50.000 quintali [illegible] uva annualmente lavorati è considerata una delle più grosse cantine a ridosso delle prime colline del Basso Monferrato Casalese.
La cantina effettua vendita diretta dei vini Doc di qualità prodotti offrendo alla sua gentile clientela oltre 20 referenze di vini in bottiglie da 0,75 litri e oltre 10 referenze di vini sfusi (bianchi e rossi).
Inoltre la clientela più esigente potrà trovare vini Doc sfusi selezionati 1998 (Barbera - Grignolino - Freisa) e vini doc imbottigliati selezionati 1997/1998 barricati - più due riserve per il [illegible]. È possibile fino al 30/11/99 prenotare la riserva di Barbera Monferrato e di Grignolino Monferrato Casalese. Affrettatevi a prenotarlo.

PRESENTATA DALLA CONCESSIONARIA A. GUASCHINO TUTTA LA GAMMA RENAULT

RENAULT

CONCESSIONARIA PER CASALE • VALENZA • TRINO VERCELLESE

Aldo GUASCHINO

Zona industriale Tel. 0142.452.851 - CASALE M.TO (AL)

Presentate dalla ditta FAIP le macchine per la pulizia

FAIP

subitex

MACCHINE PER PULIZIA

Filiale di Novara: C.so Trieste, [illegible] - Tel. 0321.691273

Zambrino Informatica [illegible]

di Zambrino Franco & C.

Hardware and Software Solutions

Pc 6x86 MX 200 Mhz
MB Vp3 1 Mb Cache
32 MB RAM
HARD DISK 4,3 GB
CD-ROM 36X
SCHEDA VIDEO II MB PCI
TASTIERA + MOUSE
WINDOWS 98

L. 1.350.000 I.C.

PC MII 333 Mhz
CASE MULTIMEDIALE
MB VIA P3 1 MB CACHE
64 MB RAM
HARD DISK 4,3 GB
CD-ROM 36X
SCHEDA VIDEO MATROX G100 II MB AGP
SCHEDA AUDIO CREATIVE 16 BIT
TASTIERA + MOUSE
WINDOWS 98

L. 1.600.000 I.C.

PC CELERON 400 MHz
MB ASUS 440 BX
32 MB RAM
HARD DISK 4.3 GB
CD-ROM 40X
SCHEDA VIDEO MATROX [illegible]100 II MB AGP
MODEM/FAX V.90 INTERNO
TASTIERA + MOUSE
WINDOWS 98

L. 1.750.000 I.C.

PC PENTIUM II 266 Mhz
MB 440 BX
64 MB RAM
HARD DISK 10 GB
CD-ROM 40X
SCHEDA [illegible] G100 4 [illegible] AGP
TASTIERA + MOUSE
WINDOWS 98

L. 2.250.000 I.C.

I negozi sono aperti e di possono subire variazioni

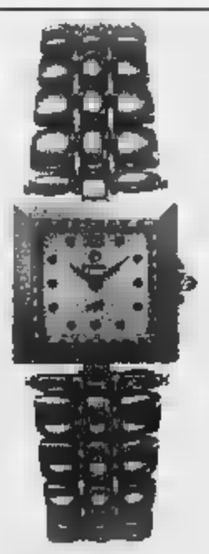
- Agenzia Tecnico-Commerciale OLIDATA
- EPSON Best seller
- Hardware e Software delle migliori marche
- Upgrade ed espansioni
- Assistenza Tecnica
- Installazione e assistenza reti in ambiente NT
- Organizzazione Office [illegible]
- Sconti riservati agli abbonati de "La Vita Casalese"
- Associato C.O.O. (Compopolis delle Opere)

Zambrino Informatica [illegible]
Via Guglielmo card. Massaia 100 a/b
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel/Fax 0142.72656
Web:zambrino.com
E-mail:zambrino@zambrino.com

Danilo Spinoglio un giovane enotecnico appassionato del suo lavoro

Danilo Spinoglio

L'azienda è nata con la vendemmia '97. Mi sono diplomato enotecnico alla scuola enologica di Alba proprio nel '97 con 60/60. Quello di vinificare e avere una mia azienda è sempre stato il mio sogno nel cassetto e appena diplomato ho pensato di buttarmi subito in prima persona nel mondo del vino con non pochi sacrifici. Da parte mia grazie alla passione per il vino e alla voglia di fare, l'impegno è stato massimo e adesso a distanza di un anno e mezzo arrivano le prime soddisfazioni. L'obiettivo che mi sono sempre posto è la qualità e grazie a questa sono riuscito a farmi conoscere in così poco tempo da una cerchia sempre più larga di intenditori. La carta vincente è il rispetto della tipicità dei vini ricercando per avere sempre un prodotto originale con metodi di vinificazione tradizionali; naturalmente supportati dalle conoscenze in campo enologico che aiutano ad avere il massimo risultato. Ma il grande merito di un buon vino sta soprattutto nell'uva di partenza, una grande uva arriva sempre da buoni vigneti e questi sicuramente alla cascina Narzo non mancano, naturalmente supportati da un ottimo microclima e da un terreno egregiamente vocato. I vini proposti sono "Barbera del Monferrato" colorato e corposo con una eccezionale struttura che si affina con l'invecchiamento, "Grignolino del Monferrato Casalese" amarognolo con quella discreta tannicità che lo rende pregiato agli intenditori, "Monferrato Dolcetto" profumo vinoso, gusto morbido e vellutato e per finire "Piemonte Cortese", fragrante come profumo e gusto, emerge una piacevole nota fruttata.



Movimento [illegible] quarzo 2 sfere.
Cassa e bracciale placcati palladio, lucido [illegible] satinato.
Strass ai punti ora.

prezzo al pubblico L. 280.000

Gioielli Fratta

LABORATORIO OREFICERIA
GIOIELLERIA
VENDITA DIRETTA
Via Garibaldi, 51
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 55525

BREIL WylerVetta

WILLE FRERES swatch

Alla 53ª Mostra di S. Giuseppe poltrone da massaggio Keyton

Mas Miller **S.a.s. di [illegible] Michele & C.**

Poltrone da massaggio Keyton
L'esclusivo brevetto delle **poltrone da massaggio shiatsu Keyton,** frutto di anni di ricerche e di analisi [illegible] tecniche di massaggio orientali, sono un vero capolavoro di ingegneria tecnologica ed elettronica. Tutti i modelli sono completamente automatizzati elettronicamente, il tutto regolabile mediante un telecomando incorporato in un piccolo cruscotto. Potrete trovare la Ditta [illegible] Miller in via Chieri, 19 - Baldissero.

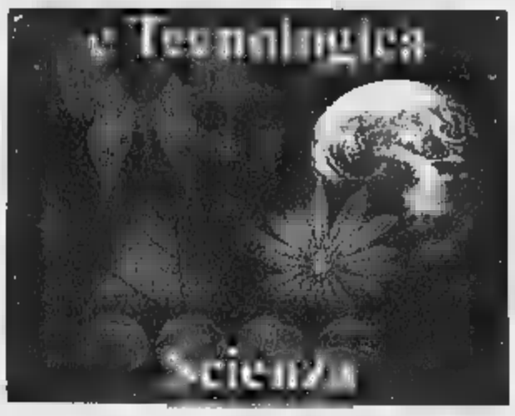
Ministero dell'Università
e della Ricerca Scienifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica

Incontri Conferenze Visite Guidate



ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

in collaborazione con

LA [illegible]
tuttoscienze

info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

donatella valentino/extramuseum

Organizzazione
privato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea
biesse
Poltrona Frau
Flou
LETTI
DePadova
B&B
Knoll
Artemide
LUCI
Molteni&C
GIORGETTI
B&B ITALIA
driade
HALIFAX
UNIFOR
UFFICIO
Tisettanta

presenta la collezione
Dada
cucine

Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Domenica 21 marzo

L'Ipermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Venite a trovarci.
Vi aspettiamo ad Alessandria.

benne
UN MONDO DI BENE

Frazione Astuti - S.S. Alessandria - Asti

Gli abiti: intramontabili il bianco per lei e il grigio per lui

A nozze con un pranzo da re

E come regalo una lista nell'agenzia di viaggi

IL MATRIMONIO IN DUE MOMENTI

Nelle foto di Giorgio Torletti, dopo il rito in chiesa è d'obbligo la foto ricordo magari davanti ad un romantico castello medioevale o in un giardino
Anche lo scambio degli anelli, il momento più emozionante e significativo di tutta la cerimonia, in chiesa o in Comune, va immortalato a regola d'arte

ALESSANDRIA. «Oggi sposi». Ma quanti problemi da risolvere per arrivare al tanto atteso momento con la certezza che tutto fili per il verso giusto ed evitare patemi d'animo. Vediamone alcuni, indicando anche le possibili soluzioni.

ABITI. Per lui, soprattutto per lei, la scelta di cosa indossare per il fatidico «sì» è estremamente importante, anche perchè sulla coppia saranno puntati gli occhi di tutti i presenti. Per evitare critiche ed essere perfettamente in linea con il tono della cerimonia è bene rivolgersi a chi di queste cose se ne intende. Un valido aiuto può venire dall'atelier «Nuova casa della sposa» di via San Giacomo della Vittoria 41, dove la titolare, Silvana Erriquez, e le figlie, Erika ed Ilenia, sono in grado di vestire, con abiti su misura, non solo gli sposi, ma anche genitori e testimoni. Per la sposa, la scelta dell'abito spazia fra numerosi modelli e colori, in prevalenza comunque il bianco, in tutte le sue sfumature. Per lo sposo, il campo è più ristretto: taglio classico, magari con giacca lunga, se la corporatura lo permette. Per il colore, quasi d'obbligo il grigio o il blu. Mentre per la sposa l'abito nuziale è per un giorno, per lo sposo è tendenza è di avere un abito utilizzabile anche in futuro. «Nuova casa della sposa» non è però solo abiti.

E' infatti possibile acquistare bomboniere di ogni tipo, scegliere l'addobbo floreale ed affittare per la cerimonia un'auto d'epoca con autista.

FOTO NUZIALI. E' un'altra voce importante per rendere indimenticabile il giorno del matrimonio. Consigli preziosi ed ampia scelta da «Valenzaoro», in via Caniggia. «Gli sposi - dice la titolare, Bruna Mensi - sono quasi sempre orientati sulla fede nuziale classica, in oro giallo. Come alternativa propongo loro anelli in oro bianco con motivi classici e lineari in oro giallo o rosso. Per la sposa, di sicuro successo un filo di perle arricchito da un luminoso pendino con diamanti ed orecchini con perle. Per lo sposo, di rigore gemelli e copribottoni in oro bianco».

Da «Valenzaoro» è possibile risolvere anche il problema del dono di nozze, scegliendo fra articoli sempre apprezzati e che non comportano spese eccessive. A disposizione, fra l'altro, cornici da collezione, in argento, candelabri e gli utilissimi vasi in cristallo ed argento.

SERVIZIO FOTOGRAFICO. Sono pochissime le coppie di sposi che rinunciano a fissare in immagini l'avvenimento per consegnarlo alla storia personale e familiare. Fra gli specialisti del settore, lo studio Torletti di via Verona, che opera dal 1895. Da allora, l'attività si è sviluppata, andando di pari passo coi tempi. Alla fotografia si è affiancata la sezione video, con la realizzazione di filmati nitidi nell'esposizione e fedeli nella registrazione, ma sempre con un tocco di originalità. Le nuove tecniche approntate dallo studio Torletti, fra cui la realizzazione della foto al computer, il trasferimento di singoli fotogrammi su sfondi particolari, non hanno però ridotto la cura artigianale del prodotto, nè l'attenzione personale del fotografo. Tutte le fasi dell'avvenimento, a partire dagli incontri preliminari con i futuri sposi, fino alla scelta dell'album e alla sua realizzazione, sono seguite personalmente dal titolare e dai suoi validi collaboratori, al fine di ottenere un risultato sempre apprezzabile.

RICEVIMENTO NUZIALE. E' uno dei momenti più attesi da parenti ed amici, ansiosi, di solito, di trasformarsi in commensali. Un punto di riferimento per essi certi di fare bella figura, con un banchetto degno di questo nome, può essere il ristorante «Lo Scoglio», di via Novi, a Villalvernia, che da qualche tempo è molto apprezzato.

«Il menù - afferma il titolare - non è fisso, ma lo concordiamo sempre con i clienti, consigliando portate varie di carne e pesce, in modo da accontentare i diversi gusti». I posti disponibili sono 140, con ampio parcheggio privato e piazzale adatto a fare da sfondo alle fotografie.

Si comincia con aperitivo e focaccia di Genova, serviti nel dehors, poi tutti a tavola per la sfilata di antipasti caldi e freddi. Seguono tre primi piatti e due secondi, preceduti dal sorbetto al limone e seguiti dalla macedonia con gelato. Immancabile la torta nuziale, di sicuro effetto, e preparata da una nota pasticceria tortonese. Il tutto innaffiato dai vini dell'Oltrepò pavese. A scelta, i fiori in tavola o il piano bar con Paolo e Marta. Il prezzo? E' quasi incredibile: 65 mila lire, tutto compreso.

VIAGGIO DI NOZZE. Molto interessante l'idea proposta dall'agenzia di viaggi Verdoja, cioè quella di scegliere la meta preferita e poi aprire in agenzia una lista nozze, alla quale parenti ed amici potranno contribuire con quote a loro scelta. «Se gli sposi non hanno idee precise - dicono in agenzia - consigliamo loro i viaggi più favorevoli, secondo le opportunità del momento. Vanno sempre per la maggiore le Canarie, il Mar Rosso, il Messico, le Maldive, ma anche le capitali europee e, per l'Italia, le città d'arte e, secondo i periodi dell'anno, Sicilia e Sardegna. Meno richiesti i tours impegnativi».

studio fotografico
Torletti
dal 1893
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131.43.784

DI CHE LUNA DI MIELE SIETE?

L'*Agenzia VERDOJA* ha selezionato diverse proposte perché il vostro **Viaggio Nozze** sia solo sorprese bellissime... affidatevi a chi del *TURISMO* ha fatto la professione sin dal 1947 e lasciate che i vostri sogni si avverino!

Potrete scegliere tra un ricco *bouquet* di offerte all'insegna della qualità:

- *dal soggiorno su una spiaggia del* ***Mar Rosso****, alla barriera corallina dell'****Australia****;*
- *dal relax su un atollo delle* ***Maldive*** *o su un'isola della* ***Polinesia****, alla scoperta di remote* ***civiltà americane****;*
- *dal fascino di una* ***capitale europea****, all'orizzonte sconfinato dei parchi del* ***Sud Africa*** *e del* ***Kenya****;*
- *dal tour delle più importanti* ***città americane****, ai colori ineguagliabili dei* ***Caraibi****;*
- *dal mare incontaminato di* ***Zanzibar*** *o delle* ***Mauritius****, alla scoperta del misterioso continente* ***asiatico****.*

Aprite la Vostra Lista nozze, amici e parenti Vi potranno regalare l'importo che preferiscono per realizzare il Vostro *sogno*; l'Agenzia Verdoja oltre ad un simpatico omaggio, Vi ha preparato un'altra innovativa sorpresa...

Alessandria - via Faà di Bruno, 35
tel. 0131.252194 - fax 0131.52623
VERDOJA
Alessandria - piazza Libertà, 2
tel. 0131.41598 - fax

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445 522 - Fax 0131 300 528

lo Scoglio
SPECIALITÀ PESCE
e cucina piemontese

Ampio e rinnovato salone
sino a 130 posti
per cerimonie, meeting
di lavoro... e tutte
le vostre occasioni
importanti con pianobar

Parco per le vostre
foto ricordo

15050 VILLALVERNIA (AL)
Via Novi, 1 - Tel. 0131.83214

esclusivista
Cerimonia
PRIMONVIL
LINEA B

- Abiti per sposi
- Abiti per cerimonia
- Accessori
- Addobbi floreali
- Annunci per
- Bomboniere

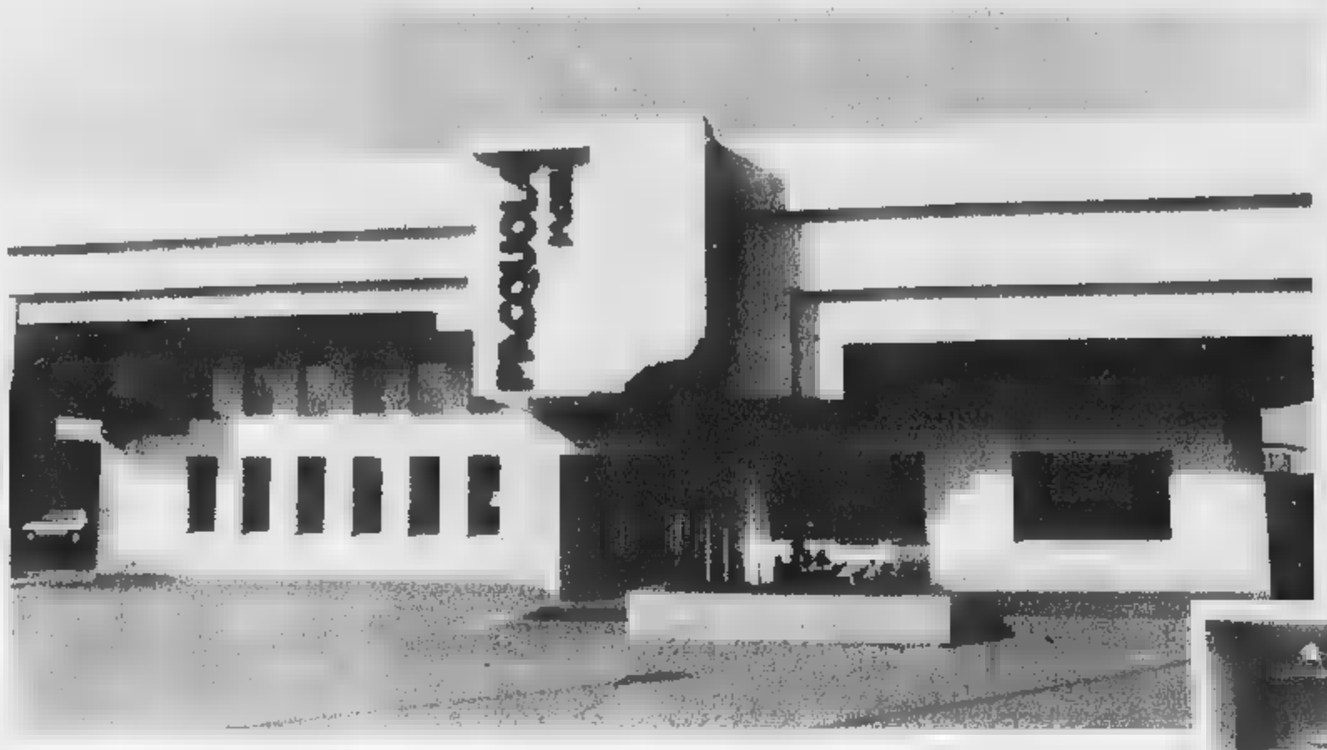
SI CONFEZIONANO ABITI SU MISURA ANCHE

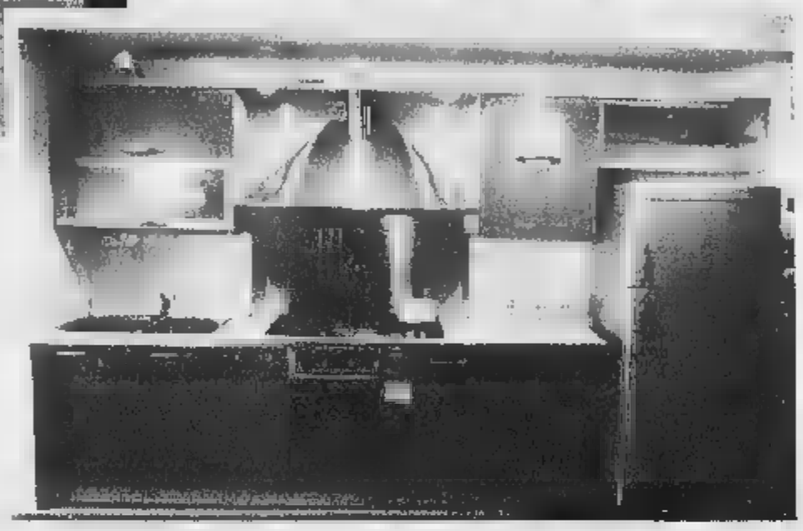
Alessandria
via V. Giacomo della Vittoria, 41
tel. 0131.263655 - 0347.5798063

Campagna promozionale alla «Pacquola Arredamenti» di Castelnuovo Scrivia

Una cucina che illumina la vita

Tante proposte per la «stanza più vissuta»





La «Pacquola Arredamenti» ha sede in via Einaudi 71/73 alla periferia paese, vicino al casello della A7. Tantissime le proposte, per ogni esigenza

CASTELNUOVO SCRIVIA. Potrebbe sembrare falso problema, visti i tanti che ognuno vive sulla propria pelle anche in questi tempi. Però l'argomento è importante, non è possibile scherzarci su più di tanto, nel senso che ognuno, in casa sua, vuole sentirsi a suo agio, si ritaglia in quell'ambiente uno «spazio» importante e vitale, vuole trovarsi bene. Se l'ambiente è quello giusto e confortevole naturalmente i problemi, veri o falsi che siano, vengono superati meglio, proprio perché il sacrosanto diritto di trovarsi a proprio agio nella propria casa magari non sarà scritto chiaramente in nessuna legge ma è un'esigenza di tutti.

Aziende come la «Pacquola Arredamenti» di Castelnuovo Scrivia hanno lo scopo preciso e importantissimo di semplificare la vita di chi vuole stare bene in casa sua. Nel senso che la «Pacquola» è attrezzata perfettamente per arredare per creare un ambiente casalingo ideale e personalizzato.

L'azienda castelnovese è in gradó di offrire soluzioni valide e originali per tutti gli ambienti della casa, però da oggi (e fino al 30 aprile) promuove una grande campagna promozionale che ha per oggetto la cucina. Una vasta e varia esposizione è stata allestita nella sede di via Einaudi 71/73 (è alla periferia del paese, vicino al casello dell'autostrada A7) e ce n'è veramente per tutti i gusti, com'è giusto che sia.

«In un'epoca di grandi trasformazioni economiche, sociali e culturali - afferma l'architetto Pier Giorgio Mograssi - la Pacquola Arredamenti ha reinventato la stanza più "vissuta" della casa e offre una gamma produttiva ampia, dinamica e diversificata».

Le nuove concezioni ed i nuovi programmi che appunto riguardano le cucine consentono infatti di comporre una serie praticamente infinita di arredamenti, combinando fra loro non soltanto le essenze ed i colori, ma addirittura anche le ante (gli «spazi» in una casa sono sempre importanti) scegliendo tra soluzioni lisce o a telaio.

«Innovativi soprattutto - continua Mograssi - gli elementi in acciaio, così come sono attualissimi i piani di lavoro con bordo salvagoccia di alluminio e l'ampia scelta tra le proposte di maniglie in acciaio e metalcrilato».

In un'epoca dove anche l'ambiente di casa richiede razionalità, concretezza, tecnologia ed eleganza accoppiate con la semplicità, la «Pacquola Arredamenti» è in grado di offrire un tocco di rifinitura particolarmente accurato - per esempio le vetrine con apertura a soffietto e tante altre soluzioni d'uso pratico -, in grado di personalizzare al massimo la cucina, di restituirle pienamente il ruolo di stanza «più vissuta» della casa, quella che si adatta più di ogni altra al piacere di stare insieme in allegria, fra i colori e l'elegante raffinatezza. E ognuno potrà constatarlo visitando l'esposizione di via Einaudi. Domani, l'azienda è aperta dalle alle 20: per gli ospiti vi sarà un simpatico rinfresco e tantissime cose da ammirare e da scegliere. Provare per credere.

Sconti fino a cinque milioni

E si trovano mobili per ogni esigenza

«Pacquola Arredamenti» fino al 30 aprile propone promozione sulle cucine

CASTELNUOVO SCRIVIA. Volendo si può fare, basta averne la voglia e le capacità. Quella del «self made man» è solo una leggenda americana ma anche qualcosa che da sempre ha fatto presa su persone dotate di spirito d'iniziativa, artigiani dotati di buone capacità imprenditoriali e di vedute che spaziavano nel futuro.

Cose del genere presuppongono certo qualche rischio, che però diventa poco conto quando alle spalle ci sono la voglia di fare e la capacità di interpretare nel modo giusto i tempi in cui si vive. E' così che Bruno Pacquola - con bottega di falegname a Sale, oltre trent'anni fa - ha costruito un'azienda di successo a Castelnuovo Scrivia, grosso punto di riferimento (la posizione è privilegiata, essendo a cavallo di due prince e di due regioni) per chi ama la propria casa e vuole arredarla secondo i suoi gusti. Magari usufruendo di prezzi scontatissimi, il che non è mai male.

L'esempio più eclatante a questo proposito è quello della promozione valida fino al 30 aprile per le cucine, nell'ambito della quale gli sconti praticati ai clienti arrivano fino a 5 milioni di lire.

Da «Pacquola Arredamenti», naturalmente, si può trovare tutto. Ci sono le splendide cucine in vero legno, cioè in noce nazionale massiccio (a buon intenditor...), che offrono tantissime soluzioni sia tradizionali sia tecnologicamente avanzate, praticissime.

Un esempio fra tanti: più e meno un po' tutti siamo sottoposti, e lo saremo, al «supplizio» della raccolta differenziata dei rifiuti: ebbene, da «Pacquola Arredamenti» ci sono cucine eleganti e moderne che, nel sottolavello, sono dotate di contenitori ecologici separati e opportunamente predisposti proprio a questo scopo.

Però non ci sono soltanto cucine, per belle che siano: ci sono anche salotti, camerette e letto (anche quelle, estremamente suggestive, con arredi in ferro battuto), armadi funzionalissimi, poltrone e divani di alta classe e grande comodità.

«Il nostro scopo - afferma Nicoletta Pacquola - è quello di arredare la assecondando i gusti del cliente, fornendogli però i consigli dettati dalla nostra lunga esperienza nel settore e mettendogli a disposizione tutti i complementi d'arredo necessari, dai soprammobili alla ceramica, e tutta quella serie di oggetti e di colori che fanno di una casa non un'abitazione, ma un luogo bellissimo per viverci».

Prima di scegliere mobile o un accessorio per l'arredamento è quindi consigliabile una visita alla sede di «Pacquola Arredamenti»: sono tantissime proposte all'insegna della qualità.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Pellis 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per le tariffe della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRI[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
[redacted] **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4[redacted]

3 **Lavoro O[redacted]**
7 **Affitti Offerte**
[redacted] **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

[redacted] **Domande**
- opera, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [redacted]
Euro 0,80 (L. 1.549)
- [redacted]
Euro 1,30 (L. 2.881)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista il impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutte le categorie veloci finanziamenti mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

A tutte le categorie veloci finanziamenti mutui qualsiasi importo. Mediafin tel. 051 790.134.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

MARVIN esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio Network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare [redacted] al n° 011/582.4033. Dott. Beraggio.

MONTECARLO [redacted] causa pensionamento oreficeria - orologeria avviatissima sicurezza massima, 15 anni attività. Contattate il fax [redacted].

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] verniciatori [redacted] apprendista carrozziere. Tel. [redacted].

AZIENDA primaria [redacted] fresatori CNC [redacted] modellatori [redacted] utensili. Tel 011/952.053.

CARTOTECNICA litografia in San Mauro assume [redacted] fustellatura su platine, massima esperienza. Tel 011/898 5230.

[redacted] elettricista impianti industriali possibilmente con esperienza su macchinari di lavorazione materie plastiche. Scrivere a: Cadas srl - Torino [redacted] postale 1252.

CERCASI fresatore V livello con esperienza nel settore stampi termoplastici conoscenza controllo numerico. Tel. 011/900.9816.

CERCASI fresatori CNC seica 3045. V livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064

ELETTRICISTA V livello manutenzione impianti esperienza e reperibilità notturna assunzione. Scrivere: Publikompass 8509 - 10100 Torino.

IDROCENTRO Spa [redacted] ricerca, per propria filiale [redacted], un [redacted] ista/magazziniere qualificato [redacted] curriculum al fax 011/959.1614.

PRIM[redacted] stampi industriali ricerca aggiustatori stampista per stampi di pressofusione alluminio con esperienza pluri[redacted]. [redacted] 011/957.5008

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALGE [redacted] venditore/trice pavimenti, rivestimenti, sanitari per Filiale di Torino, via Manzoni 16. Inviare curriculum vitae via fax allo 011/562 6077.

ALGE Show Room Settimo Torinese settore arredo bagno ricerca abile venditore/trice per sala mostra. Inviare curriculum via fax allo 011/895.2898.

IMPIEGATI

AGENZIA Viaggi prossima apertura nel Saluzzese ricerca Direttore Tecnico. Telefonare ore serali allo 0172/911 108.

IMPIEGATA/O, piccola industria cerca per ufficio officina possibilmente già pratica fabbisogni registrazione ore operai, commesse Windows 95, Excel, Access Word inviare curriculum fax 011/962 5233.

IMPORTANTE hotel centro congressi Canavese ricerca con urgenza addetti al servizio ricevimento indispensabile conoscenza lingue straniere ed esperienza. Telefonare 0125/443 41 - fax 0125/490 13

RAGIONIERA/E massimo 32enne con esperienza cercasi part-time tempo determinato sino al 31.12.99. Iscritta collocamento Zona nord Torino. Tel. 011/384 790.

SOCIETA' leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume personale per propria sede di Torino di cui: una responsabile commerciale organizzativa 27/35 anni, una assistente alle clienti con nozioni ginniche 23/29 anni, una consulente vendita in sede 25/35 anni, una economa dietista 23/28 anni. Richiediasi ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali no provvigioni. Telefonare dalle ore 13,30 alle ore 18,30 al 011/315.7314.

STUDIO commerciale cerca ragioniera/e esperta/o contabilità ordinaria e semplificata sistema Osra Telefonare 0347 259 1080 - 0335 409 975

STUDIO commercialista assume impiegato/a esperta/o adempimenti fiscali, dichiarazioni redditi, iva, contabilità semplificata e ordinaria, provenienza da stesso settore con provata capacità e referenze. Tel 0347/758 5708 ore ufficio

STUDIO professionale cerca ragioniera/e esperta/o contabilità bilanci, adempimenti fiscali. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità [redacted]nizzative. Tel. 011/959.3040

DISEGNATORE [redacted] per stampi lamiera conoscenza Cad - Cam 3 D assumiamo. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino

ELETTRONICO 24/27enne cerca OrCAD società leader [redacted] per progettazione [redacted] da [redacted] nell'organico dell'assistenza tecnica telefonica e formazione clienti. Richiedesi [redacted] dialettica, buona conoscenza inglese parlato Tel 011/437.1551

[redacted] MAC con esperienza nel settore [illegible] Scrivere: Publikompass 55 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi informatici operante in Piemonte ricerca Sistemisti, analisti e programmatori che abbiano maturato esperienze nelle architetture client/server o intranet/extranet, ovvero in alcuni dei seguenti ambiti: UNIX, C, Windows NT; SQL server MVS DB2 ottima conoscenza LOTUS Notes. Scrivere [redacted]kompass 8506 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico cerca disegnatore progettista di prodotto [redacted] termoplastica con conoscenza sistemi CAD - preferenza [redacted] Catia. Inviare curriculum presso centro servizi [redacted] Cavour, 29 - [redacted] Santena (TO)

TECNICO stampaggio termoplastici [redacted] scrittura per ditta sita in Settimo [redacted] solo pomeriggio 011/895.1926.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice [redacted] referenziata possibilmente fissa Telefonare ore ufficio 011.595.522.

COLLABORATRICE domestica età superiore 40 anni referenziata cercasi fissa per famiglia in Collegno. Tel. 0339.617.7675.

[redacted]**IA** di Monaco di [redacted] centrale cerca ragazza italiana alla pari per bambina di 6 anni. Indispensabile [redacted] lingua tedesca. Disponibilità per un anno. Tel. 0049-89-334.08692 ore serali - Fax 0049-89-340.29542.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery [redacted] giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito per inesperti [redacted] 02[redacted]

[redacted] spettacolo seleziona [redacted] nuovi, modelle/i, bambini per produzioni [redacted] pubblicità, no corsi. Telefonare n° [redacted] gratuito167/516.974.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Europea [redacted] due brillanti collaboratori per servizio propria clientela in TO - NO - VA. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno £ 5.00 000 mensili. Per informazioni telefonare ore ufficio al numero verde 1670/148 23

[redacted] primaria compagnia assicurazioni considera ambiziosi [redacted] diplomati candidati professione consulente finanziario assicurativo. Previsti corsi formazione. Supporti tecnici, risorse adeguate, rimborsi spese, affiancamenti prime uscite, patrocinio portafoglio. Telefonare 011.749.2380

[redacted] rappresentanza leader nel settore articoli sportivi cerca collaboratore. Tel 011/962.4186 ufficio

[redacted] commerciale veneta ricerca [redacted] libera settore bigiotteria in argento. Tel 0348/225 0171

AZIENDA farmaceutica nazionale operante nel settore immunoallergologico ricerca informatore medico scientifico per zona Piemonte. Richiedesi esperienza e/o laurea in facoltà scientifiche. Inviare curriculum: Electa Consulting s.r.l. - via dei Benedettini 12, 20146 Milano.

AZIENDA leader prodotti largo consumo introdotta presso industrie artigiani cerca collaboratori interessati alla vendita, lavoro zona [redacted]. Offre fisso mensile provvigioni al di sopra della media. Telefonare 0332 265 379 ore ufficio.

AZIENDA orafa [redacted] agenti di commercio per le provincie Torino, Asti, Cuneo, Regione Valle d'Aosta e regione Liguria. Portafoglio clienti consolidato, Enasarco, richiesta istruzione media superiore, età massima 35 anni, preferibile esperienza nel settore. Contatti via fax 0331 200 363.

AZIENDA produttrice leader settore [redacted] distributori cerca venditori automunito per Cuneo. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel. 02 215.1370.

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per le zone di Imperia, Montecarlo, Nizza, Cannes. Richiedesi perfetta conoscenza della lingua francese. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Intermeat - casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734.050.

DITTA op[redacted] macchine e prodotti per pulizia industriale cerca agenti, fisso più provvigioni. Tel. 011.317.8904.

[redacted] n3 addetti [redacted] residenti Torino, Cuneo, Mondovì. Fisso 1200mila più provvigioni. Tel/fax 011/324.2213.

NIGHTEL azienda in forte sviluppo, nei settori informatica e telecomunicazioni per aziende, seleziona per le zone di Torino, Vercelli, Biella, Novara e provincie: A) 4 giovani di età non superiore ai 28 anni da avviare all'attività di agente, preferibilmente diplomati/e con buone capacità di comunicazione e spiccata attitudine alla vendita. B) 2 giovani diplomati/e da avviare all'attività di agente/consulente impiantistica telefonica fissa. C) 1 giovane diplomato/a in elettronica o informatica, preferibilmente con esperienza nella vendita di SW gestionali per aziende, da inserire come tecnico commerciale nella divisione informatica. Si offrono rimborsi spese, formazione, [redacted] e serie opportunità di guadagno e crescita professionale. Contattare se interessati i n. Tel. 011/517 8827, fax 011/518.4905.

[redacted]**RTANTE** azienda operante nel settore farmacie ed erboristerie seleziona agente mono-plurimandatari, per le zone Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni, forte motivazione, grande serietà. Offriamo corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese ed interessanti provvigioni Tel. 02 880.14743

PUNTO HOTEL catena alberghiera nazionale, ricerca giovani diplomati/e disponibili a muoversi nelle zone Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per la promozione delle proprie attività. Inviare curriculum [redacted]zo fax 045/820.7168.

[redacted]udio Settimo sas seleziona 1 diplomato/a laureato/a automunito e motivato per professione agente immobiliare, settore residenziale e industriale. Tel 011 897 1394-6 - 011 800 0493

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza finanziaria [redacted] cerca diplomati/e e laureati/e [redacted] 30 anni per inserimento proprio organico. Fisso mensile Tel 011/433.7234

[redacted]

Si ricercano Adest infermieri/e professionali fisioterapisti e massofisioterapisti qualificati per strutture nel Cuneese. Contattare 0121/795 449

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [redacted] livello conoscenza cucina Piemontese maniera internazionale offresi. Tel 0123/346 476.

[redacted] libera impegni familiari [redacted] come [redacted] o colf [redacted] e referenze [redacted] 0368/714 [redacted]

[redacted]

[redacted] amministrativa 27enne - 7 anni di esperienza libera subito esperta prima nota - gestione e contatti clienti/fornitori banche conti correnti - [redacted] - [redacted] menti - fatture bolle - uso PC - centralino - dattilografia - disbrigo pratiche varie e lavori d'ufficio. Tel. 011/861.4354 - 0347/8154402.

RAGIONIERA cerca lavoro presso aziende part-time o tempo pieno. Tel. 011.385.5258.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità offresi part-time. Scrivere C. I AA4398152 - F. P. 10040 Villardora.

[redacted] esperto contabilità generale, iva, bilanci, pratico computer, AS 400, PC, Excell, offresi. Tel 0347/484 3495

[redacted] sicurezza [redacted] 626 esperto impiantistica industriale [redacted] DL [redacted], disponibile a trasferte, esamina [redacted]ste. Tel. 0335/451 440

[redacted] vendite, organizzazione, coordinamento, controllo, laureato scienze economiche 53enne, pluriennale esperienza commerciale, piccola media grande azienda, offresi. Disponibile trasferimento. [redacted] 011/747.764

[redacted] elettronico [redacted] di esperienza esamina proposte anche se provenienti dal altro settore [redacted] 011/895 2863

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI piemontesi referenziati 60 anni si offrono come custodi nel vercellese/novarese/biellese. Tel. 0321/390 230 - 0339/299 512

PERUVIANO esperto, referenziato offresi assistenza anziani a/o [redacted]. Telefonare ore pasti 011 433 5489 - 011 744 996

[redacted] Filippina [redacted] lavoro come [redacted] domestica tutto il giorno o part-time Tel 0338/925 3481

[redacted] VARI E PART TIME

38ENNE referenziata con esperienza offresi lavoro part-time impiegata o commessa. Tel. [redacted]/280 894 ufficio - [redacted] serali

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] lavoro rilevarebbe clientela in zona [redacted] Torino, esperienza ventennale. Scrivere: [redacted]pass 8511 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BIMAR corso S. Maurizio ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta 5° piano [redacted]. [redacted]. 011/43 581

CROCETTA corso Duca mq 228, 8 vani saloni cucina servizi terrazzo mq 30, box. Studio Campana 596.801.

[redacted] adiacente a Cavoretto [redacted] sivamente a privato. Tel. 0335/819.8330

VIA Sismonda privato vende appartamento signorile mq 130. Tel. 011/771.3103.

TORINO PROVINCIA

[redacted] (pressi) libera 2 ville antigue mq 110, mq 90, cortile £ 300.000.000 Studio Audi 011/812.5222.

FROSCASCO (TO) vendesi villa di ampie dimensioni in zona panoramica con [redacted] costante [redacted]. Rif. [redacted]. Tel. 0121/794 [redacted].

GASSINO elegante villa, giardino, finiture di pregio, appena ultimata, mq 320 £ 820 000 000 Tel. 011/960 1665 - 0348/516 0169

[redacted] in [redacted] parco completamente ristrutturata vendo prestigioso appartamento di mq 150 [redacted] moautonomo 2 [redacted] posto [redacted] Tel 011/919.3008

PRIVATO [redacted] villa libera con giardino nel canavese. [redacted] residenziale. Tel 011/988.3918

[redacted] ultima [redacted] signorile su [redacted] piani el mansarda con [redacted] eventuali permute. Tel 011/959.1711.

SAN Benigno Canavese palazzina 4 alloggi di 3 camere salone cucina servizi autorimesse,mansarde. L. 1800mila al mq. [redacted]. 011/254.020.

[redacted] zona collinare impresa [redacted] de ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di [redacted], permute. Tel 011 822 1842.

SANSICARIO 1.700, comprensorio sciistico della Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi [redacted] nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario Immobiliare. Tel. 0122 811 343.

VILLA indipendente di mq [redacted], vendesi a Pianezza, con [redacted], box e tavernetta [redacted] 011/780.2382

VILLA unifamiliare [redacted] a Caselette [redacted] giardino, box, tavernetta. [redacted] rifinitura Tel 011/780 2382

PIEMONTE

AFFARONE [redacted] panoramiche Monferrato. In contesto agreste veramente incontaminato, vendesi splendida fattoria. Caratteristico cascinale completamente [redacted] to su 2 piani, composto ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 8 camere letto, 3 servizi, lavanderia, [redacted], cantina, porticato. Terreno annesso a corpo unico, recintato e con [redacted] privata, mq [redacted] adibito [redacted] pi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta L. 650 milioni [redacted] 0383 929 02

[redacted] occasionissima £ 8 000 000 al compromesso. £ 9.000.000 all' [redacted]. £ 51 000 000 di mutuo (3,75%) appartamento a rustico restaurato o terreno Tel 011/288 934.

[redacted]

SEMON Torgnon [redacted] autonomi soggiorno pranzo bagno 2 camere giardino [redacted] £ 210 000 000 mutuo 3,75% Tel 0165/45 933 - 0335/878 9883

SEMON Torgnon stupendi alloggi autonomi box panorama valli Gran Paradiso skilift fondo adiacenti. Tel. 0165/45.933 - [redacted]

LIGURIA

SALZIROSSI giardini Hambury villa sul mare 2 piani 150 mq più 150 mq terrazzi tre camere living cucina tavernetta 3 bagni servizi dependance depositi garage giardino 700 mq clima unico vista eccezionale tutela ambientale ultimo. Eden privato vende. [redacted]. 011/758 [redacted].

BORDIGHERA nuovo lussuoso panoramico grande bilocale con terrazzo, box in [redacted]truzione Tel 02/527 5459 - 0335/829 1591

[redacted] giardino Portofino monte L. 145milioni più L 240milioni lungo mutuo Tel 010 251.3197-serali 0185 [redacted]

CERIALE (SV) zona residenziale signorile vicinanza mare vendesi appartamento soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, garage Tel 0523/836 831

SAN REMO inizio corso Inglesi pressi Casinò sala 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato termoautonomo £ 380.000.000 Gabetti 0184/591 610

COSTA AZZURRA

[redacted] villette in complesso con golf tennis piscina mono/bi/trilocali vista mozzafiato Da investimento [redacted] 00377/977 07357

MONTECARLO [redacted], bilocale, terrazza, cantina, parking L. 180milioni [redacted]. Tel 0143 78 908 - 0033 612.779040

MONTECARLO in palazzina splendidi [redacted] no/bi/trilocali vista mare da investimento e [redacted] 00377/977 073 57

[redacted] centro [redacted] minuti Porto stupendo bilocale a [redacted] locativo garantito, da [redacted] perdere. Spese ridotte £ 170 000.000 Euroinvest 0033/493 282300.

NIZZA villa d'epoca ristrutturata [redacted] bi/trilocali più ampio trilocale, grande terrazza. Piscina [redacted] ascensore al mare a 100 mt. Direttamente [redacted] Tel 0033/611509508

[redacted]

[redacted] presso la località [redacted] Verbier [redacted] villa un appartamento di 140 mq. ed un monolocale di 80 mq., terrazza, un garage, cantina, terreno. Ipoteca bancaria a disposizione. Si valutano tutte le proposte. Fax 0041 27 765 15 21

[redacted]

[redacted] tangenziale capannone mq 450/900 ampio cortile uffici servizi, pronto luglio. Tel 0339/345 3387.

[redacted] negozio/laboratorio 2 vetrine [redacted] Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011/581.3943

BOX AUTO

CORSO Peschiera n° [redacted] box per 3 auto [redacted] magazzino vendesi per cessione attività Tel 0339 565 3736

TERRENI

OULX vendesi terreno costruibile [redacted] 2800 con Peg approvato Tel 0339/580 2800

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI informa. Cerca urgentemente 3 camere cucina piano medio zona Nizza Millefonti definizione immediata telefonare 011/515 0798 Sig.a Meissano

LIGURIA

[redacted] per acquisto alloggio di 3/4 vani doppi [redacted] in Sanremo [redacted] Bordighera [redacted] 011/599.843

LOCALI [redacted]

A A A A PRIVATO cerca in Torino [redacted] commerciale in vendita libero o occupato, esclusivamente via Roma o limitrofe Tel. 0335.283 733

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a referenziati alloggio [redacted] Cagliari-corso Verona, camera cucina abitabile, bagno, ingresso Termo autonomo Tel 011/581 9056 ore ufficio

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone quattro camere cucina biservizi box uso foresteria Tel 0337.217 507

[redacted] (via Canova) affitto alloggio signorile di salone 8 camere, cucina, [redacted]gno. Studio Vegha 011/530 547

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO settimana Pasqua monolocale £ 300.000, bilocale £ 350 000, trilocale £ 400 000 Agenzia L'Orizzonte 0182/950 [redacted]

COSTA [redacted]

CAGNES Ippodromo Nizza affittasi da aprile/settembre prestigioso signorile appartamento immerso nel [redacted] di grande parco 3 camere salone cucina doppi servizi, ampio terrazzo 100 mt mare. Tel 011/965 1744

LOCALI UFFICI [redacted]

CAPANNONE industriale 13.000 mq buone condizioni fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare allo 011 557 4449

CORSO Vercelli prossimità autostrade affittasi capannone 360 mq. Ristrutturato a norme. Multiuso Tel 0338 593 8430 011/389 392

PRIVATO affitta capannone industriale mq 400, Fornace di Beinasco Tel 011/611.571.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in Torino alloggio in zona decorosa di 1/2 camere piano alto Tel 0348/444 9888

AUTOVEICOLI

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817.7242

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, spimute. Corso Moncalieri [redacted] 310, Torino [redacted]. 011/661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA [redacted] auto [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1899 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura [redacted] diale auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 [redacted]

[redacted] acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI [redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDE[redacted]

ALASSIO Hotel [redacted] Lux 1 stella tel 0182/640.722 mt 150 mare [redacted] ba[redacted] TV, [redacted] completa Pasqua £ [redacted] £ [redacted]

ALASSIO [redacted] Mignon vicino mare scelta menù con pesce [redacted] buffet, sconto bambini, prezzi speciali fino 15 giugno. Tel. 0182/640 776

PASQUA Rimini Bellariva - Hotel Villa del Prato tel 0541 372 629 Moderno, fiscalizzato. Cucina casalinga, pranzo pasquale 3 giorni pensione completa 180 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie [redacted] Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561 1055

46ENNE celibe impiegato altezza 1.80 buon carattere relazionerebbe nubile massimo 42enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5325 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica franco bolli. Max valutazione. Via Tripoli 85. To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42. Tel 011 650 7217

La Stampa - Abbonamenti '99

13 mesi di abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

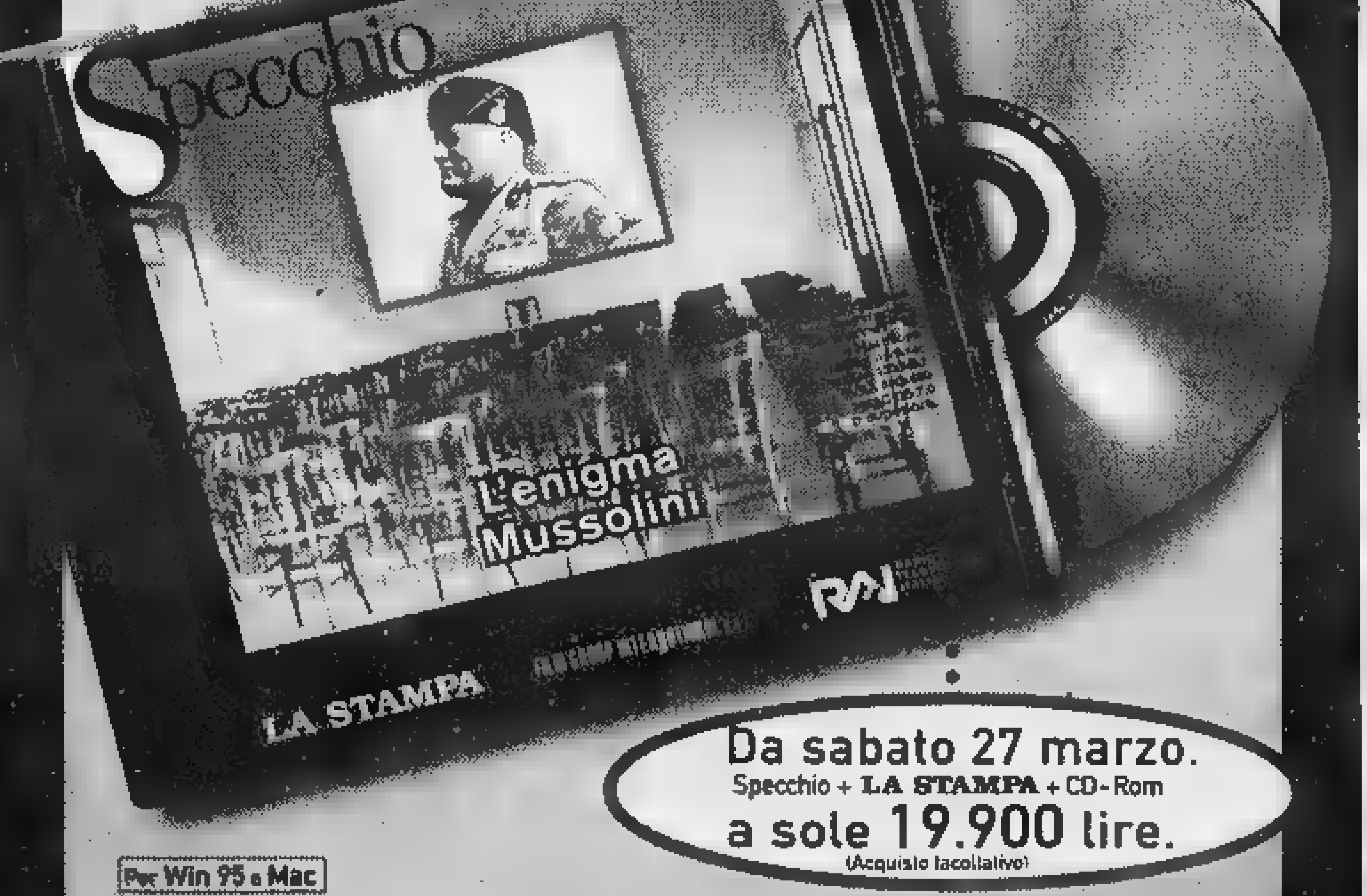
Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio DELLA STAMPA

L'enigma Mussolini.
L'altare e la polvere.



Da sabato 27 marzo.
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom
a sole 19.900 lire.
(Acquisto facoltativo)

Per Win 95 e Mac

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata a un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - in a una strada con due bambini piccoli - da parte di volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, le figlie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è il genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire al mese, contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per i capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, : «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarla all'opinione pubblica. Purtroppo è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, come la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad essere discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo di assistere chi non si comporta secondo le vivere civile».

accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i si affitta a...» è inaccettabile. resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità». Così Orlando annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di tavolo lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli come gli immigrati alla luce delle norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti. È svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Niccola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere zialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando proposta di un inedito regolare di letteratura storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigra clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «ser percorsi agevolati per vittime microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». [ale. mon.]

IN BREVE

Ministero Industria, Novara nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le . L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

chiuso per giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum sulle patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto alle imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma frode in commercio. Vendere un prodotto per altro non è reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non nient'altro che sardine di seconda scelta, l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, odore, le olive le aveva viste solo da lontano: estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un di olio adulterato: mila e bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ammesso ogni cosa: «E' vero, è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi...». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, quali vendeva, l'etichetta extravergine «Oro Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta va avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

Lodovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimbo di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui appena pulpeggiato una bambina di anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto appena accaduto, lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una casa ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale a minore. Articolo del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche un particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una zona della città semicentrale, quartiere tranquillo. Sono quasi le . Sara (la chiameremo così) tornando a casa la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «Stai zitta, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà bottiglia testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia trovata ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pm Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gromo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara forze dell'ordine si erano incontrate gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a noi, al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

Basket, la Fila a Pesaro il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

invalidità indagati medici

AOSTA. Nove medici indagati 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale Aosta concludendo dopo oltre due anni di indagini centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a milioni mensili.

Banditi Carige Bottino 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura dalle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti un cliente ritardatario e se ne sono andati una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano il Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che ci interessa organizzare manifestazioni con gli enti pubblici nè contro essi. E era pronti a toglierci di mezzo, e a chiudere in un cassetto il marchio del Salone della Musica, la Fondazione voleva farlo . Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede nulla di concreto».

Scongiurato il rischio re due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi a Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. non è possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in concorrenza con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi dal Salone, nessuno ci stia ancora lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse no. Ora tutto come prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti pieno diritto di organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

nel 2002 Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale in Valle per verificare a che punto le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

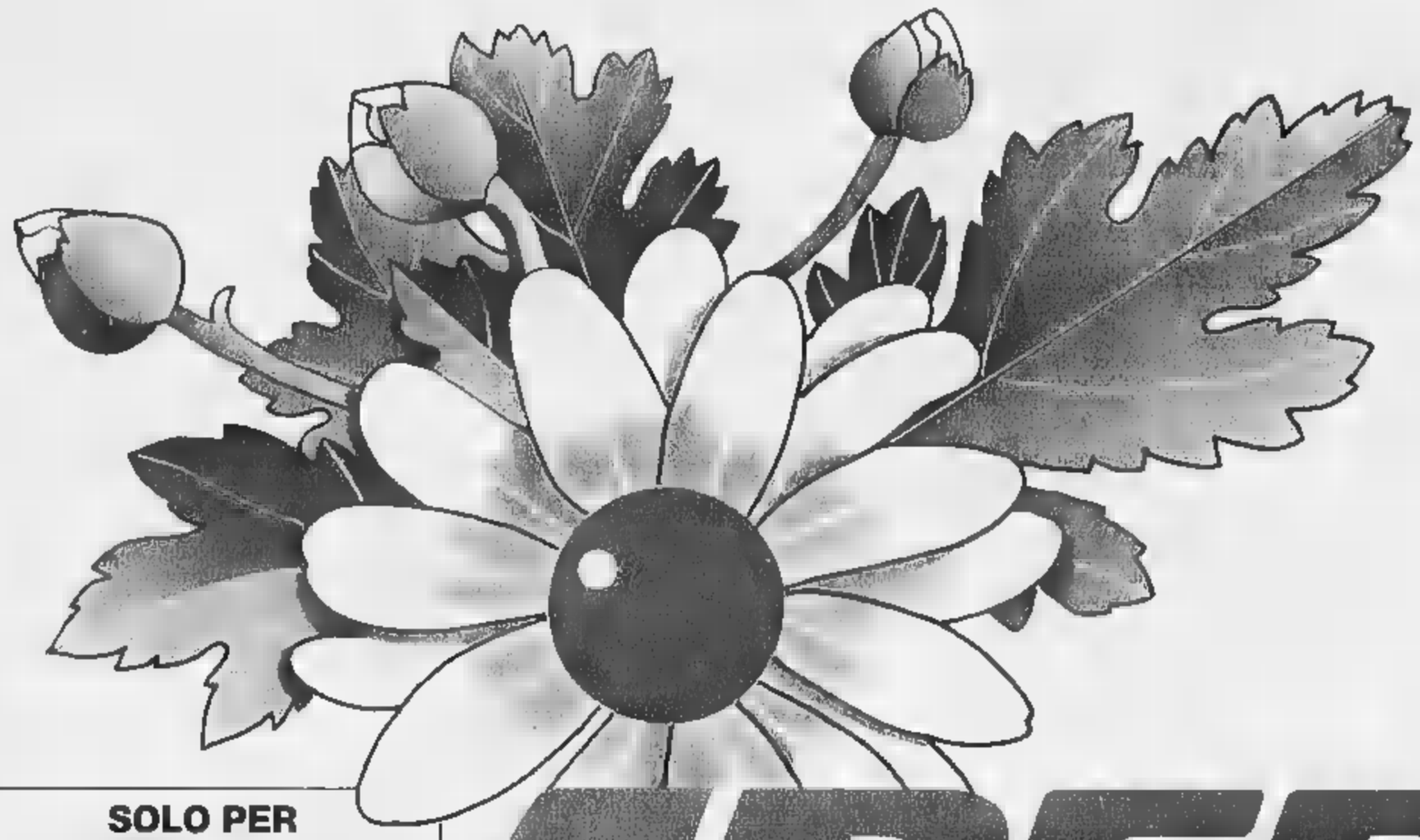
Costigliole, al castello con bontà astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestisto nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di a, i cuochi di San Marzano d'Asti. L'appuntamento per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

A TORTONA

APERTO DOMENICA 21 MARZO.

PRIMAVERAFFARE



IPER Tortona

SOLO PER DOMENICA 21 MARZO

Insalata capricciosa "GIESSE" gr 500
al kg L. 7.140
~~L. 5.950~~
Sc. 40% **L. 3.570**

Gambero reale cotto "SPEAL" gr 800
al kg L. 45.937
~~L. 49.000~~
Sc. 25% **L. 36.750**

Mozzarella Vallelata pera "GALBANI" gr. 200
al kg. L. 13.750
~~L. 3.990~~
Sc. 30% **L. 2.750**

Capretto intero o metà con testa e frittura allevato sul monte Giarolo
al kg
~~L. 23.950~~
Sc. 35% **L. 15.550**

Prosciutto crudo disossato ■ tranci
al kg ~~L. 26.400~~
Sc. 40% **L. 15.800**

Pizza Valdostana Produzione Iper
al kg ~~L. 16.900~~
Sc. 40% **L. 9.950**

7500 pezzi
Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 293
~~L. 640~~
Sc. 30% **L. 440**

■■■■ pezzi
Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 300
~~L. 650~~
Sc. 30% **L. 450**

1000 pezzi
Olio extra vergine di oliva "CARAPELLI" bott. lt 1
~~L. 8.200~~
Sc. 35% **L. 5.300**

1500 pezzi
Caffè classico macinato "SPLENDID" conf. gr. 250x2
al kg L. 9.420
~~L. 7.850~~
Sc. 40% **L. 4.710**

SOLO PER DOMENICA 21 MARZO

■■■ pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice, ricarica "DIXAN", sacco kg 4.050, 30 misurini
al kg L. 2.467
~~L. 15.990~~ - Sc. 35% **L. 9.990**

■■■ pezzi
Carta igienica "TENDERLY" gran rotolo x12
~~L. 13.200~~ - Sc. 40% **L. 7.900**

■ pezzi
TVC 14", portatile, 40 canali memorizzabili, OSD, antenna incorporata mod. 37-TA-1242 "PHONOLA"
~~L. 285.000~~
Sc. 30% **L. 199.500**

■ pezzi
Robot da cucina, potenza 500w, variatore elettronico della velocità, accessorio frullatore lt. 1 + spremiagrumi-minitritatutto, centrifuga mod. Masterchef 970 Duotronic "MOULINEX"
~~L. 189.000~~
Sc. 35% **L. 122.850**

100 pezzi
Batteria da cucina in acciaio inox, 10 pezzi, garanzia 10 anni
~~L. 129.000~~
Sc. 45% **L. 69.900**

■■■■ pezzi
Gerani in vaso cm 14 zonali-edera
~~L. 4.950~~
Sc. 40% **L. 2.950**

Camicia uomo manica lunga "RALPH LAUREN"
100% cotone, dalla tg. S alla tg. XL
~~L. 145.000~~
Sc. 30% **L. 99.900**

Polo piquet mezza manica "CALVIN KLEIN", 100% cotone, dalla tg. M alla tg. XL
~~L. 84.000~~
Sc. 30% **L. 58.800**

Reggiseno modello "AUTENTICO INFIORE" dalla tg. 1 alla tg. 4
82% poliammide, 18% elastam
~~L. 34.900~~
Sc. 30% **L. 24.400**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00

APERTO DOMENICA 21 MARZO
9.00 - 20.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2
TORTONA (AL)

Numero Verde
800-265219

AP L. THEVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 18/3/80. Offerte valide solo ■ domenica 21 ■ '99. Salvo esaurimento scorte ■ eventuali errori/omissioni di stampa.

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 20 MARZO GIAN PAOLO DORIA
21 MARZO GIANNI ZANONI

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sabato 20 Marzo 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDÌ 22 MARZO YAYA E LA SUA BAND

Da lunedì a sabato prossimi, per lavori

Il casello Est sull'A21 chiuso una settimana

Traffico deviato in via Giordano Bruno dove però sono previsti altri cantieri

ALESSANDRIA. La prossima settimana resterà chiuso, da lunedì a sabato, il casello Alessandria Est (Castelceriolo) dell'Autostrada Torino-Piacenza. I veicoli provenienti da Torino [redacted] diretti in città dovranno uscire al casello Alessandria Ovest (San Michele), che dovrà anche [redacted]re utilizzato dai veicoli che, diretti a Piacenza, devono entrare in autostrada.

Lo comunica la direzione della Satap, la società autostradale: la chiusura si rende [redacted] per eseguire alcuni lavori.

Non mancheranno problemi per la circolazione, tenuto conto che tutti i veicoli costretti [redacted] scegliere Alessandria Ovest verranno a convogliarsi su via Giordano Bruno dove il traffico, specialmente nelle ore di punta, [redacted] già particolarmente intenso, con code di chilometri.

E nelle giornate di martedì e mercoledì, 23 [redacted] 24 marzo, la situazione diverrà [redacted] più critica in quanto, per lavori [redacted] costruzione della nuova fognatura di Borgo Cittadella, dovrà essere chiusa al traffico via Giordano Bruno all'altezza dell'ex stabilimento Panelli. Si deve, infatti, attraversare la sede stradale con lo [redacted] della buca [redacted] cui posare la nuova tubatura.

Il traffico sarà deviato, [redacted] senso unico alternato, sul piazzale di fronte alla Panelli. Dal Comune escludono la totale chiusura della via ma [redacted] consiglia l'utilizzo di itinerari alternativi. E, chiuso il casello Alessandria Est, non sarà facile.

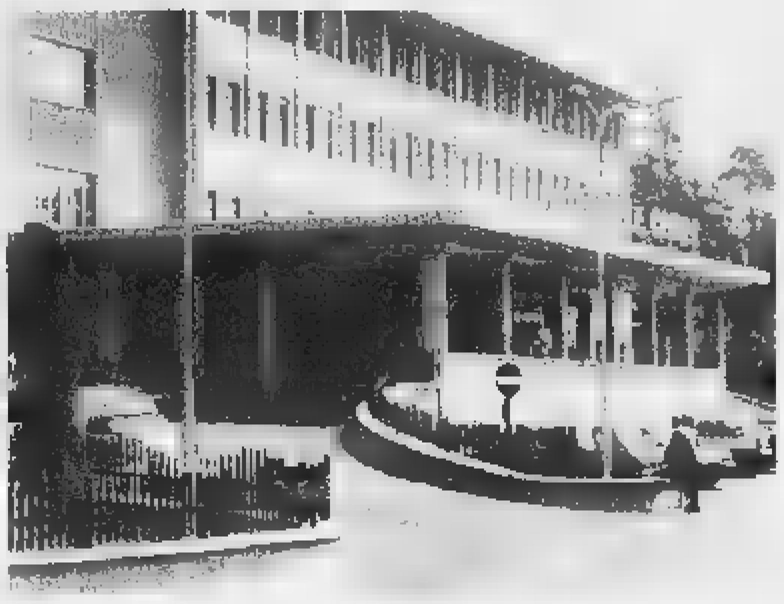
Un'alternativa potrebbe essere la strada Cerca - ma c'è il problema passaggio a livello - [redacted] l'utilizzo del casello Alessandria Sud, nella zona della cascina Aulara, sulla provinciale per Ovada. Sempre da lunedì, per lavori [redacted] manutenzione [redacted] cavalcavia dell'autostrada, sarà [redacted] senso unico alternato, per 60 giorni, viale Forlanini. [f. m.]

Lerma, l'aggressione all'alba del giorno della Festa del papà: l'uomo è grave

Accoltellato al collo dalla figlia

La donna bloccata su un bus

La donna, 31 anni, in preda a un raptus ha colpito il genitore che stava dormendo poi è uscita di casa



[redacted] foto l'ospedale di Ovada
La famiglia Ceriani [redacted] è trasferita a Lerma dalla Lombardia pochi [redacted]

LERMA. Inspiegabile fatto [redacted] sangue ieri all'alba a Lerma, nell'Ovadese: una giovane donna, colta da raptus, mentre il padre dormiva lo ha ferito con [redacted] coltellata al collo. L'uomo [redacted] stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico all'ospedale di Ovada. Non sarebbe in pericolo di vita, anche se ha perso molto sangue e la prognosi è riservata. Dopo l'intervento è stato trasferito precauzionalmente in rianimazione ad Acqui, soprattutto per far fronte [redacted] problemi di post-anestesia.

Il fatto è accaduto [redacted] un'abitazione in via Dante 35, sulla strada per Casaleggio Boiro. Protagonisti Orietta Cerioni, 31 anni, e il padre Ermanno, di 56. L'uomo [redacted] è un imprenditore, è titolare di un'azienda per la lavorazione di materie plastiche nella zona industriale della Caraffa, nel territorio di Silvano d'Orba.

I carabinieri della stazione di Mornese, che indagano sull'accaduto, stanno cercando di ricostruire con esattezza la dinamica del ferimento e i motivi che sono alla base del grave gesto della giovane nei confronti del genitore, portato a termine proprio all'alba della Festa del papà.

Pare escluso che ci sia stato un litigio: la ragazza avrebbe agito a sangue freddo, è entrata nella camera da letto del padre armata di coltello e poi l'ha colpito.

E' stata la madre [redacted] chiedere l'intervento del «118» e l'ambulanza attrezzata con un medico a bordo è giunta tempestivamente a Lerma. Il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. Presentava una profonda ferita alla parte sinistra del collo ed è stato trasferito immediatametne in sala operatoria.

L'intervento chirurgico è stato eseguito dall'équipe del dottor Vezio La Ganga. I medici hanno curato le lesioni causate dal coltello appuntito.

La ragazza, dopo il ferimento, è scesa in strada ed è salita sul pullman [redacted] linea. E' stata poi bloccata dai carabinieri a Mor[redacted].

A Lerma la famiglia Ceriani non è molto conosciuta, perché [redacted] è trasferita in paese dalla Lombardia [redacted]a pochi anni, ma il fatto ha desta viva impressione. Nessuno sa dare una spiegazione al comportamento della ragazza, che avrebbe però seri problemi di salute. Ai carabinieri ha dato l'impressione di non essersi resa conto del gesto compiuto. E' rimasta impassibile anche di fronte all'ordine di arresto con l'accusa di tentato omicidio.

Renzo Bottero

Casale: l'incidente è avvenuto ieri mattina in via Adam, la vittima abitava a Cella Monte

Operaio di 27 anni muore in moto

E' finito contro un fuoristrada mentre tornava a casa

Cristian Picello, 27 anni, e la scena dell'incidente

CASALE. Incidente stradale mortale [redacted] mattina in via Adam, nel quartiere di Oltreponte, all'altezza del bar Aquila. Nello scontro fra un fuoristrada [redacted] una moto, è morto un giovane operaio, Cristian Picello, 27 anni, di Cella Monte, padre [redacted] bimba di 2 anni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30 all'altezza dell'incrocio con via Camurati. Da prima indicazioni, anche se per una ricostruzione definitiva occorrerà attendere il rapporto dei vigili urbani, pare che in quel momento nel rettilineo vi fosse [redacted] lunga coda, anche determinata dal fatto che era giorno di mercato. All'altezza dell'incrocio qualche auto avrebbe rallentato per far passare il fuoristrada Nissan Patrol guidato da Daniela Ariotti, 32 anni, strada Torino 40, figlia del titolare del caffè «7 Bello», che [redacted] trova a una decina di metri dal luogo dell'incidente.

L'auto proveniente da via Camurati si è immessa a centro strada con l'intenzione [redacted] svoltare a sinistra, proprio mentre stava arrivando il giovane a bordo della sua Suzuki 750, che stava rientrando da Casale Popolo. Alle 13 avrebbe dovuto iniziare il turno alla Rotomec di San Giorgio. Nonostante il giovane indossasse il casco, l'impatto gli è stato fatale.

La moto si è incastrata sotto la ruota anteriore destra, mentre il corpo [redacted] finito a centro strada. A nulla [redacted] valsi i tentativi di rianimarlo operati dai medici del 118. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, in quanto il serbatoio della motocicletta perdeva benzina, e gli agenti della polizia municipale, che hanno eseguito i rilievi del [redacted] regolato l'intenso traffico, deviandolo nelle vie interne del quartiere.

Il traffico è tornato regolare solo dopo le 12,15. Fra i primi ad intervenire anche il suocero del giovane, Mario Schipani, che abita a meno di 100 metri, in via Rossi 36. Successivamente sono giunte la moglie dello scomparso, Luisella, 26 anni, operaia, e la madre del giovane, Renata Fulle, 51 anni, casalinga: in stato di choc le due donne sono state trasferite in ospedale con un'ambulanza.

La notizia dell'incidente ha suscitato profonda commozione a Cella Monte, dove il giovane abitava in via Marconi 6, con [redacted] padre Roberto, 49 anni, operaio alle officine «Fratelli Coppo» di Occimiano, con la madre, la moglie e la figlioletta Debora. La sorella Simona, 25 anni, abita invece a Cerrina [redacted] la famiglia.

«Un ragazzo molto schivo, legato alla famiglia» così lo ricordano nel paese monferrino.

Non è ancora stata definita la data del funerale: si attende [redacted] nullaosta della procura. [r. sa.]

Arrestata la presunta «maîtresse», dopo mesi di intercettazioni

Acqui, casa d'appuntamenti a pochi passi dalla Bollente

L'acquese Francesca Mastronardo

ACQUI. Una casa d'appuntamenti in pieno centro città. L'hanno scoperta la polizia [redacted] la Guardia [redacted] Finanza e nell'ambito dell'operazione è stata arrestata un'acquese con l'accusa di sfruttamento della prostituzione[redacted]. In cella è finita Francesca Mastronardo, 60 anni, abitante in via Caccia Moncalvo, figura molto nota in città.

La donna, che possiede alcuni appartamenti nel centro storico, era da alcuni mesi oggetto di accertamenti e di intercettazioni telefoniche da parte del personale di polizia in servizio al nucleo della «giudiziaria» della procura della Repubblica acquese [redacted] della tenenza della Guardia di Finanza. L'altra mattina l'arresto, su disposizione [redacted] del giudice per le indagini preliminari [redacted] base alla richiesta del sostituto procuratore Cristina Tabacchi.

Francesca Mastronardo ieri mattina è stata ascoltata per alcune ore dal gip Lucia Paola Bozzo Costa, alla presenza del pm Tabacchi e dei difensori, gli avvocati Silvio Camiciotti di Acqui e Pendini di Genova. Nulla è trapelato sul colloquio. Si sa solo che «il giudice per le indagini preliminari si è riservata di decidere sulla richiesta formulata dalla difesa di concessione degli arresti domiciliari», dice l'avvocato Camiciotti.

L'inchiesta pare [redacted] partita in seguito ad un esposto presentato all'autorità giudiziaria da alcuni abitanti del centro storico, stufi dell'insolito viavai nei pressi di un edificio di via Manzoni che si trova proprio a ridosso della fontana della Bollente. Sul video-citofono, oltre a quello di Francesca Mastronardo, vi sono diversi nomi di ragazze.

La notizia dell'arresto si è subito diffusa in città. E non sono mancati commenti favorevoli alla presunta «maitresse»: «Abito nel centro storico da quando ero bambino e conosco molto bene Francesca - dice un uomo che vuol mantenere l'anonimato -. Sono rimasto sconcertato quando mi hanno detto che l'hanno arrestata. In fondo lei non ha mai fatto male a nessuno e con tutti [redacted] sempre gentile».

In città, tutti conoscono Francesca Mastronardo per [redacted] modo un po' eccentrico di vestire e molti l'hanno riconosciuta, nonostante il suo viso fosse velato, durante una trasmissione di Enzo Biagi che aveva per tema la prostituzione. [g. l. f.]

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo 15.900.000 lire [redacted] fa fino a 880 km con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.
*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

VENITE A PROVARLA DA:
B.S. auto S.R.L.
NOVI LIGURE - Via Serravalle, 52 - Tel. 0143.329.871
CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA
OPEL

Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva	1.0 12V 55CV	[illegible]	[illegible]
Swing	1.0 12V 55CV	[illegible] **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	[illegible]
Sport	1.2 16V 65CV	[illegible] **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	[illegible]
Viva	[illegible]	[illegible]	[illegible]

**Prezzo offerto dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
http://www.opel.com

Corso Acqui diventerà a senso unico?

[redacted] e inquinamento intrappolano [redacted] Cristo

Un dibattito dopo il questionario «L'ambiente andrebbe migliorato»

ALESSANDRIA. Gli abitanti del Cristo, [redacted] quartiere in crescita dove nuovi insediamenti fanno prevedere un aumento di duemila anime, lamentano due problemi: inquinamento, atmosferico e acustico, e viabilità. Sulle possibile soluzioni si è discusso in una assemblea pubblica nel salone del Centro anziani indetta dalle sezioni «Carianna» e «Seroni» dei ds, coordinata da Vincenzo Costantino.

Dati sull'inquinamento sono stati forniti dal dottor Giuseppe Caponetto dell'Arpa, che ha ricordato i punti critici per il benzene nel quartiere, sollecitando ancora un intervento del Comune per avere più centraline.

Pierluigi Cavalchini ha fatto notare che almeno il [redacted] per cento del traffico, nel rione ed in particolare in corso Acqui, è dovuto a veicoli in transito, tenuto conto anche dei mezzi pesanti diretti alla zona industriale D4, o provenienti dalla stessa.

Le preoccupazioni degli abitanti sono emerse dai diversi interventi dei presenti, che hanno anche rimarcato la mancanza di servizi nel quartiere, il che comporta la necessità di spostarsi verso il centro, aumentando il numero delle auto dei moltissimi pendolari.

A parte la proposta, che Costantino ritiene debba essere discussa in un incontro tra i rappresentanti delle varie categorie, di sperimentare per uno o due mesi il senso unico in corso Acqui, interessante è [redacted] progetto di Filippo Sparacino, della segreteria dell'unione comunale ds e funzionario dell'Atm.

Sparacino, che ha svolto un'analisi complessiva sul traffico in città, ritiene impellente cercare di porre rimedio alla situazione attuale del Cristo, con eccessivi flussi veicolari.

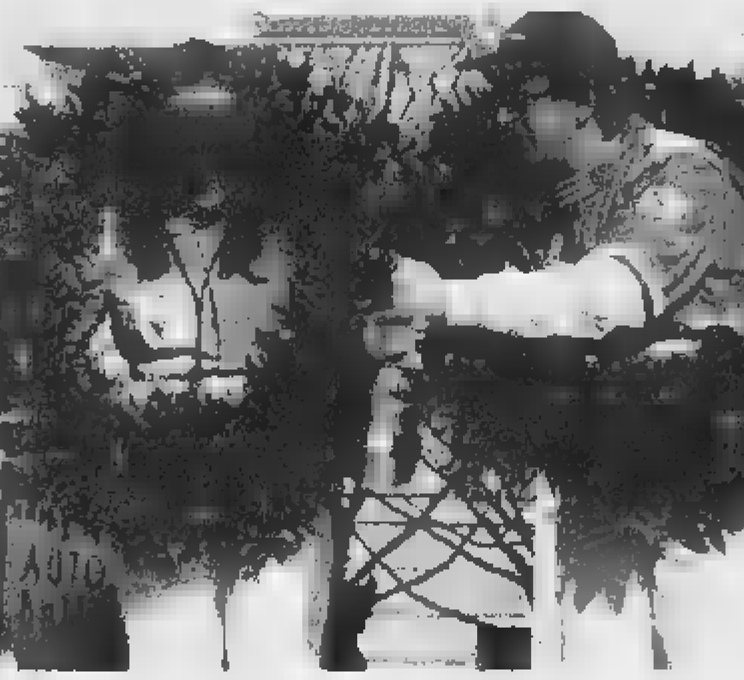
Due possono essere le soluzioni. Per lo spostamento interno dell'ampio quartiere potrebbe essere istituita una «navetta» che, partendo da [redacted] Acqui, percorra le vie Casalbagliano, Benzi [redacted] Maggioli, ritornando quindi nel corso. Potrebbero essere us[redacted] mezzi a basso impatto ambientale, elettrici o, meglio ancora a metano.

Per i pendolari, invece, che ogni giorno devono raggiungere il centro città, Sparacino pensa ad un servizio a chiamata: gruppi di potenziali utenti con esigenze omogenee potrebbero chiedere l'utilizzo di «navette», in determinati orari.

Se un valido servizio pubblico verrà offerto agli abitanti, alternativo all'uso dell'auto, si potrà pensare poi a corsie preferenziali, aree di sosta, zone a traffico limitato e, come ha detto l'onorevole Renzo Penna, anche ad un parcheggio sotterraneo per togliere le auto dalle vie, migliorando l'ambiente.

Franco [redacted]

Presentata la 25ª edizione del rally alessandrino del 10 e 11 aprile



L'equipaggio Borsa-Berra vincitore delle ultime due edizioni sarà anche quest'anno al via [redacted] rally alessandrino

Coppa [redacted] tutte le novità

ALESSANDRIA. C'era anche l'ingegner Claudio Lombardi - uno che di rally [redacted] ne intende - alla presentazione della Coppa d'Oro. La venticinquesima edizione del rally alessandrino [redacted] terra il 10 e l'11 aprile, con un'anticipo di sette giorni rispetto al previsto. Colpa del referendum, ma la macchina organizzativa non ne soffrirà.

Alla vigilia del nuovo millennio, il comitato organizzatore della Castello Corse ha le idee chiare: «L'obiettivo è uno solo - conferma Italo Ferrara -: fare il grande salto di qualità. Ossia portare nel Duemila la nostra gara nel calendario del campionato italiano assoluto». E per dimostrare che l'organizzazione [redacted] all'altezza [redacted] stato richiesto l'invio di osservatori della Csai.

La gara - che inaugura la Coppa Italia, prima zona - partirà sabato 10 aprile, alle 20, da piazza Libertà: prima destinazione è Valenza, dove si terrà la «superspeciale» che già lo scorso anno ha appassionato il pubblico. «Le vetture percorreranno la tangenziale - spiega Ferrara -, entreranno nel tunnel, quindi in zona Coinor e [redacted] sarà anche [redacted] tratto di sterrato. Uno spettacolo sicuramente entusiasmante». Domenica 11 il clou, con partenza alle 7 da Alessandria, dove, alle 17,50, è previsto l'arrivo [redacted] primo concorrente. Come sempre quattro le prove speciali, da ripetere due volte: ci sarà un parco assistenza (ogni due prove) nel piazzale della Erg di Arquata. Rispetto allo scorso anno, sono confermate le prove di Polverola e Giarolo mentre rappresentano una novità quelle di Vargo e Grondona. Quest'ultima, con i suoi 15 chilometri, sarà la più lunga: complessivamente il percorso misura [redacted] chilometri, di cui un centinaio sono di prove speciali. Le iscrizioni si ricevono all'Aci sino al 2 aprile: garantita la partecipazione dell'equipaggio Borsa-Berra su Ford Escort, vincitore delle ultime due edizioni. **[b. v.]**

Cerimonia oggi al cinema Alessandrino

[redacted] premio «Tempesta»

Attestati per la solidarietà dimostrata andranno a due alunni e tre scolaresche

[redacted] L'esempio viene dai bambini che spesso [redacted] ricchi [redacted] valori [redacted] doti umane e, giustamente, vengono premiati con riconoscimenti modesti ma significativi.

A ricevere una ricompensa per [redacted] loro buon operare saranno questa mattina due scolari e tre intere classi della provincia, vincitori della 48 edizione del premio di bontà «Livio Tempesta» istituito dal Comitato provinciale del Centro nazionale apostolato bontà della scuola.

La cerimonia, corredata da danze, musica, piccolo concerto e brevi discorsi ha luogo, inizia alle 9,30, al cinema Alessandrino. Chi sono questi bambini e perchè ricevono il riconoscimento che ha per tutti [redacted] denominatore comune, cioè la solidarietà?

Sergio Bogani che nel '97-'98 ha frequentato la IV elementare a Vignole Borbera si [redacted] distinto «nel [redacted] degli studi per sensibilità d'animo, altruismo, generosità nei confronti dei compagni, autentica spontaneità e spirito di solidarietà manifestati a favore di uno [redacted] gravi difficoltà». Con lui Sergio h[redacted] creato uno spirito d'intesa così da farlo uscire dall'isolamento. E altrettanto ha fatto Omar Triglia, [redacted] più piccolo fra i premiati: in prima elementare, scuola Caduti per la libertà, di Alessandria si è imposto con naturalezza [redacted] «modello e stimolo [redacted] compagni di classe gra[redacted] ad una sensibilità molto acu[redacted] nei confronti delle persone in difficoltà». [redacted] suo comportamento ha fatto sì che si creasse un ambiente sereno e affettuoso attorno ad un'alunna con gravissimi problemi di inserimento.

Un alunno della III A della scuola elementare «Villaggio Eu[redacted] di Alessandria aveva difficoltà di integrazione [redacted] inserimento. I compagni sono riusciti a comprendere le ragioni [redacted] disagio relazionale e lo hanno aiutato fino a farlo sentire «un membro partecipe e amato della classe».

Per questo ricevono il premio «Tempesta» [redacted] pure gli alunni della III classe delle elementari di Villanova Monferrato che hanno dimostrato «grandi doti di solidarietà [redacted] confronti [redacted] un compagno in gravi difficoltà fisiche e psichiche». Tutti [redacted] adoperati per creare un ambiente ricco di affetto e di disponibilità per far fronte ai bisogni del loro compagno.

Infine gli alunni delle elementari [redacted] Rivalta Bormida hanno creato un ambiente dove i valori della solidarietà e convivenza «sono stati portati a livelli encomiabili» [redacted] hanno saputo trasformare un impegno vissuto individualmente [redacted] espressione collettiva della cultura della comunità per sostenere l'azione di enti che [redacted] occupano dei poveri della zona».

[redacted] Camagna

Soroptimist club

[redacted] poliziotto

ALESSANDRIA. Il Soroptimist Club alessandrino partecipa oggi a Stresa all'interclub Piemonte-Valle d'Aosta per il primo convegno su: «La donna e il lavoro: esperienze e nuove proposte». Tutti i Club presentano un lavoro, quello alessandrino è imperniato sulla locale scuola di polizia che ha una forte presenza femminile.

Le donne sono 234 su 580 allievi; hanno un'età fra i 24 e i 30 anni, provengono da tutta Italia, alcune sono sposate e laureate (una [redacted] avvocato civilista e ha voluto «passare dall'altra parte»), per molte la scelta di frequentare tale scuola va ricercata nella realizzazione di un sogno risalente all'infanzia.

C'è chi vuole essere utile alla collettività e chi è solo in cerca di un lavoro, qualsiasi esso sia.

Molto spesso le famiglie sono contrarie per il luogo comune che vuole la divisa indossata solo dagli uomini così come sono contrari i fidanzati che cercano di opporsi all'allontanamento da casa per frequentare i corsi e per la destinazione. **[e. c.]**

Valenza, alla Laterizi

[redacted] «raddoppia» [redacted]

VALENZA. Allo stabilimento San Marco Laterizi di regione Groppella s'inaugura oggi alle 11 la mostra «Installazione-Raddoppio (dematerializzante) [redacted] - Assenza» di Paolo Ferrari. Si tratta di un'«operazione» della durata di 5 anni, concepita da Paolo Ferrari, scienziato ed artista, che si occupa dello studio e della ricerca nei campi clinico, musicale, letterario ed estetico, per supportare l'attività nervosa superiore, denominata «in - Assenza». «Gli spazi vuoti, in assenza di materialità (il sistema lavorativo della San Marco è tutto robotizzato; ndr) e di punti di riferimento, producono un effetto straniante - spiega l'artista - le mie opere creano una rete di segnali e hanno la funzione di modificare l'indifferenziazione spaziale e quindi anche relazionale, fra uomini e fabbrica».

L'intervento, primo del genere in Europa, che verrà realizzato in un capannone di 25 mila mq, con trenta opere nel formato 150x200 create con stampa digitale su supporti sintetici. **[r. c.]**

Oggi la presentazione

[redacted] e l'enciclopedia [redacted] sprechi

L'onorevole Raffaele Costa oggi in città per presentare il [redacted] libro sull'Italia degli sprechi

ALESSANDRIA. «L'Italia degli sprechi» l'«enciclopedi[redacted] di Raffaele Costa sulle spese assurde a carico del contribuente», viene presentato oggi alle 17 all'hotel Alli due buoi rossi.

Saranno presenti l'autore e Franco Borsalino. Nel salone parrocchiale di Cascina Grossa Egidio Lapenta e Carlo Pesce illustrano [redacted] loro ultimo libro «Alessandria città militare nel XVII secolo. A Novi alle 17 al teatro Marenco si presenta «La notte» di Angelo Gaccione. A Casale alle 17 [redacted] palazzo San Giorgio si parla di «*Le parole della risaia*» di Elisabetta Pelli. **[m. pu.]**

Banchetti per 2 giorni

[redacted] per [redacted]

ALESSANDRIA. Uova pasquali per contribuire a battere la leucemia: oggi e domani vengono poste in vendita (15.000 lire ciascuna) in vari banchetti dislocati in città e precisamente in piazzetta della Lega, in corso Roma davanti alla chiesa di San Giovannino, nell'atrio dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», sotto i portici di piazza Marconi, sul piazzale antistante la chiesa di San Michele e nell'atrio della stazione ferroviaria.

La vendita benefica è organizzata dall'Al-Ail Onlus, la sezione di Alessandria dell'Associazione italiana contro le leucemie che ha sede all'ospedale civile e opera da un anno.

L'associazione [redacted] realizzando vari progetti, cioè l'acquisto di stromentazioni scientifiche, il finanziamento di borse di studio per attività di ricerca destinati a biologi, i corsi di aggiornamento per personale medico [redacted] biologo operante nel campo della terapia delle leucemie, l'incentivazione di attività di ricerca su leucemie [redacted] linfomi. **[e. c.]**

DA NON PERDERE

[redacted]

Commercio solidale

Oggi, nella bottega Calebasse, in via Alessandro III, [redacted] ad Alessandria in occasione della gior[redacted] caffè, si potrà gustare un caffè equo e solidale, «buono per chi lo consuma e giusto per chi lo produce». **[r. sc.]**

[redacted]

Un convegno a Novi

«Dare vita agli anni - Quale integrazione fra i servizi per l'assistenza al malato?» è il titolo di un convegno che si tiene [redacted]ggi dalle [redacted] al Collegio San Giorgio di Novi. Fra i relatori [redacted] saranno Mauro Tinella, direttore [redacted]nitario Asl 22, Luigi Orlando, presidente dell'Assemblea del Consorzio dei Comuni del Novese per il servizio socioassistenziale. **[m. pu.]**

[redacted]

Valenza, raccolta firme

Oggi a Valenza per l'abrogazione della legge Turco-Napolitano [redacted] firma dalle 9 alle 13, al presidio promosso dalla Lega in piazza Gramsci. Invece dalle 10 alle 13 nei giardini di viale Oliva, Rc raccoglie firme [redacted] solidarietà alla proposta di dare uguali diritto agli italiani e agli stranieri: casa, lavoro, assistenza sanitaria, diritto di voto. Alle 22, festa multietnica al Centro sociale Lacandona di via Pavia, 13. **[r. c.]**

[redacted]

Lav contro allevamenti

Oggi in piazza Mazzini a Casale [redacted] presenti [redacted] bancarelle della Lav per protestare contro gli allevamenti di galline in batteria. A favore della campagna ci [redacted] una vendita di uova di cioccolato a 15 mila lire con sorpresa. **[r. sa.]**

[redacted]

Una spilla per le rondini

«Una spilla per aiutare le rondini», [redacted] il titolo [redacted] un'iniziativa organizzata dalla Lipu per domani. In cambio di [redacted] lire le persone riceveranno [redacted] spilla, il contributo servirà per proteggere le rondini che so[redacted] in continuo calo. Inoltre si potrà firmare a sostegno della delibera «Salvarondini» che sarà pre[redacted] in ogni Comune. **[r. g.]**

[redacted]

Domande ad Arquata

Scade [redacted] 31 [redacted] il termine per la presentazione [redacted] domande per ottenere i contributi per il rifacimento delle facciate degli edifici ad Arquata. Occorre rivol[redacted]i all'ufficio urbanistica [redacted] Comune il mercoledì [redacted] venerdì dalle 10,30 alle 12,30. **[m. pu.]**

LAUREA - Gli amici più veri si congratulano con il 22enne Francesco Mano Cellerino [redacted] Castelletto M[redacted] che il 10/03/99 presso la Facoltà di Scienze Politiche [redacted] Alessandria ha brillantemente discusso la tesi: "La sosta a pagamento in Alessandria, aspetti economici"

LUNEDÌ **tutto**soldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TABACCHERIA FELLA
NUOVA APERTURA
GIOCO LOTTO
Serravalle Scrivia

[redacted]
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475
Due serate da non perdere
SAB 20
[redacted]
[redacted]
RAOUL [redacted]
[redacted]
PRIMAVERA"
[redacted]

[redacted]
SIMBOL
QUESTA SERA
MASSIMO DELLA BIANCA
[redacted]
LUIGI [redacted]
[redacted]
TEL. [redacted]

bennet
Per il potenziamento [redacted] tecnici, ricerca:

[redacted] / AL)

Si richiede: [redacted] 25/30. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale [redacted] buona espe[redacted] nell'ambito della installazione degli impianti elettrici civili [redacted] industriali, nonché conoscenza degli impianti [redacted] climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità ai trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. MAN/AL) anche sulla busta, a: DI.TEX.AL. S.p.A., Selezione Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Luci[redacted] (CO)

LETTERE [redacted]

«Bizzarrie elettorali o fede ecologista?»

Il sindaco di Bosco Marengo fa impallidire perfino gli antinuclearisti storici: devono passare sul mio cadavere, mi sdraierò per terra, neppure un chilo di uranio passerà. Con identico fervore l'assessore all'Ecologia della Provincia, Ennio Negri, calza l'elmetto e arruola addirittura i nomicissimi Comitati della Fraschetta: alziamo le barricate.

Bizzarrie del clima primaverile? O piuttosto del clima preelettorale? Senz'altro troppa smania di strafare. Eppure, con più senso della misura, la mossa furba l'aveva già fatta il presidente Fabrizio Palenzona, ritirando la delibera con [redacted] la Provincia autorizzava a Fabbricazioni Nucleari un impianto di rifiuti industriali in piena Fraschetta. Con ciò disinnescando la mina elettorale che era già saltata sotto la poltrona dell'incolpevole candidato sindaco ulivista [redacted] capoluogo, quando i Comitati spiegarono - porta a porta - che la salute è il bene più prezioso, [redacted] votate i partiti della giunta provinciale.

Non so se i comitati riusciranno, come sarebbe giusto, a farsi risarcire da Palenzona le decine di mili[redacted] spese per bloccare l'impianto rifiuti, mentre che mai penso che Palenzona rifonderà ai contribuenti alessandrini le centinaia di milioni buttate via per sostenere l'impianto.

Credo invece che egli [redacted] riuscito in extremis a disinnescare la bomba [redacted] aumentare le declinanti probabilità elettorali. Perciò non è proprio il caso che Negri si metta a cavalcare il nucleare: proprio lui che - in piena Fraschetta - accanto a 147 tonnellate di uranio ci voleva piazzare migliaia di tonnellate annue di rifiuti industriali. Se pentito, si metta più umilmente al servizio dei Comitati. Se [redacted] buona fede, e non in estro elettorale, egli sarebbe infatti nella posizione giusta per aiutarci a smascherare [redacted] colossale imbroglio nucleare che - da tempo abbiamo denunciato - [redacted] sta perpetrando [redacted] danno delle popolazioni alessandrine.

Tendo la mano.

Lino Balza
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata [redacted].:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Mare[redacted]** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **[redacted]ne:** Cri 0144 714.433 [redacted] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** [redacted] 0142 [redacted]. [redacted]**ne:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [redacted] **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted]. [redacted] 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]**la:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità, dietro [redacted] presentazione di ricette [redacted] urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144 322.920) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488) 15-18,45. **Casale:** Accornero, [redacted]. Mazzini [redacted] (0142 452.220). [redacted] Giara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli [redacted] (0143 80.348). [redacted] Centrale, [redacted]. Emilia 163 (0131 861.403) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) 15,30-19,30. **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131 941.308).

[redacted]

[redacted] 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [redacted] 322.211; [redacted] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[redacted] S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 959.111.

Tortona, Boggio Sola: «Aspettiamo suggerimenti da sindaci e forze sociali»

Come la Crt userà i 281 miliardi

L'idea di una casa di riposo nell'ex Loreto

TORTONA. E' ormai solo questione [illegible] giorni (l'atto definitivo verrà sottoscritto forse all'inizio della prossima settimana) per [illegible] parte della Fondazione Crt, del 60% delle azioni della [illegible] di risparmio tortonese alla Banca Lombarda di Brescia, potente gruppo recentemente nato attraverso l'integrazione fra la Banca S. Paolo ed [illegible] Credito Agrario Bresciano [illegible] che costituisce una holding che gestisce pure il Banco S. Giorgio di Genova, la Banca Valle d'Aosta e la Banca Valle Camonica.

Attualmente la «Lombarda» è insediata al terzo posto fra i gruppi della vicina regione ed è fra i primi, quindi, anche a livello nazionale: 440 filiali in 24 provincie di otto regioni (nord e cetro Italia) e posizione di leadership in provincia di Brescia, dove opera con ben 220 filiali. Il bilancio '98, il primo di questo [illegible] gruppo bancario ha visto 218 miliardi di utile, con un dividendo [illegible] 550 lire ad azione ed [illegible] stato lo stesso amministratore delegato, l'avvocato Corrado Faissola, ad annunciare agli azionisti la prossima acquisizione della maggioranza delle azioni della Crt. Il tutto, a parere del dirigente bresciano, rientra in una strategia di espansione della «Lombarda» verso il pavese, il piacentino e soprattutto verso [illegible] Liguria. Ma a convincere i bresciani ad acquisire la maggioranza Crt (che dispongono di un «free capital» di 1300 miliardi) è stato soprattutto - oltre naturalmente la posizione strategica della sua zona di influenza - la regolarità e la trasparenza dei bilanci, che hanno indotto [illegible] futuro acquirente a rinunciare alla «due diligency», ossia alla verifica di congruità, che [illegible] nei suoi diritti e che di solito viene sempre effettuata. Il grande lavoro di Carlo Boggio Sola del consiglio di amministrazione della Fondazione Crt sta dunque per [illegible] premiato nel migliore dei modi, tanto più che il prezzo è ulteriormente salito: dai 277 miliardi («top-price» [illegible] livello nazionale) [illegible] [illegible] passati infatti ad oltre 281 miliardi. [illegible] successo infatti che è stata valutata anche la prestigiosa pinacoteca della Crt (che probabilmente [illegible] concessa [illegible] comodato alla Fondazione) e tra i tanti tesori c'era anche un Pellizza da Volpedo [illegible] una valo[illegible] stimato di oltre [illegible] milioni.

La domanda adesso riguarda la destinazione dell'ingente somma di denaro che la Fondazione dovrà necessariamente investire. [illegible] presidente Boggio Sola naturalmente qualche idea ce l'ha, per esempio quella di costruire - nella zona del chiostro dell'ex basilica del Loreto - [illegible] casa albergo per anziani, attrezzata anche con salone multivalemte nei locali dell'ex chiesa. E anche quella di valorizzare il Castello, restaurando le [illegible] carenti del bellissimo parco [illegible] permettendo ai cittadini di «sfruttarlo» pienamente. «Naturalmente opereremo anche in tutte le altre [illegible] di nostra competenza - afferma Boggio Sola -. Abbiamo molte idee e altre, per progetti mirati, [illegible] accetteremo da parte dei sindaci, delle forze sociali ed imprenditoriali, del clero, [illegible] associazioni. Certamente quei 281 miliardi [illegible] li chiuderemo in cassaforte: intendiamo usarli per opere di pubblica utilità».

Ettore [illegible]

La sede della Crt di Tortona. Cederà [illegible] delle [illegible] alla Banca Lombarda

Novi: la richiesta degli ambulanti

«Mercato? Meglio in via Garibaldi»

NOVI LIGURE. Torna d'attualità [illegible] mercato ambulante del giovedì. C'è una richiesta presentata dalla Confesercenti di Alessandria in [illegible] gli alimentaristi di piazza Carenzi e piazza XXVII aprile, [illegible] di tornare in gran parte in via Garibaldi. Qui erano stati collocati l'anno scorso per consentire il rifacimento delle reti idriche e fognarie e della pavimentazione in via Roma. Alla conclusione dei lavori, il ritorno nel centro storico aveva scatenato le loro proteste perchè volevano restare [illegible] via Garibaldi. Dopo un tira e molla con il Comune [illegible] tornati ai loro posti in piazza Carenzi e piazza XXVII aprile. Ora dopo aver svolto l'attività in queste due [illegible] a ridosso del municipio per cinque mesi, lamentano vari disagi ed una parte vorrebbe tornare [illegible] Garibaldi: così chiedono che una ventina di loro possa tornare lì il giovedì mattina, mentre in piazza Carenzi rimarrebbero sette ambulanti di [illegible] tre «nuovi arrivi». Martedì [illegible] sabato, essendo in numero inferiore rispetto al giovedì, rimarrebbero in piazza Carenzi. Per discutere di questa proposta è stata convocata l'altra [illegible] alla Casa del Giovane della Parrocchia di San Pietro una riunione del Comitato spontaneo di via Roma, costituito da abitanti [illegible] negozianti della via. Erano presenti fra gli altri il sindaco Mario Lovelli, l'assessore al Commercio Guido Trespioli e i candidati sindaci Antonio Morettini della Lega Nord [illegible] Maria Rosa Porta del Polo delle Libertà. L'incontro è stato interlocutorio. Claudio Chirivì portavoce del Comitato sottolinea l'importanza di una riqualificazione e valorizzazio[illegible] più generale della via al [illegible] là della questione del mercato ambulante. Lovelli conferma l'inserimento in bilancio del contributo per l'abbattimento degli interessi sui mutui per i lavori di ristrutturazione, per Porta occorre che il Comune sostenga di più i commercianti. **[m. pu.]**

IN BREVE

[illegible]

Paziente psichiatrica morta dopo [illegible] caduta

Una paziente psichiatrica dell'Asl 20, è morta ieri per il trauma cranico riportato dopo [illegible] caduta, dovuta a un malore. G. M. L., 52 anni, era inserita nell'impresa di pulizia all'interno dell'azienda sanitaria. **[r. al.]**

[illegible]

Banda [illegible] tir un altro colpo

Nuovo colpo della banda dei tir all'area di servizio Marengo Sud, sull'A 26. Mentre l'autista di un tir spagnolo (Diaz Parra, 50 anni) dormiva [illegible] cabina, i ladri hanno preso parte del carico: caramelle e dolciumi. **[r. bo.]**

[illegible]

Aggrediti all'uscita dal ristorante

Due ventenni che abitano [illegible] Tortona hanno denunciato la scorsa notte ai carabinieri, di essere stati rapinati vicino al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia. A. [illegible], e P. R. hanno affermato che i due uomini che [illegible] hanno costretti a consegnare soldi e oggetti d'oro erano albanesi e si sono allontanati su una «Croma». **[e. p.]**

Morto in un incidente

Oggi i funerali al presidente del [illegible]

Francesco Lucchese, aveva 31 anni morto sull'«A7»

NOVI LIGURE. Si celebrano alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore i funerali di Francesco Lucchese, 31 anni, il perito elettronico novese [illegible] nell'incidente sulla A7, fra Tortona e Castelnuovo mercoledì scorso. La cerimonia funebre sarà officiata [illegible] don Giuseppe Bruniera. La salma verrà tumulata nel cimitero cittadino. Ancora sotto choc la [illegible] per [illegible] morte [illegible] Francesco Lucchese, noto anche per la sua appartenenza al Rotary: era stato eletto presidente del Rotaract di Novi. **[m. pu.]**

La vittima è di Volpedo

Truffa dei rimorchi anti-ribaltabile frutta 5 milioni

VOLPEDO. Sempre d'attualità, anche nella nostra zona, le truffe ed i raggiri ai danni delle persone anziane. Quella dello quale [illegible] venuti a capo ieri i carabinieri durava da quasi tre mesi. Due donne, che hanno dichiarato di essere giostraie, pare avessero preso di mira un'anziana del paese, facendole acquistare trine, ricami e [illegible] altri oggetti che avrebbero «portato fortuna» [illegible] quantomeno «scacciato [illegible] malocchio». L'anziana signora è stata sottoposta ad un vero e proprio stillicidio [illegible] richieste da parte delle due, alle quali in vario [illegible] avrebbe versato la somma totale di circa [illegible] milioni. Nei giorni scorsi, [illegible] della truffa, ha però denunciato il fatto ai carabinieri che si sono messi all'opera, indagando a piede libero [illegible] 56enne I. D. di Sale e la 37enne S. V. di Refrancore (Asti). Le foto segnaletiche [illegible] due donne sono state inviate alle varie stazioni dei carabinieri per accertare se anche altrove le donne abbiano compiuto truffe o raggiri. **[e. p.]**

Già capo della Direzione provinciale del lavoro

Atti di libidine in ufficio

Nuova accusa al dirigente

ALESSANDRIA. Nuovi guai per il dottor Mario Fersini, [illegible] anni, già capo della Direzione provinciale del lavoro di Alessandria [illegible] Asti (è stato trasferito [illegible] autunno) condannato nel luglio '98 [illegible] due anni e sei mesi di reclusione per molestie sessuali ai danni di una dipendente.

Il sostituto procuratore della repubblica Marcello Maresca ha chiesto al gip Simone Perelli, che [illegible] pronuncerà in udienza preliminare il prossimo 31 maggio, l'incriminazione del funzionario per atti [illegible] libidine nei confronti di un'altra dipendente.

Era stata la donna [illegible] denunciarlo nel dicembre'96 mentre era in corso l'inchiesta che portò poi Fersini in tribunale (la sentenza è stata appellata e si è in attesa del processo di secondo grado).

Gli episodi si sarebbero protrattati dall'89 al '96 [illegible] la dipendente ne aveva parlato al proprio [illegible] dove era stata citata come teste. Disse che il dottor Fersini «sembrava una piovra». «Mi sentivo sempre le sue mani addosso, non ne potevo più ma allo stesso tempo ero choccata e intimidita».

Il dirigente ha sempre negato: «sono [illegible] vittima innocente di rancori altrui» disse al processo contestando le accuse definite calunnie e infamie.

Ieri intanto il gip ha archiviato [illegible] procedimento penale per calunnia apertosi su denuncia del dottor Fersini del [illegible] '97, a carico della dipendente che lo aveva messo nei guai [illegible] che al dibattimento si [illegible] costituita parte civile con Anna Dondi.

La donna aveva fatto presente che anche dopo la denuncia gli atti di libidine [illegible] proseguiti «rendendo invivibile la situazione nel rapporto di lavoro». Il gip ha archiviato gli atti «non sussistendo la calunnia». **[e. c.]**

L'Asmt ha bonificato i serbatoi con gli ultravioletti

Bettole: vermi nell'acqua che sgorga dai rubinetti

TORTONA. Apre il rubinetto e sgorgano vermi. Piccoli, trasparenti, dall'aspetto quasi simpatico. E' capitato negli scorsi giorni in un'abitazione della piccola frazione Bettole di Rivalta Scrivia e gli animali sono stati notati grazie al fatto che l'acqua sgorgata dal rubinetto era stata raccolta in un recipiente di plastica colorata.

Immediata la segnalazione dello sfortunato cittadino all'Amst, l'azienda municipalizzata tortonese, che è intervenuta prontamente [illegible] [illegible] grande dispiego di mezzi.

La frazione di Bettole riceve acqua da un serbatio che «pe[illegible] direttamente nello Scrivia, dal lato sinistro. Il serbatoio è stato completamente svuotato e disinfettato: per qualche ora nella frazione, dove abitano una trentina di famiglie, l'acqua ha scarseggiato, ma i tecnici dell'Amst hanno effettuato a tempo [illegible] record un «by-pass» con la rete idrica che alimenta la zona di Rivalta. Per un po' l'acqua che sgorgava dai rubinetti aveva uno strano colore e per qualche tempo è stata fortemente «profumata» di cloro, [illegible] di vermi non s'è più fortunatamente vista ombra, stroncati evidentemente dalla forte quantità di cloro [illegible] nell'impianto.

Intanto si è provveduto ad analizzare - da parte dell'Amga, convenzionata con l'Amst per questo tipo di lavoro - sia l'acqua sia i poveri vermiciattoli. L'acqua è risultata batteriologicamente pura anche [illegible] clorata al limite.

Però si è accertato pure che i vermiciattoli (si tratta di larve di mosca carnaria, che si possono rintracciare nei frutti) sono clororesistenti: per stroncarli definitivamente nella rete idrica di Rivalta si è così deciso di utilizzare i raggi ultravioletti. **[e. p.]**

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

ECOINCENTIVI Emme 3
SOLO DA NOI
FINO A L. 3.800.000 DI RISPARMIO...

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

L. 38.450.000*

Avensis [illegible] 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis ha di serie:
▪ ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
• Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici ▪ Chiusura centralizzata
• Antifurto immobilizer ▪ Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

L. 36.950.000*

... OPPURE L. 20.000.000
FINO A 54 MESI A ZERO INTERESSI
L. 370.000 AL MESE
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,55%

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

TOYOTAFIN
TOYOTA

La tradizione dei «pom moj» rivivrà domani nel centro del Tortonese

Casalnoceto, una festa antica

Si potranno visitare il museo e la chiesa

Da sinistra, la tenuta Rosano, San Rocco e il municipio

CASALNOCETO. E' difficile spiegare cosa sia esattamente la festa dei «pom a moj». La definizione è in dialetto locale ma potrebbe sembrare ostrogoto, anche perché ci vorrebbero una dieresi e un accento circonflesso da qualche parte.

La faccenda dei «pom a moj» si può comunque tentare di spiegarla. Domani Casalnoceto si metterà l'abito della festa per rinverdire tradizione antichissima, che si può definire come la festa delle «mele a bagno». La traduzione è estremamente riduttiva e non rende giustizia ad una manifestazione profondamente radicata in questo territorio di confine fra Piemonte e Lombardia e quindi con molteplici «influenze».

Fino a qualche decennio fa, infatti «la festa di pom moj» per Casalnoceto era l'occasione non solo di offrire un prodotto unico e squisito, ma anche di organizzare una frequentatissima fiera agricola e di animali: quelli «da cortile» in grande evidenza, ma anche i bovini ed i suini. «A Casà i ghun ar gugnein in cà» (traduzione, ancora senza dieresi: 'A Casalnoceto hanno il maiale in casa'), si diceva una volta. Un po' per sopravvivere e molto per il gusto innato che da queste parti c'è per i prodotti genuini e per la buona tavola, infatti, la gran parte abitazioni di questo caratteristico borgo aveva una porcilaia sottocasa. E conseguenza c'era grande opportunità di produrre salumi di gran pregio, ricercatissimi dagli intenditori. Esattamente come i «pom a moj», mele a bagno.

L'origine di questa ricetta si perde nella dei tempi, che è lunghissima se si considera che «Nocetum» era un borgo di origine romana, che nel 1300 fu pesantemente coinvolto nelle lotte fra Guelfi e Ghibellini e poi fra quelle tra i Visconti ed il Marchese di Monferrato. Quest'ultimo aveva assoldato addirittura truppe bretoni che, nel 1373, incendiarono e distrussero l'intero paese. Che allora ebbe la forza di risorgere e di riprendere le sue tradizioni, un po' come sta facendo con la festa dei «pum moj» e con la speranza di ripristinare, a partire dal 2000, la grande fiera che fino a pochi decenni fa lo caratterizzava.

Domani a Casalnoceto - organizzata dalla Pro loco e dal Comune - la sagra prevede nella piazza principale centro di distribuzione dei «pom a moj», banchi di vendita di prodotti vari, la possibilità di visitare il museo «La storia del passato» e l'antica e suggestiva chiesa di San Rocco, sede dell'omonima confraternita. Un itinerario turistico-gastronomico-culturale che è ideale per una domenica serena ma anche piena di stimoli.

Tutta la sua lunga storia nel libro curato da Giuseppe Cetta

I duemila anni di un paese

Dai Burgundi al marchese del «Munfrà»

Una veduta del paese di Casalnoceto Giuseppe Cetta e Giuseppe de Carlini

CASALNOCETO. Quando si parla di questo paese - antico insediamento romano - occorrebbe rifarsi ad una bellissima pubblicazione, curata da Giuseppe Cetta e scritta da Carlo Guagnini, Giuseppe Bonavoglia, Fausto Miotti e Giuseppe Decarlini. Dentro a questo libro c'è il profilo di paese, la sua storia e le sue tradizioni per un totale - per quanto riguarda i tempi - di quasi 2000 anni.

Si parla naturalmente delle invasioni dei Burgundi, per contrastare le quali Teodorico fece costruire la rocca di Casalnoceto - l'antica «Nocetum» - che poi divenne terreno di disputa (a quei tempi disputa significava guerra) fra Visconti, Sforza e marchesato del Monferrato. Quest'ultimo era potentissimo nel 1300 e alla ricerca di un varco (appunto Casalnoceto) per penetrare anche in Lombardia.

E' una storia affascinante: ci sono dentro anche capitani di ventura, Federico Barbarossa, mercenari e quant'altro. Vi si parla anche della tenuta di Rosano: origini romane (pare che a fondarla sia stato un nobile di nome Rossius) ed ebbe Ugoto - nel 1155 - un grande combattente che si distinse nella difesa di Tortona dal durissimo assedio del Barbarossa.

I marchesi Spinola de Los Balbassos, signori di Casalnoceto e di Pontecurone, edificarono nel 1630 una grandiosa villa, tuttora esistente e piena di preziosità artistiche (forse un po' troppo trascurate). Come auspicato da più parti sarebbe opportuno che la tenuta Rosano potesse essere aperta al pubblico: dentro ci sono tanta storia e tanti capolavori d'arte che varrebbe senz'altro la pena di valorizzare.

La festa di domani metterà senz'altro in risalto questi spezzoni di storia e di esigenze del paese, ma non bisogna assolutamente dimenticare che tutto il programma di rivalutazione e di rilancio delle tradizioni del paese riparte dai «pom a moj» che, secondo millenaria tradizione, ora finalmente ripristinata, venivano offerti nella domenica che precedeva la Pasqua.

La ricetta? E' insieme semplicissima e assai complicata. Secondo Germana Giglio ed Anna Zelaschi, grandi esperte sull'argomento, per preparare i «pom moj» bisogna iniziare di luna vecchia, nella prima quindicina di febbraio, visto che il gustosissimo alimento richiede 40 giorni di preparazione.

Basta prendere mele - sane e senza difetti- lavarle e riporle in una damigiana a collo largo con una mistura in parti uguali di buon vino bianco (ottimo quello dei Colli Tortonesi) e di buon aceto. Dopodiché si ricopre l'apertura della damigiana con paglia, si conserva il tutto in ambiente fresco e buio e, dopo 40 giorni, si assaggia una delizia.

Naturalmente le mele dovrebbero «rusnén», «pipén» o «ciucaléna»: cioè roba di una volta, che però a Casalnoceto si trova . Germana Giglio e Angela Zelaschi assicurano comunque che vanno bene anche le mele «golden» bianche (quelle rosse assolutamente perché si rammolliscono), ma le «rusnén» sono sicuramente un'altra cosa. Provare per credere.

CASALNOCETO

La PRO LOCO di CASALNOCETO

con il patrocinio

dell'Amministrazione Comunale

organizza per

DOMENICA

21 MARZO 1999

ANTICA FIERA DEI PÔM A MÖJ

(Mele a bagno)

antica ricetta casalnocetese

dalle ore 9.30 per tutta la giornata

Bancarelle di prodotti tipici ed artigianato locale

Visita al Museo "La Memoria del Passato"

dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - dalle ore 14.00 alle ore 17.00

visite guidate alla Chiesa di San Rocco

ore: 10.00-11.00-12.00-15.00-16.00-17.00

BERGAGLIO Arredamenti - -

mercati

Banca Cassa di Risparmio di Tortona TORTONA RISPARMIO

SIAL di Franco Raul - SERRAMENTI IN ALLUMINIO - CASALNOCETO

CASALNOCETO

VITIVINICOLA di SANFI ENRICO Ercolina-3 Loc. Ercolina - CASALNOCETO

C. & C. S.n.c. - CASALNOCETO -

Lugano Ernesto CASALNOCETO Edilcom s.r.l.

Casale, la Consoli stasera alla Mostra

Alla San Giuseppe insieme a Carmen

I visitatori hanno superato quota [illegible] mila. La Mostra chiuderà i battenti domani

CASALE. Penultimo giorno di apertura, oggi, della 53ª Mostra di San Giuseppe: è possibile visitarla dalle 10 alle 24.

Momento clou della giornata sarà la visita della cantante [illegible] tanese Carmen Consoli che, dopo le prove pomeridiana al PalaFerraris, verso le 18 raggiungerà il quartiere Fieristico della Cittadella per firmare autografi e incontrare i suoi fans. L'artista siciliana, accompagnata dalla sua band, s'intratterrà nel maxi-stand del Comune, poi cenerà nel ristorante della Mostra degustando le specialità gastronomiche monferrine, preparate dai cuochi dell'Artusi. «Vado matta per la bagna cauda» dice la cantante, che alle 22 [illegible] in concerto al Palazzetto dello Sport.

Per i visitatori (sono state oltre 37 mila le presenze) nei due chilometri di percorso è possibile ammirare la quinta edizione [illegible] «Arteinfiera», la mostra curata da Piergiorgio Panelli, con le opere di Arzani, Carraro, Celoria, Crosio, Dapuzzo, Fracasso, Gianola, Leale, Musolino, Vasone. Ai possessori del biglietto del concerto [illegible] Carmen Consoli verrà anche praticato uno sconto d'ingresso di 3 mila lire.

Domani nel salone congressi, alle 9, è in programma [illegible] convegno regionale «Gli artigiani verso il Giubileo del 2000», promosso dalla diocesi di Casale [illegible] interventi dei [illegible] Germano Zaccheo e Fernando Charrier. L'iniziativa rientra nell'ambito de «La Chiesa e la città» in preparazione del Giubileo. Sarà anche celebrata la messa.

Questo fine settimana torna pure «Casale Città Aperta» con possibilità di visitare monumenti, chiese, musei e mostre. Alla Misericordia è aperta la mostra «Colours», alla Baronino «Grafica ed ex libris», nel foyer del Municipale «Pistilli» di Daniela Iraci, alla tenuta «La Teneglia» di Crea prosegue la [illegible] stra di Laura Rossi, mentre domani nel Museo ebraico si possono ammirare i documenti della mostra dedicata ai 150 anni della difesa di Casale. [r. sa.]

Il Consorzio all'attacco sulla strada «vietata»: parte la procedura d'esproprio

Discarica con richiesta danni

«Gavonata: 6 milioni per ogni giorno perso»

[illegible] Occupazione d'urgenza e richiesta danni per la discarica di Gavonata. Il consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese ha approvato il progetto esecutivo della discarica per ceneri e sovvalli di Gavonata di Cassine e ha dato incarico al proprio ufficio Tecnico di approntare i documenti per la richiesta di occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio per pubblica utilità della strada consorziale «Boschi delle Sorti».

«Il provvedimento è necessario per accedere all'ex cava Silea, oggi di nostra proprietà - spiega il presidente del Consorzio, Antonio Morettini -. L'iter, in questi casi, prevede un decreto del presidente della Regione, prima di procedere all'occupazione d'urgenza della strada stessa. Contestualmente, è andata avanti la verifica da parte dei nostri legali per la richiesta in sede civile del risarcimento dei danni subiti per il mancato accesso al sito per iniziare i lavori della discarica».

Secondo l'ingegner Morettini i danni ammonterebbero a [illegible] milioni e 800 mila lire al giorno: moltiplicata per i giorni dalla data di formulazione della richiesta d'accesso, oggi la somma è intorno ai 150 milioni. Nel contempo, Morettini [illegible] qualità di presidente del Consorzio ha presentato ai carabinieri di Alessandria una denuncia-querela nei confronti del presidente del consorzio strada vicinale «Boschi delle Sorti», Marco Ribaldone, e di altre persone non identificate con l'accusa di aver impedito a più riprese il passaggio sulla strada dei mezzi e dei tecnici incaricati dal Consorzio rifiuti e che avrebbero dovuto dare inizio ai lavori preliminari per la realizzazione della conte- [illegible] discarica.

Intanto, il Comitato del «no», attraverso il suo presidente Tomasino Bongiovanni, ha fatto sapere che è stato affidato l'incarico a una serie di legali per la presentazione [illegible] ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Piemonte che ha rigettato le richieste formulate da Comuni e associazioni, oltre che da privati, per l'annullamento dell'iter procedurale che ha portato all'individuazione del sito dell'ex cava di argilla g[illegible] di proprietà della Silea quale luogo idoneo per realizzare una discarica per ceneri e sovvalli.

[illegible]

Una delle proteste contro la realizzazione della discarica a Gavonata di Cassine. I danni subiti, secondo il Consorzio rifiuti, fino ad ora ammontano a 150 milioni

L'opera è stata disegnata dai ragazzi dell'Istituto d'Arte di Asti

Un monumento alla Banda Tom

Oggi ad Ottiglio la premiazione degli studenti

OTTIGLIO. Cerimonia ufficiale oggi alle 16, all'asilo Mazza, per la premiazione dei vincitori del concorso per il monumento alla Resistenza. L'opera, già da anni intitolata alla banda Lenti, sarà ora dedicata anche alla Banda Tom e a tutti i caduti del Basso Monferrato.

Il concorso, voluto dal Comune insieme alle Province di Alessandria e Asti, ha coinvolto scuole di Asti, Casale e Acqui: gli studenti hanno approfondito i temi della Liberazione lavorando [illegible] una ricerca fornita dall'Istituto storico della Resistenza di Asti. Miglior progetto per la risistemazione del monumento è stato dichiarato quello presentato da quattro studenti (Giovanna Rossetti, Antonio Cotrone, Sara Nalin, Fabiana Grasso) dell'Istituto d'Arte (4B) «Benedetto Alfieri» di Asti. Il premio, per loro, è di 2 milioni.

Secondi, [illegible] aequo (500 mila lire per ogni riconoscimento), lo studente Marco Benazzo dell'istituto d'arte «Ottolenghi» (3B) di Acqui e altri undici ragazzi (2B) del «Benedetto Alfieri» di Asti: Cristina Abrigo, Monica Bosio, Sara Ciciriello, Marzio Costantino, Alberto Fiore, Simonetta Gaffoglio, Emanuela Scinto, Alessandra Rizzolio, Maria Benedetta Tedeschi, Tiziana Ippolito, Diego Vicario.

Riceveranno una fornitura di libri gli studenti che hanno concorso per la miglior epigrafe da apporre al monumento: primo classificato Marco Minazzi (3B del liceo classico Balbo di Casale). Menzione speciale per Silvio Dallosta, Michela Gammino, Chiara Monticone, Maria Cristina Novarese (3B liceo classico «Alfieri» di Asti).

La cerimonia si aprirà con gli interventi del sindaco Evasio Rosso, i presidenti delle Province di Alessandria e Asti (Fabrizio Palenzona, Giuseppe Gorla) e delle rispettive Anpi (Enzio Gemma, Domenico Festa). Seguirà, alle 17.30, l'inaugurazione della mostra dei lavori presentati al concorso. [l. n.]

IN BREVE

CASALE

Condannato per il furto di un quadro a S. Giorgio

Il casalese Lellio Sanna, 47 anni, Torcello [illegible] Vialarda, è stato condannato [illegible] pretore a 5 mesi e 15 giorni di reclusione e 600 mila lire di multa per il furto di un quadro raffigurante «Tre bambine che leggono». Il colpo avvenne in casa di Nirvana Vasapolli, a [illegible]. Giorgio, cascina Zenevreto. [r. sa.]

CASALE

Due giovani feriti in uno [illegible] all'incrocio

Guariranno in 15 giorni i casalesi Vincenzo Tamburello, 23 anni, corso Verdi 35, e Claudio Costa, di 22, piazza Battisti 7: erano su un'Audi [illegible] urtata dalla Clio condotta da Alberto Tizia- [illegible] Cirio, [illegible] anni, [illegible] Borgo Vercelli. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra corso Giovane Italia e via Buozzi. [r. sa.]

CAMINO

Devia il [illegible] dei canali per avere acqua gratis

Gian Piero Ronza, 62 anni, di Trino, è stato condannato [illegible] pretura a 20 giorni di reclusione per aver deviato i canali del Consorzio Irriguo Sesia Ovest, portando l'acqua sui [illegible] terreni a Camino. [r. sa.]

[illegible]

Multato per [illegible] lesioni causate in [illegible] incidente

Maurizio Gavarrino, 40 anni, via Marchino 3/A, è stato condannato a 500 mila lire di multa, per aver provocato in un incidente stradale lesioni giudicate guaribili in 7 giorni a Dennis Marinaro, 18 anni. [r. sa.]

SAN GIORGIO

Autotrasportatore nei guai per violazioni fiscali

Pietro Poncina, 67 anni, autotrasportatore, di S. Giorgio, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 2 milione e mezzo di multa, per violazioni fiscali. [r. sa.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO [illegible] DATA 15/2/99

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia 1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

SPUMANTE BRUT • DOLCE BACCO • DOLCE DI CORTE •

[illegible]
- DI BARBERA
- GRIGNOLINO

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Cantina Sociale S. Giorgio
- SOCIETA' COOPERATIVA -
VIA ASTI 164 SAN GIORGIO MONFERRATO
AL • ITALIA
TEL. 0142 806129 • FAX 0142 806633

Tema: gli animali e i bambini. Ci sono anche le opere della Zerbi

In mostra disegni dei più piccoli

Da questa sera alla fiera di San Giuseppe

CASTELNUOVO SCRIVIA. Questa sera alle a Palazzo Centurione, inaugurazione della mostra «Una matita a quattro zampe», e alle 21,30 al Castello Podestarile si apre l'esposizione de «Il bestiario a matita» di Paola Zerbi. Sono due iniziative all'interno della fiera di San Giuseppe: oggi e domani.

La prima m raccoglie i lavori dei ragazzi delle scuole di Castelnuovo e della Bassa Valle Scrivia. L'idea per la mostra nella fiera di San Giuseppe nasce dalla mostra Paola Zerbi che da anni disegna animali la matita nera, e ai ragazzi non sono stati chiesti solo dei ritratti, in particolare è stato loro insegnato che sono altri elementi da individuare, per esempio i tic, gli atteggiamenti, la postura, la personalità i vizi e le virtù.

Un cammino attraverso il rapporto e l'amore tra i ragazzi e gli animali, lo spirito di vazione e l'affetto, descritto con tutte le tecniche liberamente scelte: matite, ricami, pastelli, creta, parole. Una galleria infinita di soggetti: dalle formiche rese più famose da due film cartoon americani, sino ai cavalli, e poi ancora mucche, agli uccelli, ai pesci, alle pecore, passando attraverso l'intero bestiario disponibile nelle nostre cascine e nelle case.

Gli elaborati, verranno premiati una settimana dopo la mostra e saranno messi in offerta il denaro raccolto verrà devoluto al canile e al gattile di Tortona.

Due immagini della fiera di San Giuseppe dell'anno scorso. La distribuzione «farsò» che quest'anno sarà in piazza e l'esposizione dello che si ripeterà anche stavolta

Nell'esposizione sono presenti anche i lavori degli ospiti del nuovo centro per portatori di handicap e dai bambini dell'asilo nido intercomunale.

Chi vuole visitare la mostra può farlo a Palazzo Centurione: domani e sabato 27 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nei giorni feriali per le scolaresche su prenotazione. Contemporaneamente e per tutta la settimana sarà possibile vistare la mostra di Paola Zerbi nel salone delle feste al Castello, una cinquantina di disegni, ritratti a matita di animali.

Piantine di primule per i visitatori: il ricavato andrà al nuovo centro per disabili

E sotto il gazebo l'associazione negozi

Insieme commercianti e artigiani: sconti ai visitatori

In fiera ci sarà anche il gazebo dell'associazione commercianti del paese

CASTELNUOVO S. In paese esiste un'associazione «A Castelnuovo c'è» che riunisce i negozi e le attività artigianali, e sarà presente anche alla fiera di San Giuseppe c uno stand.

Sotto un elegante gazebo bianco, i responsabili dell'associazione distribuiranno piantine di primule e il ricavato andrà in favore del centro per portatori di handicap, la struttura che è stata inaugurata la scorsa domenica.

L'associazione già l'anno scorso aveva n o in calendario numerose iniziative in favore del paese e dello sviluppo del commercio.

C'è molta vitalità tra i commercianti del paese e si vuole far conoscere Castelnuovo Scrivia anche oltre i «confini»: ci sar infatti numerosi sconti per i visitatori della fiera di San Giuseppe.

I negozi dell'associazione: Jolly ferramenta, abbigliamento Lorenzo Ferrari, salumeria Bruno Bassi, Ceramiche arredo bagno campo, oreficeria e lista nozze Franco Spinetta, pelleria gastronomia di Scandroglio, gelateria paninoteca bar Sport, G. S. Carrea supermercati, ristorante pizzeria Onda blu, calzature Stella, oreficeria Pierangelo Balduzzi, eria Felice Notaro, tabaccheria Enzo e Simonetta, fp distributore di Ezio Trovamala, pasticceria Botosso, macelleria Giovanni Taverna, abbigliamento Roberta Quattrocchio.

E ancora: acconciature Anna Beccaria, cartoleria Cassinelli, l'erborista panetteria artigiana Montano, Ludoteam, Elettrocasa Verga, macelleria Magarotto, alimentari Carla Morini, pizzeria Il Sole, bar Esso, studio fotografico Controluce, gastronomia Passalacqua, alimentari Giovanni Grassi, ristorante antico Piemonte, mobili Pacquola, Linea verde, bar Umberto.

La gara di pesca. Domani mattina alle otto ai laghetti Aschieri la consueta gara di pesca sociale, organizzata dall'Aps della Basso Valle Scrivia.

I partecipanti riceveranno premi e una targa dell'amministrazione comunale.

RAMAPLAST S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI
SOFFIAGGIO E STAMPAGGIO ARTICOLI TECNICO-INDUSTRIALI
IMBALLAGGI PER IL SETTORE COSMETICO, ABBIGLIAMENTO E FARMACEUTICO
SERIGRAFIA, ETICHETTATURA E STAMPA A CALDO

Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)

Comune di CASTELNUOVO SCRIVIA

Festa di San Giuseppe 1999

DOMENICA 21 MARZO ore 15 in piazza distribuzione gratuita di farsò e vino

Sabato 20 marzo

Palazzo Centurione ore 21
Inaugurazione mostra " Una matita a quattro zampe"
Castello Podestarile ore 21.30
Inaugurazione mostra "Il Bestiario a matita" di Paola Zerbi

Domenica 21 marzo

Laghetti Aschieri ore 8
Gara sociale di pesca alla trota
Area Scrivia ore 9
ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
Capannone del Mercato ore 9
Apertura Salone dell'Auto
Arengo del Castello ore 10.30
Inaugurazione rassegna fotografica
"Il ponte sullo Scrivia"
Piazza Vittorio Emanuele II ore 15
SAGRA DEL FARSO e Banda Musicale
Sala Gennaro Pessini ore 17
Assegnazione di "UN ALBERO PER OGNI NATO", premiazioni del Concorso
"FIORI E VERDE IN PAESE"
Sala Gennaro Pessini ore 21
Presentazione del Progetto *"Un'area turistico fluviale - IL PARCO DEL PO"*

Festa di PRIMAVERA

Info: tel. 0131.826125 - fax 0131.823088

TATA UP 4 X 4 MITSUBISHI PAJERO

MULTIMARCHE
MITSUBISHI MOTORS
BI AUTO snc
Tel. 0131 - 822.751
Via Silvio Ferrari, 15 - 0131/815233
TORTONA (AL)

CENTROAUTO
di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONI AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL VEICOLI COMMERCIALI
AUTORIZZATA FIAT
VENDITA AUTORIZZATA LANCIA
Diagnosi computerizzata della vettura con controllo emissione gas - Assistenza e riparazione di veicoli di tutte le
Si effettuano revisioni periodiche del vostro automezzo con i seguenti servizi:
PRENOTAZIONI - PREPARAZIONE - TRASPORTO DELLA VETTURA NELLA SEDE DEL COLLAUDO

Auto non catalitiche al bando
Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

Ka	●		●	●				14.970.000
Fiesta GPL	●		●	●				15.970.000
Fiesta 1.1i 16V	●		●	●	●			22.970.000
Maxi 1.1i 16V	●	●	●	●	●	●	●	32.920.000

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima ... Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione ... padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

NOVARA ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma ... una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ... si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano ... puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito ... un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia ... e a cavallo di un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il ... marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo ... generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Charzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal ...

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato ... segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata ... Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlineal, uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, ... sarà ... bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il ... e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; ... altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti ... botteghe spogliate.

E' in quel clima che ... re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera ... confida ... alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, ... senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese ... Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero ... dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia ... nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella sera: ... lampadario, ... tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che sta appoggiato, affranto, il re: ... porta addosso il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politicia risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti ... anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», con Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che ... presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vigiuale. E domenica 28 marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Gianfranco Quaglia

Nino Castelnuovo in abiti talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei vinti»

Una mostra ... Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al ... marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) ... mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si ... visitare ... domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, ... giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 m... 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglio d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenen... dei carabinieri Morozzo di San Michelo, primo ufficiale dell'Arma ... cadere ... combattimento. Per ricordare ... avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia ... inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, ... ufficiale ... piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine ... 1849, dopo av... conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della pinzzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Maghano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a ... batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. **[r. sa.]**

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La sua costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno è in mattoni a vista ... non bianco. Ispira pace la nuova chiesa di Bose ora che è finito e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi vi entra ... a chi ... vede da lontano e magari ... l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo ... anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ma la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta ... concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande casa per tutta la frazione», e capace di contenere ... centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco scavo ... la terra rimossa trasformato in collinetta ... cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello e il «lungo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perchè ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande ... richiamo. Ma il grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi e perchè vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare un luogo povero, in disparte, ... «casa in comune». Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo ... trova da solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con ... vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed Enzo stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta ... capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massano Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spiritua... in seminario.

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e ... allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati su richiesta in Comunità che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto il messaggio di Bose si amplia ... tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una ... Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed una ad Ostuni (Puglia).

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

Daniela Sandigliano

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, ... - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 ... copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Consoli questa sera [redacted] Casale: è il suo unico concerto in Piemonte

Carmen: «Dal vivo è meglio»

Un'artista che sul palco si esprime al top

[redacted]

PURO FOLK IRLANDESE AL MACALLE'

I Calico arrivano da Dublino e hanno ricevuto giudizi molto positivi dalla critica

CASALE. Cresce l'interesse per [redacted] concerto che stasera Carmen Consoli terrà, alle 22, sul palco del PalaFerraris. Un appuntamento di grande richiamo, uni[redacted] data in tutta la [redacted] con prevendite nelle province di Biella, Novara, Vercelli, Alessandria e Pavia. A promuoverlo è stato il Comune di Casale, che vuole dare inizio ad una serie di concerti con artisti di portata nazionale.

Carmen Consoli, accompagnata dalla sua band (Massimo Roccaforte alla chitarra, Leif Searcy alla batteria, Enzo Ruggiero al basso e Santi Pulvirenti alla chitara), presenterà il suo ultimo lavoro, «Mediamente isterica». Un mix di energia e sensualità che prevede brani come «Geisha», «Echi di sirene», «Ennesima eclisse», fino a «Sentivo l'odore» e «Besame Giuda».

Non mancherà certamente «Confusa e felice», il brano che l'artista siciliana aveva presentato nel '97 al Festival di Sanremo e che l'aveva lanciata nel panorama musicale nazionale.

«Amo [redacted] mio pubblico [redacted] in concerto provo sensazioni speciali» dice la cantante. Oggi pomeriggio, dopo il sound-check, Carmen Consoli e tutta la band saranno nel maxistand del Comune per incontrare i fans [redacted] firmare autografi. Poi l'artista cenerà nel ristorante della [redacted]stra. Ci [redacted] ancora biglietti disponibili: il posto unico costa 25 mila lire. [r. sa.]

Carmen Consoli, cantautrice rock

[redacted] Blues acustico con i Mandolin Brothers al Club Saint Jacques di Spinetta.

Al Club House, serata con Monica Prendin accompagnata al piano da Adriano Brocanello.

Al Wild Cats di San Michele, karaoke con Max Chiarlone.

Alla Soms del Cristo si balla con i Nuovi Semplici; al Centro Galimberti di via Pochettini, liscio col dj Sergio.

ACQUI. Al Palladium, ballo con orchestra; musica anni 70-80-90 col dj Jean Marie e latino-americana coi Blu Caribe.

Al pianobar La Loggia c'è [redacted] duo Vincenzo Papadopoli (piano) e Marco Soria (chitarra).

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, musica commerciale coi dj Gianni Canova, Andrea «il conte» e Steven.

[redacted] All'Azzurro, torna il pianobar di Francesco Cabiati.

Al circolo Ancol Magazzini Mondani, suona la cover band Zoso.

Al Tom Bay, discoteca e musica dal vivo.

Al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke e pianobar con Isabella e Remo.

Al salone Eternit, in via Visconti, si balla con Sonya e la sua band; al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, c'è l'Euroband e alla Virtus, in viale Morozzo, liscio con i Girasoli.

CASSINASCO. Cover rock-blues al Maltese con la Roby Horror Band.

[redacted] Al Macallè si esibiscono alle 22 (biglietti a 20 mila lire, ridotti 18 mila) i Calico, ritenuti tra le migliori folk-band irlandesi del momento. Sono in cinque, arrivano da Dublino e combinano brani originali con altri tratti dal repertorio tradizionale bretone e irlandese.

Alla Disckarica, [redacted] località Ventolina, hard rock Anni '70-'80 con i Punto Zero. Ingresso soci Aics.

[redacted] Al Fog, musica dal vi[redacted] con i Contrasto. In consolle Ricky [redacted] Giorgio.

[redacted] **D'ORBA.** Quattro sale alla discoteca Paradiso In, con altrettanti dj.

[redacted] Al Thunder Road si esibisce il quartetto inglese Too Rude.

[redacted] All'Omnia musica latino-americana [redacted] Andrea, Tiziana e Roberto; commerciale e revival con i dj Ricky [redacted] Giorgio.

[redacted] Blues al Mephisto Cafè con Marcello Milanese and The Machine.

NOVI. Piano bar con Lele e Antonio al caffè Principe di viale Saffi.

[redacted] All'auditorium San Pietro, [redacted] iniziativa dell'associazione Swing Hall, concerto «Traditional» [redacted] la vocalist Caterina Lazagna.

OVADA. Al Mamunja musica mixato dai deejay Max e Ico.

[redacted] Alla discoteca Immagine, musica commerciale [redacted] revival col dj Luca Loi. Nel privè c'è il dj Marco Cacitti.

SALE. Liscio alla Cometa con l'orchestra Gian Paolo Doria.

STAZZANO. Al Planet rock, funky e rock sostenuto con gli Zeroincondotta.

TORTONA. Al Docks cafè musica e animazione con il dj milanese Marco Cassanelli.

[redacted] Blues e r'n'b al Co-v'House Guinnes pub con la Level Blues Band.

Liscio al Valentia con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa, serata r'n'b con il gruppo Zip Fastener.

VOGHERA. Sul palco del Cowboys Guest Ranch è di scena la cover band Long Horns.

A CURA DI **Brunello Vescovi**

Gli appuntamenti di classica e lirica in provincia

I «melologhi» di un duo e un soprano ad Ovada

Prosegue, alla Casa di riposo di [redacted] Lamarmora, ad **Alessandria**, la stagione musicale «In occasione dell'otto marzo», a cura dell'associazione «Emma Maria Ferrari» in collaborazione con la Provincia [redacted] con il patrocinio del Comune.

Alle 17 si esibisce il duo Laura Panti (voce recitante) e Angela Colombo (pianoforte). Lavorano insieme dall'84 e propongono «melologhi», ossia testi letterari recitati [redacted] sottofondi musicali [redacted]i Liszt, Schumann, Strauss, Poulenc e Ghedini. I testi [redacted] scelti preferibilmente da Lenau, Hebbel, Burger, de Brunhoff e Gozzano, con qualche incursione in Satie.

Il duo Panti-Colombo si è esibito anche all'estero (i testi vengono recitati sempre in italiano), ricevendo positive critiche [redacted] Scozia e in Portogallo.

La sala concerti della Scuola di Musica «Rebora» di **Ovada** ospita, alle 21, il secondo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'Agimus di Silvano d'Orba.

Si esibisce il soprano Mata Zerbo, accompagnata dal pianista Davide Cucchetti: la prima parte del programma prevede musiche di Haendel, Mozart [redacted] Donizetti, che dominerà anche la seconda parte, dove si potranno ascoltare anche arie di Vilca o Bellini. Mata Zerbo è stata allieva del soprano Cecilia Fusco e si è laureata col massimo dei voti al Conservatorio di Palermo. Insegna al Centro Musica a Catania, dove è anche direttrice didattica e dirige la corale polifonica di Militello.

Nella sala consiliare del municipi[redacted] di **Arquata** suona, alle 21, la pianista Simonetta Marango[redacted]: musiche [redacted] Brahms, Debussy, Ravel e Chopin. [r. al.]

L'attrice Laura Panti e (riquadro) la pianista Angela Colombo

A Valenza e Cassano

Due spettacoli [redacted]

Nel quadro di «Orateatrando» la rassegna di teatro e musica indetta a **Valenza** dall'oratorio «Don Luigi Frascarolo» con il patrocinio del Comune, stasera alle 21 viene proposto «Lux perpetua», spettacolo di cabaret di Massimo Brusasco, con la Compagnia teatrale Fubinese. E' ambientato in un cimitero, con personaggi ridicoli e strampalati. Sul palco, con Brusasco, Maurizio Ferrari, Gilberto Ruggeri, Ricky Robotti, Enrico Ferrando, Franca Reposio e Gianni Robotti.

Alle 21,15, al teatro Lux di **Cassano**, la compagnia novese Pipipu presenta la divertente commedia «Per favore, non fate arrabbiare lo spazzino», scritta da Mario Bruzzaniti. L'appuntamento fa parte del ciclo «Il teatro che noi vogliamo»: la compagnia è composta in buona parte da dipendenti dell'ospedale San Giacomo.

I biglietti costano 12 mila lire e si possono acquistare anche all'edicola Montemanni di Cassano e al Caffè del Teatro di Novi. [r. al.]

Alla Camera del Lavoro

[redacted] personale [redacted]

ALESSANDRIA. Dalle 16 [redacted] oggi la sala arte e cultura della Camera del Lavoro, [redacted] via Cavour, ospita una mostra di pittura dell'alessandrina Maria Luisa Remotti.

La rassegna, che comprende una quarantina di opere, in massim[redacted] parte fiori (vi sono poi alcuni paesaggi), resterà aperta sino a domenica 28 marzo e può essere visitata ogni giorno, dalle 16 alle 19.

Dice la critica che la pittrice, memore della felicità degli impressionisti [redacted] dell'intimismo malinconico degli espressionisti, cerca l'equilibrio e la sintesi che fanno trasparire l'animo di chi, per vocazione e per i travagli dell'esistenza, ancora crede e sa meravigliarsi.

Maria Luisa Remotti è nata e vive nel rione Orti e nell'alluvione del 6 novembre '94 perse il marito Carlo Ferrari ed ebbe la casa invasa dalle acque.

Pensava di non farcela a sopravvivere ma nella pittura, sua passione di sempre, ha trovato la forza di ricominciare daccapo. [e. c.]

GIORNO [redacted]

Corali

Un concerto [redacted] Stazzano

Le corali Asam Chorus di Stazzano e Ars musicae di Alessandria si esibiscono, alle 21, nella parrocchiale di Stazzano. Si raccolgono offerte per realizzare laboratori artigianali a Mosca. [m. pu.]

[redacted]

Altman a San Salvatore

Al Teatro di San Salvatore prosegue la rassegna cinematografica: alle 21,15 c'è «Conflitto d'interessi» di Robert Altman. Per i non abbonati, il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Talk show

«Kattive Kompagnie»

E' dedicata al [redacted] la puntata del talk show «Kattive Kompagnie», in onda alle 14 su Radio Cosmo e Gamma. Conducono Antonio Visca [redacted] Daniele Viotti.

Anteprima

Inviti per «Il grande Joe»

Sono disponibili in redazione gli inviti per l'anteprima del film Disney «Il grande Joe», che viene proiettato domani, alle 10,30, al cinema Alessandrino.

[redacted]

SABATO [redacted] I NOMADI DI FRANCO

DOMENICA [redacted] LISCIOTECA CON SPAGHETTATA

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

MERCATINO DI PRIMAVERA
IL BROCANTEUR
A CANELLI
[redacted] 8
[redacted]

Specchio
In edicola da sabato 20 marzo

✓ **Ho sognato che il mio papà...** Perchè "La vita è bella" di Roberto Benigni ha toccato il cuore di tutti? Perchè parla della grande tragedia del secolo o perchè indaga sul rapporto padre e figlio? E come se la cavano i nuovi papà con il fantasma dell'autoritarismo?

✓ **Le sorelle di [redacted] Teresa.** Le eredi della piccola suora di Calcutta vivono tra di noi, in silenzio. Siamo andati a vedere chi sono [redacted] come lavorano.

✓ **Michelangelo pigmalione.** Nuova puntata della storia del Millennio attraverso le passioni. Questa settimana la love story tra il grande artista e Vittoria Colonna.

✓ **Matematica mente.** Cervello [redacted] numeri: un rapporto difficile. Ma che può anche risolversi con divertimento, attraverso il gioco.

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.544. **Patch Adams.** Or.: 16, 18, 20, 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

[redacted] 0131-252.079. [redacted] **in città** Or.: 16; 18; 20; 22,30 L. 10.000; 7000

[redacted] - [redacted]. Tel. 0131-234.240. **Arlington** [redacted] di M. [redacted] con J. Bridges e T. Robbins. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000, 9000.

COMUNALE - [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini [redacted]: 16,15, 18,15, 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La** [redacted] **e la sete.** [redacted] con Antonio Albanese. Or.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. [redacted]**speare in** [redacted], di J. Madden con G. Paltrow e [redacted] Fiennes. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lira 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **Central do Bra**[redacted] W. Salles con F. Montenegro. [redacted]: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0144-322.400. **La fame e la sete.** di e con Antonio [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Shake**[redacted] **in love.** di J. Madden con [redacted]. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **E la formica.** Cartone animato. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 0142-452.291 **Patch** [redacted], di T. Shadyac. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Lire 12.000, [redacted].

POLI. Tel. 0142-452 [redacted]. [redacted] **vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0142-452.816. **La fame** [redacted] **la sete.** di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [redacted]

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-966.376. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La fame e la sete.** di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il giocatore.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [redacted]; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496: **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

ITIS. Tel. 0143-321.472 **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0143-78.290. **La** [redacted] **linea rossa** di T. Malick con S. Penn, J. Caviezel e N. Nolte. Ore 16; 19; 22. L. 10.000; [redacted].

OVADA

[redacted] **DTS.** Tel. 0143-81.411. [redacted] **fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000/7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695. **Arlington road,** di M. Pellington con J. Bridges e T. Robbins. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000/8000.

[redacted]

[redacted] **SOCIALE. Sala 1:** Tel. 0131-861.326. **La** [redacted] **e la** [redacted] di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] **SOCIALE. Sala 2:** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

[redacted]

[redacted]: Tel. 0383-646.124. **Patch Adams,** di T. Shadyac. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lucignolo.** Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** [redacted]: 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Demoni e dei.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **drone del suo destino.** Or.: 15,45; 18, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tokyo Eyes.** Or.: [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.02[redacted]. **Patch Adams.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted] **GIARDINI** - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L**[redacted] **linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [redacted] 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

FIA[redacted]. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love** [redacted]: 15, 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

KING v. Po 21, [redacted] 817.59.96. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città.** Or.: 15. 18; 20. 22.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **New Rose Hotel.** V.m. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

[redacted] **D UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un [redacted] per vivere). [redacted]: [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30

[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **e la sete.** Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: [redacted] **nin**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e** [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO R[redacted]. Ore [redacted] Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Maria Stuarda** di G. Donizetti (T. Regione 1). Il. Pidò dir.. Regia di J. Miller, ripresa [redacted] G. Ventura. Orch. e Coro [redacted] Teatro Regio. Bigl. (10,30-16 e 19,30-20,30) tel. 011/8815241-242.

AI CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
VITTORIA - CASALE
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

A SERRAVALLE FINO AL 3 APRILE

RINNOVO LOCALI METROPOLIS

OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

TELEFONIA MOBILE

C10 SIEMENS GSM bicolore batteria litio ... L. 199.000

PANASONIC EB-G 520 GSM ..... L. 349.000
segnale di chiamata a vibrazione - trasmissione fax e dati

Star Tac 70 MOTOROLA GSM ufficiale Italia . L. 399.000

ERICSSON GF 768 I BLU ..... L. 499.000

SIEMENS S10 SL 10 GSM ..... L. 799.000
display LCD a colori - porta a infrarossi - made in Germany

NOKIA 6110 ..... L. 1.190.000

GAMMA COMPLETA PRODOTTI

WIND

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

GIOCATTOLI

Linea giocattoli e giochi elettronici GIG ..... SCONTO 30%

PROFUMERIA

TUTTI I PROFUMI E LE CONFEZIONI REGALO... SCONTO 50%

AUDIO - HI-FI

Rack PHILIPS FW306 telecom. - CD...L. 299.000

Radioregistratori portatili sconti SCONTO al 50%

GRANDI ELETTROD.

FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

ARISTON bianco CLASSIC ..... L. 899.000

ARISTON CLASSIC lt.350 col. LEGNO TEAK .... L. 1.090.000

ARISTON col. NERO lt.350 2 mot. ... L. 1.190.000

CLASSIC colori BLU o ROSSO . L. 1.249.000

ARISTON col. INOX caratt. come sopra . L. 1.279.000

ARISTON Decorato come foto ..... L. 1.490.000

FRIGO CONGELATORI DOPPIA PORTA:

CANDY lt. 240..... L. 390.000

ARISTON lt. 230..... L. 390.000

ARISTON lt. 233..... L. 490.000

LAVASTOVIGLIE:

AQUARIUS 12 coperti ..L. 499.000

INDESIT DG5100.....L. 569.000

LAVATRICI:

CANDY 1/2 carico..... L. 369.000

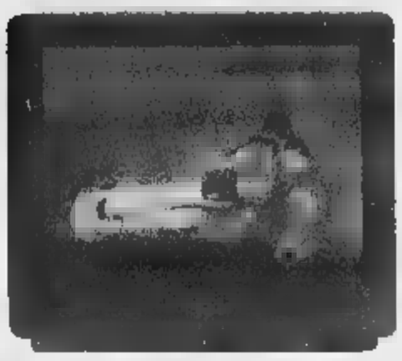
ARISTON AF546T..... L. 429.000

ARISTON 3Kg ..... L. 449.000

CANDY inox..... L. 499.000

TV COLOR

21" DAEWOO AST ..... L. 299.000



21" SONY M3..... L. 499.000

21" PANASONIC EXT..... L. 499.000

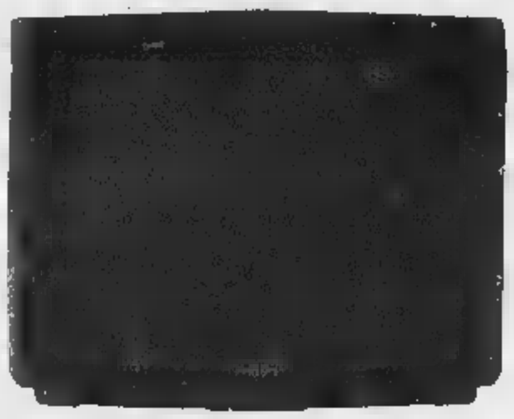
21" SONY T3 TXT..... L. 549.000

21" SONY R1 STEREO TXT..... L. 699.000

25" SONY M2A ..... L. 699.000

25" SONY T2 TXT STEREO..... L. 799.000

28" DAEWOO STEREO TXT ..... L. 699.000



28" PHILIPS PT4403..... L. 699.000
Stereo - televideo - cinescopio BlackLine D

CASALINGHI

Batteria pentole LAGOSTINA 8 pz. ..... L. 129.900

Posate Inox: Forchetta, Cucchiaio, Coltello cad. ..... L. 900

Porcellana bianca ..... sconto 50%

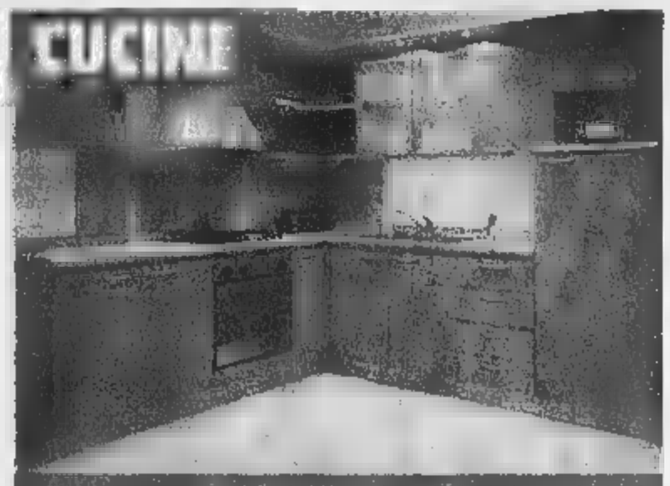
TELERIE

Trapunte ZUCCHI HAPPY IDEA ..... SCONTO 50%

MOBILI

di camere, camerette, e arredo bagno l'esposizione con SCONTO 50%

CUCINE



Le cucine dell'esposizione a prezzi scontati fino al 50%

CLIMATIZZATORI

Pinguino MAC 27 DELONGHI ..... L. 1.490.000

Pinguino MAC 36 MONOBLOCCO ..... L. 1.990.000

ILLUMINAZIONE

Plafoniere, sospensioni e appliques sconti fino al 50%

MATERASSI

Ortopedico singolo ~~L. 170.000~~ ..... L. 99.000

Ortopedico matrimoniale ~~L. 340.000~~ ..... L. 199.000

RISCALDAMENTO

Radiatore alto 7 elementi MISTRAL CALOR ..... L. 99.000

Termoconvettore portatile DELONGHI ..... L. 129.000

PICCOLI ELETTRODOM.

ASPIRAPOLVERE:

Scopa elettrica BLACK & DECKER SV 800 ..... L. 89.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK & DECKER ... L. 99.000

Carrello RS 1000 Aspirapolvere DAEWOO ..... L. 99.000

ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

ARIETE Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralavito MOULINEX L. 79.900

FERRI DA STIRO:

IMETEC ..... L. 49.900

ARIETE TB 10350 ..... L. 59.000

PHILIPS:

DAEWOO ..... L. 149.000

WHIRLPOOL MW 0113 ..... L. 299.000

Metropolis

GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE • USCITA A7

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI - COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 12.3 AL 3.4.99 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

COM. EFF

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 21 MARZO
SIAMO APERTI
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

LA PORTA DELLA FORTUNA

con in palio tantissime uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso VIAGGIO IN TUNISIA.

In collaborazione con: Alturist viaggi e turismo Via G. Borsalino, 15/17 ALESSANDRIA

Tenne IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI

S.S. ALESSANDRIA - ASTI

In collaborazione con: LA STAMPA

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

PRIMAVERA IN CITTA'

Domenica 21 marzo
ad Alessandria negozi aperti
per la "Festa di Primavera"

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Oggi classica di primavera, tra Voghera e Pontecurone l'incognita della protesta della Cerestar

Ancora a rischio la Milano-Sanremo

Gli operai decideranno all'ultimo se bloccare la corsa

I corridori della Milano Sanremo a Tortona, lo scorso anno. Gli orari dei passaggi: Tortona 11,10, Pozzolo 11,25, Novi 11,30, Basaluzzo 11,35, Capriata 11,45, Silvano 11,55, Ovada. Qui è previsto un traguardo volante con in palio 100 bottiglie di dolcetto

Arriva la Milano-Sanremo e sulla corsa ciclistica incombe ancora il rischio di un blocco da parte degli operai Cerestar Casei Gerola.

A partire dalle 8,30 i lavoratori si sono dati appuntamento al rondò della tangenziale tra Voghera e Pontecurone. «Se la Rai e il direttore della corsa ci daranno visibilità bene, altrimenti fermeremo la corsa», puntualizzano i sindacalisti impegnati nel tentativo di salvare la società dal rischio imminente di 200 licenziamenti.

Intanto, c'è grande attesa da parte degli sportivi di Tortonese, Novese e Ovadese per il passaggio e della variopinta «carovana» della corsa.

La «classica di primavera» dovrebbe entrare in provincia, attraversando il territorio di Pontecurone, appunto, poco prima delle 11, per arrivare dopo circa un quarto d'ora a Tortona, dirigendo poi alla volta Pozzolo (passaggio previsto alle 11,25), Novi Ligure (11,30), Basaluzzo (dopo 5 minuti), Capriata d'Orba (11,45), Silvano d'Orba (11,55), per toccare Ovada verso mezzogiorno. Proprio ad Ovada c'è un traguardo volante: in palio cento bottiglie di dolcetto.

Per manifestazione la società tortonese «XY - Promozione del ciclismo» ha organizzato un'iniziativa, che coinvolgerà i fotoamatori lungo tutto il percorso della gara: chi riuscirà a cogliere col proprio obiettivo il corridore che taglierà per primo il traguardo verrà premiato con un abbonamento alla rivista «Tutto Bici».

Le foto dovranno essere inviate all'ufficio Sport del Comune di Tortona alla «XY» (casella postale di Tortona) entro il 31 .

Intanto, sul caso Cerestar i sindacalisti registrano una prima vittoria. «Avevamo chiesto una serie di incontri con il governo e con il Parlamento e questi sono subito arrivati - spiega Leonetto Stampi, della Uil -. Attenzione, però, perché noi non vogliamo una semplice passerella romana, ma soluzione dei problemi dei lavoratori». Ieri pomeriggio i deputati pavesi De Ghislanzoni e Gastaldi hanno avuto un primo incontro con i dipendenti della Cerestar, mentre martedì la vertenza si trasferirà a Roma attraverso un incontro con i componenti della commissione Industria della Camera dei deputati.

Per il primo di aprile è previsto un altro vertice, questa volta direttamente con i tecnici del ministero dell'Industria. Poi è programmato un ulteriore meeting, direttamente con il ministro Bersani. [d. sa. -. e. p.]

Basket, al via i playoff in serie C2

Tra Ulka e Albino sfida da scintille

C'è l'Albino domani (Palasport, alle 17,30), sulla strada dell'Ulka: la squadra che ha dominato la prima parte del campionato di **A2 femminile** contro l'attuale leader del raggruppamento. Le alessandrine hanno vinto trasferta il match di andata, ma dalle stesse avversarie hanno anche subito in Coppa Italia un brusco stop. Nell'Albino gli elementi più in vista sono l'ala-pivot Meneghel e il play Stazzonelli; buone giocatrici anche Pozzi (pivot) e Raimondi (guardia). Il punto debole è la panchina: l'Ulka punterà a tenere alto il ritmo, potendo disporre di cambi più competitivi.

Nella **B2 maschile**, la Spagnol cerca a Bergamo (in campo stasera, alle 20,30) i due punti che significherebbero la certezza di entrare nei playoff. All'andata fu sconfitta in casa, affondata dai tiratori avversari: Morini confida nella volontà di riscatto dei suoi, dopo lo scivolone con il Cosatto Fagagna.

In **C1 maschile**, il Derthona è chiuso dal pronostico nel match che l'oppone (in trasferta) al Castelletto Ticino capolista. Il pieno recupero di Moncalvi e Boghia autorizza però a sperare che i bianconeri possano combattere ad armi pari: al «Camagna» s'imposero alla grande.

E' una Polaris Casale su di giri quella che affronta domani (alle 17,30) in casa il Cus Torino nei playoff di **maschile**: ci saranno anche Tulli e Lotezzano. Compito duro per la Blindo Offi- San Salvatore, stasera (alle 21,15) sul campo dell'Eurovita Asti, mentre gioca fuori anche la Verardi Valenza, alle 21 con il Dogliani.

Nei playout, il Serravalle riceve, alle 21, il Crocetta Torino, mentre (girone ligure) la Tre Rossi Ovada gioca domani (alle 17) a Rapallo. [b. v.]

Volley

Scontro al vertice per la Spendibene

Grandi sfide nei campionati nazionali di volley. In **B2 maschile** la Mangini Novi affida al match casalingo con il Mondovì (ore 21 all'Itis) le speranze di salvezza. Più agevole il compito del Voghera col fanalino di coda Alpignano. Nella **femminile**, scontro al vertice tra San Martinese Novara e Spendibene Casale. Le monferrine puntano al «colpaccio». Guarda con interesse alla partita la Blindo Office Valenza, che potrebbe avvicinarsi in caso di successo col Pavic Romagnano. Le orafe hanno dato confortanti segnali di ripresa.

Nella **C** Plastipol Ovada e Team Volley Alessandria ospitano rispettivamente Savigliano e Olmo Cuneo. Trasferta sul campo del Bressano Villanova per la Suprema. La **C femminile** propone Europa Metalli Novi- Villanova, Caraglio - Pgs Vela Alessandria e Plastipol-Villar Perosa. In **D maschile**, attesa per lo spareggio promozione tra Green Casale e Pluridea Acqui, appaiate al comando. In zona salvezza, il Sale cerca punti a Dronero mentre il Quattrovalli Vignole è sfavorito con il Gaglianico. In **D femminile**: Nus Fenis-Pgs Ardor Casale, Spendibene-Aosta, Valenza-Musinè Pianezza, Pozzolese - Occhieppo, Derthona-Carol's, Molare-Torino e Ata Villanova-Antares Pinerolo, domani alle 11. [m. d.]

PER DAVIDE FORTE 34 VOTI

Tre i giovani calciatori più votati, nella giornata di ieri, per il referendum «Golden Boys», l'iniziativa promossa de «La Stampa» e attuata per il terzo anno di seguito. Davide Forte, che gioca nella squadra Giovanissimi del Felizzano, riceve 34 tagliandi, uno in più di Davide Falabrino, portiere della formazione Giovanissimi dell'Occimiano. Infine, dodici preferenze a favore di Manuel Ferraris (Acqui/Esordienti). Per la spedizione postale o la consegna a mano l'indirizzo è il seguente: redazione de «La Stampa», piazza della Libertà 15 (3° piano), Alessandria. [r. g.]

GOLF

Oggi e domani la tappa fubinese con 200 giocatori

Il 22° «Trofeo Lancia» prende il via dal Margara

FUBINE. Parte oggi dal golf club Margara il «Trofeo Lancia Golf» alla 22ª edizione. Una manifestazione prestigiosa in quanto si tratta della più importante competizione italiana aperta ai dilettanti. E l'avvio da Fubine testimonia anche le ottime capacità organizzative dei dirigenti il club fubinese. Quella di oggi e domani al Margara è la prima delle quarantadue tappe (sulla distanza di buche) cui si articolano le gare qualificazione del «Lancia» che prevede la prova finale per l'assegnazione del «La d'oro '99» dal 10 al 13 settembre sul percorso del Golf Club Versilia.

La competizione di ammissione alla fase finale si disputa con la formula «4 palle medal» ed è riservata a quattro categorie: scratch (abbinata a Robe di Kappa); prima (Peroni-Nastro azzurro); seconda (Network Computer House) terza (Concessionari Lancia). Saranno inoltre assegnati premi speciali riservati alle coppie Ladies, quelle Seniores Juniores oltre alle coppie che recheranno a giocare la gara, anche persona trasportate, a bordo di un'auto Lancia. Saranno presenti numerosi tesserati della provincia e preannunciano almeno duecento concorrenti.

Il «Trofeo Lancia Golf» avrà anche campo di gara un altro circolo dell'Alessandrino: il 30 maggio sarà il turno del Golf club Villa Carolina di Capriata d'Orba ad ospitare la 19ª prova della manifestazione nazionale. [r. g.]

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
domenica 21
aperto
dalle 9 alle 19

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

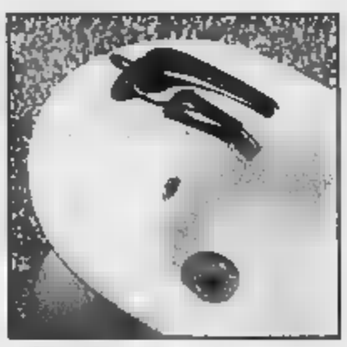
Un bagno completo a £. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

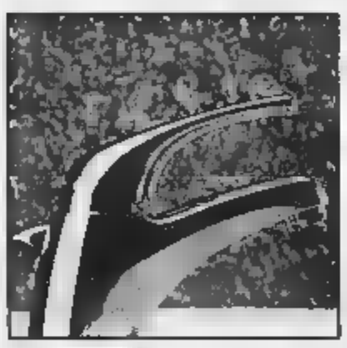
che cambiano il bagno.

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE ■ INCENTI- ■ ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.



KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

METRÒPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE
40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO CONTINUATO

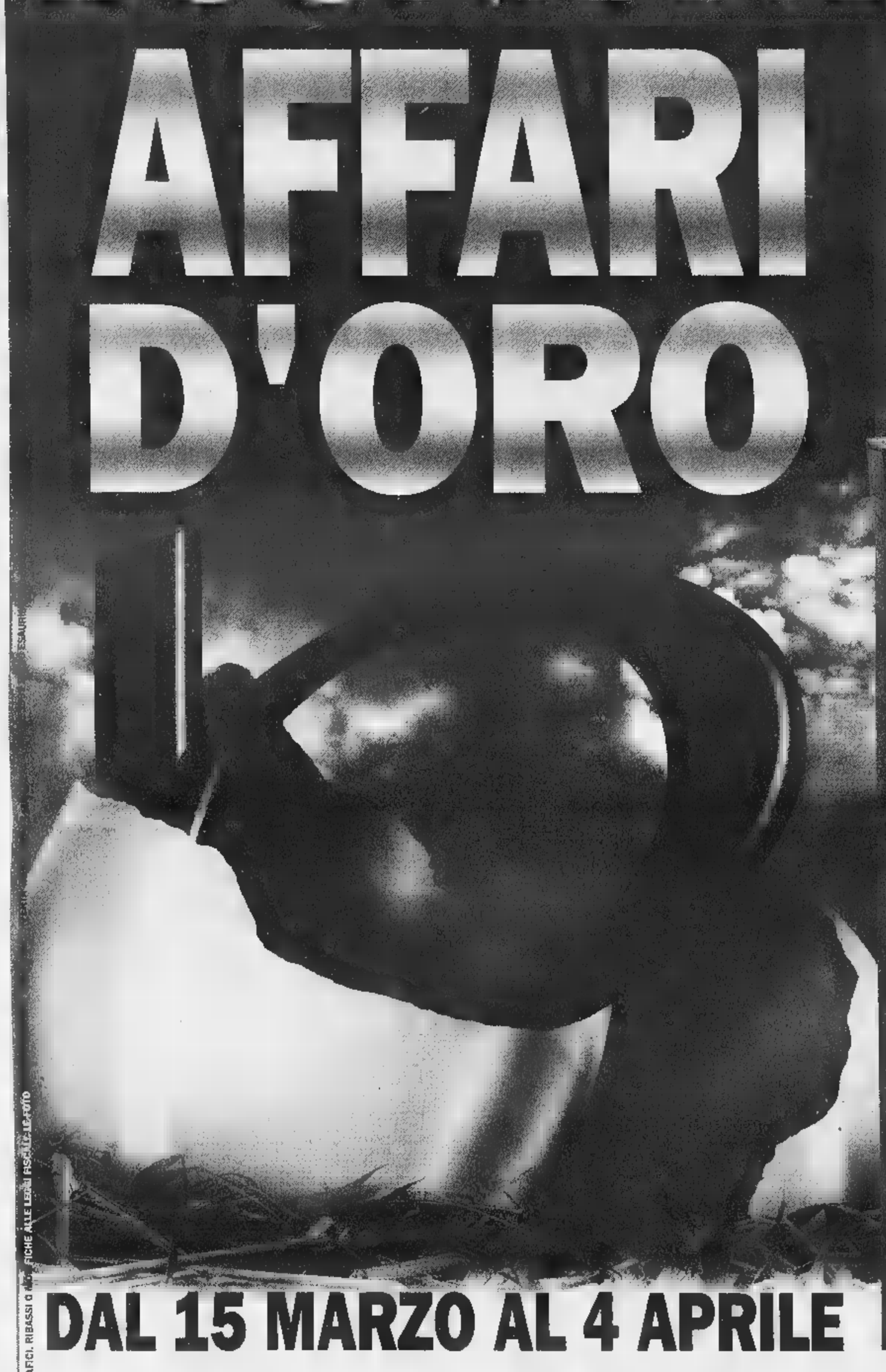
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO



ALCUNI ESEMPI:

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
COLOMBA BAULI
O COLOMBA
MELEGATTI
O LA GRAN
COLOMBA
MAINA
kg 1
4.500
EURO 2.32
£ 4.800 al kg

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
UOVO
CLOWN
NICHOL'S
g 220
7.500
EURO 3.87
£ 34.091 al kg

DAL 15 MARZO AL 4 APRILE

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O AUMENTI NON SUPERIORI AL 30% FICHE ALLE LEGGI FISCALI E AL COSTO

PROT. N. 2/4/78861/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999
D.M. 6/18370 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mammme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserisi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. E' fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gionici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

C.SO GROSSETO, 318

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO

USATO A PREZZI DA INGROSSO

FINANZIAMENTO €UROTASSO AL 2,9%

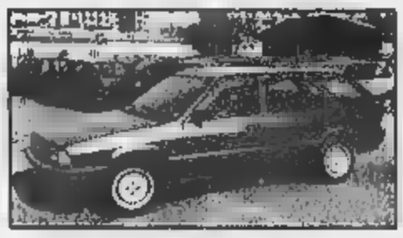
FORD KA
01/'97 Km. 45.000 climatizz. servost. radio 2 airbag
L. 12.900.000

ALFA ROMEO 146 1.8ie CAT
'96 - azzurro met. - pochi Km - clima - servo - radio
L. 14.900.000

OPEL SW 1.8
'96 - Km 52.000 - climatizz. - tetto apribile
L. 16.900.000

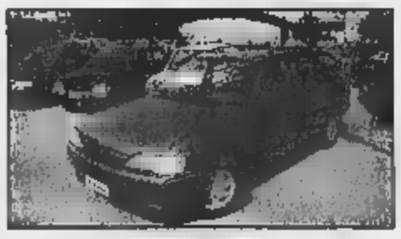
1.050
2/'93 - unico prop. - tetto apr. - revisionata 03/'99
L. 7.200.000

ALFA ROMEO 75 cc 1.8ie
unico proprietario - revisionata 02/'99
L. 4.200.000

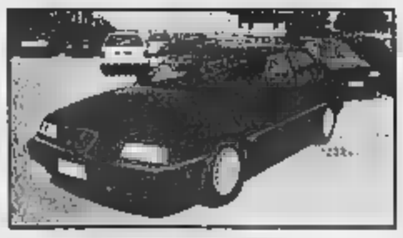


ALFA ROMEO SW 1.3 CAT
versione sport wagon - 10/'94 - unico prop. - pochi Km
L. 6.900.000

OPEL 2.0 4P.
'96 - unico proprietario - full optional - pochi Km
L. 20.900.000



FORD ESCORT 1.8 SW
'97 - rosso met. - tetto apribile - motore nuovo in garanzia
L. 9.900.000

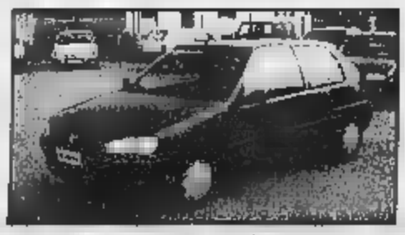


ALFA ROMEO 164 V6 TURBO
imm 06/'95 - clima aut. - servo - cerchi lega - airbag - fendi
fatturabile **L. 19.900.000**

VITARA SX 1.6
Km zero - diverse colori - vernice - servosterzo
L. 24.7 su strada

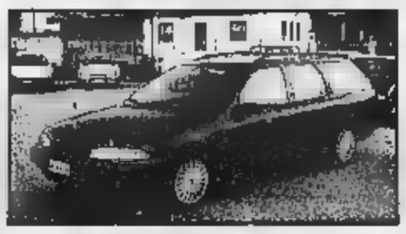
LANCIA THEMA
11/'88 - climatizzatore - ABS - cerchi
L. 2.900.000

FIAT TEMPRA 1.8 SW
'92 - climatizzatore - ABS
L. 9.500.000

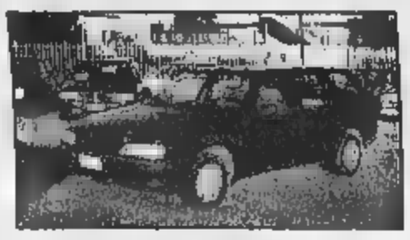


PEUGEOT 3p.
'97 - unico proprietario - Km 24.000
L. 10.900.000

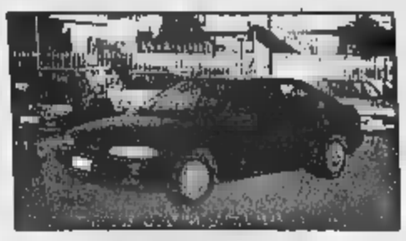
FIAT BRAVA 1.4i 12V Bx 5p.
imm. nov. '96 - servo - metl. - fendi - unico proprietario
L. 14.500.000



FORD MONDEO
11/'95 pochi Km. - unic. prop. - clima - ABS/TCS - cerchi lega
L. 18.900.000



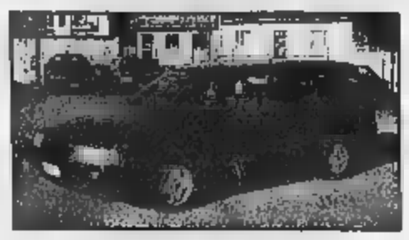
INNOCENTI ELBA 1.6ie
'96 - unico proprietario - pochi Km
L. 9.300.000



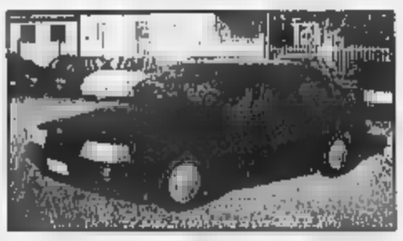
FORD MONDEO 5p.
'93 - clima - ABS/TCS - revisionata 03/'99
L. 9.700.000

2.0i 16V
- unico propr. - Km 12.000 - clima - radio
L. 23.900.000

GHIA 5p.
'97 - unico propr. - full optional (clima, ABS/TCS, radio)
L.



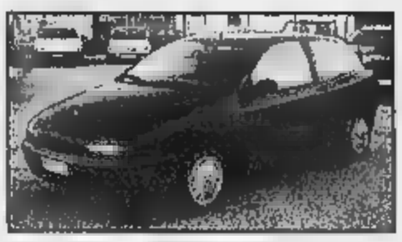
1.6
12/'94 - prop. - clima aut. - ABS- airbag
L. 13.900.000



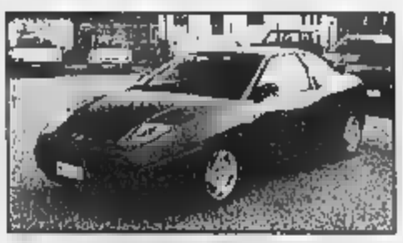
FIAT TEMPRA 1.6ie CAT
10/'92 - accessori di serie
L. 5.900.000

FIAT PUNTO 75 ELX cc 1.2
'94 - unico proprietario - revisionata 02/'99
L. 9.900.000

FIAT UNO 1.0 FIRE 5p. CAT
02/'94 - unico proprietario
L. 5.900.000

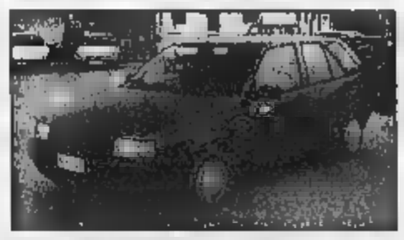


BRAVO 1.6 SX
'97 - Km 12.000 - clima - radio Highl - - fendi
- **L.**



FIAT COUPE' TURBO PLUS
'94 - unico propr. - full optional - pochi Km.
L. 17.900.000

FORD FIESTA 1.3
10/'95 - unico propr. - clima - doppio airbag
L. 8.900.000



FIAT TIPO 1.4 3p.
03/'94 - 36.000 Km. - revisionato 02/'99
L. 5.900.000

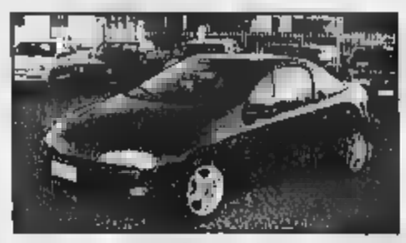
FORD FIESTA 1.3 3p.
10/'96 - unico propr. - cerchi lega - fendinebbia
L. 8.200.000

LANCIA DEDRA
11/'89 - clima - servo - revisionato 09/'98
L. 2.900.000

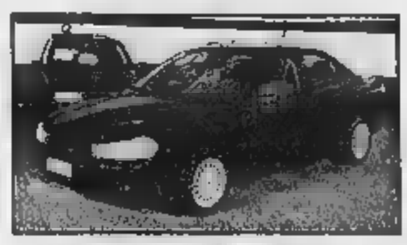
1.000 CDR CAT
12/'93 - propr. - bollo 08/'99 - pochi Km
L. 3.900.000

FORD MONDEO 2.0 SW GHIA
10/'96 - propr. - clima - ABS - servosterzo
L. 15.500.000

FORD FIESTA 5p.
05/'91 - unico propr. - vetri elettr. - chius. centrali
L. 4.900.000



OPEL TIGRA 1.4 16V
12/'97 - unico propr. - Km. 25.000 - airbag - clima - radio - servo
L. 17.500.000



FORD MONDEO BERLINA GHIA 4p. cc1.8
10/'98 - Km. 7.000- 4 airbag - clima aut. - ABS - comandi volant.
- pot. idrop. - fendi- 4 vetri elett.

FORD KA 1.3
01/'97 - unica proprietà - 2 airbag - vari elett. - chius. centr.
L. 11.900.000

Authos®
DIVISIONE USATO

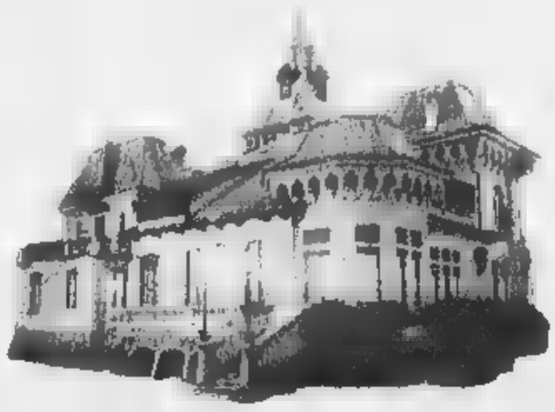
C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739 53 53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Dalla Russia a Villa Katiuscia

La Grande Mostra di Icone

dal 20 Marzo al 3 Aprile 1999



Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi

Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito - pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente [illegible] interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare [illegible] mezzo a una strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina [illegible] della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma [illegible] affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie [illegible] i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni [illegible] stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scaffle della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: [illegible] mila lire al [illegible], un contratto biennale [illegible] l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che [illegible] famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane [illegible] Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti sono episodi [illegible] smo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, [illegible] la mancanza [illegible] sicurezza [illegible] San Salvario. [illegible] è grave che ad essere discriminate siano famiglie [illegible] bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere [illegible] rispetto delle regole: noi abbiamo [illegible] di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i «non [illegible] affitta a ...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto [illegible] della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia [illegible] nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la [illegible] di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e [illegible] organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli come gli immigrati [illegible] luce delle nuove norme sugli affitti».

[illegible] Martinengo

Il ministro [illegible] Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura [illegible] un comunicato di protesta ad opera [illegible] tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti [illegible] ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnic[illegible]. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la propo[illegible] di un inedito [illegible] regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato [illegible] necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vitt[illegible] della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma [illegible] contattati dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di [illegible] Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per [illegible] ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di [illegible] improbabile [illegible]rvizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso [illegible] consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di cor[illegible] Brunelleschi». [ala. mon.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Industria, anche Novara [illegible]

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto [illegible] sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche [illegible] territorio. «Novara ha tutti i numeri per rip[illegible]ndersi - ha detto Morgando - ma [illegible] essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): [illegible] licenziamenti da giugno. Anche [illegible] questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

Casello [illegible] Alessandria chiuso per [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì [illegible] sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come [illegible] [illegible] bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). [illegible] unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

[illegible] internazionale [illegible] patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», [illegible] aiuto alle imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e [illegible] movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì [illegible] orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

[illegible] invalidità indagati nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi [illegible] reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi [illegible] pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi [illegible] Carige Bottino [illegible] milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e [illegible] cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, [illegible] Fila a [illegible] [illegible] colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Mondiali di [illegible] nel 2002 in Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale [illegible] in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque [illegible] Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spacc[illegible] di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per un altro non è reato [illegible] grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta [illegible] le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cinigiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, [illegible] olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, [illegible] un oleificio di Torino, l'«Oleario sud» che ha sede [illegible] zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ri[illegible] e violazione [illegible] delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata [illegible] fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 3 mila e [illegible] bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ammesso ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergi[illegible]. Lo abbiamo lavorato noi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La merce che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono [illegible] [illegible]. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta va avanti. La Fi[illegible] ha interessato le autorità francesi.

Lodovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina [illegible] 8 anni, [illegible] fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciato [illegible] una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia [illegible] Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto [illegible] appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una [illegible] ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale [illegible] minore. Articolo 609 del codice penale che prevede una pena da 7 [illegible] 14 [illegible]. Ma c'è anche un particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti [illegible] accertamenti possibili: il vagabondo aveva [illegible] tasca i ritagli di alcuni an[illegible] riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi le 22. Sara (la chiameremo così) [illegible] tornando a [illegible] con [illegible] mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accelera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza [illegible] bottiglia contro la mamma. «State zitte, [illegible] [illegible] faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre [illegible] ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Lo in[illegible] dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara [illegible] addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa [illegible]. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto [illegible] Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano [illegible] donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di [illegible] anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, [illegible] settanta all'ora, contro [illegible] fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per [illegible] vigilanza di quel tratto [illegible] percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano [illegible] compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si [illegible] incontrate [illegible] gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a [illegible], ma al prefetto che ha [illegible] competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il [illegible] aprile.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non ci interessa organizzare manifestazioni nè [illegible] gli enti pubblici [illegible] contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezz[illegible] e [illegible] chiudere in un cassetto il marchio del Salone della Musica, se la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza [illegible] gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati [illegible] preparare le manifestazioni [illegible] a[illegible] un anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato [illegible] rischio di avere due kermesse musicali più [illegible] meno [illegible] concorrenza (una [illegible] manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha [illegible] ieri che «Non si svolgerà il Salone [illegible] veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi [illegible] Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è [illegible] possibile». Poi il padre [illegible] «Motor Show» di Bologna ha fornito la [illegible] ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, [illegible] ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando [illegible] fiera musicale [illegible] con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso [illegible] lasciar perdere. Non m'interessa entrare in [illegible] di collisione con gli enti locali. Mi preme [illegible] che il [illegible] fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupo che, a sei mesi dal Salone, nessuno ci stia [illegible] lavorando, [illegible] di [illegible] avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, [illegible] rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi era scontato che la Fondazione volesse [illegible] organizzare la fiera musicale, per lui forse [illegible]. Ora tutto torna come prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo [illegible] privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso [illegible] so dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni [illegible]. Fare due saloni in concor[illegible] avrebbe complicato le cose [illegible] tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, [illegible] di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

Costigliole, [illegible] con le [illegible] astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestito nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone [illegible] fagioli borlotti, servito con maltagliati o lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto [illegible] 33 mila lire con inclusi i vini forniti della cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata [illegible] manzo lesso magro [illegible] filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini 16 - Aosta - Tel. 0165 236685 - 236776

Entrate
IN CONCESSIONARIA CON IL VOSTRO USATO,

Fino al 31 marzo

3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto.

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Andate subito in Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 31 marzo potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto se darete indietro il vostro usato. Che fate, siete ancora lì?

uscite CON UNA PUNTO NUOVA.

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE - TRASPORTI - TRASLOCHI

CENSI

"la soluzione di tutti i vostri problemi in altezza"

Ditta consolidata negli anni per le qualità, le prestazioni, per il possesso di piattaforme aeree su autocarri e semoventi.

Ora si è arricchita di:

"Ragno TSJ 25 mt portata kg. 200"

- **per lavori in forte pendenza**
- **per lavori in passaggi molto stretti**
- **per lavori su solette con peso ridotto**

Presentazione e dimostrazione mezzi
Oggi dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Via Voison, 12 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.361343

NAVA
G.&C. s.a.s.
FERRAMENTA
Via Vevey 7 - AOSTA
TEL.0165.239393

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Sabato 20 Marzo 1999

AO 35

PER IL VOSTRO GIARDINO
TUTTI I PRODOTTI DELLA
WOLF GARTEN
-
IRRIGATORI PER
INTERNA

Ultimi passi della maxi-inchiesta della procura. Previsti 50 interrogatori

Silicosi, nove medici sott'accusa

Indagini su 800 titolari di pensioni Inail

Una protesta dei silicotici davanti all'ingresso della sede Inail di Aosta

AOSTA. Ottocento persone sotto inchiesta, nove medici aostani indagati per aver attestato false invalidità da silicosi a pensionati Inail, offrendo loro la possibilità di incassare rendite mensili variabili da un milione e mezzo a quattro milioni.

L'inchiesta della procura del tribunale di Aosta va avanti da oltre due anni e impegnando sia gli uomini della polizia giudiziaria sia i carabinieri del nucleo operativo di Aosta.

Nei giorni scorsi, la svolta. Di fronte al procuratore Maria Del Savio Bonaudo sono arrivati i medici aostani, accompagnati dai relativi avvocati. Devono spiegare come mai hanno concesso invalidità del 30, 40 o 70 per cento per silicosi a persone che, in qualche caso, la malattia l'hanno mai avuta.

A beneficiare delle rendite dell'Inail, attorno alle quali è stato sollevato anche un putiferio politico per la decisione dell'Istituto di rivedere (al ribasso) le pensioni, sono stati soprattutto ex lavoratori della Cogne oppure ex minatori. Molti di loro erano, e sono, malati. Ma altrettanti sono stati trovati in condizioni migliori di quelle certificate dai 9 medici finiti sotto inchiesta.

Maria del Savio Bonaudo, procuratore

Gli inquirenti hanno esaminato i fascicoli delle rendite assegnate, attraverso l'Inail, a 800 invalidi valdostani. La posizione di settecento di loro è già stata archiviata, con la conseguente restituzione della documentazione sequestrata. Ne restano da esaminare poco più di 70. E nei prossimi giorni sono previsti altri interrogatori, ultimo passo dell'inchiesta prima della valutazione finale: rinvio a giudizio dei medici oppure archiviazione.

Tutto cominciò quando, due anni fa, arrivarono in procura da una clinica di Pavia gli esami svolti su pensionati che beneficiavano delle rendite per i silicotici. Gli specialisti lombardi sollevarono dubbi sui criteri adottati per l'assegnazione delle pensioni. E la magistratura iniziò a scovare, indagando su 800 persone, fino alla stretta finale attorno ai 9 medici.

Stefano Sergi

Perloz, si dimette dopo le contravvenzioni

Il vicesindaco se ne va Colpa del Multavelox?

Votò a favore dell'apparecchiatura Ora è stato minacciato e insultato

PERLOZ. Era stato uno dei sostenitori del «Multavelox» installato, attraverso una società privata, dall'amministrazione comunale di Perloz. Ma l'apparecchiatura ha fatto strage di automobilisti, molti residenti proprio nella zona di Perloz, verbalizzando in pochi giorni multe per milioni. E così al vicesindaco Ivo Clerin, 44 anni, di cui gli ultimi 9 trascorsi al fianco del primo cittadino Marco Fey, sono arrivate minacce e insulti sempre più pesanti, sempre più insistenti. E ora Clerin ha deciso di abbandonare la poltrona di amministratore comunale. Si è dimesso, fra 10 giorni dovrebbe esserci il Consiglio comunale che nominerà il sostituto nella giunta di Fey. Clerin smentisce che ci sia un collegamento tra la vicenda del Multavelox e le sue dimissioni. Ma tutto il paese dice il contrario. «Ho troppo lavoro - spiega l'ormai ex vicesindaco di Perloz -, io sono un contadino, non ho più tempo da dedicare all'amministrazione. Ho preferito lasciare». Nessun disaccordo con la giunta? «Assolutamente no - dice Clerin -, sono sempre andato d'accordo con tutti, soprattutto con il sindaco ho un ottimo rapporto. In Comune mi occupavo dei lavori pubblici, settore dove la burocrazia è molto forte, non riuscivo più a seguire tutto». E la storia del Multavelox? E' vero che abbandona l'incarico per quella vicenda? «Guardi, io sono stato tra quelli che ha votato a favore dell'installazione del provvedimento, ma non vorrei parlarne». E perché? «Sono successe un po' cose spiacevoli, nei miei confronti. Posso soltanto dire che ero d'accordo con l'iniziativa perché qui a Tour d'Hereraz non c'è l'autostrada e la gente deve smetterla di andare ai 110 all'ora. Abbiamo anche una scuola, ci sono dei bambini». Sì, ma dicono che l'apparecchiatura abbia fatto strage di automobilisti, multe per milioni e tanta gente furibonda: «Mi spiace soltanto per quella signora che ha preso due multe per scendere verso la farmacia. Aveva la bambina ammalata e andava di fretta. Ecco, quello è l'unico caso in cui mi spiace».

Ivo Clerin, sindaco dimissionario

Ivo Clerin non ha molta voglia di parlare dell'argomento. Sconosciuti gli hanno danneggiato la Vespa, ha ricevuto minacce e di questa storia non ne vuol più sentir parlare. Era da 19 anni nell'amministrazione comunale di Perloz. Ha fatto tutto la trafila, da consigliere di minoranza alla maggioranza, poi assessore e vicesindaco per 9 anni. Ora lascia tutto. Il Multavelox è riuscito a far traballare una giunta. **[s. ser.]**

Viverone, 2 valdostani fermati dalla Polstrada all'area di servizio

Arrestati sull'autostrada

Nascondevano 34 grammi di eroina

Da sinistra Eric Jocallaz di St-Pierre e Giampiero Pili di Aosta, arrestati

AOSTA. Erano già finiti nei guai giudiziari in Valle, sempre per problemi legati alla droga.

Ora Eric Jocallaz, 24 anni di St-Pierre e Giampiero Pili, 40, di Aosta, sono finiti in carcere anche a Vercelli. Li ha fermati la polizia stradale di Torino nell'area di servizio di Viverone. Avevano un sacchetto con 34 grammi di eroina e qualche busta di cocaina. Con loro c'era anche una ragazza di 20 anni, Miriam M. di St-Pierre, che è stata denunciata.

La trasferta fuori Valle, per Jocallaz e Pili, è finita nell'autogrill della Santhià-Ivrea, a Viverone, sulla corsia in direzione Aosta. E' un'area di servizio molto frequentata da quanti rientrano verso la Valle provenienti dal Vercellese oppure dalla Lombardia. Ma proprio per l'ampio volume di transiti, sono frequenti i controlli delle forze dell'ordine. L'altra notte una pattuglia della polizia stradale sede in corso Giambone, a Torino, è entrata nel parcheggio dell'autogrill per il solito controllo preventivo. I due agenti hanno notato, su un'Alfa 33, i due giovani valdostani e la ragazza in atteggiamento definito «sospetto». La polizia si è avvicinata per identificare i tre, accorgendosi del tentativo, di uno dei giovani, di far sparire in fretta un piccolo involucro di nylon, pieno di polvere bianca-stra.

Gli agenti sono intervenuti subito, bloccando Jocallaz e Pili e fermando anche la ragazza. Nel sacchetto sequestrato dalla polizia c'erano 34 grammi di eroina e qualche bustina di cocaina. C'era abbastanza polvere per confezionare oltre 100 dosi. **[s. ser.]**

Verrayes, costi proibitivi delle «retate» per carenza di strutture

Espulse in 7 a peso d'oro

Trenta milioni per rimpatriare le «lucciole»

AOSTA. Trenta milioni, a carico dei contribuenti italiani, per rimpatriare 7 prostitute nigeriane. E questo considerando i costi dei biglietti aerei Italia-Nigeria.

E' il prezzo da pagare per le operazioni antiprostituzione, in Valle d'Aosta nel resto d'Italia. Un prezzo che non dipende da polizia e carabinieri e nemmeno, almeno per una volta, dalle leggi. E' l'organizzazione all'italiana, cioè l'impossibilità di applicare le norme in vigore.

Bisogna espatriare i clandestini? Mancano i centri di accoglienza. Se ne sono accorti i carabinieri di St-Vincent e gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura di Aosta, che ieri erano ancora in viaggio di ritorno da Brindisi, dove hanno trovato l'unico centro di accoglienza d'Italia disponibile ad accogliere le 7 prostitute nigeriane fermate quattro giorni fa sulla statale 26, a Verrayes, e destinate ad essere espulse dall'Italia perché «clandestine». Tra l'operazione sul territorio valdostano e la trasferta in Puglia, sono stati impegnati 20 carabinieri e almeno 6 agenti di polizia. Sette militari e quattro agenti hanno poi dovuto accompagnare, su due furgoni «Ducato» e Marea, le 7 prostitute a Brindisi perché le altre strutture del Nord Italia erano stracolme.

I cellulari dei carabinieri con le 7 prostitute all'uscita della questura

Le donne sono uscite dalla caserma dei carabinieri di St-Vincent a mezzogiorno di mercoledì, sono state trasferite in questura e da lì, alle 17, sono partite alla volta di Brindisi. Totale delle spese, tra viaggio, trasferte e straordinari del personale: 4 milioni per ogni prostituta. **[s. ser.]**

Ieri a Charvensod

Donna muore dopo la caduta nel ruscello

CHARVENSOD. Era a pochi passi dalla sua vecchia casa, è scivolata ed è caduta in un ruscello. Una caduta mortale, per Odilia Marina Pinier, 80 anni, abitante a Charvensod in località Capoluogo, a pochi passi dalla chiesa.

Odilia Marina Pinier viveva con la nuora in un'abitazione poco distante da quella in cui è accaduto l'incidente. Ieri mattina è uscita ed è andata verso la sua vecchia abitazione. La nuora, preoccupata per l'assenza, ha cominciato a cercarla. E dopo pochi minuti, è scattato l'allarme. Odilia Marina Pinier era riversa nel ruscello che scorre dietro casa. Forse l'anziana donna è scivolata sul terriccio umido, oppure ha avuto un malore. Era ancora viva, «118» l'ha soccorsa e trasferita in ospedale, ma l'anziana è morta poco dopo il ricovero. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche la polizia. **[s. ser.]**

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM

IL SOLE DEI CARAIBI ARRIVA IN VALLE D'AOSTA DA JOSEFINA A SAINT-CHRISTOPHE IN LOCALITÀ GRAND CHEMIN 30.

JOSEFINA OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA UN CENTRO PER L'ABBRONZATURA ATTREZZATISSIMO CON I TRIFACCIALI PER IL VISO E LE MANI, LA DOCCIA ABBRONZANTE E IL LETTINO AD ALTA PRESSIONE. IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI

JOSEFINA È ANCHE UN CENTRO ESTETICO COMPLETO CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO.

JOSEFINA NELLO STESSO CENTRO È SEMPRE PARRUCCHIERA E PROFUMERIA.

METTITI IN FORMA PER L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA

PULIZIA DEL VISO	40.000
DEPILAZIONE COMPLETA GAMBE	40.000
DEPILAZIONE MEZZA GAMBA	20.000
DEPILAZIONE INGUINE	10.000
DEPILAZIONE ASCELLE	[illegible]
DEPILAZIONE VISO	[illegible]
PEDICURE	40.000
MANICURE	20.000
SOPRACCIGLIA	10.000
PEELING CORPO	45.000
MASSAGGIO ANTISTRESS	40.000
MASSAGGIO SCHIENA E CERVICALE	30.000
MASSAGGIO LINFODRENAGGIO	50.000
LETTINO ALTA PRESSIONE 1/2 ORA	25.000
TRIFACCIALE 12 MIN.	10.000
TRIFACCIALE CON MANO 12 MIN.	11.000
DOCCIA 15 MIN.	15.000

SOLARIUM

JOSEFINA
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
AOSTA
VIA TORINO, 47
TEL. 0165.43213

JOSEFINA 2
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
CENTRO ABBRONZANTE
SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
LOC. GRAND CHEMIN,
TEL. 0165.363256
(AMPIO PARCHEGGIO)

"NUOVO SERVIZIO JOSEFINA EXPRESS"
senza appuntamento - Orario continuato - Lunedì Sabato 8.30 - 20.00

ABBONAMENTI:

N. 5 LETTINI + 1 OMAGGIO	N. 9 LETTINI + 3 OMAGGIO
N. 5 TRIFACCIALI + 1 OMAGGIO	N. 9 TRIFACCIALI + 3 OMAGGIO
N. 5 TRIFACCIALI CON MANI + 1 OMAGGIO	N. 9 TRIFACCIALI CON MANI + 3 OMAGGIO
N. 5 DOCCE + 1 OMAGGIO	N. 9 DOCCE + 3 OMAGGIO

Entrate
IL USATO,

esempio: Punto 55 sx 3 porte
listino L. 17.000.000
sconto su listino L. 3.000.000
totale L. 14.000.000 *

*I.R.T. e S.E.M. escluse

uscite
UNA PUNTO NUOVA.

Fino al 31 marzo
3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di Fiat Punto

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Andate subito in Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 31 marzo potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto, se darete indietro il vostro usato. Cosa fate, siete ancora lì?

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionario FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103
tel. 0165.40146/7/8, 40141, linea diretta: usato 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179

Evidenti segni di cedimento delle due torri che sono anche patrimonio storico

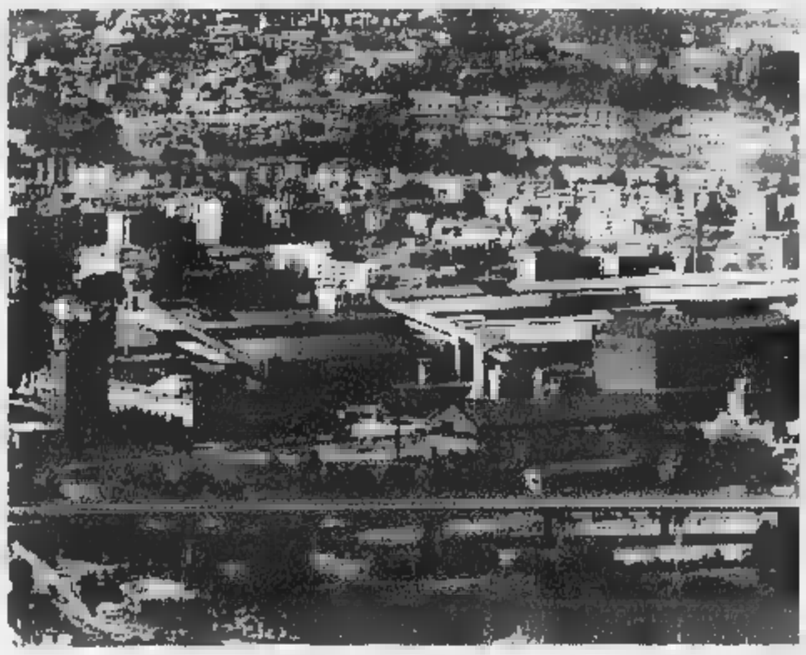
Le ciminiere Cogne sono malate

«Penalizzati dalle lungaggini burocratiche»

AOSTA. Hanno compiuto 82 anni e stanno mostrando i segni di un cedimento strutturale che non è allarmante, ma deve, in ogni caso, essere risolto. Le due ciminiere dello stabilimento Cogne stanno accentrando l'attenzione della direzione e soprattutto dei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza, per la comparsa di alcuni segni che comprovano la loro vetustà.

Nella riunione annuale indetta per esaminare i vari problemi relativi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro, i dirigenti della Cas (Cogne acciai speciali) hanno evidenziato l'esistenza di problemi sulle strutture, già segnalati, tra l'altro, all'amministrazione regionale; i vincoli posti dalla Sovrintendenza ai Beni culturali frenano una tempestiva realizzazione di interventi idonei al consolidamento di questi grandi camini. Improponibile, quindi, anche l'ipotesi di abbattimento, [illegible] dalla direzione, per queste costruzioni considerate patrimonio storico. Nell'area circostante, però, sono in piena attività numerosi reparti; a pochi metri si trovano, inoltre, la via Paravera e la ferrovia.

«Ci preoccupa questa situazione, - dicono Massimo Idone e Gabriele Noto, rappresentanti sindacali - anche se non esiste un oggettivo pericolo di crollo. Siamo impegnati nel cercare soluzioni e, soprattutto, stiamo vagliando a chi indirizzare le nostre richieste scritte di intervento». Aggiungono i rappresentanti della sicurezza: «La direzione Cogne ha prospettato una serie di ipotesi per un piano lavori di manutenzione, penalizzato, ancora una volta, dalle lungaggini della burocrazia». Concludono: «I segnali di un certo cedimento si vedono molto bene».



Lo stabilimento della Cogne
A destra le due ciminiere che escono dai capannoni dei reparti
Le «torri» hanno [illegible] anni e devono [illegible] consolidate

L'ufficio pubbliche relazioni risponde: «[illegible]i sta discutendo per una gestione accurata del problema».

Un'opera di riassetto globale consentirebbe di restituire la giusta dignità alle due «torri» che hanno funzionato per decenni; ma, soprattutto, permetterebbe la salvaguardia di una delle più significative «pagine» di storia della siderurgia valdostana. Costruite nel 1917 per assorbire e disperdere i fumi dell'acciaieria e della fucina, sono state surclassate dall'introduzione di nuove tecnologie per l'abbattimento di fumi e polveri, stabilite dalla normativa. Una delle due viene ancora utilizzata, in maniera parziale, per filtrare le impurità.

Sandra Lucchini

Circolo 28 giugno

Omosessuali discriminati dal ministero

AOSTA. La comunità omosessuale valdostana festeggerà domani l'arrivo della primavera con una serata dal titolo «E' pri[illegible]. Svegliatevi...» organizzata dal «Circolo 28 giugno - arcigay arcilesbica» per le 22 al disco bar «La Tana» a Senin di St-Christophe. L'ingresso è ad inviti (telefono 0360483537).

Altre iniziative sono in programma nei prossimi giorni. «Domenica - dice Aurelio Mancuso portavoce del Circolo - si celebra la Giornata delle donazioni di organi e in questa occasione vogliamo denunciare una grave discriminazione nei confronti degli omosessuali». Mancuso si riferisce a una circolare del ministero della Sanità, emanata alla fine degli Anni 80, che vieta agli omosessuali, donne e uomini, di donare sangue e organi. «A parte la difficoltà nell'applicazione di questa direttiva - dice Mancuso -, perché se l'omosessuale non è noto come tale e non si dichiara non vediamo come si possa distinguerlo da un eterosessuale, l'odiosa discriminazione sta nel fatto che organi e sangue di un omosessuale sano sono e devono essere utilizzati come quelli di un eterosessuale sano. Per questo chiederemo a Aido e Avis di non tener conto della circolare ministeriale, ma di adeguarsi alle norme comunitarie». Il Circolo 28 giugno intende anche sollecitare il Comune di Aosta «a istituire il registro di stato civile per le unità di fatto». **[a. c.]**

[illegible] VALLE

«Patteggia» per l'incidente mortale di Chambave

Antonio Grosso, [illegible] anni, di Aosta, ha «patteggiato» [illegible] mesi di carcere (con la sospensione condizionale) per omicidio colposo, davanti al pretore di Aosta. L'uomo era alla guida di [illegible] autocarro Fiat 170 che, il 22 luglio scorso, si schiantò contro una Ford «Fiesta» guidata da Roberto Paganin, 37 anni, tecnico agrario di St-Vincent. Quest'ultimo morì sul colpo. **[r. ao.]**

Tre [illegible] danneggiate [illegible] un pneumatico

La Polstrada di Pont-St-Martin è intervenuta ieri alle 4,35 sulla A5 a Pontey, corsia Sud, dove poco prima della galleria di Garin tre auto sono state danneggiate da uno pneumatico perso da un Tir. Il pesante ostacolo è finito in mezzo alla carreggiata ed è stato urtato da una Bmw 325, una Fiat Punto e una Volvo 740, tutte danneggiate. **[r. ao.]**

Il quarto congresso di pediatria

Da ieri [illegible] ancora per oggi il Centro congressi di Courmayeur ospita il 4° congresso di pediatria coordinato dalla Sip (Società italiana pediatria) [illegible] dalla Fimp (Federazione italiana medici pediatrici) in collaborazione con l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino e l'Istituto scientifico Gaslini di Genova. I temi [illegible] quest'anno sono due, entrambi [illegible] grande attualità: il dolore nel bambino e profili [illegible] malattie visti dal laboratorio. Sono previsti interventi dei maggiori specialisti italiani. **[g. l. m.]**

Assemblea dei Democratici di sinistra

Oggi alle 15 è in programma, nella sede Ds [illegible] corso Battaglione 13/A, l'assemblea degli iscritti ai Democratici di sinistra Città [illegible] Aosta. Parleranno Francesco Caracciolo e Giovanni Sandri. Alle 18,30 [illegible] sarà l'elezione del Comitato cittadino. Interverranno anche Guido Piovano, Gianni Rigo, Marino Guglielminotti, Roberto Greco e Giulio Fiou. **[r. ao.]**

AOST[illegible]

Le «Journées [illegible] la francophonie»

Si concludono oggi le «Journées de la francophonie». Alle [illegible] alla biblioteca regionale di Aosta è in programma una conferenza sul tema: «Ecrire en français au Magreb», del giornalista Mnati Kabbal; alle 15 il concorso regionale delle scuole sul tema: «Chanson française» e alle 17 la proiezione di cortometraggi di autori belgi. Infine, serata musicale al «Peacok pub» di Aosta con il gruppo musicale «Coiffeurs d'ame» e «jam [illegible] di gruppi musicali valdostani. **[b. bas.]**

Rubati soldi e oro

Due [illegible] truffati da tre donne

AOSTA. Gli anziani sono di nuovo finiti nel mirino dei truffatori. Anzi, delle truffatrici. Due pensionati, un uomo di 83 anni e una donna di 81, abitanti ad Aosta, sono stati derubati di soldi e gioielli da giovani donne che, con scuse banali, sono riuscite a farsi aprire la porta di casa degli anziani.

Il primo episodio ha avuto per protagonista una donna sola, di circa 40 anni, che si è presentata nell'abitazione di un pensionato spacciandosi per ispettrice dell'Inps. La donna ha invitato l'anziano a controllare le banconote che teneva in casa, nell'eventualità che fossero fuori corso. Una scusa che ha ingannato il pensionato, il quale ha consegnato circa mezzo milione alla sconosciuta. L'altra truffa ha visto per protagoniste due donne che sono riuscite ad entrare nell'appartamento di un'anziana con la scusa di aver bisogno dei servizi igienici per un malore. Se ne sono andate con 4 milioni in contanti e i gioielli della pensionata. **[s. ser.]**

Incisioni di Dal Tio

Una [illegible] dedicata al nero

AOSTA. L'autore, Raul Dal Tio, la definisce «un cimento e al tempo stesso una provocazione leggera che gira attorno ad una domanda: il nero è un non colore o è il colore dei colori?». Nasce così, con alle spalle due anni di ricerca, la mostra «A noir O nero» di incisioni, inchiostri di Cina e tecniche miste, che viene inaugurata questo pomeriggio alle 17,30 nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre.

L'esposizione, curata anche nella parte strutturale dall'autore delle opere, rimarrà aperta fino al 3 aprile, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Dal Tio sostiene che quella domanda iniziale sul nero come non colore o come colore è una «dicotomia che mi ha fatto scomodare tanto Newton quanto Ghoete e tanti altri artisti, filosofi e tecnici del colore in una ricerca durata due anni apparentemente senza una fine e un fine precisi, se non quello di fare riflettere un attimo in più il visitatore distratto».

Da Giorgio Calcagno e Pino Crespi l'analisi storica dell'evento

Giubileo, tra fede e economia

Segnò l'avvio dell'industria turistica

AOSTA. In occasione dell'approssimarsi del 2000 lo Zonta International Club ha organizzato, con il sostegno della presidenza del Consiglio regionale, un ciclo di conferenze sul Giubileo con un occhio particolare a quello che ha comportato per la Valle. Relatori del primo incontro Giorgio Calcagno e Pino Crespi che hanno analizzato le radici storiche del Giubileo.

Calcagno ha spiegato come l'idea del Giubileo fosse già presente nelle civiltà precristiane della Mesopotamia: «Allora, in concomitanza con particolari avvenimenti politici (la salita al trono di un re o un'importante vittoria) un editto imponeva l'azzeramento dei debiti, la restituzione delle terre ai contadini che erano stati costretti a venderle e la liberazione dalla schiavitù». Era un modo per ristabilire un equilibrio sociale quando le distanze tra ricchi e poveri erano diventate pericolosamente grandi. Poi la civiltà ebraica si appropriò dell'usanza facendone un tutt'uno con la propria visione religiosa della vita sociale; tuttavia nel Nuovo Testamento la parola giubileo non è mai usata e la tradizione venne ripresa solo nel 1300, grazie a papa Bonifacio VIII, ricordato più per i suoi eccessi che per la limpidezza della fede.

Giorgio Calcagno

Crespi ha ripreso la vicenda storica dall'inizio del 2° millennio quando si diffusero i pellegrinaggi verso Roma, la Terra Santa e altri luoghi famosi come Santiago de Compostela: «Attraverso la Valle transitavano folti gruppi di pellegrini, quasi senza interruzione. Per il Giubileo del 1300, che fu una regolamentazione di un fenomeno nato e cresciuto nei secoli precedenti, si stima che siano passate circa 2000 delle [illegible] mila persone giunte a Roma».

Fu per assistere i pellegrini che nacquero le prime forme di industria turistica. «Prima sorsero punti di ricovero gestiti da religiosi che favorirono anche la diffusione dei viaggi d'affari e la nascita di alberghi. I viandanti trovavano rifugio e scorte per sé e per gli animali con cui si spostavano». C'è chi vorrebbe ridimensionare l'importanza economica del Giubileo del 2000, ma, come ha detto Calcagno: «In tutte le vicende umane c'è un aspetto economico che non si può rinnegare». Si è però persa la caratteristica di qualche millennio fa, quando il Giubileo segnava la rottura degli equilibri ec[illegible]i.

Piero Clerico

CITTÀ DI AOSTA
CITÉ D'AOSTE

Avviso [illegible]

Il Comune [illegible] Aosta indice una gara ufficiosa per affidare la gestione del servizio di trasporto pubblico [illegible] finalità turistiche mediante trenino [illegible] gomma per un periodo massimo di cinque anni.
Tutti i soggetti interessati alla partecipazione in possesso dei requisiti [illegible] (iscrizione nel Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico) devono presentare la [illegible] domanda in carta bollata all'Ufficio comunale del Turismo (Piazza Chanoux n. 8 - tel. 0165.300412) entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1999.
Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste direttamente all'Ufficio comunale [illegible] Turismo.

IL DIRIGENTE
dott. Loris Mirelli

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
GRUPPO AUTOSTRADE
Sede legale: Avenue Dent du Geant, 43 - 11010 Prè Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma

Avviso [illegible] *gara*

L'infrascritta Società rende noto che [illegible], 21 co. 1° lett. a) della L. n. 109/94, come modificata dalla L. n. 415/98, verrà esperito

Pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori

TRAFORO DEL MONTE BIANCO - lavori di ripristino delle opere a sostegno [illegible] piano viario della galleria, dalla progressiva 0.00 alla progressiva 5+600.
IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 4.737.000.000
CATEGORIA PREVALENTE A.N.C. G3, richiesta per Lire [illegible].
Gli interessati potranno far pervenire le loro offerte entro le ore [illegible] giorno 20/4/99, alla "SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI [illegible] IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO" - Direzione Generale: Via Salaria n. 243 - 00199 Roma - Tel. 06.84463213 - fax 06.84463220.
Il bando [illegible] gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 60 del 13/3/99.
Esso [illegible] comunque disponibile presso la Direzione Generale della Società - Via Salaria n. 243 - 00199 Roma - orario d'ufficio.

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE [illegible]
dott. Francesco Colombo

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al personale dell'Oncologia

La famiglia Venanzio Tronca, in occasione della perdita della cara Maria Carmela Marcianò in Tronca, avvenuta domenica 14 marzo 1999 nell'ospedale di Aosta, intende ringraziare sentitamente i medici e il personale infermieristico del reparto di Oncologia, i quali hanno curato e assistito [illegible] senso umanitario e con notevole competenza la loro cara, pur nelle difficoltà derivanti da grosse carenze strutturali (spazio insufficiente, esiguità di medici). Parimenti si ringraziano i medici e gli infermieri dell'ambulatorio [illegible] oncologico, i dottori Noviero [illegible] Sapone, il parroco di Nus e don Renato, gli amici [illegible] tutte le persone che sono state vicino alla famiglia e durante il decorso della malattia e in occasione dei funerali, esprimendo la loro solidarietà con le preghiere, i fiori, [illegible] parole di conforto [illegible] con la vicinanza spirituale, cercando di lenire un dolore acerbo e profondissimo.

Venanzio Tronca, Aosta

Châtillon, a quando [illegible] nuovo svincolo

Egregio sindaco di Valtournenche, mi pinco la Valtournenche, ci vengo volentieri, da sempre. Si [illegible] in fretta, la strada è comoda, la salita poco impegnativa, poche le curve, immediata la pulizia della neve. C'è sempre stato l'intoppo [illegible] Châtillon, è vero, ma, mi si diceva, la soluzione non è lontana. Aspettando in coda, immaginavo sottopassaggi, soprapassaggi e perché no, quelle belle rotonde «alla francese» che ti accompagnano in circolo con grazia veloce.

Vecchia Italia! Vecchi semafori e code nuove e ancora più lunghe e noiose! Sono seccato, veramente! Non dico a Lei che, certamente subisce [illegible] odia le conseguenze [illegible] e più di me, ma al [illegible] collega [illegible] Châtillon, [illegible] Regione, all'Anas, ai carabinieri, alla Polstrada. Fatevi vedere il pomeriggio, quando le auto avanzano a singhiozzo [illegible] inquinano! Occupate quei [illegible] terreni attorno all'incrocio, per fare la rotonda! Guardatevi in giro, la gente vede, giudica e sceglie, magari un'altra regione.

Orazio Pastoria, Biella

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, **La Thuile** (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Antey-Saint-André*
Distr. 7: *Châtillon*
Distr. 8-9: *Brusson*
Distr. 10: *Donnas*
Distr. 11-12-13: *Fénis*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 marzo 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP
La Salle: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.270. **La gabbianella e il gatto.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **La sottile linea rossa.** Ore 21,30. Lire 13.000

[illegible]
[illegible]. Tel. (0165) [illegible]206. **Sa[illegible].** Ore 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-425.084. **Touchia.** Ore 10. Ingresso gratuito. **Il giocatore.** [illegible] 20; 22,15. Lire [illegible].

ISSOGNE. Tel. 0125-641.480. **Shakespeare in love.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **La sottile linea rossa.** Ore 21,15. [illegible].

TV [illegible] VALLE

[illegible]
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Les grandes énigmes de la [illegible]**
14,40 **Euro**
14,50 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
15,05 **Samedi sport**
18,45 **Friends,** sitcom
19,10 **1000 enfants vers l'an[illegible]**
19,15 **Le mond est petit,** jeu
20,55 **Nuit magique**
[illegible] **Tout le monde en parle**

Television [illegible] Romande
13 — **Tj-midi**
13,20 **Maigret,** série
14,55 **De Si De La**
15,20 **Cyclisme**
17,45 **Planète Nature,** doc
18,45 **Bigoudi**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **On peut toujours rever,** film
22,15 [illegible]ero, série
23,50 **Prince des ténèbres,** film

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nyosolis abbigliamento
DONNA E BAMBINO
A pochi passi dal centro...
LA PRIMAVERA è alle porte!!
VI ASPETTIAMO
per le nuove collezioni
"ANCHE PER LE TAGLIE COMODE"
via M. Vodice, 22 - Aosta - tel. 0165.43702

Il Gran San Bernardo venne inaugurato il 19 marzo '64

Traforo, 35 candeline

Passati 17 milioni di veicoli

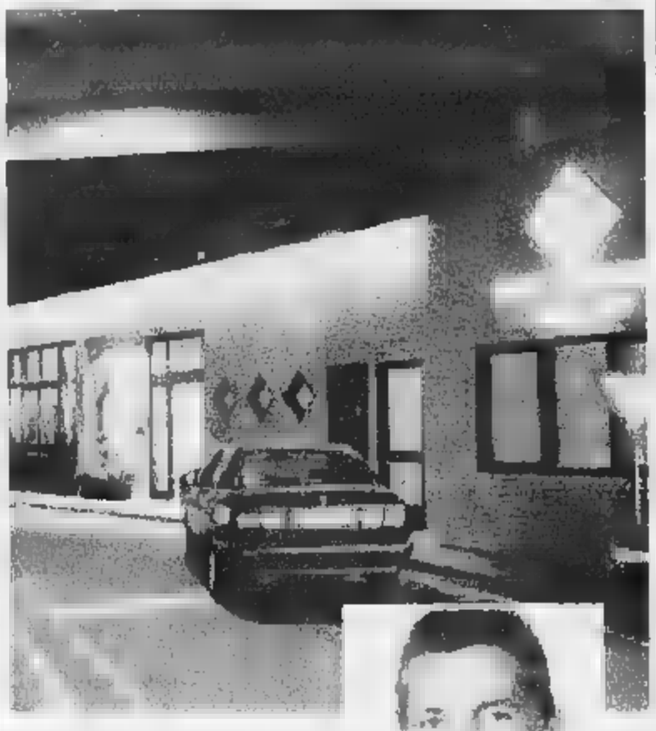
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Il traforo del Gran San Bernardo ha compiuto 35 anni di attività. L'inaugurazione del tunnel stradale che collega la Valle d'Aosta al Vallese si è tenuta il 19 marzo del 1964 e dal quel giorno ad oggi vi sono transitati più di 17 milioni e mezzo di veicoli, con una netta prevalenza per le vetture e le moto, che assieme hanno totalizzato 15 milioni e 700 passaggi. Seguono gli autocarri, i «Tir», con un milione e 577 mila transiti e poi gli autobus, con 88 mila.

Il traforo, lungo 5 chilometri e 850 metri, è nato da una collaborazione internazionale e con un grande impegno interregionale della Valle d'Aosta e del canton Vallese. La grande infrastruttura può contare su un sistema di controllo centralizzato, presidiato 24 ore su 24 dal sala comando, con 50 telecamere posizionate in galleria al quale si accompagna un controllo a gestione elettronica dei fumi, dell'opacità e dell'ossido di carbonio. Dopo diversi anni di calo dei passaggi dovuto anche alla recessione economica che ha colpito tutta l'Europa, nel 1998 si è avuta una ripresa del 5 per centro rispetto all'anno precedente, con 88 mila veicoli in più rispetto al 1997 e, in particolare, con più 17 mila e 600 vetture e moto, 1261 autobus e 1261 mezzi pesanti.

Un valore medio di riferimento dei passaggi sotto il tunnel del Gran San Bernardo è adesso di più di 500 mila mezzi l'anno, con il 90 per cento di veicoli leggeri o turistici e il restante 10 per cento di «Tir». Anche per questo il tunnel è giudicato dai tecnici come «molto scorrevole». Per Nestore Ronc, direttore della Sisex, la società mista italo svizzera di gestione del tunnel, «il ruolo del traforo non è solo quello di far transitare veicoli ma anche di "veicolare" la cultura». La Sisex, dice Ronc, «ha sempre facilitato e incentivato gli incontri e gli scambi tra le popolazioni transfrontaliere favorendo, con sconti di biglietti, la partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni, gastronomiche».

I valdostani che si recano al museo «Gianadda» di Martigny pagano pedaggio sola andata e nella sede espositiva vallesana negli ultimi anni vi sono state molteplici mostre di rilevanza internazionale. Ancora, la Sisex ha in programma accordi, con facilitazioni sui passaggi, con stazioni di sci come Super-Saint-Bernard, La Fouly-Ferret, Vichères-Bavon, Verbier, Tele-Champex, Tele-Marecottes e Verbier e, per chi arriva dalla Svizzera, con la Grand Saint Bernard, oltre che con il centro termale di «Les bains de Saillon» e i Casinò di Saxon e Evian. Ronc conclude dicendo che, con l'approssimarsi del 2000 e del Giubileo il tunnel rappresenterà, soprattutto nel periodo invernale, la «nuova via Francigena».

Bruno Baschiera



Il traforo del Gran San Bernardo ha compiuto 35 anni di attività. Sono passati oltre 17 milioni di veicoli. A fianco il direttore Sisex, Nestore Ronc

A Courmayeur si disputa la Silca Cup, gara di corsa, mountain bike e fondo

Claudio Chiappucci e Maria Canins i due campioni in pomeriggio nelle Winter Triathlon Series

Chiappucci sfida i triathleti

Al via anche la polivalente Maria Canins

COURMAYEUR. Claudio Chiappucci in bici, ma anche a di corsa e con gli sci di fondo. Si potrà vedere il campione di ciclismo in queste inedite vesti oggi nella gara di triathlon invernale in programma a Courmayeur. E' una delle tappe delle Winter Triathlon Series, valide per la Silca Cup, circuito che tocca anche altre località alpine come Piancavallo, Malles e Cortina d'Ampezzo.

Il triathlon invernale consiste in una prova di corsa, una di mountain bike e una di fondo. Una disciplina spettacolare, in grande espansione in questi ultimi anni, che in Valle d'Aosta ha come «padrini» Marco Albarello e, soprattutto, Paolo Riva, campione europeo e vice campione mondiale (dopo aver vinto il titolo lo scorso anno). La gara è stata organizzata dal Triathlon club Courmayeur, associazione creata apposta per allestire questa prova.

Gli organizzatori, oltre a Chiappucci, sono riusciti ad assicurarsi la presenza della polivalente Maria Canins, del francese ex campione mondiale della specialità Nicolas Lebrun, di Paolo Riva, dello spagnolo Apiluelo e di altro centinaio di concorrenti.

Il Winter Triathlon di Courmayeur partirà alle 15 dal Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc di Plan des Lizzes. I concorrenti affronteranno a piedi la prima frazione di sette chilometri, attraversando Dolonne, il centro di Courmayeur, i villaggi di Villair, La Saxe, Entrelevie e La Villette, per tornare a Plan des Lizzes. Qui, per l'esattezza all'interno del palazzo del ghiaccio, si assisterà allo spettacolare cambio in cui gli atleti saliranno sulle mountain bike.

In questa frazione i concorrenti saliranno fino a Plampincieux, in Val Ferret, passando da Entrèves e La Palud. Una salita dura, dove gli «scalatori» Canins e Chiappucci cercheranno di avvantaggiarsi rispetto agli avversari.

L'ultima fatica, lasciate le mountain bike, sarà sugli sci di fondo (con la Canins ancora protagonista). Da Plampincieux, gli iscritti percorreranno l'anello lungo dieci chilometri che tocca Pra Sec, La Vachey, Freboudze e ritorna a Plampincieux, dove sarà posto il traguardo finale.

Giorgio Macchiavello

Pont-St-Martin, un anno di cassaintegrazione per 44 persone

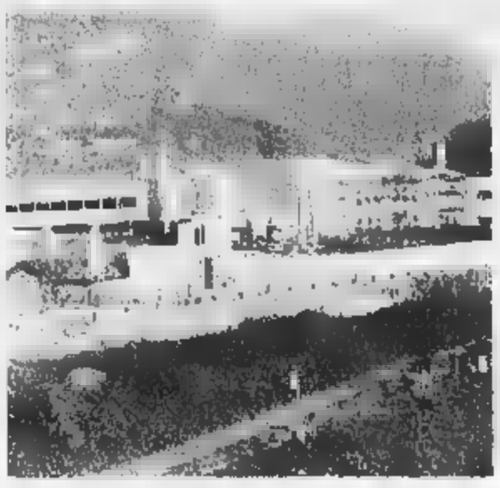
Converter, slitta la mobilità

Accordo tra i sindacati e l'azienda

PONT-ST-MARTIN. Rischiava di essere il giorno più nero, per la Converter di Pont-St-Martin, con il possibile annuncio della mobilità per dipendenti dell'industria appartenente al gruppo Tecnojolly e produttrice di involucri plastici. E invece è arrivata una boccata di ossigeno, dall'incontro romano tra vertici aziendali, ministero del Lavoro e rappresentanti Cgil, Cisl, Uil e Savt. Le assemblee di ieri a Pont-St-Martin ne hanno dato conferma: la mobilità è rinviata, per ora parte solo la cassaintegrazione straordinaria per l'intero gruppo Tecnojolly, che vanta altri tre stabilimenti in Italia oltre a quello valdostano ed è di proprietà del «gigante» finlandese Akerlund & Rausing.

L'utilizzo dell'ammortizzatore sociale durerà un anno e comincerà il 29 di questo mese. I sindacati sono riusciti ad ottenere dall'azienda l'anticipo mensile della cassa integrazione (non obbligatorio). Inoltre, ci una turnazione per personale da lasciare a , compatibilmente con le esigenze industriali. Saranno coinvolti 44 dei 160 dipendenti di Pont-St-Martin.

Di mobilità se ne riparlerà invece tra maggio '99 e aprile 2000 ed interesserà numero massimo di 45 persone nell'intero gruppo Tecnojolly. Per la sede di Pont-St-Martin c'è il possibile esubero di 20 persone. Ma a fine aprile i sindacati hanno in programma nuovi incontri per verificare i piani aziendali. In quella sede si riparlerà di «tagli». **[a. ser.]**



La Converter di Pont-St-Martin dove dal 29 resteranno in cassa integrazione 44 dei 160 dipendenti

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

VENDO
causa fine attività per motivi di salute macchinari per tintoria
Ottimissimo stato.
Tel. 0165.34621

CEDO
ATTIVITÀ COMMERCIALE
zona centrale Aosta
Tel. 0339.5924612

CERCO
VECCHI LIBRI
E
SU AOSTA E LA SUA VALLE
Tel. 0338.3035130
dalle 15.00 alle ore 19.00

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPETTACOLI

La compagnia teatrale «La vita è bella» propone oggi uno spettacolo ironico e sarcastico

«Morte in prima serata» al Centro Anita

In scena, alle 21, tre attrici, un percussionista e una cantante

AOSTA. E' su un duello verbale tra la morte e la vita che si articola lo spettacolo «Morte in prima serata» proposto questa sera, alle 21, al Centro culturale Anita di via Garibaldi, dalla compagnia teatrale aostana «La vita è bella». La pièce, ideata e diretta da Alessandro Stevanon, è tratta dalla lettura di un testo di Pier Paolo Pasolini, «Orgia» che il giovane regista ha arrangiato così come ha fatto per altri di Cesare Pavese, Giorgio Gaber, Massimo Troisi.

«Lo spettacolo - dice Alessandro Stevanon - non è così spaventoso come il titolo può indurre a pensare. In realtà la morte, che non è quella biologica, ma quella interiore, causata dalla solitudine e dalla superficialità delle persone, viene vista in modo ironico e sarcastico».

In scena le attrici Donatella Graizzaro, Stefania Minniti e Francesca Zanivan, il percussionista, Marco Mathamel e la cantante Jo?elle Zaninelli. Il palco è una passerella in cui, con il pubblico ai due lati, la morte rappresentata dalle tre attrici parlerà di sé accompagnata dai ritmi delle percussioni; a farle da contraltare e a cantare la gioia della vita, la voce della cantante. Un'ora e mezza circa di spettacolo che lascerà al pubblico la libertà d'interpretazione, la scelta tra una visione pessimistica o ottimistica, tra la morte o la vita. **[b. m.]**

Le interpreti dello spettacolo «Morte in prima serata»

Corso letterario al «Nazionale»

AOSTA. S'intitola «Mediterranea tantum» la tappa odierna del viaggio letterario attraverso i sapori proposto dal Teatro di Babette e dal Caffè Nazionale di Aosta. La cena, mediterranea, ma in stretto poiché - si legge nella scheda di presentazione della serata - anche «la Valle d'Aosta è una regione mediterranea. Infatti, è interamente circondata da altre terre» sarà accompagnata, le precedenti e le che seguiranno, da «assaggi» di letteratura italiana e, comunque, di «gusto nazionale».

La prenotazione per la è obbligatoria: telefono 0165.262130.

Saisonculturelle '98

MARZO
22 lunedì
ore 16,00 e 20,00
•I piccoli maestri
di Daniele Luchetti
con
Stefano Accorsi
Stefania Montorsi
Giorgio Pasotti
Marco Paolini
Italia 1998

ore 18,00 e 22,10
••Paura e delirio a Las Vegas
di Terry Gilliam
con
Johnny Depp
Cameron Diaz
Benicio Del Toro
Ellen Barkin
USA 1998

MARZO
11 martedì
La Piccola Orchestra
Avion Travel
Beppe Servillo voce
Fausto Mesolella chitarra
Beppe D'Argenzio sax
Mario Tronco piano
Mimmo Ciaramella batteria
Ferruccio Spinetti contrabbasso

MARS
25 jeudi
Vercelletto
compagnie
C'est la guerre
de Louis Calaferte

MARS
Aoste, Bibliothèque régionale
26 vendredi
Les hommes et le temps dans les Alpes occidentales (XIe - XIXe siècle)
prof. Pierre Dubuis

MARZO
31 mercoledì
APRILE
1 giovedì
The Campbell Brothers and Katie Jackson

*Punti Vendita
Aosta: Biblioteca Regionale
Courmayeur: Agenzia Viaggi Mont-Blanc
Morgex: Tabaccheria Vétkoz
Saint-Vincent: Agenzia Viaggi CIP Tours
Verrès: Tabaccheria Boretaz
Pont-Saint-Martin: Centro Giovani Calembour
Per informazioni: Promoval tel. 0165.224831

*Servizio di trasporto
Per il servizio di trasporto gratuito
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas

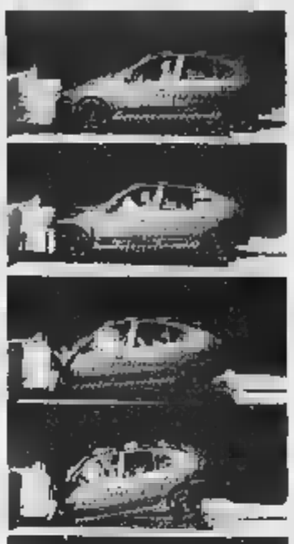
Regione Autonome Vallée d'Aoste Assessorat de l'Education et de la Culture Service des Activités Culturelles
Fondazione CRT

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Trattatevi bene.



● Di serie: ABS a quattro captori con ripartitore elettronico della frenata, airbag conducente, passeggero e laterali testa-torace.

● Quattro modelli: berlina, Coach, Classic, Cabriolet.

● Quattro motorizzazioni: 1.4 16v da 95 cv, 1.9 16v da 110 cv, 1.9 dTi da 114 cv e il nuovo 2.0 16v da 140 cv a iniezione diretta.

● Da L. 26.900.000 (€ 13.892.69)*

Nuova Renault Mégane
Stay beautiful.

NUOVA MEGANE: L'AUTO PIÙ SICURA NELLA SUA CATEGORIA*

*Prezzo chiavi in mano IVA esclusa

AUT. [redacted]. RICHIESTA SCADENZA 21/3/1999

Vieni a provarla Sabato e Domenica
e
partecipi al grande concorso "un soggiorno a

Disneyland PARIS

QUALITY CAR
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456
Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevere La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. n.h.

E-mail: abbonamento@lastampa.it

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Tra San Giorgio, San Giusto e Cuceglio: denunciate quattordici persone

Nuovo blitz contro i videopoker

Qualcuno avrebbe dilapidato lo stipendio
I baristi dicono: lo fanno in tutti i locali

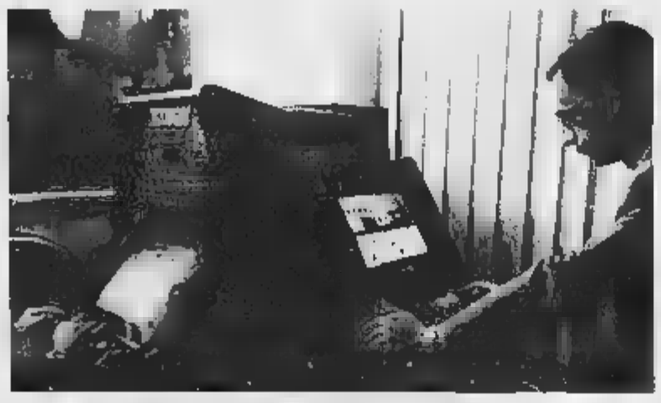
SAN GIORGIO. Dicono che qualcuno era arrivato a spendere più di un milione in una volta sola. E le voci, insieme alle segnalazioni raccolte tra i bar e le strade di San Giorgio, San Giusto e Cuceglio in Canavese dai carabinieri durante i giorni dell' indagine, raccontano di famiglie disperate, in alcuni casi sull'orlo del fallimento. «Tutta colpa di quei maledetti aggeggi», dice una delle tante persone che si sono rivolte ai militari dell'Arma dopo che il marito o il figlio, dagli alle slot del videopoker o alle roulette elettroniche a due passi dalla macchina del caffè nel bar sottocasa, avevano dilapidato una piccola fortuna. Segnalazioni e testimonianze che hanno fatto scattare l'indagine dei militari e che ha portato, in questi ultimi due giorni, alla denuncia di 14 persone.

Il reato contestato è esercizio del gioco d'azzardo in un locale pubblico. Quattro dei denunciati sono i titolari di due locali: Roberto Golinelli, 44 anni e la moglie Simona Sconocchia, 41 anni, che gestiscono il bar «Kyllia 113» di via XXV Aprile a San Giusto e Carlo Acotto, 47 anni con la moglie Anna Maria Ninno, 45 anni, gestori del circolo «Arci» di via Roma, 2 a Cuceglio. Sul tavolo del magistrato sono finiti anche i nomi di una decina di frequentatori dei due locali (tra loro pure qualche disoccupato), responsabili, secondo gli inquirenti, d'aver scambiato i ticket (buoni [illegible]), ottenuti dalla vincita, in denaro. Infine sono state sequestrate quattro slot e 250 mila lire.

Un fenomeno che si è diffuso a macchia d'olio quello dei videopoker, facili da trovare nei bar, ma anche negli angoli più nascosti di alcuni ristoranti. Il sistema è lo stesso delle slot dei casinò: l'unica differenza è che la vincita (il jackpot, se la macchinetta ha una modificata, può raggiunge anche i due, tre milioni) viene pagata in buoni consumazione anziché in denaro. Con una puntata minima, anche solo di mila lire, si possono [illegible] ticket per un valore cinque volte superiore. Ma chi gioca cifre elevate e vince, il più delle volte chiederebbe il cambio in denaro. E' proprio da questo fatto che è scattata l'indagine dei carabinieri nei confronti dei due locali.

Le dalle testimonianze di gente disperata: «Mio figlio si sta giocando lo stipendio davanti a quelle macchine infernali, fate qualcosa». Un'indagine durata diversi giorni che ha portato a scoprire un giro d'affari di diversi milioni. Nega tutto Anna Maria Ninno, una delle [illegible] persone denunciate: «Tutte storie: chi vinceva poteva scalare il prezzo di ciò che aveva consumato. E poi in giro è pieno di locali che usano queste macchinette, perchè han colpito noi?». Il lavoro di carabinieri, (che hanno chiesto l'appoggio di polizia e guardia di Finanza) proseguirà a tappeto su tutto il territorio. Nel mirino sarebbero già finiti, infatti, diversi altri locali.

Giampiero Maggio


Una delle macchinette di videopoker sotto accusa installate in bar e circoli

Ivrea, denunce per i ladri in corsia

L'ospedale di Ivrea, la maggiore struttura sanitaria del Canavese, al centro di polemiche per i furti subiti dai pazienti in corsia

Sono troppi i furti dentro l'ospedale

IVREA. Portafogli, catenine, anelli spariti dai cassetti o dai tavolini dei reparti dell'ospedale. Ma anche borse, telefonini, «badge» di riconoscimento, volatilizzati in un attimo. Sono almeno una decina le denunce di furto che arrivano dall'ospedale di Ivrea, piovute sul tavolo del vicequestore, Maurizio Varalda nelle ultime settimane. L'ultima, un paio di giorni fa, quando a una paziente è stato rubato il cellulare.

Furti compiuti nelle camere dei pazienti del [illegible], ma anche nelle salette riservate al personale. Colpi portati a termine di giorno, durante l'orario di visita, ma anche di notte, quando può sfuggire al personale la presenza di qualcuno che nei corridoi dell'ospedale in quel momento non dovrebbe circolare. Ogni ocasione è buona per i ladri. Approfittano della facilità di introfolarsi nelle stanze.

I controlli sono resi complicati perché nei reparti, oltre alle stanze di degenza, ci sono anche gli ambulatori. Ed è un gioco da ragazzi, per chi ha brutte intenzioni, giustificare la propria presenza fuori dall'orario consentito. E' sufficiente dire che ci si trova lì per una visita specialistica e il gioco è fatto. «Possiamo solo immaginare chi commette questi furti - sostiene il direttore sanitario, Clemente Ponzetti - i nomi sono sempre quelli di qualche sbandato che ciclicamente ci prova». Dall'ospedale chiedono più controlli: fino a un po' di tempo fa nel «gabbiotto» del posto di polizia (aperto nel '95) c'era un agente e questo, anche se non era molto, garantiva un minimo di tranquillità ma per carenza di organici è stato chiuso. «Da qualche giorno il vicequestore ha mandato in ospedale un agente per controllare la situazione - continua Ponzetti - ma per il momento si è visto pochissime volte». E aggiunge. «Ci rendiamo conto della difficoltà ma non bisogna trascurare nemmeno questi episodi che ciclicamente ci colpiscono» Intanto il vicequestore invita i pazienti ad osservare alcune regole per limitare i rischi: «Non abbandonate nulla sopra i comodini e se vi allontanate portate con voi portafogli e gioielli». E conclude: «Se poi qualcuno nota delle presenze sospette, deve chiamare immediatamente il 113». **(gp. mag.)**

IN [illegible]

■ [illegible] I ladri si sono introdotti nella abitazione e gli hanno portato via una pistola, una carabina ad aria compressa, cartucce e caricatori. Ma lui, dopo aver denunciato il furto ai carabinieri è stato a sua volta denunciato. E' successo ieri a Roberto Pejla Bessolo, 29 anni, residente a Mercenasco in via Cernaia, 1. Motivo?: non aveva mai denunciato il possesso della pistola Beretta calibro e della carabina ad aria compressa che i ladri gli hanno portato via. Le armi, infatti, appartenevano al padre, deceduto nel giugno scorso e il ragazzo ignorava il fatto che pistola e carabina non fossero state mai denunciate.

■ **IVREA, PROCESSO.** Guerra di periti sul processo in Pretura a Ivrea che vede alla sbarra Elio Laurenti (difeso dall'avvocato Bertone), 55 anni, di Agliè, accusato di omicidio colposo. Laurenti, nel dicembre del '98 era stato protagonista di un incidente stradale in cui aveva perso la vita, qualche giorno dopo, un ex commercialista di Agliè, Salvatore Russo, 74 anni. Durante le varie udienze si erano scontrate le diverse tesi dei periti e la stessa cosa era successa l'altro ieri. Il pretore Tiseo ha quindi disposto la nomina di un altro tecnico per un'ulteriore perizia.

■ [illegible] **INCENDIO.** Incendio l'altra notte al «Campo di Tiro a Volo» a Baldissero Canavese. Forse per un cortocircuito, il prefabbricato in legno con dentro il bar, l'armeria per la pulizia delle armi, computer, tavoli, attrezzi, è andato completamente divorato dalle fiamme «E' un disastro - commenta Luciano Gina, vice presidente dell'associazione che raggruppa un'ottantina di appassionati di tiro al piattello - i danni ammontano ad almeno 200 milioni»

■ **IVREA, GASTRONOMIA.** Lunedì 22 marzo, si svolgerà il terzo concorso enogastronomico «Canavese in tavola», indetto dall'Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana Dalle 8.30, nel Centro Prati di Corso Vercelli 138, otto scuole alberghiere italiane e tre francesi si sfideranno preparando piatti della cultura culinaria locale, accompagnati da DOC della zona.

E' chiuso il locale usato dagli alunni

Chiaverano, scatta la protesta-mensa

CHIAVERANO. E' polemica a Chiaverano dopo la chiusura del locale dell'ex asilo «Tonino» (giudicato non più a norma), utilizzato come mensa, fino a poco tempo fa, da una novantina di bambini delle scuole elementari. Protestano i genitori e i consiglieri d'opposizione: «Ora i bambini mangiano nel salone della scuola elementare, in un posto vicino ai servizi igienici. In questo modo, poi, è stato tolto loro l'unico spazio per le attività ricreative, tant'è che in caso di maltempo sono costretti a rimanere in aula». E ancora «Questa amministrazione non ha fatto altro che chiudere locali», dicono i consiglieri Maurizio Fiorentini e Giuseppe Binel. Replica Patrizia Poggi, assessore all'Istruzione di Chiaverano: «E' stata costituita una commissione, di cui fanno parte amministratori, genitori e insegnanti per [illegible] una soluzione che accontenti tutti».

Oggi in tribunale per evitare il fallimento

Incontro decisivo sul futuro della Op

IVREA. Giornata decisiva quella di oggi per il futuro di Op Computer. A mezzogiorno, infatti, il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi, i giudici Cecilia Marino e Antonio De Marchi, il commercialista Salvatore Bellassai e l'avvocato Giancarlo Guarini, incontreranno i vertici della Olivetti, guidati da Corrado Ariaudo, quelli della Op Computers con [illegible] l'amministratore delegato Roberto Schisano e, nelle vesti di socio di maggioranza dell'azienda di Scarmagno, Edward Gottesman. Si deciderà, probabilmente già in questa occasione, il futuro dell'azienda: cioè se ci sono i margini per l'amministrazione controllata, oppure se sarà necessario aprire la procedura fallimentare. Molto dipenderà, comunque, dalle decisioni di Gottesman: solo se accetterà di ridurre la sua quota societaria dall'80 al 30% si potrebbe facilitare l'amministrazione controllata.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible] Oggi e domani, com'è consuetudine, il Fondo per l'Ambiente Italiano celebra la sua «Giornata di Primavera». La delegazione canavesana del Fai ha scelto di proporre la visita a Montanaro, definito «borgo da intenditore»: vi si possono ammirare le chiese barocche di Santa Marta, di Santa Maria Assunta e di Santa Maria di Loreto, oltre all'antica pieve di Santa Maria d'Isola; il castello, già proprietà dell'abbazia di Fruttuaria, con la sua torre della Zecca; il settecentesco Palazzo Bricha, attuale sede municipale. Le visite guidate hanno luogo dalle 10 alle 18. Altro percorso proposto dal Fai è quello alla scoperta dei «[illegible]ri» dell'Alto Canavese, di cui si possono ammirare affreschi nelle chiese della Madonna del Carmine a Prascorsano e di San Grato a Canischio.

[illegible] Alle 21, al teatro comunale di San Giorgio, la celebre cantante jazz americana Amanda Carr si esibisce accompagnata dal trio di Luigi Marginale. Le [illegible] la vedrà affiancare ai brani del suo nuovo disco «Carr-toons», celebri standard jazz e della tradizione americana. Il biglietto costa 15 mila lire.

Amanda Carr

[illegible] Inizia [illegible] 15, [illegible] le verifiche nella piazza del Comune di San Colombano Belmonte, il «Raduno di Primavera», gara di regolarità riservata alle auto sportive storiche e di collezione. Le partenze delle vetture, per la gara vera e propria, avrà inizio domani alle 9. Le prove speciali si svolgeranno lungo le strade delle diverse comunità montane dell'Alto Canavese. Premiazioni a San Colombano, intorno alle 16.30. Per informazioni telefonare allo 0124/651563.

TEATRO PER RAGAZZI. Nell'ambito dell'iniziativa «Illustri Gozzano, autore di fiabe» lanciata dal centro «Gianni Rodari», alle 21 nel salone pluriuso dell'ex Mulino di Cascine di Romano il gruppo Tragala di Pinerolo presenta uno spettacolo teatrale dal titolo «Nevina e Piordaprile».

INFANZIA ARABA. Secondo appuntamento cinematografico, [illegible] dal Centro Arabo Italiano del Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone e dal Centro Documentazione Pace di Ivrea, per [illegible] i ragazzi arabi [illegible]. All'Abcinema di Ivrea viene proiettato il film «Touchia» del regista algerino Mohamed Rachid Benhadj. Spettacoli alle 10 (per le scuole) e alle 16 (per tutti). Ingresso libero. Informazioni allo 0125/48516.

[illegible] Tra gli ultimi carnevali canavesani, quello di Brosso in Valchiusella. Alle 15 al padiglione si svolge un pomeriggio di giochi e animazione per tutti i bambini; alle 20.30 vengono presentati, in municipio, la Castellana e il Rivoltoso, che poi sfilano per il paese alla luce delle fiaccole e aprono il ballo in maschera condotto dall'orchestra di Tino e gli Amici. Anche ad Andrate si [illegible] nel [illegible]gio con una festa per i più piccoli; alle [illegible] in municipio c'è il passaggio dei poteri del sindaco al Generale, seguito dalla presentazione della Mugnaia, dalla fiaccolata e dalla serata con i Silver Men.

MUSICA [illegible]. Alle 22.30 sono in concerto, alla birreria Bar Sport di Tavagnasco, i B.B.& S., gruppo funky soul. La «Bergamini» di località Salamie ad Andrate ospita, invece, gli Only Stones. Al pub «John Kennedy» di Salassa è di scena il folk irlandese dei Pilid. E al Poison Apple di Cuorgnè tanto glam rock con gli Hollywood Killerz.

GIUBILEO. Il professor Paolo de Benedetti, uno dei [illegible] studiosi italiani di ebraismo, tiene una conferenza alle 16 alla «Beato Warmondo» di via Warmondo Arborio a Ivrea. Il tema dell'incontro, aperto a tutti, è «L'anno giubilare nella Sacra Scrittura».

IN SCENA. Alle 21, a villa San Giuseppe di Rivarolo, la Compagnia teatrale Sangiorgese presenta la commedia «Beive e volé... en ciel».

DISCOTECA. Si balla, al salone pluriuso di località Piantagrant a Settimo Vittone, con il [illegible] Midnight Express.

[illegible] DEI GIOVANI. Premiazione, alle 17.30 in sala Santa Marta a Ivrea, del concorso «Una bacheca per i giovani» indetto dall'associazione Informagiovani. Al vincitore - l'artista che ha realizzato il miglior modello di bacheca da appendere in spazi come le scuole, i centri di aggregazione, le vie, le piazze di Ivrea e dei paesi del circondario - andrà un premio di 600 mila lire. La prima bacheca sarà consegnata al sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, che presenzierà [illegible].

Domani «Old Bureau»

Ivrea, in [illegible] d'oggetti [illegible] uffici

IVREA. Domani, dalle 10 alle 18, il Parco Montefiorito, in Via [illegible] Mi[illegible] 1, ospiterà la mostra «Old Bureau». Sessanta collezionisti, provenienti da tutta Italia, vi esporranno cancelleria, documenti e ogni genere di oggetti che hanno circolato negli uffici negli ultimi ottanta anni fa. Oltre, naturalmente, a macchine per scrivere e da calcolo, e i più recenti personal computer. L'ingresso è libero. Domani sarà possibile visitare anche la mostra sulla grafica della Olivetti «Un mare di numeri», ospitata nella vicina villetta Casana. Intanto, gli organizzatori annunciano che la sua apertura sarà prolungata fino al 31 aprile. Un mese in più del previsto, quindi. «Una decisione - spiega Eugenio Pacchioli, direttore dell'Archivio Storico Olivetti - dettata da una affluenza di pubblico decisamente superiore al previsto».

Rotary, sottoscrizione

Mezzo attrezzato per il trasporto di disabili

CUORGNE'. Un «Centro di aggregazione per disabili afasici e/o aprassici». E' il progetto lanciato dal Rotary Club Cuorgnè e Canavese che ha individuato nell'acquisto di un «Fiat Ducato» il primo obiettivo dell'iniziativa. Spiega il presidente del Rotary, Vittorio Cinotto: «Si tratta di dotare il nascente centro di un mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili in carrozzella. Purtroppo anche nella nostra zona sta crescendo il numero di pazienti che a seguito di malattia o incidente manifestano posturni invalidanti a livello motorio che cerebrale». Il Rotary ha lanciato una sottoscrizione per raggiungere la somma di 50 milioni. Le offerte vanno inviate esclusivamente al comitato di Rivarolo della Croce Rossa Italiana, sul conto corrente bancario 218776/41 presso l'agenzia di Rivarolo della Cassa di Risparmio di Torino.

HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
L'ALLE ALVARO MARTINI
THE BRIDGE
DELSEY VALIGERIA
FURLA

OCCASIONE IRRIPETIBILE
DAL 15 MARZO
NICOLETTI
NICOLETTI ARREDAMENTI
PER RINNOVO E AMPLIAMENTO ESPOSIZIONI
OFFRE
OLTRE 50 AMBIENTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI REALIZZO
A CAREMA:
SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERETTE
A SETTIMO VITTONE (FRAZ. TORRE DANIELE):
CUCINE E CAMERE

Commessi

Abiti per Lui per Lei per un giorno importante

ALBERTO CARLOS

LUBIAM

L'atelier della cerimonia

Via Torino, 41 - Aosta - tel. 0165.40052

Lo indossi un solo giorno… Lo ricordi tutta la vita… è un abito del

il Salotto della Sposa

Abbiamo oltre 150 modelli
di abiti pronti ed esclusivi!!!
Confezioniamo anche su misura e su vostro modello. Dal 1971
garantiamo: Qualità, Esperienza e Cortesia…

Via Saint - Martin - de - Corléans, 27 - Aosta
tel. 0165.31374

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

NOVARA

ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e il cavallo di un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare in favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Chrzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale, non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata non sarebbe perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, con quella cura: il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che si appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione in favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di uno svolta nella politicia risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», di Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica 28 marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi e salve.

Gianfranco

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

Nino Castelnuovo in abiti talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al 28 marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglia d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. [r. sa.]

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La sua costruzione contestata lo scorso con una lettera aperta

(Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno in mattoni a vista bianco. Ispira pace la nuova chiesa ora che è finita pronto, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi vi entra e a chi vede da lontano magari non l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione infatti contestata scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ma la polemica attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole una grande casa per tutta «frazione», e capace un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto gigantesco e la terra rimossa trasformata in collinetta cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio fratellianza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad qu... Cosa cerchi e perché vieni, insomma. Allora ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi n... bisogno trovare un luogo povero, in disparte, comunità. Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: Secondo. fratel Enzo trova solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare chiesetta San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con il vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita durissima: a Bose manca l'elettricità, le case cadenti.

Nel '72 una decina membri fissi Enzo stende la traccia di regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso teologia spirituale in...

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta in cima un pino

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto il messaggio di Bose si amplia con tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed ad Ostuni (Puglia).

Daniela Sandigliano

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU LAVORI - CAMERE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI e CENTINAIA DI SOLUZIONI A PREZZI DI

STOCK

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le ultime ombre ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa ricaveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Biathlon, a Courmayeur in palio due titoli tricolori

Favre cerca conferme

In Valgrisenche i Regionali

Patrick Favre [redacted] disputato una buona seconda parte della stagione agonistica

COURMAYEUR. [redacted] concluderà in questo fine settimana la stagione nazionale e regionale del biathlon. A Courmayeur si assegnano oggi e domani le ultime medaglie tricolori, delle gare dell'individuale [redacted] della staffetta, mentre le nevi di Valgrisenche ospiteranno domani i campionati regionali, specialità individuale, a [redacted] tempo rinviati a [redacted] dello scarso innevamento.

Sulle nevi della Val Ferret ci saranno tutti i migliori protagonisti azzurri reduci dalle gare norvegesi di Holmenkollen (Oslo) che hanno sancito la fine della Coppa del Mondo. E fra loro sarà [redacted] caccia di [redacted] medaglia Patrick Favre, medaglia d'argento ai Mondiali di Kontiolathi (Finlandia) nella gara sprint, che sulle nevi valdostane vorrà chiudere in bellezza la stagione.

Una stagione altalenante, mediocre nella prima parte e poi decisamente migliore a par[redacted] dai Mondiali che hanno restituito al biathlon valdostano [redacted] nazionale un Favre rinfrancato, con il [redacted]ale alto, che ha dato segni di risveglio dopo un paio d'anni d'anonimato. Alla fine ha concluso al 26° posto nella classifica generale di Coppa [redacted] Mondo e al 22° in quella sprint. E' andato [redacted] po' [redacted] bene nell'individuale, dove ha terminato al 38° posto e proprio in questa specialità sarà chiamato oggi [redacted] migliorare il 5° po[redacted] sprint della 1ª fase dei Tricolori svoltisi a Forni Avoltri e il 4° nell'inseguimento.

Avversari [redacted] gli altri azzurri. Dai finanzieri René Cattarinussi, l'unico a s[redacted] più volte sul podio di Coppa del Mondo quest'anno e già campione italiano nelle prove sprint e inseguimento, Devis Da Canal, Paolo Longo ed Helmuth Messner, fino al carabiniere Wilfried Pallhuber.

Degli altri valdostani dovrebbero essere presenti gli alpini René Vuillermoz, William Guala [redacted] Daniela Danne, mentre [redacted] incerta la partecipazione di Fabio Cianciana, reduce dall'influenza.

A Valgrisenche invece i giovani biathleti valdostani chiudono [redacted] i campionati regionali un'altra stagione esaltante che ha portato al Comitato 23 medaglie, fra cui 8 d'oro, 5 d'argento e 10 di bronzo.

Piercarlo Lunardi

[redacted]

In Prima categoria

[redacted]po tra St-Christophe [redacted]

AOSTA. L'ottava giornata del girone di ritorno [redacted] campionato di Prima categoria propone questa sera l'anticipo tra il Saint-Christophe e [redacted] Quincinetto (inizio alle 20,30). I valdostani devono vincere per tenere ancora viva la speranza di rimanere in lotta per il secondo posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per la promozione. Il pronostico [redacted] tutto dalla parte dei granata, con mister Nando Reginato che ha soltanto problemi di scelta avendo l'intero organico [redacted] disposizione.

Domani sono in programma i der[redacted] Charvensod/Sant'Orso-Saint-Pierre ed Aymavilles/Gressan/Pila-Verrès.

L'Issogne, infine, ospiterà il San Biagio. I granata hanno tutte le carte in regola per fermare la marcia della formazione piemontese e riaprire così i giochi per l'ammissione agli spareggi promozione. [redacted] tecnico Daniele Perracca potrà contare sui rientri di Pinet e di Sanfedele, ma dovrà fare a meno [redacted] Avati (infortunato) [redacted] di Perrone (squalificato). **[s. b.]**

[redacted]

[redacted]

A Châtillon la 5ª prova del Grand Prix giovanile

Si disputa domani dalle 9,30 nel Palasport di Châtillon la 5ª prova [redacted] Grand Prix giovanile di tennistavolo. Vi partecipano [redacted] atleti dai 7 ai 16 anni. La Valle sarà rappresentata da circa 40 ragazzi dei club Neran, Pink, Acsi, Coumba Freide [redacted] Libertas. **[gio. mac.]**

PALLAVOLO

Il Cogne Acciai Speciali ospita il Galliate

Nel campionato di serie C femminile oggi il Cogne Acciai Speciali affronta in casa il Galliate. Nel settore maschile, invece, l'Olimpia è di scena sul parquet della squadra torinese del La [redacted]. **[s. b.]**

[redacted]

[redacted] tricolore a Lara Paganone

Lara Paganone, atleta del Mont Glacier, ha conquistato ieri a Sappada la medaglia di bronzo nello slalom gigante valido per i campionati italiani allievi. Honey Galvani (Crammont), a Bardonecchia è giunta invece al secondo posto in un supergigante Fis. **[p. l.]**

Trofeo di sci alpinismo

Al «Bozzetti» si cambia

BIONAZ. Domani, per la prima volta in [redacted] edizioni, il Trofeo Bozzetti-Bionaz, gara internazionale [redacted] sci alpinismo [redacted] coppie, non prenderà il via da Ollomont. Una delle classica valdostane scialpinistiche a squadre cambia e per la 29ª edizione prenderà il [redacted] alle [redacted] località Dzovennoz di Bionaz, dove si concluderà dopo circa due [redacted]. La manifestazione, [redacted] circuito Centrale Laitière d'Aoste, organizzata dallo Sci club Bionaz-Oyace in collaborazione con l'Asiva e [redacted]si, l'assessorato regionale al Turismo, i [redacted] di Bionaz [redacted] Oyace, le guide della Valpelline e la sezione di Aosta del Cai, dovrebbe vedere al via molti dei protagonisti di questa prima parte di stagione.

Il tracciato per buona parte è quello solito, fat[redacted] per la [redacted] più alta che, per la partenza da Bionaz, è stata variata e verrà affrontata per la prima volta. Dopo la partenza in linea da Dzovennoz di Bionaz (1575 metri), i concorrenti saliranno verso il rifugio Crêtes Sèches (quota 2410 metri) dove [redacted] posto il punto di ristoro e il cancello orario (ore 10) e da qui dovranno raggiungere, dopo il Col Crêtes Sèches (2899 m), la quota massima dei 3263 metri della Trouma des Boucs (con cancello orario alle 12 e ristoro). Una volta scollinato, andranno verso [redacted] bivacco Spataro (2600 m) fino alla conclusione [redacted] Dzovennoz.

Da questa edizione il Trofeo Bozzetti-Bionaz, biennale non consecutivo, verrà rimesso in palio dopo che lo [redacted] fu assegnato definitivamente al Corpo Forestale dello Stato con la vittoria della coppia bergamasco-valdostana Fulvio Mazzocchi [redacted] Le[redacted]rdo Follis che seguiva [redacted] suc[redacted] degli stessi due atleti del 1996. Verranno premiati anche la prima squadra di guide e/o aspiranti guide e la prima squadra con materiale da sci alpinismo (Trofeo Cai Aosta). Lo scorso anno a imporsi con questi materiali fu la coppia del Corrado Gex Gildo Vuillen [redacted] Jean Pellissier. In questa stagione si sono già disputati il Trofeo Filietroz, con vittoria dell'Esercito grazie a Nicola Invernizzi ed Emanuel Conta, e il «Misérin» (individuale) che ha laureato campione valdostano il gressonaro Stefano Ghisafi. **[p. l.]**

Basket, i play off della C2

La Buckler a Verbania

AOSTA. E' giunto il momento della verità p[redacted] la Buckler. I gialloneri cominciano oggi le sfide decisive per il passaggio nel campionato di serie C1 di pallacanestro. Chiusa la regular [redacted] della C2 al terzo posto del girone, gli aostani affrontano la trasferta di Verbania (seconda classificata del raggruppamento B) decisi a fare il colpaccio per avvicinare il traguardo della semifinale.

«Ci aspetta [redacted] compito difficile - dice l'allenatore Luigi Frosini -, ma non partiamo certo battuti. Il Verbania non ha mai perso in casa, però diventa fondamentale infliggergli la prima sconfitta stagionale interna per poter proseguire il cammino [redacted] play off. Il regolamento prevede che l'eventuale bella venga giocata sul campo della formazione meglio classificata della regular season e visto che la squadra di Marchi è giunta 2ª, lo spareggio dovremo affrontarlo da loro. Arriviamo [redacted] questa fase [redacted] condizioni [redacted]li ideali. Volevamo evitare l'abbinamento iniziale [redacted] il Casale e quello eventualmente successivo con l'Asti. Siamo riusciti nell'intento. Adesso dobbiamo però superare l'ostacolo Verbania».

La Buckler ha chiuso la prima fase del campionato con 15 vittorie e 7 sconfitte, il Verbania ha centrato 18 succe[redacted]i e perso 4 volte. «I numeri della regular season ormai non contano più - dice Frosini -. Abbiamo [redacted] 60 per cento di possibilità di passare il turno. Il Verbania ha nella guardia Curtarello, pericolosissimo nelle conclusioni dalla lunga distanza, e [redacted] pivot Mantovani e Castiglia i giocatori più temibili. Sarà importante soprattutto la lotta sotto canestro. Abbiamo una panchina più lunga rispetto ai novaresi e alla distanza i cambi potrebbero rivelarsi decisivi».

Il coach aostano deciderà all'ultimo momento [redacted] quintetto iniziale. Sicuri di scendere subito [redacted] campo [redacted] Umberto Colombini, Roberto Padovani e Fabio Gyppaz. A contendersi le altre due maglie da titolare sono Valerio Frosini, Paolo Laurencet, Luca Ferrari, Alex Armand e Francesco Ferraro. Nelle altre partite [redacted] affronteranno Dogliani-Valenza, Asti-Alessandria [redacted] Casale-Cus Torino. **[s. b.]**

Calcio [redacted] cinque

Giornata decisiva in A2 e in B

AOSTA. Oggi grande giornata di calcio a cinque per le squadre valdostane. L'Eurotravel riceve lo Jesina: alle 15 al Montfleuri è in palio il 2° posto della A2. I valligiani sono terzi a quo[redacted] 37, i marchigiani secondi a 41. «Purtroppo sabato sc[redacted] il Verona ha in pratica vinto il campionato battendo lo Jesina - spiega il bomber Di Maio -. Noi avremmo gradito un pareggio per continuare a sperare in un miracoloso aggancio alla vetta. Pazienza, [redacted] puntiamo al sorpasso dei marchigiani, [redacted] che ci consentirebbe nei play off [redacted] scontrarci al primo turno con [redacted] quinta».

In B, l'Aymavilles si gioca a Bergamo contro il La Torre la promozione anticipata, magari con l'aiuto del Futsal di scena sul campo del Toniolo. «Se usciremo indenni, al 90 per cento sarà fatta - dice [redacted] ds dell'Aymavilles Osvaldo Chabod -, in caso contrario ci toccherà soffrire fino alla fine. La squadra è al completo e fiduciosa». La concentrazione dovrà essere massima perché i bergamaschi in casa hanno sempre vinto. Per il Futsal la trasferta di Milano con il Toniolo sembrerebbe proibitiva, ma il «match winner» di sabato scorso, Alberto Rossero, non la pensa così: «Ci troviamo di fronte la seconda della classe e non abbiamo nulla da perdere. All'andata avevamo giocato una buona partita dimostrando che l'impresa non è così impossibile». **[m. i.]**

STOP AI PREZZI

135 R.13	L. 45.000	[redacted]
[redacted] R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - ALFA 33 SW
175/70 R 13	L. [redacted]	GOLF - ALFA 33
[redacted] HR 13	L. 72.500	UNO - CLIO - FIESTA
165/65 R 14	L. 75.000	PUNTO - TEMPRA
175/65 R 14	L. [redacted]	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 95.000	GOLF - ALFA 155 - TIPO
195/65 [redacted] 15	L. 125.000	MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 [redacted] 14	L. 90.000	ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO
195/60 HR 14	L. 100.000	ALFA - LANCIA
[redacted] VR 15	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
205/50 VR 15	L. 157.500	OPEL - VOLKSWAGEN

MP marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

La Stampa - [redacted]

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

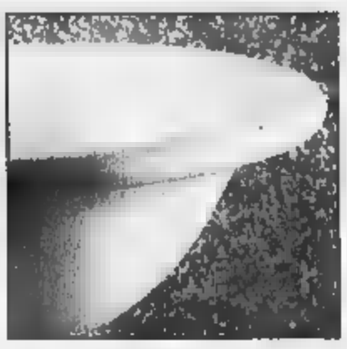
Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in [redacted] unico versamento, avrete un me[redacted] di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a £. **1.450.000***
(€ 748,86*)

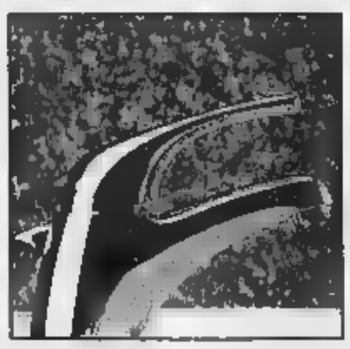
Da Ideal Standard le nuove **IDEE** *che cambiano il bagno.*



FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA ■ CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.



KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO ■ APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde 800-652290
Internet: www.idealstandard.it

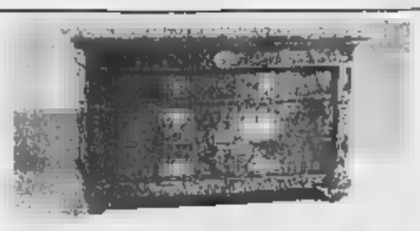
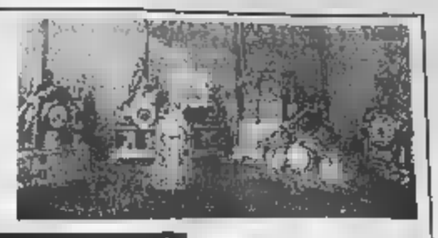
Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

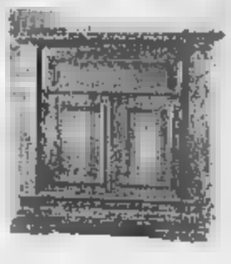
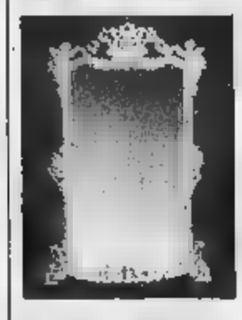
PUBBLICAZIONE AVVISI DI

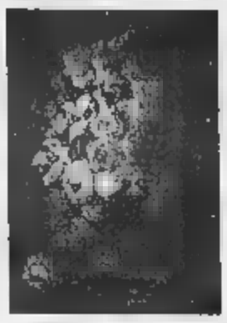
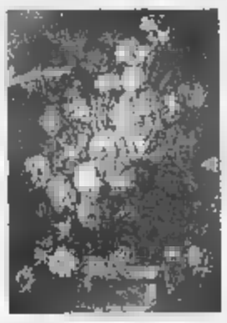
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
CORSO V. EMANUELE II, 109 - TORINO - TEL/FAX 011.541150

Vendita all'Asta

DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

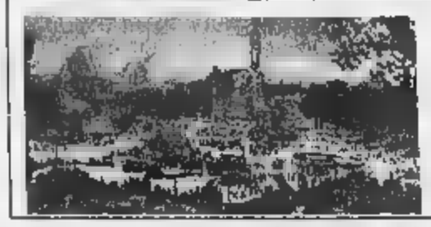
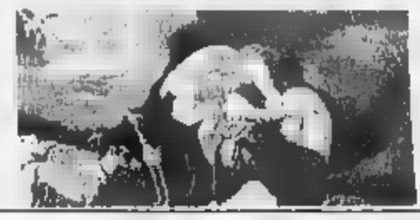
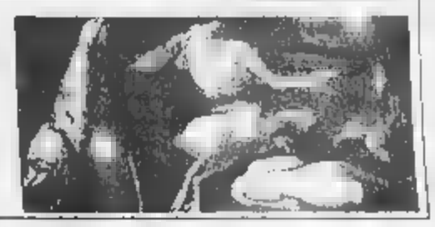
FANNO PARTE DELLA VENDITA: MOBILI LOMBARDI VENZIANI EMILIANI TOSCANI ROMANI NAPOLETANI, SICILIANI OLANDESI FRANCESI INGLESI
PORCELLANE MAIOLICHE SMALTI OROLOGI BRONZI SCULTURE VETRI MARMI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI E RARE STOFFE
RACCOLTA DI ARGENTI CON PUNZONI MILANO VENEZIA GENOVA ROMA NAPOLI PALERMO FRANCIA GERMANIA OLANDA SVIZZERA E GIOIELLI INGLESI GEORGIANI VITTORIANI EDOARDIANI
IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO
A LOCALITÀ BELLOTTO, GUARDI E BASCHENIS A RIVEDERE
CATTEDRALI STORIE E RICOPPELLI BARBIERI

SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

COMUNICATO
PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLETTIVE AL FINE DI POTER DISPERDERE TUTTI I BENI GIACENTI

PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLETTIVE
OGGI E DOMANI
INIZIO ALLE ORE 15.30

L'ESPOSIZIONE È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 - DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
LUCI e COLORI
nella PITTURA
dell'OTTOCENTO
e NOVECENTO
dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE
40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - [illegible] in mezzo a una strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E [illegible] l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, [illegible] moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: [illegible] mila lire al mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, [illegible] volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti [illegible] episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, come la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad [illegible] discriminate [illegible] famiglie [illegible] bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo smesso di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i «non si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compia un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad [illegible] straniero soltanto a causa della [illegible] condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità». Così Orlandi annuncia: «De[illegible] l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo [illegible] inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Prodo Olivaro della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli [illegible] gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito [illegible] gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problemi clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicolo Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. [illegible] è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta di un inedito corso regolare di letteratura [illegible] storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «desiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati, dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di corso Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». **[ale. mon.]**

Scoperta frode

Quell'olio extravergine [illegible] di [illegible]

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per un altro non è reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E [illegible] dopo il Parmigiano che non è parmigiano [illegible] groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, [illegible] l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduto a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone [illegible] state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 3 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno [illegible] ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La [illegible] che la Finanza ci ha sequ[illegible] [illegible] un altro produttore, noi avremmo soltanto do[illegible] consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche [illegible] aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non [illegible]. L'inchiesta [illegible] avanti. La Finanza ha [illegible] le autorità francesi.

Ludovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con [illegible] bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, [illegible] lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare [illegible] è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una casa ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere [illegible] atti di violenza sessuale su minore. Articolo [illegible] del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 anni. [illegible] c'è anche un particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste [illegible] incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in [illegible] zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi le 22. Sara (la chiameremo così) sta tornando a casa con la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma: «State zitte, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una [illegible], è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre [illegible] bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola, grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di 8 anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della [illegible]. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si [illegible] incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a noi, ma al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: [illegible] non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non ci interessa organizzare manifestazioni [illegible] in gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e a chiudere in un cassetto il marchio del Salone [illegible] Musica, [illegible] Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'ares espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, [illegible] si vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato il rischio di avere due kermesse musicali più o meno in concorrenza luna del [illegible] ger, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione, Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi a Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in concorrenza [illegible] la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in [illegible] di collisione [illegible] gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico [illegible] resti vuoto, cosa [illegible] dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi dal Salone, nessuno ci stia ancora lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. [illegible] faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi era scontato che la Fondazione volesse [illegible] organizzare la fiera musicale, per lui fosse [illegible] no. Ora tutto torna come prima. Seguiremo i prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il pernesso [illegible] so dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni [illegible] Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». **[g. fav.]**

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Industria, [illegible] Novara [illegible]

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera [illegible] Municipio [illegible] il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche [illegible] territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione). 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento. «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

Casello di [illegible] chiuso per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come se non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale sulle patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verine e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto [illegible] imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544421). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

False invalidità indagati nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi alla Carige Bottino 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, la Fila a Pesaro [illegible] il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perchè la trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. Tifosi senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Mondiali di canoa nel [illegible]2 in Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, [illegible] arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. Le manette sono finite, tutti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, al castello con le bontà astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestito nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di [illegible] i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire [illegible] inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

Una data da segnare sul calendario

MARZO 99

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	(31)
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	14	21	28	

Fino al 31 Marzo

il tuo usato (da rottamare) **vale**

L. 3.500.000

acquistando una Lancia Y 1.2 LS

FORMULA

Esempio Lancia Y 1.2 LS - prezzo di listino: L. 21.200.000 esclusa I.P.T.- Versamento iniziale (35%): L. 7.420.000 - Pagamenti mensili (23): L. 246.000 Versamento finale rifinanziabile: L. 10.600.000

TAN 9,40% -TAEG 11,42% Spesa apertura pratica e bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo per vetture disponibili presso la Concessionaria.

un marzo irripetibile

alla Concessionaria Lancia

M. Testa

Asti - Via S. Evasio, 31 - Tel. (0141) 436.436

V.C.ALBERTO, [redacted] - NIZZA [redacted] . 0141.721257
BLACK
tasca CLOSED

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14
Sabato 20 Marzo 1999

V.C.ALBERTO, 76 - NIZZA MON[redacted]
Corneliani DVO
ALL-GLOW FALCARO
ANCHE TAGLIE CONFORMATE

Costi in più per gli automobilisti. Il «nodo» parcheggi

Scatta il caro rimozione

E arrivano i «vigili ausiliari»

ASTI. Automobilisti attenti: incorrere nella rimozione forzata presto vi costerà più caro. Sono infatti in arrivo nuove tariffe. «Intendiamo imprimere un giro di vite a situazioni che stanno diventando sempre più difficili da controllare - spiega l'assessore alla Municipalizzata, Pier Paolo Gherlone - Penso al "disordine" in cui versa la zona a traffico limitato di corso Alfieri, [redacted] non solo [redacted] quella». Contemporaneamente l'Amministrazione sta studiando soluzioni per i parcheggi.

Ma quanto dovrà pagare un automobilista per riavere l'auto portato via con il carro attrezzi? Nella sua ultima seduta la giunta ha approvato il rinnovo per due anni della convenzione [redacted] cui si affida all'Asp [redacted] servizio di rimozione. Contemporaneamente sono state approvate le nuove tariffe. La delibera verrà portata in Consiglio comunale mercoledì 24 marzo, quindi la giunta procederà all'approvazione del contratto di servizio che regolamenterà la rimozione forzata. Oggi l'intervento del carro attrezzi significa per il cittadino un esborso di [redacted] mila lire più la multa per divieto di sosta il cui nuovo importo è di 60.600 lire contro le 58.750 precedenti. Un decreto ministeriale del settembre scorso ridisegna la tariffa suddividendola in tre voci: 20 mila lire come diritto di chiamata, [redacted] mila per le operazioni legate allo scarico e carico del veicolo e 4.300 lire al chilometro: ovvero dal luogo dove si trova il carro attrezzi a quello di intervento per la rimozione e, infine, al luogo dove viene depositata la vettura rimossa.

I Comuni hanno inoltre la possibilità di aumentare o diminuire ognuna delle tre voci sino ad un massimo del 30 per cento [redacted] fronte - sostiene la legge - di particolari situazioni temporali ed ambientali, alla densità di traffico, alla dislocazione dei depositi dei mezzi». L'Amministrazione comunale di Asti ha deciso di avvalersi di questa facoltà, stabilendo un incremento delle tariffe pari al 12%. Al costo complessivo della rimozione va aggiunto, ovviamente, quello della multa. Il Comune riceverà il 15,50% dell'introito a titolo di aggio.

C'è pure un'altra novità: entreranno in servizio quattro «ausiliari del traffico». Sono ex autisti dei bus urbani, riqualificati in seguito [redacted] tagli sulle linee che avevano causato un esubero di personale. La particolarità è che gli «ausiliari», durante il servizio di rimozione, potranno redigere il verbale di contravvenzione, anche senza essere affiancati dai vigili urbani. Nel 1998 il numero [redacted] mezzi rimossi ha fatto registrare un sensibile calo rispetto all'anno precedente (1.361 contro i 1.371 veicoli del '97). La diminuzione è più evidente nei confronti del '96 (1.473) [redacted] del '95 quando si era arrivati a 2.142 rimozioni. Sul «nodo» caldissimo dei parcheggi l'Amministrazione ha iniziato una riflessione che investe l'estensione dei posti a pagamento in numerose vie del centro città; la giunta si sta chiedendo se è opportuno procedere alla totale realizzazione delle «zone blu» come l'Asp ha previsto nel bilancio '99, oppure muoversi [redacted] gradualità. L'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo, nelle prossime settimane, dovrebbe intanto presentare un «pacchetto» di iniziative sulla viabilità, [redacted] attesa del nuovo piano urbano del traffico.

Franco Cavagnino

[redacted]
Diritto di [redacted]
20 mila lire
Carico e scarico auto:
30 mila
[redacted] chilometrica:
4.300 lire/km (dal luogo dove si trova il veicolo della rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito della vettura rimossa).
Ogni singola tariffa viene inoltre aumentata del 12%. Al costo della rimozione va aggiunta la multa per divieto di sosta (60.600 lire)

Nel 1998 sono stati 1.361 i veicoli rimossi. Dieci in meno rispetto al '97

[redacted] LAVORI IN PIAZZA LIBERTA' [redacted]

ASTI. Da lunedì aprono due cantieri in centro città. In piazza Libertà si lavorerà alla posa di tubazioni dell'Italgas. Questo il calendario dei lavori: lunedì 22 e martedì 23 inizio degli scavi davanti alla Cassa di risparmio (verrà interessata solo l'area a traffico limitato e sarà consentito il transito ai mezzi autorizzati); mercoledì 24: sospensione dell'intervento per consentire lo svolgimento del mercato; giovedì 25: lo scavo si sposta sulla strada (lato Intendenza di finanza); venerdì 26: la carreggiata viene ristretta a 5 metri (divieto di sosta nel parcheggio a fianco dell'Intendenza di finanza); lunedì 29: lo scavo prosegue di fronte alla sede della Croce verde; martedì 30: i veicoli provenienti da via Brofferio verranno deviati, prima del mercato coperto, in piazza Libertà; mercoledì 31: sospensione dei lavori in concomitanza con il mercato; giovedì 1° aprile: lo scavo proseguirà sino all'aiuola spartitraffico di corso Einaudi; venerdì 2: chi proviene da piazza Alfieri e via Brofferio non potrà svoltare a sinistra davanti all'Intendenza, ma dovrà dirigersi a destra in corso Einaudi.

● Da lunedì 22 a venerdì 26 marzo resterà chiuso il primo tratto di via Giobert tra cor[redacted] Alfieri e via Carducci con modifiche al traffico segnalate con cartelli.

Rubati mobili antichi

Un furto da 200 milioni a Bruno

BRUNO. Hanno razziato mobili d'antiquariato per oltre 200 milioni. Il colpo in una seconda casa in via Scofone, a Bruno.

La proprietaria, Ingris Scofone, 46 anni, residente a Genova, ha denunciato la sparizione di pregiate cassepanche in noce, sedie e tavoli del Seicento-Ottocento e altro. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Mombaruzzo i ladri hanno forzato una porta sul retro, poi sono entrati, lavorando indisturbati.

Un colpo forse su commissione, gli ignoti hanno agito probabilmente a colpo sicuro, portando via i pezzi di maggior pregio. Ora [redacted] indagini, estese anche all'Acquese. Il colpo è l'ultimo di una lunga serie nel l'Astigiano, che ha avuto per obiettivo seconde case e cascine. In precedenti circostanze i furti sono stati messi a segno anche in chiese parrocchiali e pievi dove vengono custoditi mobili e dipinti di grande valore artistico.

[redacted]

IL [redacted] [redacted] BIOLOGICHE

Si sono riuniti in Provincia un centinaio di esperti da tutta Italia

Dove vince l'agricoltura «verde»

Sono oltre 60 le aziende astigiane

ASTI. Sono già più di cento gli iscritti alla giornata nazionale di studi su «Agricoltura biologica e biodinamica», che si terrà oggi nel salone della Provincia in piazza Alfieri, organizzata dall'associazione Agribiopiemonte. Un successo che premia l'attenzione crescente [redacted] produttori [redacted] dell' amministrazione provinciale per il metodi di coltivazione ecocompatibili.

Da tre anni infatti, ad Asti c'è uno dei pochi centri di assistenza tecnica per chi produce «biologico»: è aperto il mercoledì negli uffici dell'ente [redacted] piazza Alfieri ed è gestito dall'agronoma Elena Bassignana. «Seguiamo più di sessanta aziende - racconta - dal '96 il loro numero si è quadruplicato». Non a caso quindi, l'Agribiopiemonte ha scelto Asti per questo convegno [redacted] cui parteciperanno esperti di tutta Italia.

Erano stati invitati il ministro per le politiche agricole Paolo De Castro ed il presidente della commissione agricoltura della Camera Alfonso Pegoraro Sca[redacted]. Sono impegnati all'estero [redacted] hanno inviato comunicazioni scritte [redacted] Pegoraro sarà sostituito da Antonio Bizzacchero. I lavori s'inizieranno alle 9,30 con interventi di Silvana Bortolin (Regione Piemonte), Ivo Bertai[redacted] e Lino Nori (presidenti di Agribiopiemonte [redacted] Fiao), Gino Girolomoni, Giovanni Legittimo [redacted] Franco Zecchinato in rappresentanza delle associazioni Amab, Demeter e Aiab, che raggruppano produttori biologici.

Nel pomeriggio (alle 15), Elena Bassignana presentera i risultati degli esperimenti eseguiti a «La Mercantile». Seguiranno interventi di Enzo Nastati (Eureka), Fabio Brescaccin (Ecor) e del medico Sergio Maria Francardo. Conclusioni dei lavori dell'assessore provinciale Giovanni Pensabene: «L'agricoltura biologica - sottolinea - non è un "pallino", ma una strada per valorizzare le produzioni di aziende medio piccole come quelle dell'Astigiano». In serata cena e musica con «I Fiati Pesanti» al Palasti in piazza San Giuseppe. **(e. co.)**

[redacted] RISCHIO [redacted]

Oggi raccolta di firme

ASTI. In attesa che da Roma arrivino i risultati delle analisi dell'aria compiute in città, a gennaio, dal Treno Verde, la Legambiente torna oggi in piazza per raccogliere le firme a sostegno della petizione che chiede al sindaco Florio di «dotare Asti di una rete di rilevamento per misurare la quantità di benzene assorbita ogni giorno dai cittadini». I banchetti funzioneranno dalle 9,30 alle 18,30 sotto i portici Anfossi: si firmerà anche per sollecitare il primo cittadino, nel caso in cui vi fossero rischi per la salute pubblica, ad adottare misure per la limitazione del traffico. I banchetti compariranno di nuovo il 28 marzo (via Garibaldi), 10 e 17 aprile (in corso Alfieri, davanti alla Banca commerciale, e in via Garibaldi). Il Comune, intanto, ha preso contatto con l'Arpa per estendere al benzene la rilevazione sull'inquinamento dell'aria: si stanno definendo costi e modalità dell'intervento. **(l. n.)**

L'assessore **Giovanni Pensabene**

L'ipotesi è contenuta in una perizia

Un complice drogato nel delitto di Incisa?

NIZZA. Giuseppe Fanzelli avrebbe agito sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e quindi in situazione di «vizio parziale di mente». Questa la tesi sostenuta da[redacted] perito del tribunale di Acqui, Valentino Pellegrini, che alcuni giorni fa ha presentato la sua relazione tecnica agli inquirenti della procura acquese.

Torna così d'attualità un delitto apparentemente risolto, ma che potrebbe riservare in fase processuale molte sorprese: all'inizio di luglio dell'anno scorso la giovane operaia Ermelinda Dell'Albani di 22 anni era stata trovata morta carbonizzata nella sua auto in una stradina che da Incisa conduce a Vaglio Serra. Pochi giorni di indagini coordinate dal procuratore Lucio Bardi e condotte dai carabinieri di Canelli, Nizza ed Incisa e furono arrestati il marito Antonino Giangreco ed i suoi amici Giuseppe Fanzelli, Leonardo Maccarone e [redacted]aria Grazia Stella.

L'accusa era gravissima: omicidio premeditato. In carcere (dove i quattro sono attualmente), si susseguirono interrogatori per conoscere la dinamica dell'omicidio, mentre gli inquirenti ascoltarono ed meriminarono con ruoli minori altri esponenti della piccola malavita nicese.

Secondo la ricostruzione Giangreco (viveva separato dalla moglie) e Fanzelli avrebbero atteso la donna all'uscita dal turno serale di lavoro alla fabbrica Nicrom di Cortiglione. Dopo averla freddata con sei colpi di pistola, avrebbero appiccato il fuoco alla sua auto, fuggendo poi in moto. A coprire loro le spalle, con ruoli ancora da definire, Maria Grazia Stella e Leonardo Maccarone. Tra i due protagonisti del delitto è iniziato uno scambio di accuse reciproche su chi avrebbe sparato. Inoltre, i legali De Lorenzo e Borassi, difensori di Fanzelli (un passato di tossicodipendente), avevano chiesto una perizia sulle sue condizioni mentali. Ora, si attende l'udienza preliminare a cui seguirà il dibattimento in assise ad Alessandria. **(e. co.)**

Ieri al liceo classico la prova per un centinaio di studenti delle superiori giunti da tutta Italia

L'invasione [redacted] ragazzi [redacted] Certame

Nel pomeriggio hanno scoperto la città di Alfieri

ASTI. «Potresti immaginare questo episodio della vita di Alfieri in chiave teatrale o cinematografica, ■ perche?». E' una delle domande poste ieri mattina ai concorrenti del «Certame alfieriano», cui hanno partecipato un centinaio di studenti giunti da tutta Italia. Quattro gli assenti su 110 iscritti al concorso.

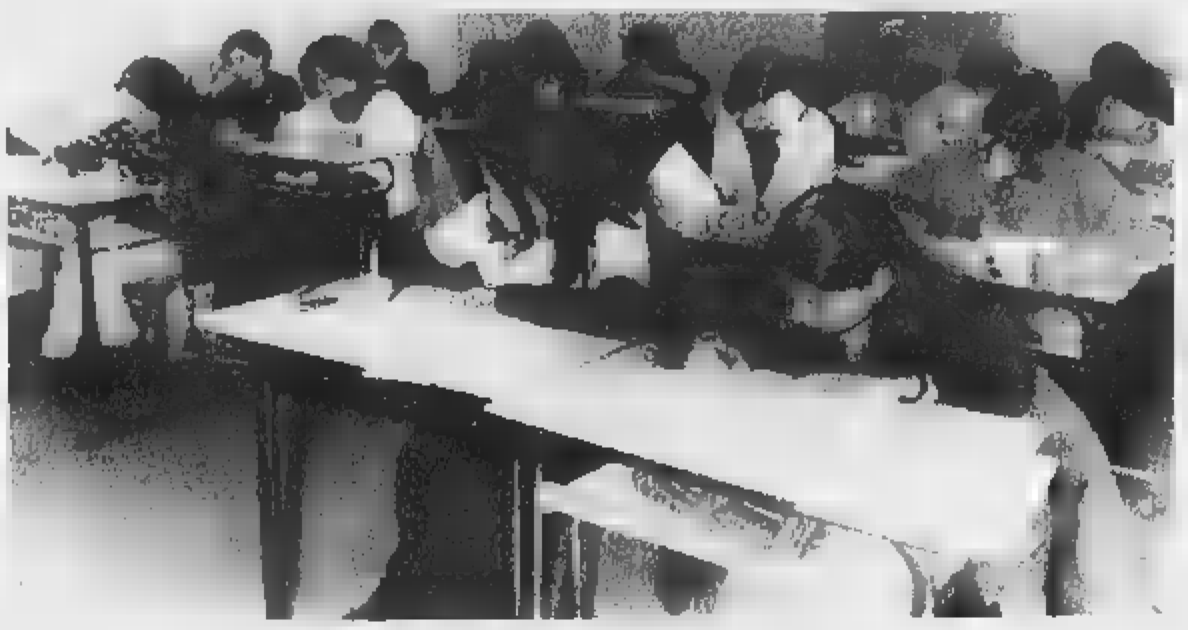
Un modo inconsueto per celebrare la figura di Vittorio Alfieri, nel 250° anniversario della nascita, promosso dal liceo classico e dal Centro nazionale studi alfieriani. I giovani lo hanno apprezzato, senza nascondere che l'occasione ha portato anche tre giorni di «vacanza». Giunti giovedì sera ad Asti, sono stati alloggiati dai Salesiani al Colle Don Bosco ■ in famiglie di studenti astigiani, con il coordinamento della Provincia.

Ieri mattina, nelle aule del liceo classico intitolato al tragedo, hanno affrontato cinque ore di prova. Oltre all'episodio del duello con il marito dell'amante di Alfieri, riportato nell'autobiografia, i ragazzi hanno commentato anche passi dalle tragedie. Infine hanno offerto una interpretazione personale della figura del poeta.

Terminata la prova, dopo una fugace pizza consumata nel liceo commentando ■ tema, i ragazzi hanno ricevuto una borsa contenente libri e pieghevoli su Asti, le riviste «Il Platano» e «Asti contemporanea», il poster de «La Stampa» e la locandina del «Certame». Dopo una foto ricordo nel cortile della casa di Alfieri, con la maglietta delle celebrazioni, donata dall'Atl, gli studenti [redacted] diventati turisti. Guidati da addetti di Comune e Atl ■ dai colleghi del liceo astigiano, i ragazzi hanno visitato ■ centro storico.

Dopo la cena al Reale, hanno assistito allo spettacolo allestito dai ragazzi del Classico astigiano, al PalaAsti.

Oggi il ritorno a casa. ■ ■ maggio la premiazione dei vincitori. [c. f. c.]



Una docente tra due concorrenti al «Certame alfieriano» che indossano la maglietta regalata dall'Atl. Sopra, durante la prova in un'aula del liceo classico

[redacted]

[redacted] è [redacted]?

Le impressioni dei concorrenti

ASTI. «M■ l'aspettavo più grande, ma non mi ha deluso». Così descrive Asti Alberto Della Rosa di Trento, dopo il giro turistico di ieri pomeriggio. E aggiunge: «Abbiamo anche scoperto il soprannome che qui date ad Alfieri. Viva il Toiu».

«Forse non c'è molta fantasia - aggiunge Elisa Battistutta di Udine - c'è Alfieri dappertutto. Ma Asti è interessante. Tornerò per scoprire le sue osterie».

«Anch'io ho voglia di tornare - dice Aurora Contarino di Piazza Armerina - Asti è una città bella e tranquilla. Spero di vincere il Certame, così posso ritornacis».

Michela Polesana di Feltre è un'entusiasta di Alfieri. «Sono andata anche visitare il suo ■notafio a Firenze - racconta - E' ■ personaggio che mi appassiona molto. La sua personalità forte, la ■ voglia di libertà. Di Asti mi ha colpito l'ambiente familiare».

Alessandro Zanchetta ■ Latina indica: «E' stata una bella iniziativa. Si dovrebbe fare più spesso». [c. f. c.]

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

ASL 19

La Direzione generale ha [redacted] piazza [redacted]

Gli uffici della Direzione generale dell'Asl 19 sono stati trasferiti da via Orfanotrofio nei locali di piazza Medici dove era ospitato l'Ufficio del Lavoro. Il trasloco si è reso necessario per consentire un'altra serie di spostamenti, dopo la cessione della palazzina di via Natta al Comune, d[redacted] ospitata la Medicina legale e in attesa che da fine anno sian disponibile la [redacted] sede del Don Bosco. La Medicina legale sarà trasferita in via Baracca, mentre in ■ Orfanotrofio si recuperanno spazi per ambulatori e altri [redacted].

[redacted]

Il sindaco Florio «ambasciatore» ■ Asti

Il sindaco Luigi Florio ■ stato nominato socio onorario dell'Associazione ambasciatori di Asti» presieduta da Martine Féral, fran[redacted] residente nell'Astigiano dove ha un'attività di imprenditrice, durante un incontro promosso dal consigliere Mariangela Cotto. Al primo cittadino è stata consegnata una pergamena. L'associazione ■ propone di promuovere l'immagine di Asti e del ■ territorio. Nella foto da sinistra: l'assessore per la Cultura, Adriana Marchia, Martine Féral, Luigi Florio e Giuseppe Ferrero, presidente della commissione comunale Cultura.

CARABINIERI

Aperte le iscrizioni al raduno nazionale di Padova

Sono aperte le iscrizioni al raduno nazionale di Padova (7-8-9 maggio) dell'Associazione nazionale carabinieri. Le adesioni vengono raccolte alla sezione astigiana dell'Arma in congedo, in piazza Roma 13 (telefono 0141?594.919). Il presidente della sezione, Alberto Fossa e il segretario, maresciallo Pietro Lombardo, ricordano che si sta chiudendo anche la campagna tesseramenti.

POLIZIA

Festa ■ 30° anniversario della sezione Anps di Asti

Sarà festeggiato sabato 10 e domenica 11 aprile il ■° anniversario della sezione Anps (Associazione nazionale polizia di Stato) ■ Asti. Il programma: sabato 10, alle 16,30, concerto della banda cittadina nel salone del palazzo della Provincia. Domenica 11: alle 10,30 il raduno nel cortile della questura; alle 11 la messa officiata da monsignor Guido Montanaro; alle 13 aperitivo ■ pranzo al ristorante «Reale» in piazza Alfieri. La sezione astigiana dell'Anps (riunisce personale in servizio e in congedo) è presieduta dall'ex vice prefetto, Domenico Corte.

CAMERA DI COMMERCIO

Vino protagonista in [redacted] incontri astigiani

Inizio di settimana all'insegne degli appuntamenti sul vino: lunedì alle 11, alla Camera di commercio, sarà presentato «Un mondo di vini-i vini astigiani nel mondo», un sito Internet dedicato a chi [redacted] il vino ed ■li operatori del settore. Martedì, alle 9,30, nel salone camerale di piazza Medici, summit di tutte le componenti del «pianeta Barbera» per discutere approfonditamente dei disciplinari delle doc Asti ■ Monferrato, di docg e sottozone. La proposta di questo incontro è venuta dal vicepresidente regionale della Cia Attilio Borroni ■d è stata accolta ■ tutti i membri della commissione ristretta che opera da ■si a Torino. La riunione in qualche modo farà ripartire da capo la discussione, complicata da posizioni differenti (gli alessandrini chiedono la docg per la tipologia Monferrato) e dall'esito incerto della richiesta astigiana al comitato vini delle tre sottozone Nizza, Lauretum e Colli Astiani. [e. ce.]

[redacted]

Degustazioni di robiola a Costigliole

La robiola di Roccaverano sarà la protagonista dell'ultima serata della rassegna d'incontri «Il piacere del formaggio» organizzata dallo Slow Food Arcigola. L'appuntamento è per martedì alle 21 al Caffè Roma di Costigliole. Degustazioni con Cortese dell'Alto Monferrato '97 ■ Giorgio Gozzelino, Barbera d'Asti Bric '96 Cascina Ferro, Plisé '97 di Bertelli. [l. n.]

SCUOLA

Il disegnatore di «Dylan dog» docente a [redacted]

Martedì, originale lezione al liceo per la comunicazione dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, a Nizza: dalle 8 alle 11, il disegnatore di «Dylan Dog» Luigi Piccatto, terrà una conferenza ai giovani allievi del liceo. [e. ce.]

[redacted]

SOLIDARIETA'. Allo Spaziomondo-Associazione Terre di Nessuno, in via Venti Settembre 25, è possibile degustare e acquistare, oggi, il caffè del commercio equo e solidale. Dalle 15,30 alle 18,30 si potrà anche aderire all'iniziativa «Un uragano di solidarietà» per raccogliere fondi ■ favore della coperativa nicaraguense «Agrocafé» colpita mesi fa dall'uragano Mich. Sempre oggi, la «Giornata nazionale del caffè in bottega» approderà alla parrocchia del Don Bosco in corso Dante dalle 17 alle 19.

MISSIONARI. Alle 21 nel salone della Torretta serata di informazione «Semi di pace» sulla realtà africana, con particolare attenzione alla Repubblica del Congo. Parteciperà il missionario Padre Giuseppe Bologna. L'incontro ■ organizzato dalla parrocchia Nostra Signora di Lourdes e dall'associazione Pulcino blu.

UOVA PASQUALI. Con lo slogan «Coviamo una certezza. Rendere la leucemia un male sempre guaribile» oggi e domani saranno in vendita le uova di Pasqua, il cui ricavato verrà devoluto all'Ail (Associazione italiana contro la leucemia). L'iniziativa si svolge ad Asti (nelle piazze Alfieri e San Secondo) e a San Damiano.

Riduzione a chi è abbonato alle Ferrovie

I pendolari avranno agevolazioni [redacted]

ASTI. Abbonamento mensile ridotto ■ bus cittadini (10 mila lire contro le attuali 45 mila) per i pendolari abbonati alle Ferrovie: se n'è parlato mercoledì sera, in municipio, in un incontro tra Comune, Provincia, Asp, Ferrovie. Ha partecipato anche l'assessore regionale William Casoni (Trasporti), invitato dal consigliere astigiano (regionale e comunale) Mariangela Cotto, organizzatore ■ella riunione.

A febbraio l'esponente del Cdu aveva promosso un'assemblea con i pendolari, presenti i rappresentanti di Asp, Ferrovie, Regione: era emersa l'ipotesi di una sperimentazione, in città, ispirata al progetto d'integrazione tariffario «Formula», che a Torino coinvolge i servizi Fs, Atm e Satti.

Proprio da qui ha preso avvio il confronto in municipio. Silvano Roggero (Ferrovie) ha illustrato il funzionamento di «Formula», abbonamento già utilizzato dagli stessi pendolari astigiani che al costo di 114 mila lire mensili (dal 1° maggio 123 mila lire) consente di utilizzare il treno per Torino più sei linee ■ trasporto pubblico.

Ad Asti, ha suggerito Casoni, l'iniziativa potrebbe essere avviata, in via sperimentale, da maggio a luglio.

Si sono iniziati i primi calcoli, per quantificare la spesa a [redacted] dei pendolari, proseguiti poi ieri tra amministratori e tecnici del Comune (all'incontro su «Formula» hanno partecipato il sindaco Florio, gli assessori Baudo, Gherlone, Marengo, il dirigente Fanuzza, la funzionaria Amisano).

«Il nostro progetto - dice l'assessore alle Finanze Gherlone - intende accorpare in ■ unico abbonamento mensile l'uso del trasporto urbano con quello ferroviario (Asp + Formula) con un costo vantaggios■ per gli utenti e l'impegno di Comune e Regione a coprire il disavanzo che verrebbe a crearsi nei conti dell'Asp».

La spesa mensile sarebbe di 133 mila lire (123 mila per Formula, 10 mila per l'abbonamento Asp). [l. n.]

Nelle frazioni

Quegli [redacted] pericolosi lungo [redacted] strade

ASTI. I rami degli alberi che costeggiano le strade comunali rappresentano un pericolo. L'assessore al Decentramento, Antonio Baudo dopo un sopralluogo nelle frazioni, invita «a sfrondare gli alberi dai rami rotti dalla [redacted] o dal vento: i temporali improvvisi o le raffiche di vento potrebbero infatti aggravare situazioni ritenute già pericolose». Baudo ricorda inoltre «che i proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali sono obbligati dal codice stradale e dal regolamento comunale, all'immediata rimozione o al taglio dei rami che sporgono oltre il confine della strada o che comunque restringuno la carreggiata». L'assessore precisa anche «che i proprietari di terreni devono mantenere liberi fossi e canali dalla vegetazione che potrebbe impedi[redacted] flusso dell'acqua». La mancata realizzazione dei lavori comporta una sanzione amministrativa ■ l'addebito al proprietario inadempiente del costo sostenuto dal Comune per eseguire gli interventi.

Cittadini dell'Ordine

Il [redacted] quella guardia»

ASTI. Sarà reintegrato in servi[redacted] Viller Trevisani, la guardia giurata dei «Cittadini dell'Ordine» licenziata con l'accusa ■ aver abbandonato il posto di lavoro. Lo ha deciso ieri il pretore Federico Manotti condannando l'istituto di vigilanza per comportamento antisindacale. Trevisani, delegato Cgil, sostiene di [redacted] essersi presentato al lavoro perchè impegnato in un'assemblea di cui aveva dato comunicazione quattro giorni prima. Il pretore, oltre a ordi[redacted] l'immediato reintegro, ha condannato i «Cittadini dell'Ordine» al pagamento delle spese legali. Il ricorso [redacted] stato presentato dalla Filcams-Cgil, tramite l'avvocato Giuseppe Leuzzi. «Ora chiederemo il risarcimento danni per l'illegittimo licenziamento» preannuncia. I «Cittadini dell'Ordine» impugneranno invece ■ provvedimento. Soddisfatto del verdetto il segretario Filcams, Piero Coltella: «E' una sentenza importante, in un settore dove i diritti dei lavoratori vengono spesso calpestati». [r. gon.]

LETTERE [redacted]

Per [redacted] non [redacted] un cioccolatino

Ho seguito il botta e risposta tra il presidente del Centro studi Alfieriani e vari interlocutori.

Mi pare che «il rischio del ridicolo» non sia più un rischio, bensì una certezza. Sembra che queste celebrazioni siano una «variabile indipendente», [redacted] così non è (nascita e morte [redacted] fatti certi), ad esse tutti [redacted] giunti impreparati, ed è francamente grottesco che si vada all'estero a propagandare Alfieri in queste condizioni.

Il Centro non si è dotato di un supporto informatico di qualità che consenta agli studiosi (sparsi per ■ mondo) di usufrui■ della biblioteca e dei recenti acquisti, di cui si vanta ■ prof. Di Benedetto; non si è pensato di utilizzare l'informatica per ■ percorso virtuale di Casa Alfieri, visto che la visita reale ■ impossibile.

Manca qualsiasi materiale di supporto (cartoline, cataloghi, manifesti, magliette, gadget) che ■ti noi sappiamo esistere in musei serie ■ moderni, per permettere al visitatore di portare con sè qualcosa del posto che in questo caso ■ può proprio dire «volli, fortissimamente volli...visitare, ma non potei».

Il resto, credo, faccia parte dei doveri di ■ Centro, e quindi sottolineare il proprio lavoro è, in questo caso, inopportuno.

Abbiamo in città menti-pensanti e il Comune addirittura un ufficio per la promozione culturale, possibile che [redacted] producano idee concretamente realizzabili, oltre i cioccolatini...

Poichè n■ è bene lamentarsi senza proporre: perchè non invitare i disegnatori di fumetti a tradurre alcune [redacted] Alfieri? E magari anche stampare qualche catalogo, qualche cartolina...E, per cortesia, fate staccare la famosa tappezzeria, e voltiamo pagina.

C.V.

[redacted] è [redacted] posto?

Vorrei replicare brevemente alle dichiarazioni dell'assessore Mauro Oddone apparse sulla «Stampa» del 16 marzo, in merito alla nuova scuola media di Nizza. Oddone non ha risposto sull'opportunità o meno di inaugurare l'edificio in pieno anno scolastico. Il fatto che non vi ■ stato il «taglio del nastro» non vuol dire nulla: la risposta di Oddone, piuttosto evasiva, denota ancora una volta approssimazione e pressapochismo.

Preciso che il mio intervento scaturisce dalle lamentele di numerosi genitori ■ di altre persone. Naturalmente mi [redacted] documentata ed ho compiuto un sopralluogo per verificare le condizioni strutturali dell'edificio. Lo stesso Oddone conferma indirettamente che ci sono stati numerosi problemi, segnalati all'impresa. Sul fatto che sia tutto a posto, continuo ad avere forti dubbi.

Giovanna Balestrino, consigliere provinciale di An

Le lettere [redacted] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al ■ 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare ■ recapito telefonico, ■ la lunghezza deve [redacted] contenuta, possibilmente entro ■ 30 righe.

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [redacted] 0141 593.345. [redacted] 726.390 [redacted] 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. [redacted] 0141 83 646

CROCE ROSSA: **Asti** 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.** [redacted]: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [redacted]: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; [redacted]: 0144 88.290; **Moncalvo**: [redacted] 921.310; [redacted] 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S. Damiano**: 0141 975.910; [redacted] 0141 943.777; **Villanova**: [redacted]

[redacted]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] v. Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con or. 9-12,30 e 15-5 del giorno successivo la farmacia [redacted] 0141/592.821.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] 811.430. [redacted] 0141 926.444. [redacted] 0141 832.525. **Castelnuovo D.** [redacted] 0141

[redacted]. Co[redacted]: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.045. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechi**[redacted] 0141 999.758 **Montemagno**: 0141 63.28. [redacted] 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408 160 **San Damiano** [redacted] 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. [redacted] 0141 948.555

[redacted] pronto intervento [redacted]

[redacted] 0141 [redacted] **Bubbio**: 0144 81.03. **Canelli**: 0141 [redacted]. **Castagnole L.**: 0141 878.161. [redacted]: 011 987.8152. **Costigliole** [redacted]: 0141 917.100. [redacted]: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.054. **Villanova**: 0141 948.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted] 0141 721.155

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.355. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 381.269

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[redacted] 530.357, fax 0141 [redacted]

VITA AMMINISTRATIVA

SAN [redacted]. Resta aperta oggi (9-12/16-19) la piattaforma ecologica a[redacted] Comune nell'area adiacente al cimitero (lungo la circonvallazione). ■ ritirano gratuitamente i materiali della raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio, ingombranti, ■ usati, batterie [redacted]ste, polistirolo, vestiario ■ altro). ■ [redacted] ■ assicurato anche il lunedì (9-12/16-19), mercoledì (16-19), venerdì (16-19).

ASTI. Entro il 30 marzo ■ aziende produttrici ■ rifiuti dovranno presen[redacted] la denuncia annuale «Mud» ■ Camera ■ commercio: ■ ricorda la Confesercenti in un comunicato. Informazioni in sede (0141-592.640).

[redacted] CENTRO. Auto ■ sfreccia■ a forte velocità [redacted] in pericolo l'incolumità dei pedoni: è il problema denunciato dal Consiglio ■ circoscrizione in via Conte Verde, dinanzi [redacted] Madre Mazzarello. La richiesta urgente inviata al Comune è di prevedere un presidio dei vigili, incaricati anche ■ multare ■ non rispetta il codice stradale.

NIZZA. Per sopperire ■ esigenze degli [redacted] non abbienti, [redacted]sorato ai [redacted] sta valutando l'ipotesi [redacted] loro contributi in cambio di piccoli lavoretti. Tra le mansioni ■ i pensionati potrebbero svolgere, quella per ■ manutenzione ■ verde pubblico. In sostanza si tratterebbe della versione «over 65» della borsa di studio riservata agli allievi del Pellati che d'estate frequentano uno stage in aziende della [redacted].

[redacted] La ditta «Superfici» ■ Stefano Traili si sta occupando [redacted] sistemazione ■ cinema comunale. ■ procede ■ ricostruzione della controsoffittatura, pavimentazione e intonaci, impianti elettrici, miglioramento dell'acustica. Importo complessivo dell'opera 250 milioni (circa cento elargiti ■ ministero dello Spettacolo).

[redacted]. Il Comune ha emesso il bando per la costruzione del tratto fognario in regione Boschi: i lavori comporteranno una spesa [redacted] milioni. Le offerte delle ditte intenzio[redacted] a partecipare all'appalto dovranno pervenire [redacted] il 30 [redacted] in municipio. Altre informazioni ■ 0141-870.173.

[redacted] Sarà Impresa Costruzioni [redacted] Genova a occuparsi della [redacted] strade comunali [redacted] Comune. [redacted] ha vinto l'appalto di circa 70 milioni.

[redacted] **BOSCO.** Il primo lotto per la realizzazione [redacted] fioriere [redacted] eseguito dalla [redacted] locale Giardo. [redacted] proposto [redacted] del [redacted] sulla base d'asta [redacted] milioni.

Fa discutere il nuovo disegno di legge. I commenti delle forze dell'ordine

«Scippi [redacted] stroncare»

Nuove pene più severe tra dubbi e consensi

ASTI. Linea dura contro [redacted] cosiddetta microcriminalità: per furti [redacted] scippi [redacted] disegno di legge governativo prevede l'inasprimento delle sanzioni.

Una scelta invocata [redacted] tempo, anche nell'Astigiano, dove si lamenta una recrudescenza del malaffare.

I responsabili delle forze dell'ordine, in provincia, pur non facendo «valutazioni che non ci competono» (come sottolinea il questore, Rodolfo Poli) non nascondono l'interesse per una [redacted] di provvedimenti che, se approvati, potrebbero imprimere una svolta, in senso restrittivo, alla repressione dei reati.

«Bisognerà vedere, innanzitutto, se diverrà vigente la nuova normativa. E poi occorrerà valutare, in fase applicativa, l'eventuale impatto dei provvedimenti» ipotizza il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Colacicco.

Più netta la posizione del tenente colonnello Claudio Peciccia, responsabile [redacted] Gruppo di Asti della Guardia di finanza. «Mi sembra - sottolinea l'alto ufficiale - che l'eventuale inasprimento delle pene possa ve[redacted] incontro ad un'esigenza che più volte è stata rappresentata, anche in sede di comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza».

Peciccia mette il dito nella piaga: «Certo - dice - si tratta di avere non solo pene più elevate, ma essere anche sicuri della certezza dell'applicazione delle sanzioni».

Una problematica complessa, già più volte ribadita dagli operatori delle forze dell'ordine e dai magistrati astigiani. Di fronte a ripetuti casi [redacted] furti, rapine, scippi (in molti casi scoperti e gli autori identificati) si era posta una questione che «superava» gli stessi addetti ai lavori. In molti casi alla condanna non facevano finora seguito provvedimenti restrittivi.

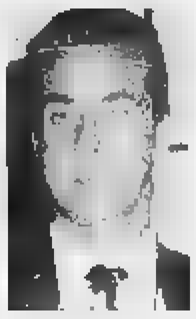
Un circolo vizioso che mette finora investigatori e magistrati di fronte ad un «muro» normativo, senza deterrenti efficaci per chi viola la legge. E ora si spera che qualcosa cambi.

Franco Binello

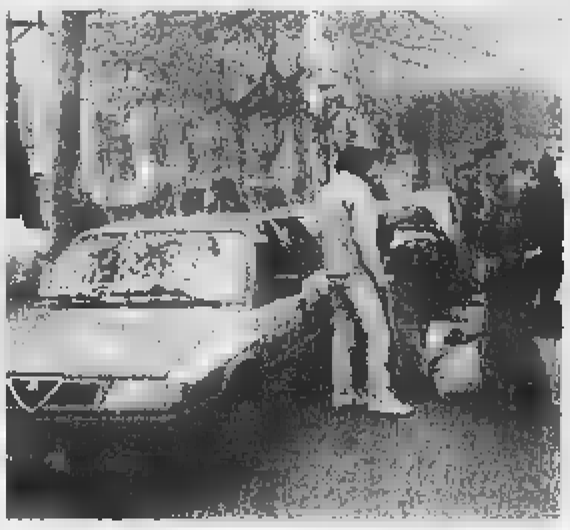
[redacted]

[redacted]	300 UOMINI (COMANDO PROVINCIALE VIA ZANGRANDI, 2 [redacted]PAGNIE E 25 COMANDI STAZIONE)
[redacted]	180 UOMINI (QUESTURA [redacted] CORSO XXV APRILE POLPOST E POLFER)
[redacted]	100 UOMINI (COMANDO GRUPPO DI VIA COTTA E DUE BRIGATE A NIZZA E CANELLI)
[redacted]	[redacted] (ASTI: COMANDO [redacted] PIAZZA DA VINCI). A QUESTI VANNO AGGIUNTI ANCHE ALTRI «CIVIC» IN SERVIZIO NEI PRINCIPALI COMUNI DELL'ASTIGIANO (CANELLI, NIZZA SAN DAMIANO, COSTIGLIOLE, ECC.)

* Dati ufficiosi



Da sinistra i colonnelli **Antonio Colacicco** e **Claudio Peciccia** e il vicesindaco **Antonio Baudo**



Agenti di polizia controllano un gruppo [redacted] extracomunitari

Telecamere, [redacted]

La giunta conferma il piano 50 milioni per due impianti

ASTI. Lunedì la giunta esaminerà [redacted] bando per l'acquisto e l'installazione delle «telecamere anticrimine». «E' un progetto che va avanti - conferma il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Antonio Baudo - A bilancio ci sono [redacted] milioni, presto passeremo all'attuazione». Inizialmente le telecamere saranno due (in corso Matteotti [redacted] in piazza del Palio): potranno ruotare su se stesse coprendo un arco di quasi 300°. Saranno collegate con una centrale operativa nella sede dei vigili urbani. Dopo un primo periodo, la giunta conta di installare altre telecamere in punti «caldi» (piazza 1° Maggio): «Quando abbiamo annunciato questa iniziativa, siamo stati accusati di velleitarismo; ora vediamo che anche altre città, [redacted] Alba, hanno fatto la nostra scelta» [redacted] notare Baudo. In attesa di ricevere una risposta dal ministero sull'utilizzo di 20 militari di leva disarmati a supporto delle forze dell'ordine, si annunciano altre iniziative. «Abbiamo acquistato il furgone da trasformare in postazione mobile per la polizia municipale - fa sapere Baudo - sarà un utile strumento per rendere più efficace la presenza dei vigili sul territorio». Intanto fanno discutere i provvedimenti del governo. Baudo commenta: «La soluzione non è aumentare le pene, ma fare in modo che siano applicate. Non mi sembrano misure in grado di risolvere il problema; sull'utilizzo dei militari, invece siamo stati dei precursori». Sul fronte opposto, Fabrizio Brignolo, consigliere comunale dei Ds, dice: «Come segnale può essere positivo, ma l'aumento delle pene, in concreto non serve. Per quanto riguarda i militari, sono solo state semplificate le procedure, ma è evidente che il governo pensa a situazioni d'emergenza come in Sicilia e non i 20 soldati disarmati che vorrebbe Florio». [f. la.]

[redacted]

COCCONATO

Sfonda la porta [redacted] casa dell'ex moglie: denunciato

Un marocchino di 30 anni è stato denunciato dai carabinieri di Cocconato per violazione di domicilio, resistenza [redacted] guida in stato di ubriachezza. L'uomo, in evidente stato [redacted] ebbrezza, aveva sfondato la porta di [redacted] dove abita la moglie, da cui [redacted] è separato qualche mese fa. La donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri che [redacted] subito intervenuti. All'arrivo dei militari, l'extracomunitario ha reagito cercando poi di fuggire a bordo del suo furgone. E' stato però bloccato e poi trasferito in caserma. Successivamente [redacted] scattate le denunce.

SAN [redacted]

Ieri [redacted] seminario sui Servizi demografici

Un centinaio tra impiegati e dirigenti degli Uffici Anagrafe di molti Comuni delle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino hanno partecipato ieri ad un seminario sui «servizi demografici dopo la legge Bassanini» che [redacted] è svolto nei locali della scuola materna. Dopo il saluto del sindaco Alberto Marinetto e del viceprefetto Mauro Lubatti, ha tenuto una relazione Ornella Francesconi dirigente dei Servizi demografici del Comune di Faenza

IRLANDA

Miglior coreografia per gli sbandieratori dell'Asta

Lusinghiero successo degli sbandieratori dell'Asta in Irlanda. Applausi a scena aperta, mercoledì, lungo il percorso (10 km circa) della parata di San Patrizio a Dublino davanti a 500 mila spettatori, presenti un centinaio di gruppi folcloristici. Successo anche all'«International Marching Band» di Limerick (31 gruppi presenti). All'Asta è stato assegnato il premio per la miglior coreografia (nella foto il momento della consegna). L'Atl, presieduta da Carlo Cerrato, ha promosso l'Asti spumante e il territorio astigiano (frequenti, durante la parata, i riferimenti degli speaker ad Asti). Ad aprile studenti della contea di Donegal saranno ad Asti in un programma di scambi gestito dallo Scientifico «Vercelli».

M[redacted]

E' stata transennata la torre campanaria

E' stato transennato il perimetro attorno alla torre campanaria, dopo la caduta di alcune tegole dal tetto. Un'ordinanza del sindaco vieta il passaggio nei vicoli attigui. Il Comune ha già deciso di procedere al rifacimento della copertura per una spesa di circa 27 milioni. [m. t.]

MOMBARUZZO

Il Comune costruirà [redacted] palestra

Una nuova palestra per i bambini delle elementari (e non solo), è l'impegno più oneroso dell'amministrazione comunale per il '99: «Costerà oltre 600 milioni - annuncia il sindaco Giovanni Spandonaro - di cui circa la metà finanziati dalla Regione. Mombaruzzo è un paese piccolo, ma capofila di altri centri minori e la nostra scuola elementare conta una sessantina di allievi». Per loro, ma anche per avere un centro polivalente per altre attività (presenstica, ginnastica per la terza età), nascerà la palestra, un'area all'aperto e parcheggio. Il tutto, di fronte alle scuole elementari. «Il terreno è già stato acquisito» - prosegue Spandonaro - ed entro l'anno inizieremo i lavori». [e. ce.]

ROCCHETTA [redacted]

Costituito il Comitato organizzatore della Cerca

E' nato il comitato che si occuperà della gestione a Rocchetta, della Cerca 1999, (si terrà il primo fine settimana di luglio). Con Rocchetta come base logistica, la Cerca interesserà anche Rocca d'Arazzo, Annone e Cerro. I cavalieri attesi sono oltre 150. A comporre [redacted] comitato rocchettese sono stati chiamati Marina Saracco, Barbara Incisa, Giuseppe Foglino, Stefano Icardi e Antonio Icardi.

Adesione del 90%

A [redacted] in sciopero

VILLANOVA. Si conclude stamane lo sciopero dei metalmeccanici delle aziende del Villanovese. [redacted] ieri hanno scioperato otto ore per turno chiedendo il rinnovo del contratto di categoria. La protesta ha interessato un migliaio di addetti. Secondo fonti sindacali l'adesione è stata del 90%, [redacted] punte del 100% negli stabilimenti Dierre e Marcegaglia.

I lavoratori hanno organizzato presidi davanti alle fabbriche. Alla Dierre è stato anche improvvisato un corteo.

La protesta potrebbe ripetersi, con modalità diverse.

«Attendiamo di vedere che cosa accadrà la prossima settimana - spiega Giuseppe Morabito, esponente della Cgil e delegato Dierre - se non ci saranno sviluppi proclameremo altri scioperi». Oltre al rinnovo [redacted] contratto i metalmeccanici [redacted] sono anche astenuti dal lavoro in segno di solidarietà con i lavoratori della Nuova Villanova dove, nelle scorse settimane, è [redacted] chiesta la cassa integrazione straordinaria. [r. gon.]

Respinto il ricorso

Nizza, [redacted] definitivamente il «caso Volpe»

NIZZA. Si è definitivamente conclusa la vicenda giudiziaria che aveva coinvolto l'ex [redacted]sore Tullio Mussa ed il geometra Pier Carlo Montaldo: nel dicembre '97 erano già stati assolti con formula ampia dalle accuse di tentata concussione mosse loro dal camionista nicese Antonio Volpe. Ora anche la Corte d'appello di Torino, ha rigettato la richiesta di danni proposta da Volpe.

Il camionista (aveva denunciato i d[redacted] nel '91, affermando di aver pagato [redacted] decina di milioni per ottenere favori in campo urbanistico), nonostante la prima sentenza di assoluzione aveva proposto ricorso (non per la parte penale passata in giudicato), per ottenere [redacted] risarcimento. La prima sezione della Corte d'appello (presidente Russo), ha respinto la domanda condannando Volpe al pagamento delle spese.

Mussa e Montaldo erano difesi dai legali Serra, Cannatà e Caranzano, mentre Volpe si era affidato all'acquese Marenco. [e. ce.]

Scandalo rifiuti, li chiede il Comune di Canelli

«[redacted] il ministero [redacted] 75 [redacted]»

CANELLI. Il Comune chiede al Ministero dell'Interno la metà dei 150 milioni di rimborso, per danni morali, ottenuto per la vicenda del «camion d'oro», lo scandalo sullo smaltimento dei detriti alluvionali (fu scoperto qualche mese dopo l'alluvione del '94) pesati due volte dalla ditta incaricata del servizio.

Una delibera in tal senso è stata emessa nei giorni scorsi dalla giunta municipale. Spiega Luigi Giorno, assessore comunale agli Affari legali: «La magistratura quantificò in 150 milioni [redacted] danno morale causato dalle doppie pesate effettuate dalla ditta La Lombarda di Fagnano Olona, appaltatrice del servizio di trasporto e smaltimento dei detriti dell'alluvione stoccati in piazza Unione Europea. A seguito di quella disposizione il Comune liquidò alla società varesina, l'importo relativo ai lavori effettuati (oltre [redacted] miliardi e mezzo) detraendo le [redacted] riguardanti danni materiali, 350 milioni, e morali, 150. [redacted] Ministero quindi beneficiò di una minor spesa di 500 milioni. Ora il Comune, vittima insieme allo Stato di danni morali, particolare ammesso anche dall'Avvocatura dello Stato, chiede al Ministero 75 milioni, la metà esatta del risarcimento per danni morali stabilito dal giudice».

Fatta la delibera l'amministrazione comunale canellese dovrà inviare una richiesta scritta direttamente al Ministero. «I soldi - chiarisce Giorno - potranno essere liquidati in due modi: con un accredito di fondi da parte dell'Erario statale a favore delle casse municipali, o con un abbuono sui futuri trasferimenti comunali nei confronti dell'amministrazione dello Stato». [fi. l.]

Raduno oggi e domani

Mom[redacted] camperisti

MOMBARUZZO. Sono in [redacted] oltre duecento camperisti per il raduno annuale, in programma oggi e domani in frazione stazione sul piazzale della cantina sociale. Un fine settimana all'insegna dell'enogastronomia e delle visite ai paesi dei dintorni: oggi alle 14,30 i camperisti saranno a Fontanile, accompagnati dalla pro loco. Alle 21, cena (minestrone e fritto misto) e ballo. Organizzazione delle varie pro loc[redacted] mombaruzzesi. Per domani, è prevista una colazione nel centro storico, la visita alle fabbriche [redacted] amaretti e nel pomeriggio, la partecipazione alla sagra dei ceci di Quaranti. C'è ancora qualche posto: informazioni allo 0131/278437. [e. ce.]

La Regione ha accolto la proposta della Cia: prevista per novembre

Una Conferenza progetterà l'agricoltura del Piemonte

Peppino Cancelliere, presidente della Cia per il Piemonte

[redacted] futuro della nostra agricoltura è immerso in [redacted] scenario caratterizzato da vaste e profonde trasformazioni. Nel prossimo autunno prenderanno il via i negoziati per la revisione degli accordi nell'ambito dell'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto).

Il «Millenium Round» - così è denominata la trattativa - riserverà al mercato dei prodotti agricoli [redacted] posizione di primo piano. La tendenza, com'è noto, è quella della liberalizzazione degli scambi e della riduzione delle politiche protezionistiche e questo produrrà una forte pressione e una sollecitazione competitiva [redacted] tutti i sistemi produttivi agricoli del mondo.

In Europa si [redacted] mettendo mano alla riforma della Politica Agricola Comunitaria, che costituisce la parte più importante della più generale riforma delle politiche europee delineata in «Agenda 2000».

[redacted] i capi di governo confermeranno a fine marzo, nel vertice di Berlino, l'accordo raggiunto [redacted] scorsa settimana tra i ministri agricoli [redacted] paesi dell'UE, la riforma della PAC sarà cosa fatta e, contrariamente alle fosche previsioni della vigilia, offrirà all'agricoltura italiana apprezzabili [redacted]portunità [redacted] sviluppo.

Nel nostro Paese è, infine, in atto un processo [redacted] riordino delle funzioni amministrative (riforma Bassanini) destinato ad innovare profondamente l'assetto istituzionale delle competenze agricole [redacted] oggi affidate al ministero delle Politiche agricole, alle Regioni [redacted] agli enti locali.

Tutto ciò induce a considerare l'opportunità di compiere una riflessione attenta [redacted] circonstanziata sugli effetti che questi cambiamenti potranno produrre sulla nostra agricoltura e che, [redacted] onor del vero, stanno in parte già producendo.

Si tratta di formulare un'analisi aggiornata sullo stato del settore, di individuarne le tendenze e di farne discendere le scelte di politica agraria più idonee a promuovere e sostenere una prospettiva di sviluppo per la nostra agricoltura.

In forza di queste considerazioni la Cia ha richiesto alla Regione Piemonte la convocazione di una Conferenza regionale dell'Agricoltura [redacted] momento di discussione sul presente e sul futuro dell'agricoltura piemontese, passaggio [redacted] per decidere ed attuare una nuova e più incisiva politica agricola regionale.

Abbiamo chiesto che la Conferenza non abbia [redacted] a un'occasione formale [redacted] scambio di opinioni, ma possa [redacted] preceduta da un lavoro preparatorio approfondito, che veda il coinvolgimento di tutti i [redacted]getti, istituzionali e associativi, protagonisti della nostra realtà agricola, dei rappresentanti degli altri settori della filiera agricolo-alimentare, dei consumatori, della ricerca scientifica, ecc.

La nostra proposta ha trovato accoglimento da parte della Regione che l'ha fatta propria e ha annunciato il suo impegno a convocare la Conferenza regionale dell'agricoltura nel prossimo mese di novembre.

E' questo un risultato che è per noi motivo di soddisfazione [redacted] solo perchè accoglie una nostra specifica richiesta (come era già accaduto nel 1996 con la petizione per nuovi impianti viticoli), ma soprattutto perchè siamo certi che la Conferenza potrà essere davvero una grande occasione per il mondo agricolo di porsi all'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica con i suoi problemi, le sue aspirazioni [redacted] le sue potenzialità che sono una risorsa preziosa [redacted] la società e l'economia nel suo insieme.

Da essa ci aspettiamo risposte concrete ai molti problemi che si pongono all'agricoltura piemontese sulla strada del suo sviluppo.

Il successo dell'inizintiva dipenderà certamente molto dall'impegno che in essa sarà profuso dalle istituzioni e dalle forze sociali coinvolte nella sua preparazione e nel [redacted] svolgimento. Quello della Cia, com'è semplicemente ovvio essendone l'organizzazione proponente, sarà senz'altro il più convinto e assiduo.

Peppino Cancelliere
Presidente Cia Piemonte

Un «compromesso onorevole» nella nuova politica agricola europea

Si prepara una buona «Agenda» a proposito di vino, carne e latte

«Un compromesso onorevole», questo il sintetico giudizio che, poche ore dopo la conclusione del negoziato sulla nuova politica agricola europea (meglio nota con il nome di «Agenda 2000»), ha dato il presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio.

Un giudizio sicuramente condivisibile poichè, malgrado le pessimistiche previsioni della vigilia, l'Italia esce dal negoziato non soltanto con alcuni risultati indubbiamente positivi, ma anche con un'immagine decisamente più autorevole di quella avuta negli ultimi decenni.

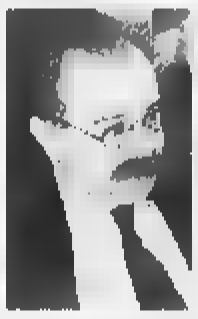
Bisogna infatti prendere atto dell'impegno profuso dal nostro governo per difendere alcuni aspetti decisivi per importanti settori dell'agricoltura italiana.

In una trattativa così complessa e articolata come quella su «Agenda 2000» non potevano non esserci alcune ombre, ma ci pare che le luci siano in questo caso più numerose e significative.

In particolare sono da sottolineare i provvedimenti che, se la riunione dei ministri agricoli di fine mese a Berlino non stravolgerà, riguardano positivamente l'agricoltura piemontese e astigiana.

Ci riferiamo, in particolare, al divieto di vinificazione dei mosti dei paesi extracomunitari (che aveva fatto temere il peggio, soprattutto nelle zone a vocazione vinicola di alta qualità) e all'aumento dei diritti di reimpianto che assegna all'Italia poco meno di 13 mila ettari (al Piemonte dovrebbero andarne, secondo i primi calcoli, almeno 1300), senza contare che fino al 2003 potranno essere assegnati altri ettari di nuovi impianti «pescati» dalla riserva della UE.

Non si è invece riusciti a limitare la percentuale di arricchimento per i vi[redacted] delle nazioni del nord Europa.


Il presidente della Cia di Asti **Italo Mussio**

Molto interessanti sono stati i risultati ottenuti nei comparti zootecnico e lattiero-caseario.

Per il primo sono stati concessi [redacted] premio alla macellazione (80 Euro per i tori, le vacche e le giovenche, 50 per i vitelli), l'incremento del plafond per i premi alle vacche nutrici e l'eliminazione del numero chiuso dei capi per azienda.

Per il secondo, l'Italia ha ottenuto un incremento complessivo delle «quote» di [redacted] mila tonnellate [redacted] due «tranches». La richiesta eliminazione delle «quote» avverrà invece soltanto a partire dal 2006.

Negativo, invece, è stato il risultato riguardante i seminativi, per cui l'Italia non è riuscita ad ottenere almeno il rinvio della riduzione degli aiuti. Riduzione che avverrà «gradualmente» nei prossimi tre anni.

In sostanza, malgrado gli indubbi miglioramenti ottenuti dall'Italia nella contrattazione, rimane aperto il problema di fondo del riequilibrio tra produzioni continentali e produzioni mediterranee, che risulta essere fondamentale per il nostro paese.

Tutti gli elementi di conoscenza oggi a disposizione non [redacted] fanno troppo ben sperare per il futuro e questo ci induce a sollecitare ancora una volta il Governo a riaffermare il suo impegno per raggiungere questo obiettivo.

Italo Mussio
Presidente Cia di Asti

I RISULTATI DEL NEGOZIATO

Ecco in sintesi le principali decisioni del negoziato a proposito di «Agenda 2000»:

VINO
Divieto di vinificazione di mosti provenienti da paesi extracomunitari. Le eventuali deroghe saranno indicate in etichetta. Il diritto di reimpianto viene portato a 12.933 ettari (contro gli 8.933 della prima bozza). In Italia dovrebbero essere «sanati» circa 10 mila vigneti abusivi.

CARNE BOVINA
Il premio alla macellazione sarà [redacted] 80 Euro per tori, vacche e giovenche, di 50 per vitelli con più di un anno e meno di sette mesi. Il prezzo di intervento scende del 20% in tre anni anzichè del 30.

LATTE
Le quote italiane vengono aumentate di 600 mila tonnellate in due fasi: 384 mila dal 2000/2001 e 216 dall'anno successivo. Il taglio dei prezzi scatterà dopo il 2003.

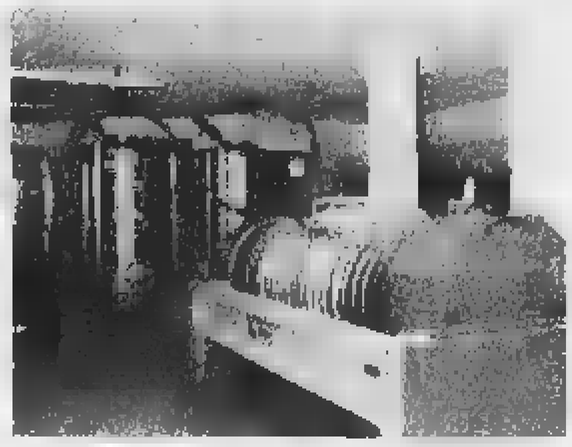
SEMINATIVI
Gli aiuti saranno ridotti in tre anni: sono stati fissati 82,94 Euro per tonnellata per il 2000; 74,47 Euro per il 2001; 66 Euro per [redacted] 2002 e anni successivi.

LE CASCINE DI «AGRICOLTURA AMBIENTE»

Far Brachetto a Bubbio

L'avventura di «Ca d' Blina»

«Agricoltura Ambiente» è [redacted] marchio [redacted] riconoscimento creato dalla Cia di Asti per caratterizzare le aziende che aderiscono al Regolamento Cee 2078 per l'agricoltura a basso impatto ambientale


Una cantina dell'azienda agricola «Ca d' Blina» a Bubbio. Sopra, i titolari Pietro e Piera Venticinque

La storia di «Ca d' Blina» è anche quella, straordinaria, di un agricoltore campano che, agli inizi degli Anni '70 coltivava peperoni Quadrati d'Asti [redacted] Caserta e di una ragazza (una gran bella ragazza) della Valle Bormida che faceva l'impiegata ad Acqui Terme e sognava una vita «indipendente» sulle colline dov'era nata, tra Bubbio [redacted] Monastero.

I protagonisti si chiamano Pietro Venticinque e Piera Cresta, sposati da ventidue anni, genitori di Manuela [redacted] Maurizio.

Per raccontare la loro storia cominciamo da Pietro, che, ammaestrato dai grandi ortolani di Motta di Costigliole, aveva impiantato a Caserta una bella coltivazione di «Quadrati» [redacted] commerciava con i grossisti del Piemonte.

Due annate nere, tra grandine [redacted] trombe di vento, mettono al tappeto l'azienda di Pietro, ma lui è di quelli che [redacted] si perdono d'animo. Prende contatti con un amico di Acqui e si trasferisce al nord a raccogliere ciliegie. [redacted] qui conoscerà Piera che viene da Bubbio e fa l'impiegata nella città termale.

Lei è [redacted] figlia di Luigi, un agricoltore che le ha viste in campana durante la guerra (prima combattente e poi in campo di concentramento) e che nel 1947 decide di rimettere in sesto il proprio vigneto, cercando [redacted] incrementare il reddito con la stalla.

Piera vorrebbe una vita tutta sua e quel giovanotto meridionale, sorridente, simpatico e mai fermo, le sembra l'uomo giusto per [redacted] futuro.

Aspettano che lei diventi maggiorenne, affittano una cascina tutta loro e poi, nel 1977, si sposano. Luigi regala loro due vacche gravide e così Pietro e Piera si mettono a fare gli agricoltori: un po' di uva, qualche bestia nella stalla. Intanto nascono Manuela [redacted] Maurizio. Nel 1982 la prima vera svolta della loro storia. Luigi decide di andare in pensione e di lasciare l'attività a genero e figlia. Piera torna nella casa natale [redacted] aiuta [redacted] marito nell'azienda zootecnica. [redacted] la crisi degli allevamenti e della carne bovina è alle porte.

Pietro e Piera decidono allora di giocare l'ennesima sfida della loro vita: passano alla vite e piantano cinque ettari di Brachetto. All'epoca sembrava una follia.

Invece il Brachetto tira [redacted] si può provare con altri vitigni, si [redacted] la stalla e nel 1996, il vecchio caseggiato diventa [redacted] cantina. Pietro non è uno che fa le [redacted] a metà: continua a vendere le sue uve Brachetto e così può finanziare la nascita della cantina (oltre trecento milioni in [redacted] anni) che riempie subito di vasche d'acciaio, refrigeratori, filtri, presse. Tutto [redacted] pronto per «Ca d' Blina» che esordisce nel 1996 quando si tenta la vinificazione in proprio, l'imbottigliamento, l'ingresso sul mercati del dettaglio.

Nel frattempo c'è stata l'adesione al Regolamento 2078 (meno chimica, più salute, minori spese, l'aiuto dei tecnici) ed un esordio con due magnifiche annate produttive come il '97 ed il '98.

Adesso [redacted] cantina ci [redacted] vini già grandi e sicuramente in crescita: Barbera, Dolcetto, Moscato, il Pinot Nero per il Monferrato rosso (Pietro ne è orgogliosissimo) ed un paio di magnifici aromatici con nomi di fantasia.

«Non abbiamo avuto paura di lavorare - dice Pietro - né di provare nuove tecniche. Siamo contenti [redacted] cosa ci ha insegnato il '2078' e adesso, con Piera, abbiamo pensato di provare a muoverci anche fuori dalle nostre colline. Cominciamo con il Vinitely (padiglione della Provincia di Asti ndr). Poi vedremo». Intanto il figlio Maurizio [redacted] studiando da perito agrario all'istituto di Asti e la figlia Manuela si è innamorata di un giovanotto della valle che alleva le celebri capre della robiola di Roccaverano.

La storia di Pietro e Piera continua...

Paolo Monticone
addetto stampa Cia

L'AZIENDA

Azienda: «Ca d' Blina»
Indirizzo: Regione Infermiera 229, Bubbio
Titolari: Pietro Venticinque e Piera Cresta
Telefono: 0144/83362
Persone occupate: 2, più quattro stagionali
Superficie: 12 ettari, di cui 10 a vigneto (5 [redacted] Brachetto, 2 e mezzo a Moscato, il resto a Barbera, Dolcetto e Pinot nero)
Produzione: 500 q. di uva Brachetto per docg, 350 q. di [redacted] di altri vitigni da cui si ricavano circa 250 hl. di vino
Mercati: Lombardia, Piemonte
Vendita: in bottiglia e in damigiana
Bottiglie/anno: 12/14 mila

I PRODOTTI

Il prodotto esclusivo dell'azienda è l'uva.

L'uva Brachetto per docg viene venduta. Il resto (circa 350 quintali di uva) viene trasformato in azienda e consente la vinificazione di:
- Barbera d'Asti (30%)
- Moscato d'Asti (35%)
- Monferrato rosso, da uve di Pinot Nero (10%)
- Dolcetto d'Asti (10%)
- Frivolo, vino da tavola aromatico rosso [redacted] bianco (15%)

Prezzi (a bottiglia): Moscato d'Asti [redacted] mila lire, Barbera d'Asti 5 mila, Frivolo rosso 7 mila, Frivolo bianco 6 mila, Monferrato rosso 6 mila, Dolcetto d'Asti 6 mila.

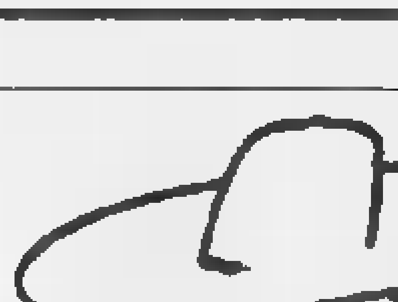
La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE [redacted]
- ASTI - Via Asinaro 1 - Tel. [redacted] lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

[redacted]
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 36 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- [redacted] - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. M[redacted]herita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 [redacted] mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via [redacted] 1° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00


SEMEDORO
PRATO, GIARDINO
ANTICRITTOGAMICI

La nostra esperienza e la nostra professionalità di oltre [redacted] anni al servizio del cliente

FANTASTICHE OFFERTE

- Bustine da fiore o da semi: 10 conf. + 1 omaggio
- Attrezzature agricole -10%
- Terriccio alta qualità -10%
- Semi da prato -15%

SEMEDORO
Aurelia
V. [redacted], 43
ASTI - Tel. 0141 [redacted]

Casale, la Consoli stasera alla Mostra

Alla San Giuseppe insieme a Carmen

I visitatori hanno superato quota 37 mila. La Mostra chiuderà i battenti domani

CASALE. Penultimo giorno di apertura, oggi, della 53ª Mostra di San Giuseppe: è possibile visitarla dalle 10 alle 24.

Momento clou della giornata sarà la visita della cantante catanese Carmen Consoli che, dopo le prove pomeridiane al PalaFerraris, verso le 18 raggiungerà il quartiere Fieristico della Cittadella per firmare autografi e incontrare i suoi fans. L'artista siciliana, accompagnata dalla sua band, s'intratterrà nel maxi-stand del Comune, poi cenerà nel ristorante della Mostra degustando le specialità gastronomiche monferrine, preparate dai cuochi dell'Artusi. «Vado matta per la bagna cauda» dice la cantante, che alle sarà in concerto al Palazzetto dello Sport.

Per i visitatori (sono state oltre 37 mila le presenze) nei due chilometri di percorso è possibile ammirare la quinta edizione di «Arteinfiera», la mostra curata da Piergiorgio Panelli, con le opere di Arzani, Carraro, Celoria, Crosio, Dapuzzo, Fracasso, Gianola, Leale, Musolino, Vasone. Ai possessori del biglietto del concerto di Carmen Consoli verrà anche praticato uno sconto d'ingresso di 3 mila lire.

Domani nel salone congressi, alle 9, è in programma il convegno regionale «Gli artigiani verso il Giubileo del 2000», promosso dalla diocesi di Casale con interventi dei vescovi Germano Zaccheo e Fernando Charrier. L'iniziativa rientra nell'ambito de «La Chiesa e la città» in preparazione del Giubileo. Sarà anche celebrata la

Questo fine settimana torna pure «Casale Città Aperta» con possibilità di visitare monumenti, chiese, musei e mostre. Alla Misericordia è aperta la mostra «Colours», alla Baronino «Grafica ed libris», nel foyer del Municipale «Pistilli» di Daniela Iraci, alla tenuta «La Tenaglia» Crea prosegue la mo- e Laura Rossi, mentre domani nel Museo ebraico si possono ammirare i documenti della mostra dedicata ai 150 della difesa di Casale. [r. sa.]

Il Consorzio all'attacco sulla strada «vietata»: parte la procedura d'esproprio

Discarica con richiesta danni

«Gavonata: 6 milioni per ogni giorno perso»

ACQUI TERME. Occupazione d'urgenza e richiesta danni per la discarica di Gavonata. Il consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese ha approvato il progetto esecutivo della discarica per ceneri e sovvalli Gavonata Cassine ha dato incarico al proprio ufficio Tecnico di approntare i documenti per la richiesta occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio per pubblica utilità della strada consorziale «Boschi delle Sorti».

«Il provvedimento è necessario per accedere all'ex cava Silea, oggi di nostra proprietà - spiega il presidente del Consorzio, Antonio Morettini -. L'iter, in questi casi, prevede un decreto presidente della Regione, prima di procedere all'occupazione d'urgenza della strada stessa. Contestualmente, è andata avanti la verifica da parte dei nostri legali per la richiesta in sede civile del risarci- dei danni subiti per il al sito per iniziare i lavori della discarica».

Secondo l'ingegner Morettini i danni ammonterebbero a 8 milioni e 800 mila lire giorno: moltiplicata per i giorni dalla data di formulazione della richiesta d'accesso, oggi la somma è intorno ai 150 milioni. Nel contempo, Morettini in qualità presidente del Consorzio ha presentato ai carabinieri di Alessandria una denuncia-querela nei confronti del presidente del consorzio strada vicinale «Boschi delle Sorti», Marco Ribaldone, e di altre persone non identificate con l'accusa di aver impedito a più riprese il passaggio sulla strada dei mezzi e dei tecnici incaricati dal Consorzio rifiuti che avrebbero dovuto dare inizio ai lavori preliminari per la realizzazione della contestata discarica.

Intanto, il Comitato del «no», attraverso il suo presidente Tomasino Bongiovanni, ha fatto sapere che è stato affidato l'incarico a una serie di legali per la presentazione del ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Piemonte che ha rigettato richieste formulate da Comuni associazioni, oltre che da privati, per l'annullamento dell'iter procedurale che ha portato all'individuazione del sito dell'ex cava di argilla già di proprietà della Silea quale luogo idoneo per realizzare una discarica per ceneri e sovvalli.

Gian Luca Ferrise

Una delle proteste contro la realizzazione della discarica a Gavonata Cassine. I danni subiti, secondo il Consorzio rifiuti, fino ad ora ammontano a 150 milioni

L'opera è stata disegnata dai ragazzi dell'Istituto d'Arte di Asti

Un monumento alla Banda Tom

Oggi ad Ottiglio la premiazione degli studenti

OTTIGLIO. Cerimonia ufficiale oggi alle 16, all'asilo Mazza, per la premiazione dei vincitori del concorso per il monumento alla Resistenza. L'opera, già da anni intitolata alla banda Lenti, sarà ora dedicata anche alla Banda Tom e a tutti i caduti del Basso Monferrato.

Il concorso, voluto dal Comune insieme alle Province di Alessandria e Asti, ha coinvolto scuole di Asti, Casale e Acqui: gli studenti hanno approfondito i temi della Liberazione lavorando su una ricerca fornita dall'Istituto storico della Resistenza di Asti. Miglior progetto per la risistemazione del monumento è stato dichiarato quello presentato da quattro studenti (Giovanna Rossetti, Antonio Cotroneo, Sara Nalin, Fabiana Grasso) dell'istituto d'Arte (4B) «Benedetto Alfieri» di Asti. Il premio, per loro, è di 2 milioni.

Secondi, ex aequo (500 mila lire per ogni riconoscimento), lo studente Marco Benazzo dell'istituto d'arte «Ottolenghi» (3B) di Acqui e altri undici ragazzi (2B) del «Benedetto Alfieri» di Asti: Cristina Abrigo, Monica Bosio, Sara Ciciriello, Marzia Costantino, Alberto Fiore, Simonetta Goffoglio, Emanuela Scinto, Alessandra Rizzolio, Maria Benedetta Tedeschi, Tiziana Ippolito, Diego Vicario.

Riceveranno una fornitura di libri gli studenti che hanno concorso per la miglior epigrafe da apporre al monumento: primo classificato Marco Muazzi (3B del liceo classico Balbo di Casale). Menzione speciale per Silvia Dallosta, Michela Gammino, Chiara Monticone, Maria Cristina Novarese (3B liceo classico «Alfieri» di Asti).

La cerimonia si aprirà con gli interventi del sindaco Evasio Rosso, i presidenti delle Province di Alessandria e Asti (Fabrizio Palenzona, Giuseppe Gorla) e delle rispettive Anpi (Enzio Gemma, Domenico Festa). Seguirà, alle 17,30, l'inaugurazione della mostra dei lavori presentati al concorso. [l. n.]

IN BREVE

CASALE

Condannato per il furto di quadro a S. Giorgio

Il casalese Lellio Sanna, 47 anni, Torcello di Vialarda, è stato condannato dal pretore a 5 mesi e 15 giorni di reclusione e 600 mila lire di multa per il furto di un quadro raffigurante «Tre bambine che leggono». Il colpo avvenne casa di Nirvana Vasapolli, a S. Giorgio, cascina Zenavreto. [r. sa.]

CASALE

Due giovani feriti in uno scontro all'incrocio

Guariranno in 15 giorni i casalesi Vincenzo Tamburello, 23 anni, corso Verdi 35, e Claudio Costa, di 22, piazza Battisti 7 erano un'Audi 3 urtata dalla Clio condotta da Alberto Tiziano Cirio, 25 anni, di Borgo Vercelli. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra corso Giovane Italia e via Buozzi. [r. sa.]

CIVITO

Devia dei canali per avere acqua gratis

Gian Piero Ronza, 62 anni, di Trino, è stato condannato in pretura a 20 giorni di reclusione per aver deviato i canali del Consorzio Irriguo Sesia Ovest, portando l'acqua sui suoi terreni a Camino. [r. sa.]

CASALE

Multato per le lesioni causate in un incidente

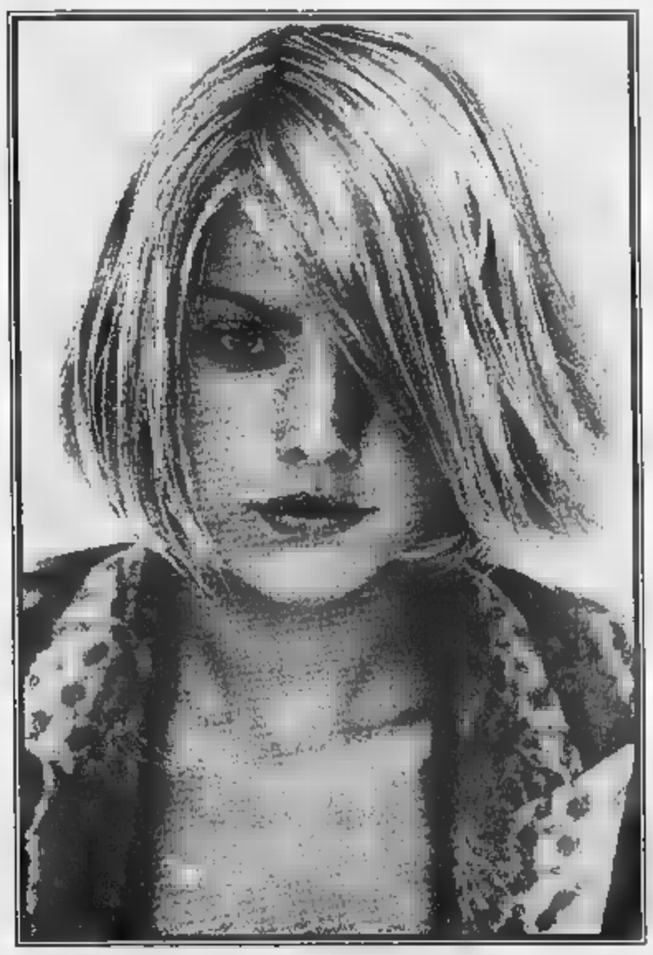
Maurizio Navarrino, 40 anni, via Marchino 3/A, è stato condannato a 500 mila lire di multa, per aver provocato in un incidente stradale lesioni guaribili in 7 giorni a Dennis Marinaro, 18 anni. [r. sa.]

[redacted]

Autotrasportatore nei guai per violazioni fiscali

Pietro Poncino, 67 anni, autotrasportatore, di S. Giorgio, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 2 milioni e mezzo di multa, per violazioni fiscali. [r. sa.]

Una primavera di novità



PierPaolo

Vi attende
nel suo salone
completamente rinnovato

Inaugurazione
sabato 20 marzo
ore 17,00

Pier paolo PARRUCCHIERI

Via Incisa, 3 - ASTI - Tel.0141/556909

Il nuovo salone di

Pier paolo PARRUCCHIERI

è stato realizzato in collaborazione con

Decorasti

di TEMPONE ADRIANO

CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE

Decorasti

STRADA FORTINO 63 - 14100 ASTI
TEL. 0141.532479
0335.6109657

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

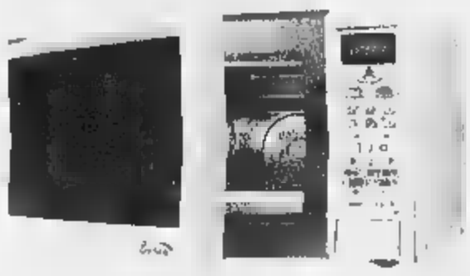
REG. DOTA, 54 - CANELLI (AT) TEL. 0141.823615

omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

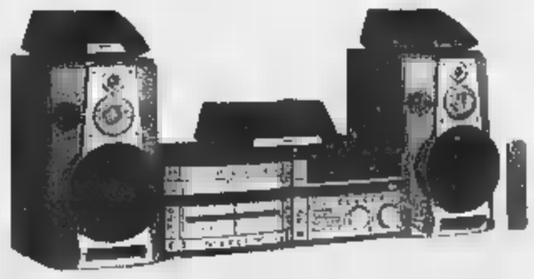
WIND
Rivenditore autorizzato

NON SPRECARE IL TUO DENARO

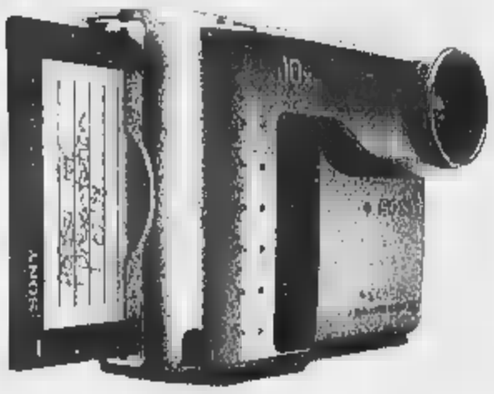
Controlla i prodotti
Controlla i prezzi



NOI TI FACCIAMO



RISPARMIARE



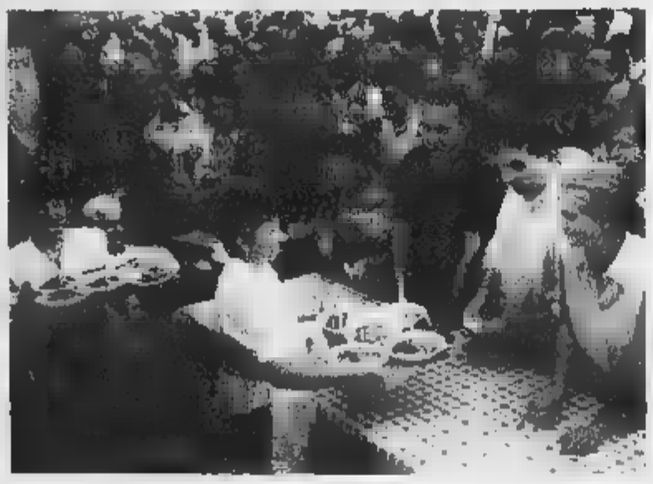
0141 - 823615

4 linee a ric. automatica

Trattiamo solo le migliori marche:

ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE
ARISTON - BRONDI - CITIZEN - COLA - DE LONGHI
ERICSSON - GUZZINI - INDESIT - LINCAR - MITSUBISHI
MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC
PHILIPS - PIONEER - PRESTIGE - REX - SABA
SCAB - SHARP - SIEMENS - SABA - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOGNANA
KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI



Oggi e domani al «palatenda» nel parco del castello di Costigliole

Il ritorno di San Marzanotto

Nel nuovo menu ci sono stracotto e minestrone

Sopra due immagini della partecipazione della Pro loco di S. Marzanotto al Festival [illegible] sagre e qui a fianco i cuochi. La pro loco è impegnata oggi e domani a Costigliole

COSTIGLIOLE. Dopo qualche anno di assenza, tornano alle «Pro loco al castello» i cuochi di San Marzanotto.

Nel frattempo il cambio al vertice del gruppo (ora guidato da Michele Capello) non è l'unica modifica registrata: «Il menù che serviremo stasera e domani - annunciano i cuochi Anna Bochicchio e Franco Maggiorotto, affiancati in cucina da altri volontari - non è lo stesso che abbiamo proposto nelle passate edizioni della rassegna: i commensali che hanno apprezzato i nostri piatti avranno dunque un 'pretesto' in più per tornare ai nostri tavoli».

L'appuntamento è, [illegible] sempre, per le 19 di stasera e le 12 di domani nel palatenda allestito nel parco del castello.

Il ministrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati, e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiscono [illegible] il principale richiamo del menù (vedi a lato). Quest'ultimo [illegible] sarà proposto a 33 mila lire, vini compresi (forniti dalla Cantina sociale sanmarzanottese Asti Barbera).

«Le nostre ricette e gli ingredienti che [illegible] compongono - spiega il presidente Michele Capello - tengono conto della tradizione culinaria e produttiva di San Marzanotto. I fagioli borlotti, per esempio, rappresentano da sempre una delle coltivazioni della frazione: ancora oggi, nonostante la riduzione dei terreni coltivati, compaiono in quantità copiose in numerosi orti».

Lo stracotto sarà cucinato con un vino rigorosamente locale: «La barbera, che impreziosisce le nostre colline - ricorda Capello - E' per questo che siamo particolarmente fieri di poterlo servire». E chi è nonna «Lina» che, così come indica il menù, ha ispirato la ricetta dei biscotti, chiamati a chiudere l'elenco delle portate? «Una signora - spiega Capello, senza svelarne l'identità - che ci ha consentito di recuperare una vecchia ricetta: quella dei dolcetti cotti, un tempo, nel forno di casa».

Basterà per convincere i commensali [illegible] «fare un salto» a Costigliole? Le prenotazioni per la [illegible] di stasera [illegible] il pranzo di domani sono [illegible] aperte: si può telefonare allo 0141-966.289.

STRACOTTO

Questo il menù che la Pro loco di San Marzanotto servirà stasera e domani:

Frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili; fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insala[illegible] [illegible] lesso magro con filetti di verdure lievemente agre; tipico minestrone di fagioli borlotti con maltagliati; stracotto al barbera guarnito con morbida polenta; biscotti frabili di nonna «Lina». Vini: Barbera [illegible] Grignolini d'Asti, Cortese Alto Monferrato della Cantina sociale Asti Barbera.

Ecco la ricetta dello stracotto al barbera (per 6 persone) distribuita [illegible] commensali.

Vitello per spezzatino (600 gr.); mezza cipolla, una carota; un gambo di sedano; uno spicchio di aglio; due cucchiai di olio d'oliva; [illegible] gr. di burro; mezzo bicchiere di barbera; un rametto di rosmarino; sale.

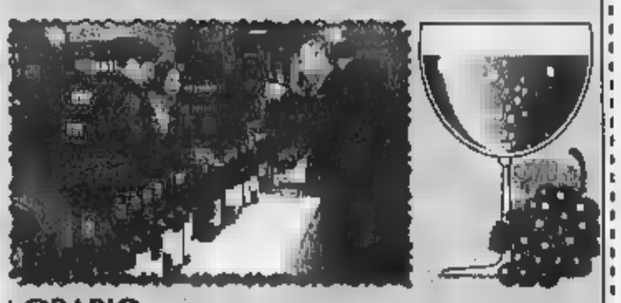
Preparare [illegible] trito con le verdure: dopo aver sciolto il burro e riscaldato l'olio, in un tegame, soffriggere il tutto. Aggiungere la carne tagliata [illegible] pezzi, avendo cura di farla rosolare bene. Quindi unire il vino, aggiustando col sale. Fare cuocere due ore e mezza a fuoco lento, bagnando eventualmente col brodo. Lo stracotto può essere servito con polenta (come farà San Marzanotto oggi e domani) oppure con patate.

Quella di San Marzanotto è la quarta delle otto tappe delle «Pro loco al castello». La rassegna proseguirà il 27-28 marzo con Azzano, gruppo che ha partecipato alla manifestazione fin dalla prima edizione di nove anni fa. Il 10-11 aprile toccherà [illegible] Colcavagno, quest'anno entrata a far parte del Comune di Montiglio Monferrato.

Si proseguirà, il 17-18 aprile, con Grana [illegible] Callianetto: insie[illegible] si [illegible] esibite [illegible] fornelli lo scorso week end, registrando [illegible] tutto esaurito nei due giorni. Chiusura, il 24 [illegible] 25 aprile, [illegible] la Pro loco di Costigliole. Prenotazioni già in corso: telefonare allo 0141-966.082 (lunedì-venerdì) oppure allo 0141-966.289 (sabato e domenica).

LA STAMPA SABATO 20 MARZO 1999

UNA VISITA IN CANTINA



ORARIO:
Venerdì [illegible] 10 - 18
Sabato/Domenica [illegible] 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla cassa delle Pro Loco al castello si avrà diritto a un buono di degustazione gratuito alla Cantina Comunale dei vini di Costigliole, Via Roma [illegible]
non sono valide le fotocopie

La Pro Loco di San Marzanotto

Vi invita

Sabato 20 marzo ore 19
e Domenica 21 marzo ore 12
alla rassegna enogastronomica

PRO LOCO AL CASTELLO
A COSTIGLIOLE D'ASTI

Menù

- Frittatine aromatizzate da cipollotti [illegible] erbette primaverili
- Fettine [illegible] lingua salmistrata spalmate di salsa verde (come [illegible] tradizione)
- Insalata di manzo lesso magro con filetti [illegible] verdure lievemente [illegible]
- Tipico minestrone [illegible] fagioli borlotti con maltagliati
- Stracotto al barbera guarnito con morbida polenta
- Deliziosi biscotti (friabili) [illegible] nonna "Lina"
- Vini: Barbera d'Asti, Grignolino d'Asti, Cortese Alto Monferrato della "Cantina sociale Asti Barbera"

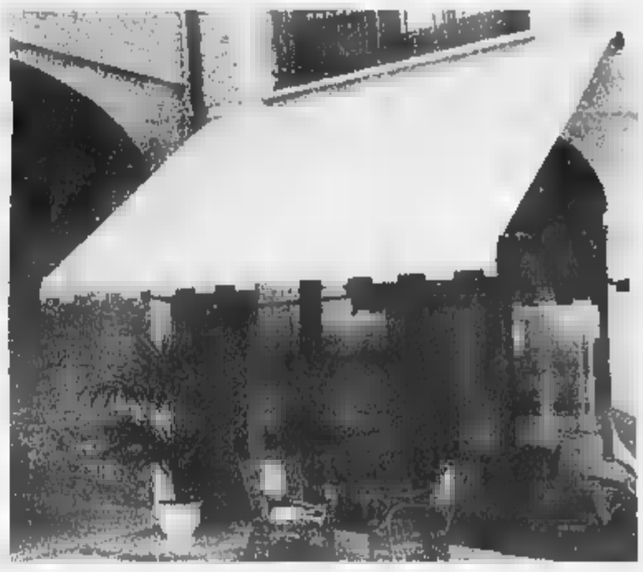
Prezzo L. 33.000 - Prenotazioni: segreteria tel. 0141.966289

CANTINA DEI VIGNAIOLI ASTI BARBERA
San Marzanotto - Loc. Tagliata, 314 - tel. 0141.597863 fax 597824

I vini
Rosato di collina
Novello
Grignolino d'Asti
Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti
Barbera d'Asti Superiore
Cortese del Piemonte

LE GRAPPE
Grappa di Cortese
Grappa [illegible] Novello
Grappa di Barbera
Grappa di Grignolino

rasero ASTI - ALBA



Tessuti per la decorazione di interni tendaggi classici, tecnici [illegible] da sole

C.so Venezia, 19 - 14100 Asti - tel. 0141.594914 - fax 0141.33981

IMPRESA
MOVITER
COSTRUZIONI GENERALI
14050 ASTI - Fraz. S. Marzanotto, 237
Tel. (0141) 59.80.03 - Fax (0141) 59.86.88
P. IVA 00951870054

CERERIA ASTIGIANA

Produzione di:

candele artistiche, moccoli
torce vento, padelle romane

Incensi e carboni

Fr. S. Marzanotto Piana n. 275 - Asti - tel. 0141.351138 - fax 0141.356385

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

NOVARA (ARRIVANO), arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una nottinata provvigionata bruma Novarese, ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e a cavallo di un morello, decide di avviarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto desidera di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Chrzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, addatata come spia, fu malmenata a sangue, un altro individuo, scortato da carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardia». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro è la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella sera: il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che sta appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e si appresta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, una parete, una lapide ricorda quelle drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politica risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», Nino Castelnuovo, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica 28 marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Nino Castelnuovo in abito talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglia d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferra l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. [r. sa.]

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La sua costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del perchè l'esterno è in mattoni a vista e non bianco. Ispira pace la nuova chiesa di Bose che è finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi entra e a chi la vede da lontano e magari l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ma la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande casa per tutta la frazione», e capace di contenere un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco scavo e la terra rimossa trasformata in collinetta su cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma il grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cose cerchi e perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare un luogo povero, in disparte, una «casa in comunione». Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo si trova da solo quando inizia la vita nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con il vescovo di Biella, queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed Enzo stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spirituale in seminario.

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I posti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese.

E intanto il messaggio di Bose si amplia tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed una ad Ostuni (Puglia).

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

Daniela Sandigliano

Specchio
In edicola da sabato 20 marzo

✓ **Ho sognato che il mio papà...** Perchè "La vita è bella" di Roberto Benigni ha toccato il cuore di tutti? Perchè parla della grande tragedia del secolo perchè indaga sul rapporto padre figlio? E come se la cavano i nuovi papà con il fantasma dell'autoritarismo?

✓ **Le sorelle di Madre Teresa.** Le eredi della piccola suora di Calcutta vivono tra di noi, in silenzio. Siamo andati a vedere chi sono e come lavorano.

✓ **Michelangelo pigmalione.** Nuova puntata della storia del Millennio attraverso le passioni. Questa settimana la love story tra il grande artista e Vittoria Colonna.

✓ **Matematica mente.** Cervello e numeri: un rapporto difficile. Ma che può anche risolversi con divertimento, attraverso il gioco.

✓ **Vacanze spericolate.** Viaggiare nei posti dove i turisti di solito non si avventurano: Yemen, Belize, Sahara spagnolo. Per scoprire che...

✓ **Occhio alla salute.** Tutti i segreti di un'antica disciplina. La nostra vita e la nostra anima sono riflesse nell'iride. Come leggerla per prevenire le malattie.

MERCATINO DI PRIMAVERA
IL BROCANTEUR
A. CANELLI
alle ore 8 alle 19

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA POLITEAMA ASTI
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]

Il complesso astigiano dei «Fuerteventura» stasera al Road [redacted] di Canelli

[redacted]CCO [redacted] mappa degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

[redacted]

CANELLI. Alle 22 al Road Runner [redacted]a musicale con il [redacted] plesso astigiano «Fuerteventu[redacted] (rock). Ingresso libero.
AGLIANO. Alle 21 nel salone comunale, la compagnia nicese «L'Erca» proporrà la commedia «l povròn del primo maggio». Ing. libero.
CASTAGNOLE MONFERRATO. «Echi di cori»: alle 21 nella chiesa di San Martino [redacted] esibiranno [redacted] Corale San Biagio e [redacted] «Vivaldi» di San Marzano Oliveto. Ingr. libero.
GRAZZANO BADOGLIO. Alle 21 al circolo Combattenti, la compagnia «Spazio ritrovato» di Casorzo porta in scena i tre atti unici «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua», «I passi delle colombe» e «Mi chia[redacted] Herbert». Ingr. libero.
ASTI. Al centro sociale Torrerossa in via Sardegna musica con «Heidi» (pop noise) e [redacted] don't know» (freak noise).
VILLAFRANCA. Alle 21,30 al teatro San Giovanni, la compagnia villafranchese del Bontemp porterà in scena la commedia «Frutto misto». Ingressi: 10 mila lire.
ASTI. Al «Players' café» (già Akhenaton) rock con i «Vallemiseria» (ex Comitiva). Ing. libero.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock-blues con «The Roby horror band». Ingr. libero.
COCCONATO. Al Caffè Roma serata musicale dalle [redacted] il gruppo «Aluachi». Ing. libero.
[redacted] SAN PIETRO. Al ristorante Sette Colli la Compagnia d'la Baudetta mette in scena «Per colpa toa» [redacted] Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Alle 21, ingresso gratuito.
OLIVOLA MONF. Alle 21,30 allo Swing Hall concerto jazz «Traditional» [redacted] la vocalist Caterina Lazagna, Nando De Luca al piano, Luciano Milanese al basso e Tony Arco alla batteria.

[redacted]

MONCALVO. Alle 11 a [redacted] Montanari inaugurazione della mostra «Perù antico e Bolivia magica» del pittore e scultore Pit Piccinelli. Fino all'11 aprile.
SAN DAMIANO. «Echi di cori»: alle 16,30 nella Confraternita dell'Annunziata si esibiranno il gruppo corale di Villafranca, e il coro «La Valenti[redacted] (repertorio popolare). Ingresso libero.
NIZZA. Dalle 9 in piazza Garibaldi mercatino dell'antiquariato.
CISTERNA. Alle 23 al «Papà là bas Cafè» serata di cabaret con Luca Klobas. Ingr. libero.
ASTI. Dalle 15,30 alla Casa di riposo Città di Asti si svolgerà la «Festa del papà» organizza[redacted] dall'associazione Vivere Insieme. Musica con «Gli indimenticabili». Ing. libero.
QUARANTI. Sagra dei [redacted] e della torta di rose: dalle 14,30 festa in piazza [redacted] «Il paese della cuccagna» di Telecupole, presentato dal sindaco Meo Cavallero e Claudio Pennoni. Distribuzione di ceci, cotechini, e vini tipici.

Prosegue stasera il festival jazz del locale di Nizza

Una vocalist olandese di scena al Blue Bird

NIZZA. Prosegue questa [redacted] il festival jazz organizzato dal Blue Bird, il locale in corso IV Novembre specializzato in musica afroamericana.

A partire dalle 22,30 si esibirà la vocalist olandese Hilde Van Hove, accompagnata dal gruppo del pianista belga Pascal Michaux, che comprende Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Gian Piero Prina alla batteria. Proporranno [redacted] repertorio all'insegna dello swing. L'ingresso è libero.

Hilde Van Hove ha cominciato gli studi musicali giovanissima, e ha completato gli studi di «vocal jazz» due anni fa al conservatorio di Maastricht. Nello stesso tempo ha inciso il suo primo cd, seguito da [redacted] secondo album a suo [redacted] lo scorso anno. La giovane vocalist si esibisce regolarmente [redacted] Olanda, Belgio, Germania e Francia; ha collaborato [redacted] musicisti come Al De Fino, Slide Hampton, John Peterson, Lindsay Horner e altri. Si distingue grazie alla [redacted] voce calda e a un'interpretazione molto precisa e personale.

Con lei c'è un'autentica «scimmia del jazz» (per citare Conte), Pascal Michaux, 41 anni, belga, polistrumentista, che ha suonato con numerose formazioni, [redacted] solo jazz. Ha collaborato con Maria Carey e Johnny Halliday; [redacted] Italia anche con Celentano, Matia Bazar e Lucio Battisti. Ma il jazz è il [redacted] elemento. Ha suonato con personaggi come Art Farmer, Johnny Griffin, Toots Thielemans, Ray Brown, Gianni Basso e altri ancora. [a. f. c.]

Il pianista belga Pascal Michaux e la vocalist Hilde Van Hove, stasera di scena al Blue Bird di Nizza

I testi scritti con un giovane astigiano

Calorosi applausi a Enrico Bertolino

ASTI. Due ore e un quarto di risate. Lo spettacolo «D'altra parte è così» del cabarettista Enrico Bertolino ha raccolto giovedì sera al Politeama i calorosi applausi degli astigiani. Un successo che il cabarettista milane[redacted] ha condiviso con un astigiano: Lucio Pellegrini, 33 anni, autore dei testi con lo [redacted] Bertolino e il regista Gian Piero Solari.

Pellegrini, dopo aver frequentato il liceo scientifico «Vercelli», si è laureato in Economia. Trasferitosi a Milano, ha intrapreso la carriera [redacted] autore e sceneggiatore. Ha realizzato programmi televisivi per la Rai e Canale 5 (Target, La posta del cuore). A settembre uscirà il suo primo film da regista. Titolo: «E allora mambo», con Luciana Littizzetto e Bertolino.

Parecchie battute dello spettacolo, ambientato su una nave da crociera che ricorda il Titanic, portano la sua firma. Bertolino, accompagnato al piano da Mario Guarnera («la leggenda della pianola sull'oceano»), ha presentato personaggi che lo hanno reso famoso: il geometra Meneghetti con il tormentone dell'«op op op, din din din», il muratore bergamasco, il pensionato milanese, conditi dalla comicità surreale e disincantata del presentatore.

Il prossimo appuntamento con la stagione «Divertirsi a teatro», organizzata da Comune e associazione «Arte & Tecnica» sarà sabato 27 marzo con Luciana Litizzetto: i biglietti sono già esauriti. [e. a.]

[redacted]

L'astigiano Lucio Pellegrini, 33 anni, coautore dello spettacolo di Enrico Bertolino

Concerto a Calliano

Una corale per i bimbi di Cernobil

CALLIANO. Concerto benefico stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale con il Coro Polifonico Astese, a favore dell'associazione «Il Monferrato per Cernobil».

La formazione [redacted] diretta da Fabrizio Nasali, fondata tre anni fa, presenterà il suo repertorio di brani classici, sia religiosi che profani, e popolari.

Durante la serata saranno raccolti aiuti per l'associazione, nata per aiutare la popolazione bielorussa colpita dal disastro della centrale nucleare di Cernobil. In particolare, numerosi bambini provenienti dalla zona disastrata potranno anche quest'anno soggiornare in famiglie monferrine.

L'associazione non si limita a organizzare l'ospitalità dei bimbi bielorussi in Piemonte: una o due volte all'anno, organizza carovane della solidarietà, per portare consistenti quantitativi di indumenti, calzature, materiale sanitario, prodotti alimentari e altro. [a. b.]

Stasera in Comune

Buttigliera Serata dedicata a De André

BUTTIGLIERA. Una serata per ricordare Fabrizio De André, il cantautore e poeta genovese morto a gennaio. [redacted]' la proposta organizzata dalla Biblioteca comunale e l'Unitre delle Tre Province, stasera alle [redacted] nel salo[redacted] comunale [redacted] via Roma (entrata nel cortile del municipio).

L'incontro ha per tema «La canzone d'autore italiana - De Andrè memorial»: sarà l'occasione per approfondire i testi dell'autore di «Marinella», «Bocca di rosa», «Creuza de ma» ma anche della «Buona Novella» o dei brani ripresi dall'antologia di «Spoon River» e ascoltare una selezione delle sue canzoni.

Saranno proposte da giovani musicisti della provincia torinese: Andrea Bettin (batteria), Carlo Roncaglia (voce e chitarra acustica), Luca Vergano (basso), oltre a Vanna Ravinale che vanta trascorsi sanremesi. La parte recitativa sarà affidata a Carla Pol. Ingresso libero. [m. t.]

[redacted] Ovest
[redacted]
USO [redacted]
mq. 200 circa ampio parcheggio.
Prezzo interessante.
Tel. 0141.212710

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Gazebo
Sabato 20 marzo
BEPPE BELLA
Domenica 21 marzo
MASSIMO FAVO
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

[redacted]
SIMBOL
[redacted] SERA
MASSIMO DELLA BIANCA
[redacted]
LUIGI GALLIA
[redacted] ASTI MARE
[redacted] D'ASTI
TEL. 0141 952[redacted]

CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
VIA G. CAFASSO 25
ASTI
Tel. e Fax 0141.530027
presenta

SEI GIORNI, SETTE NOTTI
una commedia con Harrison Ford e Anne Heche
A volte le vacanze più romantiche sono quelle non programmate...

ILLUMINATA
Il nuovo film di John Turturro, divertente commedia osannata dai festival di tutto il mondo, con un cast eccezionale:
Susan Sarandon, Christopher Walken, Ben Gazzara, [redacted]atherine Borowitz

IL RE LEONE II
Il Regno di Simba
Il cerchio della vita continua...
Il nuovo film Disney esclusivamente in videocassetta.
IN VENDITA

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 16,50; 18,25; 20,20; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Patch Adams** con Robin Williams. Lire 12.000. Or.: 17,30; 20; 22,30.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595.040. **La fame e la sete**. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted].

SALA PASTRONE. [redacted] 0141-598.457. [redacted] **e delirio a Las Ve**[redacted]. Or.: 20,10; 22,30. Lire [redacted].000; 8000.

[redacted]

[redacted] [redacted] 0141-824.889. **Bagnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0347-37.98.182 **Il fuggi**[redacted] **della missione impossibile**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. [redacted] **la sete**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. [redacted] 0141-702.788. [redacted] **il gicatore**, con Matt Damon, E. Norton, J. Tuturro. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[redacted] (BTS). [redacted] 0141-701.496. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]

CRISTALLO Tel. 0141-975.124 [redacted].

LUX. Tel. 0141-975.016. **Bagno Maria** di e con G. Panariello. Or.: 20,30; 22,30. L.10.000/9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Il fuggitivo della missione impossibile** con Leslie Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Biglietto L. 10.000; 9000.

[redacted]

ARISTON. Tel. [redacted]. **La fame e la sete**. Or.: 20,30;22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. [redacted] 0144-322.885. [redacted] **speare in love**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted]-452.281. [redacted] **Adams**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **La fame e la sete**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; (9000).

[redacted]

[redacted] 0131-252.644. **Patch** [redacted] Orario: 16; 18; [redacted]; 22,30 [redacted] 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079 [redacted] **va in città**. Or.: 16, 18, 20, 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Arlington road**. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] Tel. 0131-234.240. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted] 0131-268.080. **La fame e la sete**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[redacted] [redacted]. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, [redacted] [redacted] [redacted]: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. [redacted] 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Central do Brasil** di W. [redacted] con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (7000).

[redacted] [redacted]. 0173-440.340. **Gloria** di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 5000.

A TORINO

Locali con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI [illegible]
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Viet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000. •

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. 12.000. •••

[redacted]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. S. Hoffman. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Demoni e dei**, di B. Condon con I. Mckellen, L. Redgrave, L. Davidovich. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000. •••

[redacted]
c. Sommeiller 27, tel. 011-581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; [redacted], 22,05. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. [redacted]

C[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet. 14. Ingr. 12.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, [redacted] 011-540.110. [redacted] **dei**, [redacted] Bill Condon con Jan McKellen, Lynn Redgrave. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

C[redacted]
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Padrona del suo destino**, di M. Herskovitz con C. McCormack, R. Sewell. Or.: 15,45; [redacted]: 20,20; 22,30. [redacted]. [redacted]. •

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tokyo Eyes** di J. P. Limosin, con S. Takeda, Yoshikawa, T. Sugimoto. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000. •••

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. ••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35, 22,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ••

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30, 18,45; 22. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000. ••••

[redacted] - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, R. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 12.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ing. 12.000. [redacted]

[redacted]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. •••

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Arlington road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30, 22,30. Ingr. 12.000. ••

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Ch. Penn, M. Rooker, R. Arquette, R. Zellwegger. Ore 21. Ingr. 12.000. •••

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. •••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Viet. min. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000; anziani 6000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL
corso [redacted] 4, tel. 011-521.43.16. [redacted] **Adams** regia di Tom Shadyac con Robin Williams, Monica Potter, Daniel London. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. ••

KING
via Po 21, 011-812.59.96 [redacted], regia S. Kapur con Cata Blanchett, G. [redacted], C. Eccleston. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città** cartone animato, di G. Miller, con James Cromwell, M. Szubanski. Or.: 16; 18; 20, 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Asia Argento. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. •••

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **MASSIMO 2. Central do Brasil**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. •••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara. V. M. 18. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Bugie, baci, bambole e bastardi** di A. Drazan, con S. Penn, K. Spacey. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto** regia di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Ronin** regia di John Frankenheimer con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 12.000. ••

SPAZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani e lunedì si svolgerà la tradizionale Fiera di San Giuseppe

San Damiano in festa col barbera

Oggi il gemellaggio con gli svizzeri di Kriens

SAN DAMIANO. Si arricchisce ogni anno di nuove iniziative l'ormai tradizionale appuntamento primaverile con la Fiera di San Giuseppe, una delle rievocazioni più antiche del Piemonte. La manifestazione festeggia la sua 403ª edizione ed è accompagnata da circa 20 anni anche dalla denominazione «Due giorni di fiera con il vino di primavera».

La fiera, che si terrà domani e lunedì, è organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura e promuove accanto a incontri artistico-culturali prodotti tipici dell'economia locale, primo fra tutti il vino Barbera a cui è dedicato anche un concorso.

Stamani alle 10 è atteso l'arrivo del gruppo del Camper-Caravan club «Amici di Cuneo» che aveva già partecipato lo anno alla manifestazione visitando aziende locali. Alle 15 in piazza santi Cosma e Damiano sarà accolta la delegazione in arrivo da Kriens (cittadina Svizzera) con cui San Damiano sarà gemellata.

A fianco di una rappresentanza dell'amministrazione comunale ci sarà la banda sandamianese diretta dal maestro Giovanni Artusio. Il gruppo accompagnato dalle associazioni e dagli sbandieratori percorrerà poi via Roma per giungere in piazza Libertà dove si terrà un concerto della banda e alcuni musicisti di Kriens proporranno musiche tipiche della loro cittadina. Alle 16 il sindaco Alberto Marinetto inaugurerà la cantina comunale dei vini e dei prodotti tipici locali.

La fiera si aprirà ufficialmente domattina alle 9. «Saranno più di 300 - afferma il sindaco Alberto Marinetto - le bancarelle che domani animeranno fin dalle prime ore del mattino il centro storico. Gli espositori presenteranno un'ampia varietà di prodotti: dall'abbigliamento all'oggettistica, dalla bigiotteria ai giocattoli».

«I visitatori - prosegue il sindaco - potranno anche acquistare i prodotti tipici della zona: vino, frutta, miele». In piazza 1275 ci sarà l'esposizione delle macchine agricole e alle 10, sotto l'ala coperta, inizierà la rassegna zootecnica di bovini di razza piemontese. Nella stessa piazza dalle 11 alle 19 uno stand gestito dalle donne del circolo Acli del Torrazzo servirà agnolotti piemontesi. Ancora mattinata alle bancarelle in piazza Libertà si potranno degustare vini e prodotti locali.

Nel salone consiliare alle 11 il sindaco Marinetto alla presenza delle autorità, delle rappresentanze delle varie associazioni e di un gruppo di insegnanti, riceverà Peter Becker, primo cittadino di Kriens, per ufficializzare il gemellaggio. Alle 15 sotto l'ala coperta piazza 1275 ci sarà la premiazione degli allevatori che hanno partecipato alla rassegna zootecnica. Nella chiesa dell'Annunziata si terrà alle 16 un concerto polifonico che conclude la serie di appuntamenti musicali di «Echi di cori» rassegna organizzata dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Saranno presenti il coro «La Valentina» di Villafranca e il Gruppo corale di Villafranca.

Alle 17 in municipio ci sarà l'assegnazione del titolo «Sandamianese doc» a Ferdinando Vigliani, docente universitario e ricercatore nella disciplina Ortopedia e Traumatologia e la premiazione del concorso enologico riservato ai produttori sandamianesi (oltre San Damiano partecipano: Tigliole, Ferrere, Cisterna, Calle Enomondo, San Martino Alfieri, Antignano) di vino babera doc: Barbera d'Asti, Barbera Monferrato, Barbera Piemonte.

Un'esposizione permanente di vini locali e miele è allestita nella galleria municipale, che quest'anno accoglie anche la mostra fotografica «Itinerari barocchi in provincia di Asti», promossa dalla Provincia.

La fiera si concluderà lunedì con il mercato e l'esposizione di macchine agricole in piazza 1275. Per i più piccoli in piazza IV Novembre c'è il Luna park.

Qui e nella foto sopra il titolo, alcuni momenti della tradizionale Fiera di San Giuseppe a San Damiano. Domani e lunedì si svolgerà la 403ª edizione

Domani sotto l'ala coperta di piazza 1275 si svolgerà anche la rassegna zootecnica dedicata ai cavalli e ai bovini di razza piemontese

Il
Comune di San Damiano d'Asti
Provincia di Asti
Vi invita alla
805ª
Fiera di S. Giuseppe
Domenica 21
e Lunedì 22 Marzo

SIGNORIELLO
amicoGiò
vi aspetta nel nuovo punto vendita in
VIA ROMA, 57 - TEL. 0141.975167
SAN DAMIANO D'ASTI
200 mq. di esposizione di giocattoli e articoli vari

GALLO EDILIZIA
ATTREZZATURE E
MATERIALE PER L'EDILIZIA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CAMINETTI
Via F. Bellero, 26
14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Tel. Fax 0141.971354

L'ANGOLO DEL GOLOSONE
PANETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA
SAN DAMIANO D'ASTI
Piazza Camisola, 17/C - Tel. 0141.975852

AUTOSALONE
"VALSANIA"
Autorizzato
Volkswagen
S. DAMIANO D'ASTI
P.ZA CAMISOLA 11 - Tel. 0141.975581

Volley: il sestetto di Uberti col Possidonio può avvicinare Torino e Bergamo

Sotto rete c'è fame di punti

Sfida-salvezza per il team di Venturini

BIELLA-POSS

La sesta giornata del girone di ritorno propone lo scontro incrociato tra formazioni astigiane ed modenesi: Biemmedue riceve, alle 17,30, sul parquet del Giobert, il Kpm Volley. Possidonio, mentre la Voluntas gioca, alle 21, a Mirandola contro lo Stadium.

Per gli del presidente Gigi Uberti l'impegno è sulla carta facile. La matricola emiliana, ultima, sconta una stagione sfortunata. L'occasione è quindi propizia per portare a cinque la striscia di vittorie consecutive e incamerare altri tre punti che potrebbero ridurre ulteriormente il distacco dalla capolista Kappa Cus e valcare per il secondo posto l'Olimpia Sav Bergamo che, vittoriosa per 3-0 nel recupero infrasettimanale contro il Gamma TT Concesio, gioca alle 18 sul campo della leader nel match-clou della giornata.

In vista dei prossimi difficili impegni che vedranno i rosso-blu affrontare nell'ordine: Bra Cuneo, Gamma TT Concesio, Bergamo e Kappa, la partita odierna dovrebbe servire ad Angesia & C. per amalgamare gli schemi e ritrovare la continuità di gioco che ancora manca. «Negli ultimi incontri - ha dichiarato l'allenatore Beppe Basso - la squadra ha parsa in crescita e anche i singoli giocatori hanno evidenziato miglioramenti. Per essere veramente competitivi ad ogni livello dobbiamo tuttavia evitare pause e distrazioni e aggredire con continuità gli avversari impedendo loro di impostare il gioco».

La formazione. Il tecnico ha a disposizione tutto l'organico per cui oggi pomeriggio manderà inizialmente in campo la formazione base che prevede: Angesin in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Costa centrali, Glinac libero. Nel corso della partita potranno trovare spazio anche Celardo ed Aiello. Per Scali il ruolo di vice-regista.

Per preparare l'incontro la Bm2 ha giocato giovedì in amichevole con la Mokaor Vercelli capolista del girone A della B2.

Gli avversari. La Kpm Volley S. Possidonio formazione neopromossa, con la Cavrianghese, dal girone D della . Sull'organico dello scorso anno che già comprendeva l'attaccante Maffei con precedenti in serie A nell'Alpitour, Fano e Brescia, stati innestati gli esperti: Sabbatini, palleggiatore proveniente dallo Zinella Bologna gli attaccanti Besozzi (ex Alpitour, Cus Torino, Roma Mezzolombardo) e Bevilacqua (ex Reggio Emilia, Padova e Italkero Modena). Il cammino dei modenesi, che alla vigilia del torneo venivano indicati nel gruppo delle favorite per il salto di categoria, stato finora deludente, anche causa degli infortuni che hanno colpito alcuni dei giocatori più rappresentativi tra cui Besozzi che ha già ripreso l'attività. Attualmente i modenesi ricoprono il non invidiabile ruolo di «cenerentola» del girone. Nella prima del campionato gli astigiani imposero tie-break.

Carlo Lisa

GLI INCONTRI

Concesio Bs-Banca Reg. Cn
Kappa To-Sav Bg
Caronno Va-Piacenza
Busca Cn-Voltri
Biemmedue-Possidonio
Mirandola Mo-Voluntas
Sassuolo Mo-Cavriaghese Re
RECUPERO
Sav Bg-Concesio 3-0

CLASSIFICA

Kappa punti 45; Sav Bg 40; **Biemmedue** 39; Concesio Bs; Banca Reg. Cn 31; Piacenza 27; Mirandola 26; Cavriaghese Re 25; 24; **Voluntas** e Caronno 19; Sassuolo Mo 18; Voltri 14; Possidonio Mo 13.

VOLUNTAS

La formazione del presidente Venturini va a punti-salvezza sul campo modenese dello Stadium Mirandola. Per i nero-arancio l'obiettivo una classifica che è tornata a farsi drammatica dopo la sequenza di cinque sconfitte consecutive e solo punto conquistato nella prima del ritorno. Squizzato & C. si ritrovano infatti, in compagnia del Caronno, sullo scomodo quart'ultimo gradino graduatoria che significa retrocessione e sono alla vigilia di una di scontri decisivi contro rivali dirette nella lotta per la salvezza che decideranno il loro futuro. Gli astigiani dovranno però fare corsa, oltre che sui affiancano a quota 19, anche sul Sassuolo che, vincendo le ultime due partite, si è portato ad sola lunghezza.

Se il terribile inizio della seconda metà del campionato, in cui la Voluntas ha affrontato tutte le prime della classe, può aver finora giustificato il magro bottino, da stasera gli atleti allenati da Ferrara non possono più accampare alibi e devono dimostrare sul campo meritare la permanenza in terza serie.

In settimana la squadra ha lavorato per migliorare i fondamentali parsi più appannati negli ultimi incontri come ricezione e la difesa.

«Stasera dobbiamo fare punti - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - anche perchè, calendario alla mano, con le nostre rivali dirette che giocano in casa, rischiamo ritrovarci scavalcati in classifica. Ho invitato ancora una volta i giocatori al massimo impegno e a prendere coscienza che è nel loro interesse portare a termine torneo in maniera dignitosa».

La formazione. Il tecnico Ferrara manderà in campo il solito stetto che comprende: Egidi in palleggio, opposto, Carrozzo e Albin ali, Arnaud e Martin centrali. A disposizione anche Squi e Longobardi.

Gli avversari. Lo Stadium Pallavolo Mirandola lo scorso anno inserito nel girone B, occupa attualmente, con punti, la settima piazza in graduatoria. La squadra formata esclusivamente da giocatori locali che garantiscono una buona amalgama al sestetto. Il tecnico Lino Maschi dovrebbe stasera mandare in campo: Cain palleggio, Bellini opposto, Tardini e Bozzoli centrali, Cremonini e Becchi ali, Zucchi libero. I modenesi stanno attraversando un periodo di reduci da quattro sconfitte consecutive, tra quella interna l'Olimpia Voltri. All'andata si imposero per 3-1, sul parquet del Giobert, partita condizionata dall'arbitraggio.

[ca. l.]

VOLLEY CONCESIO

Dopo aver strappato al tie-breack al Bruzolo, la Package affronta stasera fuori casa il Moncalieri.

Scampato il pericolo, il sestetto giallobl ha avversario nettamente più abbordabile. I torinesi sono penultimi nel campionato di serie C femminile. La Package è invece scivolata al quarto posto (ai play off accedono le prime tre).

L'Eliseo Rig, che è virtualmente retrocessa, è impegnata in trasferta sul parquet del Bruzolo.

Classifica: Piossasco 51 punti; Corretta 44; Galliate 41; Package 40; Cogne 39; Bruzolo 36; Team Torino 23; Venuscovi 22; Collegno, Lingotto 18; Borgomanero 14; Astra Arona 12; Moncalieri 11; Eliseo Rig 6.

Serie D. In campo femminile (girone A) l'Azzurra Moncalvo gioca in trasferta a Torino col Meneghetti. Nel girone B il Canelli ospita alle 21 al palazzetto via Riccadonna il Valsusa. Nel settore maschile il Grande Volley sarà di Chatillon e il San Damiano Cigliano.

[e. a.]

Al palazzetto alle 21,15 si gioca la sfida di andata

Eurovita-Alessandria è un derby da play off

ASTI. La primavera porta i play off. Nel campionato di C2 di basket, alle 21,15 (palazzetto dello sport Gerbi) gioca la sfida d'andata tra Eurovita Alessandria. E' il primo atto della fase che prevede semifinale e finalissima. La vincente salirà in C1.

La formula. Con il secondo posto ottenuto nel girone l'Eurovita si è trovata opposta all'Alessandria, terza nel raggruppamento. L'eventuale «bella» si disputerà giovedì 1° aprile ad Asti. Nell'altro confronto si affronteranno Casale (l'avversario più pericoloso) e Cus Torino, sempre che non venga accolto ricorso presentato dal Fossano. I cuneesi hanno chiesto che vengano loro restituiti i punti persi a tavolino con l'Eurovita. Se per la squadra guidata da Meo Sacchetti non cambierà nulla anche nel caso il ricorso venga accolto, per Fossano significherebbe la qualificazione ai play off a spese del Cus.

Alessandria, formazione esperta. «E' una squadra difficile da affrontare - afferma il dirigente dell'Eurovita Piero Cotto -. L'Alessandria ha una grande tecnica ma è molto esperta». I punti di forza sono Santulli, Marullo e Siricano. Nel '97-98 i due quintetti si sono scontrati nella stagione regolare: in entrambe le occasioni hanno vinto Oggero e compagni.

Una squadra in salute. Si è fermato Vurchio, che rischia di saltare i play off per una microfrattura al piede. Ma Sacchetti può contare sul pieno recupero di Caron, che arriva a ingrossare le file dei pivot, e di Vottorello. Adesso il tecnico ha a disposizione dodici seniores, che si contenderanno otto posti (gli altri due spettano per regolamento a due under 18). Stasera staranno fuori Malacarne (impegni di lavoro), Allora e l'infortunato Vurchio. In ballottaggio per la maglia numero otto sono Abrate, Cavallo e Vettorello.

I precedenti nei play off. Per la terza stagione consecutiva l'Eurovita si è qualificata per la seconda fase. Sfortunati i due precedenti. Due anni fa il quintetto astigiano era stato eliminato nelle semifinali alla terza partita dall'Alba. La stagione scorsa, dopo aver dominato il campionato, i bancari avevano terminato «gironcino» di promozione alle spalle del Castelletto.

Enzo Armando

RELLO

Domani la sfida a Cerreto Guidi (Fi). Si presentano Cortanze e Montechiaro

Callianetto gioca per la Coppa

Con la Bassa cerca il passaporto qualificazione

Mogliotti (Callianetto)

CASTELL'ALFERO. L'esordio, domenica nello sferisterio di patron Vigna, era stato più che positivo: un 13-6 che non ammette repliche. E domani, per il Callianetto, il ritorno sul campo toscano della Bassa, a Cerreto Guidi (Firenze) sarà il primo, importante test, per saggiare le ambizioni di una squadra che ha messo tra i propri obiettivi dichiarati del campionato la promozione in A1.

La sfida vale il passaggio al secondo turno della Coppa Italia: la vincente quasi certamente affronterà il Castelferro (dagli astigiani Petroselli, Dellavalle, Cavagna De Luca del tecnico Cassullo) che ha strapazzato i bergamaschi del Marne (13-5). Castelferro e Marne si ritroveranno di fronte domani, sul campo alessandrino.

Tornando al Callianetto a Cerreto Guidi, quasi certamente, verrà schierata la stessa squadra che ha debuttato vincendo: il capitano Beppe Bonanate, la spalla Alberto Botteon, il mezzovolo Osvaldo Mogliotti i terzini Silvio Massirio e Andrea Prai.

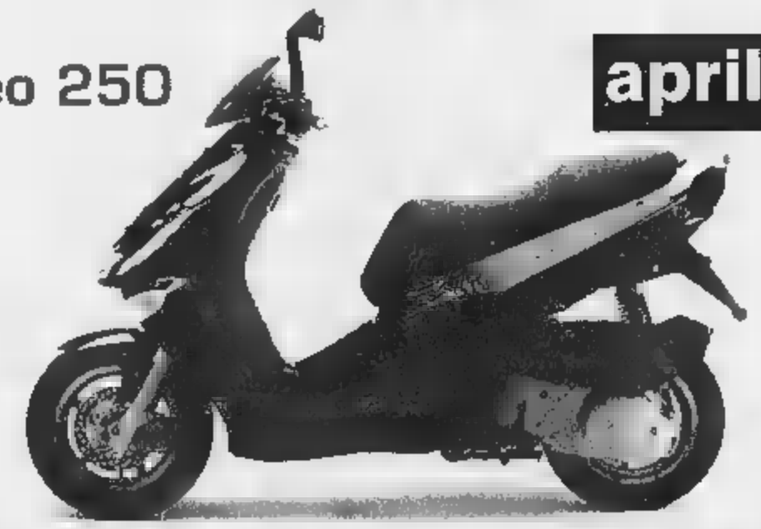
Nuove squadre. Presentazione ufficiale, oggi e domani, per altre due formazioni astigiane.

Oggi alle 18, nel salone del castello di Cortanze, presentazione della locale squadra impernata sul trio formato da Adriano Romanelli (estroso fondocampista prelevato dal Cunico), Guido Sampietro («Cerchiolino») dal fuoriclasse del «muro» Emilio Medesani.

Domani, alle 11,45, nella sala consiliare del Comune a Montechiaro, «vernice» ufficiale per le squadre del paese in lizza nei vari campionati.

(f. b.)

motor store



VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO e ACCESSORI

ARAI • ALPINESTAR • A.G.V.

OFFICINA • RICAMBI

C.so Torino, 188 - ASTI - Tel. 0141 215299

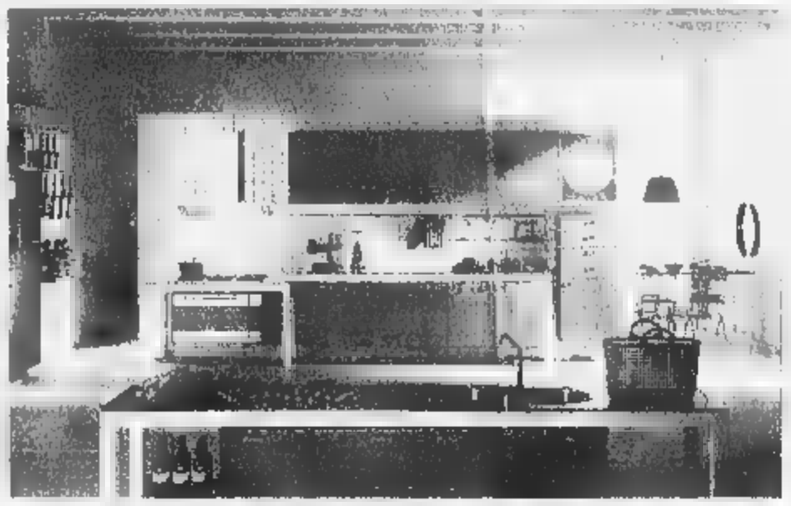
Berchialla

C.so F.lli Bandiera, 13 - ALBA - Tel. 0173 440936

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine
Dada
Arc linea
biesse
Poltrona Frau
Flou LETTI
DePadova
zanotta
Knoll
Artemide LUCI
Molteni&C
GIORGETTI
B&B ITALIA
driade store
HALIFAX
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

presenta la collezione
Dada
cucine



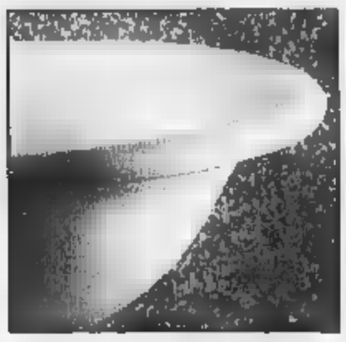
Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*



FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI [redacted] FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida dal 1 aprile al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

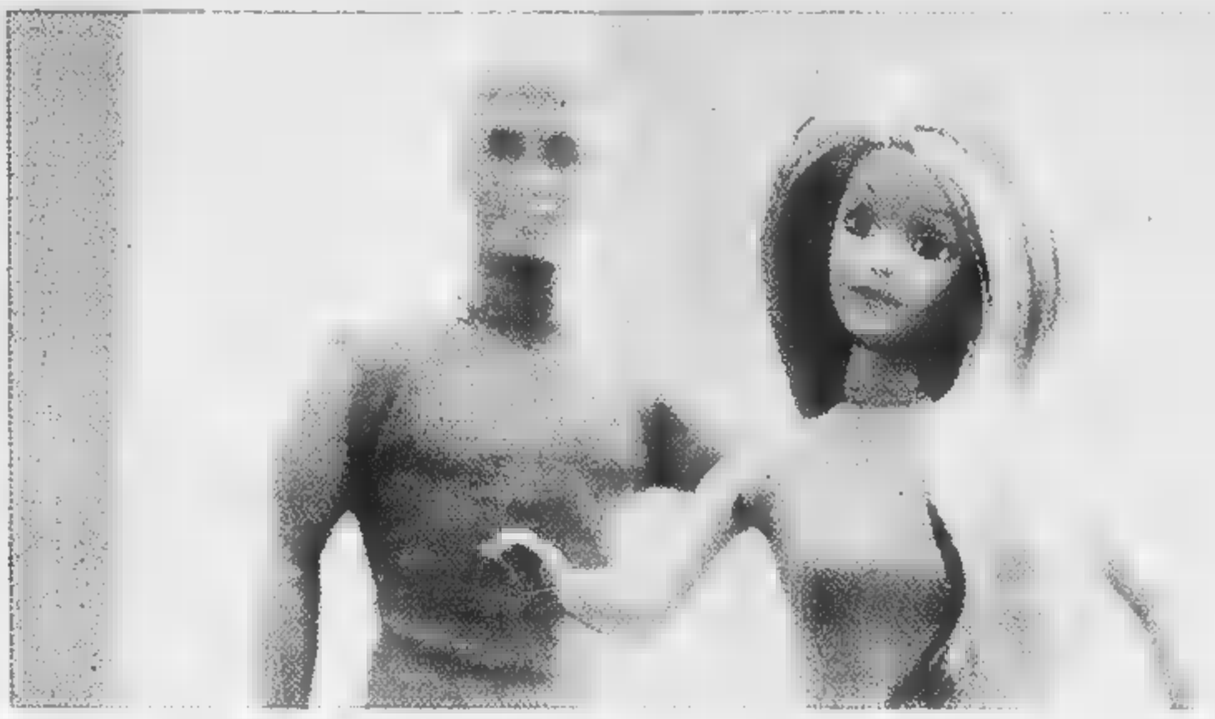
Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi

All'avanguardia della tecnica

Venitela a provare Sabato 20 Marzo

BALDACCICAR S.p.a.

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO

ALCUNI ESEMPI:

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
COLOMBA BAULI O COLOMBA MELEGATTI O LA GRAN COLOMBA MAINA
kg 1
4.500 EURO 2,32
£ 4.500 al kg

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
UOVO DI CIOCCOLATO
CISA
g 350
5.900 EURO 3,05
£ 16.857 al kg

DAL 15 MARZO AL 4 APRILE

VENERDI' APERTO FINO ALLE 21.00

BIELLA
Via P. Torrione, 24

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I VARIAZIONI NEL DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O FICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO

PROT. N. 2/4/78861/96 del 26/12/1995 vcodr il 31/12/1995
D.M. 6/18310 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.500 MQ.

Nuovi Arrivi

Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!

Calzature
Pelletterie
Valigie

Domenica aperti
orario: 15 - 19

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

COM. EFF.

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata [illegible] un'agenzia, due [illegible] privati. [illegible] un paio di proposte per evitare [illegible] peggio - restare in [illegible] [illegible] strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia [illegible] parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a [illegible] ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Ada[illegible] Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto [illegible] Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire al mese, [illegible] contratto biennale e l'avvicinamento al posto [illegible] lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane [illegible] Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo [illegible] è isolato, anzi. Da noi [illegible] alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti sono episodi di razzismo». Aggi[illegible]: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, come la mancanza di sicurezza a San Salvario. [illegible] grave che ad [illegible] discriminate [illegible] famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere [illegible] rispetto delle regole: noi abbiamo smesso di assistere chi [illegible] comporta secondo [illegible] norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i [illegible] «si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose [illegible] rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo [illegible] inquilini una famiglia marocchina».

Non [illegible], poi, un progetto più improntato [illegible] dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di [illegible] tavolo [illegible] lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, [illegible] Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente [illegible] come gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

«Problemi clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta [illegible] opera di [illegible] ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi [illegible] serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità [illegible] dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicolò Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. [illegible] è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta [illegible] [illegible] inedito [illegible] regolare [illegible] letteratura [illegible] storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise [illegible] coordinate dettate dal ministro Turco, che ha ri[illegible] la necessità [illegible] combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che [illegible] mentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di [illegible] Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di [illegible] improbabile servizio di traghetti [illegible] dall'Albania [illegible] l'Italia a uso e consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». **(ale. mon.)**

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

[illegible] esperti dicono che non si [illegible] sofisticazione alimentare, [illegible] di frode [illegible] commercio. Vendere un prodotto per [illegible] altro non [illegible] reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non [illegible] nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole [illegible] etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali [illegible] si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta [illegible] 5.600 lire [illegible] bottiglia da un litro: «Pagliazzo». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura [illegible] il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta [illegible] le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare [illegible] liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori [illegible] sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, [illegible] un oleificio [illegible] Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un [illegible] fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di [illegible] [illegible] di olio adulterato: [illegible] mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ammesso ogni [illegible] «E' vero, [illegible] è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone [illegible] «Noi [illegible] ne sappiamo nulla. Quello [illegible] olio che la nostra azienda [illegible] ha mai trattato. La merce che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi [illegible] soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, [illegible] qui [illegible] vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro [illegible] Puglia», [illegible] che extravergine non era. L'inchiesta [illegible] avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

[illegible] Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arre[illegible] i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile [illegible] ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, [illegible] sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo [illegible] piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una casa ma con decine di fogli [illegible] allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale su minore. Articolo [illegible] del codice penale che prevede [illegible] pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche un particolare inquietante, [illegible] cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile [illegible] altri episodi analoghi? Si prepara[illegible] a commettere altre violenze? I fatti martedì [illegible] in una zona della città semicentrale, [illegible] quartiere tranquillo. Sono quasi le 22. Sara (la chiameremo così) sta tornando a casa con la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila [illegible] chiave nella toppa ed [illegible] nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non [illegible] neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i sol[illegible] nella [illegible]. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto [illegible] peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la [illegible] di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano [illegible] minuti. Sara comincia [illegible] piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne [illegible] passa nessuno. [illegible] quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia [illegible] trovata [illegible] ad un [illegible]. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di [illegible] anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine [illegible] quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a sette [illegible] all'ora, contro [illegible] fuoristrada nello discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per [illegible] vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto [illegible] uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo [illegible] Guido Novarese, [illegible] il compito [illegible] controllare [illegible] parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto [illegible] impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, [illegible] ha dubbi: «Non [illegible] [illegible] noi, [illegible] [illegible] prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che [illegible] ci interessa organizzare manifestazioni nè con gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e a chiuderci in un cassetto il marchio del Salone della Musica, se la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e [illegible] licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza [illegible] gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo [illegible] [illegible] facciano [illegible] siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno [illegible] anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede ancora nulla di concreto».

Il manager Alfredo Cazzola

Scongiurato il rischio [illegible] avere due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia [illegible] Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi a To[illegible]. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro [illegible] pubblicità. Proprio non [illegible] stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» [illegible] Bologna ha fornito [illegible] sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo [illegible] invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, [illegible] siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale [illegible] [illegible] con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi dal Salone, nessuno ci stia [illegible] lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà [illegible] Lingotto. [illegible] Cazzola [illegible] dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi [illegible] scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse no. Ora tutto torna come prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi [illegible] rischio d'impresa, [illegible] ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Era[illegible] tanto convinti di a[illegible] pieno diritto [illegible] organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar [illegible] il permesso concesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, [illegible] è [illegible] risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: [illegible] speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». **(g. fav.)**

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] Industria, anche [illegible] nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo [illegible] concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio [illegible] il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olce[illegible] (nella foto una manifestazione): 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato [illegible] intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

[illegible] chiuso per [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Settimana [illegible]fficile per la viabilità: da lunedì [illegible] sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come se non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico [illegible] senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette [illegible] città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per la[illegible] al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale sulle patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, [illegible] «patologie biliari [illegible] base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto [illegible] imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora [illegible] dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422) E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

False invalidità [illegible] nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia [illegible] interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi [illegible] pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno [illegible] 4 milioni mensili.

Banditi alla Carige [illegible] 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani [illegible] tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario [illegible] se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, [illegible] [illegible] a Pesaro [illegible] il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi [illegible] Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata [illegible] 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regu[illegible] season - ricorda Federico Danna (nella foto) - [illegible] vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, [illegible] dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

[illegible] [illegible] [illegible] 2002 in [illegible]

VARALLO. Nel [illegible] la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti [illegible] [illegible] fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E [illegible] la commissione internazionale sarà in Valle per verificare [illegible] che punto [illegible] [illegible] organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio [illegible] acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che [illegible] mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono [illegible] finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di [illegible] fa. Gli investigatori [illegible] sono serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, [illegible] castello [illegible] le bontà astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestisto nel parco del castello di Costigliole (nella foto il manierol la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento [illegible] per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate [illegible] cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

Collezione disegnata ■ coordinata da Vico Magistretti

Safran anche a Biella, da Shop Design

Divano con e senza braccioli ■ due, tre, quattro posti o ad angolo. Struttura in metallo. Base in metallo di colore blu scuro, marrone scuro e argento. Imbottitura in poliuretano espanso a quote differenziate. Cuscini in piuma d'oca con supporto interno in poliuretano espanso. Rivestimento completamente sfoderabile

® SHOP DESIGN Srl
Via Volpi, 6/B
13900 Biella
Tel. 015.2524605
Fax 015.2439680

DePadova

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
SALODINI [illegible]
Agente Publikompass spa
[illegible] - Viale Roma, 5
[illegible]. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

Per il [illegible]
APERITIVO
Live Music
Sabato 20 marzo
AGOSTINO
e PAOLA
Per la tua
SERATA
Triangolo
Trian golo
Trian golo
BIELLA - Via E. Bona, 12 - Tel. 015 29473

Sabato 20 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Biella, in Consiglio comunale il progetto di via Crosa: silos, negozi e abitazioni

Un parcheggio nel cuore della città

Tre piani sotto terra con 178 posti

BIELLA. Il piano parcheggi della città si arricchisce di 178 nuovi posti. Il Consiglio [illegible]unale, convocato per martedì, sta infatti per approvare [illegible] pia[illegible] particolareggiato con variante di Prg, per la sistemazione urbanistica dell'area all'angolo tra via Crosa e via dal Pozzo.

E' un progetto che prevede la costruzione [illegible] un edificio di tre piani, destinato a insediamenti residenziali [illegible] di terziario-commerciale, nella piazzetta di fronte alla sede dell'Enel, oggi occupata da parcheggi a pagamento. Nel complesso è stato inglobato [illegible] capannone industriale che sorge dietro gli alti palazzi [illegible] via Dal Pozzo, per un totale di 2790 metri quadrati: di questi, 1383 saranno appunto destinati ad ospitare attività [illegible] servizi [illegible] commerciali; 490 metri quadrati, [illegible] piani, sono invece la parte residenziale.

Sotto questo complesso [illegible]rà costruito un posteggio sotterraneo di tre piani dove saranno ricavati 178 posti auto pubblici e 54 box privati.

La particolarità del progetto [illegible] nell'utilizzo degli spazi. La nuova palazzina risulta abbastanza arretrata rispetto al marciapiede per consentire di ricavare una piccola piazzetta proprio sull'angolo tra le due vie che sarà arredata [illegible] aiuole e alberi.

L'ingresso alla galleria di negozi è invece su [illegible]ia Dal Pozzo dove oggi c'è già il passo carraio del capannone industriale. Anche qui sarà ricavata [illegible] piccola piazzetta attraverso la quale [illegible] accederà alle rampe del parcheggio sotterraneo, sul retro della palazzina completamente nascoste dall'edificio.

Il complesso sarà realizzato da una società, la Bi-park: è la spa che attualmente ha in gestione già tutti i parcheggi a pagamento della città che per l'occasione si è data un nuovo assetto societario (si parla anche dell'ingresso di nuovi azionisti). La Bi-park ha acquistato l'area da Finbiella una società immobiliare che per molti [illegible] [illegible] stata protagonista sul [illegible]ato cittadino. Forse i lettori più attenti la ricorderanno protagonista di un lungo contenzioso con il Comune per un'area di via Pajetta prima destinata [illegible] verde e poi trasformata in area edificabile per l'edilizia [illegible] venzionata. Finbiella aveva acquistato altri terreni adiacenti ma quando aveva presentato il progetto e aveva già ottenuto i primi nulla-osta dal Comune, gli abitanti della zona erano in-

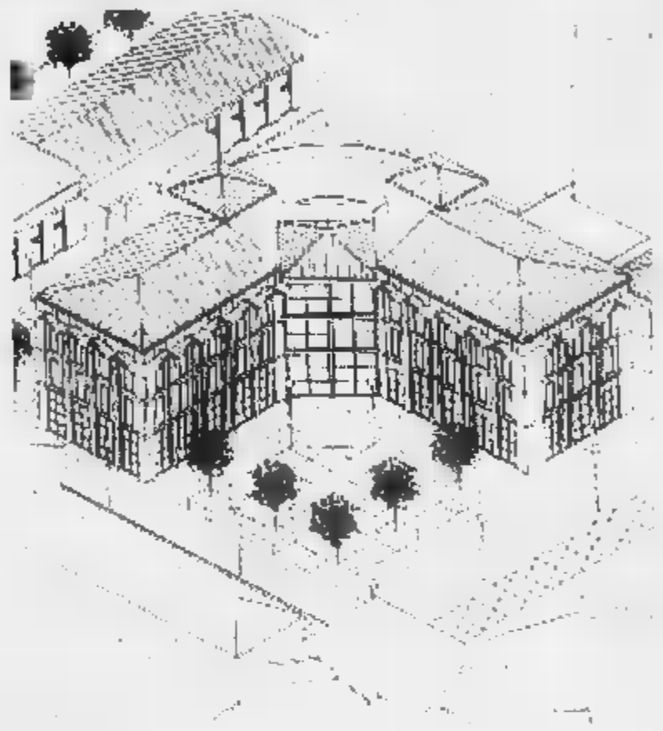
sorti contro il condominio. Alla fine [illegible] stato proprio il sindaco Susta che si [illegible] trovato in eredità «la patata bollente» a bloc[illegible] i lavori per ridare al quartiere l'area verde.

A compensazione del danno subito dalla società immobiliare il Comune gli aveva ceduto i diritti di superficie dell'area [illegible] Crosa, [illegible]he Biella aveva acquisito anni prima attraverso il

Ecco a sinistra [illegible] l'area di via Crosa con il capannone industriale sullo sfondo. A destra il progetto del nuovo complesso

lascito Villani più un indennizz[illegible] [illegible] contanti di circa mezzo miliardo. Finbiella poi era stata messa in liquidazione [illegible] l'area [illegible] passata alla società dei posteggi.

L'approvazione del progetto chiude quindi una vicenda che dura da circa quindici anni: l'area di [illegible] Crosa era stata in prima pietra del piano parcheggi della città, che nella [illegible] aveva previsto 172 posti auto privati e 60 [illegible] rotazione. Piano parcheggi che [illegible], prolungato fino al 2001, torna in Consiglio per [illegible] modificato [illegible] funzione dei nuovi 178 posti pubblici a servizio del centro storico della città. [m. al.]



LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi [illegible] oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Trasportata da Fontainemore dai volontari del Soccorso alpino: 5 ore di marcia nella neve

Oropa ha accolto la Croce della Gioventù

Alta 4 metri e larga 2, già oggi riparte per Mondovì

BIELLA. Per i cristiani [illegible] sinonimo della fede [illegible] [illegible] ha scritto San Giovanni Crisostomo, «è il vertice dei nostri beni». Da ieri la Croce della Gioventù, simbolo delle «Giornate mondiali» promosse dalla Conferenza episcopale in vista del Giubileo del 2000, [illegible] arrivata a Oropa da Fontainemore, [illegible] il colle della Barma. Ad attenderla in santuario un centinaio di persone, soprattutto scout con il fazzolettone al collo e un gruppo di studenti del liceo scientifico, accompagnati dal loro insegnante. Alta [illegible] metri e larga 2, è stata portata dalla Valle[illegible] [illegible] un gruppo di volontari della delegazione del Soccorso alpino biellese guidati dal responsabile Martino Borrione. «Abbiamo cercato di trattarla come una persona - commenta Borrione -. E siamo felici e onorati di aver preso parte ad un appuntamento che, al di là del pensiero di ognuno di noi, rappresenta comunque un fatto storico e importante».

La Croce è infatti quella «affidata» dal Papa ai giovani al termine dell'Anno Santo. Prima di

arrivare a Fontainemore, era stata a Torino, accolta [illegible] [illegible] mila persone. E oggi, al termine di una celebrazione religiosa, alle 16,30 sempre nella [illegible] basilica, ripartirà per Mondovì, fino a far ritorno [illegible] Roma.

La giornata tra Valle d'Aosta e Biellese è cominciata poco prima delle 8 [illegible] Fontainemore, dove la pattuglia [illegible] Soccorso ha preso [illegible] consegna la Croce.

«Con un pulmino siamo arrivati a frazione Fillaz. Poi l'abbiamo smontata e sistemata su [illegible] barella - spiega Borrione -. [illegible]li, con sci [illegible] pelli [illegible] fo[illegible], siamo partiti per [illegible] colle della Barma, lungo il tracciato solitamente percorso dalla tradizionale processione».

Per completare i mille metri di dislivello, sono state necessarie 4 ore di marcia. «Non è stato facile, ma nemmeno una faticaccia - aggiunge [illegible] responsabile del Soccorso -. Al colle c'era ad attenderci un altro nostro gruppo, oltre agli scout. Abbiamo trasferito la Croce [illegible] un tobogà e in un'ora, scendendo dalla Busancano, siamo arrivati a Oropa».

Sul piazzale innevato di arri[illegible] della pista, si è quindi svolto un primo momento religioso celebrato da Fabio Delorenzo e Giovanni Gallo, padri della congregazione di San Filippo [illegible] da don Renzo Diaceri. Di seguito, in processione, [illegible] gruppo ha [illegible]giunto la nuova basilica dove, ad attendere sul sagrato l'arrivo della Croce della Gioventù, c'era il rettore del santuario, Franco Ravinale e il diacono Celestino Botto.

«Viviamo da protagonisti un grande momento - ha detto tra l'altro il rettore di Oropa - in cui la Chiesa si protende verso un nuovo millennio e chiede due cose: ai giovani di essere protagonisti e a tutti di essere giovani». [d. p.]

Un pellegrinaggio simbolo delle Giornate mondiali per il Giubileo

Due immagini dell'arrivo a Oropa della «Croce [illegible] Gioventù». [illegible] attenderla in santuario c'erano un centinaio di scout [illegible] studenti

Tre valdostani nei guai

A Viverone blitz antidroga della polstrada

VIVERONE. Due giovani valdostani, Eric Jocallaz, [illegible] anni, di Saint Pierre, e Giampiero [illegible]li, di 40, [illegible] Aosta, sono stati arrestati, la scorsa notte, dagli agenti di una pattuglia della sottosezione della polizia stradale di Torino.

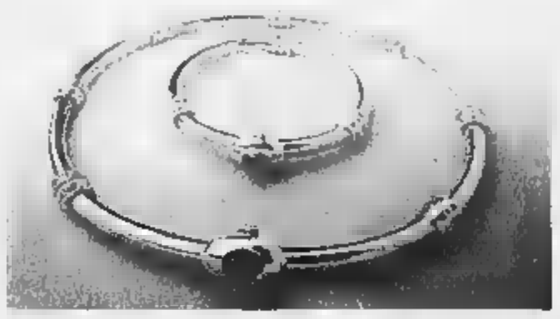
I due sono stati bloccati nell'area di servizio «Belvedere» di Viverone, sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, con circa [illegible] grammi [illegible] [illegible] e alcune bustine di cocaina. Con loro c'era anche una donna, Miriam A., 20 anni, di Saint Pierre, che è stata denunciata [illegible] piede libero per [illegible] [illegible] detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

I tre erano a bordo di una Alfa Romeo 33. La pattuglia della polizia stradale inospettita dal loro atteggiamento ha fermato l'auto per [illegible] controllo. Uno dei [illegible] uomini ha cercato di disfarsi della droga, [illegible] [illegible] stato subito bloccato [illegible] arrestato insieme agli altri due. [f. p.]

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
[illegible] diretta VINO
SFUSO [illegible] IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00
DOMENICA 09.00/12.30
ROSIGNANO

La scelta di
Cindy Crawford

Constellation
Ω
OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

DA NOI L'ORO CONVIENE

Abbiamo creato per Voi la
VETRINETTA DELLE OCCASIONI
dove troverete anche manili di classe
e di marche esclusive a prezzi
veramente interessanti
BANCO METALLI BIELLA
investimenti in metalli preziosi
Via Gustavo di Valdengo 1 - BIELLA [illegible] 015 / 22919 - 23532

Passa in Regione il progetto del provveditore. Giannone: «Fra poco lavoreremo meglio»

Scuola, pronta la rivoluzione [redacted]

Solo ventidue direzioni didattiche per 14 mila iscritti

BIELLA. E' passata la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche biellesi in Regione, avanzata dal provveditorato agli studi cittadino.

Il piano generale, quello che riguarda l'intera geografia scolastica del Piemonte, deve ancora avere l'ok in Commissione a Torino (prima che ciò avvenga, Novara dovrà rivedere il suo progetto, quindi arriverà il benestare di palazzo Lascaris), [redacted] intanto Biella - da fonti sicure - si [redacted] guadagnata la «promozione[redacted]. Non si può ancora escludere la possibilità di qualche piccola correzione, [redacted] dovrebbero essere 22 [redacted] istituzioni autonome che si occuperanno di oltre 14 mila iscritti, dalla scuola materna alle medie. Alcune avranno dimensioni importanti, ad esempio Andorno, Cossato e Vigliano (superano le [redacted] unità), mentre altre saranno più limitate come Brusnengo, la più piccola con 388 alunni.

In Regione è stato approvato il piano di riorganizzazione del Provveditorato

«Fino a che non avremo la conferma ufficiale dalla Regione non ci sarà la certezza matematica - commenta il provveditore Piergiorgio Giannone -. Che la proposta sia comunque passata ci fa piacere, perché è il risultato di un meticoloso lavoro condotto dal Consiglio scolastico provinciale in stretta collaborazione coi sindaci, i direttori didattici, i presidi e [redacted] provveditorato. C'è stata ben più di una riunione per giungere alla stesura definitiva della proposta. La prima bozza è infatti stata modificata alcune volte».

Prosegue Giannone: «Speriamo che il progetto dia presto i suoi frutti, anche se è probabile [redacted] quando lo applicheremo incontreremo delle difficoltà. I cambiamenti non piacciono a nessuno, ma sono sicuro che poi si lavorerà meglio. I presidi, ad [redacted]mpio, si troveranno a gestire realtà nuove, c[redacted] le elementari o le materne, e viceversa i direttori didattici dovranno seguire anche le medie. Sarà indispensabile una stretta collaborazione per risolvere le questioni gestionali».

Dalla nuova riorganizzazione (che avverrà sia [redacted] modo orizzontale che verticale, cioè con il raggruppamento di più scuole dello stesso grado oppure di plessi diversi che vanno dalle materne alle superiori), sette presidenze dovranno «saltare».

«Questo è l'aspetto più critico - conclude Giannone -. Sarà un discorso da affrontare presto, anche se [redacted] disagio. Il problema riguarderà soprattutto i responsabili amministrativi, cosiddetti segretari, ed anche i vicari o i presidi incaricati che fino ad oggi, e con molti anni di anzianità, sostituivano le figure di ruolo. Qualcuno dovrà rinunciare al suo posto, altri potranno eventualmente essere integrati negli organici del provveditorato, che continua a lamentare pesantissime carenze di personale».

Paola [redacted]

La [redacted] circoli

A Brusnengo quello più piccolo Record a Cossato con 963 bimbi

A Brusnengo [redacted] sarà la direzione più piccola del Biellese, con 388 iscritti

BIELLA. Ecco come è stata ridisegnata la geografia scolastica del Biellese. Probabilmente [redacted] piano, [redacted] volta approvato [redacted] Regione, entrerà in vigore solo con l'anno 2000-2001.

1° circolo (807 bambini): materne di via Serpentiero, piazza Cossato, via per Oropa, [redacted] Avogadro; elementari [redacted] via Marucca, via Arnulfo, via Maestra, Cossila-San Grato, piazza Monte Cucco. **2° circolo** (783): materne di via Coda, vicolo Galeazzo, via Serralunga, via Bertamellina, strada Barazza; elementari di piazza XXV Aprile, via Orfanotrofio, strada Barazza, cantone Nicodemo. **3° circolo** (887): materne di via Friuli, via Trivero, via Addis Abeba; elementari [redacted] via Cottolengo, [redacted] Graglia, via Zara. **Scuola media Schiapparelli** (509): media Nino Costa e di Pavignano. **Scuola media Marconi** (646): media Salvemini [redacted] Villaggio Lamarmora. **Cossato** (963): materne e elementari [redacted] Cossato; materna e elementare di Mottalciata. **Cossato scuola media** (398): media di Cossato. **Andorno** (921): materna, elementare e media di Tollegno; materne, elementare [redacted] media di Pralungo; materna di Miagliano; materna e elementare di Sagliano; materna e elementare di Tavigliano; elementare e media di Andorno; elementare di Campiglia. **Brusnengo** (388): materna, elementare [redacted] media di Brusnengo; materna, elementare e media di Masserano. **Candelo** (539): materna, elementare e media di Candelo. **Cavaglià** (771): materna di Roppolo; materna e elementare di Viverone; elementare e media di Cavaglià; elementare e media di Salussola; elementare e media [redacted] Cerrione. **Gaglianico** (719): mater[redacted], elementare [redacted] media di Gaglianico; materna, elementare [redacted] media di Ponderano; materna [redacted] elementare di Borriana. **Lesso[redacted]** (415): materna di Mezzana Mortigliengo; materna e elementare di Castelletto Cervo; materna, elementare e media [redacted] Lessona; elementare di Crosa. **Mongrando** (628): materna, elementare [redacted] media [redacted] Mongrando; materna e elementare di Zubiena; materna, elementare e media di Graglia; elementare di Donato; elementare di Sala Biellese; elementare [redacted] Netro. **Occhieppo inferiore** (696): materna, elementare [redacted] media di Occhieppo Inferiore; elementare di Sordevolo; elementare e media di Pollone. **Pettinengo** (410): elementare e media di Pettinengo; materna [redacted] elementare di Valle San Nicolao; materna e elementare di Bioglio; materna [redacted] elementare di Veglio; elementare e media [redacted] Mosso. **Pray** (730): materna, elementare e media [redacted] Pray; materna, elementare [redacted] media di Crevacuore; materne e elementare di Portula; elementare e media di Coggiola; materna e elementare di Sostegno. **Sandigliano** (540): materna, elementare [redacted] media di Sandigliano; materna e elementare di Verrone; materna e elementare di Massazza; materna e elementare Benna. **Trivero** (595): materne di Trivero; elementare di Soprana; elementari e media di Trivero. **Vallemosso** (493): materne, elementari e media [redacted] Vallemosso; materna e elementare di Strona. **Vigliano** (907): materna di Vigliano; materna di Piatto; materna di Cerreto; materna e elementare di Zumaglia; elementari di Vigliano; materna e elementare [redacted] Quaregna; materna [redacted] elementare di Ronco Biellese; elementare di Valdengo. **Vigliano scuola media** (381): media di Vigliano; media di Ronco Biellese; media di Valdengo. [r. b.]

Ancora nessuna traccia dell'imprenditore Roberto Nejrotti

Sestri, [redacted]

BIELLA. Le ricerche non hanno dato alcun esito, ma [redacted] sono ancora state sospese. Il corpo di Roberto Nejrotti, l'imprenditore ventinovenne scomparso durante un'immersione, fino a ieri pomeriggio non era ancora stato restituito dal mare, ed i sommozzatori dei vigili del fuoco e le motovedette della guardia costiera, oltre ad un elicottero, ieri nel tardo pomeriggio si sono dovuti arrendere nuovamente all'arrivo del buio.

Il sub biellese giovedì aveva compiuto un'immersione al largo di Sestri Levante insieme ad alcuni amici. Il gruppo stava esplorando un fondale di oltre 55 metri, con l'obiettivo di «visitare» il relitto del «Kt», una motovedetta francese affondata durante la guerra. Una volta riemersi, gli amici hanno [redacted]contato [redacted] aver perso le tracce di Nejrotti già da subito. Probabilmente un malore ha tradito lo sportivo, titolare dell'«Industria serica biellese».

Un'immagine [redacted] Kt: continuano le ricerche del corpo di Roberto Nejrotti

Ieri mattina i vigili del fuoco hanno perlustrato la costa con un robot sottomarino, senza però ottenere alcun risultato. I mezzi nautici hanno nel frattempo allargato il raggio d'azione nel mare davanti a Sestri, ma il fondale sarebbe particolarmente insidioso secondo gli abitanti [redacted]el posto, e soggetto [redacted] forti correnti che potrebbero aver trascinato al largo il corpo di Roberto Nejrotti.

Già alcuni anni fa, nel '94, un giovane perse [redacted] vita rimanendo impigliato nel relitto. Il suo corpo, a causa delle correnti, venne ritrovato solo tre giorni più tardi. [p. g.]

La manifestazione propone incontri di 12 minuti, «3 contro 3», senza arbitri

[redacted] le [redacted]

Gli studenti invitati a partecipare a un maxi torneo

BIELLA. Grazie alla promozione della Pallacanestro Biella in serie A2, gli istituti biellesi avranno la possibilità di partecipare all'«Ignis basket 3», il primo campionato nazionale 3 contro 3 riservato alle scuole medie inferiori e superiori.

Alla manifestazione, che in[redacted] in tutt'Italia 2000 scuole per oltre un milione di studenti, potranno aderire solamente gli istituti scolastici delle 27 città italiane presenti con la propria formazione nei campionati di serie A1 [redacted] A2. «Basket 3» è organizzato dal consorzio Sport&Scuola con il patrocinio del Ministero della pubblica istruzione e la collaborazione della Federazione italiana pallacanestro [redacted] della Lega basket. Le squadre partecipanti saranno divise in quattro categorie: Media inferiore, [redacted] squadre maschili e femminili, [redacted] Media superiore, anch'essa con formazi[redacted] di maschi e femmine.

[redacted] Una foto storica dei giovani della Libertas [redacted] trent'anni fa. [redacted] col 16 Celona, col 5 Carta col 6 Sarselli, col [redacted] Gallo col 12 Grigatti e col [redacted] Mario Furia, [redacted] presidente dell'Atap

Gli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa partecipa[redacted] ad una prima fase cittadina che terminerà intorno al 10 maggio. Le rappresentative vincenti prenderanno parte a uno degli otto raggruppamenti interregionali che avranno luogo nel mese di maggio [redacted] porteranno [redacted] stabilire i nomi delle città partecipanti alla finale nazionale. L'atto conclusivo si svolgerà il 6 giugno al Campus di Varese e saranno presenti otto squadre per ognuna delle quattro categorie. «Basket 3» si imporrà sicuramente per la semplicità della formula e del regolamento. Partite rapide, 12 minuti [redacted] 21 punti come limite, far play [redacted] niente arbitro, ma un [redacted] di educazione fisica a far da moderatore perché i veri giudici delle gare sono gli stessi partecipanti. Le adesioni [redacted] ricevono presso la Sicom srl in via Teuliè 2 a Milano. Telefono: 02-58317656. [w. d. b.]

LETTERE [redacted]

La [redacted], gli sprechi e i bilanci [redacted] pareggio

L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio D'Ambrosio, durante la sua recente visita a Biella ha dichiarato che esisterebbero numerosi ricoveri impropri negli ospedali della regione. Verifiche sono in corso nelle Asl, e anche nell'Asl 12. In particolare, nell'intervista rilasciata, si evidenziano alcune questioni che sono da condividere.

Ridare il ruolo che compete agli ospedali: cura, alta specializzazione, sviluppo dei [redacted]izi territoriali, ruolo dei medici di famiglia.

La realtà però è gravemente deficitaria, e a pagarne le conseguenze sono le popolazioni del territorio, i lavoratori, le classi meno protette.

Il Piano sanitario regionale è una scatola vuota, che enuncia progetti senza prevedere gli strumenti. In particolare la prevenzione riveste un ruolo secondario ed è delegata [redacted] enti privati. Inoltre i precedenti piani non hanno trovato piena attuazione.

Non esist[redacted] integrazione fra il Piano sanitario e il Piano assistenziale, in quanto la Regione non lo ha approvato.

I distretti socio-sanitari sono un sogno. La carenza [redacted] personale è cronica nel territorio e nell'ospedale.

L'indicazione di chiudere i bilanci in pareggio nelle aziende sanitarie contraddice la realtà: quella di garantire un'assisten[redacted] sanitaria qualificata, e di estendere il servizio pubblico. Si comprimono le prestazioni, si riducono i tempi [redacted] degenza con conseguenze gravissime per gli ammalati, mentre si spendono soldi pubblici per garantire sofisticate prestazioni private: vedi ad esempio i nuovi poliambulatori e [redacted] rifacimento delle camere per i paganti al Degli Infermi.

La chiusura di ospedali zonali, spesso unico presidio sanitario del territorio (come Gattinara e Santhià) [redacted] può avvenire senza il coinvolgimento degli enti locali interessati e delle popolazioni. E comunque occorre potenziare i servizi territoriali di emergenza e i presidi ambulatoriali della guardia medica.

[redacted] si riempie di contenuti il territorio, in termini di strutture ed operatori, si favorisce sempre più il privato a svantaggio del pubblico. Il passaggio successivo [redacted] la distruzione del servizio pubblico.

E' necessaria quindi un'inversione di tendenza politica, i provvedimenti di legge delega che il governo deve attuare per [redacted] superamento della legge 502 sono da verificare.

Se si vuole garantire il servizio pubblico bisogna rimettere al centro lo sviluppo dello stesso attraverso iniziative concrete, [redacted] partire dagli organici e dall'adeguatezza del personale.

Ben vengano le iniziative per evitare sprechi. Ma attenzione: puntando [redacted] questo obiettivo non bisogna penalizzare gli ammalati. Ci sono altre strade, a partire dalla lotta contro l'evasione fiscale.

Carla Ladetto, dipartimento politiche sociali di Rifondazione comunista Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe, possono [redacted]re inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Fax 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[redacted]

Biella: telefono 015/20.846-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: via Marconi [redacted] telefono 015/26.398.

QUESTURA

Biella: [redacted] Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[redacted]CIE DI TURNO

A [redacted] *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, [redacted] Ivrea 61, [redacted] 015/401.661. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comu[redacted] della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, [redacted] Caduti Libertà 22, telefono 015/807.55.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, telefono 015/611.38.
Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 [redacted]vembre 7, telefono 015/58.22.003.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, [redacted] Chiesa 29, tel 015/74.31.38.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, telefono 015/98.59.36.

[redacted]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.62.

[redacted] PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[redacted] (ATAP)

[redacted]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[redacted] Tripoli 14, [redacted] 015/35.041, fax 015/35.04.414.

IN BREVE

POLITICA

I Ds oggi incontrano i cittadini al «Cda»

Oggi, dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19, il partito dei Democratici di sinistra organizza nella galleria Esselunga un incontro con la cittadinanza. Saranno presenti il segretario Michelangelo Valenti, l'assessore Doriano Raise, il vicesindaco Diego Presa e numerosi consiglieri comunali, [redacted] i quali i cittadini potranno dialogare. Sarà distribuito materiale informativo sui progetti realizzati dalla giunta comunale di centrosinistra. [f. p.]

[redacted]

«Biblioteca amica»: [redacted] Studi

Lunedì [redacted] martedì, e poi ancora lunedì 12 aprile, [redacted] Città Studi, si svolgerà il [redacted] «La biblioteca amica», sui temi della qualità [redacted] della comunicazione in rapporto con l'utente. L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca civica di Biella e dalla Biblioteca di Città Studi. Le lezioni saranno tenute da uno staff di psicologi, specializzati nelle tecniche di apprendimento degli adulti e nell'organizzazione aziendale. Il [redacted]o coinvolgerà la maggior parte delle biblioteche del polo biellese e altri [redacted] della regione. [g. co.]

[redacted]NI

Con l'«Alliance» un diploma [redacted] lingua francese

Gli studenti [redacted] tutte le scuole dove si insegna la lingua francese, [redacted] le persone inserite nel mondo del lavoro, possono sostenere le prove d'esame per conseguire i diplomi di francese [redacted]o «lingua straniera a valore nazionale ed internazionale», rilasciati dal Ministère de l'Education Nationale. E' [redacted] istituita [redacted] sessione speciale per gli adolescenti fino a 16 anni, con prove di uguale valore ai fini del diploma finale al Centre d'Examen dell'Alliance française di Biella, da fine maggio [redacted] metà giugno 1999. Le iscrizioni sono aperte fino al 27 aprile. [r. ma.]

Soddisfatto il Comune, che ora tornerà alla carica per acquistare l'impianto dai privati

Acquedotto, duello finale a Pollone

Ieri il summit dal prefetto: «Soluzione più vicina»

BIELLA. Si avvicina la resa dei conti, nella battaglia dell'acqua di Pollone. Ieri c'è stato un summit [redacted] prefetto Pietro Troiano: un'ora e mezzo di faccia a faccia tra Comune, Provincia, Regione, Cordar e Asl. Risultato: «Ora sono [redacted] più ottimista - dice il sindaco Milly Piacenza -. Superata l'emergenza con il by-pass, avremo finalmente l'acquedotto».

Il percorso, tuttavia, è ad ostacoli. Fra il Comune e la Società acqua potabile di Pollone è nato un vero braccio di ferro, e per superare l'«impasse» ci sono vari modi: «Compreso l'esproprio - aggiunge Milly Piacenza -. Ma prima occorre che la situa[redacted] chiara. Per il momento è certo che la Provincia farà [redacted] sopralluogo per le captazioni, inviando poi al Comune un resoconto. Il Comune dovrà poi esprimere la volontà di acquisire l'acquedotto, per "non gestione" da parte della Società acqua potabile. In questo caso, potrebbe passare subito al Cordar la gestione [redacted] quei tratti [redacted] tubazione (un terzo circa) costruiti dal Comune, e quindi di sua proprietà, che [redacted] affidati alla società [redacted] una lontana convenzione».

Forse ha le [redacted] crisi idrica a Pollone. Qui sopra, il sindaco Milly Piacenza, che ieri ha partecipato a un summit in prefettura [redacted] Provincia, Regione e Cordar

Anche Antonio Ramella Gal, presidente del Cordar, è soddisfatto dell'incontro: «S'è delineata una linea chiara da seguire, [redacted] spero che in poco tempo si giunga a [redacted] soluzione». In pratica, il Comune tenterà di trovare [redacted] accordo con la società; se il tentativo dovesse fallire, si aprirà la battaglia giudiziaria. Per ora l'intesa sembra lontana: la Società acqua potabile, presieduta da Angelo Bonesio, ha chiesto un miliardo e cento milioni per vendere gli impianti al Comune. La giunta Piacenza, a sua volta, ha fatto una controofferta [redacted] 400 milioni: «L'acquedotto è vecchio di 70 anni - spiega il sindaco -, e perde almeno il 60 per cento dell'acqua sorgiva. Alle mie osservazioni, tuttavia, Bonesio ha risposto che voleva "continuare a fatturare l'acqua". Allora con che soldi Pollone [redacted] fa un acquedotto degno del nome, ed indispensabile alla popolazione?».

Secondo Ramella Gal, l'offerta dell'amministrazione comunale è giusta ed equa. E il Cordar si di[redacted] già pronto a entrare [redacted] azione: «Se il Comune [redacted] chiamerà, noi siamo dispostissimi. Pollone deve finalmente avere l'acqua potabile [redacted] tutte le ca[redacted]. Anche il prefetto ha preso a cuore il problema, come spiega ancora Milly Piacenza: «Il dottor Troiano ha ribadito che la situazione è anomala, [redacted] che dev'essere sistemata in fretta. La *querelle* va gestita in modo corretto da parte di tutti». La palla ora ripassa al Comune, cui spettano le prossime mosse amministrative per trovare una via d'uscita.

Daniela Sandigliano

Legge Galli

I Ds all'attacco del «Baraggia»

BIELLA. Sì al Cordar, e [redacted] al Consorzio di bonifica della Baraggia. Anche i Ds scendono in campo nella querelle sulla gestione delle acque, così com'è prevista dalla nuova legge Galli. La direzione biellese [redacted] valsesiana ha diffuso un comunicato per sostenere il ruolo del Cordar, definito «l'unico soggetto in possesso dei requisiti, non soltanto tecnici, per la gestione integrata dell'acqua». Nessun elogio, ovviamente, per il «Baraggia»: «Il Consorzio deve ancora dimostrare di possedere i requisiti tecnici, strutturali e giuridici per candidarsi [redacted] gestore del ciclo idrico integrato».

I due enti si stanno contendendo i Comuni biellesi, e così i democratici di sinistra invitano quelli che hanno puntato sul «Baraggia» a «riconsiderare la loro scelta»: «Solo una strategia generale, condotta [redacted] tutto il territorio, può dare una soluzione definitiva ai problemi». I Ds, infine, sollecitano le Province e i Comuni ad «accelerare l'iter per la costituzione dell'autorità d'ambito». **[d. sa.]**

Musica e Gastronomia

Belgirate (Lago Maggiore)

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO

Con piacevole sottofondo musicale

21 MARZO
"FESTA DEL PAPÀ"
Brunch di mezzogiorno

26 MARZO
Serata speciale "CIRCOLO DELL'AMICIZIA"
Menù speciale, in omaggio il piatto in ceramica dedicato alla serata di incontro

INFORMAZIONI [redacted] PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

Specchio

In edicola da sabato 20 marzo

✓ ***[redacted] sognato che il mio papà...*** *Perchè "La vita [redacted] bella" di Roberto Benigni ha toccato il cuore di tutti? Perchè parla della grande tragedia del secolo o perchè indaga sul rapporto padre [redacted] figlio? E come se la cavano i nuovi papà con il fantasma dell'autoritarismo?*

✓ ***Le sorelle di Madre Teresa.*** *Le eredi della piccola suora di Calcutta vivono tra di noi, in silenzio. Siamo andati a vedere chi sono [redacted] come lavorano.*

✓ ***Michelangelo pigmalione.*** *Nuova puntata della storia del Millennio attraverso le passioni. Questa settimana la love story tra il grande artista e Vittoria Colonna.*

✓ ***Matematica mente.*** *Cervello e numeri: un rapporto difficile. Ma che può anche risolversi con divertimento, attraverso il gioco.*

✓ ***Vacanze spericolate.*** *Viaggiare nei posti dove i turisti di solito non si avventurano: Yemen, Belize, Sahara spagnolo. Per scoprire che...*

✓ ***Occhio alla salute.*** *Tutti i segreti di un'antica disciplina. La nostra vita e la nostra anima sono riflesse nell'iride. Come leggerla per prevenire le malattie.*

Esce per protesta un [redacted] capogruppo. La replica del sindaco

Pettinengo, è lite a sorpresa sul bilancio di previsione '99

PETTINENGO. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione '99, e quello per gli investimenti fino al 2001. I lavori sono cominciati con un colpo di scena: l'abbandono per protesta di Angelo Bellione, [redacted] capogruppo di maggioranza, che ha assistito alla seduta tra il pubblico. Commenta Bellione: «E' inaudito che [redacted] voglia esaminare e far approvare un documento importante come il bilancio in seconda convocazione, quando il "quorum" necessario si limita a poche adesioni».

Pronta la replica del sindaco Piera Canuto Policante, che [redacted] ricandida alle elezioni di giugno: «Non capisco questa uscita: anche perché Bellione, con la [redacted] assenza, [redacted] in parte responsabile dell'annullamento della prima assemblea. Ognuno può pensarla come vuole. Io dico solo che preferisco il dialogo alla polemica fine a stessa».

Il municipio di Pettinengo: l'altra sera è scoppiata la lite sul bilancio '99

Baruffe a parte, il bilancio '99 risente ancora delle difficoltà del '97, quando il conto consuntivo slittò. Per una serie di investimenti mancava la copertura finanziaria, [redacted] l'anno successivo l'amministrazione fu obbligata ad accendere mutui e a diminuire le spese. Anche per questo è stato potenziato l'ufficio tributi, grazie ad una convenzione con Tavigliano.

Tra i progetti in cantiere, bi[redacted]a segnalare il rifacimento dell'acquedotto della frazione San Francesco (80 milioni), l'ampliamento e il potenziamento di gran parte dell'illuminazione pubblica del paese (90 milioni), la sostituzione dei serramenti della scuola elementare (60 milioni). In più, sono in programma alcuni interventi per mettere in regola l'impianto elettrico e [redacted] riscaldamento del municipio. [redacted] sistemato anche il terrazzo del Comune.

Commenta Piera Canuto: «Gli investimenti in opere pubbliche, a [redacted] dei continui tagli ai trasferimenti statali, sono limitati. Puntiamo sul miglioramento dei servizi: in particolare quelli sociali, che abbiamo potenziato grazie a una convenzione con le [redacted] di Santa Giovanna d'Antida e all'impiego degli obiettori per l'assistenza domiciliare agli anziani».

Il Consiglio ha anche approvato la convenzione [redacted] la Comunità montana Valle di Mosso per la gestione territoriale dell'Alt[redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Ancora interrotta la provinciale per Candelo

Con un'ordinanza, la Provincia ha prorogato fino a giovedì la chiusura al traffico di un tratto della provinciale Vigliano-Candelo, all'altezza del ponte della linea ferroviaria Biella-Novara danneggiato tempo fa da un camion. Le Fs stanno infatti ancora eseguendo i lavori di rifacimento del ponte. **[d. sa.]**

TRIVERO
Uomo di 45 anni arrrestato dai carabinieri

Su ordine di carcerazione [redacted] dal tribunale di Novara, i carabinieri di Trivero hanno arrestato Giuseppe R., 45 anni, residente in paese. L'uomo, già sottoposto a misura di prevenzione, deve scontare alcuni mesi di reclusione. **[f. p.]**

[redacted]
Dalla Regione 150 milioni al «Belletti Bona»

La Regione ha concesso un contributo di 150 milioni alla Casa di riposo Belletti Bona di Biella, come sec[redacted]da rata del finanziamento per la ristrutturazione; 23 milioni e mezzo sono invece andati al Comune di Zimone, per la costruzione del peso pubblico. **[f. p.]**

ANDORNO
Si toglie la vita impiccandosi in casa

Convinto di essere afflitto da un male inguaribile, che lo aveva fatto precipitare nella depressione, un uomo di Andorno, L. D. P., 61 anni, si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. E' stato un familiare a scoprire il cadavere. **[f. p.]**

[redacted]
Distrutto dalle fiamme il tetto di una cascina

Incendio, l'altro giorno in una cascina isolata di Torrazzo, di proprietà di Alma Z[redacted]otta e Giovanni Alesina. Le fiamme [redacted] state provocate dal surriscaldamento di un [redacted]ino, e h[redacted] parzialmente distrutto il tetto della casa. I vigili del fuoco di Cossato e Biella hanno domato l'incendio in 3 ore. **[f. p.]**

13 mesi di abbonamento perchè 1

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONARSI PORTA FORTUNA

Se vi abbonate fra il 1 novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

A Cossato ieri mattina

Al risveglio si trova davanti [redacted] giovani [redacted]

COSSATO. Stava dormendo tranquillamente in un vano ricavato nel sottoscala della sua casa, quando è [redacted]to svegliato dagli strani rumori che provenivano dal piano di sopra. E' corso a vedere cosa stesse accadendo e si [redacted] trovato di fronte [redacted] due giovani ladri che gli stavano svaligiando [redacted]a. E' suc[redacted] Cossato ieri v[redacted] le 9,30, in via Amendola.

Uno dei malviventi è fuggito subito, l'altro ha incontrato qualche difficoltà perché il giovane padrone di casa, 16 anni, ha cercato istintivamente di bloccarlo. Ma il ladro ha reagito minacciandolo «Non provare a rincorrerci perché te la faremo pagare cara», gli ha gridato mentre guadagnava l'uscita per raggiungere l'auto sulla quale si era già sistemato alla guida il complice con il bottino: due tv color, due videoregistratori, [redacted] impianto hi-fi e un telefonino portatile. **[f. p.]**

Pesante sentenza per un giovane di Lessona e un amico di Masserano

Violenza, condanne per 10 anni

Ai due colpevoli dello stupro di una minorenne

BIELLA. Si è concluso con condanne per quasi 10 anni di carcere il processo per abusi che vedeva sul banco degli imputati due giovani: Franco Coppola, residente a Masserano e Mauro Pipistrelli, di Lessona. Entrambi sono stati riconosciuti colpevoli di «violenza carnale di gruppo» (ipotesi assai grave), nei confronti [redacted] una ragazza di 17 anni, a[redacted] di Pipistrelli.

Secondo la ricostruzione del pm Soffio, accolta dai giudici [redacted] tribunale, la giovane sarebbe stata convinta ad uscire, poi ubriacata ed infine violentata per due ore da Franco Coppola all'interno di un furgone Fiorino, mentre l'amico avrebbe assistito alla scena [redacted] intervenire.

Il primo imputato è stato quindi condannato a 6 anni [redacted] reclusione, il secondo [redacted] anni e e 6 mesi.

Il tribunale [redacted] Biella ha [redacted] una dura sentenza nei confronti di due giovani [redacted] accusati di [redacted] stuprato [redacted] ragazza

«Il mio cliente aveva già confessato - spiega Nicoletta Solivo, avvocato difensore [redacted] Pipistrelli -. Ai carabinieri [redacted] spiegato di n[redacted] essere intervenuto per paura della reazione di Coppola. Comunque ricorrerò in Appello anche perchè resto convinta che [redacted] sia trattato di una violenza di gruppo».

Franco Coppola invece ha sempre negato di aver violentato la ragazza. Facendo leva anche su una perizia medica piuttosto dubbia, il giovane ha sostenuto che la ragazza era consenziente. Ma i giudici non gli hanno creduto. **[d. p.]**

Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

10126 [redacted]
Corso M. d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.668.52.11

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161 250754/62.592

SALODINI srl
Agente Publikompass [redacted]
[redacted] Viale Roma [redacted]
Tel. 015 849.12.12 r.a.

È tempo di primavera al

Market TuttaNatura

troverai ampia scelta di prodotti per l'orto e il giardino, dalla semina al raccolto.

Inoltre con l'acquisto di rasaerba **HARRY** *"rottamazione" con supervalutazione dell'usato*

TuttaNatura

di F.LLI CANEPARO

SANDIGLIANO (BI)
Via Roma, 38 - Tel. 015 **2493203**

Azalee, rose e rododendri sono i fiori che vanno per la maggiore

Parte l'operazione spazioverde

Mille soluzioni per un giardino più bello

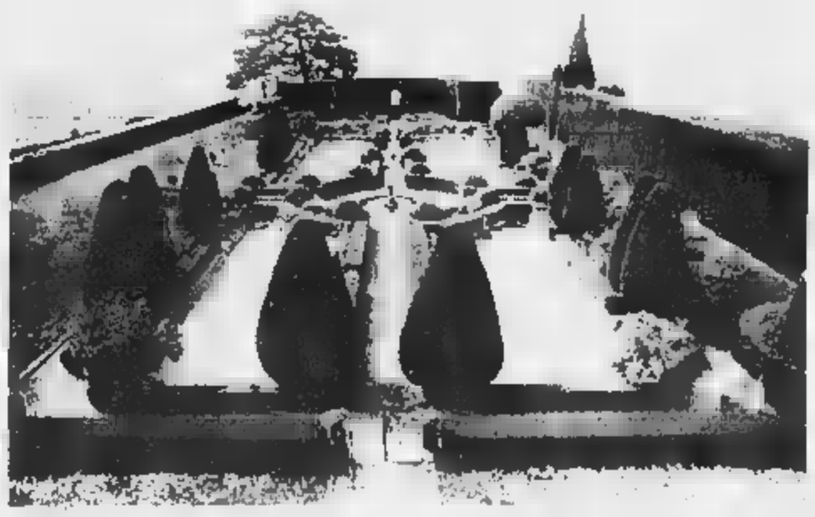
Non c'è come la primavera per risvegliare l'istinto del «giardinaggio»: i fiori che iniziano a sbocciare silenziosi, gli alberi che cominciano lentamente a coprirsi di foglie e la leggera brezza sentore di bella stagione sono possono lasciare indifferente un animo sensibile. Inutile negarlo, ci si sono presi in un vorticoso amore per la natura e si vuole in quale essere partecipi di questo risveglio.

Sovente, però, la poesia si scontra con l'amara realtà. Ovvero il giardino o, per i fortunati, il terrazzo di casa che, magari trascurato durante il gelido inverno presenta un colpo d'occhio desolante.

Allora ecco partire lancia in resta l'operazione «spazio verde». Ma anche in questo caso non è facile capire le «esigenze» del proprio giardino. Di quale terra ha bisogno? E' possibile realizzare un «giardino all'inglese»? Chissà qual è la combinazione floreale più azzeccata per far risaltare anche un piccolo appezzamento? Queste e altre le domande che, avvenire, gli esperti si sentono rivolgere. Innanzitutto, non si possiede realmente il «pollice verde» ovvero la competenza, oltrechè passione e amore per il giardinaggio) è bene rivolgersi a ditte che operano nel settore. «Specialmente per i grandi spazi progettare significa mantenere l'armonia dell'ambiente circostante - spiegano architetti e design specializzati -: alberi e fiori devono integrarsi con il paesaggio vicino». E allora per ville immerse nel verde non mancano soluzioni stuzzicanti a cominciare dalle siepi che, anche a distanza di più d'un secolo da Giacomo Leopardi, mantengono la propria suggestione e magia.

All'interno per colorare il giardino non c'è che l'imbarazzo della scelta. Gli esperti vi prenderanno per mano indicandovi le soluzioni più adatte: «Non bisogna dimenticare - sottolineano gli specialisti - che gli alberi piantati sono destinati a crescere. Per questo non si devono "sovraccaricare" troppo gli spazi liberi». Macchie di colore sono assicurate da azalee, glicini, rododendri e le immancabili rose, con oltre 250 varietà esistenti.

E per chi, invece, deve limitarsi con un semplice balcone cittadino? Nessun problema: un po' di estro, l'antasia e i giusti consigli sapranno creare l'atmosfera giusta anche in piccoli spazi. Le «ricette» degli esperti sono semplici: «Pochi vasi, ben tenuti, di fiori coloratissimi. Adatti per città come Vercelli o Biella gerani e viola, così come la vinca un'erbetta che fiorisce di lillà». Un ultimo consiglio: «Con i primi caldi è necessario portare sul balcone le piante d'appartamento».



Con l'arrivo della bella stagione esistono suggestive soluzioni per l'abbellimento dei giardini Azalee, glicini, rododendri, rose e altre innumerevoli varietà di fiori e di piante possono regalare un tocco di eleganza a qualsiasi spazio verde

Floricoltura
LANZA CELESTINO

Nelle nostre serre, situate a Ronco Biellese, saremo lieti di avervi come Clienti per proporvi il nostro vasto assortimento di:
PIANTE DA BALCONE - PIANTE DA GIARDINO
PIANTE DA ORTO SELEZIONATE

Aderente al marchio

Grati per una Vostra visita Vi aspettiamo.
Consegne a domicilio.

Cordialmente
Celestino e Teresa

RONCO BIELLESE - Via C. Battisti, 8 (di fronte al cimitero) - Tel. 015 461591 - 463171

Hobby Center
il fai da te

NUOVA GRANDE SEDE
Provinciale Biella - Piedicavallo - Via G. Cantono, 46/B
ANDORNO MICCA (BI) - Tel. e Fax 015 471941

montagna viva s.n.c.

OPERATORI DI PAESAGGIO

GIARDINAGGIO

Progettazione nuovi impianti

Sistemazioni - Manutenzione

FORESTAZIONE

Decespugliazione meccanica-manuale

Pulizia sottobosco

Cippatura

Abbattimento piante

OPERE STRADALI

Decespugliazione bordi

Pulizia fossi e

PETTINENGO (BI) - Via Sartori, 58 - Tel. e Fax **015 8445001**
Sito http://www.s-i-v.com/page/Montagna_Viva

BORRA
Agricoltura Giardinaggio

Vendita e assistenza
macchine agricole e da giardinaggio

NUOVO CONCESSIONARIO
PER LA PROVINCIA DI BIELLA

JOHN DEERE

L'AFFIDABILITÁ È
LA NOSTRA FORZA

La Federazione internazionale incontra il Comitato dei Mondiali 2002

Valsesia, oggi «esame» di canoa

Si valuta come procede l'organizzazione

VARALLO. La Federazione internazionale di canoa incontra gli amministratori valsesiani. Vittorio Cirini, braccio destro del leader della Fick Francesco Conforti e presidente della commissione discesa dell'Icf (International canoe federation), oggi si dividerà tra Varallo e Scopello per fare il punto della situazione non soltanto in vista dei campionati italiani per società del 9 maggio, ma in funzione dell'evoluzione strutturale che sta vivendo «Valsesia Wild water 2002», il comitato guidato da Paolo Ferraris che curerà tutti gli aspetti sportivi e organizzativi degli Europei del 2001 e dei Mondiali del 2002.

Il primo appuntamento ufficiale è per questa mattina alle 10,30 in municipio a Varallo. L'esponente dell'Icf parlerà dei Mondiali e introdurrà gli argomenti che i soci di «Valsesia wild Water» affronteranno poi martedì nella riunione convocata per ratificare, tra l'altro, l'ingresso [redacted] quattro enti: Provincia, Comunità montana, Camera di commercio e Coni.

Cirini, massimo esponente a livello mondiale della canoa fluviale specialità discesa, è da tempo tra i principali sostenitori degli organizzatori valsesiani: «Il gruppo guidato da Paolo Ferraris con la professionalità dimostrata tra il 1996 e il 1998 ha veramente colpito tutti i dirigenti di Fick e Icf - afferma -. Naturale quindi che da parte nostra si faccia tutto il possibile per stare al fianco di questo comitato e aiutarlo il più possibile».

Vittorio Cirini non nasconde la soddisfazione per i risultati ottenuti dalla Valsesia e sottolinea: «Negli ultimi tre anni, oltre alla Coppa del mondo, si sono disputati Europei e Mondiali e diverse altre competizioni internazionali, eppure nell'ambiente tutti ricordano [redacted] piacere solo le finali del '97, disputate proprio sul Sesia».

L'edizione del 1999 della Coppa del mondo si è svolta interamente in Nuova Zelanda e secondo Cirini «è impossibile fare paragoni. Hanno dimostrato tanta buona volontà, ma la differenza è stata evidente».

A livello di Campionati del mondo, i migliori in assoluto della storia della canoa fluviale restano quelli della Val di Sole del 1993. E adesso Cirini ha fissato un obiettivo ambizioso: «La Valsesia dovrà fare di meglio. E se ci fosse da scommettere, io non avrei dubbi».

«Ai piedi del Monte Rosa - spiega ancora il dirigente dell'Icf - troviamo tutto ciò che si vorrebbe da un comitato organizzatore: un fiume molto tecnico e spettacolare, un bel paesaggio, un gruppo affiatato che lavora con estrema professionalità, una grande disponibilità da parte di enti locali e una popolazione sempre entusiasta».

Una promozione in piena regola dunque? «Non potrebbe che essere così, non è una scoperta che facciamo oggi. Un buon punto di partenza, ma adesso si tratta di lavorare. E Cirini questa mattina darà il via alla grande avventura.

Ivan Fossati

La Valsesia ha già ospitato le finali di Coppa [redacted] Mondo riscuotendo grandi consensi per come sono state organizzate le gare

Il 9 maggio

S'inaugurerà il nuovo pontile

VARALLO. Non esistono strutture simili in circolazione: il pontile galleggiante per le partenze delle gare fluviali di discesa sarà inaugurato il 9 maggio in occasione dei campionati italiani per società che si disputeranno tra Scopello e Scopa. L'attrezzatura sarà in grado [redacted] funzionare [redacted] qualunque portata d'acqua e sarà sperimentato in vista di Europei e Mondiali.

Il pontile galleggiante fa parte delle opere da realizzare nell'ambito del progetto «Canoa sul Sesia» elaborato dalla Comunità montana e finanziato dai Comuni interessati e dall'Unione europea.

Sull'avvio dei lavori (sono previste anche strutture di supporto per chi pratica l'attività canoistica come spogliatoi ed essicatoi) si è registrato qualche ritardo, ma Promovalsesia, l'ente che gestisce il tutto, ha garantito che la struttura per le partenze sarà disponibile per il giorno degli italiani. [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

VARALLO

[redacted], si cercano i giovani coinvolti

I carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo stanno procedendo all'identificazione di una decina di giovani che, nei giorni scorsi, [redacted] rimasti coinvolti in una rissa nel parcheggio di una discoteca valsesiana. Le indagini sono rivolte a valutare le responsabilità a carico dei giovani, nessuno dei quali ha comunque dovuto far ricorso alle cure ospedaliere. [p. q.]

BORGOSESIA

Referendum, tornano i gazebo [redacted] Lega Nord

Tornano in Valsesia i gazebo della Lega Nord per la raccolta di firme a favore del referendum abrogativo che chiede [redacted] regolamentazione all'ingresso [redacted] stranieri sul territorio italiano. Oggi i punti di raccolta firme sono posizionati [redacted] Borgosesia (piazza Mazzini) [redacted] Serravalle (corso Matteotti) dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato prossimo un gazebo sarà [redacted] Gattinara. Le sottoscrizioni dei mo[redacted]li possono anche avvenire negli uffici comunali. [p. q.]

TRINO

«Sfida contro i rifiuti», s'inaugura [redacted] mostra

«Vinciamo la sfida contro i rifiuti»: è il titolo della mostra ad ingresso libero che si terrà nel salone della biblioteca civica di via Irico 6, dal 21 al 30 marzo. L'apertura è fissata il sabato dalle 14 alle 17 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'iniziativa è promossa dal Comune di Trino, dalla Provincia di Vercelli e dal Centro [redacted] Educazione ambientale. [r. co.]

[illegible]

Contratto, lunedì l'assemblea [redacted] Gilda

Lunedì alle [redacted] nella biblioteca della scuola media Lanino si terrà un'assemblea sindacale, indetta dalla Gilda-Unams, riservata agli insegnanti delle scuole elementari Gozzano [redacted] Bertinetti, della scuola media Lanino. All'ordine del giorno il rinnovo del contratto, che la Gilda degli insegnanti non ha firmato, l'autonomia e la situazione dei precari. Interverranno all'incontro i professori Massimo Brusa e Pierangelo Clerico, responsabile provinciale della Gilda. [d. b.]

TRINO

Domani si corre la gara cicloturistica

Domani si correrà la gara cicloturistica valida per il quarto trofeo Bar Rosy e per il secondo memorial «Giovanni Vanni». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Pedale trinese, che inaugura la nuova stagione del sodalizio, che festeggia [redacted] trentacinquesimo anniversario di fondazione. Fra i prossimi appuntamenti [redacted] maggio la classica «Trino in bicicletta»; ad agosto «Il Giro dei due ponti», [redacted] agonistica amatoriale, ed il Giro delle Grange. [r. co.]

Saluggia vuole valorizzare il suo prodotto

Una cicloturistica nel nome del fagiolo

SALUGGIA. Il consorzio di tutela del fagiolo di Saluggia sta avviando una serie di iniziative promozionali e tra queste è inserita anche la cicloturistica in programma domani.

La manifestazione si intitola proprio «Prima cicloturistica del fagiolo»: non si tratta di una passeggiata in bicicletta libera a tutti ma di una competizione (a vincere non sarà chi arriva primo ma la società più numerosa) riservata agli appassionati tesserati per la Federazione ciclistica italiana oppure per uno degli enti di promozione sportiva aderenti alla Consulta nazionale.

Il ritrovo è fissato alle 8 all'Oratorio Mazzetti mentre la partenza sarà data alle ore 9. L'organizzazione è curata dal gruppo ciclistico Saluggia con la collaborazione di alcune associazioni locali e dell'Ucab Biella.

Questo il percorso: Saluggia, Torrazza Piemonte, Rondissone, Mazzè, Villareggia, Cigliano, Saluggia, Sant'Antonino, Livorno, Castell'Apertole, Crescentino, Saluggia, per un totale di 65 chilometri.

Oltre alla premiazione tradizionale fatta di coppe e trofei, a tutti i partecipanti sarà consegnato un sacchetto [redacted] fagioli, naturalmente «tipo Saluggia». E durante la premiazione si potrà anche degustare la tradizionale fagiolata. [i. fo.]

Cicloturistica domani a Saluggia

Sos della Confesercenti all'assessore regionale al Commercio

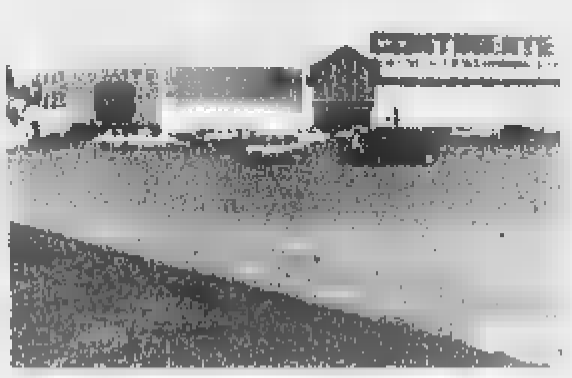
«Viabilità troppo pericolosa nelle zone degli ipermercati»

VERCELLI. Fermate gli incidenti vicino al «Continente» e agli altri ipermercati. Questo, in sintesi, è quanto chiede la Confesercenti. Che, attraverso un comunicato-stampa, spiega: «Non è un segreto per nessuno, ma la viabilità vicino ai grandi centri commerciali è difficile, pericolosa e fonte di continui scontri».

L'Associazione di viale Garibaldi si dichiara, quindi, pronta ad intervenire: e lo fa ufficialmente nei confronti dell'assessore regionale al Commercio. Si chiede, infatti, che ampliamenti di superficie e nuove aperture di centri commerciali siano esaminati [redacted] attenzione anche da un punto di vista ambientale e della circolazione. La Confesercenti prosegue scrivendo: «Purtroppo la questione della viabilità, pur essendo inserita tra i criteri da valutare prima di disporre il nullaosta regionale che consente ampliamenti ed aperture di nuovi esercizi, viene spesso sottovalutata, lasciando spazio a vere e proprie sciagure dal punto di vista stradale».

L'associazione di categoria ha parole di elogio per l'intervento promosso dalla polizia stradale di Vercelli, «che ha rilevato una serie non indifferente di pericoli, sia per l'entrata [redacted] per l'uscita dai centri commerciali».

Il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro si chiede che cosa potrebbe succedere ancora in caso di un ampliamento [redacted]ulteriore della superficie. «Voglio ricordare che la nostra associazione ha da tempo posto [redacted] problema che l'apertura di un qualsiasi insediamento di grande superficie debba essere soggetta ad una valutazione di impatto ambientale». [g. mo.]



La viabilità [redacted] vicinanze degli ipermercati secondo la Confesercenti è spesso pericolosa a causa dei frequenti incidenti Per questo motivo l'Associazione lancia [redacted] appello

Scuola di Vercelli

Solo influenza per i ragazzi in gita

VERCELLI. L'Ufficio di igiene di Aosta ha ormai praticamente completato le analisi: i cibi consumati dai ragazzi della scuola media Avogadro durante l'avventurosa settimana bianca non risultano contaminati da batteri.

Quasi certamente, dunque, a rendere meno attraenti gli ultimi giorni della settimana bianca degli studenti sulle nevi valdostane è stata un'epidemia influenzale che [redacted] è trasmessa tra i ragazzi.

In un primo tempo, i sintomi (vomito, febbre alta e dolori addominali) avevano avevano fatto temere un'intossicazione alimentare per un cibo consumato in albergo o l'acqua bevuta nel centro valligiano.

Era stato lo stesso preside dell'Avogadro, Piercarlo Ferraris [redacted] seguire l'evolversi della situazione, mantenendosi in stretto contatto con l'Asl per le analisi chimiche, indispensabili per tranquillizzare in maniera definitiva le famiglie dei ragazzi colpiti e individuare, eventualmente, le cure adeguate. [p. m. f.]

Dal Comitato

Immunoterapia Nuova gara di solidarietà

QUARONA. Continua l'attività di solidarietà da parte del Comitato [redacted] raccolta fondi per l'immunoterapia. Con le offerte raccolte negli ultimi mesi, il sodalizio che ha sede a Quarona ha deciso di destinare [redacted] somma [redacted] due milioni e mezzo al Centro di immunologia e servizio trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. [redacted] Comitato prosegue dunque [redacted] proprio impegno rivolto alla raccolta di fondi attraverso l'organizzazione [redacted] convegni e manifestazioni per contribuire con donazioni di denaro e materiale all'attività del nosocomio vercellese e del reparto specialistico del San Martino di Genova. A fronte dell'ultima elargizione, l'Asr 11 vercellese ha voluto ringraziare il Comitato quaronese [redacted] una lettera firmata dall'ex direttore generale Luigi Bezzan nella quale veniva sottolineata «la sensibilità nell'affrontare e cercare di dare un contributo alla soluzione di uno dei tanti problemi che affliggono e potrebbero affliggere ciascuno di noi». [p. q.]

La Stampa - Abbonamenti '99

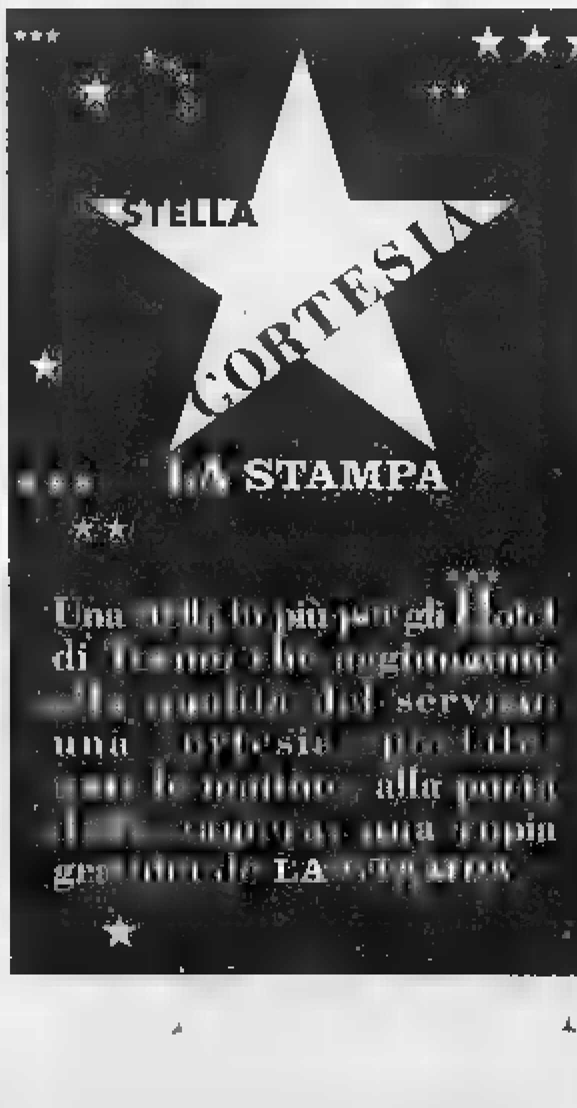
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



*** Hotel Napoleòn
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito dagli artisti e dai musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 · Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a [redacted] minuti dal Museo Egizio.

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione, i medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

NOVARA

ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), e si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia e a cavallo di un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Chrzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella sera: il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che sta appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politica risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una coscienza nazionale. Quella che è seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», di Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica 28 marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Gianfranco Quaglia

Nino Castelnuovo in abiti talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al 28 marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle alle 12 e dalle 15 alle 17, i giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne il medaglio d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco al generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. **[r. sa.]**

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

(Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno è in mattoni a vista e non bianco. Ispira pace la nuova chiesa di Bose ora che è finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi vi entra e a chi la vede lontano e magari non l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, e la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande casa per tutta la frazione», e capace di contenere un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco e la terra rimossa trasformata in collinetta cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri: la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma il grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi e perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi, al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare un luogo povero, in disparte, una «casa in comune». Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo si trova lì solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con il vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed Enzo stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spirituale in seminario.

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto il messaggio di Bose si amplia con tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed una ad Ostuni (Puglia).

Daniela Sandigliano

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

E dopo i personaggi cult di Italia 1, il revival di «Mi ritorni in mente»

Le Iene portano... al «Due»

Pellizzari e Volo stasera ospiti a Cigliano

Le Iene in formazione tipo: il Due ospiterà Andrea Pellizzari e Fabio Volo

CIGLIANO. Sarà un party «al*IENA*nte», quello [redacted] al Due. Il music club [redacted] prepara ad affrontare l'inizio di primavera con una serie di «boom surprises», partendo proprio da un paio di ospiti d'onore che arrivano dal tubo catodico, sguisciati fuori dalla trasmissione di Italia 1, «Le Iene», ormai diventata *cult*.

Vuoi per i trasgressivi reportages, vuoi per [redacted] magliette scacciacrisi (nel mondo del calcio sono diventate il meglio in fatto di talismani, il [redacted] plus ultra tra i riti scaramantici), la banda capitanata da Simona Ventura ha saputo conquistarsi l'iper-simpatia [redacted] tifosi [redacted] del pubblico in genere.

Le «Iene che portano bene» di solito si paludano da quasi Blues Brothers. Il loro quasi line up, tra gli altri, vede schierati oltre [redacted] Peppe Quintale ([redacted] curatore di tanti gloriosi servizi sul campo) gli angeli custodi di Simona: Andrea Pellizzari e Fabio Volo. Saranno questi ultimi due ad agitare le acque del «Due», dopo le 23. Insomma stasera ci sarà una buona dose di fortuna *ienesca*, anche se (peccato!) non ci sarà la *bo*[redacted] Ventura.

Poi dopo il primo giorno di primavera (a partire da qualche giorno più in là), il locale ciglianese di mister Giandy ospiterà una rassegna revival ogni venerdì sotto il titolo «Mi ritorni [redacted] Due di denari...», mediando il leggendario nome d'origine del music club con la [redacted] di Battisti nel [redacted] della più bella musica da ballo a partire dagli Anni 60/70.

L'inaugurazione è prevista per [redacted] 26, con I Dik Dik (ad hoc con «Il primo giorno [redacted] prima[redacted] appunto...) e Isaia Band, il gruppo di Pier e Vanna in versione fuori dal liscio.

Venerdì 2 aprile ci [redacted] Bobby Solo [redacted] il [redacted] trio e i Panda, venerdì 9 aprile i Disco Inferno e Cris Band. Poi, per venerdì 16 aprile, la fiesta vedrà protagonista Santino Rocchetti & i Karisma, formazione con [redacted] il cantante di «Pelle di sole» è in tour alla grande nei locali da ballo di tutta Italia, proponendo il suo classico repertorio con arrangiamenti nuovi e con canzoni dal sapore latino americano scritte di questi tempi, che saranno inserite in un prossimo album.

Giovanni Barberis

Schubert e Beethoven per la stagione del «Lessona»

Il Trio Debussy a Biella esegue musica sublime

Il Trio Debussy: Francesca Gosio, Antonio [redacted], Piergiorgio Rosso

BIELLA. Il Trio Debussy [redacted] una delle realtà più felici nel pano[redacted] cameristico italiano. Lo formano tre giovani musicisti torinesi che, dopo i rispettivi diplomi, hanno frequentato con grande profitto i corsi di perfezio[redacted] del Trio [redacted] Trieste, acquisendo molte esperienze preziose.

La bravura dei tre strumentisti - Antonio Valentino al pianoforte, Piergiorgio Rosso al violino, Francesca Gosio al violoncello - ha indotto negli anni scorsi la prestigiosa Unione Musicale di Torino ad «adottarli» come «complesso residente». [redacted] Trio Debussy vanta anche [redacted] interessante produzione discografica ed è sicuramente destinato a crescere ancora e a far parlare (bene) di sé.

E saranno proprio questi tre valorosi musicisti a presentarsi questa sera alle 21,15 a Biella, al Circolo Sociale, per la stagio[redacted] concertistica proposta dal «Lodovico Lessona».

Il programma prescelto prevede due famosi brani. Uno è il «Trio in mi bemolle maggiore op. 100 D 929» di Franz Schubert, che mostra tutta la maestria che questo grande compositore aveva in particolare per le forme musicale piccole. [redacted] trio, anzi, ancora più che [redacted] quartetto esige equilibri strutturali ed espressivi millimetrici e perfettamente calibrati.

Tutto questo naturalmente esige [redacted] sensibilità adeguata da parte degli interpreti. E stasera i tre del Debussy avranno un altro bello scoglio da superare, il «Trio op. 70 n. 2» [redacted] Ludwig van Beethoven. E' anche questo in mi bemolle maggiore, secondo di [redacted] dittico che vede come n. 1 il celebre «Trio degli spiriti». Tale rapporto di gemellarità ha finito per oscurare un poco il secondo, in programma appunto questa sera, ma immeritatamente. Infatti, se il primo rivela caratteri oscuri e inquietanti, persino visionari, il secondo ne riequilibra il carattere con un incedere più tranquillizzante. Ma da qui a parlare di caduta di qualità ce ne passa.

Leonardo [redacted]

GIORNO [redacted]

Borgovercelli
Il ballo liscio
Stasera alle ore 21,30 si balla al dancing il Globo con I Nuovi Angeli e domani, sempre alle 21,30, con i Filadelfia.

Scopello
«Grease» in pullman
Per la recita di «Grease» con gli Anonimi al teatro Pro loco di Borgosesia, stasera (ore 20) partirà un pullman gratuito da Scopello. Sono 55 i posti disponibili; prenotazioni ed informazioni all'edicola di piazza del Municipio.

Crevacuore
Grande blues [redacted] stage
Al Dragon's pub questa sera suona Paolo Manzolini Band. Un repertorio di jazz blues, dalle 22,30.

Prato Sesia
L'ora dei testimonial
Domani sera, alla Pepita, dopo mezzanotte, saranno ospiti il testimonial di Trony e Pagine Gialle, Graziano Pruta, e Silvia Ginsti, testimonial di Lovable e Calvin Kleine.

Biella
Prevendite per i concerti
Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Sabato 10 Carmen Consoli si esibisce a Casale Monferrato, mentre Roberto Vecchioni sarà a Biella il 20 aprile. Lo stesso giorno a Milano, all'Alcatraz, suonano i Cranberries e il 26 al Rainbow ci sono i Gemma Ray.

Biella
Live al Mirò
Martedì sera al Mirò music club arrivano i «Mirrodisco». Si tratta del gruppo supporter di Ray Charles che si è esibito nel suo ultimo tour italiano. La performance s'inizia dalle 22,30.

[redacted]
Torna «Dracula»
Terza replica per «Dracula, esercizi sul terrore», la pièce proposta dalla Compagnia dell'Unicorno che è già stata allestita al Babylonia di Ponderano e a Cossato al teatro Comunale col patrocinio della Provincia. Questa sera lo spettacolo diretto ed interpretato da Claudio Gallina va in scena al Centro Polivalente di Netro alle 21.

L'attrice madrina della nuova rassegna organizzata da Lo Spazio Scenico

Il teatro scopre le farse d'autore

Vercelli, stasera Margherita Fumero al Barbieri

Margherita Fumero inaugura, con «Farse e farsette», la rassegna dedicata ai dialetti e voluta da Lo Spazio Scenico

VERCELLI. La vedremo in cerca di un'anima gemella: peccato che chi suona alla sua porta sia convinto di aver risposto all'inserzione per la vendita [redacted] un cane. Oppure [redacted] lante ma impacciata, la parlata in torinese stretto, mentre combina più guai di un'orda barbarica. Margherita Fumero questa sera approda sul palcoscenico del Barbieri, pronta ad inaugurare la stagione voluta dalla compagnia Lo Spazio Scenico, nata con l'aiuto del Comune [redacted] dedicata al teatro dei dialetti.

L'attrice che oggi resta il trait d'union con il teatro di Macario porta alla rassegna in via Parini una rappresentazione fortunata, «Farse e farsette»: una serie di spunti per raccontare sì l'allestimento di uno spettacolo tra prove e dietro le quinte, ma soprattutto un ge[redacted] che affonda le radici nella storia sino ad incontrare la satira latina.

Il regista, che nel finto spettacolo comunica soltanto via fax, nella realtà sceglie di puntare su testi scritti da penne celebri (Amendola e Corbucci, Ghislieri e Viberti, lo stesso regista Pier Giorgio Gili) per un divertente excursus sul genere.

Dalle 21, con Margherita Fumero vanno in scena gli attori del Teatro [redacted]eta: Barbara Forlai, Osmar Santucho, Giorgia Seren Gay, Giorgio Serra e Mario Lizzi con il suo balletto. Le coreografie [redacted] firmate dal vercellese (ma trapiantato [redacted] Roma) Gabriele Villa. I biglietti costano 15 mila lire, [redacted] botteghino del Barbieri apre alle [redacted].

Dopo la madrina piemontese, i «Dialetti a teatro» parlano il lombardo di Varese: il 27 arriva la Famiglia Bosina, con «El menagram», che lascia la [redacted] il 17 aprile al gruppo Don Bosco di Varazze [redacted] 24 a La Trappola di Vicenza. L'8 maggio chiudono i padroni di casa de Lo Spa[redacted] Scenico.

[r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 20
una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000
(si prega di prenotare)

DOMENICA 21
pom. e sera una grande voce con l'orchestra
LILLO BARONI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000.
Ore 21 ballo e consum. cavalieri £. 15.000
Dame omaggio

GIOVEDI' 25
un cantante famoso, una grande orchestra
MICHELE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[redacted] 27
una grande cantante, una grande orchestra
MAURO RIZZI

[redacted]

BIELLA [redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini e con C. Gerini. V. m. 14 [redacted] 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love.** Lire 10.000. **Sala 2: X files - Il film.** Lire 12.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Patch Adams**, di T. Shadyac con R. Williams. Lire 12.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arlington Road**, di M. Pellington con J. Bridges e T. Robbins. Lire 12.000.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 0163-22.898. [redacted] emi[redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

[redacted]
VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Central do Brasil**. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
B. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] 11 [redacted] **West**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21 spett. unico. Lire 7000.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] tel. 015-76.323. **Bagno-[redacted]**, di [redacted] G. Panariello. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted] tel. 0339-240.53.69. **Nemiche amiche**, di C. Columbus con J. Roberts e S. Sarandon. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonka. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 0161-828.600. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Z la formica**, (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lucignolo**. Or.: [redacted] 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Patch Adams**, di T. Shadyac con R. Williams. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love**. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. [redacted] 0161-250.845. Inf. spett. [redacted] 0161-69.633. **La fame e la [redacted]**. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

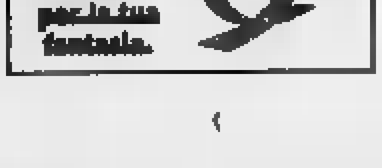
BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. Alle ore 16 con spett. unico **La spada magica - Alla ricerca di Camelot**. Alle 19,30; 22 **Nemiche amiche**. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. or. [redacted] 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 il «Teatro Zeta» di Torino presenta Margherita Fumero in **Farse & Farsette**, regia di [redacted] Giorgio Gili. Lire 15.000.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lucignolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demoni e dei**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
[redacted] Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Demoni e dei**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Padrona del suo destino**. Or.: 15,45; 18; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted], tel. 436.07.23. **T[redacted]hye Eyes**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]IAK c. G. Cesare [redacted] [redacted]. [redacted] **Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La[redacted] rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Arlington Road**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore**. Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. [redacted] min. 14 [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**. Or.: 16; 18; 20; 22.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **New Rose Hotel**. V.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **DUE** v. [redacted], tel. 817.10.48. **Central [redacted] [redacted]**. Or.: 16,30; 18,[redacted] 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Ronin**.
ROMANO Gal. Subalpina, [redacted].45. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **speare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bagnomaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
VITTORIA [redacted] Roma 336, t. 5621789. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Maria Stuarda** di G. Donizetti (T. Regione 1). E. Pidò dir.. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011/8815241-242.

CINEMA ODEON
BIELLA

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

LUNEDÌ
tutto[redacted]ldi

MERCOLEDÌ
[redacted]

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
[redacted]
Una settimana ricca di tutto.

electronic market

NUOVO CENTRO CUCINE SCAVOLINI®

Gala

Charme colore

- 40 modelli in 100 versioni
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami

Domobel

Farme colore

SPECIALE SPOSI

Favolosi regali!

* Tasso zero per mesi 12 a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% e TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi ■ Progetti

• Pagamenti rateali a tasso 0% *
• Consegne e installazioni gratuite **

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - ■■ Candelo, 31 ang. ■■ Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, ■ - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 ■■■ (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

21 anni di servizio al cliente con serietà e professionalità

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

Stream

Finanziamenti rateali

S'inizia questa sera in un tempio del basket [illegible] girone «ad orologio» di A2

Fila, a Pesaro per il «colpaccio»

Ma la Scavolini è già obbligata a vincere

BIELLA. La seconda fase, quella «ad orologio», del campionato di serie A2 scatta in anticipo per [illegible] Fila che oggi sarà ospite della Scavolini Pesaro.

I rossoblù ritornano, alle 20,30, sul parquet dove all'andata furono sconfitti con 16 punti di scarto. «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Più volte si [illegible] andati vicini [illegible] "colpaccio" sul campo di una "grande" e non è detto che questo oggi non ci riesca. Il pronostico è dalla parte della Scavolini che però dovrà sostenere anche [illegible] peso di una maggior pressione, mentre [illegible] nostro unico obiettivo è quello di disputare una bella partita».

Anche coach Federico Danna non nasconde le difficoltà dell'impegno odierno. «Pesaro ha perso una sola partita in casa mentre ha gettato al vento qualche punto di troppo in trasferta, forse per scarsa concentrazione - sostiene l'allenatore rossoblù -. La seconda fase della stagione non poteva cominciare con un avversario più difficile. Sono certo che ci troveremo di fronte una squadra molto motivata e determinata perché gli obiettivi dei pesaresi sono noti a tutti e sono molto diversi dai nostri. Nel precedente incontro riuscimmo a contenere i padroni di casa sino a metà ripresa poi furono principalmente i problemi psicologici a condurci alla resa. Avevamo ancora la mentalità della serie [illegible] e non fummo capaci di reggere il confronto con una squadra blasonata. Ora molto è cambiato e lo abbiamo già dimostrato nella gara di ritorno. Mi [illegible] una buona prestazione dei ragazzi perchè [illegible] gruppo è maturato, cresciuto ed ha preso coscienza delle proprie potenzialità».

Tutti disponibili i giocatori agli ordini del coach, che completerà l'organico con Ballesio [illegible] Dalle Nogare ed inizialmente si affiderà al collaudato quintetto formato da Sorrentino, Ribeiro, Erdmann, Blair e Zamberlan.

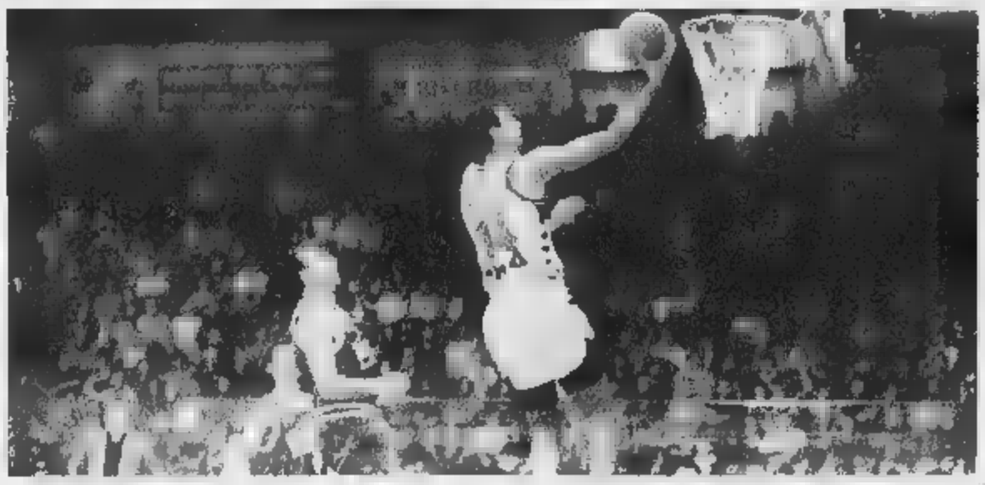
«In settimana [illegible] siamo allenati bene ed ora l'importante è che i ragazzi non si facciano prendere dall'euforia per i buoni risultati recentemente ottenuti - prosegue Danna -. Il [illegible] mento ci è favorevole ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra e pensare che dobbiamo conquistare prima i punti della matematica salvezza e poi un buon piazzamento nella griglia [illegible] partenza dei play-off».

Sul fronte pesarese, rispetto alla gara giocata al palazzetto, c'è da registrare il [illegible] mbio dell'allenatore. In panchina c'è Attilio Caja, il quale tuttavia non ha mutato di molto il gioco del [illegible] Scavolini che ora [illegible] affida con maggior frequenza alla difesa a zona, utilizza con più insistenza Guarasci (atteso oggi ad un ruvido scontro [illegible] Blair) e può contare su giocatori quali Magnifico, Gattoni e Attruia, tanto esperti quanto abituati anche alle situazioni difficili e delicate.

«Più che l'allenatore sono sempre i giocatori, con le loro prestazioni e le loro caratteristiche, ad incidere sul gioco [illegible] sul rendimento di una squadra - conclude Federico Danna -. Il potenziale tecnico della Scavolini è proporzionale alle ambizioni della società, quindi ben superiore al nostro. Negli scontri diretti, per ora, siamo in parità, 1 a 1, ma non illudiamoci troppo perché oggi dovremo fare i conti con un avversario veramente "affamato" di punti».

Anche a Pesaro la Fila potrà contare su un buon numero di sostenitori al seguito.

Walter De Biasio



Il portoghese Fabio Ribeiro è atteso [illegible] una buona prova questa sera a Pesaro [illegible] primo match del girone a «orologio»

Per il general manager Marco Atripaldi l'obiettivo «è disputare un buon match la pressione è solo per i marchigiani»

Partono i playout di C2

Celoria Cars con il Kolbe Torino chiede aiuto al suo pubblico

VERCELLI. Mentre in serie A2 la stagione entra nel vivo con la fase [illegible] orologio per la Cars Celoria in serie C2 [illegible] giunto il momento della resa dei conti. O meglio d'una prima opportunità per risolvere la pratica-salvezza. Questa sera, infatti, scattano i play out che vedono coinvolti i Frogs.

Dopo aver [illegible] lungo cullato i sogni d'un quarto posto i giallobiù hanno fatto registrare qualche battuta a vuoto costata la panchina di coach Sguazzotti. Con l'arrivo di Grigatti la Cars Celoria ha chiuso la stagione al settimo posto, piazzamento che ha permesso ai vercellesi d'affrontare la decima classificata del girone B con il vantaggio di poter disputare in [illegible] l'eventuale bella (si gioca al meglio delle tre partite).

Stasera alle 21, dunque, al Pala Piacco i Frogs affronteranno nella «gara [illegible]no» il Kolbe Torino, formazione che schiera tra le sua fila l'ex Lomanto. Un quintetto del quale [illegible] si [illegible] sce molto ma che, senz'altro, dovrà essere affrontato con estrema concentrazione. Ben difficilmente coach Grigatti potrà schierare l'infortunato Filon, mentre la società s'affida ai tifosi; l'ingresso al palazzetto, infatti, sarà gratuito.

La «gara due» si disputerà il 27 marzo a Torino, mentre la terza sfida si giocherà a Vercelli il [illegible] 31 marzo. Superando il Kolbe la Cars Celoria centrerebbe il traguardo salvezza; in caso contrario per i giallobiù ci sarebbe un'ultima possibilità [illegible] un ulteriore spareggio contro la perdente della sfida Cuneo-Don Bosco Borgomanero.

In serie D, invece, impegno decisamente più soft per il Cigliano. La capolista, dopo l'exploit nel derby con lo Shopping Monferrato, ospiterà al Pala Gerardi l'Ornavasso. I novaresi sono ultimi [illegible] ben difficilmente potranno ambire a qualcosa [illegible] diverso da un'onorevole sconfitta. Attesa la prova di Vannucchi negli ultimi turni devastante sotto canestro.

Delicata trasferta per l'Executive Biella. I lanieri, reduci da un doppio ko interno che [illegible] costato il primato, scenderanno alle 21 nella [illegible] del Trecate, quintetto un po' staccato dal vertice ma ugualmente temibile quando può esibirsi tra le [illegible] amiche. Impegno interno, invece, per il Gattinara che cerca di migliorare la propria classifica ospitando il Musnè.

Un flash sulla serie C femminile. Domani alle 17,30 la Pfv Zucca ospiterà il Moncalieri. Le vercellesi di Fornara, prime della classe, [illegible] alla ricerca del quindicesimo successo consecutivo. **[p. m. f.]**

MOUNTAIN BIKE

Domani il trofeo Cedas alla Lancia di Verrone

Sui prati dello stabilimento Lancia di Verrone [illegible] disputerà domani, con partenza alle ore 9,30 la quarta edizione del trofeo Cedas, una gara di mountain bike valida come prova del campionato [illegible] primavera. La manifestazione [illegible] aperta a tutte le categorie aderenti all'Udace, alla Consulta e all'Interaziendale. **[w. d. b.]**

[illegible]

Vigliano, oggi il torneo per i baby campioni

Organizzato dalla Polisportiva Viglianese, [illegible] programma, nella palestra comunale, la quarta edizione del torneo Comune di Vigliano riservato alle categoria Pulcini [illegible] Primi calci. Oggi [illegible] eliminatorie, domani le finali. In campo Viglianese, Fulgor Cossila, Libertas, Vallecervo, Gattinara e Orsa. **[w. d. b.]**

[illegible]

Domani il Blu T[illegible] si gioca la semifinale

Domani a Cuneo il Blu Tricots [illegible] gioca l'ingresso alle semifinali di Coppa Piemonte. I vercellesi cercheranno [illegible] difendere sul terreno del Castelletto Stura il 2-0 conquistato nell'incontro d'andata. Il match avrà inizio alle 15. Il Blu Tricots spera di ripetere l'impresa riuscita nel '96. Tra l'altro quest'anno le finali [illegible] disputerà al Delle Alpi di Torino. **[p. m. f.]**

[illegible]

Mister Gianfranco Motta parla all'Aiac vercellese

Lunedì nella sede del Coni in via San Salvatore si terrà a partire dalle 20,30 una serata d'aggiornamento organizzata dall'Aiac (associazione allenatori). Relatore il mister della Pro Vercelli Gianfranco Motta che parlerà sui «criteri di valutazione dell'organico in relazione agli obiettivi, scelta del modulo [illegible] gioco e allenamento». **[p. m. f.]**

EQUIPE BELLINI SPORT

BELLINI SPORT

Via Martiri della Libertà, 14 - Cossato
tel. 015/93055

RIAPRE

SABATO 20 MARZO ORE 16
GRANDE INAUGURAZIONE
Siete tutti invitati
INGRESSO LIBERO

I bianchi nell'anticipo in tv di ieri sera devono accontentarsi del pari: 0-0

Pro rischia grosso col Viareggio

Annullato ingiustamente un gol agli ospiti

VERCELLI. Tutto è bene quel che finisce bene, anche se il bene della Pro, stavolta, è rappre-[redacted] da un misero pareggio (0-0) [redacted] Viareggio, diretto concorrente nella [redacted] ai play off. Ma certo a lamentarsi [redacted] risultato ad occhiali possono [redacted] soltanto gli ospiti che hanno perso un'occasione unica (e non solo perchè la partita di ieri sera era trasmessa sulle lunghezze d'onda della tv satellitare) per espugnare il Piola.

Il Viareggio, infatti, ieri sera si è tramutato [redacted] cicala in formato gigante perchè oltre ad essersi visto sottratto un gol parso a tutti regolarissimo, nella ripresa prima ha spedito sul palo [redacted] Di Natale [redacted] pallone d'oro, poi ha mancato [redacted] bomber Bonuccelli due palle-gol che chiedevano solo di [redacted] calciate in fondo al sacco (però, a Mordenti, in questo caso, spetta [redacted] diritto il 50 per cento [redacted] merito).

Certo che la Pro ha lasciato perplessi i 1800 spettatori che [redacted] scelto di trascorrere la prima [redacted], [redacted] di inizio primavera (i 45' iniziali), mezza di fine inverno (la ripresa) di calcio in notturna.

Ma se il pareggio rappresenta un punto insperato per il clan vercellese, quasi fosse un bottino conquistato in trasferta, quel che preoccupa, in ottica futura, è il momento-no attraversato dai bianchi. Che, detto senza paraventi, in questo momento sono lontani parenti da quella che deve [redacted] una squadra d'alto bordo.

Non solo i Mottiani hanno sofferto le pene dell'inferno per contrastare il Viareggio, ma a lungo [redacted] apparsi fuori partita. In difesa solo Ragagnin e Motta sono stati impeccabili mentre Albonetti non [redacted] è mai sganciato e Dal Compare ha pasticciato [redacted] po' troppo. E [redacted] trocampo Fogli, in questo momento, non è il giocatore lucido di un mese fa tanto che raramente lo si è visto lanciare con la consueta precisione. Meglio è andato Col, molto più lineare, mentre in attacco anche [redacted] Fabbrini e Righi non sono sembrati [redacted] serata strepitosa, [redacted] certo palloni giocabili ne sono arrivati pochi pochi. Di solito, per merito del giovane D'Agostino, il più intraprendente dei bianchi. Resta Beghetto, bravo in un paio di circostanze, meno lucido in altre.

Detto questo è facile capire perchè il Viareggio ha punto sovente come [redacted] sciame d'api, mettendo in apprensione la difesa dei bianchi. Che dopo aver rischiato al 9' (tiro alto di Specchia da due passi), alla [redacted] è capitolata: dormita generale della Pro, Mordenti manca il pallone con i piedi in uscita e Mariniello prima va sul fondo poi tocca al centro per Di Natale: 1-0 regolarissimo. Ma il guardalinee sbandiera un inesistente fuorigioco e salva la Pro.

Che da par suo dopo essersi fatta pericolosa con Beghetto (16') va [redacted] al gol con D'Agostino (41').

Nella ripresa i bianchi sono più tonici e al 20' un missile di Fabbrini colpisce il palo di sostegno della porta dando l'illu-[redacted] del gol.

Ma il finale è da brividi per il popolo vercellese: 33' Di Natale supera Mordenti in uscita e colpisce il palo; p[redacted] al 45' e 47' il portiere si salva nel tu per tu con Bonuccelli. Cosa che non capita tutti i giorni. Meno male. Non sarà molto, [redacted] un punto va in cassaforte.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Dal Compare, Motta, Fogli; D'Agostino, Col, Fabbrini, Beghetto (65' Testa), Righi (82' Carlet). **Viareggio**: Bianchi; Specchia, Barsotti; Casoni, Castelli, Gazzoli; Mariniello (93' Beccolani), Coppola, Bonuccelli, Menicucci, Di Natale. **Arbitro**: Carlucci.

Righi in azione: ieri sera il giocatore della Pro ha cercato vanamente d'insediare la difesa [redacted] Viareggio nel big-match trasmesso dalla tv satellitare

La partita è quasi sempre stata in mano ai versiliesi. Mordenti nel finale ha salvato il risultato dopo un gol mancato da Fabbrini

Il referendum per i baby calciatori

Il Golden boys si «infiamma»

VERCELLI. Nuovo tagliando per eleggere il «Golden Boys». Prosegue il concorso ideato da La Stampa per scoprire i giovani talenti calcistici delle province di Vercelli e Biella.

Le classifiche nelle varie categorie cominciano a delinearsi anche se, naturalmente, le sorprese e i ribaltoni sono all'ordine del giorno anche perchè, quasi giornalmente, non [redacted]-cano new entry numericamente consistenti.

Le categorie nelle quali sarà possibili scegliere e premiare i «ragazzi d'oro» [redacted] sei: Primi calci (ancora senza nomination), Pulcini, Esordienti (sinora quella [redacted] maggiori segnalazioni), Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Ricordiamo ancora che le schede dovranno essere inviate alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. (p. m. f.)

HOCKEY

Questa sera al PalaIsola l'Amatori affronta lo Sporting Lodi

Innocenti contro i suoi ex

Unico pericolo la scarsa concentrazione

[redacted] Nuova tappa d'avvicinamento al derby-tricolore del 17 aprile per l'Amatori. I gialloverdi ospiteranno questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del signor Figar alle canoniche 21) lo Sporting Lodi. Il match non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i vercellesi anche se, saggiamente, nessuno ritiene archiviata la pratica-lodigiana.

Tra l'altro i lombardi sono l'ex squadra [redacted] mister Innocenti e il fatto di affrontare il loro vecchio (e stimato) tecnico aumenterà gli sforzi degli arancio-grigi, impegnati con Forte Marmi e Modena in [redacted] drammatico duello salvezza.

«Sarà una gara da affrontare con intelligenza - spiega il coach vercellese - senza sottovalutare l'avversario. Soprattutto dovremo [redacted] d'evitare gli errori commessi a Bassano nella prima parte del confronto». Cautela a parte l'incontro, se interpretato nella giusta maniera dovrebbe consentire [redacted] gialloverdi d'incamerare i tre punti e scavalcare il Novara che, grazie al vittorioso anticipo infrasettimanale sul Bassano (il 5-3 conferma la discreta condizione [redacted] forma attraversata dai vicentini) si è portato momentaneamente in vetta alla classifica.

E questa sera al Pala Dal Lago il team di Parasuco [redacted] il Vic nel quinto turno di Champions league (un pareggio qualificherebbe i novaresi per la final four).

I gialloverdi, invece, potranno concentrare i propri sforzi unicamente sul campionato. Tra l'altro i vercellesi prove-[redacted] a sfruttare anche [redacted] calendario che, prima del derby, vedrà l'Amatori impegnato tre volte in casa contro la sola trasferta di Valdagno. Anche gli azzurri non hanno ostacoli insidiosi, anche [redacted] gli impegni esterni di Modena più ancora che Salerno, potrebbero riservare qualche sorpresa.

Contro [redacted] Lodi l'Amatori potrebbe presentare qualche novità rispetto alle ultime uscite: dopo una lunga [redacted] torna nei ranghi Davide Costanzo. L'attaccante vercellese, prezio-[redacted] nella prima parte del torneo, [redacted] fermo [redacted] box dalla trasferta [redacted] Forte dei Marmi. Probabilmente Costanzo, solo in panchina a «Cà Dolfin», giocherà uno spezzone [redacted] partita per ritrovare il ritmo gara e presentarsi al top per la sfida scudetto con il Novara.

Per un rientro una possibile assenza: quella di Bresciani. Il roccioso difensore gialloverde con il «vizietto» del gol lamenta qualche leggero problema muscolare ed è probabile che venga tenuto a riposo. Già pronta, d'altra parte, la soluzione Perin che può tranquillamente venire utilizzato in difesa assieme a Rigo e dare un apporto pesante anche in [redacted] gol.

Conferme per Sandro Cupisti tra i pali e la coppia d'attacco Raed e Polverini. Pronti a dare il proprio contributo anche Girardelli, Francazio e il giovane Mottaran.

Piermario [redacted]

Stasera alle 21 l'Amatori ospita al Palahockey il Lodi. Per i vercellesi [redacted] dovrebbero esserci problemi a vincere e a riconquistare la leadership del girone (GALFFI)

[redacted]

In campo le giovanili

Mondoffice, stop per dare spazio alla Nazionale

BIELLA. Gli impegni della nazionale obbligano ad una ulteriore sosta i campionati [redacted]-giori. Uno «stop» quanto mai opportuno per il Mondoffice Biella che ha così la possibilità di dimenticare la bruciante sconfitta rimediata nel derby [redacted] il Torino-rugby e [redacted] miglio-[redacted] condizione atletica. Nel match contro i torinesi, alcuni giocatori gialloverdi hanno evidenziato qualche problema muscolare di troppo.

Prosegue invece l'attività giovanile. Dopo [redacted] superato per 19-10 il Torino rugby nella giornata d'apertura della [redacted]-conda fase del campionato Under 16, il Mondoffice affronta domenica, alle 14 sul campo di via Piemonte, il Pro Recco, vincitore all'esordio per 36-0 sull'Alessandria. Gli Under 18 [redacted] Massimo Roncalli sono invece impegnati con la rappresentativa piemontese in [redacted] in Francia. [w. d. b.]

MOTOCROSS

Con Beggi e Leoni

Il Kawasaki Platini [illegible] il mondiale della classe 250

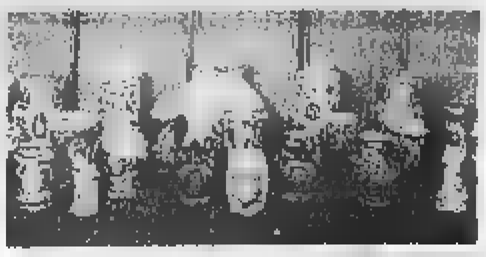
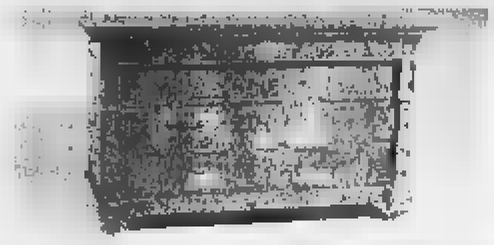
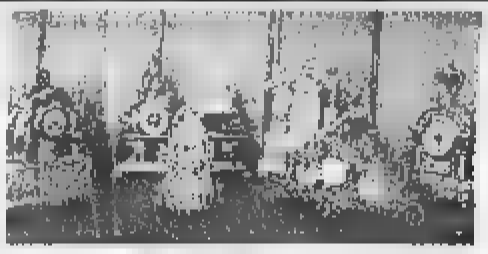
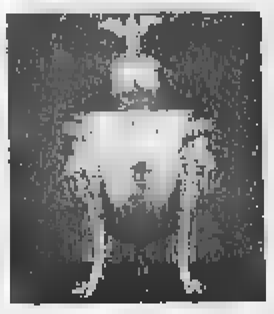
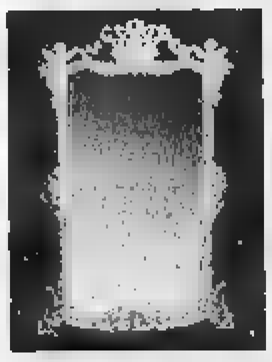
GHEMME. Il team Kawasaki Platini 1999 è stato [redacted] recente presentato al Francoli Center. Il [redacted] comprende i piloti Cristian Beggi e Leonardo Leoni, cui è stato affidato il compito, sotto la guida del direttore sportivo Michele Fanton, [redacted] affrontare il Campionato [redacted] Mondo di motocross per la classe 250. La presentazione al Center si colloca nel [redacted] di un'altra iniziativa realizzata dalla Francoli, etichettata come «Off-Road Driving Education» che è un programma di educazione alla guida (su fuoristrada e non) rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni.

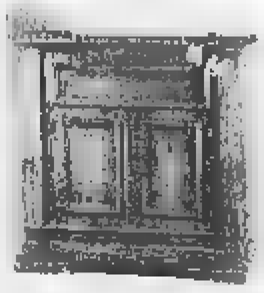
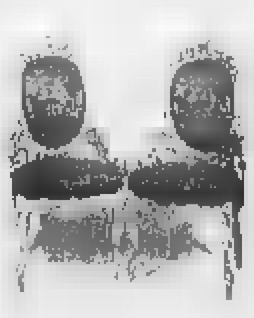
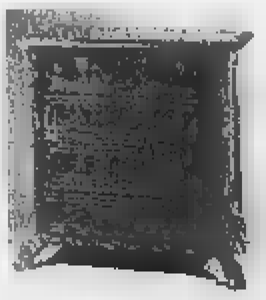
Fanton aveva già incontrato [redacted] gruppo di ragazzi appassionati di moto, al Francoli Center, mentre per quest'anno [redacted]-no affiancati a corsi teorici, anche alcune «lezioni pratiche» in sella a mezzi che saranno forniti dalla stessa «Off-Road Driving Education». [g. bar.]

Importante azienda della distribuzione ricerca
GIOVANE LAUREATO
con funzione di controller
inviare curriculum a
Publikompass Ag. Salodini V.le Roma 5/A - Biella

Cercasi
[redacted]
tel. 0161.939762

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal [redacted]

Vendita all'Asta

DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

FANNO PARTE DELLA VENDITA: MOBILI LOMBARDI, VENEZIANI, LIGURI, TOSCANI, ROMANI
NAPOLETANI, SICILIANI, OLANDESI, FRANCESI, INGLESI
PORCELLANE, MAIOLICHE, SMALTI, OROLOGI, BRONZI, SCULTURE, VETRI, MARMI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI E VECCHI, RARI E FINI
RACCOLTA DI ARGENTI CON PUNZONE MILANO, VENEZIA, GENOVA, ROMA, NAPOLI, PALERMO, FRANCIA, GERMANIA, OLANDA, USA, TIFFANY E GORHAM, INGLESI, GIORGIANI, VITTORIANI, EDOARDIANI

IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO

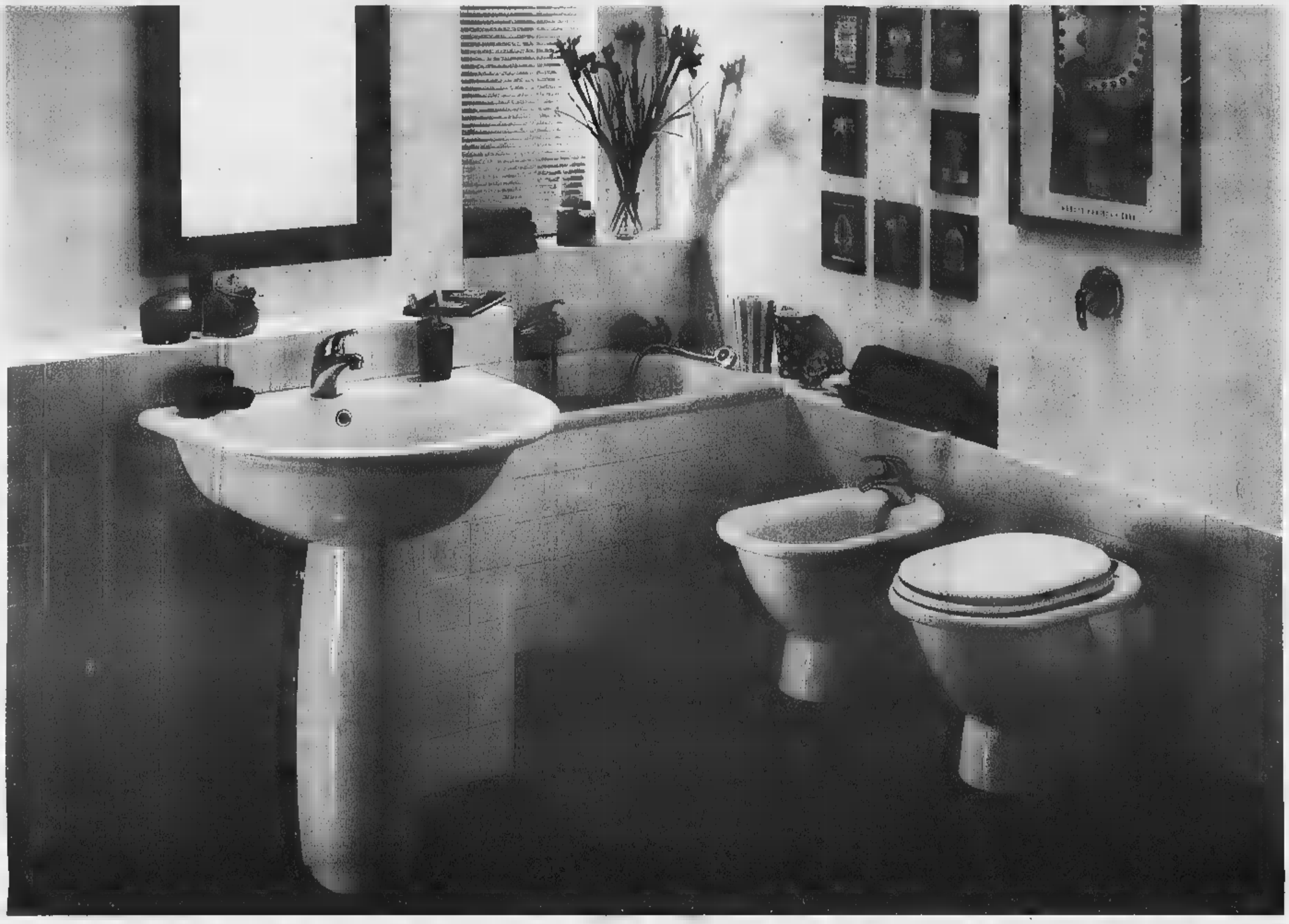
SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

COMUNICATO

PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLETTIVE AL FINE DI POTER DISPERDERE TUTTI I BENI GIACENTI

PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLETTIVE
OGGI E DOMANI
INIZIO ALLE ORE 15.30

L'ESPOSIZIONE È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30



Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE
che cambiano il bagno.

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER ■■ NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde 800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

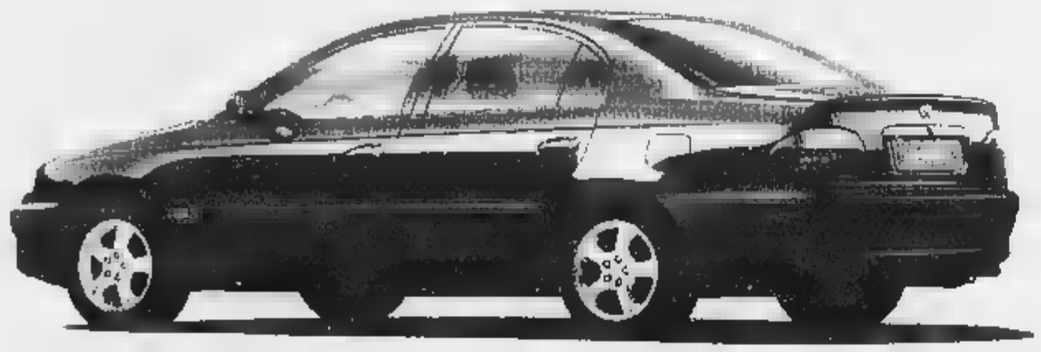
AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

PRIMAVERA TOYOTA

ARRIVANO GLI ECOINCENTIVI SU TOYOTA AVENSIS PER IL MESE DI MARZO



Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

AVENSIS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
1.6 4P SOL	**36.950.000**	**4.800.000**	**32.150.000**
AVENSIS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
2.0 TD 4P SOL	**38.950.000**	**4.800.000**	**34.150.000**
AVENSIS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
1.6 5 PORTE	**36.250.000**	**6.000.000**	**30.250.000**

Avensis ha di serie: ▪ ABS elettronico a 4 sensori ▪ Doppio airbag • Climatizzatore ▪ Alzacristalli elettrici• Chiusura centralizzata ▪ Antifurto immobilizer

Fino a **L. 6.000.000**
per rottamare la tua vecchia auto anche con meno di 10 anni

oppure in alternativa
L. 25.000.000 in 54 mesi
a tasso zero
RATA L. 462.962 TAN 0,00 TAEG 0,44

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

AVENSIS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
1.6 SW SOL	**38.450.000**	**5.000.000**	**33.450.000**
AVENSIS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
2.0 TD SW SOL	**40.450.000**	**5.000.000**	**35.450.000**

IPT esclusa - offerta valida per vetture immatricolate entro il 31/03/99

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA. SOLO DA:

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 21/C
Tel. 0171/269.813
CASA MADRE - MONDOVÌ Tel. 0174/47877

TOYOTAFIN

TOYOTA

RIBAUTO
SALUZZO - Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA - FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363477

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO

DAL 15 MARZO AL 4 APRILE

DOMENICA APERTI
POCAPAGLIA (CN)

DOMENICA APERTI
GENOLA (CN)

bennet
UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTA VALIDA DAL 15 AL 20

PROT. N. 2/4/78663/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 8/165770 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999.

Quando le fanno il verso diventa una belva.

Una linea inconfondibile. Un Cx da primato: 0,31. Una grinta unica. Nove colori fantastici. Opel Tigra da L. 21.900.000.*

OPEL TIGRA.
Il coupé della nuova generazione.

MODELLO	MOTORE	PRESTAZIONI	PRINCIPALI EQUIPAGGIAMENTI
1.4	16V 90 CV	da 0 a 100 in 11,5"	Airbag lato guida, servosterzo, alzacristalli elettrici, radio CAR 400 con frontalino estraibile, chiusura centralizzata, immobilizer con transponder inserito nella chiave, display multifunzionale, sedile guida regolabile in altezza
1.6	16V 106 CV	da 0 a 100 in 9,8"	In più rispetto a Tigra 1.4: ABS, airbag lato passeggero, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente, antifurto acustico, volante rivestito in pelle

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. È un'offerta dei Concessionari Opel

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596

Il Sud Automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA

OPEL

turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta.
un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni, un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, e le sospensioni posteriori indipendenti multilink

ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi,
lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

rompere gli schemi **oggi**

ford**focus**

I prezzi si intendono chiavi in mano i.p.t. esclusa

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno serie dotazioni superiori in termini comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

Ford
Solo la Forza e Coscienza.

Vieni a provarla Sabato 20 e Domenica 21
nelle Concessionarie della Provincia di Cuneo

Azzurra

MONDOVÌ Via Tanaro - Tel. 0174 42755
CUNEO Madonna dell'Olmo
Via Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412112
FOSSANO Via Torino 22 - Tel. 0172 691309
BORGO - CORAUTO
C.so Barale 139 - Tel. 0171 266363

Unicar

D'ALBA C.so Asti 1 - Tel. 0173 442144
Via Cuneo 192/A - Tel. 0172 431173
Center C.so Piave 106 - Tel. 0173 282881

Flesiadue

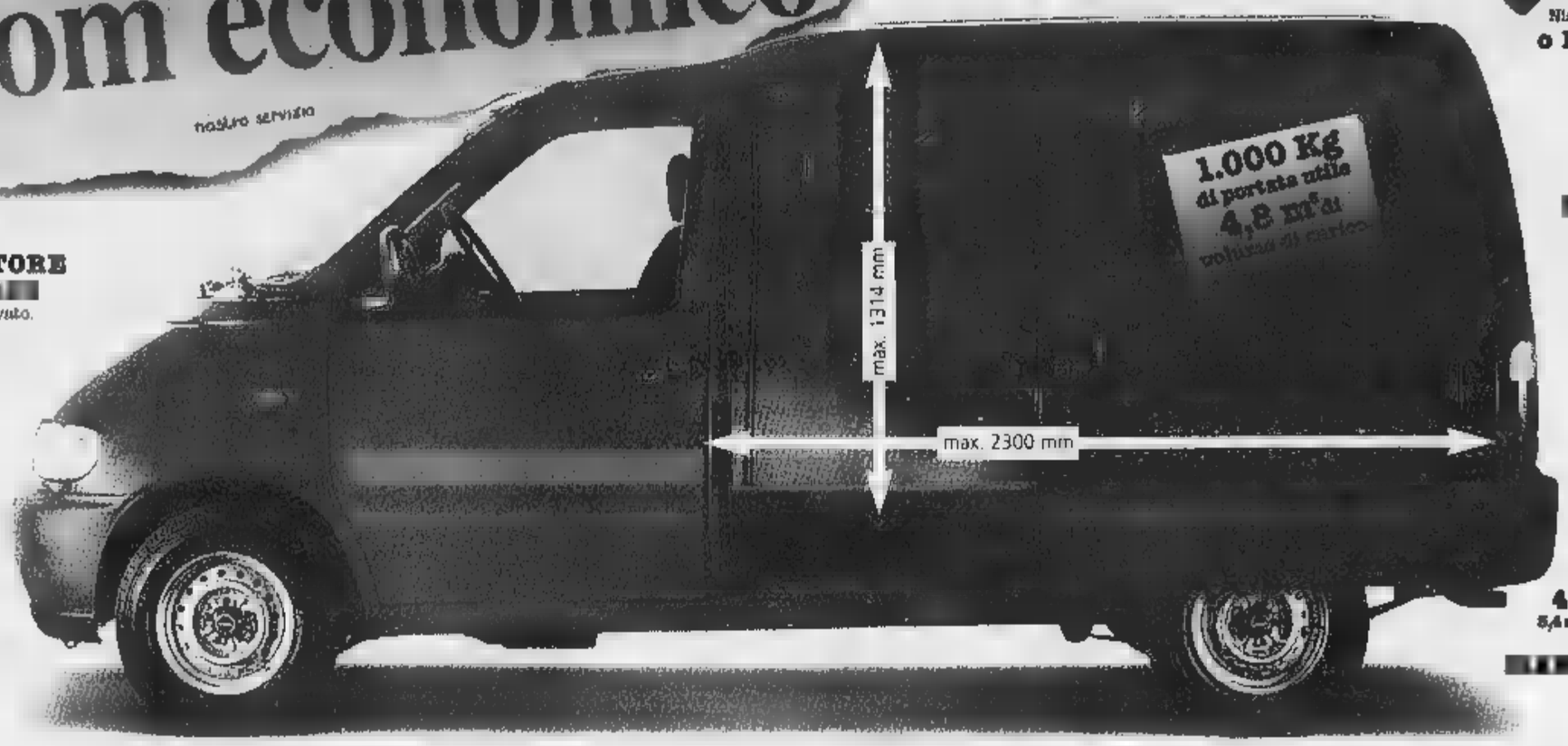
Via Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D - Tel. 0175 46888

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

nostro servizio



A richiesta
CLIMATIZZATORE
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.

3 Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

elastico.

6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.

È un'offerta unica
solo fino al 31 marzo 1999

DA L. 19.450.000 +IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIÙ PUOI ANCHE ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, PAGANDO LA PRIMA RATA FRA 1 MESE

SCOPRIRE VANETTE PRACTIC da 18.353.000 + IVA

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31

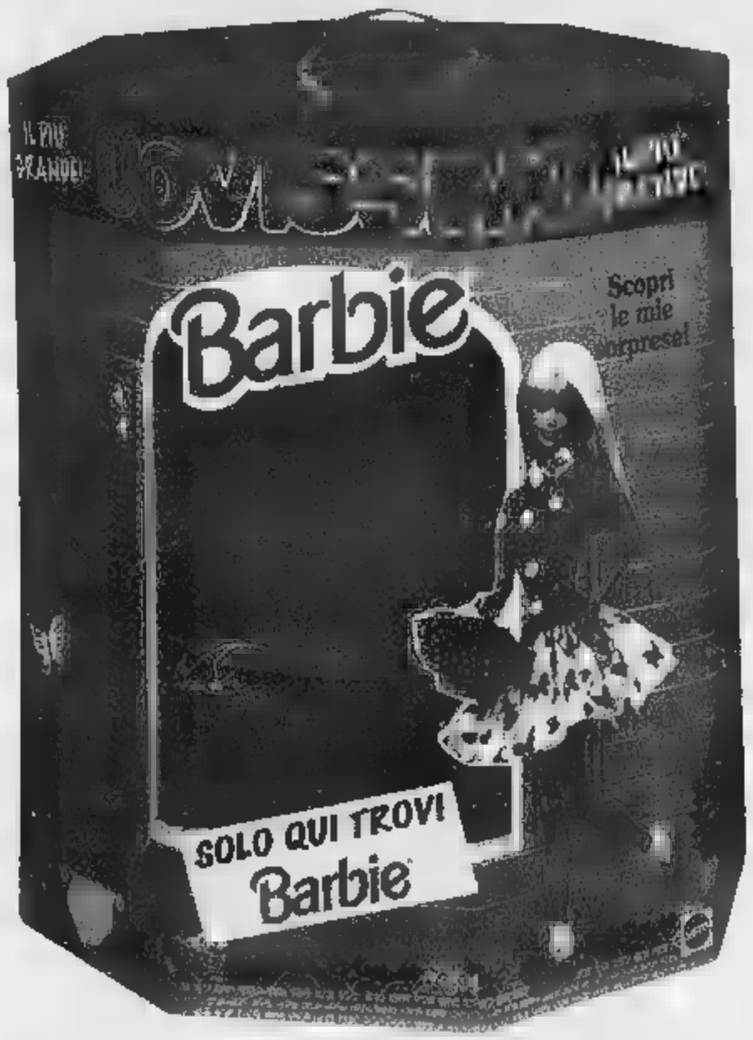
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA

LUCI e COLORI nella PITTURA dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

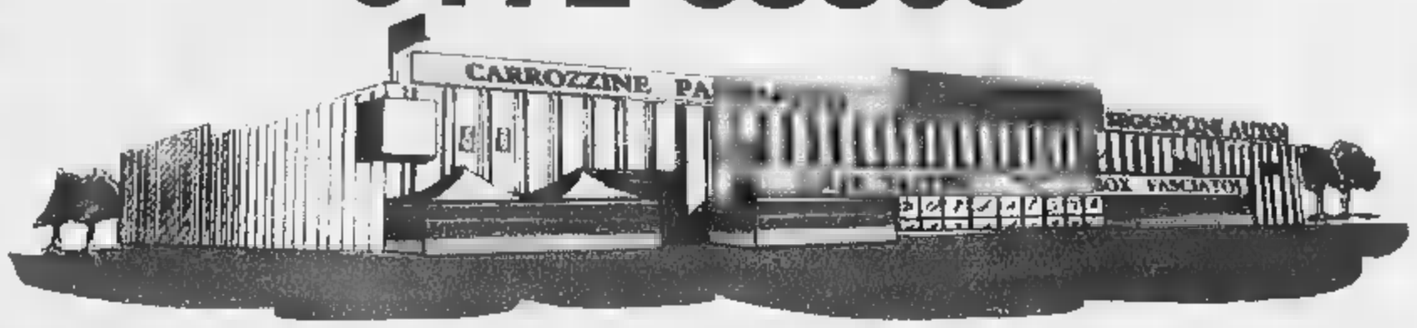
CATALOGO IN SEDE



EXPO GIOCHI

PRIMA INFANZIA

GENOLA
S.S. 20
Tel. 0172 68567
0172 68808



CASETTA "CHICCO" Completa di:
- Due finestre con persiane apribili
- Un tavolo ribaltabile
- Un telefono a tasti sonori
- Porta completa di buca per posta

Dimensioni: cm 98 x 98 x 118 h.

£. 249.000

SCIVOLO "CHICCO"
£. 59.000

Passeggino
INGLESINA
3 posizioni
chiusura ombrello
completo di parasole
£. 99.000

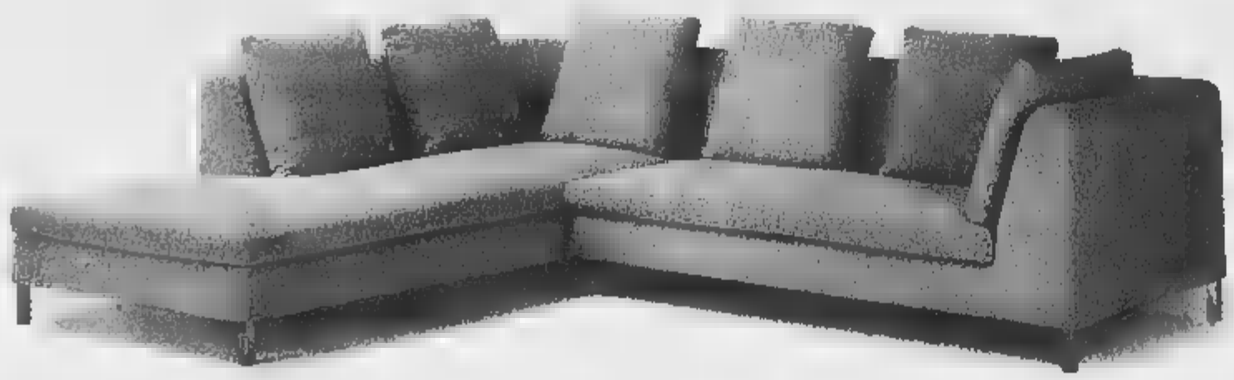
Passeggino CHICCO
5 posizioni chiusura
ombrello completo
di parasole
£. 119.000

Tante sorprese per una grande sorpresa!

bébé confort · chicco · Somma · STOKKE · cam · Inglesina · FOPPAPEDRETTI · monBebé · MIBB · PALI KIDS · Peg-Pérego · GRACO · Martinelli

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/3/99 AD ESAURIMENTO SCORTE



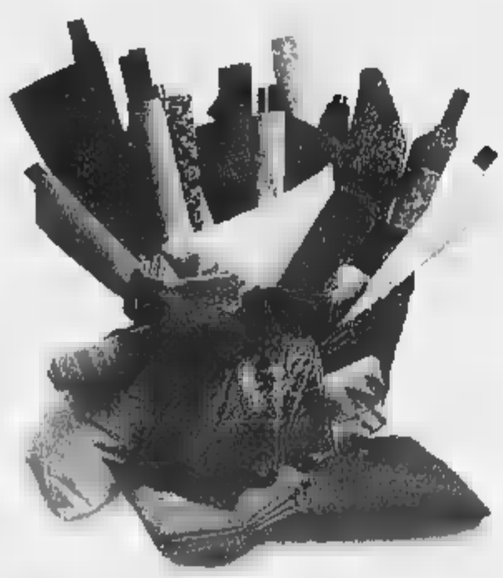
Astro Divano versione angolare in tessuto (la67xa30). 4.150.000. **276.000 al mese**
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%

Diamante Tavolino in ▬ (a46, h55). **129.000**

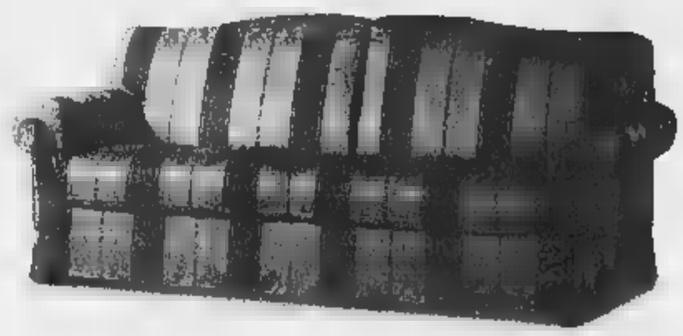
TAN ▬ · TAEG ▬

OGGI APRE IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

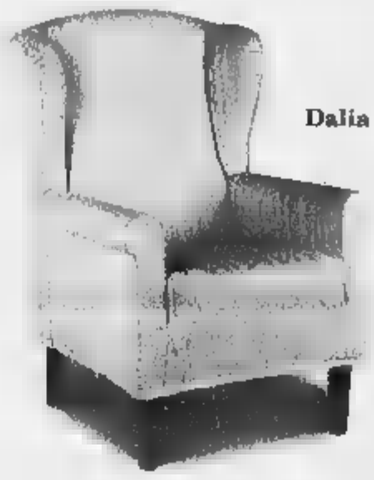
Finalmente arriva anche a Cuneo Poltronesofà. 90 modelli di poltrone e divani rivestibili con 820 tessuti diversi, 130 tipi di pelle e 48 colori di alcantara, una ricca collezione di lampade, tavolini, tappeti e tessuti al metro coordinati con la fantasia del vostro divano. Il piacere di scegliere fra tantissimi modelli e la libertà di provare gli abbinamenti di tessuto in tutta comodità. Tutto questo è Poltronesofà. Il negozio più comodo della vostra città.



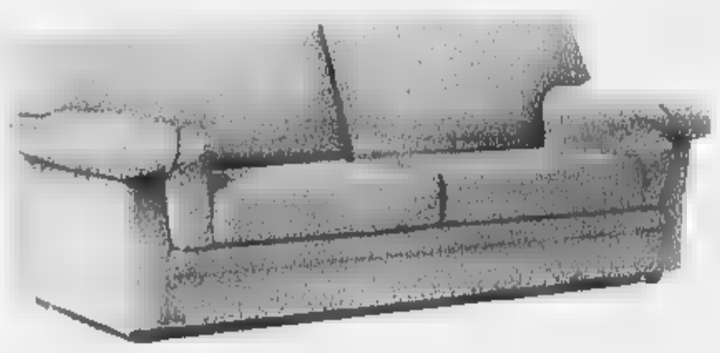
820 tessuti diversi, tutti allo stesso prezzo.
Per rivestire i divani e le poltrone, potete scegliere fra i nostri 820 tessuti diversi, sono tutti allo stesso identico prezzo.



Assenzio Divano 3 posti in tessuto (h215, h90, p90). 2.170.000.
145.000 al mese
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%

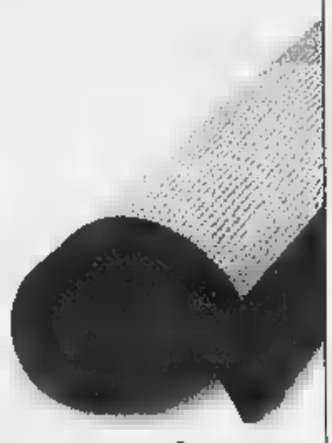


Dalia Poltrona in tessuto. **695.000**

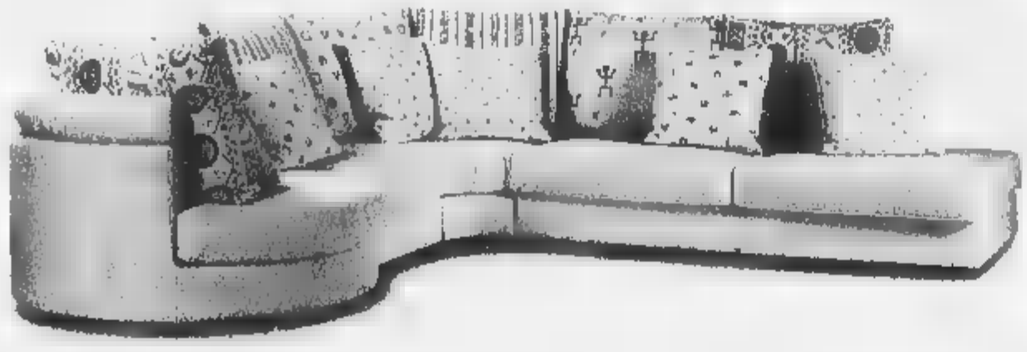


Geranio
Divano 3 posti in tessuto (la205, h85, p90). 1.390.000. **93.000 al mese**
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%

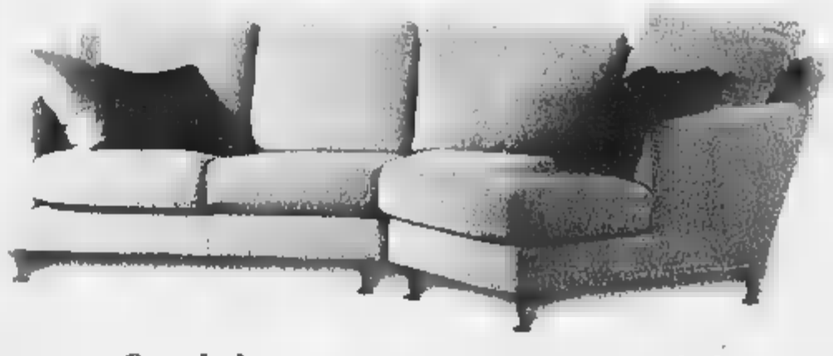
Ronda Lampada a stelo. **200.000**



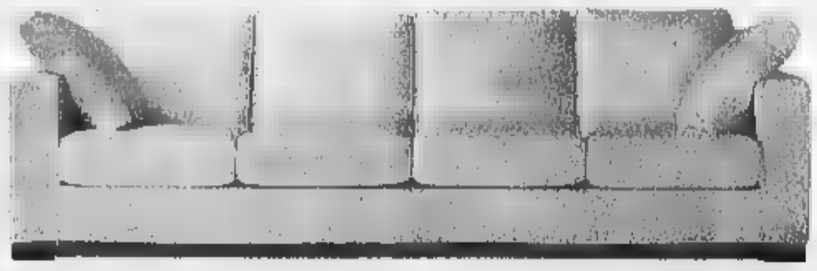
Sissi Tappeto in sisal (140x200). **98.000**



Lilium Divano versione angolare in tessuto (la255x295). 6.390.000. **426.000 al mese**
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%



Convolvolo Divano 2 posti e penisola in tessuto (la190x138). 3.480.000.
232.000 al mese
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%



Biancospino Divano 4 posti in tessuto (la260, h86, p95). 2.920.000. **195.000 al mese**
12 mesi di finanziamento senza interessi · anticipo 20%

poltronesofà®

MANTA DI SALUZZO (CN)
STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578

ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO
9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • CUNEO • MILANO • MODENA • PARMA • REGGIO EMILIA • RIMINI • TREVISO • VERONA

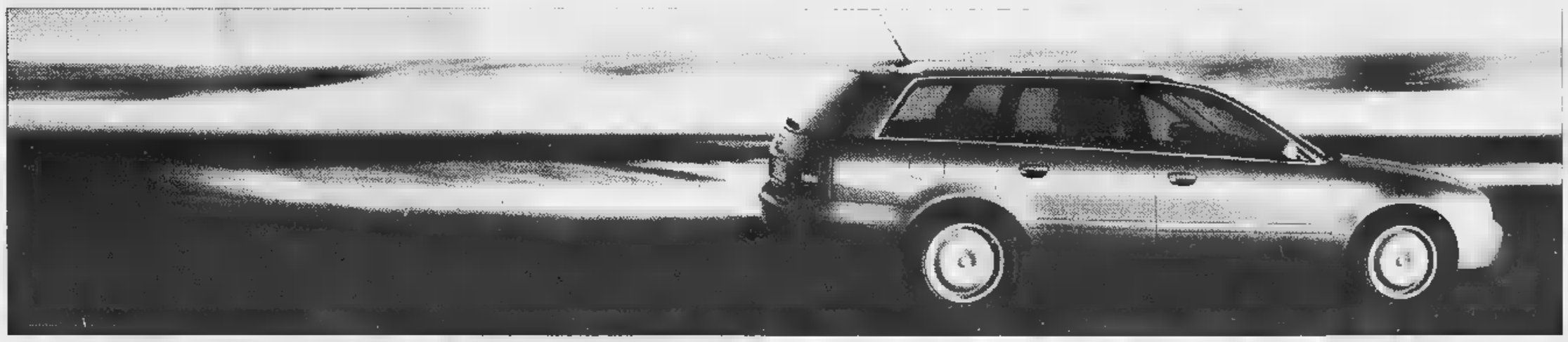
Fingerma finanzia la vostra Audi.

Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Provatela da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Rabino 1895

Gioielleria

Corso Nizza, 10 - Cuneo

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E [illegible] paio di proposte per evitare il peggio - restare in mezzo a una strada [illegible] bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello è messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scaffe della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'age[illegible] Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire [illegible] mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi [illegible] almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via [illegible]. Un'altra [illegible] dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: [illegible] pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine [illegible] giorno. Tutti [illegible] episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, [illegible] la [illegible] sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad essere discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo smesso di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i «non si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente [illegible] una determinata [illegible] religione, etnia o nazionalità». Così Orlandi [illegible] «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo [illegible] inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli [illegible] gli immigrati alla luce delle nuove [illegible] sugli affitti».

[illegible] Teresa Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi [illegible] serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta di un inedito corso regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma [illegible] contattati, dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di [illegible] Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione maccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa. «Non mancherò di visitare quello di cor[illegible] Brunelleschi». [ale. mon.]

Scoperta frode

Quell'olio extravergine [illegible] era di semi

Gli esperti di[illegible] che non si tratta di sofisticazione alimentare, [illegible] di frode in [illegible]. Vendere un prodotto per un altro non è reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, [illegible] l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia [illegible] un litro: «Pogliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta [illegible] le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, [illegible] un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 3 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, [illegible] il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ammesso ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi...». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone [illegible]: «Noi [illegible] non sappiamo nulla. Quello [illegible] olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La [illegible] che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi [illegible] soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine [illegible] era. L'inchiesta va avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

Ludovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato [illegible] bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, [illegible] lo sguardo basso. [illegible] è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, [illegible] una [illegible] ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale su minore. Articolo [illegible] del codice penale che prevede [illegible] pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche [illegible] particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. S[illegible] quasi le 22. Sara [illegible] così sta tornando a casa [illegible] la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, [illegible] è l'accio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La [illegible], davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto [illegible] Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, è stato isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di [illegible] anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, alfiano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per [illegible] vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano [illegible] tutto [illegible] uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate [illegible] gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile [illegible] trollarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a noi, ma al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il [illegible] aprile.

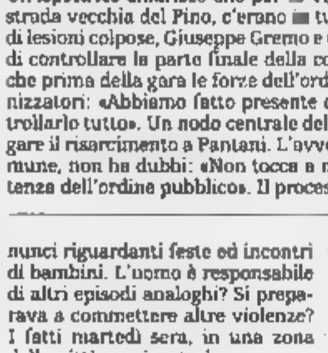
Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: [illegible] non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico [illegible] che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo [illegible] al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non ci interessa organizza[illegible] manifestazioni nè [illegible] gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e a chiudere in un cassetto il marchio [illegible] Salone della Musica, se la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, non [illegible] vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato [illegible] rischio [illegible] due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri [illegible] «Non si svolgerà il Salone [illegible] veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi a Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi [illegible] padre del «Motor Show» [illegible] Bologna ha fornito la [illegible] ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro [illegible] il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone [illegible] Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto [illegible] Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in[illegible] con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso [illegible] lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. [illegible] preoccupa che, [illegible] sei mesi dal Salone, nessuno ci stia [illegible] lavorando, e [illegible] avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».



Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per [illegible] scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse [illegible]. Ora tutto torna come prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo [illegible] privato che curi la parte commerciale, assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto [illegible] organizzare Musica Torino, che pensavamo di [illegible] al Tar contro il permesso [illegible] dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni [illegible] Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: ora speriamo [illegible] lanciare buona fiera, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ministero Industria, anche Novara nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

[illegible] di [illegible] per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come se non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

[illegible] internazionale sulle patologie bili[illegible]

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari [illegible] base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water

«Verdimpresa», un aiuto [illegible] imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

[illegible] invalidità indagati nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e [illegible] pensioni *nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura* del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

[illegible] alla Carige Bottino 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio *alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige.* Poco prima *della chiusura delle 13,30* quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, la Fila a Pesaro tenta il colpaccio stagionale

BIELLA. Punto al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perchè in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non [illegible] riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Mondiali di [illegible] nel 2002 in Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di [illegible] fa. Gli investigatori si [illegible] serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, al castello [illegible] le [illegible] astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestito nel parco del castello di Costigliole (nella foto [illegible] maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli [illegible] saranno, dopo alcuni anni [illegible] assenza, i cuochi [illegible] San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 [illegible] e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

Solo 290.000 Lire!!!

Con il volo l'offertissima
Facile Omnitel
Un telefono GSM
con Carta Ricaricabile
soltanto a
290.000 Lire!

Facile Panasonic EB G450

Facile Alcatel Club+

Una super offerta Facile ti aspetta! Puoi avere un telefono GSM **Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di 290.000 Lire (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perché l'offerta è valida soltanto dal **15 al 31 Marzo 1999**(*).
Inoltre dai Rivenditori Omnitel scoprirai i vantaggi di **Personal 195 Ricaricabile**: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

(*) Fino a esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate al Roaming Internazionale.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 86% del territorio.

Offerta disponibile presso:

IL TELEFONINO & CO.
GALLERIA CENTRO COMMERCIALE
BORGOMERCATO
BORGO SAN DALMAZZO - VIA CUNEO 80

IDROCENTRO
rivestimenti & coordinati
ALBA FOSSANO
SAN DALMAZZO TORRE SAN

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120/0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Sabato 20 Marzo 1999
CN 35

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Giornate primaverili del Fai

A sinistra una veduta di Mondovì Piazza Maggiore e (sotto) la torre del Belvedere simbolo della città

Oggi Mondovì Piazza offre tutti i suoi tesori

Visite guidate agli storici edifici Bastia, affreschi in San Fiorenzo

MONDOVI'. Le bellezze del rione Piazza non avranno segreti per i visitatori che, oggi e domani, saliranno nella parte più alta e antica della città, in occasione della 7ª Giornata Fai di Primavera.

Per la prima volta anche Mondovì e la vicina Bastia (per quanto riguarda la cappella di San Fiorenzo e i suoi affreschi) sono state incluse dal Fondo per l'Ambiente Italiano negli itinerari provinciali dell'iniziativa promozionale primaverile, che nelle «Grande» toccherà anche il castello di Manta.

Grazie alla collaborazione con i due Comuni monregalesi, la Diocesi e il Politecnico, nel weekend (dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18) rimarranno aperti dieci «beni monumentali», accomunati dal tema «Arte e storia a Mondovì: e ritroso nel tempo, un itinerario tra Rinascimento e Barocco».

I monumenti sono la sinagoga, la chiesa della Misericordia, la chiesa di San Francesco Saverio, il duomo (con chiostro e sala capitolare), il Belvedere, il Vescovado (con le sale delle Lauree, dei Vescovi e degli Arazzi), la chiesa di Santa Chiara, i licei (con chiostro e chiesetta di Nostra Donna), la cappella di Santa Croce.

«Grazie al libero accesso - hanno sottolineato il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore alla Cultura Gianni Ferrero -, alcuni di questi gioielli potranno essere visti per la prima volta anche dagli stessi monregalesi. Pensiamo alla cappella di Nostra Donna, alle chiese di Santa Croce e Santa Chiara. Altri emergeranno per il valore assoluto delle loro opere d'arte, come il Vescovado, gli arazzi sui cartoni del Rubens, e la chiesa della Missione, dove Andrea Pozzo anticipò i celebri affreschi della chiesa del Gesù a Roma».

Per entrambe le giornate sono stati organizzati due itinerari percorribili in gruppo, partendo alle 9,30 e alle 14,30 dal Punto Fai di piazza d'Armi (itinerario A) e di piazza Maggiore (B). Una terza possibilità, limitata a Santa Croce e San Fiorenzo, troverà invece disponibili le guide sul posto. Studenti del Politecnico e dell'Istituto alberghiero Giolitti cureranno l'accoglienza ai visitatori.

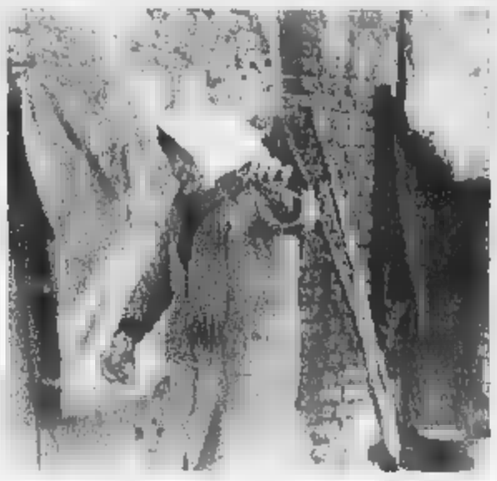
Il Comune di Mondovì ha promosso anche una serie di iniziative, che accompagneranno la «Giornata Fai». Stasera, alle 21, nella sala Ghislieri, si esibirà l'Accademia Montis Regalis, mentre domani, in piazza Maggiore, il Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani» terrà una rappresentazione. Sotto i portici saranno allestite esposizioni di editoria e artigianato.

Paola Scola

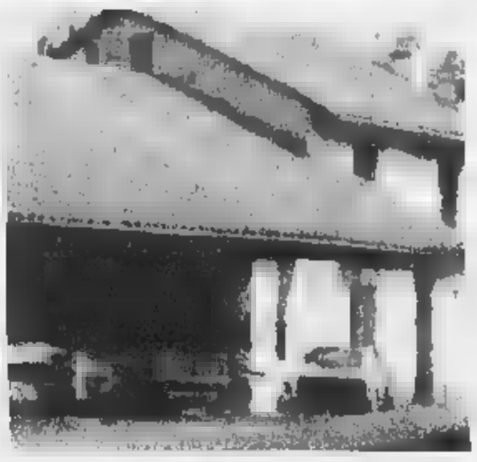
Terribile esperienza per due agricoltori e un salariato a Bene Vagienna

Picchiati e rapinati del bestiame

Aggrediti nella stalla mentre recitavano il Rosario sono stati trascinati in cucina e poi imbavagliati



L'anziana Rita Canavese (a sinistra) e due immagini della cascina della frazione di Bene Vagienna teatro del gravissimo episodio



VAGIENNA. Li hanno picchiati, imbavagliati e legati, poi hanno portato via gli animali dalla stalla. Vittime della terribile esperienza tre anziani agricoltori di Isola, una frazione di Bene Vagienna. Nino e Rita Canavese, 76 e 73 anni, fratello e sorella, l'altra sera avevano cenato da poco e si erano ritirati nella stalla a dire il Rosario insieme con Toni Dotto, un salariato che vive con loro da oltre venti anni.

«Ad un certo punto sono entrate quattro persone, due neri a viso scoperto e altri due bianchi a viso coperto. Ci hanno picchiati e legati come dei salami, trascinati in cucina e buttati a terra. Poi sono ritornati nella stalla a prendere le bestie (ne hanno portate via 11 su 18)». Nino e Rita Canavese vivono da quarant'anni nella cascina «Barelle»: due rustici con 120 giornate di terreno che i due anziani agricoltori fanno lavorare da terzi.

«Avevamo deciso di lasciare tutto e di andare a vivere a Fossano, dove abbiamo degli alloggi», dicono. Per questo nei giorni scorsi i Canavese avevano contrattato con un commerciante di fiducia la vendita di 14 dei 18 animali che avevano nella stalla.

La sera della rapina Nino aveva concordato il ritiro delle bestie. «I carabinieri mi hanno chiesto il nome del commerciante, ma io non lo dico, per l'amicizia che mi lega a suo nonno e a suo padre - si sfoga l'agricoltore -. Non voglio metterli nei guai, non c'entrano nulla».

Le forze dell'ordine stanno seguendo diverse piste, con fatica, perché i Canavese hanno paura a parlare.

«Hanno picchiato con un bastone - racconta Nino -, io li ho implorati di lasciarmi vivo, giurando che non avrei fatto nomi, anche nel caso li avessi riconosciuti».

«Noi li perdoniamo - aggiunge Rita, che ha il volto livido, pieno di escoriazioni -. Certo, ci hanno fatto tanto male; io sono diventata anche sorda per i colpi che ho preso, però poteva andare peggio».

Dalla stalla arrivano i gemiti di Toni, che non vuol più uscire, e maledice tutto il giorno «Quei quattro balordi che hanno portato via le bestie».

«Lui ha cercato di reagire - racconta Rita -, così lo hanno picchiato ancora di più. Io ho cercato di ragionarli, ma loro ci hanno chiuso la bocca con un cerotto, poi ci hanno legati con le corde che hanno trovato nella stalla».

Dopo molti tentativi Rita è riuscita a liberarsi e a raggiungere la casa dei vicini. «Arrancava - raccontano i Giaccardi, che hanno l'azienda agricola a duecento metri di distanza, oltre la provinciale -; aveva ancora le mani legate dietro la schiena, era in uno stato pietoso. Ci ha fatto segno di andare subito in là. Abbiamo trovato *Nino e Toni a terra, lividi. Il cerotto li stava soffocando».*

I Giaccardi hanno dato l'allarme. Sono giunte pattuglie da Fossano, Bene Vagienna e Carrù.

«I carabinieri sono stati tutti gentilissimi - dice Rita -; ci hanno anche mandato un pulmino del pronto soccorso, per i primi medicamenti. Ci ha fatto molto piacere; dopo tanta cattiveria, c'è anche chi sa trattare le persone come cristiani». I malviventi dovevano conoscere molto bene la cascina dei Canavese.

Hanno anche preso l'auto, una vecchia «Lancia Prisma» parcheggiata sotto il porticato di una cascina disabitata. La vettura è stata ritrovata dai carabinieri, oltre il cavalcavia dell'autostrada.

L'episodio ha sciocato gli abitanti della frazione. «Il sodalizio di quei malviventi ha impressionato tutti - dice il parroco, don Paolo Brustore -; adesso cerchiamo di stare vicino a questi anziani; per fortuna hanno dei vicini molto premurosi».

Luigina Ambrogio

Manifestazione per l'autonomia

Saluzzo, dalla Lega rose (con volantini) per salvare l'ospedale

Claudio Dutto

SALUZZO. Saranno distribuite rosellina, insieme ai volantini, come segno di speranza per salvare l'ospedale cittadino. La singolare iniziativa, organizzata dalla sezione saluzzese della Lega Nord, si svolgerà oggi, dalle 8,30, in via Spielberg, nel piazzale vicino all'ingresso del nosocomio. Alla manifestazione, oltre ai vari attivisti e consiglieri comunali, parteciperà il consigliere regionale del Carroccio Claudio Dutto, di Cuneo.

«Spiegheremo alla popolazione - dice Andrea Farina, uno degli organizzatori - la nostra posizione, che è quella di creare una nuova Asl del Saluzzese, con la trasformazione dell'ospedale cittadino in ospedale di territorio». «Il nostro - prosegue Farina - è un sì alla nuova azienda sanitaria e un no alla proposta di legge regionale, sostenuta dal partito popolare, di accorpare la struttura saluzzese al Santa Croce di Cuneo».

Intanto è previsto per martedì il primo incontro fra il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, e il nuovo commissario dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. I medici dell'ospedale avevano chiesto, nei giorni scorsi, a Greco, la convocazione di un'assemblea sul futuro della struttura sanitaria. **[g. ne.]**

L'incidente ieri sulla statale

Commerciante in bici è ucciso da un'auto a Torre San Giorgio

Lorenzo Millone

TORRE SAN GIORGIO. Lorenzo Millone, 74 anni, ex commerciante di stoffe di Moretta (via Braida 3) è stato travolto e ucciso da un'auto mentre, in bici, percorreva la statale per Saluzzo. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio. L'anziano è stato «agganciato» dall'«Alfa 164», condotta da Giuseppe Vanzetti 47 anni, residente a Vinovo, che probabilmente procedeva a forte velocità. Lorenzo Millone è stato scaraventato in un campo, coltivato a mais. E' deceduto sul colpo per sfondamento della base cranica. Inutili i soccorsi del «118» e dei carabinieri della stazione di Moretta (che stanno facendo accertamenti per ricostruire la dinamica dell'investimento). La salma del commerciante è stata composta nell'obitorio del cimitero di Torre San Giorgio. La data dei funerali non è ancora stata accertata, in attesa del nullaosta del magistrato.

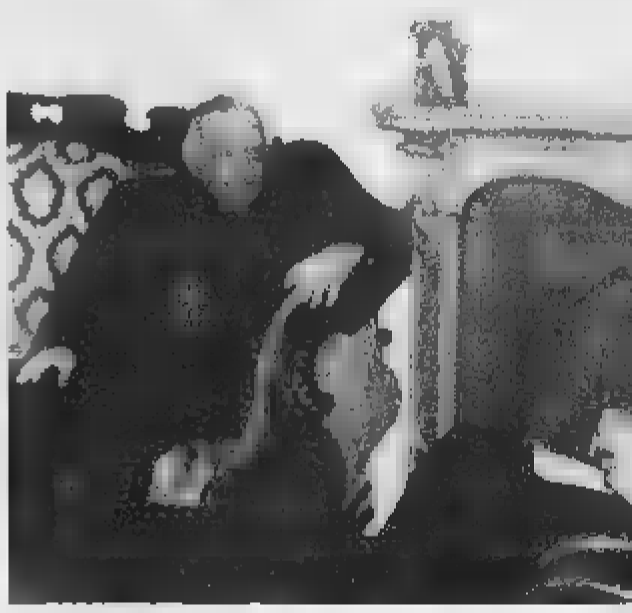
L'incidente di ieri pomeriggio porta nuovamente alla ribalta la pericolosità di questo tratto di statale fra Saluzzo e Moretta, teatro di numerosi incidenti, alcuni dei quali mortali. **[g. ne.]**

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 1999
CANTARELLI
ISAIA NAPOLETANA
LORO PIANA
VERSACE
NERVESA SARTORIA D'EUROPA
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

aperto: giovedì venerdì sabato
dalle 19,00 alle...
XXXX GARAGE
American café
L'ingresso è libero
obbligatoria
selezione all'entrata
GHIONE Import Beer
5 km dall'uscita del casello di Mondovì
Bastia Mondovì (CN) Stazione F.F.S.S. - tel. 003917460117

Monsignor Pescarolo: «Le parrocchie non sono i supermarket dei sacramenti»

Due momenti del colloquio [redacted] monsignor **Natalino Pescarolo** (70 anni) nel palazzo vescovile di Fossano (FOTO [illegible])



Il vescovo arriva da vicino

Fossano-Cuneo domani per l'ingresso

IL [redacted]

Guardo fiducioso a chi custodisce le nostre vallate

VENGO tra voi, per camminare insieme e per condividere come Vescovo, un tratto di strada comune.

Lo faccio in punta di piedi, in attesa di conoscere ognuno più da vicino e conoscere meglio situazioni e problemi. Vorrei però dirvi fin da ora che le vostre attese e le vostre speranze così come le vostre ansie e le vostre difficoltà saranno anche le mie.

Come comunità cristiana offriamo ciò che abbiamo per il bene di tutti, soprattutto vi portiamo in questo tempo postsinodale, e mentre ci avviciniamo alla Santa Pasqua, una Buona Notizia.

In essa è svelato il senso pieno della vita e dell'uomo ed è contenuto anche il segreto capace di riorientare il futuro di una comunità civile.

Ci disponiamo a collaborare con lealtà con chi porta la responsabilità, a volte pesante, delle decisioni amministrative ed economiche per incoraggiar[redacted] ad essere, al di là delle differenze, esempio di ricerca del bene comune.

Guardiamo ad essi con fiducia e speranza accanto a quanti hanno il passo più difficile e incerto; le tante persone sole, gli ammalati e i portatori di handicap, le famiglie in difficoltà, i giovani che si aprono con speranza alla vita, i pochi che con fatica restano nelle nostre vallate a presidio di un bene prezioso per tutti, a tutti coloro che la vita sta provando duramente.

Ci auguriamo di cuore che essi con tutti i cuneesi possano continu[redacted] a vedere nella loro Chiesa un punto di riferimento che si pone [redacted] umiltà al loro servizio.

Monsignor **Natalino Pescarolo**

«Stimo questa gente che conosce il valore della famiglia e della parola data»

«La messa domenicale deve trovare conferma nella vita vissuta tutta la settimana»

FOSSANO. «Vengo a Cuneo con trepidazione. Spero di poter dare risposta alle aspettative. So che nella mia nuova diocesi c'è un alto senso dei valori umani, della famiglia, della fedeltà alla parola data». Alla vigilia dell'ingresso ufficiale - domani alle 16 in Duomo - monsignor Natalino Pescarolo parla a lungo con «La Stampa».

Settantenne (festeggerà il compleanno venerdì prossimo), originario di Palestro in provincia di Pavia, il vescovo di Fossano e ora anche di Cuneo punta l'attenzione sulla fede quotidiana. «Le comunità cristiane devono essere tali non soltanto la domenica, ma anche negli altri giorni - spiega -. Per dare una svolta e un valore alla nostra società, ci vuole una continua conversione. La parrocchia non è il supermarket dei sacramenti, ma una palestra, un laboratorio dove si vive l'impegno e la testimonianza di Dio. Anche lontano dalla chiesa, in mezzo alla gente, nel lavoro, in casa».

Pescarolo sarà il vescovo di due diocesi che hanno già fatto molto cammino in comune (da 25 anni i sacerdoti si ritrovano ad approfondire gli studi teologici a Fossano), ma che ora abbatteranno completamente le distanze.

«Mi considero come il parroco - confida Pescarolo - di 150 mila abitanti. Sono convinto che gli orizzonti si apriranno. Ci sarà un grande scambio ministeriale. Prevedo l'unione di alcuni uffici pastorali, a partire da quello che lavora con [redacted] per i giovani».

Primo impegno unitario sarà il Giovedì Santo, in Duomo a Fossano: i 140 sacerdoti del Cuneese si affiancheranno ai cinquanta preti della diocesi degli Acaja per la messa solenne di benedizione degli oli e di rin[redacted]vo della promessa dell'impegno religioso.

Appena nota la nomina, Pescarolo ha ricevuto tante attestazioni di amicizia e molte telefonate di saluto. Una, graditissima, è arrivata da oltreoceano, da parte del «collega» di Alba, Sebastiano Dho, che era in Brasile. Il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio, gli ha scritto una lettera. «Sono stato [redacted] po' suo "datore [redacted] lavoro" - ricorda Pescarolo -. Quando ero parro[redacted] di Robbio e lui reggeva il seminario di Casale, venne varie volte come conferenziere dai miei fedeli.

C'è una grande intesa». Anche il vescovo di Saluzzo, Diego Bona, presidente di Pax Christi ("Presuppone una particolare attitudine") si è fatto vivo immediatamente.

Forte di una straordinaria cordialità, monsignor Pescarolo invita i nuovi «amici» non religiosi [redacted] una «collaborazione nella Chiesa», con fraternità e senso della missione in un territorio ampio, dalla pianura ai paesi più lontani delle vallate. Insomma, laici protagonisti.

Riferendosi alla partecipazione alla messa, il vescovo ricorda il sondaggio del Sinodo che assegna al Cuneese una percentuale del 10 per cento superiore alla media nazionale: «Qui l'Eucarestia vede la presenza fino al [redacted] per cento della popolazione - dice -. Dobbiamo però fare i conti con una forte carenza di vocazioni. A Cuneo, per fortuna, c'è una situazione migliore rispetto a Fossano, dove in 8 anni ho ordinato soltanto un prete locale, mentre nella diocesi del capoluogo dal '[redacted] a oggi i neo-sacerdoti sono stati tredici. E' la dimostrazione della vivacità dei gruppi giovanili».

C'è un tema molto [redacted] monsignor Pescarolo: la famiglia della Chiesa, laici e preti insieme: «Puntiamo a una [redacted]giore coscienza [redacted] appartenenza, non per delega del parroco. E' un cammino da fare attraverso la catechesi, la liturgia, il volontariato e la testimonianza al lavoro e nel tempo libero. Nella messa domenicale si attinge la forza per essere cristiani tutti i giorni».

Lo slogan del neo vescovo di Cuneo è «più messa, meno messe»: la carenza di sacerdoti e il mutamento della società impone una razionalizzazione degli orari per una partecipazione corale, «oltre i singoli orticelli».

Pescarolo rivolge un accorato appello per i più deboli: «I cuneesi hanno saputo rimboccarsi le maniche. Ma dobbiamo pensare a chi è [redacted] fortunato, anche mettendo mano al portafoglio». E conclude: «Cerchiamo, tutti insieme, di creare posti di lavoro per i giovani».

Giuseppe Grosso
Gianpaolo Marro

IL PROGRAMMA

ORE 15,30 Ritrovo dei sacerdoti nella sacrestia del Duomo. Formazione del corteo d'accoglienza [redacted] portone centrale

[redacted] Sul sagrato [redacted] parrocchiale di Ronchi [redacted]. Pescarolo è accolto da un[redacted] delegazione di cuneesi

ORE 16,00 Arrivo del nuovo vescovo davanti al Duomo. Saluto del sindaco e del presidente della Provincia

ORE 16,20 Rito della presa di possesso. Saluto del vicario generale. Lettura della Bolla Pontificia di nomina e firma del verbale

ORE 16,40 Celebrazione della messa

ORE 18,00 Rinfresco in seminario

DALLE 15,30 [redacted] **18,00** Via Roma chiusa al traffico tra via Peveragno e piazza Galimberti

STASERA A MONDOVI'

Si accoglie la Croce [redacted]

Stasera nella chiesa del Cuore Immacolato arriverà la Croce del Giubileo, che il Papa ha affidato ai giovani, perché la portino per il mondo. La croce - dall'87 accompagna le «Giornate mondial[redacted] della gioventù» - è alla sua prima tappa in provincia. Alle 21,30 accoglienza del crocifisso, in arrivo da Biella. Dalle 24 alle 7 di domani veglia notturna; domani, alle 20,45, una celebrazione comunitaria

[redacted]

Più ruolo in provincia ai Consorzi delle acque

MICHELE Gortani, d'origine friulana, ordinario di Geologia in [redacted] Università (Cagliari, Pavia, Bologna) ha dedicato la vita, conclusa il 25 gennaio '66, agli studi [redacted] alla montagna. E' il parlamentare che guidò il gruppo proponente l'[redacted]rimento, nell'art. 44 della Costituzione, dello specifico riferimento alle zone montane. E' stato un uomo di grande saggezza e profonda preparazione scientifica.

Un giorno ha scritto: «L'utilizzazione idroelettrica integrale dei bacini torrentizi [redacted] fluviali, condotta con le raffinatezze che la tecnica moderna consente, è fra le minacce più gravi che siano mai state poste alla difesa del paesaggio montano. [redacted] nostro Paese tale minaccia si è finora estrinsecata con tre ordini di opere: canali di gronda, gallerie di derivazione, diversione delle acque correnti dai naturali displuvi».

Continuò poi [redacted] ragionamento chiarendo bene che valutava l'importanza della produzione idroelettrica, [redacted] concludeva dicendo che nessun discorso economico ha valore dinnanzi al dissesto del territorio [redacted] all'uso irrazionale delle risorse. Tale tipo di considerazione dovrebbe essere ben presente a quanti presentano progetti di utilizzazione idroelettrica ad acqua fluente, cioè senza serbatoi di regolazione delle portate e praticamente realizzano dei corsi d'acqua «intubati», paralleli a quelli naturali, [redacted]rando la vita degli stessi, la salvaguardia delle falde, [redacted] il mantenimento del «Deflusso Minimo Vitale», che è pura teoria, data la situazione dei letti di scorrimento [redacted] fiumi e torrenti. Questo problema è molto serio nelle vallate alpine, ma qui almeno vi è la possibilità di utilizzare dei salti di sensibile altezza. E' evidente che però vanno messe in atto tutte le salvaguardie possibili ad iniziare dalla realizzazione [redacted] serbatoi [redacted] regolazione delle portate; il sistema del «prendi e fuggi», non va accettato, nell'interesse di tutti ad iniziare da quanti abitano nelle valli.

Il problema [redacted] poi una delicatezza enorme quando [redacted] presenta in zona di fondovalle, dove si [redacted]ano forti portate e salti modesti. Far percorrere all'acqua qualche chilometro in tubazione, ignorando le [redacted] irrigue [redacted]stenti, assicurando la loro vita sempre [redacted] la formula teorica del «D.M.V.» vuol dire mettere all'asciutto i terreni, porre in pericolo le produzioni, nei [redacted] di luglio-agosto, anche perchè nei piani alti alluvionali, i substrati ghiaiosi - sabbiosi sono ad alta permeabilità.

Occorre evitare della sterile polemica, mettersi attorno ad un tavolo, considerare [redacted] situazioni e invece di subire è utile che i Consorzi irrigui diventino protagonisti, con l'aiuto vero e non a parole delle Autorità preposte, che da anni firmano convenzioni e rilasciano comunicati, ma risolvono nulla, per l'assenza di capacità operativa e [redacted] hanno neanche il tempo di sentire i consigli dei tecnici.

Giovanni [redacted] Bignami

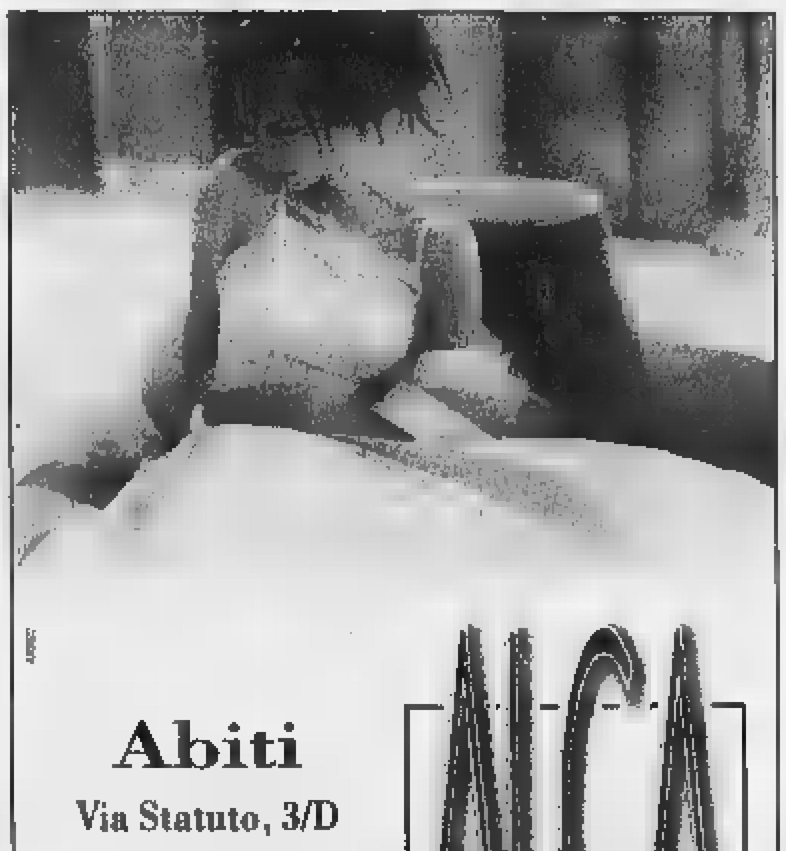
La [redacted]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Prestigiosa azienda leader nel settore
cerca per sede in Cavallermaggiore
CONTABILE ESPERTA
per mansioni di responsabilità, buona cultura, presenza, pratica computer, max serietà.
Età compresa fra 25/40 anni.
Telefonare allo 0172.38.27.60
dalle 10.00 alle 12.30

Società operante nel settore impiantistico elettrico ricerca
[redacted] o
PERITO ELETTRONICO
di comprovata esperienza cui affidare responsabilità - progettazione - D.L. [redacted] Retribuzione commisurata [redacted] professionali e manageriali.
Scrivere Publikompass 124 - 10100 Torino

Primaria impresa stradale cerca, per propri cantieri di pavimentazione stradale Italia Nord/Ovest,
[redacted]
BANCHISTA
per vibrofinitrice.
Scrivere a Publikompass 118 [redacted] Torino



Abiti
Via Statuto, 3/D
Tel. 0171.692660
Bomboniere
Corso Nizza, 66
Tel. 0171.692924
ALCA SPOSE

LETTERE [redacted]

Assenteismo modesto alla «Ferrero» [redacted]

Facendo riferimento all'articolo [redacted]ubblicato il 10 marzo sulle pagine di Cuneo e Provincia, riguardante i dati sull'assenteismo Ferrero, dobbiamo osservare che l'enfasi data al titolo «Ferrero, cresce l'assenteismo» è stata a nostro avviso eccessiva e sembra voler lanciare un forte segnale d'allarme. Invece il fenomeno è contenuto, al di sotto della media nazionale e la stessa Ferrero non manifesta particolari preoccupazioni. Confermiamo che si tratta [redacted]i dati di oltre 3 punti percentuali inferiori alla media nazionale e che fotografano una situazione fisiologica: sono le assenze per malattie in gran parte collegate a patologie tipicamente invernali.

Ufficio Stampa Ferrero
Pino Torinese

Turismo a Saluzzo «Troppa indifferenza»

Sono apparsi sul giornale articoli sulla gestione [redacted] turismo nel Saluzzese e sono [redacted] avanzate da parte di alcuni operatori osservazioni sull'attività dell'Ufficio Turistico e sull'utilizzo del materiale promozionale lasciato in eredità dalla ex-Apt, dalla quale traggo spunto per informare sull'attività promozione del Marchesato di Saluzzo. Nel '98, su iniziativa della Città di Saluzzo, con le Comunità Montana, i Comuni della pianura saluzzese, l'Ordine Mauriziano, [redacted] Consorzio Imprenditori Turistici Monviso ed altre società private è stato costituito l'Ente Turismo del Saluzzese e delle Valli Maira, Po-Bronda-Infernotto e Varaita, diventato operativo a fine settembre.

Scopo della Società Consortile le «Terre del Marchesato» è la promozione dell'interesse pubblico generale ed in particolare economico-commerciale nei settori di turismo, cultura, sport, folclore, servizi terziari, distribuzione e scambi, con esclusione di qualsiasi fine di lucro, rilanciando il territorio del Marchesato di Saluzzo.

Per raggiungere l'obiettivo, occorrono l'intervento e la collaborazione di enti, istituzioni, operatori turistici e di coloro che hanno a cuore l'immagine del nostro territorio, evitando inutili polemiche. L'Ente del turismo sta facendo la sua parte, non senza [redacted] certa difficoltà ed indifferenza generale: dall'inizio dell'attività operativa (settembre '98) ha prodotto nuovo materiale informativo, partecipato a fiere e manifestazioni nazionali ed internazionali, nelle quali sono stati distribuiti migliaia di depliants del territorio, proseguito nell'attività d'informazione ed assistenza, in collaborazione con gli uffici turistici del Comune di Saluzzo [redacted] delle Comunità Montane, nei confronti dei turisti o di coloro hanno semplicemente chiesto informazioni.

Abbiamo partecipato alla Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia di Ferrara; alla «Zagg», Fiera [redacted]lla ristorazione di Lucerna in Svizzera; al Salone del Gusto di Torino; alla Bit di Milano (su invito dell'Atl); alla Fiera turistica Reismarkt di Brugge in Belgio. Presto sarà stampata una guida in più lingue con percorsi e proposte turistiche su tutto il territorio, in sostituzione dei depliants oggetto di polemiche.

Valter Rosso, vicepresidente Ente Turismo del Saluzzese

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 34[redacted]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **B**[redacted] 423.370, 42.01; [redacted] 645.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [redacted] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 967.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con or. 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p. Galimberti 14, tel. 0171.692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

[redacted] *Moretta*, corso Langhe 1, [redacted] 0173.440.370.

[redacted] *Sacro Cuore*, [redacted] Cavour 5, [redacted] 0172.412.846.

[redacted] *Abrate*, via Roma [redacted], tel. 0172.600.56.

Mondovì: *Gasco*, [redacted] Quadrone 7, [redacted] 0174.42.425

Saluzzo: *San Martino*, [redacted] Piemonte 9, tel. 0175.42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza [redacted] Popolo 60, [redacted] 0172.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di [redacted] 147817817
Usl [redacted] **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]7817817
Usl di [redacted] 147817817

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [redacted] 85.333; **Saluzzo:** 48.444; [redacted] 22.333.

POLIZIA DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov. 696.246.**

Da oggi pomeriggio ■ lunedì nell'area mercatale di Cuneo

Alla Mostra di Quaresima c'è il meglio della zootecnia

CUNEO. Cominciano oggi pomeriggio, alle 14,30 nell'area mercatale di Ronchi, le manifestazioni della 49° Mostra zootecnica di Quaresima che si concludono lunedì mattina con la rassegna dei bovini in concorso ■ degli ovini-caprini; alle 10 sfilata dei campioni ■ premiazione.

Spiega Sebastiano Dalmasso, assessore comunale ai Mercati: «Per la prima volta la Mostra si protrae per tre giorni con programma che punta ■ raccogliere l'interesse solo degli operatori specializzati, ma del grande pubblico che speriamo di riavvicinare all'agricoltura».

Per la giornata odierna il programma prevede alle 15 esibizione del gruppo di Coumboscuro e quindi inaugurazione della prima rassegna provinciale «Cavalli e attacchi» e lezione di innesto del dott. Raffaele Bassi. Alle 21 «Ballo in fattoria».

Domani, alle 9, riapertura della Mostra, alle 12 pranzo in fattoria il menu «Alpi del mare» al prezzo speciale di 10 mila lire, vini compresi. Collaborano ■ Coalvi, Cantina di Clavesana, caseificio Valle Josina. Lunedì il mercato verrà aperto alle ■. Alle 10, premiazione.

Commenta il sindaco Elio Rostagno: «Cuneo è stata definita la Food Valley italiana; dobbiamo quindi investire per rivitalizzare il settore zootecnico». [g. d. m.]

Alla prestigiosa manifestazione zootecnica ■ partecipano capi portati da allevatori di tutto il Piemonte

Fiera del Fossano alla 73ª edizione

FOSSANO. La decana delle rassegne zootecniche, la Fiera del vitello grasso, promossa dall'assessorato all'Agricoltura, è arrivata alla 73° edizione. L'appuntamento è al Foro boario mercoledì prossimo, dalle ■ alle 11. I premi per gli allevatori degli animali in concorso superano i quindici milioni. Premi speciali agli animali del Coalvi classificati nelle varie categorie. I soggetti presentati saranno sottoposti a prelievi per la ricerca di sostanze anabolizzanti. [g. d. m.]

Il «bue grasso» in mostra a Carrù

CARRU'. Si svolge giovedì mattina la quattordicesima edizione della «Fiera di Pasqua», appuntamento primaverile della Fiera del Bue grasso. Sette le categorie dei bovini in concorso, ai vincitori saranno assegnate le artistiche fasce decorate dagli alunni della scuola media, seguiti dall'insegnante Remigio Camilla. Contemporaneamente si svolgerà anche ■ mercato degli agnelli e capretti. Gli animali saranno controllati dai veterinari dell'Asl 16 con prelievi di sangue a campione. [g. d. m.]

Lunedì sera ■ Costigliole Saluzzo

Patata regina del Piemonte

SALUZZO. C'è la cucina del territorio che si fa bella con il tartufo, ma l'oro delle colline è solo la punta ■ diamante dell'enogastronomia cuneese, una realtà valorizzate da ricette tipiche e ristoranti, ma alla ricerca di un progetto istituzionale capace di aiutarle ■ nel panorama dell'enogastronomia di successo.

La Regione, con l'accoppiata di assessori Giovanni Bodo (Agricoltura) e Ettore Racchelli (Turismo) e la regia di Enzo Ghigo, ha deciso ■ mettere a punto un piano organico per puntare su cibo ■ vino come biglietto da visita vincente. Lunedì sera una tappa importante di questo progetto è in programma al Castello rosso di Costigliole Saluzzo. La storica struttura, già valorizzata da un centro benessere di successo, cerca spazi proprio come luogo del buon mangiare.

Lunedì nelle stanze del maniero al centro dell'attenzione ci la patata, regina della gastronomia piemontese, ■ parlarne saranno presenti il presidente della Regione Enzo Ghigo, Giuseppe Stella, presidente dell'As. pro. pat. e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Dalle 18,30 l'enogastronomo Paolo Massobrio aprirà un salotto aperitivo con produttori e ospiti d'eccezione, mentre le canzoni di Paolo Frola arricchiranno una cena ■ tema unico: la patata piemontese.

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** (a sinistra)

L'assessore regionale **Giovanni Bodo** (a destra)

Per il Castello è una tappa importante. «Vogliamo puntare sull'hotel, sulla ricettività - spiega la direttrice Anna Barra - e sulla buona cucina, grazie ■ Fulvio Siccardi, il nostro chef che per la cena di lunedì ha preparato un menù all'insegna della patata dall'antipasto al dolce. Cucina raffinata, ma soltanto legata al territorio. E il territorio è quello piemontese dove la patata trova favorevoli condizioni e viene coltivato su una superficie di circa 2700 ettari che arriva a produrne oltre 700 mila quintali, soprattutto nelle varietà Agata, Primura e Monalisa, tutte risultato di consolidata tradizione ■ grande selezione dei produttori. [l. f.]

DALLA PROVINCIA

Mostra sul giardinaggio nel castello

Si inaugura oggi, alle 15, nel castello la mostra nazionale sul giardinaggio «Verde, verdissimo, anzi... Primavera». L'esposizione sarà visitabile dalle 15,30 alle ■ e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Domani alle 8 7ª Fiera di Primavera. [m. b.]

CUNEO

Lancia contro un'auto, è denunciato

Giuseppe Zambotti, 37 anni, alla guida della sua «Bmw 525» era diretto verso ■ capoluogo, quando in via Savona, ■ Borgo San Giuseppe ha sentito un colpo sul vetro anteriore: il parabrezza è stato colpito da un sasso. L'automobilista (rimasto illeso) è riuscito a fermare. Pochi istanti dopo è giunta una pattuglia della Stradale che ha fatto i primi accertamenti. E' stato individuato l'autore del lancio. Si tratta di un trentaquattrenne originario di Garessio, che abita nella zona. E' indagato per danneggiamento. [r. s.]

PAESANA

Stupefacenti: operazione dei carabinieri

Tre minorenni (A.A., 17 anni di Martiniana Po, L.P., 17, di Saluzzo, M.C., 16, anche lui di Saluzzo) e Corrado Mondino, 21 anni, di Envie, Silvano Lazzarini, 25, Paolo Giacolone, 20, di Torino, sono stati trovati in possesso di stupefacenti. I carabinieri li hanno segnalati alla Prefettura. Giacolone, con Carlo Regazzi (27) di Bibiana e al marocchino, Raoui Abdelmaid, è stato denunciato per guida in stato di ebrezza. Daniele Martino, 24, di Envie, è stato invece arrestato per aver opposto resistenza alla perquisizione. [g. ne.]

Consacrazione religiosa nel monastero di S. Biagio

Oggi, alle 16, monsignor Luciano Pacomio nel monastero di San Biagio celebrerà la messa per la consacrazione religiosa di Beatrice Haefliger, 46 anni, svizzera, laureata in teologia che da anni collabora col monastero della Madonna della fiducia. [a. r.]

TORRE MONDOVI'

Incontri gastronomici delle valli

Stasera, alle 20,30, e domani, alle 12,30, gli «Incontri gastronomici '99» promossi dalla Comunità montana Valli Monregalesi e dall'istituto alberghiero, approdano alla trattoria «Da Franca». Menu tipico a 38 mila. Prenotazioni allo 0174/563307-329024. [p. s.]

Assemblea annuale dell'Unione Agricoltori

Domani nella sala Falco alle 9,30 l'assemblea annuale dell'Unione Agricoltori con la nomina del nuovo Consiglio. [g. d. m.]

Studio a Savigliano

Le «masche» sono colorate dai giovani

SAVIGLIANO. «Le "masche" esistono ancora oggi, si chiamano droga ed emarginazione». Così questa frase Giorgio Barberis critico d'arte ■ appassionato ■ tradizioni e superstizioni illustra il suo ultimo libro «Tra le Alpi del mistero», favole che accompagnano il lettore da Biella alla Langa, passando per le Valli di Lanzo, Casteldelfino, Dronero, Tenda, Cherasco.

L'operazione vuole rendere il giovane lettore protagonista al punto da colorare le tavole illustrative realizzate dal saviglianese di nascita, ma d'adozione Claudio Berlia. Dalla raccolta di leggende e racconti è nato un volume che mette insieme un repertorio ■ sabba indiavolati, malefici, incantesimi e mutazioni, messi ■ punto con la consulenza della storica dell'arte, Carla Bertone. «Tra le Alpi del mistero», edito da Gribaudo, va ad aggiungersi ad serie di opere firmate da Giorgio Barberis, sia nel campo dell'arte, che nella precisa raccolta di tradizioni delle genti del Piemonte. [r. s.]

Cantante per hobby

Oggi Paolino al tappezziere di Revello

Aldo Palmero aveva 60

REVELLO. Si svolgeranno, oggi, alle 16, nella parrocchiale Maria Vergine Assunta (con partenza dalla posa di piazza San Rocco, alle 15,45), i funerali di Aldo Palmero, anni, tappezziere di Revello, via San Giovanni 10. Palmero era conosciuto anche come cantante di musica leggera. Per molti anni, si è esibito, con ■ complesso Folklore del Monviso, nelle sale da ballo della zona. In questi ultimi tempi era solito intrattenere gli anziani della casa di riposo San Chiaffredo. La salma di Palmero tumulata, nel cimitero del paese. [g. ne.]

Premiazione domani al teatro Milanollo

Savigliano, «aquile» e 45 commercianti

SAVIGLIANO. Domani al «Milanollo», inizio alle 9,30, si terrà la cerimonia di premiazione dei «Maestri del commercio», organizzata da «50 & Più Fenacom», Federazione nazionale anziani del commercio, turismo e servizi, dall'Enasco, Ente nazionale di assistenza sociale per il commercio, e dall'Unione provinciale del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo.

I commercianti premiati, saranno 45, cinque dei quali riceveranno l'onorificenza dell'aquila di diamante: sono Elvira Boglio (San Michele Mondovì), Jolanda Bosio (Santa Vittoria d'Alba), Giorgio Mondino (Cuneo), Paride Operti (Scarnafigi) e Luigi Tarditi (Saluzzo). Altri 18 commercianti riceveranno l'aquila d'oro: Aldo Luigi Abbà (Cuneo), Luigia Ariaudo (Cuneo), Antonio Bossio (Mondovì), Pier Giorgio Casati (Cuneo), Lucio Chiavazza (Casalgrasso), Carlo Drai (Vicoforte), Chiaffredo Flesia (Savigliano), Ezio Gosso (Cuneo), Luigi Ganduglia (Fossano), Erminio Mortarotti (Savigliano), Giovanni Peretti (Busca), Metello Rossi (Cuneo), Adele Rossi (Vicoforte), Ester Racca (Bra), Guglielmo Rubbia (Savigliano), Pietro Rubiolo (Savigliano), Giorgio Sabena monasterolo di Savigliano), Gemello Volpi (Savigliano).

Saranno 22, invece, coloro che riceveranno l'aquila d'argento: Alberto Bruno (Ormea), Giovanni Arnolfo (Villanova Mondovì), Stefano Allocco (Racconigi), Margherita Bottero (Limone), Stefano Bertola (Frabosa Sottana), Maria Concetta Botto (Villanova Mondovì), Domenico Borio (Savigliano), Maria Chiesa (Bra), Lucia Cigna (Saluzzo), Giovanni Battista Gotta (Bra), Giacolina Estienne (Bollino), Giuseppe Franco (Savigliano), Giuseppina Garnero (Trinità), Anna Maria Galvagno (Ormea), Oreste Manuello (Torre Mondovì), Irma Nasi (Piasco), Domenico Peirotti (Centallo), Luigi Purcaro (Bra), Attilio Ponzalino (Saluzzo), Luigi Raspo (Sommariva Bosco), Michele Tesio (Trinità), Caterina Vincenti (Barge). [p. b.]

Mai vista una Luxury Tourer così agile.
Mai visto un simile confort in una moto così scattante.
Mai vista una fusione tanto affascinante tra temperamento e relax.
La nuova K 1200 LT pone accenti dinamici inconsueti nella classe delle gran turismo di lusso.

Concessionaria esclusiva per la Provincia di Cuneo
Moto

By Monchiero Moto
ALBA - C.so Italia, 8
tel. 0173 362666

approfitta subito della favolosa promozione
stai per sposarti, sei già sposata sei single; qualsiasi cucina scelga, te la ritrovi un pratico, elegante durevole
piano di lavoro in granito(*)
e ... mi raccomando, non tornare indietro per pagarlo, perchè è
compreso nel prezzo

MobiliTreDi
arreda la vita
Incrocio statali 22/28 • MAGLIANO (CN) • Uscita Carrù TO-SV

(*) a scelta garanzia di
(▲) TAN 0% - TAEG 0%

INOLTRE su tutti gli ambienti o mobili singoli, continua la promozione TASSO ZERO. Fino a 20 milioni 12 rate INTERESSI ZERO.(▲) Oppure rateazioni più estese con FINANZIAMENTI AGEVOLATI

SERVIZI Publikompass

L'iniziativa «Alba in Euro» è stata illustrata nei giorni scorsi alla sede del [illegible]. Sotto le magliette che si potranno [illegible] ai gazebo allestiti in città (FOTO MURALDO)

Al via la campagna promossa dai Commercianti e dalla Banca di Alba

«Euro in vetrina» per 7 giorni

Poi un convegno e il concorso con Vinum

ALBA. «Alba in Euro» è il titolo di una grande campagna sul territorio promossa dall'Associazione commercianti albesi e dalla Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero con lo scopo di favorire la conoscenza della nuova valuta. Dal 1° gennaio 2002, sostituirà tutte le monete europee, ma fin d'ora è possibile fare transazioni economiche in euro, pagamenti mediante appositi assegni e carte di credito.

Il presidente della Banca di Alba, Felice Cerruti, e il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Dracco, sottolineano che l'iniziativa intrapresa insieme vuole contribuire innanzi tutto ad informare i consumatori, a far sì che il pubblico si abitui gradualmente alla novità, aiutare cittadini e aziende a transitare all'euro. La campagna, che coinvolgerà giovani, famiglie e imprese, sarà articolata in tre manifestazioni principali: «Euro in vetrina», un convegno con esperti di economia e il concorso «Euro e vino» in occasione di Vinum.

Si partirà con «Euro in vetrina» che vedrà da lunedì a sabato 27 marzo le vetrine di circa trecento negozi e le filiali della Banca di Alba esporre segnaprezzi indicanti il valore in lire e in euro nonché locandine, manifesti e materiale promozionale, mentre funzionari saranno a disposizione per fornire tutte le indicazioni. Gli esercizi che accettano pagamenti in euro saranno contraddistinti con un apposito adesivo con i simboli della nuova moneta e i tratti di un volto che sorride. La settimana «Euro in vetrina» si concluderà sabato 27 marzo con una grande kermesse

che coinvolgerà tutta la città: dalle 15,30 alle 19 saranno distribuiti simpatici omaggi a tutti coloro che presenteranno un coupon fac-simile dell'euro ritirato nei vari negozi. La distribuzione avverrà in quattro gazebo allestiti nelle piazze Savona e Duomo, corsi Piave e Langhe. Saranno a disposizione magliette con la scritta «Costruiamo l'Europa insieme» con un girotondo attorno al simbolo dell'euro, minicalcolatrici, gadget e altro materiale informativo e promozionale. Funzionari Aca e della Banca di Alba saranno a disposizione per rispondere a domande e curiosità.

La campagna «Alba in Euro» avrà uno dei momenti più importanti lunedì 29 marzo [illegible] un incontro alla Fondazione Ferrero (ore 20,45) con esperti di economia e finanza. Interverrà il prof. Franco Reviglio, già ministro delle Finanze e del Bilancio e presidente Eni. Ha pubblicato recentemente «Come siamo entrati in Europa (e perché potremmo uscirne)», un'analisi articolata delle tappe del risanamento dei costi pubblici e delle condizioni politiche necessarie per restare [illegible] Europa. Al dott. Bartolomeo Salomone, direttore finanza della «P. Ferrero & C spa», sarà affidato il compito di parlare della nuova valuta con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica locale sull'importanza del tema europeo per il futuro della nostra area. Moderatore sarà Glauco Maggi, responsabile dell'inserto «Tuttosoldi» de La Stampa. Il dibattito sarà presieduto da Felice Cerruti, della banca di credito cooperativo di Alba, Langhe Roero e da Gian Giacomo Toppino dell'associazione commercianti albesi. Infine, da sabato 24 aprile a domenica 2 maggio, in concomitanza con la rassegna enologica «Vinum», le vetrine torneranno ad essere protagoniste [illegible] il concorso «Euro e vino». La fiera vinicola è il primo importante appuntamento della stagione turistica e potrebbe anche essere un banco di prova per i pagamenti in euro da parte dei turisti stranieri che giungeranno numerosi nell'Albese.

La campagna non tralascerà le scuole: saranno organizzati incontri di informazione con studenti delle Superiori e giochi educativi per le Elementari.

ACA ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ALBAinEURO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI [illegible] E [illegible]
ALBA IN EURO
SETTIMANA EUROPEA
DAL 22 AL 27 MARZO 1999
RICHIEDI NEI NEGOZI DI ALBA
(che espongono il marchio dell'iniziativa)
I FAC SIMILE DI EURO
NECESSARI PER RITIRARE
SIMPATICI OMAGGI NEGLI STAND
CHE VERRANNO ALLESTITI
IN ALBA SABATO 27 MARZO ! (*)
(*) Gli stand dell'Euro verranno allestiti dalle ore 15.30 alle 19.00
in P.zza Duomo, P.zza Savona, C.so Langhe (davanti al Palazzetto dello Sport)
e C.so Piave (presso i giardinetti).
Organizzazione:
• Associazione Commercianti Albesi
P.zza San Paolo, 3 - ALBA - Tel. 0173.363236 Fax 0173.361524
• Banca Credito Cooperativo Alba, Langhe Roero
Sede operativa - Via Torino, 26 - VEZZA D'ALBA - Tel. 0173.659111 Fax 0173.659255
publi alba

MEDITERRANEO
RISTORANTE - PIZZERIA
Qualità e cortesia sono al vostro servizio...
Ampio salone con oltre 100 posti a sedere !
SPECIALITÀ PESCE
VIA SANNINO
NOI SIAMO QUI
PIAZZA SAVONA
ALBA - V. Sannino, 1 - Tel. 0173 442216
CHIUSO IL LUNEDÌ

OCTAVIA
Bella con carattere
Super offerta del mese
OCTAVIA 1.6 101 CV GLX Berlina
Lire 25.500.000 chiavi in mano
Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda
AUTO MARENGO SNC
ALBA • [illegible] 33 • Tel. [illegible]
Gruppo Volkswagen

SAA s.a.s.
SISTEMI DI AUTOMAZIONE AZIENDALE
DIVISIONE COMPUTER
NOTEBOOK
MITAC
AMD K6 2 3DNOW!
MOD. 50337
CPU AMD K6-3D 333 Mhz
TFT 12.1 Chipset INTEL 82430tx - 512 Kb L2 - Cnt ULTRA DMA - [illegible] 32 Mb - Fdd 1.44 Mb - Sound Blaster Pro compatibile 16 bit 3D - CPU AMD K6 II 3D NOW - 2 slot PCMCIA - Porta ad infrarossi - Interfaccia per monitor esterno - [illegible] 3.2 Gb - Vga 2 Mb Vram - Casse e Microfono incorporati - Cd Rom 24X integrato - Touch Pad a due tasti - Batterie NiMH - Auto Suspend Swicht [illegible] DISK 3.2 Gb
SOLO [illegible] 3.700.000 (iva inclusa)
GARANZIA 2 ANNI
PENTIUM II
CELERON MENDOCINO
400 BX 100
CASE MT-MD CE - PENTIUM II CHIPSET [illegible] 100 Mhz - CPU INTEL 450 PII - RAM 64 [illegible] 100 Mhz - HARD DISK 3.2 Gb - CD ROM 32X - SVGA INTEL 740 8 Mb ACC.GRAF. - FLOPPY 1.44 - SCHEDA AUDIO COMPATIBILE S/B 16 BIT - CASSE AUTOALIMENTATE 240 II MLI 818 3D - TASTIERA PS/2 - MOUSE PS/2 + PAD 1 - [illegible] 15" INCLUSO (GARANZIA 3 ANNI)
SOLO £. 3.000.000 (iva inclusa)
[illegible] E SOFTWARE [illegible] LE MARCHE
Via Alfieri, 7A/B/C • ALBA • Tel. 0173 364635 Fax [illegible] 449336

La tradizione quaresimale sulle colline della Langa

Stasera anche Cofferati alla «questua delle uova»

LA MORRA. Ci sarà solo uno spicchio di luna, stasera: luna nuova per giunta, quella che secondo c[illegible] millenarie tuttora [illegible] mal si accompagnerebbe ai lavori agricoli. Un piccolo frammento splendente nel cielo, ma basterà a illuminare il corteo-coro dei gaudenti che - a un'ora, [illegible] una località e in una direzione imprecisate - si metterà in marcia per i «bricchi» [illegible] Langa, sostando nelle cascine per offrire [illegible] e allegria in cambio di buon cibo e buon vino. [illegible] c'è da scommettere che, nonostante l'infausta «gobba a ponente», la luna sorriderà benevola a chi sale sulle colline alla ricerca dei piaceri, semplici e dimenticati, dei sapori, degli incontri, della convivialità.

Andranno a «cantar uova», stasera, dirigenti [illegible] soci dello Slow Food: come fanno, ogni sabato di Quaresima, da molto prima che in riva al Tamaro nascesse il movimento del «mangiar lento», ora diffuso in [illegible] Paesi del mondo. Ma la prossima rievocazione dell'antichissimo rito della questua primaverile (musica [illegible] canti «pagati» con uova [illegible] altre «munizioni da bocca») [illegible] un rilievo particolare, perché alla comitiva [illegible] uniranno ospiti illustri, amici vecchi e nuovi della «banda» - [illegible] internazionale - di Carlin Petrini. Avendo l'appuntamento carattere privato, i nomi so[illegible] top secret, ma la presenza in zona di Sergio Cofferati (per un convegno stamani [illegible] Savigliano) lascia immaginare che su per i «bricchi» si arrampicherà anche il segretario della Cgil, arcigoloso e «cantaovista» della prima ora, buongustaio per scelta oltre che per tradizioni familiari, in quanto figlio e genero di osti cremonesi. Accoglieranno la festosa brigata generosi produttori della zona del barolo, ben disposti a sacrificare una quota consistente delle loro scorte in cambio della musica, dell'allegria, dei giudizi e dei consigli di «questuanti» così autorevoli. [g. n.]

Il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati e Carlin Petrini

[illegible] CON [illegible] SEGRETARIO [illegible]

Convegno Cgil a Savigliano

Stamani il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, partecipa al convegno [illegible] immigrazione e solidarietà, che si svolge nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo a Savigliano. I lavori prendono il via alle 9,30, con la relazione di Gino Garzino, segretario provinciale della Cgil; seguiranno gli interventi di Adriana Muncinelli, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza e di Antonio Ciaramella, segretario regionale del Siulp (sindacato unitario di polizia). Al termine del convegno prenderà la parola Sergio Cofferati. L'iniziativa si inquadra in [illegible] di manifestazioni contro [illegible] organizzate dalla Cgil. [c. g.]

IN BREVE

ALBA

Caccia al tesoro [illegible] storia e [illegible]

Si svolgerà oggi una caccia al tesoro durante la quale i partecipanti dovranno rispondere a domande storiche, artistiche [illegible] architettoniche sui Beni culturali [illegible] sostenere altre prove (appuntamento in piazza Duomo, [illegible] 15). Il ricavato sarà devoluto al restauro di opere della chiesa di S. Giovanni (per informazioni 0173364030). Domani visite guidate alla città [illegible] ai suoi monumenti. [g. f.]

ALBA

«I minerali intorno a noi» Oggi una conferenza

Oggi (Palazzo dei congressi di piazza Medford, ore 10) si terrà una conferenza [illegible]: «I minerali intorno a noi». Relatrice la dott. Laura Garino. E' il primo di tre incontri organizzati nell'ambito della mostra sui minerali aperta fino all'8 aprile (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

I carabinieri celebrano il precetto pasquale

I carabinieri celebrano oggi il precetto pasquale nella chiesa di San Paolo (ore 10,30). Alla cerimonia partecipano sindaci e autorità. [g. f.]

NEIVE

Festa sociale dei donatori Avis

Gli avisini s'incontreranno do[illegible]ni per celebrare la festa sociale. Ritrovo alle 10,30, di fronte al monumento al Donatore, seguito dalla [illegible] e dal pranzo. Al termine [illegible] premiati 9 donatori benemeriti: Anna Cavallo, Egidio Arossa, Guido Modesto Guarra (diploma); Fiorenzo Pastura, Alberto Garetti, Fulvio Reiso (bronzo); Gianluca Boella, Antonietta Barattero (argento) e Romano Cardone (oro). [g. c.]

[illegible]

L'Antica Corona Reale ristorante «eccellente»

E' cuneese [illegible] dei tre ristoranti della Penisola giudicati [illegible] «eccellenti» dalla prestigiosa Accademia italiana della cucina. Ol[illegible] che al «Sorriso» di Soriso (Novara) e a «da Toni» di Gradiscutta (Udine), per il '[illegible] [illegible] «Diploma di Cucina Eccellente» è stato assegnato all'«Antica Corona Reale» di Cervere, gestita da generazioni dalla famiglia Vivalda. [g. n.]

ALBA

Scade il termine [illegible] adesioni a Vinum

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di adesione a «Vinum», la 23ª Fie[illegible] del vino di primavera, che si terrà dal 24 aprile al 2 maggio prossimo. Si ricevono all'Ente turismo di piazza Medford, fino a mezzogiorno. [g. f.]

NARZOLE

Soggiorno ad Alassio per gli anziani

Il Comune organizza, dal 12 al 26 aprile, un periodo di soggiorno ad Alassio per gli anziani. Le iscrizioni si ricevono allo Sportello del cittadino, in municipio. [g. n.]

Gruppo Fidas

Un premio ai donatori benemeriti

SANTO STEFANO BELBO. Domani il paese festeggerà il [illegible] anniversario di fondazione del gruppo Fidas, al quale aderiscono volontari provenienti da tutta la valle Belbo. Per l'occasione [illegible] premiati venticinque donatori benemeriti.

Sono Gianluca Appiano, don Francesco Biengio, Fabrizio Canaparo, Enzo Capuzzo, Susanna Cerutti, Francesco Galluccio, Tiziana Gatti, Piera Icardi, Fiorella Martino, [illegible]ssimo Revello e Walter Ternavasio (diploma per 8 donazioni); Luigi Bosca, Massimo Buzzaccaro, Marco Canaparo, Maria Giordano e Alberto Rizzo (medaglie di bronzo per 16 donazioni); Ezio Cane, Luciano Colla, Luigi Giacollo, Pietro Giovine, Giovanna Grangetti, Orazio Marenco e Giovanni Ruffo (medaglia d'argento per [illegible] prelievi); Teresio Alossa (medaglia d'oro per 50 donazioni) [illegible] Dino Gatti (2ª medaglia d'oro per 75 donazioni). La cerimonia di premia[illegible] prenderà il via alle 9,30 nei locali del salone parrocchiale. [g. m.]

Clienti di un bar

Superenalotto regala a Bra 70 milioni

Angelo [illegible] Ferrera conduce [illegible] del bar Sport

BRA. Si sono divisi poco meno di 70 milioni i dodici «quotisti» che, pagando ciascuno 10 mila, hanno giocato al Superenalotto un «sistema» predisposto dai titolari del bar Sport di via [illegible] Risorgimento. I fortunati, clienti della ricevitoria gestita dalla famiglia Della Ferrera, hanno festeggiato autotassandosi per una missione. Un altro [illegible]vventore, con [illegible] ambo sulla ruota [illegible] Torino del Lotto, si è portato [illegible] casa 16 milioni. Soddisfazione di Angelo Della Ferrera, della moglie Maria Franca e dei figli Giulio e Cinzia, che avevano già brindato a vincite. [g. n.]

Magliano Alpi

Ricettazione Denunciati due [illegible]

MAGLIANO ALPI. Dopo articolate indagini, che da Bra hanno portato a Magliano Alpi, i carabinieri della stazione di Carrù hanno recuperato [illegible] [illegible] «Honda Dominator 650», rubata ad agosto in una concessionaria braidese, e denunciato due persone. Una è ritenuta anche responsabile materiale del furto. I militari, seguendo alcune «piste» che li hanno condotti nell'ambiente dei nomadi [illegible] degli zingari, sono arrivati [illegible] perquisire un'abitazione maglianese, dove l'«Honda» è [illegible] trovata, in perfette condizioni, [illegible] sequestrata.

La coppia proprietaria della casa, G.L. e C.G., nomadi di Alba, è stata denunciata a piede libero per «ricettazione», essen[illegible] stata trovata in possesso di merce rubata. La giustificazione fornita non ha tuttavia convinto i carabinieri, che hanno proseguito, con il benestare della procura della Repubblica di Mondovì, le indagini. In questo modo sono risaliti anche all'autore del furto a Bra, che sarebbe lo stesso G.L. [p. s.]

Città di MONDOVÌ

7ª GIORNATA FAI DI PRIMAVERA
20 - 21 Marzo 1999

FAI [illegible]

VENITE A VEDERE UN'ITALIA MAI VISTA

[illegible] 20 [illegible] [illegible] 21 marzo
ore 09,30/13,00 - ore 14,30/18,00
[illegible] GRATUITE

"Un itinerario tra Riconoscimento e Barocco"

- Percorso A: partenza da Piazza d'Armi arrivo al Vescovado
- **Sinagoga** - Via Vico, 65 - Rione Piazza
- **Chiesa della Misericordia** -Via della Misericordia
- **Chiesa di S. Francesco Saverio detta della Missione** Piazza Maggiore - Rione Piazza
- **Duomo Chiostro e sala Capitolare** Piazzetta Duomo Mondovì Piazza
- **Belvedere** - Via Belvedere - Mondovì Piazza
- **Vescovado: Sale delle Lauree, dei Vescovi, degli Arazzi** - Rione Piazza
- Percorso B: Dal Banco FAI Piazza Maggiore ai Licei
- **Chiesa di S.Chiara** - Via delle Scuole (IVNovembre) Rione Piazza
- **Licei: Chiostro e Chiesetta [illegible] Nostra Donna** Piazzetta G.B. Beccaria - Rione Piazza
- **Cappella San Fiorenzo** Strada Fondovalle Basilia -Mondovì
- **Cappella Santa Croce** Strada Provinciale - Mondovì - Vicoforte - Mondovì Piazza

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9002 specializzata in trasporti internazionali [illegible] distribuzione nazionale ***offre nell'area di Cuneo***

SERVIZI DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

in magazzini di nuova costruzione, attrezzati e commisurati alla richiesta.
Scrivere: a Publikompass n. 121 10100 Torino

Specchio [illegible] **In edicola da sabato 20 marzo**

✓ ***Ho sognato che il mio papà...*** *Perchè "La vita [illegible] bella" di Roberto Benigni ha toccato il cuore di tutti? Perchè parla della grande tragedia del secolo [illegible] perchè indaga sul rapporto padre e figlio? E come se la cavano i nuovi papà con il fantasma dell'autoritarismo?*

Cercasi
PERITO INDUSTRIALE
da avviare alla programmazio[illegible]e e gestione [illegible] macchine CNC per falegnameria, e a funzioni organizzative nell'ambito di un'azienda [illegible] carpenteria, in fase [illegible] costituzione nelle vicinanze [illegible] Cuneo
Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 119 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento [illegible]

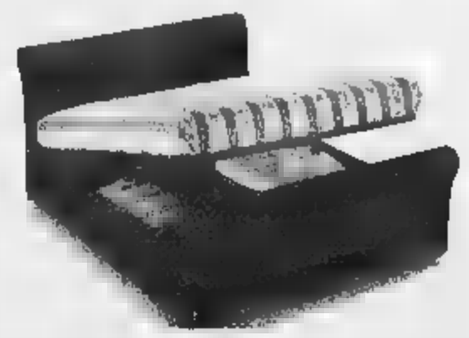
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.581

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Ma siamo MATTI!

A marzo, letto in ALCANTARA al prezzo del tessuto!



Letto base bauletto mod. Morning
tessuto in alcantara sfoderabile
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMINO D'OCA
~~L. 3.750.000~~

Offerta reale
(ma limitata) **L. 2.750.000**
o L. 275.000 al mese, ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GIUGNO
Tasso 0
Grandi offerte anche su letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, [illegible] imbottiti, materassi, materiale [illegible] lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la [illegible] casa vestita a nuovo.

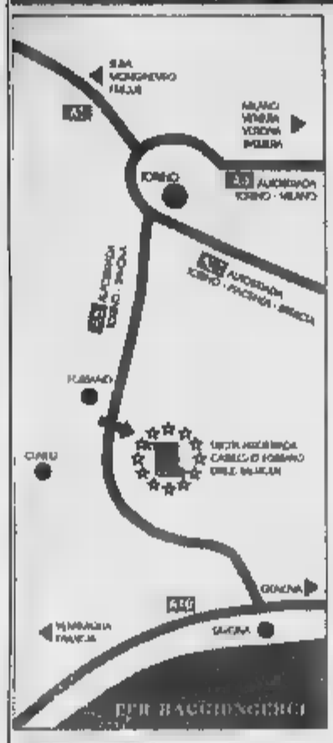
KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

ASCOM Savona CONFCOMMERCIO
CCIAA Savona
EXPO savona 99
con "AGRIBIOS" e "PROGETTO FUTURO"
ANCORA PIU' GRANDE!
Due nuovi tasselli per rendere invitante la 7ª Rassegna delle Attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali della Riviera di Ponente.
20/29 marzo '99
p.zza del popolo • aree ex-ff.ss.
savona
orario feriali 9.00/21.30
sabato e domenica 10.00/21.30
sponsor unico
DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO


Appuntamenti Primavera 99
- Domenica 28 Marzo Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico
100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti
I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025
Città di Fossano
FOSSANO

La manifestazione si terrà domani (orario 15-23) al Palazzetto dello sport di Boves

«Pianeta sposi»: tante idee in 20 stand

Dall'alloggio all'abito, dai fiori al viaggio di nozze

Particolare attenzione è rivolta al bouquet della sposa

BOVES. La primavera, si è sempre detto, porta rondini, fiori di pesco e fiori d'arancio. Ispirandosi a questo antico adagio venti commerciati di Peveragno, Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Chiusa Pesio hanno organizzato il «1° Pianeta sposi, un mondo di idee e novità per il tuo matrimonio». La manifestazione si terrà domani, ingresso libero, dalle 15 alle 23, nel Palazzetto dello sport di Boves, a Madonna dei Boschi. Nel corso della giornata si svolgeranno due sfilate di abiti nuziali, una alle 16,30 e un'altra alle 21.

Faranno cornice musica e intrattenimenti vari, compresa l'esibizione di un clown manipolatore di palloncini che intratterrà i bambini mentre i genitori si aggireranno fra i padiglioni.

Nei venti stand, che sono stati allestiti nell'ampio «parterre» del Palazzetto, i visitatori troveranno tutto che può solo per celebrare le nozze, ma anche per allestire il nuovo nido per gli sposi.

«Abbiamo adottato il principio - spiegano gli organizzatori - di soddisfare tutte le esigenze, tenendo però conto della vastità del mercato e degli acquirenti; vi perciò prezzi e possibilità per tutti i gusti e tutte le borse, mantenendo sempre un livello dignitoso ed elegante».

Aggirandosi nel salone dove si lavora per preparare la mostra, si può già intuire la varietà delle merci esposte. Per la ricerca dell'abitazione è presente una società immobiliare con due sedi, e Peveragno e un'altra a Chiusa Pesio. La casa va poi ammobiliata e vi sarà che l'imbarazzo della scelta nel settore dell'arredamento.

I locali prima di abitarli dovranno tirati a lucido: ecco uno stand che propone le macchine idrauliche adatte; sempre negli articoli accessori presenti ditte di elettronica per i sistemi di sicurezza e merceria per quegli oggetti che completano l'abbigliamento e la .

Qualche mese prima si celebrare un matrimonio occorre inviare gli annunci a parenti e amici; una vasta scelta di cartoncini è a disposizione dei futuri sposi. In un'altra zona saranno esposti articoli da regalo e suggerite liste nozze, nonché un grande assortimento di bomboniere.

Dopo tutti i preparativi pratici e tecnici per la casa, è giunto il momento di pensare al giorno del matrimonio: lo stand dell'oreficeria e affini, oltre alle indispensabili fedi, offre un grande assortimento di monili e orologi di tutte le marche.

Nella mostra sono inoltre rappresentati ristoranti in grado di servire centinaia di coperti con cucina varia e tradizionale che accetteranno prenotazioni. Una pasticceria propone il servizio a domicilio per il rinfresco che precede la cerimonia.

Oltre agli abiti (non solo per i due protagonisti, anche per i genitori, i testimoni e gli invitati) occorrono gli accessori (scarpe, borse, guanti) e le acconciature: il salone è in grado di soddisfare tutte le esigenze. Infine i fiori per il bouquet della sposa e gli addobbi per la chiesa; anche questi si potranno vedere esposti a «Pianeta sposi».

Per ultimi, e non per importanza, vanno ricordati il servizio fotografico: nessun problema, un professi presente nel salone è a disposizione per fornire preventivi di vari prezzi e una agenzia di viaggi offre possibilità che vanno dal giro del mondo, alle su navi prestigiose, ai safari in Africa, al breve soggiorno nella vicina Riviera Ligure.

Un servizio fotografico per ricordare i momenti più belli (FOTO HAPPY DAYS)

HAPPY DAYS PHOTO
Peveragno
Via Roma, - tel. 0171 338963

LA BOTTEGA FIORE
Peveragno
Via , 57 - tel. 0171 339447

IMMOBILIARE BISALTA
Peveragno
Via Comunale Mondovì, 6 - 0171 734455
Peveragno Via P.Bersano, 1 tel. 0171 338104

IL SOGNO
Peveragno
Via Giorgis, 51 - tel. 0171 339129

MILLEFILI
Merceria
Cuneo
Corso Nizza, 61/A - tel. 0171 66662

GARRO &
Mobili
Peveragno
Via Pellegrini, - 0171

ROBERTA
Acconciature Uomo donna
Peveragno
Frz. S. Lorenzo, 31 - tel. 0171 383950

TRATTORIA della POSTA
Peveragno
- tel. 0171 383706

GRUPPO BETA
Elettronica
Consulente **Piero FERRERO**
tel. 0347 2552384

Trattoria Pizzeria
del
Peveragno
Frz. Madonna dei Boschi - tel. 0171 383657

PIANETA SPOSI

UN MONDO DI IDEE E NOVITÀ
PER IL TUO MATRIMONIO

BOVES *PALAZZETTO POLIVALENTE*

DOMENICA 21 MARZO
DALLE ORE 15 ALLE ORE 23

INGRESSO GRATUITO

CASSA RURALE
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI COOPERATIVO
Sede: BOVES (CN) - Piazza Italia, - Tel. 0171/380117 - Fax 0171/380956
Filiali: Borgo San Giuseppe - Cuneo - Peveragno - Fontanelle

VALLIGIANA VIAGGI
Peveragno
Via Vittorio Veneto, 46 - Tel. 0171 338592

STILCASA
Liste Nozze
Cuneo Borgo S.Giuseppe
Via Bisalta, 13 - 0171 401734

ORNELLA
Acconciature Unisex
Peveragno
Via Giorgis, 49 - tel. 0171 339431

SIMONDI
Orificeria Orologeria
Peveragno
Via Roma, 0171 339310

MOMO & MAMA
Lavasecco
Boves Via Partigiani, 5
Peveragno Via Roma, 79
tel. 0171 380257

4 PASSI
Calzature Pelletteria
Peveragno
Via Roma, - tel. 0171 383344

LARA PELLICCERIA
spose e pellicce
Cuneo
Corso Nizza, 70/72 - tel. 0171 634237

ROBERTO TURCO
Idrosistema Acquario
Peveragno
Via Giorgis, - tel. 0171 339267

TIPOLITO EUROPA
Cuneo
Degli Artigiani, 17 - tel. 0171 603633

PANE E DOLCI
Borgo San
Via Marconi, 45 - tel. 0171

Novara con parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

NOVARA ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e a cavallo di un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Chrzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricordo Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città il Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella sera: il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che sta appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politicia risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», con Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernetta a Vignale. E domenica marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Gianfranco Quaglia

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

Nino Castelnuovo in abito talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglia d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. [r. sa.]

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno è in mattoni a vista e non bianco. Ispira pace la nuova chiesa di Bose che è finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace e vi entra e a chi la vede da lontano e magari non l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ma la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande casa per tutta la frazione», e capace di contenere un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco scavo e la terra rimossa trasformata in collinetta e svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma il grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi e perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare un luogo povero, in disparte, una «casa in comune». Viene scelto una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo la trova da solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con il vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la comunità deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spirituale in seminario.

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto il messaggio di si amplia con tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi e una ad Ostuni (Puglia).

Daniela Sandigliano

chicco SALUZZO

Vendita promozionale
tutta la merce a metà prezzo
solo fino a Pasqua

Guardaroba Chicco
Via Spielberg, 68 - SALUZZO
Tel. 0175/248533

Comunicazione al Sindaco del 03/03/99

Borgo regala 1000 calze, Alba balla con le Veline

A Caraglio il weekend con la musica occitana

[redacted] Stasera all'«Atlantique» ci [redacted] le Veline di «Striscia la notizia». Al Duyana disco club Tribal show, serata dedicata alla pittura del corpo con esibizione del gruppo Virgin Shock. Nella parrocchiale del Divin Maestro, ore 21, canti religiosi e pasquali con la corale della Moretta.
[redacted] A «La parranda» serata latino americana con Cano e Cinzia e il dj Luca.
[redacted] SAN [redacted] Al Cabiria è la notte delle belle gambe: la «Golden lady» regalerà mille paia di calze alle donne. Musica del dj Sergio D'Angelo. Ingresso gratuito.
BOVES. Stasera, ore 21,30, al Palazzetto dello sport il nuovo spettacolo dei Trelilu, «Ah n'aria». Ingresso 15 mila lire.
CARAGLIO. Prende il via stasera il «Primo d'Oc», weekend di musica occitana per festeggiare l'equinozio [redacted] primavera, a cura del «Marcovaldo» con la direzione artistica di Sergio Berardo. I [redacted] che inizieranno alle 21, nel parco dei Cappuccini, toccheranno la Birreria Zot, Bar Nazionale, Caffè Cavour, Caffè Tramway, Caffè Portici e circolo Marcovaldo. Protagonisti oltre a Sergio Berardo, Dino Tron, Riccardo Serra, Patrick Rougeot, Ive Rousguisto, Roberto Degregorio, Giorgio Balduzzi e [redacted] violinista israeliano Jonathan Gluck. Alla kermesse hanno aderito oltre cinquanta suonatori. Domani, alle 15, gran ballo occitano.
CUNEO. Al «Toselli» stasera (ore 21) concerto gospel dei cento Alunni del Cielo. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce happy [redacted] con il dj Ciccio. Al Manao club, ore 21, rock grunge con i Serannian. Al Blu luna di San Benigno, world music con la Mamadi Band e il dj Marco Palla. A «La pulce d'acqua» (ore 20) [redacted] dedicata al vampiro e all'aglio [redacted] spezzoni [redacted] film a mostra anti-vampiro; bagna caoda e verdure per tutti. Domani (ore 20,45) nella chiesa [redacted] San Paolo concerto del [redacted] polifonico di Boves, Schola Cantorum [redacted]. Bartolomeo e The singing frogs. Al «Feeling» di Confreria serata house con [redacted] dj Axl Bruciati; al vicino Twister Disco club si balla con il dj Ives.
FRABOSA SOPRANA. [redacted] «Gipsy» festa di primavera con dolci e fiori [redacted] tutti.
GENOLA. Al «Barçalona» stasera ballo [redacted] la vocalist Christine «The sensual desire», happy music e commerciale col dj Alex Nocivo, nel privèe rock e revival Anni '70/80 [redacted] Silvio Cira.
LIMONE. A «La lanterna» festa della birra con T-shirt omaggio offerte dallo sponsor a ogni tre birre. Premi per i nati in marzo. Ingresso libero con drink card.
MARSAGLIA. Al «Mirror», ritmi '70/80/90 con Mister Pino dj, animazione Angels of the night.
[redacted] Al Joy's «Flower party», festa di primavera com il dj Roberto Gaidano, nel privè, happy music con Ice.
REVELLO. Al Feeling club Giorgio e il Duca propongono, dalle 24, funky e soul.
[redacted] Al Target «Red Zone»: classifica dei dischi più ballati [redacted] Sammy dj e la Cyber dance. Diretta radio.
SALUZZO. All'Intermodue (ore 22) Silvana Poletti e Nico. Al «Capitan Fracassa» underground [redacted] Marco dj nella medievale e in quella azteca l'ambaradan di Viva dj.
VILLANOVA SOLARO. Al Secolo XIII nella sala tradizionale il dj Andrea Martinelli; nel privée ventunesimosecolo house con Joy Dee Cico e Marchino.

Sergio Berardo protagonista e direttore artistico di «Primad'Oc»

Kaas al «Capo»

Una rassegna reggae

ENTRACQUE. Con il concerto dei Kaas prende il via stasera (ore 22) al Capolinea disko una rassegna dedicata al reggae e allo ska con gruppi provenienti da tutta l'Europa come i Mr. Rewov, Arpioni, Soo Vibes, Jama sound e Rud Boys Sistem.

Il gruppo è nato tre anni fa per iniziativa di Casimir «Kaas» Kouadio dopo svariate e fondamentali esperienze fatte nel mondo dello spettacolo, come fondatore ed ex cantante di gruppi musicali [redacted] Africa X, Cool rebels, Reggae Revolution.

Da oltre dieci [redacted] sulle scene musicali, Kaas ha riunito tutte queste esperienze ed ha raccolto molti consensi e critiche positive grazie al personale modo di interpretare e rielaborare il reggae.

I Kaas propongono un nuovo repertorio [redacted] più vicino alle origini della reggae music, contaminata dai più svariati ritmi, suoni e stili.

I componenti da lui scelti provengono da diverse esperienze musicali ma sono accomunati da un'unica [redacted]sione: il reggae. I nomi: George Oranye (basso), Walter Scarnicci (batteria), Papi Thiam (percussioni), Francesco Campanelli (tastiere) e Guido B. (tastiere e voce).

Prossimamente al Capolinea disko: Here, Diaframma, Snaporaz e Mambassa.

[a. f.]

Casimir Kaas Kouadio

Recite dialettali a Castelletto Stura, Savigliano, Bra, Cuneo e Fossano

In teatro l'atrocità delle dittature

Stasera ad Alba [redacted] testo sul golpe di Pinochet

ALBA. La stagione «Grande prosa» porta stasera e domani (ore 21) al «Sociale» un testo di forte drammaticità: [redacted] «La Morte e la fanciulla» [redacted] Ariel Dorfman, [redacted] scrittore argentino che prese la cittadinanza cilena [redacted] il governo Allende e [redacted] testimone del golpe di Pinochet. Il testo si rifà a quella tragica esperienza per diventare simbolo d[redacted] atrocità di tutte le dittature. La denuncia viene [redacted] donna che, dopo molti anni, riconosce in un ospite invitato a casa dal marito, colui che l'aveva torturata. Mentre infieriva [redacted] lei, l'uomo le faceva ossessivamente ascoltare il quartetto di Schubert «La Morte e la fanciulla». La serata si trasforma allora in [redacted] spietata analisi del potere a tre voci: quella di Paulina (Cristina Crippa) che vorrebbe finalmente avere giustizia, del suo aguzzino, Roberto Miranda (Ruggero Dondi) che giustifica in nome delle circostanze il proprio comportamento e [redacted] marito Gerardo Escobar (Giancarlo Previti), già disposto ad affrontare i tempi nuovi anche al prezzo [redacted] chiudere [redacted] il passato. In [redacted] gli attori [redacted] Teatro dell'Elfo di Milano [redacted] la regia di Elio De Capitani. Biglietto 40 mila (ridotti 35 mila) primi posti, 35 mila (ridotti 25 mila), secondi.

Numerosi appuntamenti anche con il teatro dialettale, questa sera. Nel salone municipale di **Castelletto Stura**, alle 20,30, la compagnia J'Arsani e Fait Pa[redacted] presenta «Che assident...le [redacted] d'argent», di Roberto Beltramo. La Compagnia teatrale lagnaschese, alle 21, con la commedia di Amendola e Corbucci «Il gallo del cortile» [redacted] al «Milanollo» [redacted] **Savigliano**. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro onlus.

Nel salone San Giovanni, a **Bra**, per la rassegna [redacted] teatro dialettale dell'associazione «Ij Bragheis», alle 21, la compagnia «La bertavela» [redacted] La Loggia in «Chi mal a intend mej a respond» di Alberto Vendramini. Ingresso 10 mila. Al teatro dei Salesiani di **Cuneo** la Filodrammatica Don Bosco replica, alle 21, la pièce di Elisabetta Schia[redacted] «Deje [redacted] ai seugn». Regia di Real. All'Istituto Salesiano [redacted] **Fossano** il Gruppo Amici del teatro-Gat in «Ulisse Saturno farmacista notturno» di Amendola e Corbucci. Regia di don Gianpaolo Del Santo. [v. p.]

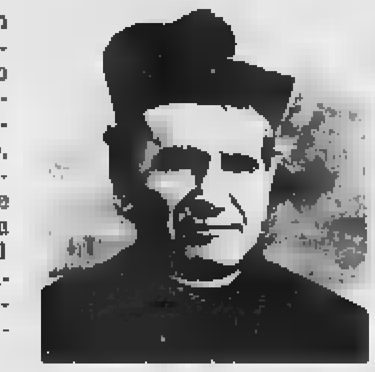
La vita di Giovanni Bosco raccontata a Caramagna

[redacted] La vita e l'opera di [redacted] Giovanni Bosco, [redacted] sua connessione con i problemi della società, raccontati come in un flash-back vagamento onirico [redacted] gli ingredienti di «Nostalgia di Padre», vita di Don Bosco in tre atti che viene presentata stasera alle 21 nel salone polivalente com[redacted]ale (replica domani alle 15).

Una cinquantina di attori, tra adulti, ragazzi della 5ª Elementare e attori della locale compagnia di teatro amatoriale raccontano la vita del Santo, che soggiornò spesso nel Braidese e che a Caramagna gode di una particolare devozione popolare.

Il racconto prende l'avvio dalla guarigione [redacted] Giovanna Cordero, [redacted] maggio 1867, la quale dopo un incontro con Don Bosco guarì dalla paralisi che la affliggeva. Testo, musiche e regia della rappresentazione, sono dell'insegnante Milly Emanuel. La figura di Don Bosco viene rivista attraverso tre stadi differenti, dall'infanzia all'adolescenza fino alla maturità. Il biglietto allo spettacolo costa 7 mila.

[m. b.]



COSTA [redacted]

[redacted]

Miti ellenici

Stasera, ore 17,30, a Villa Kerylos, Michèle Coulet farà rivivere [redacted] le leggende del mitico tempo degli dei dell'antichità ellenistica, accompagnate da ritmi musicali arcaici eseguiti da Hervé Foueré con strumenti a corda e percussioni. Per informazioni telefonare allo 0033493/016170.

CANNES

Borsa del giocattolo

Domani al Palais des Festivals, dalle 10 alle 18, si svolge [redacted] 23ª edizione della borsa dei giocattoli da collezione con più [redacted] 150 espositori provenienti da tutti i paesi europei. Per gli appassionati anche interessanti occasioni di modellismo ferroviario.

[redacted]

Salone della moto

Oggi e domani, dalle 10 alle 20, all'ippodromo, 4ª edizione del Salone della moto con le ultime novità del settore. Fra le animazioni, iniziazione alla guida delle due ruote, esposizioni di moto d'epoca, dimostrazioni di trial e tentativo di record del mondo di velocità.

Gosta Winbergh impersona Florestan

NIZZA

Va [redacted] scena Fidelio

Domani, [redacted] 14,30, all'Opéra, rappresentazione del Fidelio, di Beethoven. Inno all'amore intrepido e coraggioso che si fa beffe persino delle sbarre della prigione: una donna seduce un carceriere per liberare il marito imprigionato ingiustamente per motivi politici. Insuperabili i due protagonisti Nina Warren nel ruolo di Leonore, mentre Gosta Winbergh impersona Florestan. Informazioni allo 0033492/174040.

[redacted] Vico

FORTINO Liscio
Questa [redacted]
Orch.
[redacted]
Tutti i giovedì si balla con
[redacted]
a partire [redacted] 20.30
SCUOLA DI BALLO
Liscio, Standard e Latino [redacted]
PAESANA ([redacted] 0175/94120

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Marco Riboni
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J. MASSIMO
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Ciao Pais
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

TWISTER
DISCO - CLUB
aperto
Venerdì e Sabato
Confreria via Marmora, [redacted]
Cuneo - tel. 0171 611320

DANCING
CUBO
SABATO 20
BAIARDI E I MAKARENA
H2O MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL CON
[redacted]
[redacted] 71-269478

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA
MASSIMO DELLA BIANCA
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
[redacted] ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. [redacted]

CINEMA CORSO
CUNEO
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-693 554 **La [redacted] e la sete**. Or.: 18, 20, 22 Sabato e festivi 16; [redacted]; 20, 22.
CORSO. Tel. 0171-692 936. [redacted]. Or.: fer. e fest. 17, 19,30, 22.
ITALIA [redacted] 0171-692 951. **Shakespeare in love**. Or.: fer. e fest. 17, 19,30, 22.
[redacted] **BOSCO**. [redacted] RIPOSO
MONVISO Tel. 0171-631 771 **La vita è bella**. Or.: 20, 22. Sab e dom. 16; 18; 20; 22.

ALBA
[redacted] Tel. 0173-363 021 **Lucignolo**. Or. fer. 20 e 22. fest. 16; 18; 20, 22
MORETTA. Tel. 0173-364.936. **Gloria**. [redacted]

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Celebrity**. Ore 21.

[redacted]
MODERNO. [redacted] 0171-262.211. **Arlington road**.

[redacted]
[redacted] 0172-412.771. **La fame e la [redacted]**. Or. feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. **Paparazzi**. Or.: 20; 22.

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. [redacted] 0171-619.131. [redacted] **al potere**. [redacted]: fer. 20; 22. [redacted] 15; 17; 20; 22.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **La [redacted] linea rossa**. Or.: fer. 19; 22. Fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
IL BORGO. **Babe va in [redacted]** Or. fer. e fest. 18; 20; 22.

[redacted]
GALATEA Tel. 0172-486.324. **C'è posta per te**. Or.: [redacted] 19,45; 22. Fest. 17; 19,45; 22.

[redacted]
[redacted] T. 0173-742 321. Grande: **La vita è [redacted]** [redacted] fer.: [redacted]; 18,30; 20,10; 22,30; fest.: [redacted], 17,40, 20, 22,20. Rossa: **Arlington road**. Or.: 20, 22.20. Blu: **Lucignolo**. [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] Tel. 0171-916 380. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Sognomania**. Or.: 20, 22.

[redacted]
EXCELSIOR. **Nemicheamiche**. Ore 21

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927 534. **Sognomania**.

MONDOVÌ
[redacted] SALA 1 [redacted] 0174-47 896 **Shakespeare in love**
BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898 **La fame e la sete**

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391 311. [redacted] **al potere**

[redacted]
[redacted] **Dalle Cedrone**. Or.: 20, 22

[redacted]
[redacted] OGGI CHIUSO.

[redacted]
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. **L'uccello**. Ore 21. [redacted] [redacted]

[redacted]
CINEMA. Tel. 0175-43.756. **Shakespeare in love**. Ore 20; 22.
[redacted] Tel. 0175-42.506. **Lucignolo** (Vietato ai minori di 18 anni). Or.: 20; 22. Or. fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
BECKETT. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
AURORA. Tel. 017[redacted]-712.657. **Babe va in [redacted]** Or.: 20,15; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.
RITZ. Tel. 0172-712.477 **Il giocatore - Rounders**. Or.: fer. 20; 22 Fest. 16; 18; 20; 22.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Lucignolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete**. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. [redacted] 2: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; [redacted] Sala 3: **Demoni e dei**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; [redacted]
CAPITOL v. San Dal[redacted] 24, tel. [redacted]. **Lucignolo**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a, [redacted]. **Padrone del suo destino**. [redacted]: 15,45, [redacted]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Toby Eyes**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted] 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2274. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Sabotino, t. [redacted] **- Megaminimondo**. [redacted]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [redacted] di un [redacted] mal**. Or.: [redacted] 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore**. Or.: 21.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.263. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,56; 18,50; 20,46; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33 23. **Lucignolo**. Viet. min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] d. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **Elizabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**. Or.: 16; 18; 20; 22.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **New Rose Hotel**. V.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. [redacted]. **Train de vie** (Un treno per vivere) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, [redacted] 817.10.48. **Central do [redacted]**. Or.: [redacted]; [redacted] 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La [redacted] e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [redacted]. [redacted] **Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: [redacted] **baci, bambole e** [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Ronin**.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La [redacted] e la sete**. Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO Il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; [redacted].
[redacted] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sognomania**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO, Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Maria Stuarda** di G. Donizetti (T. Regione 1). E. Pidò dir.. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (10,30-16 e 18,30-20,30) tel. 011/8815241-242.

Ultimo assalto al trofeo di cristallo

I sogni di Coppa della Belmondo

Nella straordinaria bacheca di **Stefania Belmondo** piena di trionfi iridati e olimpici manca soltanto la Coppa del Mondo

CUNEO. Partiranno stamattina alle 7,25 un volo da Linate per Oslo, via Copenaghen. Sono quattordici «irriducibili» tifosi di Stefania Belmondo (fra loro ci sono il marito Davide Casagrande, il cognato Danilo, il fratello Enrico e il presidente del «Fans club» Massimo Spano) che vogliono essere vicini alla campionessa dello sci di fondo in una giornata che potrebbe entrare nella storia. Oggi Stefania disputa l'ultima gara di Coppa del mondo, una 30 km a tecnica libera, a Holmenkollen, una delle più prestigiose piste a livello internazionale. Pluricampionessa olimpica e mondiale, la Belmondo non ha mai vinto la Coppa di cristallo. Oggi la iella potrebbe spezzarsi e regalare all'atleta di Pontebernardo di Pietraporzio un altro straordinario trionfo. Stefania Belmondo dovrà vincere la gara e sperare che Bente Martinsen, la norvegese diretta avversaria per la conquista del trofeo, si piazzi in una posizione peggiore del settimo posto. In Norvegia è prevista anche la presenza di una delegazione della Fisi piemontese e il presidente Giovanni Morzenti.

Per chi resterà davanti alla tv per fare tifo, l'appuntamento è alle 11 con la diretta su Italia 1.

È sentito Stefania ieri al telefono, aveva appena ultimato l'allenamento giornaliero - spiega Davide Casagrande -. L'ho sentita tranquilla, serena, ma molto determinata a inseguire il grande risultato. Mi ha detto di aver parlato per circa un quarto d'ora con Manuela Di Centa, che le ha chiesto commento sul tracciato. Ieri in Norvegia pioveva. Ma aldilà delle condizioni atmosferiche, Stefania darà tutta se stessa». Dopo le due medaglie iridate vinte un mese fa a Ramsau, in Austria, nella 15 km a tecnica libera e nella 10 km a inseguimento, Stefania Belmondo è a un passo da un'altra impresa. «So che è difficile, so che potrebbe non bastare il mio impegno perché l'esito dipenderà anche dalla posizione di Bente Martinsen - dice la campionessa della Valle Stura -. Ma quando al termine dei Mondiali ho affrontato le ultime tre prove di Coppa, l'ho fatto coltivando qualche speranza, anche se lo svantaggio era ed è forte. Se non ci avessi creduto allora e se non ci credessi adesso, non sarei neppure partita per il Nord Europa, avrei scelto di restare a casa a cucinare o andare in moto. Ma per il riposo c'è tempo».

A Pontebernardo i coniugi Belmondo guarderanno insieme la gara dell'anno della figlia.

La comitiva della Valle Stura rientrerà alla base lunedì pomeriggio. Domenica mattina, comunque vada la gara di sabato, la Belmondo parteciperà alla staffetta. Poi deciderà se tornare con i sci o rimanere fin d'ora nel Nord Europa; nel prossimo weekend ci sarà l'ultima competizione della lunga stagione agonistica, cui Stefania, guardia forestale, non può sottrarsi: i Mondiali militari.

Lorenzo Tanaceto

Basket: sulla stagione incombe il ricorso di Fossano

C2, play off in dubbio

Adesso la Fip potrebbe bloccarli

ALBA. La decima di ritorno della C1 di basket vedrà oggi le due formazioni della Granda impegnate in casa. Apriranno le ostilità i braidesi dell'Abet che riceveranno alle 18,30, nel Palasport di viale Risorgimento, il Voghera; alle 21,15 sarà poi la volta del Giornalino che affronterà, in casa il Novara, ultimo in classifica. Il compito più abbordabile è quello del Giornalino. Per i ragazzi di Fiorito dovrebbe trattarsi di un allenamento in vista dei più impegnativi confronti dei play off. Il Novara non potrà costituire un ostacolo sul cammino dei langaroli che continuano a sognare la B2. Nell'ultimo confronto, Porcella e compagni, con super Cesco, hanno espugnato Voghera, formazione che avrebbe potuto creare qualche preoccupazione.

Più arduo il compito che attende l'Abet proprio con il Voghera sconfitto in casa dal Giornalino nell'ultimo turno a anisi propositi di riscatto. La formazione di Dario Giandrone, che nell'ultima giornata ha perso in trasferta con il Derthona, si trova in una posizione delicata. A Sanino e compagni sono state altre distrazioni. I braidesi, che si trovano a quota 22 in classifica, puntano ad arrivare a per nei play off. Per riuscirci devono sfruttare al massimo gli incontri casalinghi che li attendono.

Nell'ultima giornata di andata dei play out del campionato di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo gioca domani a Valenza. La formazione cuneese, con 8 punti, si trova al secondo posto della classifica ed ha due lunghezze di vantaggio sulle valenzane.

Alessandro Porcella, punto di forza del Giornalino, durante un tiro libero

Partono oggi play-off e play-out della C2. Le prime quattro dei gironi piemontesi lotteranno per la promozione in C1; tutte le altre cercheranno di evitare la retrocessione. Oggi sono in programma gli incontri di andata; sabato prossimo il ritorno. Le eventuali «belle» saranno disputate in un turno infrasettimanale in sul campo della formazione che gioca in casa nel. La situazione è ancora confusa, perché la Fip non ha sciolto il «nodo» relativo alla Fibrac ed al suo ricorso contro la sconfitta a tavolino subita ad Asti.

«La Commissione giudicante nazionale, in un palleggio di responsabilità veramente stucchevole - ha detto Giuseppe Mazza dirigente Fibrac - ha detto che ci darà una risposta il 25 marzo, a play off in corso. Noi abbiamo chiesto che sospendessero il campionato in attesa del responso, ma non è ancora arrivata risposta».

Nei play off il Dogliani, primo classificato del girone B, giocherà questa sera, alle 21, in casa contro il Valenza quarto nel girone A. La gara è favorevole ai ragazzi di Andrea Alfero che tuttavia dovranno ritrovare la condizione migliore. Se supereranno il turno, i doglianesi affronteranno, per la C1, la vincente dei confronto Verbania-Aosta.

Nei play out la Cr Saluzzo riceve, alle 21, la Ginnastica Torino, i saluzzesi possono superare agevolmente il turno. Favorita anche l'Icap Cuneo che stasera, alle 21, al Padisport, riceve il Borgomanero. Impegno casalingo pure per la Fibrac Fossano che, in attesa di notizie da Roma, gioca, alle 21, con il Venaria. Unica formazione in trasferta sarà il Savigliano che affronta Grugliasco.

Aldo Scavino

La Bieffe stasera si difenderà in casa dalla rincorsa dell'Agritec

Per Coalvi Busca e Mondovì è «il giorno della salvezza»

CUNEO. Dopo il colpaccio ai danni della capolista Cus Torino la Bre Cuneo di Mario Sasso oggi tenta di ripetersi a casa del Concesio, terzo in classifica. Per l'occasione la Tnt Alpitour ha lasciato a casa dalla trasferta di Palermo l'opposto Gavotto e lo schiacciatore Spescha. Ma sfide più calde della giornata in B1 gioca a Busca, dove il Coalvi-la Casalinda ospita il Voltri penultimo in classifica. Per i buschesi di Salomone è una giornata importante nella corsa alla salvezza, una sfida fondamentale per tenersi fuori dalla calda».

Per quanto riguarda le «sfide bollenti» anche Vbc Mondovì ne gioca una a Novi Ligure, dove Simeonov recupera Borgogno. «Se vinciamo - dice il ds Giancarlo Augustoni - evitiamo ogni rischio di venire risucchiati nella lotta per non retrocedere. Ma non carichiamo di tensioni, dobbiamo giocare tranquilli e sereni».

Il campionato di serie B1 femminile stasera alle 21 nella palestra della scuola media ex 4, la Bieffe Cuneo incontrerà l'Agritec di Pistoia, formazione che segue il classifica ad una sola lunghezza la squadra allenata da Alessandro Gozzi. «Il Pistoia si è dimostrato, finora, molto forte in casa - dicono i dirigenti -, ma in trasferta non è assolutamente imbattibile. Per noi è importante riprendere la serie positiva, dopo le ultime battute di arresto».

Allenatore del Vbc Mondovì è il bulgaro **Kaspar Simeonov**

Trasferta insidiosa, in serie femminile, per I V2 Pack Service Racconigi, che stasera sarà impegnata sul parquet del Rapallo, alla ricerca di punti preziosi per la classifica.

In serie C maschile il Bressano Villanova ospita l'Alessandria, penultimo in graduatoria. Gioca in anche l'Annibale Racconigi, contro Parella Torino. Trasferte per l'Olmo '84 Donatello, impegnato contro il Belvedere, e per l'Atlante Savigliano, che dovrà misurarsi contro il Plastipol, seconda forza del girone.

In serie C femminile solo il Caraglio gioca di fronte al proprio pubblico, ospitando la Vela Alessandria. L'Arubes Fossano impegnata contro il De Tommasi, seconda in classifica; il Bat Legno Villanova Mondovì giocherà a Novi Ligure e il Chiusa Pesio cercherà punti molto probabili sul parquet dell'Ibiese, ultima in classifica. **[p. b.]**

In trasferta Cagliari

Il Tonoli Verzuolo può conquistare la vetta il serie A2

VERZUOLO. Si concludono oggi i campionati nazionali tennistavolo con le ancora protagoniste.

In **A2 maschile** la Tonoli Verzuolo, seconda in classifica a uno solo punto dalla capolista Parma, impegnata a Monza, e notevoli speranze cuneesi di aggancio, giocherà a Cagliari.

In **serie B1 maschile** la Cital Verzuolo sarà impegnata a Genova contro il 3T; in B2, si giocheranno Libertas Bra Oreficeria Villanzana-Genova e Il Top Cuneo-Torino.

In il Credito Cooperativo di Bene Vagienna - secondo in classifica, ma senza le possibilità di aggancio - chiuderà in casa con il Bolzano.

In **serie B** si giocano Spedizioni Pavisa-Angera e Abbadia Lariana-Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

ad Incisa Scapaccino si disputerà la quinta prova del Gran Prix regionale giovanile. **[a. s.]**

OBIETTIVO SPORT

Oggi campo Danna e Dogliotti I

Prime amichevoli stagione per il pallone elastico. Domani, alle 14,30, a Monticello, si affronteranno Danna e Dogliotti I; alle 15 a Dolcedo, Molinari e Dogliotti II. A Dogliani, alle 14,15, apertura stagionale dell'attività agonistica con il confronto fra la Doglianese di Terreno e l'Augusto 53 Bene Vagienna di Gallarato (serie B).

Bra offre due giorni di sfide spettacolo

Intenso weekend ricco di sfide spettacolo al campo «Augusto Lorenzoni» Bra. Oggi due incontri: dalle 14, per la A2 maschile, Benevenuta-Olimpia Brindisi; dalle 16 (A1) Oriobra-Lazio '59. Domenica 21 marzo, dalle 11, nella A femminile, la Lorenzoni Cr Bra sfiderà le lombarde del Martesana. Per tutte le sfide l'ingresso sarà gratuito. **[r. a.]**

Si gioca a Saluzzo, Sant'Albano,

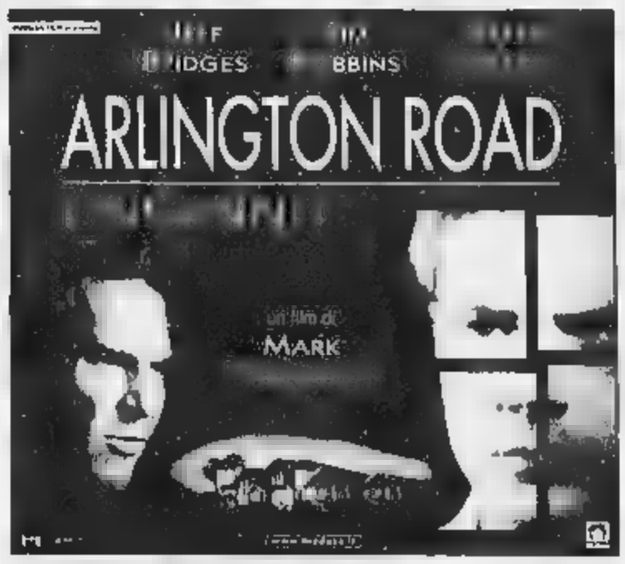
Le prove a coppie di Sant'Albano Stura (per bocciofili D, dalle 8,30), Villafranca (D), Bra (C) e Auxilium Saluzzo (femminile), dalle 14,30, inaugurano domani il calendario estivo. Dalle 14 a Vernante è in programma un torneo a terne di petanque. **[r. a.]**

Approvata la relazione del presidente Fipav

L'assemblea di metà mandato della Fipav cuneese ha approvato la relazione tecnico-morale del presidente del Comitato provinciale Giovanni Aime. All'aula magna dell'Itis di Cuneo erano presenti il consigliere federale Bruno Lubatti, il delegato regionale Ezio Ferro e i consiglieri Giovanni Della e Paolo Marangon. **[r. a.]**

CORRIERE ESPRESSO
ricerca
per NUOVA APERTURA in Cuneo
PADRONCINI
per le zone di Mondovì e Saluzzo
Telefonare ore ufficio al
0173 262811

GENERAL COOP
Cooperativa servizi operante distribuzione prodotti surgelati, facente parte di un primario gruppo alimentare
SELEZIONA PERSONALE
CON FORTE PREDISPOSIZIONE AI CONTATTI
- Offresi FISSO+INCENTIVI, mezzo aziendale, sede di lavoro MONCHIERO (CN)
Per appuntamento, telefonare al 0173.792391 ore ufficio nella giornata di lunedì 22 marzo

CINEMA
MODERNO
BORGO SAN DALMAZZO


Anche questa sera il Crazy Boy propone una nuova Orchestra sul palco del Liscio
I PIERA
in discoteca i
DJ RESTAURANT
vi aspettano per una serata all'insegna del divertimento con i ritmi 70/80 commerciale caraibico
ogni martedì scuola di ballo

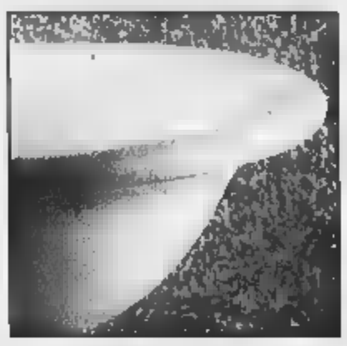
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO Tel. 017 41.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

le scarpe di ERBEL
Abbigliamento
Jenseria
Calzature
Il tuo abbigliamento, jeanseria e calzature
A prezzi di Stock
Convenienza +
Qualità =
Risparmio
CERIOLA (Cn)
via Divisione Cuneense, 1 • tel.e fax 0172 68852

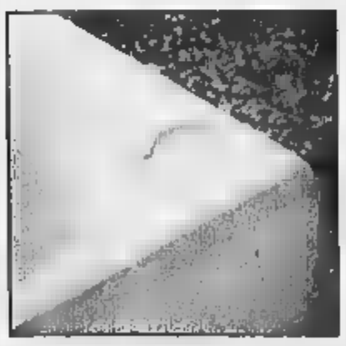
Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a £. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*

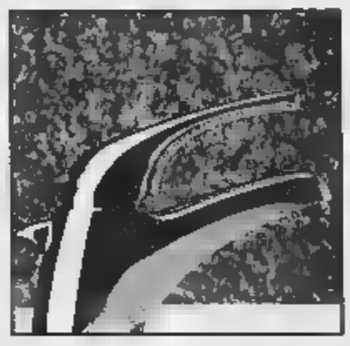


FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.



NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E [redacted]

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI [redacted] PRIMA SCELTA; [redacted] LA LEGGE [redacted] INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE [redacted] RISTRUTTURAZIONE.



KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È [redacted] PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

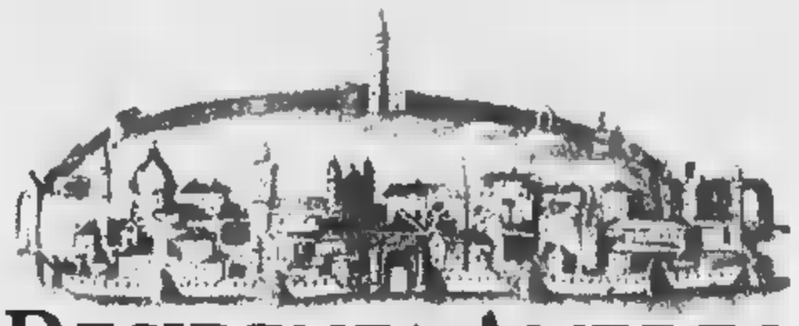
Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

15067 NOVI LIGURE (AL)
VICOLO CRAVENNA, 5



TEL. 0143.741681
FAX 0143.314841

RESIDENZA AMEDEO

CASA DI RIPOSO

PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI

...AMBIENTE ACCOGLIENTE
IN CENTRO CITTÀ...

...SERVIZI, QUALITÀ, CON L'ESPERIENZA
DI UN'ORGANIZZAZIONE CHE DA DIECI ANNI
OPERA NELL'ASSISTENZA ALLA TERZA ETÀ

NEL CUORE DI NOVI A DUE PASSI
DAL PARCO DEI GIOCHI

...CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON BAGNO INTERNO ATTREZZATO,
TELEFONI INDIVIDUALI IN CAMERA

...CUCINA INTERNA CON PREPARAZIONE
DEI PASTI SUL POSTO,
MENÙ CON DUE SCELTE PER OGNI PORTATA...

...ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RIABILITATIVA,
AMBULATORIO MEDICO INTERNO,
SPECIALI BAGNI ASSISTITI PER NON AUTOSUFFICIENTI

CONFORTEVOLI LUOGHI DI LAVORO
E OPPORTUNITÀ DI OCCUPAZIONE

Incontri Conferenze Visite Guidate

Ministero dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

in collaborazione con

LA [redacted]

info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

LA CITTA' DEL MOBILE

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

SI RITIRANO MOBILI USATI
CONSEGNA IN TUTTA LA LIGURIA

NUOVA GESTIONE GRUPPO CAVALLERA MOBILI

APERTO LA DOMENICA

CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare in mezzo a strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire al mese, un contratto biennale l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se qualche di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via Nizza. Un'altra dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Raia è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi, e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato certe difficilissime situazioni risolte, come la di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo smesso di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti o dichiarati al telefono, i tuon affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose si rifiuti fornire beni o servizi offerti al pubblico straniero soltanto a della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo inquilini una famiglia marocchina»

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas ipotizzando la creazione tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, proprietari, prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative le fasce particolarmente deboli come gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

Turco durante il dibattito gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

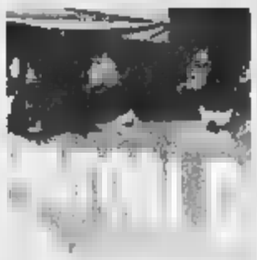
Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera di ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Dalli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta un inedito corso regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di corso Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia uso e costume dei profughi, oggi balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». [ale. mon.]

IN BREVE

Industria, anche Novara



NOVARA. Anche Novara farà parte tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

Casello di Alessandria chiuso per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21, come se non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale sulle patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, tra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americano Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto alle imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-5644220). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

Gli esperti dicono che di sofisticazione alimentare, ma frode in commercio. Vendere un prodotto per un altro è così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di di girasole con etichetta olio extravergine olivo.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome quella società ed il risultato è inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cinigiano, provincia di Grosseto» scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata mesi fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro un carico di olio adulterato 3 mila e 600 bottiglie che il genere dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi...». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone respinge: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda ha mai trattato. La merce che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta extravergine «Oro Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta va avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

Ludovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 3 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 3 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata una bottiglia. Lei ha avuto forza di gridare. Quando una pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha quanto era appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una casa con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere atti violenza sessuale su minore. Articolo 609 del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 Ma c'è anche particolare inquietante, cui gli inquirenti stanno effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì a una zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi le Sara (la chiameremo così) sta tornando a casa con la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accelera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due lati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gramo e Guido Noverese, avevano il compito di controllare la parte finale della Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, ha dubbi: «Non tocca a noi, al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il aprile

False invalidità nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi alla Carige Bottino 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente intrattenuto e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, la Fila a Pesaro tenta il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non ci interessa organizzare manifestazioni nè con gli enti pubblici nè contro di essi. E che erano pronti a toglierci di mezzo, e a chiudere in un cassetto il marchio del Salone della Musica, se la Fondazione voleva farlo lei». Così Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede nulla di concreto».

Scongiurato il rischio due kermesse musicali più o meno in una (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 costruttrici spostarsi a Torino. Peccato: ci speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il fieristico non vuoto, che dovrebbe a cuore anche ai politici. preoccupa che, a sei mesi dal Salone, ne ci stia ancora lavorando, e di garanzie sull'uso padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Massimo Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per era scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse Ora tutto torna come prima. Seguiremo i prossimi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso so dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, ci è invece risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le a tutti: speriamo lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

Mondiali di canoa nel 2002 in Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, castello con le bontà astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestito nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

A TORTONA

APERTO
DOMENICA 21 MARZO.

PRIMAVERAFFARE

IPER Tortona

L. TREVISAN

SOLO PER DOMENICA 21 MARZO

Insalata capricciosa "GIESSE" gr 500
al kg L. 7.140
~~L. 5.950~~
Sc. 40% **L. 3.570**

Gambero reale cotto "SPEAL" gr 800
al kg L. 45.937
~~L. 49.000~~
Sc. 25% **L. 36.750**

Mozzarella Vallelata pera "GALBANI" gr. 200
al kg. L. 13.750
~~L. 3.990~~
Sc. 30% **L. 2.750**

Capretto intero o metà con testa e frittura allevato sul monte Giarolo
al kg
~~L. 23.950~~
Sc. 35% **L. 15.550**

Prosciutto crudo disossato a tranci
al kg L. 26.400
Sc. 40% **L. 15.800**

Pizza Valdostana Produzione Iper
al kg L. 16.900
Sc. 40% **L. 9.950**

7500 pezzi
Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 293
~~L. 640~~
Sc. 30% **L. 440**

7500 pezzi
Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 300
~~L. 650~~
Sc. 30% **L. 450**

1000 pezzi
Olio extra vergine di oliva "CARAPELLI" bott. lt 1
~~L. 8.200~~
Sc. 35% **L. 5.300**

1500 pezzi
Caffè classico macinato "SPLENDID" conf. gr. 250x2
al kg L. 9.420
~~L. 7.850~~
Sc. 40% **L. 4.710**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

APERTO DOMENICA 21 MARZO
dalle 9.00 alle 20.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2
TORTONA (AL)

Numero Verde
800-265219

SOLO PER DOMENICA 21 MARZO

1000 pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice, ricarica "DIXAN", sacco kg 4.050, 30 misurini
al kg L. 2.467
~~L. 15.990~~ - Sc. 35% **L. 9.990**

1000 pezzi
Carta igienica "TENDERLY" gran rotolo x12
~~L. 13.200~~ - Sc. 40% **L. 7.900**

50 pezzi
TVC 14", portatile, 40 canali memorizzabili, OSD, antenna incorporata mod. 37-TA-1242 "PHONOLA"
~~L. 285.000~~
Sc. 30% **L. 199.500**

50 pezzi
Robot da cucina, potenza 500w, variatore elettronico della velocità, accessorio frullatore lt. 1 + spremiagrumi-minitritatutto, centrifuga mod. Masterchef 970 Duotronic "MOULINEX"
~~L. 189.000~~
Sc. 35% **L. 122.850**

100 pezzi
Batteria da cucina in acciaio inox, 10 pezzi, garanzia 10 anni
~~L. 129.000~~
Sc. 45% **L. 69.900**

[illegible] pezzi
Gerani in vaso cm 14 zonali-edera
~~L. 4.950~~
Sc. 40% **L. 2.950**

Camicia uomo manica lunga "RALPH LAUREN"
100% cotone, dalla tg. S alla tg. XL
~~L. 145.000~~
Sc. 30% **L. 99.900**

Polo piquet [illegible] manica "CALVIN KLEIN", 100% cotone, dalla tg. M alla tg. XL
~~L. 84.000~~
Sc. 30% **L. 58.800**

Reggiseno modello "AUTENTICO INFIORE" dalla tg. 1 alla tg. 4
82% poliammide, 18% elastam
~~L. 34.900~~
Sc. 30% **L. 24.400**

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide solo domenica 21 marzo '99. Esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Sabato 20 Marzo 1999 n. 85
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.582.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 / Fax 010.59.08.58

Assedil: scomparsi i «grandi lavori»

L'edilizia è in crisi calano gli occupati

Sono in aumento le microaziende «Si sopravvive con la manutenzione»

GENOVA. Il settore dell'edilizia a Genova non esce dalla crisi da molti anni: rispetto all'anno I posti di lavoro diminuiti del 3%, mentre aumentate le imprese (da 1602 nel 1997 a 1636 nel 1998). Sono diminuite del 2,11% le ore di lavoro. Inoltre aumenta il lavoro nero, mentre denuncia un incremento ricorso da parte soprattutto degli enti pubblici consulenti e periti esterni, a tutto danno dei professionisti e delle aziende locali.

Il «grido di dolore» è stato levato ieri a livello ufficiale dall'Assedil, l'associazione dei costruttori e dal suo presidente ingegnere Stefano Dellepiane. Dellepiane ha anche annunciato che proprio l'Assedil, d'accordo anche con confederazioni sindacali, dar vita a uno sportello per denunciare le violazioni di legge, le irregolarità delle aziende «sommerse» e di tutti gli appalti e gli affidamenti di attività che non abbinano le caratteristiche della legalità trasparenza.

«Le nostre imprese con meno dieci dipendenti aumentano - dice Dellepiane - perchè mancano i grandi lavori. Siamo in controtendenza all'assetto del lavoro in Europa e nei paesi avanzati. Il lavoro si riduce alla piccola manutenzione quindi al diffondersi del lavoro nero».

L'Assedil ha anche spiegato che in passato, quando Genova molte grandi imprese edili, impegnate non solo nelle costruzioni, anche in opere pubbliche di respiro nazionale, le imprese medie sub-appaltatrici locali disponevano d'un vasto mercato trasferta. Oggi quell'epoca fortunata è tramontata. Ma ci sono anche molte grandi opere pubbliche che, a Genova in Italia, sono bloccate da infiniti contenziosi e ricorsi. Con danni per tutti, vincitori vinti. [p. l.]

Tranvia leggera per la Val Bisagno e ipotesi per la circolazione lato mare

Genova riscopre le funicolari

Merella e Winkler: ecco le priorità-traffico

Gran cavalcata, ieri, dell'assessore traffico Arcangelo Merella e del suo superconsulente, professor Bernardt Winkler, i quali hanno effettuato nuova illustrazione del grande piano del traffico in commissione consiliare. In mezz'ora, Merella ha spiegato in sintesi il progetto dinanzi al consiglio dell'ordine degli Ingegneri, presieduto dalla professoressa Donatella Mascia.

Non sono emerse novità sostanziali, ma su alcuni punti Merella e Winkler hanno allargato le loro prospettive e hanno puntualizzato le loro scelte.

PEOPLE MOVER. Merella ha confermato di credere alla tranvia leggera da realizzare lungo corso del Bisagno per collegare la stazione ferroviaria di Brignole, terminal della Metropolitana e l'intera vallata, realizzando un collegamento che potrebbe, nel giro d'una decina d'anni, far crollare l'intensità del traffico automobilistico nei due sensi tra ponte di Sant'Agata Molassana. La realizzazione per la quale potrebbe essere possibile recuperare i finanziamenti ha però sempre numerosi oppositori. In particolare c'è chi teme per l'assetto idrogeologico della vallata, chi adombra pericoli legati alla sistemazione del bacino del Bisagno (tra l'altro, è confermato che si farà lo scolmatore nello scavo dell'un tempo «incriminato» rio Foreggiano. Si tratta di opposizioni anche strumentali (si adombra l'ipotesi di una manovra politica ai danni di Merella, anche all'interno del centrosinistra). L'assessore sfida gli oppositori a venire allo scoperto in un pubblico dibattito. Se ne parlerà ancora a lungo.

FUNIVIE. Merella, nella «sala rossa», ha compiuto una lunga riflessione sul sistema di trasporto «ascensionale». Ha detto: «Occorre migliorare le funivie,

La funicolare di Granarolo: uno degli impianti di trasporto che saranno potenziati

le cremagliere e gli ascensori che si sono. Anzi, sarà bene accelerare uno storio per riattivare quelli che non funzionanoo e che sono sottoutilizzati. Io mi primetto di aggiungere che ne vorrei realizzare ancora: i quartieri residenziali sono in altura mentre traffico dei bus in quelle zone è particolarmente difficile. Ascesori, funivie, cremagliere non inquinano, occupano poco spazio e sono uno strumento efficace per indurre i cittadini a lasciare la macchina a casa. Aggiungo che progetti del genere sono assai meno costosi piuttosto che acquistare maxibus filobus».

TRAFFICO COSTA. L'architetto Winkler ha ribadito la sua opzione preferenziale per la realizzazione d'un ponte sul porto per arrivare a sostituire nel tempo la antiestetica Sopraelevata: un progetto, per la verità, remoto nel tempo, per la mancanza assoluto di finanziamento. Winkler però insiste sulla soluzione, in costa, d'una linea di scorrimento del traffico che attraversa la città e che non può essere dirottato in centro. Si conferma progetto di prolungamento della Sopraelevata a Ponente e di collegamento con le nuove soluzioni viarie dall'aeroporto alla Lanterna.

Paolo Lingua

Pretura: un giovane accusato di furto è rimasto con i calzini

«Gli stivali, prova di reato» E l'imputato se ne va scalzo

«L'imputato si scalzi» ha ordinato il pretore a così giovane accusato di tentato furto è dovuto togliere gli stivali in aula, per consegnarli agli inquirenti come elemento di prova. Roberto G., 33 anni, riaccompagnato prima questura e poi praticamente «braccia» dagli agenti, perchè rimasto con i soli calzini ahimè non più di bucato.

La disavventura in aula (pretore Andrea Beconi) è stato lo sfortunato seguito di una prima puntata ugualmente segnata dalla sfortuna. Giovedì pomeriggio intorno alle 16 volante dell'Ufficio prevenzione generale della questura ha sorpreso Roberto G. nei pressi di una cantina via Opera Pia, nel quartiere di Albaro. L'ingresso del locale era appena stato forzato. A tradire lo scassinatore, secondo i poliziotti, i residui di fango sulle calzature, lo stesso fango che in un pomeriggio sole si trovava solo nel tratto la porta della cantina. L'arrestato ha negato ogni responsabilità, sostenendo di trovarsi in via dell'Opera Pia per caso e di non essersi avvicinato all'ingresso del locale.

Ieri mattina Roberto G. comparso in aula per il rito direttissimo, sempre proclamandosi innocente. Quando magistrato ha sentito che elemento di prova di colpevolezza erano gli stivali infangati, ne ha disposto l'immediato sequestro per le analisi sui residui di terra polvere, da confrontare con il terreno antistante la cantina. [a. p.]

GIALLO

«Innamorato» dal pretore

«Innamorato pazzo» 13 anni di una ragazza conosciuta durante una cena, un genovese anni è comparso davanti al pretore Maria Gavina Meloni per rispondere molestie violenza privata. Secondo l'accusa l'uomo, Luigi S., difeso dall' avv. Emanuele Lamberti, per oltre dieci anni avrebbe seguito e spiato continuamente la ragazza, Carla, che ora ha 30 anni, inviandole anche lettere d'amore nelle quali le chiedeva di sposarlo. In due occasioni, inoltre, l'avrebbe avvicinata ed afferrata per un braccio costringendola ad ascoltare le sue dichiarazioni amorose. Oggetto delle attenzioni di Luigi sarebbero state anche la madre e la cugina di Carla: le avrebbe avvicinate per farsi aiutare nel suo progetto d'amore. L'innamorato respinto, attualmente lavoro, ieri ha deposto al processo ed ha ribadito tutto l'affetto che ha tuttora per la giovane. L'uomo sottoposto a perizia psichiatrica. [a. p.]

Il Tribunale dei minori ha deciso per l'affidamento della bimba

Una famiglia per Jasmine

Un mese di vita, «dimenticata» al bar

GENOVA. La madre l'aveva consegnata ad alcuni amici per una notte ma non si era più fatta vedere, il padre, finalmente rintracciato in un bar, dopo un po' aveva chiamato i carabinieri per poter restituire la piccina alla mamma. E dato che il fagottino di un mese (domani) è passato in 24 ore di mano in mano come un bagaglio, senza preoccupazioni per le conseguenze di poppate saltate o tardive, Tribunale dei Minori ha deciso di affidare la piccina a un'altra famiglia, una famiglia vera che sia in grado di occuparsi di lei. Ai genitori è stato proibito di vederla. La madre è indagata per abbandono di minore. E la bimba è stata «dimenticata» al Gaslini, dove nessun altro parente si è presentato per avere notizie, per prenderla in braccio, coccolarla qualche minuto.

La storia di Jasmine, nella favola bella figlia del sultano conquistata da Aladino, racconta una realtà metropolitana che, pur senza arrivare a suscitare l'orrore di altre più terrificanti violazioni dell'infanzia, provoca un senso di profonda indignazione. Mercoledì sera la madre della piccina, la ventunenne Lorenza, che vive separata dal compagno, si era rivolta a due amici. «Potete tenermi la bimba stanotte? Ho un impegno e non posso assolutamente rinviare» aveva chiesto, presentandosi con la bimba e un borsone con il necessario.

La mattina la donna non si era vista e i due amici alla fine avevano portato la piccola nel bar Centro di piazza Barabino, a Sampierdarena, dove è solito trascorrere i pomeriggi, quando non lavora, il padre della creatura, Pietro, 46 anni, camionista. Gli esercenti avevano provveduto come potevano a sfamare e cambiare la piccina. Alle 18 era arrivato Pietro. Il tempo di spiegargli la situazione, ecco entrare una giovane donna: «Devo riportare la bimba alla mamma». Ma Pietro a questo punto non ne aveva voluto sapere, alterato, aveva chiamato i carabinieri, e la piccola era stata ricoverata al Gaslini. «Ero tornata per prendere Jasmine - si è giustificata Lorenza - ma ho visto le auto dei carabinieri e ho avuto paura». [a. p.]

Il nuovo pronto soccorso del Gaslini

24 ORE

SCUOLA

Mercoledì prossimo sciopero per 900 «precari» del Comune

I 900 operatori scolastici precari dal '93 hanno deciso uno sciopero per il 23 marzo I posti *coperti da personale assunto a tempo determinato sono 450, suddivisi in due turni (da 6 e 4 mesi). «Lo sciopero non romperà le trattative* - hanno dichiarato oggi le segreterie di settore di Cgil, Cisl e Uil - ma il Comune si è detto disponibile a sole 45 assunzioni part time».

SCIPPO

Donna derubata per strada di Cartier da 23 milioni

Ieri pomeriggio alle 16 in via Granello, una signora cinquantenne è stata avvicinata da due individui a bordo di una moto grigia, casco sul volto e targa coperta, che le hanno strappato dal polso un Cartier del valore di 23 milioni e un bracciale d'oro per altri 5.

Chiedono aiuto alla Curia per indagare sui satanisti

Hanno anche chiesto aiuto alla Curia arcivescovile per potere consultare testi che trattano di Satana e dei suoi adepti i carabinieri che hanno scoperto e denunciato giovedì 5 giovani per aver profanato diverse tombe per compiere riti satanici. I militari e gli agenti della Digos stanno proseguendo le indagini.

Fa benzina al self-service e gli rubano l'automobile

Gli rapinano l'auto al self service. Questo il racconto di un ventiquattrenne che l'altra notte all'una ha chiamato la polizia dicendo che, mentre stava facendo benzina, nel quartiere di Begato, allontanatosi di qualche metro l'amico che era con lui, era stato sorpreso alle spalle da due uomini, uno dei quali armato di bastone, che gli avevano rubato la Bmw. Poco dopo una volante ha trovato l'auto in via Linneo, sfasciata.

RICOVERO

Folle armato di coltello durante un corteo operaio

«Mandato da Dio» brandiva un coltello e diceva di addosso un giubbotto antiproiettile dinamite, correndo attraverso i vicoli dopo aver provocato momenti di tensione durante la manifestazione dei metalmeccanici Riparazioni Navali ieri in piazza Cavour. E' stato bloccato dai poliziotti del commissariato Centro. Adriano D., 42 anni, è stato ricovrato in psichiatria. [a. p.]

Falsi ispettori del gas

«Sono dell'Amga» Anziana derubata a Sestri Ponente

GENOVA. Ancora in azione i falsi ispettori Amga che truffano gli anziani la scusa di un controllo. Questa volta stata colpita pensionata di via Galliano, a Sestri, che ieri mattina ha aperto due persone che le hanno un tesserino Amga. La signora Carmela, 75 anni, si è fidata e ha dato ai sedicenti dipendenti dell'azienda del gas. «C'è una sospetta fuga di gas - le hanno detto - Dobbiamo controllare il appartamento. Per sicurezza è meglio che lei esca, noi facciamo la verifica. Resti sul pianerottolo». La signora è rimasta fuori e il controllo è durato solo pochi minuti, tanto da farla insospettire. «E' tutto a posto, signora, stia tranquilla. Può tornare in casa». Ma quando i due sono spariti e la pensionata rientrata nell'appartamento, ha scoperto che in camera i cassetti erano stati tutti frugati: mancavano monili d'oro, un orologio e un milione in contanti. [a. p.]

In attesa del responso del ministero, si prepara la scalata alla presidenza

Camera di commercio, tre fazioni

Mori: arriva il commissario, ma solo per Imperia

GENOVA. Il ministero dell'Industria, nel giro di una settimana due, potrebbe respingere il ricorso genovese sull'ammissione degli agenti marittimi, esclusi in primo momento dal consiglio della Camera Commercio Genova.

la corrispondesse alla verità, entro giugno a questo punto il consiglio potrebbe eleggere un nuovo presidente che difficilmente potrebbe essere ancora Gianni Scerni, salvo qualche colpo di imprevedibile, ma neppure da escludere, visto che la vicenda ha ormai assunto la fisionomia d'una «telenovela».

Il consiglio camerale, infatti, che consta una trentina di componenti è diviso in tre «fazioni»: un terzo dei consiglieri è grosso modo arroccato all'Assoindustria di Riccardo Garrone, ostile alla riconferma di Scerni.

Una forza grosso modo eguale invece sostiene Scerni (e tra i suoi supporter spiccano Segalerba, Pellizzetti, Robilio, Gattorno e, si dice, a fini tattici, il direttore generale della Carige, Giovanni Berneschi).

Il presidente della Camera di commercio Gianni Scerni

C'è poi un 25% di consiglieri considerati di «area di sinistra» (Cna, Confcommercio, sindacalisti) che è contrario a Scerni, che non vuole svolgere un ruolo collaterale, lasciando troppo potere agli industriali. L'ago della bilancia potrebbe essere pe il potente presidente dell'Ascom, il superattivo Paolo Odone, un tempo strettissimo alleato di Scerni, ma oggi più distante politicamente dal Polo meno ostile all'area ulivista.

Giochi aperti comunque: se Scerni vincesse il ricorso, al di là delle «voci», potrebbe aggiungere in consiglio solo voto a proprio favore, ma non va dimenticato che l'attuale presidente è un agente marittimo.

Ieri, invece, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha precisato che saranno commissariate solo le Camere Commercio con ricorsi al Tar (Imperia) e non le altre, Savona e Genova.

Ma se Scarni dovesse perdere il ricorso al ministero dell'industria, sarebbe davvero in difficoltà perchè gli sarebbe precluso, la spada Damocle del commissariamento inevitabile, l'appello al Tar.

Mori lo ribadisce, duramente, righe del suo comunicato che ha forma garbata, ma la ferrea sostanza d'un «ukase». [p. l.]

Festa di S. Giuseppe, incontro con le categorie

Tettamanzi: senza lavoro l'uomo diventa schiavo

GENOVA. «La disoccupazione è la schiavitù, perchè la mancanza di lavoro e di guadagno rende l'uomo completamente privo della dignità e quindi anche della libertà». Il lavoro consente, insomma, l'autonomia delle scelte e non condiziona in maniera umiliante, la vita di un uomo. Questo il senso delle forti parole pronunciate ieri sera nella cattedrale di San Lorenzo dall'arcivescovo Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi. Il presule ha celebrato la tradizionale per la festa di San Giuseppe, dedicata ai problemi del mondo del lavoro.

Alla presenza di autorità e dei sindacati, Tettamanzi ha una volta levato la per difendere la parte più debole e fragile della popolazione: Genova, è noto, è una delle città del Nord dove l'indice della disoccupazione, che supera l'11% è ormai attestato sui valori del mezzogiorno.

Tettamanzi ha pronunciato una appassionata invocazione per il recupero del lavoro, chiedendo investimenti agli imprenditori e opere pubbliche agli enti amministrativi.

Il tema di Tettamanzi è in linea con le dichiarazioni rese ieri pomeriggio dal Papa Giovanni Paolo II sul dramma delle disoccupazione e in particolare della disoccupazione giovanile. Come per Wojtyla, la disoccupazione giovanile, ha detto Tettamanzi, incrina la fiducia e uccide la speranza.

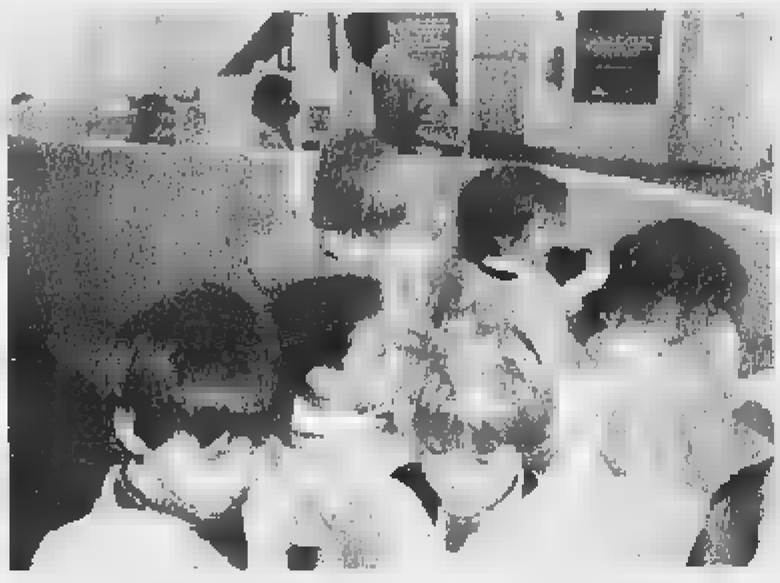
Per certi aspetti, sia pure in un contesto differente, il cardinale ha ripreso un tema caro al grande predecessore il cardinale Giuseppe Siri, che amava ripetere il proverbio latino «Homo sine pecunia, quasi imago mortis» l'uomo senza denaro (qui s lavoro, inteso come mezzo di sopravvivenza decoroso) è come l'immagine della morte, dell'annullamento di sè. In certo senso, si ri una continuità tra i vegenovesi. [p. l.]

Un sondaggio della «Città dei bambini»: metà dei genitori vorrebbe avere più tempo per i figli

«Meno tv, più gioco insieme»

Piccolo schermo, baby sitter virtuale

GENOVA. Spegnere [redacted] televisore per giocare [redacted] i propri figli, non lasciarsi assorbire dal fascino del divertimento passivo dei serial televisivi e dei film del piccolo schermo, per riscoprire il gioco con i propri figli. E' uno sforzo che le coppie genovesi stanno tentando di fare e che emerge attraverso un'indagine condotta dagli organizzatori della Città dei Bambini al Porto Antico. E' stato sottoposto un questionario di 15 domande a circa 500 persone, scelte fra i frequentatori dell'Acquario, della Città dei Bambini e fra i lettori della rivista specializzata «Insieme» e le risposte offrono un quadro piuttosto variegato [redacted] come e e quanto i genitori giocano [redacted] i propri figli. Alla presentazione dei dati ha partecipato anche lo psichiatra Paolo Crepet, membro del comitato scientifico del centro.



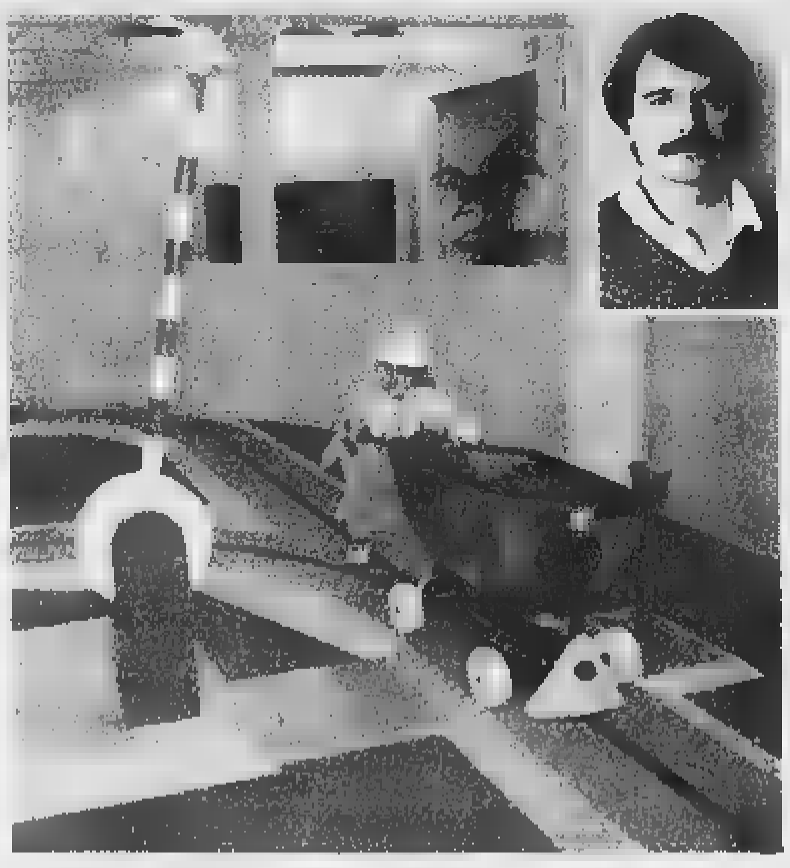
Si lavora alla costruzione della casa: spazio «tecnico» per i piccoli visitatori

Dal sondaggio emerge che circa [redacted] 46% dei genitori non adotta nessuna regola sui tempi [redacted] accensione del televisore ma [redacted] 38% assiste ai programmi accanto al proprio bambino, ma più della metà solo qualche volta. E 11 coppie su cento trascorrono di fronte al piccolo schermo più di [redacted] ore mentre il 66% meno di tre. [redacted] tempo dedicato al gioco dei figli risulta nella maggior parte dei casi pari a due ore al giorno: esiste un 20% di genitori modello che dedicano alle attività ludiche dei rispettivi figli più di tre ore quotidiano, [redacted] 32 per cento nemmeno un'ora al giorno e la maggior parte non raggiunge le tre ore. Ma, quando [redacted] gioca, [redacted] il bimbo, nell'85% dei casi a dettare le regole stabilendo in che modo farlo. Il 31% vuole leggere favole, raccontarle oppure cantare; il 26 preferisce disegnare o fare collage e un numero più ristretto (14-15%) sceglie giochi di movimento (nascondino, guardie [redacted] ladri, acchiapperella e girotondo).

Ma i genitori vivono con estremo disagio la propria scarsa disponibilità perchè oltre la metà degli intervistati (53%) dichiarano che i propri figli vorrebbero trascorrere più tempo con loro, il [redacted] desidererebbe avere più amici [redacted] solo l'uno per cento dei bambini chiede di poter accendere [redacted] televisione più spesso. Sembra quasi che il video, più che essere il rischioso baby sitter dei bambini, sia semmai una droga per padri e madri. E alcuni dati dell'indagine lo confermano: 15 genitori su cento ammettono di non [redacted] gnere mai la tivù quando sono chiamati dai figli, [redacted] 47% lo fa spesso e il 38% talvolta.

E cambiano nella valutazione di uomini e donne le qualità attribuite ad un buon genitore: per le donne l'aspetto più importante è la pazienza (28%), la seconda è l'amore (21%), la terza l'ascolto (16%). Per gli uomini, invece, la dote più importante [redacted] l'ascolto (20%), seguito dal tempo (19%) mentre la pazienza [redacted] vola fra gli ultimi posti (7%). Rimane comunque confermato il ruolo predominante attribuito alla madre nei primi anni di vita del bambino: il padre subentra soprattutto nel gioco dei più grandicelli.

«Questi dati però - ha commentato Paolo Crepet - mostra[redacted] una realtà edulcorata perchè [redacted] riferiscono ad un campione già selezionato perchè sono genitori che leggono riviste specializzate e frequentano la Città dei Bambini, quindi più sensibili ai problemi educativi. Mi pare di capire che esista un [redacted] di inadeguatezza e l'aspirazione [redacted] fare meglio». Crepet cita un dato nazionale secondo cui i bambini passano circa [redacted] ore al giorno davanti alla tv: «Francamente nel Duemila mi sarei aspettato risultati diversi». [m. c. c.]



Per Paolo Crepet (riquadro) i bimbi passano troppo tempo davanti alla tv

«Gabbianella»

[redacted] al regista Enzo d'Alò

GENOVA. La cittadinanza onoraria della Città dei bambini di Genova è [redacted] assegnata oggi al regista Enzo D'Alò, che ha diretto il film «La Gabbianella e il Gatto», tratto dal libro di Luis Sepulveda. A consegnarla [redacted] stata Sofia Cechin, una bambina delle elementari di Casciago, in provincia di Varese, nipote [redacted] regista Massimo Campiotti. Il regista è stato invitato dalla Città dei bambini, in occasione dell'inaugurazione della [redacted] stra «Le mani che guardano i sogni», che espone le tavole tattili di cui è composto il libro «La Gabbianella e il Gatto», realizzato dalla Stamperia Braille della Regione Toscana. L'obiettivo del libro, realizzato su iniziativa degli enti locali piemontesi e toscani e della società Cecchi Gori [redacted] Lanterna magica, «è di far vedere - hanno spiegato i responsabili della Città dei bambini - il film [redacted] non vedenti [redacted] soprattutto cogliere e valorizzare le diversità dei tanti mon[redacted] che ci circondano». «Sono pochi gli scrittori per ragazzi - ha detto il regista D'Alò - che cercano di dare anche un messaggio. Spero che si vada verso una letteratura per ragazzi che offra dei contributi in questo senso». [m. c. c.]

[redacted]

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via [redacted] 188

Genova centro orario [redacted] *Nuova delle Marine*, via Bologna 76, *Baudon*, corso Armellini 20, [redacted] *Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32, *Maionchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Corvetto 8, *Burlando*, p.zza Sonareqa 2; *Sammarco*, via Venezia 25, [redacted] p.zza Corvetto 12, *Darsena*, via Pre 118, *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, c.so B. Aires 156, *Tottoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12, *Della Nunziata*, [redacted] Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gaspen 24, *Podinni*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; [redacted] *Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41, *Della Madonnina*, via Gobetti 0.

[redacted] **8,30-20: S. Fruttuoso** - [redacted] **orario 8,30-20:** *Onorato*, via Torti 128; *Liguria*, v. Bobbio 300, *Salus*, via Danoo 224; *Sconavino*, [redacted] Sardegna [redacted].

Ore 8,30-12,30: *Imperiale*, via Donghi 12, *Mara* [redacted], piazza Giusti 28, *S. Siro*, via Galeazzo 1A, *Unione Farmaceutica*, via Torti 28; *Carlovaro*, [redacted] Robino 182, *Del Chiappetto*, via Bobbio 86, *Frisone*, piazzale Parenzo 11; *La Farmaceutica*, via Canevari 129, *Ormea*, via Bonifacio 13.

[redacted] **8,30-13 - 15-19,30:** *Manca*, via Foreggiano 103.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Nervi*, via Casoni 20, *Europa*, corso Europa 676; *Sturla*, [redacted] dei Mille 37, *Campart*, via Oberdan 69.

Ore 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Cadighiare*, via Posalunga

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 181; *Dagnino*, via Struppa 145H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15, *Mastro*, via Fillak 16, *Gioberti*, via Gioberti 63

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbi*, via Cornigliano 202, *Sestri*, via Sestri 66, aperta tutto le altro sino alle 12,30

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, [redacted] *Pastorino*, *All'Amante di Begato*, via Sbarbaro 10 (8,30-13)

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: [redacted] *Rocco*, via Chiesa 26, *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: [redacted] *Pietro*, via Airaglia 38, *Pascutto*, via Ruzzo 44, *S. Car*[redacted], via Camozzini 79, *Mele*, piazza Municipio 4, *S. Giovanni*, [redacted] 2 Dicembre 30 (8,30-12,30)

Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56

SORI *Sori*, via Caucb 18, tel. 700.632.

[redacted] *Falcon*, via Roma 6, tel. 0185 74.155

[redacted] *Machi*, via [redacted] Repubblica 4, tel. 97, tel. 0185 771.081.

[redacted] *Pennino*, via Pescino 2, [redacted] 0185 287.077

RAPALLO *Internazionale*, piazza Pastene 1, tel. 0185 231.063

ZOAGLI *Valeria*, p.zza [redacted] Dicembre 6, tel. 259.041

[redacted] *Montevecchi*, via Grimaldi 1, tel. 309.946 [redacted]

[redacted] **LEVANTE** *Garino*, viale XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131

MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, tel. 49.232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.041; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted] 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[redacted]

ANT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri L.:** tel. 41.384, [redacted] 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificato: 118; **Genova:** tel. 551.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, [redacted], **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655, **Cogorno:** telef. 384.820; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.306; [redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451, **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167.55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966; **Recco:** [redacted] 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** [redacted] 286.508 - 287.998, **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; [redacted] tel. 259.305; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.532, **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [redacted]

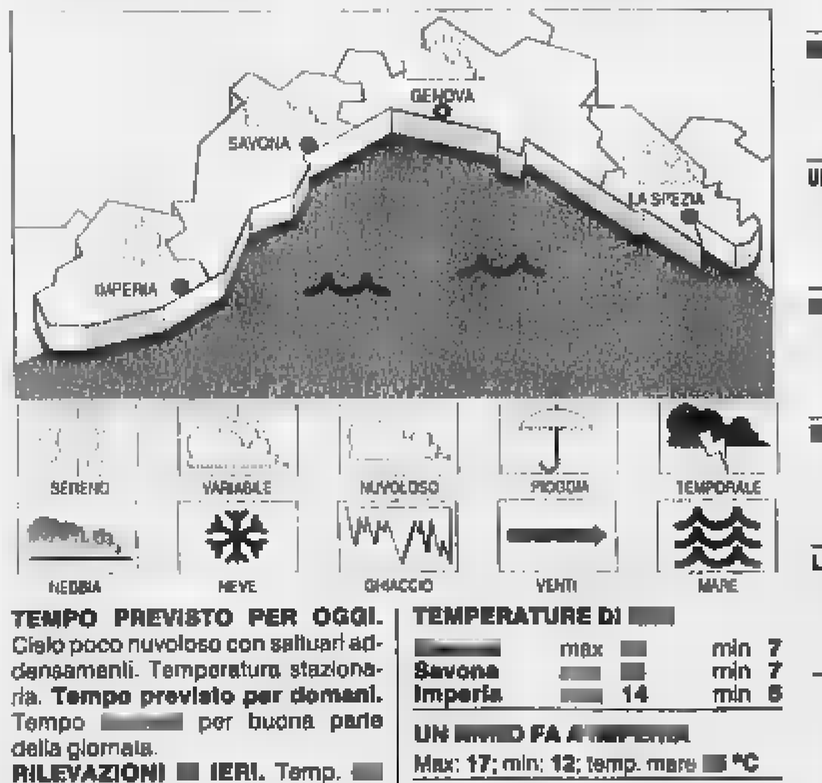
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 771.134; **Santa Margherita:** t. 288.630; **Rapallo:** t. 231.000, **Zoagli:** t. 259.358, **Chiavari:** t. 324.360; **Sestri Levante:** t. 41.050, **Riva Trigoso:** t. 41.217; **Cogoleto:** t. 9181.765, **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 586.555; Casarza L. t. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: t. 92.035; Rezzoaglio: t. 97.043; S. Stefano d'Aveto t. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo [redacted] per buona parte della giornata.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. [redacted] mare 13,4 C°; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento Est-Est Sud Est, velocità 10-20 km/h. Cielo: [redacted] nuvoloso-velato; mare: poco mosso; pressione barometrica 1012 mb; (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

[redacted]	max	[redacted]	min	7
Savona	[redacted]	[redacted]	min	7
Imperia	[redacted]	14	min	6

UN [redacted] FA A [redacted]

Max: **17**; min: **12**; temp. mare [redacted] °C

Il [redacted] sorge alle 6,32 e tramonta alle 18,39. La **Luna** si leva alle 8,20 e cala alle 22,02 (fase crescente).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - [redacted] **A**. Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare [redacted] love**, regia di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Demoni e dei**, regia B. Condon, con I. McKellen, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

[redacted] **I**. Tel. 010-247.35.49. [redacted] **gton road** [redacted] M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON [redacted] Tel. 010-247.35.49. **[redacted]gle, baci, [redacted] e [redacted] bastardi**, di [redacted] Drazan con S. Penn, R. W. Penn, M. Ryan. Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-568.810. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1**. Tel. 010-254.18.20. Ore 14,15; 16,20; 18,15 [redacted] **bug's life**. Ore 20,30; 22,45 **Gloria**.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted]. 010-254.18.20. Ore 14,15; 16,15; 18,15 [redacted] **in città**. Ore 20,15; 22,25 **Payback**.

[redacted] **ANTICO - Sala 3**. Tel. 010-254.18.20 **Arlington Road**, di M. Pellington. Or.: 14,55; 17,20; 19,15; 22,15.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Il fuggitivo** [redacted] **missione impossibile**, regia P. [redacted] con L. Nelson. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. 010-254.18.20. **La fame e la sete**, [redacted] e con Antonio Albanese. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] **8**. Tel. 010-254.18.20. **Lucignolo**, regia M. Ceccarini con C. Gonni, A. Paci, M. Cecche[redacted] (v. m. 14). Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] **7**. [redacted]. 010-254.18.20 [redacted], regia A. Ferrara con C. Walken, W. Dafoe, A. Argento. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.

[redacted] **PORTO ANTICO** - [redacted]. Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,10.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala Grecale**. [redacted]. 010-275.89.30 **Patch Adams** con [redacted] Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Terminus paradis**, di L. Pintilie con C. Cascaval, [redacted] Chiriac. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **de vie**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. [redacted]. 010-377.95.35. [redacted] **fame e** [redacted] **sete** di e [redacted] Antonio Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Marc. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; [redacted]; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 010-561.691. **La fame e** [redacted] di e [redacted] Antonio Albanese.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. Ore 15,30; 17,30 **A bug'**[redacted]. Ore 20,20; 22,30 **Analisi** [redacted].

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il giocatore**, [redacted] M. [redacted], [redacted] Norton, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-564.849. [redacted], regia M. Ceccherini con C. [redacted], A. Paci, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita** [redacted], regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-582.461. **L'impostore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE [redacted]. Tel. 010-582.461 **New Rose Hotel**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **MULTISALA**. Tel. 010-582.461. **Shakespearare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-582.137. [redacted] **Il sol**[redacted] **Ryan**, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. [redacted]: 15,20; 18,40; 22.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.836; **ALCIO**[redacted] [redacted]. 010-814.965; [redacted] **1 e 2** tel. 010 580.380; [redacted] [redacted]. [redacted] 281.566; [redacted] [redacted] 299.967.

[redacted]

[redacted] **DEL** [redacted] [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI**. Tel. 010-570.23.48. Ore 15,30; 17,30 **Il principe d'Egitto**. Ore 22,30 [redacted] **e incantesimi**.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **Baci e abbracci**. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 010-505.936. **Train de** [redacted]. Regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. [redacted].

[redacted]. Tel. 010-589.640. [redacted] **dio**. [redacted]: 21,15; ven. 16; 21,15; [redacted] 17; 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-698.12.00. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted]

[redacted] [redacted]. Tel. 010-967.71.30. [redacted] **presente** [redacted] [redacted]. Ore 21.15.

[redacted]

[redacted] [redacted]. **Babe va** [redacted] **città**. Or.: [redacted]; 22,30. [redacted]. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. [redacted] [redacted] **in città**. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-286.033. **Patch Adams**. Or.: [redacted]; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS. Shakespeare [redacted] **love**. [redacted]: 20,10; 22,20. Sab. dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0185-507.81. **Arlington Road**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. **Lucignolo**. [redacted]: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **Babe va in** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. [redacted] [redacted].

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Domenica [redacted] opera in 3 atti di J. Massenet. Direttore D. Oren. Ore 20,30. L. 170.000; [redacted] 90.000; 60.000; 50.000.

[redacted] [redacted]. Giorgio Gaber in [redacted] **conquistata e la** [redacted]. Canzoni e monologhi di Gaber e S. Luporini. Ore 21. Lire 42.000; 33.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] **Corte**. Riposo.

[redacted] - [redacted] **Duse**. [redacted] **di una cameriera**, di D. Maraini, con A. Guarnieri. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted] - **Sala** [redacted]. RIPOSO.

[redacted] - [redacted] **Campa**[redacted]. **Esopo opera rock**, regia S. Malfredi con [redacted] Aloisio, E. Campanati. Ore 16. L. 15.000; 12.000; 10.000; [redacted].

[redacted] **DELLA TOSSE** - [redacted] **Agorà. Alcesti, tracce** [redacted] **un** [redacted] di e con F. Fantini, [redacted]. [redacted]. Ore 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Giardini d'acqua di D. Pennac. Anteprima. Compagnia di danza Arbalete e Teatro dell'Archivolto. Or.: 21. L. [redacted]; [redacted].

TEATRO GARAGE - [redacted] **Diana. Hasta siempre - Rec**[redacted] **per il C**[redacted] [redacted] L. Costa. Canzoni di R. Leoncino. Ore 21 (recita fino a domenica 21).

A [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 019-820.409. [redacted] di Serghej Stadler e Julia Stadler. Ore 20,30. L. 32.000.

[redacted] Tel. 019-854.627. **Lucignolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]: 7000.

[redacted] **2**. Tel. 019-825.714. **Arlington Road**. [redacted]: 15,45; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted] **3**. Tel. 019-825.714. **Salvate** [redacted] [redacted] **Ryan**. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted] [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] **luci rosse**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. [redacted]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 21. Lire 8000; 5000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.263. **Analisi di** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted] spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire [redacted]; [redacted] 5000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0182-51.419. **Shakespeare in love**. [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0182-50.997. [redacted] **va in città**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Teatro: **La principessa della Czarda** in programma alle 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted] **speare in love**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0183-293.520. **Arlington Road**. Orario: 16,00; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **La fame e** [redacted] [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0183-495.930. [redacted] **la for**[redacted]. Spett. 15,30; 17,15; 19,15; 22,20.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Sognoma**[redacted]. Orario: 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Vi presento Joe Black**. Spett. unico ore 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-206.049. [redacted] **la formica**.

[redacted]

[redacted] **BOSCO**. [redacted]. Orario: 21,15. L. 7000/5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506.060. **Patch** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30/ult. 22,30 Lire 12.000; 8000.

[redacted] [redacted] Tel. 0184-506.060. [redacted] **è** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Arlington Road**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Sessanta miliardi di pareggio, trenta di investimenti. Nessuna addizionale Irpef

Bilancio, Sestri punta sul sociale

Per ogni cittadino spesi 2 milioni 158 mila lire

SESTRI Ieri gli amministratori comunali hanno presentato il bilancio previsione per l'anno in corso che chiude in pareggio a 60 miliardi. Al di la delle cifre relative alle opere in programma, sindaco e vicesindaco hanno spiegato che si tratta di un bilancio, abbastanza stringato, che punta a tre obbiettivi: mantenimento, completamento programmazione. «30 miliardi sono le spese correnti - ha spiegato Aldo Rivolini, vicesindaco assessore al bilancio - il sono investimenti. Intendiamo mantenere i servizi comunali al livello attuale, specialmente i servizi sociali e la scuola; completare le opere corso, la ex colonia Tagliaferro programmate per la Sestri Levante del 2000». Il 44 per cento del bilancio va a coprire le spese per il personale, quindi rimane poco per gli investimenti.

«Il trasferimento da Stato e Regione è stato drasticamente diminuito - ha spiegato il sindaco Mario Chella - quindi si va verso la piena autonomia impositiva da parte dei Comuni. Comunque non abbiamo applicato l'addizionale Irpef, invece hanno fatto altri Comuni l'Ici comporterà solo leggero del suo gettito». La pressione fiscale per ogni cittadino sestrese è di 890 mila lire mentre il Comune spende per ogni cittadino 2 milioni 158 mila lire. «Spendiamo un terzo delle entrate correnti per la cultura - ha aggiunto il sindaco Chella. Sono rammaricato per il comunicato dei sindacati in cui tutti i Comuni vengono messi nello stesso calderone, per quanto riguarda la spesa per il sociale. Dicono che viene speso poco. Rifiuto decisamente questo atteggiamento perchè, ripeto, l'amministrazione comunale spende un terzo delle spese correnti per cultura e servizi sociali».

La Colonia Tagliaferro diventerà un centro internazionale di cultura medica (Bava)

Sindaco, vicesindaco e l'assessore alla cultura pubblica istruzione Andrea Lavarello, concordi nell'affermare che alcuni servizi comunali dovranno essere dati ad esterni. «Con i sindacati - hanno detto gli amministratori - dovremo studiare come liberare alcune risorse perchè il nostro bilancio è rigido e stretto».

Giuliano Vignolo

Una cittadella per la cultura

Corsi di genetica ai Castelli «Open day» alla Tagliaferro

SESTRI LEVANTE. E' iniziato il rilancio della cittadina come polo scientifico e culturale. In questi giorni si sta svolgendo all'Hotel dei Castelli un corso genetica medica e clinica organizzato dalla Scuola europea di genetica medica il sostegno della Fondazione Europea per la genetica, degli istituti Gaslini di Genova e San Martino di Pavia, della Commissione europea e della Fondazione statunitense March of Dimes. Per i prossimi mesi il calendario delle iniziative in campo scientifico si annuncia denso avvenimenti, rivolti non solo a chi vuole specializzarsi nel campo della genetica, anche al grande pubblico. Il 16 e 17 maggio con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti e in collaborazione l'Embo (Accademia europea dei biologi molecolari), viene organizzato negli spazi appena ristrutturati dell'ex colonia Tagliaferro il Genetic Open Day intitolato: «A chi appartiene il genoma umano? Proprietà intellettuale e ruolo dei media in genetica».

A queste giornate, aperte al pubblico e agli studenti degli istituti di formazione al giornalismo, interverranno specialisti ed esperti di diverse discipline: ricercatori, giuristi, giornalisti italiani ed europei, per discutere le problematiche etiche, giuridiche e sociali legate agli studi genetici di popolazione.

Durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa il sindaco Mario Chella ha sottolineato come il centro dell'ex colonia Tagliaferro, conosciuta anche come ex convento domenicano della Nunziata, abbia iniziato la sua attività l'anno scorso un convegno dell'Irsae. Il sindaco ha anche sottolineato l'importanza della tradizione della scuola europea di genetica medica che opera a Sestri Levante da 12 anni e che ha portato più di 1600 studenti e docenti provenienti da tutta Europa. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Il ministro dell'Interno in visita a Chiavari

Alle 10,45 nella chiesa dei Filippini di Chiavari conferenza di Rosa Russo Jervolino sul tema: «Una donna al Viminale». Il ministro farà quindi visite al Museo del Risorgimento presso la Società Economica e alla mostra degli studenti dell'Istituto d'Arte.

Armi: padre e figlia condannati a quattro anni

Pietro Gino Massone, 54 anni, ex netturbino in pensione e sua figlia Gina, 30 anni, infermiera, sono stati condannati a 4 anni per possesso di armi. Il 16 febbraio scorso gli agenti della polizia di Chiavari trovarono nell'abitazione dei due, sul Lungoentella, un arsenale di fucili, pistole, mitragliatori, bombe a mano ed esplosivi. Alla figlia Gina sono stati concessi gli arresti domiciliari.

RAPALLO

Nuova filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha aperto una filiale sul lungomare Vittorio Veneto. La «Casa Garibaldi», l'immobile che la ospita, è un edificio seicentesco, un gioiello di architettura con la presenza dello sportello si è inserito nel massimo rispetto del contesto storico-ambientale. La filiale sarà operativa da lunedì, e dotata di servizio Bancomat e di cassa continua per i versamenti.

RITA

«Trenino» a gomma per visitare la cittadina

Un trenino a gomma, composto da una motrice e un vagone per 20 persone, porterà i turisti a spasso nei posti più suggestivi della cittadina. Il viaggio, il cui biglietto costerà 5 mila lire, comprende visita a Villa Durazzo, Parco del Flauto Magico e lungomare. L'iniziativa è di un imprenditore privato in collaborazione col comune.

CARASCO

Sciopero Tigullio, bus fermi lunedì 29 per 4 ore

Contro la vendita delle azioni della Tigullio pubblici trasporti, da parte della Provincia e del Comune di Chiavari, i sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero del personale perchè «non intendono assistere alla svendita del trasporto pubblico». Lunedì 29 dalle 10 alle 14 i mezzi rimarranno fermi.

CHIAVARI

Conferenza dei sindaci per parlare di sanità

Il sindaco Vittorio Agostino ha convocato per lunedì 22 la Conferenza dei sindaci del territorio dell'Asl4. All'ordine del giorno della Conferenza, convocata per le 17.30, la definizione dei Distretti, accordi di programma tra Conferenza e Asl chiavarese [g. vi.]

Ripristino degli uliveti e recinti di cattura: piano di lavoro

Portofino, pulizia sul Monte per controllare i cinghiali

SANTA MARGHERITA. Provincia, Parco di Portofino, Università, Corpo Forestale, Agricoltori, Consorzio paradiso e volontari uniti per il controllo dei cinghiali e la riqualificazione delle zone incolte del monte di Portofino. Gli obiettivi dell'iniziativa sono stati presentati ieri nella sede dell'Ente Parco dall'assessore provinciale Rossella D'Acquí, dalla direttrice del Parco Lilia Capocaccia, da amministratori locali e responsabili di enti ed associazioni. Si tratta di riequilibrare il dei cinghiali - specie che rappresenta insieme una risorsa venatoria e una fonte di disagi per i danni alle coltivazioni e all'ambiente - all'interno del parco o all'esterno dell'area protetta. Già nella scorsa estate il coordinamento di interventi e risorse aveva dato risultati soddisfacenti, con recinti di cattura installati dall'Ente Parco dentro la protetta.

Saranno attuati due interventi: la pulizia dei roveti innanzitutto perchè le aree incolte e i roveti in particolare, offrono rifugio sicuro ai cinghiali e sono esche potenziali per incendi boschivi. Analizzando le richieste di risarcimento danni agricoli o di interventi per altri disagi procurati dai cinghiali in prossimità di abitazioni, sono state individuate alcune critiche e di priorità di pulizia dei roveti.

Un cinghiale abbattuto sul Monte

I Comuni, secondo i dati forniti potranno emanare ordinanze ai proprietari di terreni privati per la pulizia e provvedere in aree pubbliche per mezzo del volontariato offerto dai Vab, coordinati dal Consorzio Paradiso. Il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino ha assicurato che emetterà le ordinanze e in caso di mancato rispetto, la pulizia verrà effettuata dal Comune presentando poi il conto ai proprietari dei terreni.

Verrà effettuato un ulteriore intervento preventivo ripristinando gli uliveti abbandonati, per i quali il Consorzio Paradiso potrà utilizzare fondi dell'Unione Europea per i proprietari che intendono ripristinare anche i muretti a secco delle fasce, oltre che ripulire gli uliveti. Il controllo numerico dei cinghiali sarà attuato con recinti di cattura all'interno del parco. Le di controllo quest'anno verranno anticipate al mese di aprile. [g. vi.]

La sonda ha esplorato il relitto del «Kt» senza trovare traccia dell'appassionato biellese

Il mare non restituisce la sua vittima

Un robot per cercare il sub scomparso a Punta Manara

SESTRI LEVANTE. Il mare non ha ancora restituito il corpo di Roberto Nejrotti, il sub di 29 anni scomparso mercoledì pomeriggio durante un'immersione sul relitto del KT ad un miglio dalla punta di Sestri Levante. Non ha reso il corpo e non ha permesso di fare luce sui motivi della scomparsa.

Roberto Nejrotti, imprenditore nel campo tessile a Biella, non era un neofita del mare. Era in possesso di un patentino da sommozzatore per profondità fino a 30 metri. L'immersione sul relitto di Sestri Levante, da anni vera «palestra» per i sub, rappresentava forse un esame per profondità superiori. Infatti era accompagnato da due istruttori. Il perchè sia scomparso durante l'immersione rimane un mistero forse anche per i due suoi compagni.

Per le sue ricerche sono stati impegnati da mercoledì mezzi della Guardia Costiera, dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Il giorno della scomparsa le ricerche sono state effettuate in superficie, anche perchè l'allarme della scomparsa è arrivato ai mezzi di soccorso alle 18,30.

La motovedetta della Guardia costiera salpa per riprendere le ricerche sub (Bava)

Giovedì i sommozzatori hanno perlustrato il relitto, per quanto si poteva fare considerata la poca luce, la scarsa limpidezza dell'acqua, il forte vento di tramontana in superficie e le correnti sottomarine. Nello stesso pomeriggio elicotteri e mezzi della Capitaneria di porto hanno perlustrato lo specchio di mare tra Sestri Levante e Rapallo, con puntate molto al largo.

Ieri è entrato in azione uno speciale robot che, fornito di una telecamera ad alta sensibilità, permette di esplorare gli angoli più nascosti all'esterno del relitto. Neppure questa sofisticata apparecchiatura ha permesso di individuare una traccia del sub scomparso. Va ricordato che il KT è ricoperto da reti strappate ai pescherecci che negli anni sono passati sopra il relitto. Una fitta rete che rappresenta un pericolo mortale per quanti si avvicinano. Probabilmente il corpo di Roberto è tornato in superficie e il vento, che mercoledì soffiava con particolare violenza, lo ha trasportato lontano dalla zona in cui si era immerso. Potrebbe invece trovarsi a qualche metro dal relitto, tenuto sul fondo dal peso dell'attrezzatura, ed essere stato poi spostato dalle forti correnti di quel punto di mare. Anche ieri mattina e pomeriggio alcuni elicotteri hanno sorvolato più volte la costa da Portofino fino oltre Moneglia. Per ora le ricerche, che continueranno anche oggi, non hanno dato alcun esito [g. vi.]

PALAZZO TORRIGLIA

Piazza Mazzini, cantiere «eterno»

Una brutta e disordinata impalcatura, montata per effettuare lavori di ristrutturazione, da circa due anni rovina l'estetica di Palazzo Torriglia in piazza Mazzini. I lavori, iniziati a giugno dell'anno scorso, quasi terminati ma inspiegabilmente l'intonaco all'ingresso del bar all'angolo di via Ravaschieri è stato lasciato indietro. I titolari del bar sono intenzionati a chiedere i danni alla ditta che esegue i lavori. [g. vi.]

La Provincia finanzia corsi di vario tipo per favorire l'«aggregazione»

Rapallo, un bar dentro la scuola

Liceti e De Ambrosis, iniziative per il pomeriggio

GENOVA. Diffusione dell'educazione musicale nelle scuole materne ed elementari: questo l'obiettivo di un progetto-pilota della Provincia che per ora ha coinvolto 25 maestri della Valle Stura e vuole arrivare ad un'aula musica in ogni scuola italiana. I maestri hanno seguito un corso di aggiornamento di 40 ore tenuta da docenti diplomati del Conservatorio Paganini. Gli esperti di musica continueranno ad appoggiare gli insegnanti materne ed elementari nel successivo lavoro classe, coinvolgendo 700 bambini: i più piccoli giocheranno con triangolo, percussioni e voce, i più grandi con strumenti più complessi adattati nella dimensioni, violoncello, chitarra, tastiere etc.

Sempre sul fronte scuola, arrivano i primi risultati dell'applicazione della legge 133/98, quella che riguarda l'apertura pomeridiana.

«Le iniziative più vivaci si registrano negli istituti tecnici e nei licei scientifici - ha commentato l'assessore provinciale Eugenio Massolo, reduce da un incontro della Commissione consiliare scuola i rappresentati di studenti e insegnanti - All'istituto nautico di Camogli funziona centro di rilevamento metereologico, che effettua previsioni e le trasmette via Internet via telefono pescatori e diportisti. A Rapallo, nella struttura che comprende il professionale Ambrosis e il tecnico Liceti, sarà aperto un bar. La scuola acquisterà arredi e attrezzature, affidando ai privati la gestione con un appalto. Sarà centro di aggregazione per gli studenti».

Nel corso dell'attuale anno scolastico, ogni scuola ha ricevuto contributo dai 10 ai 15 milioni per finanziare iniziative nell'ambito della legge 133. Ne è stato speso il 70%.

Al tecnico Einaudi di Genova hanno organizzato lezioni di bridge, al Majorana corsi di scacchi, al Vittorio Emanuele seminari informatica di musica. Al liceo sperimentale Pertini, per la prima volta a Genova, è stata formata un'associazione di studenti.

L'assessore Massolo ha spiegato che le scuole si dovranno aprire al quartiere, sull'esempio del tecnico Rosselli, che ha a disposizione dei commercianti i suoi laboratori per corsi di aggiornamento.

Intanto, la Provincia manda tutti i presidi a scuola sicurezza. I capi d'istituto riceveranno infatti dalla prossima settimana le istruzioni anche su cd-rom per compilare le richieste riguardanti la legge ovvero gli interventi prioritari per sopperire alle carenze in fatto sicurezza. L'elenco dovrà essere consegnato entro il 31 dicembre. [a. p.]

Delegato dalla Vincenzi

Capogruppo di An «rappresenta» presidente Ds

GENOVA. La provincia di Genova ha «snobbato» la Regione per le consultazioni sul bilancio dell'ente maggiore? Un pettegolezzo malizioso circolava ieri via Fieschi: infatti, all'audizione degli enti locali, la più importante provincia ligure era rappresentata soltanto dal capogruppo di An, Bozzo. L'assessore Fulvio Vassallo, assessore regionale al bilancio, esponente dei ds, lo stesso partito Marta Vincenzi e della larga maggioranza dell'amministrazione, non ha battuto ciglio. «Mancavano esponenti della giunta provincia e del centrosinistra: ne prendo atto. Ma ritengo sia un atto di ostilità o una provocazione. Non ho avuto segnale di questo genere nei giorni scorsi. Può darsi che abiano ritenuto che tutto andava bene. Per me va ancora più bene».

E' lettura ottimistica dei fatti? Nel Polo sono di parere avverso. [p. l.]

Protesta a Riva Trigoso

Abbattuto un albero per un posto auto

RIVA TRIGOSO. I bambini della frazione sestrese sono in subbuglio e sono amareggiati. Hanno assistito impotenti al taglio di un albero di ginggiole, sacrificato per ricavare un posto auto. L'albero di via Palermo era storico; oltre alla veneranda età di oltre cento anni, rappresentava una lezione ecologica dal vivo. Gli anziani lo hanno visto sempre lì, tra un gruppo di case, e tutti hanno imparato a conoscere il singolare frutto che difficilmente si trova nei negozi e sui banchi del mercato. Pare che il progetto per la realizzazione del parcheggio, che ospiterà una ventina di auto, prevedesse il mantenimento dell'albero. Il parcheggio è per venti auto ma l'albero occupava il posto di una sola vettura. In Comune gli amministratori sono sorpresi e in questi giorni un privato presenterà una denuncia. A Sestri Levante rimangono solo altri alberi di giuggiole. [g. vi.]

Oggi la Classicissima: fra incertezze nel pronostico e omologazione, il rimpianto per l'epopea delle due ruote

E' la «Sanremo» [redacted]

Televisione padrona del grande ciclismo

Le riprese non rendono giustizia al paesaggio ligure, e spesso tolgono poesia all'evento

Se un ligure emigrato in Australia o in Argentina si mette, di notte fonda [redacted] di mattina precoce, [redacted] vedere la telecronaca diretta della Milano-Sanremo, [redacted] trova della sua Liguria? E un italiano qualunque capisce ad audio spento, cioè senza informazioni sulle località che i ciclisti attraversano, che si tratta della Liguria?

La globalizzazione - massì, il termine colpisce e funziona anche qui - del ciclismo, anzi del ciclismo televisivo, fa sì che ogni corsa ormai [redacted] eguale all'altra, nel senso che le riprese televisive, orientate in un certo modo, omologano tutte le gare con una sorta di parametro generale: le riprese sono sempre le stesse, riprese di gruppone o gruppetti ritagliati in quei determinati metri quadrati di strada, da un lato o dall'altro, riprese di primi piani di corridori schermati da immensi occhialoni, «ralenti» di gambe pedalanti, dettagli di ingranaggi.

La sofisticazione dei sistemi appunto di ripresa fa [redacted] che sempre più ci [redacted] soffermi, ci si accanisca sul dettaglio. La cosiddetta panoramica una volta era una via di fuga, una salvezza per mandare in onda qualcosa di vago ma solenne, quando non si poteva mandare in onda qualcosa di preciso. Ora la panoramica è in disparte, ciambella di salvataggio da usare soltanto nel caso [redacted] cui non funzioni la telecamera mobile che indaga, fruga l'atleta.

Si guarda sempre più il ciclista, si vede sempre meno il ciclismo nel senso di paesaggio, di esplorazione o identificazione, segnalazione di posti. In un certo senso si corre sempre più in pista, cioè su binari obbligati, per strade omologate una all'altra dal tipo di ripresa.

Il clima dà una mano importante alla globalizzazione. E' sempre più eguale, sempre meno freddo dappertutto, per l'effetto serra. Non essendoci quasi più l'inverno, sempre di meno c'è l'esplosione della primavera. Così che possiamo pronosticare che grosso modo il week-end delle Ardenne sarà come il al week-end sanremese. La «luce» di una corsa [redacted] differenzia sempre meno dalla «luce» di un'altra. E comunque ci pensano le telecamere a trovare la giusta dose di luminosità, esaltando o attutendo.

Senza la fortuna di qualche cartello indicatore mostrato per il tempo necessario alla lettura, il non ligure che assista alla telecro[redacted] della Milano-Sanremo in Australia [redacted] in Argentina rischia di non arrivare a sapere se la corsa è in Liguria: sì, ogni tanto [redacted] può fare [redacted] meno di vedere il mare, ma potrebbe essere, per quel poco di acqua che viene mandata in onda (gioco di parole, ci scusiamo), un lago lombardo, o addirittura una calanca al lato della strada, nata per uno scavo. Il ligure invece intuisce la sua terra, ma poi ha pochi elementi per nutrire, per far lievitare l'intuizione. I famosi capi della Sanremo, Mele e Cervo e Berta, [redacted] abbastanza simili, nell'omologazione televisiva, ai muri fiamminghi.

E all'arrivo la folla italiana, disciplinata non per vocazione ma per «repressione» di transenne o addirittura per indifferenza, potrebbe esser folla francese. E forse lo è, visto che a Sanremo [redacted] sabato [redacted] giorno di mercato e i francesi arrivano a migliaia per lo shopping.

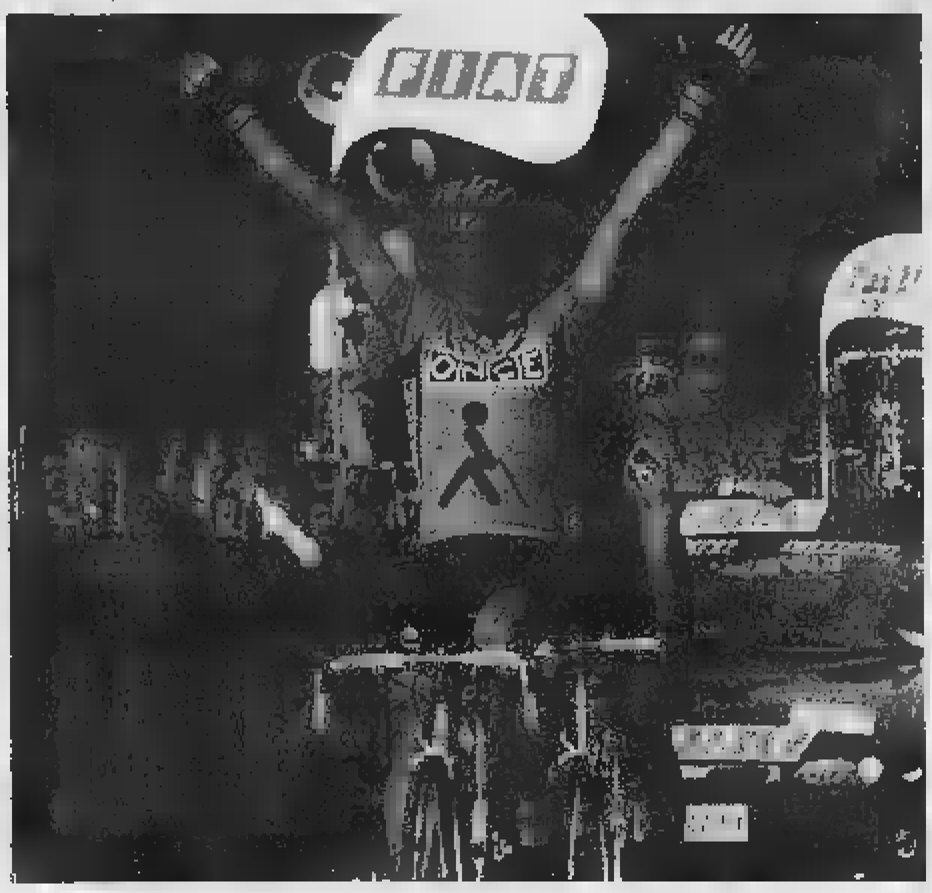
Naturalmente stiamo portando avanti un discorso forzato, estremo. Ma la globalizzazione, l'uniformazione, la normalizzazione delle riprese televisive è un fatto, e le conseguenze si avvertono. Sicuramente ha contribuito la stampa scritta, che ai primi accenni di concorrenza tv è scappata [redacted] dalla cronaca, senza neppure tentare quella cronaca alternativa che potrebbe [redacted] la narrazione [redacted] tanto della corsa, delle sue vicende tecniche ed agonistiche, quanto del contorno. Ora la stampa scritta offre soprattutto, al ciclismo delle gare, completamenti spesso pruriginosi di quel che la televisione ha fatto vedere: la considerazione particolare, la dichiarazione supplementare. Sicuramente di una Milano-Sanremo non dà la Liguria. Forse [redacted] ci vorrebbe uno scrittore vero per legare la corsa all'ambiente, per sistemarla bene sul fondale. Ma chi gli dà spazio?

Omologazione, ripetiamo. Con forti spiegazioni «progressiste», che vanno appunto dall'impreziosimento tecnologico sulla corsa, addosso alla corsa, dentro la corsa (telecamere sulle biciclette), alla paura, se si indulge sui vecchi sistemi di raccontare, di cadere nel retorico, nel polveroso, nell'antiquariato già tarlato e non ancora museale. E' cioè possibile e suggestivo offrire una Milano-Sanremo minimalista, intimista, nel [redacted] di tutta basata sui corridori [redacted] sulla loro azione. Un esempio: i ciclisti sono sul Poggio, [redacted] si [redacted]ve rinunciare a neanche [redacted] decimo di secondo dell'indagine voyeuristica sulla loro battaglia pedalata, a costo non mandare in onda neppure un'immagine, a velocità di apparizione subliminale, di Sanremo vista dall'alto, Sanremo persino con il mare. Si pensa di fare del rigido onesto giornalismo, si fa invece del killeraggio verso l'ambiente, la poesia, il romanticismo.

E pensare che ci sarebbe da indagare, da esporre anche [redacted] nuovo ambiente umano ligure, intorno alla Sanremo. Per esempio è straordinariamente cresciuta la fauna del cicloturisti, anche se non si è realizzata la predizione epocale che voleva l'Aurelia invasa dalle bici una volta realizzata l'Autofiori. I cicloturisti fanno paesaggio, sono siepe umana speciale, gestualmente e cromaticamente, persino per come cambiano il bordo strada adagiandovi le loro iperbici e creando una sorta di pavimentazione metallica. Vedere, anzi guardare per credere. Oggi, quando sul video passa la Sanremo...

Gian Paolo Ormezzano

Michele Bartoli, recente vincitore della Tirreno-Adriatico, è tra i grandi favoriti



Per il francese Laurent Jalabert ci sono buone chance: è di certo tra i più attesi

COSI' LA CIRCOLAZIONE

Str[redacted] quattro [redacted] Operai A[redacted] bl[redacted]

SAVONA. Strade chiuse per quattro ore. Il doppio appuntamento con la Milano-Sanremo e con la «Primavera in rosa» bloccherà la viabilità fra Varazze e Andora da metà mattina alle prime [redacted] del pomeriggio. Gli operai dell'Acna hanno invece rinunciato a bloccare la corsa. La prefettura ha ordinato la chiusura del traffico stradale lungo l'Aurelia un'ora prima del passaggio di entrambe le corse. A Savona, quindi, la circolazione sarà interrotta dalle 10,30 alle 11,45 p[redacted] la Primavera in rosa e dalle 12,30 alle 14 per la «Sanremo». In città le corse transiteranno in piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, [redacted] Veneto e via Nizza. Naturalmente gli orari potranno subire [redacted] variazioni [redacted] seconda dell'andatura della corsa. A Savona, per fare un esempio, i ciclisti potrebbero transitare [redacted] fra le 13,30 (media di 44 chilometri all'ora) e le 13,54 (media dei 40 all'ora).

L'incubo dei blocchi stradali sulla Milano-Sanremo invece è scongiurato. I sindacalisti chimici di Cgil, Cisl e Uil ieri pomeriggio hanno rinunciato all'iniziativa di protesta dal momento che la presidenza [redacted] Consiglio accorderà un incontro per l'Acna entro fine marzo. «Non verranno effettuati blocchi dal momento che abbiamo ottenuto garanzie - ha spiegato Pino Congiu della Uil. Decisivo l'intervento del prefetto Serra». [e. b.]

[redacted]

TEAM DEUTSCHE TELEKOM (GER)
- 1 ZABEL Erik GER
- [redacted] Rolf [redacted]
- 3 ELLI [redacted] ITA
- 4 LOMBARDI Giovanni ITA
- 5 RIJS Bjarne DEN
- [redacted] Jan GER
- 7 WESEMANN [redacted] GER
- [redacted] HONDO [redacted] GER

D.S. Rudy Pevenage

BANESTO (ESP)
- 11 [redacted] Luis ESP
- [redacted] Dariusz POL
- 13 [redacted] Marzio ITA
- 14 JIMENEZ SASTRE José M. ESP
- 15 [redacted] David ESP
- 16 [redacted] PEREZ F. ESP
- 17 PIEPOLI [redacted] ITA
- [redacted] Cesar [redacted]

D.S. Eusebio Unzue

CANTINA TOLLO - ALEXIA ALLU. (ITA)
- 21 BARONTI Alessandro ITA
- [redacted] ITA
- 23 DI LUCA Danilo ITA
- 24 GENTILI Massimiliano ITA
- [redacted] Bo DEN
- [redacted] MAZZANTI Luca ITA
- 27 [redacted] ITA
- [redacted] MONDINI Giampaolo ITA

D.S. Franco Gini

CASINO (FRA)
- 31 [redacted] Laurent FRA
- 32 [redacted] Cristophe FRA
- 33 AUS [redacted] EST
- 34 BARTE Stéphane FRA
- [redacted] CHANTEUR [redacted] FRA
- 36 [redacted] EST
- [redacted] Gilles FRA
- 38 VINOKOUROV Alexandre KAZ

D.S. Vincent Lavenu

COFIDIS (FRA)
- 41 DE WOLF [redacted] BEL
- [redacted] Peter BEL
- [redacted] Philippe FRA
- 44 JALABERT Nicolas FRA
- 45 LELLI Massimiliano ITA
- 46 PRETOT Arnaud FRA
- 47 ROKIA Anthony FRA
- [redacted] Frank BEL

D.S. Bernard Quilfen

[redacted] AGRICOLE (FRA)
- 51 BACKSTEDT Magnus SWE
- 52 MONCASSIN Frederic [redacted]
- 53 O'GRADY Stuart AUS
- 54 POLI Eros ITA
- [redacted] Francois FRA
- 56 VASSEUR Cédric FRA
- 57 VOGELS [redacted] AUS
- 58 VOIGT Jens GER

D.S. Roger Legeay

[redacted] LOTUS (FRA)
- [redacted] Laurent FRA
- [redacted] Alexandre SUI
- [redacted] SUI

- [redacted] GER
- [redacted] Jos, [redacted] ESP
- [redacted] Andrei KAZ
- [redacted] BELLI [redacted] ITA
- 68 DOLCI Andrea ITA

D.S. Juan Fernandez

KELME - COSTA [redacted] (ESP)
- 71 [redacted] ESP
- [redacted] RUBIERA J. Luis ESP
- 73 [redacted] ESP
- [redacted] ESP
- 75 [redacted] Angel ESP
- 76 DES LOS [redacted] Juan J. ESP
- 77 GALV[redacted] [redacted]
- [redacted] URIA GONZALES Jose M. ESP

D.S. Ignacio Labarta

LA FRANCAISE DES JEUX (FRA)
- 81 [redacted] Christopher USA
- [redacted] FRA
- 83 [redacted] Emmanuel FRA
- [redacted] MENGIN Christophe FRA
- 85 MICHAELSEN Lars DEN
- 86 [redacted] [redacted]
- 87 PERQUE Franck FRA
- 88 SCIANDRI M[redacted] GBR

D.S. Alain Gallopin

LAMPRE - [redacted] (ITA)
- 91 [redacted] SUI
- [redacted] Franco ITA
- 93 DIERCKXENS Lu[redacted] BEL
- [redacted] ITA
- 95 VERSTREPEN [redacted] [redacted]
- 96 HUNTER Robert RSA
- 97 SPRUCH Zbigniew POL
- 98 SVORADA Jan CZE

D.S. Pietro Algeri

LOTTO - MO[redacted]LSTA[redacted] (BEL)
- [redacted] AERTS Mario BEL
- [redacted] Fabian BEL
- 103 DURAND Jacky FRA
- [redacted] Thierry BEL
- [redacted] [redacted]
- 107 VAN HYFTE Paul BEL
- 108 VERHEYEN Geert BEL

D.S. Jean Luc Vandenbroucke

MAPEI - QUICKSTEP (ITA)
- 111 [redacted] ITA
- [redacted] ITA
- 113 FORN[redacted] ITA
- 114 MUSEEUW Johan BEL
- 115 PEETERS Wilfried BEL
- [redacted] SCINTO Luca ITA
- 117 TANI David ITA
- 118 ZANINI Stefano ITA

D.S. Serge Parsani

MERCATONE UNO - BIANCHI (ITA)
- 121 PANTANI Marco ITA
- 122 GARZELLI Stefano ITA
- 123 KONYSHEV Dmitri RUS
- 124 VELO Marco ITA
- 125 FONTANELLI Fabiano ITA

- [redacted] Simone ITA
- 127 BARBERO Sergio ITA
- [redacted] FINCATO Marco ITA

D.S. Giuseppe Martinelli

O.N.C.E. - DEUTSCHE BANK (ESP)
- [redacted] JUSTO [redacted] ESP
- 132 [redacted] David ESP
- 133 JALABERT Laurent FRA
- 134 OLANO MANZANO Abraham ESP
- 135 PEREZ Luis ESP
- [redacted] ITA
- [redacted] SASTRE [redacted] Carlos ESP
- [redacted] SIERRA [redacted] ESP

D.S. Manuel Saiz

RABOBANK (NED)
- 141 [redacted] Michael NED
- [redacted] Erik NED
- 14[redacted] BAKKER [redacted] NED
- 144 SORENSEN Rolf DEN
- 145 [redacted] BON Leon NED
- 146 [redacted] Beat SUI
- 14[redacted] WAUTERS Marc BEL
- [redacted] MCEWEN [redacted] [redacted]

[redacted]. Theo [redacted] Rooy

[redacted] - VINAVIL (ITA)
- [redacted] Kurt [redacted] [redacted]
- 152 BONGIONI [redacted] [redacted]
- 153 [redacted] Carlo [redacted] ITA
- 154 BOBRIK Vladislav RUS
- 155 [redacted] Mirko ITA
- 156 [redacted] ITA
- 157 [redacted] ITA
- 1[redacted] KAZ

D.S. Mario Chiesa

SAECO - CANNONDALE (ITA)
- 161 [redacted] ITA
- [redacted] Giuseppe ITA
- [redacted] FAGNINI [redacted] Matteo ITA
- [redacted] FRIGO [redacted] ITA
- [redacted] MAZZOLENI Eddy ITA
- 166 PETITO [redacted] ITA
- 167 [redacted] Paolo [redacted]
- 168 [redacted] Mario ITA

D.S. Antonio Salutini

TEAM POLTI (ITA)
- 171 [redacted] ITA
- [redacted] CELESTINO Mirko ITA
- 173 CREPALDI Mirco ITA
- [redacted] ITA
- [redacted] ITA
- [redacted] Cristian [redacted]
- 177 VIRENQUE Richard [redacted]
- 178 ZANETTE Denis ITA

D.S. Vittorio Algeri

TVM - FARM [redacted] (NED)
- 181 [redacted] PETEGEM Peter BEL
- 182 [redacted] ITA
- 183 [redacted] Serguei UKR
- [redacted] Servais NED
- [redacted] DE [redacted] Steven NED
- [redacted] BEL
- 187 IVANOV Serguei RUS
- 188 MOLLER Claus Michael DEN

D.S. Steven Rooks

US POSTAL SERVICE (USA)
- [redacted] Frankie USA
- 19[redacted] Lance USA
- 193 DERAME Pascal FRA
- [redacted] George USA
- 195 HOJ [redacted] DEN
- 196 [redacted] Benoit LUX
- 197 JEMISON Marty USA
- 198 MAGNUSSON [redacted] SWE

D.S. Johan Bruyneel

VINI CALDIROLA - SIDERMEC (ITA)
- [redacted] ITA
- [redacted] ITA
- [redacted] Filippo ITA
- [redacted] Mauro [redacted]
- [redacted] RADAELLI Ma[redacted] ITA
- [redacted] TRENTIN [redacted] ITA
- [redacted] VAINSTEINS [redacted] LAT
- [redacted] WHITE [redacted] [redacted]

D.S. Sandro Lerici

VITALICIO SEGUROS [redacted] (ESP)
- 211 CASERO Angel Luis ESP
- 212 BUENAHORA Hernan COL
- 213 CEREZO PERALES F. J. ESP
- 214 GARCIA RODRIGUEZ F. T. ESP
- 215 HORRILLO [redacted] [redacted]
- [redacted] Alvaro [redacted]
- 217 GONZALEZ Igor [redacted]
- 218 P[redacted] COL

D.S. Javier Minguez Bellosta

BALLAN - ALESSIO (ITA)
- 221 [redacted] Andrea [redacted]
- [redacted] GONTCHENKOV Alexandre [redacted]
- [redacted] Martin SLO
- 224 [redacted] ITA
- [redacted] Alberto ITA
- [redacted] ITA

D.S. Flavio Miozzo

LIQUIGAS (ITA)
- [redacted] Biagio ITA
- [redacted] Endrio ITA
- 233 MORENI Cristian ITA
- 234 MILESI Marco ITA
- [redacted] RASTELLI Ellis ITA
- [redacted] ONGARATO Rodolfo ITA

D.S. Fabio [redacted]

MOBILVETTA DES.-NORTHWAVE (ITA)
- [redacted] ITA
- 242 [redacted] Massimo ITA
- [redacted] Pascal SUI
- 244 FAUSTINI Stefano [redacted]
- 245 SPEZIALETTI Alessandro ITA
- 246 RECINELLA Graziano ITA

D.S. Franco Chioccioli

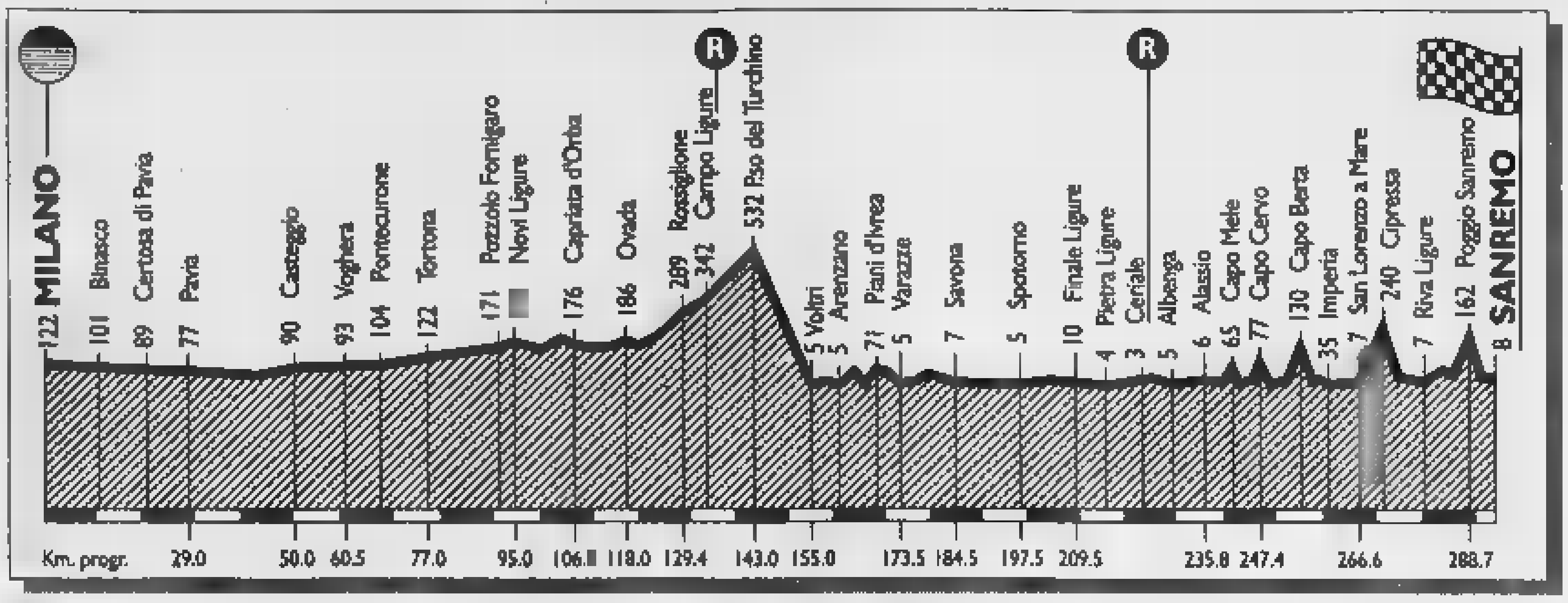
NAVIGARE - GAERNE (ITA)
- [redacted] Gabriele ITA
- [redacted] Dario ITA
- [redacted] Enrico ITA
- [redacted] Vladimir UKR
- 255 PANETTA Stefano ITA
- 256 PETACCHI Alessandro ITA

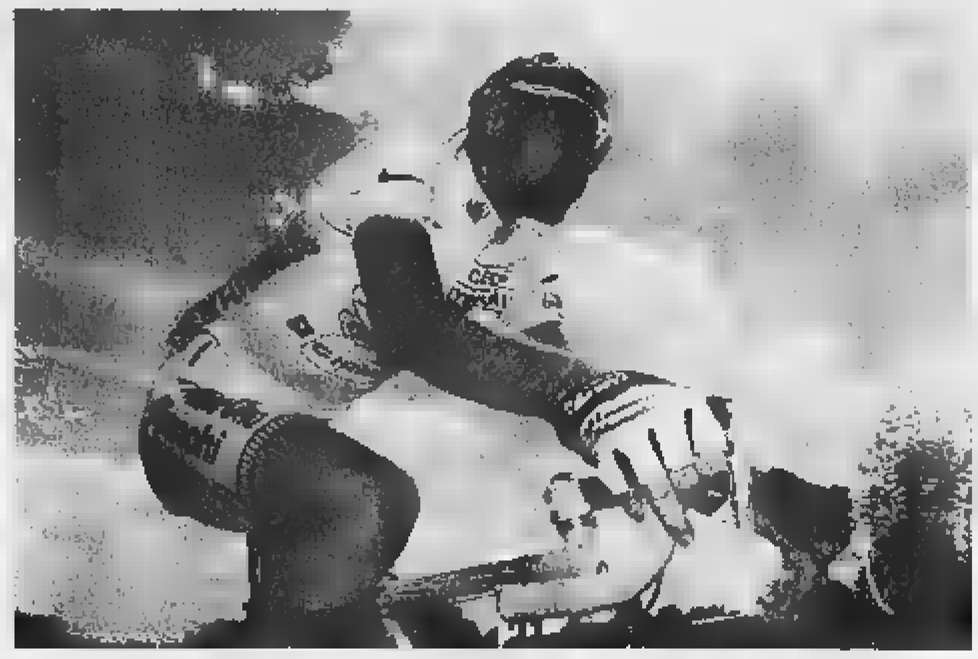
D.S. [redacted] Reverberi

LA TABELLA DI TUTTI I PASSAGGI DELLA CORSA

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	PERCORSE	DA PERCORRERE	ORA DI [redacted] MEDIA KM/ORA 40	42	44
PROVINCIA DI GENOVA						
Rossiglione (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12.34	12.24	12.16
Campo Ligure - 1° rifornimento	5,4	134,8	159,2	12.42	[redacted]	12.23
Masone	5,0	139,8	154,2	12.49	12.39	12.30
Passo del Turchino - Galleria mt 180	3,2	143,0	151,0	12.54	12.44	12.35
Fado - Galleria mt 120	3,0	146,0	148,0	12.59	12.48	12.39
Mele	5,0	151,5	143,0	13.06	12.55	12.45
Genova Voltri	4,0	155,0	139,0	13.12	13.01	12.51
Arenzano Galleria mt 235 - mt 70	6,5	161,5	132,5	13.22	13.10	13.00
L[redacted]	2,5	164,0	130,0	13.26	13.14	13.03
Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13.30	13.18	13.07
PROVINCIA DI SAVONA						
Piani di Invrea	2,0	169,0	125,0	13.33	13.21	13.10
Varazze	4,5	173,5	120,5	13.40	13.27	13.16
Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	13.46	13.33	13.22
[redacted] - [redacted] Capo Torre mt. [redacted]	4,0	181,5	112,5	13.52	13.39	13.27
Savona - Galleria Valloria mt 115 - Lungomare Matteotti						
Corso Colombo - C.so Vittorio Veneto	3,0	184,5	109,5	13.56	13.43	13.31
[redacted]	4,0	188,5	105,5	14.02	13.49	13.37
Vado Ligure	2,0	190,5	103,5	14.05	13.52	13.39
Spotorno - Galleria art. mt. 220	7,0	197,5	96,5	14.16	14.02	13.49
Noli - Galleria C[redacted] Noli	2,5	200,0	94,0	14.23	14.05	13.52
Varigotti - Galleria [redacted] mt 116	4,5	204,5	89,5	14.26	14.12	13.58
Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14.34	14.19	14.05
Lido di Borgio Verezzi	3,7	213,2	80,8	14.39	14.24	14.10
Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14.42	14.27	14.12
Loano	3,0	218,2	75,8	14.47	14.31	14.17
Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14.51	14.36	14.21
Ceriale - 2° rifornimento	2,0	223,2	70,8	14.54	14.38	14.24
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri Via Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	5,8	229,0	65,0	15.03	14.47	14.32
Alassio - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	6,6	235,6	58,2	15.13	14.56	14.41
Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15.18	15.01	14.46
[redacted]	3,0	242,1	51,9	15.23	15.05	14.50
Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15.26	15.09	14.53
[redacted]						
Capo Cervo [redacted]	3,0	247,4	45,6	15.31	15.13	14.57
[redacted]	1,0	248,4	45,6	15.32	15.14	14.58
Diano Marina - P.zza Garibaldi - v.le XX Settembre	4,0	252,4	41,6	15.38	15.20	15.04
Capo Berta	2,5	254,9	39,1	15.42	15.24	15.07
Oneglia - via Serrati - via della Repubblica	3,1	258,0	36,0	15.47	15.28	15.11
Imperia - v.le Matteotti	2,6	260,6	33,4	15.50	15.32	15.15
S. Lorenzo al Mare	6,0	266,6	27,4	15.59	15.40	15.23
[redacted]	5,8	272,4	21,6	16.08	15.49	15.31
Innesto via Aurelia SS 1 - a dx	3,3	275,7	18,3	16.13	15.53	15.36
S. Stefano al Mare	1,4	277,1	16,9	16.15	15.55	15.37
[redacted] Ligure	2,0	279,1	14,9	16.18	15.58	15.40
[redacted] di Taggia - Galleria di Castelletti mt 142	3,0	282,1	11,9	16.23	16.02	15.44
[redacted]	2,4	284,5	9,5	16.26	16.06	15.47
SS. 1 - Bivio di Poggio di Sanremo	0,5	285,0	9,0	16.27	16.07	15.48
[redacted]	1,7	286,7	7,3	16.30	16.09	15.50
[redacted]	1,6	288,3	5,7	16.32	16.11	15.52
Innesto Via [redacted]	3,3	291,6	2,4	16.37	16.16	15.57
Via Cavallotti, Rondò Garibaldi, c.so Raimondo						
[redacted]	2,4	294,0	0,0	16.41	16.20	16.00

Per la prima volta il ciclismo femminile sulle strade della grande sfida, grazie alla corsa «Primavera in rosa»





Non sarà forse tra i più indicati dal pronostico ma certamente Marco Pantani otterrà sulle strade della Liguria autentiche ovazioni per i trionfi della passata stagione [redacted] Giro e al Tour: [redacted] dubbio è l'atleta più famoso e più amato

E Varazze «battezza» le ragazze

Stamattina il via alla prova di Coppa del Mondo

VARAZZE. Cadono anche nello sport, i «muri» che separano i due sessi. Da oggi anche per [redacted] ciclismo femminile sarà possibile emozionarsi sulle strade che hanno fatto la storia della Milano-Sanremo, da sempre la Classicissima d'apertura delle due ruote.

Il Capo Berta ed il mitico Poggio saranno infatti oggetto d'esame anche del «ciclismo rosa» che, in questi ultimi anni, ha compiuto davvero grandi progressi. La corsa partirà da Varazze (e non poteva essere altrimenti, visto che è ormai «la città delle donne»), seguendo lo stesso percorso della gara riservata ai colleghi maschi.

Paola Pezzo, campionessa olimpica ad Atlanta nelle mountain-bikes dove ha collezionato Coppe e campionati mondiali, afferma: «Ho sempre sognato, fin [redacted] piccola, di cimentarmi sugli strappi che hanno fatto la storia di questa corsa. [redacted] adesso eccomi qua. Sì, anche perché proprio da questa stagione voglio cimentarmi sulla strada e mettere [redacted] po' nel l'angolo l'attività della mountain-bike».

Partenza dunque alle 11,30 dal porto dopo aver percorso le vie principali della città: madrina d'eccezione dovrebbe [redacted]sere (il condizionale è ancora d'obbligo) Deborah Compagnoni, uno dei simboli dello sport femminile che proprio sette giorni fa, a Sierra Nevada, ha annunciato [redacted] suo addio alle gare.

Poi i riflettori si accenderanno sulle protagoniste della corsa rosa, molte delle quali italiane. Maria Canins, negli anni '[redacted] con le sue leggendarie imprese, ha fatto da traino ad una [redacted] generazione che vanta un palmarès davvero individabile. Ed [redacted] allora che le quotazioni più alte sono per Fabiana Luperini [redacted] Alessandra Cappellotto: loro, nelle ultime stagioni, [redacted] state protagoniste nelle principali prove di Coppa del Mondo (a proposito: la Varazze-Sanremo costituisce l'unica prova italiana della manifestazione iridata).

Paola Pezzo tra i personaggi femminili

E poi, anche se la pista è stata la sede di tanti trionfi, ecco Antonella Bellutti, altro personaggio del ciclismo femminile rosa. Outsider della manifestazione possono essere Imelda Chiappa (una delle veterane della strada) e Nada Cristofoli. Chance, qualora (ma sembra poco probabile) [redacted] sia un arrivo allo sprint, anche per Greta Zocca, giovane sprinter che ha già realizzato ottimi risultati.

La Varazze-Sanremo non è solo un appuntamento sportivo: anche il fattore turistico trae beneficio dall'avvenimen[redacted]. Le 20 squadre ammesse al via (anche [redacted] campo femminile [redacted] è dovuto per regolamento limitare le presenze) occupano ben sedici alberghi della città, in un periodo tradizionalmente di bassa stagione. E poi c'è la televisione: le fasi finali della Varazze-Sanremo faranno da prologo (su Rai 3, inizio collegamento 14,50) alla «diretta» delle fasi conclusive della «classicissima d'apertura». Inoltre già [redacted] sera su Raisport Satellite alle 22 è andato in onda un [redacted]pio servizio sulla gara, ed [redacted] lo stesso canale monotematico sportivo irradierà una sintesi dalle 18,45.

Chiaro [redacted] quello di [redacted] sia soltanto un esperimento, anche [redacted] le premesse perché questa sia la prima di tante edizioni ci sono davvero tutte. E del resto Varazze (che ha già ospitato il Giro d'Italia maschile) vuole proseguire, in questa cittadina innamorata del ciclismo. E del resto, considerato i tanti campioni che vi hanno «svernato» negli anni d'oro, non poteva essere diverso...

Guglielmo Olivero

GLI ORARI DELLA NUOVA GARA «IN ROSA»

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	DISTANZE PERCORSE	DISTANZE DA [redacted]	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA 34	35	38
[redacted] DI [redacted]						
Varazze - lungomare Aurelia	[redacted]	0,0	118,0	11.00	11.00	11.00
Celle Ligure	1,5	1,5	116,5	11.02	11.02	11.02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	4,0	5,5	112,5	11.09	11.08	11.08
Savona - galleria Valloria mt 115						
Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	3,0	8,5	109,5	11.16	11.14	11.13
Zinola	4,0	12,5	105,5	11.22	11.20	11.19
[redacted] Ligure	2,0	14,5	1035	11.25	11.24	11.22
Spotorno - Galleria Capo Noli	7,0	21,5	94,0	11.42	11.40	11.37
Varigotti - Galleria Varigotti mt 116	4,5	28,5	89,5	11.50	11.47	11.45
Finale Ligure	5,0	33,5	84,5	11.58	11.55	11.52
Lido di Borgio Verezzi	3,7	37,2	80,8	12.05	12.02	11.58
Pietra Ligure	2,0	39,2	78,8	12.09	12.05	12.01
Loano	3,0	42,2	75,8	12.14	12.10	12.06
Borghetto S. Spirito	3,0	45,2	72,8	12.18	12.15	12.11
Ceriale	2,0	47,2	70,8	12.23	12.18	12.14
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri Innesto SS. 1 Aurelia	5,8	53,0	65,0	12.33	12.28	12.23
[redacted] - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	6,8	59,8	58,2	12.45	12.39	12.34
Laigueglia	3,3	63,1	54,9	12.51	12.45	12.39
Capo Mele	3,0	66,1	51,9	12.56	[redacted]	12.44
Andora Marina	2,3	68,4	49,6	13.00	12.54	12.48
[redacted]A DI [redacted]						
Capo Cervo Mimosa	3,0	71,4	46,6	13.06	112.58	12.52
Cervo	1,0	72,4	45,5	13.07	13.00	[redacted]
Diano Marina [redacted] Garibaldi - v.le [redacted] Settembre	4,0	76,4	41,6	13.14	113.07	[redacted]
Capo Berta	2,5	78,9	39,1	13.19	13.11	13.04
Oneglia - via Serrati - via della Repubblica	3,1	82,0	36,0	13.24	13.16	[redacted]
Imperia - v.le Matteotti	2,6	84,6	33,4	13.29	13.21	[redacted]
S. Lorenzo al Mare	6,0	90,6	27,4	13.39	[redacted]	13.23
Cipressa	5,8	96,4	21,6	13.50	13.40	13.32
Innesto SS. 1 Aurelia	3,3	99,7	18,3	13.55	[redacted]	13.37
S. Stefano al Mare	1,4	101,1	16,9	13.58	13.48	13.39
Riva Ligure	2,0	103,1	14,9	14.01	13.51	13.42
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt 142	3,0	106,1	11,9	14.07	13.56	13.47
Capo Verde	2,4	[redacted]5	9,5	14.11	14.00	13.51
Bivio a destra **Poggio di Sanremo**	0,5	109,0	9,0	14.12	14.01	13.52
Santuario N. S. della Guardia	1,7	110,7	7,3	14.15	14.04	13.54
Poggio di Sanremo	1,6	112,3	5,7	14.18	114.07	113.57
Innesto SS. 1 Aurelia	3,3	115,6	2,4	14.24	[redacted]	14.02
Via Cavallotti, Rondò Garibaldi, c.so Raimondo						
SANREMO - via Roma	2,4	118,0	[redacted]	[redacted]	14.16	[redacted]

ECCO TUTTE LE RAGAZZE IN GARA

NAZIONALE LITUANA
1 ZILIUTE Diana [redacted]
2 PUCINSKAITE Edita LTU
3 [redacted] Zita [redacted]
[redacted] GRUODONITE [redacted] LTU
5 [redacted] LTU

ACCA DUE [redacted] - LORENA
7 BONANOMI Roberta ITA
8 FELLONI Sara ITA
9 [redacted] Gabriella ITA
10 HOLDEN [redacted]
11 [redacted] BLR
12 [redacted] Zoulfia RUS

BRITISH CYCLING FEDERATION
[redacted] MC GREGOR Yvonne GBR
14 [redacted] Sarah GBR
15 SZUVRYCHT Melanie GBR
[redacted] JONES [redacted] GBR
[redacted] Emma
[redacted] WARD [redacted]

C.F. ROSSELLA
[redacted] ITA
[redacted] ITA
21 [redacted]
22 MANZINI [redacted] ITA
23 ROCCA Gabriella ITA

EDILSAVINO
[redacted] MARSAL [redacted] FRA
[redacted] KURRECK Karen [redacted]
[redacted] ITA
28 C[redacted] ITA
[redacted] PEGORARO Luisiana ITA
30 SAVINO Sara ITA

FEDERAZIONE POLACCA
31 MATUSIAK Bogumila POL
32 KOTEK Monika POL
33 [redacted] POL
[redacted] POL

FEDERAZIONE UKRAINA
37 PREDYTKEVYCH Tetyana UKR
[redacted] UKR
[redacted] Yevgenia [redacted]
40 [redacted] Olga [redacted]
[redacted] Ina UKR
[redacted] MOROZ [redacted] UKR

G.S. MAZZA TEGE
[redacted] BAHLER Alexandra SUI
[redacted] Rebe[redacted] GBR
[redacted] COLEMAN [redacted] NZL
[redacted] HANNI [redacted] SUI
[redacted] HOSTETTLER Irene SUI
48 TADISH [redacted] AUS

G.S. MICHELA FANINI - RECORD RO
49 PARIETTI Silvia [redacted]
50 PALAGI Luisa ITA
51 LECOURTOIS Fany FRA
[redacted] Svetlana UKR
53 [redacted] SUI
[redacted] SCHMIDT Tanya GER

G.S. MIMOSA
[redacted] VICHOVA Sarka CZE
[redacted] Milena CZE
[redacted] CZE
58 SPESNA [redacted] CZE
[redacted] Kristina CZE
60 NOVOTNA Radana CZE

G.S. SELENE RAMA TOSCANA
[redacted] Alessandra ITA
6[redacted] ITA
63 GAZZINI Serena ITA
64 PUCCIONI Irene ITA
[redacted] RIFICI [redacted] ITA
[redacted] ITA

[redacted] SPORT
[redacted] ITA
68 [redacted]
[redacted] Valeria ITA
[redacted] Pia FIN
71 HOHLFELD Vera GER
72 [redacted] Maira ITA

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE W
73 VOS [redacted] NED
[redacted] NED
[redacted]
[redacted] KUIK [redacted] NED
77 [redacted] NED
78 HILLENGA Angela NED

NATIONALE SUISSE
79 BAUMANN Denise SUI
80 GRANDLI Nicole SUI
81 BRAVEN Marion SUI
[redacted] HUNKELER Lucille SUI
83 EICHER Marcia SUI
84 WAMPFLER Sandra SUI

NURBEGER - EMMI
85 HEEB Barbara SUI
86 ZOLLER Silvia SUI
87 PEITZMEIER Nicole GER
88 SCHEITLE Kerstin GER
89 GRABENETZ Jacqueline [redacted]
90 MULLER Viola GER

ROSTEX - QUANTUM
91 KOZLIKOVA Lada CZE
92 PEKARKOVA Julie CZE
93 NAVRATILOVA [redacted] CZE
94 CHMUROVA Sarka CZE
95 RUSKAKOVA Lucia CZE
96 VAGNEROVA Simona CZE

S.C. CICLI ALIVERTI
97 LORENZONI Marianna ITA
98 MAZEIKYTE Rasa
99 CAMISA Fulvia ITA
100 DAL COL Monica ITA
101 GUARGUAGLINI Marinella ITA
102 SANELLI Loretta ITA

S.C. MASTER AUTOMAZIONI
103 CORNEO Sigrid ITA
104 PIZZOLOTTO [redacted] ITA
105 LOSCHI [redacted] ITA
[redacted] BRESOLIN Paola ITA
107 CORNEO Ljudmila ITA
108 MARIETTA Claudia ITA

SLOVENSKY ZVAZ CYCLISTIKY
109 ILAVSKA Lenka SVK
110 GARILLOVA Alena SVK
111 BOHMOVA [redacted] SVK
112 HOSTASOVA [redacted] CZE
113 KOLARIKOVA Marie CZE
[redacted] POLLAKOVA Teresa UKR

SOUTH AFRICAN LADIES TEAM
115 BACKSTEDT Cecelia SWE
116 AVENANT Karin RSA
117 DE[redacted]HAMP Sofie BEL
118 COLYN Annelie RSA
119 POLANSKY Chantal BEL

TEAM ALFALUM WILLIAM AUROR
121 BLASQUEZ LOZANO [redacted] ESP
122 FACCIN Cinzia ITA
123 [redacted] Simona ITA
124 ROCCA Sonia ITA
125 SOMARRIBA AROLLA Joane ESP
[redacted] VERONESI Daniela SMR

TEAM SELENE RAMA VALOTI
127 CARRARA Vera ITA
128 MONASTRA Betty ITA
129 RIVA Marilisa ITA
130 NERI Elisa [redacted]

THE GREENERY HAWK TEAM
[redacted]1 KUPFERNAGEL Hanka [redacted]
132 POLKHANOVA Valentina RUS
133 KOLJASEVA Alexandra RUS
134 MISBACH Sandra GER

VELO SPORT PRIMAVERA
137 [redacted]SI Tania ITA
138 FONTANESI Maria Vittoria [redacted]
139 GIARDINELLI Letizia [redacted]
140 KARPENKO Valentina [redacted]
141 SAPRYKINA Oksana UKR
142 ZULATO Patrizia ITA

VLAANDEREN 2002
143 VAN DE VIJVER Heidi BEL
144 PIETERS Cindy [redacted]
145 DE MEYER Ruth [redacted]
146 VONCKX Vanja [redacted]
147 BELLETTER Veronique BEL
148 [redacted] Evi BEL

MISTA
[redacted] PEZZO Paola ITA
[redacted] BELLUTI Antonella ITA
151 TROLDI Giovanna ITA
152 SCHUSTER Pamela USA
153 ZONCADA Morena [redacted]
[redacted] GUERRERO MENDEZ Belem MEX

NELL'IMPERIESE STRADE OFF LIMITS

Capo Berta chiuso è subito polemica

IMPERIA. Oggi dalle 12 alle 16,15 Capo Berta, uno dei colli «storici» della Milano-Sanremo, rimarrà chiuso al traffico. E' la prima volta che l'importante via [redacted] collegamento [redacted] il Dianese [redacted] Imperia rimane bloccata per più di quattro ore. La decisione adottata dall'autorità per consentire il passaggio della «Classicissima» e, prima ancora, della Varazze-Sanremo riservata alle donne, ha provocato un mare di polemiche. Nel comprensorio dianese vivono molti operai [redacted] impiegati che lavorano a Imperia [redacted] che, per effetto della normativa, [redacted] costretti a pranzare, per la circostanza, fuori casa.

Poi ci sono coloro che abitano su Capo Berta nelle numerosissime ville che popolano la zona che saranno costretti anch'essi [redacted] rimanere bloccati in casa, senza possibilità [redacted].

Per evitare che qualcuno deroghi sono impegnate molte unità di carabinieri, polizia [redacted] agenti municipali.

L'unica possibilità di scavalcare il colle esiste passando per la stretta «comunale» che collega Imperia [redacted] Diano Gorleri [redacted] quindi [redacted] Diano Marina. Ma anche su questa arteria d'emergenza si prevede un traffico caotico con code spaventose. Per seguire la «Sanremo» nei punti più «caldi» della gara, in prossimità dell'arrivo, stanno giungendo migliaia di appassionati che ieri sera volevano accamparsi appunto su Capo Berta cercando rifugi di fortuna per le loro auto. Ma gli spazi sono davvero pochi, e molti vietati.

[[redacted] b.]

«FEBBRE» ALL'ARRIVO

Il centro di Sanremo è già stato blindato

SANREMO. Per festeggiare i [redacted] anni della «Classicissima», la corsa sarà preceduta da una gara riservata alle donne: «Primavera in rosa». Un'appendice che ha [redacted] gli organizzatori a chiudere l'intero tracciato terminale della Milano-Sanremo con due ore di anticipo sui tempi tradizionali. Non più alle 15,30 ma alle 13,30.

Chiusi la via Aurelia, il Poggio, corso Cavallotti, via Fiume, [redacted] Orazio Raimondo e via Roma. Sbarrata anche [redacted] Nino Bixio (per far defluire le «ammiraglie» [redacted] tutte le auto [redacted] seguito. Il capolinea dei mezzi pubblici diretti a Ventimiglia è stato spostato al Largo Nuvoloni. I divieti [redacted] si sprecano. Interessano [redacted] le strade del centro e, da quest'anno, anche al[redacted] aree della periferia: via Matuzia, alla Foce, dov'è previsto il concentramento [redacted] «ammiraglie», e il piazzale del lungomare [redacted] Nazioni per il resto della carovana.

Chiuse al traffico, nella zona dell'arrivo, anche [redacted] Mombello che da ieri è stato occupato dall'imponente tribuna stampa, dalla tribuna delle autorità e dalle postazioni della Rai.

Per attraversare la città, dopo le 13,30, esistono solo due alternative: l'autostrada e l'Aurelia-bis. La [redacted]strada permetterà agli automobilisti di raggiungere la [redacted] dell'ospedale e da lì, attraverso via San Francesco (o via Dante) e la Galleria Francia, di spostarsi verso i quartieri [redacted] Borgo [redacted] di Baragallo. Percorrendo corso degli inglesi si potrà raggiungere la Foce e tutte le località del Ponente.

Il suggerimento, [redacted]r chi vuole vedere la corsa, [redacted] di scendere in centro a piedi, lasciando a casa le auto [redacted] anche i ciclomotori. Lo stesso discorso vale per chi intende raggiungere la salita o la discesa del Poggio per seguire in diretta la parte più emozionante [redacted] corsa. Esistono delle scorciatoie (una all'inizio della salita del Poggio, l'altra poco prima [redacted]la Brezza, in corso Mazzini) attraverso le quali si possono raggiungere i punti più suggestivi del tracciato.

[g. p. m.]

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Aria aperta

ECCO ALCUNI ESEMPI...

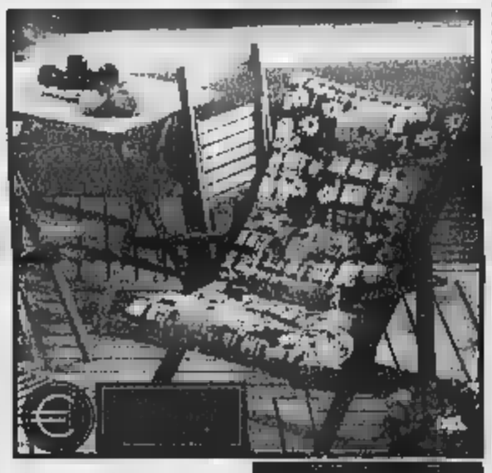
OFFERTE VALIDE DAL 22 MARZO AL 18 APRILE

Salotto Madolina composto da: divano, 2 poltrone e tavolino ovale — **L. 299.000**

Panchina in ghisa e legno L 125 cm Peso 37 Kg circa — **L. 68.000**

ombrellone 8 stecche tessuto in t.n.t. Int Ø cm 180 — **L. 9.900**

ombrellone in alluminio Ø cm 300 — **L. 69.000**



Poltrona sdraio in pino imbottita 3 posizioni — **L. 59.900**

Bicicletta da corsa cerchi con copertoncini, cambio Shimano 300, 14 velocità Mod. 622 **BIANCHI** — **L. 490.000**

Sedia pieghevole in legno esotico — **L. 59.900**

Carrello portavivande in legno esotico — **L. 119.000**

Tavolo ottagonale pieghevole in legno esotico Ø 120 — **L. 149.000**

Gazebo m 3x2 Mod. Pisa **STILLIAC** — **L. 112.900**

Gazebo in Pee impermeabile m 3x2 — **L. 34.500**

Tavolo in ferro rettangolare cm 80x162x72 **I FUORI CASA** — **L. 139.000**

Poltrona in ferro con braccioli Mod. Floppy **I FUORI CASA** — **L. 29.900**

Tavolo in resina Ø cm 90 **PROGARDEN** — **L. 12.900**

Dondolo schienale e seduta in rete cm 130x50 cuscini e tetto in cotone Mod. Top **I FUORI CASA** — **L. 139.000**

Carbonella Kg 5 circa — **L. 6.900**

Barbecue Mod. 6000 **SANDRIGARDEN** — **L. 79.900**

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI
S E N Z A
INTERESSI
6-8-10 MESI

Numero Verde
800-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER POSSO CAMBIARE IDEA,
E [illegible] DECIDO DI CAMBIARE
L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO
ENTRO OTTO [illegible] SUO IMBALLO ORIGINALE,
CON RELATIVO SCONTRINO, MI [illegible]
O, [illegible] PREFERISCO, RIMBORSATO.

Se non sei ancora titolare di [illegible] ricevi [illegible] sconti e [illegible].

S. Lovdi - MacGraph Vaghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Pochi automobilisti all'assemblea e tanti in coda a pagare l'abbonamento

«Savonesi tosati come pecore»

L'opposizione contro il ticket sui parcheggi

Il problema dei parcheggio di Piazza del Popolo al centro di un vivace dibattito

SAVONA. «Gli automobilisti non sono pecore da tosare». I partiti di opposizione hanno indetto un'assemblea pubblica all'Hotel Riviera Suisse per contestare l'istituzione dei parcheggi [redacted] pagamento in piazza del Popolo. E' stata una riunione per pochi intimi (una ventina i partecipanti) [redacted] se i savonesi fossero già rassegnati a pagare. Un'indicazione confermata dal fatto che ogni mattina al Comando della polizia municipale i pendolari si mettono in coda per ottenere almeno l'abbonamento a tariffa ridotta.

L'incontro al Riviera Suisse cui hanno assistito come spettatori anche gli ex assessore Gianotti e Barlocco, è stato aperto da Angela Berlanzoli del Gruppo civico: «Il parcheggio di piazza del Popolo a pagamento significa far morire la città». Il consigliere del Cdu Franco Lirosi ha insistito sugli aspetti economici: «Il Comune ha istituito [redacted] tassa sul lavoro perchè i nuovi parcheggi [redacted] pagamento colpiscono i pendolari. Secondo la giunta questo provvedimento dovrebbe rilanciare i bus dell'Acts a qualunque costo. E [redacted] prezzo lo pagheranno tutto i savonesi, sia perchè non sapranno dove parcheggiare, sia perchè dovranno spendere almeno 40 mila lire al mese, sia perchè il sistema dei bus non è efficiente. Malgrado ciò al comando [redacted] vigili c'è la coda dei savonesi che vogliono pagare».

Ileana Romagnoli di Forza Italia ha contestato i programmi elettorali di Ruggeri: «Si parlava di parcheggi di corona, di interscambio e di rotazione e invece sono arrivati solo quelli a pagamento. Ruggeri pensa che i savonesi siano pecore da tosare. Infatti fra gli introiti dei parcheggi e quelli delle multe il Comune incasserà in un anno più di 5 miliardi. E fra poco l'unico parcheggio libero sarà quello dell'Ipercoop».

Mauro Buzio di An ha attaccato Comune e Acts: «Solo pochi [redacted] fa Ruggeri sosteneva che i parcheggi a pagamento erano solo una "ventilata ipotesi" ora il provvedimento [redacted] stato deliberato senza possibilità di discussione. Quanto al rilancio dell'Acts, anzichè spremere gli automobilisti sarebbe stato meglio risparmiare i 3 miliardi spesi per i monitor che resteranno spenti». Infine il leghista Roberto Nicolich ha annunciato clamorose proteste come l'invito a non pagare il parcheggio. [e. b.]

«Bloccate» 80 case popolari

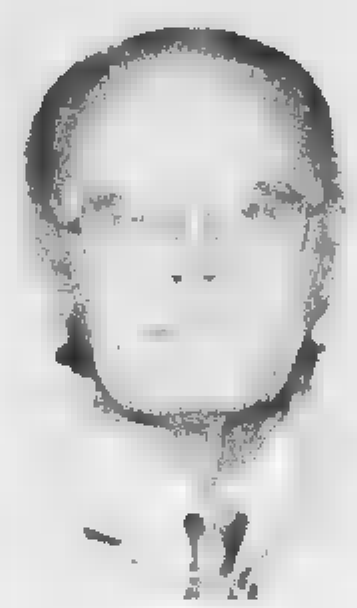
Convenzione Arte-Comune in ritardo slitta intesa per assegnare gli alloggi

SAVONA. Bloccata l'assegnazione di 80 alloggi delle Case popolari. E' saltato l'accordo fra Comune e Iacp (oggi Arte) che consente la gestione delle graduatorie degli inquilini.

La situazione è precipitata ieri mattina, quando il manager dell'Arte Renato Pezzoli ha informato i dipendenti comunali che lavorano negli uffici delle Case popolari che intendeva rinunciare alla loro collaborazione visto che la giunta Ruggeri [redacted] aveva rinnovato la convenzione. Al tempo stesso Pezzoli ha inviato una lettera al sindaco [redacted]: «Considerate le difficoltà ad un rinnovo della convenzione stipulata nel [redacted] e verificato che proroga [redacted] scaduta [redacted] fine gennaio, attualmente non sussistono le condizioni di legittimità per lo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio casa presso la sede dell'Arte. Non è quindi più legittimata la permanenza degli impiegati comunali nella sede dell'Arte. Constatiamo che malgrado gli sforzi di Arte [redacted] di una parte degli uffici comunali per il rinnovo della convenzione, esiste un atteggiamento dilatorio da parte di altri uffici di Palazzo Sisto. Prendiamo atto di questa situazione [redacted] comunichiamo che da lunedì 22 marzo, il personale del Comune non potrà continuare a svolgere le proprie funzioni nella sede dell'Arte. Constatiamo inoltre che l'atteggiamento dilatorio e le tergiversazioni del Comune sul rinnovo della convenzione hanno comportato danni all'utenza [redacted] situazioni di notevole disagio anche al personale dell'Ufficio casa. Tutto questo ha provocato inoltre gravi ritardi negli adempimenti [redacted] compiti importanti come l'emanazione del bando per l'assegnazione degli alloggi delle Case popolari. Inoltre è in forte ritardo l'evasione delle pratiche amministrative». Secondo lo Iacp sono 80 gli alloggi che non potranno essere assegnati a causa dell'interruzione della convenzione. [e. b.]

Alpazur in campo: il nome è Raiteri

Sei i candidati per la Provincia


Erminio Raiteri, candidato di Alpazur

SAVONA. Sono già sei i candidati per Palazzo della Provincia. A Garassini, Piccardo, Marengo e Melgrati [redacted] Magnano si è aggiunto Raiteri, esponente dell'Alpazur di Alberto Teardo.

Si stanno delineando schieramenti [redacted] strategie per la corsa a Palazzo Nervi. L'ultima novità è rappresentata dall'iniziativa di Alpazur-Unione del Nord Ovest che è scesa in campo con il professore universitario Erminio Raiteri. L'Alpazur ha deciso anche di dar vita a un nucleo di riferimento elettorale composto da Roberto Crosetto, Gianmarco Forzati, Giovanni Guelfi, Cristoforo Astengo, Federico Barbano. Il coordinamento del comitato elettorale è affidato ad Alessandro Signorile. «Alpazur è in grado di fronteggiare le diffuse e molteplici emergenze che travagliano la comunità ligure [redacted] quella del Nord Ovest. Il nostro è [redacted] movimento autonomo e alternativo rispetto ai partiti, che si pone [redacted] autentico interprete delle aspettative della comunità ligure».

Il centro-sinistra è ben avviato a confermare [redacted] presidente uscente Alessandro Garassini anche se non mancano voci di dissenso fra socialisti e repubblicani. Anche il partito dell'asino appoggerà ovviamente Garassini. Nel movimento fondato da Prodi che rientra nel centro-sinistra, tuttavia, il dibattito è vivace.

Il Polo presenterà Sandro Piccardo, con le liste collegate di Forza Italia, An, Ccd-Cdu. Altre forze, in cerca di visibilità politica, presenteranno invece liste e candidature autonome. La Lega Nord andrà alle urne con Marco Melgrati, già presidente del Consiglio provinciale sotto l'egida del centro-sinistra. Rifondazione comunista presenterà probabilmente Bruno Marengo, l'unico oppositore deciso della giunta provinciale. Infine, la Nuova Dc pare intenzionata a schierare Cesare Magnano. [e. b.]

Molte novità per il campus di Legino legate agli investimenti con i fondi dell'Ue

Università, il conto lievita di due miliardi

La società di gestione Spes pronta a fare [redacted] mutuo

L'ex caserma Bligny ora trasformata [redacted] sede universitaria a Legino

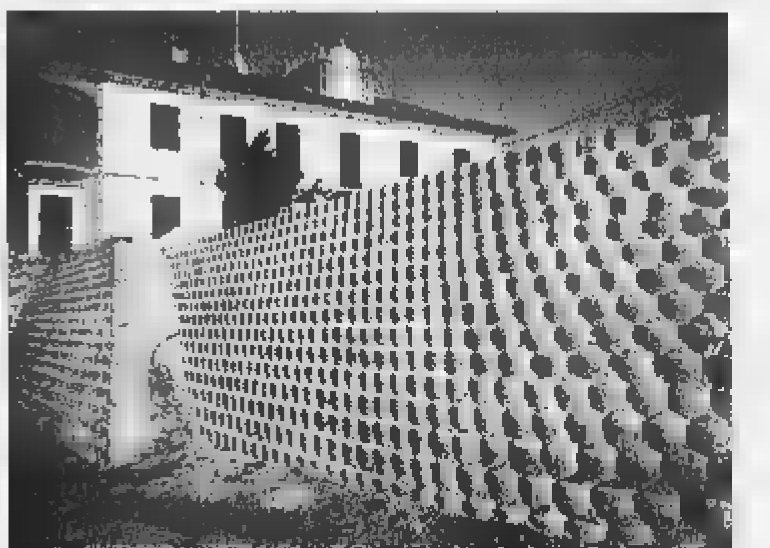
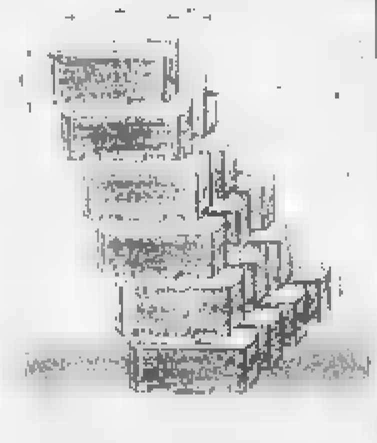
SAVONA. L'Università dovrà fare un mutuo di due miliardi per progettare tutti i lavori che sono stati finanziati dal ministero [redacted] dall'Unione europea. La «pioggia» di finanziamenti per la realizzazione del campus universitario ha creato nuove esigenze [redacted] denaro liquido per la Spes, la società savonese [redacted] promozione universitaria.

Il bilancio pubblicato dalla Spes evidenzia l'enorme mole [redacted] lavori avviati ma soprattutto quelli in programma nel prossimo biennio. Grazie agli stanziamenti dei fondi comunitari Konver e della legge Matteoli sia la biblioteca, [redacted] la palazzina Ovest saranno completate entro l'estate di quest'anno, malgrado siano già previste varianti in corso d'opera. La Spes, del resto, ha avviato con fondi propri la costruzione della nuova cabina elettrica. L'Università di Savona è stata inoltre ammessa ad usufruire di un contributo [redacted] oltre 2 miliardi e 200 milioni finanziato dalla legge 236 che verrà utilizzato per il completamento della palazzina Ovest. Ulteriori e ben più gravosi interventi di ristrutturazione dell'ex [redacted] Bligny sono previsti per [redacted] prossimo biennio, grazie a uno stanziamento di 11 miliardi [redacted] 300 milioni che arriva dal ministero della Ricerca scientifica. Il finanziamento è stato concesso all'Università di Genova che, malgrado le critiche del presidente della Provincia Garassini, ha deciso di utilizzare i fondi interamente per Savona. Garassini sostiene di [redacted] contribuito alla buona riuscita dell'operazione proprio grazie al suo intervento di «stimolo» nei confronti dell'Università di Genova. Il presidente della Spes Armando Magliotto si è fatto un'opinione diversa della vicenda. Comunque sia, i fondi [redacted] arrivati [redacted] destinazione [redacted] ora bisognerà utilizzarli. I lavori previsti consisteranno nella realizzazione dell'auditorium, [redacted] cablaggio telematico del polo universitario savonese, la ristrutturazione della palazzina Est, un edificio laboratori, le sistemazioni esterne l'adeguamento dell'attuale palazzina di Ingegneria. Questi lavori dovrebbero essere conclusi nel 2001.

Per realizzare così tanti interventi la Spes dovrà affrontare investimenti per la progettazione delle opere pari a 2 miliardi. Gli azionisti (Comune, Provincia, Camera di commercio, Carisa, Unione industriali) dovranno far fronte a queste spese aumentando la quota di contribuzione oppure facendo ricorso alle banche per ottenere adeguati finanziamenti. Nel frattempo all'Università si sono [redacted] conclusi i lavori dell'ex Iacp per la costruzione di 18 alloggi per gli studenti. [e. b.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di pubblicazione della delibera del consiglio comunale n. 12 del 19.1.[redacted] avente per oggetto piano particolareggiato di iniziativa privata in zona F4 relativo all'attuazione delle previsioni di P.R.G. in riferimento alla zona F1B in via S. Agostino comportante variante connessa al P.R.G. vigente adeguamento del S.U.A. stesso alle prescrizioni contenute nel voto n. 406/98 del 21/12/98 C.T.U.P.
Il Dirigente del 3° Settore vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del [redacted]1/99, esecutiva ai sensi di Legge:
rende noto
che a partire dal giorno 9/2/99 è divenuta esecutiva la delibera di cui all'oggetto, di approvazione per Piano Particolareggiato stesso
La delibera e relativi allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale a libera visione del pubblico, con il seguente orario
- nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,15
- nel giorno di Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30
Loano, li 16/3/99
PER IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE IL FUNZIONARIO INCARICATO geom. Giovanni Scotto

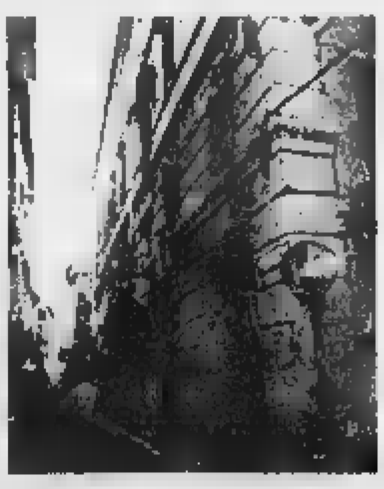
FINALE LIGURE
parzialmente o totalmente
affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq. 1000 circa, predisposto su 3 piani (mq. 450 + [redacted] + 300)
indipendenti più cortile mq. 700
zona industriale
incentivi Obiettivo 2
tel. 019 690763
cell. 0360.933558
fax 019 680170



Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciata "splittato"
manucem
INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO s.r.l.
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI [redacted]
[redacted] (ASTI) - [redacted] Cornapò, 3 - Telefoni: 0141.299113 - [redacted]

Petizione al commissario per superare il degrado di Albenga medioevale

«Vietate il pallone in centro»

I commercianti chiedono misure «antibambini»


I commercianti chiedono più controlli

ALBENGA. Esercenti, artigiani e professionisti denunciano «la realtà degradata del centro storico di Albenga» in cui lavorano. In una lettera, sottoscritta da una ventina di persone che operano nel [redacted] cittadino e consegnata ieri al commissario prefettizio e al comandante della polizia municipale, ci si lamenta per [redacted] controlli da parte delle forze dell'ordine, poca pulizia delle strade e per lo scriteriato passaggio di auto [redacted] moto. E, infine, si chiede un cartello di divieto del gioco [redacted] pallone in piazza San Michele [redacted] nel centro storico.

Il concetto di base dei firmatari è tanto semplice quanto importante: «Il centro storico è densamente abitato. I residenti hanno diritto ad avere [redacted] vita serena, ordinata, tranquilla [redacted] vivibile al pari dei cittadini operanti e dimoranti in altre [redacted] della città». Si parte quindi da questo presupposto per lamentare «la mancanza di un pattugliamento delle forze preposte all'ordine pubblico, sia di vigili urbani che di altre forze dell'ordine dislocate sul territorio ingauno. Poichè il centro storico [redacted] divenuto luogo [redacted] cui principalmente si [redacted] stanziati extracomunitari e tossicodipendenti». Commercianti, artigiani [redacted] professionisti «lamentano la scarsa pulizia delle strade [redacted] stazionamento pressoché continuato di sacchetti della spazzatura nei vicoli, che creano un'aura maleodorante nell'ambiente. Soprattutto in quelli più stretti e carenti di illuminazione». E [redacted] «l'uso diversificato della circolazione delle auto [redacted] motoveicoli». [redacted] chiede infatti che l'ordinanza in merito venga applicata indiscriminatamente a tutti e che venga adeguata «alle [redacted] esigenze dei residenti e degli operatori del centro storico». L'abitudine dei ragazzi di giocare al pallone nella piazza del Comune [redacted] poi «grave pericolo per la gente anziana che transita». E ci sono le prove.

Massimo Boero

Ai Comuni savonesi

Dal casinò in arrivo [redacted]

[redacted] Dal casinò 450 milioni a favore di vari enti pubblici del Savonese. E' la [redacted] prevista dal piano per la ripartizione degli utili della casa da gioco varato dalla giunta sanre[redacted]. Lo stanziamento si basa su un complesso calcolo legato agli introiti lordi del tempio dell'azzardo programmati per l'anno in corso. Secondo le previsioni, alla fine del '99 roulettes, slot-machines, black jack, chemin [redacted] fer, trente e quarante dovrebbero garantire incassi per 148 miliardi. La somma [redacted] favore degli enti savonesi è contenuta nel cosiddetto secondo anteriparto. E, come avviene da sempre, sarà suddivisa in base alle indicazioni che fornirà la Prefettura. Tra [redacted] novità, lo stanziamento di un miliardo per la costituzione della [redacted] pubblica alla quale gli amministratori sanremesi intendono affidare la gestione della più importante azienda cittadina. [g. mi.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Serata benefica dedicata alla rosa che ricorda i 50 anni di Principato di Ranieri

Gala a Monaco, nel nome di Jubilé

In scena Naomi Campbell, Carla Bruni e altre star

MONACO. Profumo di primavera a Monte Carlo e puntuale sboccia il fiore più prestigiosa di questo primo scorcio di stagione. Si tratta della rosa «Jubilé», tema del Bal de la Rose quest'anno dedicato appunto al Giubileo del principe Ranieri che festeggia i cinquant'anni di regno. Questa sera, ancora una volta, nella prestigiosa cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club, il principato si offre in tutta la sua eleganza ed esclusività che un appuntamento così mondano impone.

L'ingresso costa 1 milione e 200 mila lire per persona e il ricavato (a scopo benefico) andrà a ben tre associazioni: Monaco Aiuto e Presenza, Mission Enfance e Aiuto et Protezione per l'infanzia disadattata.

Allo stilista Karl Lagerfeld, grande amico della principessa Carolina, è stato affidato il compito di creare lo spettacolo. E lui ha fatto le cose in grande: show in cinque atti che illustrano altrettanti decenni di regno del principe Ranieri. Ingredienti indispensabili per realizzare lo spettacolo sono le top model che accompagneranno le stelle della musica. La venere nera Naomi Campbell, la splendida Carla Bruni e poi Nadja Auermann, la neo mamma Elle Mc Pherson ed Helena Christiensen per Gloria Gaynor, Shirley Bassey, Grace Jones, Line Renaud e Marianne Faithfull. Poliscenico ricco di vedettes, dunque, d'altra parte esclusivo sarà anche il pubblico presente in sala. La famiglia Grimaldi è annunciata al gran completo, principessa Stephanie compresa. Inevitabili i commenti e gli interrogativi che circolano in questa vigilia. Se da una parte molte voci danno per certa la dolce attesa di Caroline di Hannover, altri confidano in un riavvicinamento fra le due principesse che ultimamente hanno dato la netta sensazione di essersi allontanate l'una dall'altra. In mezzo, il principe ereditario Alberto, riferimento costante in veste di rappresentante per le relazioni di Stato della famiglia.

Dal trono, Ranieri III, principe regnante, veglia su tutti, mentre il profumo delle rose rende magica l'attesa e l'atmosfera del gran galà. La Salle des Etoiles è stata completamente trasformata dalla creatività di Lagerfeld. Si presenta come un immenso studio fotografico addobbata con 14 mila rose. All'entrata sono stati messi vasi trasparenti, ognuno con una rosa, dall'effetto molto suggestivo. Modelle e cantanti indosseranno abiti firmati Chanel. E per la tombola, dotata come sempre di premi di grande valore, ci sarà Carole Bouquet ad effettuare l'estrazione dei numeri più fortunati.

Cena rigorosamente a champagne e menu raffinatissimo per 700 persone. Quanto alla rosa scelta per il ballo di quest'anno e battezzata «Jubilé», è di color crema bordata di rosso. Color crema come quella scelta da Caroline in passato, a differenza di Stephanie e della principessa Grace, che avevano preferito il rosa fucsia.

Andrea Munari

Il principe Ranieri e Naomi Campbell

Barche da diporto, affari d'oro in Francia

Al Salone di Nizza grande incremento degli indici Immatricolazioni aumentate di oltre un terzo

NIZZA. Si è aperto ieri a Nizza, all'insegna dell'euforia, il 3° Salone Nautico, il più importante appuntamento del settore di Francia dopo Parigi, consacrato alle piccole unità, a Cannes, che da sempre privilegia yacht e panfili di grandi dimensioni. Euforia perchè il mercato nautico, in Francia, ha fatto registrare un'impennata vertiginosa delle vendite di barche da diporto, dai motoscafi, pilotine e semicabinati per arrivare ai panfili miliardari, praticamente inaccessibili.

Negli ultimi mesi il mercato, secondo i dati forniti dalla Federazione delle industrie nautiche, ha chiuso con un aumento del 22 per cento. Tutto il comparto della nautica da diporto ha visto salire le quotazioni: + 30% i costruttori; + 20% i cantieri navali; + 20% l'industria dei motori; + 15% i distributori e, infine, + 20% le agenzie di noleggio. Un'annata d'oro per le 3.000 aziende che operano in Francia e che rappresentano il 30 per cento dell'esportazione mondiale.

Un dato su tutti evidenzia lo stato di grazia del business delle imbarcazioni da diporto: nel 1998 le immatricolazioni sono aumentate del 33 per cento e l'occupazione è aumentata di oltre 5 mila unità.

Il Salone di Nizza, allestito sul porto, chiuderà i battenti domani e si può visitare dalle 10 alle 19. Ha conquistato un importante ruolo nell'ambito del mercato francese per due particolari aspetti: la data (all'inizio della primavera) e la scelta di affiancare all'esposizione dei natanti appena usciti dai cantieri anche barche d'occasione.

Una sola la tendenza caratteristica della barca del Duemila: dovrà essere aperta, veloce, snella e con il motore fuoribordo. Tipo l'intramontabile «Boston Whaler». Una barca multiuso.

lg. p. m.

Il porto turistico di Nizza, sede ideale per imbarcazioni da diporto

PREMIO HANBURY

E' gara tra gli scrittori per cantare la natura

VENTIMIGLIA La cornice è splendida, un trionfo di verde e di colori, degradante sul mare, a pochi passi dal confine. Non poteva che nascere qui, in quest'oasi che tanti spunti letterari e poetici ha offerto (e ancora continua a offrire), il premio bandito per celebrare la cultura dei giardini, un tempo vanto anche della Liguria, ma negli ultimi decenni un poco trascurata. Quella che è stata adesso presentata è la settima edizione del «Premio Giardini Botanici Hanbury»: una felice consuetudine, che si rinnova sempre con l'accorta regia del prestigioso Premio Grinzane Cavour, d'intesa con la Regione.

L'obbiettivo è quello, nobile ed ecologico insieme, di promuovere appunto la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio «segnalando - come sottolinea Giuliano Soria, che del premio è il coordinatore - testi di architettura, botanica, fotografia ed anche opere di creatività, dedicate alla letteratura dei giardini».

Un progetto ambizioso, ma che si ripete felicemente ogni anno, dal '93, e che non a caso viene rilanciato proprio alla vigilia della primavera, un periodo molto simbolico. Per partecipare al concorso, le opere devono improrogabilmente pervenire in 16 copie entro il 10 aprile alla segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, Torino.

La manifestazione prende il nome dal grande complesso naturalistico, ora affidato in gestione all'Università di Genova, situato in località Mortola di Ventimiglia e creato nel 1867 da sir Thomas Hanbury, uno dei tanti inglesi che all'epoca soggiornavano in Riviera. E grazie al Premio periodicamente si riaccende l'interesse su questo Eden incontaminato e si spronano le coscienze a valorizzare tutti i luoghi analoghi, spesso trascurati o sacrificati, in un passato recente, in nome della speculazione, del cemento: si vuole realizzare un ampio «parco culturale», che rivaluti luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici, in Piemonte, Liguria e altre aree.

Tre sono le sezioni del Premio (ai vincitori delle prime due vanno 3 milioni): per il libro italiano o straniero di narrativa e creatività in cui prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura; per il libro (italiano o straniero) di botanica o architettura sulla cultura dei giardini e dei fiori, anche fotografico; per la personalità che si sia distinta in questo campo o per il volume o la tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo, in Liguria e fuori.

La giuria è qualificata: la presiede Marella Agnelli e tra i suoi componenti ha anche gli scrittori Biamonti e Orengo nonché l'editore Einaudi. La premiazione, in luglio, alla Mortola.

Stefano Delfino

VENERDI' 26 MARZO 1999 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

NUOVO TEATRO COMICO

CAVALLI MARCI

In "Cavalli Marci" spettacolo di cabaret

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissima L. 35.000 - Poltrona e 1° fila Galleria L. 26.000
Galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo Internet: www.aristonsanremo.com

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carni alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo il digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Festa di
RIVIERA DEI FIORI
PRIMAVERA
PROGRAMMA DAL 20 AL 25 MARZO
1999

SABATO 20 MARZO
DIANO MARINA
Palavela • Ore 20,45
Gran Gala di Primavera.
DOLCEDO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per borghi e mercatini nell'Alta Val Prino". Visita guidata.
IMPERIA Porto Maurizio
"Giornata del FAI al Parasio"
Piazza Duomo • Ore 14,30
Visita alla cupola della Basilica di San Maurizio.
Viale Matteotti - Parasio • Ore 15,00 • Visita alla Pinacoteca e al Parasio.
Teatro Cavour • Ore 21,00
Compagnia Corrado Abbati in "La Principessa della Czarda".
PERINALDO
Osservatorio Astronomico e Palazzo del Comune • Ore 17,00
"Cassini poeta". Conferenza di Anna Cassini • "Astronomia e Arte". Conferenza di Fabrizio Bonoli
Osservazioni astronomiche guidate.
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Via Aurelia - Ufficio IAT • Ore 15,00
"Andar per chiavette". Visita guidata.
SANREMO
Via Roma • Ore 15,30 • 90° Milano Sanremo, la "Classicissima" del ciclismo arriva
Discoteca Disco Luca • Ore 22,00
Serata danzante.
VENTIMIGLIA
Via Bainsizza e Ruffini • Ore 08,30
Mercato del brocante e delle piante ornamentali
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Il centro storico e i giardini pensili". Visita guidata.
Centro città • Ore 15,00
Orchestrina in piazza.
VILLA FARALDI
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per cantine". Visita guidata

DOMENICA 21 MARZO
APRICALE
Atelier l'Anello • Ore 16,00
Gli acquerelli di Rosanna Biletta
BAJARDO
Piazza Parrocchiale • Ore 14,30
Presentazione del Mazzo da Carte giocabile più grande del mondo. Bellotta con carte giganti.
BORDIGHERA
Chiesa Anglicana • Ore 15,00
"La Comunità degli Otto Luoghi". Giornata di studi sulle origini di Bordighera.
Dancing Venus • Ore15,00
Pomeriggio danzante.
CERVO
Stagnetto dei Corallini • Ore 15,00
"Dolcezze di Primavera". Concorso di pasticceri per il miglior uovo pasquale di cioccolato.
DIANO ARENTINO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per frantoi". Visita guidata.
DIANO MARINA
Giardini piazza Dante • Ore 15,00
"Le vie del mare". Visita guidata.
DOLCEACQUA
Piazza Mauro - Castello dei Doria Ore 09,00 • "Dolceacqua in fiore". Concorso di composizioni floreali e piante ornamentali.
DOLCEDO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per borghi e mercatini". Visita guidata
GOLFO DIANESE
Gara di Enduro.
San Bartolomeo al Mare • Ore 09,30 • Via Martiri: partenza
Diano Marina • Ore 15,00
Palavela: arrivo
IMPERIA Porto Maurizio
"Giornata del FAI al Parasio".
Piazza Duomo • Dalle ore 10,00
Apertura straordinaria dei palazzi storico-nobiliari e degli edifici religiosi del Parasio. Addobbi floreali in piazza Paghari e nello scalone di palazzo Gastaldi.
Piazza Duomo • Ore 14,30
Visita alla cupola della Basilica di San Maurizio
Teatro Cavour • Ore 16,00
La Compagnia Corrado Abbati in "La Principessa della Czarda".
OSPEDALETTI
Dancing Margana 2 • Ore 15,00
Pomeriggio danzante
Biblioteca Civica • Ore 16,00
Concerto di Primavera per flauto e pianoforte.
PERINALDO
Osservatorio Astronomico Palazzo del Comune • Ore 21,00
Equinozio di Primavera.
"I movimenti della sfera celeste". Conferenza di Stefania Ferrari. Osservazioni astronomiche guidate.
RIVA LIGURE
Dancing Sensual • Ore 15,00
Pomeriggio danzante.
SANREMO
"Sulle strade della Sanremo". Festa carnascialesca di Primavera.
VENTIMIGLIA
Piazza del Comune • Ore 14,00
Bande in concerto.

SABATO 20 e DOMENICA 21 MARZO
ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra dei Gerani.
DIANO MARINA
Via del canale • "Il Guardiacampo". Mostra-concorso con costruzione sul posto di spaventapasseri. *Via Martiri, viale Kennedy e corso Roma* • Mostra di Chiara Canzoni.

MARTEDI' 23 MARZO
SANREMO
Teatro Ariston • Ore 20,00
"Primavera in palcoscenico". Concorso di danza.

MERCOLEDI' 24 MARZO
IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo Ore 17,00 • "Il convento di San Domenico in Taggia". Conferenza di Maria Teresa Verda Scajola.

GIOVEDI' 25 MARZO
BORDIGHERA
Chiesa Anglicana • Ore 21,00
Maria Rosaria Omaggio in "Nel giardino del Profeta".
IMPERIA Porto Maurizio
Teatro Cavour • Ore 21,00
Birkin Tree in concerto. Musica tradizionale irlandese.

DAL 3 AL 25 MARZO
APRICALE
Centro storico
"Archi fioriti". Addobbi floreali nel borgo e al Castello.
DOLCEACQUA
Piazza Mauro
"Liguria e Provenza fra arte e natura...". Sculture di Bernard Pagès.
PERINALDO
Palazzo del Comune
"Vita e Opere di Gian Domenico Cassini". Mostra permanente.
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Centro Sociale Incontro • Ore 17,00
"Sagge & Assaggi". Lezioni di cucina del Ponente ligure.
VENTIMIGLIA
Chiesa di San Francesco
"Ventimiglia, città dei giardini". Mostra fotografica.

DAL 6 AL 25 MARZO
ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra di pittura.

DAL 7 AL 22 MARZO
BAJARDO
Oratorio di San Salvatore
"Giorgio Cavallo: l'indignato". Mostra antologica.

DAL 7 AL 25 MARZO
APRICALE
Castello della Lucertola e Loggia
"...E le stelle stanno a guardare"
La Galleria del Teatro ideata e realizzata da Emanuele Luzzati.
Mostra del pittore Valerio Adami.

DAL 13 AL 21 MARZO
CERVO
Borgo antico • Ore 15,00
"Ci vuole un fiore..."
Balconi, mura e portali fioriti. Tema: il Festival di Sanremo degli anni '50 / '60.

DAL 15 AL 21 MARZO
OSPEDALETTI
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Campionato regionale di Tennis Giovanile Maschile.
SANREMO
Tennis Club Sanremo • Ore 09,00
XXI Torneo Veterani di Tennis.

DAL 19 AL 21 MARZO
DIANO CASTELLO
Teatro Concordia • Ore 15,00
"Incontri con il vino". Corso di degustazione e di galateo del vino.
OSPEDALETTI
Vie del centro
"Vetrine in fiore". Attrazioni, bande musicali e spettacoli itineranti.

DAL 20 AL 25 MARZO
IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo
"La Liguria di Beppe Lotti". Mostra personale.

...L 25 MARZO
CERVO • *Museo Etnografico del Ponente Ligure*
IMPERIA Oneglia • *Museo dell'Olivo* • *Villa Grock*
IMPERIA Porto Maurizio • *Museo Navale del Ponente Ligure* • *Pinacoteca Civica*
TRIORA • *Museo Etnografico e della Stregoneria*

...ri
Laboratori teatrali
SABATO 20 ... DOLCEACQUA • *Piazza San Filippo Neri*
... MICHELE • *Palazzo del Comune*
DOMENICA ... • *Centro Sociale La Rocca*
PERINALDO • *Palazzo del Comune*
...r ...rantini
SABATO 20 ... 21 MARZO
"Andar per Frantoi & Mercatini • Ristoranti dell'Olio d'Oliva Itinerari Enogastronomici"

PER INFORMAZIONI ...

Dal 19 al 23 Marzo

FINALMENTE LIBERA DI SCEGLIERE...

3.000 lire in meno

Su tutte le Colombe astucciate da 1kg

CONAD

SUPERSTORE CONAD

Jazz doc al Louisiana, musica antica in via Balbi, rock genovese nei vicoli

Gaber tra «idiozia» e genio

«Scacco matto», cabaret a Campopisano

Il ritorno di Giorgio Gaber al Genovese, il jazz al Louisiana, la musica antica in via Balbi, il cabaret a Campopisano fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure. Festa della Primavera al Covo di Santa Margherita, la musica elettronica alle Clarisse di Rapallo.

Dopo il grande successo riscosso il mese scorso, Giorgio Gaber torna questa sera alle 21, al Politeama Genovese con il suo recital di teatro-canzone «Un'idiozia conquistata a fatica», scritto con Sandro Luporini. Ultima replica domani alle 17.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, continua questa sera alle 21,15, la stagione di cabaret con lo spettacolo «Scacco matto», del gruppo Le Pedine del Delirio. La formazione di attori comici nasce dall'unione artistica fra il duo torinese degli Omologati, formato da Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero e il comico bolognese Davide Dal Fiume. Ingresso lire 20 mila.

Nella Chiesa di San Carlo, in via Balbi, alle 21 concerto del gruppo vocale e strumentale Ars Antiqua diretto da Guido Milanese.In programma stralci del «Sermo de Planctu Beatae Mariae Virginis», di Jacopo Da Varagine.

Al Louisiana Club, in via San Sebastiano, 36, alle 22, concerto jazz con Fausto Rossi alla tromba, Lucio Capobianco al trombone, Piero Borrini al clarinetto, Marco Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria, Egidio Colombo al banjo e alla chitarra, Roberto Colombo alla chitarra, Tonino Dodero al pianoforte.

Alla Cittadella Circolo Endas, in Vico Cinque Lampadi, alle 21, concerto del gruppo rock genovese Jus Primae Noctis con Marco Fehmer, Mario A.Riggio, Beppi Menozzi e con la partecipazione di Luca Repetto.Nel locale è aperta una mostra di Salvatore Reina.

Replica, questa sera alle 20,30 al Teatro Duse «Memorie di una cameriera», di Dacia Maraini, tratto da Octave Mirbeau, con Anna Maria Guarnieri, per la regia di Luca Ronconi.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica di «Alcesti, tracce di un sacrificio», con Fabiano Fantini e Rita Maffei.

Giorgio Gaber oggi e domani a Genovese con «Un'idiozia conquistata a fatica»

TOTTI

«Esopo Opera Rock»

Ancora novità sulle scene genovesi, in questo scoppiettante finale di stagione particolarmente intensa. Debutta, infatti, oggi alle 16 al Teatro della Tosse il spettacolo per ragazzi «Esopo Opera Rock», mini-musical in forma di favola, per la regia di Sergio Maifredi, le musiche di Bruno Coli e il libretto di Stefano Curina tratto dalle favole di Esopo.

«Esopo Opera Rock» è uno spettacolo musicale in cui le favole si trasformano in canzoni. Protagonisti molti animali che incarnano specifiche qualità e dalle cui salta fuori una morale pratica e popolare che comunque la giustizia contro la prepotenza.

Gli interpreti sono: Roberta Alloisio, Enrico Campanati, Pietro Fabbri e Carla Peirolero che si trasformeranno in tanti animali e personaggi diversi grazie agli sfavillanti costumi di Bruno Cereseto e le scene di Paola Ratto.

Prima dello spettacolo, i bambini che si recheranno a teatro con materiali riciclabili come carta, plastica e metalli saranno premiati con una cartolina disegnata da Emanuele Luzzati e potranno partecipare a un concorso e partecipare all'estrazione di importanti premi fra cui computers, viaggi, libri.

Lo spettacolo verrà replicato sabato e domenica prossimi. I biglietti sono disponibili a mila lire per i bambini, 15 mila interi, mila i nonni e 12 mila per i soci Teatro Sant'Agostino. [m. b.]

Biglietti a lire 25 mila, giovani sotto i 25 anni e soci del Teatro della Tosse lire 12 mila. Al Teatro Garage, alle 21, replica di «Hasta siempre», recital per il Che di Lorenzo Costa con le canzoni originali di Roberto Leoncino alla chitarra e percussioni Roberto Galluzzi, voce, tastiera e percussioni. Al Cafè Photo, in via Settembre, alle 22, serata di cabaret con le Marmotte Catalitiche.

Festa della Primavera, alle 23, al Covo di Nord Est con dj house Luca Colombo dal The Base di Milano. Oggi alle 16, organizzata dall'Università della Terza Età, all'Auditorium delle Clarisse lezione-concerto «Dal pianoforte acustico all'elaborazione elettronica» con Giuliano Palmieri e Eugenio De Luca al piano, Francesco Aroni Vigne (sax soprano) e la danzatrice Natascia Regni. [m. b.]

Robin Williams è il medico dei bimbi

Albanese e Ceccherini al cinema si ride

«La fame e la sete» e «Lucignolo» portano il buonumore sullo schermo

GENOVA. Tanti nuovi film sugli schermi genovesi in della grande «Notte degli Oscar». Sul fronte delle pellicole italiane svetta «La fame e la sete», la nuova pellicola di Antonio Albanese scritto a quattro mani Vincenzo Cerami, artefice con Benigni successo di «La vita è bella». Albanese, dopo «L'uomo d'acqua dolce» torna dietro (e davanti) alla macchina da p per raccon le storie dei suoi incredibili, ma verissimi, personaggi. «La fame e la sete» è in programmazione Lux, al Cineplex e all'Europa Genova. Altro film di nostra che sta riscuotendo un buon successo è «Lucignolo» di Massimo Ceccherini.

Fra i film stranieri, da segnalare all'Augustus e al Cineplex «Patch Adams», Robin Williams, la storia di un medico americano, che è stato ospite anche del Gaslini, che cura i bambini anche le risate e la comicità.

Spunta anche la tv nel mondo del cinema genovese. Nella puntata di «Uno Mattina» di mercoledì 31 marzo, su Rai Uno, tra gli ospiti ci sarà il regista genovese Nicola Di Francescantonio che porterà ad Antonella Clerici alcuni spezzoni del suo film «Proibito baciare», girato a Genova con la famosa scena del bacio collettivo e De Ferrari. [m. b.]

Albanese e Ceccherini al cinema

Il concerto si è trasformato in un omaggio alla musica genovese

Mannoia ricorda De André nel segno di Ivano Fossati

GENOVA. Evento nell'evento, nella «data» nel capoluogo ligure del trionfale tour di Fiorella Mannoia che giovedì sera ha fatto il tutto esaurito al Politeama Genovese. L'artista romana ha improntato il suo concerto genovese a un affettuoso omaggio a Ivano Fossati e a un personale ricordo di Fabrizio De Andre. Di Fossati, Fiorella Mannoia ha cantato «La musica che gira intorno», la recentissima e bellissima «L'amore con l'amore si paga» scritta per il suo nuovo doppio album live «Piccole voci», «I treni a vapore», «Passalento», la riscrittura di «Oh che sara» (Chico Barque de Hollanda), «Le notti di maggio».

«Cantare a Genova, dopo aver ritrovato, a distanza di tre anni, Ivano Fossati come autore è come ritornare a casa», ha spiegato fra gli applausi la cantante. E anche per ricordare Fabrizio De Andrè, Fiorella Mannoia, oltre a una personalissima interpretazione de «Il Pescatore», ha scelto un pezzo di Ivano: «Lindbergh». «Un brano che racconta la straordinaria avventura di un uomo che con il suo piccolo aereo, all'inizio del secolo, sfidò il mondo con la prima, coraggiosa traversata atlantica, una canzone che ben si addice a un artista e un poeta come Fabrizio De Andrè che sapeva volare alto. Adesso che ci ha lasciato attorno questo grande vuoto...tutti quelli che fanno musica devono qualcosa a Fabrizio De Andrè, chi più, chi meno...», ha affermato, commosso, la cantante.

Dichiarazioni che hanno trasformato il concerto nella sala di via Bacigalupo, organizzato dal promoter Vincenzo Spera, in una autentica festa, un grande omaggio alla canzone d'autore genovese al quale non si assisteva da tempo.

Fra il pubblico anche Claudio «Lillo» Fossati, figlio di Ivano che - buon sangue non mente - ha garbatamente rifiutato le richieste dei fotoreporter, nonostante i buoni uffici di Adula di Palma, manager di «Cose di Musica» che cura le produzioni live della Mannoia e di Fossati, per molti anni a fianco di Fabrizio nei tour, dalla prima clamorosa esibizione dal vivo alla Bussola di Foccette, fortissimamente voluta dal compianto Sergio Bernardini al tour qualche anno fa.

Mauro Boccaccio

Mannoia, entusiasmo al Genovese

Archivolto e Arbalete, con la regia di Gallione, hanno debuttato a Sampierdarena

Pennac applaude i suoi «Giardini»

Lo scrittore francese tra il pubblico del Modena

GENOVA. «Amo la libertà creativa di Gallione. Sono stupito della sua capacità di riempire di vita le mie risposte evasive». E' il commento a caldo di Daniel Pennac che giovedì sera, al Modena, ha assistito all'anteprima dei «Giardini d'acqua» lo spettacolo di Giorgio Gallione con il Teatro dell'Archivolto e la Compagnia di Danza Arbalete, liberamente ispirato al «Qu'est-ce-que tu attends Marie?». Un lavoro ricco di suggestioni e di finezze, difficile da raccontare nella sua impalpabilità e, nello stesso tempo, straordinariamente comunicativo e vitale.

«Il mio testo - racconta ancora Pennac - è nato dalla richiesta di commentare dodici quadri di Monet disposti in un ordine prefissato. Li ho guardati e riguardati per due anni, non sapevo francamente cosa dire. Alla fine ho scritto le domande brevi e altrettante risposte evasive. Quelle risposte che Gallione ha saputo mirabilmente colmare di sostanza».

L'impressionismo di Monet è stato rivissuto attraverso un gioco evanescente di sospensione fra la realtà e il sogno, sull'onda di pensieri ed immagini che si accavallano disordinatamente nella memoria, toccando diversi momenti di un'esistenza.

La Maria di Pennac, la donna che aspetta ricordo, suggerisce evocazioni ingenue, divertite di una ritrovata fanciullezza. C'è l'immagine tenera della madre smemorata che non riconosce la figlia; c'è la conflittualità della coppia che litiga anche su quel «primo bacio» che dovrebbe essere indelebile o che invece si colora di sfumature quanto mai diversificate.

Abilmente Gallione propone spezzoni di dialogo calati in un articolato lavoro coreografico (brillanti autori Claudia Monti e Giovanni Di Cicco), musicalmente sostenuto dalla poesia di Trenet («Que -t-il de nos amours») o dalle efficaci invenzioni di Paolo Silvestri che ricorre al bandoneon Piazzolla per accentuare le atmosfere malinconiche. Bravissimi gli interpreti (Giovanni Di Cicco, Daniela Biava, Claudia Monti, Riccardo Maranzana, Rosanna Naddeo, Valentina Farone) che mostrano una lodevole eclletticità garantendo allo spettacolo un efficace ritmo rappresentativo.

«Giardini d'acqua» ha costituito un'ulteriore occasione d'incontro fra Giorgio Gallione e Daniel Pennac, cui l'Archivolto ha dedicato lo scorso un Festival, presentando, tra l'altro, anche «Blu ciel» tratto da un a commento di quadri Mirò. Fino a qualche tempo fa Pennac era un convinto assertore della necessità da parte di un romanziere di tenersi lontano dal palcoscenico. L'incontro l'attore Jean Guerrin, prima, con Gallione e il suo teatro, poi, lo ha di fatto proiettato sulla «Non ho cambiato idea - assicura però l'artista - Penso che non scriverò mai per il teatro. La mia forma rimane il romanzo che tuttavia nella sua eclletticità può suggerire ad altri trasposizioni espressive differenti». Giovedì, al termine dello spettacolo, Pennac è stato circondato da decine di fans (molti i giovanissimi) che hanno chiesto dediche e autografi.

Repliche questa sera e poi il 25, il 26 e il 27 marzo.

Roberto Iovino

Daniel Pennac applaudito al Modena

Chiese, palazzi e monumenti aperti per due giorni

Diciannove tesori liguri riscoperti grazie al «Fai»

CAMOGLI. Anche quest'anno, in occasione della «Giornata di primavera», in otto città liguri il Fai in collaborazione con Wind, apre gratuitamente al pubblico oggi e domani 19 beni tra chiese, palazzi, case, giardini, teatri ed altri monumenti.

Tanto oggi come domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, con partenza di un battello ogni 20 minuti, è possibile visitare Abbazia e borgo di San Fruttuoso. Ad Imperia è visitabile il borgo medievale del Parasio che comprende prestigiosi palazzi affrescati. A Savona si possono ammirare le stanze dell'Istituto Diocesano di musica sacra, dove sono custoditi frammenti di affreschi della bottega di Giovanni Manzone. Ad Albenga vengono proposte visite al palazzo Vecchio, alla chiesa di San Bernardino e a quella di Santo Stefano di Massaro. Nel Tigullio si può visitare il complesso dell'ex convento dei Domenicani a Sestri Levante, chiuso al pubblico da diversi anni e a Camogli l'Abbazia di San Fruttuoso. A La Spezia l'itinerario si snoda tra Palazzo Crozza, sede del Museo Civico, della Biblioteca Civica e dell'Archivio storico comunale, e la Pieve di santo Stefano Protomartire. A Sarzana è aperto il Complesso Conventuale di San Francesco. «Siamo molto soddisfatti - ha spiegato il presidente del Fai della Liguria Giovanna Morsano - di aver organizzato per il settimo anno consecutivo questa iniziativa di grande richiamo popolare che rappresenta il coronamento del lavoro svolto dalla Fondazione nell'arco di tutto l'anno». Nel segno di questa collaborazione saranno offerta ai soci Fai condizioni particolari di accesso al mondo Wind e, rivolgendosi agli appositi stand davanti ad ogni monumento, viene regalata una maglietta Wind-Fai. [g. vi.]

In libreria «Petali» di Sandro Pellegrini

Frammenti di storia Recco tra ieri e oggi

RECCO. Si chiamerà «Petali» e avrà come sottotitolo «Frammenti di storia recchese» il nuovo lavoro di Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco. Con una copertina a motivi floreali, ideata da Maurizio Immovilli, l'opera conterrà oltre 60 argomenti di vita rivierasca. «Ogni tema sarà uno dei petali del fiore della storia recchese - spiega l'autore. Una storia che merita continui aggiornamenti». La nuova opera segue e completa «Recco ieri» e «Avegno-Uscio-Recco. Storia di una vallata» che lo stesso Pellegrini ha scritto negli anni scorsi. «Petali» si presenterà come un'antologia degli argomenti sviluppati seguiun ordine cronologico, dai tempi più antichi ai giorni nostri. Episodi storici e personaggi famosi trovano ampio spazio nelle pagine libro che Pellegrini ha già pubblicato in parte su l'Ardiciocca, bollettino dell'omonima associazione culturale cittadina da lui diretto. L'autore ha attinto anche documenti originari conservati all'Archivio di stato di Genova, pagine interessanti in cui si parla degli antichi abitanti protostorici sui colli di Uscio, dagli itinerari pellegrini e dei romei, e memorie nascoste nelle chiese fino ad episodi della vita settecentesca, alle storie dei cantieri dell'800, alle vicende belliche della che portava il nome di Nicoloso da Recco. [g. vi.]

Il presidente della Pro loco di Recco Sandro Pellegrini è l'autore di una storia della cittadina

GIORNO E NOTTI

I «Raddoppi» di Paolo Ferrari

Trasferta a Valenza Po della Galleria Ellaquadro di Genova, oggi, per l'inaugurazione della performance «I raddoppi in-Assenza di Paolo Ferrari che avverrà alle 12 nella fornace ad alta tecnologia della San Marco Laterizi.

Pennac al Sociale

Riapre il Teatro Sociale di Camogli per due iniziative culturali. Oggi alle 11 è in programma un'incontro con lo scrittore francese Daniel Pennac, domani sera alle 21, andrà in scena lo spettacolo «Giardini d'acqua».

Cechov al S. Giuseppe

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Giuseppe di Ruta, la commedia, da Anthon Cechov, «Matrimoni eccellenti», di Mario Peccerini e Ruby Sanarega, con Gianluigi Artuffo, Gloria Barberi, Bianca Barletta, Aldo Capurro e Valeria Carbone della Compagnia Teatro Stabile di Ruta. Ingresso mila lire.

SALA CARIGNANO

Commedia dialettale

Torna in questa alle 20,30, alla Sala Carignano, la commedia dialettale genovese «Trei, chinze, trentuna», tre atti di Pietro Valle e Adolfo Valle, per la regia di Pietro Scotti. Compagnia del Teatro Stabile della Regione ligure.

SAN LORENZO

Concerto polifonico

Alle 21, nella cattedrale di San Lorenzo, concerto del Coro Polifonico Januensis, diretto da Don Luigi Porro, all'organo Fabrizio Fancello. Il concerto è organizzato dall'Associazione Culturale Musicalia e da Nicola Abbundo a favore dell'Associazione mazionale a sostegno per interventi chirurgici e riabilitativi in Italia e all'Estero (Nuova Ansie).

VILLA BOMBRINI

«Paesaggi industriali»

Inaugurata ieri a Villa Durazzo Bombrini, a Genova Cornigliano, in Via Muratori,5, la mostra della pittrice Cecilia Ravera Oneto «Dissolvenze e pigmenti. Paesaggi industriali», organizzata dal Comune di Genova, Centro Civico di Cornigliano il contributo di Ponente Sviluppo. La mostra resterà aperta fino al 10 aprile.

LOGGIA MERCANZIA

Mostra Fo prorogata .

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, è aperta grande mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento», la storia di Dario Fo e Franca Rame racchiusa in una ricchissima rassegna organizzata dal Teatro dell'Archivolto. La mostra è stata prorogata fino al 13 aprile.

DI

Libri «pop up» in mostra

Aperta alla Biblioteca Internazionale Edmondo De Amicis, in Via Archimede, la rassegna di libri per ragazzi se fosse anche...?», con una esposizione di libri «pop up» realizzati dai bambini delle scuole di Varazze e Celle Ligure. [m. b.]

Pallanuoto A1: Punta S. Anna arriva la Canottieri Napoli

Recco, gara fondamentale

Solo battendo i partenopei Ghibellini & C. uscirebbero dalla bagarre-playout
Dopo questo turno la massima serie si ferma per dar spazio alla Nazionale

Ghibellini, stella del Recco e dell'Italia

La serie A2

Parco Lavagna che gran derby

Sesto turno per la A2 con riflettori sul Parco Lavagna dove alle 17,30 si affronteranno due delle tre leader, Chiavari e Camogli. Impossibile un pronostico, ma certo i verdeblù di Mino Marsili dispongono di qualche freccia in più al loro arco, anche se i bianconeri di Gianni Uras hanno dalla loro l'entusiasmo e un pubblico che in queste prime giornate si è sempre più appassionato. Derby vecchia maniera, quindi, diretto da una coppia affidabile formata da Collantoni e Vecchio.

Imperia incompleta nell'impegno casalingo assolutamente da vincere col Torino: piemontesi a quota uno, Imperia al palo: i ponentini cercheranno il sorpasso nonostante la grave assenza di Georgescu, squalifi- per due turni (più milione di multa alla società). A Imperia fischio d'inizio di D'Auria e Taormina per le 19. In pure Sori (9) e Nervi (4): i primi, senza, lo squalificato Angelini, un turno, alle 14,30 nella piscina scoperta contro il Bergamo (6); i secondi alle 17,30 alla «Sciorba» opposti al Padova (4). In trasferta, oltre al Camogli, soltanto il Bogliasco (8), alle 17,30 nella vasca di Como (7). Ultima sfida della sesta giornata di andata è quella Modena fra i locali (7) e il Brescia (13). [g. s.]

campionato A1 per fermarsi: ma prima di dar spazio per quindici giorni alla Nazionale di Ratko Rudic, la regular offre serie sfide stuzzicanti. Non tanto per l'alta classifica perchè Florentia-Lazio e Posillipo-Savona sembrano a favore dei team locali, ma Palermo-Civitavecchia, Bologna-Catania e Recco-Canottieri, peseranno nella scelta delle quattro da condannare ai playout.

La Nazionale e il suo C.t. en- in scena martedì: raduno a Lavagna sino al 27 marzo, a Imperia sino al 29 marzo, dal 31 al 3 aprile si va in Francia (Marsiglia Nizza) per il torneo «Otto Nazioni». Convocazioni senza sorprese, Rudic ha da tempo scelto nonostante le indicazioni del torneo. Unica sorpresa i tre portieri, con Tadic (Posillipo) che con Gerini (Roma) Attolico (Pescara). Gli altri sono i soliti Ghibellini (Recco); Sottani e Binchi (Florentia); Mangiante, Angelini, Riccadonna e Vittorioso (Roma); Alessandro Roberto Calcaterra, Mammarella (Pescara); Postiglione, Silipo, Giustolisi Bencivenga (Posillipo). Due amichevoli con gli Usa, al parco Lavagna venerdì alle 20,30, e ad Imperia domenica alle 21; poi l'Otto Nazioni con Usa, Russia, Germania, Canada, Kazakhistan, Slovacchia Francia.

L'unico azzurro che sfugga al quadrilatero Roma-Pescara-Posillipo-Florentia Alberto Ghibellini. Il suo allenatore Baldineti confida che oggi contro la Canottieri confermi la buona vena di Bologna e Pescara: «Fatti un po' di calcoli si vede che per mettersi al sicuro bisogna avere punti, siamo a metà dell'opera e dobbiamo sfruttare le 4 partite casalinghe restanti. La Canottieri è temibile soprattutto in trasferta: tenterà di restituirci lo scherzo che gli facemmo alla Scandone».

Importante il pubblico che dovrebbe esser numeroso come col Pescara, agevolato dal prezzo «politico» del biglietto (5000 lire, gratis gli Under 15). Intanto si pensa al futuro: domani in collaborazione Az Sport, ospita il torneo Propaganda per Esordienti A e Scuole Pallanuoto. Dalle 14,30 alle 19 acqua Bogliasco, Lerici, Nervi, Pontedecimo, Quinto, Rapallo, Recco, Sturla Venere Azzurra.

Programma 15a giornata: (17,30): Recco (13)-Canottieri (19), arb. Picchetto e Raffone; Posillipo (42)-Savona (25), Riccitelli Taccini; Palermo (11)-Civitavecchia (11), Melis Rotunno; Bologna (11)-Catania (13), (Petronilli e Bianco); Florentia (22)-Lazio (9), (Aglialoro Maggiolo). [d. s.]

FEMMINILE Ultima di andata sia per la poule promozione come per la poule retrocessione. Nella prima, ammucchiata al vertice con le due liguri Lerici e Lavagna leggermente in ritardo, non ancora tagliate fuori. Doppio turno casalingo con la Polysport Lavagna (4) domani alle 17,30 al «Parco» opposta al Collegno (8), ed Landini Lerici (6) stasera alle 18,30 contro il Cantello (6). Le altre: Mirafiori (8)-Mariano Comense (8) e Ivrea (8)-Cossato (2). Formula: la prima classificata va allo spareggio per una promozione in A2. Poule salvezza con le savonesi «stargate» Kanguro a guidare il gruppo (p. 10), praticamente salve, e che riposano.

Pallacanestro Loano invece ancora al palo, e seriamente indiziata di retrocessione: ultima spiaggia per le loanesi, stasera alle 21 sul parquet di casa contro il Lonate Pozzolo (6). Le altre: Valenza (6)-Cuneo (8) e Gallarate (2)-Rivoli (4). Formula: le ultime due retrocedono in serie C, la terz'ultima va al concentramento salvezza. [g. s.]

BASKET

Tra i maschi un turno decisivo per Noberasco Albenga e Tarros Spezia

Lavagna, un pensierino alla A2

La Polysport è ancora in corsa per la promozione

Tornei nazionali in dirittura d'arrivo, con fine settimana sicuramente decisivo per le sorti di Noberasco Albenga e Tarros Spezia, le due massime rappresentanti regionali a livello maschile. Fra le ragazze, Cestistica Savonese Kanguro praticamente con la conferma tasca della serie B, Pallacanestro Loano con un piede e mezzo in C, Polysport Lavagna e Landini Lerici sperano ancora (ma con quanta convinzione non dato sapere, visti i costi sensibilmente differenti) nella promozione in A2.

Quart'ultima di campionato, momento della verità per le due squadre liguri. Tarros rilanciata dal successo di sabato s nel derby ad Albenga, che per riuscire ad agganciare proprio sul filo di lana degli otto posti playoff non deve più commettere passi falsi. Ecco quindi per gli spezzini, attualmente noni a quota 20, l'obbligo di vincere stasera alle 21 sul parquet del Merlett Legnano (26). Turno facile per la Noberasco (24), stasera alle 21 sul campo amico contro il Castellanza (10). Le altre partite della 10a di ritorno : Castelletto (38)-Derthona (22), Gavirate (18)-Olimpia Legnano (14), Brà (22)-Voghera (24), Saronno (30)-Rho (14) ed Alba (38)-Novara (8).

Volley nazionale, fase «caldissima»

Olympia e Admo serve l'impresa

Diciannovesima giornata dei campionati nazionali: brividi per la Carisa Albisola che insegue la promozione, tensione per l'Olympia Voltri che difende con i denti la B1, rimasugli di illusioni per Lavagna, Recco Rapallo

Podestà, pilastro dell'Admo Lavagna

In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 14) dovrebbe recuperare a Busca quello che ha dilapidato sabato scorso in casa con Caronno. Il team cuneese (p. 24) ha un discreto vantaggio sulle quartultima ma non è del tutto al sicuro: perciò concederà poco o nulla a una squadra affamata di punti come quella allenata da Enrico Dogliero: «Restano da disputare partite, ciascuna di esse sarà una battaglia perchè dobbiamo cercare punti in ogni occasione se vogliamo salvarci. Come hanno dimostrato gli ultimi risultati non sono avversarie impossibili o facili, ogni opportunità va sfruttata. I ragazzi debbono solo lavorare sodo e al sabato dare il 101 per cento delle loro possibilità». Il coach va avanti a muso duro ma sotto sotto spera di recuperare il più in fretta possibile Peluffo, di avere presto il miglior Canepa e confida nel miracolo un Barbareschi in campo prima della fine del campionato.

In B2 maschile la Carisa Albisola (41) più che alla sua partita guarda a quello che saprà combinare l'Admo Lavagna (7). Sino a sabato scorso levantini di Fiorenzo Riccome sembravano rassegnati alla seconda retrocessione consecutiva, poi hanno avuto un incredibile «colpo di coda» battendo il fortissimo National Modena.

Oggi affrontano sul suo terreno la capolista Marconi Reggio Emilia (44): sulla carta è un incontro senza storia, chissà che i biancoverdeblù non raddoppino i miracoli... La Carisa in ogni caso deve fare il suo dovere al Palasport (il via alle 20,45) contro l'altra squadra di Reggio Emilia, la ben più abbordabile Emilgrai (19).

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (35) vuole togliersi un altro sfizio dopo aver conseguito con larghissimo anticipo la salvezza: vincere il derby ligure e piazzarsi davanti al Termocentro Joannes Recco. Il calendario offre l'opportunità di aumentare il vantaggio sulla squadra allenata da Caponi. Le biancoblù giocano alla Casa della Gioventù alle 21 contro il Rarecingi (13): se non si concedono pericolose distrazioni Simonini e compagne mettono in saccoccia altri tre punti. Il Recco (34) che arriva da due sconfitte casalinghe, cerca di reagire nell'ultimo scontro al vertice proposto gli dal calendario: è ospite del Rebecchi Piacenza (43). [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Temi di grande interesse, in vetta e in coda, per i gironi C e D

Cicagna pronto per la laurea Uno scontro di fuoco a Carasco

Calani, un punto di forza del Cicagna

Nona di ritorno domani per i gironi C e D di Prima categoria con due derby del levante, uno per raggruppamento, molto importanti in chiave promozione (Corte-Cicagna e Carasco-Valle Sturla) e la sfida primato del D Lavagnese-Pitelli.

PRIMA C «Broccardi» ore 15, a confronto diretto l'assoluta protagonista di tutta la stagione, il Cicagna di Domenico Bertorino, capolista con punti e sette di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Otto di ritardo per la Corte di Mauro Carmagnola, con sammargheritesi che cercheranno il successo pieno perlomeno per continuare a sperare nella seconda piazza ed il diritto agli spareggi supplementari.

A Cicagna dintorni tengono banco pure alcune voci che vorrebbero la società valligiana non intenzionata a salire, per il semplice fatto che in Promozione occorre un settore giovanile almeno la formazione juniores, altrimenti la sanzione pecuniaria risulta molto salata. Discorsi che non interessano tecnico e giocatori, occupati soltanto a... vincere sul campo.

Per le altre tre società del levante, impegno casalingo per la Cogornese (22) alle 10,30 al Centro Scuola contro il lanciatissimo Pegino (41); in trasferta sia la Calvarese (23) contro l'altra genovese alta quota, la Corniglianese (41), alle 10,30 all'Italo Ferrando; come il Riviera Fazzini (23), nello scontro di coda con la Crevarese (23), alle 10,30 al campo Multedo. Le altre: Cus Genova (38)-San Michele (23), Ronchese (27)-Sciarborasca (34), Rossiglionese (30)-Campese (21) e Solferino (21)-Casasso (30).

Fra le due squadre i rapporti, negli ultimi anni, non sono mai stati troppo idilliaci, e domani alle 10,30 al Comunale carnaschino il match fra Carasco (28) e Valle Sturla (44) si prospetta per l'ennesima volta particolarmente acceso. Vuoi perché gli ospiti devono puntare al successo pieno per non perdere contatto dalla capolista Pitelli, vuoi perchè il Carasco è tranquillo a metà gruppo, quindi con tutte le prerogative per disputare incontro libero da impegni di classifica, e molte volte quando si gioca in relax si offrono le prestazioni migliori. In contemporanea al «Riboli» si giocano i novanta minuti che potrebbero valere tutta la stagione, soprattutto per la Lavagnese: bianconeri terzi con 42 punti che ricevono l'Arci Pitelli (48), ed il risultato per i bianconeri del timoniere Wildon Torrini obbligatorio: vittoria. Dovrà cercare la vittoria pure il Casarza (22), 10,30 sul campo amico contro la Bolanese (41). Le altre: Castelnuovo (24)-Santerenzina (36), Don Bosco (19)-Canaletto (31), Nuova Beverino (16)-Borghetto (20), Ponzanese-S. Stefano (34) e Romito (19)-Maroia (35). [g. s.]

Ed oggi, Camogli-Rapallo

Un anticipo super nel girone B oltre a quattro gare di Promozione

Quattro anticipi equamente divisi tra girone A girone B movimentano il pomeriggio odierno oltre al solito turno di girone B di Prima categoria. Nel girone «ponentino» di Promozione doppio derby (ore 15): al Begato tra Bolzanetese (p. 46) e Via dell'Acciaio (p. 27), al S. Carlo tra Voltrese (25) e Masone (28).

Nel girone «levantino» (ore 15) a Sori affrontano Pieve Ligure (15) e Casellese (36); sul suo campo il Ligorna (33) la vede il RivaSamba (28). La partita di Sori potrebbe costi- il passo d'addio del Pieve alla categoria: solo vittoria terrebbe accesa la fiammella della speranza. La Casellese potrebbe l'avversaria giusta visto che dopo perso con la Caperanese ha abbandola corsa alla promozione e non ha timori di retrocessione. Il RivaSamba di Natalino Rotaro vuol arrivare più velocemente possibile in posizione di assoluta tranquillità: chiede spazio a un Ligorna che dopo fallito la stagione cerca di finire senza figuracce.

Il girone B di Prima affronta la giornata numero 24. Camogli (42) e Rapallo (45) si affrontano in derby spietato come non mai: il pareggio non serve, Picasso e Di Marco hanno ordinato alle propri truppe «l'avanti tutta» confidando di ritrovare con la vittoria anche qualche chance promozione. All'andata finì 0-0. Si gioca al S. Rocco di Recco alle 15. Il resto del programma: Anni (43)-Cep (8) a Multedo alle 15,15; Borzoli (26)-Sori (9) a Borzoli alle 16,45; Culmv (20)-S. Olcese (32) al Cige Begato alle 15; Don (39)-Cosmos (49) al Ferrando alle 15; I Freschi Più (13)-Little Club Genova (29) al Taviani alle 15,15; Goliardica (21)-Praese (50) al S. Desiderio alle 15; Irra Riccò (35)-S. Fruttuoso (38) Comunale alle 15. [d. s.]

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO

Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Marzo Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano
FOSSANO

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. **1.450.000***

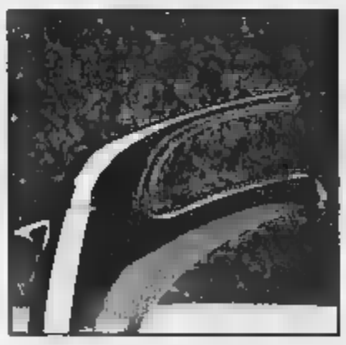
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE** *che cambiano il bagno.*

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE ■ INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.



KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde **800-652290**

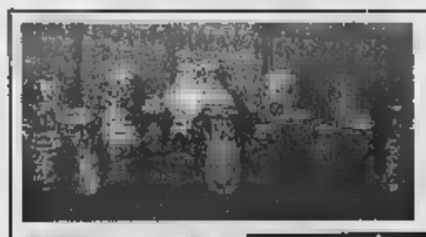
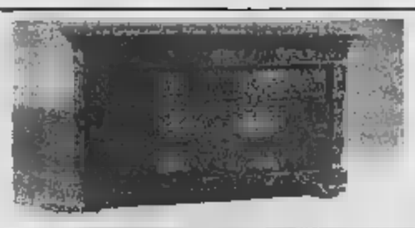
Internet: www.idealstandard.it

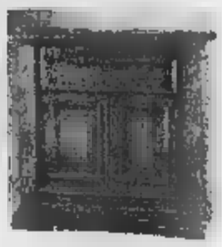
Ideal Standard

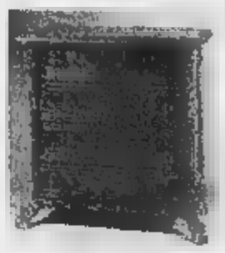
La casa si giudica dal bagno.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS





LOUIS ROTHLISBERGER ITALIA

Vendita all'Asta

DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE DI UN COLLEZIONISTA SENESE DI UNA NOBILDONNA MILANESE E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO

ED ALTRI AFFIDAMENTI

FANNO PARTE DELLA VENDITA: MOBILI LOMBARDI, VENEZIANI, LIGURI, TOSCANI, ROMANI, NAPOLETANI, SICILIANI, OLANDESI, FRANCESI, INGLESI
PORCELLANE MAIOLICHE, SMALTI, OROLOGI, BRONZI, SCULTURE, VETRI, MARMI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI, VECCHI, RARI E FINI
RACCOLTA DI [redacted] CON PUNZONI: MILANO, VENEZIA, GENOVA, ROMA, NAPOLI, PALERMO, FRANCIA, GERMANIA, OLANDA, USA TIFFANY E GORHAM, INGLESI, GIORGIANI, VITTORIANI, EDOARDIANI

IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO
A. LOCATELLI, B. BELLOTTO, G. BONZI, F. GUARDI, E. BASCHENIS, A. BELVEDERE, G. CERUTI, M. STOMER, G. RIOPPELLO, L. BARBIERI

SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

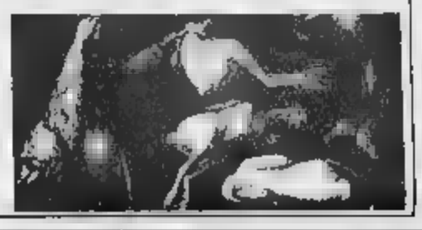
COMUNICATO

PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLETTIVE AL FINE DI POTER DISPERDERE TUTTI I BENI GIACENTI

PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLETTIVE

OGGI E DOMANI
INIZIO ALLE ORE 15.30

L'ESPOSIZIONE È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30



NISSAN PRIMERA 1999,
incredibile.

La nuova gamma Primera oggi parte da

L. 29.000.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 al mese***

un'occasione da non perdere,

grazie ai contributi della rete commerciale Nissan.
Chiedete al vostro Concessionario.

Con motore 1.6 16V, Nuovo [redacted] System, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, airbag, [redacted] fendinebbia, climatizzatore, [redacted] in [redacted], volante in pelle, antifurto con tecnologia NATS, [redacted] speakers e tanto altro [redacted]

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposta Nissan
[redacted] berlina SE	Aria condizionata cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
[redacted] berlina SE PLUS	Aria condizionata ABS 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese
PRIMERA Wagon 1.6 benzina	Aria condizionata ABS, airbag	31.500.000	340.000 al mese
[redacted] Wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.280.000	340.000 al mese

Tutte le Nissan godono dell'esclusiva ***garanzia di 3 [redacted] o [redacted] chilometri***

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000 * TAN [redacted]% TAEG 11,08%

NISSCOM s.r.l.

SANREMO ▪ Via Armea, [redacted] - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA ▪ Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA ▪ Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare in [illegible] a [illegible] strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia [illegible] parroco [illegible] Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma [illegible] affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie [illegible] i due bimbi e arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - [illegible] vedranno un alloggetto [illegible] Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed [illegible] del genere che potrebbe fare al [illegible] loro: [illegible] mila lire al mese, [illegible] contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia [illegible] coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe [illegible] il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, osserva: «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais [illegible] molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti sono episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da [illegible] difficilissime situazioni mai risolte, come la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad [illegible] discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: [illegible] abbiamo smesso di assistere [illegible] non si comporta secondo le norme del vivere civile».

Ma accettare che ritornino, scritti [illegible] dichiarati al telefono, i [illegible]n si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, [illegible] nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad [illegible] straniero soltanto a [illegible] della sua condizione [illegible] straniero [illegible] appartenente ad una determinata razza, religione, etnia [illegible] nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas [illegible] ipotizzando la creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, [illegible] Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme [illegible] soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli come gli immigrati [illegible] luce delle nuove norme sugli affitti».

[illegible] Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura [illegible] un comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi [illegible] serrato botta [illegible] risposta [illegible] gli studenti. [illegible] [illegible] svolto all'insegna della vivacità [illegible] dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti [illegible] ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik [illegible] Luca [illegible] Santi, segretario della Sinistra giovanile. [illegible] [illegible] discusso [illegible] immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta di un inedito corso regolare di letteratura [illegible] storia dell'Islam al Consiglio [illegible] Facoltà di aprile. Poche ma precise [illegible] coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e [illegible] [illegible] tensioni che aumentano l'intolleranza [illegible] gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro [illegible] Questura, [illegible] essere contattati, dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di corso Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella [illegible] «lager», [illegible] tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello [illegible] corso Brunelleschi». [ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Ministero Industria, [illegible] nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo [illegible] concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si [illegible] tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese [illegible] (nella foto [illegible] manifestazione): 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

[illegible] chiuso [illegible] sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì [illegible] sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come [illegible] non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a [illegible] unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale [illegible] patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, [illegible] «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme [illegible] Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, [illegible] norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto alle imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato [illegible] via sperimentale un servizio «Verdimpresa» [illegible] sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora [illegible] dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì [illegible] venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di [illegible]

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per [illegible] altro non è reato così grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che [illegible] è parmigiano ma groviera, le alici che [illegible] [illegible] nient'altro che sardine [illegible] seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali [illegible] si sono imbattuti in una [illegible] d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da [illegible] litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta [illegible] [illegible] indicazioni dello stabilimento [illegible] produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: [illegible] estratto di semi [illegible] girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, [illegible] un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone [illegible] state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata [illegible] [illegible] fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico [illegible] olio adulterato: 3 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare [illegible] Voghera. In caserma, con [illegible] maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno [illegible] ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi...». Una [illegible] che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi [illegible] ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda [illegible] ho mai trattato. La merce che la Finanza ci ha sequestrato [illegible] di [illegible] altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». [illegible] Finanza storcono il [illegible] Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria [illegible] rapporti anche con aziende francesi, [illegible] quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta [illegible] avanti. La Finanza ha interessato [illegible] autorità francesi.

Lodovico [illegible]

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui [illegible] appena palpeggiato una bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata [illegible] una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile [illegible] ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, [illegible] lo sguardo basso. Si [illegible] lasciato ammanettare [illegible] è salito sull'Alfa. La donna, [illegible] sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il [illegible]. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto [illegible] reati contro il patrimonio, senza una casa [illegible] con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà [illegible] rispondere di atti di violenza sessuale su minore. Articolo [illegible] del codice penale che prevede una pena [illegible] 7 a 14 anni. Ma c'è anche un particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno [illegible] «lavorando» tutti gli accertamenti possibili: [illegible] vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo [illegible] responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in [illegible] zona della città semicentrale, [illegible] quartiere tranquillo. Sono quasi le 22. Sara (la chiameremo così) [illegible] torna a casa con [illegible] mamma. Davanti [illegible] portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accelera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, non [illegible] faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa [illegible] una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne [illegible] passa nessuno. [illegible] quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si [illegible] davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa se le spaccherà la bottiglia [illegible] testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, [illegible] choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono [illegible] auto. La bottiglia [illegible] trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a [illegible] isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. [illegible] che segni può lasciare in una bimba di 8 anni?

[illegible] [illegible]

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò [illegible] settanta all'ora, contro [illegible] fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia [illegible] Pino, c'erano [illegible] tutto 10 uomini. I [illegible] vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gramo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto [illegible] impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il [illegible] [illegible] Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, [illegible] ha dubbi: «Non tocca a noi, ma al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

[illegible] [illegible] Carige Bottino [illegible] milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale [illegible] Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con [illegible] settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

[illegible] indagati [illegible] [illegible]

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa [illegible] falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di [illegible]dite da uno a [illegible] milioni mensili.

Basket, [illegible] [illegible] Pesaro [illegible] [illegible] colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della [illegible] A [illegible]. Gli [illegible] sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, [illegible] Fila fu sconfitta all'andata [illegible] 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, [illegible] non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire [illegible] Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, [illegible] lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, [illegible] che a Torino si svolgano delle fiere [illegible] che si facciano al Lingotto. [illegible] chiesto garanzie in questo [illegible] al presidente Ghigo. [illegible] ho spiegato che non ci interessa organizzare manifestazioni nè con gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e [illegible] chiudere [illegible] un [illegible] il marchio del Salone della Musica, [illegible] la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il [illegible]marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano noi siamo abituati [illegible] preparare le manifestazioni [illegible] almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato il rischio di [illegible] due kermesse musicali più [illegible] meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone [illegible] veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici [illegible] spostarsi [illegible] Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile. Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere [illegible] avrebbero organizzato [illegible] Salone della Musica [illegible] Lingotto. Non hanno risposto, [illegible] ci siamo fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in concorrenza [illegible] la [illegible]. Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta [illegible] collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il [illegible] fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare [illegible] cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi [illegible] Salone, nessuno ci stia ancora lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà [illegible] Lingotto. Se Cazzola [illegible] dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente [illegible] stato tutto un equivoco: per noi era scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse [illegible]. Ora [illegible] torna [illegible] prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo un p[illegible] che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, [illegible] ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver pieno diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso concesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni [illegible] Pare due saloni in [illegible] [illegible] renza avrebbe complicato le cose a tutti: [illegible] speriamo di lanciare buone fiere, [illegible] di moltiplicarle con soddisfazione di tutti». [g. fav.]

[illegible] di [illegible] nel 2002 [illegible] [illegible]

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata [illegible] termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo [illegible] nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta [illegible] iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, al castello con le bontà astigiane

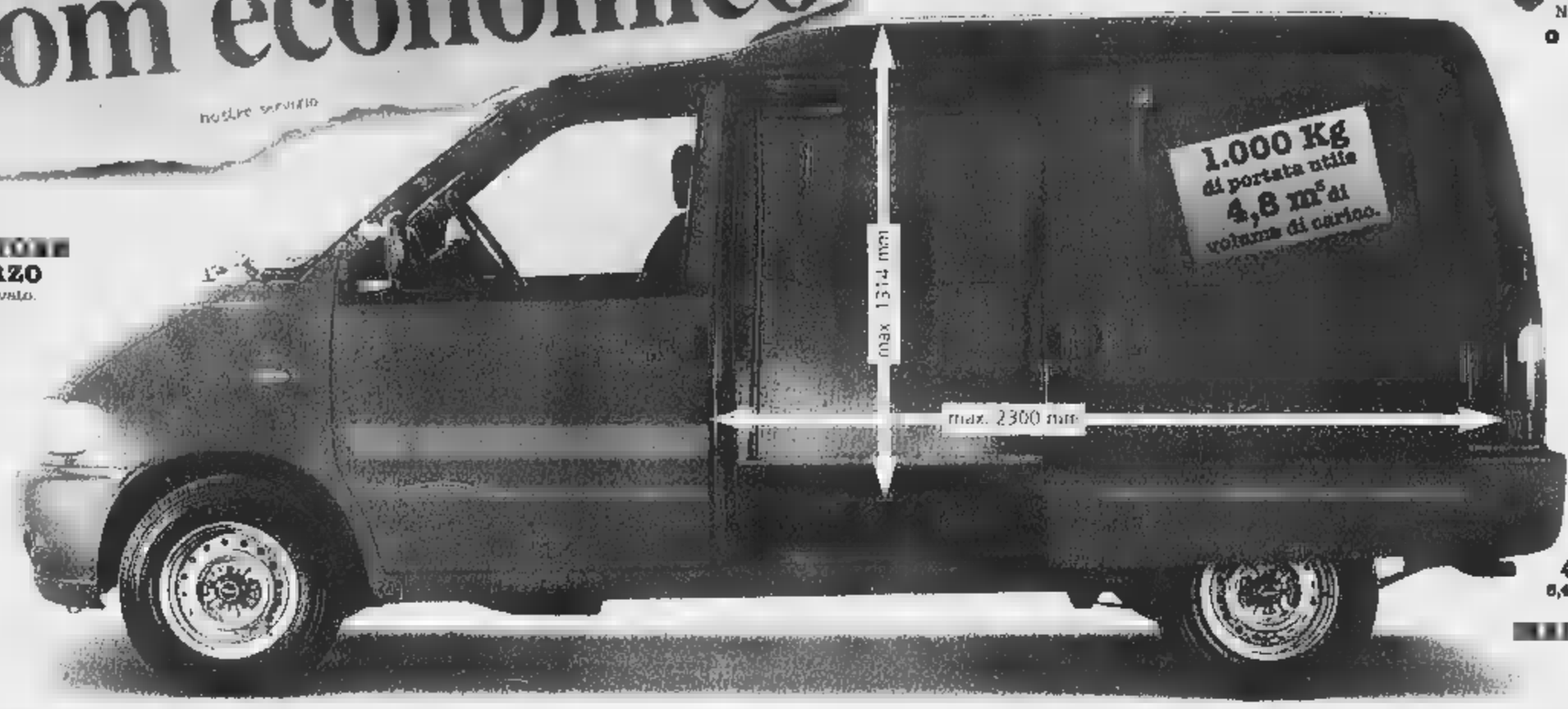
COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palotenda allestisto nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni [illegible] [illegible] [illegible], i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati [illegible] lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate [illegible] cipollotti ed arbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di [illegible] lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

nostro servizio



A richiesta
SERVOSTERZO
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, poltrone di guida elevata, airbag lato guida per una
SICUREZZA
totale.

Esclusiva
GARANZIA
Nissan di **3 anni**
o 100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL
potente elastico.

6 PORTE
di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 di lunghezza,
5,4 m di raggio sterzata
per la massima

È un'offerta unica
solo fino al 31 marzo 1999

DA L. 19.450.000 • PREZZO CONCORDATO I CONCESSIONARI
E IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, 3 MESI.*

E INOLTRE VENITE A SCOPRIRE IL NUOVO
VANETTE PRACTIC
DA L. **18.353.000** + IVA

NISSCOM s.r.l.

SANREMO ▪ Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA ▪ Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA ▪ Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Ma DOVE vivi?

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Cerlana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranti imprenditori, residenti in 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

Per informazioni 800-353065

Obiettivo5b

Provincia di Imperia · Regione Liguria · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale · Unione Europea

L'abbonamento a lungo termine

13 mesi di abbonamento **per** **11**

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. **02.244.24.611**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-8

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 20 Marzo 1999 n. 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0181.50.15.55-56 / Fax 0181.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
Via Gioberti, 47
Tel. 0184 501 555-6

La giunta vara il piano, tagliati i fondi per le manifestazioni di Sanremo

Divisi così i soldi del casinò

Ai Comuni assicurate almeno le cifre del '98

SANREMO. Meno soldi per le manifestazioni, la novità dell'accantonamento di un miliardo per la costituzione della Spa pubblica alla quale l'Amministrazione vuole affidare le redini del casinò, e la garanzia concessa agli altri enti beneficiari dell'erogazione di fondi almeno di pari entità rispetto a quelli dello scorso anno. E' il quadro sintetico del piano per la suddivisione degli utili della casa da gioco, varato dalla giunta.

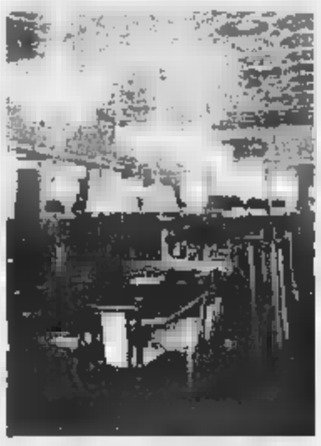
In termini tecnici si tratta della ripartizione delle quote anteriparto: un atto fondamentale per il bilancio di Palazzo Bellevue, con ricadute importanti anche sui bilanci dei tanti Comuni della Riviera che - in varia misura - attingono al «fatturato» dell'industria dell'azzardo. Non è un caso se in passato siano scatenate polemiche sull'entità delle somme e loro variabilità (spesso le Amministrazioni si sono trovate in difficoltà nel far quadrare i conti).

«Ma adesso c'è la clausola che, nell'eventualità di risultati economici inferiori alle previsioni per il '99, garantisce ai vari enti pubblici della provincia quanto meno la corresponsione degli importi liquidati lo scorso anno», sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze e al Patrimonio.

Tutti i calcoli si basano infatti sulla previsione di un incasso lordo di 148 miliardi alla fine del '99. La ripartizione avviene però sugli utili assicurati dalla casa da gioco. Agli altri Comuni dell'Imperiese dovrebbero andare complessivamente circa 6300 milioni (i fondi sono assegnati dalla Provincia su indicazioni della Prefettura).

Per il varo della Spa è stato istituito un ante-prelievo di un miliardo. «Questa dovrebbe essere l'ultima ripartizione dei fondi a carico dell'Amministrazione», evidenzia Berrino. Tuttavia, la pratica ha accumulato un forte ritardo, al punto che, ad oggi, nessuno sa dire se e quando si chiuderà il lungo commissariamento dell'azienda più importante della città.

Uno degli aspetti più rilevanti del piano finanziario è quello legato al capitolo delle manifestazioni e attrezzature turistiche sanremesi: il prelievo dall'anteriparto scende dal 9,2% al 7,2%. Di conseguenza, il budget a disposizione dell'assessorato al Turismo è circa 5800 milioni. «Una scelta dettata dalla necessità di recuperare fondi per rimpinguare altri capitoli del bilancio», spiega Berrino.


Nel '99 previsti incassi per 148 miliardi

Fondi previsti per manifestazioni e attrezzature turistico-sportive del Comune di Sanremo	5.800 milioni
Fondi da destinare ad altri enti pubblici della provincia	6.300 milioni
Fondi a favore di enti pubblici della provincia di Savona	450 milioni
Fondi per la viabilità del mercato dei fiori	3.700 milioni
Fondi per la conservazione e la valorizzazione dei centri storici sanremesi	3.700 milioni
Fondi per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone	1.470 milioni
Fondi per attivazione e finanziamento dei corsi universitari	1.470 milioni
Contributo (una tantum) all'Usl 1 per la ristrutturazione dell'ospedale	700 milioni

Cala di mezzo punto (dall'1% all'attuale 0,5%) anche il contributo straordinario per gli interventi di ristrutturazione e potenziamento dell'ospedale. Quest'anno, l'Usl avrà a disposizione circa 700 milioni. La stessa quota è fissata a favore del recupero delle aree che saranno lasciate libere dalla ferrovia, mentre per la viabilità principale del mercato dei fiori è previsto un prelievo del 2,50%. In soldoni, circa 4 miliardi e 700 milioni. Stessa somma per la valorizzazione dei centri storici cittadini.

Di rilievo pure l'1% assegnato alla ricostruzione della funivia (circa 1500 milioni) e all'attivazione e funzionamento dei corsi universitari, mentre per l'Orchestra Sinfonica sono previsti circa 4 miliardi.

Nel secondo anteriparto, stanziati 450 milioni a favore di vari enti del Savonese (saranno distribuiti su indicazione della Prefettura), e 100 milioni ciascuno per l'Apt, Istituto internazionale di diritto umanitario, Istituto internazionale di studi liguri, Provincia (per l'abbellimento floreale della via Aurelia). All'Apt andranno altri 500 milioni circa prelevati dal capitolo manifestazioni e strutture sportive.

Gianni Micaletto

GP LA MILANO-SANREMO LA RIVIERA SI FERMA

Per il grande evento sportivo attese migliaia di appassionati

Tutto pronto, in una Sanremo «blindata», per l'arrivo della «Classicissima», giunta quest'anno al suo 90° compleanno. La corsa, per la prima volta, sarà preceduta da una gara riservata alle donne. Il traffico sulle strade della Riviera sarà chiuso a partire dalle 13,30. SERVIZI ALLE PAGINE 36 e

Maxi-operazione della polizia a Savona

Blitz antidroga arrestati in 24

Ore 10,30: le pattuglie della polizia, a sirene spiegate, fendono il traffico di via Paleocapa, tra gli sguardi incuriositi dei savonesi. L'operazione «Leopardo» è alle battute finali: 24 dei 44 ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari di Savona Fiorenza Giorgi sono stati eseguiti. In carcere sono finiti personaggi di spicco della malavita savonese, ma anche altri meno noti (fra loro anche incensurati) e due agenti di custodia del carcere di Sant'Agostino. Sarebbero coinvolti, a diverso titolo, in una vicenda di spaccio di stupefacenti.

Gli ordini di custodia cautelare, richiesti dal sostituto procuratore Franco Greco, hanno colpito Eraldo Alismo, 43 anni; Bruno Botto, 47; Leo Bruzzaniti, 45; Luigi Cannizzaro, 41; l'albanese Gazmend Devishaj, 24; Giorgio Esu, 40; Enrico Ghiso, 35; Emanuele Incorvaia, 60; l'egiziano Mohamed Kaled El Zaher Hulmi, 41, che anni fa era stato titolare del Bar Riviera. E, ancora, Paolo Mabelli, 24; Nicola Mammone, 45; Umberto Marchini, 41; Gianluca Marras, 29, abitante a Ferrania; Marcello Marras, 30; l'agente di custodia Alex Marrone, 31. E, infine, Antonino Napoli, 43; Paolo Olivieri, 37; Manuela Romano, 26; Nunzia Saggio, 24; Claudio Saporito, 41; Antonella Sardo, 38; Giorgio Tortarolo, 31, anche lui agente di custodia residente a Spigno Monferrato; Luigi Verri, 36, di Toirano; Barbara Zilocchi, 22 anni.

Il blitz della polizia è scattato prima dell'alba e ha impegnato un centinaio di uomini, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco: agenti della squadra mobile e della questura (nell'operazione sono stati utilizzati anche i colleghi di norma impiegati negli uffici), della polizia marittima, della Stradale, della Postale con rinforzi della seconda sezione criminalità organizzata squadra mobile di Genova e anticrimine di Torino. **[r. s.]**

I banditi hanno atteso l'apertura a tempo della cassaforte; poi la fuga in autostrada

In quattro rapinano filiale Carige

Colpo da 70 milioni all'agenzia di Castelvecchio

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio della Carige, in via Nazionale. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. E' probabile che siano fuggiti a bordo di un'auto diretti verso l'autostrada. Lo svincolo dista dall'Istituto di credito poche centinaia di metri. Può anche darsi che il bersaglio sia stato scelto proprio per la posizione strategica. La polizia e i carabinieri hanno a disposizione le immagini girate dalle telecamere a circuito chiuso che i rapinatori hanno cercato invano di mettere fuori uso. Pare che i quattro avessero baffi finti e parlassero con accento nordista. Di loro non c'è traccia.

Nella foto di Roberto Ruscello la filiale Carige di Castelvecchio dopo la rapina

Al momento dell'irruzione c'erano nella filiale il direttore Pino Camiolo, 42 anni, presidente del Circolo Castelvecchio e della 4ª Circoscrizione, e i due collaboratori, Claudio Bruno, 35 anni, e Cristina Botto, di 37. A rapina in corso è entrato un cliente, invitato dai malviventi a mettersi vicino agli impiegati e a non far nulla di avventato.

Racconta, ancora preda della paura, Camiolo: «I quattro avevano l'aria professionale. Non hanno mai perduto la calma: "Se fate i bravi non vi toccheremo un capello" ci hanno detto senza alterazioni della voce. Le violenze ci sono state risparmiate: intendo spinte o cose del genere. Hanno atteso che si aprisse la cassaforte a tempo, poi hanno arraffato il denaro. Prima di scappare ci hanno chiuso nell'archivio, ordinandoci di uscire solo dopo che fossero trascorsi cinque minuti. Non lo sapevano ma nella stanza c'è il dispositivo d'allarme collegato con la questura. L'abbiamo azionato subito. Per la fuga avranno usato un'auto, lo spettro: non abbiamo fatto in tempo a vedere. Un identikit? Uno spilungone, gli altri tre di altezza normale. Non credo di essere lontano dal vero affermando che avevano intrallati alle labbra baffi posticci. In-flessione dialettale? Settentrionale, penso lombardo».

Maurizio Vezzaro

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. **0183.76.90.97 - 0183.76.65.17**

5 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - VIA S. Giovanni alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno.
L. 270.000.000

4 Locali - 120 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Vitt. Veneto porzione di casa con lastrico solare e ampio magazzino.
RISTRUTTURATA. L. [illegible]
3 Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Via F. Musso alloggio indipendente con 500 mq. ca. di giardino privato.
L. [illegible]
[illegible] 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Zona Panoramica - alloggio indipendente con cantina, tavernetta e giardino privato.
OTTIMO. VISTA MARE. L. 375.000.000
CASA INDIPENDENTE - 90 mq. ca.
ONEGLIA - Via Calvi - Casa indipendente con 300 mq. ca. di giardino privato. L. 260.000.000
LICENZE - 60 mq. ca.
DIANO MARINA - Lungomare - Cedesi attività BAR con ampio dehor.
TRATTATIVE IN UFFICIO. L. 160.000.000

Cerchi lavoro?
Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia
Tel. **0183.76.90.97 - 0183.76.65.17**
Ti offre un'opportunità

Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato **[illegible] Porto [illegible]**
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante TO2434 - Iscritto Ruolo Società IM1197 -
V. Carducci, [illegible] (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

4 Locali - 80 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Artallo - alloggio in villa d'epoca composto da soggiorno, cucinino, 3 camere, balconi, cantina. L. 170.000.000

[illegible] Locali - 90 MQ. CA.
P. MAURIZIO - PIANI - appartamento di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Con TAVERNETTA abitabile. L. 160.000.000
4 Locali - 75 MQ. CA.
PARASIO - alloggio composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio.
L. 215.000.000
4 Locali - 70 MQ. CA.
CIVEZZA - rustico composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza giardino privato. L. 215.000.000
CASA INDIPENDENTE - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Casa indipendente composta da soggiorno cucina, 2 camere, bagno.
GIARDINO PRIVATO. L. 335.000.000
CASA INDIPENDENTE - 200 MQ. CA.
DOLCEDO - RUSTICO - ristrutturato, disposto [illegible] su 3 livelli, [illegible] terrazza. Posto Auto. VISTA MARE. Ottimo. L. 340.000.000

Oggi la Classicissima: fra incertezze nel pronostico e omologazione, il rimpianto per l'epopea delle due ruote

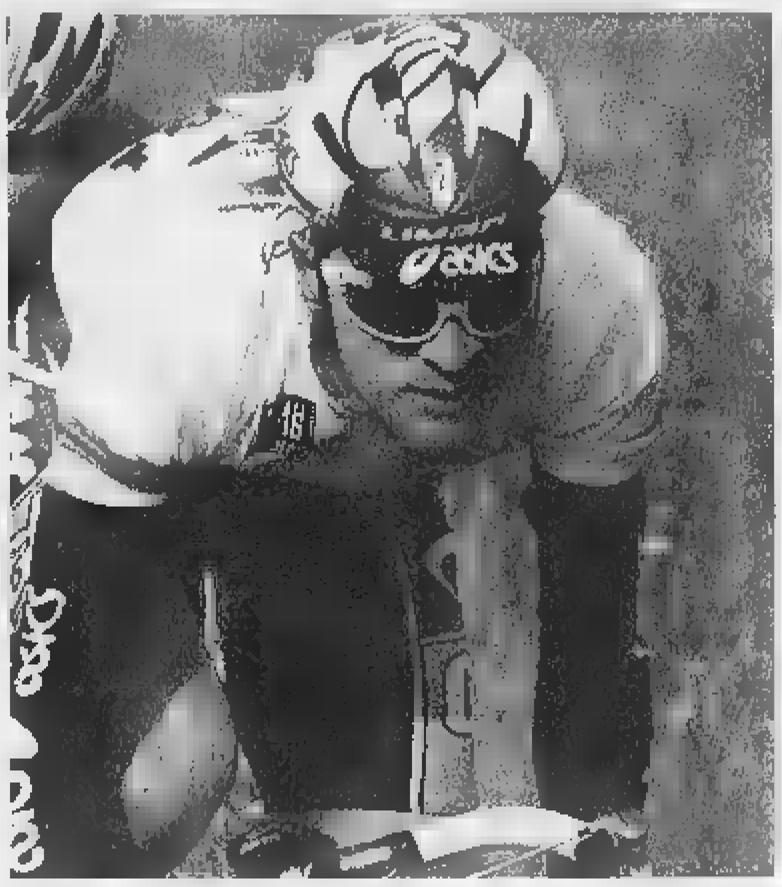
E' la «Sanremo» di mamma tv

Televisione padrona del grande ciclismo

Le riprese non rendono giustizia al paesaggio ligure, e spesso tolgono poesia all'evento

Se un ligure emigrato in Australia o in Argentina si mette, di notte fonda o di mattina precoce, a vedere la telecronaca diretta della Milano-Sanremo, cosa trova della sua Liguria? E un italiano qualunque capisce ad audio spento, cioè senza informazioni sulle località che i ciclisti attraversano, che si tratta della Liguria?

La globalizzazione - massì, [redacted] termine colpisce e funziona anche qui - del ciclismo, [redacted] del ciclismo televisivo, fa sì che ogni corsa ormai sia eguale all'altra, nel senso che le riprese televisive, orientate [redacted] un certo modo, omologano tutte le gare con una sorta di parametro generale: le riprese sono sempre [redacted] stesse, riprese di gruppponi [redacted] gruppetti ritagliati in quei determinati metri quadrati di strada, da un lato [redacted] dall'altro, riprese di primi piani di corridori schermati da immensi occhialoni, «ralenti» di gambe pedalanti, dettagli di ingranaggi.



Michele Bartoli, [redacted] vincitore della Tirreno-Adriatico, è tra i grandi favoriti

La sofisticazione dei sistemi appunto di ripresa fa sì che sempre più ci si soffermi, ci si accanisca sul dettaglio. La cosiddetta panoramica una volta era una via di fuga, una salvezza per mandare in onda qualcosa di vago ma solenne, quando non si poteva mandare in onda qualcosa di preciso. Ora la panoramica è in disparte, ciambella di salvataggio da usare soltanto nel caso in cui non funzioni la telecamera mobile che indaga, fruga l'atleta.

Si guarda sempre più il ciclista, si vede sempre meno il ciclismo nel senso di paesaggio, di esplorazione o identificazione, segnalazione di posti. In un certo senso si corre sempre più in pista, cioè su binari obbligati, per strade omologate una all'altra dal tipo di ripresa.

Il clima dà una mano importante alla globalizzazione. E' sempre più eguale, sempre meno freddo dappertutto, per l'effetto serra. Non essendoci quasi più l'inverno, sempre di meno c'è l'esplosione della primavera. Così che possiamo pronosticare che grosso modo il week-end delle Ardenne sarà come il al week-end sanremese. La «luce» di una corsa si differenzia sempre meno dalla «luce» di un'altra. E comunque ci pensano le telecamere a trovare la giusta dose di luminosità, esaltando o attutendo.

Senza la fortuna di qualche cartello indicatore mostrato per il tempo necessario alla lettura, [redacted] non ligure che assista alla telecronaca della Milano-Sanremo in Australia o in Argentina rischia di non arrivare a sapere se la corsa è in Liguria: sì, ogni tanto non può fare [redacted] meno di vedere [redacted] mare, ma potrebbe essere, per quel poco di acqua che viene mandata in onda (gioco di parole, [redacted] scusiamo), un lago lombardo, o addirittura una calanca al lato della strada, nata per uno scavo. Il ligure invece intuisce la sua terra, [redacted] poi ha pochi elementi per nutrire, per far lievitare l'intuizione. I famosi capi della Sanremo, Mele e Cervo e Berta, sono abbastanza simili, nell'omologazione televisiva, ai muri fiamminghi.

E all'arrivo la folla italiana, disciplinata non per vocazione ma per [redacted] transenne o addirittura per indifferenza, potrebbe esser folla francese. E forse lo è, visto che a Sanremo il sabato è giorno di mercato e i francesi arrivano a migliaia per lo shopping.

Naturalmente stiamo portando avanti un discorso forzato, estremo. Ma la globalizzazione, l'uniformazione, la normalizzazione delle riprese televisive è un fatto, e le conseguenze [redacted] avvertono. Sicuramente ha contribuito la stampa scritta, che ai primi accenni di concorrenza tv è scappata via dalla cronaca, senza neppure tentare quella cronaca alternativa che potrebbe essere la narrazione non tanto della corsa, delle sue vicende tecniche ed agonistiche, quanto del contorno. Ora la stampa scritta offre soprattutto, al ciclismo delle gare, completamente spesso [redacted] pruriginosi di quel che la televisione ha fatto vedere: la considerazione particolare, la dichiarazione supplementare. [redacted]curamente [redacted] una Milano-Sanremo non dà la Liguria. Forse ci vorrebbe uno scrittore vero per legare la corsa all'ambiente, per sistemarlo bene sul fondale. Ma chi gli dà spazio?

Omologazione, ripetiamo. Con forti spiegazioni «progressiste», che vanno appunto dall'impreziosimento tecnologico sulla corsa, addosso alla corsa, dentro la [redacted] (telecamere sulle biciclette), alla paura, se si indulge sui vecchi sistemi di raccontare, di cadere nel retorico, nel polveroso, nell'antiquariato già tarlato e [redacted] ancora museale. E' cioè possibile e suggestivo offrire una Milano-Sanremo minimalista, intimista, nel [redacted] di tutta basata sui corridori e sulla loro azione. Un esempio: i ciclisti [redacted] sul Poggio, non [redacted] deve rinunciare a neanche un decimo di secondo dell'indagine voyeuristica sulla loro battaglia pedalata, a costo non mandare in onda neppure un'immagine, [redacted] velocità di apparizione subliminale, di Sanremo vista dall'alto, Sanremo persino con il mare. Si pensa di fare [redacted] rigido onesto giornalismo, si fa invece del killeraggio verso l'ambiente, la poesia, il romanticismo.

E pensare che ci sarebbe da indagare, da esporre anche un nuovo ambiente umano ligure, intorno alla Sanremo. Per esempio è straordinariamente cresciuta la fauna dei cicloturisti, anche se non si è realizzata la predizione epocale che voleva l'Aurelia invasa dalle bici [redacted] volta realizzata l'Autofiori. I cicloturisti fanno paesaggio, sono siepe umana speciale, gestualmente [redacted] cromaticamente, persino per come cambiano il bordo strada adagiandovi le loro iperbici [redacted] creando una sorta di pavimentazione metallica. Vedere, anzi guardare per credere. Oggi, quando sul video passa la Sanremo...

Gian Paolo Ormezzano

Per il francese Laurent Jalabert ci sono buone chance: è di certo tra i più attesi

COSI' LA CIRCOLAZIONE

Strade chiuse quattro ore
Operai Acna niente blocco

SAVONA. Strade chiuse per quattro [redacted]. [redacted] doppio appuntamento [redacted] la Milano-Sanremo e con la «Primavera in [redacted] bloccherà la viabilità fra Varazze e Andora da metà mattina alle prime ore del pomeriggio. Gli operai dell'Acna hanno invece rinunciato [redacted] bloccare la corsa. La prefettura ha ordinato la chiusura del traffico stradale lungo l'Aurelia un'ora prima del passaggio di entrambe le corse. A Savona, quindi, la circolazione sarà interrotta dalle 10,30 alle 11,45 per la Primavera in rosa e dalle 12,30 alle 14 per la «Sanremo». In città le corse transiteranno in piazza Léon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Veneto e via Nizza. Naturalmente gli orari potranno subi[redacted] variazioni a seconda dell'andatura della corsa. A Savona, per fare un esempio, i ciclisti potrebbero transita[redacted] fra le 13,30 (media di 44 chilometri all'ora) e le 13,54 (media dei 40 all'ora).

L'incubo dei blocchi stradali sulla Milano-Sanremo invece è scongiurato. I sindacalisti chimici di Cgil, Cisl e [redacted] ieri pomeriggio hanno rinunciato all'iniziativa di protesta dal momento che la presidenza [redacted] Consiglio accorderà un incontro per l'Acna entro fine marzo. «Non verranno effettuati blocchi dal momento che abbiamo ottenuto garanzie - ha spiegato Pino Congiu della Uil. Decisivo l'intervento del prefetto Serra». [to. b.]

[redacted]

TEAM DEUTSCHE TELEKOM (GER)
1 ZABEL Erik GER
[redacted] ALDAG [redacted] GER
[redacted] ELLI Alberto ITA
4 LOMBARDI Giovanni ITA
5 RIJS Bjarne DEN
6 SCHAFFRATH Jan GER
[redacted] ANN [redacted] GER
[redacted] Danilo GER
D.S. Rudy Pevenage

BANESTO (ESP)
11 ARRIETA José Luis ESP
12 BARANOWSKI Dariusz POL
13 GRUSEGHIN Marzio ITA
14 JIMENEZ SASTRE José M. ESP
15 LATASA LASA David ESP
16 MANCEBO PEREZ F. ESP
17 PIEPOLI Leonardo ITA
18 SOLAUN SOLANA Cesar ESP
D.S. Eusebio Unzue

CANTINA TOLLO - ALEXIA ALLU. (ITA)
21 BARONTI Alessandro ITA
22 COLOMBO Gab[redacted] ITA
[redacted] DI LUCA Danilo ITA
24 GENTILI Massimiliano ITA
25 HAMBURGER Bo DEN
[redacted] MAZZANTI Luca ITA
[redacted] MINALI [redacted] ITA
28 MONDINI Gianpaolo ITA
D.S. Franco Gini

CASINO (FRA)
31 ROUX Laurent FRA
32 AGNOLUTTO Cristophe FRA
33 AUS Lauri EST
34 BARTE Stéphane FRA
[redacted] Pa[redacted] FRA
36 KIRSIPUU Jan EST
37 MAIGNAN Gilles FRA
38 VINOKOUROV Alexandre KAZ
D.S. Vincent Lavenu

COFIDIS (FRA)
41 DE WOLF Steve BEL
42 FARAZIJN Peter BEL
43 GAUMONT Philippe FRA
44 [redacted] N[redacted] FRA
45 LELLI Massimiliano ITA
[redacted] PRETOT Arnaud FRA
[redacted] ROKIA Anthony FRA
48 VANDENBROUCKE Frank BEL
D.S. Bernard Quilfen

CREDIT AGRICOLE (FRA)
51 BACKSTEDT Ma[redacted] SWE
52 MONCA[redacted] FRA
53 O'GRADY Stuart AUS
54 POLI Eros ITA
55 [redacted] François FRA
56 VASS[redacted]N Cédric FRA
57 VOGE[redacted] Henk AUS
58 VOIGT J[redacted] GER
D.S. Roger Legeay

FESTINA LOTUS (FRA)
61 LEFEVRE Laurent FRA
62 MOOS Alexandre SUI
63 HUSER Rolf SUI
64 KORFF André GER
65 URI[redacted] Jos, Ramon ESP
[redacted] KAZ
[redacted] BELLI Wladimir ITA
[redacted] DOLCI A[redacted] ITA
D.S. Juan Fernandez

KELME - COSTA BLANCA (ESP)
71 HERAS HERNANDEZ R. ESP
[redacted] J. Luis ESP
73 PASCUAL Javier ESP
74 PASCUAL LLORENTE Javier ESP
75 EDO Angel ESP
[redacted] DES LOS [redacted] Juan J. ESP
77 GALVAN Ruben ESP
78 URIA GONZALES Jose M. ESP
D.S. Ignacio Labarta

LA FRANCAISE DES JEUX (FRA)
[redacted] HORNER Christopher USA
82 JAN Xavier FRA
83 MAGNIEN Emmanuel FRA
[redacted] MENGIN Christophe FRA
85 MICHAELSEN Lars DEN
86 NAZON Jean Patrick FRA
87 PERQUE Franck FRA
88 SCIANDRI Maximilian [redacted]
D.S. Alain Gallopin

LAMPRE - DAIKIN (ITA)
91 CAMENZIND Oskar [redacted]
92 BALLERINI Franco ITA
93 DIERCKXENS Ludo BEL
94 PIANEGONDA Gianluca ITA
95 VERSTREPEN Johan BEL
96 HUNTER Robert RSA
97 SPRUCH Zbigniew POL
98 SVORADA Jan CZE
D.S. Pietro Algeri

LOTTO - MOBILSTAR (BEL)
101 AERTS Mario BEL
102 DE WAELE Fabien BEL
103 DURAND Jacky FRA
104 MARICHAL Thierry BEL
105 PLANCKAERT Jo BEL
106 TCHMIL Andrei BEL
107 VAN HYFTE Paul BEL
108 VERHETEN Geert BEL
D.S. Jean Luc Vandenbroucke

MAPEI - QUICKSTEP (ITA)
111 BARTOLI Michele ITA
112 BETTINI Paolo ITA
113 FORNACIARI Paolo ITA
114 MUSEEUW Johan [redacted]
115 PEETERS Wilfried BEL
116 SCINTO Luca ITA
117 TANI David ITA
118 ZANINI Stefano ITA
D.S. Sergio Parsani

MERCATONE [redacted] - BIANCHI (ITA)
121 PANTAN[redacted]arco ITA
122 [redacted] ITA
123 [redacted] RUS
124 VELO Marco ITA
125 FONTANELLI Fabiano ITA
[redacted] BORGHERESI Simone ITA
127 BARBERO Sergio ITA
128 FINCATO Marco ITA
D.S. Giuseppe Martinelli

O.N.C.E. - DEUTSCHE BANK (ESP)
131 DIAZ JUSTO Rafael ESP
132 ETXEBARRIA David ESP
133 JALABERT Laurent FRA
134 OLANO MANZANO Abraham ESP
135 PEREZ Luis ESP
136 PERON Andrea ITA
[redacted] SASTRE CANDIL Carlos ESP
[redacted] SIERRA Roberto ESP
D.S. Manuel Saiz

RABOBANK (NED)
141 BOOGERD Michael NED
142 DEKKER Erik NED
143 DEN BAKKER Maarten [redacted]
[redacted] SORENSEN Rolf DEN
145 VAN BON Leon [redacted]
146 ZBERG Beat SUI
147 WAUTERS Marc BEL
148 MCEWEN Robbie AUS
D.S. Theo De Rooy

RISO SCOTTI - VINAVIL (ITA)
151 ARVESEN Kurt Asle [redacted]
152 BONGIONI Alessio ITA
153 [redacted] Carlo Marino ITA
154 BOBRIK Vladislav [redacted]
155 LAURIA Mirko ITA
156 MALBERTI Fabio ITA
157 POZZI Oscar ITA
158 SHEFFER Alexandre KAZ
D.S. Mario Chiesa

SAECO - CANNONDALE (ITA)
161 CIPOLLINI Mario ITA
[redacted] CALCATERRA Giuseppe ITA
163 FAGNINI Gian Matteo ITA
164 FRIGO Dario ITA
165 MAZZOLENI Eddy ITA
166 PETITO Roberto ITA
167 SAVOLDELLI Paolo ITA
168 SCIREA Mario ITA
D.S. Antonio Salutini

TEAM POLTI (ITA)
171 BRASI Rossano ITA
172 CELESTINO Mirko ITA
173 CREPALDI Mirco ITA
174 GUIDI Fabrizio ITA
[redacted] REBELLIN Davide ITA
176 SALVATO Cristian ITA
177 VIRENQUE Richard FRA
178 ZANETTE Denis ITA
D.S. Vittorio Algeri

TVM - FARM FRITES (NED)
[redacted] VAN PETEGEM Peter BEL
182 CASAROTTO Davide ITA
183 OUTSCHAKOV Serguei UKR
184 KNAVEN Servais NED
185 DE JONGH Steven NED
186 VAN BONDT Geert BEL
187 IVANOV Serguei RUS
188 MOLLER Claus Michael DEN
[redacted]. Steven Rooks

US POSTAL SERVICE (USA)
191 ANDREU Frankie [redacted]
192 ARMSTRONG Lance USA
193 [redacted] Pascal FRA
194 [redacted]PIE George USA
195 [redacted] DEN
196 [redacted] Benoit LUX
197 [redacted] Marthy [redacted]
[redacted] SWE
D.S. Johan Bruyneel

VINI CALDIROLA - SIDERMEC (ITA)
[redacted] APOLLONIO [redacted] ITA
202 BORTOLAMI [redacted] ITA
[redacted] Filippo ITA
[redacted] Mauro SUI
205 [redacted] Mauro ITA
[redacted] TRENTIN Guido ITA
207 VAINSTEINS Romans LAT
[redacted] AUS
D.S. Sandro Lerici

VITALICIO SE[redacted]ROS GENERALI (ESP)
[redacted] CASERO Angel Luis ESP
212 [redacted] Herman COL
[redacted] CEREZO PERALES F. J. ESP
[redacted] RODRIGUEZ F. T. ESP
215 HORRILLO [redacted] Pedro ESP
[redacted] GONZALEZ [redacted] ESP
217 GONZALEZ Igor ESP
218 PENA [redacted] COL
D.S. Javier Minguez Bellosta

BALLAN - ALESSIO (ITA)
[redacted] FERRIGATO [redacted] ITA
[redacted] RUS
[redacted] SLO
224 [redacted] ITA
[redacted] Alberto ITA
[redacted]
D.S. Flavio Miozzo

LIQUIGAS (ITA)
[redacted] ITA
232 LEONI [redacted] ITA
[redacted] ITA
234 [redacted] Marco ITA
[redacted] RASTELLI Ellis ITA
[redacted] ITA
D.S. Fabio Bordonali

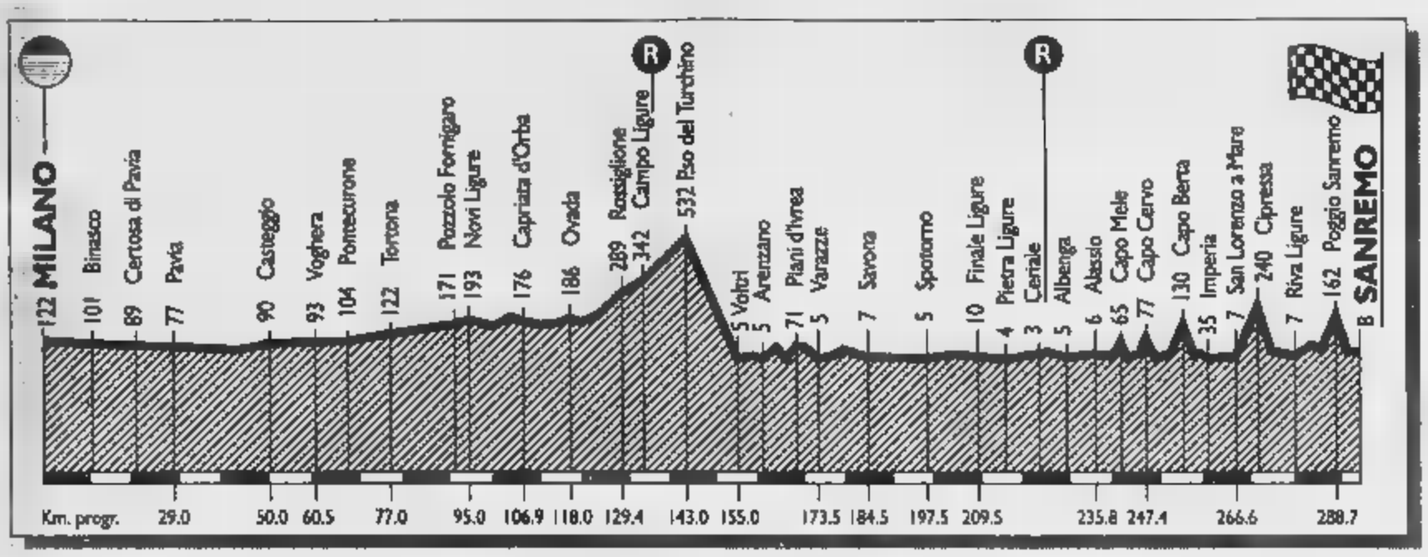
MOBILVETTA DES.-NORTHWAVE (ITA)
[redacted] MANZONI [redacted] ITA
[redacted] Massimo ITA
[redacted]D Pascal SUI
244 [redacted] ITA
[redacted] ITA
[redacted] ITA
D.S. Franco Chioccioli

[redacted] - GAERNE (ITA)
[redacted] Gabriele ITA
[redacted] PIERI [redacted]
[redacted] DEGANO Enrico ITA
[redacted]
[redacted] PANE[redacted] ITA
[redacted] ITA
D.S. Bruno Reverberi

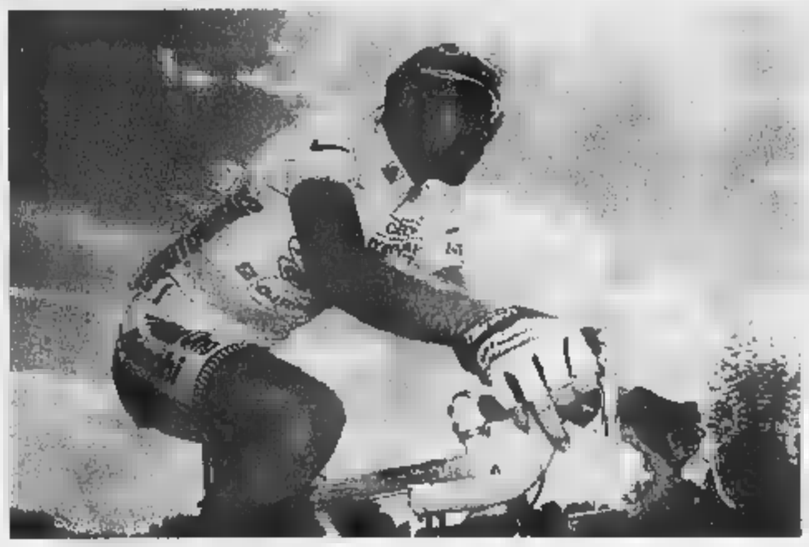
[redacted]

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	[redacted]	DA PERCORRERE	ORA DI [redacted] MEDIA KM/ORA 40	42	44
[redacted]A DI [redacted]						
[redacted] (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12.34	12.24	12.16
Campo Ligure - 1° rifornimento	5,4	134,8	159,2	12.42	[redacted]	12.29
Masone	5,0	139,8	154,2	12.49	12.39	12.30
Passo del Turchino - Galleria mt 180	3,2	143,0	151,0	12.54	12.44	12.35
Fado - Galleria mt 120	3,0	146,0	[redacted]	12.58	12.48	12.38
Mele	5,0	151,5	143,0	13.06	12.55	12.46
Genova Voltri	4,0	155,0	139,0	13.12	13.01	12.51
Arenzano Galleria mt 235 - mt 70	6,5	161,5	132,5	13.22	13.10	13.00
La Caletta	2,5	164,0	130,0	13.26	13.14	13.03
Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13.30	13.18	13.07
[redacted]						
Piani di Invrea	2,0	169,0	125,0	13.33	13.21	13.10
Varazze	4,5	173,5	120,5	13.40	13.27	13.16
Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	[redacted]	13.33	13.22
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	4,0	181,5	112,5	13.52	13.39	13.27
Savona - Galleria Valloria mt 115 - Lungomare Matteotti						
Corso Colombo - C.so Vittorio Veneto	3,0	184,5	109,5	13.56	13.43	13.31
Zinola	4,0	188,5	105,5	14.02	13.48	13.37
[redacted] Ligure	2,0	190,5	103,5	14.05	[redacted]	13.39
Spotorno - Galleria art. mt. 220	7,0	197,5	96,5	14.16	14.02	13.49
Noli - Galleria Capo Noli	2,5	200,0	94,0	14.20	14.05	13.52
Varigotti - Galleria Varigotti mt 116	4,5	204,5	89,5	14.26	14.12	13.58
Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14.34	14.19	14.05
Lido di Borgio Verezzi	3,7	213,2	80,8	14.39	14.24	14.10
Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14.42	14.27	14.13
Loano	3,0	218,2	75,8	14.47	14.31	14.17
Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14.51	14.36	14.21
Ceriale - 2° rifornimento	2,0	223,2	70,8	14.54	14.38	14.24
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri Via Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	5,8	229,0	65,0	15.03	14.47	14.32
Alassio - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	6,8	235,8	58,2	15.13	14.56	14.41
Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15.18	15.01	14.46
Capo Mele	3,0	242,1	51,9	15.23	15.05	14.50
Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15.26	15.08	14.53
[redacted]RIA						
Capo Cervo Mimosa	3,0	247,4	46,6	15.31	15.13	14.57
Cervo	1,0	248,4	45,6	15.32	15.14	14.58
Diano Marina - P.zza Garibaldi - v.le XX Settembre	4,0	252,4	41,6	15.38	15.20	15.04
Capo Berta	2,5	254,9	39,1	15.42	15.24	15.07
Oneglia - via Serrati - via dell[redacted] Repubblica	3,1	258,0	36,0	15.47	15.28	15.11
Imperia - v.le Matteotti	2,6	260,6	33,4	15.50	15.32	15.15
S. Lorenzo al Mare	6,0	266,6	27,4	15.59	15.40	15.23
Cipressa	5,8	272,4	21,6	16.08	15.48	15.31
Innesto via [redacted] SS 1 - a dx	3,3	275,7	18,3	16.13	15.53	15.35
S. Stefano [redacted]	1,4	277,1	[redacted]	16.15	15.55	15.37
Riva Ligure	2,0	279,1	14,9	16.18	15.58	15.40
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt 142	3,0	282,1	11,9	16.23	16.03	15.44
Capo Verde	2,4	284,5	9,5	16.26	16.06	15.47
SS. 1 - [redacted] Poggio di Sanremo	0,5	[redacted]	[redacted]	16.27	16.07	15.48
Santuario N. S. della Guardia	1,7	286,7	7,3	16.30	16.09	15.50
Poggio di Sanremo	1,6	288,3	5,7	16.33	16.11	15.53
Innesto Via Aurelia SS 1	3,3	291,6	2,4	16.37	16.16	15.57
Via Cavallotti, [redacted]						
SANREMO - via Roma	2,4	294,0	0,0	16.41	16.20	16.00

Per la prima volta il ciclismo femminile sulle strade della grande sfida, grazie alla corsa «Primavera in rosa»



Non sarà forse tra i più indicati dal pronostico ma Marco Pantani otterrà sulle strade della Liguria autentiche ovazioni per i trionfi della passata stagione al Giro e al Tour: senza dubbio è l'atleta più famoso e più



E Varazze «battezza» le ragazze

Stamattina il via alla prova di Coppa del Mondo

VARAZZE. Cadono anche nello sport, i «muri» che separano i due sessi. Da oggi anche per il ciclismo femminile sarà possibile emozionarsi sulle strade che hanno fatto la storia della Milano-Sanremo, da sempre la Classicissima d'apertura delle due ruote.

Capo Berta ed il mitico Poggio saranno infatti oggetto d'esame anche del «ciclismo rosa» che, in questi ultimi anni, ha compiuto davvero grandi progressi. La corsa partirà da Varazze (e non poteva essere altrimenti, visto che è ormai «la città delle donne»), seguendo lo stesso percorso della gara riservata ai colleghi maschi.

Paola Pezzo, campionessa olimpica ad Atlanta nelle mountain-bikes dove ha collezionato Coppe e campionati mondiali, afferma: «Ho sempre sognato, fin piccola, di cimentarmi sugli strappi che hanno fatto la storia di questa corsa. E adesso eccomi qua. Sì, anche perché proprio da questa stagione voglio cimentarmi sulla strada e mettere un po'nell'angolo l'attività della mountain-bike».

Partenza dunque alle 11,30 dal porto dopo aver percorso le vie principali della città: madrina d'eccezione dovrebbe essere (il condizionale è ancora d'obbligo) Deborah Compagnoni, uno dei simboli dello sport femminile che proprio sette giorni fa, a Sierra Nevada, ha annunciato il suo addio alle gare.

Poi i riflettori si accenderanno sulle protagoniste della corsa rosa, molte delle quali italiane, Maria Canins, negli anni '80 con le sue leggendarie imprese, ha fatto traino ad una generazione che vanta un palmarès davvero individabile. E allora che le quotazioni più alte sono per Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto: loro, nelle ultime stagioni, sono state protagoniste nelle principali prove di Coppa del Mondo (a proposito: la Varazze-Sanremo costituisce l'unica prova italiana della manifestazione iridata).

E poi, anche se la pista è stata la sede di tanti trionfi, ecco Antonella Bellutti, altro personaggio del ciclismo femminile. Outsider della manifestazione possono essere Imelda Chiappa (una delle veterane della strada) e Nada Cristofoli. Chance, qualora (ma sembra poco probabile) ci sia un arrivo allo sprint, anche per Greta Zocca, giovane sprinter che ha già realizzato ottimi risultati.

Paola Pezzo e i personaggi femminili

La Varazze-Sanremo non è solo un appuntamento sportivo: anche il fattore turistico trae beneficio dall'avvenimento. Le 20 squadre ammesse al via (anche in campo femminile si è dovuto per regolamento limitare le presenze) occupano ben sedici alberghi della città, in un periodo tradizionalmente di bassa stagione. E poi c'è la televisione: le fasi finali della Varazze-Sanremo saranno da prologo (su Rai 3, inizio collegamento 14,50) alla «diretta» delle fasi conclusive della «classicissima d'apertura». Inoltre già ieri sera su Raisport Satellite alle 22 è andato in onda un ampio servizio sulla gara, ed oggi lo stesso canale monotematico sportivo irradierà una sintesi dalle 18,45.

Chiaro come quello di oggi sia soltanto un esperimento, anche se le premesse perché questo sia la prima di tante edizioni ci sono davvero tutte. E del resto Varazze (che ha già ospitato il Giro d'Italia maschile) vuole proseguire, in questa cittadina innamorata del ciclismo. E del resto, considerato i tanti campioni che vi hanno «svernato» negli anni d'oro, poteva diverso...

Guglielmo Oliveto

TUTTE LE RAGAZZE IN GARA

NAZIONALE LITUANA		NATIONALE SUISSE	
1 ZILIUTE Diana	LTU	79 BAUMANN Denise	SUI
2 PUCINSKAITE Edita	LTU	80 BRANDLI Nicole	SUI
3 URBONAITE a	LTU	81 BRAVEN Marion	SUI
4 Gitana	LTU	82 Lucille	SUI
Edita	LTU	EICHER	SUI
		WAMPFLER Sandra	SUI
ACCA DUE O - LORENA		NURBEGER - EMMI	
berta	ITA		
Sara	ITA	85 HEEB	SUI
9 PREGNOLATO	ITA	ZOLLER Silvia	SUI
10 HOLDEN Mary	USA	PEITZMEIER Nicole	GER
11	BLR	SCHEITLE	GER
12 Zaulfia	RUS	89 BRABENETZ Jacqueline	GER
		90 MULLER Viole	GER
BRITISH CYCLING FEDERATION			
13 MC Yvonne	GBR	ROSTEX - QUANTUM	
14 SYMINGTON	GBR	91 KOZLIKOVA Lada	CZE
	GBR	PENARKOVA Julie	CZE
16 Louise	GBR	93 NAVRATILOVA Bi	CZE
17 DAVIES	GBR	94 CHMUROVA Sarka	CZE
Michelle	GBR	95 RUSKANOVA Lucie	CZE
		96 VAGNEROVA Simona	CZE
C.F. ROSSELLA			
19 BENZONI Laura	ITA	S.C. CICLI ALIVERTI	
20 CANTARINI Monica	ITA	97 LORENZONI Mar	ITA
Antonella	ITA	98 MAZEIKYTE Rasa	ITA
na	ITA	99 CAMISA Fulvia	ITA
ROCCA	ITA	Monica	ITA
		101 GUARGUAGLINI Marinella	ITA
EDILSAVINO		102 SANELLI Loretta	ITA
Catherine	FRA		
Karen		S.C. MASTER AUTOMAZIONI	
27 ZOCCA Greta	ITA		
28 CRISTOFOLI	ITA	103 CORNEO Sigrid	ITA
PEGORARO Luisiana	ITA	104 PIZZOLOTTO Lucia	ITA
SAVINO Sara	ITA	105 Samanta	ITA
		106 BRESOLIN Paola	ITA
FEDERAZIONE POLACCA		107 CORNEO Ljudmila	ITA
31 Bogumila	POL	108 MARIETTA Claudia	ITA
32	POL		
33 SYRYJCZYK	POL	SLOVENSKY ZVAZ CYCLISTIKY	
OPRYCHON Magda		109 ILAVSKA Lenka	SVK
		110 DARILLOVA Alena	SVK
FEDERAZIONE UKRAINA		111 BOHMOVA Jaroslla	SVK
37 Tetyana	UKR	112 HOSTASOVA Marie	CZE
	UKR	113 KOLARIKOVA Marie	CZE
39 VYSOTSKA Yevgenia	UKR	114 POLLAKOVA	UKR
40 SVERSCHUK Olga	UKR		
41 Irina	UKR	SOUTH AFRICAN LADIES TEAM	
		115 BACKSTEDT Cecelia	SWE
G.S. MAZZA TEGE		116 AVERANT Karin	RSA
	SUI	117 DE SCHAMP Sofie	BEL
44 BISKOP Rebecca	GBR	118 COLYN Annelie	RSA
45 COLEMAN Jacinta	NZL	119 POLANSKY Chantal	BEL
46 HANNI Andrea	SUI		
47 HOSTETTLER Irene	SUI	TEAM ALFALUM WILLIAM AUROR	
48 Elizabeth	AUS	121 BLASQUEZ LOZANO Fatima	ESP
		122 FACCIN Cinzia	ITA
G.S. MICHELA FANINI - RECORD RO		Simona	ITA
49 PARIETTI Silvia	ITA	124 ROCCA Sonia	ITA
50 PALAGI Luisa	ITA	125 SOMARRIBA AROLLA Joana	ESP
51 LECOURTOIS Fany	FRA	126 VERONESI	SMR
52 GHIBILEVA Svetlana	UKR		
	SUI	TEAM SELENE RAMA VALOTI	
SCHMIDT Tanya	GER	127 CARRARA Vera	ITA
		128 MONASTRA Betty	ITA
G.S. MIMOSA		129 RIVA	ITA
	CZE	NERI	ITA
FLASKOVA Milusa	CZE		
	CZE	THE GREENERY HAWK TEAM	
Radka	CZE	131	GER
	CZE	132 POLKHANOVA Valentina	
Radana	CZE	133 KOLJASEVA Alexandra	RUS
		134 MISBACA Sandra	GER
G.S. SELENE RAMA TOSCANA		VELO SPORT PRIMAVERA	
dra	ITA	137 BELVEDERESI Tania	ITA
Tamara	ITA	138 FONTANESI Maria V	ITA
GAZZINI	ITA	139 GIARDINELLI Letizia	ITA
66 PUCCIONI	ITA	140 HARPENKO Valentina	UKR
	ITA	141 SAPRYKINA Oksana	UKR
	ITA	142 ZULATO	ITA
GAS SPORT		VLAANDEREN 2002	
Alessandra	ITA	143 VAN DE VLIVER Heidi	BEL
	ITA	144 PIETERS Cindy	BEL
	ITA	145 DE MEYER Ruth	BEL
	FIN	146 VORCKX Vanja	BEL
71 HOHLFELD	GER	147 BELLETTER Veronique	
72		148 VANBAMME Evy	BEL
KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE W		MISTA	
VOS Janneke	NED	149 PEZZO Paola	ITA
74	NED	150 BELLUTI Antonella	ITA
75 BELTMAN	NED	151 TROLDI Giovanna	ITA
76 KUIK	NED	152 SCHUSTER Pamela	USA
77 ROMBOUTS	NED	153 ZONCADA Morena	ITA
78 HILLENGA Angela	NED	154 GUERRERO MENDEZ Belem	

GLI ORARI DELLA NUOVA GARA «IN ROSA»

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	DISTANZE PERCORSE	DISTANZE DA PERCORRERE	DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA 34	35	
DI PARTENZA						
Varazze - lungomare Aurelia	0,0	0,0	118,0		11.00	11.00
Celle Ligure	1,5	1,5	116,5	11.02	11.02	11.02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	4,0	5,5	112,5	11.04	11.04	11.03
Savona - galleria Vallaria mt 115						
Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	3,0	8,5	109,5	11.15	11.14	11.13
Zinola	4,0	12,5	105,5	11.22	11.20	11.19
Vado Ligure	2,0	14,5	1035	11.25	11.24	11.22
Spotorno - Galleria Capo Noli	7,0	21,5	94,0	11.42	11.40	11.37
Varigotti - Galleria Varigotti mt 136	4,5	28,5	89,5	11.50	11.47	11.45
Finale Ligure	5,0	33,5	84,5	11.59	11.55	11.52
Lido di Borgio Verezzi	3,7	37,2	80,8	12.05	12.02	11.58
Pietra Ligure	2,0	39,2	78,8	12.09	12.05	12.01
Loano	3,0	42,2	75,8	12.14	12.10	12.06
Borghetto S. Spirito	3,0	45,2	72,8	12.19	12.15	12.11
Ceriale	2,0	47,2	70,8	12.23	12.18	12.14
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri SS. 1 Aurelia	5,8	53,0	65,0	12.33	12.28	12.23
Alassio - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	5,8	58,8	58,2	12.45	12.39	12.34
Laigueglia	3,3	63,1	54,9	12.51	12.45	12.39
Capo Mele	3,0	66,1	51,9	12.56	12.50	12.44
Andora Marina	2,3	68,4	49,6		12.54	12.48
DI						
Capo Cervo Minosa	3,0	71,4	46,6	13.06	113.00	12.52
Cervo	1,0	72,4	45,6	13.07	13.00	12.54
Diano Marina - c. Garibaldi - v.le XX Settembre	4,0	76,4	41,6	13.14	113.07	13.00
Capo Berta	2,5	78,9	39,1	13.19	13.11	13.04
Cesaglia - via Serrati - via della Repubblica	3,1	82,0	36,0	13.24	13.18	13.09
Imperia - v.le Matteotti	2,6	84,6	33,4	13.29	13.21	13.13
S. Lorenzo al Mare	6,0		27,4	13.39	13.31	13.23
Cipressa	5,8	96,4	21,6	13.50	13.40	13.32
Incrocio SS. 1 Aurelia	3,3	99,7	18,3	13.55	13.46	13.37
S. Stefano al Mare	1,4	101,1	16,9	13.58	13.49	13.39
Riva Ligure	2,0	103,1	14,9	14.01	13.51	13.42
Arma di Taggia - Galleria di Castellotti mt 142	3,0	106,1	11,9	14.07	13.56	13.47
Capo Verde	2,4	108,5	9,5	14.11	14.00	13.51
Bivio a destra Poggio di Sanremo	0,5	109,0	9,0	14.12	14.01	13.52
Santuario S. S. della Guardia	1,7	110,7	7,3	14.15	14.04	13.54
Poggio di Sanremo	1,6	112,3	5,7	14.18	114.07	113.57
Incrocio SS. 1 Aurelia	3,3	115,6	2,4	14.24	14.12	14.02
Via Cavallotti, Rondò c.s						
SANREMO - via Roma	2,4	118,0	0,0		14.18	

NELL'IMPERIESE STRADE OFF LIMITS

Capo Berta chiuso è subito polemica

IMPERIA. Oggi dalle 12 alle 16,15 Capo Berta, uno dei colli «storici» della Milano-Sanremo, rimarrà chiuso al traffico. E' la prima volta che l'importante via di collegamento tra il Dianese e Imperia rimane bloccata per più di quattro ore. La decisione adottata dall'autorità per consentire il passaggio della «Classicissima» e, prima ancora, della Varazze-Sanremo riservata alle donne, ha provocato un mare di polemiche. Nel comprensorio dianese molti operai e impiegati che lavorano a Imperia e che, per effetto della normativa, sono costretti a pranzare, per la circostanza, fuori casa.

Poi ci sono coloro che abitano a Capo Berta nelle numerosissima ville che popolano la zona che saranno costretti anch'essi a rimanere bloccati in casa, senza possibilità di uscire.

Per evitare che qualcuno deroghi sono impegnate molte unità di carabinieri, polizia e agenti municipali.

L'unica possibilità di scavalcare il colle esiste passando per la stretta «comunale» che collega Imperia a Diano Gorleri e quindi a Diano Marina. Ma anche q arteria d'emergenza si prevede un traffico caotico con code spaventose. Per seguire la «Sanremo» nei punti più «caldi» della gara, in prossimità dell'arrivo, stanno giungendo migliaia di appassionati che ieri sera volevano accamparsi appunto su Capo Berta cercando rifugi di fortuna per le loro auto. Ma gli spazi sono davvero pochi, e molti vietati.

(b.)

«FEBBRE» ALL'ARRIVO

Il centro di Sanremo è già stato blindato

SANREMO. Per festeggiare i 90 anni della «Classicissima», la sarà preceduta da una gara riservata alle donne: «Primavera in . Un'appendice che ha costretto gli organizzatori a chiudere l'intero tracciato terminale della Milano-Sanremo con ore di anticipo sui tempi tradizionali. Non più alle 15,30 ma alle 13,30.

Chiusi la via Aurelia, il Poggio, corso Cavallotti, via Fiume, Orazio Raimondo e via Roma. Sbarrata anche via Nino Bixio (per far defluire le «ammiraglie» e tutte le auto al seguito. Il capolinea dei mezzi pubblici diretti a Ventimiglia è stato spostato al Largo Nuvoloni. I divieti di sosta si sprecano. Interessano tutte le strade del centro e, da quest'anno, anche alcune aree della periferia: via Matuzia, alla Foce, dov'è previsto il concentramento delle «ammiraglie», e il piazzale del lungomare delle Nazioni per il resto della carovana.

Chiuse al traffico, nelle zone dell'arrivo, anche corso Mombello che da ieri è stato occupato dall'imponente tribuna stampa, dalla tribuna delle autorità e dalle postazioni della Rai.

Per attraversare la città, dopo le 13,30, esistono solo due alternative: l'autostrada e l'Aurelia-bis. La superstrada permetterà agli automobilisti di raggiungere la zona dell'ospedale e da lì, attraverso via San Francesco (o via Dante) e la Galleria Francia, di spostarsi i quartieri del Borgo e di Baragallo. Percorrendo corso degli inglesi si potrà raggiungere la Foce e tutte le località del Ponente.

Il suggerimento, per chi vuole vedere la corsa, è di scendere in centro a piedi, lasciando a casa le auto e anche i ciclomotori. Lo discorso vale per chi intende raggiungere la salita o la discesa del Poggio per seguire in diretta la parte più emozionante corsa. Esistono delle scorciatoie (una all'inizio della salita Poggio, l'altra poco prima della Brezza, in corso Mazzini) attraverso le quali si possono raggiungere i punti più suggestivi del tracciato.

(g. p. m.)

Accuse al Comune d'Imperia: «Il restauro non può essere rimandato»

«Quella chiesa è nel degrado»

Sos per salvare l'edificio di piazza Calvi

IMPERIA. «L'Amministrazione comunale ha completamente ignorato la volontà espresso da quasi duemila persone in una petizione inoltrata al Comune l'undici dello scorso mese di dicembre»: è vivace la lettera di protesta dello Zonta Club, inviata pur conoscenza anche agli organi di informazione, nei confronti del sindaco Berio «per l'inerzia dell'Amministrazione» di fronte ai gravi problemi che minacciano la sicurezza della Chiesa dei Padri Minimi di piazza Calvi e che derivano dall'aver trascurato la manutenzione straordinaria.

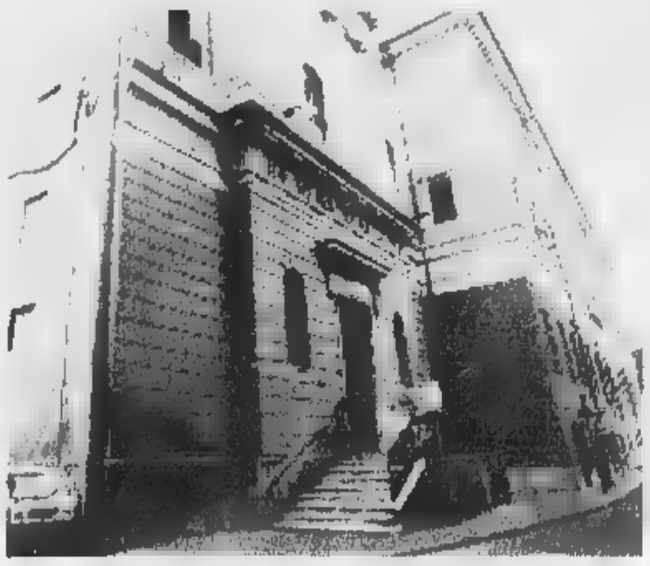
Nella già citata petizione di dicembre si metteva in evidenza, fra l'altro, che «le eccezionali decorazioni barocche che sono la caratteristica artistica della costruzione», sono sempre più danneggiate da infiltrazioni d'acqua «che stanno producendo l'irrimediabile perdita dei preziosi stucchi».

La presidente Anna Maria Barbaria Cazzadori nella sua lettera lamenta anche la mancata risposta e assicurazione alla petizione che aveva raccolto le firme di quasi il cinque percento della popolazione imperiese: «Il disfacimento delle decorazioni comporta una perdita rovinosa dal punto di vista patrimoniale e turistico perchè comporta anche il dissolvimento di una grossa porzione di memorie storiche, religiose, e di tradizioni popolari che sono legate alla Chiesa dei Padri Minimi».

Si ricorda con l'occasione che il tetto della Chiesa, di proprietà comunale, fa corpo unico con quello del confinante istituto scolastico. Il tetto di questa parte dell'edificio nei mesi scorsi è stato oggetto di ingenti opere di straordinaria manutenzione che, tuttavia, non ha potuto essere estesa alla Chiesa per mancanza di finanziamenti.

I Padri Minimi, presenti con la loro missione benefica ad Oneglia fin dal 1650, avevano riassunto la gestione della Chiesa nel 1909 succedendo agli Scolopi.

Bruno Viano



La chiesa dei padri minimi: c'è una petizione per far iniziare i lavori di restauro

Antenne, indaga la polizia

Controlli contro le radiazioni A rischio la zona di Capo Berta?

IMPERIA. Nel comprensorio imperiese, per combattere l'inquinamento elettromagnetico provocato dalle antenne, scende in campo, in modo incisivo, la polizia postale del capoluogo. La notizia dalla domanda presentata al Comune di Diano Marina da parte della Tim per installare un'antenna per telefoni cellulari sulla terrazza del cosiddetto «grattacielo» di Corso Roma ha subito interessato gli agenti della «postale» impegnati in questo periodo su tutto l'arco provinciale ad un monitoraggio per scoprire eventuali fonti di inquinamento elettromagnetico.

Conferma il responsabile del servizio, Ivan Bracco: «Ci limitiamo a fare il nostro dovere con il massimo impegno. Pertanto controlleremo in profondità perchè, tra l'altro, si tratta in questo caso della salvaguardia della salute delle persone».

La Polizia postale di Imperia è, infatti, impegnata nella scoperta di antenne sistemate in diversi punti della città.

Afferma ancora Bracco: «Ci sono, in effetti, altre antenne nella città capoluogo oltre a quella che sta per essere montata dalla Winn sulla cabina dell'Enel nei pressi di via Argine destro. Noi siamo chiamati a registrare le stesse rappresentano un pericolo per la collettività».

Una grossa operazione antiantenne è stata conclusa recentemente nel territorio comunale di Diano e precisamente su Capo Berta dove sono intervenuti provvedimenti di una certa portata.

Conclude l'agente Bracco: «Stiamo ancora monitorando tutta la zona nei pressi di alcune postazioni. Il problema è grave ed è particolarmente sentito dalla gente. Molti temono che le radiazioni portino la leucemia e il cancro. Secondo quanto ci viene riferito dagli specialisti del settore le radio e i cellulari sarebbero i più dannosi». **[a. b.]**

DALLA CITTÀ

POLITICA

Domani al ridotto Cavour parla Ugo

Domani alle 10.30, nel ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio si svolgerà un dibattito con Ugo Intini, leader nazionale dello Sdi, sul tema: «No al Referendum, elezioni amministrative, elezioni europee e tre occasioni per l'iniziativa socialista». Saranno presenti Giovanni Corradi capogruppo Sdi in Regione, Fabio Morchio, [illegible] regionale all'Urbanistica e Alberto Bellantuoni, segretario regionale Sdi. **[a. b.]**

SCUOLA

Classe III Novaro in visita alla redazione

Dalla partecipazione al concorso «La Stampa in classe» a visita nella redazione imperiese del quotidiano, il passo è stato breve per la classe 2ª B delle Medie Novaro. La scolaresca di Oneglia, guidata dai professori Adriana Antonello e Piero Gazzano, ha rivolto domande sulla preparazione tecnica, sui rapporti con la pubblicità e sull'accesso alla professione. I ventiquattro ragazzi della 2ª B hanno realizzato una serie di lavori per l'iniziativa «La Stampa in classe», spaziando da argomenti di carattere scientifico alle partite della Juve. Nella foto di Ruscello, un momento della visita. **[e. f.]**

FOTO [illegible]

I premiati del organizzato a Castelvecchio

Federico Azuni con «Il barbiere di Bagnasco» è il vincitore per la sezione fotoamatori del 5° fotografico organizzato dal Circolo Castelvecchio di Imperia. La sezione scuole è stata vinta, invece, dalla scuola elementare «El castillo» di Sanremo con «la raccolta delle olive». L'altra sera la premiazione. **[a. b.]**

Camere di commercio

Mori replica alle accuse di ingerenza

IMPERIA. Respinge le accuse e replica il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori al centro di una vivace polemica che riguarda il possibile commissariamento da parte della Regione di alcune Camere di Commercio regionali che lui avrebbe disposto «per motivi politici e non per altro».

Mori sostiene invece che fu «il Ministero dell'Industria d'intesa con le Regioni ad aver convenuto di affidare a queste ultime il potere di commissariamento delle Camere di Commercio in tutti quei casi in cui emergano situazioni di contenzioso tali da comportare la sospensione, da parte del Tar o del Consiglio di Stato, delle procedure per la nomina dei consigli camerali».

Sempre secondo Mori l'iniziativa avrebbe lo scopo di far superare alle Camera di Commercio compresa quella di Imperia situazioni di incertezza.

Conclude il presidente della regione: «Non posso accettare che questi interventi siano considerati offensivi». **[a. b.]**

Lite giudiziaria coinvolge nota famiglia di Diano Marina

Cita il fratello per l'eredità «Affitti riscossi in segreto»

DIANO MARINA. Un fratello dice che parte dell'eredità della mamma defunta (centinaia di milioni) è stata prosciugata a sua insaputa, l'altro fratello sostiene esattamente il contrario: «La cifra derivata da rendite varie è irrisoria ed è sempre stata a disposizione di tutti».

Sta di fatto che tra Antonio e Carlo Raimondo, rappresentanti di una delle famiglie più blasonate di Diano Marina, proprietaria dell'hotel Majestic e della villetta dove erano alloggiati i carabinieri, è in atto uno scontro giudiziario.

E' Antonio, assistito nella battaglia legale dall'avvocato Giuseppe Fossati, ad aver citato il fratello Carlo, ex assessore e candidato a sindaco alle ultime elezioni nelle file del Polo, accusandolo di appropriazione indebita. Carlo avrebbe continuato in gran segreto - è l'ipotesi di chi gli punta contro l'indice - a riscuotere gli affitti di alcuni terreni a San Bartolomeo, dove sono collocati giochi per bimbi e un parcheggio per autobus. Le urne facevano parte dell'eredità della mamma dei Raimondo, Maria Cravet Lanteri, morta 5 anni fa e di cui, secondo le disposizioni, dovevano beneficiare i tre figli ancora viventi.

Carlo intanto è già stato rinviato a giudizio e la prossima udienza si terrà il 20 maggio. Il difensore Arcangelo Musso respinge sdegnato le accuse rivolte al proprio cliente: «Quale appropriazione indebita? Il denaro è depositato in un conto corrente bancario a disposizione della famiglia. Le operazioni sono state fatte alla luce del sole. E quanto alla cifra raccolta con gli affitti è davvero ridicola: tre milioni». **[m. v.]**

PRETURA E VILLINI

Altre due archiviazioni

Due nuove archiviazioni nella serie di procedimenti aperti dalla Procura a seguito delle denunce presentate dal funzionario della cancelleria della pretura d'Imperia Luigi De Marco, che, da quando è arrivato, ha preso di mira cinque dipendenti, un impiegato-sindacalista e il collega del Tribunale rappresentante Rsu. Proprio questi ultimi due, insieme a un'assistente, si sono visti prosciogliere: le accuse rivolte contro di loro si sono dimostrate infondate. L'ipotesi più probabile è che anche per gli altri, citati per presunte negligenze nel lavoro, l'azione penale si areni in un nulla di fatto. Intanto il comportamento del dottor De Marco è stato censurato dal pretore Bruno Novella che ha scritto una lettera alla Corte d'Appello e alla Procura, informando dell'antipatica situazione e chiedendo la revoca dell'incarico per il subalterno, mandato qualche settimana fa da Bergamo come applicato. **[m. v.]**

Imperia: prospettive di lavoro per chi esce dalle Superiori

L'Esercito tra gli studenti

Una campagna per informare sulla leva

Il colonnello Carella mentre illustra la vita del soldato agli studenti dell'Iti

IMPERIA. Il militare professionista può essere una delle alternative più interessanti per chi sta concludendo il ciclo di studi superiori e vuole trovare un decoroso e ben retribuito posto di lavoro. Per fornire tutte le informazioni necessaria quella possibile carriera, anche quest'anno l'Esercito ha promosso serie di incontri con gli studenti del quarto e quinto degli istituti superiori della provincia di Imperia.

Il tenente Colonnello Roberto Carella, in questi giorni, sta tenendo un ciclo di conferenze all'interno delle strutture scolastiche illustrando agli alunni le particolarità della vita militare da «professionista». L'ufficiale risponde anche alle domande che gli vengono porte dai giovani sempre più interessati a quella possibile nuovo lavoro.

Nella foto di Roberto Ruscello, il Tenente colonnello Carella parla davanti alle scolaresche delle quarte e quinte classi dell'Istituto tecnico statale «Galileo» di via Santa Lucia a Imperia. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Tanti lavori a Imperia ma per le elezioni»

Avrei bisogno di un urgente chiarimento da parte del signor Ivan Gianesini, consigliere comunale dei Ds, in merito ad alcune dichiarazioni pubblicate giorni fa sul La Stampa. Non mi interesso della politica del Comune, e del resto, a quanto vedo, nemmeno i politici di maggioranza si interessano alla città, se non a pochi mesi dalle elezioni.

Nel suo intervento, il signor Gianesini rinfrescava giustamente la memoria ai giovani di Forza Italia, ricordando loro che nel '95 la giunta Scajola paralizzò la città con i cantieri a pochi giorni dalle elezioni. Quello che io, pur sforzandomi (credetemi), non riesco a cogliere è la differenza tra gli interventi del '95 e quelli di oggi, che secondo Gianesini dovrebbero essere visti in maniera positiva e che lui giudica meritori per l'amministrazione.

Scusatemi ancora, ma sulla base di quali elementi di novità dovrei credergli? Non forse più onesto e «nuovo» diluire nell'arco di quattro anni gli interventi sul territorio, abbandonando le vecchie abitudini, invece di paralizzare la città come nel '95, creando i soliti disagi e realizzando le opere con la solita fretta, obbligando i cittadini a prendere l'autostrada per collegare Porto Maurizio a Oneglia e viceversa.

Personalmente ritengo inoltre che sia sempre patetico nonché di cattivo gusto auto valutarsi con giudizi di elogio: è bene lasciare questo compito agli elettori, argomentando le eventuali giustificazioni con tesi meno superficiali.

A.C., Imperia

La puntura di un dito

A seguito di un banale infortunio domestico (mi sono punta un dito con la spina di un carciofo) la ferita si è infettata e quindi mi sono dovuta recare al Pronto Soccorso, dove mi veniva praticata una profonda incisione per provvedere alla pulizia della ferita stessa, anche perchè il dito era gonfiato a causa dell'infezione.

Il medico ha emesso un referto con una prognosi di quindici giorni, per cui ho provveduto alla denuncia dell'infortunio presso la mia assicurazione, all'agenzia di San Remo.

Bene, dopo dieci mesi (l'infortunio è del 15/04/'98) ho ricevuto una raccomandata dove mi si comunicava che il sinistro non è risarcibile perchè trattasi di malattia e non di infortunio.

Chiedo: dieci mesi è il tempo normale, per stabilire se si tratta di malattia o di infortunio? E' possibile sapere il caso della malattia, provocata dalla puntura d'una spina di carciofo?

Paola Civardi, Sanremo

Diano, palme secche in via XX

Tutti ci chiediamo a Diano Marina se le palme di via XX settembre sono destinate a morire. Da tempo ne sono scomparse alcune, mentre altre sono pressochè secche. Il povero, illustre viale dedicato a Angiolo Silvio Novaro, non fa certo bella figura.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolcacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 488 000 **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 18-[illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183 293625, fax 0183 207023. *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 0183 61682.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. [illegible] 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 88/a, tel. 0183 495095.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183 495.095. [illegible] comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible].

Arma di Taggia: Zagonso, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Aprosio 468, tel. 0184 294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 256191.

[illegible]acqua: *Munsonio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono [illegible].

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. [illegible] tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. [illegible]

[illegible] MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-564.400. **Guardia medica montana:** tel. [illegible]. **Guardia medica festiva** or.: 9-12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-506.658; **Ventimiglia:** tel. [illegible] 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il Convento di S.Domenico

Mercoledì 24 alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, Maria Teresa Verda Scajola terrà una conferenza sul tema: «Visita e lettura di un monumento: la chiesa e il convento di San Domenico a Taggia». L'iniziativa è organizzata all'Istituto Internazionale di Studi Liguri. **[a. b.]**

IMPERIA

Visite guidate a Villa Grock

Sabato 27, dalle 16 in poi, su iniziativa del Lec Club e della Fondazione Amici di Villa Grock, è in programma visita guidata nella villa e una raccolta di fondi. Seguirà un rinfresco. **[a. b.]**

IMPERIA

Le attività dell'Unitre

Lunedì 22 alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione sulle «Osservazioni sulla natura delle regioni alpine». Alle 17 Annamaria Sameria Ferro e Giovanna Banchi proseguiranno il programma di Educazione Fisica. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza di Gaetano Grassi

Mercoledì 24, alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in salita Padri Minimi, il professor Gaetano Grassi parlerà sul tema «Ma gli italiani esistono?». All'iniziativa collabora anche il sindacato pensionati della Cgil. **[a. b.]**

[illegible]IA

Spiritualità quaresimale

Mercoledì alle 21, nella Chiesa di Santa Chiara a Porto Maurizio prosegue l'itinerario di spiritualità quaresimale: «Sulle dei Santi». L'iniziativa è promossa dal Movimento Pro Sactitate. **[a. b.]**

[illegible]

Il Circolo Artiglio

Si inaugura questa sera alle 21, in via Rambaldo 33, il Circolo Arci-Artiglio. L'associazione sportiva e socio-culturale propone escusioni sportive. Telefono 0347-2311820. **[a. b.]**

Serata benefica dedicata alla rosa che ricorda [redacted] 50 anni di Principato di Ranieri

Gala a Monaco, nel nome di Jubilé

In scena Naomi Campbell, Carla Bruni e altre star

MONACO. Profumo di primavera a Monte Carlo e puntuale sboccia il fiore più prestigiosa di questo primo scorcio [redacted] stagione. [redacted] tratta della rosa «Jubilé», tema del Bal de la Rose di quest'anno dedicata appunto al Giubileo del principe Ranieri che festeggia i cinquant'anni [redacted] regno. Questa sera, ancora [redacted] volta, nella prestigiosa cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club, il principato si offre in tutta la sua eleganza ed esclusività che un appuntamento così mondano impone.

L'ingresso costa 1 milione e 200 mila lire per persona e il ricavato (a scopo benefico) andrà a ben tre associazioni: Monaco Aiuto [redacted] Presenza, Mission Enfance e Aiuto et Protezione per l'infanzia disadattata.

Allo stilista Karl Lagerfeld, grande [redacted] della principessa Carolina, è stato affidato il compito di creare lo spettacolo. E lui ha fatto le cose in grande: show in cinque atti che illustrano altrettanti decenni di regno del principe Ranieri. Ingredienti indispensabili per realizzare lo spettacolo sono le top model che accompagneranno le stelle della musica. La venere [redacted] Naomi Campbell, la splendida Carla Bruni [redacted] poi Nadja Auermann, la neo mamma Elle Mc Pherson ed Helena Christiensen per Gloria Gaynor, Shirley Bassey, Grace Jones, Line Renaud e Marianne Faithfull. Palcoscenico ricco di vedettes, dunque, d'altra parte esclusivo sarà anche il pubblico presente [redacted] sala. La famiglia Grimaldi è annunciata al gran completo, principessa Stephanie compresa. Inevitabili i commenti e gli interrogativi che circolano [redacted] questa vigilia. Se da una parte molte voci danno [redacted] per certa la dolce [redacted] di Caroline di Hannover, altri confidano in un riavvicinamento fra le due principesse che ultimamente hanno dato la netta sensazione di essersi allontanate l'una dall'altra. In mezzo, il principe ereditario Alberto, riferimento costante [redacted] veste di rappresentante per le relazioni di Stato della famiglia.

Dal trono, Ranieri III, principe regnante, veglia su tutti, mentre il profumo delle rose rende magica l'attesa e l'atmosfera del gran galà. La Salle des Etoiles è stata completamente trasformata dalla creatività di Lagerfeld. Si presenta come un immenso studio fotografico addobbata con 14 mila [redacted]. All'entrata sono [redacted] messi vasi trasparenti, ognuno con una rosa, dall'effetto molto suggestivo. Modelle e cantanti indosseranno abiti firmati Chanel. E per la tombola, dotata [redacted] sempre di premi di grande valore, [redacted] Carole Bouquet ad effettuare l'estrazione dei numeri più fortunati.

Cena rigorosamente a champ[redacted] e [redacted] raffinatissimo per 700 persone. Quanto alla rosa scelta per il ballo di quest'anno e battezzata «Jubilé», [redacted] color crema bordata di [redacted]. Color [redacted] come quella scelta da Caroline in passato, a differenza di Stephanie e della principessa Grace, che avevano preferito il rosa fucsia.

[redacted] Munari

Il principe Ranieri e Naomi Campbell

Barche da diporto, affari d'oro in Francia

Al Salone di Nizza grande incremento degli indici Immatricolazioni aumentate di oltre un terzo

NIZZA. Si [redacted] aperto ieri a Nizza, all'insegna dell'euforia, il 3° Salone Nautico, il più importante appuntamento del settore di Francia dopo Parigi, consacrato alle piccole unità, [redacted] Cannes, che da sempre privilegia yacht [redacted] panfili di grandi dimensioni. Euforia perchè il mercato nautico, in Francia, ha fatto registrare un'impennata vertiginosa delle vendite di barche da diporto, dai motoscafi, pilotine e semicabinati per arrivare ai panfili miliardari, praticamente inaccessibili.

Negli ultimi sei mesi il mercato, secondo i dati forniti dalla Federazione delle industrie nautiche, ha chiuso co[redacted] un aumento del 22 per cento. Tutto il comparto della nautica da diporto ha visto salire le quotazioni: + 30% i costruttori; + [redacted] i cantieri navali; + 20% l'industria dei motori; + 15% i distributori e, infine, + 20% le agenzie di noleggio. Un'annata d'oro per le 3.000 aziende che operano [redacted] Francia [redacted] che rappresentano [redacted] 30 per cento dell'esportazione mondiale.

Un dato su tutti evidenzia lo stato di grazia del business delle imbarcazioni da diporto: nel 1998 le immatricolazioni sono aumentate del 33 per cento e l'occupazione è aumentata di oltre 5 mila unità.

Il Salone [redacted] Nizza, allestito sul porto, chiuderà [redacted] battenti domani e si può visitare dalle 10 alle 19. Ha conquistato un importante ruolo nell'ambito del mercato francese per due particolari aspetti: la data (all'inizio della primavera) e la scelta di affiancare all'esposizione dei natanti appena usciti dai cantieri anche barche d'occasione.

Una sola la tendenza caratteristica della barca del Duemila: dovrà essere aperta, veloce, snella e con il motore fuoribordo. Tipo l'intramontabile «Boston Whaler». Una barca multiuso. [g. p. m.]

Il porto turistico di Nizza, sede ideale per imbarcazioni da diporto

[redacted]

E' gara tra gli scrittori per cantare la natura

VENTIMIGLIA

LA cornice è splendida, un rigoglio di verde e di colori, degradante sul mare, a pochi passi dal confine. E non poteva che nascere qui, in quest'oasi che tanti spunti letterari e poetici ha offerto (e ancora continua a offrire), il premio bandito per celebrare la cultura dei giardini, un tempo vanto anche della Liguria, ma negli ultimi decenni un poco trascurata. Quella che è stata adesso presentata è la settima edizione del «Premio Giardini Botanici Hanbury»: una felice consuetudine, che si rinnova sempre con l'accorta regia del prestigioso Premio Grinzane Cavour, d'intesa con la Regione.

L'obbiettivo è quello, nobile ed ecologico insieme, di promuovere appunto la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio «segnalando - come sottolinea Giuliano Soria, che del premio è il coordinatore - testi di architettura, botanica, fotografia ed anche opere di creatività, dedicate alla letteratura dei giardini».

Un progetto ambizioso, ma che si ripete felicemente ogni anno, dal '93, e che [redacted] a caso viene rilanciato proprio alla vigilia della primavera, un periodo molto simbolico. Per partecipare al concorso, le opere devono improrogabilmente pervenire in 16 copie entro il 10 aprile alla segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, Torino.

La manifestazione prende il nome dal grande complesso naturalistico, ora affidato in gestione all'Università di Genova, situato in località Mortola di Ventimiglia e creato nel 1867 da sir Thomas Hanbury, uno dei tanti inglesi che all'epoca soggiornavano [redacted] Riviera. E grazie al Premio periodicamente si riaccende l'interesse su questo Eden incontaminato e si spronano le coscienze a valorizzare tutti i luoghi analoghi, spesso trascurati o sacrificati, [redacted] un passato recente, in nome della speculazione, del cemento: si vuole realizzare un ampio «parco culturale», che rivaluti luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici, in Piemonte, Liguria e altre aree.

Tre sono le sezioni del Premio (ai vincitori delle prime due vanno 3 milioni): per il libro italiano o straniero di narrativa [redacted] creatività in cui prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura; per il libro (italiano [redacted] straniero) di botanica o architettura sulla cultura dei giardini e dei fiori, anche fotografico, per la personalità che si sia distinta in questo campo o per il volume o la tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo, in Liguria e fuori.

La giuria è qualificata: la presiede Marella Agnelli e tra i suoi componenti ha anche gli scrittori Biamonti e Orengo nonché l'editore Einaudi. La premiazione, in luglio, alla Mortola.

Stefano Delfino

VENERDI' 26 [redacted] 1999 ORE 21.15

[redacted] TEATRO SANREMO

NUOVO TEATRO COMICO

[redacted]

In "Cavalli Marci" spettacolo di cabaret

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1° fila Galleria L. 25.000
Galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo internet: www.aristonsanremo.com

[redacted]

Di serie non ha solo l'ABS.

G.B. AUTO s.r.l.
Corso Limone Piemonte, 25
[redacted]
[redacted]. 0184.35.66.44 - [redacted] 0184.35.75.24

smart

Azienda alimentare leader nella zona di Imperia e Savona, cerca
[redacted]
SETTORE VENDITE,
munito di patente "C".
Telefonare ore ufficio allo
0183.779003

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carni alla griglia importate dal Brasile [redacted] volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo 1 digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 [redacted] 93 13 [redacted]
Si parla italiano
Chiuso [redacted] lunedì sera

La Stampa - [redacted] '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]

RIVIERA DEI FIORI

PRIMAVERA

PROGRAMMA DAL 20 AL 25 MARZO

1999

SABATO 20 MARZO

DIANO MARINA
Palavela • Ore 20,45
Gran Galà di Primavera.

DOLCEDO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per borghi e mercatini nell'Alta Val Prino". Visita guidata.

IMPERIA Porto Maurizio
"Giornata del FAI al Parasio".
Piazza Duomo • Ore 14,30
Visita alla cupola della Basilica di San Maurizio.
Viale Matteotti - Pinacoteca • Ore 15,00 • Visita alla Pinacoteca e al Parasio
Teatro Cavour • Ore 21,00
Compagnia Corrado Abbati in "La Principessa della Czarda"

PERINALDO
Osservatorio Astronomico
Palazzo del Comune • Ore 17,00
"Cassini poeta". Conferenza di Anna Cassini • "Astronomia e Arte". Conferenza di Fabrizio Bonoli
Osservazioni astronomiche guidate

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Via Aurelia - Ufficio IAT • Ore 15,00
"Andar per chiesette". Visita guidata

SANREMO
Via Roma • Ore 15,30 • 90ª Milano Sanremo, la "Classicissima" del ciclismo: arrivo
Discoteca Disco Loco • Ore 22,00
Serata danzante.

VENTIMIGLIA
Vie Hanbury e Ruffini • Ore 08,30
Mercato del brocante e delle piante ornamentali
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Il centro storico e i giardini pensili". Visita guidata
Centro città • Ore 15,00
Orchestrina in piazza

VILLA FARALDI
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per cantine". Visita guidata.

[redacted] 21 [redacted]

APRICALE
Atelier L'Anello • Ore 16,00
Gli acquerelli di Rosanna Biletta.

BAJARDO
Piazza Parrocchiale • Ore 14,30
Presentazione del Mazzo di Carte giocabile più grande del mondo. Bellotta con carte giganti

BORDIGHERA
Chiesa Anglicana • Ore 15,00
"La Comunità degli Otto Luoghi". Giornata di studi sulle origini di Bordighera.
Dancing Venus • Ore 15,00
Pomeriggio danzante.

CERVO
Sagrato dei Corallini • Ore 15,00
"Dolcezze di Primavera". Concorso di pasticceri per il miglior uovo pasquale di cioccolato

DIANO ARENTINO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per frantoi". Visita guidata

DIANO MARINA
Giardini piazza Dante • Ore 15,00
"Le vie del mare". Visita guidata

DOLCEACQUA
Piazza Mauro - Castello dei Doria Ore 09,00 • "Dolceacqua in fiore". Concorso di composizioni floreali e piante ornamentali

DOLCEDO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per borghi e mercatini". Visita guidata

GOLFO [redacted]
Gara di Enduro
San Bartolomeo al Mare • Ore 09,30 • Via Martiri, partenza.
Diano Marino • Ore 15,00
Palavela: arrivo

IMPERIA Porto Maurizio
"Giornata del FAI al Parasio"
Piazza Duomo • Dalle ore 10,00
Apertura straordinaria dei palazzi storico-nobiliari e degli edifici religiosi del Parasio. Addobbi floreali in piazza Pagliari e nello scalone di palazzo Gastaldi
Piazza Duomo • Ore 14,30
Visita alla cupola della Basilica di San Maurizio.
Teatro Cavour • Ore 16,00
La Compagnia Corrado Abbati in "La Principessa della Czarda"

OSPEDALETTI
Dancing Morgana 2 • Ore 15,00
Pomeriggio danzante
Biblioteca Civica • Ore 16,00
Concerto di Primavera per flauto e pianoforte.

PERINALDO
Osservatorio Astronomico
Palazzo del Comune • Ore 21,00
Equinozio di Primavera

"I movimenti della sfera celeste". Conferenza di Stefania Ferrari
Osservazioni astronomiche guidate

RIVA LIGURE
Dancing Sensual • Ore 15,00
Pomeriggio danzante

SANREMO
"Sulle strade della Sanremo". Festa ciclo-amatoriale di Primavera

VENTIMIGLIA
Piazza del Comune • Ore 14,00
Bande in concerto

SABATO 20 e DOMENICA 21 MARZO

ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra dei Gerani

DIANO MARINA
Vie del centro • "Il Cinquadocampo". Mostra concorso con costruzione sul posto di spaventapasseri
Via Martiri, viale Kennedy e corso Roma • Mostra di Chiara Catturi

MARTEDI' 23 MARZO

SANREMO
Teatro Ariston • Ore 20,00
"Primavera in palcoscenico". Concorso di danza

MERCOLEDI' 24 MARZO

IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo Ore 17,00 • "Il convento di San Domenico in Taggia". Conferenza di Maria Teresa Verda Scajola

GIOVEDI' 25 [redacted]

BORDIGHERA
Chiesa Anglicana • Ore 21,00
Maria Rosaria Omaggio in "Nel giardino del Profeta"

IMPERIA Porto Maurizio
Teatro Cavour • Ore 21,00
Birkin Tree in concerto. Musica tradizionale irlandese.

DAL 3 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico
"Archi fioriti". Addobbi floreali nel borgo e al Castello

DOLCEACQUA
Piazza Mauro
"Lagaria e Provenza fra arte e natura...". Sculture di Bernard Pagès.

[redacted]
Palazzo del Comune
"Vita e Opere di Gian Domenico Cassini". Mostra permanente.

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Centro Sociale Incontro • Ore 17,00
"Saggi & Assaggi". Lezioni di cucina del Ponente ligure

VENTIMIGLIA
Chiesa di San Francesco
"Ventimiglia città dei giardini". Mostra fotografica

DAL 6 AL 25 MARZO

ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra di pittura

DAL 7 AL 22 MARZO

BAJARDO
Oratorio di San Salvatore
"Giorgio Cavallo: l'indignato". Mostra antologica

DAL 7 AL 25 MARZO

APRICALE
Castello della Lucertola e Lucea
"...E le stelle stanno a guardare". La Galleria del Teatro ideata e realizzata da Emanuele Luzzati
Mostra del pittore Valerio Adami

DAL 13 AL 21 MARZO

CERVO
Borgo antico • Ore 15,00
"Ci vuole un fiore..."
Balconi, terrazze e portali fioriti. Tema: il Festival di Sanremo degli anni '50 - '60

DAL 15 AL 21 MARZO

OSPEDALETTI
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Campionato regionale di Tennis Giovanile Maschile

SANREMO
Tennis Club Sanremo • Ore 09,00
XXI Torneo Veterani di Tennis

DAL 19 AL 21 [redacted]

DIANO CASTELLO
Teatro Comunale • Ore 15,00
"Incontri con il vino". Corso di degustazione e di palato del vino

OSPEDALETTI
Vie del centro
"Vetrine in fiore". Attrazioni, bande musicali e spettacoli itineranti

DAL 20 AL 25 [redacted]

IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo
"La Laguna di Bello Lotti". Mostra personale.

Ville e Musei Aperti DAL 3 AL 25 MARZO

CERVO • *Museo Etnografico del Ponente Ligure*
IMPERIA Oneglia • *Museo dell'Olivo* • *Villa Grock*
[redacted] Porto [redacted] • *Museo Navale del Ponente Ligure* • *Pinacoteca Civica*
TRIORA • *Museo Etnografico e della Stregoneria*

Ingresso Gratuito

"Processo ai Templari"
Laboratorio teatrale

SABATO 20 MARZO
DOLCEACQUA • *Piazza San Filippo Neri*
OLIVETTA S. MICHELE • *Palazzo del Comune*

[redacted] 21 [redacted]
CAMPOROSSO • *Centro Sociale La Rocca*
PERINALDO • *Palazzo del Comune*

SABATO 20 e [redacted] 21 MARZO
"Andar per Frantoi & Mercatini • Ristoranti dell'Olio d'Oliva Itinerari Enogastronomici"

PER INFORMAZIONI

E giovedì il Consiglio comunale deciderà sulla gestione del mercato dei fiori

Il verde unisce Italia e Olanda

Gemellaggio con il progetto europeo «Socrates»

SANREMO. Divise da una storica e fiera concorrenza nel settore della produzione e commercializzazione dei fiori, Italia e Olanda si sono ritrovate unite nel nome dell'ambiente, dell'interesse comune per la cura degli spazi verdi. Studenti di Anna Paulovna, importante centro floricolo olandese, e «colleghi» dell'Istituto professionale statale per l'agricoltura «Aicardi» hanno infatti dato vita a una sorta di gemellaggio improntato sul progetto europeo «Socrates Lingua».

Intanto, ieri la giunta ha preso atto del «sì» pronunciato dall'assemblea dei soci dell'Uc.Flor per il contratto di gestione del mercato dei fiori. E ora si attende l'avallo definitivo del Consiglio comunale.

I protagonisti delle due settimane di studio-lavoro: allievi e docenti dell'«Aicardi» e dell'olandese Clusius College (FOTO GATTI)

GEMELLAGGIO. Per due settimane, dodici studenti olandesi (di 18-20 anni) accompagnati da due insegnanti del Clusius College di Alkmaar hanno partecipato a incontri formativi sulla manutenzione delle aree verdi. Con loro venti coetanei della provincia e cinque docenti dell'«Aicardi». «Palestre» dell'intenso periodo di studio-lavoro i giardini di Sanremo e il parco botanico di Villa Hanbury, a Ventimiglia. Il tutto con la collaborazione dell'ufficio Beni ambientali di Palazzo Bellevue.

Sono state messe a dimora palme e bulbose, realizzato un giardino roccioso, recuperati spazi per piante in fiore.

Ieri mattina, nel parco di Villa Ormond, la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al progetto «Socrates Lingua». A fare gli onori di casa era il vicesindaco Gianni Berrino. Presenti anche il sindaco di Anna Paulovna, Jan Den Ouden, il preside dell'«Aicardi» Guido Calvi e il responsabile dell'ufficio Beni ambientali Claudio Littardi.

MERCATO. Giovedì prossimo, sarà il Consiglio comunale a pronunciarsi in modo definitivo sull'affidamento del mercato di Valle Armea all'Uc.Flor (per cinque anni). Ben difficilmente, comunque, sarà rispettata la scadenza del primo aprile per il definitivo passaggio di consegne. «Non bisognerebbe però andare oltre il mese di maggio, per poter avere a disposizione il tempo minimo necessario per avviare la programmazione prima dell'estate», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor.

Intanto, la grande cooperativa pensa già al rilancio della struttura: il primo obiettivo è quello di richiamare in Valle Armea il maggior numero possibile di coltivatori e commercianti. Secondo recenti stime, infatti, solo il 12% della produzione provinciale passa attraverso il centro di commercializzazione floricola. L'Uc.Flor punterà sulla qualità.

ALLUVIONE. La Confagricoltori chiede la «massima accelerazione delle procedure di liquidazione degli indennizzi per dare ossigeno alle numerose aziende colpite dall'alluvione, le quali non possono permettersi di ricevere i soldi tra un anno e più». La Cia sottolinea che «presso il locale Ispettorato per le Funzioni agricole della Regione sono già disponibili le somme per coprire i primi pagamenti a favore delle aziende che hanno subito perdite del prodotto per oltre il 60% e per quelle che hanno già avviato lavori di ripristino delle strutture fondiarie».

Gianni Micaletto

Arrestato un giovane imprenditore di Ospedaletti

Violenza a una prostituta incensurato in manette

SANREMO. Un giovane imprenditore di Ospedaletti è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una prostituta. Si tratta di Federico Villotta, anni, residente in via Noci, incensurato. I carabinieri lo hanno rintracciato sulla scorta delle informazioni della vittima dello stupro che nonostante la terribile avventura era riuscita ad annotare il numero di targa dell'auto di quel cliente trasformatosi all'improvviso in un criminale. Villotta avrebbe estratto la pistola (risultata poi un'arma giocattolo sprovvista però del tappo rosso previsto dalla legge) e quindi costretto a squillo ai suoi desideri perchè avrebbe preteso un rapporto orale senza preservativo. Nei confronti il procuratore Mariano Gagliano ha ipotizzato i reati di violenza sessuale e sequestro di persona. L'udienza di convalida dell'arresto, che ha visto Federico Villotta assistito dall'avvocato Natale De Francisi, si è volta nel tardo pomeriggio di ieri.

Questa, secondo le indagini svolte dai carabinieri e dalla procura di Sanremo, la ricostruzione della «notte brava» dell'insospettabile imprenditore di Ospedaletti. E' da poco passata la mezzanotte quando Villotta carica nella zona di Pian di Poma una prostituta greca di 22 anni, Elena. Paga in anticipo la prestazione, come vuole la prassi, ma cambia atteggiamento appena parcheggia l'auto in un luogo appartato. Qui, nel buio, il giovane mostra l'arma alla ragazza e avanza le sue pretese. La minaccia con la pistola. Lei cede. Poi arriva addirittura a sfogare il desiderio di legarla, probabilmente per possederla più agevolmente. Alla fine la scarica.

E' proprio la prostituta a dare l'allarme, a chiamare il 112. Quando arrivano i carabinieri lei racconta l'accaduto. Riferisce il numero di targa. In ospedale i medici confermano l'avvenuta violenza sessuale, la dimettono con una prognosi di dieci giorni. Nel frattempo i carabinieri procedono agli accertamenti. Gli uomini del Nucleo Radiomobile e Operativo risalgono al proprietario dell'auto e identificano Federico Villotta. A casa, viene trovata anche l'arma giocattolo. Nei suoi confronti scatta subito il fermo di polizia giudiziaria. **[g. ga.]**

Ieri l'udienza

Risarcimento per la moglie maltrattata

SANREMO. Un congruo risarcimento danni alla moglie per quasi 15 anni di violenze e maltrattamenti. Questa la condizione posta dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco al patteggiamento della pena per un monovale di Camporosso, Giuseppe S., 43 anni, difeso dagli avvocati Vincenzo Icardi e Claudio Acquarone.

La giornata di ieri ha visto i legali e il pubblico ministero Giovanni Maddaleni concordare un patteggiamento a due anni per le accuse di violenza sessuale, sequestro di persona, minacce (anche con un coltello) e maltrattamenti. I fatti, in momenti diversi, avrebbero caratterizzato la vita di coppia dall'83 al '97.

La sentenza, comunque, è subordinata al risarcimento dei danni alla parte civile. La discussione è stata fissata per la prossima udienza, in calendario per il 20 aprile. Starà alle singole parti, nel frattempo, trovare l'accordo. **[g. ga.]**

Oltraggio e lesioni

A giudizio per l'aggressione alla pattuglia

SANREMO. Rinvio a giudizio per il padre che aveva reagito con inaudita violenza di fronte ai carabinieri intervenuti per soccorrere la figlia rimasta ferita in un incidente stradale. Il caso riguarda Francesco Moreno, 53 anni, di Riva Ligure, e i comportamenti relativi allo scontro avvenuto il 2 febbraio del '98 lungo il rettilineo di regione Prati, tra Arma e Riva Ligure. Moreno, difeso dall'avvocato Genna, è accusato di oltraggio, resistenza e lesioni. In quella occasione, secondo la denuncia presentata dai due carabinieri (con ferite guaribili in dieci giorni) l'uomo avrebbe cercato addirittura di prendere dalla fondina la pistola di uno dei militari. Il giudice per le udienze preliminari ha fissato il processo per il 16 novembre prossimo. L'uomo, che a sua volta aveva denunciato i carabinieri, ha sempre respinto gli addebiti. Spetterà al tribunale accertare come si siano svolti i fatti. **[g. ga.]**

Blitz dei carabinieri ieri mattina all'ex Anffas della Foce

Siringhe sulla spiaggia

Stabilimento trasformato in dormitorio

I carabinieri nello stabilimento-dormitorio della Foce (FOTO GATTI)

SANREMO. Uno stabilimento balneare trasformato in dormitorio dai tossicodipendenti. Sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile, con segnalazione di alcuni turisti, ad effettuare ieri mattina lo sconcertante sopralluogo alla Foce, all'ex spiaggia dell'Anffas. Sotto il pergolato sono state rinvenute una cinquantina di siringhe oltre a fiale e lacci emostatici. All'interno del prefabbricato-bar dello stabilimento, invece, sono state trovate invece le brande oltre a resti di cibo, abiti, rifiuti di ogni genere. Il saccheggio ha compreso anche la cassetta del pronto soccorso dalla spiaggia libera attrezzata. I tossicomani hanno rubato cotone, lacci, cerotti e alcol. I carabinieri hanno inoltrato una segnalazione immediata dall'Usl per garantire l'eliminazione delle siringhe infette e degli altri rifiuti speciali. Ad oggi, inoltre, la spiaggia appare abbandonata, piena di rifiuti, uno squallido tratto di lungomare. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Rapinava gli anziani con la dell'Aids

Il 26 ottobre il tribunale esaminerà il caso di Margherita De Colombi, 28 anni, genovese domiciliata a Viareggio, accusata di aver messo a segno almeno due rapine improprie ai danni di persone anziane di Sanremo e Ospedaletti. La ragazza, rinviata a giudizio, avrebbe convinto le vittime a consegnare gioielli e denaro con la scusa di un'impiegata dell'Usl incaricata di garantire «disinfestazioni dall'Aids». In una occasione due vittime sarebbero state narcotizzate. **[g. ga.]**

Cadute con lo scooter tre feriti in poche ore

E' tre feriti il bilancio degli incidenti avvenuti l'altra sera che hanno visto l'intervento dell'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. I traumatizzati, non gravi, sono tutti scooteristi. Si tratta di Bruno Brea, anni, investito in strada San Pietro, di Vincenzo Flavi, 62 anni, in corso Imperatrice, e di Bruno Fagnani, di 48, in Mazzini. **[g. ga.]**

CULTURA

Incontro a Vence sulla Cote per gli alunni della Respighi

Trasferta a Vence dove terranno concerto presso il Conservatorio, oggi, per gli allievi della scuola di musica «Respighi». Sono Simone Giacon, Pierpaolo Nanu, Marina Marzocco, Alberto Tiscia, Paola Littardi, Cristina Grillo e Davide Romagna. **[m. c.]**

S. STEFANO

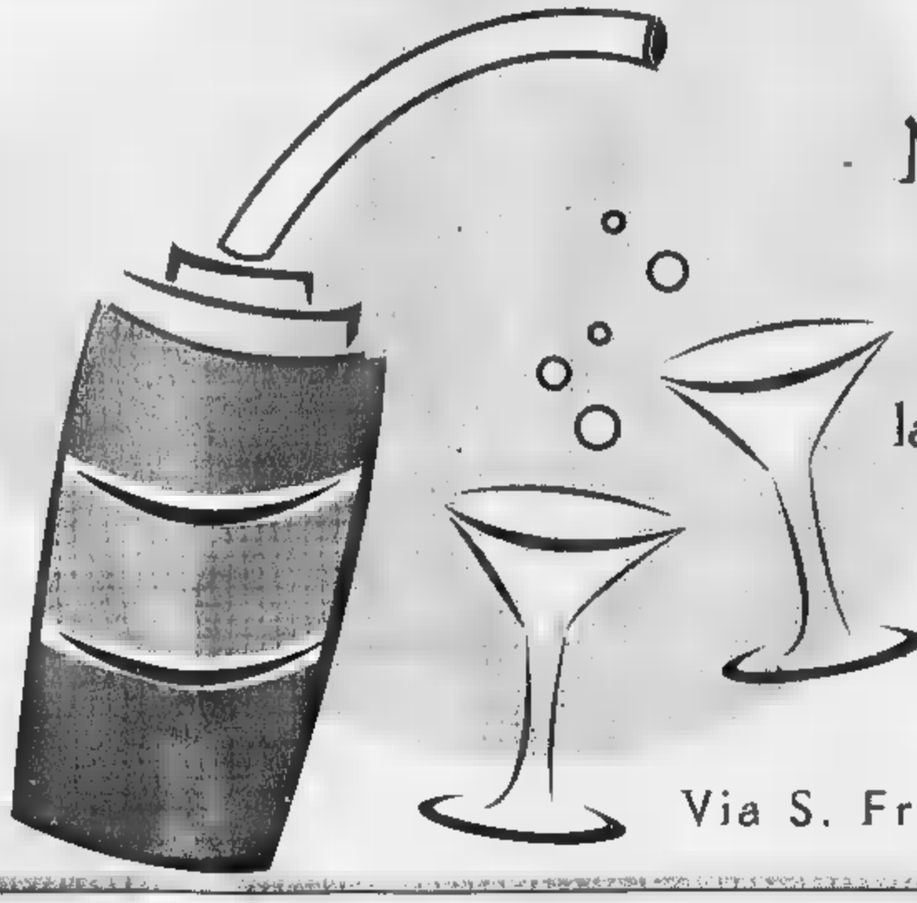
Incidente in campagna muore un anziano

Un anziano di Santo Stefano al Mare è morto ieri a causa di una caduta accidentale avvenuta nella sua campagna. L'uomo, Primo Moriano, 72 anni, è deceduto all'ospedale nonostante l'intervento dell'ambulanza. **[m. c.]**

SOCIETA'

In vendita il caffè dei paesi del Terzo Mondo

Uno stand dell'associazione «Sottosopra» in occasione della giornata nazionale del caffè è oggi in corso Imperatrice. «Proponiamo l'acquisto di caffè a un prezzo equo e solidale» dicono i responsabili. **[m. c.]**



20 marzo:
Milano-Fogliarini-Sanremo.
Ad Arma di Taggia apre
la nuova sede della Concessionaria Renault
Fogliarini.

Per una volta sono i ciclisti a fare strada agli automobilisti. Come?
Lo scoprirete il 20 marzo dalle 17,30 in poi, brindando insieme a noi.
E scoprirete anche perché la Concessionaria Renault Fogliarini, con la sua vasta esposizione e i servizi assistenza, diventerà da oggi in poi il traguardo di tutti gli automobilisti.

Via S. Francesco, 350 Arma di Taggia (IM)

AUTO DA VIVERE

Ventimiglia orientata [redacted] scegliere la discarica di Monaco per lo smaltimento

Rifiuti, la città è ora a un bivio

Da aprile non potrà più scaricare a Collette

VENTIMIGLIA. Da fine [redacted] i rifiuti [redacted] Ventimiglia non potranno più [redacted] smaltiti nella discarica [redacted] Collette Ozotto, che sarà «off limits» perchè il Comu[redacted] non ha firmato l'accordo di programma. Il sindaco Giorgio Valfrè vuole portarli nell'inceneritore di Monaco, soluzione mol[redacted] più conveniente, e [redacted] la prende [redacted] la Provincia che [redacted] deciso di vietare Collette Ozotto [redacted] Ventimiglia, ma soprattutto con la Regione, che [redacted] ha [redacted] subito l'autorizzazione per portare l'immondizia [redacted] Monaco.

«Se non [redacted] otterremo, porterò i rifiuti davanti alla Regione», sbotta il sindaco.

E' arrivata ieri, [redacted] Comune, la lettera [redacted] firma del dirigente della Provincia ingegnere Viani e dell'assessore all'Ambiente, Giovanni Delfino.

Si legge: «Visto che [redacted] avete aderito all'accordo di programma, dal 31 [redacted] '99 non vi sarà più consentito di portare i rifiuti a Collette Ozotto».

Dice Valfrè: «Non ho firmato perchè quando sono arrivato pagavamo 270 lire al chilo a Ponticelli più il trasporto, e oggi [redacted] Collette Ozotto paghiamo 240 lire al chilo, più trasporto. Ora abbiamo la possibilità di smaltire a Monaco: la Sma mi ha fatto un'offerta di 180 lire al chilo, trasporto compreso. Perchè [redacted] dovremmo accettare?».

Prosegue: «Sarei anche pronto a firmare l'accordo di programma della Provincia, [redacted] prima mi devono dire perchè dobbiamo pagare così tanto, e i prezzi che saranno applicati in futuro. Voglio certezze. Se non vogliono più farmi smaltire [redacted] Collette Ozotto, vedremo [redacted] trovare una soluzione [redacted] il prefetto».

L'Amministrazione teme che il provvedimento della Provincia sia [redacted] sorta di forzatura per fargli firmare l'accordo. «Ma firmare significa far spendere soldi [redacted] più - ribadisce Valfrè - Sto cercando in tutti i modi di far risparmiare due miliardi circa all'anno ai ventimigliesi».

Per smaltire nel Principato il Comune si fa forte di una vecchia autorizzazione rilasciata per il transito dei rifiuti nel territorio francese.

«Sarei pronto ad andare a Montecarlo da aprile se la Regione mi [redacted] l'autorizzazione. In caso contrario li scaricherò davanti alla Regione», minaccia il sindaco. [d. bo.]

Ventimiglia alle prese col problema dei rifiuti: da aprile scaricherà nel Principato?

[redacted]

VENTIMIGLIA

Bloccato al confine carico di ricambi auto rubati

Oltre [redacted] mila autoricambi Renault e Peugeot contraffatti sono stati sequestrati dai doganieri francesi al casello di La Turbie, a pochi chilometri da Montecarlo. La merce, del valore di decine di milioni, viaggiava su [redacted] un semirimorchio italiano proveniente da Genova. In seguito ad una accurata ispezione, le autorità francesi hanno scoperto che il carico, composto in gran parte da fanali e specchietti retrovisori era partito da Taiwan ed era approdato vi[redacted] mare al porto di Genova con destinazione il mercato transalpino.

[redacted]

[redacted] bilancio è il [redacted] del prossimo Consiglio

Doppio appuntamento con i Consigli comunali, venerdì, a Ventimiglia e Bordighera. Nella città di confine l'appuntamento è alle 20,30, mentre [redacted] Bordighera i consiglieri [redacted] riuniranno alle 21. In entrambi i casi terrà banco l'approvazione del bilancio di previsione. Nella cittadina delle palme [redacted] parlerà anche di trasporto urbano e dell'allargamento [redacted] un tratto tra via Giulio Cesare e via Diaz.

[redacted]

Messa pasquale nella sala d'attesa della stazione

Anche quest'anno, come da tradizione sarà celebrata la Messa nella nuova sala di attesa della stazione ferroviaria [redacted] Ventimiglia. L'appuntamento è lunedì alle 11, con il vescovo monsignor Giacomo Barabino e con il cappellano don Risso.

BO[redacted]

Nuova mostra del pittore Eugenio Comencini

Venerdì prossimo si inaugura, nell'antico edificio di [redacted] Romana a Bordighera, la personale del pittore Eugenio Comencini, intitolata «Rivisitazione ligure». La mostra resterà aperta fino al 16 aprile, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12. [d. bo.]

UNIONE EUROPEA DG V FSE — MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — REGIONE LIGURIA — PROVINCIA [redacted] IMPERIA

Il modo più efficace per migliorare la formazione dei giovani apprendisti è attraverso il progetto Multiregionale

"FORMAZIONE INTEGRATA NELL'APPRENDISTATO"

secondo [redacted] disposizioni della Legge n. 196/97 e C.M. n. 93/98

La Regione Liguria offre

CORSI GRATUITI

per la formazione dei giovani alle aziende artigiane

per informazioni rivolgersi:

Confartigianato	Tel. 0184.53.16.46
C.N.A.	Tel. 0184.40.03.09
S.M.S. Cavour	Tel. 0184.35.17.42
C.S.En AIP	Tel. 0184.35.17.38

COMUNE [redacted] LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione della delibera del consiglio comunale ... avente per oggetto piano particolareggiato di iniziativa privata in zona ... Agostino comportante variante connessa ... S.U.A. stesso alle prescrizioni contenute ...

Il Dirigente del 3° Settore vista la deliberazione del Consiglio Comunale ... del 19.1.99, esecutiva ai sensi di Legge

rende noto

che a partire dal giorno 9.2.99 è divenuta esecutiva la delibera ... di approvazione per Piano Particolareggiato stesso.

La delibera e relativi allegati sono depositati presso l'Ufficio ... a libera visione del pubblico, con il seguente orario:

- nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,15
- nei giorni di Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Loano, lì 16.3.99

PER IL DIRIGENTE ... geom. Giovanni Scotta

[redacted] DI PRI[redacted]

Bilancio positivo a cinque giorni dal termine; i commenti

Turismo [redacted] tema, è boom

Le idee dai collage di manifestazioni

VENTIMIGLIA. Ultime battute per la Festa di Primavera: quando mancano cinque giorni alla chiusura della seconda edizione della manifestazione, [redacted] fanno i primi bilanci [redacted] si lanciano gli ultimi appuntamenti.

Ieri, al Forte dell'Annunziata, l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino ha fatto un punto dell'iniziativa curata anche dall'Apt, dai Comuni [redacted] dalle associazioni dell'Imperiese. Con lui c'era anche il presidente provinciale della Confesercenti Pietro De Negri.

«E' vincente l'idea di creare tante piccole manifestazioni, e [redacted] un unico evento trainante - ha spiegato Vacchino - Sono state organizzate iniziative di "nicchia", particolari, che cresceranno».

Vacchino ha sottolineato i primi successi, [redacted] ha ricordato i prossimi appuntamenti. Oggi all'Osservatorio astronomico di Perinaldo, alle 17, conferenza su «Gio. Domenico Cassini poeta» e su «Astronomia [redacted] Arte». Domani, per l'equinozio di primavera, alle 21, conferenza su «I movimenti della sfera celeste».

Sempre domani, a Bajardo [redacted] sarà la presentazione del mazzo di carte giocabile più grande del mondo, [redacted] una partita di belotta. Ad Apricale, dove continuano le mostre di Adami e Lele Luzzati al Castello della Lucertola, si inaugura l'esposizione di Rosanna Biletta all'atelier L'Anello. Sempre nella Valle Nervia, a Dolceacqua, continua l'esposizione di sculture di Bernard Pagès mentre, soltanto domani, si terrà «Dolceacqua in fiore», concorso per [redacted] migliore composizione floreale[redacted] la più originale composizione [redacted] piante ornamentali.

«Molto è stato fatto, ma occorre far cambiare la mentalità turistica - ha aggiunto Vacchino - Bisogna lavorare insieme per un progetto comune, non pensare [redacted] farsi concorrenza. Serve maggiore coordinamento, ma sono in molti a [redacted] volersi fare coordinare».

De Negri ha concordato sulla scelta vincente di puntare sul turismo gastronomico, per valorizzare piatti [redacted] tradizioni delle vallate.

Il consigliere comunale Sergio Scibilia ha osservato che ormai si deve puntare sul «turismo tematico», che pare essere un'arma vincente: «Inoltre i week-end si stanno spostando, e la gente va in [redacted] anche in settimana. Ecco perchè bisogna distribuire le manifestazioni su tutta la settimana e in tutta la provincia. Apricale [redacted] l'esempio di come un paese possa trarre vantaggio da una iniziativa come la Festa [redacted] Primavera. Forse ne ha beneficiato più di città [redacted] Sanremo».

Daniela Borghi

L'assessore provinciale Vacchino

[redacted]

VENTIMIGLIA. Nelle vie del centro tornano le bande, con la loro [redacted] di buonumore. Domani [redacted] città di confine ripete l'iniziativa che l'anno scorso era stata promossa con successo. Ecco il programma. Alle 11 è previsto il raduno [redacted] dei gruppi musicali in piazza della Libertà. Parteciperanno [redacted] complessi più quello di casa, la banda Città di Ventimiglia. Inviti per la banda musicale G. Alesina di Carrù, la Castellana di Lucca, la Primula di Lucecchio, la Scuola musicale Città di Camogli, la banda Città di Mondovì, il Corpo musicale S. Cecilia di Caronno, il Corpo bandistico di Albenga, la banda Città Mariano Comense, quella di Lavagna. Alle 15 parata attraverso piazza della Libertà, [redacted] Repubblica, via Veneto, [redacted] Giovanni XXIII, via Roma, via Martiri della Libertà, [redacted] Aprosio, via Repubblica e piazza della Libertà. Un «concertone finale» [redacted] terrà alle 16,30, in piazza del Comune. [d. bo.]

Insolito provvedimento del sindaco di Ventimiglia

Panchine usate dai tossici ora [redacted] Comune le rimuove

VENTIMIGLIA. Nelle panchine siedono persone poco raccomandabili? L'Amministrazione risolve il problema togliendole. Sono state rimosse «per evitare problemi di ordine pubblico» i sei sedili [redacted] fianco della chiesa [redacted] Sant'Agostino.

Clandestini, tossicodipendenti, alcoolizzati [redacted] sbandati bivaccavano tutto [redacted] giorno nel piazzale davanti alla chiesa di Sant'Agostino, si dice, molestando i passanti. Il sindaco per tutta risposta ha ordinato di rimuovere tutte le panchine che erano [redacted] fatte [redacted] dal [redacted] predeces[redacted] Berlengiero per [redacted]ffrire una sosta [redacted] passanti. In questo modo, la giunta ha affrontato (e risolto?) il caso dei «brutti ceffi» che stazionavano 24 [redacted] su [redacted] vicino alla chiesa.

Ultimamente erano intervenuti anche i vigili, che avevano informato l'Amministrazione [redacted] disagio, chiedendo di adottare provvedimenti immediati. Il sindaco Valfrè ha accolto la richiesta, e ha fatto rimuovere le sei panchine incriminate.

Gli operai comunali [redacted] hanno portate via ieri mattina. Fino a poche [redacted] prima ci dormivano, mangiavano [redacted] bivaccavano i soggetti considerati indesiderati.

La decisione dell'Amministrazione non ha mancato di solle[redacted] polemiche. «Le panchine sono utili anche a noi - hanno dichiarato alcuni anziani - Non era forse meglio risolvere in altro modo [redacted] problema?». Commenta ancora il sindaco: «Molti cittadini ci avevano chiesto di fare qualcosa contro quei bivacchi improvvisati, e anche le for[redacted] dell'ordine mi hanno suggerito qu[redacted] soluzione. Abbiamo eliminato questo problema con [redacted] uniche "armi" a [redacted] disposizione. Vediamo come si mette la situazione, eventualmente, ne rimetteremo due, ma distribuite in modo diverso». [d. bo.]

DAL 22 FEBBRAIO AL 3 APRILE

LA PERSIA

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE

con sconti del 50% su

TAPPETI VECCHI E DA ARREDAMENTO PERSIANI E CAUCASICI

aperto anche la domenica pomeriggio dalle 15,30 alle19,30

IMPERIA ONEGLIA
Via De Sonnaz, 40 Tel. 0183 299 144

E giovedì il Consiglio comunale deciderà sulla gestione del mercato dei fiori

Il verde unisce Italia e Olanda

Gemellaggio con il progetto europeo «Socrates»

SANREMO. Divisa da una storica e fiera concorrenza nel settore della produzione e commercializzazione dei fiori, Italia e Olanda si sono ritrovate unite nel nome dell'ambiente, dell'interesse comune per la cura degli spazi verdi. Studenti di Anna Paulovna, importante centro floricolo olandese, e «colleghi» dell'Istituto professionale statale per l'agricoltura «Aicardi» hanno infatti dato vita a una sorta di gemellaggio improntato sul progetto europeo «Socrates Lingua».

Intanto, ieri la giunta ha preso atto del «sì» pronunciato dall'assemblea dei soci dell'Uc.Flor per il contratto di gestione del mercato dei fiori. E ora si attende l'avallo definitivo del Consiglio comunale.

GEMELLAGGIO. Per due settimane, dodici studenti olandesi (di 18-20 anni) accompagnati da due insegnanti del Clusius College di Alkmaar hanno partecipato a incontri formativi sulla manutenzione delle aree verdi. Con loro venti coetanei della provincia e cinque docenti dell'«Aicardi». «Palestre» dell'intenso periodo di studio-lavoro i giardini di Sanremo e il parco botanico di Villa Hanbury, a Ventimiglia. Il tutto con la collaborazione dell'ufficio Beni ambientali di Palazzo Bellevue.

Sono state messe a dimora palme e bulbose, realizzato un giardino roccioso, recuperati spazi per piante in fiore.

Ieri mattina, nel parco di Villa Ormond, la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al progetto «Socrates Lingua». A fare gli onori di casa era il vicesindaco Gianni Berrino. Presenti anche il sindaco di Anna Paulovna, Jan Den Ouden, il preside dell'«Aicardi» Guido Calvi e il responsabile dell'ufficio Beni ambientali Claudio Littardi.

MERCATO. Giovedì prossimo, il Consiglio comunale **a pronunciarsi in modo definitivo sull'affidamento del mercato di Valle Armea all'Uc.Flor** (per cinque anni). Ben difficilmente, comunque, sarà rispettata la scadenza del primo aprile per il definitivo passaggio di consegne. «Non bisognerebbe però andare oltre il mese di maggio, per poter avere a disposizione il tempo minimo necessario per avviare la programmazione prima dell'estate», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor.

Intanto, la grande cooperativa pensa già al rilancio della struttura: il primo obiettivo è quello di richiamare in Valle Armea il maggior numero possibile di coltivatori e commercianti. Secondo recenti stime, infatti, solo il 12% della produzione provinciale passa attraverso il centro di commercializzazione floricola. L'Uc.Flor punterà sulla qualità.

ALLUVIONE. La Confagricoltori chiede la «massima accelerazione delle procedure di liquidazione degli indennizzi per dare ossigeno alle numerose aziende colpite dall'alluvione, le quali non possono permettersi di ricevere i soldi tra un anno e più». La Cia sottolinea che «presso il locale Ispettorato per le Funzioni agricole della Regione sono già disponibili le somme per coprire i primi pagamenti a favore delle aziende che hanno subito perdite del prodotto per oltre il 60% e per quelle che hanno già avviato lavori di ripristino delle strutture fondiarie».

Gianni Micaletto

I protagonisti delle due settimane di studio-lavoro: allievi e docenti dell'«Aicardi» e dell'olandese Clusius College (FOTO CATTI)

Arrestato un giovane imprenditore di Ospedaletti

Violenza a una prostituta incensurato in manette

SANREMO. Un giovane imprenditore di Ospedaletti è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una prostituta. Si tratta di Federico Villotta, anni, residente in via Noci, incensurato. I carabinieri lo hanno rintracciato sulla scorta delle informazioni della vittima dello stupro che nonostante la terribile avventura era riuscita ad annotare il numero di targa dell'auto di quel cliente trasformatosi all'improvviso in un criminale. Villotta avrebbe estratto la pistola (risultata poi un'arma giocattolo sprovvista però del tappo rosso previsto dalla legge) e quindi costretto la squillo ai desideri perchè avrebbe preteso rapporto orale senza preservativo. Nei suoi confronti il procuratore Mariano Gagliano ha ipotizzato i reati di violenza sessuale e sequestro di persona. L'udienza di convalida dell'arresto, che ha visto Federico Villotta assistito dall'avvocato Natale De Francisi, si è volta nel tardo pomeriggio ieri.

Questa, secondo le indagini svolte dai carabinieri e dalla procura di Sanremo, la ricostruzione della «notte brava» dell'insospettabile imprenditore di Ospedaletti. E' da poco passata la mezzanotte quando Villotta carica nella zona di Pian Poma una prostituta greca di 22 anni, Elena. Paga in anticipo la prestazione, come vuole la prassi, cambia atteggiamento non appena parcheggia l'auto in un luogo appartato. Qui, nel buio, il giovane l'arma alla ragazza e avanza le pretese. La minaccia con la pistola. Lei cede. Poi arriva addirittura a sfogare il desiderio di legarla, probabilmente per possederla più agevolmente. Alla fine la scarica.

E' proprio la prostituta a dare l'allarme, a chiamare il 112. Quando arrivano i carabinieri lei racconta l'accaduto. Riferisce il numero di targa. In ospedale i medici confermano l'avvenuta violenza sessuale, la dimettono con prognosi di dieci giorni. Nel frattempo i carabinieri procedono agli accertamenti. Gli uomini del Nucleo Radiomobile e Operativo risalgono al proprietario dell'auto e identificano Federico Villotta. A casa, viene trovata anche l'arma giocattolo. Nei suoi confronti scatta subito il fermo di polizia giudiziaria. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Rapinava gli anziani con la scusa dell'Aids

Il 26 ottobre il tribunale esaminerà il caso di Margherita De Colombi, 28 i, genovese domiciliata a Viareggio, accusata di aver a segno almeno due rapine improprie ai danni persone anziane di Sanremo e Ospedaletti. La ragazza, rinviata giudizio, avrebbe convinto le vittime a consegnare gioielli e denaro con la scusa di essere un'impiegata dell'Usl incaricata di garantire «disinfestazioni dall'Aids». In una due vittime sarebbero state narcotizzate. **[g. ga.]**

Cadute con lo scooter tre feriti in poche ore

E' di tre feriti il bilancio degli incidenti avvenuti l'altra sera che hanno visto l'intervento dell'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. I traumatizzati, non gravi, tutti scooteristi. Si tratta di Bruno Brea, 60 anni, investito in strada San Pietro, Vincenzo Flavi, 62 anni, in corso Imperatrice, e di Bruno Fagnani, di 48, in corso Mazzini. **[g. ga.]**

Incontro a Vence sulla Cote per gli alunni della Respighi

Trasferta a Vence dove terran un concerto presso il Conservatorio, oggi, per gli allievi della scuola di musica «Respighi». Sono Simone Giacon, Pierpaolo Nanu, Marina Marzocco, Alberto Tiscia, Paola Littardi, Cristina Grillo e Davide Romagna. **[m. c.]**

S. STEFANO

Incidente in campagna muore un anziano

Un anziano di Santo Stefano al Mare è morto ieri una caduta accidentale avvenuta nella sua campagna. L'uomo, Primo Moriano, 72 anni, è deceduto all'ospedale nonostante l'intervento dell'ambulanza. **[m. c.]**

SOLIDARIETA'

In vendita il caffè dei paesi del Terzo Mondo

Uno stand dell'associazione «Sottosopra» in occasione della giornata nazionale del caffè è oggi in corso Imperatrice. «Proponiamo l'acquisto di caffè a un prezzo e solidale» dicono i responsabili. **[m. c.]**

Ieri l'udienza

per la moglie maltrattata

SANREMO. Un congruo risarcimento danni alla moglie per quasi 15 anni di violenze e maltrattamenti. Questa la condizione posta dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco al patteggiamento della pena per un manovale di Camporosso, Giuseppe S., 43 anni, difeso dagli avvocati Vincenzo Icardi e Claudio Acquarone.

La giornata di ieri ha visto i legali e il pubblico ministero Giovanni Maddaloni concordare un patteggiamento a due anni per le accuse di violenza sessuale, sequestro di persona, minacce (anche con un coltello) e maltrattamenti. I fatti, in momenti diversi, avrebbero caratterizzato la vita di coppia dall'83 al '97.

La sentenza, comunque, è subordinata al risarcimento dei danni alla parte civile. La discussione è stata fissata per la prossima udienza, in calendario per il 20 aprile. Starà alle singole parti, nel frattempo, trovare l'accordo. **[g. ga.]**

Oltraggio e lesioni

A giudizio per l'aggressione alla pattuglia

SANREMO. Rinvio a giudizio per il padre che aveva reagito con inaudita violenza di fronte ai carabinieri intervenuti per soccorrere la figlia rimasta ferita in un incidente stradale. Il caso riguarda Francesco Moreno, 53 anni, di Rive Ligure, e i comportamenti relativi allo scontro avvenuto il 8 febbraio del '98 lungo il rettilineo di regione Prati, tra Arma e Riva Ligure. Moreno, difeso dall'avvocato Genna, è accusato di oltraggio, resistenza e lesioni. In quella occasione, secondo la denuncia presentata dai due carabinieri (con ferite guaribili in dieci giorni) l'uomo avrebbe cercato addirittura di prendere dalla fondina la pistola di uno dei militari. Il giudice per le udienze preliminari ha fissato il processo per il 16 novembre prossimo. L'uomo, che a sua volta aveva denunciato i carabinieri, ha sempre respinto gli addebiti. Spetterà al tribunale accertare come si siano svolti i fatti. **[g. ga.]**

Blitz dei carabinieri ieri mattina all'ex Anffas della Foce

Siringhe sulla spiaggia

Stabilimento trasformato in dormitorio

I carabinieri nello stabilimento-dormitorio della Foce (FOTO M. GATTI)

SANREMO. Uno stabilimento balneare trasformato in dormitorio dai tossicodipendenti. Sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile, segnalazione di alcuni turisti, ad effettuare ieri mattina lo sconcertante sopralluogo alla Foce, all'ex spiaggio dell'Anffas. Sotto il pergolato state rinvenute cinquantina di siringhe oltre a fiale e lacci emostatici. All'interno del prefabbricato-bar dello stabilimento, invece, sono state trovate invece le brande oltre a resti di cibo, abiti, rifiuti di ogni genere. Il saccheggio ha compreso anche la cassetta del pronto soccorso della spiaggia libera attrezzata, i tossicomani hanno rubato cotone, lacci, cerotti e alcol. I carabinieri hanno inoltrato una segnalazione immediata dall'Usl per garantire l'eliminazione delle siringhe infette e degli altri rifiuti speciali. Ad oggi, inoltre, la spiaggia appare abbandonata, piena di rifiuti, uno squallido tratto di lungomare. **[g. ga.]**

Ventimiglia orientata a scegliere la discarica di Monaco per lo smaltimento

Rifiuti, la città è ora a un bivio

Da aprile non potrà più scaricare a Collette

VENTIMIGLIA. Da fine mese i rifiuti di Ventimiglia non potranno più essere smaltiti nella discarica di Collette Ozotto, che sarà «off limits» perchè il Comune non ha firmato l'accordo di programma. Il sindaco Giorgio Valfrè vuole portarli nell'inceneritore di Monaco, soluzione molto più conveniente, e se la prende con la Provincia che ha deciso [redacted] vietare Collette Ozotto [redacted] Ventimiglia, [redacted] soprattutto con la Regione, che non ha concesso subito l'autorizzazione per portare l'immondizia [redacted] Monaco.

«Se non la otterremo, porterò i rifiuti davanti alla Regione», sbotta il sindaco.

E' arrivata ieri, in Comune, la lettera [redacted] firma [redacted] dirigente della Provincia ingegnere Viani e dell'assessore all'Ambiente, Gio[redacted] Delfino.

Ventimiglia alle prese col problema dei rifiuti: da aprile scaricherà nel Principato?

Si legge: «Visto che non avete aderito all'accordo di program[redacted], dal 31 marzo '99 non vi [redacted] più consentito di portare i rifiuti a Collette Ozotto».

Dice Valfrè: «Non ho firmato perchè quando sono arrivato pagavamo 270 lire al chilo a Ponticelli più il trasporto, e oggi a Collette Ozotto paghiamo 240 lire al chilo, più trasporto. Ora abbia[redacted] la possibilità di smaltire a Monaco: la Sma [redacted] ha fatto un'offerta di 180 lire al chilo, trasporto compreso. Perchè non dovremmo accettare?».

Prosegue: «Sarei anche pronto [redacted] firmare l'accordo [redacted] programma della Provincia, [redacted] prima mi devono dire perchè dobbiamo pagare così tanto, e i prezzi che [redacted] applicati in futuro. Voglio certezze. [redacted] [redacted] vogliono più farmi smaltire [redacted] Collette Ozotto, vedremo di trovare una soluzione [redacted] [redacted] prefetto».

L'Amministrazione teme che il provvedimento della Provincia sia una sorta di forzatura per fargli firmare l'accordo. «Ma firmare significa far spendere soldi in più - ribadisce Valfrè - Sto cercando in tutti i modi [redacted] far risparmiare due miliardi circa all'anno ai ventimigliesi».

Per smaltire nel Principato [redacted] Comune si fa forte di una vecchia autorizzazione rilasciata per il transito dei rifiuti nel territorio francese.

«Sarei pronto ad andare a Montecarlo da aprile se la Regione mi da l'autorizzazione. In ca[redacted] contrario li scaricherò davanti alla Regione», minaccia il sindaco. [d. bo.]

[redacted]

VENTIMIGL[redacted]

Bloccato al confine carico di ricambi [redacted] rubati

Oltre 6 mila autoricambi Renault [redacted] Peugeot contraffatti sono stati sequestrati dai doganieri francesi al casello [redacted] La Turbie, [redacted] pochi chilometri da Montecarlo. La merce, del valore di decine di milioni, viaggiava [redacted] di un semirimorchio italiano proveniente da Ge[redacted]. In seguito ad una accurata ispezione, le autorità francesi hanno scoperto che il carico, composto in gran parte da fanali e specchietti retrovisori era partito da Taiwan ed era approdato vi[redacted] mare al porto [redacted] Genova con destinazione il mercato transalpino.

VENTIMIGLIA

[redacted] bilancio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] prossimo Consiglio

Doppio appuntamento con i Consigli comunali, venerdì, a Ventimiglia e Bordighera. Nella città di confine l'appuntamento è alle 20,30, mentre a Bordighera i consiglieri [redacted] riuniranno alle 21. In entrambi i casi terrà banco l'approvazione del bilancio di previsione. Nella cittadina delle palme si parlerà anche di trasporto urbano e dell'allargamento di un tratto tra [redacted] Giulio Cesare e via Diaz.

VENTIMIGLIA

Messa pasquale nella sala d'attesa della stazione

Anche quest'anno, come da tradizione sarà celebrata la Messa nella nuova sala [redacted] attesa della stazione ferroviaria di Ventimiglia. L'appuntamento è lunedì alle 11, [redacted] [redacted] vescovo monsignor Giacomo Barabino e con [redacted] cappellano don Risso.

[redacted]

Nuova [redacted] del pittore Eugenio Comencini

Venerdì prossimo si inaugura, nell'antico edificio [redacted] via Romana [redacted] Bordighera, la personale del pittore Eugenio Comencini, intitolata «Rivisitazione ligure». La mostra resterà aperta fino [redacted] 16 aprile, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12. [d. bo.]

UNIONE EUROPEA DG V FSE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Il modo più efficace per migliorare la formazione dei giovani apprendisti è attraverso il progetto Multiregionale

"FORMAZIONE INTEGRATA NELL'APPRENDISTATO"

secondo [redacted] disposizioni della Legge n. 186/87 e C.M. n. 93/98

La Regione Liguria offre

CORSI GRATUITI

per la formazione dei giovani alle aziende artigiane

per informazioni rivolgersi:

Confartigianato	Tel. 0184.53.16.46
C.N.A.	Tel. 0184.40.03.09
S.M.S. Cavour	Tel. 0184.35.17.42
C.S.En AIP	Tel. 0184.35.17.38

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione della delibera del consiglio comunale ...

Il Dirigente del 3° Settore ...

rende [redacted]

che a partire dal giorno ... di approvazione del Piano Particolareggiato stesso.
La delibera e relativi allegati sono depositati presso ... a libera visione del pubblico con il seguente orario:
nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì ...
nel giorno di Giovedì ...
Loano, lì 16/3/99
PER IL DIRIGENTE ... geom. Giovanni Scotta

[redacted] DI P[redacted]VERA [redacted]

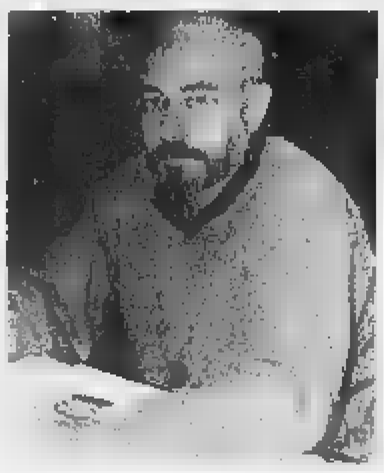
Bilancio positivo [redacted] cinque giorni dal termine; i commenti

Turismo [redacted] tema, è boom

Le idee dai collage di manifestazioni

VENTIMIGLIA. Ultime battute per [redacted] Festa [redacted] Primavera: quando mancano cinque giorni alla chiusura della seconda edizione della manifestazione, si fanno i primi bilanci e si lancia[redacted] gli ultimi appuntamenti.

Ieri, al Forte dell'Annunziata, l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino ha fatto [redacted] punto dell'iniziativa curata anche dall'Apt, dai Co[redacted] e dalle associazioni dell'Imperiese. Con lui c'era anche il presidente provinciale della Confesercenti Pietro De Negri.



L'assessore provinciale Vacchino

«E' vincente l'idea [redacted] creare tante piccole manifestazioni, e non un unico evento trainante - ha spiegato Vacchino - Sono state organizzate iniziative di "nicchia", particolari, che cresceranno».

Vacchino ha sottolineato i primi successi, e ha ricordato i prossimi appuntamenti. Oggi all'Osservatorio astronomico di Perinaldo, alle 17, conferenza [redacted] «Gio. Domenico Cassini poeta» e su «Astrononia e Arte». Domani, per l'equinozio [redacted] primavera, alle 21, conferenza [redacted] «I movimenti della sfera celeste».

Sempre domani, a Bajardo [redacted] [redacted] la presentazione del mazzo di carte giocabile più grande del mondo, con una partita di belotta. Ad Apricale, d[redacted] continuano [redacted] mostre [redacted] Adami e Lele Luzzati [redacted] Castello della Lucertola, si inaugura l'esposi[redacted] di Rosanna Biletta all'atelier L'Anello. Sempre nella Valle Nervia, a Dolceacqua, continua l'esposizione di sculture di Bernard Pagès mentre, soltanto domani, si terrà «Dolceacqua in fiore», concorso per la migliore composizione floreale e [redacted] più originale composizione di piante ornamentali.

«Molto è stato fatto, [redacted] occorre far cambiare la mentalità turistica - ha aggiunto Vacchi[redacted] - Bisogna lavorare insieme per un progetto comune, [redacted] pensare a farsi concorrenza. Serve maggiore coordinamento, [redacted] sono in molti [redacted] [redacted] volersi fare coordinare».

De Negri ha concordato sulla scelta vincente [redacted] puntare sul turismo gastronomico, p[redacted] valorizzare piatti e tradizioni delle vallate.

Il consigliere comunale Sergio Scibilia ha osservato che ormai si deve puntare sul «turismo tematico», che pare essere un'arma vincente: «Inoltre i week-end si stanno spostando, [redacted] [redacted] gente va in [redacted] anche [redacted] settimana. Ecco perchè bisogna distribuire le manifestazioni [redacted] tutta la settimana e in tutta la provincia. Apricale [redacted] l'esempio di come un paese possa trarre vantaggio da una iniziativa [redacted] la Festa di Primavera. Forse ne ha beneficiato più di città [redacted] Sanremo».

[redacted] Borghi

[redacted]

[redacted]

VENTIMIGLIA. Nelle vie del centro tornano le bande, [redacted] la loro ca[redacted] [redacted] buonumore. Domani la città di confine ripete l'iniziativa che l'anno scorso era stata promossa [redacted] successo. Ecco [redacted] programma. Alle 11 è previsto il raduno dei gruppi musicali in piazza della Libertà. Parteciperanno 9 complessi più quello di [redacted], la banda Città di Ventimiglia. Inviti per [redacted] banda musicale G. Alesina [redacted] Carrù, la Castellana [redacted] Lucca, la Primula di Lucecchio, la Scuola musicale Città di Camogli, la banda Città di Mondovì, il Corpo musicale S. Cecilia di Caronno, il Corpo bandistico [redacted] Albenga, la banda Città Mariano Comense, quella [redacted] Lavagno. Alle 15 parata attraverso piazza della Libertà, via Repubblica, [redacted] Veneto, via Giovanni XXIII, [redacted] Roma, via Martiri della Libertà, via Aprosio, [redacted] Repubblica e piazza della Libertà. Un «concertone finale» si terrà alle 16,30, in piazza del Comune. [d. bo.]

Insolito provvedimento del sindaco di Ventimiglia

Panchine usate dai tossici ora il [redacted] le rimuove

[redacted] Nelle panchine siedono persone poco raccomandabili? L'Amministrazione risolve il problema togliendole. Sono [redacted] [redacted] «per evitare problemi [redacted] ordine pubblico» [redacted] sei sedili a fianco della chiesa [redacted] Sant'Agostino.

Clandestini, tossicodipendenti, alcoolizzati e sbandati bivaccavano tutto il giorno nel piazzale davanti alla chiesa di Sant'Agostino, si dice, molestando i passanti. Il sindaco per tutta risposta ha ordinato [redacted] rimuovere tutte le panchine che erano state fatte collocare dal [redacted] predecessore Berlengiero per [redacted] [redacted] sosta [redacted] passanti. In questo [redacted]do, la giunta ha affrontato (e risolto?) il caso dei «brutti ceffi» che [redacted] 24 ore su [redacted] vicino alla chiesa.

Ultimamente erano intervenuti anche i vigili, che avevano informato l'Amministrazione del disagio, chiedendo di adotta[redacted] provvedimenti immediati. Il sindaco Valfrè ha accolto la richiesta, e ha fatto rimuovere le sei panchine incriminate.

Gli operai comunali le hanno portate via ieri mattina. Fino a poche ore prima ci dormivano, mangiavano [redacted] bivaccavano i soggetti considerati indesidera[redacted].

La decisione dell'Amministrazione [redacted] ha mancato di sollevare polemiche. «Le panchine sono utili anche a noi - hanno dichiarato alcuni anziani - Non era forse meglio risolvere in al[redacted] modo il problema?». Commenta ancora il sindaco: «Molti cittadini ci avevano chiesto di fare qualcosa contro quei bivacchi improvvisati, e anche le for[redacted] dell'ordine mi hanno suggeri[redacted] questa soluzione. Abbiamo eliminato questo problema con le uniche "armi" a nostra disposizione. Vediamo come [redacted] [redacted] la situazione, eventualmente, ne rimetteremo due, ma distribuite in modo diverso». [d. bo.]

DAL 22 FEBBRAIO AL 3 APRILE

LA PERSIA

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE

con sconti del 50% su

TAPPETI VECCHI E DA ARREDAMENTO PERSIANI E CAUCASICI

aperto anche la domenica pomeriggio dalle 15,30 alle19,30

IMPERIA ONEGLIA
Via De Sonnaz, 40 Tel. 0183 299 144

Presentata oggi al cinema Ambra

Nuova banca per Albenga

Il presidente Mario Saccone

ALBENGA. La banca di Credito cooperativo del Savonese Albenga sarà presentata ufficialmente oggi alle [illegible] al cinema Ambra. «Dopo cinque anni di gestazione finalmente abbiamo aperto gli uffici in via Mazzini. E' stato un lavoro faticoso ma Albenga ha creduto nel progetto e, da una settimana, siamo operativi. Quello che ci conforta è il successo che in pochi giorni abbiamo ottenuto, centinaia di persone, tra socie e non soci, che hanno aperto un conto da noi», commenta soddisfatto il presidente del Consiglio di amministrazione Mario Saccone.

La banca, con un direttivo tutto rivierasco, offre alla clientela tutti i servizi dell'istituto bancario ma ha, a differenza degli altri sportelli di aziende «forestee», l'obbligo statutario di investire a livello locale e di praticare tassi e condizioni inferiori alla concorrenza nazionale e regionale. La formula della Banca di Credito cooperativo, nata sulle ceneri delle «vecchie» Casse rurali, funziona con successo in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. A volere la creazione della banca cooperativa sono state le associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Cia, Associazione artigiani, Cna) e la Camera di commercio di Savona. Il direttore dell'istituto di credito è Giuseppe Ambrosio, vice Mauro Bico, entrambi con una lunga esperienza bancaria.

Massimo Boero

Era in cella a Montecarlo. La difesa: «Accertata la liceità delle operazioni»

Antonio Fameli torna in libertà

E' stato scarcerato assieme al genero Piave

L'agente immobiliare di Loano Antonio Fameli era [illegible] arrestato a fine gennaio

SAVONA. E' tornato in libertà Antonio Fameli, il chiacchierato agente immobiliare di Loano che era stato arrestato alla fine del gennaio scorso nel Principato di Monaco con l'accusa di aver commesso presunti illeciti finanziari.

La remissione in libertà è stata disposta l'altroieri dal giudice monegasco. Non sono stati imposti nè obblighi, nè versamenti di cauzioni. Ha affermato il legale dell'uomo d'affari, l'avvocato Graziano Aschero di Albenga: «Il giudice monegasco ha accertato la liceità delle operazioni immobiliari svolte e ha provveduto alla remissione in libertà di Antonio Fameli e del genero Ugo Piave. E' stato compiuto finalmente un atto di giustizia».

Nel mirino dell'autorità giudiziaria del Principato dei Grimaldi c'era un sostanzioso giro di denaro, per un controvalore di almeno due miliardi di lire, che avrebbe abbracciato Francia e Spagna. I sospetti dei giudici d'Oltreconfine erano volti ad accertare se dietro questi trasferimenti miliardari si fossero nascosti illeciti finanziari o fiscali. Una ipotesi quest'ultima che è stata fermamente respinta dai due agenti immobiliari rivieraschi, i quali hanno sempre parlato di operazioni lecite.

Gli accertamenti hanno richiesto mesi di tempo. La difesa degli imprenditori ha prodotto una voluminosa pila di documenti, atti a giustificare nel dettaglio ogni passaggio di denaro sul quale si è soffermata l'attenzione dei giudici. Ciascuno di questi documenti è stato poi tradotto in francese, come previsto dalle convenzioni giudiziarie, e ciò ha comportato una ulteriore spendita di tempo. **[f. p.]**

Estradizione

La Procura «vuole» Gullace

TOIRANO. La procura della Repubblica di Genova ha chiesto l'estradizione per Carmelo Gullace, 48 anni, l'imprenditore di Toirano arrestato nei giorni scorsi sul lungomare di Cannes. Gullace, latitante dal 1997, è sotto inchiesta in Italia per una lunga serie di reati tra cui quello di traffico internazionale di droga.

Gullace, marito di Giulia Fazzari, è stato arrestato dagli uomini dell'anticrimine genovese in seguito a lunghi pedinamenti e intercettazioni domenica scorsa mentre stava passeggiando con moglie e figlie nella cittadina della Costa Azzurra. L'imprenditore è titolare di una agenzia immobiliare «Edilnord», un franchising del gruppo che fa capo a Paolo Berlusconi. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Il preside dell'Alberghiero prosciolto da presunto abuso

Il gip ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Gianfranco Garbarini Manacorda, 66 anni, di Alassio, accusato di abuso d'ufficio perchè, quale preside dell'Alberghiero di Finale avrebbe consumato gratis i pasti nella [illegible] della scuola e lo avrebbe consentito anche ad alcuni docenti, a differenza del restante personale tenuto a versare un buono pasto da [illegible] mila. **[a. r.]**

STELLANELLO

Presunti abusi [illegible] ragazzino giovane sarà processato

Sarà processato il 31 A.S., giovane di Stellanello. E' accusato di aver fermato un minore di 14 anni ad Andora e di averlo toccato nelle parti intime, dopo averlo invitato a guardare riviste pornografiche. Dovrà rispondere anche di atti osceni in luogo pubblico. **[m. br.]**

PIETRA L.

Edoardo Ciribì lascia il consiglio comunale

Edoardo Ciribì [illegible] è dimesso dal consiglio comunale di Pietra. L'esponente dei popolari lascia il posto a Carlo Scrivano. **[a. r.]**

FINALE L.

Grande festa a Varigotti per i 100 anni di Gambetta

Festa a Varigotti, per i 100 anni di Aldo Gambetta, nativo di Celle, dove ha esercitato l'attività di albergatore sino al '68. Gambetta, tifoso del Genoa e lucido giocatore di carte, è stato festeggiato dai figli Ise e Lino e dai parenti. **[a. r.]**

[illegible]

Quattro quintali [illegible] sgombri pescati davanti al molo

Pesca «miracolosa» l'altra mattina a poche centinaia di metri dal molo. Matteo De Negri, 54 anni, pescatore a Laigueglia, ha fatto il pieno con 4 quintali di sgombri. **[m. br.]**

[illegible]

Denunciato dai carabinieri per favoreggiamento

G. R., 63 anni, residente a Rialto è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione. Avrebbe accompagnato alcune prostitute al «lavoro». **[m. br.]**

ALASSIO

«Amodeo si dimetta»

Avogadro all'attacco dell'Asl 2

ALASSIO. «Dopo aver rastrellato miliardi sulla pelle dei malati del nostro comprensorio, ci lasciano a noi [illegible] briciole e si vanno a fare investimenti altrove come se da noi tutto funzionasse». Il concetto di «perverso meccanismo», espresso dal sindaco di Alassio, è in una «lettera aperta», inviata ieri ai sindaci del comprensorio albenganese perchè si mobilitino. Roberto Avogadro si scaglia contro la deliberazione 168 del 18 febbraio del direttore dell'Asl 2 (del quale chiede le dimissioni), definito «Robin Hood alla rovescia», e contro la Regione Liguria e la sua «filosofia dello smantellamento, del saccheggio, del togliere a chi ha già poco in modo che poi non abbia più niente». Dalla delibera risulta che a fronte di un risparmio di più di 5 miliardi, che riguarda anche le case di cura «Villa Salus» di Albenga e «Villa Paradiso» di Alassio, arriveranno 410 milioni per un'automedicale. **[m. br.]**

Caso da 850 milioni

Medico accusato di circonvenzione di incapace

SAVONA. Un medico di Albenga è accusato di circonvenzione d'incapace a danno di una sua anziana paziente.

Secondo il capo d'imputazione, avrebbe profittato dello stato di deficienza psichica dell'anziana e l'avrebbe indotta a nominarla sua procuratrice generale e speciale. In tale qualità, il medico avrebbe stipulato [illegible] contratto di compravendita di due alloggi, per 350 milioni (che la proprietaria non avrebbe mai ricevuto) e l'avrebbe indotta a regalarle mezzo miliardo per arredare lo studio.

Ieri la vicenda è approdata davanti al gip. L'udienza è stata rinviata al 25 maggio '99, per dare modo alle parti di esaminare la documentazione prodotta dalla difesa (avvocato Giorgio Finocchio). La parte civile, rappresentata dall'avvocato Luciano Chiarenza, ha presentato al pubblico ministero una istanza di sequestro dei due alloggi e del mezzo miliardo. **[f. p.]**

«Non cura il sociale»

La minoranza contesta il bilancio

NOLI. «In una prospettiva finanziaria così solida avremmo preferito una maggiore ripartizione delle risorse per settori [illegible] visibili della nostra comunità legati al volontariato, all'ambiente, al patrimonio artistico e al turismo». Il gruppo consigliare di minoranza di Noli critica le scelte contenute nel bilancio di previsione approvato in Consiglio dalla giunta Niccoli.

L'opposizione nolese evidenzia inoltre il crescente peso dei tributi comunali dovuto ai mutui. La minoranza, guidata dall'ex sindaco Carlo Garibotto, aveva anche chiesto la riduzione dell'Ici sulla prima casa al 4 per mille. Dall'ultima seduta consigliare si evidenza il clima elettorale che il 13 giugno vedrà centro-destra contrapposto all'area dell'Ulivo. Forse, dopo molti anni, a Noli ci saranno solo due liste in campo, sintomo di una minore conflittualità, contro le 6 presentate quattro anni fa. **[a. r.]**

Un casello dell'A10 per alleggerire il traffico sull'Aurelia

Borghetto avrà lo svincolo

Presentato il progetto di fattibilità

BORGHETTO SS. E' stato presentato nei giorni scorsi lo studio di fattibilità dello svincolo autostradale di Borghetto, voluto da tutti gli enti locali del comprensorio. «Tra le tre possibili soluzioni sulla sponda sinistra del Varatella è stata individuata quella a minor costo e a ridotto impatto ambientale. L'uscita sarà realizzata al confine fra Borghetto e Toirano. Una bretella di 400 metri parallela al tracciato della ferrovia che si innesterà su una strada che il Comune di Borghetto farà costruire e che consentirà un collegamento verso il mare alternativo all'attuale strada provinciale», spiega Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Questa soluzione consentirà di migliorare il collegamento verso il Comune di Toirano e la val Varatella, oltre che all'alta Val Bormida (Bardineto e Calizzano). Commenta il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto: «Il nuovo svincolo sarà importante anche per i Comuni di Pietra Ligure e Loano. Significa infatti eliminare gran parte del traffico che grava, quasi tutto l'anno, sulla via Aurelia». La Provincia conferma anche l'intenzione di portare avanti il progetto del tunnel al di sotto del monte Piccaro con il collegamento diretto, alternativo all'Aurelia, fra Borghetto e Toirano. Giudizio positivo anche del sindaco di Toirano, Marco Bertolotto: «Lo svincolo consentirà anche un miglior accesso alle grotte. Un'opera attesa da molti anni». **[a. r.]**

VILLANOVA

«Vogliamo il Canadair»

Voli charter ma anche mezzi di protezione civile per la piena operatività ed il rilancio del «Clemente Panero». Il concetto viene rimarcato dagli stessi amministratori dell'aeroporto. Il punto chiave della discussione è quello di [illegible] al più presto a disposizione sulla pista un Canadair per le emergenze sul territorio (Savonese, ma anche Imperiese) a livello [illegible] incendi. «La partenza della linea aerea su Roma, resa possibile dall'approvazione dell'aumento di capitale avvenuta venerdì 12 marzo, rappresenta sicuramente un valido strumento di pressione per accelerare l'ottenimento dell'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per la completa attività dell'aeroporto. Oltre ai voli charter si prevede anche la protezione civile», spiegano in Provincia. E concludono: «E' nostra intenzione costituire [illegible] centro di protezione civile a Villanova». **[m. br.]**

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW L'auto che riflette il tuo mondo.

1.4 16V 90 CV L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel L. 27.900.000
Chiavi in mano I.P.T. esclusa

COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

Dal 19 al 23 Marzo

FINALMENTE LIBERA DI SCEGLIERE...

3.000 lire in meno

Su tutte le Colombe astucciate da 1kg

CONAD

SUPERSTORE CONAD

Ballo, liscio e tanta musica nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

Sanremo, il cabaret di Braida

Ritmi latini a Diano, il rock a Imperia

Da vedere

Cantine a Faraldi I dipinti di Lotti

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli o in compagnia. Tanti sono gli appuntamenti proposti da questo weekend, a cavallo tra l'inverno che muore e la primavera, ormai felicemente in arrivo.

VILLA FARALDI «Andar per cantine» è una visita guidata per golosi, quella che parte alle alle 15 con ritrovo davanti al Comune. Durante il percorso, i partecipanti faranno sosta nelle cantine artistiche, dove saranno offerti assaggi dei prodotti della Valle Steria.

DIANO MARINA Chiara Camoni espone da oggi al Palazzo del Parco e nell'ambito di un percorso artistico nel centro storico. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Culturale Alveare.

Incontro con il vino, dalle 15 alle 18, con il Teatro Concordia: sono previste degustazioni guidate con l'assistenza di sommeliers, che introdurranno le nozioni fondamentali sull'arte del bere. La partecipazione è gratuita. E contemporaneamente verrà allestito un mercatino di prodotti tipici locali.

IMPERIA Alle 18, al Centro culturale Polivalente, si inaugura «La Liguria di Reto Lotti», una mostra dedicata alle opere di questo eccellente pittore, originario di Taggia, che ha felicemente dipinto tanti angoli della nostra regione. L'esposizione raccoglie una sessantina delle sue opere: oli, acqueforti, china e acquerelli.

Si balla al Centro solidarietà anziani di via Nouro 14, a partire dalle 16.

Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30. Su richiesta si può assistere, al Visionarium, al video «Sentieri d'acqua», il nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon della Alpi Marittime e liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron. Una proiezione di 24 minuti con 10 proiettori ed effetti speciali.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo, e al Museo etnografico, si svolgono le visite guidate «Canavesio in San Bernardo e a Pigna».

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a 8500 lire.

MENTONE Alle 15,30, a Palais Carnoles, recital di chitarra con Philippe Loli. Biglietti a Franchi. Visita guidata al giardino botanico di Val Rahmah, appuntamento alle 14,30.

MONACO All'Espace Fontvieille continua il Salone dell'Automobile. [d. bo.]

Ballo liscio e musica, ma anche discoteca: il sabato sera propone tante occasioni per uscire.

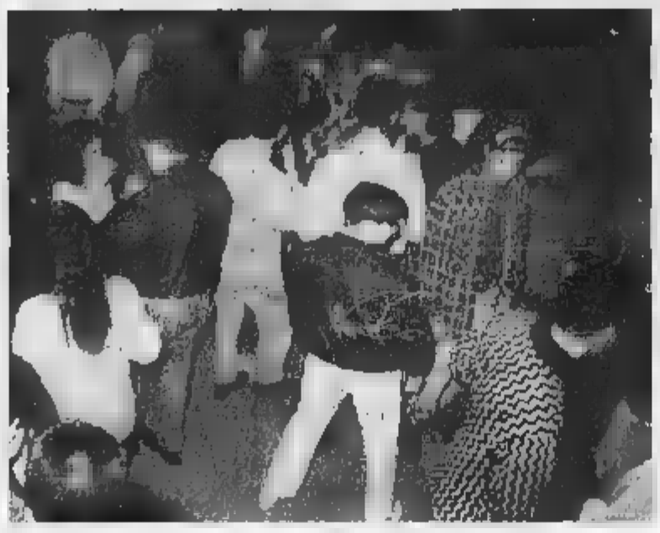
Dj Battistini alla maxidiscoteca Moghi di via per Garessio (due settori con il grande Privèe). Musica live alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin'.

ALASSIO «Fine Cars» in concerto al circolo Brixton. «Nando Rizzo Stop Band» al Cabaret. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Ritorna la musica dal vivo al Fred Music bar. «Tribu latina» ed Ulisses al dancing-discoteca Vip (solo al sabato). Musica all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

Orchestra revival al dancing Cink e al Timone. Ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortola.

CHIUSAVECCHIA Festa di Primavera in serata al «Pacifica», con un menù tipico, ricco di primizie: si cena ai ritmi del liscio, della musica latino-americana e dei «revival», eseguiti con orchestra.



Sono tante le occasioni di ballare nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

Il Wall Street Café di via Rambaldi propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica con ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Potti's Show.

Al St. James musica di sottofondo.

Al ristorante del Club Solaro, alle 21, cabaret con Beppe Braida. Torinese, del '63, è stato vincitore del Festival nazionale del Cabaret nel '92. Dotato di una notevole mimica, è protagonista di spettacoli giocati sul dell'umorismo. Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Dance Festival, il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi. Dalle 22,30 all'una e mezza musica e animazione Sudamericana con il dj maestro di danze latine Bischochito, dall'una e mezza in poi discoteca con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le modelle della Trend Agency di Milano.

DOLCEACQUA Il Maffy's Place è aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, karaoke, panini e cocktail.

VENTIMIGLIA Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica l'animatore «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e samba. Inf: 0184/351905. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia.

Al Theatre de Nice, alle 20, concerto dei Fabulous Trobadors e dei Nux Vomica. Musica dal vivo, possibilità di ballare e tanti cocktail fino all'alba all'Iguane Café, il locale del porto frequentato da molti italiani.

Al Mjc Picaud, alle 20, concerto dei Poulvens e dei Mike'Irish Band. [d. bo.]

CONCORSO ALL'ARISTON

Ballerini di tutta Italia in gara martedì a Sanremo

SANREMO

Un'autentica kermesse di danza. E' quella in programma martedì al teatro Ariston di Sanremo dove si svolgerà la prima edizione del Concorso Internazionale di Danza «Riviera dei Fiori-Pri- in palcoscenico» che, inserita nel programma della Festa di Primavera, richiamerà gruppi ballerini provenienti da scuole di danza di tutta Italia.

Ideatrice del concorso, che rappresenta una novità per la città dei fiori, è Tatiana Viale, giovane insegnante di danza. Affiliata da anni all'Uisp (Unione Nazionale Sport per Tutti), la Viale, che dirige la Scuola Arabesque di Ventimiglia, insieme ad altre colleghe, anch'esse aderenti all'Uisp (Mariella Giordano di Artedanza di Taggia, Paola D'Angolo del Centro Studio Danza di Ventimiglia, Michela Andreoli e Tiziana Emanuelli di M.c.t.a. Danza di Ventimiglia e Marisa Faccio della Dance Explosion di Ventimiglia, Franca Cozza dello Studio Artistico Arcade di Sanremo e Debby Slater della Dance Academy di Sanremo, Rita Apicella della Nuova Accademia Danza è vita di Arma di Taggia, Elisabetta Pioselli e Massimo Filippi di Mov'art di Imperia), sarà l'animatrice della manifestazione aperta a tutte le scuole, non necessariamente affiliate all'Uisp. «Vuole essere, oltre che un concorso, una grande festa di danza, il più possibile» aperta a tutti», dicono i promotori dell'iniziative a cui dovrebbero prendere parte alcune centinaia di ballerini. Quello di martedì sarà l'unico evento di danza sanremese, targato-Uisp, in programma visto che, in cartellone, il 28 maggio prossimo, sempre al teatro Ariston, si svolgerà la terza edizione della Rassegna Nazionale di Danza Uisp. Farà seguito allo «stage», organizzato nell'aprile dello anno, che fu animato dal ballerino televisivo Silvio Oddi, partner Loredana Cuccarini in alcune trasmissioni Mediaset (ed altri «stages» del genere in programma nei prossimi mesi per ripetere la positive esperienza di un anno fa).

Il di martedì sarà articolato in due sezioni ben distinte: la prima sarà interamente dedicata alla danza contemporanea e classica e prenderà il via alle 19; la seconda parte, riservata alla danza jazz, scatterà alle 21,40 (i biglietti sono in vendita al botteghino del teatro Ariston). La giuria, che esaminerà i ballerini in arrivo un po' da tutta Italia, sarà composta da tre professionisti di fama: Gaetan Morlotti, ballerino solista della prestigiosa «Compagnie des Ballets» di Montecarlo, da Don Marasigan, noto insegnante e coreografo e da Mario Piazza, insegnante, coreografo e direttore dell'omonima compagnia di danza di Roma.

[b. m.]

Stasera al Kursaal

Croce Rossa un ballo di beneficenza

BORDIGHERA. Si balla a favore della Croce Rossa, questa sera, alla discoteca Kursaal, che è situata sul lungomare Argentina.

La serata di beneficenza è organizzata dai «Golden Z» di Bordighera e Ventimiglia e dal Leo Club di Sanremo. Parteciperà, inoltre, l'Istituto San Paolo di Torino. L'iniziativa, appunto, è a favore della Croce Rossa di Sanremo e di quella di Ventimiglia.

Parte dell'incasso verrà devoluto per l'acquisto di un'auto medicale per il primo soccorso, che sarà utilizzata in mancanza dell'ambulanza.

La serata sarà allietata dal gruppo di danza «Dance Academy» di Sanremo, che si esibirà in un balletto: la coreografia è stata predisposta dall'insegnante Debby.

Musica commerciale e revival con il dj Sancho, in sala saranno Romano, Marco e Gian Paolo e al bar Alberto Pietro e Roberto. Il compito dell'accoglienza è stato affidato invece a Mirko. [d. bo.]

Bilancio positivo della stagione teatrale di Imperia per l'assessore Nattero e la compagnia dell'Archivolto

Cavour, al giro di boa 4 mila spettatori

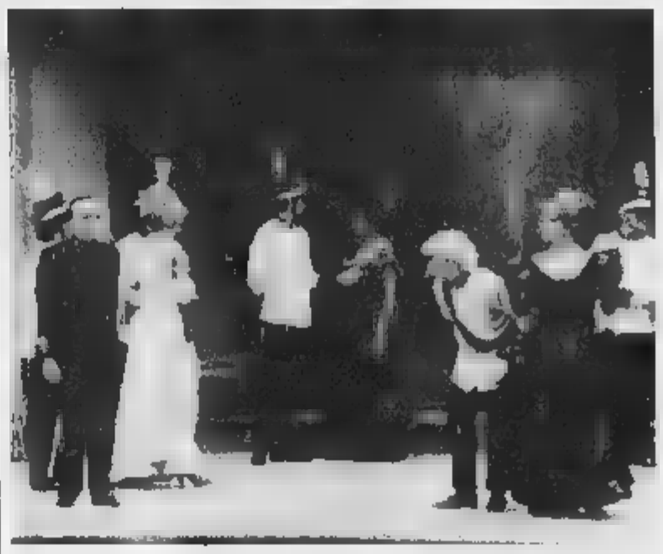
Il cartellone piace a tre persone su quattro, 1.600 gli studenti

IMPERIA. Oltre 4.000 spettatori complessivi al giro di boa della stagione, circa 1.600 fra scolari e studenti che hanno assistito agli spettacoli mattutini per la scuola, un elevato indice di gradimento (il programma è valutato positivamente dal 75 per cento degli spettatori): sono le cifre della stagione teatrale del Cavour, commentate ieri durante l'incontro tra i responsabili del Teatro dell'Archivolto di Genova, che l'ha realizzata quest'anno dopo aver vinto la gara d'appalto, e l'assessore comunale alla Cultura, Carla Nattero. «Un bilancio più che lusinghiero e soddisfacente», osservano Pina Rando dell'Archivolto e lo stesso assessore Nattero.

Sinora, sono stati dieci gli spettacoli presentati, compresi i concerti, i quali ultimi hanno avuto in media sui 200 spettatori ciascuno. Precisa Nattero: «Si è cercato, con la preziosa collaborazione dell'Archivolto, di tener conto dei prezzi, con le agevolazioni particolari concesse ai giovani e agli anziani. E abbiamo anche allestito incontri con alcuni protagonisti (Pamela Villoresi, Ugo Pagliai e Paolo Gassman): un'esperienza utile, per costruire un rapporto più stretto il nostro pubblico. Ma, al di là dei numeri e delle presenze, è importante rilevare i risultati dell'operazione culturale, che ha proposto vari spettacoli innovativi».

E conferma Pina Rando (Archivolto): «Abbiamo distribuito agli abbonati e in sala un questi, al quale hanno risposto 200 spettatori. L'obbiettivo era duplice: avere un rapporto più diretto con il pubblico e comprenderne meglio i gusti». Dal sondaggio sono emersi dati interessanti: frequentano il Cavour soprattutto giovani (gli studenti) e pensionati, e il 50% degli spettatori è costituito da «habituées», persone che vanno a teatro più di cinque volte all'anno e che amano assistere a rappresentazioni di vario genere, con una predilezione particolare, tuttavia, per «una formula di teatro più giovane». E infine, il 60% circa proviene da Imperia città. [a. d.]

OPERETTA - LA PRIMA DELLA CZARDA



«La principessa della czarda» presentata questa sera e domani al Cavour

IMPERIA. Torna l'operetta al Cavour e registra il pienone. Questa sera (ore 21) e domani pomeriggio alle 16, per la stagione teatrale, va in scena «La principessa della Czarda». La presenta la compagnia di Corrado Abbati, il quale ha voluto porre l'accento sia sulla straordinaria vena melodica di Kalman, l'autore, sia sull'acuta teatralità che l'operetta può sprigionare «se viene trattata con brio e leggerezza».

Considerata un capolavoro dell'operetta asburgica, «La principessa della Czarda», che ripercorre la storia della nettista Silvia Varescu e del suo amore per un giovane aristocratico, in spregio ai pregiudizi di casta, ha rappresentato il contraltare magiaro della «Vedova allegra», fronteggiando i mitici valzer viennesi con i travolgenti ritmi e la follia della zigana. [a. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel 0183-61 978. Teatro **La principessa della Czarda** in programma alle 21

Tel 0184-206 049 **La formica**

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Shakespeare in love** Ore: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 10 000;

DANTE. Tel 0183 290 620 **Arlington Road** Orario: 16,00; 22,30. L. 10 000/7000

IMPERIA. Tel 0183-292.745 **La fame e la sete**. Orario: 15,30; 22,30. L. 10 000/7000.

DIANO MARINA

MIAMESE Tel 0183-495.930. **Zeto** forSpett. 15,30; 17,15; 19,15; 22,20.

SANREMO

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Bagnoman**. Orario: 21,15.

OLIMPIA. Tel 0184-261.95. **Vi**sento Joe Spett. unico ore 21.

Tel 0184-506 049 **La fame e la sete**. Ore: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Ronin Orario: 21,15. L. 7000/6000

SANREMO

Tel. 0184 506 060. **Patch**. Or. (indicativi) 15,30/ult. 22,30 Lire 17 000;

ARISTON RITZ Tel **La vita**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12 000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Arlington Road**. (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **da legare**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire

CENTRALE. Tel 0184-507 870 **La fame e la**. Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000

Tel. 0184-597.820. **Luoignolo**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **New Ro** Or.: (indicativi) 15,30/ultimo 22,30. L.

0184-662.333. **Salvate il Ryan.** Orari (indicativi) 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono di grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Anatisi di un delitto.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

0182-640.427. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000

ALBENGA

-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

ASTOR. 0182-50.997. **Ronin** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Ore 21. Lire 10.000.

ASSA. Babe va in città. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

Tel. **Adams.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Libro e Cd-Rom presentati domani alle 15,30

Comunità degli 8 luoghi convegno a Bordighera

IMPERIA. Era la fine del secolo XVII, quando otto località dell'area intemelia (Bordighera, San Biagio della Cima, Camporosso, Sasso, Borghetto, Soldano, Vallebona e Vallecrosia) si riunirono nella «Magnifica Comunità degli Otto Luoghi» e si diedero un Parlamento, per affrancarsi dall'oppressione fiscale del marchesato di Ventimiglia. E' una pagina di storia del Ponente ligure lontana e spesso dimenticata, che conserva tuttavia una straordinaria attualità, per le analogia alle tematiche d'oggi sul federalismo come antidoto all'eccesso di tasse da parte di Roma capitale.

A rievocare quello che, come ricorda Massimiliano Iacobucci, provinciale Cultura «costituisce formidabile esempio dei problemi politico-amministrativi, tipici delle municipalità, ma anche la dimostrazione che gli stessi restano irrisolti, nonostante il passare dei secoli», sarà domani pomeriggio (ore 15,30, all'ex Chiesa Anglicana) il convegno organizzato dal Lion's Club Bordighera Otto Luoghi e dal Circolo della Stampa «Gigi Salvadori», con il patrocinio della Provincia. Nell'occasione, sarà presentato il volumetto che alla Magnifica Comunità degli Otto Luoghi ha dedicato uno studioso, il professor Bartolomeo Durante, consulente della Civica Biblioteca Aprosiana di Ventimiglia, che ha anche realizzato un Cd-Rom multimediale.

L'iniziativa sarà completata, in serata, da un Gala al ristorante Da Erio, al quale è abbinata una lotteria di beneficenza: «Il ricavato sarà devoluto in parte all'Istituto Gaslini di Genova e in parte a una famiglia indigente di Bordighera», spiegano Anna Menaldo Longhi, presidente del Lions Club, e Italo Merlo, presidente del Circolo della Stampa. [s. d.]

Alle 17, all'Anglicana

Religione e filosofia un altro incontro a Bordighera

BORDIGHERA. Prosegue al Centro culturale presso l'ex Chiesa anglicana il ciclo di conferenze sul tema: «Religione e Conoscenza: il linguaggio dei simboli».

L'iniziativa è organizzata dalla Coreis, la Comunità Religiosa Islamica. Dopo affrontato il «L'intelligenza della religione: i principi metafisici del simbolismo», oggi, alle 17, il secondo appuntamento.

Si parlerà degli «Scambi intellettuali tra Oriente e Occidente», per «riflettere sulle possibilità conoscitive che soltanto la religione offre», spiegano gli organizzatori. Moderatore sarà Abu Bakr'Abd al-Rahim Moretta, musicista e professore d'orchestra, studioso di musica e poesia Trovatori.

Il ciclo continuerà sabato 27, con il tema «Mistero e Conoscenza di Dio» e il aprile, per discutere de «La presenza del Cristo nell'Islam». [d. bo.]

Armesi in lotta in Eccellenza, la banda-Lapa spera di arrivarci

Argentina per non soffrire Ventimiglia, il sogno è vivo

Passano Loano (per l'Argentina) e Pontedecimo (per il Ventimiglia) le strade per il loro futuro più immediato. Due appuntamenti importanti, quelli di domani, per le due squadre imperiesi, le «seconde linee» del calcio provinciale che ai livelli più alti respira a Sanremo quella C2 che sogna anche l'Imperia.

Argentina e Ventimiglia volano, forzatamente, più basso. L'Argentina è in Eccellenza e, solo da stagione, ambizioni di primato, poi frustrate. Quest'anno è partita malissimo, tra polemiche, un allenatore che se ne è andato (De Luca) e un altro (Bancardino) che, tra delusioni e soddisfazioni, sta cercando di togliere i rossoneri da una posizione di classifica che sembra incredibile per una squadra che può contare su giocatori come i fratelli Fabrizio e Luca Gatti, Trasatti, Massabò, Moroni, Caruso e altri che hanno, neppur lontani, trascorsi in categorie superiori. E' il «mistero» dell'Argentina di quest'anno. «Una squadra imprevedibile. Non permette di fare previsioni. Bisogna cominciare ad andare avanti come si può, di mantenere almeno quella manciata di punti che ci permette, oggi come oggi, di salvi. Ma dovremo sudare», ammette, con un pizzico di rassegnazione, Bancardino alla vigilia della trasferta di domani sul campo della Loanesi. Sfogo comprensibile per un tecnico che aveva avuto la sensazione di aver raddrizzato la barca abbandonando lo scomodo ruolo di fanalino di coda con sette risultati utili consecutivi e che, domenica scorsa, quando si trattava di fare il definitivo salto di qualità in casa contro il Busalla, è nuovamente affondata: uno 0-2 salingo che è specchio delle contraddizioni che caratterizzano i rossoneri.

Quanto al Ventimiglia, nella seconda metà degli anni Ottanta, la squadra era tornata ad essere, agli inizi del secolo, leader in provincia. Tempi più lontani di quanto siano davvero. Oggi il Ventimiglia è in piena lotta per salire dalla Promozione all'Eccellenza anche se la città non sembra fremere per questo obiettivo. Se la prima posizione, saldamente in mano alla Sampierdarenese, sembra ormai un obiettivo irraggiungibile, i frontalieri lottano la Bolzanetese per la seconda piazza. Che vale, quasi certamente, la promozione perchè, nei meccanismi dei gironi dilettantistici, avrà valore che quest'anno nessuna squadra ligure discenda dal Campionato Nazionale Dilettanti in Eccellenza. Ce la farà il Ventimiglia? «Possiamo farcela anche perchè, sulla carta, abbiamo un calendario non impossibile. L'Ospedaletti, domenica, ci ha avvertito che ogni partita sarà difficilissima», dice Francesco Lapa, mister giallorosso. Che pensa preoccupato all'insidiosa trasferta di domani di Grondona di Pontedecimo, con l'Audace Campomorone.

Monticone

Bancardino, ex Ventimiglia ora a Arma

PALLAVOLO

Riflettori sempre sul derby di Albisola, ma spiccano anche alcuni confronti delle serie regionali

Carisa, un impegno da non sottovalutare

Bisogna battere l'Emilgraf Reggio Emilia per continuare a sognare

BASKET

Ospedaletti per la finale

Intenso week-end per gli appassionati, «copertina» per la C1 maschile in cui la Noberasco Albenga ancora in corsa per i playoff, è impegnata stasera a Campolau (ore 21) contro il Castellanza, penultimo. Partita che non presenta rischi per la compagine di Michele Fuoglio e che potrebbe consentire agli ingauni il matematico passaggio alle finali. In femminile, poule retrocessione, la Kanguro Tedde Cestistica, ormai salva, osserva il turno di riposo mentre il Loano, a zero punto, cerca una disperata corsa alla salvezza, ospitando (Palasport ore 21) il Lonate Pozzolo. In C2 maschile, poule promozione, quarta di andata, l'Asso Savona, 10 punti, affronta domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, 19) lo Spezia '93 che ha solo 4 punti. Il Riviera è in trasferta (stasera, 21,15) sul parquet del Cröd. In poule retrocessione delicata trasferta per il Finale, domani alle 18 a Lerici. In C femminile importante semifinale di andata per l'Ospedaletti che (ore 21) riceve l'Athletic in una gara molto difficile per il team di Crespi. [g. o.]

Diciannovesima giornata in B2 maschile con la Carisa Albisola, lanciatissima il salto di categoria, impegnata sul proprio parquet (inizio 20,45) contro l'Emilgraf Reggio Emilia, che occupa la quart'ultima piazza. Commento del presidente Clemente: «Una partita facile solo sulla carta. Quando si gioca con un team bassa classifica c'è il rischio di sottovalutare l'impegno. Avete visto cosa è sabato scorso col National Modena sconfitto dall'Admo Lavagna, fanalino di coda del campionato?».

Insomma concentrazione al massimo, come si trattasse di una sfida al vertice: «E ovviamente confidiano in tanto pubblico. A proposito: la prossima settimana avremo un incontro in Lega per discutere degli orari della prossima stagione. Con la A di calcio al sabato sera forse si cambierà collocazione...».

Tornei regionali con attenzione puntata sulla C femminile: domina Matuzia Sanremo-Maurina Imperia, tra compagini che occupano la zona di vertice. Sfida incerta anche se le padrone di casa hanno un leggero vantaggio nei pronostici. Da seguire anche Casinò Sanremo-Genova Ponente, altro match aperto a ogni soluzione. Ma il week-end è anche importante per i settori giovanili. A Voltri (Palestra Capannoni) è infatti in programma domani dalle 16 la finale regionale maschile e femminile Juniores. Prima partita maschile tra Primavera Imperia e Spezia, per le donne in scena Maurina-Latte Tigullio Rapallo. [g. o.]

LIBRI

Leggendario Acquarone con Daniele Menarini

IMPERIA. Non è una semplice biografia, anche se è corredata da una ricca documentazione (200 fotografie, risultati, statistiche), ma è molto di più questo libro di 192 pagine in grande formato e con la copertina plastificata, che Daniele Menarini, un giornalista bolognese, specialista in atletica, ha dedicato al podista Luciano Acquarone, tra i maggiori protagonisti dello sport imperiese, e non soltanto di esso.

Pubblicata dall'editore Dominici, si intitola significativamente «Una vita di corsa» ed è una bella e approfondita storia di vita, che si intreccia lo studio, il lavoro e l'attività agonistica, impastata di fatica e di sudore, come accadeva all'epoca dei pionieri.

Un volume prezioso e ben curato, che vale ben più delle 35 mila lire con cui è in vendita (un prezzo «politico», consentito anche da alcune sponsorizzazioni) nelle librerie e nelle edicole.

E' un omaggio all'intramontabile Luciano, 69 anni e tanta voglia di correre e di vincere. Per capirlo basta scorrere le cifre della categoria «master», in cui domina da tempo: 10 titoli mondiali, 10 record mondiali, 55 maglie tricolori e, dall'81, sempre sul podio su ventotto gare internazionali disputate.

E, prima, le lotte contro la burocrazia federale, che lo penalizzava per l'anagafe, nonostante le prestazioni migliori di tanti, più giovani di lui: e una ferita mai rimarginata, la mancata partecipazione alle Olimpiadi di Monaco, in Germania, nel '72.

Tanti nomi, tanti volti si affacciano dalle pagine del libro, che è anche una storia dello sport imperiese e una miniera di ricordi e aneddoti, spesso davvero gustosi: da quello dell'improvvisato martellista che non sa come liberarsi dell'attrezzo e quando ci riesce, nel fuggi-fuggi generale, colpisce il tavolino del giudice», alla beffa del marinaio statunitense creduto il discobolo olimpionico Connolly e premiato e festeggiato per essersi allenato a Imperia.

Ma, su tutto, svetta la figura di Acquarone, «espressione sportiva della tenacia e concretezza del popolo ligure», come lo definisce Livio Berruti nella prefazione: una longevità, la sua, dovuta al sacrificio costante e all'alimentazione mediterranea, a dimostrazione che si può primeggiare a lungo anche senza ricorrere ad additivi chimici.

Stefano Delfino

Luciano Acquarone: 69 anni e atletica

PRIMA CATEGORIA

Drammatiche le sfide-salvezza: riflettori anche sul Legino

Bragno, trappola a Laigueglia Taggese a caccia di tre punti

Ghiso, pilastro del Bragno capolista

Mancano domeniche alla conclusione ma la Prima categoria, girone A, sembra aver ormai emesso (almeno per il vertice) i suoi verdetti. Il Bragno (49) ha ormai messo il suo sigillo sul torneo, e difficilmente possono attendersi sorprese nella fase finale.

Il team di Massimo Caracciolo gira a mille e domani contro il Laigueglia (32) va alla ricerca della sedicesima vittoria. Un'impresa non impossibile anche ricordando il 4-2 dell'andata a favore dei valbormidesi. Il team di Nicola Rossi, per contro, un riscatto dopo la sconfitta nel derby con l'Alassio.

Afferma il tecnico Rossi: «Noi non abbiamo nulla da chiedere al campionato. Abbiamo rispettato gli impegni una salvezza da ottenere il più rapidamente possibile. Chiaro che adesso puntiamo a qualche exploit: fermare la capolista ad esempio sarebbe un grande colpo».

La Carcarese immediata inseguitrice (si fa per dire, considerato che è a quota 41) è ospite di un rinato Alassio (35) nel match più importante della domenica considerato anche la ritrovata forma della compagine di Franco Nicolosi che afferma: «Speriamo in una sfida spettacolare. La Carcarese è una delle più belle realtà del torneo e non sarà facile strappargli dei punti».

Il Quiliano (40) terza forza del campionato è ospite del Pietrabruna Riviera (24) che lotta in per la salvezza. E qui si entra nella parte più interessante considerato che dalle «zone calde» arrivano le emozioni più intense. Merito del Legino (22) che dopo una prima parte di torneo nella quale era impossibile pronosticare una condanna anticipata, è «risorto» (grazie anche ad opportuni rinforzi) nel girone di ritorno. La compagine di Carella attende il Borgio (36) in una partita difficile, ma non impossibile: «Abbiamo stimoli maggiori - assicura Carella - in quanto per noi ogni confronto è uno spareggio per conservare la categoria. Ma, ripeto, nelle riunioni i giocatori emerge sempre un ottimismo: la voglia farcela, contro il parere di tutti, è davvero grande».

La Taggese (22) cerca una volta risultato con il Celle (32) in una partita che compagine imperiese non può assolutamente fallire. Nelle zone a rischio anche il Sassello (23) che è ospite del Camporosso (29) dal quale battuto già nel girone di andata. Completano il turno: Bordighera (29)-S. Ampelio (16) e Portovado (31)-Altarea (36).

Anticipi. Due gare di oggi, e riguardano di consueto il girone A Promozione con le sfide Bolzanetese (46)-Via dell'Acciaio (27) e Voltrese (25)- (26). [g. o.]

PALLANUOTO

Arriva il Torino, obbligatori i primi tre punti

Per la Rari è il momento di muovere la classifica

IMPERIA. Cinque giornate trascorse e nessun punto all'attivo. Il primo bilancio stagionale della Rari Nantes Ianardi Agnesi è molto preoccupante. La squadra di Paolo Iarossi, ultima in classifica, è chiamata a voltare pagina stasera, alla piscina «Cascione», in una sorta di spareggio-salvezza l'Ozra Torino, che precede il team biancazzurro di un solo punto In casa Rari si spera in un successo fondamentale per la classifica e per il morale: «La scorsa settimana a Recco con il Camogli, abbiamo giocato una buona partita evidenziando, contro una formazione di notevole valore, incoraggianti progressi nel gioco e nella concentrazione. Ora è il momento di mettere a frutto le esperienze e di raccogliere i primi importantissimi punti stagionali».

Italia-USA. Amichevole di lusso per la piscina «Cascione». Domenica marzo, alle 17,30, la vasca imperiese ospiterà infatti l'incontro le Nazionali di Italia e Stati Uniti, che nel capoluogo affineranno la preparazione in vista un torneo in programma in Francia. Il C.t. azzurro Rudic convocato sedici giocatori: Ghibellini (Recco), Angelini, Riccadonna, Manginate, Gerini, Vittorioso (Ina Assitalia Roma), Tavic, Postiglione, Silipo e Bencivenga (Posillipo), Attolico, Mammarella, Alessandro e Roberto Calcagno (Pescara), Binchi e Sottani (Florentia). Tra le novità del «sette» azzurro, il debutto in Nazionale del portiere Tavic, da poco naturalizzato italiano.

E' intanto cominciata la prevendita dei biglietti, reperibili presso i negozi «Leo Jeans» di Oneglia e Porto Maurizio al prezzo di 12 mila lire. Domenica 28 invece i tagliandi costeranno 15 mila lire.

Luca Amoretti

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO

Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Marzo
  Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile
  Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile
  Debalage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile
  Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano
FOSSANO

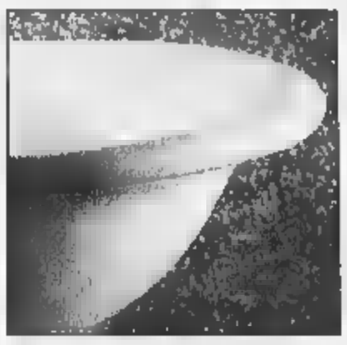
Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. **1.450.000***

(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.



FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA ■ CONDIVISO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE ■ INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER ■■■ NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

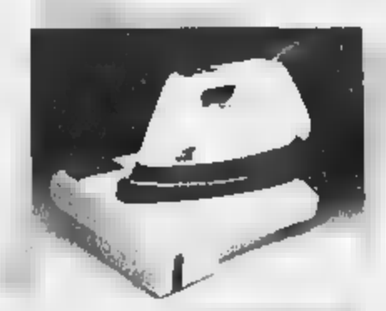
vieni da VAT

prezzi extremi

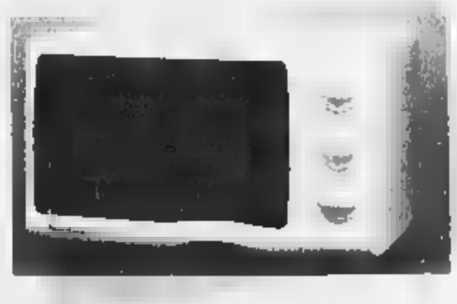
TELEFONO CORDLESS
senza fili omologato L. 149.000

CUFFIE [redacted] fili ■ raggi infrarossi
per TV ■ HiFi L. 49.000

FERRO DA STIRO
■ vapore L. 29.000

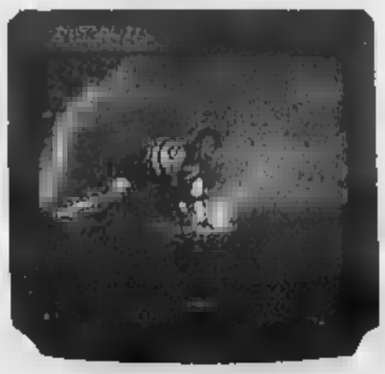


MACCHINA STIRO
caldaia ■ vapore L. 190.000



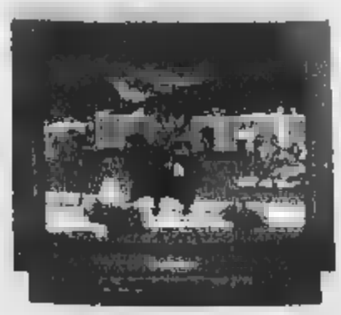
MICROONDE L. 190.000

VIDEOREGISTRATORE
2 testine con telecomando
L. 190.000



TV COLOR 20 pollici
con telecomando L. 290.000

TV COLOR 14 pollici
con telecomando L. 190.000



SAVONA - Via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019.86.41.33

GRAFITE comunicazione visiva - Savona

DAR DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

DAR DA BERE AGLI ASSETATI

Soccorrere, curare ed accudire animali liberi, quali colombi e gatti, è una manifestazione di civiltà ed un'opera altamente meritoria.

La sterilizzazione, il nutrimento ■ le cure mediche delle colonie feline che vivono nelle nostre città, ad esempio, richiedono un enorme dispendio di lavoro e di risorse economiche.

È giusto ■ nobile occuparsi delle sorti del Panda cinese, della Megattera oceanica o del Condor delle Ande. Ma del gatto affamato e con gli occhi malati che sta sotto casa, chi se ne cura?

La sezione savonese dell'ENPA ringrazia tutti i volontari che si occupano di "impopolari" animali di città e ricorda loro che tale opera è tutelata dalle leggi vigenti (Legge Stat. 281/91 e Legge Reg. 16/94) e, ■ svolta nel rispetto delle norme igieniche, non può essere vietata.

Se nel tuo Comune questo diritto viene impedito od ostacolato, protesta presso ▮ Sindaco e chiedi giustizia, per te e per gli animali.
Se sei in difficoltà, chiamaci.

Quanti vogliono contribuire al mantenimento delle colonie feline possono utilizzare il c.c.p. n. 13439179 intestato all'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona o portare cibo alla nostra sede. Grazie.

E N P A

Ente Nazionale Protezione Animali

C.so Vittorio Veneto 2/3 Savona - Tel. 019 / 824735

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITÀ

CENTRAL PARK

LEVI'S
LEE
KLEIN'S
WILKER
LEFT END
MELTIN' POT
SURFACTIVITY
CONTROVENTO

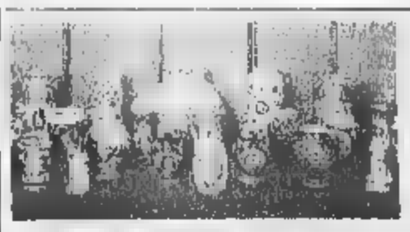
CALZATURE SPORTIVE E CLASSICHE

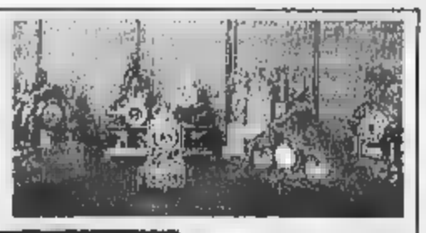
APERTI ANCHE LA DOMENICA!

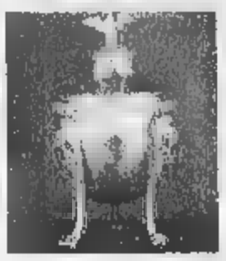
LA VENDITA SARÀ EFFETTUATA SULLE COLLEZIONI INVERNALI E SUI NUOVI ARRIVI PRIMAVERA/ESTATE 99

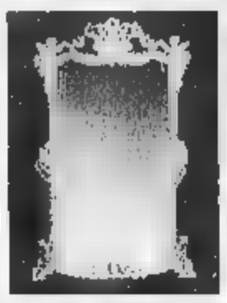
CENTRAL PARK C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)

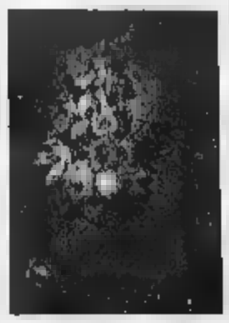
rec. al Sindaco ■ 16/2/98 n°1018851147/1
art. ■ (010 5945351











LOUIS ROBERT ITALIA

Vendita all'Asta

DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

FANNO PARTE DELLA VENDITA: MOBILI LOMBARDI, VENEZIANI, LIGURI, TOSCANI, ROMANI, NAPOLETANI, SICILIANI, OLANDESI, FRANCESI, INGLESI
PORCELLANE MAIOLICHE, SMALTI, OROLOGI, BRONZI, SCULTURE VETRI, MARMI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI, VECCHI RAJASTANI
RACCOLTA DI ARGENTI CON PUNZONE MILANO, VENEZIA, GENOVA, ROMA, NAPOLI PALERMO FRANCIA, GERMANIA OLANDA, USA TIFFANY & GORHAM, INGLESI, GIORGIANI, VITTORIANI, EDOARDIANI
IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO
A. LOCATELLI, B. BELLOTTO, G. BONZI, F. GUARDI, F. BASCHENIS, A. BELVEDERE, G. CERUTI, M. STOMER, G. HOOPPO, G. F. BARBIERI

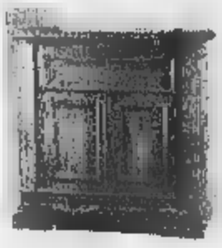
SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

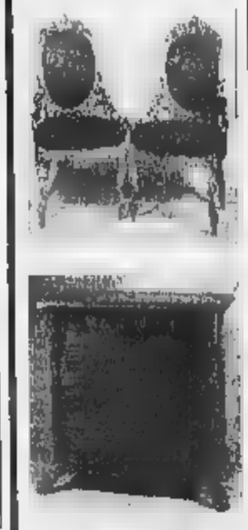
COMUNICATO

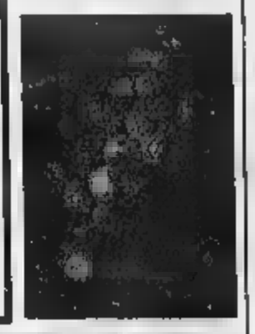
PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLETTIVE AL FINE DI POTER DISPERDERE TUTTI I BENI GIACENTI

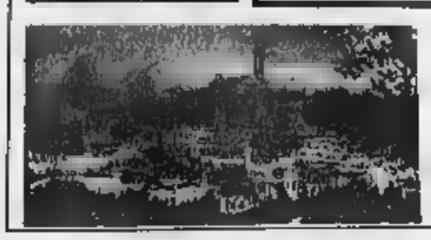
PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLETTIVE
OGGI E DOMANI
INIZIO ALLE ORE 15.30

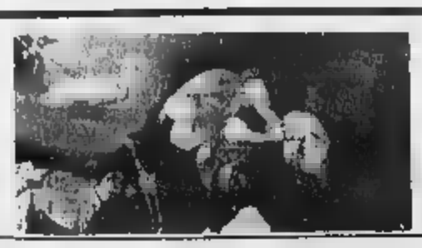
L'ESPOSIZIONE È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30











Ministero dell'Università ■ della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

Incontri Conferenze Visite Guidate

IX Settimana della Cultura Scientifica

ed Educazione

dal 21 al 29 MARZO 1999

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

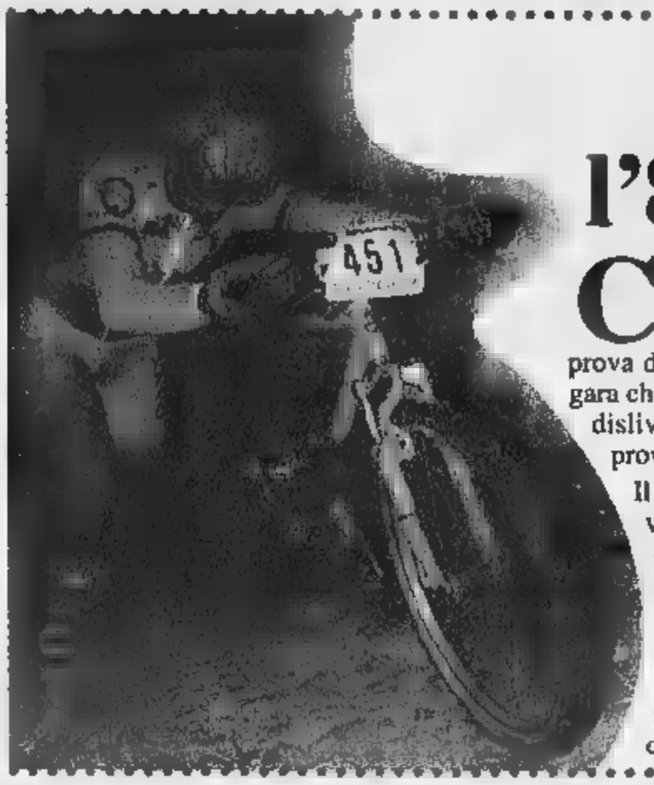
donatella valentino/extramuseum

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPINNING
OFFICIAL SPI[illegible] CENTER
BODY BUILDING CENTER

DOMENICA 21 MARZO
8° TROFEO LAIGUEGLIA
Cross Country MTB

SPINNING
VIA I. DELL'ORO, 14 • ALASSIO
TEL. 0182.64.12.76



Con 500 Bikers parte l'8 TROFEO LAIGUEGLIA

Con 500 Bikers parte l'8 TROFEO LAIGUEGLIA XC MTB, gara classica d'apertura delle GRANFONDO Italiane e prima prova del GIRO DELLE ALPI "Trofeo AMBI", la gara che si svolgerà sulla distanza di 48 Km con un dislivello totale di 1.500 metri, metterà a dura prova mezzi ed atleti.

Il tracciato particolarmente tecnico ha sempre visto protagonisti i migliori atleti nazionali da Noris Mario a Bramati Luca, dal mitico Vandelli ultimo vincitore della Classica Hubert Pallhubert Campione Mondiale 97 e attuale Campione Italiano.

Il percorso si compone di due anelli differenti, il primo di 23 Km con partenza in corso Badarò ha caratteristiche più scorrevoli atte a sgranare il gruppone nelle prime battute di gara, il secondo di 25 Km più impegnativi prevedono punti cruciali e spettacolari.

Come tratto di lancio verrà utilizzato il CAPO MELE, da qui i corridoi affronteranno le prime rampe nel versante di Andora da località Mezzacqua sino a raggiungere la sommità del capo, transitati attraverso il borgo antico di Colla Micheri e il sentiero delle Capre i bikers dovranno confrontarsi per la prima delle due volte con la mitica e durissima salita del Metanodotto, una lunga picchiata li porterà poi a raggiungere la spiaggia di Laigueglia chiudendo il primo anello.

Nella seconda ascesa del Metanodotto, molto probabilmente verrà sferrato l'ultimo attacco per la conquista del 8° TROFEO LAIGUEGLIA XC.

LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI

In abbinamento all'ottava edizione del TROFEO LAIGUEGLIA XC di Mountain Bike, per la prima volta si è approntato un programma ricco in modo da coinvolgere tutti (sportivi e non).

Già nel pomeriggio di Sabato si aprirà un EXPO BIKE con esposizione di bici, accessori, e quant'altro interessa agli sportivi e ai giovani, integratori, attrezzature ginniche, moto...

Sempre Sabato nel primo pomeriggio sulla spiaggia nei pressi del molo si terrà una gara riservata ai Bikers più piccoli, contemporaneamente in via Mazzini sarà allestito per i due giorni un Bungee Jumping che sino alla notte permetterà ai più intraprendenti di effettuare un volo a caduta libera di 60 metri.

Sempre nel pomeriggio, nelle piazzette del Centro Storico, gruppi locali effettueranno un concerto Live ed i due Nazionali di BIKE TRIAL, Andrea Oddone e Nicola Usai daranno vita a spettacolari esibizioni.

PROGRAMMA

SABATO 20 MARZO

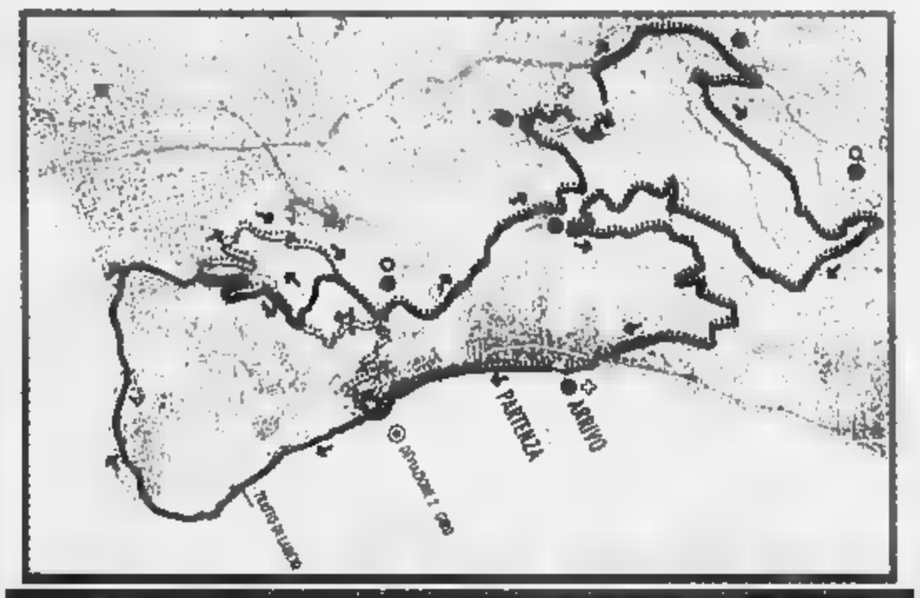
- Ore 15.00 - 20.00 verifica tessere, consegna numeri gara, presso PACAN - Piazza Cavour - Laigueglia
- Ore 15.30 - 22.00 ESPOSIZIONE DITTE DEL SETTORE nelle piazze del Borgo Marinaro. Concerto Rock, esibizione BIKE TRIAL, il brivido con il Bungee Jumping

DOMENICA 21 MARZO 1999

- Ore 07.00 - 09.00 verifica tessere, consegna numeri gara, presso PACAN - Piazza Cavour - Laigueglia
- Ore 09.45 chiusura griglia di partenza
- Ore 10.00 partenza
- Ore 15.00 premiazioni
- Ore 18.30 chiusura manifestazione

GIRO DELLE ALPI "TROFEO AMBI"

- 1° Tappa 21 [illegible]
  Località: Laigueglia (Sv)
  TROFEO [illegible]
- 2° Tappa [illegible] Maggio
  [illegible] (Cn)
  [illegible]
- 3° Tappa [illegible] Luglio
  [illegible] La Salle (Ao)
  [illegible]
- 4° Tappa 11 Luglio
  [illegible] Valle Argentina (Im)
  LA [illegible] DELLE [illegible]



ALBO D'ORO

1998	Categoria OPEN	[illegible] M.
1998	Categoria DONNE	Turcato M.
1997	Categoria OPEN	Vandelli C.
1997	Categoria DONNE	Maggioni M.
1996	Categoria OPEN	[illegible] C.
1996	Categoria DONNE	[illegible] L.
1995	Categoria OPEN	[illegible] M.
1995	Categoria DONNE	[illegible] P.
1994	Categoria OPEN	Brunelli F.
1994	Categoria DONNE	[illegible]
1993	Categoria OPEN	[illegible]
1993	Categoria DONNE	[illegible]
1992	Categoria OPEN	[illegible]
1992	Categoria DONNE	[illegible]
1991	Categoria OPEN	[illegible]
1991	Categoria DONNE	[illegible]
1990	Categoria OPEN	[illegible]
1990	Categoria DONNE	[illegible]
1989	Categoria OPEN	[illegible]
1989	Categoria DONNE	[illegible]
1988	Categoria OPEN	Pallhuber F.
1988	Categoria DONNE	[illegible]

ENDURATA DELL'OLIVO
2° edizione
Tra i percorsi più affascinanti della Comunità Montana dell'Olivo - Ponente Ligure
domenica 9 maggio 1999
Eccoci pronti a proporvi la nuova edizione turistica non competitiva per enduristi!
Percorso di [illegible] difficoltà.
INFO:
tel. [illegible] 83 40 75 38 fax 01 83 40 68 96

PLAY AFRICA
PLAY STATION
Vieni a misurare la tua abilità
Nei giorni di Sabato 20, Domenica 21, Sabato 27 e Domenica 28 MARZO all' EXPO di SAVONA negli stand della ROMOTO e della CASSA di RISPARMIO di SAVONA potrai destreggiarti con abilità con le Play Station. Chi in ogni week end avrà totalizzato il punteggio più alto si porterà a casa una play station.
ROMOTO
aprilia
IMPERIA
Via Argine sx, 84
Tel. 0183.76.79.11
Fax 0183.76.52.59
ALBENGA
Via L. Da [illegible], 20
Tel. 0182.51.293
Fax 0182.54.50.83
ROMOTO SERVICE
SAVONA
Via Gioberti, 12R box A
Tel. 019.80.85.46

Di Più
FRASCHERI
il latte ogni giorno
Energia allo stato liquido

studio bollani • grafica: global editing

Ogni occasione è buona per fare un pieno di natura.

Una pausa pranzo dietetica e leggera? Latterello Light Mu, con solo l'8% di grassi. Un pinzimonio fresco e appetitoso? Accompagnalo con lo stracchino Mu. Un'improvvisa voglia di panna appena montata? Soddisfala subito con Delys o con la panna Fresca Mu. Nel goloso assortimento della Centrale del Latte di Savona, trovi sempre la specialità giusta per ogni occasione.

Dal 1950, il latte migliore delle migliori mucche liguri e piemontesi, selezionato e raccolto dalla Centrale del latte di Savona, si trasforma in una gamma di prodotti igienicamente perfetti, di alta qualità, in linea con i più elevati standard europei. Ma soprattutto buoni, perché conservano inalterate le proprietà, la ricchezza e il sapore della natura.

"La Centrale del Latte di Savona"

NATURA BIANCA.

Siamo presenti a: Expo SAVONA 99, pad. Mare, corsie F 201-G 200.

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare in mezzo a una strada con i bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a [illegible] ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, la moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scaffidi della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: 500 mila lire al mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo. Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella [illegible] della gente. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle suore vincenziane di via Nizza. Un'altra [illegible] dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, [illegible] «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo [illegible] è isolato, anzi. [illegible] noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti [illegible] episodi di razzismo. Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni [illegible] risolte, [illegible] la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad essere discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei [illegible], ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo smesso di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

[illegible] che ritornino, scritti e dichiarati al telefono, i «non si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la [illegible] legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie [illegible] atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno [illegible] soltanto a causa della [illegible] condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia e nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno [illegible] colto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando [illegible] creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni del volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli [illegible] gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di un comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, [illegible] fra loro, poi [illegible] botta e risposta [illegible] gli studenti. Si è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. E' è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta [illegible] inedito [illegible] regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità [illegible] combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza [illegible] gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, [illegible] dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati, dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di [illegible] Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a [illegible] a consumo dei profughi, oggi in Italia degli scafisti. Definizione maccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». [ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Industria, anche nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione). 250 licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

Casello [illegible] per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come [illegible] non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale sulle patologie [illegible]

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari [illegible] base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un aiuto [illegible] imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-5444229). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

Scoperta frode

Quell'olio extravergine [illegible] di semi

Gli esperti dicono che [illegible] tratta [illegible] sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per un altro non è [illegible] così grave come è potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, le alici che non sono nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza [illegible] commercializzare olio di semi di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una marca d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una [illegible] [illegible] il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie [illegible] è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Il lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che ha sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è [illegible] posto sotto sequestro. Quattro persone [illegible] state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 3 mila [illegible] bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, [illegible] il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno [illegible] ogni cosa: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non [illegible] sappiamo nulla. Quello era olio che [illegible] nostra azienda non ha mai trattato. La merce che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, noi avremmo soltanto dovuto consegnarla...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta [illegible] avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

Lodovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno [illegible] i carabinieri, a due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 8 anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata [illegible] [illegible] bottiglia. Lei ha [illegible] la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare ed è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto [illegible] tempo a vedere [illegible] scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 anni, vagabondo con piccoli precedenti per furto e reati contro il patrimonio, senza una [illegible] ma con decine di fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale [illegible] minore. Articolo 609 del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 [illegible] Ma c'è anche [illegible] particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in [illegible] i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una [illegible] della città semicentrale, [illegible] quartiere tranquillo. Sono quasi le [illegible]. Sara (la chiameremo così) sta tornando a casa [illegible] la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, non mi faccio del male». Sara è talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece [illegible]. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso [illegible] [illegible] di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola; grida, chiede aiuto, non importa se le spacchera la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc [illegible] fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di 8 anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, [illegible] lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili [illegible] che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate [illegible] gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale [illegible] processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a [illegible], ma al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

False invalidità indagati nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi alla Carige [illegible] 70 milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13.30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con [illegible] settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, la [illegible] a Pesaro [illegible] il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, [illegible] sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse [illegible] ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo [illegible] al presidente Ghigo. Gli ho spiegato [illegible] [illegible] ci interessa organizzare manifestazioni nè con gli enti pubblici nè contro [illegible]. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, e a chiudere in un cassetto il [illegible] [illegible] Salone della Musica, [illegible] la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. [illegible] ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che [illegible] no: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, non si vede ancora [illegible] di concreto».

Scongiurato il rischio di avere due kermesse musicali più o [illegible] in concorrenza (una dal [illegible] ger, l'altra dalla Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 [illegible] [illegible] di spostarsi a Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e [illegible] fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in concorrenza con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. [illegible] entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. [illegible] preoccupa che, a sei mesi dal Salone, [illegible] ci stia ancora lavorando, e di non avere garanzie sull'uso [illegible] padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi [illegible] scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse no. Ora tutto torna [illegible] prima. Seguiremo le prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di aver [illegible] diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo [illegible] ricorrere al Tar contro il permesso [illegible] so dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato le cose a tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle [illegible] soddisfazione [illegible] tutti». [g. fav.]

Mondiali di [illegible] nel [illegible] in Valsesia

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno primo, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto [illegible] le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, [illegible] arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione Leopardo che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, al [illegible] con le [illegible] astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestisto nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fattine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdura lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

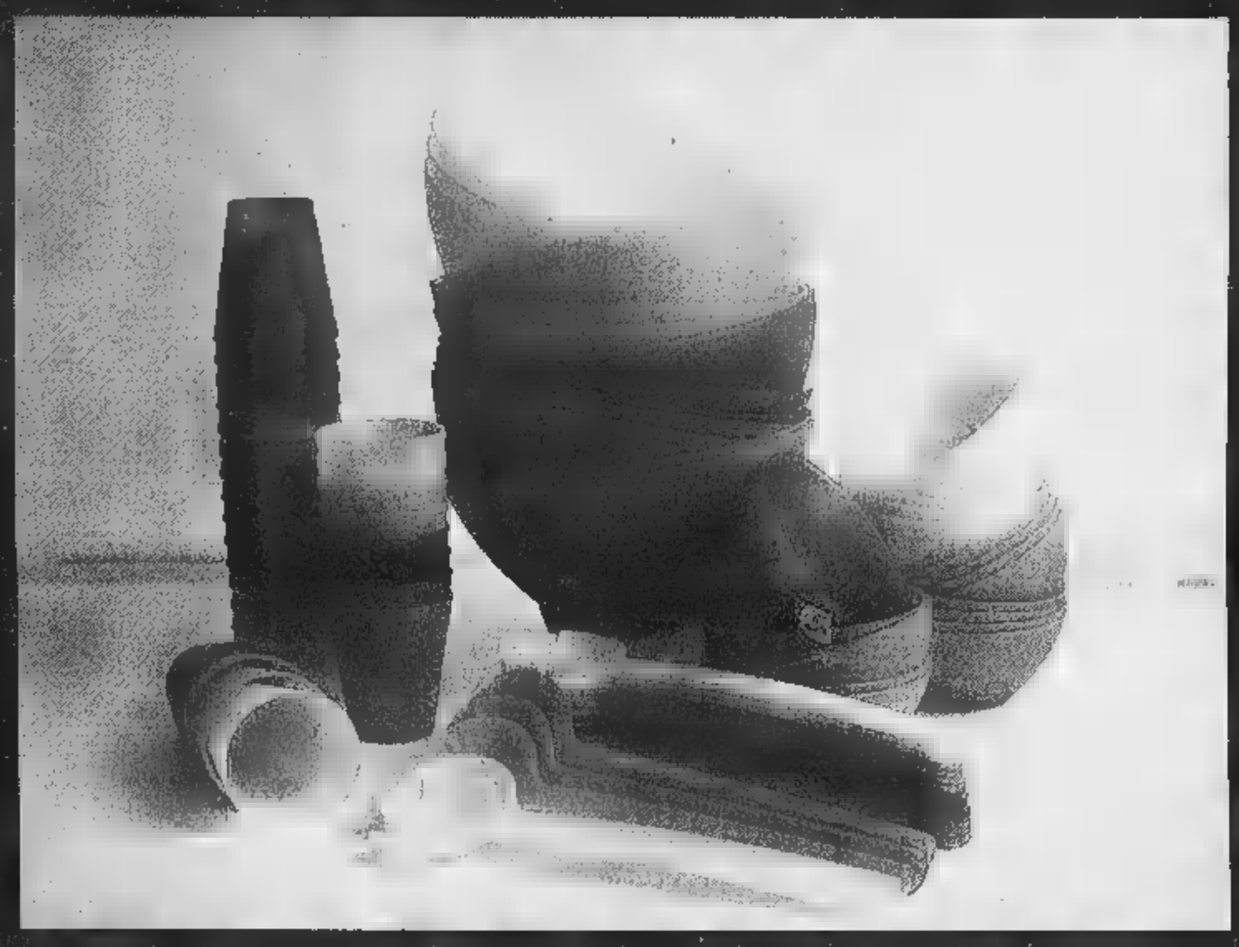
TARGET: CARCARE

Promozione

CONTENITORI D'ARREDO
ARTE DELLA TAVOLA
PICCOLI MOBILI
ARREDO CASA
GADGETS

LISTE NOZZE

Promozione



Il piacere di scegliere la qualità

SAVONA
Via [illegible]

APERTO DOMENICA 21 e 28 MARZO
VENERDI' e SABATO 2 e 3 aprile
[illegible] prolungato fino alle ore 21

[illegible] Reunion

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Marzo 1999 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Eseguiti 24 arresti a Savona e in Riviera. Sequestrati 30 chili di hashish

Ore 4, scatta il blitz «Leopardo»

Operazione antidroga con 100 poliziotti

A lato Gianluca Marras sotto a sinistra Claudio Saporito e a destra Nicola Mammone

Sono finiti in manette anche due agenti di custodia

Sopra, le pattuglie della polizia impiegate nel blitz Qui a fianco, un poliziotto con le armi sequestrate A lato a destra, i «panì» di hashish e le targhe false che erano detenute assieme a munizioni, telefonini e denaro da alcune persone finite in manette

SAVONA. Ore 10,30: le pattuglie della polizia, a decine spiegate, fendono il traffico di via Paleocapa, tra gli sguardi incuriositi dei savonesi. L'operazione «Leopardo» è alle battute finali: 24 dei 28 ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari di Savona Fiorenza Giorgi sono stati eseguiti. In carcere sono finiti personaggi di spicco della malavita savonese, ma anche altri meno noti (fra loro anche incensurati) e due agenti di custodia del carcere di Sant'Agostino. Sarebbero coinvolti, a diverso titolo, in una vicenda di spaccio di stupefacenti.

Gli ordini di custodia cautelare, richiesti dal sostituto procuratore Franco Greco, hanno colpito Eraldo Alismo, 44 anni; Bruno Botto, 47; Leo Bruzzaniti, 45; Luigi Cannizzaro, 41; l'albanese Gazmend Devishaj, 24; Giorgio Esu, 40; Enrico Ghiso, 35; Emanuele Incorvaia, 60; l'egiziano Mohamed Kalad El Zaher Helmi, 41, che anni fa era stato titolare del Bar Riviera. E, ancora, Paola Mobelli, 24; Nicola Mammone, 45; Umberto Marchini, 41; Gianluca Marras, 29, abitante a Ferrania; Marcello Marras, 30; l'agente di custodia Alex Marrone, 31. E, infine, Antonino Napoli, 43; Paolo Oliviari, 37; Manuela Romano, 26; Nunzia Saggio, 24; Claudio Saporito, 41; Antonella Sardo, 38; Giorgio Tortarolo, 31, anche lui agente di custodia residente a Spigno Monferrato; Luigi Verri, 36, di Toirano; Barbara Zilocchi, 22 anni.

Il blitz della polizia è scattato prima dell'alba e ha impegnato un centinaio di uomini, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco: agenti della squadra mobile e della questura (nell'operazione sono stati utilizzati anche i colleghi di Genova impiegati negli uffici), della polizia marittima, della Stradale, della Postale con rinforzi della seconda sezione criminalità organizzata squadra mobile di Genova e anticrimine di Torino. E c'erano anche i cani antidroga. Un'operazione a vasto raggio, che è è svolta tra Savona, Varazze, Albissola Marina, Albisola Superiore, Pietra Ligure, Toirano, Messina e che ha visto sequestrare trenta chili di hashish, targhe false, fucili, una cinquantina di proiettili parabellum per armi da guerra, telefonini cellulari e denaro per una decina di milioni.

All'appello mancano quattro. Uno è riuscito a scappare, proprio poco prima che gli agenti gli notificassero l'ordine di custodia cautelare. I poliziotti hanno sparato, a scopo intimidatorio, alcuni colpi di pistola, ma l'uomo non si è fermato. Gli spari sono stati sentiti da numerose persone, che ignare dell'operazione di polizia in corso, hanno chiamato allarmate il 113. I destinatari di altri tre ordini di custodia cautelare, da notificare, sono già detenuti per altre cause. Determinanti nel corso delle indagini, che andavano avanti da un paio di anni, sarebbero state le intercettazioni telefoniche e ambientali. La droga, stando alle prime ipotesi (questa mattina è prevista una conferenza stampa), proveniva dal Veneto e dalla Sicilia.

Paolo Pozzo
Claudio Vimercati

«Incastrati» dalle microspie

Progettavano un attentato a un giudice

SAVONA. A tradire diversi indagati finiti in manette è stata soprattutto la loro loquacità. Hanno parlato liberamente, sentendosi al sicuro, negli abitacoli delle loro auto. Non sapevano, però, che cruscotti e sedili erano stati «imbottiti» di microspie.

Qualcuno, durante queste conversazioni, avrebbe anche manifestato l'intenzione di «colpire» un giudice, progettando un attentato. Una minaccia nata forse da un momento di rabbia, che comunque è stata trascurata dalle forze dell'ordine.

I reati contestati vanno dalla detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (hashish, eroina, cocaina), alla detenzione di armi e munizioni; alla cessione aggravata di droga e alla corruzione per atto contrario ai propri doveri d'ufficio. Queste due ultime ipotesi di reato sono state formulate nei confronti degli agenti di polizia penitenziaria Marrone (questi era già stato coinvolto nel maxi-blitz antidroga effettuato dalla polizia nel '96) e Tortarolo, i quali sono accusati di aver fatto entrare sostanze stupefacenti nel carcere di Savona. Avrebbero fatto da tramite tra i detenuti e le loro compagne.

Secondo quanto si è potuto apprendere, gli stupefacenti sarebbero stati abitualmente nascosti da diversi indagati, in attesa di essere ceduti e comunque di farne uso, nel Bosco delle Ninfee, sulle alture della città. I destinatari dovevano essere in particolare i tossicomani che sono soliti frequentare la zona di piazza del Popolo o che vanno a rifornirsi di metadone nell'ambulatorio di piazza Giulio II.

Sono le zone cittadine teatro, ogni giorno, dell'andirivieni di drogati, disperati, emarginati di ogni genere. E spesso sono proprio i tossicomani l'ultimo anello della catena, quelli che a loro volta spacciano piccole dosi per potersi finanziare l'acquisto dello stupefacente destinato all'uso personale.

Ulteriori particolari della vicenda emergeranno nelle prossime ore, nel corso degli interrogatori di garanzia. Il gip Fiorenza Giorgi incomincerà a sentire gli indagati già a partire da oggi, per proseguire domani, lunedì e martedì. La maxi-operazione fa seguito ad altri due blitz portati a termine con decine di arresti dalla polizia nel '94 e nel '96. In prima fila, ieri, gli ispettori Giuseppe Piras, Aurelio Arlu, Giuseppe Bevilacqua, Edoardo Lorenzini, Maurizio Corti, Attilio Alò, Nicola Tarantini e Claudio Sarritone.

[f. p.]

Fu tra i primi a intuire l'importanza della tv locale

Morto Lino Vaccarezza fondatore di Tele Trill

LOANO. E' morto la notte in un ospedale di Montecarlo Lino Vaccarezza già imprenditore edile ed ex proprietario di Tele Trill di Ceriale. Personaggio noto e stimato in tutto il Savonese, accusava da tempo problemi cardiaci. Di recente era anche sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Già tre anni fa era stato operato e prima ancora era stato colpito da un infarto.

Malgrado le buone condizioni, Vaccarezza aveva continuato per molto tempo la sua attività. In più occasioni era stato consigliere comunale, della democristiana, a Bardineto, la seconda residenza dopo Loano, dove abitava.

Ma la notorietà, per Vaccarezza, arrivò tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80 grazie alla televisione locale. Era stato infatti fra i primi ad intuire l'importanza di questo mezzo di comunicazione.

Tele Trill di Ceriale era la sua «creatura» e nel giro di poco tempo riuscì a farne la televisione locale più seguita da parte del pubblico del Ponente e soprattutto dell'entroterra.

Tele Trill aveva inventato un modo semplice e immediato di proporsi, portando alla ribalta molti personaggi. Per alcuni anni anche l'emittente che in Liguria forniva i migliori servizi sportivi alla domenica sera.

Poi la fortissima concorrenza delle grandi reti nazionali e delle tele-promozioni commerciali convinse Vaccarezza a vendere le sue frequenze. Poi, i guai di salute.

Lino Vaccarezza lascia il figlio Angelo che, dopo essere stato contagiato dalla sua passione per la televisione locale, è diventato un politico di spicco nel panorama politico-amministrativo. Attualmente vicesindaco di Loano. I funerali di Lino Vaccarezza non sono ancora stati fissati.

Lorenzo Rembado

Su Telenord e Canale 7

Oggi e domani torna Skipper con tre servizi

Oggi e domani, su Telenord e Canale 7, Skipper torna con tre servizi. Claudio Vimercati ha seguito «in diretta» a Savona la vasta operazione antidroga che ha portato in carcere una trentina di persone. Lunghe indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di sgominare una gang molto ramificata.

Il secondo servizio, curato da Stefano Pezzini, prende in esame, con una serie di interviste a operatori della Riviera, il momento turistico in vista del week end di Pasqua: forse si preannuncia il tutto esaurito. Il servizio di chiusura, di Ermanno Branca, illustra la breve ma intensa stagione proposta dal teatro Astor di Savona: si comincia lunedì con i Blues Brothers. La produzione tecnica di Skipper è curata da Video Vela. Questi gli orari definitivi della trasmissione: oggi su Canale 7 alle 10,45 circa, questa sera su Telenord alle 19,25 circa, domani ancora su Canale 7 alle 16,25 circa.

Oggi la Classicissima: fra incertezze nel pronostico e omologazione, il rimpianto per l'epopea delle due ruote

E' la «Sanremo» di mamma tv

Televisione padrona del grande ciclismo

Le riprese non rendono giustizia al paesaggio ligure, e spesso tolgono poesia all'evento

Se un ligure emigrato in Australia o in Argentina si mette, di notte fonda o di mattina presto, a vedere la telecronaca diretta della Milano-Sanremo, cosa trova della sua Liguria? E un italiano qualunque capisce ad audio spento, cioè senza informazioni sulle località che i ciclisti attraversano, che si tratta della Liguria?

La globalizzazione - massì, il termine colpisce e funziona anche qui - del ciclismo, anzi del ciclismo televisivo, fa sì che ogni corso ormai sia eguale all'altro, nel senso che le riprese televisive, orientate in un certo modo, omologano tutte le gare con una sorta di parametro generale: le riprese sono sempre le stesse, riprese di grupponi o gruppetti ritagliati su quei determinati metri quadrati di strada, da un lato o dall'altro, riprese di primi piani di corridori schermati da immensi occhiaioni, «ralenti» di gambe pedalanti, dettagli di ingranaggi.

La sofisticazione dei sistemi appunto di ripresa fa sì che sempre più ci si soffermi, ci si accanisca sul dettaglio. La cosiddetta panoramica una volta era una via di fuga, una salvezza per mandare in onda qualcosa di vago ma solenne, quando non si poteva mandare in onda qualcosa di preciso. Ora la panoramica è in disparte, ciambella di salvataggio da usare soltanto nel caso in cui non funzioni la telecamera mobile che indaga, fruga l'atleta.

Si guarda sempre più il ciclista, si vede sempre meno il ciclismo nel senso di paesaggio, di esplorazione o identificazione, segnalazione di posti. In un certo senso si corre sempre più in pista, cioè su binari obbligati, per strade omologate una all'altra dal tipo di ripresa.

Il clima dà una mano importante alla globalizzazione. E' sempre più eguale, sempre freddo dappertutto, per l'effetto serra. Non essendoci quasi più l'inverno, sempre di meno c'è l'esplosione della primavera. Così che possiamo pronosticare che grosso modo il week-end delle Ardenne sarà come il al week-end sanremese. La «luce» di una corsa si differenzia sempre meno dalla «luce» di un'altra. E comunque ci pensano le telecamere a trovare la giusta dose di luminosità, esaltando o attutendo.

Senza la fortuna di qualche cartello indicatore mostrato per il tempo necessario alla lettura, il non ligure che assista alla telecronaca della Milano-Sanremo in Australia o in Argentina rischia di non arrivare a sapere se la corsa è in Liguria: sì, ogni tanto non può fare a meno di vedere il mare, ma potrebbe essere, per quel poco di acqua che viene mandata in onda (gioco di parole, ci scusiamo), un lago lombardo, o addirittura una calanca al lato della strada, nata per uno scavo. Il ligure invece intuisce la terra, ma poi ha pochi elementi per nutrire, per far lievitare l'intuizione. I famosi capi della Sanremo, Mele e Cervo e Berta, sono abbastanza simili, nell'omologazione televisiva, ai muri fiamminghi.

Michele Bartoli, vincitore della Tirreno-Adriatico, è tra i grandi favoriti

E all'arrivo la folla italiana, disciplinata per vocazione ma per «repressione» transenne o addirittura per indifferenza, potrebbe esser folla francese. E forse lo è, visto che a Sanremo il sabato è giorno di mercato e i francesi arrivano a migliaia per lo shopping.

Naturalmente stiamo portando avanti un discorso forzato, estremo. Ma la globalizzazione, l'uniformazione, la normalizzazione delle riprese televisive è un fatto, e le conseguenze si avvertono. Sicuramente ha contribuito la stampa scritta, che ai primi accenni di concorrenza tv è scappata via dalla cronaca, senza neppure tentare quella cronaca alternativa che potrebbe essere la narrazione tanto della corsa, delle sue vicende tecniche ed agonistiche, quanto del contorno. Ora la stampa scritta offre soprattutto, al ciclismo delle gare, completamenti spesso pruriginosi di quel che la televisione ha fatto vedere: la considerazione particolare, la dichiarazione supplementare. Sicuramente di una Milano-Sanremo non dà la Liguria. Forse ci vorrebbe uno scrittore vero per legare la corsa all'ambiente, per sistemarla bene sul fondale. Ma chi gli dà spazio?

Omologazione, ripetiamo. Con forti spiegazioni «progressiste», che vanno appunto dall'impreziosimento tecnologico sulla corsa, addosso alla corsa, dentro la corsa (telecamere sulle biciclette), alla paura, se si indulge sui vecchi sistemi di raccontare, di cadere nel retorico, nel polveroso, nell'antiquariato già tarlato e non ancora museale. E' cioè possibile e suggestivo offrire una Milano-Sanremo minimalista, intimista, nel cuore di tutta basata sui corridori e sulla loro azione. Un esempio: i ciclisti sul Poggio, si deve rinunciare anche un decimo di secondo dell'indagine voyeuristica sulla loro battaglia pedalata, a costo non mandare in onda neppure un'immagine, a velocità di apparizione subliminale, di Sanremo vista dall'alto, Sanremo persino con il mare. Si pensa di fare del rigido onesto giornalismo, si fa invece del killeraggio l'ambiente, la poesia, il romanticismo.

E pensare che ci sarebbe da indagare, da esporre anche un nuovo ambiente ligure, intorno alla Sanremo. Per esempio è straordinariamente cresciuta la fauna del cicloturisti, anche se non si è realizzata la predizione epocale che voleva l'Aurelia invasa dalle bici una volta realizzata l'Autofiori. I cicloturisti fanno paesaggio, sono siepe umana speciale, gestualmente e cromaticamente, persino per cambiano a bordo strada adagiandovi le loro iperbici e creando una sorta di pavimentazione metallica. Vedere, anzi guardare per credere. Oggi, quando sul video passa la Sanremo...

Gian Paolo Ormezzano

Per il francese Laurent Jalabert ci sono buone chance: è di certo tra i più attesi

COSI' LA CIRCOLAZIONE

Strade chiuse quattro ore Operai Acna niente blocco

SAVONA. Strade chiuse per quattro ore. Il doppio appuntamento la Milano-Sanremo e con la «Primavera in rosa» bloccherà la viabilità fra Varazze e Andora a metà mattina alle prime ore del pomeriggio. Gli operai dell'Acna hanno rinunciato a bloccare la corsa. La prefettura ha ordinato la chiusura del traffico stradale lungo l'Aurelia un'ora prima del passaggio di entrambe le corse. A Savona, quindi, la circolazione sarà interrotta dalle 10,30 alle 11,45 per la Primavera in rosa e dalle 12,30 alle 14 per la «Sanremo». In città le corse transiteranno in piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Veneto e via Nizza. Naturalmente gli orari potranno subire variazioni a seconda dell'andatura della corsa. A Savona, per fare esempio, i ciclisti potrebbero transitare fra le 13,30 (media di 44 chilometri all'ora) e le 13,54 (media dei 40 all'ora).

L'incubo dei blocchi stradali sulla Milano-Sanremo invece è scongiurato. I sindacalisti chimici di Cgil, Cisl e Uil ieri pomeriggio hanno rinunciato all'iniziativa di protesta dal momento che la presidenza del Consiglio accorderà un incontro per l'Acna entro fine marzo. «Non verranno effettuati blocchi dal momento che abbiamo ottenuto garanzie - ha spiegato Pino Congiu della Uil. Decisivo l'intervento del prefetto Serra». [e. b.]

TRA GLI ISCRITTI CE' IL MEGLIO DEL MONDO

TEAM DEUTSCHE TELEKOM (GER)
1 [illegible] GER
2 [illegible] Rolf GER
3 [illegible] ITA
4 LOMBARDI Giovanni ITA
5 RIJS Bjarne DEN
6 [illegible] TM Jan GER
7 [illegible] GER
8 HONDO [illegible] GER
D.S. Rudy Pevenage

BANESTO (ESP)
11 [illegible] Luis ESP
12 BARANOWSKI Dariusz POL
13 B[illegible] ITA
14 [illegible] SASTRE José M. ESP
15 [illegible] vid ESP
16 [illegible] PEREZ F. ESP
17 PIEPOLI Leonardo ITA
18 [illegible] ESP
D.S. Eusebio Unzue

CANTINA TOLLO - ALEXIA ALLU. (ITA)
21 [illegible] Alessandro ITA
22 [illegible] Ga[illegible] ITA
23 LUCA Danilo ITA
24 [illegible] milliano ITA
25 [illegible] Be [illegible]
26 MAZZANTI Luca ITA
27 [illegible] ITA
28 [illegible] ITA
D.S. Franco Gini

CASINO (FRA)
31 ROUX [illegible] FRA
32 AGNOLUTTO Cristophe FRA
33 AUS [illegible] EST
34 [illegible] Stéphane FRA
35 [illegible] FRA
36 [illegible] Jan EST
37 MAIGNAN Gilles FRA
38 [illegible] Alexandre KAZ
D.S. Vincent Lavenu

COFIDIS (FRA)
41 WOLF [illegible] BEL
42 [illegible] Peter BEL
43 [illegible] Philippe FRA
44 JALABERT [illegible] FRA
45 LELLI Massimiliano ITA
46 PRETOT Arnaud FRA
47 ROKIA Anthony FRA
48 VANDENBROUCKE Frank [illegible]
D.S. Bernard Quilfen

CREDIT AGRICOLE (FRA)
51 [illegible] SWE
52 [illegible] FRA
53 O'GRADY Stuart AUS
54 POLI Eros ITA
55 [illegible] FRA
56 [illegible] FRA
57 VOGELS Henk AUS
58 [illegible] GER
D.S. Roger Legeay

FESTINA LOTUS (FRA)
61 LEFEVRE [illegible] FRA
62 [illegible] SUI
63 HUSER [illegible] SUI
64 [illegible] André GER
65 [illegible] Jos, Ramon ESP
66 [illegible] KIVILEV Andrei KAZ
67 [illegible] BELLI Wladimir ITA
68 [illegible] ITA
D.S. Juan Fernandez

KELME - COSTA BLANCA (ESP)
71 HERAS [illegible] R. ESP
72 [illegible] J. [illegible] ESP
73 [illegible] Javier ESP
74 [illegible] LLORENTE Javier ESP
75 EDO Angel ESP
76 [illegible] LOS [illegible] Juan J. ESP
77 [illegible] Ruben ESP
78 URIA GONZALES [illegible] ESP
D.S. Ignacio Labarta

LA FRANCAISE DES JEUX (FRA)
81 HORNER Christopher USA
82 JAN [illegible] FRA
83 MAGNIEN Emmanuel FRA
84 MENGIN Christophe FRA
85 [illegible] Lars DEN
86 [illegible] Jean Patr[illegible] FRA
87 [illegible] FRA
88 SCIANDRI Maximiliam GBR
D.S. Alain Gallopin

LAMPRE - [illegible] (ITA)
91 [illegible] SUI
92 [illegible] Franco ITA
93 [illegible] Ledo BEL
94 [illegible] Gianluca ITA
95 VERSTREPEN Johan BEL
96 [illegible] Robert RSA
97 [illegible] Zbigniew POL
98 [illegible] Ján CZE
D.S. Pietro Algeri

LOTTO - MOBILSTAR (BEL)
101 [illegible] BEL
102 DE [illegible] BEL
103 DURAND Jacky FRA
104 MARICHAL Thierry BEL
105 [illegible] BEL
106 [illegible] BEL
107 [illegible] KYFTE Paul BEL
108 VERHEYEN [illegible] BEL
D.S. Jean Luc Vandenbroucke

MAPEI - QUICKSTEP (ITA)
111 BARTOLI Michele ITA
112 BETTINI Paolo ITA
113 FORNACIARI Paolo ITA
114 MUSEEUW Johan BEL
115 PEETERS Wilfried BEL
116 SCINTO Luca ITA
117 TARI David ITA
118 ZANINI Stefano ITA
D.S. Serge Parsani

MERCATONE UNO - BIANCHI (ITA)
121 PANTANI Marco [illegible]
122 GARZELLI Stefano [illegible]
123 KONYSHEV Dmitri [illegible]
124 VELO Marco ITA
125 [illegible] ITA
126 BORGHERESI Simone ITA
127 B[illegible] Sergio ITA
128 [illegible] [illegible]
D.S. Giuseppe Martinelli

O.N.C.E. - DEUTSCHE BANK (ESP)
131 DIAZ JUSTO Rafael ESP
132 [illegible] David [illegible]
133 [illegible] Laurent FRA
134 OLANO [illegible] Abraham ESP
135 PEREZ Luis ESP
136 PERON Andrea ITA
137 SASTRE CANOIL Carlos ESP
[illegible] Roberto ESP
D.S. Manuel Saiz

[illegible] (NED)
141 [illegible] NED
142 [illegible] Erik NED
143 DEN BAKKER Maarten [illegible]
144 SORENSEN Rolf DEN
145 [illegible] BON [illegible]
146 [illegible] [illegible]
147 [illegible] Robbie AUS
D.S. Theo De Rooy

[illegible]O SCOTTI - VINAVIL (ITA)
151 [illegible] [illegible]
152 [illegible] Alessio ITA
153 BI[illegible] Carlo Marino ITA
154 BOBRIK [illegible]
155 [illegible] Mirko ITA
156 [illegible] Fabio ITA
157 POZZI Oscar ITA
158 [illegible] Alexandr KAZ
D.S. Mario Chiesa

SAECO - CANNONDALE (ITA)
161 CIPOLLINI Mario ITA
162 [illegible] Giuseppe ITA
163 FAGNINI Gian [illegible] ITA
164 [illegible] ITA
165 MAZZOLENI Eddy ITA
166 PETITO Roberto ITA
167 [illegible] Paolo ITA
168 [illegible] Mario ITA
D.S. Antonio Salutini

TEAM POLTI (ITA)
171 [illegible] ITA
172 [illegible] ITA
173 [illegible] ITA
174 [illegible] ITA
175 [illegible] ITA
176 [illegible] ITA
177 [illegible] Richard FRA
178 [illegible] ITA
D.S. Vittorio Algeri

TVM - FARM FRITES (NED)
181 VAN PETEGEM Peter [illegible]
182 CASAROTTO Davide ITA
183 OUTSCHANOV Serguei UKR
184 KNAVEN Servais [illegible]
185 DE JONGH Steven NED
186 VAN BONDT Geert BEL
187 IVANOV Serguei RUS
188 MOLLER Claus Michael DEN
D.S. Steven Rooks

POSTAL SERVICE (USA)
191 [illegible] Frankie USA
192 [illegible] Lance USA
193 DERAME [illegible] FRA
194 [illegible] George USA
195 ROJ [illegible] DEN
196 JOACHIM [illegible] LUX
197 [illegible] Marthy USA
198 [illegible] Glenn SWE
D.S. Johan Bruyneel

VINI CALDIROLA - [illegible] (ITA)
201 [illegible] ITA
202 [illegible] Gianluca ITA
203 [illegible] Filippo ITA
204 GIANETTI [illegible] SUI
205 [illegible] Mauro ITA
206 TRENTIN [illegible] ITA
207 [illegible] Romans LAT
208 WHITE [illegible] AUS
D.S. Sandro Lerici

VITALICIO SEGUROS GENERALI (ESP)
211 [illegible] Angel [illegible] ESP
212 BUENAHORA Herman COL
213 [illegible] PERALES F. J. ESP
214 GARCIA [illegible] F. T. ESP
215 H[illegible] ESP
216 [illegible] Alvaro ESP
217 [illegible] Igor ESP
218 P[illegible] COL
D.S. Javier Minguez Bellosta

BALLAN - ALESSIO (ITA)
221 [illegible] ITA
222 [illegible] [illegible]
223 [illegible] Nicola ITA
224 [illegible] Alberto ITA
225 [illegible] [illegible]e ITA
D.S. Flavio Miozzo

LIQUIGAS (ITA)
231 CONTE [illegible]
232 [illegible] ITA
233 [illegible] Cristian ITA
234 [illegible] [illegible]o ITA
235 [illegible] ITA
236 [illegible] ITA
D.S. Fabio Bordonali

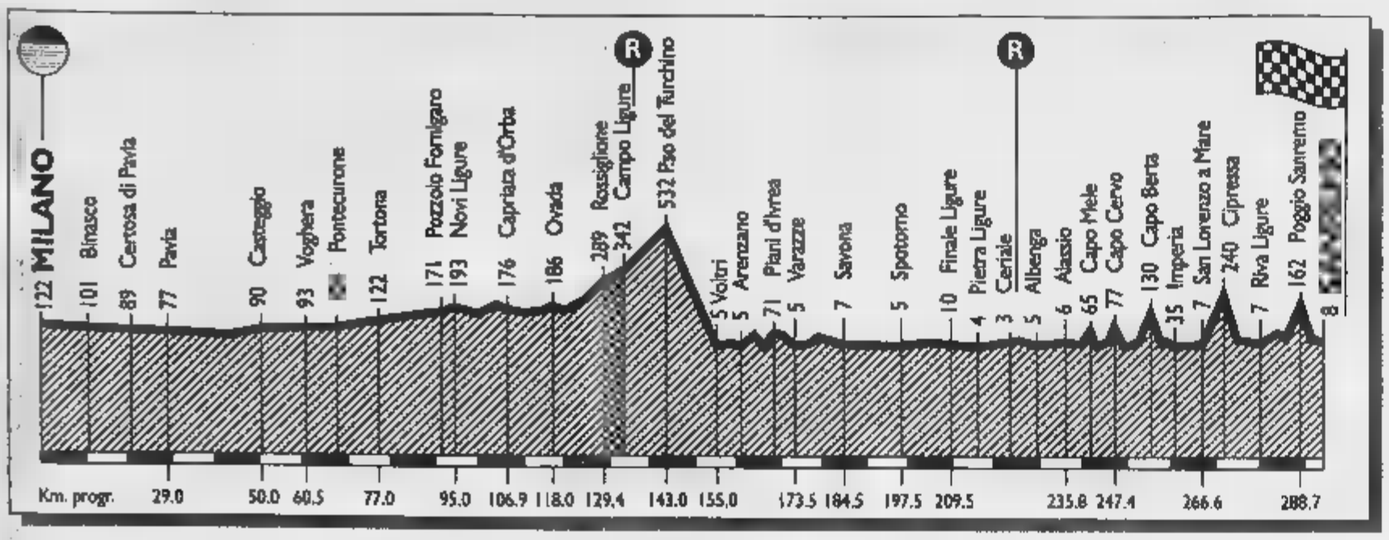
MOBILVETTA DES.-NORTHWAVE (ITA)
241 [illegible] ITA
242 [illegible] ITA
243 [illegible] SUI
244 FAUSTINI [illegible] ITA
245 [illegible] ITA
246 [illegible] ITA
D.S. Franco Chioccioli

[illegible] - GAERNE (ITA)
251 [illegible] Gabriele ITA
252 [illegible] [illegible] ITA
253 [illegible] Enrico ITA
254 [illegible] [illegible] UKR
255 [illegible] [illegible] ITA
256 PETACCHI [illegible] ITA
D.S. Bruno Reverberi

LA TABELLA DI TUTTI I PASSAGGI DELLA CORSA

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	DISTANZE PERCORSE	DISTANZE DA PERCORRERE	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA 48	42	40
[illegible]						
[illegible] (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12.24	12.24	12.16
Campo Ligure - 1° rifornimento	5,4	134,8	159,2	12.42	12.32	12.23
Masone	5,0	139,8	154,2	12.49	12.39	12.30
Passo del Turchino - Galleria mt 160	3,2	143,0	151,0	12.54	12.44	12.35
Fado - Galleria mt 120	3,0	146,0	148,0	12.58	12.48	12.39
Mele	5,0	151,5	143,0	13.06	12.55	12.45
Genova [illegible]	4,0	155,0	139,0	13.12	13.01	12.51
Arenzano Galleria mt 235 - mt 70	6,5	161,5	132,5	13.22	13.10	13.00
[illegible]	2,5	164,0	130,0	13.26	13.14	13.03
Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13.30	13.18	13.07
PROVINCIA DI SAVONA						
Pineti di Varazze	2,0	169,0	125,0	13.33	13.21	13.10
[illegible]	4,5	173,5	120,5	13.40	13.27	13.16
Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	13.46	13.33	13.22
[illegible] Galleria Capo Torre mt. 300	4,0	181,5	112,5	13.52	13.38	13.27
[illegible]ano - Galleria Vallorta mt 115 - Lungomare Matteotti						
Corso Colombo - C.so Vittorio Veneto	3,0	184,5	109,5	13.56	13.43	13.31
[illegible]	4,0	188,5	105,5	14.02	13.49	13.37
[illegible]	2,0	190,5	103,5	14.05	13.52	13.39
Spotorno - Galleria art. mt. 220	7,0	197,5	96,5	14.16	14.02	13.49
Noli - Galleria Capo Noli	2,5	200,0	94,0	14.20	14.05	13.52
Varigotti - Galleria Varigotti mt 116	4,5	204,5	89,5	14.25	14.12	13.59
Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14.34	14.19	14.05
Lido di Borgio Verezzi	3,7	213,2	80,8	14.39	14.24	14.10
Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14.42	14.27	14.13
Loano	3,0	218,2	75,8	14.47	14.31	14.17
Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14.51	14.35	14.21
Ceriale - 2° rifornimento	2,0	223,2	70,8	14.54	14.38	14.24
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri Via Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	5,8	229,0	65,0	15.03	14.47	14.32
Alassio - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	6,8	235,8	58,2	15.13	14.56	14.41
Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15.18	15.01	14.46
Capo Mele	3,0	242,1	51,9	15.23	15.05	14.50
Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15.26	15.09	14.53
[illegible] DI [illegible]						
Capo Cervo Minasola	3,0	247,4	46,6	15.31	15.13	14.57
Cervo	1,0	248,4	45,6	15.32	15.14	14.58
Diano Marina - P.zza Garibaldi - v.le XX Settembre	4,0	252,4	41,6	15.38	15.20	15.04
Capo Berta	2,5	254,9	39,1	15.42	15.24	15.07
Oneglia - via Serrati - via della Repubblica	3,1	258,0	36,0	15.47	15.28	15.11
Imperia - v.le Matteotti	2,6	260,6	33,4	15.50	15.32	15.15
S. Lorenzo al Mare	5,0	265,6	27,4	15.58	15.40	15.23
Cipressa	5,8	272,4	21,6	16.08	15.49	15.31
Incrocio via Aurelia SS 1 - a dx	3,3	275,7	18,3	16.13	15.53	15.35
S. Stefano al Mare	1,4	277,1	16,9	16.15	15.55	15.37
Riva Ligure	2,0	279,1	14,9	16.18	15.59	15.40
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt 142	3,0	282,1	11,9	16.23	16.03	15.44
[illegible]	2,4	284,5	9,5	16.26	16.06	15.47
[illegible] - Bivio dx [illegible]	0,5	285,0	9,0	16.27	16.07	15.48
[illegible] [illegible] della [illegible]	1,7	286,7	7,3	16.30	16.09	15.50
[illegible]	1,6	288,3	5,7	16.32	16.11	15.53
[illegible] Via Aurelia [illegible] 1	3,3	291,6	2,4	16.37	16.16	15.57
[illegible] Cavalieri, [illegible] [illegible] [illegible]						
[illegible] - [illegible]	2,4	294,0	0,0	16.41	16.20	16.00

Per la prima volta il ciclismo femminile sulle strade della grande sfida, grazie alla corsa «Primavera in rosa»



Non sarà forse [redacted] i più indicati [redacted] pronostico ma [redacted] Marco Pantani otterrà sulle strade della Liguria autentiche ovazioni per i trionfi della passata stagione al Giro e al Tour: senza dubbio è l'atleta più famoso e più [redacted]

E Varazze «battezza» le ragazze

Stamattina il via alla prova di Coppa del Mondo

[redacted] Cadono anche nello sport, i «muri» che separano i due sessi. Da oggi anche per il ciclismo femminile [redacted] possibile emozionarsi sulle strade che hanno fatto la storia della Milano-Sanremo, da sempre la Classicissima d'apertura delle due ruote.

Il Capo Berta ed il mitico Poggio saranno infatti oggetto d'esame anche del «ciclismo rosa» che, in questi ultimi anni, ha compiuto davvero grandi progressi. La [redacted] partirà da Varazze (e non poteva essere altrimenti, visto che è ormai «la città delle donne»), seguendo lo stesso percorso della gara riservata ai colleghi maschi.

Paola Pezzo, campionessa olimpica ad Atlanta nelle mountain-bikes dove ha collezionato Coppe [redacted] campionati mondiali, afferma: «Ho sempre sognato, fin da piccola, di cimentarmi sugli strappi che hanno fatto la storia di questa corsa. E adesso eccomi qua. Sì, anche perché proprio da questa stagione voglio cimentarmi sulla strada [redacted] mettere un po'nell'angolo l'attività della mountain-bike».

Partenza dunque alle 11,30 dal porto dopo aver percorso le vie principali della città: madrina d'eccezione dovrebbe essere (il condizionale è ancora d'obbligo) Deborah Compagnoni, [redacted] dei simboli dello sport femminile che proprio sette giorni fa, a Sierra Nevada, ha annunciato il suo addio alle gare.

Poi i riflettori si accenderanno sulle protagoniste della corsa rosa, molte delle quali italiane. Maria Canins, negli anni '80 con le [redacted] leggendarie imprese, ha fatto da traino ad una nuova generazione che vanta un palmarès davvero individabile. Ed ecco allora che le quotazioni più alte [redacted] per Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto: loro, nelle ultime stagioni, [redacted] state protagoniste nelle principali prove di Coppa del Mondo (a proposito: la Varazze-Sanremo [redacted] costituisce l'unica prova italiana della manifestazione iridata).

E poi, anche [redacted] la pista è stata la sede di tanti trionfi, [redacted] Antonella Bellutti, altro personaggio del ciclismo femminile rosa. Outsider della manifestazione possono essere Imelda Chiappa (una delle veterane della strada) e Nada Cristofoli. Chance, qualora (ma sembra poco probabile) ci sia un arrivo allo sprint, anche per Greta Zocca, giovane sprinter che ha già realizzato ottimi risultati.

Paola Pezzo tra i personaggi femminili

La Varazze-Sanremo non è solo un appuntamento sportivo: anche il fattore turistico trae beneficio dall'avvenimento. Le 20 squadre ammesse al via (anche in campo femminile si è dovuto per regolamento limitare le presenze) occupano ben sedici alberghi della città, in un periodo tradizionalmente di bassa stagione. E poi c'è la televisione: le fasi finali della Varazze-Sanremo faranno da prologo (su Rai 3, inizio collegamento 14,50) alla «diretta» delle fasi [redacted]nclusive della «classicissima d'apertura». Inoltre già [redacted] sera su Raisport Satellite alle 22 è andato in onda un ampio servizio sulla gara, ed oggi lo stesso canale monotematico sportivo irradierà una sintesi dalle 18,45.

Chiaro come quello [redacted] oggi sia soltanto [redacted] esperimento, anche se le premesse perché questa sia la prima di tante edizioni ci sono davvero tutte. E del resto Varazze (che ha già ospitato il Giro d'Italia maschile) vuole proseguire, in questa cittadina innamorata del ciclismo. E del resto, considerato i tanti campioni che vi hanno «svernato» negli anni d'oro, non poteva essere diverso...

Guglielmo Dl[redacted]

ECCO TUTTE LE RAGAZZE IN GARA

NAZIONALE LITUANA		NATIONALE SUISSE	
1 ZILIUTE [redacted]	LTU	79 BAUMANN Denise	SUI
2 [redacted] Edita	LTU	[redacted] BRANDLI Nicole	SUI
3 [redacted] Zita	LTU	81 BRAVEN Marion	SUI
4 GRUODYTE [redacted]na	LTU	[redacted] HUNKELER Lucille	SUI
[redacted] Edita	LTU	[redacted] EICHER Marcia	SUI
		84 [redacted]	SUI
ACCA DUE O - LORENA			
7 BONARDINI Roberta	ITA		
8 FELLONI Sara	ITA	NURBEGER - EMMI	
[redacted] PREGNOLATO	ITA	85 HEEB Barbara	SUI
10 HOLDEN Mary	USA	86 ZOLLER [redacted]	SUI
11 STAURSKAIA [redacted]da	BLR	87 PEITZMEIER Nicole	GER
[redacted] ZABIROVA Zoulfia	RUS	[redacted] SCHEITLE Kerstin	GER
		89 BRABENETZ Jacqueline	GER
[redacted] CYCLING FEDERATION		90 MULLER Viola	GER
[redacted] MC GREGOR Yvonne	GBR		
[redacted]	GBR	ROSTEX - [redacted]	
15 SZUVRYCHT [redacted]	GBR	91 KOZLUKOVA Lada	CZE
16 [redacted]	GBR	92 PEKARKOVA Julie	CZE
17 [redacted]		93 NAVRATILOVA Blanka	CZE
18 [redacted]	GBR	94 CHMUROVA Sarka	CZE
		95 RUSNAKOVA Lucie	CZE
C.F. ROSSELLA		96 VAGNEROVA Simona	CZE
[redacted] Laura	ITA		
20 [redacted]	ITA	S.C. CICLI ALIVERTI	
[redacted] Antonella		97 LORENZONI Marianna	ITA
[redacted]	ITA	98 MAZEIKYTE Rasa	
22 ROCCA [redacted]	ITA	99 CAMISA Fulvia	ITA
		100 DAL COL [redacted]	ITA
EDILSAVINO		101 GUARGUAGLINI Marinella	ITA
25 [redacted]	FRA	102 SANELLI Lorella	
[redacted] KURBECK Karen	USA		
[redacted] Greta		S.C. MASTER AUTOMAZIONI	
[redacted] [redacted]da	ITA	103 CORNEO Sigrid	ITA
29 PEGORARO [redacted]	ITA	104 PIZZOLOTTO Lucia	ITA
[redacted] Sara	ITA	105 LOSCHI Samanta	ITA
		[redacted]	ITA
FEDERAZIONE POLACCA		107 CORNEO Ljudmila	ITA
31 MATUSIAK Bogumila	POL	108 MARIETTA Claudia	ITA
[redacted] Monika	POL		
[redacted]	POL	SLOVENSKY ZVAZ CYCLISTIKY	
[redacted]		109 ILAVSKA Lenka	SVK
		110 DARILLOVA Alena	SVK
FEDERAZIONE UKRAINA		111 [redacted] Janette	SVK
37 PREDYYKEVYCH Tetyana		112 [redacted] Marie	CZE
[redacted] Ioulia	UKR	113 KOLARIKOVA Marta	CZE
[redacted] Yevgenia	UKR	114 POLLAKOVA Tereza	UKR
40 [redacted] Olga	UKR		
[redacted] CHUZHYNOVA Irina	UKR	SOUTH AFRICAN LADIES TEAM	
42 [redacted]	UKR	115 BACKSTEDT Cecelia	SWE
		116 AVENANT Karin	RSA
G.S. MAZZA TEGE		117 DE [redacted] Selle	BEL
[redacted] BAHLER Alexandra	SUI	118 COLYN Annelie	RSA
44 BISHOP Rebecca	GBR	119 [redacted] Chantal	BEL
[redacted] COLEMAN Jacinta	NZL		
46 [redacted] Andrea	SUI	TEAM ALFALUM WILLIAM AUROR	
[redacted]		121 BLASQUEZ LOZANO Fatima	ESP
[redacted] TAUISN Elizabeth	AUS	122 FACCIN Cinzia	ITA
		123 [redacted] Simona	ITA
G.S. MICHELA [redacted] - RECORD [redacted]		124 ROCCA Sonia	ITA
[redacted] PARIETTI Silvia		125 [redacted] ARDLEA [redacted]	
50 [redacted]	ITA	[redacted] VERONESI Daniela	SMR
51 LECOURTOIS Fany	FRA		
[redacted] [redacted]tiana	UKR	TEAM SELENE RAMA VALOTI	
53 [redacted]		127 [redacted] Ilaria	ITA
[redacted] Tanya		[redacted] Betty	ITA
		129 RIVA [redacted]	ITA
G.S. MIMOSA		130 [redacted]	ITA
55 [redacted] Sarka	CZE		
[redacted] FLASKOVA	CZE	THE GREENERY HAWK TEAM	
57 [redacted] Eva	CZE	[redacted] [redacted] Heska	GER
58 [redacted]	CZE	132 [redacted]	RUS
[redacted] [redacted] Kristina	CZE	133 [redacted] Alexandra	RUS
[redacted]	CZE	134 [redacted]	GER
G.S. SELENE RAMA TOSCANA		VELO SPORT PRIMAVERA	
61 D'ETTORE [redacted]	ITA	137 [redacted]	ITA
[redacted]	ITA	[redacted]	
[redacted] Serena	ITA	139 GIARDINELLI Letizia	ITA
[redacted] Irene	ITA	140 [redacted] Valentina	
65 RIFICI [redacted]	ITA	141 [redacted]	UKR
[redacted]	ITA	[redacted] ZULATO Patrizia	
GAS SPORT		VLAANDEREN 2002	
[redacted] CAPPELLOTTO [redacted]	ITA	143 VAN DE VIJVER Heidi	BEL
[redacted] LUPERINI [redacted]	ITA	144 PIETERS [redacted]	
[redacted]	ITA	[redacted] DE [redacted]	BEL
70 SUNDSTEDT Pia	FIN	146 VONCKX Vesja	BEL
71 [redacted] Vera	GER	147 BELLETTER Veronique	
72 [redacted]	ITA	148 VANHAMME Evy	
KONINKLIJKE [redacted] W		MISTA	
73 VOS [redacted]	NED	149 PEZZO Paola	ITA
[redacted]	NED	150 BELLUTI Antonella	ITA
[redacted]	NED	151 TROLDI Giovanna	
76 [redacted]	NED	152 SCHUSTER Pamela	USA
77 [redacted]	NED	153 ZONCADA Morena	ITA
78 HILLENGA Angela		154 [redacted] MENDEZ [redacted]	

NELL'IMPERIESE STRADE OFF LIMITS

Capo Berta chiuso è subito polemica

IMPERIA. Oggi dalle 12 alle 16,16 Capo Berta, uno dei colli «storici» della Milano-Sanremo, rimarrà chiuso al traffico. E' la prima volta che l'importante via di collegamento tra il Dianese e Imperia rimane bloccata per più di quattro ore. La decisione adottata dall'autorità per consentire il passaggio della «Classicissima» e, prima ancora, della Varazze-Sanremo riservata alle donne, ha provocato un mare di polemiche. [redacted] comprensorio dia- [redacted] vivono molti operai e impiegati che lavorano a Imperia e che, per effetto della normativa, sono costretti a pranzare, per la circostanza, fuori casa.

Poi ci sono coloro che abitano su Capo Berta nelle numerosissima ville che popolano la zona che saranno costretti anch'essi a rimanere bloccati in casa, senza possibilità di uscire.

Per evitare che qualcuno deroghi sono impegnate molte unità di carabinieri, polizia e agenti municipali.

L'unica possibilità di scavalcare il colle esiste passando per la stretta «comunale» che collega Imperia a Diano Gorleri e quindi a Diano Marina. [redacted] anche su questa arteria d'emergen..e si prevede un traffico caotico con code spaventose. Per seguire la «Sanremo» nei punti più «caldi» della gara, in prossimità dell'arrivo, stanno giungendo migliaia di appassionati che ieri sera volevano accamparsi appunto su Capo Berta cercando rifugi di fortuna per le loro auto. Ma gli spazi sono davvero pochi, e molti vietati.

[a. b.]

«FEBBRE» ALL'ARRIVO

Il centro di Sanremo è già stato blindato

SANREMO. Per festeggiare i [redacted] anni della «Classicissima», la corsa sarà preceduta da una gara riservata alle donne: «Primavera in rosa». Un'appendice che ha costretto gli organizzatori a chiudere l'intero tracciato terminale della Milano-Sanremo [redacted] due [redacted] di anticipo sui tempi tradizionali. Non più alle 15,30 [redacted] alle 13,30.

Chiusi [redacted] via Aurelia, il Poggio, corso Cavallotti, via Fiume, [redacted] Orazio Raimondo e via Roma. Sbarrata anche via Nino Bixio (per far defluire le ammiraglie» e tutte le auto del seguito. Il capolinea dei mezzi pubblici diretti a Ventimiglia [redacted] spostato [redacted] Largo Nuvoloni. I divieti [redacted] si sprecano. Interessano tutte le strade del [redacted] e, da quest'anno, anche alcune aree della periferia: via Matuzia, alla Foce, dov'è previsto il concentramento delle «ammiraglie», e il piazzale del lungomare delle Nazioni per il resto della carovana.

Chiuse al traffico, nella [redacted] dell'arrivo, anche corso Mombello che da ieri [redacted] stato occupato dall'imponente tribuna stampa, dalla tribuna delle autorità e dalle postazioni della Rai.

Per attraversare la città, dopo le 13,30, esistono solo due alternative: l'autostrada e l'Aurelia-bis. La superstrada permetterà agli automobilisti di raggiungere le [redacted] dell'ospedale [redacted] da lì, attraverso via San Francesco (o via Dante) e la Galleria Francia, di spostarsi verso i quartieri del Borgo e di Baragallo. Percorrendo corso degli inglesi si potrà raggiungere [redacted] Foce e tutte le località del Ponente.

Il suggerimento, per chi vuole vedere la corsa, è di scendere in centro a piedi, lasciando a casa le auto e anche i ciclomotori. Lo stesso discorso vale per chi intende raggiungere la salita o la discesa del Poggio per seguire in diretta la parte più emozionante della corsa. Esistono delle scorciatoie (una all'inizio della salita del Poggio, l'altra poco prima delle Brezza, in corso Mazzini) attraverso le quali si possono raggiungere i punti più suggestivi del tracciato.

[g. p. m.]

GLI ORARI DELLA [redacted] «IN ROSA»

LOCALITA'	DISTANZE PARZIALI	[redacted]	DA PERCORRERE	ORA DI PASSAGGIO MEDIA ESTIVA 1a	2a	3a
		[redacted] DI [redacted]				
[redacted] - lungomare Aurelia	0,0	0,0	118,0	11.00	11.00	11.00
Colle Ligure	1,5	1,5	116,5	11.02	11.02	11.02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	4,0	5,5	112,5	11.06	11.06	11.06
Savona - galleria Valloria mt 115						
Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	3,0	8,5	109,5	11.15	11.14	11.13
[redacted]	4,0	12,5	105,5	11.22	11.20	11.18
Vado Ligure	2,0	14,5	1035	11.25	11.24	11.22
Spotorno - Galleria Capo Noli	7,0	21,5	94,0	11.42	11.40	11.37
Varigotti - Galleria Varigotti mt 116	4,5	28,5	89,5	11.50	11.47	11.45
Finale Ligure	5,0	33,5	84,5	11.59	11.55	11.52
Lido di Sergio Verazzi	3,7	37,2	80,8	12.05	12.02	11.58
Pietra Ligure	2,0	39,2	78,8	12.09	12.05	12.01
Loano	3,0	42,2	75,8	12.14	12.10	12.06
Borghetto S. Spirito	3,0	45,2	72,8	12.19	12.15	12.11
Ceriale	2,0	47,2	70,8	12.23	12.18	12.14
Albenga - Viale dell'Agricoltura, viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, via Genova, Ponte L.E. Viveri Innesto SS. 1 Aurelia	5,8	53,0	65,0	12.33	12.25	12.20
Alassio - Via Mazzini - c.so L. da Vinci	6,8	59,8	58,2	12.45	12.39	12.34
Laigueglia	3,3	63,1	54,9	12.51	12.45	12.39
Capo Mele	3,0	66,1	51,9	12.56	12.50	12.44
Andora Marina	2,3	[redacted]	49,6	13.00	12.54	12.48
	[redacted]	DI [redacted]				
Capo Cervo [redacted]	3,0	71,4	46,6	13.06	112.58	12.52
[redacted]	1,0	72,4	45,6	13.07	13.00	12.54
Diano Marina - c. Garibaldi - v.le XX Settembre	4,0	76,4	41,6	13.14	113.07	13.00
Capo Berta	2,5	78,9	39,1	13.19	13.11	[redacted]
Cesarlia - via Serrati - via della Repubblica	3,1	82,0	36,0	13.24	[redacted]	[redacted]
[redacted] - v.le Matteotti	2,6	84,6	33,4	[redacted]	13.21	[redacted]
S. Lorenzo al Mare	6,0	90,6	27,4	[redacted]	13.31	[redacted]
[redacted]	5,8	96,4	21,6	13.50	[redacted]	13.32
[redacted] SS. 1 Aurelia	3,3	99,7	18,3	[redacted]	[redacted]	13.37
[redacted] al Mare	1,4	101,1	16,9	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Riva Ligure	2,0	103,1	14,9	14.01	[redacted]	13.42
[redacted] di Toggia - Galleria di Castelletti mt 142	3,0	106,1	11,9	14.07	[redacted]	13.47
Capo Verde	2,4	108,5	9,5	14.11	[redacted]	13.51
Bivio a destra Poggio di [redacted]	0,5	109,0	9,0	14.12	[redacted]	13.52
Santuario N. S. della Guardia	1,7	110,7	7,3	14.15	14.04	13.54
Poggio di Sanremo	1,6	112,3	5,7	[redacted]	114.07	113.57
[redacted] SS. 1 [redacted]	[redacted]	115,6	2,4	[redacted]	[redacted]	14.02
Via [redacted], Rondò Garibaldi, c.so Raimondo [redacted] - via [redacted]	2,4	118,0	0,0	14.23	[redacted]	14.06

In piazza del Popolo 260 ditte in 19 mila metri quadri di area fieristica

S'inaugura «Expo Savona 1999»

Dieci giorni tra stands e manifestazioni

SAVONA. Il taglio del nastro è previsto alle 10,30 di oggi. Poi, sino al 29 marzo, le aree dalle ex ferrovie in piazza del Popolo, si animeranno [illegible] la settima edizione di «Expo Savona», rassegna espositiva delle attività economiche, agricole, artigianali, commerciali ed industriali. Più di 260 ditte espositrici, 652 stand, 19 mila metri di superfice fra tensostrutture, cupolini e spazi aperti, una eredità di 123.542 espositori lo scorso anno che, per questa edizione, dovrebbero aumentare.

All'interno dell'Expo trovano spazio espositori di ogni tipo, da quelli specializzati nei prodotti biologici (ci sarà quest'anno il primo salone dell'agricoltura biologica) ai prodotti tipici in collaborazione con la Comunità montana del Giovo) alle nuove tecnologie, dall'abbigliamento all'oggettistica, dal salone della formazione e del lavoro agli spazi dedicati ai concessionari automobilistici.

Come sempre, accanto agli stands espositivi, ci saranno manifestazioni collaterali dedicate a spettacolo e cultura. Si inizia questa sera con il concerto della banda Perzano, [illegible] prosegue per tutta la settimana con ogni [illegible] una attrazione diversa. Ci sono, come ogni anno, padiglioni enogastronomici, spazi riservati alle esibizioni sportive, spettacoli di musica e cabaret, mostre, sfilate e convegni. «Un programma ricco come sempre», commentano i responsabili di Publicitalia che, con Ascom e Comune, organizzano la rassegna.

Si inaugura questa mattina la [illegible] edizione di «Expo Savona»

L'apertura di Expo Savona ha orari diversi a seconda delle giornate. Nei giorni feriali aprirà alle 17 per chiudere i battenti alle 23 mentre il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 11 e la chiusura posticipata alle 23,30. Ovviamente anche a mezzogiorno, nei festivi, funzionano il servizio ristorante (con duecento posti a sedere) e i vari punti ristoro disseminati lungo il percorso espositivo.

Tra i servizi presenti alla settima edizione di «Expo Savona» ci sono quello di infermeria, la nursery per i bambini e, naturalmente, postazioni telefoniche e servizi igienici disseminati lungo il percorso. Tra i partecipanti all'edizione 1999 della rassegna non ci sono solamente negozi e attività di Savona [illegible] dell'intera provincia e, in molti casi, provenienti da altre zone, Piemonte e Lombardia soprattutto.

Stefano Pezzini

Occupazione

Entro fine anno crescita del 2,4%

SAVONA. Occupazione in leggera [illegible] Secondo le previsioni dell'istituto Excelsior entro fine [illegible] in provincia di Savona l'occupazione dovrebbe aumentare del 2,4 per cento. Un dato sarà determinato dal 8,2 per cento di assunzioni e dal 5,8 per cento di licenziamenti.

La provincia [illegible] Savona dovrebbe dimostrare un maggior dinamismo rispetto a Genova (1,4 per cento) e La Spezia (1,5 per cento) ma un tasso di crescita inferiore ad Imperia (3 per cento). E' significativo il fatto che il maggior incremento occupazionale (4,6 per cento) si verificherà nelle Regioni meridionali, quelle [illegible] cui il governo destinerà le risorse.

Poco meno di due terzi degli assunti verranno assorbiti dal settore dei servizi (commercio, alberghi, servizi alle imprese [illegible] alle persone). Il restante 30 per cento verrà assunto dall'industria. Vivace il settore delle vendite mentre si aprono pochi spiragli per il settore dirigenziale. [e. b.]

Le novità della Bersani, domani deroga per i negozi

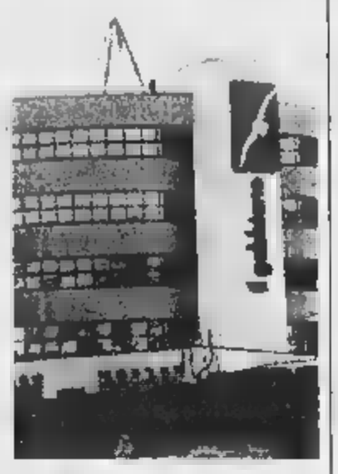
Ipercoop, 18 domeniche di apertura all'anno

SAVONA. Diciotto domeniche di apertura per l'Ipercoop. Sono le giornate minime previste dalla legge Bersani sulla liberalizz[illegible] del commercio. In realtà i Comuni potranno anche condere deroghe più ampie. E domani intanto i negozi potranno restare aperti per la concomitanza con l'Expo di piazza del Popolo.

Nella peggiore delle ipotesi [illegible] Gabbiano di corso Ricci quest'anno guadagnerà altre tre domeniche di apertura rispetto [illegible] 1998 è quanto prevede la legge Bersani che sconvolgerà [illegible] commercio dal 24 aprile. «Bisognerà attendere le decisioni che verranno maturate [illegible] Comuni [illegible] questa delicata materia - afferm[illegible] il presidente di IperLiguria Bruno Cordazzo -. Comunque la [illegible] normativa che entrerà in vigore [illegible] fine aprile prevede la facoltà per i commercianti di tenere aperto almeno 18 domeniche. I Comuni potranno decidere anche regole più elastiche, a seconda delle esigenze. Rispetto al [illegible] si tratterebbe quindi di tre domeniche di lavoro in più».

Nel 1998 infatti il Comune aveva concesso otto domeniche d'estate, 5 [illegible] Natale [illegible] 2 per Pasqua. L'Iper intanto prosegue l'attività di espansione malgrado l'apertura dell'Aquilone di Genova: «Nell'ultima settimana abbiamo registrato un aumento dei clienti pari al [illegible] per cento - dice Cordazzo -. Si tratta del resto di bacini di utenza distinti. Piuttosto, dai dati in nostro possesso, risulta che [illegible] Gabbiano cominci a far presa sulla clientela valbormidese». Il centro [illegible] merciale di corso Ricci lo [illegible] anno aveva totalizzato [illegible] milioni [illegible] mezzo di clienti, [illegible] di scontrini fiscali.

E domani intanto tutti i negozianti savonesi avranno la possibilità di tenere aperto. Il Comune ha concesso la deroga anche per domenica prossima per la concomitanza l'Expo e una parte dei negozianti sembra intenzionata a sfruttare l'occasione. [e. b.]



Il centro commerciale Gabbiano

NOTIZIE FLASH

Si schianta [illegible] il [illegible] grave [illegible] [illegible] negozio

Spettacolare incidente stradale, ieri [illegible] mezzogiorno, [illegible] via Stalingrado: un motocarro si è rovesciato su di un fianco e il conducente, Fulvio Fiore, 33 anni, abitante a Savona, commesso di un negozio di tv ha riportato un grave trauma facciale per il quale è [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi [illegible] di dieci giorni. [c. v.]

INCIDENTE

[illegible] da un'auto in [illegible] Tardy e Benech

Investito da un'auto mentre percorre [illegible]rso Tardy [illegible] Benech in sella alla Vespa. E' successo ieri a Lorenzo Rosa, 41 anni, abitante [illegible] Savona, che [illegible] è fratturato una spalla. La prognosi è di un mese. [c. v.]

FURTI

Uova pasquali rubate nel bar «Monique»

Ancora un furto nel bar Monique in via Garassino. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno razziato uo[illegible] pasquali, confezioni di cioccolatini e denaro. La volante ha, invece, ritrovato ad Albissola Marina e in via Cimarosa due auto (una Fiat Uno e [illegible] Y 10) rubate. [c. v.]

[illegible]

Aveva [illegible] grammi [illegible] eroina condannato [illegible] due anni

Il gip Meloni ha condannato con rito abbreviato a 2 anni di reclusione e [illegible] milioni di multa Dario Figlioli, [illegible] anni, di Savona. Era accusato di detenzione di circa 33 grammi di eroina. E' [illegible] assolta dalla [illegible] imputazione Elena Tosello, [illegible] anni, di Albisola. Sempre ieri è stato rinviato [illegible] giudizio Pasquale Leugio, 35 anni, di Savona, accusato delle detenzione di 10 grammi di eroina. [f. p.]

[illegible]

[illegible] giudizio cinquantenne per irregolarità fiscali

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha rinviato a giudizio Domenico Arsì, [illegible] anni, [illegible] Quiliano. E' accusato di aver indicato falsamente nelle dichiarazioni dei redditi del 1990-91-92-93 l'esistenza del coniuge a carico al fine di usufruire delle previste detrazioni. Sarà processato il [illegible] marzo 2000. [f. p.]

[illegible]NE

Aumentano i finanziamenti per l'affido dei minori

La giunta comunale ha deciso di aumentare gli stanziamenti per favorire [illegible] affidi familiari di minori. Nel 1999 verranno spesi oltre 300 milioni in contributi alle famiglie che assistono bambini «a rischio» dal punto di vista sociale. [e. b.]

Sentenza del Tar a un anno dal licenziamento

Bocciato il ricorso del manager Cuneo

L'ex direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo si è [illegible] respingere il ricorso al Tar contro il licenziamento

SAVONA. A un anno esatto dal licenziamento l'ex direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo, incassa un secondo duro colpo dalla Regione. Il Tar ha infatti respinto il suo ricorso contro il licenziamento voluto nel marzo del '98 dalla giunta regionale.

La decisione è ufficiale e pare che sia stato un errore formale a sbarrare al manager savonese le porte di una possibile rivincita nei confronti di via Fieschi. Il Tribunale amministrativo regionale, infatti, ha respinto l'istanza dei legali di Cuneo (studio Porcu di Genova) per difetto di giurisdizione. In sostanza il Tar non era il giudice cui era necessario rivolgersi. Il ricorso avrebbe dovuto essere presentato, a quanto pare, al pretore del lavoro. Altri [illegible] in Italia erano stati ritenuti ammissibili dal Tar, decisiva appare ora una recente sentenza della Corte di Cassazione.

Un duro colpo per l'ex direttore generale dell'Asl che contava molto sul ricorso e che, con ogni probabilità, ora [illegible] rivolgerà al giudice del lavoro. Proprio un anno fa il manager - che nel frattempo non ha abbandonato il settore sanitario e ricopre prestigiosi incarichi direttivi [illegible] di consulenza presso strutture milanesi [illegible] romane - si era detto sicuro di spuntarla davanti ai giudici. La giunta regionale (su proposta dell'assessore Bertolani) [illegible] aveva licenziato insieme al collega della Spezia, Gianluigi Saraceni. A quest'ultimo era stato imputato un grave disavanzo nella gestione. Per Cuneo, invece, era venuto meno il rapporto fiduciario su cui si basa il contratto manageriale che lega Regione a direttore generale. [illegible]. p.]

L'82 per cento degli iscritti per l'alleanza con il centro-sinistra

Varazze, il ppi resta diviso

Gli ex: coerenti con 4 anni di opposizione

VARAZZE. Non si ricompone la frattura all'interno dei popolari varazzini. I quattro dissidenti restano sulla loro posizione, lontanissima dall'alleanza di centro-sinistra. Dal direttivo provinciale ppi invece arriva un dato: l'82,5 per cento degli iscritti al ppi di Varazze concorda con la scelta [illegible] costituire, per la prima volta dopo 4 anni, l'ulivo anche a Varazze.

Un comunicato di Fabrizio Carletto, componente il direttivo varazzino del ppi, non risparmia frecciate ai dissidenti: «Apprendo con soddisfazione che lo "sparuto gruppetto" formato da Baglietto, Franzone, Fazio e Regazzoni si sia finalmente dichiarato presentando le dimissioni dal ppi. Ho qualche dubbio che i dissidenti non vogliano poltrone. Intanto si sono autonominati tutti e quattro coordinatori di un neonato gruppo indipendente, quando sarebbe stato sufficiente nominarne uno solo nella persona del loro naturale leader, vale a dire Regazzoni. Da alcuni mesi alcuni di loro partecipavano in modo organico alle riunioni del centro destra».

Dall'altra parte i quattro dimissionari spiegano la loro scelta: «Il nostro gruppo è composto da persone che ritengono di essere coerenti con la linea tenuta dall'opposizione in questi ultimi anni a Varazze e della quale ha fatto parte il ppi».

In risposta all'invito di Giuseppe Torelli (progetto Varazze 2000) ai partiti di uscire di scena per lasciare spazio alle persone, il gruppo dei 4 ex ppi spiega: «E' giusto fare un passo indietro per favorire le liste civiche "pure", ma [illegible] dimentichiamo il ruolo sociale di tutela dei cittadini». [p. p.]

DISTRETTO SANITARIO

Albisola, interviene FI

Forza Italia scende in campo ad Albisola Superiore contro il depotenziamento del distretto sanitario che interessa gli abitanti di Albissola Marina, Superiore e Stella. Il coordinatore comunale del Biscione, Berardo Vetrini ha presentato un'interrogazione al sindaco: «Il distretto rappresenta un presidio per circa 20 mila abitanti. La [illegible] funzione sottrae un numero elevato di utenti [illegible] già intasati servizi del capoluogo», sostiene Vetrini che chiede al sindaco un intervento contro la riduzione [illegible] orario decisa pochi giorni fa dall'Asl. Risponde il sindaco Giambattista Durante: «L'azienda sanitaria [illegible] ha assicurato che si tratta di un provvedimento temporaneo dovuto al fatto che il personale è in malattia. La chiusura riguarderà soltanto il giovedì mattina. Resterà invece in funzione, il giovedì pomeriggio per due ore, lo sportello per la prenotazione degli esami e dei prelievi». [p. p.]

Palazzo Sisto

[illegible] Rapporti tesi tra [illegible] e [illegible]

SAVONA. Rifondazione comunista e ds alla resa dei conti. Dopo la mancata approvazione del bilancio e [illegible] vittoria della componente [illegible] Marco Ferrando al congresso provinciale, si inaspriscono i rapporti di Rifondazione con la giunta Ruggeri. Il capogruppo consiliare Jorg Costantino afferma: «Pensavo che il sindaco Ruggeri fosse in vacanza visto che non si è fatto sentire. L'uscita dalla maggioranza del secondo partito della coalizione sarebbe un problema serio per la giunta e mi aspettavo che il sindaco se ne preoccupasse».

Aggiunge il capogruppo Costantino Non può passare sotto silenzio l'uscita [illegible] Rifondazio[illegible] [illegible] l'ingresso di Rinnovamen[illegible] che sposta il governo della città [illegible] destra. Gli elettori devono sapere che sono cambiati i patti con cui Ruggeri [illegible] [illegible] presentato. Comunque chiediamo un chiarimento subito. Non faremo da stampella in attesa delle Provinciali. Se ci sarà rottura, nessuno avrà i nostri voti». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cultura del silenzio [illegible] cittadini e politici

Quando l'evidenza, esplosiva, di un «disordine» pubblico, diventa così dirompente da non potersi più celare, ecco che politici e funzionari pubblicamente dichiarano le loro preoccupazioni e i loro intenti per «spezzare la cultura del silenzio». Se silenzio c'è stato questo non è stato dei cittadini che, sulla base sempre di semplicissimi ragionamenti che si reggono sul buon senso comune e che impongono di dover trovare risposte logiche a quesiti di ordine pratico, oggi non possono che amaramente constatare che si parla e «forse» si agisce quando è sempre troppo tardi.

La cultura della prevenzione non è certo patrimonio di Savona. I cittadini spesso espongono fatti, esprimono interrogativi che, per il solito vizio di [illegible] una logica nelle cose, non hanno plausibili risposte, oppure predicano al deserto.

Si è sempre sostenuto che favorire la qualità della vita avrebbe anche migliorato l'humus cittadino, avrebbe definito una città [illegible] di qualità dove sicuramente orginata sarebbe stata la microcriminalità [illegible] certamente con più difficoltà avrebbe attecchito la microcriminalità che dati nazionali indicano ben presente [illegible] Savona, eppure, neanche per curiosità, si è stati mai degni di essere ascoltati.

Ad esempio, parlare [illegible] il sindaco, sia di destra che di sinistra, carica elettiva in democrazia, è più difficile che sperare in un colloquio (in questa vita) [illegible] Domineddio. Ma, filosoficamente, rifacciamoci alla Storia che ci propone il vecchio Catone il quale, da lissato, nel Senato della Repubblica romana continuava a sostenere che Cartagine andava distrutta.

Alla fine gli diedero ragione: ancora in tempo, pur non evitando lunghe guerre, per consentire a Roma di iniziare il cammino di potenza e ricchez[illegible] che a tutti è noto. Dunque c'è sempre speranza che alla fine, ma proprio alla fine, qualcuno [illegible] tiri su le maniche e comincia [illegible] pensare che Savona non [illegible] il Paese delle Meraviglie e tanti con tutte le forze di riportare in porto una città, purtroppo, alla deriva.

Gabriella Rosso, Savona

[illegible] dimenticano [illegible] tempietto Boselli

Passeggiando l'altra mattina nei giardini di via Alighieri mi sono fermato a osservare il tempietto Boselli. Subito mi è venuto in mente che una decina di anni fa, non di meno, qualche giunta comunale lo [illegible] mi interessa ricordare né citare quale fosse) parlava di ristrutturarlo e in qualche modo valorizzarlo [illegible] più. Penso che molti savonesi non sappiano neppure che esista. In tutti questi anni, nessuno ci ha più pensato, eppure si tratta di un piccolo gioiello incastonato in un «giardino» che di sicuro non gli rende giustizia. Speriamo che prima che cada a pezzi, qualcuno con voce in capitolo si accorga di uno dei tanti monumenti che Savona tiene nascosti.

P. G. Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 17 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):

[illegible] **Savona:** [illegible], numero verde [illegible] (da [illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerialе a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 861689.
Delle Erbe, via Corsi 68, tel. 813120.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.
E in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 148, tel. 804602.
Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto 4, tel. 53007.
[illegible]**BISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA [illegible] *Abi 3*, [illegible] Bastione 76, tel. 488[illegible].
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, [illegible] Fiume [illegible] (Borgo), tel. [illegible].
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, [illegible] 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748836.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p.zza della Basilica (or. not. 18,30 - 9, comprensorio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).
SPOTORNO: *Cirinà*, piazza Colombo 1, [illegible] 019.745342.
[illegible]**DO LIGURE:** *Mazzadra*, via [illegible] 136, tel. 880231.
VARAZZE *San* [illegible] piazza [illegible] Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Valentina Milanese.
MORTI. Rosina Carlini, 94 anni, Altare, via Astigiano. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Angela Lagasio, 91 anni, Savona, via Cimavalle. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Bernardo. Pietro Dario Biale, 72 anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Maria Prato, 94 anni, Savona, via Cavour. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani. Giovanni Na[illegible]oli, 84 anni, Savona, corso Ricci. Trasporto diretto questa [illegible] alle 11.
ATTIVITA' [illegible]
La direzione dell'Enel avvisa gli utenti dei possibili disagi che si verificheranno nel servizio telefonico clienti [illegible] aree di Levante e Ponente. In seguito ai lavori di potenziamento della centrale telefonica, in questi giorni potrebbero verificarsi inconvenienti nel funzionamento del [illegible]mero verde dei [illegible] clienti. La direzione dell'Enel informa che il servizio riprenderà regolarmente dal [illegible] aprile quando [illegible] operativi questi numeri: 167-013190 per l'area di Levante e 167-010190 per l'area [illegible] Ponente.

DA NON PERDERE

[illegible]

Treni, modellini al Riviera

Il Treno Club Savona organizza per domani all'Hotel Riviera Suisse (via Paleocapa) la prima edizione di una mostra scambio di modellismo ferroviario. L'ingresso è gratuito. Orario per visitatori, collezionisti e chi è interessato a scambiare pezzi: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. [p. p.]

[illegible]

Immaginette e santini in mostra

«Mostra di santini», immagini [illegible], di varie epoche e tipologie, [illegible]lla collezione privata di Ancilla Lenzi, da domani [illegible] aprile a Giustenice. Appuntamento nella pale[illegible] comunale e organizzazione a cura del circolo Jus Tenens. [a. r.]

VADO L.

Escursione con «La Ginestra»

Il gruppo escursionistico La Ginestra di Valle di Vado organizza per domani una gita a Altare-Ferrania. Ritrovo alle 8,45 distributore Agip di Legino (corso Svizzera). Camminata dalle 9,45 per Bric Monte-Bric Campi e ritorno lungo il percorso Bormida Natura. [p. p.]

Pochi automobilisti all'assemblea e tanti in coda a pagare l'abbonamento

«Savonesi tosati come pecore»

L'opposizione contro il ticket sui parcheggi

Il problema parcheggio di Piazza del Popolo al centro di un vivace dibattito

SAVONA. «Gli automobilisti sono pecore da tosare». I partiti di opposizione hanno indetto un'assemblea pubblica all'Hotel Riviera Suisse per contestare l'istituzione dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo. E' stata una riunione per pochi intimi (una ventina i partecipanti) come i savonesi fossero già rassegnati a pagare. Un'indicazione confermata dal fatto che ogni mattina al Comando della polizia municipale i pendolari si mettono in coda per ottenere almeno l'abbonamento a tariffa ridotta.

L'incontro al Riviera Suisse cui hanno assistito spettatori anche gli ex assessore Gianotti e Barlocco, è stato aperto da Angela Berlanzoli del Gruppo civico: «Il parcheggio di piazza del Popolo a pagamento significa far morire la città». Il consigliere del Cdu Franco Lirosi ha insistito sugli aspetti economici: «Il Comune ha istituito una tassa sul lavoro perchè i nuovi parcheggi a pagamento colpiscono i pendolari. Secondo la giunta questo provvedimento dovrebbe rilanciare i bus dell'Acts a qualunque costo. E il prezzo lo pagheranno tutto i savonesi, sia perchè non sapranno dove parcheggiare, sia perchè dovranno spendere almeno 40 mila lire al mese, sia perchè il sistema dei bus non è efficiente. Malgrado ciò al comando dei vigili c'è la coda dei savonesi che vogliono pagare».

Ileana Romagnoli di Forza Italia ha contestato i programmi elettorali di Ruggeri: «Si parlava di parcheggi di corona, di interscambio e rotazione e invece sono arrivati solo quelli a pagamento. Ruggeri pensa che i savonesi pecore da tosare. Infatti fra gli introiti dei parcheggi a quelli delle multe il Comune incasserà in anno più di miliardi. E fra poco l'unico parcheggio libero sarà quello dell'Ipercoop».

Mauro Buzio di An ha attaccato Comune e Acts: «Solo pochi mesi fa Ruggeri sosteneva che i parcheggi a pagamento erano solo una "ventilata ipotesi" ora il provvedimento è stato deliberato senza possibilità di discussione. Quanto al rilancio dell'Acts, anzichè spremere gli automobilisti sarebbe stato meglio risparmiare i 3 miliardi spesi per i monitor che resteranno spenti». Infine il leghista Roberto Nicolich ha annunciato clamorose proteste come l'invito a non pagare parcheggio. **[e. b.]**

«Bloccate» 80 case popolari

Convenzione Arte-Comune in ritardo slitta intesa per assegnare gli alloggi

SAVONA. Bloccata l'assegnazione di 80 alloggi delle Case popolari. E' saltato l'accordo fra Comune e Iacp (oggi Arte) che consente la gestione delle graduatorie degli inquilini.

La situazione è precipitata ieri mattina, quando il manager dell'Arte Renato Pezzoli ha informato i dipendenti comunali che lavorano negli uffici delle Case popolari che intendeva rinunciare alla loro collaborazione visto che la giunta Ruggeri aveva rinnovato la convenzione. Al tempo stesso Pezzoli ha inviato una lettera al sindaco: «Considerate le difficoltà ad rinnovo della convenzione stipulata nel 1996 e verificato che proroga è scaduta a fine gennaio, attualmente non sussistono le condizioni di legittimità per lo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio casa presso la sede dell'Arte. Non è quindi più legittimata la permanenza degli impiegati comunali nella sede dell'Arte. Constatiamo che malgrado gli sforzi di Arte e di una parte degli uffici comunali per il rinnovo della convenzione, esiste un atteggiamento dilatorio da parte di altri uffici di Palazzo Sisto. Prendiamo atto di questa situazione e comunichiamo che da lunedì 22 marzo, il personale del Comune potrà continuare a svolgere le proprie funzioni nella sede dell'Arte. Constatiamo inoltre che l'atteggiamento dilatorio e le tergiversazioni del Comune sul rinnovo della convenzione hanno comportato danni all'utenza e situazioni di notevole disagio anche al personale dell'Ufficio casa. Tutto questo ha provocato inoltre gravi ritardi negli adempimenti di compiti importanti come l'emanazione del bando per l'assegnazione degli alloggi delle Case popolari. Inoltre è in forte ritardo l'evasione delle pratiche amministrative». Secondo lo Iacp sono 80 gli alloggi che non potranno essere assegnati a causa dell'interruzione della convenzione. **[e. b.]**

Alpazur in campo: il nome è Raiteri

Sei i candidati per la Provincia

Erminio Raiteri, candidato di Alpazur

SAVONA. Sono già sei i candidati per Palazzo della Provincia. A Garassini, Piccardo, Marengo e Melgrati a Magnano si è aggiunto Raiteri, esponente dell'Alpazur di Alberto Teardo.

Si stanno delineando schieramenti e strategie per la corsa a Palazzo Nervi. L'ultima novità è rappresentata dall'iniziativa di Alpazur-Unione del Nord Ovest che è scesa in campo il professore universitario Erminio Raiteri. L'Alpazur ha deciso anche di dar vita a un nucleo di riferimento elettorale composto da Roberto Crosetto, Gianmarco Forzati, Giovanni Guelfi, Cristoforo Astengo, Federico Barbano. Il coordinamento del comitato elettorale è affidato ad Alessandro Signorile. «Alpazur è in grado di fronteggiare le diffuse e molteplici emergenze che travagliano la comunità ligure e quella del Nord Ovest. Il nostro è un movimento autonomo e alternativo rispetto ai partiti, che si pone come autentico interprete delle aspettative della comunità ligure».

Il centro-sinistra è ben avviato a confermare il presidente uscente Alessandro Garassini anche se non mancano voci di dissenso fra socialisti e repubblicani. Anche il partito dell'asino appoggerà ovviamente Garassini. Nel movimento fondato da Prodi che rientra nel centro-sinistra, tuttavia, il dibattito è vivace.

Il Polo presenterà Sandro Piccardo, con le liste collegate di Forza Italia, An, Ccd-Cdu. Altre forze, in cerca di visibilità politica, presenteranno liste a candidature autonome. La Lega Nord andrà alle urne con Marco Melgrati, già presidente del Consiglio provinciale sotto l'egida del centro-sinistra. Rifondazione comunista presenterà probabilmente Bruno Marengo, l'unico oppositore deciso della giunta provinciale. Infine, la Nuova De pare intenzionata a schierare Cesare Magnano. **[e. b.]**

Molte novità per il campus di Legino legate agli investimenti con i fondi dell'Ue

Università, il conto lievita di due miliardi

La società di gestione Spes pronta a fare un mutuo

L'ex caserma Bligny ora trasformata in sede universitaria a Legino

SAVONA. L'Università dovrà fare un di due miliardi per progettare tutti i lavori sono stati finanziati dal ministero e dall'Unione europea. La «pioggia» di finanziamenti per la realizzazione del campus universitario ha creato nuove esigenze di denaro liquido per la Spes, la società savonese di promozione universitaria.

Il bilancio pubblicato dalla Spes evidenzia l'enorme mole di lavori avviati soprattutto quelli in programma nel prossimo biennio. Grazie agli stanziamenti dei fondi comunitari Kon e della legge Matteoli la biblioteca, sia la palazzina Ovest saranno completate entro l'estate di quest'anno, malgrado siano già previste varianti in corso d'opera. La Spes, del resto, ha avviato con fondi propri la costruzione della nuova cabina elettrica. L'Università di Savona è stata inoltre ammessa ad usufruire di un contributo di oltre 2 miliardi e 200 milioni finanziato dalla legge che verrà utilizzato per il completamento palazzina Ovest. Ulteriori e ben più gravosi interventi di ristrutturazione dell'ex caserma Bligny sono previsti per il prossimo biennio, grazie a uno stanziamento di 11 miliardi e milioni che arriva ministero della Ricerca scientifica. Il finanziamento è concesso all'Università di Genova che, malgrado le critiche del presidente della Provincia Garassini, ha deciso di utilizzare i fondi interamente per Savona. Garassini sostiene di aver contribuito alla buona riuscita dell'operazione proprio grazie al suo intervento di «stimolo» nei confronti dell'Università di Genova. Il presidente della Spes Armando Magliotto si è fatto un'opinione diversa della vicenda. Comunque sia, i fondi sono arrivati a destinazione e ora bisognerà utilizzarli. I lavori previsti consisteranno nella realizzazione dell'auditorium, il cablaggio telematico del polo universitario savonese, la ristrutturazione della palazzina Est, un edificio laboratori, le sistemazioni esterne l'adeguamento dell'attuale palazzina di Ingegneria. Questi lavori dovrebbero essere conclusi nel 2001.

Per realizzare così tanti interventi la Spes dovrà affrontare investimenti per le progettazione delle opere pari a 2 miliardi. Gli azionisti (Comune, Provincia, Camera di commercio, Carisa, Unione industriali) dovranno far fronte a queste spese aumentando la quota di contribuzione oppure facendo alle banche per ottenere adeguati finanziamenti. Nel frattempo all'Università sono conclusi i lavori dell'ex Iacp per la costruzione di alloggi per gli studenti. **[e. b.]**

Petizione al commissario per superare il degrado di Albenga medioevale

«Vietate il pallone in centro»

I commercianti chiedono misure «antibambini»

I commercianti chiedono più controlli

ALBENGA. Esercenti, artigiani e professionisti denunciano «la realtà degradata del centro storico di Albe in cui lavorano. In una lettera, sottoscritta da una ventina di persone che operano nel centro cittadino consegnata ieri al commissario prefettizio e al comandante della polizia municipale, ci si lamenta per scarsi controlli parte delle forze dell'ordine, pulizia delle strade e per lo scriteriato passaggio auto e moto. E, infine, si chiede un cartello di divieto del gioco del pallone in piazza San Michele e nel centro storico.

Il concetto di base dei firmatari è tanto semplice quanto importante: «Il storico è densamente abitato. I residenti hanno diritto ad vita serena, ordinata, tranquilla e vivibile al pari dei cittadini operanti e dimoranti in altre della città». Si parte quindi questo presupposto per lamentare «la mancanza di un pattugliame delle forze preposte all'ordine pubblico, sia di vigili urbani che di altre forze dell'ordine dislocate sul territorio ingauno. Poichè il centro storico è divenuto luogo cui principalmente si sono stanziati extracomunitari e tossicodipendenti». Commercianti, artigiani e professionisti elementa- la pulizia delle strade con stazionamento pressoché continuato di sacchetti della spazzatura nei vicoli, che creano un'aura maleodorante nell'ambiente. Soprattutto in quelli più stretti e di illuminazione». E ancora «l'uso diversificato della circolazione delle e motovecoli». Si chiede infatti che l'ordinanza in merito venga applicata indiscriminatamente a tutti e che venga adeguata «alle reali esigenze dei residenti e degli operatori del centro storico». L'abitudine dei ragazzi a giocare al pallone nella piazza del Comune crea poi «grave pericolo per la gente anziana che transita». E ci le prove.

Massimo Boero

Ai Comuni savonesi

Dal casinò in arrivo 450 milioni

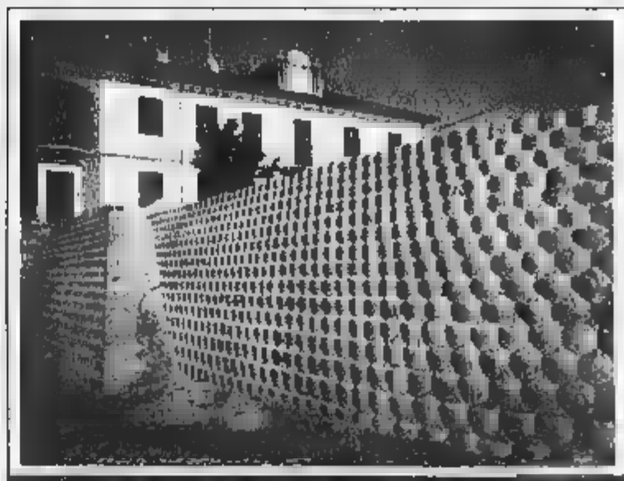
SANREMO. Dal casinò 450 milioni a favore di vari pubblici del Savonese. E' la prevista dal pian la ripartizione degli utili della casa da gioco varata dalla giunta sanremese. Lo stanziamento si basa su un complesso calcolo legato agli introiti lordi tempio dell'azzardo programmati per l'anno in corso. Secondo le previsioni, alla fine del '99 roulettes, slot-machines, black jack, chemin de fer, trente e quarante dovrebbero garantire incassi per 148 miliardi. La a favore degli enti savonesi è contenuta nel cosiddetto secondo anteriparto. come avviene da sempre, sarà suddivisa in alle indicazioni che fornirà la Prefettura. Tra le novità, lo stanziamento di un miliardo per la costituzione della Spa pubblica alla quale gli amministratori sanremesi intendono affidare la gestione della più importante azienda cittadina. **[g. mi.]**

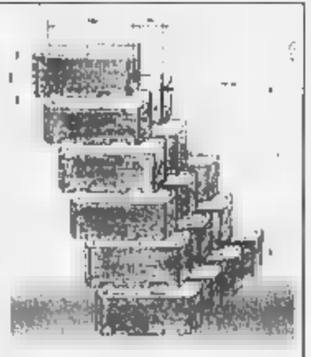
Società ricerca per proprio ufficio di Savona
IMPIEGATA
con provate e documentate serietà, disponibilità ed esperienze in dattilografia, videoscrittura, contabilità ordinaria e computerizzata; segreteria. Telefonare da lunedì a venerdì ore 11-13 / 17-18 al numero 0348.651.80.75

FINALE LIGURE
parzialmente o totalmente
affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq. 1000 circa,
predisposto su 3 piani
(mq. 450 + + 300)
indipendenti più cortile mq
zona industriale
incentivi Obiettivo 2
tel. 019.690763
cell. 0360.933558
fax 019 680170

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di pubblicazione della delibera del consiglio comunale n. 12 del 19/1/99 avente per oggetto piano particolareggiato di iniziativa privata in zona F4 relativo all'attuazione delle previsioni di P.R.G. in riferimento alla zona P18 in via S. Agostino comportante variante al P.R.G. vigente adeguamento del S.U.A. stesso alle prescrizioni contenute nel voto n. 406/98 del 21/12/98 C.T.U.P.
Il Dirigente del 3° Settore vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19/1/99, esecutiva ai sensi di Legge
rende noto
che a partire dal giorno 9/2/99 è divenuta esecutiva la delibera di cui all'oggetto, di approvazione per Piano Particolareggiato stesso.
La delibera ed i relativi allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale a libera visione del pubblico, con il seguente orario
- nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.15,
- nel giorno di Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30
Loano, lì 16/3/99
PER IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE IL FUNZIONARIO INCARICATO geom. Giovanni Scotto

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel 019 814 687 - 019 811 182
Fax 019 810 971





Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciata "splittata"

PAVIMENTI AUTO
BLOCCHI ECOLOGICI - CO
Tele 271717

La Stampa - Abbonamento '99
Leggi 32
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Informazione Pubblicitaria

EXPO savona99

...FINALMENTE CI SIAMO!

TUTTI I NUMERI E LE NOVITA' DELL'EVENTO DI PRIMAVERA

Una tradizione che si rinnova ogni anno, diventando ogni volta una grande novità, che tutta Savona (e non solo) aspetta con trepidazione...

L'Expo di Savona non può essere definito solamente come un evento fieristico, simile ad un grande supermercato in vena di grandi occasioni: si tratta invece di un gigantesco punto di incontro, dove convergono tutte le energie produttive e creative della Provincia: ogni cosa ha il suo giusto spazio, ad iniziare dagli espositori, che hanno a disposizione uno spazio veramente unico nel suo genere: gli stand, infatti, non sono disposti secondo geometrie lineari, fatte di lunghi corridoi uno parallelo agli altri, ma grazie alla modularità, il percorso di visita si snoda secondo un itinerario che attraversa spazi "sensazionali", dove le Ditte ospitate hanno potuto sbizzarrirsi in trovate veramente originali, fatte di scenografie e colpi d'occhio veramente piacevoli.

Quest'anno, poi lo spazio è stato accresciuto di altri 1000 m , così da raggiungere la superficie di ben 16.000 m , dove troveranno spazio le più disparate categorie, dalle imprese di costruzione ai mobilifici, dai salumifici ai caminetti, a grandi aziende come la Centrale del Latte di Savona, o la Cassa di Risparmio... insomma: per dieci giorni Savona ospiterà una città nella città, fatta di piazze e ristoranti, spettacoli e divertimenti, ma non solo! Nei giorni antecedenti l'apertura abbiamo percorso insieme a Clemente, il patron storico della manifestazione, il cantiere in fermento, dove decine di persone sono impegnate a realizzare tutto quanto è necessario per la perfetta riuscita dell'Expo.

"Ci sono voluti più di cento chilometri di cavi elettrici, ed occorrono quasi due ore per percorrere l'intero percorso di quasi tre chilometri" ha commentato Clemente, mentre passiamo dall'area degli stand al grande spazio coperto dell'"Expo tenda", dove si terranno gli spettacoli ed i concerti.

"Per dieci giorni, qui lavoreranno, solo per quanto riguarda l'organizzazione, più di cinquanta persone!" ha poi continuato con un pò di orgoglio quasi paterno, ma come potergli dare torto?

DIECI SERATE DI FESTA

UNA BREVE PANORAMICA DI CIO' CHE CI ASPETTA

Sette edizioni, ma non le dimostra, se non per il costante miglioramento dell'organizzazione, che, negli anni ha reso possibile assistere ad eventi sempre originali ed interessanti. Anche quest'anno, infatti, le manifestazioni di un certo rilievo si susseguiranno con un ritmo crescente. La musica, come al solito, la farà da padrona, con alcuni appuntamenti di tutto rispetto, come gli attesissimi concerti di Bruno Lauzi e Bobby Solo, o quello inaugurale della Banda forzano, che si alternerà ad incontri e sfilate di moda. Altro aspetto allettante, è quello gastronomico, che vedrà all'opera bar e ristoranti con cene e degustazioni per tutti gusti, oltre ad appuntamenti specifici, come "Agri Bios", il primo salone dell'Agricoltura Biologica e dei Prodotti Tipici della Comunità del Giovo, cui dedicheremo ampio spazio nei prossimi appuntamenti.

Un'altra delle grandi novità è la presenza di un grande spazio gestito dalla Provincia di Savona, che affronta uno dei "temi caldi" della realtà savonese: si tratta del salone della Formazione e del Lavoro "Progetto Futuro", un punto di incontro fra scuole, imprese e soprattutto con i ragazzi, che avranno a disposizione un gran numero di possibilità per capire e scegliere la propria via nel mondo dello studio e del lavoro, con la possibilità ad esempio, di affrontare una simulazione di colloquio aziendale, o come realizzare in maniera corretta il proprio curriculum, o di conoscere nei dettagli quali sono i programmi o gli sbocchi di Università e centri di Formazione Professionale.

Un altro grande appuntamento, sarà con il mondo dello sport, e con alcune gustose sorprese, che vi svelerem al momento opportuno...

Infine, bisogna ricordare che l'anima dell'Expo è anche commerciale: vale proprio la pena di perdersi fra le centinaia di offerte che gli espositori offrono per l'occasione, con una scelta ampissima di articoli talvolta introvabili al di fuori di iniziative come questa... allora, venite!

ed ecco il calendario

Sabato 20

Sfilata di acconciature

Sabato 27
Sfilata di moda

I servizi che offriamo:

- analisi del punto
- formazione del personale per produzione gelato artigianale
- forniture arredamento laboratorio per gelateria
- avviamento guidato locale, valutazione dei costi
- consulenza marketing
- aggiornamento tecnico tramite il nostro staff, corsi gelateria

Salvi s.a.s.

Via Piave, - Ligure (SV)

Tel. 019 / 019 / 2161462

www.salvisas.com
email: d.salvi@salvisas.com

DI ZONA

NUOVA TRADIZIONE

SIAMO ALL' EXPO / SAVONA
dal 20 al 29 Marzo

PROVINCIA DI SAVONA

SALONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

PROGETTO FUTURO

"Orientarsi e formarsi per il lavoro"

Nel salone troverete:
VERSO LA
-Università - Centri di formazione professionale
VERSO IL LAVORO
- Orientamento - Colloqui individuali -Simulazione
selezioni aziendali - Consulenze orientative
-Tirocini -Curriculum Vitae - Imprese, Associazioni,
Autonomie locali III Settore

EXPO savona99
Piazza del Popolo - Savona

dal 20 al 29 marzo

Incontri - Convegni - Tavole rotonde

Presentata oggi al cinema Ambra

Nuova banca per Albenga

Il presidente Mario Saccone

ALBENGA. La banca Credito cooperativo del Savonese Albenga sarà presentata ufficialmente oggi alle 16 al cinema Ambra. «Dopo cinque anni di gestazione finalmente abbiamo aperto gli uffici in via Mazzini. E' stato un lavoro faticoso ma Albenga ha creduto nel progetto e, da una settimana, siamo operativi. Quello che ci conforta è il successo che in pochi giorni abbiamo ottenuto, centinaia di persone, tra socie e non soci, che hanno aperto un conto da noi», commenta soddisfatto il presidente Consiglio di amministrazione Mario Saccone.

La banca, con un direttivo tutto rivierasco, offre alla clientela tutti i servizi dell'istituto bancario ma ha, differenza degli altri sportelli aziende «forestee», l'obbligo statutario di investire a livello locale e di praticare tassi e condizioni inferiori alla concorrenza nazionale regionale. La formula della Banca di Credito cooperativo, nata sulle ceneri delle «vecchie» Casse rurali, funziona con successo Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. A volere la della banca cooperativa sono state le associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Cia, Associazione artigiani, Cna) la Camera di commercio di Savona. Il direttore dell'istituto di credito e Giuseppe Ambrosio, vice Maura Bico, entrambi con una lunga esperienza bancaria.

Massimo Boero

Era in cella Montecarlo. La difesa: «Accertata la liceità delle operazioni»

Antonio Fameli torna in libertà

E' stato scarcerato assieme al genero Piave

SAVONA. E' in libertà Antonio Fameli, il chiacchierato agente immobiliare di Loano che era arrestato alla fine del gennaio scorso nel Principato di Monaco l'accusa aver commesso presunti illeciti finanziari.

La remissione in libertà è stata disposta l'altroieri dal giudice monegasco. Non sono stati imposti obblighi, nè versamenti di cauzioni. Ha affermato il legale dell'uomo d'affari, l'avvocato Graziano Aschero di Albenga: «Il giudice monegasco ha accertato la liceità delle operazioni immobiliari svolte ha provveduto alla remissione in libertà di Antonio Fameli del genero Ugo Piave. E' stato compiuto finalmente un atto di giustizia».

Nel mirino dell'autorità giudiziaria del Principato dei Grimaldi c'era un sostanzioso giro denaro, per un controvalore di almeno due miliardi di lire, che avrebbe abbracciato Francia e Spagna. I sospetti dei giudici d'Oltreconfine erano volti ad accertare se dietro questi trasferimenti miliardari fossero nascosti illeciti finanziari fiscali. Una ipotesi quest'ultima che è stata fermamente respinta dai due agenti immobiliari rivieraschi, i quali hanno sempre parlato di operazioni lecite.

Gli accertamenti hanno richiesto mesi di tempo. La difesa degli imprenditori ha prodotto una voluminosa pila di documenti, atti a giustificare nel dettaglio ogni passaggio di denaro sul quale si è soffermata l'attenzione dei giudici. Ciascuno di questi documenti è stato poi tradotto in francese, come previsto dalle convenzioni giudiziarie, e ciò ha comportato una ulteriore spendita di tempo. **[f. p.]**

L'agente immobiliare di Loano Antonio Fameli era stato arrestato a fine gennaio

Estradizione

La Procura «vuole» Gullace

TOIRANO. La procura della Repubblica di Genova ha chiesto l'estradizione per Carmelo Gullace, 48 anni, l'imprenditore di Toirano arrestato nei giorni scorsi sul lungomare di Cannes. Gullace, latitante dal 1997, è sotto inchiesta in Italia per una lunga serie di reati tra cui quello di traffico internazionale di droga.

Gullace, marito di Giulia fazzari, è stato arrestato dagli uomini dell'anticrimine genovese in seguito a lunghi pedinamenti e intercettazioni domenica scorsa mentre stava passeggiando con moglie e figlie nella cittadina della Costa Azzurra. L'imprenditore è titolare di una agenzia immobiliare «Edilnord», un franchising del gruppo che fa capo a Paolo Berlusconi. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Il preside dell'Alberghiero prosciolto da presunto abuso

Il gip ha dichiarato il non luogo a procedere confronti di Gianfranco Garbarini Manacorda, 66 anni, di Alassio, accusato di abuso d'ufficio perchè, quale preside dell'Alberghiero di Finale avrebbe consumato gratis i pasti nella mensa della scuola e lo avrebbe consentito anche ad alcuni docenti, a differenza del restante personale tenuto a versare un buono pasto da 5 mila. **[a. r.]**

STELLANELLO

Presunti abusi ragazzino giovane sarà processato

Sarà processato il 31 A.S., giovane di Stellanello. E' accusato di aver fermato un minore di 14 anni ad Andora e di averlo toccato nelle parti intime, dopo averlo invitato a guardare riviste pornografiche. Dovrà rispondere anche di atti osceni in luogo pubblico. **[m. br.]**

PIETRA L.

Edoardo Ciribi lascia il consiglio comunale

Edoardo Ciribi si è dimesso dal consiglio comunale di Pietra. L'esponente dei popolari lascia il posto a Carlo Scrivano. **[a. r.]**

LOANO L.

Grande festa a Varigotti per i 100 di Gambetta

Festa a Varigotti, per i 100 anni di Aldo Gambetta, nativo di Celle, dove ha esercitato l'attività di albergatore sino al '68. Gambetta, tifoso del Genoa e lucido giocatore di carte, è stato festeggiato dai figli Ugo e Lino e dai parenti. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Quattro quintali di sgombri pescati davanti al molo

Pesca «miracolosa» l'altra mattina a poche centinaia di metri dal molo Matteo De Negri, 54 anni, pescatore a Laigueglia, ha fatto il pieno con 4 quintali di sgombri. **[m. br.]**

[illegible]

Denunciato dai carabinieri per favoreggiamento

G. R., 63 anni, residente a Rialto è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione. Avrebbe accompagnato alcune prostitute al «lavoro» **[m. br.]**

ALASSIO

«Amodeo si dimetta»

Avogadro all'attacco dell'Asl 2

ALASSIO. «Dopo aver rastrellato miliardi sulla pelle dei malati del comprensorio, lasciano noi le briciole e vanno a fare investimenti altrove come se da noi tutto funzionasse». Il concetto di «perverso meccanismo», espresso dal sindaco di Alassio, è in una «lettera aperta», inviata ieri ai sindaci del comprensorio albenganese perchè si mobilitino. Roberto Avogadro si scaglia contro la deliberazione 168 del 18 febbraio del direttore dell'Asl 2 (del quale chiede le dimissioni), definito «Robin Hood alla rovescia», contro la Regione Liguria la sua «filosofia dello smantellamento, del saccheggio, del togliere a chi ha già poco in modo che poi non abbia più niente». Dalla delibera risulta che a fronte di un risparmio di più miliardi, che riguarda anche le case cura «Villa Salus» di Albenga «Villa Paradiso» di Alassio, arriveranno 410 milioni per un'automedicale. **[m. br.]**

Caso da 850 milioni

Medico accusato di aver circuito una paziente

SAVONA. Un medico Albenga accusato di circonvenzione d'incapace a danno di una anziana paziente.

Secondo il capo d'imputazione, avrebbe profittato dello stato di deficienza psichica dell'anziana e l'avrebbe indotta nominarla sua procuratrice generale speciale. tale qualità, il medico avrebbe stipulato contratto compravendita di due alloggi, per 350 milioni (che la proprietaria non avrebbe mai ricevuto) e l'avrebbe indotta a regalarle mezzo miliardo per arredare lo studio.

Ieri la vicenda è approdata davanti al gip. L'udienza è stata rinviata al 25 maggio '99, per dare modo alle parti esaminare la documentazione prodotta dalla difesa (avvocato Giorgio Finocchio). La parte civile, rappresentata dall'avvocato Luciano Chiarenza, ha presentato al pubblico ministero una istanza sequestro dei due alloggi del mezzo miliardo. **[f. p.]**

«Non cura il sociale»

La minoranza contesta il bilancio

NOLI. «In una prospettiva finanziaria così solida avremmo preferito una maggiore ripartizione delle risorse per settori meno visibili della nostra comunità legati al volontariato, all'ambiente, al patrimonio artistico e al turismo». Il gruppo consigliare di Noli critica le scelte contenute nel bilancio di previsione approvato in Consiglio dalla giunta Niccoli.

L'opposizione nolese evidenzia inoltre il crescente peso dei tributi comunali dovuto ai mutui. La minoranza, guidata dall'ex sindaco Carlo Gambetta, aveva anche chiesto la riduzione dell'Ici sulla prima casa al 4 per mille. Dall'ultima seduta consigliare evidenza il clima elettorale che il 13 giugno vedrà centro-destra contrapposto all'area dell'Ulivo. Forse, dopo molti anni, a Noli ci saranno solo due liste in campo, sintomo una minore conflittualità, contro le 6 presentate quattro anni fa. **[a. r.]**

Un casello dell'A10 per alleggerire il traffico sull'Aurelia

Borghetto avrà lo svincolo

Presentato il progetto di fattibilità

BORGHETTO SS. E' stato presentato giorni scorsi lo studio di fattibilità dello svincolo autostradale di Borghetto, voluto da, tutti gli enti locali del comprensorio. «Tra le tre possibili soluzioni sulla sponda sinistra del Varatella è stata individuata quella minor costo ridotto impatto ambientale. L'uscita sarà realizzata confine fra Borghetto e Toirano. Una bretella di 400 metri parallela al tracciato delle ferrovia che si innesterà su una strada che il Comune di Borghetto farà costruire che consentirà un collegamento verso mare alternativo all'attuale strada provinciale», spiega Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Questa soluzione consentirà di migliorare il collegamento verso il Comune di Toirano e la val Varatella, oltre che all'alta Val Bormida (Bardineto e Calizzano). Commenta sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto: «Il nuovo svincolo sarà importante anche per i Comuni di Pietra Ligure e Loano. Significa infatti eliminare gran parte del traffico che grava, quasi tutto l'anno, sulla via Aurelia». La Provincia conferma anche l'intenzione di portare avanti il progetto del tunnel al di sotto del monte Piccaro con collegamento diretto, alternativo all'Aurelia, fra Borghetto e Toirano. Giudizio positivo anche del sindaco di Toirano, Marco Bertolotto: «Lo svincolo consentirà anche un miglior accesso alle grotte. Un'opera attesa da molti anni». **[a. r.]**

VILLANOVA

«Vogliamo il Canadair»

Voli charter ma anche mezzi di protezione civile per la piena operatività ed rilancio del «Clemente Panero». Il concetto viene rimarcato dagli stessi amministratori dell'aeroporto. Il punto chiave della discussione quello di avere al più presto a disposizione sulla pista un Canadair per le emergenze sul territorio (Savonese, ma anche Imperiese) a livello di incendi. «La partenza della linea aerea Roma, resa possibile dall'approvazione dell'aumento di capitale avvenuta venerdì 12 marzo, rappresenta sicuramente un valido strumento di pressione per accelerare l'ottenimento dell'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per la completa attività dell'aeroporto. Oltre ai voli charter si prevede anche la protezione civile», spiegano in Provincia. E concludono: «E' nostra intenzione costituire un centro di protezione civile a Villanova». **[m. br.]**

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranti imprenditori, residenti 39 della Provincia di Savona. I finanziamenti si concretizzano corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda. Ricordo, per l'Europa importanti anche il tuo piccolo grande comune la tua piccola grande attività.

EnAIP Albenga: tel 0182 20695 - 20582 IAL Liguria - Carcare: tel 019 518377

Per informazioni 800-353865

Obiettivo5b

Provincia di Savona REGIONE LIGURIA Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL UNIONE EUROPEA DG V FSE

plurm

Sport, cultura e ambiente per richiamare visitatori attorno al lago

Osiglia ora rilancia il turismo

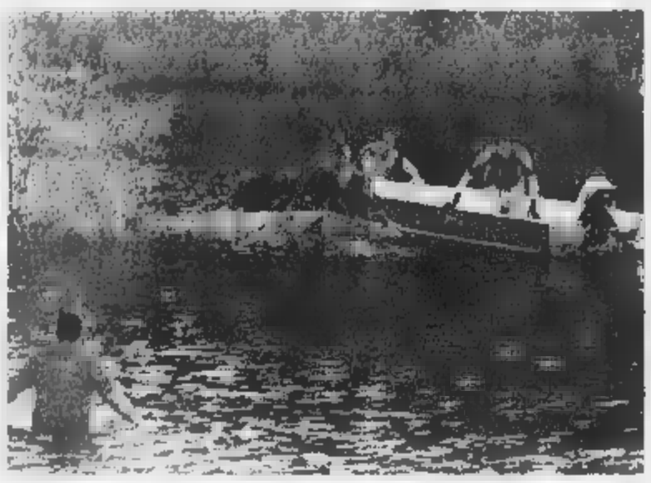
Presentato un ricco calendario di eventi

OSIGLIA. Osiglia punta sul turismo anche grazie alle iniziative messe in cantiere dalla Pro loco. Un turismo quindi mirato, che nasce da specifici appuntamenti che vedranno protagonisti lo sport, la moda e l'artigianato, e che si affiancherà a quello già consolidato, basato sulle bellezze naturali del piccolo ma attivo centro valbormidese.

Una responsabilità alla quale la Pro Loco si sta attrezzando sia dal punto di vista organizzativo, sia per quanto riguarda le strutture.

Entro fine mese inizieranno, infatti, i lavori per la posa di una tensostruttura sulla pista da ballo dell'area ricreativa in località Rossi. L'intervento di copertura comporterà un costo di circa 120 milioni, la metà dei quali reperiti tramite un finanziamento regionale nell'ambito del progetto europeo «Leader 2».

Per quanto riguarda, invece, il calendario delle manifestazioni, si inizierà il 20 giugno, con la prima «Fiera dei fiori, dell'arte e della musica». Spiegano i promotori: «Sarà una fiera itinerante che, attraverso le creazioni dei maggiori floricoltori della Liguria, trasformerà i vicoli del borgo vecchio in una sorta di fiabesco giardino fiorito entro il quale si ritaglieranno altrettanto magici spazi artigiani e musicisti». Una manifestazione fiabesca e decisamente suggestiva.



Sport, cultura e ambiente per rilanciare il turismo ad Osiglia

Il 16 luglio è poi la volta della «RampicandOsiglia», gara di mountain bike lungo i vecchi sentieri dell'entroterra: una manifestazione che già la scorsa edizione aveva ottenuto un ottimo successo, con oltre 100 iscritti, e che quest'anno si vorrebbe proporre a carattere nazionale, non escludendo la presenza di nomi di richiamo.

Dopo il classico motoraduno del primo agosto, un altro appuntamento sportivo a carattere nazionale sarà poi la gara di Triathlon organizzata l'8, con gli atleti chiamati ad affrontarsi nelle specialità di mtb, nuoto e corsa campestre. Il 10, altro appuntamento tradizionale, con la moda in passerella e i lumini spinti alla deriva sul lago: fragili stelle a cui affidare un desiderio, come vuole la tradizione della notte di San Lorenzo. Il 15, infine, ritorna il «Gadanino d'oro»: concorso per cortometraggi a tema.

Mauro Camoirano

Polemiche per la Provinciale

Mallare, gli abitanti protestano: «La strada è a rischio per i lavori»

MALLARE. Provinciale Altare-Mallare: «Otto chilometri d'inferno». Roventi proteste, non solo da parte dei residenti, ma anche di imprenditori e, in generale, degli automobilisti che sono costretti a servirsi della provinciale, a causa delle pessime condizioni della strada, ulteriormente aggravate dai cantieri per la posa di cavi Enel.

Spiegano i promotori della protesta: «La strada, la cui manutenzione ha, comunque, sempre lasciato a desiderare, con buche ed avvallamenti che al massimo vengono rappezzati alla belle e meglio, è ormai una sorta di pista da rally. Dopo sei chilometri di purgatorio, arriva poi l'inferno, con il tratto interessato dai cantieri i cui lavori sembra procedano a passo di lumaca. Ci siamo rivolti al sindaco, ma finora non solo non abbiamo ottenuto provvedimenti, ma nemmeno qualche segnale che il problema sarà affrontato».

Il sindaco di Mallare, Piero Giribone, premettendo che, a dire il vero nessuno si è mai rivolto a lui per tale questione», ammette che «quello della provinciale è un problema concreto e che si sta trascinando da tempo. Infatti, nonostante il tratto "incriminato", dove la ditta Pregliasco sta realizzando lavori per l'Enel, scorra solo per poche centinaia di metri sul territorio del nostro comune, e per quasi due chilometri su quello di Altare, è innegabile che siano proprio i cittadini di Mallare i maggiori fruitori della strada». E prosegue: «Una quindicina di giorni fa sono state coperte alcune buche, ma ovviamente non basta. Mi sono così attivato presso l'assessore provinciale Tealdi, che ha dimostrato la massima disponibilità, e solleciterò la stessa ditta appaltatrice. Quello che posso dire ora è che, conclusi i lavori, il manto stradale sarà ripristinato e mi è stato assicurato che entro aprile verrà rifatta tutta la careggiata». **[m. ca.]**

I Comuni della Val Bormida approvano i bilanci di previsione

A Dego e Mallare lai bloccato Un «adeguamento» a Pallare

DEGO. Nessun aumento per il '98. La giunta guidata dal sindaco Sergio Gallo conferma l'Ici al 6 per mille (6,5 per la seconda casa) così come rimangono immutati tutti gli altri balzelli comunali. Non verrà inoltre applicata l'addizionale Irpef.

Il bilancio pareggia a 5 miliardi e 498 milioni, con le entrate in conto capitale che raggiungono i 3.554 milioni: 2 miliardi e 887 milioni derivanti da contributi statali o regionali e 467 reperiti attraverso l'accensione di mutui.

I finanziamenti più consistenti riguarderanno le opere di prevenzione del dissesto idrogeologico, con un miliardo e 90 milioni destinati ad interventi su vari rii ed un miliardo e 200 milioni che interesseranno interventi sui movimenti franosi.

Fra i lavori «interni», due interventi, rispettivamente da 100 ed 86 milioni riguarderanno l'acquedotto comunale; mentre 200 milioni saranno destinati alla manutenzione straordinaria della rete viaria; 148 per opere di urbanizzazione; 200 per il miglioramento del patrimonio boschivo, 53 per interventi sulla rete fognaria della frazione Santa Giulia. Infine, 405 milioni saranno utilizzati per la realizzazione di un centro sociale polivalente nella zona del campo sportivo destinato a diventare il nucleo culturale del paese e delle attività destinate sia ai giovani che agli anziani.

MALLARE. Anche a Mallare balzelli invariati, con l'Ici confermata al 5,5. Il bilancio pareggia a 2 miliardi e 800 milioni. Tre le priorità individuate dalla giunta Giribone: interventi sull'acquedotto; il rifacimento del peso pubblico considerato troppo piccolo e la costruzione di un piccolo palazzotto dello sport. Quest'ultimo intervento comporterà una spesa di 450 milioni tramite un finanziamento del Credito sportivo richiesto qualche tempo fa e che quest'anno dovrebbe essere finalmente messo a disposizione dell'amministrazione.

PALLARE. Adeguamento delle tasse comunali, le cui tariffe erano ferme da tempo, ed aumento dell'Ici sulla prima casa che passa dal 5 al 5,5 per mille: queste le decisioni della giunta Patrone per un bilancio che pareggia ad un miliardo e 900 milioni. Fra le opere in programma, l'imminente appalto dei lavori di ampliamento del cimitero (270 milioni), gli interventi sulla passerella dei Mallarini (100) e l'illuminazione della passeggiata di San Marco (60). Previsti, inoltre, interventi sul campo sportivo e la rinsfaltatura della strada Biestro-Plodio. **[m. ca.]**

DEGO

Contestato il ripetitore

In merito alla polemica, sollevata nei giorni scorsi dall'ex sindaco e ora consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano, sull'installazione di un ripetitore della Telecom, i «verdi» liguri, in una lettera inviata ai sindaci di tutti i Comuni, avevano chiesto la «sospensione di ogni autorizzazione riguardante la collocazione di antenne di telefonia cellulare, in attesa di una precisa regolamentazione regionale, in base alla legge». Regolamentazione che successivamente è stata adottata dal dipartimento Ambiente e Territorio della Regione. Il consigliere di Dego, in particolare, aveva aspramente criticato il fatto che la giunta e il sindaco «non hanno provveduto a mettere al corrente del progetto nè la minoranza consigliare, nè la popolazione». Viano, rivolgendosi alla maggioranza, ha parlato senza mezzi termini di «atteggiamento antidemocratico». **[l. b.]**

Rally a Roccavignale

L'ex Statale si trasforma in pista

ROCCAVIGNALE. L'ex strada Statale, ora comunale, che attraversa il centro di Roccavignale, il giorno , si trasformerà in un tracciato per aspiranti navigatori di rally. Il nullaosta per poter utilizzare la strada è arrivato l'altro giorno dal sindaco, Claudio Giuseppe Bracco.

Nella prova, a meglio nell'esame, saranno impegnati gli oltre trenta allievi che dall'autunno scorso, a cadenza settimanale, partecipano al organizzato dalla «Patetta Racing» e dalla scuderia «Farfallina Corse» di Cengio. Lezioni teoriche per quanti nutrono velleità rallistiche e l'esame pratico in programma fra poco più di uno settimana. Gli aspiranti navigatori si misureranno lungo la strada comunale auto messe a disposizione dalla nuova scuderia di Antonella e Mauro Patetta. E quello o quella, fra (al corso hanno partecipato anche innumerevoli ragazze), che risulterà essere il miglior allievo si aggiudicherà l'iscrizione al «Rally Club Valli del Bormida». Coppe al secondo e terzo, secondo la tradizione del mondo delle quattroruote.

Un'iniziativa non solamente per insegnare i primi rudimenti del rallismo, ma, come negli intenti dei promotori, anche e soprattutto per «educare i giovani al rispetto delle norme del codice della strada, evitanto situazioni di rischio». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Giovane condannato a mesi per detenzione di eroina

Il gip Meloni ha condannato rito abbreviato a mesi di reclusione e 4 milioni di multa Riccardo Cinti, 29 anni.

Era accusato di aver detenuto 8 grammi di eroina, che avrebbe nascosto nel bosco. **[m. ca.]**

Domani a Riofreddo una gara tra arcieri

I «Robin Hood» si ritrovano a Murialdo. Domani la compagnia «Arcieri della Torre» di Finale organizzerà, a Riofreddo, una gara di tiro con l'arco. La manifestazione, che inizierà alle 8,30, proseguirà fino a pomeriggio inoltrato. **[m. ca.]**

Deficit di milioni per la parrocchia

Quattrocentotrenta milioni: è il deficit registrato, per il 93, dalla parrocchia di Millesimo. Le due voci di spesa maggiori hanno riguardato l'Oratorio ed il cinema.

«Avere debiti per aver realizzato lavori utili a non è una vergogna», commenta don Settimo Ornato. **[m. ca.]**

Al via i corsi per assistenti domiciliari

Un corso per assistente domiciliare e dei servizi tutelari alla fal. Le lezioni, gratuite, prenderanno il via a maggio e avranno una durata, fra teoria e tirocinio, di ore. **[l. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 132/93 RG. ES. CRON. 755

Esecuzione Immobiliare promossa da: Mediovenezie S.p.A. avv. O. Solgiu contro **COFIM s.r.l.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/4/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico - in Comune di Varazze, al civico n. 34 della via Giovane Italia, fabbricato destinato a residenza protetta per denominata "Hotel Mirage" già "Hotel Terminus", composto: piano terreno (in parte contro terra) destinato a porticato e locali servizi; piano primo con bar, hall, palestra, locale caldaia, servizi igienici e n. camere con bagno, corredato di poste su tre diversi livelli; piano secondo destinato a zona giorno, sala ristorante, hall, direzione locali accessori e cucina, tre servizi e terrazza; piano terzo, piano quarto e piano quinto con n. 45 camere con bagno, in parte dotate di terrazzino.

Il tutto distinto al NCEU di Varazze, f. 45 mapp. 95, piani T-1-2-3-4-5-S, albergo, giusta la denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Savona il 23/5/90 e registrata con il n. 359E/90 di protocollo (a nome di Vergati Bernardo rappresentante della Società Imco s.r.l. con sede a Savona). L'immobile è gravato da tutte le servitù evidenziate negli atti di provenienza altresì della servitù derivante dal locale destinato a cabina ENEL posto al piano strada

prezzo base d'asta lire: 5.277.000.000
cauzione lire: 527.700.000
spese lire: 791.550.000
Offerte minime in aumento lire: 10.000.000

Riguardo allo stato di occupazione e alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 8-9.1.1997 arch. G. Firpo Apprato.

Ai sensi dell'art. l.u. 16/7/1905 n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, e spese; ciò semprechè egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese dichiarare voler profittare del mutuo con al debitore espropriato.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in si trovano con attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 20/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellé

I LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

88/93 RG. ES. CRON. 1635

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cagnone Carlo avv. Giuliano Germano contro **GALLIANO Walter**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici inc nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/4/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico - in Comune di Cossena, frazione Lidora, civico n. 108, "D", appartamento contraddistinto con l'int. 1, che si sviluppa di piano (piano primo), composto da: ingresso-corridoio, soggiorno, cucina-pranzo, due camere, bagno, due balconi scoperti.

Al piano seminterrato è annessa una cantina il tutto al N.C.E.U. del Comune di Cosseria F. 14, mapp. 442, sub. 1.

È annesso all'appartamento un box auto al piano seminterrato (comunicante con la cantina), avente accesso a nord dalla strada condominiale, indicato a Catasto al F. 14, mapp. 442, sub.

prezzo base d'asta lire: 119.000.000
cauzione lire: 11.900.000
spese lire: 17.850.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Riguardo allo stato di occupazione e alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 20/8/1997 arch. Maria Gilda Falco.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria ore del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore .

Savona, li 20/3/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Primavera si presenta in una forma innovativa e accattivante, grazie al suo nuovo progetto espositivo.
Artigianato. Regalo. Abbigliamento. Turismo. Vita all'aria aperta. Sport e tempo libero.
Enogastronomia e regioni a tavola.
Caravan e Camping.
Sposidea tutto per i futuri sposi, la cerimonia, gli invitati... e le sfilate.
Collezionando, la borsa per tutti i collezionisti nei 2 week-end: 20 - 21 e 27 - 28 marzo.
Pianeta casa, un intero padiglione con tutto il necessario per mettere o dare un tocco nuovo alla casa di sempre.
Pianeta casa
Volo di primavera
www.padovanet.com
FIERA DI GENOVA
rimavera
VIVERE, ARTIGIANI, TEMPO LIBERO
FIERA DI GENOVA
19-28 MARZO 1999
feriali 15.00 - 23.00
festivi e prefestivi 10.30 - 23.00

Dal 19 al 23 Marzo

FINALMENTE LIBERA DI SCEGLIERE...

3.000 lire in meno

Su tutte le Colombe astucciate da 1kg

CONAD

SUPERSTORE CONAD

Musica live Dau Baci, al Gasoline pub, al Giuditta, al Cucciolo, al Pirata

Gli Skiantos tornano a Savona

Tutte aperte le discoteche della provincia

Da vedere

Queste le feste di S. Giuseppe

Queste le manifestazioni.
SASSELLO. «Concerti d'inverno Flauto e..» Salotto francese dell'ottocento, canzoni e romanze, al teatro parrocchiale.
ALBISSOLA M. «Teatrini, immagini in ceramica e vita quotidiana» in mostra presso i locali «ComunicArte» di viale Perata. «Un mare di mele» è il tema della mostra di Vanni Viviani in corso alla galleria Osemont. Mostra delle opere di Giuliana Marchesa al Circolo culturale Eleutheros di via Colombo.
ALBISOLA S. Personale di Ettore Gambaretto all'Atelier di via dei Concardi.
CAIRO M. Domenica a San Giuseppe festa patronale con attività sportive e frittelle.
Concerto per violino e pianoforte alle 21 al teatro Chiabrera. Festa di San Giuseppe con numerose manifestazioni a cura della parrocchia e della terza circoscrizione. Per la giornata Fai oggi e domani visito al Chiostro del complesso San Francesco e le stanze dell'Istituto diocesano di musica sacra. «Gli ovoli istoriati di Pasqua» è il titolo della mostra che raccoglie le ultime realizzazioni di Alberto Today presso i locali di via Luigi Corsi, 11. Mostra di Vittorio Sopracasa al Brandale. Alla galleria Armetrò di via Sansoni opere di Giuliana Marchesa sino al 26 marzo. In alcune piazze si possono comprare le uova per sostenere la ricerca contro le leucemie.
Luigi Grande espone a villa Groppallo.
L. Alle 21 al teatro Domus la «Festa dell'Avis» con la Compagnia di espressione corporea di Luisa Zanoli e con il Gruppo giovani del teatro Domus in «Per non sapere né leggere e né scrivere». Animazione di Aldo Ricci, Gil Vignati e Paolo Allaria.
PIETRA L. Estrazione alle 17 all'Auditorium dei biglietti della lotteria di Carnevale organizzata dalla polisportiva Maremola e dal Lions Club per comprare computer (valore 25 milioni) per le scuole.
BORGHETTO In mostra al palazzo del Marchese le opere (pittura, scultura e ceramica), partecipanti al concorso «Colori ed Emozioni», domani alle 16,30 le premiazioni.
ALBENGA. Per la giornata del Fai oggi e domenica saranno aperti al pubblico tre monumenti albenganesi: la chiesa di Santo Stefano di Massaro a Bastia, il Convento di San Bernardino a Vadino e il palazzo Vecchio del Comune (orari: 10-12 e 16-18). Spettacolo musicale per bambini «La bella e la bestia» a San Giorgio.

Musica dal vivo al Giuditta di Toyo, al circolo Brixton e Cabaret di Alassio, allo Ju Bamboo di Savona, al Gasoline pub di Millesimo, al Killer's Inn di Cossano, al Fred Music di Alassio e al Dau Baci (con festa della birra) di Vado Ligure. Questa la notte «gran ritmo rock» del sabato in Riviera.
VARAZZE. Musica e karaoke con il maestro Lino al Kursaal Margherita. Discoteca al Gilda. Live degli Exibizion al Mister Pub. Orchestra «I Record» da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.
Live allo Young Planet del ristorante Oliveto dalle 21 alle 2 di notte. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Med Café. Musica con E Cazzante al Portichetto.
Orchestra «Nanni Bruno» al dancing-ristorante La Posta.
ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa (Fino dei Koala) e al Biblo's Café.
L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Solero e all'Hurricane.
Musica all'Airone Nero.
M. Orchestra revival «Maurizio Saletti» al King. Discoteca al Fantasque e al Chico Tres di Bragno.
CAIRO M. Revival e liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.
MILLESIMO. Musica live dei Containers al Gasoline Road Pub.
Al The Killer's Inn musica live dei «Sixties Boys».

Gli Skiantos dal questa allo Ju Bamboo Savona

SAVONA. Festa cubana con i «Claro que si» al circolo «I nipotini di O» di via Cimarosa. Cena in musica a La Playa Club. Skace K dj, con «drum'n bass elektronica» al Negrita Music Club. Concerto degli Skiantos (rock demenziale) allo Ju Bamboo. Danze alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo dei Dialma al Pirata. Liscio e revival con orchestra a Le Chat e al Milleluci (Laura e Fabrizio). Musica al Senzanome e alla Boutique della birra. Nuovo bar Plutos in Nizza.

VADO L. Musica e ritrovo al Crazy Bull. Musica e festa della birra al Dau Baci i «De Baddu» e i) Dj Candy.
Ritrovo in al Sinte Guleshka.
Discoteca sui due piani del Gulliver di Voze con Viky e Human dj.
L. Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws (ex Mirò) dove si balla anche sui tavoli. Al Cuba Libre musica latino a genere discoteca. Revival con l'orchestra «Latin Prestige» a Albertini dj al dancing El Patio. Discobar al Baquito.
Musica dei «Scusate il disturbo» alla taverna del Cucciolo.
Serata danzante al Salone delle feste. Musica rock dal vivo degli Storteaux con al Giuditta Rockcafe.
PIETRA L. Revival al dancing Malibù. Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria al Dolphin's.
LOANO. Fluke Pub in Aurelia. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago.
SS. Revival con orchestra al Salone delle feste.
Dj Battistini alla maxidiscoteca Moghi via per Garessio (due settori con il nuovo grande Privèe). Musica live alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin'.
ALASSIO. «Pine Cars» in concerto al circolo Brixton. «Nando Rizzo Stop Band» al Cabaret. Piano bar il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Ritorna la musica dal vivo al Fred Music bar. «Tribù latina» ed Ulisses al dancing-discoteca Vip (solo al sabato). Musica all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).
Orchestra revival al dancing Ciak e al Timone. Ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

La Stampa regala il tagliando-sconto

Blues Brothers al teatro Astor

Presentando il tagliando direttamente al botteghino si ottiene uno sconto di L. 10.000 sul biglietto dello spettacolo.
Non sono ammesse fotocopie.

SAVONA. Omaggio ai Blues Brothers al teatro Astor. L'appuntamento è per lunedì alle 21 nell'ambito del «Festival primavera» che quest'anno è giunto alla quarta edizione. La rassegna, che include spettacoli di teatro comico e musical è curata da Savona teatro. Lo spettacolo in programma lunedì prevede un concerto con orchestra dal vivo e cantanti vestiti nero che ricordano i mitici fratelli resi celebri dal film con John Belushi e Dan Aykroid. I lettori de La Stampa potranno seguire questo appuntamento da un punto vista privilegiato, potendo contare sullo sconto di 10 mila lire sul biglietto. [e. b.]

In programma domani a Noli e Pietra

Due gare podistiche fra Riviera e collina

PIETRA L. Doppio appuntamento per gli amanti delle marcie podistiche in collina domani mattina a Noli e Pietra Ligure. In quest'ultima località si prepara anche il grande raduno di auto e moto d'epoca previsto ad aprile.
TRE COLLI. Si chiama «Camminata dei tre colli» la storica marcia pietrese. Dodici chilometri in collina (quasi la metà sono in discesa) da percorrere di corsa oppure come se fossero una vera passeggiata. Suggestivo sarà l'attraversamento delle borgate della frazione Ranzi. Le iscrizioni si ricevono ancora oggi presso la cartoleria «La Pietra» di via Garibaldi (entro le 18), oppure domenica mattina, entro le 9, in piazza XX Settembre prima della partenza che sarà data alle 9,30. La camminata è aperta a tutti. Sono previsti 4 posti di ristoro lungo il percorso e numerosi premi (magliette ai primi 200 iscritti) al traguardo di piazza Rosselli (arrivo entro le 12,30).
STORICHE. Prossimo appuntamento a Pietra Ligure, organizzato da commercianti, bagni marini, albergatori e Comune, è il «Meeting d'auto e d'epoca» il 10 e l'11 aprile prossimi. Quest'anno la manifestazione migliora nettamente di livello: sarà riservata a soli 80 mezzi selezionati, l'anno di immatricolazione massimo ammesso è il 1950. Ci potranno quindi essere solo moto ed automobili almeno mezzo secolo di età.
«Emu d'andà» è invece il titolo della marcia podistica in programma domani a Noli a cura del Centro storico Civitas Nauli e di molti altri enti ed associazioni. Il percorso è di 10 chilometri, su un tracciato nuovo e panoramico rispetto alle precedenti dieci edizioni. La partenza da piazza Chiappella sarà data alle 9. Fra i premi previsti quelli ai primi tre classificati (uomini e donne) e al gruppo scolastico più numeroso. Le iscrizioni si possono fare oggi presso l'ufficio Iat di Corso Italia o domani mattina alle 8,30 direttamente in piazza Chiappella. [a. r.]

Nelle sale savonesi anche l'ottimo «Shakespeare in love»

Arriva «Babe» il maialino

In prima visione «Patch Adams»

SAVONA. «Babe in città», «Patch Adams» e «Arlington Road» sono fra i film più nuovi in visione in questi giorni nelle sale cinematografiche di Savona e provincia. «Patch Adams» è sul grande schermo all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze. Protagonista è un medico americano che introduce l'innovativa «terapia della risata» per curare gli ammalati, soprattutto i bambini.
Naturalmente incontra molte difficoltà. Avere a disposizione una classica americanata, una buona causa e un finto naso rosso clown è la miglior combinazione per Robin William protagonista principale del film di Tom Shedyac.
Il divertente porcellino Babe che «va in città», di George Miller, è programmato all'Astor di Albenga e all'Abba di Cairo Montenotte. Il film australiano per bambini ripropone animali parlanti e cantanti in modo divertente educativo. «Arlington Road» è attualmente in visione invece al Diana 1 di Savona, al Loanesi di Loano e al Verdi 2 di Varazze.
Fra i film da non perdere c'è sempre «Shakespeare in love», con Joseph Fiennes e Gwyneth Paltrow. Scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard «Shakespeare in love» è favorito all'Oscar ben 13 candidature. E' un film in costume, brillante, sentimentale e anche divertente, «un gioco intelligente» secondo la critica. Della vita Shakespeare non si sa quasi nulla. Il film rappresenta una parte di questa vita, fra i teatri di Londra della fine del Cinquecento, seguendo una trama che porta alla nascita di «Romeo e Giulietta». La pellicola è programmata oggi al Diana 1 di Savona e all'Ambra di Albenga.

Il regista Steven Spielberg

Le altre pellicole del fine settimana «Nemiche Amiche» al Vallechiara di Altare, «Analisi di un delitto» al Colombo di Alassio, «Z la Formica» al Lux di Millesimo, «Bugno Maria» ai Salesiani di Varazze, «Lucignolo» all'Astor di Savona, «Idioti» al Filmstudio di Savona, «La leggenda del pianista sull'Oceano» ai Salesiani di Savona e «Salvate il Soldato Ryan» di Steven Spielberg (in odore di una «valanga» di Oscar) al cinema Diana 3 di Savona. [a. r.]

Stasera a San Paolo

Coro polifonico Della Rovere in concerto

SAVONA. Questa sera con inizio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in corso Tardy e Benech è in programma un concerto del polifonico «Bartolomeo della Rovere» della Cattedrale.
L'ensemble è diretto da Paolo Venturino, che si esibirà anche all'organo. Il programma di questa sera prevede musiche di Da Palestrina, Mozart, Da Victoria, Venturino, Bruckner, Bach, Stravinskij, Tassinari e Haendel. Le origini del coro della Cattedrale di Savona si perdono nel medioevo, ma solo grazie a Bartolomeo Della Rovere, nipote di Papa Sisto IV, diventò un'istituzione dopo la realizzazione della Cappella Musicale che porta il nome della famiglia. Il Coro «Della Rovere» ha continuato ininterrottamente il proprio servizio in Cattedrale nel corso dei secoli. Nel 1900 è stato consolidato e potenziato dal prezioso lavoro dei maestri Attilio Acquarone e Renzo Tassinari. Il repertorio spazia dal gregoriano alla musica contemporanea. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel 019-820.409. Concerto di Sergiej Stadler e Julia Stadler. Ore 20,30. L.

ASTOR. Tel 019-854.627. **Lucignolo.** V.M. 14. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000.

DIANA 1. Tel 019-825.714. **Shakespeare in love.** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **Arlington** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Salvate il** to Ryan. V.M. 14. Dr.: 16; 19; Lire 12.000;

ELDORADO. Patch Adams. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570. a Dr.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. Dr.: 15,30; 20,30; 22,30. 7000; 5000

La leggenda del pianista sull'oceano. Dr.: 21. Lire 8000; 6000; 5000

ALASSIO
. Tel. 0182-640.263. **lini di un delitto.** : 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

Tel 0182-640.427. **Adams.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche ,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

. 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. 0182-50.997. **Babe va in città.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000;

VALLECHIARA. Nemiche amiche. Ore 21. Lire 10.000.

CASINO MONTENOTTE
ABBA. Babe va in città. : 20; 22. 10.000; 8000; 6000

FINALE LIGURE
. 019-692.910. **Adams.** Dr.: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. 019-669.901. **Arlington Road.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000.

LUX. ion. Ore 21 (nei festivi anche spettacolo alle 17). L. 10.000; 5000.

VARAZZE
Tel 019-97.505. **Bagnomaria.** Ore : 17,50; 20,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

1. . 019-97.249. **Patch Adams.** Ore 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Arlington Road.** Dr.: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17,40). 12.000; 8000.

IMPERIA

. Teatro: **principessa della Czarda** in programma alle 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **in love.** Dr.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. e 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Arlington Road.** Orario: 16,00; 22,30 L. 10.000/7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La fame e .** Orario: 15,30; 22,30. L.

. Tel. 0183-495.930. **Zitti la formica.** Spett. 15,30; 17,15; 19,15; 22,20.

OTTICA. Tel. 0184-43.440. **Bagnomaria.** Orario: 21,15.

Tel 0184-261.95. Spett. unico .

SAVONA

Carlo Felice. Riposo. Domenica **Manon** opera in 3 atti di J. Massenet. Direttore D. Oren. Ore 20,30. L. 170.000; 135.000; 90.000; 60.000; 50.000.
Politeama Genovese. Giorgio Gaber in **Un'idiozia conquistata a fatica.** Canzoni e monologhi di Gaber e S. Luporini. Ore 21. Lire 42.000; 33.000; 25.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (t. 010-534.22.00). Riposo
Teatro Stabile - Sala Duse (010-534.22.00). **Memorie di una cameriera** di O. Mirabeau. Con Annamaria Guarnieri. Gr.: 20,30. L. 43.000; 30.000
Teatro della Tosse - Sala Alto Trionfo. Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Bianco opera rock. Regia S. Maltrad. Con R. Alloisio, E. Campanella, P. Fabbri, C. Pierobon. Ore 16. L. 15/12/10/8000.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. Allocchi, trucco di un sacrificio. di e con F. Frisi, R. Maltoli. Gr.: 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000.
Teatro Modena - Ridotto. Tel. 010-412.135. **Giardini d'acqua** (Anteprima). Compagnia di danza Arbalete e Teatro dell'Archivolto. Ore 21. Lire 35.000; 30.000
Teatro Garage - Sala Diana. Mostra sconcerto - Ballo per Il Che di L. Costa. Canzoni di R. Lucchin. Ore 21, replica fino a domenica 21.
CINEMA. Ambra A: Shakespeare in love. **Ambra B:** Demoni e dei. **Aristea 1:** Harlington. **Aristea 2:** Bugie, baci, bambole & bastardi. **Augustus:** Patch Adams. **Chiaffredo - Sala 1:** A bug's life - Gloria. **Sala 2:** Babe va in città-Payback. **Sala 3:** Arlington road. **Sala 4:** Il fuggitivo - Mission impossible. **Sala 5:** La fame e la sete. **Sala 6:** Lucignolo. **Sala 7:** New Rose Hotel. **Moderno:** Shakespeare in love. **Ofanaia:** Patch Adams. **Corallo 1:** Terminus paradise. **Corallo 2:** Train de vie. **Europa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** A Bug's life - Analisi di un delitto. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale 1:** L'Impostore. **Universale 2:** New Rose Hotel. **Universale 3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Salvate il soldato Ryan.

ARTE MONDIALE

Da Valter Boj il grande Arcangelo

ALBISOLA. Uno dei più grandi artisti italiani, Arcangelo (nella foto del nostro Gianni Chiaramonti con un'opera realizzata nell'occasione), è stato ospite in questi scorsi del Laboratorio di Valter Boj. Arcangelo, del quale sono visitabili personali nei musei di tutta Europa, ha realizzato ad Albisola una serie di lavori destinati alla sua prossima mostra, a Venezia al Caffè Florian. [r. bg.]

Pallanuoto A1: la Rari nella tana del Posillipo

La sfida impossibile dell'Athena a Napoli

SAVONA. Contro la capolista Posillipo, l'Athena vuole ben figurare. Oggi alle 17,30 alla piscina «Scandone» di Napoli i biancorossi di Claudio Mistrangelo affrontano la formazione per il momento più accreditata per la conquista di [illegible] scudetto, non solo perché i partenopei [illegible] i campioni d'Italia in carica.

Questa è [illegible] squadra che fa paura. Basta guardarne il tabellino: Quattordici vittorie su altrettante gare, 182 reti all'attivo e 87 al passivo. Contro il Posillipo, padre-padrone [illegible] questo campionato di A1, [illegible] è riuscito a far punti. In casa Rari si affronta peraltro la trasferta con la massima serenità e tranquillità.

Anche perché non sono queste le partite in cui la banda Mistrangelo deve far risultato. Certo, se la Rari riuscisse a tornare [illegible] Napoli con [illegible] punto, sarebbe il massimo... [illegible] clima che troverà inoltre la squadra alla «Scandone» sarà rovente, ed è per questo che Mistrangelo invita i suoi alla calma.

Ieri la Rari ha svolto un allenamento nella vasca di corso Colombo prima di partire alla volta di Napoli. Il tecnico avrà a disposizione tutti i titolari. I ragazzi [illegible] consci della difficoltà della partita [illegible] capitano dei biancorossi, Paolo Petronelli, osserva: «Andiamo [illegible] Napoli per far la nostra partita, cercando di dare il massimo. Chiaro: l'incontro [illegible] è alla nostra portata, il Posillipo [illegible] la corazzata che tutti [illegible] costruita per vincere tutto. Dovremo cercare di aggredirla fin dal primo minuto, senza lasciare spazio [illegible] loro controfughe». Già: i napoletani [illegible] anche molto veloci, soprattutto nelle azioni di rimessa. Ancora Petronelli: «Con l'umiltà che ci caratterizza, sono convinto che sapremo fare la nostra onesta partita».

Per Claudio Mistrangelo la partita di oggi deve servire [illegible] alutare lo stato [illegible] salute della squadra. [illegible] basta. Dice: «Queste [illegible] partite in cui non [illegible] tanto necessario pensare al risultato, ma da sfruttare per migliorare, per far vedere il nostro gioco. Il Posillipo, assieme [illegible] [illegible] e Roma, [illegible] disputando un campionato a parte. E' su un altro pianeta. Poi ci siamo noi, la Canottieri e la Florentia a giocarci la quarta poltrona, anche [illegible] ripeto che il nostro obiettivo ri[illegible] la salvezza. Un traguardo che peraltro non dovrebbe più sfuggirci». Per questa sfida il «Gug» ha designato una coppia mista, formata da Riccitelli [illegible] dalla torinese Taccini, unica donna-arbitro della A1.

[illegible] Pizzorno

Capitan Petronelli, in calottina bianca, dà la carica: «Vogliamo far bella figura»

Arti marziali

Perlungher stasera l'«europeo»

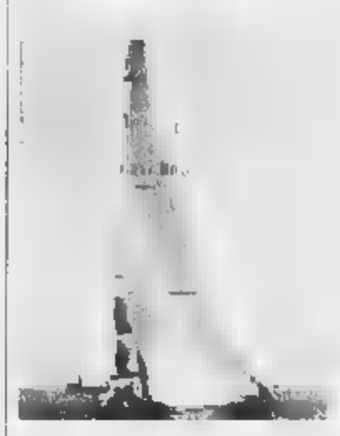
QUILIANO. La lunga notte della Kickboxing. Il palasport ospita infatti questa sera (inizio 20,30) una riunione destinata a catturare l'attenzione dei nu[illegible] appassionati degli sport da combattimento. Riunione (il cui merito organizzativo va al maestro Saverio Viola, che ha fatto l'impossibile per coinvolgere il maggior [illegible] possibile di sponsor) che si incentra [illegible] un Campionato europeo dall'esito incerto, che vedrà salire sul ring il ponentino Giovanni Perlungher contro il tedesco Hans Hengstberger.

Si combatte sulla distanza delle dieci riprese (dalla durata di due minuti l'una) anche se molti prevedono una soluzione prima del gong conclusivo. Perlungher è dato in ottima forma. [illegible] dovrà vedersela contro un atleta che, nelle ultime uscite, ha destato un ogrande impressione. Ma la sfida «europea» [illegible] soltanto la parte centrale di [illegible] serata che mette in scena anche un «triangolare» tra Italia, Francia ed Austria [illegible] che, passando alla savate, prevede le finali dei Campionati italiani, tutte sui cinque round (anche questi della durata di due minuti l'uno).

Tornando alla Kickboxing, sarà in palio anche un titolo italiano tra Marco Maffi (Team Viola) e Marcello Costa (Team Piladel, pure questo decisamente un match interessante. Si prevede un buon afflusso di pubblico, [illegible] le telecamere di Rai 3 regione che irradieranno servizi sull'avvenimento [illegible] prossimi giorni. L'appuntamento è comunque solo un antipasto di una lunga stagione che vedrà importanti incontri in scena, oltre che al palasport di Quiliano, anche [illegible] Savona e Loano, dove sono sempre numerosi gli appassionati. [g. o.]

Fino a domenica

Grande vela d'altura ad Alassio



Vela d'altura al [illegible] programma

ALASSIO. E' iniziata ieri e termina domani la Settimana Internazionale della vela d'Altura valida anche per [illegible] Trofeo Slam. Oltre 70 barche danno vita a questo importante appuntamento organizzato dal Circolo Nautico al Mare di Alassio. La gara è anche valida quale prima selezione per le barche [illegible] a fine agosto prenderanno parte al Campionato italiano assoluto d'altura, a Genova. Al via sono presenti i grandi nomi della vela di altura che già la scorsa settimana hanno fatto «presenza» con altre regate, riservate principalmente alle classi Mumm e Ufo. Protagoniste di queste regate sono invece le imbarcazioni della classe Ims e Libera, che ovviamente hanno bisogno di un notevole vento per esprimere la loro potenza. Il via delle regate, sia oggi che domani, è fissato alle 12. L'appuntamento organizzato dal Circolo Nautico al Mare rappresenta l'inizio di una serie di gare, peraltro [illegible] pericolo per la diatriba in corso tra la Capitaneria di Porto e il Comune di Alassio. [g. o.]

Riflettori sempre sul [illegible] di Albisola, [illegible] spiccano anche alcuni confronti delle serie regionali

Carisa, un impegno da non sottovalutare

Bisogna battere l'Emilgraf Reggio Emilia per continuare a sognare

Noberasco, punti facili?

Intenso week-end per gli appassionati, con «copertina» per la C1 maschile in cui la Noberasco Albenga ancora in corsa per i playoff, [illegible] impegnata stasera [illegible] Campolau (ore 21) contro il Castellanza, penultimo. Partita che [illegible] presenta rischi per la compagine di Michele Fuoglio e che potrebbe consentire agli ingauni il matematico passaggio alle finali. In [illegible] femminile, poule retrocessione, [illegible] Kanguro Tedde Cestistica, ormai salva, osserva il turno [illegible] riposo [illegible] il Loano, ancora [illegible] zero punto, cerca [illegible] disperata [illegible] alla salvezza, ospitando (Palasport ore 21) il Lonate Pozzolo. In C2 maschile, poule promozione, quarta di andata, l'Asso Savona, con 10 punti, affronta domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, 19) lo Spezia '93 che ha solo 4 punti. Il Riviera [illegible] in trasferta (stasera, 21,15) sul parquet del Crdd. In poule retrocessione delicata trasferta per il Finale, domani alle 18 [illegible] Lerici. In C femminile importante semifinale di andata per l'Ospedaletti che (ore 21) riceve l'Athletic in una gara molto difficile per il t[illegible] [illegible] Crespi. [g. o.]

Diciannovesima giornata in [illegible] maschile [illegible] la Carisa Albisola, lanciatissima verso il salto di categoria, impegnata sul proprio parquet (inizio 20,[illegible]5) contro l'Emilgraf Reggio Emilia, che occupa la quart'ultima piazza. Commento del presidente Clemente: «Una partita facile solo sulla carta. Quando si gioca [illegible] un team di bassa classifica c'è il rischio [illegible] sottovalutare l'impegno. Avete visto cosa è successo sabato scorso col National Modena sconfitto dall'Admo Lavagna, fanalino di coda del campionato?».

Insomma concentrazione al massimo, come si trattasse di una sfida al vertice: «E ovviamente confidiamo in tanto pubblico. A proposito: la prossima settimana avremo un incontro in Lega per discutere degli orari della prossima stagione. Con la A di calcio al sabato sera forse si cambierà collocazione...».

Tornei regionali con attenzione puntata sulla C femminile: domina Matuzia Sanremo-Maurina Imperia, tra compagini che occupano la zona di vertice. Sfida incerta anche se le padrone di casa hanno un leggero vantaggio [illegible] pronostici. Da seguire anche Casinò Sanremo-Genova Ponente, altro match aperto [illegible] ogni soluzione. Ma il week-end è anche importante per i settori giovanili. A Voltri (Palestra Capannoni) è infatti in programma domani dalle 16 la finale regionale maschile e femminile Juniores. Prima partita maschile tra Pri[illegible] Imperia e Spezia, per le donne in scena Maurina-Latte Tigullio Rapallo. [g. o.]

Noberasco, punti facili?

Intenso week-end per gli appassionati, con «copertina» per la C1 maschile in cui la Noberasco Albenga ancora in corsa per i playoff, [illegible] impegnata stasera [illegible] Campolau (ore 21) contro il Castellanza, penultimo. Partita che [illegible] presenta rischi per la compagine di Michele Fuoglio e che potrebbe consentire agli ingauni il matematico passaggio alle finali. In [illegible] femminile, poule retrocessione, [illegible] Kanguro Tedde Cestistica, ormai salva, osserva il turno [illegible] riposo [illegible] il Loano, ancora [illegible] zero punto, cerca [illegible] disperata [illegible] alla salvezza, ospitando (Palasport ore 21) il Lonate Pozzolo. In C2 maschile, poule promozione, quarta di andata, l'Asso Savona, con 10 punti, affronta domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, 19) lo Spezia '93 che ha solo 4 punti. Il Riviera [illegible] in trasferta (stasera, 21,15) sul parquet del Crdd. In poule retrocessione delicata trasferta per il Finale, domani alle 18 [illegible] Lerici. In C femminile importante semifinale di andata per l'Ospedaletti che (ore 21) riceve l'Athletic in una gara molto difficile per il t[illegible] [illegible] Crespi. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Drammatiche le sfide-salvezza: riflettori anche sul Legino

Bragno, trappola a Laigueglia Taggese a caccia di tre punti

Ghiso, pilastro del Bragno capolista

Mancano [illegible] domeniche alla conclusione ma la Prima categoria, girone A, sembra aver ormai emesso (almeno per il vertice) i suoi verdetti. Il Bragno (49) ha ormai [illegible] il suo sigillo sul torneo, e difficilmente possono attendersi sorprese nella fase finale.

Il team di Massimo Caracciolo gira a mille e domani contro il Laigueglia (32) va alla ricerca della sedicesima vittoria. Un'impresa non impossibile anche ricordando il 4-2 dell'andata a favora dei valbormidesi. Il team di Nicola Rossi, per contro, cerca un riscatto dopo la sconfitta nel derby con l'Alassio.

Afferma il tecnico Rossi: «Noi non abbiamo nulla da chiedere al campionato. Abbiamo rispettato gli impegni di una salvezza da ottenere il più rapidamente possibile. Chiaro che adesso puntiamo a qualche exploit: fermare la capolista ad esempio sarebbe un grande colpo».

La Carcarese immediata inseguitrice (si fa per dire, considerato che è a quota 41) è ospite di [illegible] rinato Alassio (35) nel match più importante della domenica considerato anche la ritrovata forma della compagine di Franco Nicolosi che afferma: «Speriamo in una sfida spettacolare. La Carcarese [illegible] una delle più belle realtà del torneo e non sarà facile strappargli dei punti».

Il Quiliano (40) terza forza del campionato è ospite del Pietrabruna Riviera (24) che lotta invece per la salvezza. E qui si en[illegible] nella parte più interessante del torneo considerato che dalle «zone calde» arrivano le emozioni più intense. Merito del Legino (22) che dopo una prima parte di torneo nella quale era impossibile non pronosticare [illegible] condanna anticipata, [illegible] riso[illegible] (grazie anche ad opportuni rinforzi) nel girone di ritorno. La compagine di Carella attende il Borgio (36) in una partita difficile, [illegible] [illegible] impossibile: «Abbiamo stimoli maggiori - assicura Carella - in quanto per noi ogni confronto [illegible] uno spareggio per conservare la categoria. Ma, ripeto, nelle riunioni con i giocatori emerge sempre un cauto ottimismo: la voglia di farcela, contro il parere di tutti, è davvero grande».

La Taggese (22) cerca a sua volta risultato con il Celle (32) in una partita che la compagine imperiese non può assolutamente fallire. Nelle zone a rischio anche il Sassello (23) che è ospite [illegible] Camporosso (29) dal quale è stato battuto già nel girone di andata. Completano il turno: Bordighera (29)-S. Ampelio (16) [illegible] Portovado (31)-Altarese (36).

Anticipi. Due le gare di oggi, e riguardano come di [illegible] il girone A [illegible] Promozione con la sfida Bolzanetese (46)-Via dell'Acciaio (27) e Voltrese (25)-Masone (26). [g. o.]

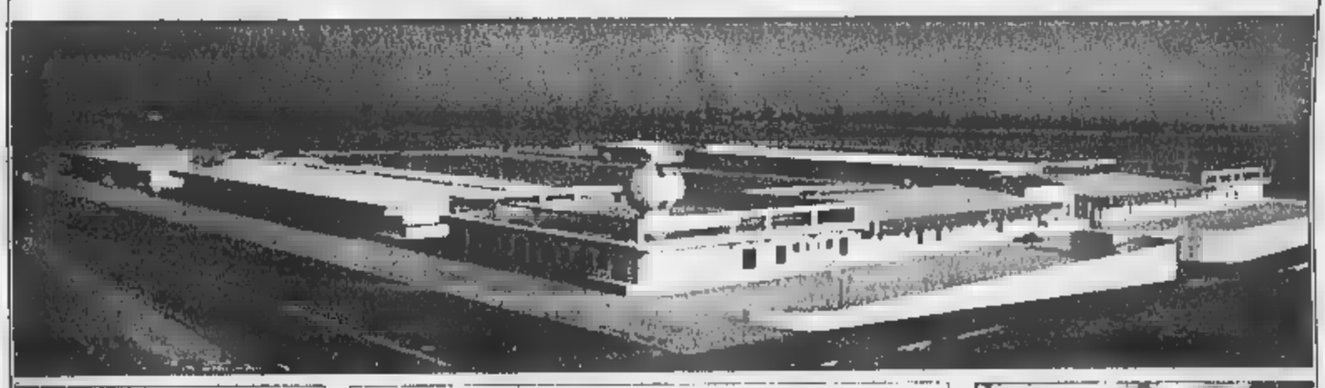
10ª SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 21 marzo '99

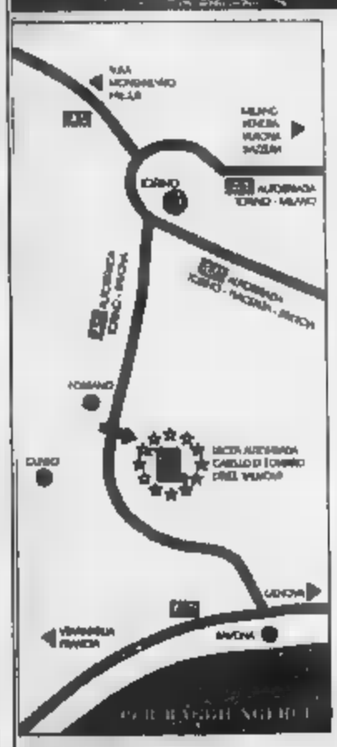
1	SAVONA-SAMM	
2	BUSALLA-VADO	
[illegible]	FEZZANESE-FINALE	
[illegible]	GRASSORUTESE-CAIRESE	
[illegible]	LOANESI-ARGENTINA	
[illegible]	SESTRI LEVANTE-ALBENGA	

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Nome Cognome
BAR o TEAM

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO





Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Marzo Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano
FOSSANO

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

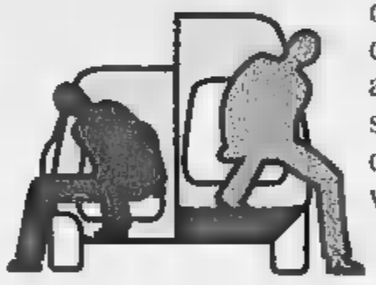
METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard
Numero Verde 800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

Salire sulla Classe A ESP è facile.

▶ Facile,
perché Classe A ESP è più alta delle auto tradizionali. Questa è la prima delle sue rivoluzioni. Per darti più sicurezza e comfort, motore e cambio sono sotto ai tuoi piedi. Questo significa facilità d'accesso ed una visibilità ottimale.



▶ Facile,
perché con Light-Lease, la formula esclusiva che prevede minimo anticipo e comode rate mensili, Classe A ESP è subito tua. Una gamma completa di quattro motorizzazioni benzina e turbodiesel, nei tre allestimenti Classic, Elegance e Avantgarde.

Light-Lease
356.000
lire al mese*

▶ Ancora più facile,
perché Classe A ESP è sempre con te. Infatti **in caso di perdita totale dell'auto per furto o incendio*, Mercedes-Ben[redacted] fornisce [redacted] Classe A ESP equivalente in sostituzione, senza costi aggiuntivi.**
Il programma copre l'intera durata di Light-Lease, fino a

3 anni.

*Prezzo chiavi in mano L. 34.018.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 28% L. 9.525.040 o eventuale permuta, e 36 rate mensili di L. 356.000 e possibilità di riscatto di L. 20.410.800. Spese d'istruttoria L. 180.000 T.A.N. 7,5% e T.A.E.G. 8,0%. L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic con climatizzatore. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria. Copertura assicurativa Igida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.

Offerta valida fino al 31 marzo 1999.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

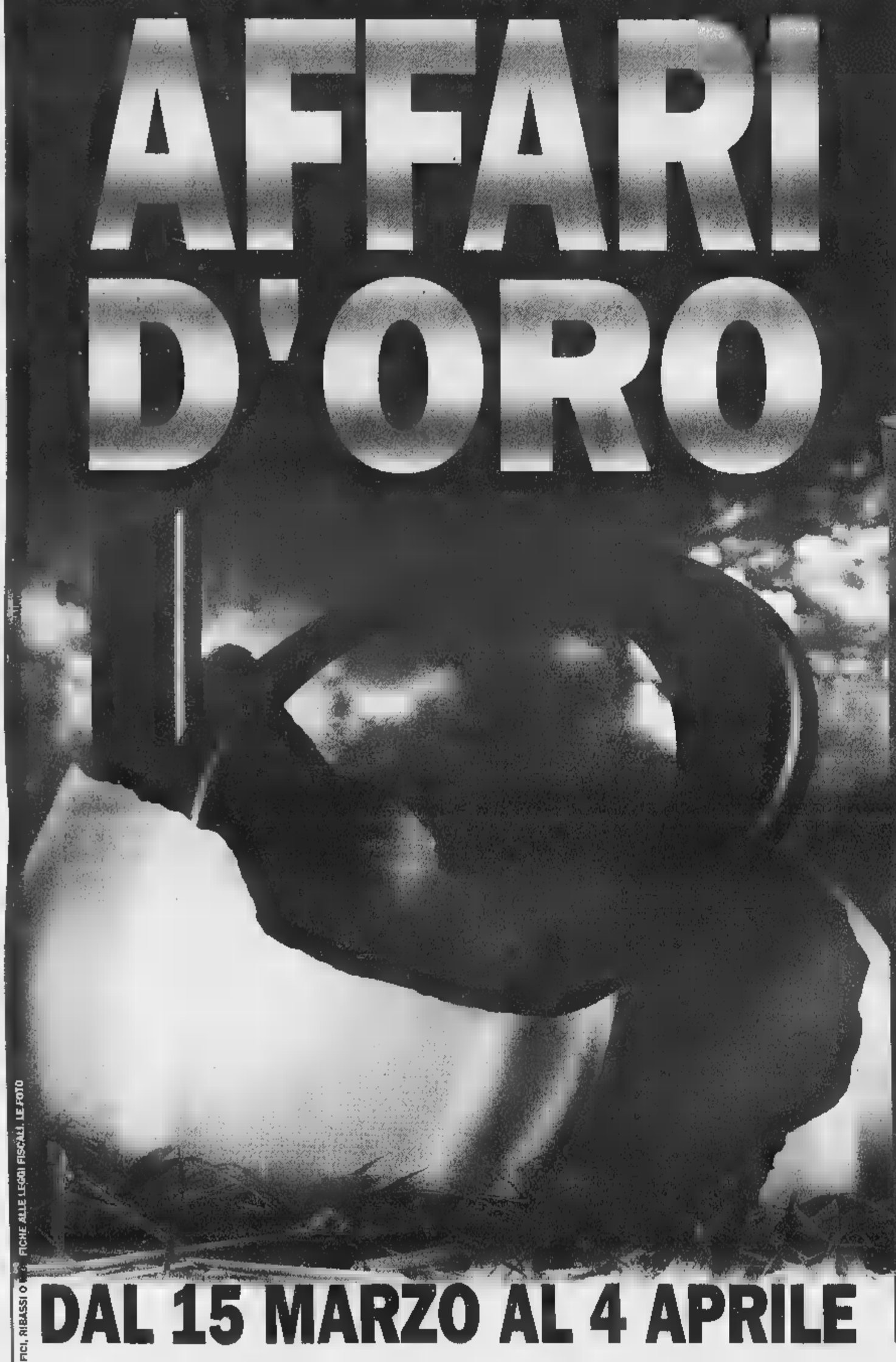
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

BUONA PASQUA

AFFARI D'ORO



ALCUNI ESEMPI:

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
COLOMBA BAULI O COLOMBA MELEGATTI O LA GRAN COLOMBA MAINA
kg 1
4.500
EURO 2.32
£ 4.500 al kg

PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
UOVO CLOWN NICHOL'S
g 220
7.500
EURO 3.87
£ 34.082 al kg

DAL 15 MARZO AL 4 APRILE

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI NEL DI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O FICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

Bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROT. N. 2/4/78981/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999
D.M. 6/7/1999 del 30/12/1999 vale fino al 31/12/1999

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto ■ non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

Fino al 31 marzo può essere tua anche con finanziamento a tasso agevolato.

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84 65 88
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4 53 38

*I.P.T. esclusa.
Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita ■ Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere ■gitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale ■. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

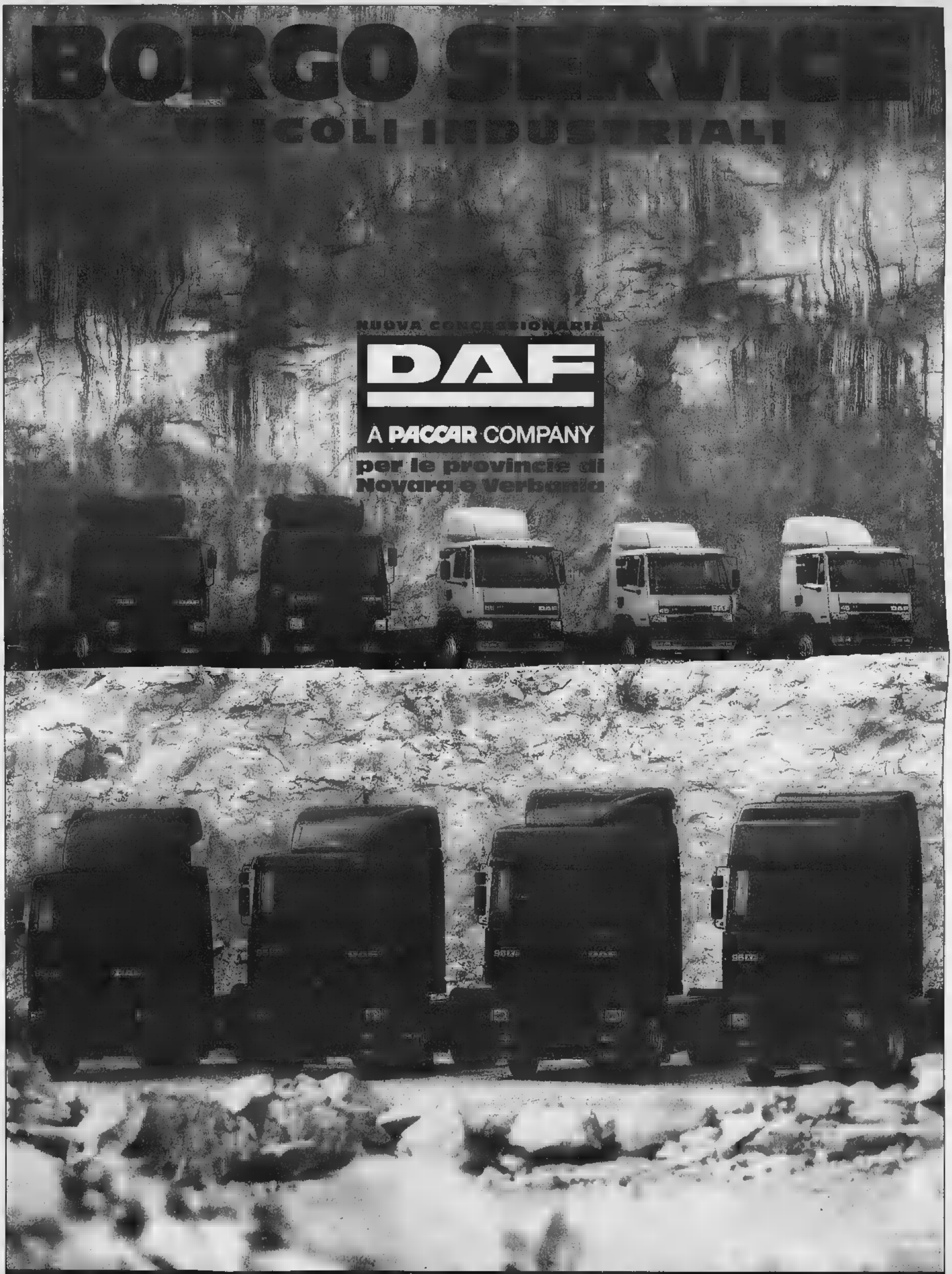
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

effedia
mordenti

...Il meglio
per la tua
cerimonia

Abiti uomo a partire da £. 272.000
Completo donna a partire da £. 154.000

Effedia
Via Binda, 12
Domodossola
Tel. 0324 240229


BORGO SERVICE
VEICOLI INDUSTRIALI
NUOVA CONCESSIONARIA
DAF
A PACCAR COMPANY
per le provincie di
Novara e Verbania
BORGOMANERO (NO) Via Novara, 384 - Tel. 0322.842106 Fax 0322.842044

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due privati. Un paio di proposte per evitare il - una strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scafile della San Vincenzo - oggi vedranno un alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al loro: 500 mila lire al mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è pato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, : «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, anzi. Da noi e alla Caritas ne vediamo decine al giorno. Tutti sono episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato da certe difficilissime situazioni mai risolte, come la di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad discriminate famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, è doveroso pretendere il rispetto delle regole: noi abbiamo di assistere chi non si comporta secondo le norme del vivere civile».

«E' accettare che ritornino, scritti a dichiarati al telefono, i si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la nuova legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie un è discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o lità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, progetto più improntato al dialogo. «Con don Predo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di una tavolo di lavoro con i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per le fasce particolarmente deboli gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito con gli studenti a Palazzo Nuovo

«Problema clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima la lettura di comunicato protesta ad opera di tre ragazzi Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi serrato botta e risposta con gli studenti. è svolto all'insegna della vivacità il dibattito organizzato ieri a Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il consigliere pds Mohamed Aden Scheik e Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. Si è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando proposta di un inedito regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e tensioni che aumentano l'intolleranza gli extracomunitari. Così come «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro Questura, ma contattati, dagli uffici».

Altro discorso sulla strutture per immigrati di corso Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania l'Italia a uso e dei profughi, oggi balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano lotta alla clandestinità». In conclusione, promessa: «Non mancherò di visitare quello di corso Brunelleschi». [ale. mon.]

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode in commercio. Vendere un prodotto per altro non è reato grave come si potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano ma groviera, alici che non nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza è commercializzare olio di semi girasole etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si sono imbattuti in una d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da litro. «Pagliazzi». Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il nome di quella società ed il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori la sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive le aveva viste solo da lontano: era estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Oleario sud» che ha sede in Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone sono state denunciate per ricettazione e violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata ad una svolta con il sequestro di carico di olio adulterato: è mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ogni co- «E' vero, non è olio extravergi- Lo abbiamo lavorato noi... ». Una che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La merce che la Finanza ci sequestrato un altro produttore, avremmo soltanto do- consegnarla...». Alla storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria rapporti anche con aziende francesi, quali vendeva, l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio che extravergine non era. L'inchiesta va avanti. La Finanza ha interessato le autorità francesi.

Ludovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la mamma e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, due isolati dal portone in cui aveva appena palpeggiato una bambina di 8 anni, fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata con una bottiglia. Lei ha avuto la forza gridare. Quando la pattuglia Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha ammesso quanto era appena accaduto, con lo sguardo basso. è lasciato ammanettare è salito sull'Alfa. La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la scena, da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto è subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. M., 53 anni, vagabondo piccoli precedenti per furto reati contro il patrimonio, senza una casa ma decine fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti di violenza sessuale su minore. Articolo 609 del codice penale che prevede pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche un particolare inquietante, cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli accertamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi le . Sara (la chiameremo così) sta tornando a con la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la mamma. «State zitte, vi faccio del male». Sara talmente spaventata che non riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece M. M. è intenzioni dello sconosciuto peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne non passa . E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola: grida, chiede aiuto, non importa le spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata ad cassonetto. M. M. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba 8 anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino '96 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pretore Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto 10 uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto era impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a noi, ma al prefetto che ha la competenza dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere e che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che ci interessa organizzare manifestazioni con gli enti pubblici nè contro di essi. E che eravamo pronti a toglierci di mezzo, o a chiudere in un cassetto il marchio Salone della Musica, se la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati preparare le manifestazioni almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, si vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato il rischio avere due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del ger, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 delle 7 case costruttrici di spostarsi a Torino. Peccato: ci speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna fornito la ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avesollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci siamo fatti avanti noi, temendo ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare in rotta di collisione con gli enti locali. Mi preme solo fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi dal Salone, nessuno ci stia lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. Ma faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, rassicurante: «Musica Torino svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremfugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse . Ora tutto torna e prima. Seguiremo la prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eratanto convinti di aver pieno diritto organizzare Musica Torino, che pensavamo di al Tar contro il permesso concesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, si è invece risolta ogni due saloni in avrebbe complicato cose a tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle con di tutti». [g. fav.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Industria, anche nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): licenziamenti da giugno. Anche su questo fronte Morgando ha assicurato un intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul .

Alessandria chiuso per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità: da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21; come non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E unico alternato da lunedì anche sulla statale Valenza (ingresso Nord della città) per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale sulle patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-5444221). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

False invalidità indagati medici

AOSTA. Nove medici indagati 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi alla Carige Bottino 70 milioni

Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperia) della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro traccia.

Basket, la Fila colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, sono anche obbligati a vincere, perché in trasferta hanno gettato al vento qualche punto troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata 16 punti scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

nel in

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per una storia di spac- di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, ai le astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestito nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai fornelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromatizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro con filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

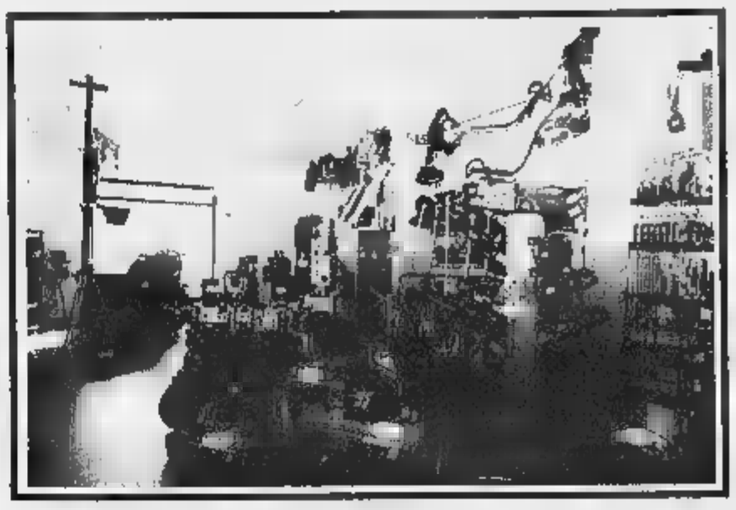
Cosa vuoi comprare Oggi?

Articoli per la Tua casa

15.000 articoli di ferramenta professionale, vernici, idraulica, materiale elettrico.

Per il Tuo giardino

Macchinari ed arredamenti per il giardino: le migliori marche di utensili ed accessori, impianti di irrigazione, vasi, statue, terricci, recinzioni.



Attrezzature per la Tua azienda

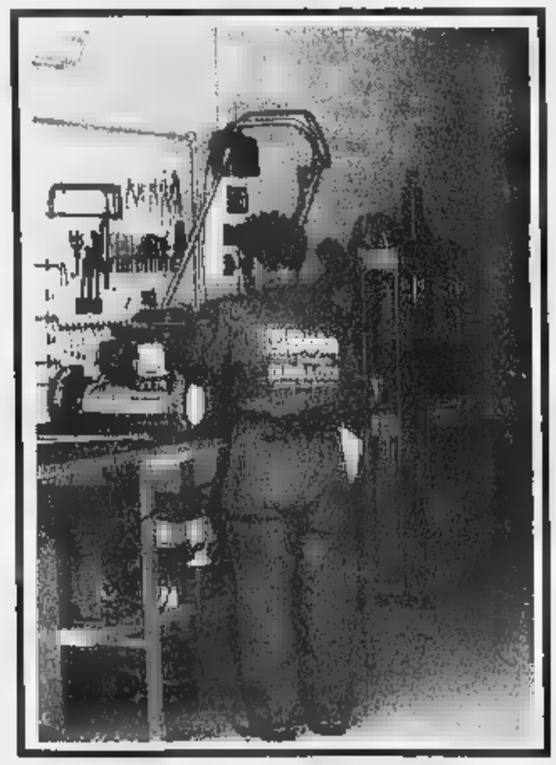
Attrezzature Professionali per imprese ed officine: macchinari e materiali delle migliori marche.

Qualsiasi cosa tu voglia acquistare, prima di farlo visita la nostra nuova esposizione.
Troverai tutto ciò che ti occorre per la tua casa, il giardino, o la tua azienda.

Janni & Ceschi: dall'ago all'elefante!

P.S.
AL MOMENTO
SIAMO SPROVVISTI
DI ELEFANTI

Le attrezzature che ti occorrono puoi anche noleggiarle: oltre 100 macchinari ed accessori per sistemare la tua casa, il giardino, per la tua impresa.
Con una piccola spesa, Grandi Lavori



Janni & Ceschi é anche Assistenza. Per qualsiasi ricambio o rottura la nostra Officina é pronta ad intervenire.

JANNI & CESCHI
FERRAMENTA

Qualità, servizio, chiarezza.

Masera (VB) Tel. 0324.232839 - S. Maria Maggiore Tel. 0324.95017

PROGETTO
NOVARA Concessionaria FIAT
211 (0321) 45.81.45
VEVERI (NO) - Via 88 - Tel. (0321) 47.72.37

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
ALMENTE VALIDE IN ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dott. Detective LUIGI GRANDI
Tel. 0322/84.20.21 (24 h)

Sabato 20 Marzo 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

Non tutti sono d'accordo sul fatto che le norme anti crimine più severe faranno diminuire i reati

Aumentato il numero degli scippi

La gente vuole processi rapidi e condanne certe

A Novara esiste da tempo una forma di collaborazione e sinergia tra carabinieri e polizia ai quali si sono aggiunti i vigili urbani

NOVARA. Pene più severe e senza sconti per rapinatori; ladri d'appartamento e scippatori che adesso rischiano condanne fino a dieci anni. Giudizio direttissimo, entro 15 giorni, e restano in carcere i malviventi presi con le mani nel sacco. Mano libera alla polizia giudiziaria che potrà indagare autonomamente, per tre mesi, senza avvertire il pm. Il Governo potrà decidere di impiegare l'esercito contro la criminalità organizzata. Sono le misure contenute nel pacchettro anticrimine varato dal consiglio dei ministri che dovrà essere valutato dalle Camere.

Le reazioni non sono mancate: a favore e contro l'iniziativa del Governo. Ma qual'è la situazione a livello locale? Il prefetto Pellegrini si dimostra molto sensibile ai problemi della sicurezza e dell'ordine pubblico. I dati riferiti al 31 dicembre scorso testimoniano una diminuzione dei furti in appartamento da 3 del '97 a 966 così come i furti d'auto (da 879 a 834) e quelli sulle auto. Risultano invece in aumento gli scippi, passati da 32 a 47 come pure le rapine che sono state complessivamente 78 per quali sono stati scoperti ed arrestati i responsabili.

Le recenti prese di posizione di sindaci ed amministratori, così come le reazioni di gruppi di cittadini in zone particolarmente prese di mira dalla microcriminalità stanno a dimostrare che non c'è assuefazione al fenomeno delinquenziale. Si manifesta anzi la volontà di reagire, denunciare, chiedere maggior protezione. E' quella che cercano di garantire le forze dell'ordine come afferma il questore di Novara Francesco Senatore responsabile dell'ordine pubblico. «Per un giudizio più completo sarà necessario conoscere i provvedimenti nella loro interezza. Gli aumenti di pena per scippi e furti in appartamento vanno nella direzione di contrastare questo tipo di reati ancor più odiosi quando sono commessi nei confronti di persone anziane, quindi più deboli. Il collegamento fra le sale operative di polizia e carabinieri a Novara è già in atto da qualche anno così come la collaborazione fra le due forze. Abbiamo suddiviso il controllo della città fra «volanti» e «radiomobili» uno scambio di zone ogni 15 giorni».

Il sindaco Gianni Correnti, che è anche avvocato penalista, valuta positivamente il rito «arrestare e giudicare subito un malvivente è un segnale forte» è meno d'accordo, invece, sull'inasprimento delle pene pare atto di debolezza, un pò di fumo negli occhi. Il problema vero è quello di riuscire a prendere i responsabili dei reati». Giudizio analogo è quello dell'avvocato Ottavio Scifo presidente della Camera penale novarese. «L'inasprimento delle pene non ha mai avuto quale conseguenza la diminuzione del numero dei delitti anche perchè chi commette reati lo fa con la convinzione di non essere catturato.

Il problema della microcriminalità si affronta in maniera più efficace incrementando la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Mi auguro che il parlamento esamini con attenzione il provvedimento».

Renato

Ritorna l'abigeato appello al prefetto

Nel mirino anche i centri di agriturismo Spariscono i cavalli

ALLE soglie del si pensava fosse un reato estinto e superato. Invece l'abigeato torna alla ribalta: notizie di furti di bestiame, razzie di pochi capi a mandrie da ogni parte del Piemonte. E qualche volta anche con esiti cruenti, come è accaduto l'altra notte nel Cuneese dove due anziani contadini hanno vissuto una notte di paura. Sono stati aggrediti, malmenati e sequestrati da una banda di rapinatori che hanno portato via undici mucche. I banditi li hanno terrorizzati minacce di morte e legati alle gambe un tavolo della cucina, poi hanno fatto razzia di bestiame impadronendosi di 11 dei 13 animali presenti nella stalla. Bande specializzate, forse più una, a legate fra loro, agiscono su tutto il Piemonte.

Nel Novarese sono avvenuti altri episodi recenti: l'ultimo nella cascina Gargandino di di Mezzomerico, un centro agrituristico che dispone anche di un maneggio. In una notte i razziatori si sono impadroniti di sei cavalli di razza, caricandoli sui camion e dileguandosi. L'allarme si è diffuso anche fra altri centri agrituristici attrezzati con scuderie, nella zona fra Novara e il Lago Maggiore. Sembra essere questa una delle aree maggiormente nel mirino dei ladri che arrivano nel cuore della notte, agiscano con determinazione e a colpo sicuro; caricano il bestiame sui camion già pronti, limitando al minimo la rumorosità. «Gente del mano» dicono gli agricoltori, «che sa trattare con gli animali». La vicinanza dell'autostrada Voltri-Sempione e le facili connessioni stradali con la Lombardia, portano al diffondersi di queste attività. I casi si ripetono e hanno messo in allarme i proprietari dei cascinali. Al punto da richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Il presidente della Federazione provinciale Coltivatori Diretti ha inviato una lettera al prefetto Vincenzo Pellegrini: «Riteniamo opportuno informarla che in provincia si sta purtroppo verificando un aumento dei furti di bestiame; questo tipo di reato da tempo dimenticato - dice il testo - da informazioni assunte ha colpito diverse aziende agricole e conseguentemente ci preoccupa. In altre zone l'abigeato è oggetto di attenti controlli da parte delle forze dell'ordine. E l'aumento della vigilanza in quelle zone potrebbe aver dirottato - aggiunge Locatelli - tale forma di criminalità sul nostro territorio. La preghiera che le rivolgiamo è di monitorare il fenomeno per poterlo valutare insieme». Insomma, un appello che arriva dalle organizzazioni agricole. Negli ultimi mesi i casi di abigeato diffusi in Piemonte hanno riguardato bovini di piccole e grosse stalle. Adesso si sta puntando sui cavalli, dimostrando che esiste un'organizzazione specifica anche in questo settore.

Gianfranco Quaglia

Rapina in banca, due banditi realizzano un bottino di 40 milioni

Prato Sesia, armati di taglierino assaltano la Popolare di Intra

Armati di taglierino hanno assaltato l'agenzia della Banca Popolare di Intra, in via Frà Dolcino. E' accaduto l'altro pomeriggio verso le 15,30 e i banditi sono pure riusciti ad assicurarsi discreto bottino, che, stando alle prime informazioni, si aggira sulla quarantina di milioni.

La rapina si è consumata in pochi minuti all'interno della banca situata in una viuzza di Prato, adiacente alla piazza ma piuttosto nascosta al traffico.

Poco dopo la pausa pranzo due malviventi, uno dei quali col volto celato sotto a una calzamaglia, sono penetrati all'interno dell'istituto di credito. L'utilizzo dei taglierini ha consentito di eludere il metal detector e in pochi secondi i quattro dipendenti si sono trovati di fronte ai rapinatori.

I due banditi hanno intimato al cassiere di consegnare tutti i valori presenti nell'ufficio. Al malcapitato impiegato non è rimasto altro che aprire la cassaforte e consegnare il denaro, che da una prima stima si aggira sui quaranta milioni.

Infilato il contante in alcuni sacchetti di plastica, i rapinatori hanno raggiunto rapidamente l'uscita salendo a bordo di una Fiat bianca (sulla quale, forse, stava aspettando un complice) dileguandosi in fretta. Lanciato l'allarme, sul posto sono accorsi i carabinieri della stazione di Romagnano Sesia e un equipaggio del comando di Arona. Sono stati istituiti posti di blocco sulla provinciale della Valsesia e sul ponte sul Sesia che conduce a Gattinara. L'auto è stata poi trovata a qualche centinaio di metri nell'abitato di Prato Sesia, dei due nessuna traccia.

[m. p.]

VIGEVANO

Cognati rapinatori

Pene severe e mantenimento della custodia in carcere per gli ultimi due rapinatori che, il 7 luglio dello scorso anno, assaltarono l'oreficeria Ferraris a Vigevano. I cognati Cosimo Mastrangelo, 30 anni, e Giuseppe Giuliano, 28, di Cerignola (Foggia) sono stati condannati ieri a 4 anni e 3 milioni di multa il primo e 3 anni e un milione di multa il secondo. Giuliano ha alle spalle un solo precedente, Mastrangelo molti di più. Il processo si è celebrato con rito abbreviato davanti al giudice Maria Carla Rossi. Le richieste del pm Piero Basilone erano leggermente inferiori. Il terzo complice Rocco Prudente, 25 anni, sempre di Cerignola, aveva patteggiato un mese fa la pena di 23 mesi e 750 mila lire di multa. I banditi, dopo aver legato il gioielliere, furono costretti ad una precipitosa fuga sui tetti per l'arrivo delle forze dell'ordine. Si nascosero all'interno del castello, dove furono arrestati dieci ore dopo.

[c. br.]

Assicurazione contro i furti

Proposta della Cisl ai pensionati

VERBANIA. Una polizza d'assicurazione contro furti, scippi e infortuni diversi. La propone la Cisl del Vco ai pensionati iscritti al sindacato nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale mirate a far fronte in qualche misura al dilagare della microcriminalità. I parametri indicativi sui quali è basa la valutazione del fenomeno da parte del sindacato sono estrapolati dalle denunce e dei rimborsi confrontati anno per anno. Dai dati riferiti al triennio 1996 -'98 - precisa la Cisl provinciale - emerge che a seguito della diffusione capillare ai soci della informazione sulle coperture assicurative, aumentate (da 1 nel 1996 a 8 nel '98) le dunuce di furti e scippi subiti. Anche nel caso di infortuni si registra l'incremento delle denunce: dalla totale assenza del 1996 si passa alle 15 segnalazioni di infortuni nel '98 causati prevalentemente da carente sicurezza di impianti, insufficiente illuminazione di scale di abitazioni e uffici, dissesto della viabilità cittadina pedonale e ciclabile. Sul versante della recrudescenza della microcriminalità invece, il sindacato sottolinea la forza l'esigenza di maggior attenzione da parte dei cittadini stessi alla quale venga affiancata una più incisiva opera di prevenzione e repressione attuata dalle forze dell'ordine.

«La pesante crescita della microcriminalità ai danni dei soggetti più deboli - intervengono Maria Paola Bisoglio e Francesco Bertocchi, rispettivamente della Cisl e Cisl Pensionati - impone a forze sociali, enti locali e organi di polizia l'urgente individuazione di strumenti efficaci idonei a sconfiggere l'emergenza e migliorare la qualità della vita di tutti». La preoccupazione espressa dalla Cisl del Vco è per la verità la stessa che proprio nelle scorse settimane lo stesso questore Antonio Baranello ha rimarcato nel chiedere a tutta la cittadinanza una più incisiva collaborazione nella lotta contro il crimine. Lo ha fatto anche assicurando la disponibilità di polizia e carabinieri nel potenziamento delle misure di prevenzione sull'arco delle 24 ore.

[a.r.]

Con esperti e politici

Forum sui parchi nuovi del Vco oggi a Vogogna

VOGOGNA. «A che cosa servono i parchi naturali?». Alla domanda cercheranno di dare una risposta esperti ed amministratori, nel forum che si svolgerà oggi, dalle 15, al Palazzo Pretorio a Vogogna. L'iniziativa si svolge nell'ambito della mostra sulle aree protette del Vco, allestita al Castello Visconteo.

Ha una storia lunga trent'anni la tutela della natura in provincia e i convenuti cercheranno di fare un bilancio e tracciare gli scenari futuri. Si parlerà anche di sentieristica e di coniugare natura, cultura e sviluppo. Infine una provocazione: «dentro il parco anche l'uomo è una specie protetta?».

Al summit saranno presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia, Mario Ravaioli; l'assessore regionale ai Parchi, Ettore Racchelli; il presidente del Parco Valgrande, Franca Olmi, e molti responsabili di parchi e oasi della zona.

(f. r.)

DIBI slim
Estetika Body Charme
presenta la grande novità
bye bye slim
welcome large
DIBI slim
Se la taglia ti va stretta
rivolgiti subito al
Centro
Viale Liberta, 21 - Borgomanero (No) - Tel. 0322/836545

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
PER ESSERE SEMPRE PIU'
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
NELL'USO DEL COMPUTER
WIN 95 E 98 – WORD – EXCEL - ACCESS
Inizio corsi diurni, pomeridiani, 8 marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673
1° ISTITUTO GAMMA
UNA PROFESSIONE SICURA
AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
Il corso più COMPLETO per conoscere TUTTO sulle NOVITA' fiscali e le normative vigenti
Rilascio di attestato UTILE per l'esercizio della LIBERA PROFESSIONE
Inizio corsi serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673

Farà parte dell'Osservatorio ministeriale che sostiene le attività del settore

«Novara al tavolo della Chimica»

E' l'impegno assunto ieri in città dal sottosegretario all'Industria

NOVARA. L'Osservatorio ministeriale sulla Chimica si allarga a Novara. E' un passo avanti significativo, apprezzato dai sindacati, quello che è stato compiuto ieri sera a Novara. In Municipio il sottosegretario all'Industria Giancarlo Morgando, popolare, ha incontrato il presidente della Provincia Cattaneo, il sindaco Correnti e i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio.

«In tempi brevi - ha promesso Morgando - organizzeremo un incontro per allargare il tavolo di concertazione alla vostra provincia. L'Osservatorio è uno strumento importante per cogliere le specificità di ogni territorio e supportarne le richieste dal punto di vista finanziario e normativo».

L'importante è evitare di infilarsi nell'ennesima stanza delle parole. Una preoccupazione che il sottosegretario ha ben presente: «E' utile sapere cosa bisogna fare ma poi bisogna anche agire concretamente. E' il caso del piano di sviluppo del Piemonte: a questo tavolo è presente anche il Ministero. Daremo indicazione per concentrarsi su due o tre cose ma realizzabili».

Il panorama che è stato prospettato da Morgando ricalca quello già illustrato giorni fa al sottosegretario alla Ricerca Antonino Cuffaro. Sindaco e presidente della Provincia hanno più volta sollecitato gli esponenti del Governo ad affrontare il caso-Novara (14 mila i disoccupati nel '98) in un contesto di ampio respiro, non militandosi alla singola vertenza.

«Anche in questo caso la risposta è un invito a lottare sfruttando al massimo le potenzialità del territorio: «Ci sono opportunità e iniziative che preludono alla ripresa dei processi di sviluppo, dall'Università ai due distretti industriali già individuati, ai centri di ricerca molto importanti. Occorre mettere queste forze in sinergia per far crescere il sistema produttivo. Novara non è povera ma attraversa una difficoltà legata ai sistemi di antica produzione che devono fare i conti con quelli nuovi. La prima risposta è nell'azione locale, legata a ricerca, credito, formazione, infrastrutture».

Fondamentale, per lo sviluppo, anche lo sportello unico per le imprese. Dovrà essere attuato da maggio: «Spero solo - ha detto l'on. Morgando - che si faccia, la responsabilità è degli enti locali. Il Ministero mette a disposizione le sue sperimentazioni».

I sindacati hanno chiesto un interessamento al Governo: «Prima - ha concluso il sottosegretario - devo informarmi compiutamente sulla vicenda».

Carlo Bologna

La visita del sottosegretario all'industria on. Morgando (al centro con presidente della Provincia e sindaco) segue di pochi giorni quella del sottosegretario alla Ricerca scientifica Cuffaro

La «Line» di Cameri al bivio

Nuova proprietà o sarà la chiusura

CAMERI. La Line, la maggiore azienda specializzata nella costruzione di ascensori in provincia, è a un passo dalla chiusura e ha chiesto il concordato preventivo al Tribunale. Il magistrato risponderà alla richiesta martedì oppure mercoledì. Se la risposta sarà positiva lo stabilimento, con 71 dipendenti, eviterà la chiusura e quasi certamente verrà acquisito da un nuovo imprenditore. «La richiesta di concordato preventivo - afferma Umberto Zilio della Cisl - nasce dalle esposizioni con gli istituti di credito. In questi anni la Line ha conosciuto una crescita eccezionale, sino a un fatturato superiore ai 20 miliardi, ma ha investito moltissimo nella ricerca e nella realizzazione di un nuovo modello, e i prestiti bancari l'hanno portata a questa situazione».

La Line all'inizio degli Anni Novanta è diventata un grande complesso industriale: oltre dell'azienda di Cameri gli ascensori del palazzo della televisione di Stato a Pechino e della Camera di Commercio di Shangai. «Recentemente l'azienda - dice Zilio - ha messo a punto un ascensore che si può costruire a domicilio: la Line fornisce un kit che si può montare in loco. Tutti questi nuovi progetti hanno però assorbito moltissime risorse e quando gli istituti di credito hanno richiesto il denaro, l'azienda si è trovata spiazzata. I dipendenti non percepiscono lo stipendio da due mesi. Positivi sono due aspetti: tutti i creditori hanno già sottoscritto la richiesta di concordato preventivo; inoltre si tratta di un'ottima azienda con un mercato eccellente». [m. g.]

Tarditi al Lions

Esperienze di deputato a Roma

NOVARA. Esperienza di un parlamentare novarese a Roma. Quella dell'on. Vittorio Tarditi, vicepresidente del gruppo Forza Italia alla Camera, che è stato relatore al Lions Club Novara Host. Dall'elezione in Parlamento nel '93, ai primi passi e alla partecipazione in numerose commissioni della Camera. «Uno dei primi atti - ricorda - fu la visita a Scalfaro, che voleva conoscere i suoi concittadini eletti in Parlamento. A tutti noi diede un consiglio: quello di partecipare alla vita del Parlamento e dell'aula. E questo consiglio, da me seguito, ha portato a determinati frutti».

Ma come si svolge la giornata di un parlamentare a Roma? «Solitamente attorno alle 9, il presidente Violante ci fa lavorare molto. Ciò è soprattutto nelle commissioni - aggiunge Tarditi - che nasce e si sviluppa il vero iter legislativo».

Il parlamentare novarese si sta interessando anche del problema riguardante l'affidamento dei figli di genitori separati e divorziati: «Sono relatore di una proposta di legge e in questo momento ho particolare attenzione per un problema di parziale riforma del diritto di famiglia. Nell'affidamento deve sempre prevalere il concetto di bigenitorialità (nessuno dei due genitori perde i diritti) e i figli devono essere al centro di ogni decisione».

IN BREVE

BORGOMANERO

Osceni in spiaggia in Pretura

Un uomo di 46 anni abitante nella frazione di Santa Cristina, è stato condannato inpPretura ad Arona per atti osceni in luogo pubblico. Ha patteggiato una pena di tre mesi la condizionale: era accusato di avere compiuto atti osceni su una spiaggia di Arona, due anni fa, ed alcune persone lo avevano denunciato. [m. g.]

La pineta di Artò brucia per 5 ore

Momenti di paura ieri in frazione Artò, per un violento incendio che si è sviluppato alle 13 in una pineta. Sono intervenute le squadre dei Vigili del Fuoco di Borgomanero, Novara ed Arona e le Guardie Forestali. E' stato domato dopo cinque ore. [m. g.]

POSTE

Riordino sportelli, chiuso lunedì largo Costituente

Ancora lavori per l'informatizzazione all'agenzia postale di Novara Centro. Gli sportelli di largo Costituente rimarranno chiusi lunedì. Il servizio pomeridiano è assicurato dalle agenzie di via dei Mille e corso Torino, fino alle 17,30. [c. m.]

NOVARA

Popolare Novara, martedì l'esame del consolidato

Martedì prossimo il consiglio d'amministrazione della Banca Popolre di Novara si riunirà per prendere in esame anche i dati del bilancio consolidato riferito al 1998.

Tra ex liceali

Si è costituita l'associazione Antonelli

NOVARA. In occasione del bicentenario di commemorazione dell'architetto Alessandro Antonelli si è costituita l'Associazione Antonelli che intende unire gli ex allievi dell'omonimo liceo scientifico.

La prima uscita pubblica si è tenuta lo scorso 16 marzo nella sede di via Toscana nel corso della quale è stato ratificato lo statuto costitutivo, eletto il presidente ed il comitato di supporto.

Una prima significativa proposta è venuta dal professor Franco Malvezzi che si è detto favorevole alla redazione di un libro che raccontasse la storia del liceo cittadino. Particolarmente nutrito il Comitato promotore del sodalizio: Pietro Antoniotti, Daniela Allesina, Laura Carafoli, Guglielmo Carbonero, Gianfredo Comazzi, Ferdinando Crosta, Paolo Debiaggi, Gianluca De Regibus, Laura Drisaldi, Massimo Giordano, Sergio Giroldi, Franco Malvezzi, Fabio Muzza, Federico Perugini, Edoardo Tizzani e Marino Piasentà. [r. l.]

All'aeronautica

Caselli lunedì sarà ospite di Stampa club

Giancarlo Caselli relatore a Stampa club

NOVARA. Il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, sarà ospite lunedì sera di Stampa club che per l'occasione si riunirà al circolo ufficiali dell'aeronautica, a Veveri. Tema della serata «Criminalità e mafia ieri e oggi». Per Caselli è un ritorno a Stampa club, presieduto dall'avvocato Vittorio Minola. Quindici anni fa il magistrato torinese era già stato ospite del club novarese e in quell'occasione aveva parlato di lotta al terrorismo. Sabato 13 aveva partecipato a un dibattito con gli studenti di Borgomanero.

Riservato a studenti

Le iscrizioni al concorso «Rina Musso»

NOVARA. Gli elaborati che consentono la partecipazione al concorso «Maestra Rina Del Ponte Musso, una donna forte ed impegnata per Novara», potranno essere consegnati in via San Gaudenzio 11 a Novara entro il 30 aprile. Organizzato dal comitato novarese «Amici di Rina Musso», è aperto alle scuole elementari, medie e triennio degli istituti superiori.

I lavori dovranno essere individuali con l'eccezione delle scuole elementari dove è ammessa la collaborazione tra un massimo di due alunni. Una commissione nominata dal consiglio dell'Associazione valuterà i lavori ed assegnerà un buono premio ai primi classificati in ogni ordine scolastico.

Centomila lire verranno assegnate agli alunni delle elementari, cinquecentomila alle medie ed un milione alle superiori. La premiazione, alla presenza del provveditore agli studi, è in calendario per il mese di settembre 1999, in prossimità dell'anniversario della scomparsa di Rina Musso. [r.l.]

Enti locali e casa circondariale aprono le porte ad un progetto di reinserimento

Dal carcere si esce con il lavoro

L'iniziativa coinvolge 15 detenuti in semilibertà

NOVARA. Dalla formazione agli inserimenti lavorativi. E' un progetto importante quello pensato per una quindicina di detenuti di via Sforzesca da Provincia, Comune, Centro di formazione professionale piemontese di Torino, Casa circondariale e Centro servizio sociale per adulti di Novara.

Il protocollo d'intesa, che verrà siglato nei prossimi giorni in carcere, s'inserisce in un progetto di iniziativa comunitaria, approvato dal Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

Una prima fase prevede la nascita di «mediatori culturali» che avranno compiti di traduzione linguistica (vista la consistente popolazione straniera all'interno del carcere), supporto culturale e di informazione a favore dei detenuti che hanno richiesto o ottenuto misure alternative ed ex detenuti extracomunitari. Quindi verrà approntato un vero e proprio albo per individuare i soggetti idonei ai singoli inserimenti lavorativi.

L'ingresso del carcere di via Sforzesca

Il passo seguente è lo studio delle opportunità occupazionali e la ricerca delle offerte di lavoro.

Un'altra fase è indirizzata agli enti locali: Comune e Provincia hanno chiesto di sensibilizzare i propri dirigenti alla tematica in questione. Così, anche attraverso il magistrato di sorveglianza, verranno organizzati dei seminari ad hoc.

Stages e inserimenti lavorativi veri e propri sono la tappa finale - e il traguardo - del progetto. Sono previsti affiancamenti di tutors e l'erogazione di borse di studio. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi dall'assessore ai servizi sociali del Comune, Adriano Mattera, e dall'assessore alla formazione della Provincia, Anna Cardano. Hanno sottolineato l'importanza del reinserimento sociale del progetto. «Anche Cusani, in occasione di una visita a Novara - ha detto Mattera - ha parlato dell'inutilità del carcere. E chi esce e torna dentro. La pena deve rieducare. E la società deve fare la sua parte, soprattutto attraverso le Istituzioni».

Oggi in Comune lavorano già 12 detenuti in semilibertà, occupati soprattutto in servizi ambientali. La Provincia sta trattando per l'inserimento nell'area amministrativa di un detenuto che sta scontando una pena (fino al 2001) per reati contro il patrimonio.

Intanto anche quest'anno il «Filo d'Arianna», il progetto della Provincia patrocinato dal Provveditorato, ha oltrepassato le sbarre. La scuola media «Gambaro», interna alla casa circondariale, già da due anni si è legata al «Filo» che vuole annodare, attraverso le 150 ore (solo per la sezione maschile), i contributi che possono arrivare da associazioni culturali, enti e istituti di ricerca presenti nel Novarese. Anche in questo caso il momento fondamentale è quello formativo, il rapporto e la comunicazione tra la scuola e l'esterno.

Finora sono stati trattati i temi del volontariato e dei diritti umani, i rapporti Nord/Sud del mondo, la storia della deportazione nazista, l'alimentazione e i suoi significati simbolici, i linguaggi dei media, la musica contemporanea, psicologia e filosogia. Anche per le donne è stato finanziato un corso di formazione. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Come si potrebbe negare la storia

Rispondo alla lettera del signor Magnaghi di Casale Corte Cerro, pubblicata il 9 marzo, perchè la sua età e la sua vita spesa alla ricerca della libertà mi impongono di farlo.

Non ho mai ignorato la storia del mio Paese né tanto meno gli sforzi fatti da persone come lei per renderlo migliore e libero da una dittatura feroce e portatrice di morte e di miserie umane.

Come si potrebbe negare la storia? Tuttavia la mia età non mi permette di vivere di ricordi e mi impone di guardare al presente e soprattutto al futuro. Per questo condanno la dittatura fascista del passato mi permetto di ricordare la potenza distruttrice dei regimi comunisti di ieri con Tito (e le foibe), Stalin e Mao e di oggi con i regimi di Milosovic, di Castro e della Cina in Tibet.

Questa è la storia dei nostri giorni, signor Magnaghi, e anche in questa storia, come nella sua, ci sono persone che lottano per la libertà che il regime comunista non garantisce in nessun Paese in cui governa.

Alberta Forni, Nonio

La fondazione per l'ospedale

Desidero rispondere al lettore che ha commentato la mia proposta di dar vita a una fondazione per l'ospedale di Omegna. Lo spirito era semplicemente quello di dare il mio modesto contributo di idee per cercare di fare qualcosa di concreto per il futuro del nostro ospedale. Lo scopo, attraverso appunto una fondazione che potesse raccogliere fondi, era quello di tentare di potenziare l'ospedale, dotandolo di attrezzature ormai indispensabili come la Tac, gli endoscopi, i letti di terapia intensiva ecc. Se il nostro ospedale diventerà più attrezzato e competitivo sarà più difficile per chiunque decidere un ridimensionamento. La ola non è stata una sparata propagandistica. Non ne ho bisogno. L'ho ritenuto, in qualità di amministratore comunale, semplicemente un dovere.

Attilio Ardizzi, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000, **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.868; **Gravellona Toce**, tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33 360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-56.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Borgosesia:** tel. 0323 60.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.66.17; **Ponte d'Oggebio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 78.697; **Piedimulera** tel. 0324 93.186; Volontari cri P.A. Gres Romagnano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio: 0322 28.01.17.

FARMACIE

Novara: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camagni*, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500) Per tutta la **Provincia**, la reperibilità sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Puighé*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

Momo: 2, via Beraccia, 22 tel. 0321 51.61.15.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.56.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Panacchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Trobaso (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Deromedi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piacenza, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

GUARDIA MEDICA

Momo tel. 0321 92.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

QUARTIERE

Prepararsi alla nascita

In quartiere Sant'Agabio preparazione alla gravidanza e al parto (dal quarto mese). L'iniziativa è organizzata dalla circoscrizione Nord di Novara e dal distretto sanitario Nord dell'Asl 13. Per informazioni si può rivolgere all'ostetrica Barbara Di Giuseppe telefonando allo 0321-477644 (orario ufficio). [b. c.]

CORSI

L'italiano per stranieri

Un corso gratuito per imparare la lingua italiana: è rivolto a stranieri adulti che vivono e lavorano nel nostro paese. Organizzano l'Enaip e il Comune di Borgomanero. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 19 alle 21; la presentazione è martedì 13 aprile alle 19 in via Piovale 33 a Borgomanero. Informazioni all'Enaip allo 0322-844494. [b. c.]

CULTURA

Archeologia a Galliate

Inizia stamane alle 9 al castello sforzesco di Galliate il convegno «Tra pianura e valichi alpini archeologia e storia in un territorio di transito», a cui partecipano docenti ed esperti del settore. Nelle sale del castello si apre la mostra di archeologia territoriale, che prosegue fino al 4 marzo. Possibilità di visita per le scolaresche, prenotando allo 0321/800762. [c. m.]

CONFERENZA

Il Villaggio al Nepal

Prenderà il via alle 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio la consueta conferenza teosofica tenuta dal professor Bernardino Del Boca. Tema dell'appuntamento sarà il viaggio in Nepal in programma per il mese di aprile. [r.l.]

INIZIATIVE

La battaglia di Mortara

La battaglia di Mortara del 21 marzo 1849, nel corso della prima guerra d'Indipendenza, sarà il tema della conferenza che si terrà oggi alle 10 nella sala di palazzo Cambieri, in corso Garibaldi 48, a Mortara. Relatori sono Gianfranco De Paoli, presidente dell'istituto del Risorgimento di Pavia, e Alessandro Suvini. Organizzano Italia Nostra, biblioteca, Comune e liceo Omodeo. [c. br.]

Diapositive a Miasino

Oggi alle 15, nella sala della Pro Loco di Miasino, il professor Bruno Caraffini terrà una conferenza sul frutteto e il giardino», illustrata dalle diapositive di Anna Ferro. [r. b.]

DIBATTITI

Riflessioni a Agognate

La comunità Domenicana di Agognate propone oggi alle 16 l'intervento di Vittorio Minola su «Liberi dallo Stato». Introduce Valerio Onida. [c. m.]

ECONOMIA

Festa a Villa Carlotta

Una festa per i papà: domani alle 21 Villa Carlotta di Biegirate apre le porte ad un buffet gastronomico con sottofondo musicale. Prenotazioni allo 0322/76461. [c. m.]

Il trekking di 4500 chilometri prevede la traversata completa della penisola a piedi

Il Camminaitalia sarà presentato martedì sera all'auditorium Banca Popolare di Novara in via Negroni Qui sono previsti l'intervento del Cai e la proiezione di un filmato di Renato Andorno

Il Camminaitalia si presenta

Appuntamento martedì prossimo a Novara

NOVARA. «Camminando, camminando si va dove si va», canta Pasquale De Crescenzo. Stavolta però l'itinerario non è casuale. Il trekking prevede la traversata completa dell'Italia. A piedi, naturalmente.

La manifestazione, organizzata dall'Ana e dal Cai, verrà presentata ufficialmente martedì prossimo 23 marzo, alle 20,30, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara (via Negroni). La serata, aperta a tutti, fino ad esaurimento dei posti, è proposta dalla Banca Popolare e dalle Distillerie Francoli di Ghemme in collaborazione con «La Stampa». Si esibirà anche il coro del Cai Novara e sarà proiettato un film di Renato Andorno.

Il trekking (lungo 4500 chilometri) si chiamerà «Camminaitalia». Proprio come quello organizzato quattro anni fa dal Club Alpino Italiano. La proposta per rinnovarlo è stata del generale Cesare Di Dato, un alpino di ottima levatura sportiva. «Camminare attraverso tutte le regioni italiane per sei mesi e mezzo, con una serie di staffette delle Penne Nere, è sicuramente la migliore opportunità per festeggiare gli ottant'anni dell'Ana», rileva Di Dato. «L'idea mi è venuta al termine dell'edizione del 1995, quando a Ghemme, presso la sede delle Distillerie Francoli, era stato presentato il video realizzato dal fotoreporter Renato Andorno. Ho chiesto la collaborazione del Cai e ci siamo messi al lavoro insieme. Tre anni di preparativi. Adesso siamo pronti per la partenza prevista per il 28 marzo da Santa Teresa Gallura, al vertice settentrionale della Sardegna».

L'arrivo avverrà invece a Trieste il 9 ottobre prossimo. In mezzo stanno Sardegna, Sicilia, Calabria, tutti gli Appennini e le Alpi. Centinaia di escursionisti e sciatori iscritti per le tappe che si svolgono nel Sud Italia che è già al completo. Posti liberi esistono invece dall'Abruzzo in poi.

Lungo tutto il percorso l'organizzazione è curata dalle sezioni Ana e Cai di tutta Italia, comprese quelle di Novara e del Verbano Cusio Ossola che hanno dato la loro piena disponibilità.

Sembra proprio che gli italiani abbiano raccolto il messaggio contenuto nel nome stesso del «Camminaitalia», che è un invito a riscoprire il Bel Paese, un «Grand Tour» che è il trekking più lungo del mondo. Tocca agli appassionati di montagna novaresi insieme agli sponsor della camminata (Banca Popolare di Novara, Distillerie Francoli, Sham, Longoni Sport, Reale Mutua Assicurazioni e scarpe Trezeta) portare il saluto augurale ai camminatori in partenza per questa bella e grande impresa.

Per quanto concerne la provincia del Vco, il «Camminaitalia» arriverà a Macugnaga, proveniente da Alagna, il 20 luglio. Il 21 osserverà un giorno di riposo eppoi via con nove tappe attraverso le valli Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia, Formazza, Vigezzo, Valgrande. Il 31 luglio poi passerà in Lombardia. **[t.v.]**

Il sindaco gli ha parlato di economia e infrastrutture

Con la visita di Scalfaro Borgomanero cerca slancio

Il sindaco Pier Luigi Pastore ha fatto cenno anche alla situazione della sicurezza dei cittadini

Borgomanero. La città e l'intera zona hanno bisogno di infrastrutture importanti, soprattutto nella viabilità, a sostegno del tessuto produttivo. Lo ha chiesto il sindaco Pier Luigi Pastore rivolgendosi direttamente al presidente della Repubblica nel corso della sua visita ufficiale. «Borgomanero è il polo economico della zona - ha sottolineato il sindaco - e l'amministrazione si sta adoperando con appositi progetti perchè gli uffici finanziari restino in città; l'esigenza maggiore è però costituita dagli interventi sulle infrastrutture. Il potenziamento della linea ferroviaria Novara-Domodossola taglierà la città in due, pregiudicando il concreto utilizzo, soprattutto nelle situazioni di emergenza, dell'importante struttura sanitaria locale».

Pastore ha aggiunto che la zona soffre in misura minore dei problemi occupazionali, «ma questi non possono essere minimizzati e sottovalutati, soprattutto per quanto riguarda il mondo giovanile». Servono nuove infrastrutture anche nel settore della sicurezza: «Un altro impegno dell'amministrazione è quello di promuovere iniziative a vantaggio della sicurezza dei cittadini, mediante l'insediamento, auspicato da tempo, di nuove strutture, ed il completamento di quelle già avviate».

Il sindaco ha citato, tra le priorità da affrontare e risolvere, anche quella delle rotte di Malpensa: «Chiediamo che vengano suddivise in modo equo». Dal Capo dello Stato sono venute parole di apprezzamento sia per il discorso di Pastore, «è bello sentir amministratori che sono disposti a mettercela tutta per superare le difficoltà», sia per le affermazioni di Fabrizio Zanetta, presidente del Consiglio comunale, che ha centrato il proprio discorso sul tema della solidarietà, valore che Scalfaro ha vivamente apprezzato.

Il Presidente della Repubblica ha sottolineato la necessità di collaborazione fra gli enti locali a tutti i livelli: «E' indispensabile una partecipazione di responsabilità del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato».

Scalfaro ha salutato Borgomanero, di cui ha ricordato le solide tradizioni religiose ma anche la vitalità e vivacità del dibattito politico, commentando positivamente anche le polemiche che l'avevano contraddistinto negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta: «Ricordo la vitalità delle discussioni e delle polemiche talvolta veramente eccezionali, sempre legate alla convinzione molto intensa di servizio alla comunità».

Marcello Giordani

Ad Arona si segnalano nuovi atti di vandalismo

Fari divelti dai teppisti sul colle del Sancarlone

ARONA. Ancora segnalazioni di vandalismi ad Arona. Il caso più emblematico riguarda la collinetta del Sancarlone ed in particolare il piazzale sterrato a fianco del Collegio De Filippi, che dopo una certa ora diventa terra di nessuno. Sono stati pure divelti i fari di illuminazione che garantivano una certa sorvegliabilità del luogo. Sempre per la stessa area va aggiunta la distruzione dei servizi igienici.

Il sindaco Mario Velati, perfettamente a conoscenza della situazione, spiega: «Avevamo rimesso in funzione l'illuminazione, ma è stato di nuovo distrutta. Per i bagni la competenza sarebbe della Biblioteca Ambrosiana di Milano, padrona del colle, tuttavia abbiamo provveduto più volte a rimetterle in funzione i servizi a nostre spese. Purtroppo gli episodi di vandalismo non sono circoscritti ad un solo sito».

Avvengono anche a Dagnente, nei pressi del Cimitero, dove l'amministrazione ha ora installato una più potente illuminazione nel tentativo di scoraggiare i fenomeni di teppismo che, come dimostrano gli ultimi episodi, si attuano con la «copertura» dell'oscurità. **[s. bott.]**

Bolzano, il parroco parla agli amichetti

La bimba mascotte è morta a quattro anni

BOLZANO NOVARESE. Una bambina di quattro anni e mezzo si è spenta all'ospedale Maggiore di Novara, nel reparto di pediatria, a causa di complicazioni broncopolmonari. Tutto il paese è in lutto per la morte di Martina Pettinaroli, che era diventata la mascotte della scuola materna di Bolzano.

Martina era nata con gravi problemi fisici ma grazie alla grande dedizione dei genitori, Nando e Marina, e alla sensibilità dimostrata dagli insegnanti, era riuscita a frequentare l'asilo del paese e a diventare l'amica di tutti i bambini, benvoluta e accudita.

«Le avevamo creato un angolo morbido apposta per lei, dove potesse stare tranquilla - dice Anna Monda, un'insegnante della scuola che ha seguito la bambina - e quando c'era Martina per gli altri bambini era una grande festa. La accarezzavano affettuosamente, le cantavano delle canzoncine, giocavano volentieri con lei. Martina era davvero la mascotte dell'asilo, una presenza da cui gli altri bambini hanno imparato molto».

A dare l'annuncio al paese della scomparsa della piccola è stato il parroco, don Gianni Canella, che ha fatto suonare le campane a festa, è andato per i bambini, poi si è recato all'asilo dove ha parlato ai bambini e ha spiegato loro che cos'era accaduto: «Gesù ha voluto un angelo con sè e ha scelto la Martina, che adesso si trova in cielo».

«Quando i bambini hanno fatto i disegni - racconta la maestra - tre di loro hanno voluto ricordare Martina e l'hanno disegnata felice, che camminava e giocava con loro».

La notizia della scomparsa della bambina ha destato grande cordoglio in paese dove la famiglia Pettinaroli è conosciuta e stimata e dove è nota la cura con cui i genitori hanno seguito in questi anni la piccola Martina. Per ricordarla non è stato recitato il rosario, ma è stato organizzato in chiesa un incontro di preghiera con tutto il paese. **[m. g.]**

IN BREVE

CASTELLETTO TICINO

Frati cappuccini sfidano il team «Il ruggito coniglio»

La Nazionale Frati Cappuccini e il Fan Club della trasmissione di Radio Rai «Il ruggito del coniglio» scendono in campo domani per la partita di calcio «Incontro del cuore» allo stadio «Mario Zucco» di Castelletto Ticino dalle 15. Il calcio d'inizio sarà dato da Cloris Brosca, la «Zingara». Ci sarà anche un'esibizione dell'Ente Tutela Lupo Italiano con i migliori esemplari. Organizzano Avis di Arona, Istituto delle Marcelline e Deca Agency con il patrocinio dei Comuni di Arona e di Castelletto. Ingresso a 10 mila lire, gratis per i bambini. **[s. bot.]**

SAN MAURIZIO

Per l'Unione Pro Loco domani direttivo

Domani si riunisce nella sala consigliare di San Maurizio d'Opaglio il direttivo regionale dell'Unione delle Pro Loco d'Italia alla presenza del vice-presidente nazionale Nanni Vignolo e dei rappresentanti dei trentadue bacini turistici piemontesi. **[r. b.]**

ARONA

Non passa la mozione Consiglio ragazzi

Non è stata approvata la mozione, presentata dai consiglieri ds Petrone, Pieragostini e Caramella, per l'istituzione di un Consiglio comunale dei ragazzi. Ha commentato Elisa Bufalari (cdu): «Avevamo pensato a questa idea ma gli insegnanti di lettere delle scuole media erano perplessi: per avvicinare i giovani alle istituzioni si potrebbe invitarli al Consiglio comunale». Dello stesso tenore il parere dell'assessore Giovanna Donetti, preside di scuola media: «Il progetto non viene dalla scuola, quindi non avrebbe valore didattico». **[s. bot.]**

Azienda novarese settore informatico ricerca
TECNICO-INSTALLATORE
HARDWARE
ambiente windows e applicativi - con esperienza impianti di rete e relativi protocolli
RAGIONIERE
necessaria esperienza problematica paghe - contabilità P.C. - disponibilità spostamenti giornalieri. Gli interessati possono inviare curriculum vitae al nr. di fax 0321.465619 o telefonare al n. 0321.468501

POLICE
EUROLASSES
Vuoi conoscere tutte le novità più entusiasmanti della collezione Sole Police 1999
SABATO 20 MARZO
Entra in questo negozio:
BERTONA SOLE
NOVARA
VIA BIANCHINI 1/C - TEL. 0321/625238
potrai ritirare una
SIMPATICA SORPRESA
Operazione non vincolata all'acquisto dalla normativa delle concorsi a premio

CARLUCCI
ESTETICA
Monte Nota 7 0321/451679
OFFSHORE NOVITA'
Dimagrisci Libertà senza stress e senza fatica
Un Viso Senza Rughe
Una Perfetta Forma Fisica
Aromaterapia Cromoterapia
Dimagrire in punti localizzati
Depilazione definitiva
Per l'estetica tradizionale
Massaggi manuali, elettrolipolisi, fisiosauna, linfodrenaggio, fanghi, lampade ad alta pressione
CLUB DIAMANTE
Vent'anni di Bellezza

da GRANT è
TUTTO NUOVO
Siamo ancora più belli!
Spumeggianti novità e grande moda per bambini
GRANT ABBIGLIAMENTO BAMBINI
NOVARA - Corso Italia,

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA BAMBINO

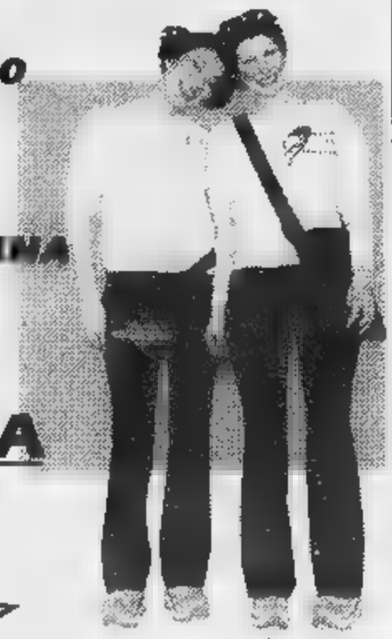
NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

STRAGE DEI PREZZI PRIMAVERA '99

- PARKA da Lire 50.000
- SCPIANTINI GIOVANI da Lire 60.000 colori fluorescenti
- ABITI UOMO da Lire 145.000
- GIACCHE UOMO da Lire 75.000
- ABBIGLIAMENTO in PELLE UOMO/DONNA Nabuk e Nappa

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



Prima dei vostri acquisti vogliate a confrontare i nostri prezzi SONO IN ASSOLUTO REALIZZO!!!

FIERA DEL BIANCO

I NOSTRI ABITI SONO GARANTITI ANCHE IN PERIODO DI PROMOZIONE

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

NOVA GROUP: fioriscono le offerte di primavera

	Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
1	FIESTA 3p 16v TECHNO	1.2	•	•	•	•	•	•			Melina Blu	•	•				21.030.000	18.500.000
2	FIESTA 5p DSL STUDIO	1.8	•	•		•	•	•			Blu Executive	•	•				22.030.000	19.500.000
3	FIESTA 5p DSL GHIA	1.8	•	•		•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•				23.730.000	21.200.000
4	MONDEO 5p 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
5	MONDEO SW 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
6	MONDEO SW DSL TREND	1.8	•	•	•	•	•	•			Charcoal Green	•	•	•		•	39.100.000	33.500.000

	Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
1	KA	1.3	•	•	•	•	•				Rosso	•	•				17.970.000	16.400.000
2	KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Electry Green	•	•				19.140.000	17.600.000
3	KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			-	18.690.000	17.100.000
4	FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•			•	Bianco	•	•				21.600.000	19.100.000
5	FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•		•	•	•	•	•	Blu Executive	•	•				21.730.000	19.200.000
6	FIESTA 5p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•	•		•	Panter Black	•	•		•	•	22.740.000	20.200.000

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MARZO

IPT ESCLUSA

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi e Officina
Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

Al Calvario il 10 aprile convegno internazionale con l'amministratore Fs

Ricetta di Cimoli per Domodue

Si parlerà delle prospettive del Sempione

DOMODOSSOLA. Il Vco rivendica il ruolo ■ cerniera d'Europa. Lo ribadirà in un convegno internazionale, organizzato dalla Comunità montana valle Ossola con il patrocinio ■ ben tre Regioni dell'arco alpino (Piemonte, Lombardia ■ Veneto) che si svolgerà al Sacro Monte Calvario di Domo il prossimo 10 Aprile.

«Le vie d'Europa: trafori e al■ capacità», «I flussi di traffico Europei e lo sviluppo dell'economia Italiana» ■ ■mi, di grande respiro, in discussione. Relatori tutti di primissimo piano. Hanno già garantito la ■ presenza l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli, il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, il consigliere di Stato ■ Cantone di Berna Dora Schaer, che è anche presidente della comunità d'interessi per la trasversale alpina Lostachberg-Sempione, il deputato Paolo Mammola, della commissione Trasporti della Camera, il senatore Luigi Manfredi, vicepresidente della commissione Ambiente di Palazzo Madama, l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli.

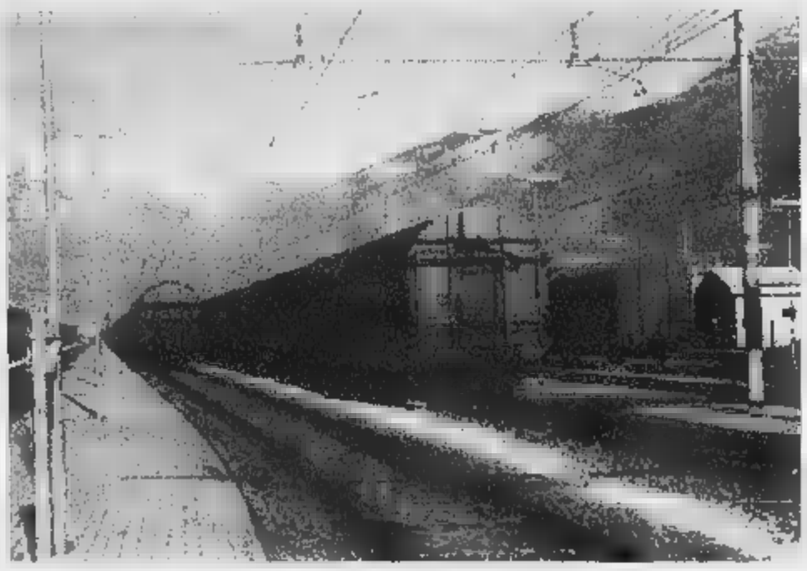
E' ancora in forse la partecipazione del ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Ci ■■■■ sicuramente gli assessori ai Trasporti di Piemonte, Lombardia ■ Veneto, dirigenti e tecnici delle ferrovie Svizzere. Il mondo imprenditoriale, ovviamente interessato alle grandi opere, sarà rappresentato dal presidente della Confedilizia, avvocato Achille Colombo Clerici e dall'ingegner Dario Crespi, presidente dell'associazione Grandi Imprese.

«Sarà l'occasione- ha detto l'assessore ai Trasporti della Comunità valle Ossola, Pierangelo Bianconi, che ha curato l'organizzazione del convegno- per mettere a fuoco le prospettive del Sempione e dello scalo internazionale di Domodue. Nel confermare la sua partecipazione, Cimoli ha annunciato importanti comunicazioni in proposito. Ovviamente per noi la piena operatività di Domodue è un obbiettivo irrinunciabile. Cercheremo anche di portare avanti l'idea di un traforo stradale del Sempione sostenuta in sede regionale dall'assessore Ettore Racchelli. Si tratta di gettare un primo seme. Ma il momento mi sembra giusto perchè si stanno decidendo i Europa i fondi strutturali da assegnare con il programma che arriva fino al 2006».

Nei primi mesi dell'anno, il traffico delle merci allo scalo di Domodue è calato di oltre il venti per cento. Un crollo che contrasta con le tanto decantate prospettive di rilancio del Sempione, anche grazie al nuovo corridoio Huckepack, che consentirà il trasporto dei Tir su ferrovia ■ dovrebbe entrare in funzione nel Duemila.

«Ci sono segnali contraddittori che ci preoccupano» ha dichiarato il presidente della Comunità Pier Leonardo Zaccheo.

L'amministratore delegato Fs ■■■■■ Cimoli ■ lo scalo ■ Domodue



IN BREVE

■■■■■■■■■■■■

Il Cai oggi rinnova il direttivo

Assemblea ordinaria del Club Alpino Italiano oggi alle 17 nella sede ■ via Boccaccio ■. All'ordine del giorno la nomina del presidente e del segretario, l'approvazione del bilancio e la presentazione del programma delle attività che ■■■■■ promosse nel '99. [f. r.]

■■■■■■■■■■■■

Al salone ■ Ginevra con doppio ■■■■no

Per il salone dell'auto di Ginevra che si conclude domani le Ferrovie Svizzere offrono viaggio di andata ■ ritorno da Domo, più ingresso, ridotti del ■■ per cento. Il biglietto combinato costa 89 franchi per gli adulti e 49 per i ragazzi sotto i 15 anni e ■■■■ due giorni. Informazioni allo 0324/242416. [f. r.]

■■■■■■■■■■■■

Con la Croce ■■■■ un corso per volontari

La delegazione della Croce Rossa organizza dal 25 ■■■■■ ■■ corso per volontari del soccorso da impiegare sulle autoambulanze ed uno per centralinisti. Informazioni alla sede in via Cigala Fulgosi 1. [s. r.]

■■■■■■■■■■■■

I manifesti dell'Aido ideati ■■■ bambini

Per domani, «Giornata nazionale dei trapianti e delle donazioni», l'Aido domese ha fatto affiggere manifesti ricavati da disegni dei bambini. L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione sulla legge per le donazioni di organi. [f. r.]

L'originale serata è a Vanzone

Barbe e baffi stasera a raduno

Baffi e barbe più belli saranno scelti da una giuria esclusivamente femminile Per partecipare al raduno c'è chi arriva anche da Milano

VANZONE. Barbe e baffi ■ raduno, questa sera alle 19,30, presso il ristorante «Concordia» di Vanzone. Serata conviviale ma anche occasione per mettere in competizione la creatività che si sbizzarrisce nelle attenzioni a «al pelo» considerato «la ■■■ice del ■■■». Vittorio Emanuele II con pizzo e baffi ■ monubrio è un modello sempre in voga; non mancano le imitazioni di Luigi Pirandello e Gabriele D'Annunzio. In fatto di barbe fa ancora tendenza il Che (Guevara). Per non parlare dei politici di oggi: fanno tendenza i baffetti del premier D'Alema.

L'idea di questo confronto tra barbuti e baffuti è nata nel 1984 da un gruppo di buontemponi anzaschini. All'inizio si ritrovavano soltanto pochi amici della Valle Anzasca. Poi la manifestazione, che ha scansione biennale ed è aperta a tutti, è cresciuta. Ora arriva perfino qualcuno da Milano. La scelta, della barba e dei baffi migliori, viene fatta da una giuria formata da sole donne.

L'iniziativa è dei «Barbuti e Baffuti della Valle Anzasca» che si sono costituiti in associazione. Presidente del sodalizio è Oreste Giordino commerciante che gli amici barbuti definiscono «autentico montanaro e persona sensibile all'attività sociale valligiana». [f. ru.]

Villadossola, l'intesa tra azienda e sindacato sarà sottoposta ■ verifiche mensili

Sisma, accordo sugli undici turni

Ora si attendono garanzie sul futuro della fabbrica

VILLADOSSOLA. Accordo alla Sisma. Giovedì notte, sindacati e azienda hanno trovato un'intesa sulla vertenza in atto da tempo e che sino a poche settimane fa pareva difficile da ricomporre. In pratica l'incontro di giovedì all'Unione Industriali permette alla direzione di avviare gli undici turni produttivi in acciaieria, garantendo ai lavoratori un riposo ogni quattro settimane al sabato ■ alla domenica, più alcune gratificazioni salariali.

L'intesa, inaspettata, ■ però solo parziale e sperimentale.

«E' la conferma che i lavoratori sono disponibili ■ lavorare sabato e domenica -dice Ottorino Girelli, segretario della Fiom Cgil-; ora però l'azienda ci deve dare garanzie sul futuro della fabbrica. E' stato un accordo difficile e non posso certo definirmi né ottimista, né pessimista sul futuro».

Un dato positivo c'é: questa organizzazione del lavoro non prevede esuberi.

Era stata proprio l'assemblea dei lavoratori, riunitasi giorni fa, ■ lasciare aperta una porta all'accordo. L'acceso dibattito tra operai ■ sindacalisti aveva però confermato la necessità del dialogo con l'azienda.

Dice Girelli: «La turnazione ■■ acciaieria verrà avviata in via sperimentale sino a settembre; ogni mese chiederemo una verifica».

La Sisma aveva chiesto di poter lavorare in acciaieria con 11 turni perché ■ mercato, al momento, prevederebbe questo tipo di organizzazione. La nuova turnazione partirà stasera: in pratica i lavoratori lavoreranno tutte le notti da lunedì a venerdì, più tre turni il sabato ■ la domenica. Soluzione dettata dalla necessità di sfruttare i costi energetici più bassi nelle ore notturne e festive.

«I lavoratori hanno ottenuto un riposo ogni 4 settimane, al sabato ■ alla domenica -spiega Ausilio Vescio, segretario della Uilm-. Sempre ■ acciaieria verranno rinforzate lo squadre di lavoro ■■■ la formazione di una quarta squadra. Nel laminatoio si lavorerà con 12 turni settimanali per sei giorni, ■■■ una diversa organizzazione dei riposi».

Un accordo che permette di recuperare nel ciclo lavorativo i dipendenti del 'treno 250', chiuso all'inizio del mese.

L'accordo prevede anche miglioramenti salariali legati ai turni del sabato e della domeni■■. L'aspetto negativo riguarda ■ cassa integrazione che questa turnazione impone per ■■ due giorni la settimana.

Renato Balducci

L'intesa raggiunta alla Sisma non evita comunque il ricorso alla cassa integrazione

H.A.C.C.P.

DALLE PAROLE AI FATTI

L'adeguamento alla recente normativa del SETTORE ALIMENTARE passa soprattutto attraverso Corrette Procedure di Detersione-Disinfezione

F.LLI CHIAPPINI s.r.l.

Da 40 anni prodotti chimici detergenti-disinfettanti
Consulenza Gratuita sulle procedure di igienizzazione
Laboratorio Analisi per certificazione ambienti
Chimici, Ingegneri, Medici Igienisti a vostra disposizione
Stesura documenti HACCP

ARONA (NO) via Novara - tel. 0322/242514 - fax 0322/45674
Uff. Tecnico e Laboratorio Analisi - tel 0322/241523

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VIEMME

Via Borgomanero 34, 28040 Paruzzaro NO
Tel. 0322541999

Corso Zanitello 9, 28922 Verbania Palla■■■
Tel 0323556384

SUZUKI aprilia PEUGEOT PIAGGIO DUCATIMOTOR MBJ IDEE IN MOTO GILERA CAGIVA YAMAHA

Vieni a visitarci!

Nei 1000 m² di esposizione, tra gli oltre 500 modelli esposti, potrai ammirare i nuovi R1 ■ R6 della Yamaha ■ il Burgman 400 della Suzuki...
Troverai inoltre grandi sorprese: promozioni e finanziamenti a tasso ■■■■ e agevolato ■■ tutti gli ■■■■■ 50cc, vasta scelta di usato selezionato

Acquista o■■■ la tua moto: ■ il momento giusto.

Ti aspettiamo.

Hard top.

Hard topless.

BMW e Castrol: insieme al vertice della tecnologia.

Il sito ufficiale BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW Z3 roadster. Fino al 31 marzo l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.
A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.

Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria BMW Camar
Novara:
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217

Borgomanero (NO):
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512

Verbania:
Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere di guidare

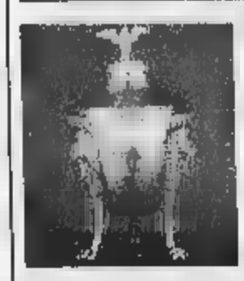
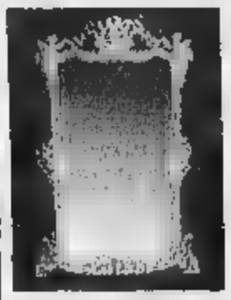
LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
CORSO [illegible] MANUELE II, [illegible] TEL/FAX 011.541150

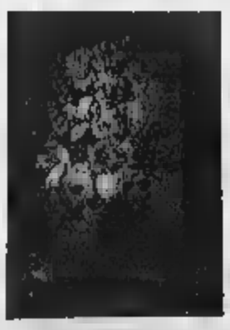
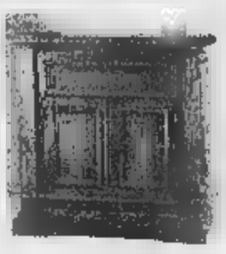
Vendita all'Asta

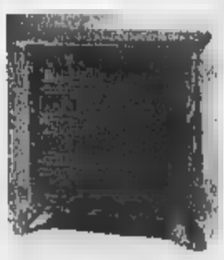
DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

FANNO PARTE DELLA VENDITA: MOBILI LOMBARDI, VENEZIANI, LIGURI, TOSCANI, ROMANI, NAPOLETANI, SICILIANI, OLANDESI, FRANCESI, INGLESI.
PORCELLANE MAIOLICHE, SMALTI, OROLOGI, BRONZI, SCULTORE, VETRI, MARMI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI, VECCHI, RARI E FINI
RACCOLTA DI ARGENTI CON PUNZONI: MILANO, VENEZIA, GENOVA, ROMA, NAPOLI, PALERMO, FRANCIA, GERMANIA, OLANDA, USA TIFFANY E GORHAM, INGLESI, GIORGIANI, VITTORIANI, LIBERTY
IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO
A. LOCATELLI, B. BELLOTTO, G. BONZI, F. GUARDI, E. BASCHENIS, A. BELVEDERE,
G. CERUTI, M. STOMER, G. RIBERA, G. RICCI, F. BARBIERI

SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

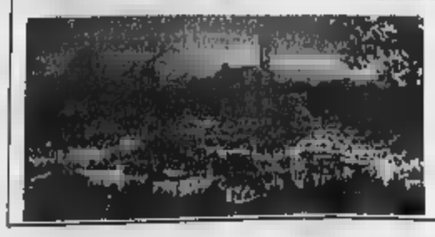





COMUNICATO
PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLETTIVE AL FINE DI POTER DISPERDERE TUTTI I BENI GIACENTI

PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLETTIVE
OGGI E DOMANI
INIZIO ALLE ORE 15.30

L'ESPOSIZIONE È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30



HOTEL - RISTORANTE
l'approdo ★★★★
PETTENASCO - LAGO D'ORTA

Sabato 20 Marzo

-Serata Celtica/Irlandese-

L'atmosfera calda d'Irlanda, la musica coinvolgente ed al ristorante un menù a tema saranno i protagonisti straordinari di una serata unica...

Al ristorante possibilità di Menù a tema.

Cucina [illegible] e creativa al caffé serate a tema, spettacoli a musica dal vivo

[illegible]TIMALE DEL LAGO D'ORTA - Tel. 0323/ 89946

GRANDE CONCORSO

LA PORTA DELLA FORTUNA

DAL 15/3 - AL 3/4

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [illegible] per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta [illegible] il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto [illegible] favoloso viaggio [illegible].**

1

bennet IPERMERCATO

LOMELLINA centro commerciale

MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO - ANG. VIA LOMELLINA

Intanto sono in fase avanzata le trattative tra l'azienda e le parti civili per i risarcimenti

Ddt, Enichem chiede 12 patteggiamenti

Nell'udienza di aprile il pm deciderà se accoglierli

VERBANIA. Udienza decisiva quella [illegible] ieri in pretura per [illegible] processo ai 12 accusati di danneggiamento continuato e aggravato in [illegible] e violazione reiterata delle Leggi Merli e Merli bis in relazione all'inquinamento da Ddt del lago Maggiore, fiume Toce e torrente Marmazza oltre che di [illegible] istenti superfici di terreni limitrofi all'ex stabilimento 'Enichem Partecipazioni srl' (oggi Tessenderlo) [illegible] Pieve Vergonte.

Gli avvocati del nutrito collegio difensivo hanno infatti proposto al pretore Paolo Barlucchi ed al pm Fabrizio Argentieri le istanze [illegible] patteggiamento per tutti i 12 imputati con pene che oscillano dai 3 agli 8 [illegible] di reclusione con sospensione condizionale. La pubblica [illegible] si [illegible] riservata [illegible] decidere in merito all'applicazione e congruità delle sanzioni entro la prossima udienza già fissata per il 12 aprile. Il giudice ha invece rigettato l'istanza di incompe- [illegible] della sede pretorile al processo perchè dai capi d'imputazione non emerge l'ipotesi del reato di disastro ambientale così [illegible] ipotizzato nella scorsa udienza dall'avvocato di parte civile Mario Monteverde [illegible] da altri [illegible] colleghi. Ha invece [illegible] disposto il non luogo a procedere per intervenuta prescrizione dei reati contravvenzionali (Leggi Merli e Merli bis) - in accoglimento delle relative istanze difensive - [illegible] confronti degli imputati Francesco Messinec, Anacleto Clementi, Carlo Sacchetti, Luigi Alfieri e Giacomo Sasselli. Tutti e cinque dovranno comunque rispondere insieme con gli altri 7 coimputati del reato di danneggiamento continuato in concorso per il quale [illegible] pretore ha respinto l'eccezione difensiva [illegible] prescrizione in quanto è palese il protrarsi negli anni degli effetti del reato anche oltre il periodo della commissione del medesimo. Il difensore della responsabile civile 'Enichem Partecipazioni srl', professor Federico Stella, [illegible] precisato in aula che le trattative tra i vertici del polo chimico e le parti civili al processo sono in fase avanzata [illegible] che nel corso della prossima udienza sarà in grado [illegible] delinearne maggiormente gli aspetti risarcitori. Ha inoltre ribadito come i presunti elevati profitti realizzati dall'azienda a Pieve Vergonte a seguito della produzione del Ddt si siano in realtà trasformati in pesanti perdite quantificabili in decine di miliardi annui. Perdite causate soprattutto dalla preoccupazione dell'azienda di salvaguardare [illegible] l'occupazione locale.

Aristide Ronzoni

Dall'azienda di Pieve il ddt, attraverso Marmazza e Toce, ha raggiunto il lago

IN BREVE

[illegible]

Mercatino della creatività in piazza Fontana

Ricami, cuciti, composizioni floreali, uncinetto. I lavori che una volta si facevano accanto al focolare escono di casa per approdare, da questa mattina, in piazza Fontana, nel cuore del centro storico domese per una mostra mercato riservata agli hobbisti ossolani. Possono allestire la bancarella tutti coloro che [illegible] vendono mercanzie ma «opere dell'ingegno e della creatività». Il mercatino si ripeterà ogni terzo sabato e ogni terza domenica del mese. L'iniziativa è [illegible] Comune per vitalizzare l'isola pedonale. [f. r.]

[illegible]

Scolari in visita [illegible] Fondazione Hollman

Sono giunte anche intere scolaresche provenienti da varie località del Norditalia a visitare la sede della Fondazione Robert Hollman nella «giornata delle porte aperte». E' stata l'occasione per cono- [illegible] da vicino l'attività svolta in [illegible] dei principali centri che si occupano degli interventi precoci per bambini con deficit visivo. La direttrice Erika Goergen e le operatrici hanno fatto da guida ai visitatori [illegible] vari ambienti e illustrato le terapie seguite. [s. r.]

[illegible]

Musical benefico stasera alla «Fabbrica»

«The King's Gold Musical»: è lo spettacolo allestito dai ragazzi di due scuole domesi: la media statale «Giovanni XXIII» e la elementare «Kennedy». Sarà presentato stasera alle 20,30 [illegible] teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Il ricavato andrà [illegible] beneficenza a favore dell'associazione «Insieme per un dono». [f. r.]

[illegible]

Escursione al monte Cazzola [illegible] racchette da neve

Una escursione con racchette da [illegible] al monte Cazzola per scoprire la conca dell'Alpe Devero in veste invernale viene organizzata per domani dall'associazione sportiva Haute Route Vco. Il ritrovo è alle 7,30 allo svincolo autostradale di Gravellona. [s. r.]

AI CINEMA
VIP [illegible] - NOVARA
SOCIALE [illegible] - PALLANZA
NUOVO [illegible] - BORGOMANERO

RIDERE [illegible] LA MIGLIORE MEDICINA

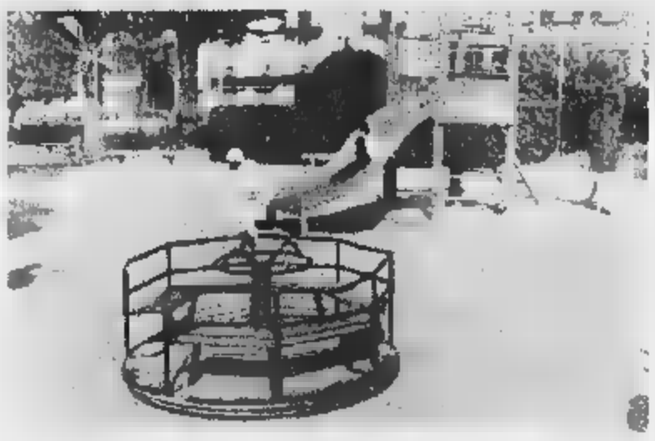
ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

ANTICO RISTORANTE VERBANO
Banchetti, Pranzi Nuziali,
Cresime e Comunioni, Rinfreschi
Sala Ristorante e Giardino direttamente sul Lago,
ampio parcheggio privato
Per i mesi di Maggio-Giugno e Settembre, a chi prenoterà presentando questo annuncio, verrà applicato uno sconto del 10% sul prezzo pattuito
Per prenotazioni tel./fax: 0322.660229

Alcuni genitori avevano denunciato pochi spazi per i bambini

«Le aree-gioco sono curate»

Verbania, Caretti replica alle critiche



Sugli spazi-gioco a disposizione dei bambini è polemica tra genitori e Comune

VERBANIA. Alcuni cittadini protestano perchè i parchi gioco [illegible] troppo pochi e per di [illegible] mal tenuti. «Sul lungolago di Suna per esempio - dice Adriano Sbernini - i giochi sono rotti e nessuno li ripara. In altre zone la situazione è ancora peggiore». In una lettera [illegible] le firme di vari genitori si rincara la dose: «Verbania si proclama città dei bambini e la sua prima attenzione dovrebbe [illegible] dedicata ai parchi gioco. Invece essi sono trascurati e gli interventi di manutenzione sono puramente occasionali». Il malcontento espresso da un abitante di Fondotoce [illegible] ulteriore sintomo di una polemica che sembra accentuarsi in questo periodo e alla quale l'amministrazione replica con decisione. Secondo l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti le accuse rivolte al Comune appaiono quanto meno esagerate: «I giochi esistenti - dichiara - [illegible] perfettamente funzionanti e la manutenzione viene curata. Ho potuto constatarlo da un diretto sopralluogo al parco del lungolago di Suna che viene [illegible] sotto accusa. Tutte le aree [illegible] noi curate si possono giudicare in buono stato e interventi di straordinaria manutenzione si impongono solo per piazza Fabbri e via Crocetta, dove peraltro si [illegible] ultimando la pista [illegible] roller».

A testimonianza dell'attenzione rivolta [illegible] queste strutture, Caretti ricorda che in più di un mese vengono appaltati lavori per 325 milioni complessivi destinati a realizzare cinque nuovi parchi gioco: presso la ludoteca di Trobaso, sul lungolago di Pallanza in largo Tenolli [illegible] zona imbarcadero, sul lungolago di Intra a parco Cavallotti e in via Olanda nel quartiere di S.Anna. Ulteriori spazi [illegible] ricavati dalla sistemazione a parco pubblico della vasta area attorno a Villa Maioni. [s. r.]

Parco virtuale

In [illegible] cd-rom degli studenti

SANTA [illegible] MAGGIORE. «Dalla Val Losna alla Val Grande» è il titolo di un Cd-Rom davvero singolare. A rendere tale un normale strumento multimediale di promozione è il fatto che è stato realizzato dagli alunni della scuola media dell'istituto comprensivo della Val Vigezzo.

Un lavoro realizzato grazie al collegamento fra il mondo della scuola e il Parco nazionale della Val Grande. Proprio l'Ente parco ha voluto sottolineare l'importanza del risultato raggiunto con una apposita cerimonia di premiazione dei docenti [illegible] dei 26 alunni che hanno realizzato questa opera.

La presidente Franca Olmi [illegible] il direttore Giuliano Tallone sono saliti nell'istituto vigezzino assieme ad autorità scolastiche, amministratori dei Comuni della valle e rappresentanti della Comunità montana. Il Cd-Rom contiene 700 «schermate», [illegible] oltre [illegible] immagini, e [illegible] registrazioni audio; è stato presentato in anteprima [illegible] notevole successo al Salone del libro di Torino e l'Ente parco ne cura ora la distribuzione. Un viaggio virtuale [illegible] sentieri più belli del Piemonte.

«Seguiamo con particolare attenzione - dice Franca Olmi - tutte le iniziative culturali e didattiche collegate all'area pro- [illegible] Dobbiamo perciò sottolineare la duplice valenza positiva di questa meritoria realizzazione, come occasione di educazione per i giovani [illegible] strumento [illegible] valorizzazione [illegible] Val Grande».

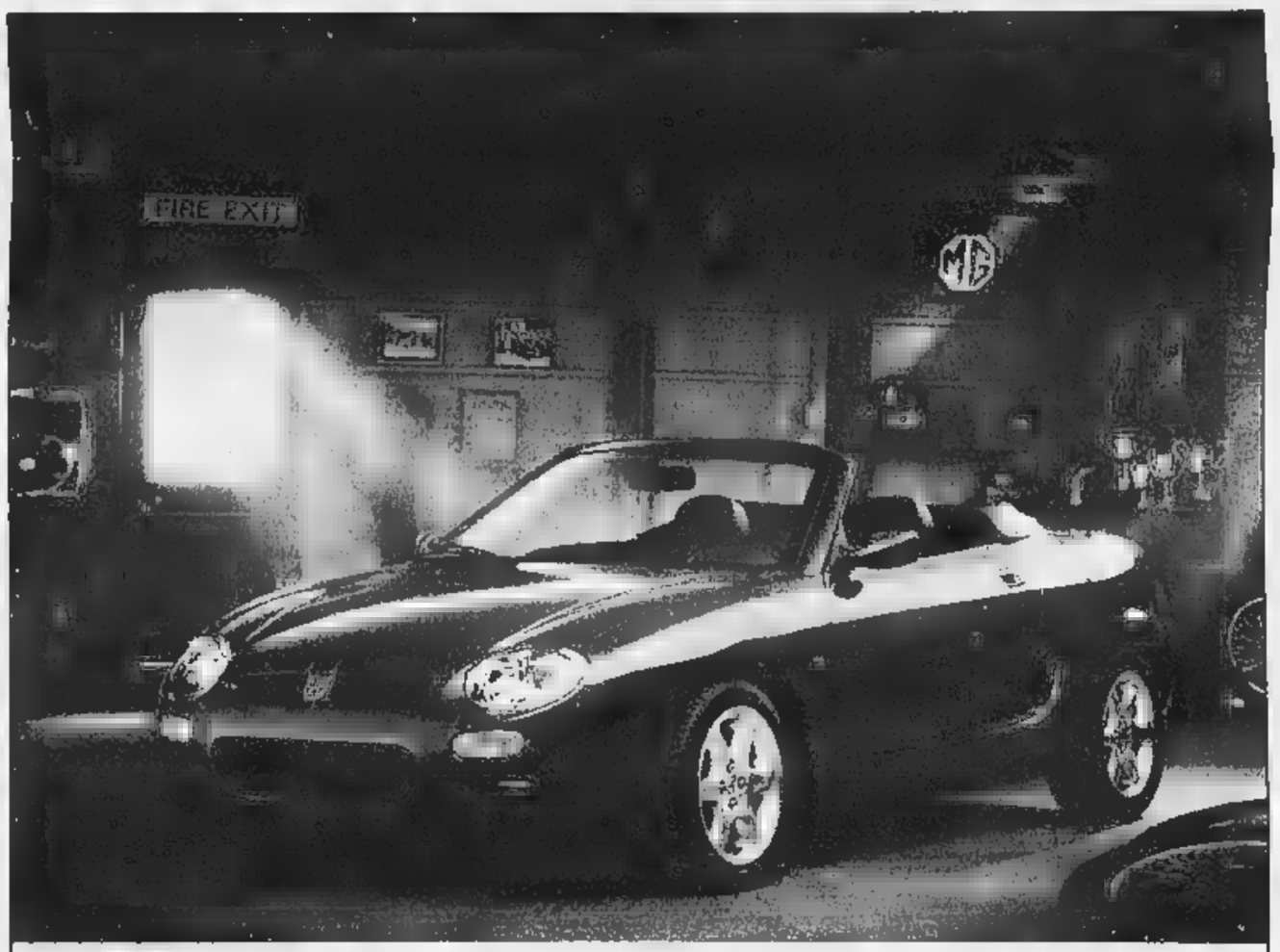
Il Cd-Rom è frutto di un lavoro che ha impegnato gli alunni vigezzini per un paio d'anni, con il coordinamento del presi- [illegible] Pietro Valsecchi [illegible] [illegible] alcuni insegnanti tra i quali la professoressa Katia Bergamaschi.

[illegible] ricerca finalizzata alla migliore [illegible] del Parco e il prodotto multimediale ottenuto - conferma quest'ultima -, sono serviti per stimolare nei giovani comportamenti rispettosi per l'ambiente che li circonda». [s. r.]

Al poliambulatorio

Stresa, [illegible] anche il servizio ortodontico

STRESA. E' attivo da martedì al poliambulatorio della Asl il [illegible] Ortodontico che [illegible] così [illegible] potenziare quello di Odonto Implantologia già efficiente [illegible] dicembre. «Il servizio ortodontico - spiega il dottor Fabrizio Leonardi - è rivolto essenzialmente [illegible] giovani in età compresa tra [illegible] e 12 anni. Previene [illegible] [illegible] tutti i casi di malocclusioni dentarie evitando così malformazioni che, se trascurate, si rivelano frequente- [illegible] dannose per il corretto sviluppo [illegible] dentizione». Il dottor Domenico Buggè sottoli- [illegible] invece la particolare novità del servizio implantologico rivolto soprattutto [illegible] soggetti anziani [illegible] [illegible] nel mantenere stabilmente protesi dentarie. «I servizi attivati a Stresa - aggiunge il Commissario della Asl, Mario Vannini - incrementano [illegible] potenzialità extra ospedaliere alleviando così gli ospe- [illegible] [illegible] oneri già gravosi». [s. r.]



MGF. QUALCHE VOLTA CAPITA:
SI COMINCIA COSÌ PER SPORT, [illegible] DIVENTA UNA PASSIONE

MGF motore 16V serie K a trazione posteriore nelle versioni 1.8i da 120 CV e 1.8i VVC [illegible] fasatura variabile da 145 CV. MGF 1.8i da Lire 42.114.000*.

*APIET e [illegible] esclusi.

Autonova
Prestige cars

NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, [illegible] Tel. 0321.622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321.806516
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
VERBANIA Via Renco, [illegible] Tel. 023.571350

REGISTRO ITALIANO MG
MG
[illegible] CUP '99

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione «Immagini storiche battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'[illegible] di una nuova coscienza nazionale

NOVARA ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e a cavallo di un morello, decide avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Charzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi reduci da una sconfitta duro, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrata a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non sarà una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e essi rinfrancava l'azione, la giornata perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ho creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, sull'altro della city Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala rimasto tutto intatto, quella sera: il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il camino su cui le cronache dell'epoca ci dicono che appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politicia risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'Unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», con Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni inizieranno martedì prossimo la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Nino Castelnuovo in abiti talari con Vanni Vallino regista del film «La vittoria dei vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, vicolo Salomone Olper, in città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglio d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortate dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri ucciso. Alla memoria venne intitolato viale. **(r. sa.)**

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La costruzione venne contestata lo scorso anno con lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno in mattoni a vista non bianco. Ispira pace la chiesa di Bose ora che è finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi vi entra e a chi la vede da lontano e magari l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto priore Enzo Bianchi che vuole «come una grande casa per tutta la fraziona», e capace di contenere un centinaio di per- L'impegno per costruirla stato durissimo: per un'altezza uniforme al complesso è fatto un gigantesco e la terra rimossa trasformata in collinetta su cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza unitale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma grande complesso che ospita una sessantina membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e cio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi e perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi il bisogno di trovare luogo povero, in disparte, in ne». Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo si trova solo quando inizia la vita nel ' settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni il vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed Enzo stende di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi membri, presenti delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi Comunità di Bose, continuando la vita intuita perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della com- pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spirituale in seminario.

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: campagna nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I pasti vengono preparati richiesta Comunità, che non stabilisce «quote fisse» indica contributi orientativi fine di coprire le spese vive.

E il messaggio di Bose si amplia tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed una ad Ostuni (Puglia).

Sandigliano

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima pino

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
NUOVI ARRIVI MODA PRIMAVERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

Azienda leader nel settore ricerca
ESTETISTE
diplomate, bella presenza con provata esperienza per prossima apertura nuovo centro estetico in Novara.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 0321.390628

Provincia di Novara
vendesi
STUDIO MEDICO
con
Scrivere Fermo Posta P.A. : 98430 Arona

Importante rubinetteria zona Lago d'Orta ricerca
TECNICI QUALIFICATI e PROGETTISTI AUTOCAD ENGINEER
Tel 0322 962391/92

GLI ESCLUSIVI MODELLI
GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA
e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN
IL BALLELLO Calzature
SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

FASOLI PIANTE
OFFERTE PRIMAVERA
FASOLI PIANTE
Str. Statale per Vercelli, 202
Novara tel. 0321 - 468866
PIANTE e FIORI
Gerani 3 x 2
Edere (diam. cm.11) £.
Edere (diam. cm. 20) £. 14.900
Azalee da giardino (diam. 30) £. 8.500
Conifere assort. (diam. cm. 13-alt. cm. 50) 3 £. 20.000
Piante aromatiche assortite 3 x £. 10.000
Sconto 20% su tutti i fiori artificiali
ANIMALI
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £. 890
(bocconcini gatto gr. 505) £. 1.050
Sera San + Vipian + Sera Flora £. 14.900
dal al 28 MARZO
MOSTRA di ORCHIDEE
BUONO OMAGGIO
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante in omaggio
UNA PIANTINA FIORITA
non cumulabile - vale fino al 4 aprile 1999

...è Pasqua!

0.46 £. 890 PASTA DI SEMOLA BARILLA GR.500 (ASSORT.)

2.37 £. 4.590 MOSCATO SPUMANTE LA VERSA CL.75

3.09 £. 5.990 CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO GR.250 X 2

0.46 £. 890 LATTE FATTORIA P.S. LT.1

0.72 £. 1.390 GRANA PADANO ALL'HG.

0.56 £. 1.090 BRIE ROITELET ALL'HG.

0.77 1.490 PEPSI COLA PET LT.1,5

Grande Sconto 50%
sulle nostre carni di vitellone
PESCE FUSELLO
SPALLA ▪ CAPP. PRETE
SOTTOSPALLA ▪ MUSCOLO
TUTTO A £. 8.990
dal 17 al 28 Marzo

1.75 £. 3.390 COPPA BOSCHI ALL'HG.

1.39 £. 2.690 PROSCIUTTO COTTO CUORE GALLI ALL'HG.

2+1 ogni 2 etti, 1 in omaggio!

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E NON SONO CUMULABILI CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - NEI PUNTI VENDITA SONO DISPONIBILI I PRODOTTI NON ESPOSTI NEL VOLANTINO

22 Marzo — uni gruppo supermercati — 3 Aprile

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

Stasera l'auditorium Sant'Anna ospita il Teatro dell'Angolo di Torino per «Lampi sul loggione»

«Il paese dei ciechi» riaffiora sul lago

Nino D'Introna torna a Pallanza con lo spettacolo-cult

VERBANIA. «Il paese dei ciechi», uno degli spettacoli cult del Teatro dell'Angolo di Torino, ritorna a «Lampi sul loggione» a cinque anni esatti dal suo debutto: era marzo '94. Da allora di strada ne ha fatta molta, migliaia di repliche in Italia e poi in giro per il mondo, Canada e Stati Uniti compresi, per essere rappresentato nei maggiori festival teatrali.

Il lavoro è tratto dall'omonimo [illegible] di Herbert George Wells, autore inglese vissuto tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento che è considerato uno dei padri della fantascienza. Riduzione, adattamento, regia e interpretazione dello spettacolo sono di Nino D'Introna, artista tra i più celebri del nuovo teatro italiano e molto apprezzato, anche in veste di regia, in Francia e Svizzera.

Le luci, suggestive e magiche componente fondamentale del lavoro, [illegible] di uno dei «maestri» dell'illuminotecnica teatrale: Andrea Abbotengelo. Un attore è solo in scena. Una fila di candele, presto spente in proscenio, diffonde [illegible] lieve luce. E poi i suoni, la musica. Le parole dell'interprete. Il [illegible]

Nino D'Introna in scena nello spettacolo-cult del Teatro dell'Angolo di Torino

ungere. Attorno si fa il buio. E la luce, a tratti, [illegible] gli spazi in cui si srotola il racconto.

E' la storia di un uomo che, attraverso canaloni e ghiacciai, cade in un luogo delle Ande, isolato dal mondo, in cui gli abitanti, sono tutti privi della vista. L'[illegible] da Bogotà, dalla vita «civile», dove gli occhi sembrano indispensabile strumento di sopravvivenza. Lo straniero, cosciente della propria superiorità, comincia a sognarsi re. I ciechi [illegible] credono alle sue parole: come potrebbero? Non hanno mai visto altra realtà che la loro, nè la vogliono vedere. I contorni delle [illegible] percepiti dal protagonista, [illegible] tanta chiarezza, sono per loro soltanto fumose invenzioni di un visionario. Il [illegible] conto diventa così storia di un'incomunicabilità, dell'impossibilità di scambio, fra due ignoranze diverse. Ci vogliono occhi della [illegible] per accettare la diversità dell'altro. E' l'uomo di Bogotà a cedere di fronte alla maggioranza: inciampa nelle [illegible] stesse certezze e infine nell'[illegible] per una donna.

D'Introna, [illegible] una bella e intensa voce, su trasformare il personaggio in più personaggi, con l'arte delle pause e dando giusto equilibrio all'alternarsi di parole e gesti, concetti e immagini, senza che gli uni si sovrappongano agli altri. L'appuntamento è per le 21,30. Per i non abbonati biglietti a 16 mila lire. In mattinata lo spettacolo [illegible] in scena per gli alunni delle scuole medie superiori.

Paolo Crivellaro

Borgosesia

Gli Anonimi in «Grease»

BORGOSESIA. E' in programma stasera alle 21, al teatro Pro loco di Borgosesia, il musical «Grease» con la compagnia «Gli anonimi» di Scopello. Lo spettacolo è organizzato dalla [illegible] pagnia dell'Olmo di Grignasco e fa parte della stagione di prosa e musica allestita [illegible] gruppo valsesiano. «Grease» ha debuttato la scorsa estate a Scopello ed è stato replicato in varie località valsesiane con grande successo. Regista è Agostino Bondetti, le coreografie [illegible] di Ippolita Bonfiglio; tra i protagonisti figurano Renato Colombi, Monica Cortina, Vanea Codoro, Karine Stragiotti, Alberto Moretto Lora, Monica Gatti, Manuela Zanoletti, Gianni Gnemmi, Michele Orso ed Emilia Piro. Il biglietto d'ingresso è in vendita a 20 mila lire. [m. g.]

ARTISTI E ARTISTI

Tornquist a Verbania espone «Colorworks»

Jorrit Tornquist oggi è a Verbania

LA galleria Verbania di via San Vittore 124 a Intra inaugura oggi dalle 17 alle 20, p[illegible] l'artista, «Colorworks», mostra personale di Jorrit Tornquist. Ideatore del gruppo team-color ed esponente del «Surya» a Milano, il maestro austriaco espone fino al 17 aprile una trentina di opere, scelte tra le più significative della [illegible] ricerca. Un percorso che [illegible] dalle prime esperienze nell'[illegible] concreta e costruttivista per approdare, con linguaggio originale, ad esplorare l'universo colore in un emozionante gioco tra passato e futuro, luce ombra. La rassegna di Tornquist, che nei primi anni '70 espose alla «Uxa» di Novara, è arricchita [illegible] opere di Calderara, Bill e Albers: si può visitare dal mercoledì al sabato fra le 15 e le 19.

Si segnalano intanto importanti allestimenti fuori provincia: la Collezione Calderara di Vacciago da mercoledì prossimo al 24 aprile sarà in mostra a Milano, nella galleria Gruppo Credito Valtellinese al Refettorio delle Stelline, in corso Magenta [illegible]. La vernice, fissata per le 18, sarà preceduta in mattinata alle 11,30 da una presentazione [illegible] inter- venti di Giuseppe Alemani, Kengiro Azuma, Luciano Caramel e Gillo Dorfles.

Riccardo Borando, paesaggista trecatese, oggi alle 16,30 inaugura la propria personale nello spazio espositivo di via Roma 16 a Magenta, dove resterà aperta fino all'11 aprile [illegible] orario 16,30 - 19. [p. ben.]

Guida agli avvenimenti della serata da vivere nei locali di Novara e Vco

E' notte degli spot alla «Pepita»

«Zero Positivo» al Diverso, i «Fichi» alle Cave

[illegible] Sul palco del «Battisti Music Cafè» salgono i «Wo Binda» dalle 22,30 per proporre il loro vasto repertorio.

NOVARA. Commerciale e revival con i deejay resident al «Blues Cafè», sull'allea.

TRECATE. Musica house con deejay Francesco Quarna al «Beer Machine Pub».

[illegible]. Musica live al pianoterra e discobar con animazione di Daniela e Andrea al primo e secondo piano. Tenimento al Castello.

[illegible] Serata rock e funky, ma anche musica da discoteca Anni '70 con la band novarese «4 In Condotta», alla «Casa sul Fiume».

BELLINZAGO. Commerciale e revival con deejay Cisky e animazione di deejay Gufo, a «Casa Miguel». Dalle [illegible].

GATTICO. Covers rock [illegible] compagnia con il sound degli «Zero Positivo», di scena dalle 22,30 al bar «Diverso» di Maggiate.

[illegible] Aperitivo coi «più belli della pubblicità» e Paola Toschi dalle 19 al «Pianeta Cocktail».

[illegible] Music live con i «Belfagor», che compaiono dalle 22 allo «Strange World Cafè».

[illegible] Appuntamento con la musica degli «Area 3» e «Lesaurito» dalle [illegible].

[illegible] Ospiti d'eccezione alla «Pepita»: il testimonial di spot come Trony e Pagine Gialle, Graziano Prota sarà accompagnato da Silvia Giusti, indossatrice di Lovable e degli occhiali Calvin Klein.

VINTEBBIO. Sempre seguitissimi, i «Fichi d'India» salgono sul palco delle «Cave» dalle 24. Proporranno alcune gags loro [illegible] rante repertorio.

MAGGIORA. I «Gotter» per la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

GOZZANO. Saranno gli «Infiniti Opposti» a ravvivare la nottata musicale live del music pub «Lido». Genere rock.

[illegible] Rock... Contromano dalle 22,30 al «Kimberly Pub».

[illegible] Doppio appuntamento, stasera e domani, con l'orchestra di Alex Bussi al «Mirage». Dalle 21,30.

LESA. Punk rock teutonico in compagnia dei «Bans Bans» al roadhouse «Waco's». Saranno supportati dagli «Stereo Racers». Dalle 22,30.

[illegible] Gli «Illeciti Musicali» suonano all'«Idrovolante cafè».

[illegible] La mini-orchestra «Magia» anima la serata di festeggiamenti all'Hotel Dino per il 90° di fondazione della Bavenese Calcio. Dalle 21.

GHIFFA. Commerciale, house e underground, revival Anni '70 e '80: questi i generi musicali tutti da ballare all'«Odyssea».

[illegible] Commerciale e revival su due piste alla discoteca «Luxor» di Cuzzago. Ingresso gratuito fino alle 24.

OMEGNA. Live dance con gli «Invidia», dalle 23 sul palco dell'american pub «Big Bull».

VARALLO SESIA. Katia e Michele allietano la serata musicale all'albergo «Italia». Proporranno le canzoni più belle della musica italiana e straniera. Appunta- [illegible] dalle [illegible].

VOGOGNA. Rock live per tutti i... palati con i pezzi proposti dagli «Ex Ex», dalle 21,30 al «Velvet Underground».

[illegible] MARIA [illegible] Il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22,30 al Capanno dei Pini, in località Pineta.

[illegible] Festa di apertura con il trio Loscano Torino al «Sano Banano». Dalle 21.

[illegible] Un gruppo di dodici musicisti, «Hot Blues Band», suona dalle 22,30 alle «Scimmie». Genere soul, blues e rhythm and blues.

[illegible] Piatti e [illegible] Lodigiani

La biondissima **Katia** vocalist d'impatto e il [illegible] cantante **Dante** [illegible] un duo molto affiatato del panorama musicale «nostrano»

Dalle 17,30

Conservatorio oggi jazz con due pianisti

NOVARA. Il pianoforte è protagonista all'auditorium Fratelli Olivieri. E' un appuntamento sempre più seguito quello proposto dal «Cantelli»; al sabato pomeriggio, dalle 17,30, si alternano musicisti apprezzati a livello nazionale. Oggi il direttore Vincenzo Cerutti propone il duo pianistico Cappelletti-Carola. Il repertorio [illegible] parte dalla prima esecuzione italiana di «Points on jazz» di Dave Bruseck. Si prosegue con un omaggio a Astor Piazzolla, con «La muerte del angel» e «Reunion cumbre».

Infine due brani dello [illegible] Cappelletti, «Il tango delle pianure» e «Tango rinnovato».

Arrigo Cappelletti si è dedica- [illegible] al jazz, realizzando finora [illegible] decina [illegible] dischi.

Molto attivo nella didattica jazzistica, ha collaborato anche con noti artisti, come Giorgio Gaslini e Mia Martini. Maria Pia Carola ha vinto numerosi concorsi internazionali. L'ingresso è libero. [c. m.]

Sul palco dalle 22

Carmen Consoli al Palasport di Casale

Voce emergente del nuovo rock italiano, stasera a Casale **Carmen Consoli** presenterà i primi successi e l'ultimo album «Mediamente isterica»

CASALE MONFERRATO. Carmen Consoli, [illegible] emergente del nuovo rock italiano ed europeo, sarà in concerto stasera al Palasport di Casale Monferrato. La giovane cantautrice, reduce dai recenti successi televisivi, presenterà «Mediamente isterica», il suo ultimo album. L'ha realizzato [illegible] la band che [illegible] lei sul palco dalle 22: Massimo Roccaforte alla chitarra, Leif Seracy alla batteria, Enzo Ruggiero al basso e Santo Pulvirenti alla batteria. Info 0142-444311 e 444339. [r. s.]

ITALIA AL CINEMA

[illegible] 0321 62 56 58. **Patch Adams.** Or.: 15,20; 17,40, 20, 22,30 L. 12 000/rid. 8000. sab pom. e merc fer. 8000.

ARALDO. Tel 0321-474 625. [illegible] **Il soldato Ryan.** Fer., fest. e prefest. 12.000/8000; fer. fer. 8000 Tel 0321 47.46 25. [illegible]: 21,15.

[illegible] 0322-82.151. **L'impostore.** Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible], 8000; merc. fer. [illegible].

ITALIA. Tel. 0163-64.02 01. **Payback.** [illegible]: 20,30; 22,15. L. 10.000, 7000.

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322-81.741. **Patch** [illegible]. Or.: 20,15; 22,15; (L. 11.000, 8000 merc. fer. [illegible].

[illegible] Tel. 0321-57.153. **A Bug's** [illegible]. 20,20, 22,15. L. 11.000, 8000.

FARAONIANA. Tel 0321-627.676. **Lucignolo.** [illegible]: 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible]; 8000, mart fer. e sab pom. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741 **La fame e la sete.** Or.: 20,15; 22.15. (L. 11.000, 8000, merc fer. L. 8000).

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 0323-61.459. **Payback.** Or.: 20, 22.

[illegible] Tel. 0321-624.158. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow. Or. 15,15, 17.40, 20,05; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12 000; 8000; mart. fer. e sab pom [illegible].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Lucignolo.** Or.: 20,15; 22,15. (L. 11 000, [illegible] L. [illegible].

ODEON. Celebrity. Or.: 20,15, 22,15. L. [illegible].

VITTORIA. Tel. [illegible]. **La fame e la sete.** Or.: 20,35, 22,30 Fer. fest. e prefest. 12 000; 8000; lun fer. [illegible].

[illegible] Tel 0321-51 95.23. **La maschera** [illegible] L. Or.: 21

S. PELLICO. Info. a prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. **La** [illegible] Or.: 21. L. 10.000; 6000. Lun. 8000; 5000.

S. CHIARE. Tel. 0321-46.54.84. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000; [illegible] fer. 8000.

CORSO [illegible] 1. [illegible] su segr. [illegible] 0324.24.06 53. **Shakespeare in love.** Ore 19,55; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324.24 06 53. [illegible] **va in città.** Ore.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

S. ANDREA. Vi presento Joe Black. Ore 21,30. Cinerama. L. 9000/6000.

[illegible]

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. [illegible]. **La fame e la sete.** Or. 20,30; 22,30.

[illegible]

GALLERIA. Il soldato Ryan. Or.: 19,45, 22. L. 9000/6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.546. **Lucignolo.** [illegible]: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info [illegible] 0323-501.964. **Patch-Adams.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio [illegible]are 67, tel. [illegible]. **Lucignolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **La fame e la sete.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible]**SIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Patch Adams.** [illegible]: 15; [illegible]0 **Sala 2: Shakespeare** [illegible] [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Demoni e dei.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Lucignolo** V. M. 14. Or.: 15,45, 18; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Demoni e dei.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 82/e, tel. 436 07.23. **Padrona del suo destino.** Or.: 15,45; 18, 20,20; [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Gari[illegible]. [illegible]. **Tokyo Eyes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel [illegible]. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

DORIA v. Gramsci 8, tel. [illegible] **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 16,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La** [illegible] Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. [illegible] **lare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **La**[illegible] **di un** [illegible] **reale.** Or.: [illegible] 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] **L'impostore.** Or.: 21.

ETOILE via G. Guozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Seccaria 4, tel. 521.4316. **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.58.96 **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534 614 **Babe va in città.** Or.: 15; 16, 20; 22.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **New Rose Hotel.** V.m 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. **La vita è bella.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Robin.**

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 16,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,40.

VITTORIA via [illegible], t. 5621788. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Maria Stuarda** di G. Donizetti (T. Regione 1). E. Pidò dir., Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Co- [illegible] del Teatro Regio. Bigl. (10,30-16 e 19,30- [illegible] 011/8815241-242.

LE TRAME DEI FILM

BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia. [illegible] nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: [illegible] coca, donne compiacenti.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.

HAPPINESS. Drammatico. Solondz compone un puzzle di alienazioni incrociate; tra i personaggi, una scrittrice depressa, un padre di famiglia pedofilo.

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Rilorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

L'[illegible] **DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana [illegible] nel '44 in Normandia, a [illegible] berare il soldato Ryan (Matt Damon)

BUG'S [illegible]. [illegible] di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

ROBIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

Hockey, stasera gli azzurri devono resistere al disperato assalto del Vic

La Cristina vicina alla finale

Un pareggio per eliminare gli spagnoli

NOVARA. La final four di Euroleague di maggio chiama e la Cristina Hockey Novara vuol farsi trovare pronta all'appuntamento. Serata decisiva per i due gironi di semifinale del massimo trofeo continentale. Sia nel primo girone che in quello dove sono inseriti gli azzurri, sono in programma alcuni scontri che potrebbero emettere in anticipo le quattro poltrone della finale.

La «Cristina» di Livio Parasuco stasera al palasport di viale Kennedy riceve la visita del Vic, compagine catalana già superata all'andata (il 13 febbraio) 3-2. Gli azzurri sono in una posizione di vantaggio, avendo quattro punti in più del Vic. Basterebbe un pareggio per chiudere definitivamente il discorso e guadagnarsi la final four. Non gli spagnoli giocheranno alla morte, costretti a vincere per ridurre lo svantaggio nei confronti del Novara. Se dovessero riuscirci (facciamo gli scongiuri, ndr) sommergerebbero di gol l'Herne Bay, sperando poi che i «cuginetti» del Barça sconfiggano lo stesso Novara tra due settimane.

Situazione più intricata nel girone A dove il Porto capolista non può dirsi del tutto al riparo, anche perchè stasera va nella tana di un Igualada poco disposto a fare sconti. Igualada che ha dietro di lusitani a quattro punti. Ma in caso di «flop» spagnolo, tornerebbero in corsa Benfica e Paco de Arcos, entrambe a due punti. E naturalmente, alla classifica finale è interessata la stessa Cristina che se confermerà il suo secondo posto dovrà sfidare in semifinale la capolista di questo girone. Tornando all'impegno di questa sera (alle 21 al palasport), resta da dire che il Vic, compagine che non dispone di stelle ma di un ottimo collettivo, è fresco vincitore della «Copa del Rey» a spese proprio del Barcellona, battuto nei quarti per 3-2. In semifinale i catalani hanno quindi sconfitto il Reus 7-2, per poi piegare il favoritissimo Igualada in finale ai rigori (7-6). Un quintetto che si presenta al palasport in forma e col morale alle stelle. Servirà, come sempre, l'apporto del pubblico e il miglior Novara per evitare passi falsi casalinghi che potrebbero compromettere la qualificazione. Gli azzurri sono andati in pista martedì vincendo, senza brillare, l'anticipo col Bassano. E mentre la Cristina ospita il Vic, si completa il programma della 17ª di A1. L'Amatori Vercelli dovrebbe riappropriarsi del comando, ricevendo il modesto Lodi. Da segnalare il posticipo (RaiSat) Fortemarmi-Prato a mercoledì 24. In serie A2, l'Eurocasa Rotellistica difende il suo ottimo posto: ma i novaresi nel pomeriggio sono a riposo sulla pista della prima della classe, l'Amatori Reggio Emilia.

Marco Piatti

Nella foto grande, un momento di Novara-Vic dell'anno scorso, visto dagli azzurri. Qui sopra il sempre prezioso **Antonio Piscitelli**

SPORT FLASH

CALCIO

Allievi, domani a Caltignaga si gioca Juve-Novara

Per il campionato nazionale allievi domani a Caltignaga si gioca Juventus-Novara. La rappresentativa bianconera occupa la prima posizione in classifica. Squadre in campo a partire dalle 10. **[r. s.]**

EQUITAZIONE

Di Lazzaro (Regaldi) appende la racchetta

Renato Di Lazzaro, il forte atleta di Arona che nelle due ultime stagioni ha gareggiato per il blasonato G.S. Regaldi, ha deciso di ... appendere la racchetta al chiodo. Per circa quindi anni è stato giocatore di tennistavolo di ottimo livello, affermando il suo nome anche in manifestazioni di carattere internazionale. **[s. b.]**

PROMOZIONE

Il Trecate anticipa oggi la capolista Cossatese

Il Trecate anticiperà l'incontro con la capolista Cossatese valido per l'ottava giornata di ritorno del campionato di Promozione. Si gioca alle 15,30 di oggi sul campo trecatese di via Mezzano. **[r. l.]**

EQUITAZIONE

Dressage, i risultati del Trofeo Italiano

Doppio successo, per prestazioni e pubblico, alla seconda tappa del Trofeo Gruppo Italiano Dressage organizzato alla cascina Boriola dalla Società Ippica Novarese. Nella categoria E 100 ha primeggiato Sara Silva Capriccio seguita da Giorgia De Giorgis su Loto e da Beatrice Micalizzi, la più giovane concorrente, all'esordio sul pony Kelly. Tra gli E 200 la vincitrice è stata un'altra allieva della scuderia novarese, l'amazzone Alice Albanese con Bree. **[r. l.]**

Volley, lotta al vertice della B2 tra Pavic e Vercelli

Stasera a Romagnano c'è il derby della Sesia

SESIA. Sfida tra le prime classe. Il derby sesiano tra Pavic e Mokaor Vercelli è anche il test-verità tra le squadre che si trovano al vertice classifica. Il match di stasera a Romagnano (ore 21) è una prova molto importante anche per la terza classificata, il Bassi Gorgonzola Novara.

In caso di sconfitta dei sesiani, si riapre la lotta per il secondo posto, che significa il passaggio alla B1. Il Vercelli è al comando con 51 punti, seguito dal Pavic a 46 e Bassi a 43. L'esito della partita di Romagnano non è solo questione di prestigio tra le «cugine», ma soprattutto un importante momento del campionato.

Una speranza che per i novaresi si accende nel caso di vittoria in trasferta sull'avversario di stasera, il Biella.

In B1 femminile, stasera potrebbero arrivare punti in casa dell'Eme Omegna, che ospita al Bagnello un altro fanalino di coda, il Pinerolo. Proprio stasera per le ragazze di Pedullà potrebbe arrivare il primo successo della stagione.

B2 femminile. Anche per la Sanmartinese, che sta disputando un ottimo campionato, è tempo di impegni pressanti. Quello stasera alla palestra Bollini (ore 21), è un altro match clou. Arriva lo Spendibene Casale, che condividono con le novaresi il primato in classifica (45 punti). E' un'altra delle partite chiave per la promozione: nel mese di maggio la Sanmartinese gioca il futuro. Le ragazze del presidente Corbetta hanno dimostrato finora parecchia grinta. Ed è importante proseguire su questa linea anche stasera. Per le sesiane del Pavic Sab Autonoleggio stasera l'impegno in trasferta è con le «orafe» del Valenza, che sta lottando per il passaggio alla categoria superiore. Anche le ragazze di Maurizio Conti si trovano alle prese con un test-verità, visto lo scivolone in classifica, e devono acquistare per allontanarsi dalla retrocessione. L'Altiora Verbania, ultima in classifica a 2 punti, ospita stasera il Chivasso. **[o. m.]**

BASKET DI C1

Novara, difficile sfida

Volge ormai al termine il campionato di serie C1 con le due compagini novaresi ai poli opposti della classifica. In vetta c'è la Castelletto, in coda l'Hydroplast Novara. E purtroppo il derby di sabato scorso, vinto dai ticinesi, non ha fatto altro che aggravare la posizione di Cardinali e compagni, superati anche dal Castellanza e soli in fondo alla graduatoria. Ben diversa la situazione di Castelletto che si gode la meritata leadership e ormai punta ai play off. Questa sera al «Palo Lanzi» arriva Derthona, compagine di metà classifica che cerca di difendere il posticino nelle prime otto. Una partita che non racchiude alcuna difficoltà per i ragazzi di Arturo Benelli. Un altro sabato da incubo si prospetta invece per l'Hydroplast, costretta a tastare il polso all'altra capolista del girone, il Giornalino Alba. **[m. p.]**

GOLDEN BOYS, GIRANDOLA DI NOVITA'

SABATO 20 MARZO 1999

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

CALCI

	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

NOVARA. Prosegue la sarabanda di novità nelle classifiche del «Golden Boys». Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica completa con tutte le variazioni. Per coloro che intendessero partecipare al referendum ricordiamo che è sufficiente compilare il tagliando pubblicato qui accanto, ritagliarlo e spedirlo o consegnarlo a mano in corso della Vittoria 2 a Novara. **[r. l.]**

SINTHEMA ricerca per azienda commerciale siderurgica - inox sede nord Italia:
AGENTE/VENDITORE DIRETTO e/o
[redacted]
veramente competente, da attivare sul territorio Omegnese.
Indispensabile ottima introduzione personale sul mercato.
OTTIMO INQUADRAMENTO
Curriculum con consenso al trattamento a SINTHEMA c.p. 45 13875 Ponderano (BI) fax 015.542.192 - Ril. M-age

Importante azienda della distribuzione ricerca
GIOVANE LAUREATO
con funzione di controller
Inviare curriculum a
Publikompass Ag. Salodini V.le Roma 5/A - Biella

Azienda settore attrezzature ufficio ricerca
[redacted]
Si richiede: patrocinante uso dei computer - conoscenza della tecnologia digitale - [redacted] nei rapporti interpersonali
Si offre: trattamento Enasarco, supporto logistico e portafoglio clienti
Inviare curriculum al fax 0322.48017

CROCE D'ORO [redacted]
COORDINATORE DI SERVIZI
[redacted]

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56 381

Software house in continua espansione, operante a livello europeo, per ampliare e strutturare il proprio servizio di assistenza tecnica, ricerca con urgenza le seguenti figure professionali:
A. N. 3 ADDETTI AL SUPPORTO TECNICO SOFTWARE (RIF. 001)
È richiesta una buona conoscenza dell'uso dei personal computer, degli ambienti operativi MS DOS e WINDOWS. Sono gradite la conoscenza di problematiche amministrative-commerciali, la conoscenza delle reti locali, la conoscenza di lingue straniere. Anche primo impiego, la posizione richiede un carattere tranquillo e facilità nei rapporti interpersonali.
B. 1 [redacted] (RIF. 002)
Età 20/25 anni, militesente, conoscenza ambiente Windows, conoscenza ambiente database e strumenti di sviluppo tipo Delphi o Visual Basic. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di INTERNET.
Per tutte le figure è determinante l'attitudine a lavorare in gruppo, un carattere socievole ed [redacted] l'inserimento di assumersi crescenti responsabilità. La sede di lavoro è nei dintorni di Arona (NO).
Inviare dettagliato curriculum al numero di Fax 0322 541881 - 541863 - [redacted]
Oppure indirizzare a: Soft Way s.r.l. Via Borgomanero, [redacted] - 28040 Paruzzaro (NO)
L'azienda curerà personalmente la selezione

Punto Vendita "Le Dolcezze"
Vi ricorda che sono in vendita
Da oggi "Le Colombe"
il Buon Dolce della Primavera
Da sempre Brioss e Merendine
per la prima colazione e per tutte le ore fresche dai forni
DOMENICA 21 E 28 APERTURA POMERIDIANA DALLE ORE 15 ALLE 19
Dolcezze
Al punto vendita "Le Dolcezze" troverete inoltre Specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua un vasto assortimento di UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.
[redacted] D'AGOGNA - [redacted] STATALE 229 (NOVARA-BORGOMANERO) [redacted] 19 - TEL. 0321.966957

Cantina Sociale **Rosignano** del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Vendita diretta VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08,00/12,00 - 14,00/18,00 DOMENICA 09,00/12,00

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.
[redacted] DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA [redacted] GOCCIA DI TROPPO.
Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.
Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*
CONCESSIONARIA **FONTANA** BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 mail: fontana@mythos.it Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA **TOTAUTO** NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano) mail: totauto@tin.it Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182
VOLVO

Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. 1.450.000*
(€ 748,86*)

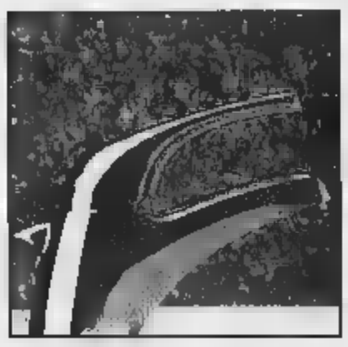
Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E [redacted]

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE [redacted] RISTRUTTURAZIONE.



KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO [redacted] UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Un'agenzia e due privati hanno proposto alcune soluzioni alla famiglia sfrattata

Ahmed, ora la casa è più vicina

«C'è chi affitta agli stranieri»

La telefonata di un'agenzia, due di privati. E un paio di proposte per evitare il peggio - restare in mezzo a una strada con due bambini piccoli - da parte del volontariato cattolico. Dopo la denuncia del parroco di Santa Teresina e della San Vincenzo - «abbiamo fatto decine di telefonate alle immobiliari, ma nessuna affitta agli extracomunitari. E neanche l'appello a messa ha dato risultati» - per l'operaio marocchino Ahmed Rais, sua moglie e i due bimbi è arrivata qualche offerta. Purtroppo, c'è anche chi ha sperato di concludere l'«affare» ai danni di stranieri.

«Ahmed e Aicha Rais - dice Adele Scaffile della San Vincenzo - li vedranno in alloggetto in Barriera di Milano. L'ha proposto l'agenzia Tecnocasa ed è del genere che potrebbe fare al caso loro: mila lire al mese, un contratto biennale e l'avvicinamento al posto di lavoro per il capofamiglia che è occupato a Settimo». Il parroco, don Benigno Braida, aggiunge: «E' importante che la famiglia sia coinvolta direttamente nella ricerca della casa. Molto meglio di un'assistenza calata dall'alto».

Se niente di concreto dovesse però emergere nei prossimi giorni, ancora una volta potrebbe essere il volontariato a farsi carico almeno per un po' dell'emergenza. Un'offerta è arrivata dalle vincenziane di via Nizza. Un'altra viene dal Consiglio cittadino della San Vincenzo. Ma il presidente, Massimiliano Orlandi, : «Il pregiudizio che colpisce la famiglia di Ahmed Rais è molto grave. Per questo abbiamo deciso di segnalarlo all'opinione pubblica. Purtroppo non è isolato, . noi alla Caritas vediamo decine al giorno. Tutti episodi di razzismo». Aggiunge: «Certo, sappiamo che il pregiudizio è alimentato certe difficilissime situazioni mai risc , come la mancanza di sicurezza a San Salvario. Ma è grave che ad essere discriminate siano famiglie con bambini, quindi nuclei stabili, ai quali bisognerebbe dare fiducia. Poi, il doveroso pretendere il rispetto delle regole: abbiamo smesso di assistere chi non si comporta secondo norme civile».

Ma accettare che ritornino, scritti e dichiarati al telefono, i si affitta a...» è inaccettabile. Del resto, la legge sull'immigrazione all'articolo 41 dice che compie atto di discriminazione punibile «chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità». Così Orlandi annuncia: «Denunceremo l'intolleranza, a partire dal genere di discriminazioni che i nostri volontari hanno raccolto proponendo come inquilini una famiglia marocchina».

Non manca, poi, un progetto più improntato al dialogo. «Con don Fredo Olivero della Caritas stiamo ipotizzando la creazione di una tavolo lavoro i sindacati degli inquilini, dei proprietari, la prefettura, il Comune e le organizzazioni volontariato: per trovare insieme soluzioni abitative per fasce particolarmente deboli come gli immigrati alla luce delle nuove norme sugli affitti».

Maria Teresa Martinengo

Il ministro Livia Turco durante il dibattito gli studenti Palazzo Nuovo

«Problemi clandestini»

Il ministro Livia Turco ospite a Palazzo Nuovo

Prima lettura di comunicato di protesta ad opera di tre ragazzi del Collettivo universitario autonomo, ammanettatisi fra loro, poi un serrato botta e risposta con gli studenti. Si è svolto all'insegno della vivacità il dibattito organizzato ieri Palazzo Nuovo, presenti il ministro degli Affari sociali Livia Turco, Nicola Tranfaglia - preside della Facoltà di Lettere -, il egliere pds Mohamed Aden Scheik Luca Delli Santi, segretario della Sinistra giovanile. è discusso di immigrazione e di società multietnica. «Problema di carattere essenzialmente culturale», ha spiegato Tranfaglia, annunciando la proposta di un inedito regolare di letteratura e storia dell'Islam al Consiglio di Facoltà di aprile. Poche ma precise le coordinate dettate dal ministro Turco, che ha rimarcato la necessità di combattere l'immigrazione clandestina, «lesiva della dignità degli stessi immigrati», e causa di tensioni che aumentano l'intolleranza verso gli extracomunitari. Così «servono percorsi agevolati per le vittime della microcriminalità. Gli anziani aggrediti, non dovrebbero recarsi loro in Questura, ma essere contattati dagli uffici».

Altro discorso sulla struttura per immigrati di corso Brunelleschi. «Centro di accoglienza temporanea», per il ministro. «Campo di detenzione stile lager», per i polemici esponenti del collettivo universitario autonomo, che fra l'altro hanno proposto l'istituzione di un improbabile servizio di traghetti dall'Albania verso l'Italia a uso e consumo dei profughi, oggi in balia degli scafisti. Definizione inaccettabile, quella di «lager», ha tagliato corto il ministro: «Presenti in tutti i paesi, i centri di trattenimento provvisorio rientrano nel piano della lotta alla clandestinità». In conclusione, una promessa: «Non mancherò di visitare quello di so Brunelleschi». [ale. mon.]

Scoperta frode

Quell'olio extravergine era di semi

Gli esperti dicono che non si tratta di sofisticazione alimentare, ma di frode commercio. Vendere prodotto per un altro non è reato così grave come è potrebbe immaginare. Eppure, spiegano: «E' molto diffuso». E così dopo il Parmigiano che non è parmigiano groviera, le alici che non nient'altro che sardine di seconda scelta, ecco l'olio adulterato. L'ultimo raggiro scoperto dalla Finanza commercializzare olio di girasole con etichetta di olio extravergine di oliva.

La frode l'hanno scoperta i finanzieri della seconda compagnia. Controllavano i supermercati e le bancarelle dei mercati rionali e si imbattuti una d'olio extravergine, venduta a 5.600 lire la bottiglia da un litro: «Pagliazzis. Alla Camera di commercio hanno fatto una visura con il di quella società il risultato è stato inequivocabile: «Inesistente». Hanno analizzato l'etichetta con le indicazioni dello stabilimento di produzione «Cingiano, provincia di Grosseto» e scoperto che non esisteva neppure il paese. Infine hanno fatto analizzare il liquido contenuto nelle bottiglie ed è saltata fuori sorpresa: quell'olio verdastro, senza odore, le olive aveva viste solo da lontano: estratto di semi di girasole. Colorato. Un lavoro, sostengono alla Finanza, fatto, in un oleificio di Torino, l'«Olearia sud» che sede in zona Pellerina. Adesso l'impianto è stato posto sotto sequestro. Quattro persone state denunciate per ricettazione violazione delle leggi sulla vendita di alimenti.

L'inchiesta, iniziata un mese fa, è arrivata svolta con il sequestro di un carico di olio adulterato: 3 mila e 600 bottiglie che il genero dei titolari avrebbe dovuto consegnare a Voghera. In caserma, con il maresciallo Salvatore Trinx, i titolari hanno ammesso ogni co: «E' vero, non è olio extravergine. Lo abbiamo lavorato noi... ». Una tesi che, oggi, Vincenzo Sgambellone smentisce: «Noi non ne sappiamo nulla. Quello era olio che la nostra azienda non ha mai trattato. La che la Finanza ci ha sequestrato era di un altro produttore, soltanto dovuto consegnarlo...». Alla Finanza storcono il naso. Dicono che l'oleificio di lungo Dora Liguria aveva rapporti anche con aziende francesi, alle quali vendeva, sotto l'etichetta di extravergine «Oro di Puglia», olio extravergine era. L'inchiesta avanti. La Finanza interessato le autorità francesi.

Lodovico Poletto

Il pedofilo arrestato mentre scappa: «Abbiamo gridato, ma nessuno è venuto in aiuto»

Cerca di violentare bimba di 8 anni

Minaccia la e l'aggredisce nel portone di casa

Lo hanno arrestato i carabinieri, a due isolati dal portone in cui appena palpeggiato bambina di anni, di fronte agli occhi terrorizzati della madre trentaseienne, minacciata una bottiglia. Lei ha avuto la forza di gridare. Quando la pattuglia del Nucleo Radiomobile lo ha bloccato, l'uomo stava scappando. Ha quanto appena accaduto, con lo sguardo basso. Si è lasciato ammanettare è salito sull'Alfa La donna, ancora sconvolta, ha fatto in tempo a vedere la da lontano. «L'avete preso quel porco?». Poi l'auto subito partita: prima tappa la caserma, poi il carcere. M. U., 53 i, vagabondo con piccoli precedenti per furto reati contro il patrimonio, senza una casa ma decine fogli di allontanamento dai Comuni della cintura torinese, dovrà ora rispondere di atti violenza sessuale su minore. Articolo 609 del codice penale che prevede una pena da 7 a 14 anni. Ma c'è anche particolare inquietante, su cui gli inquirenti stanno ora effettuando tutti gli certamenti possibili: il vagabondo aveva in tasca i ritagli di alcuni annunci riguardanti feste ed incontri di bambini. L'uomo è responsabile di altri episodi analoghi? Si preparava a commettere altre violenze? I fatti martedì sera, in una zona della città semicentrale, un quartiere tranquillo. Sono quasi le 22. Sara (la chiameremo così) sta tornando a casa con la mamma. Davanti al portone del palazzo c'è un uomo, vestito in modo trascurato. La donna accellera il passo, infila la chiave nella toppa ed entra nell'androne. Ma prima che il battente si richiuda, alle loro spalle entra anche lo sconosciuto. Pochi passi e quell'uomo alza la bottiglia contro la . «State zitte, non vi faccio del male». Sara è talmente spaventata che riesce neppure a piangere. La madre pensa ad una rapina, è già pronta a consegnare i soldi nella borsa. Invece no. Le intenzioni dello sconosciuto sono peggiori. La mamma capisce quando Sara sente addosso la mano di quell'uomo. La tocca, davanti all'ascensore. Pochi secondi che sembrano eterni minuti. Sara comincia a piangere, sempre più terrorizzata. Nell'androne passa nessuno. E quell'uomo impugna sempre la bottiglia. La mamma prende coraggio e si mette davanti alla piccola allontanandola, grida, chiede aiuto, non importa se la spaccherà la bottiglia in testa. Gli inquilini intervengono, chiamano il 112. Proprio in zona c'è un'auto del Nucleo Radiomobile che si precipita all'indirizzo. Trovano la donna nell'androne, sotto choc. Si fanno descrivere quell'uomo e risalgono in auto. La bottiglia viene trovata vicino ad un cassonetto. M. U. è invece ancora lì, a due isolati, dietro l'angolo. Per madre e figlia l'incubo è finito. Ma che segni può lasciare in una bimba di 8 anni?

Giacomo Bramardo

CASO PANTANI

I vigili: tratto pericoloso

Tocca alle forze dell'ordine raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano - Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. Davanti al pres Felicita Bertinetti, sfilano commissari, assistenti, ufficiali dei vigili. Un'ispettrice chiarisce che per la vigilanza di quel tratto del percorso, strada vecchia del Pino, c'erano in tutto uomini. I due vigili imputati di lesioni colpose, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, avevano il compito di controllare la parte finale della corsa. Un ufficiale dei vigili racconta che prima della gara le forze dell'ordine si erano incontrate con gli organizzatori: «Abbiamo fatto presente che quel tratto impossibile controllarlo tutto». Un nodo centrale del processo sarà proprio chi dovrà pagare il risarcimento a Pantani. L'avvocato Rossomando, che assiste il Comune, non ha dubbi: «Non tocca a noi, ma al prefetto che ha la compe dell'ordine pubblico». Il processo continuerà il 2 aprile.

Il manager bolognese dopo la rinuncia ad allestire il Salone della Musica: «Il Lingotto non deve restare vuoto»

«Organizziamo fiere, lasciateci lavorare»

Cazzola: ma non voglio fare concorrenza agli enti pubblici

«L'unico interesse che ho, è che a Torino si svolgano delle fiere che si facciano al Lingotto. Ho chiesto garanzie in questo senso al presidente Ghigo. Gli ho spiegato che non ci interessa organizzare manifestazioni nè gli enti pubblici di essi. E che pronti a toglierci di mezzo, e chiudere in cassetto il marchio del Salone Musica, la Fondazione voleva farlo lei». Così Alfredo Cazzola, il proprietario dell'area espositiva del Lingotto, spiega l'ultimo colpo di scena sulla kermesse della Musica: dopo essersi guadagnato il marchio e la licenza regionale per allestirlo, ha deciso di farsi da parte. «Non ho intenzione di mettermi in concorrenza con gli enti pubblici sulla fiera. Speriamo solo che la facciano: noi siamo abituati a preparare le manifestazioni con almeno un anno d'anticipo. Qui, invece, si vede ancora nulla di concreto».

Scongiurato il rischio di avere due kermesse musicali più o meno in concorrenza (una del manager, l'altra della Fondazione che unisce Comune, Provincia e Regione), Cazzola ha annunciato ieri che «Non si svolgerà il Salone del veicolo commerciale e industriale, per l'indisponibilità di 6 dalle 7 case costruttrici di spostarsi a Torino. Peccato: ci avevamo speso già parecchio, in lavoro e pubblicità. Proprio non è stato possibile». Poi il padre del «Motor Show» di Bologna ha fornito la sua ricostruzione dell'impasse sbloccato dall'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Avevamo sollecitato invano la Fondazione, per sapere se avrebbero organizzato il Salone della Musica al Lingotto. Non hanno risposto, e ci fatti avanti noi, temendo di ritrovarci con i padiglioni vuoti. A questo punto la Fondazione ha alzato gli scudi, annunciando una fiera musicale in concorrenza con la nostra». Prosegue: «Allora ho deciso di lasciar perdere. Non m'interessa entrare rotta di collisione gli enti locali. Mi preme solo che il centro fieristico non resti vuoto, cosa che dovrebbe stare a cuore anche ai politici. Mi preoccupa che, a sei mesi dal Salone, ci stia ancora lavorando, e di non avere garanzie sull'uso dei padiglioni. faccio comunque un passo indietro».

Il manager Alfredo Cazzola

Mercedes Bresso, presidente della Fondazione, è rassicurante: «Musica Torino si svolgerà al Lingotto. Se Cazzola aveva dei dubbi poteva telefonarci, glieli avremmo fugati. Evidentemente è stato tutto un equivoco: per noi era scontato che la Fondazione volesse organizzare la fiera musicale, per lui forse no. Ora tutto torna come prima. Seguiremo i prassi del Libro: cercheremo un privato che curi la parte commerciale assumendosi il rischio d'impresa, e ci occuperemo dei contenuti culturali».

E Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione: «Eravamo tanto convinti di pieno diritto ad organizzare Musica Torino, che pensavamo di ricorrere al Tar contro il permesso concesso dalla Regione a Cazzola. Per fortuna, è risolta ogni cosa. Fare due saloni in concorrenza avrebbe complicato cose a tutti: ora speriamo di lanciare buone fiere, e di moltiplicarle soddisfazione di tutti». [g. fav.]

IN BREVE

FEDERAZIONE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Industria, anche nell'«Osservatorio»

NOVARA. Anche Novara farà parte del tavolo di concertazione ministeriale sul settore chimico. Un Osservatorio attento a cogliere le specificità territoriali per poi supportarle sia dal punto finanziario che normativo. E' il primo risultato dell'incontro che si è tenuto ieri sera in Municipio con il sottosegretario all'Industria, on. Giancarlo Morgando. Con gli amministratori locali erano presenti i rappresentanti delle forze sociali ed economiche del territorio. «Novara ha tutti i numeri per riprendersi - ha detto Morgando - ma è essenziale mettere in campo tutte le sinergie». L'ultima grave crisi ha travolto il Cotonificio Olcese (nella foto una manifestazione): 250 licenziamenti da giugno. Anche questo fronte Morgando ha assicurato intervento: «Prima, però, devo informarmi compiutamente sul caso».

Casello di Alessandria chiuso per sette giorni

ALESSANDRIA. Settimana difficile per la viabilità da lunedì a sabato resterà chiuso per lavori il casello Alessandria Est sull'A21: come se non bastasse martedì e mercoledì, sempre per un cantiere, traffico a senso unico alternato su via Giordano Bruno che immette in città dall'altro casello (Ovest). E senso unico alternato da lunedì anche sulla statale verso Valenza (ingresso Nord della città per lavori al cavalcavia dell'A21.

Forum internazionale patologie biliari

COURMAYEUR. Da domani a mercoledì, al Centro congressi, tradizionale riunione del «Biliary Club». Si parlerà, in particolare, di «patologie biliari su base genetica e autoimmune». Il convegno è organizzato dal presidio sanitario Gradenigo di Torino. Intervengono, fra gli altri, i professori Podda di Milano, Verme e Rizzetto di Torino, Bianchi di Bologna, il norvegese Schrumpf e l'americana Van de Water.

«Verdimpresa», un alle imprenditrici agricole

TORINO. La Coldiretti regionale e il movimento femminile presieduto da Matilde Casa (nella foto) hanno avviato in via sperimentale un servizio «Verdimpresa» a sostegno delle imprenditrici agricole per la diffusione, anche con la rete telematica, di informazioni e opportunità a favore delle aziende esistenti dirette da donne e per nuove iniziative. Spiega Matilde Casa: «Verdimpresa funziona per ora in dieci regioni. Per il Piemonte lo sportello si trova in piazza San Carlo 197 a Torino, ed è aperto giovedì e venerdì in orario d'ufficio. Referente è la signora Stefania Lentini (numero telefonico 011-544422). E' inoltre prevista la realizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo per la diffusione delle opportunità di sviluppo agricolo-rurale».

indagati nove medici

AOSTA. Nove medici indagati e 800 pensioni nel mirino della magistratura. Sono i risultati della maxi-inchiesta che la procura del tribunale di Aosta sta concludendo dopo oltre due anni di indagini e centinaia di interrogatori. L'ipotesi di reato a carico dei medici è truffa e falso, per aver certificato false invalidità da silicosi a pensionati Inail valdostani, che avrebbero così beneficiato di rendite da uno a 4 milioni mensili.

Banditi Carige Bottino milioni

IMPERIA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di Castelvecchio (Imperial della Carige. Poco prima della chiusura delle 13,30 quattro banditi che indossavano ampi giubbotti e che per tutto il tempo hanno tenuto le mani in tasca lasciando intendere di essere armati, hanno chiuso nell'archivio il direttore due dipendenti e un cliente ritardatario e se ne sono andati con una settantina di milioni. Di loro nessuna traccia.

Basket, la Fila a tenta il colpaccio stagionale

BIELLA. Punta al colpaccio la Fila, oggi a Pesaro per sfidare la Scavolini. In uno dei templi del basket italiano, il team biellese inaugura stasera il girone «ad orologio» della serie A 2. Gli avversari sono i favoriti, ma sono anche obbligati a vincere, perchè in trasferta hanno gettato al vento qualche punto di troppo. Proprio a Pesaro, la Fila fu sconfitta all'andata con 16 punti di scarto: «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season - ricorda Federico Danna (nella foto) - e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una grande avversaria, e non è detto che questo oggi non ci riesca». Il match di questa sera s'inizia alle 20,30.

di canoa nel 2002 in

VARALLO. Nel 2002 la Valsesia ospiterà i Mondiali assoluti di canoa fluviale che saranno preceduti, l'anno prima, dagli Europei. E oggi la commissione internazionale sarà in Valle per verificare a che punto sono le organizzazioni delle due manifestazioni. Inoltre il 9 maggio le acque del Sesia, nel tratto tra Scopello e Varallo, ospiteranno i campionati italiani, prova generale in vista delle importantissime competizioni.

Operazione Leopardo, 24 arresti per spaccio

SAVONA. Ventiquattro persone arrestate per storia di spaccio di stupefacenti. Sono il bilancio dell'operazione «Leopardo» che ieri mattina all'alba è stata portata a termine dalla squadra mobile di Savona, nel capoluogo e nel comprensorio. In manette sono finiti noti personaggi della malavita locale e anche alcuni incensurati. L'inchiesta era iniziata un paio di anni fa. Gli investigatori si sono serviti anche di intercettazioni.

Costigliole, al con le astigiane

COSTIGLIOLE D'ASTI. Prosegue nel palatenda allestisto nel parco del castello di Costigliole (nella foto il maniero) la rassegna «Pro loco al castello». Ai formelli ci saranno, dopo alcuni anni di assenza, i cuochi di San Marzanotto d'Asti. L'appuntamento è per le 19 di oggi e le 12 di domani. Il minestrone di fagioli borlotti, servito con maltagliati e lo stracotto al barbera, accompagnato dalla polenta, costituiranno il principale richiamo del menù che sarà proposto a 33 mila lire con inclusi i vini forniti dalla cantina sociale sanmarzanottese «Asti Barbera». Saranno inoltre servite, frittatine aromalizzate da cipollotti ed erbette primaverili, fettine di lingua salmistrata spalmate di salsa verde; insalata di manzo lesso magro filetti di verdure lievemente agre, biscotti. Prenotazioni allo 0141-966.289.

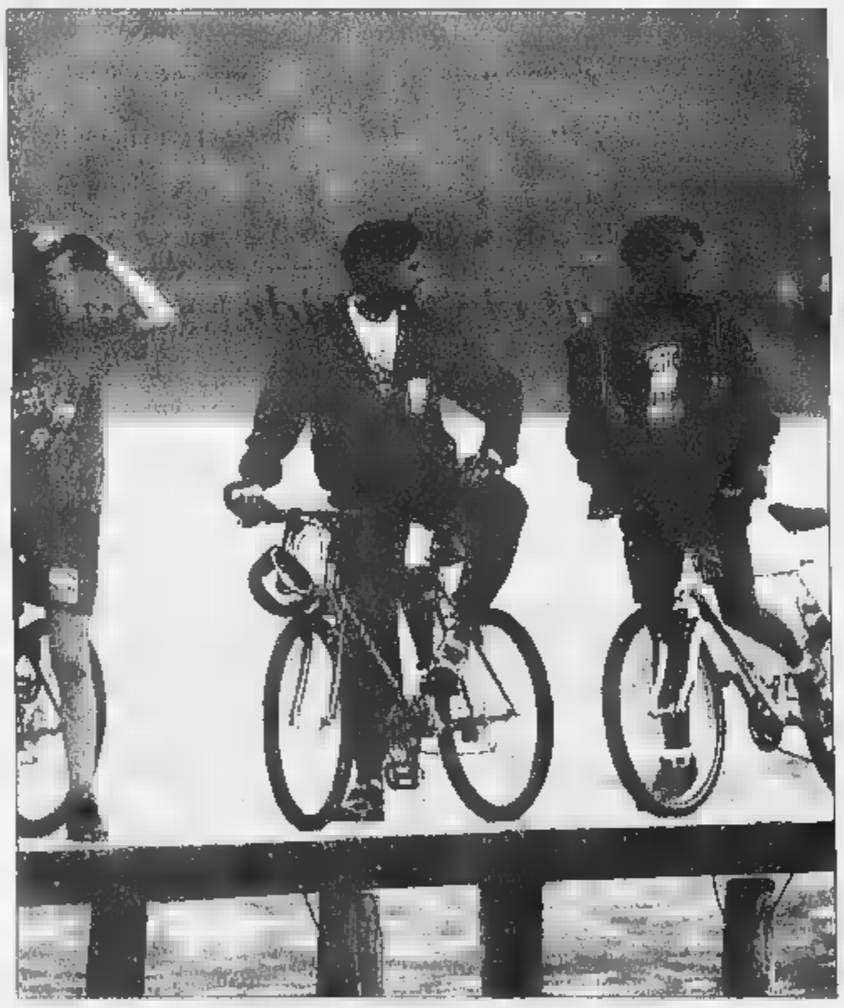
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

Nuovi Arrivi



Abbigliamento

per lo sport

e per il tuo tempo libero!

Calzature

Pelletterie

Valigie

COM. EFF.

Domenica aperti
orario: 15 - 19

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
ABILITATA AGLI ACCERTAMENTI DELLE PROVINCIE DI BIELLA E
Via 6 e Fax 756.413

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Sabato 20 Marzo 1999

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti normative vigenti • contratti di manutenzione programmata abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Thures e Fax 756.413

Mentre il centrosinistra riflette ancora

Listu civicu Bagnasco ok dei Verdi regionali

Con il sindaco uscente di Vercelli si candidano anche alcuni assessori

Gabriele Bagnasco guiderà una lista civica

Entra in lista anche il vicesindaco Maria Mottola

VERCELLI. «Se ad un mese e mezzo dalla elezione del presidente della Repubblica, non si sono candidati ufficiali, perchè stupirsi se noi del centro-sinistra locale ci prendiamo ancora una pausa di riflessione?». Così il segretario provinciale Popolari Alessandro Bizjak commenta la riunione dell'altra sera in casa Ds, con tutti i futuri alleati, terminata senza novità.

O meglio i nomi proposti ai vertici del Comune e della Provincia restano gli stessi. I Ds di Rocca insistono con Valeri e Baiardi, il Ppi Bona, Vittone e Julini, e gli altri non dicono, ufficialmente, nulla. E' meglio i Socialisti democratici italiani ammettono di non avere proposte per la prima linea, e Udr, Civitas, Rinnovamento e Comunisti italiani, se hanno nomi, li guardano bene dal bruciarli.

Chi invece, ieri, ha sciolto le vele è il partito del sindaco Bagnasco. I Verdi hanno avuto un incontro Raffaele Barrina e il Consiglio federale regionale per fare, stasera, il punto della situazione. Ma il summit del Sole che ride non è servito solo per un amarcord familiare, bensì per mettere a punto la lista civica. Ha detto Gabriele Bagnasco, prima della riunione: «Potrebbe essere un'esperienza interessante. L'esperimento è stato fatto anche altre città con successo. Una proposta fuori dagli schemi rigidi di partito potrebbe dare risultati interessanti».

La lista, che deve ancora definire nome e simbolo, può invece già contare sull'appoggio diretto di quasi tutti gli assessori. Gianni Montigazzi e Maria Pia Massa, Giancarlo Boglietti e Maria Rita Mottola citati tra i sicuri, mentre darebbero forfait Piero Odone e Tommaso Parolo. Il sindaco non lo nega, anzi rilancia: «Ci saranno gli assessori, ma non solo loro».

E' vero infine che la morte dell'Ulivo a Vercelli, avrà un effetto domino in tutto il Piemonte? «Non credo - conclude Bagnasco - perchè ogni realtà si gestirà in modo autonomo. E' reale però il clima di difficoltà ed insoddisfazione anche il Ds un po' ovunque perchè i Verdi rifiutano ogni approccio egemonico. E su questa diatriba a sinistra, interviene Dario Rossio, ex consigliere comunale di Rifondazione comunista e candidato a sindaco nel '95. «Contro questa follia che ha portato ad una pericolosa spaccatura nascerà un comitato spontaneo».

(d. b.)

Vercelli, la famiglia dona gli organi: ieri sera l'espianto al Sant'Andrea

Universitaria muore in aula

Un infarto stronca a 22 anni Elena Reale

VERCELLI. E' da poco passato mezzogiorno, quando nell'aula di Filosofia teoretica, Elena si volta verso la compagna, alza gli occhi e sviene. Ha solo 22 anni, ma qualche ora dopo, muore all'ospedale Sant'Andrea, nonostante le cure prodigate fino all'ultimo respiro. Nonostante lo strazio della mamma, Katina Conturbia, del suo papà Franco Reale, della sorella Anna. E Riki, il suo ragazzo fin dai tempi del ginnasio.

A nulla è valsa la corsa in autoambulanza, chiamata subito dalla segreteria della facoltà. Elena Reale è spirata poco prima delle 15 di ieri per un attacco cardiaco. E la sua volontà, espressa all'amica del cuore quando insieme commentavano la nuova proposta di legge sulla donazione degli organi, è stata rispettata.

La famiglia, con un gesto di grande amore, ha acconsentito all'espianto, che consentirà ad altri ragazzi di continuare a vivere. Ammutolito il mondo universitario. La preside di Facoltà, Mariantonietta Cerutti, ha sospeso le lezioni in segno di lutto, e il presidente del Comitato universitario, Gilberto Valeri, si è stretto attorno alla famiglia, in ospedale. Con una motivazione in più: la mamma di Elena è una stimata funzionaria della Provincia di Vercelli.

Elena Reale è stata colta da malore intorno a mezzogiorno di ieri durante una lezione a Palazzo Tartara L'Ateneo ha sospeso le lezioni in segno di lutto

Fatica a trovare le parole anche Angelo Fragonara, che l'ha seguita negli anni del Liceo. E racconta il dolore di amico e insegnante: «Era la ragazzina dell'ultimo banco: timida, una sensibilità acuminata con una grande capacità di ironia. Non sorrideva spesso, ma quando rideva, rideva largo». C'era una bella fotografia con quel sorriso largo: Elena e un'amica, in gita in Toscana con la scuola. Fragonara l'ha cercata a lungo per rivedere quel viso, ma tra i ricordi di carta non c'è più.

Parla e piange Manuela Mussato: «Elena era una persona fantastica, il sorriso più dolce che io ricordi». Insieme dai tempi delle scuole medie, poi compagne di banco al Liceo classico, Manuela ed Elena erano unite da un legame forte: «Era sincera, eccezionale. Un'amica meravigliosa. Non basterebbe un libro per raccontare i nostri momenti insieme». Negli ultimi tempi, con Manuela a Milano, i loro incontri si erano dovuti limitare ai momenti liberi: «Una settimana fa parlavamo della nuova legge sulle donazioni di organi. Elena era decisa, sicura, coraggiosa come sempre: lei sarebbe stata una donatrice».

Donata Belossi
Roberta Martini

Ieri la presentazione ufficiale con l'assessore D'Ambrosio

Il debutto di Lombardo all'Asl «Bisogna fare molto, e presto»

Nell'aula magna del Sant'Andrea, gremita di camici bianchi e di autorità, il nuovo commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo, arriva scortato dall'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e dai consulenti delle Asl piemontesi, Sergio Morgagni.

D'Ambrosio è il primo a prendere la parola, e l'esordio è impietoso verso l'azienda locale: «Occorre dare impulso alla sanità vercellese stasi progettuale da molti anni». Quindi aggiunge: «Avete 5 presidi per 160 mila abitanti: è un patrimonio certo, ma razionalizzato, non tagliato, nel rispetto delle necessità della gente e del budget stanziato».

Da sinistra Mario Lombardo, nuovo commissario dell'Asl 11, e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Poi presenta Lombardo, commissario alle Molinette di Torino, e prima vice direttore generale, e ne parla in termini entusiastici. «Ho già lavorato con lui, e ha tutta la mia fiducia. Per giugno aspetto il suo piano di organizzazione biennale». Per Bezzan non un cenno. Eppure anche lui, che subentra al silurato Grando, si dissero le stesse cose.

Quindi il microfono è passato al dottor Lombardo. Parole d'ordine: collaborazione e coinvolgimento. In 8 giorni ho già incontrato i sindaci e i primari, e intende istituzionalizzare il confronto. «Dobbiamo fare prestissimo. Incalzarci» dice all'uditorio, che lo ascolta, attento, e anche lui, come D'Ambrosio, mette il dito sulla piaga: «I problemi non sono pochi. In molti luoghi le condizioni sono precarie e bisogna evitare di arrecare danno ai pazienti». Tra i «luoghi» citati l'ospedale di Borgosesia e la sala operatorie di Gattinara.

«Sono commissario - ha precisato - ma non sono qui per la gestione ordinaria, perchè non è questo che l'assessore si attende da me».

(d. b.)

Mete Palazzo Centori a Vercelli e il santuario di Borgosesia

Viaggi nei segreti dell'arte

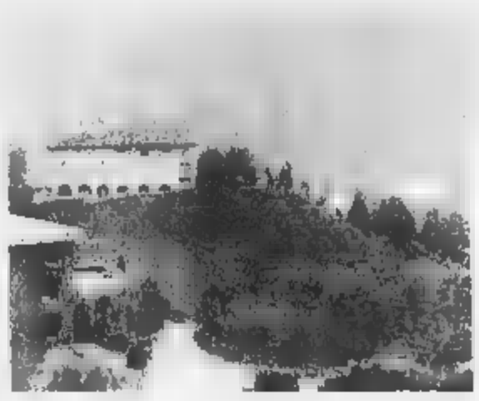
Due giorni di visite guidate con la Fai

VERCELLI. Appuntamento con l'*arte nascosta*, per la «Giornata Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di Primavera». In provincia, oggi e domani, per questa iniziativa, sono state programmate visite guidate nel capoluogo a Palazzo Tizzoni in piazza Tizzoni e a Palazzo Centori in corso Libertà.

A Borgosesia, invece, sarà il santuario di Sant'Anna in frazione Montrigone ad essere il centro delle attenzioni. In territorio di confine con la provincia di Novara, si ritroverà al «recetto» di Carpignano.

I rendez vous per le guide, che illustreranno gli aspetti storici ai visitatori, sono previste alle 10,30 e alle 17.

In centodieci città italiane - grazie all'aiuto di una sessantina di delegazioni dello stesso Fondo per l'ambiente sparse in tutta Italia che hanno segnalato i beni da visitare - è stato possibile realizzare l'iniziativa, aprendo gratuitamente al pubblico più di duecentotrenta luoghi d'arte.



Il santuario di Sant'Anna a Borgosesia è al centro delle visite guidate organizzate dal Fondo per l'ambiente italiano (FOTOCOM)

Questa «giornata», come è stato spiegato nella presentazione dai responsabili del Fai, «ha come obiettivo quello di far scoprire il bello che ci circonda e quanto la quotidianità della vita a volte ha svilito, quanto un uso non corretto ha rovinato, quanto l'abitudine ha reso ovvio e scontato...».

Giunta alla settima edizione, la «Giornata Fai di Primavera» di quest'anno è stata realizzata grazie al sostegno della nuova società di telefonia Wind ed ha il sostegno delle singole Amministrazioni regionali.

Viene attuato, sempre nell'ambito della manifestazione per valorizzare i beni culturali, un progetto di coinvolgimento delle scuole, con la presenza come guide, di studenti delle medie superiori e di studenti universitari.

(g.bar.)

Le rotonde tanto discusse ci hanno forse un pò isolati ma noi, vogliamo farci sentire oggi più che mai, quindi: CONTIAMO SU DI VOI !!

palmieri
Ceramiche e Legni d'autore
Vercelli - C.so Prestinari 26
Tel. 0161 250745
(parcheggio interno)

Qualità e prezzo sono sempre di moda.

Vi attendiamo nel nostro Show-room con pavimenti in legno, pavimenti e rivestimenti in ceramica, sanitari, rubinetterie, box doccia, idromassaggi, idrodoccia e complementi d'arredo per la casa.

Ricordate che il capolinea dei pavimenti è in Corso Prestinari e che la nosta offerta
BAGNO COMPLETO
da £. 6.900.000
rimarrà in vigore per tutto il 1999

La scelta di
Cindy Crawford

Ω OMEGA
The sign of excellence

VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

Promossa dall'Associazione Korczak nel ricordo del piccolo Iqbal Masih

Ritorna la Festa dei bambini

Lunedì 600 scolari in scena al PalaPiacco

VERCELLI. Lunedì, gli scolari di Vercelli, Villata, Caresana, Pezzana, Trino e Quarona celebreranno la «Festa delle bambine e dei bambini» nel ricordo di Iqbal Masih, il piccolo martire pakistano assurto a simbolo mondiale della battaglia contro lo sfruttamento minorile.

Saranno circa 600 i bambini delle materne e delle elementari che, a partire dalle 9,30, metteranno in scena uno spettacolo di musiche, canti, poesie, brani di prosa al PalaPiacco di via Donizetti. Per quanto riguarda il capoluogo, hanno aderito all'iniziativa le scuole Korczak, Alciati, dell'Isola, Umberto I, Rosa Stampa, Carducci e don Bosco.

La «Festa delle bambine e dei bambini» è stata istituita nel 1993 dall'associazione «Janus Korczak» presieduta da Virgilio Grimaldi: la prima festa si è svolta l'anno successivo, nel parco dei bambini del Lungosesia. Da qualche anno, però, la bella tradizione si era interrotta, sia per le precarie condizioni del Lungosesia, sia perché era venuta a mancare la disponibilità del Circolo Bellaria ad accogliere tutti i bambini. Spiega Grimaldi: «Gli amici della Bellaria erano straordinari: non solo ospitavano i bambini, ma offrivano loro anche un rinfresco. Poi però, per motivi legati alle norme antiinfortunistiche, la capienza della loro struttura è stata limitata e, a malincuore, non possono più accoglierci. Ma ringraziamo ancora per quanto hanno fatto in passato».

Una delle precedenti edizioni della «Festa bambine e dei bambini» e, in basso, il presidente della Korczak Virgilio Grimaldi

Quest'anno, la «Festa» comunque torna, con l'organizzazione della Korczak e del Comune e con la collaborazione della Provincia. L'iniziativa è stata presentata l'altro giorno in Comune, presenti il sindaco Bagnasco, gli assessori Massa e Mentigazzi e l'assessore provinciale Fecchio.

Anticipa Grimaldi: «Alla manifestazione prenderanno parte oltre 600 bambini. Ciascuna scuola presenterà un programma non superiore ai dieci minuti e sarà il giornalista Enrico De Maria a scandire i tempi della mattinata al PalaPiacco».

Quest'anno la manifestazione rientra per giunta nel calendario, più allargato, della «Festa di primavera», organizzata dal Centro di educazione ambientale della Provincia, in collaborazione con il Comitato interistituzionale composto dal Provveditorato agli Studi, da Enti pubblici e associazioni ambientalistiche. **[d. b.]**

Un concorso

Mini-cuori in vetrina per papà

VERCELLI. Nelle vetrine dei negozi sono apparsi piccoli cuori colorati: contengono i messaggi scritti per il loro papà dai bambini che partecipano al concorso lanciato dalle Scuole cristiane per festeggiare il 19 marzo. I «cuoricini», realizzati da piccoli autori tra i 3 e gli 11 anni, possono essere votati i tagliandi a disposizione nei negozi che espongono i lavori. Ecco l'elenco: Ton Bebè, De Martini, Annamaria scarpe, Sabatino pelletteria, Eccetera ecc., Sisley, Benetton, Benetton Intimo, Make up La Griffe, Bossi, Via Veneto, Anna giochi, Baltaro, Pollicino, Reverchon, 0-12 Benetton, Shop, Andrew's Ties, Teddy, Sassone, Anteprima, Profumeria Diva, N'erba d'co, Prenatal, Tempio, Peter Pan, Lavori in corso, Delfino, Donati, Verde e blu, Brummel, Gulliver, Libreria Corsico, Clik Viaggi, Sarasso, La terra di mezzo, Donati antichità, Grazia borse, Conte di Cavour calzature, Fabrizia acconciature, Chicco, Casabella, Beltrame, Moretti, Arcadia, Michelle, Gaggi antiquario, Coppo cartoleria e Bolero.

I voti dovranno essere imbucati presso le Scuole Cristiane di via Prova (dal lunedì al venerdì, dalle alle 18) entro giovedì 25 oppure consegnati ai negozianti. La premiazione avverrà il giorno successivo, alle 17, sempre alle Scuole Cristiane. Il primo premio è un viaggio a Gardaland per bimbo e papà offerto dalla scuola di via Prova. **[d. b.]**

DALLA CITTA'

PEVERA

Lega Nord-immigrazione, raccolta di firme

In della festa lupinaria, oggi e domani la Lega Nord allestirà in fondo a viale Rimembranza, all'angolo con corso Avogadro di Quaregna, il banchetto per la raccolta delle firme per il referendum abrogativo della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. Notaio d'eccezione, per l'autentica delle firme, il presidente della Circoscrizione Secondo Roasio. **[w. ca.]**

SOLI

Beneficenza con blu del Lions club

I Lions clubs realizzeranno in luglio un «Campo giovani per handicappati» alla cooperativa La Prateria di Domosossola, da tempo oggetto delle attività di servizio del distretto 108-Ia/1 Lions e Leo. L'iniziativa è stata presentata ai vercellesi nei giorni scorsi (nella foto Greppi un momento dell'incontro) durante una vendita benefica rose blu in piazza Cavour. **[g.bar.]**

[illegible]

Internet tv, Fausto Colombo ai «Settelunedì»

«La coltivazione dell'immaginario collettivo: dalla televisione ad Internet» è il tema del prossimo appuntamento dei «Settelunedì» organizzati dal Movimento ecclesiale impegno culturale. Oratore sarà Fausto Colombo, direttore dell'Osservatorio sulla comunicazione all'Università Cattolica di Milano e professore associato di Teoria e tecniche delle comunicazioni massa nello stesso Ateneo: l'incontro è in programma alle 21 lunedì, alla Sala Sant'Eusebio del Seminario. **[p. m. f.]**

Interverranno i vertici della sanità regionale e provinciale

Ipertensione, come curarla

Oggi convegno alla Sala Dugentesca

VERCELLI. Partiamo dal sottotitolo: «l'arte ritrovata di curare». Perché ci sembra estremamente significativo del convegno in programma stamane, a partire dalle 9, al Salone Dugentesco. Lo organizza la Simg, cioè la sezione di cultura scientifica della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina generale, vale a dire i medici di famiglia. In un momento particolarmente tumultuoso a livello di rapporti tra sindacati medici, quelli di famiglia vogliono tornare a parlare di «come curare» la gente e lanciano un appello anche a tutti gli ospedalieri. «Con i quali - osserva il segretario dell'Ordine provinciale, Pier Giorgio Fossale - occorre ritrovare un rapporto di piena e totale collaborazione».

All'insegna, dunque, dell'«arte di curare», la Simg organizza un convegno su una delle malattie del secolo, causa spesso diretta o anche indiretta di gravissimi problemi per l'uomo: l'ipertensione. Ed il convegno, dal titolo «Il medico di famiglia e l'ipertensione arteriosa» sarà appunto introdotto dal dottor Maurizio Passera, presidente della Simg provinciale, e dal dottor Pier Giorgio Fossale. Dopo la prima relazione del dottor Aldo Pagni, interverranno il professor Gianfranco Parati, dell'Università di Milano, e il dottor Claudio Cricelli, presidente nazionale della Simg.

Da sinistra il dottor Pier Giorgio Fossale e il dottor Sergio Morgagni

Hanno assicurato la loro presenza all'appuntamento odierno i vertici della sanità regionale e provinciale: ci saranno l'assessore Antonio D'Ambrosio, il direttore dell'Agenzia regionale sanitaria Sergio Morgagni, il commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo (che proprio ieri si è presentato ufficialmente alla città) e dirigenti delle Asl di Novara (Grando) e Biella (Zenga). Per Lombardo si tratta della prima presenza ad un'assise scientifica da quando si è insediato alla guida della Asl 11. **[e. d. m.]**

Bloccato in ospedale, giovane agli arresti

Nei guai per i pugni all'ex fidanzata

VERCELLI. Arresti domiciliari per un giovanotto focoso che voleva «farla pagare cara» all'ex fidanzata con cui aveva litigato: lo ha deciso ieri mattina il pretore che ha fissato la data del processo al 24 marzo. Protagonista della vicenda, l'altra notte, è stato Maurizio Bonafè, 24 anni, via Castigliano 3.

La vicenda inizia verso l'una di venerdì. Il giovane aspetta l'ex fidanzata sotto casa e l'aggredisce: la donna cade a terra, ma il giovane continua a colpirla con pugni e calci. La ragazza scappa all'ospedale, dove i medici la ricoverano in traumatologia con giorni di prognosi.

Maurizio Bonafè non è ancora soddisfatto: corre in ospedale e fa il diavolo a quattro perché vuole raggiungere la ragazza nella stanza in cui è ricoverata. Gli infermieri cercano di dissuaderlo, ma lui replica furibondo: «non me ne vado, devo fargliela pagare»; neppure l'arrivo di una Volante riesce a calmarlo. Anzi, inveisce anche contro gli agenti minacciandoli e insultandoli fino a quando non lo ammanettano. Ora aspetterà il processo agli arresti domiciliari: risponderà di lesioni personali volontarie e minaccia, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Intanto l'altro pomeriggio la Volante ha «pizzicato» tre nomadi di origine slava e domiciliati nel campo di Novara che sono accusati di aver svaligiato un alloggio in via Eritrea e di aver tentato di rubare in altri due: Suana Jovanovic, 25 anni; Vesilika Giorgevic, 18 e Mirko Radulovic, 20.

Tutti e tre sono stati arrestati: con l'accusa di furto consumato e tentato. La vicenda inizia quando al 113 arriva la segnalazione che tre nomadi stanno gironzolando in via Eritrea. Gli agenti arrivano sul posto, e seguendo le indicazioni di alcuni vicini salgono all'ultimo piano dell'edificio e intercettano i tre nomadi che consegnano spontaneamente alcuni preziosi rubati poco prima e gli strumenti con cui stavano tentando di forzare le porte di due appartamenti. **[w. ca.]**

Musica e Gastronomia

Belgirate (Lago Maggiore)

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO

Con piacevole sottofondo musicale

21 MARZO
"FESTA DEL PAPÁ"
Brunch di mezzogiorno

26 MARZO
Serata speciale "CIRCOLO DELL'AMICIZIA"
Menù speciale, in omaggio il piatto in ceramica dedicato alla serata di incontro

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

La St - Abb mento

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

Tra in tilt per guado e casello

Colgo l'occasione dello spazio offerto in «Lettere al giornale» per segnalare l'ennesima assurdità e la mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. Chi come il sottoscritto, lunedì - ma il problema è proseguito anche nei giorni successivi - parte da Gattinara con l'intento di raggiungere l'autostrada per Milano. Esclusa la prima possibilità di raggiungere il casello autostradale di Biandrate a causa del famoso guado di Ghislarengo portato via da una piena la settimana scorsa, e qui non aggiungiamo commenti, raggiungo il casello di Greggio che con grande stupore è chiuso al traffico. Chiedendo spiegazioni ai due operai che controllavano l'entrata del casello facendo notare loro che non vi erano segnalazioni lungo la strada percorsa, mi sento rispondere che i cartelli erano stati posizionati già dal venerdì, ma solo all'interno dell'autostrada Torino-Milano, e che comunque la colpa non era loro visto che eseguono direttive da superiori.

Potete ben immaginare il caos causato, quando camion con rimorchi debbono eseguire un'inversione per tornare indietro e raggiungere il casello più vicino, ossia Balocco, con intralci e gravi rischi per chi deve transitare sulla strada per Vercelli. Io mi chiedo come episodi simili possano succedere senza che mai vi sia un responsabile, e soprattutto se i lavori al casello di Greggio erano così imminenti da non poter aspettare qualche giorno la riapertura del guado a Ghislarengo e poter raggiungere il casello di Biandrate, evitando così l'ennesima arrabbiatura e dimostrazione di superficialità nei confronti dei tanti automobilisti che troppo spesso pagano negligenze altrui.

Lettera firmata, Lozzolo

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Non vengono pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 817.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà telefono (0161) 251.807.

Lignana: *Dr.ssa Giovanna Poi*, corso Garibaldi 1, tel. (0161) 314.330.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398.

Dr. Pio Passerini, Matteotti 217, (0163) 459.701.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163)

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.219; **Varallo:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Famija Varsleisa

Mostre di Giani e Vescovi

le sale d'arte della Famija Varslesia a Vercelli, prosegue la *collettiva* di *due* dei pittori Pier Domenico Giani ed Enzo Vescovi. La rassegna è aperta tutti i giorni fino a mercoledì prossimo, in orario dalle 16 alle 19.

Inaugurazione

Espone Gardin

S'inaugura oggi la mostra di Pier Luigi Gardin nei locali di Libertà 195 a Vercelli. Orari: feriali dalle 16,30 alle 19; festivi e prefestivi dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19. La rassegna è aperta al pubblico fino a domenica 11 aprile.

Manifestazione

E' festa ad Asigliano

All'auditorium di S. Marta di Asigliano, il Comitato festeggiamenti per i mille anni del paese ha organizzato la mostra fotografica «Con fatica e con maggio» e l'esposizione «Corredi delle nostre nonne». Apertura ancora oggi e domani dalle 14 alle 18. **[g. bar.]**

CREMONINI - PIANO BAR

La Fragola

Per fare di un giorno particolare qualcosa di veramente speciale "La Fragola" organizza rinfreschi, buffet e cerimonie personalizzate. Su richiesta intrattenimenti musicali

CRESCENTINO (VC)
Piazza Garibaldi, - Tel. 0161

La Federazione internazionale incontra il Comitato dei Mondiali 2002

Valsesia, oggi «esame» di canoa

Si valuta come procede l'organizzazione

VARALLO. La Federazione internazionale di canoa incontra gli amministratori valsesiani. Vittorio Cirini, braccio destro del leader della Fick Francesco Conforti ■ presidente della commissione discesa dell'Icf (International canoe federation), oggi si dividerà tra Varallo e Scopello per fare ■ punto della situazione non soltanto in vista dei campionati italiani per società del 9 maggio, ma in funzione dell'evoluzione strutturale che sta vivendo «Valsesia Wild water 2002», il comitato guidato ■ Paolo Ferraris che curerà tutti gli aspetti sportivi ■ organizzativi degli Europei del 2001 ■ ■ Mondiali del 2002.

Il primo appuntamento ufficiale è per questa mattina alle 10,30 in municipio ■ Varallo. L'esponente dell'Icf parlerà dei Mondiali ■ introdurrà gli argomenti che i soci di «Valsesia wild Water» affronteranno poi martedì nella riunione convocata per ratificare, tra l'altro, l'ingresso di quattro enti: Provincia, Comunità montana, Camera di commercio e Coni.

Cirini, massimo esponente ■ livello mondiale della canoa fluviale specialità discesa, è da tempo tra i principali sostenitori degli organizzatori valsesiani: «Il gruppo guidato da Paolo Ferraris con la professionalità dimostrata tra il 1996 e ■ 1998 ha veramente colpito tutti i dirigenti di Fick e Icf - afferma -. Naturale quindi che da parte nostra ■ faccia tutto il possibile per stare al fianco di questo comitato e aiutarlo il più possibile».

La Valsesia ha già ospitato le finali di Coppa del Mondo riscuotendo grandi consensi per come sono state organizzate le gare

Vittorio Cirini non nasconde la soddisfazione per i risultati ottenuti dalla Valsesia e sottoli- : «Negli ultimi anni, oltre alla Coppa del mondo, si sono disputati Europei e Mondiali e diverse altre competizioni internazionali, eppure nell'ambiente tutti ricordano con piacere solo le finali del '97, disputate proprio sul Sesia».

L'edizione del 1999 della Coppa del mondo si è svolta interamente in Nuova Zelanda e secondo Cirini impossibile fare paragoni. Hanno dimostrato tanta buona volontà, ma la differenza è stata evidente».

A livello di Campionati del mondo, i migliori in assoluto della storia della canoa fluviale restano quelli della Val di Sole del 1993. E adesso Cirini ha fissato un obiettivo ambizioso: «La Valsesia dovrà fare di meglio. E se ci fosse da scommettere, non avrei dubbi».

«Ai piedi del Monte Rosa - spiega ancora il dirigente dell'Icf - troviamo tutto ciò che si vorrebbe da comitato organizzatore: un fiume molto tecnico ■ spettacolare, un bel paesaggio, un gruppo affiatato che lavora con estrema professionalità, una grande disponibilità da parte di enti locali e una popolazione sempre entusiasta».

Una promozione in piena regola dunque? «Non potrebbe che essere così, non è una scoperta che facciamo oggi». Un buon punto di partenza, ma adesso si tratta di lavorare. E Cirini questa mattina darà il via alla grande avventura.

Ivan Fossati

9 maggio

S'inaugurerà il nuovo pontile

VARALLO. Non esistono strutture simili in circolazione: il pontile galleggiante per le partenze delle gare fluviali di discesa sarà inaugurato il 9 maggio in occasione dei campionati italiani per società che si disputeranno tra Scopello ■ Scopa. L'attrezzatura sarà in grado di funzionare con qualunque portata d'acqua e sarà sperimentata in vista di Europei e Mondiali.

Il pontile galleggiante fa parte delle opere da realizzare nell'ambito del progetto «Canoe sul Sesia» elaborato dalla Comunità montana e finanziato dai Comuni interessati e dall'Unione europea.

Sull'avvio dei lavori (sono previste anche strutture di supporto per chi pratica l'attività canoistica come spogliatoi ed essicatoi) si è registrato qualche ritardo, ma Promovalsesia, l'ente che gestisce il tutto, ha garantito che la struttura per le partenze sarà disponibile per il giorno degli italiani. **[i. fo.]**

DALLA PROVINCIA

VARALLO

Rissa, si cercano i giovani coinvolti

I carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo stanno procedendo all'identificazione di una decina di giovani che, nei giorni scorsi, sono rimasti coinvolti in una rissa nel parcheggio di una discoteca valsesiana. Le indagini sono rivolte a valutare le responsabilità a carico dei giovani, nessuno dei quali ha comunque dovuto far ricorso alle cure ospedaliere. **(p. q.)**

BORGOSESIA

Referendum, tornano i gazebo della Lega Nord

Tornano in Valsesia i gazebo della Lega Nord per la raccolta di firme a favore del referendum abrogativo che chiede una regolamentazione all'ingresso di stranieri sul territorio italiano. Oggi i punti di raccolta firme sono posizionati a Borgosesia (piazza Mazzini) e Serravalle (corso Matteotti) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato prossimo un gazebo sarà a Gattinara. Le sottoscrizioni dei moduli possono anche avvenire negli uffici comunali. **(p. q.)**

TRINO

«Sfida contro i rifiuti», s'inaugura una mostra

«Vinciamo la sfida contro i rifiuti»: è il titolo della mostra ad ingresso libero che si terrà nel salone della biblioteca civica di via Trico ■, dal 21 al 30 marzo. L'apertura è fissata il sabato dalle 14 alle 17 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'iniziativa è promossa dal Comune di Trino, dalla Provincia di Vercelli e dal Centro di Educazione ambientale. **[r. co.]**

VERCELLI

Contratto, lunedì l'assemblea della Gilda

Lunedì alle 8 nella biblioteca della scuola media Lanino si terrà un'assemblea sindacale, indetta dalla Gilda-Unams, riservata agli insegnanti delle scuole elementari Gozzano e Bertinetti, della scuola media Lanino. All'ordine del giorno il rinnovo del contratto, che la Gilda degli insegnanti non ha firmato, l'autonomia e la situazione dei precari. Interverranno all'incontro i professori Massimo Brusa e Pierangelo Clerico, responsabile provinciale della Gilda. **[d. b.]**

TRINO

Domani si corre la gara cicloturistica

Domani si correrà la gara cicloturistica valida per il quarto trofeo Bar Rosy ■ per il secondo memorial «Giovanni Vanni». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Pedale trinese, che inaugura la nuova stagione del sodalizio, che festeggia il trentacinquesimo anniversario di fondazione. Fra i prossimi appuntamenti a maggio la classica «Trino in bicicletta»; ad agosto «Il Giro dei due ponti», corsa agonistica amatoriale, ed ■ Giro delle Grange. **[r. co.]**

Saluggia vuole valorizzare il suo prodotto

Una cicloturistica nel nome del fagiolo

SALUGGIA. Il consorzio di tutela del fagiolo ■ Saluggia sta avviando una serie di iniziative promozionali e tra queste è inserita anche la cicloturistica in programma domani.

La manifestazione ■ intitola proprio «Prima cicloturistica del fagiolo»: non si tratta di passeggiata in bicicletta libera a tutti ma di una competizione (a vincere sarà chi arriva primo ma la società più numerosa) riservata agli appassionati tesserati per la Federazione ciclistica italiana oppure per uno degli enti di promozione sportiva aderenti alla Consulta nazionale.

Il ritrovo è fissato alle 8 all'Oratorio Mazzetti mentre la partenza sarà data alle ore 9. L'organizzazione è curata dal gruppo ciclistico Saluggia con la collaborazione di alcune associazioni locali e dell'Ucab Biella.

Questo il percorso: Saluggia, Torrazza Piemonte, Rondissone, Mazzé, Villareggia, Ciglianо, Saluggia, Sant'Antonino, Livorno, Castell'Apertole, Crescentino, Saluggia, per un totale di 65 chilometri.

Cicloturistica domani a Saluggia

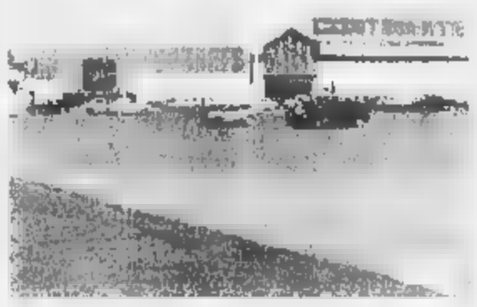
Oltre alla premiazione tradizionale fatta di coppe ■ trofei, a tutti i partecipanti sarà consegnato un sacchetto di fagioli, naturalmente «tipo Saluggia». E durante la premiazione ■ potrà anche degustare la tradizionale fagiolata. **[i. fo.]**

Sos della Confesercenti all'assessore regionale al Commercio

«Viabilità troppo pericolosa nelle zone degli ipermercati»

VERCELLI. Fermate gli incidenti vicino al «Continente» e agli altri ipermercati. Questo, in sintesi, è quanto chiede la Confesercenti. Che, attraverso un comunicato-stampa, spiega: «Non è un segreto per nessuno, ma la viabilità vicino ai grandi centri commerciali è difficile, pericolosa e fonte di continui scontri».

L'Associazione di viale Garibaldi si dichiara, quindi, pronta ad intervenire: e lo fa ufficialmente nei confronti dell'assessore regionale al Commercio. Si chiede, infatti, che ampliamenti di superficie e nuove aperture di centri commerciali siano esaminati con attenzione anche da un punto di vista ambientale e della circolazione. La Confesercenti prosegue scrivendo: «Purtroppo la questione della viabilità, pur essendo inserita tra i criteri da valutare prima di disporre il nullaosta regionale che consente ampliamenti ed aperture di nuovi esercizi, viene spesso sottovalutata, lasciando spazio a vere ■ proprie sciagure dal punto di vista stradale».



La viabilità nelle vicinanze degli ipermercati secondo la Confesercenti è spesso pericolosa a causa dei frequenti incidenti. Per questo motivo l'Associazione lancia un appello (Gallina)

L'associazione di categoria ha parole di elogio per l'intervento promosso dalla polizia stradale di Vercelli, «che ha rilevato una serie non indifferente di pericoli, sia per l'entrata sia per l'uscita dai centri commerciali».

Il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro si chiede che cosa potrebbe succedere ancora in caso di un ampliamento ulteriore della superficie. «Voglio ricordare che la nostra associazione ha da tempo posto il problema che l'apertura di un qualsiasi insediamento di grande superficie debba essere soggetta ad una valutazione di impatto ambientale». **[g. mo.]**

Scuola di Vercelli

Solo influenza per i ragazzi in gita

VERCELLI. L'Ufficio di igiene di Aosta ha ormai praticamente completato le analisi: i cibi consumati dai ragazzi della scuola media Avogadro durante l'avventurosa settimana bianca non risultano contaminati da batteri.

Quasi certamente, dunque, a rendere meno attraenti gli ultimi giorni della settimana bianca degli studenti sulle nevi valdostane è stata un'epidemia influenzale che si è trasmessa tra i ragazzi.

In un primo tempo, i sintomi (vomito, febbre alta e dolori addominali) avevano avevano fatto temere un'intossicazione alimentare per un cibo consumato in albergo o l'acqua bevuta nel centro valligiano.

Era stato lo stesso preside dell'Avogadro, Piercarlo Ferraris a seguire l'evolversi della situazione, mantenendosi in stretto contatto con l'Asl per le analisi chimiche, indispensabili per tranquillizzare in maniera definitiva le famiglie dei ragazzi colpiti e individuare, eventualmente, le cure adeguate. **[p. m. f.]**

Dal Comitato

Immunoterapia Nuova gara di solidarietà

QUARONA. Continua l'attività di solidarietà da parte del Comitato di raccolta fondi per l'immunoterapia. Con le offerte raccolte negli ultimi mesi, il sodalizio che ha sede a Quarona ha deciso di destinare la somma di due milioni e mezzo al Centro di immunologia e servizio trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Il Comitato prosegue dunque il proprio impegno rivolto alla raccolta di fondi attraverso l'organizzazione di convegni e manifestazioni per contribuire con donazioni di denaro e materiale all'attività del nosocomio vercellese e del reparto specialistico del San Martino di Genova. A fronte dell'ultima elargizione, l'Asr 11 vercellese ha voluto ringraziare il Comitato quaronese con una lettera firmata dall'ex direttore generale Luigi Bezzan nella quale veniva sottolineata «la sensibilità nell'affrontare e cercare di dare un contributo alla soluzione di uno dei tanti problemi che affliggono e potrebbero affliggere ciascuno di noi». **[p. q.]**

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna. IVA inclusa. IPT esclusa.*

VOLVO

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

È tempo di primavera al

Market TuttaNatura

troverai ampia scelta di prodotti per l'orto e il giardino, dalla semina al raccolto.

Inoltre con l'acquisto di rasaerba **HARRY** *"rottamazione" con supervalutazione dell'usato*

TuttaNatura

di F.LLI CANEPARO

SANDIGLIANO (BI)
Via Roma, 38 - Tel. 015 **2493202**

Per rendere speciale il tuo ambiente scegli il verde di...

Gardenville

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015 2543148

Vasta esposizione interna ed esterna
Ampio parcheggio e parco giochi per bambini
Aperto tutti i giorni domenica e festivi inclusi

Azalee, rose e rododendri sono i fiori che vanno per la maggiore

Parte l'operazione spazioverde

Mille soluzioni per un giardino più bello

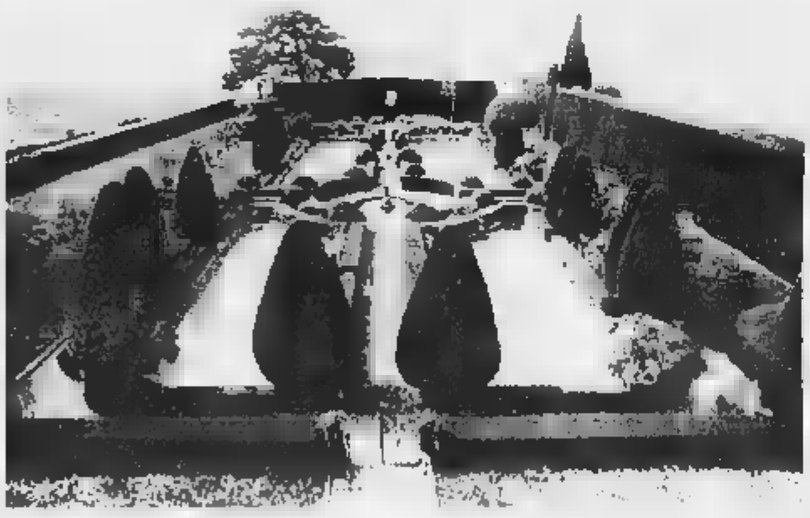
Non c'è come la primavera per risvegliare l'istinto del «giardinaggio»: i fiori che iniziano a sbocciare silenziosi, gli alberi che cominciano lentamente a coprirsi di foglie e la leggera brezza sentore di bella stagione possono lasciare indifferente un animo sensibile. Inutile negarlo, ci si sente presi in un vorticoso amore per la natura e si vuole in quale essere partecipi di questo risveglio.

Sovente, però, la poesia si scontra con l'amara realtà. Ovvero il giardino o, per i meno fortunati, il terrazzo che, magari trascurato durante il gelido inverno presenta un colpo d'occhio desolante.

Allora ecco partire lancia in resta l'operazione «spazio verde». Ma anche in questo caso non è facile capire le «esigenze» del proprio giardino. Di quale terra ha bisogno? E' possibile realizzare un «giardino all'inglese»? Chissà qual è la combinazione floreale più azzeccata per far risaltare anche un piccolo appezzamento? Queste e altre sono le domande che, sovente, gli esperti si sentono rivolgere. Innanzitutto, chi possiede realmente il «pollice verde» (ovvero la competenza, oltrechè passione e amore per il giardinaggio) è bene rivolgersi a ditte che operano nel settore. «Specialmente per i grandi spazi progettare significa mantenere l'armonia dell'ambiente circostante - spiegano architetti e design specializzati -: alberi e fiori devono integrarsi con il paesaggio vicino». E allora per ville immerse nel verde non mancano soluzioni stuzzicanti a cominciare dalle siepi che, anche a distanza di più d'un secolo da Giacomo Leopardi, mantengono la propria suggestione e magia.

All'interno per colorare il giardino non c'è che l'imbarazzo della scelta. Gli esperti vi prenderanno per mano indicandovi le soluzioni più adatte: «Non bisogna dimenticare - sottolineano gli specialisti - che gli alberi piantati sono destinati a crescere. Per questo non si devono "sovraccaricare" troppo gli spazi liberi». Macchie di colore sono assicurate da azalee, glicini, rododendri e le immancabili rose, con oltre 250 varietà esistenti.

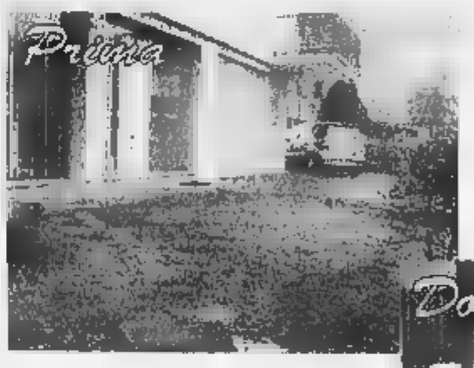
E per chi, invece, deve limitarsi un semplice balcone cittadino? Nessun problema: un po' di estro, fantasia e i giusti consigli sapranno creare l'atmosfera giusta anche in piccoli spazi. Le «ricette» degli esperti sono semplici: «Pochi vasi, ben tenuti, di fiori coloratissimi. Adatti per città come Vercelli o Biella gerani e viola, così come la vinca un'erbetta che fiorisce di lilla». Un ultimo consiglio: «Con i primi caldi è necessario portare sul balcone le piante d'appartamento».



Con l'arrivo della bella stagione esistono suggestive soluzioni per l'abbellimento dei giardini Azalee, glicini, rododendri, e altre innumerevoli varietà di fiori e di piante possono regalare un tocco di eleganza a qualsiasi spazio verde

Floricoltura "Zanetto"
COSTRUZIONI, MANUTENZIONI PARCHI E TERRAZZE
PREVENTIVI E DISEGNI COMPUTERIZZATI GRATUITI
STROPPIANA (VC) - Via della Crocetta, 17
Tel. 0161 77494 - Ab. 0161 36142 - Fax 0161 77655
Visitate i nostri vivai

Mortigliengo
LA FLORA
Borgosesia
Fiori - Piante - Giardini
Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi
Borgosesia - Via Frà Dolcino, 2
Tel. 0163 22695 - 27933 - Fax 0163 200128
Bornate - serre e vivai

Garden
Verdissima
Vi offre l'occasione
di
Vedere come sarà
il vostro giardino


VERCELLI
Corso Casale, 35 (Strada per i Cappuccini) - Tel. 0161 - 212201

floricoltura viaro
APERTO ANCHE DI DOMENICA
PRODUZIONE PIANTE ORNAMENTALI E DA ORTO
LIGNANA
TEL. (0161) 314269
STRADA GRANGE
viaro s.n.c.
MANUTENZIONE E IMPIANTO GIARDINI
ATTREZZATURE PER GIARDINAGGIO
LIGNANA
TEL. (0161) 314269
STRADA GRANGE
la margherita
PIANTE - FIORI - SEMENTI
VERCELLI - Corso De Rege, 88
Tel. (0161) 253689
PIANTINE DA ORTO E ANNUALI (Begonie, fior di vetro, petunie, ecc) A £. 900 cad.
GERANI £. 5.000

Soddisfatto il Comune, che ora tornerà alla carica per acquistare l'impianto dai privati

Acquedotto, duello finale a Pollone

Ieri il summit dal prefetto: «Soluzione più vicina»

BIELLA. Si avvicina la resa dei conti, nella battaglia dell'acqua di Pollone. Ieri c'è stato un summit dal prefetto Pietro Troiano: un'ora e mezzo di faccia a faccia tra Comune, Provincia, Regione, Cordar e Asl. Risultato: «Ora sono ancora più ottimista - dice il sindaco Milly Piacenza -. Superata l'emergenza il by-pass, avremo finalmente l'acquedotto».

Il percorso, tuttavia, è ad ostacoli. Fra il Comune e la Società acqua potabile di Pollone è nato un vero braccio di ferro, e per superare l'«impasse» ci sono vari modi: «Compreso l'esproprio - aggiunge Milly Piacenza -. Ma prima occorre che la situazione sia chiara. Per il momento è certo che la Provincia farà sopralluogo per le captazioni, inviando poi al Comune un resoconto. Il Comune dovrà poi esprimere la volontà di acquisire l'acquedotto, per "non gestione" da parte della Società acqua potabile. In questo caso, potrebbe passare subito al Cordar la gestione di quei tratti di tubazione (un terzo circa) costruiti dal Comune, e quindi di sua proprietà, che vennero affidati alla società con una lontana convenzione».

Anche Antonio Ramella Gal, presidente del Cordar, è soddisfatto dell'incontro: «S'è delineata una linea chiara da seguire, e spero che in poco tempo si giunga a una soluzione». In pratica, il Comune tenterà di trovare un accordo con la società; se il tentativo dovesse fallire, si aprirà la battaglia giudiziaria. Per ora l'intesa sembra lontana: la Società acqua potabile, presieduta da Angelo Bonesio, ha chiesto un miliardo e cento milioni per vendere gli impianti al Comune. La giunta Piacenza, a volta, ha fatto una controofferta di 400 milioni: «L'acquedotto è vecchio di 70 anni - spiega il sindaco -, e perde almeno il 60 per cento dell'acqua sorgiva. Alle mie osservazioni, tuttavia, Bonesio ha risposto che voleva "continuare a fatturare l'acqua". Allora con che soldi Pollone si fa un acquedotto degno del nome, ed indispensabile alla popolazione?».

Secondo Ramella Gal, l'offerta dell'amministrazione comunale è giusta ed equa. E il Cordar si dice già pronto a entrare in azione: «Se il Comune ci chiamerà, noi siamo disposstissimi. Pollone deve finalmente avere l'acqua potabile in tutte le case». Anche il prefetto ha preso a cuore il problema, spiega ancora Milly Piacenza: «Il dottor Troiano ha ribadito che la situazione è anomala, e che dev'essere sistemata in fretta. La *querelle* è gestita in modo corretto da parte di tutti». La palla ora riposa al Comune, cui spettano le prossime mosse amministrative per trovare una via d'uscita.

Daniela Sandigliano

Forse ha le ore contate la crisi idrica a Pollone. Qui sopra, il sindaco Milly Piacenza, che ieri partecipato a un summit in prefettura con Provincia, Regione e Cordar

Legge Galli

I Ds all'attacco del «Baraggia»

BIELLA. Sì al Cordar, e no al Consorzio di bonifica della Baraggia. Anche i Ds scendono in campo nella querelle sulla gestione delle acque, così com'è prevista dalla nuova legge Galli. La direzione biellese e valsesiana ha diffuso un comunicato per sostenere il ruolo del Cordar, definito «l'unico soggetto in possesso dei requisiti, non soltanto tecnici, per la gestione integrata dell'acqua». Nessun elogio, ovviamente, per il «Baraggia»: «Il Consorzio deve ancora dimostrare di possedere i requisiti tecnici, strutturali e giuridici per candidarsi a gestore del ciclo idrico integrato».

I due enti si stanno contendendo i Comuni biellesi, e così i democratici di sinistra invitano quelli che hanno puntato sul «Baraggia» a «riconsiderare la loro scelta»: «Solo una strategia generale, condotta su tutto il territorio, può dare una soluzione definitiva ai problemi». I Ds, infine, sollecitano le Province e i Comuni ad «accelerare l'iter per la costituzione dell'autorità d'ambito». **[d. sa.]**

Esce per protesta un ex capogruppo. La replica del sindaco

Pettinengo, è lite a sorpresa sul bilancio di previsione '99

PETTINENGO. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione '99, e quello per gli investimenti fino al 2001. I lavori sono cominciati con un colpo di scena: l'abbandono per protesta di Angelo Bellione, capogruppo di maggioranza, che ha assistito alla seduta tra il pubblico. Commenta Bellione: «E' inaudito che si voglia esaminare e far approvare un documento importante come il bilancio in seconda convocazione, quando il "quorum" necessario si limita a poche adesioni».

Pronta la replica del sindaco Piera Canuto Policante, che si ricandida alle elezioni di giugno: «Non capisco questa uscita: anche perché Bellione, con la sua assenza, è in parte responsabile dell'annullamento della prima assemblea. Ognuno può pensarla come vuole. Io dico solo che preferisco il dialogo alla polemica fine a stessa».

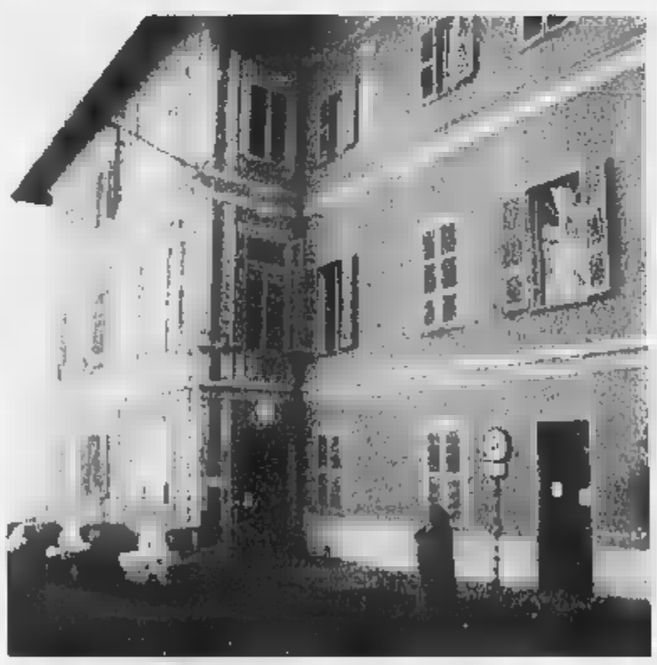
Baruffe a parte, il bilancio '99 risente ancora delle difficoltà del '97, quando il conto consuntivo slittò. Per una serie di investimenti mancava la copertura finanziaria, e l'anno successivo l'amministrazione fu obbligata ad accendere mutui e a diminuire le spese. Anche per questo è stato potenziato l'ufficio tributi, grazie ad una convenzione con Tavigliano.

Tra i progetti in cantiere, bisogna segnalare il rifacimento dell'acquedotto della frazione San Francesco (80 milioni), l'ampliamento e il potenziamento di gran parte dell'illuminazione pubblica del paese (90 milioni), la sostituzione dei serramenti della scuola elementare (60 milioni). In più, sono in programma alcuni interventi per mettere in regola l'impianto elettrico e di riscaldamento del municipio. Sarà sistemato anche il terrazzo del Comune.

Commenta Piera Canuto: «Gli investimenti in opere pubbliche, a causa dei continui tagli ai trasferimenti statali, sono limitati. Puntiamo sul miglioramento dei servizi: in particolare quelli sociali, che abbiamo potenziato grazie a una convenzione le suore di Santa Giovanna d'Antida e all'impiego degli obiettori per l'assistenza domiciliare agli anziani».

Il Consiglio ha anche approvato la convenzione con la Comunità montana Valle di Mosso per la gestione territoriale dell'Alta Valsessera.

Renato Moreschi



Il municipio di Pettinengo: l'altra sera è scoppiata la lite sul bilancio

NOTIZIE FLASH

TAVIGLIANO

Ancora interrotta la provinciale per Candelo

Con un'ordinanza, la Provincia ha prorogato fino a giovedì la chiusura al traffico di un tratto della provinciale Vigliano-Candelo, all'altezza del ponte della linea ferroviaria Biella-Novara danneggiato tempo fa da un camion. Le Fs stanno infatti ancora eseguendo i lavori di rifacimento del ponte. **[d. sa.]**

TRIVERO

Uomo di 45 anni arrestato dai carabinieri

Su ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Novara, i carabinieri di Trivero hanno arrestato Giuseppe R., 45 anni, residente in paese. L'uomo, già sottoposto a misura di prevenzione, deve scontare alcuni mesi di reclusione. **[f. p.]**

BIELLA

Dalla Regione 150 milioni al «Belletti Bona»

La Regione ha concesso un contributo di 150 milioni alla Casa di riposo Belletti Bona di Biella, come seconda rata del finanziamento per la ristrutturazione; 23 milioni e mezzo sono invece andati al Comune di Zimone, per la costruzione del peso pubblico. **[f. p.]**

CRONACA

Si toglie la vita impiccandosi in casa

Convinto di essere afflitto da un male inguaribile, che lo aveva fatto precipitare nella depressione, un pensionato di Andorno, L. D. P., 61 anni, si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. E' stato un familiare a scoprire il cadavere. **[f. p.]**

CRONACA

Distrutto dalle fiamme il tetto di una cascina

Incendio, l'altro giorno in una cascina isolata di Torrazzo, di proprietà di Alma Zanotta e Giovanni Alesina. Le fiamme sono state provocate dal surriscaldamento di un camino, e hanno parzialmente distrutto il tetto della casa. I vigili del fuoco di Cossato e Biella hanno domato l'incendio in 3 ore. **[f. p.]**

A Cossato ieri mattina

Al risveglio di trova davanti due giovani ladri

COSSATO. Stava dormendo tranquillamente in un vano ricavato nel sottoscala della sua casa, quando è stato svegliato dagli strani rumori che provenivano dal piano di sopra. E' corso a vedere cosa stesse accadendo e si è trovato di fronte a due giovani ladri che gli stavano svaligiando la casa. E' successo a Cossato ieri verso le 9,30, in via Amendola.

Uno dei malviventi è fuggito subito, l'altro ha incontrato qualche difficoltà perché il giovane padrone di casa, 16 anni, ha cercato istintivamente di bloccarlo. Il ladro ha reagito minacciando «Non provare a rincorrerci perché la faremmo pagare cara», gli ha gridato mentre [illegible] l'uscita per raggiungere l'auto sulla quale si era già sistemato alla guida il complice il bottino: due tv color, due videoregistratori, un impianto hi-fi e un telefonino portatile. **[f. p.]**

Pesante sentenza per un giovane di Lessona e un amico di Masserano

Violenza, condanne per 10 anni

Ai due colpevoli dello stupro di una minorenne

BIELLA. Si è concluso con condanne per quasi 10 anni di carcere il processo per abusi che vedeva sul banco degli imputati due giovani: Franco Coppola, residente a Masserano e Mauro Pipistrelli, di Lessona. Entrambi sono stati riconosciuti colpevoli di «violenza carnale di gruppo» (ipotesi assai grave), nei confronti di una ragazza di 17 anni, amica di Pipistrelli.

Secondo la ricostruzione del pm Soffio, accolta dai giudici del tribunale, la giovane sarebbe stata convinta ad uscire, poi ubriacata ed infine violentata per due ore da Franco Coppola all'interno di un furgone Fiorino, mentre l'amico avrebbe assistito alla scena senza intervenire.

Il primo imputato è stato quindi condannato a 6 anni di reclusione, il secondo a 3 anni e a 8 mesi.

«Il mio cliente aveva già confessato - spiega Nicoletta Solivo, avvocato difensore di Pipistrelli -. Ai carabinieri ha spiegato di non essere intervenuto per paura della reazione di Coppola. Comunque ricorrerò in Appello anche perchè resto convinta che non si sia trattato di una violenza di gruppo».

Il tribunale di Biella ha inflitto una dura sentenza nei confronti di due giovani amici di aver stuprato una ragazza

Franco Coppola invece ha sempre negato di aver violentato la ragazza. Facendo leva anche su una perizia medica piuttosto dubbia, il giovane ha sostenuto che la ragazza era consenziente. Ma i giudici gli hanno creduto. **[d. p.]**

Novara con una parata in costume e un film rievoca la battaglia che segnò la disfatta di Carlo Alberto

Un'incisione da «Immagini storiche della battaglia di Novara». Sotto, l'ultima rievocazione. Nei medaglioni, il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II diventato re dopo l'abdicazione del padre Carlo Alberto

Alla Bicocca 150 anni fa lo schiaffo di Radetsky

Ma per alcuni storici da quella sconfitta nacque l'idea di una nuova coscienza nazionale

NOVARA ARRIVANO,arrivano». La vedetta sul campanile della chiesa della Bicocca urla a squarciagola. Sono le 11, sotto di lui la Bassa novarese sfuma in una mattinata piovigginosa (la brumal Novara), ma si intravedono nitide le uniformi bianche degli austriaci che avanzano e puntano su Novara. Un quarto d'ora dopo il rombo del cannone scuote pianura e prime case della città.

E' in quel momento che Carlo Alberto, vestito con un soprabito blu scuro guarnito di pelliccia nera e a cavallo un morello, decide di avvicinarsi alla linea del fuoco. E' il 23 marzo 1849, la Bicocca di Novara (che passerà alla storia come pseudonimo di sconfitta per il Piemonte) è soltanto un manipolo di case, poche centinaia di abitanti. Sarà una giornata storica e infausta, al termine della quale il re Carlo Alberto deciderà di abdicare a favore del figlio Vittorio Emanuele. Sul campo il generale Radetzky da una parte, sull'altro fronte il comando dell'esercito sabaudo affidato al polacco Charzanowski. Entrambi hanno dispiegato le forze a sud di Novara, già a partire dal 22.

I piemontesi sono reduci da una sconfitta dura, che ha lasciato il segno, subita il giorno prima a Mortara. Tra i resti della prima divisione, appena entrato a Novara, serpeggiano sconforto e rabbia, che sconfinano in gravi disordini, come ricorda Paolo Cirri nel suo libro «Novara 23 Marzo 1849, la svolta della politica risorgimentale piemontese» (Edizioni Interlinea), uscito da poche settimane. Anche per quegli episodi, non è una bella pagina di storia quella scritta dai soldati dell'esercito di Carlo Alberto. Annota Cirri: «Gli sbandati urlavano invettive contro i ricchi, il re e Pio IX. Una persona, additata come spia, fu malmenata a sangue; un altro individuo, scortato dai carabinieri, venne anch'esso preso per agente austriaco e, sottratto ai gendarmi, squartato con la spada sulla pubblica piazza da un soldato del reggimento Cacciatori Guardie». E poi minacce a commercianti e botteghe spogliate.

E' in quel clima che il re si prepara allo scontro fatale. Ma non dispera e confida in alcuni fattori: la buona posizione, il suolo piemontese, il senso del dovere dei suoi soldati. Le cose, come si sa, non vanno per il verso voluto. Ma non è proprio una disfatta, come alcuni storici hanno scritto. I piemontesi salvano l'onore. E lo testimonia lo stesso Radetzky, alcuni giorni più tardi, parlando all'ambasciatore inglese a Torino, sir Ralph Abercromby: «Senza la forte maggioranza del numero e dei nuovi battaglioni che faceva avanzare e con essi rinfrancava l'azione, la giornata era perduta. Quei diavoli di Piemontesi... sono sempre gli stessi; e malgrado il minor numero loro e la stanchezza delle marce fatte, ha creduto più di una volta di dovermi ritirare».

Dalla periferia della città a Palazzo Bellini, oggi sede della Banca Popolare di Novara, fulcro della city novarese. Oggi batte il cuore della finanza, 150 anni prima quello di Carlo Alberto era stretto nell'angoscia e nell'amarezza. Nella sala è rimasto tutto intatto, come quella il lampadario, il tavolinetto, lo specchio. Anche il caminetto su cui le cronache dell'epoca ci dicono che sta appoggiato, affranto, il re: si porta addosso il peso di una campagna fallimentare e sta per firmare l'abdicazione a favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Oggi, su una parete, una lapide ricorda quelle ore drammatiche. Eppure, a un secolo e mezzo di distanza, c'è chi vede nella battaglia della Bicocca il segno di una svolta nella politica risorgimentale piemontese. Come Cirri, che si propone di spiegare le fasi di quella guerra infausta e soprattutto come fu possibile realizzare un nuovo Piemonte. Insomma, la Bicocca fu lo spartiacque fra la vecchia concezione minimalista dell'appartenenza allo Stato sabaudo e la rinascita di una nuova coscienza nazionale. Quella che in seguito fu alimentata da Cavour e avrebbe portato all'unità d'Italia.

E Novara dedica a quell'avvenimento un programma celebrativo che per certi aspetti è anche trionfalistico. Significativo, d'altro canto, il film «La vittoria dei vinti», con Nino Castelnuovo, regia di Vanni Vallino, che sarà presentato giovedì 1° aprile al teatro Coccia. Le altre manifestazioni si inizieranno martedì prossimo con la commemorazione ufficiale e l'inaugurazione di una mostra d'immagini; mercoledì prossimo il ricordo dell'incontro fra Vittorio Emanuele e Radetzky nel cortile della cascina Tavernette a Vignale. E domenica 28 marzo la rievocazione storica della battaglia, con la partecipazione di gruppi in costume (200 figuranti) e fuochi a salve.

Gianfranco Quaglia

Nino Castelnuovo in abiti talari con Vanni Vallino regista del film «La [illegible] dei vinti»

Una mostra a Casale

Per ricordare l'eroica difesa dagli austriaci

CASALE. Resta aperta fino al 28 marzo al Museo ebraico (annesso alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, in centro città) la mostra di documenti relativi alla Difesa di Casale. Si può visitare la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali invece solo su prenotazione (0142-71807). Si tratta di documenti che rievocano l'eroica difesa della città durante la prima guerra d'indipendenza: dal 23 al 25 marzo 1849, Casale resistette all'assalto delle truppe austriache e nel 1899 per quel comportamento ottenne la medaglia d'oro al valore.

Nella battaglia perse la vita anche il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, primo ufficiale dell'Arma a cadere in combattimento. Per ricordare l'avvenimento l'altro giorno si è svolta una solenne cerimonia con inaugurazione della nuova sede dei carabinieri in congedo, commemorazione ufficiale in piazza Castello (dove si trova il monumento che ricorda lo storico evento) e, in serata al Teatro Municipale, concerto della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione Lombardia.

L'esercito austriaco del generale Wimpfen, a fine marzo 1849, dopo aver conquistato Novara, sferrò l'attacco al capoluogo monferrino cercando di conquistarlo. La difesa fu eroica. Le cronache dell'epoca raccontano che i contadini dei paesi della zona, armati di soli forconi, raggiunsero Casale per difenderla.

Il comandante della piazzaforte, conte Solaro di Villanova, chiese aiuti alla guarnigione di Alessandria, che inviò un carro di munizioni e armi scortato dal luogotenente Carlo Vittorio Morozzo, conte di Magliano e San Michele, che con dieci carabinieri si unì alla Guardia nazionale mobilitata dal sindaco De Giovanni. E durante l'assalto a una batteria austriaca, l'ufficiale dei carabinieri venne ucciso. Alla sua memoria venne intitolato un viale. **[r. sa.]**

Finalmente domani l'inaugurazione

La nuova chiesa di Bose più forte delle polemiche

La sua costruzione venne contestata lo scorso anno con una lettera aperta

MAGNANO (Biella). A vederla dall'alto del borgo, si distingue dalle altre costruzioni del monastero perchè l'esterno è in mattoni a vista e non bianco. Ispirò pace la chiesa di Bose ora che è finita e pronta, domani, per l'inaugurazione. Offre pace a chi vi entra e a chi la vede da lontano e magari l'avrebbe voluta nel proprio orizzonte. La costruzione venne infatti contestata lo scorso anno da una «lettera aperta» indirizzata a tutti gli enti preposti alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, ma la polemica non attecchì e i lavori continuarono.

La chiesa rispetta il concetto del priore Enzo Bianchi che la vuole «come una grande per tutta la frazione», e capace di contenere un centinaio di persone. L'impegno per costruirla è stato durissimo: per mantenere un'altezza uniforme al complesso si è fatto un gigantesco scavo e la terra rimossa trasformata in collinetta su cui svetta un pino. Attorno al piano inferiore della costruzione c'è un piccolo spiazzo lastricato raggiungibile da un lungo e suggestivo «camminamento» circolare. Quello è il «luogo» degli incontri, la chiesa è sopra. «Amice, ad quid venisti?».

E' proprio la fratellanza universale la spinta che diede l'avvio negli Anni Sessanta alla Comunità di Bose. Il monastero è conosciutissimo nel mondo perché ospita annualmente due «convegni internazionali» di grande richiamo. Ma il grande complesso che ospita una sessantina di membri è nato dalla domanda che Enzo Bianchi si pose quando era studente in economia e commercio all'Università di Torino: «Amice, ad quid venisti?». Cosa cerchi e perché vieni, insomma. Allora una ventina di universitari si trovavano tutte le sere nell'appartamento di Enzo Bianchi: al centro dei discorsi il Concilio Vaticano II.

Alla fine degli studi nasce il bisogno di trovare un luogo povero, in disparte, una «casa in comune». Viene scelta una cascina in frazione Bose di Magnano, vicina ad una chiesa romanica in rovina: San Secondo. Ma fratel Enzo si trova da solo quando inizia la vita monastica nel '65. Nel settembre successivo in molti lo raggiungono per riparare la chiesetta di San Secondo. Nascono alcune incomprensioni con il vescovo di Biella, ma queste si sciolgono dopo la visita dell'arcivescovo di Torino Michele Pellegrino, nel giugno del '68. Avendo la deciso di vivere unicamente del proprio lavoro, la vita è durissima: a Bose manca l'elettricità, le case sono cadenti.

Nel '72 ci sono una decina di membri fissi ed Enzo stende la traccia di una regola comune accettata ed assunta a capitolo; così all'alba del giorno di Pasqua del '73 avviene la professione monastica definitiva dei primi sette membri, presenti il delegato del cardinal Pellegrino Eugenio Costa, il pastore Gay e don Cesare Massa. Oggi la Comunità di Bose, continuando la vita intuita e perseguita fin dall'inizio, si colloca nella chiesa locale di cui il vescovo di Biella Massimo Giustetti è il garante della «comunione». Fratel Guido partecipa sempre ai lavori di coordinamento pastorale e della commissione ecumenica, fratel Riccardo è membro della commissione pastorale vocazionale e da quest'anno fratel Goffredo tiene il corso di teologia spirituale in seminario.

La Comunità di Bose

La terra rimossa trasformata in collinetta In cima un pino

Parallelamente all'evolversi spirituale iniziano e si allargano «lavori» interni: in campagna e nell'orto, nell'atelier di ceramiche ed icone, nella falegnameria, nella casa editrice e nella tipografia «Qiqajon». Nasce anche un'area attrezzata per il campeggio, e sono disponibili camere a vari posti letto. I posti vengono preparati su richiesta in Comunità, che non stabilisce «quote fisse» ma indica contributi orientativi al fine di coprire le spese vive.

E intanto il messaggio di Bose si amplia con tre «fraternità», ossia presenze della Comunità di Bose: una a Gerusalemme (da 15 anni), una di sorelle nell'antica abbazia di San Benedetto ad Assisi ed una ad Ostuni (Puglia).

Daniela Sandigliano

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

E dopo i personaggi cult di Italia 1, il revival di «Mi ritorni in mente»

Le Iene portano... al «Due»

Pellizzari e Volo stasera ospiti a Cigliano

Le Iene in formazione tipo: il Due ospiterà Andrea Pellizzari e Fabio Volo

CIGLIANO. Sarà un party «a*lIENA*nte», quello di stasera al Due. Il music club si prepara ad affrontare l'inizio di primavera con una serie di «boom surprises», partendo proprio da un paio di ospiti d'onore che arrivano dal tubo catodico, sgusciati fuori dalla trasmissione di Italia 1, «Le Iene», ormai diventato *cult*.

Vuoi per i trasgressivi reportages, vuoi per le magliette scacciacrisi (nel mondo del calcio sono diventate il meglio in fatto di talismani, il «non plus ultra» tra i riti scaramantici), la banda capitanata da Simona Ventura ha saputo conquistarsi l'iper-simpatia dei tifosi e del pubblico in genere.

Le «Iene che portano bene» di solito si paludano da quasi Blues Brothers. Il loro quasi line up, tra gli altri, vede schierati oltre a Peppe Quintale (il curatore di tanti gloriosi servizi sul campo) gli angeli custodi di Simona: Andrea Pellizzari e Fabio Volo. Saranno questi ultimi due ad agitare le acque del «Due», dopo le 23. Insomma stasera ci sarà una buona dose di fortuna *ienesca*, anche se (peccato!) non ci sarà la *bona* Ventura.

Poi dopo il primo giorno di primavera (a partire da qualche giorno più in là), il locale cigliano di mister Giandy ospiterà una rassegna revival ogni venerdì sotto il titolo «Mi ritorni in mente Due di denari...», mediando il leggendario mix d'origine del music club la lezione di Battisti nel segno della più bella musica da ballo a partire dagli Anni 60/70.

L'inaugurazione è prevista per il 26, con I Dik Dik (ad hoc «Il primo giorno di primavera» appunto...) e Isaia Band, il gruppo di Pier e Vanna in versione fuori dal liscio.

Venerdì 2 aprile ci saranno Bobby Solo con il suo trio e i Panda, venerdì 9 aprile i Disco-Inferno e Cris Band. Poi, per venerdì 16 aprile, la festa vedrà protagonista Santino Rocchetti & i Karisma, formazione con cui il cantante di «Pelle di sole» è in tour alla grande nei locali da ballo di tutta Italia, proponendo il suo classico repertorio con arrangiamenti nuovi e canzoni dal sapore latino americano scritte di questi tempi, che saranno inserite in un prossimo album.

Giovanni Barberis

Schubert e Beethoven per la stagione del «Lessona»

Il Trio Debussy a Biella esegue musica sublime

Il Trio Debussy è una delle realtà più felici nel panorama cameristico italiano. Lo formano tre giovani musicisti torinesi che, dopo i rispettivi diplomi, hanno frequentato con grande profitto i corsi di perfezionamento del Trio di Trieste, acquisendo molte esperienze preziose.

La bravura dei tre strumentisti - Antonio Valentino al pianoforte, Piergiorgio Rosso al violino, Francesca Gosio al violoncello - ha indotto negli anni scorsi la prestigiosa Unione Musicale di Torino ad «adottarli» come «complesso residente». Il Trio Debussy vanta anche una interessante produzione discografica ed è sicuramente destinato a crescere ancora e a far parlare (bene) di sé.

E saranno proprio questi tre valorosi musicisti a presentarsi questa sera alle 21,15 a Biella, al Circolo Sociale, per la stagione concertistica proposta dal «Lodovico Lessona».

Il programma prescelto prevede due famosi brani. Uno è il «Trio in mi bemolle maggiore op. 100 D 929» di Franz Schubert, che mostra tutta la maestria che questo grande compositore aveva in particolare per le forme musicale piccole. Il trio, anzi, ancora più che il quartetto esige equilibri strutturali ed espressivi millimetrici e perfettamente calibrati.

Il Trio Debussy: Francesca Gosio, Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso

Tutto questo naturalmente esige una sensibilità adeguata da parte degli interpreti. E stasera i tre del Debussy avranno un altro bello scoglio da superare, il «Trio op. 70 n. 2» di Ludwig van Beethoven. E' anche questo in mi bemolle maggiore, secondo un dittico che vede come n. 1 il celebre «Trio degli spiriti». Tale rapporto di gemellarità ha finito per oscurare un poco il secondo, in programma appunto questa sera, ma immeritatamente. Infatti, se il primo rivela caratteri cupi e inquietanti, persino visionari, il secondo ne riequilibra il carattere con un incedere più tranquillizzante. Ma da qui a parlare di caduta di qualità ce ne passa.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Il ballo liscio

Stasera alle ore 21,30 si balla al dancing il Globo con I Nuovi Angeli e domani, sempre alle 21,30, con i Filadelfia.

Scopello

«Grease» in pullman

Per la recita di «Grease» con gli Anonimi al teatro Pro-loco di Borgosesia, stasera (ore 20) partirà un pullman gratuito da Scopello. Sono 55 i posti disponibili; prenotazioni ed informazioni all'edicola di piazza del Municipio.

Cravagliano

Grande blues on stage

Al Dragon's pub questa sera suona Paolo Manzolini Band. Un repertorio di jazz blues, dalle 22,30.

Prato Sesia

L'ora dei testimonial

Domani sera, alla Pepita, dopo mezzanotte, saranno ospiti il testimonial di Trony e Pagine Gialle, Graziano Prota, e Silvia Giusti, testimonial di Lovable e Calvin Klein.

Biella

Prevendite per i concerti

Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Sabato 10 Carmen Consoli si esibisce a Casale Monferrato, mentre Roberto Vecchioni sarà a Biella il 20 aprile. Lo stesso giorno a Milano, all'Alcatraz, suonano i Cranberries e il 26 al Rainbow ci sono i Gamma Ray.

Biella

Live al Mirò

Martedì sera al Mirò music club arrivano i «Microdisco». Si tratta del gruppo supporter di Ray Charles che si è esibito nel suo ultimo tour italiano. La performance s'inizia dalle 22,30.

Biella

Torna «Dracula»

Terza replica per «Dracula, esercizi sul terrore», la pièce proposta dalla Compagnia dell'Unicorno che è già stata allestita al Babylonia di Ponderano e a Cossato al teatro Comunale col patrocinio della Provincia. Questa sera lo spettacolo diretto ed interpretato da Claudio Gallina va in scena al Centro Polivalente di Netro alle 21.

L'attrice madrina della nuova rassegna organizzata da Lo Spazio Scenico

Il teatro scopre le farse d'autore

Vercelli, stasera Margherita Fumero al Barbieri

Margherita Fumero inaugura, con «Farse e farsette», la rassegna dedicata al dialetto e voluta da Lo Spazio Scenico

VERCELLI. La vedremo in cerca di un'anima gemella: peccato che chi suona alla sua porta sia convinto di aver risposto all'inserzione per la vendita di un cane. Oppure servetta zelante ma impacciata, la parlata in torinese stretto, mentre combina più guai di un'orda barbarica. Margherita Fumero questa sera approda sul palcoscenico del Barbieri, pronta ad inaugurare la stagione voluta dalla compagnia Lo Spazio Scenico, nata con l'aiuto del Comune e dedicata al teatro dei dialetti.

L'attrice che oggi resta il trait d'union con il teatro di Macario porta alla rassegna in via Parini una rappresentazione fortunata, «Farse e farsette»: una serie di spunti per raccontare sì l'allestimento di uno spettacolo tra prove e dietro le quinte, ma soprattutto un genere che affonda le radici nella storia ad incontrare la satira latina.

Il regista, che nel finto spettacolo comunica soltanto via fax, nella realtà sceglie punture su testi scritti da penne celebri (Amendola e Corbucci, Ghislieri e Viberti, lo stesso regista Pier Giorgio Gili) per un divertente excursus sul genere.

Dalle 21, con Margherita Fumero vanno in scena gli attori del Teatro Zeta: Barbara Forlai, Osmar Santucho, Giorgia Suran Gay, Giorgio Serra e Mario Lizzi con il suo balletto. Le coreografie firmate dal vercellese (ma trapiantato a Roma) Gabriele Villa. I biglietti costano 15 mila lire, il botteghino del Barbieri apre alle .

Dopo la madrina piemontese, i «Dialetti a teatro» parlano il lombardo di Varese: il 27 arriva la Famiglia Bosina, con «El menagram», che lascia la scena il 17 aprile al gruppo Don Bosco di Varazze e il 24 a La Trappola di Vi. L'8 maggio chiudono i padroni di casa de Lo Spazio Scenico.

[r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 20
una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

DOMENICA 21
pom. e sera una grande voce con l'orchestra
LILLO BARONI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 ballo e consum. cavalieri £. 15.000
Dam

GIOVEDI' 25
un cantante famoso, grande orchestra
MICHELE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti,

SABATO 27
una grande cantante, una grande orchestra

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Lucignolo**, di e con M. Cecchanni e con C. Conte. V. m. 14. Lire 12.000

MAZZINI. tel 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love**. Lire 10.000 **Sala 2: X files - Il film**. Lire 12.000.

ODEON Inf. tel 015-22.736 - 31.321. **Patch Adams**, di T. Shadyac con R. William Lire 12.000.

SOCIALE Inf. tel 015-22.736 - 31.312. **Arlington**, di M. Pellington con J. Bridges e T. Robbins Lire 12.000.

LUX tel. 0163-22.698 **Nemiche**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Central do Brasil**. Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

G. PRIMAVERA. tel 015-925.620. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins Or.: 21,45 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

CRESCENTINO

FARNOCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA SOCIETÀ OPERAIA

ANGELUS. Il mio West, con Leonardo Pie. Or.: 21 spett. unico. Lire 7000.

PRAY

ECCELSIOR Inf. tel. 015-76.323. **Sagnomarie**, di e con P. Panariello. Or.: 21 spett. continuati Lire 7000.

GALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. 0339-240.53.69. **Nemichesmiche**, di C. Columbus con J. Berry e S. Sarandon. Or.: 22. Lire 10.000, 6000

FELIX. Inf tel 015-242 31.18. **La vita segnata degli angeli**, di E. Zonka. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

BIELLA

ORSA. Inf tel. -828.600 **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.00, 7000 e 9000;

VARALLO

Inf. tel. 0163-54.265. **Z la formica**, (cartoni animati). : 20,30; 22,30. Lire 9000, 7000.

. Inf. or. . 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lucignolo**. Or.: Ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Patch Adams**, di T. Shadyac con R. Williams. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. 0161-69.633. **Shakespeare** . Or.: 19,30, Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La fame e la sete**. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE . Inf. or. tel. -215.018. Alle ore 15 con spett. unico **La spada magica - Alla ricerca di Camelot**. Alle 19,30; 22 **Nemichesmiche**. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. :

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 il «Teatro Zeta» di Torino presenta Margherita Fumero in **Farse & Farsette**, regia di Pier Giorgio Gili. Lire 15.000.

TEATRO CIVICO. . or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103, CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. . **Lucignolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521. **La sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1: Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Demoni e dei**. Or.: 16; 18,10; ; 22,30

, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 15,45; 16; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Demoni e dei**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Padrona del suo destino**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tokyo Eyes**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Vi presen-** . Or.: 15; 18,35; 22,10.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, . 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; .

ELISEO SLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore**. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 388. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo** Ver. mer. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Babe va in città**. Or.: 15; 18; .

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283 **New Rose Hotel**. V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. , tel. 817.10.46 **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. , tel. 817.10.46. **Central do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1: Bugie, bici, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Ansia! di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Rosie**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45 **La sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

STUDIO PITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. : 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Magnomerle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Paybach**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Maria Stuarda** di G. Donizetti (T. Regione 1). E. Pidò dir., Regia di J. Miller, riprese di G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (10,30-15 e 19,30-20,30) tel. 011/6815241-242.

CINEMA ITALIA
VERCELLI

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

electronic market

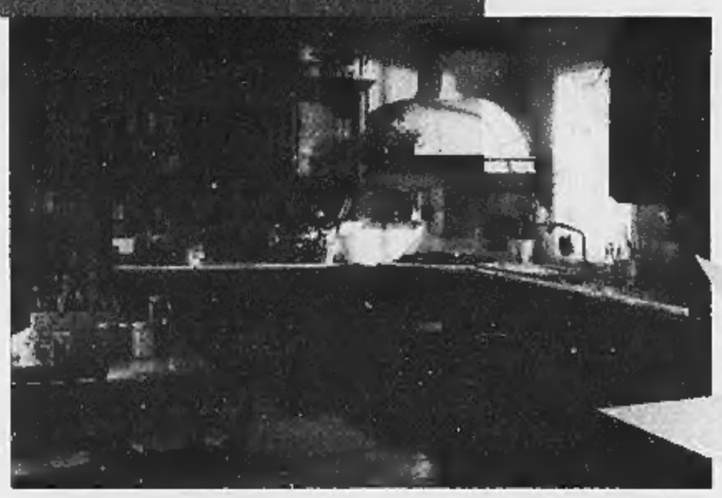
NUOVO CENTRO CUCINE SCAVOLINI®

Gala

- 40 modelli in 100 versioni
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione a computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami

Charme colore

Domobel



Farme colore

SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0% *
• Consegne e installazioni gratuite **

* Tasso zero per mesi 12 a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% = TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
21 anni di servizio del cliente con serietà e professionalità
Stream
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
Finanziamenti rateali

S'inizia questa sera in un tempio del basket il girone «ad orologio» di A2

Fila, a Pesaro per il «colpaccio»

Ma la Scavolini è già obbligata a vincere

BIELLA. La seconda fase, quella «ad orologio», del campionato di serie A2 scatta in anticipo per la Fila che oggi sarà ospite della Scavolini Pesaro.

I rossoblù ritornano, alle 20,30, sul parquet dove all'andata furono sconfitti con 16 punti di scarto. «Fu la nostra peggior partita esterna della regular season e vogliamo quindi riscattarci agli occhi dei tifosi pesaresi. I quali, senza dubbio, hanno un'opinione sbagliata della nostra squadra - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Più volte siamo andati vicini al "colpaccio" sul campo di una "grande" e non è detto che questo oggi non ci riesca. Il pronostico è dalla parte della Scavolini che però dovrà sostenere anche il peso di una maggior pressione, mentre il nostro unico obiettivo è quello di disputare una bella partita».

Anche coach Federico Danna non nasconde le difficoltà dell'impegno odierno. «Pesaro ha perso una sola partita in casa mentre ha gettato al vento qualche punto di troppo in trasferta, forse per scarsa concentrazione - sostiene l'allenatore rossoblù -. La seconda fase della stagione non poteva cominciare con un avversario più difficile. Sono certo che ci troveremo di fronte una squadra molto motivata e determinata perchè gli obiettivi dei pesaresi sono noti a tutti e sono molto diversi dai nostri. Nel precedente incontro riuscimmo a contenere i padroni di casa sino a metà ripresa poi furono principalmente i problemi psicologici a condurci alla resa. Avevamo ancora la mentalità delle serie B e non fummo capaci di reggere il confronto con una squadra blasonata. Ora molto è cambiato e lo abbiamo già dimostrato nella gara di ritorno. Mi aspetto una buona prestazione dai ragazzi perchè il gruppo è maturato, cresciuto ed ha preso coscienza delle proprie potenzialità».

Tutti disponibili i giocatori agli ordini del coach, che completerà l'organico con Ballesio e Dalle Nogare ed inizialmente si affiderà al collaudato quintetto formato da Sorrentino, Ribeiro, Erdmann, Blair e Zamberlan.

«In settimana ci siamo allenati bene ed ora l'importante è che i ragazzi non si facciano prendere dall'euforia per i buoni risultati recentemente ottenuti - prosegue Danna -. Il momento ci è favorevole ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra e pensare che dobbiamo conquistare prima i punti della matematica salvezza e poi un buon piazzamento nella griglia di partenza dei play-off».

Sul fronte pesarese, rispetto alla gara giocata al palazzetto, c'è da registrare il cambio dell'allenatore. In panchina c'è Attilio Caja, il quale tuttavia non ha mutato di molto il gioco della Scavolini che ora si affida con maggior frequenza alla difesa a zona, utilizza con più insistenza Guarasci (atteso oggi ad un ruvido scontro con Blair) e può contare su giocatori quali Magnifico, Gattoni e Attruia, tanto esperti quanto abituati anche alle situazioni difficili e delicate.

«Più che l'allenatore sono sempre i giocatori, con le loro prestazioni e le loro caratteristiche, ad incidere sul gioco e sul rendimento di una squadra - conclude Federico Danna -. Il potenziale tecnico della Scavolini è proporzionale alle ambizioni della società, quindi ben superiore al nostro. Negli scontri diretti, per ora, siamo in parità, 1 a 1, ma non illudiamoci troppo perché oggi dovremo fare i conti con un avversario veramente "affamato" di punti».

Anche a Pesaro la Fila potrà contare su un buon numero di sostenitori al seguito.

Walter De Biasio

Il portoghese Fabio Ribeiro è atteso ad una buona prova questa sera a Pesaro nel primo match del girone a «orologio»

Per il general manager Marco Atripaldi l'obiettivo «è disputare un buon match la pressione è solo per i marchigiani»

Partono i playout di C2

Celoria Cars con il Kolbe Torino chiede aiuto al suo pubblico

VERCELLI. Mentre in serie A2 la stagione entra nel vivo con la fase a orologio per la Cars Celoria in serie C2 è giunto il momento della resa dei conti. O meglio d'una prima opportunità per risolvere la pratica-salvezza. Questa sera, infatti, scattano i play out che vedono coinvolti i Frogs.

Dopo aver a lungo cullato i sogni d'un quarto posto i gialloblù hanno fatto registrare qualche battuta a vuoto costata la panchina di coach Sguazzotti. Con l'arrivo di Grigatti la Cars Celoria ha chiuso la stagione al settimo posto, piazzamento che ha permesso ai vercellesi d'affrontare la decima classificata del girone B con il vantaggio di poter disputare in casa l'eventuale bella (si gioca il meglio delle tre partite).

Stasera alle 21, dunque, al Palo Piacco i Frogs affronteranno nella «gara uno» il Kolbe Torino, formazione che schiera tra le sua fila l'ex Lomanto. Un quintetto del quale non si conosce molto ma che, senz'altro, dovrà essere affrontato con estrema concentrazione. Ben difficilmente coach Grigatti potrà schierare l'infortunato Filon, mentre la società s'affida ai tifosi: l'ingresso al palazzetto, infatti, sarà gratuito.

La «gara due» si disputerà il 27 marzo a Torino, mentre la terza sfida si giocherà a Vercelli il 30 o 31 marzo. Superando il Kolbe la Cars Celoria centrerebbe il traguardo salvezza; in caso contrario per i gialloblù ci sarebbe un'ultima possibilità con un ulteriore spareggio contro la perdente della sfida Cuneo-Don Bosco Borgomanero.

In serie D, invece, impegno decisamente più soft per il Cigliano. La capolista, dopo l'exploit nel derby con lo Shopping Monferrato, ospiterà al Pala Gerardi l'Ornavasso. I novaresi sono ultimi e ben difficilmente potranno ambire a qualcosa di diverso da un'onorevole sconfitta. Attesa la prova di Vannucchi negli ultimi turni devastante sotto canestro.

Delicata trasferta per l'Executive Biella. I lanieri, reduci da un doppio ko interno che è costato il primato, scenderanno alle 21 nella tana del Trecate, quintetto un po' staccato dal vertice ma ugualmente tembile quando può esibirsi tra le mura amiche. Impegno interno, invece, per il Gattinara che cerca di migliorare la propria classifica ospitando il Musnè.

Un flash sulla serie C femminile. Domani alle 17,30 la Pfv Zucca ospiterà il Moncalieri. Le vercellesi di Fornara, prime della classe, sono alla ricerca del quindicesimo successo consecutivo. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

Domani il trofeo Cedas alla Lancia di Verrone

Sui prati dello stabilimento Lancia di Verrone si disputerà domani, con partenza alle ore 9,30 la quarta edizione del trofeo Cedas, una gara di mountain bike valida come prova del campionato di primavera. La manifestazione è aperta a tutte le categorie aderenti all'Udace, alla Consulta e all'Interaziendale. **[w. d. b.]**

CALCIO

Vigliano, oggi il torneo per i baby campioni

Organizzato dalla Polisportiva Viglianese, è in programma, nella palestra comunale, la quarta edizione del torneo Comune di Vigliano riservato alle categoria Pulcini e Primi calci. Oggi le eliminatorie, domani le finali. In campo Viglianese, Fulgor Cossila, Libertas, Vallecervo, Gattinara e Orsa. **[w. d. b.]**

CALCIO CSI

Domani il Blu Tricots si gioca la semifinale

Domani a Cuneo il Blu Tricots si gioca l'ingresso alle semifinali di Coppa Piemonte. I vercellesi cercheranno di difendere sul terreno del Castelletto Stura il 2-0 conquistato nell'incontro d'andata. Il match avrà inizio alle 15. Il Blu Tricots spera di ripetere l'impresa riuscita nel '96. Tra l'altro quest'anno la finale si disputerà al Delle Alpi di Torino. **[p. m. f.]**

CONFERENZE

Mister Gianfranco Motta parla all'Aiac vercellese

Lunedì nella sede del Coni in via San Salvatore si terrà a partire dalle 20,30 una serata d'aggiornamento organizzata dall'Aiac (associazione allenatori). Relatore il mister della Pro Vercelli Gianfranco Motta che parlerà sui «criteri di valutazione dell'organico in relazione agli obiettivi, scelta del modulo di gioco e allenamento». **[p. m. f.]**

I bianchi nell'anticipo in tv di ieri sera devono accontentarsi del pari: 0-0

Pro rischia grosso col Viareggio

Annullato ingiustamente un gol agli ospiti

Righi in azione: ieri sera il giocatore della Pro ha cercato vanamente d'insediare la difesa del Viareggio nel big-match trasmesso dalla tv satellitare

La partita è quasi sempre stata in mano ai versiliesi. Mordenti nel finale ha salvato il risultato dopo un gol mancato da Fabbrini

VERCELLI. Tutto è bene quel che finisce bene, anche se il bene della Pro, stavolta, è rappresentato da un misero pareggio (0-0) con il Viareggio, diretto concorrente nella corsa ai play off. Ma certo a lamentarsi del risultato ad occhiali possono essere soltanto gli ospiti che hanno perso un'occasione unica (e non solo perchè la partita di ieri sera era trasmessa sulle lunghezze d'onda della tv satellitare) per espugnare il Piola.

Il Viareggio, infatti, ieri sera si è travestito in una cicala in formato gigante perchè oltre ad essersi visto sottratto un gol parso a tutti regolarissimo, nella ripresa prima ha spedito sul palo con Di Natale un pallone d'oro, poi ha mancato con bomber Bonuccelli due palle-gol che chiedevano solo di essere calciate in fondo al sacco (però, a Mordenti, in questo caso, spetta di diritto il 50 per cento di merito).

Certo che la Pro ha lasciato perplessi i 1800 spettatori che avevano scelto di trascorrere la prima serata, mezza di inizio primavera (i 45' iniziali), mezza di fine inverno (la ripresa) di calcio in notturna.

Ma se il pareggio rappresenta un punto insperato per il clan vercellese, quasi fosse un bottino conquistato in trasferta, quel che preoccupa, in ottica futura, è il momento-no attraversato dai bianchi. Che, detto senza paraventi, in questo momento sono lontani parenti da quella che deve essere una squadra d'alto bordo.

Non solo i Mottiani hanno sofferto le pene dell'inferno per contrastare il Viareggio, ma a lungo sono apparsi fuori partita. In difesa solo Ragagnin e Motta sono stati impeccabili mentre Albonetti non si è mai sganciato e Dal Compare ha pasticciato un po' troppo. E a centrocampo Foglì, in questo momento, non è il giocatore lucido di un mese fa tanto che raramente lo si è visto lanciare con la consueta precisione. Meglio è andato Col, molto più lineare, mentre in attacco anche se Fabbrini e Righi non sono sembrati in serata strepitosa, di certo palloni giocabili ne sono arrivati pochi pochi. Di solito, per merito del giovane D'Agostino, il più intraprendente dei bianchi. Resta Beghetto, bravo in un paio di circostanze, meno lucido in altre.

Detto questo è facile capire perchè il Viareggio ha punto sovente come uno sciame d'api, mettendo in apprensione la difesa dei bianchi. Che dopo aver rischiato al 9' (tiro alto di Specchia da due passi), alla mezzora è capitolata: dormita generale della Pro, Mordenti manca il pallone con i piedi in uscita e Mariniello prima va sul fondo poi tocca al centro per Di Natale: 1-0 regolarissimo. Ma il guardalinee sbandiera un inesistente fuorigioco e salva la Pro.

Che da par suo dopo essersi fatta pericolosa con Beghetto (18') va vicina al gol con D'Agostino (41').

Nella ripresa i bianchi sono più tonici e al 20' un missile di Fabbrini colpisce il palo di sostegno della porta dando l'illusione del gol.

Ma il finale è da brividi per il popolo vercellese: 33' Di Natale supera Mordenti in uscita e colpisce il palo; poi al 45' e 47' il portiere si salva nel tu per tu con Bonuccelli. Cosa che non capita tutti i giorni. Meno male. Non sarà molto, ma un punto va in cassaforte.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Dal Compare, Motta, Foglì; D'Agostino, Col, Fabbrini, Beghetto (65' Testa), Righi (82' Carlet). **Viareggio:** Bianchi; Specchia, Barsotti; Casoni, Castelli, Gazzoli; Mariniello (93' Reccolani), Coppola, Bonuccelli, Menicucci, Di Natale. **Arbitro:** Carlucci.

Il referendum per i baby calciatori

Il Golden boys si «infiamma»

VERCELLI. Nuovo tagliando per eleggere il «Golden Boys». Prosegue il concorso ideato da La Stampa per scoprire i giovani talenti calcistici delle province di Vercelli e Biella.

Le classifiche nelle varie categorie cominciano a delinearsi anche se, naturalmente, le sorprese e i ribaltoni sono all'ordine del giorno anche perchè, quasi giornalmente, non mancano new entry numericamente consistenti.

Le categorie nelle quali sarà possibili scegliere e premiare i «ragazzi d'oro» sono sei: Primi calci (ancora senza nomination), Pulcini, Esordienti (sinora quella con maggiori segnalazioni), Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Ricordiamo ancora che le schede dovranno essere inviate alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

HOCKEY

Questa sera al PalaIsola l'Amatori affronta lo Sporting Lodi

Innocenti contro i suoi ex

Unico pericolo la scarsa concentrazione

Stasera alle 21 l'Amatori ospita al Palahockey il Lodi Per i vercellesi non dovrebbero esserci problemi a vincere e a riconquistare la leadership del girone (GREPPI)

VERCELLI. Nuova tappa d'avvicinamento al derby-tricolore del 17 aprile per l'Amatori. I gialloverdi ospiteranno questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del signor Figar alle canoniche 21) lo Sporting Lodi. Il match non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i vercellesi anche se, saggiamente, nessuno ritiene archiviata la pratica-lodigiana.

Tra l'altro i lombardi sono l'ex squadra di mister Innocenti e il fatto di affrontare il loro vecchio (e stimato) tecnico aumenterà gli sforzi degli arancio-grigi, impegnati con Forte Marmi e Modena in un drammatico duello salvezza.

«Sarà una gara da affrontare con intelligenza - spiega il coach vercellese - senza sottovalutare l'avversario. Soprattutto dovremo cercare d'evitare gli errori commessi a Bassano nella prima parte del confronto». Cautela a parte l'incontro, se interpretato nella giusta maniera dovrebbe consentire ai gialloverdi d'incamerare i tre punti e scavalcare il Novara che, grazie al vittorioso anticipo infrasettimanale sul Bassano (il 5-3 conferma la discreta condizione di forma attraversata dai vicentini) si è portato momentaneamente in vetta alla classifica.

E questa sera al Pala Dal Lago il team di Parasuco riceverà il Vic nel quinto turno di Champions league (un pareggio qualificherebbe i novaresi per la final four).

I gialloverdi, invece, potranno concentrare i propri sforzi unicamente sul campionato. Tra l'altro i vercellesi proveranno a sfruttare anche un calendario che, prima del derby, vedrà l'Amatori impegnato tre volte in casa contro la sola trasferta di Valdagno. Anche gli azzurri non hanno ostacoli insidiosi, anche se gli impegni esterni di Modena più ancora che Salerno, potrebbero riservare qualche sorpresa.

Contro il Lodi l'Amatori potrebbe presentare qualche novità rispetto alle ultime uscite: dopo una lunga assenza torna nei ranghi Davide Costanzo. L'attaccante vercellese, prezioso nella prima parte del torneo, era fermo ai box dalla trasferta di Forte dei Marmi. Probabilmente Costanzo, solo in panchina a «Cà Dolfin», giocherà uno spezzone di partita per ritrovare il ritmo gara e presentarsi al top per la sfida scudetto con il Novara.

Per un rientro una possibile assenza: quella di Bresciani. Il roccioso difensore gialloverde con il «vizietto» del gol lamenta qualche leggero problema muscolare ed è probabile che venga tenuto a riposo. Già pronta, d'altra parte, la soluzione Perin che può tranquillamente venire utilizzato in difesa assieme a Rigo e dare un apporto pesante anche in zona gol.

Conferme per Sandro Cupisti tra i pali e la coppia d'attacco Raed e Polverini. Pronti a dare il proprio contributo anche Girardelli, Francazio e il giovane Mottaran.

Piermario Ferraro

RUGBY

In campo le giovanili

Mondoffice, stop per dare spazio alla Nazionale

BIELLA. Gli impegni della nazionale obbligano ad una ulteriore sosta i campionati maggiori. Uno «stop» quanto mai opportuno per il Mondoffice Biella che ha così la possibilità di dimenticare la bruciante sconfitta rimediata nel derby con il Torino-rugby e di migliorare la condizione atletica. Nel match contro i torinesi, alcuni giocatori gialloverdi hanno evidenziato qualche problema muscolare di troppo.

Prosegue invece l'attività giovanile. Dopo aver superato per 19-10 il Torino rugby nella giornata d'apertura della seconda fase del campionato Under 16, il Mondoffice affronta domenica, alle 14 sul campo di via Piemonte, il Pro Recco, vincitore all'esordio per 36-0 sull'Alessandria. Gli Under 18 di Massimo Roncalli sono invece impegnati con la rappresentativa piemontese in un torneo in Francia. [w. d. b.]

MOTOCROSS

Con Beggi e Leoni

Il Kawasaki Platini correrà il mondiale della classe 250

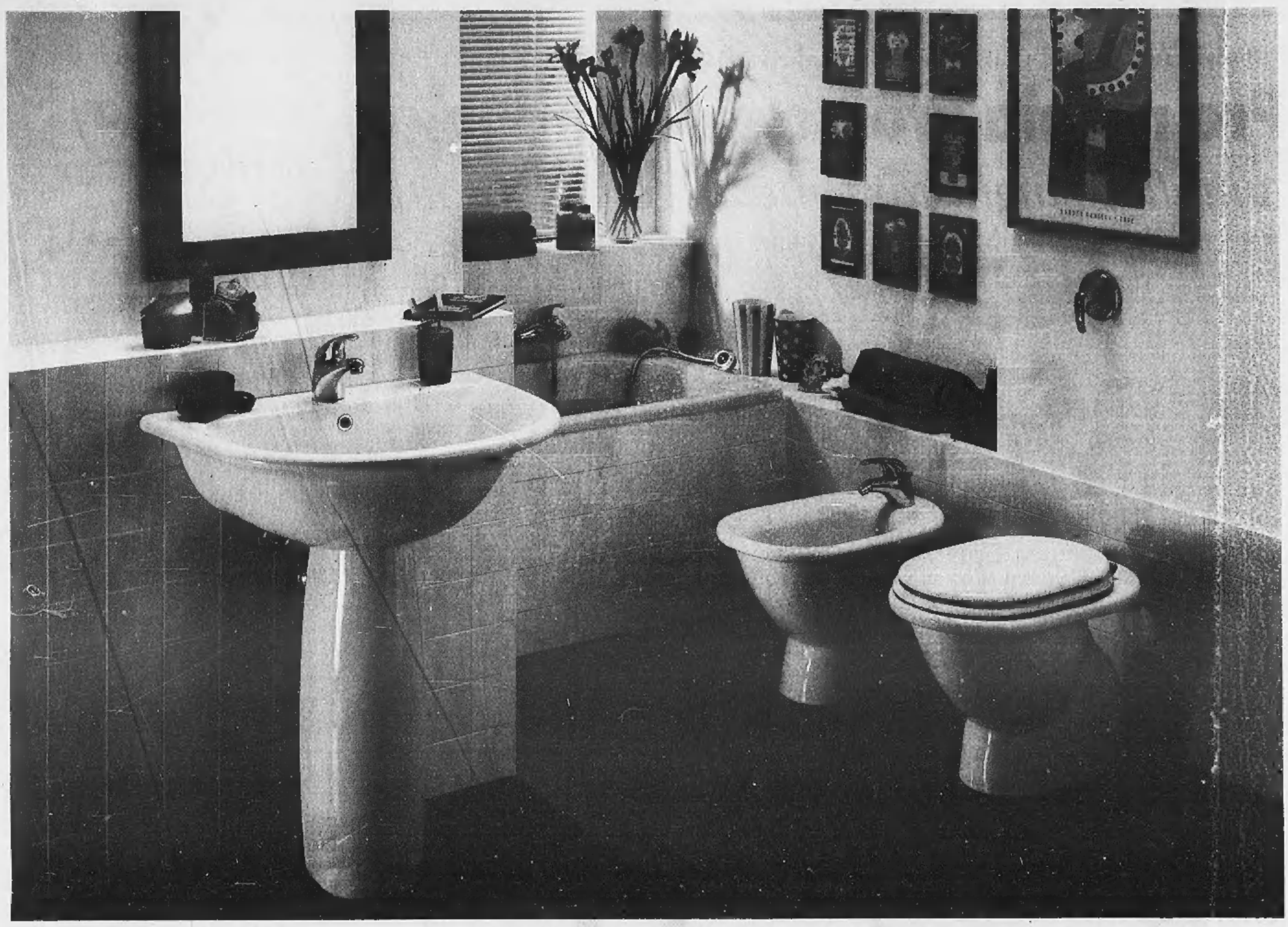
GHEMME. Il team Kawasaki Platini 1999 è stato di recente presentato al Francoli Center. Il team comprende i piloti Cristian Beggi e Leonardo Leoni, cui è stato affidato il compito, sotto la guida del direttore sportivo Michele Fanton, di affrontare il Campionato del Mondo di motocross per la classe 250. La presentazione al Center si colloca nel contesto di un'altra iniziativa realizzata dalla Francoli, etichettata come «Off-Road Driving Education» che è un programma di educazione alla guida (su fuoristrada e non) rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Fanton aveva già incontrato un gruppo di ragazzi appassionati di moto, al Francoli Center, mentre per quest'anno verranno affiancati a corsi teorici, anche alcune «lezioni pratiche» in sella a mezzi che saranno forniti dalla stessa «Off-Road Driving Education». [g. bar.]

Importante azienda della distribuzione ricerca
GIOVANE LAUREATO
con funzione di controller
Inviare curriculum a
Publikompass Ag. Salodini V.le Roma 5/A - Biella

Cercasi
CAMERIERE/A
tel. 0161.939762

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Sanitari Fiorile, vasca Studio, rubinetti Kipsi.

Un bagno completo a L. 1.450.000*
(€ 748,86*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

FIORILE, DISEGNATA DA ENZO MARI, È UNA NUOVA LINEA DI SANITARI CREATA PER ADATTARSI A QUALSIASI SITUAZIONE AMBIENTALE.

NELLA VASCA STUDIO FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA SI FONDONO PER REGALARE PIACERE E BENESSERE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

KIPSI, COME TUTTI I RUBINETTI IDEAL STANDARD, È STATO PROVATO PER UN NUMERO DI APERTURE E CHIUSURE CORRISPONDENTI A VENT'ANNI D'USO.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.